FRANCIA '98.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 166. VENERDI' 19 GIUGNO 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

UN ALTRO MONDIALE RAI.

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA. Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6569111. TX 221121. FAX 011.655309; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47861. FAX 06.4880306; 06.484685; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.780571. FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568334/835. FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 306.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 664-630) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Sfr 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.511, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6565211, FAX 011.6566300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMMILI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.500.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

80619 9 771122 176003

Il Polo: Prodi si dimetta. Cossiga si dissocia: non ci sarà la sfiducia

Niente crisi sulla Nato

Rifondazione: il governo non cadrà

L'ALLEANZA DELL'OBLIO

Atlantismo senza eredi

ROMA. E' scomparso l'atlantismo? Dove sono, oggi, gli epigoni di De Gasperi (nella foto), Taviani, Saragat, Manlio Brosio e di quelli che hanno posto l'Alleanza Atlantica al di sopra di qualsiasi altro valore? Ceccarelli A PAG. 3

ROMA. Il voto di martedì prossimo sull'estensione della Nato crea tensioni dentro l'Ulivo, ma anche in Rifondazione: pur trincerato dietro un «no» categorico, Fausto Bertinotti capisce che l'intera vicenda potrebbe trasformarsi in un pericoloso boomerang. Perciò, rassicura, non ci sarà alcuna crisi. Intanto, mentre nel Polo c'è chi chiede a Romano Prodi di dimettersi perché senza maggioranza su un punto nodale della politica di governo, Francesco Cossiga, pur confermando che l'Udr darà il proprio sostegno, sposta il ragionamento e sostiene che ormai la politica estera non appartiene più al governo ma al Parlamento. Anche l'ex Capo dello Stato rassicura il premier: senza sfiducia il governo non cade. Ma all'orizzonte si addensa anche il temporale-referendum. D'Alema ha deciso di appoggiare quello Passigli, ma gli ulivisti raccolti attorno ad Occhetto lo accusano di tradire lo spirito referendario che nel '93 consentì la vittoria elettorale.

Rapisarda e Singer A PAG. 3

Un decreto per Marghera

All'Enichem 6 mesi per mettersi in regola
Lavoro: 300 mila domani in piazza a Roma

ROMA. Crepuscolo di un dinosauro. Il Petrolchimico di Marghera ha sei mesi di tempo per mettersi in regola: lo prevede un decreto dei ministri Costa e Ronchi dopo il sequestro dello scarico maggiore degli stabilimenti deciso dalla magistratura. Enichem, la maggiore azienda interessata dal provvedimento, ha avanzato una ipotesi di mediazione al magistrato: revocare il sequestro dello scarico e in cambio i liquami «sub judice» saranno dirottati verso un altro canale di scolo munito di adeguato impianto di depurazione. Nel frattempo, ovviamente, si metterebbero a norma. Il magistrato si è preso alcuni giorni per decidere ma, stando a alcune sue dichiarazioni, sembrerebbe disposto ad una «soluzione ponte» in attesa di un intervento serio sull'inquinamento della Laguna.

I sindacati, preoccupati per i 24 mila posti a rischio, tra diretti e indotti, hanno chiesto una revoca del sequestro e oggi incontreranno i vertici di Enichem a Milano. Domani, intanto, manifestazione a Roma per il lavoro. Nella capitale sono attese 300 mila persone. Lavoratori e sindaci, soprattutto del Mezzogiorno, chiedono subito interventi. Prodi assicura: «Il governo farà la sua parte».

Corrias, Fossi e Masci ALLE PAG. 6 E 16

Un italiano su due alla tv per Italia-Camerun

Maldini, largo a Del Piero Un test prima dell'Austria

La Francia batte l'Arabia 4-0, Zidane espulso
Dagli ottavi di finale il via al Totoscommesse

Alessandro Del Piero dovrebbe tornare titolare martedì con l'Austria NELLO SPORT

A FUROR DI POPOLO

PARIGI

A Comunardo Niccolai, indimenticabile Gassman dell'autorete e oggi collaboratore di Cesare Maldini, va attribuita la frase simbolo di una certa Italia pallonara: «Cosa faccio nel giorno libero? E che c'è da fare a Parigi?». In effetti, il villaggio non offre molto. La mezza giornata di riposo di cui oggi gli azzurri godranno per la prima volta da quando è cominciato il Mondiale ha seminato in-

Marco Ansaldo

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

I CRIMINI DELLA GENETICA

L'UMANITA' INFELICE PER NASCITA

PROCREAZIONE *assistita* è una parola-passamontagna, che copre una rapina di senso. Per dire la cosa si dovrebbe usare l'aggettivo *innaturale* o *extranaturale* o *transnaturale* oppure l'espressione: *procreazione di laboratorio*, che è senza ipocrisie. Quanto a *biotecnologie*, che implicano anche la procreazione di laboratorio, nella sua tagliente nudità il termine mi sembra appropriato, ed è una porta bianca dietro la quale si consumano e si consumeranno innumerevoli e strazianti crimini.

Siamo davvero già molto avanti. Si può dire che, colpo su colpo, tutto quel che la genetica alleata alla follia del profitto ha fatto subire alle bestie destinate ai macelli, gli orrori della sperimentazione e dell'allevamento, sia destinato a ricadere sull'uomo, inventore di quell'oceano d'infamie, produttore (i nostri famosi *mercati!*) di sofferenze mute illimitate.

«Se tocchiamo il corpo, tutto è perduto»: è la parola di un grande biologo, che era anche un filosofo, Jean Rostand. Intendeva le fantasie manipolatorie, non gli atti chirurgici necessari. Il corpo è più che toccato, lo sarà sempre più, e la nostra dannazione non avrà più fine, finché non avremo cessato di esistere.

Siamo anche produttori di leggi orbe, o cieche del tutto. E' chiaro che la legge è messa in moto e orientata dalla pressione esterna, che è per un *libero* parlamento quel che è il peso dell'oceano sulla vegetazione dei fondali. La legge salva la ricerca, dietro la quale c'è l'onnipotenza dell'industria, ormai planetaria, per il disvelamento del tragico fondamentale di quel che non si vuole comprendere nel tragico, l'economia, che piglia il nome idiota (l'aspetto *fool* del tragico) di *globalizzazione*. Sulla procreazione di laboratorio abbiamo adesso, qui, una legge che certe porte le spalanca e certe altre mantiene chiuse. Ma si sa che le porte oggi chiuse saranno dei vaevieni domani: si tratta solo di far maturare i tempi, che del resto maturano molto celermente.

Animali transgenici, vegetali transgenici appartengono ormai al lecito legale, e sono altri orrori,

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Il presidente Rcs: certi giornalisti lavorano poco

Romiti: rivedere la legge sul possesso giornali-tv

MILANO. Cesare Romiti e la politica. Un rapporto controverso, che emerge dall'intervista concessa dal nuovo presidente della Rcs a «Panorama». Romiti non risparmia critiche a giornali e giornalisti e auspica una revisione della legge Mammì, perché ai proprietari di giornali sia permesso possedere anche una tv. Secondo il presidente uscente della Fiat «sui giornali c'è un eccesso di politica interna», vi sono giornalisti «che non scrivono una riga in un mese» e il pericolo maggiore alla libertà di stampa non viene dal potere economico «ma dai politici». Spiega: «Quante telefonate e quante intimidazioni io abbia ricevuto lo lascio immaginare». Nonostante la sua diffidenza, Romiti confessa, infine, che pensò davvero di entrare in politica: «Poi ho deciso di no perché non avevo le armi del mestiere». Molte le reazioni del mondo dei giornali. C'è chi difende la legge Mammì, chi rifiuta l'etichetta di giornalisti fannulloni. Stilpo A PAG. 4

DOMANI GRATIS CON LA STAMPA

Chiedete «In Tivù» guida ai programmi

Varata la legge di ratifica dell'accordo dell'Aia. Pratiche più veloci, deducibile il 50% delle spese

Adozioni internazionali più facili

I figli potranno avere notizie dei genitori naturali

ROMA. Figlio adottivo ma con il diritto di sapere dove e da chi ha avuto origine, possibilità di far luce fino al primo giorno di vita. E' quanto stabilisce il disegno di legge che ratifica l'accordo sulle adozioni internazionali, firmato all'Aia nel '93. E' stato approvato ieri alla Camera, ora spetta al Senato il sì definitivo. Sono norme che intendono mettere fine alle adozioni «fai da te» che per molti anni hanno esposto i Paesi più poveri al rischio di essere considerati un serbatoio al quale attingere figli che non arrivavano per vie naturali. In passato si pensava che per un bambino abbandonato fosse meglio ignorare le proprie origini. Questa legge, invece, consente al figlio adottato, maggiorenne, di far richiesta al Tribunale per i minori per conoscere il proprio inizio, i genitori naturali. La richiesta potrà essere presentata, ma «solo se sussistono gravi e comprovati motivi», anche dai genitori adottivi.

Daniele e Neirotti A PAG. 13

Craxi sapeva, ma non è colpevole

Ecco perché la Cassazione ha annullato la condanna a 8 anni dell'ex leader Psi

di Paolo Colonnello A PAGINA 2

Allarme a Lodi, un caso di colera

Un uomo è in isolamento in ospedale
Analisi sui cibi di una mensa aziendale

di Fabrizio Poletti A PAGINA 12

Bnl, la privatizzazione a rischio

Il Tesoro vuole ridimensionare l'offerta di Ina, Banco di Bilbao e Crédit Suisse

di Valeria Sacchi A PAGINA 15

COMMISSIONE ANTIMAFIA

Accuse allo Stato «Testimoni traditi»

ROMA. «Testimoni traditi». Un documento della commissione Antimafia muove accuse allo Stato: dopo che hanno deposto nei processi i testimoni vengono abbandonati a se stessi. Bianconi A PAG. 12

Studio negli Usa: la cura della prole allunga la vita

Il segreto delle donne longeve

BATTAGLIA SULLA GRIFFE

Al Waleed vuole una quota di Ferré

MILANO. Un'altra grande griffe italiana, Ferré, è nell'occhio del ciclone. Il principe arabo Al Waleed punta alla quota di minoranza di Franco Mattioli, socio storico dello stilista di Legnano (foto). Sacchi A PAG. 16

LA donna vive più a lungo dell'uomo. Si sa. Ma perché? Molte e diverse le risposte della scienza a questa domanda ma nessuna finora aveva offerto spiegazioni convincenti. Adesso è sceso in campo il «California Institute of Technology», che, con una ricerca durata anni, sembra aver finalmente risolto il mistero. La donna vive più a lungo perché si prende cura dei figli. Così sembrano decretare le leggi dell'evoluzione, come dimostra il fatto che questo è quanto avviene tra quasi tutte le scimmie.

Lo studio, descritto nell'ultimo numero dei «Proceedings of the National Academy of Sciences», ha esaminato 10 primati, fra i quali l'uomo. In quasi tutte queste specie, le madri partoriscono più di una volta e si occupano dei figli per anni. La vita della femmina è pertanto più dura, più faticosa di quella del maschio, sia egli un gorilla, uno scimpanzé o un uomo; ciononostante è una vita assai più lunga. In teoria le gravose responsabilità dovrebbero spezzare il fisico delle femmine e accrescerne la mortalità, ma non avviene. Neppure tra gli scimpanzé, le cui libidinosissime, e quindi prolifiche, femmine sono sempre pronte ad accoppiarsi.

A questo punto, occorre la prova del nove. Bisognava scoprire la sorte di quei maschi che si addossano il peso maggiore nell'allevamento dei figli. Non è stato facile trovare questi animali, soltanto l'uno per cento dei mammiferi maschi disposti a dare una mano all'esausta mamma, una micropattuglia che conferma i peggiori sospetti delle femministe. Alla fine, i ricercatori hanno scovato due scimmie - Titi Monchey e Owl Monkey - con padri quasi materni verso la progenie.

Sono una rarità, questi maschi, portano i piccoli fin quando sono in grado di muoversi da soli, si sostituiscono in mille modi alle femmine. Il premio? Vivono più a lungo delle madri e non di poco, di almeno il 20 per cento.

Mario Ciriello

Rivoluzione Telecom

Telefono, da oggi si fa il prefisso anche per le urbane

ROMA. «Fissa il prefisso». Da oggi - come spiega da settimane una martellante campagna pubblicitaria - occorre fare il prefisso anche per le telefonate urbane: 011 per Torino, 02 per Milano, 06 per Roma, 055 per Firenze e così via. Ma, ricorda un comunicato Telecom, non ci sarà nessuna sorpresa nelle tariffe, il prezzo per le chiamate non subirà aumenti. Non cambia nulla nemmeno per le telefonate fuori del distretto o verso un telefonino. Per le interurbane, infatti, si continuerà a usare il prefisso dell'area chiamata. Per il cellulare ci sarà sempre un prefisso da digitare insieme al numero: questo varrà sia per le chiamate verso altri telefonini che per quelle verso apparecchi fissi. Il nuovo piano di numerazione nazionale, voluto dal ministero delle Comunicazioni, permetterà l'ampliamento dei numeri per nuovi operatori e nuovi servizi.

Rho, orrori in famiglia: abusa delle figliastre e vende i figli appena nati

Violentato dai compagni in una grotta

Taranto, 12 anni: altri ragazzi pagavano per assistere

TARANTO. Violentato per due mesi tra la complicità dei suoi coetanei e il silenzio degli insegnanti che forse avevano intuito ma tacevano, un ragazzino di 12 anni è stato salvato grazie a un tema assegnato da una professoressa di religione: «Spiega il significato della parola missione: come posso aiutare un ragazzo come me in difficoltà?». Un alunno di seconda media ha così denunciato la storia del fratello del suo compagno di classe: veniva stuprato in una grotta da ragazzi più grandi mentre altri giovani pagavano per assistere. A Rho invece un padre-padrone, separato dalla moglie e convivente con una donna, ha violentato ripetutamente due minori e ha costretto la convivente a prostituirsi con extracomunitari. E 15 anni fa aveva venduto altri due figli appena nati in cambio di un frigorifero e 500 mila lire.

Amicarella e Tarantino A PAG. 8

L'Espresso
PRESENTA
Prima Fila

"Due sulla strada". Avventura e ironia. Un capolavoro mai visto in tv.

L'Espresso + la videocassetta oggi in edicola a sole 14.900 lire.

Le motivazioni della Cassazione che ha annullato la condanna a 8 anni per l'ex leader Psi

«Craxi sapeva, ma non è un reato»

Bocciato il «teorema» dell'accusa. Il processo è da rifare

MILANO. Aver conosciuto, coperto, alimentato e aderito al sistema di finanziamento illecito dei partiti, per la Cassazione non prova alcuna responsabilità penale. Nemmeno per l'ex segretario del psi Bettino Craxi, che pure di Tangentopoli ha incarnato l'anima. Così è scritto nelle motivazioni della sentenza con la quale i giudici della sesta sezione penale della Cassazione il 16 aprile scorso hanno annullato (con rinvio ad altra sezione della corte d'appello di Milano) la condanna a 8 anni e 11 mesi di reclusione inflitta nel giugno del '97 all'ex leader del garofano per le tangenti legate agli appalti della Metropolitana.

Il fatto che Craxi abbia gestito il partito «con forte accentramento e personalizzazione» e conoscesse «bene e da sempre» il sistema illegale di finanziamento al psi, scrive la Cassazione, «non è di per sé sufficiente a provare il concorso personale nei singoli illeciti, anche perché deve comunque darsi una valenza alla divisione dei ruoli gestionali in seno all'organizzazione di un partito, che disponeva di una struttura amministrativa (competente per il settore finanziamenti) e di una struttura politica (affidata a Craxi): l'eventuale confusione o intercambiabilità dei ruoli deve essere oggetto di specifica dimostrazione e non può essere presunta in base al fatto che Craxi era un accentratore».

Un brutto colpo per i pm di Mani pulite che ieri non hanno voluto commentare in alcun modo la vicenda. Ma è chiaro che questa sentenza provocherà aspre polemiche. Anche perché i giudici della Suprema corte bocciano senza mezzi termini quello che definiscono «il teorema accusatorio» dei pm recepito nella condanna della corte d'appello e sul quale si sono basate gran parte delle inchieste su Tangentopoli. Esultano invece i legali dell'esule di Hammamet. Per l'avvocato Enzo Lo Giudice «la Cassazione finalmente fa piazza pulita dei teoremi, dei pregiudizi ideologici con i quali la procura e i colleghi giudicanti di Milano hanno riempito il vuoto della prova di colpevolezza». L'avvocato Giannino Guiso parla invece dell'esistenza di «un giudice a Berlino», riferendosi all'ormai famosa leggenda del mugnaio tedesco che ai tempi di Federico V ottenne giustizia direttamente dall'imperatore. «Siamo contenti - ha detto ieri il legale - perché queste motivazioni della Cassazione ristabiliscono le ragioni del diritto. Da tutti gli atti acquisiti da Mani pulite non è mai venuta fuori una sola testimonianza d'imprenditori che abbiano detto di aver consegnato dei soldi nelle mani di Craxi».

L'accusa infatti sosteneva che l'ex segretario socialista si era avvalso dei cosiddetti «collettori», uomini di fiducia incaricati di riscuotere le tangenti tra gli imprenditori, in questo caso il vecchio amico architetto Silvano Larini che con le sue dichiarazioni determinò la condanna di Craxi. Per la Cassazione però le chiamate in correità di Larini non bastano: l'architetto miliardario, è scritto, «potrebbe essere stato indotto a rendere le dichiarazioni che ha reso per minimizzare il suo ruolo». «La credibilità del Larini - prosegue la Cassazione - è stata risolta dai giudici di merito esclusivamente in base alle circostanze che egli era vincolato da un forte legame di amicizia con l'imputato e che era stato direttamente coinvolto nel 1987 quale collettore per conto del Psi nel sistema degli appalti della Mm spa».

La corte suprema rileva inoltre che Larini sosteneva di aver consegnato a Craxi 7-8 miliardi, mentre secondo i pm ne avrebbe versati almeno 18: una circostanza che per la Cassazione basterebbe a dimostrare l'incoerenza delle accuse dell'architetto e che invece nella sentenza di primo e secondo grado non sarebbe stata minimamente recepita.

In definitiva, conclude la Cassazione assestando un'altra bacchettata al pool sulla conduzione delle indagini, per accertare la responsabilità oggettiva di Craxi nella vicenda occorre procedere «ad un'analisi approfondita e rigorosa dei singoli episodi delittuosi succedutisi nell'arco di circa un decennio».

Paolo Colonnello

Per la Corte «manca un'analisi rigorosa dei singoli episodi»

A Milano il pool di Mani pulite «No comment»

L'ex presidente del Consiglio Bettino Craxi

ALLA CAMERA

Sì a Radio radicale

ROMA. La Commissione Cultura della Camera ha approvato in sede legislativa il disegno di legge su Radio Radicale. Il provvedimento, votato quasi all'unanimità (unico voto contrario Adriano Vignali dei democratici di sinistra), passa ora al Senato. Il testo della legge, come sintetizza il relatore Gianni Risari (Ppi), prevede il rinnovo triennale della convenzione con Radio Radicale per 11,5 miliardi l'anno fino al 2000; l'obbligo di applicazione del contratto di lavoro, compreso per i redattori il contratto unico nazionale dei giornalisti. E' prevista una separazione netta tra radio di partito e radio-Parlamento. [Ansa]

L'ex segretario: è un trabocchetto da Prima Repubblica. Oggi la direzione dei Ds deve scegliere

Referendum, Occhetto contro D'Alema

Quercia divisa sulla proposta-Passigli anti Di Pietro

ROMA. Oggi Massimo D'Alema dovrebbe chiedere alla direzione del suo partito di pronunciarsi con un voto sull'opportunità di aprire la campagna di raccolta delle firme per il referendum Passigli. Il leader diessino, prima di prendere questa decisione, si è consultato con gli altri alleati della maggioranza, ottenendo il «sì» di popolari e verdi e la non ostilità dei socialisti di Boselli. Ma la partita che D'Alema vorrebbe giocare è ugualmente molto difficile. E ieri sera, il leader dei Ds ha incontrato a Botteghe Oscure sia il vice presidente del consiglio Walter Veltroni, che il capogruppo alla Camera Fabio Mussi.

Come riuscire a trasformare questo referendum in un'iniziativa dell'Ulivo quando il suo leader, Prodi, e uno dei suoi esponenti di maggiore spicco, Veltroni, nutrono una certa freddezza nei confronti di questa iniziativa?

Sono tiepidi, il presidente del Consiglio e il suo vice, che non vorrebbero impegnare la coalizione in una battaglia di questo genere. Ma anche dentro la Quercia le cose si rivelano tutt'altro che facili per il segretario: l'ala ulivista si oppone al quesito Passigli ed è favorevole al referendum anti-proporzionale, personaggi come il capogruppo alla Camera Fabio Mussi sono prudenti, e la sinistra, pur essendo contraria all'altra iniziativa, quella Segni-Di Pietro, appare cauta. Il documento dalemiano, quindi, potrebbe essere ammorbidito, sfumato, reso più ambiguo, onde evitare la spaccatura del partito. La disponibilità al compromesso traspare nelle parole di Pietro Folena il quale spiega che i diessini favorevoli all'altro referendum (quello Segni) non «verranno sconfessati», e aggiunge: «Non vedo i rischi di sovrapposizione tra i due referendum».

Però D'Alema nutre anche il timore che Segni e Di Pietro raccolgano le firme necessarie (per ora sono a quota 330 mila), mettendo la Corte Costituzionale in difficoltà: sarebbe difficile cassare per l'ennesima volta un referendum elettorale.

Comunque la componente ulivista dei Ds non ha la minima intenzione di restare a guardare quel che fa D'Alema. Si era già capito l'altro ieri con l'altolà di Claudio Petruccioli. E il giorno dopo, alla vigilia della riunione della direzione (a cui peraltro non parteciperà) Achille Occhetto invia ai compagni di partito un messaggio chiaro, invitandoli a non approvare la proposta di D'Alema. A giudizio dell'ex segretario della Quercia il quesito Passigli è un po' come quei «trabocchetti da prima Repubblica: gli stessi che fecero dire che era meglio andare al mare che votare il referendum».

Già, perché i sostenitori dell'iniziativa referendaria di Segni sono convinti che quella di Passigli sia una manovra, un alibi che permetterà alla Corte Costituzionale di bocciare il quesito contro la proporzionale. E alcune parole sfuggite a Folena sembrerebbero quasi confermare questa tesi. Dice infatti il dirigente diessino: «Non credo che si dovranno votare tutti e due i referendum».

L'appello di Occhetto, comunque, difficilmente potrà rimanere inascoltato. «Se la direzione accogliesse la presa di posizione del segretario - osserva l'ex leader - lo considererei un fatto veramente provocatorio: non volto a favorire la ripresa della stagione riformatrice ma a fare pressione sulla Corte Costituzionale. Si assuma almeno una posizione di neutralità».

L'invito del predecessore di D'Alema non viene fatto cadere nel vuoto da Mussi, che avverte: «Bisognerà tener conto di tutte le posizioni. A partire da quelle di personalità autorevoli come Occhetto». Che farà dunque l'attuale segretario della Quercia? Ingaggerà battaglia, o piuttosto abbraccerà il referendum Passigli secondo modalità non troppo vincolanti per il suo partito?

Mentre i ds si arrovellano sui loro dubbi referendari, anche nel Polo sorgono dubbi e preoccupazioni. Più di cento esponenti del centro-destra, insieme a parlamentari dell'Udr e di Ri, in un appello, sostengono che Di Pietro «strumentalizza» il referendum «antiproporzionale». In questo «manifesto» i rappresentanti di Fi e An chiedono a Berlusconi e Fini di appoggiare l'iniziativa per toglierla di mano all'ex pm. Ma Di Pietro respinge ogni accusa: «Io - dice - non danneggio niente, faccio un gioco di squadra per superare l'obiettivo». [r. r.]

Cento esponenti del centrodestra con Udr e diniani: l'ex pm strumentalizza

Nelle foto sopra: il senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro e il leader pattista Mario Segni

Scontro sugli 007

La bozza di riforma non piace al ministro

ROMA. Ora è ufficiale: sulla delicatissima riforma dei servizi segreti esiste una divergenza tra il ministro della Difesa, Nino Andreatta (Ppi) e la commissione guidata dal generale Jucci, incaricata di elaborare una bozza di riforma. Dopo che i giornali di ieri avevano riferito di un ampio contrasto su questa questione, ieri mattina il ministro della Difesa si è affrettato a smentire la divergenza all'interno della maggioranza, ma non quella tra lui e la commissione. Nella polemica interviene anche il ministro dell'Interno Napolitano per definire «false» le divergenze tra lui e Andreatta, anche se per il momento l'effetto delle polemiche sembra essere quello di «un rallentamento della riforma» per dirla con le parole del presidente del Comitato per i servizi Franco Frattini.

Ieri mattina Andreatta era a Caserta per il 162° anniversario della fondazione del Corpo dei Bersaglieri e al termine della cerimonia ha convocato una improvvisata conferenza stampa in una saletta dello stadio «Pinto» di Caserta: «Sul problema politicamente più delicato, qual è quello del controllo parlamentare, la posizione che abbiamo assunto è molto più liberale di quella che appare dai testi della commissione», nel senso che Andreatta propone che «alla commissione parlamentare sui Servizi non si possa opporre il segreto». E quanto ad un altro dei nodi della bozza Jucci (affidare ad un'autorità governativa la verifica degli obiettivi posti ai Servizi), anche in questo caso Andreatta conferma di avere un'opinione diversa: «Abbiamo ritenuto che non fossero sufficienti controlli amministrativi presso la presidenza del Consiglio, ma fosse necessaria una autorità scelta nell'ambito della magistratura».

Da sempre materia assai complessa e delicata quella della riforma dei Servizi e proprio per questo motivo nei mesi scorsi il compito di «dissodare» il terreno era stato affidato ad una commissione guidata dal generale Jucci e formata anche da Andrea Manzella, Paolo Savona, Gaetano Silvestri, Alberto Massera, dai magistrati Loris D'Ambrosio ed Elisabetta Cesqui e dal generale Domenico Corcione.

Il colpo di scena si è consumato due giorni fa, quando il generale Jucci ha consegnato al presidente del Consiglio Prodi una lettera contenente le determinazioni alle quali era giunta la commissione. In un Paese nel quale la proroga è spessissimo la norma, l'anticipo di un mese e mezzo sulla scadenza dei termini assegnati alla commissione (fine luglio) ha inevitabilmente acceso i riflettori e così si è appreso che su alcuni aspetti della riforma il gruppo di lavoro guidato da Jucci aveva indicato scelte vicine più alle posizioni del Pds che non a quelle del ministro della Difesa.

In particolare la commissione ha tenuto fermi alcuni degli architravi della riforma meno graditi ad Andreatta: la diretta dipendenza dei direttori dei Servizi dal potere politico (il ministro aveva chiesto maggiore autonomia); la riduzione delle «franchigie» penali accordate tradizionalmente agli agenti dei Servizi impegnati sul campo; l'introduzione della figura del responsabile degli archivi; un ispettorato sul personale dei servizi, dipendente direttamente dal ministro oppure alla nuova figura del Sottosegretario all'Informazione; l'introduzione di un'«intelligence economica». Due giorni fa, subito dopo la consegna della lettera di Jucci a Prodi, si era svolto a Palazzo Chigi un vertice al quale avevano partecipato i ministri Napolitano, Andreatta, Flick, il direttore del Cesis Berardino e al termine dell'incontro è stato deciso che per il varo della riforma serviranno altri incontri, ulteriori messe a punto. Ma l'ipotesi, avanzata da agenzie e giornali, di divergenze all'interno della maggioranza, ha fatto arrabbiare Andreatta che ieri ha puntualizzato: «Mi sento obbligato a protestare con vivacità per le informazioni distorte comparse sui giornali», anche se poi il ministro riconosce che «su una serie di punti di vista è più probabile che la commissione abbia investito più attenzione, più tempo di quanto non abbia fatto io». [r. r.]

DALLA PRIMA PAGINA

A FUROR DI POPOLO

certezza più della decisione tecnica suprema (Baggio o Del Piero?), che è stata risolta senza troppi indugi a favore dello juventino. Torna Pinturicchio e non per 25 minuti, come nel finale con il Camerun. Torna per riappropriarsi della Nazionale com'era scritto nelle carte prima che la sciagurata notte di Amsterdam gli levasse la Coppa dei Campioni e la salute.

Non ci sono comunicati ufficiali. Ma certe cose si fiutano nei comportamenti e nelle mezze frasi: la rassegnazione di Baggio, ad esempio. «Lui adesso è più importante di me». Lui sta per Del Piero, ovviamente, che domani si collauderà contro i dilettanti di un paesino di Piccardia: Maldini vuole aiutarlo a riprendere il ritmo delle gare. Un minimo segnale positivo e verrà la partita con l'Austria. La scacchiera ritrova il re perduto. Non ci sono polemiche, quasi non esistono invidie. O Maldini, dietro le intense tinture pilifere, è davvero molto bravo a gestire i rapporti nello spogliatoio oppure ha un santo che lo appoggia come neppure Sacchi in America: la partita con il Camerun poteva gettarlo in un buco nero, sarebbe bastato che Baggio la risolvesse ancora con le giocate deliziose esibite contro il Cile e staremmo a chiederci perché un genio così in forma si dovesse sacrificare alle ragioni di Del Piero. E se Cesarone avesse confermato la fiducia a Baggio, il Pinturicchio juventino si sarebbe alterato: per due volte aveva accettato la panchina, ma cosa si aspettava a restituirgli il posto che tutti, proprio tutti, avevano dichiarato che era suo?

Come Alessandro Magno davanti al nodo gordiano, Maldini è passato all'azione e la spada per risolvere il rebus gliel'ha consegnata Baggio: la sua partita pallida contro il Camerun, a parte l'assist prezioso per Di Biagio, gli offre l'alibi per cambiare e risistemare la scena. Del Piero si riappropria del ruolo, non è in ritardo per impadronirsi del Mondiale. Ronaldo ha giocato bene una partita, Salas e Vieri segnano e non fanno sognare, Zidane s'è macchiato di una espulsione che gli farà perdere una partita e forse due: la Francia non ha ancora eletto l'uomo simbolo. C'è tempo per diventarlo e chiudere una stagione straordinaria sporcata dalla latitanza di Amsterdam. Tocca ad Alex. Senza condizionamenti e senza alibi: persino Baggio si è tirato da parte senza strepiti per non caricarlo di una pressione eccessiva. E' la svolta di Eurodisney, l'unico posto che gli azzurri irri parevano curiosi di vedere nelle ore libere: qualcuno, veramente, pensava a uno struscio sugli «Sciamps Alisee». Speriamo che non si perda.

Marco Ansaldo

Allarme decentramento

Bassanini: stanno smontando la mia riforma

BOLOGNA. «Stanno smontando pezzi di riforma». A lanciare l'allarme sui decreti e sulle norme attuative della cosiddetta Legge Bassanini per il decentramento alle autonomie locali di numerose funzioni in diversi settori è stato lo stesso ministro della Funzione Pubblica Franco Bassanini. Il ministro, che ha parlato a Bologna nella giornata di apertura dell'assemblea generale dell'Upi (Unione province italiane), ha indicato anche i colpevoli: «Amministrazioni che non collaborano, alcune che anzi remano contro, conservatori e burocrati annidati dovunque, i rappresentanti del governo nelle commissioni che smontano pezzi della riforma, spesso senza sapere che lo fanno».

Per contrastare «le forze del vecchio centralismo» Bassanini ha indicato due strade: dare strumenti e personale qualificato al gruppo di coordinamento costituito presso la Presidenza del Consiglio e trovare le risorse finanziarie per applicare la riforma. [Ansa]

Per Civiltà Cattolica

«Il governatore Fazio non è contro il governo»

CITTA' DEL VATICANO. Apprezzamento dalla rivista «Civiltà Cattolica» per le «considerazioni finali» del governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, che, sottolinea la nota, non devono essere lette come avverse alla linea del governo, nei confronti della quale però sarebbe stato opportuno un più esplicito incoraggiamento.

In un articolo che ne analizza i contenuti, la rivista dei gesuiti risponde così a quanti hanno voluto enfatizzare le tesi esposte da Fazio fino ad affermare l'esistenza di una vera e propria contrapposizione tra questi e il governo presieduto da Romano Prodi. «A noi sembra - scrivono i religiosi - che si cada in un equivoco forzando tale contrapposizione», in quanto «la maggioranza delle proposte formulate dal governatore sono contenute nel Rapporto sulla convergenza elaborato dall'Istituto Monetario Europeo». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgaraffino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
SeBe srl, via Carlo Pasenti 120, Roma
STS spa Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.511, fax 02 24424.430. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA, via Cattaneiata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 551192, 573868. GENOVA, via C.R. Cecconi 1/14, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4880692.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6627950; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 335; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7106; bonifico bancario sul conto n. 12681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-232323; direttamente presso gli sportelli del Sistema La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 6627950
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 612/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di giovedì 18 Giugno 1998 è stata di 514.630 copie

Il premier e D'Alema da Scalfaro. L'ex Capo dello Stato: la politica estera è un problema del Parlamento

Nato, no del Prc: «Ma il governo non cade»

Il Polo a Prodi: dimettiti. Cossiga sdrammatizza

ROMA. Scalfaro ha ricevuto al Quirinale prima Massimo D'Alema e poi il presidente del Consiglio, Romano Prodi, per cercare insieme il bandolo della vicenda del disegno di legge per l'ampliamento della Nato, che sta prendendo una piega tragicomica. Tutti i governi dell'alleanza atlantica stanno, increduli, col fiato sospeso, in attesa del «verdetto» che emetterà la prossima settimana la Camera dei deputati. E il perché è chiaro: se il provvedimento presentato dal governo venisse bocciato, la Nato non potrebbe accettare la richiesta di ingresso dei tre Paesi dell'Est, dato che basta il «no» di un membro per bloccare tutto.

Del fatto, poi, che il governo italiano possa farci una pessima figura interessa meno ai nostri alleati. Il problema è tutto interno e per nulla risolto. A cinque giorni dal fatidico voto pare certo che la brutta figura sarà inevitabile, anche se il provvedimento passasse. Perché questo avverrebbe solo grazie ai voti dei cossighiani.

Francesco Cossiga, ovviamente, si diverte e già fa pagare a Prodi il suo soccorso annunciato con pesanti ironie. Premette che il governo non cadrebbe, perché per la crisi occorre un esplicito voto di sfiducia, ma invita Prodi ad abolire il ministero degli Esteri e a lasciare che di questo si occupi un commissario generale alle relazioni estere nominato dal Parlamento e responsabile verso questo.

Questa è l'aria che tira e i maggiori partiti di governo hanno capito che, questa volta, non si può continuare con la tattica di Prodi di far finta di niente. Nei colloqui al Quirinale proprio di questo si sarebbe parlato, concordando una procedura che prenda atto della anomalia politica di un governo senza maggioranza sulla politica estera.

Così, martedì, dopo lo sperato voto favorevole grazie ai cossighiani (che compenserebbero la defezione di Rifondazione comunista) il presidente del Consiglio salirebbe al Quirinale per riferire a Scalfaro sulla situazione nuova che si verrebbe a creare. Scalfaro prenderebbe atto della novità rilevante, ma inviterebbe Prodi a rimettersi al lavoro, visto che non c'è stato un negativo voto di fiducia. Come ha già spiegato Francesco Cossiga.

La presa d'atto della spaccatura della maggioranza è quel che chiede il Polo come minimo. Forza Italia va oltre e chiede che Prodi si dimetta. Ma su questa strada i suoi alleati non sembrano seguirla con entusiasmo.

I partiti del Polo, che sanno di essere obbligati a votare a favore, non hanno ancora trovato lo strumento per dare al loro «sì» al provvedimento il significato di un no al governo. Una delle pensate sarebbe quella di abbandonare l'aula, in modo da far risaltare meglio che Rifondazione vota no contro tutti gli altri partiti della maggioranza. L'altra sarebbe una risoluzione per impegnare il governo a fare utilizzare le basi aeree italiane alla Nato.

Questa della basi è la seconda grana, già innescata da Rifondazione comunista che ieri ha annunciato (Ramon Mantovani, responsabile esteri del partito) che non dalle basi italiane si lascerà un solo aereo per una missione Nato in Kosovo o da qualche altra parte, noi usciremmo dal governo». No anche ad un documento comune della maggioranza sulla politica estera.

Sono prese di posizione che cominciano a far temere agli alleati che Bertinotti si sia messo in testa di provocare la crisi di governo. La decisione di Rifondazione, dice infatti il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, va considerata «come un gesto politico che ha l'obiettivo di mettere in discussione il governo. Non so con quale prospettiva perché non vedo una maggioranza sostitutiva». Ovvero, se c'è crisi, si va a votare, caro Bertinotti.

E di nuovo da popolari, diessini, Dini e governo parte un appello a Bertinotti perché ci ripensi. Se il Polo facesse qualche «scherzo», aggiunto al no di Rifondazione, Prodi valuterebbe la situazione «sulla base di un voto politico», aggiunge Veltroni. Bertinotti risponde a tutti che non si sente per nulla in imbarazzo e che la crisi non ci sarà. E intanto fa intravedere la possibilità che, alla fine, Prodi si senta costretto a chiedere il voto di fiducia.

Alberto Rapisarda

SCALFARO

«Una medaglia d'oro per i bersaglieri»

CASERTA. «Propongo un emendamento, tramutare la medaglia d'argento alla vostra bandiera in medaglia d'oro». Con queste parole il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha inaspettatamente annunciato la propria decisione di voler dare un riconoscimento maggiore ai bersaglieri nel giorno del loro 162° anniversario.

Il Capo dello Stato ha infatti precisato, in un breve discorso poco prima dell'esibizione dei bersaglieri, che firmerà al più presto un decreto presidenziale che convertirà la medaglia d'argento, oggi assegnata, in medaglia d'oro. Una medaglia, ha precisato Scalfaro, che vuole essere «un ricordo per i bersaglieri di tutti i 162 anni della loro storia, affinché possano continuare a rappresentare questa forza dello spirito». [Ansa]

Due «padri» della Nato: il conte Carlo Sforza (qui accanto) e l'ex presidente della Repubblica Giuseppe Saragat (foto sotto)

Foto grande da sinistra Gianfranco Fini Franco Marini e Massimo D'Alema In alto a destra Romano Prodi

Nella foto qui accanto: Alcide De Gasperi convinto sostenitore dell'Alleanza Atlantica

Quando la sinistra democristiana dei «professorini» dichiarava guerra alla filosofia Nato

IL CASO

UN ENIGMA TUTTO ITALIANO

Atlantismo nel dimenticatoio

E i suoi legittimi eredi non esistono più

ROMA Ma non sarà che nel frattempo è scomparso l'atlantismo? E se pure fosse scomparso, come tante altre dottrine applicate alla realtà della Prima Repubblica, chi ne ha mai raccolto l'eredità storica che per mezzo secolo ha unificato laici, cattolici e anticomunisti di ogni genere? Dove sono, oggi, e perché non riescono a farsi sentire gli epigoni di De Gasperi, di Taviani, di Saragat, del conte Sforza, di Manlio Brosio e di tutti quelli che hanno posto l'Alleanza Atlantica al di sopra di qualsiasi altro valore?

Enigma tutto italiano, con acclusо paradosso d'attualità. Perché, al momento, dei veri difensori della Nato, di Romano Prodi e Massimo D'Alema, per farla breve, tutto si può dire fuorché che si tratti dei suoi legittimi eredi. Non lo sono, non lo vogliono e nemmeno possono far finta di esserlo.

Anche coltivando la sua nicchietta elettorale, in fondo, Rifondazione comunista ha fin dalla denominazione una sua indiscutibile coerenza anti-atlantica. Ma dietro al segretario del prc, nonostante tutto, senti ancora l'influenza di Togliatti e di quei deputati comunisti che si batterono contro il Patto Atlantico fino a sradicare le tavolette dai banchi di Montecitorio in scontri tanto furibondi quanto indimenticabili. Così come, dietro al presidente del Consiglio dell'Ulivo che oggi cerca con insistenza una maggioranza per l'allargamento della Nato, pare anche di cogliere il lascito di quella sinistra democristiana che con Dossetti in prima fila - e in seconda il giovane sottosegretario agli Esteri Moro che lo informava quasi di nascosto - parve allora piuttosto dubbiosa, se non esplicitamente contraria. Se non al patto vero e proprio, certo alla filosofia e alla cultura che lo ispiravano a livello internazionale e in qualche modo anche alle implicazioni politiche che di lì a poco avrebbero condizionato la giovane democrazia italiana.

Fatte salve, dunque, le tradizionali resistenze di Rifondazione, che le inquietudini dei «professorini» cattolici e le teste rotte dei militanti del Pci si siano risolte dopo tanti anni nel sostegno alla Nato rappresenta comunque una sorpresa. Una sorta di inversione atlantica, si potrebbe dire, un mandato sostitutivo, al limite uno dei tanti modi in cui la storia si fa beffe della politica e delle sue verità così insicure, così fuggevoli.

Ma la vera sorpresa, a pensarci bene, sta più che altro nella scomparsa, nel dissolvimento, nell'evaporazione, nella fine tutto sommato improvvisa e misteriosa del vecchio atlantismo. Che è sparito così, senza neanche lasciare un vuoto; come se fosse campato troppo a lungo per essere rimpianto; come se nemmeno il ricordo riuscisse a stimolare o anche solo a incrociare sentimenti collettivi, seppur residuali.

Sarà perché la fine della Guerra Fredda sta ormai quasi per celebrare il decennale. Sarà perché i nuovi equilibri geopolitici prescindono (vedi l'Iraq, vedi Cuba, vedi la Libia, vedi il seggio all'Onu) da un'identità di interessi tra Usa, Europa ed Italia. Ma fa perfino effetto, qui, che all'Est ci siano nazioni che chiedono di entrare loro, nella Nato. Per il resto, a livello di classe politica - ma anche nella società l'impressione è uguale - regna l'indifferenza, l'automatismo o la più furba e scoperta strumentalizzazione.

Nulla di minimamente paragonabile all'euforia europeistica. Solo le parole di Giorgio La Malfa, il figlio di Ugo, e di Francesco Cossiga, il presidente dei Consiglio degli euromissili, hanno trasmesso una qualche sincera vibrazione atlantica. I popolari fanno quel che è dovuto e niente di più; Segni pensa al referendum; Fini dà un appoggio tra il tattico e il formale; Berlusconi cerca di negoziare, possibilmente recando danni al governo. E tutti non vedono l'ora che Bertinotti smetta di fare i capricci su questa storia della Nato per potersi di nuovo occupare a tempo pieno di scorporo, rimpastino e Agensud.

D'altra parte, se il Centro non è più atlantico, il Polo non lo è mai stato e l'Ulivo mai lo sarà. Così l'alleanza cessa addirittura di essere un parametro. E senza nemmeno accorgersene la memoria finisce in archivio, al solito tirandosi dietro miserie e splendori.

Filippo Ceccarelli

Dove sono finiti oggi gli epigoni di De Gasperi Taviani, Saragat, Manlio Brosio e del Conte Sforza?

Tra indifferenza strumentalizzazioni e furbizie la vera sorpresa arriva dall'Est che chiede d'entrare

CENACOLO BY NIGHT

«Una sera con Leonardo»

Dopo il grande successo dell'anno scorso, il **Centro Guide Turistiche** di Milano in collaborazione con **Ideal Standard** è lieta di riproporre le visite guidate serali al **Cenacolo di Leonardo da Vinci**. Un'interessante iniziativa che permetterà ai visitatori di seguire l'evoluzione dei lavori di restauro del meraviglioso capolavoro.

L'appuntamento è per ogni giovedì a partire dal 1 giugno fino al 31 ottobre 1998: esperti in materie storico-artistiche e letterarie accompagneranno quattro o cinque turni di visitatori dalle 19.00 alle 22.00 al costo del solo biglietto d'ingresso (L. 12.000).

Un grazie a Ideal Standard, madrina di questa interessante iniziativa che contribuisce al diffondersi della conoscenza del patrimonio culturale cittadino.

Un'azienda che ha contribuito a creare «la cultura del bagno», dimostra quindi di andare davvero oltre.

Informazioni al Centro Guide: 02-86450433.

Il generale: sì agli ex nemici

Cervoni: era l'Ungheria a dover invadere l'Italia

ROMA. Il generale Franco Cervoni è capo di Stato Maggiore dell'Esercito dal febbraio '97 e appena quattro giorni fa ha spiegato al Casd, il Centro di Alti Studi della Difesa, cosa fare per adeguare le nostre forze armate ai nuovi compiti imposti dagli scenari geostrategici. Nel suo rapporto una parola-chiave: integrazione. Da quando è crollato il muro di Berlino, un sistema di sicurezza efficace passa per la ricomposizione di un puzzle di ex nemici che adesso, si cercano. Passa attraverso quell'allargamento a Est della Nato che tanto divide i politici.

Generale, ma quale è l'interesse concreto dell'Italia all'allargamento della Nato?

«Non è più un segreto che nei piani del Patto di Varsavia era previsto, in caso di guerra, che i russi avrebbero sfondato in Germania e che gli ungheresi avrebbero puntato su Gorizia e sull'Italia, dopo avere attraversato la Jugoslavia. L'Ungheria è uno dei tre Paesi dell'Est europeo - con Polonia e Repubblica ceca - che hanno chiesto di entrare nella Nato. Il nostro interesse è evidente: si passa da una logica di alleanze contrapposte a una visione di sicurezza. E attenzione: sono loro a chiederlo. Sbattergli la porta in faccia sarebbe un errore e anche un insulto. Sarebbe uno schiaffo che non si meritano».

Dal punto di vista strategico l'allargamento cambia la Nato?

«Il cambiamento è già avvenuto con la fine dei blocchi contrapposti. Ora si tratta di adeguare strutture e alleanze alla nuova realtà. Oltre a ungheresi, polacchi e cechi, altri Paesi dell'ex Patto di Varsavia, come la Bulgaria, la Romania, hanno chiesto di entrare nella Nato».

Quali sono le condizioni?

«Ci sono condizioni politiche. Sostanzialmente, che i Paesi aderenti garantiscano il rispetto della democrazia. Questo è decisivo, tanto che i parametri non sono uguali per tutti. Poi ci sono condizioni tecniche. Qui molti passi sono stati già compiuti. Per esempio è già nata una brigata alpina comune tra Italia, Slovenia e Ungheria da utilizzare in operazioni di sicurezza nei Balcani».

Una Nato allargata a Est favorirà le missioni di pace?

«La Nato è uno strumento a disposizione dell'Onu e dell'Osce - l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa - efficiente e subito operativa. Di certo più utile di certe missioni militari, stile caschi blu, per prevenire e risolvere le crisi».

L'allargamento avrà dei costi?

«La Nato, come ogni alleanza, ha dei costi divisi tra tutti i Paesi. I nuovi aderenti saranno in grado di pagare? Quali condizioni saranno poste alla loro partecipazione? Non escludo che i Paesi occidentali, in una fase iniziale, gli faranno pagare poco o niente. Ma sarà una decisione che prenderanno insieme tutti i Paesi Nato».

Invece una difesa europea autonoma quanto costerebbe?

«Se vogliamo fare un discorso tecnico, non possiamo nasconderci che ci sono assetti militari di grandissimo costo, come gli assetti satellitari di controllo, che noi non abbiamo. Noi europei, non solo noi italiani. Nella scelta della Nato c'è la soluzione del doppio pilastro: alcune operazioni - come quelle nei Balcani - possono essere affidate alla difesa europea, traendo le risorse organizzative dagli americani nella Nato».

L'ombrello Nato, allora, è indispensabile?

«Con una spesa come la nostra, circa l'1% del prodotto interno lordo, nessuno può pensare a una difesa autonoma. Qualcuno dice: ma non c'è più minaccia esterna. Va bene ma da soli non possiamo immaginare una difesa che non sia integrata. E se volessimo crearla in Europa quegli assetti di difesa che oggi non abbiamo, altro che 1%. Ci vorrebbero almeno 60 mila miliardi l'anno solo da parte nostra».

Con quello che spendiamo oggi che si può fare?

«Integrare sempre di più la difesa con i nostri partner, allargare l'alleanza e specializzarci per pacchetti di capacità. Ai ragazzi di leva le operazioni sul territorio nazionale, ai militari di carriera le missioni fuori dai confini».

Enrico Singer

Il generale Franco Cervoni capo di Stato Maggiore dell'Esercito dal febbraio 1997

Il neopresidente Rcs: troppa politica sui quotidiani. E certi giornalisti non scrivono una riga al mese

Romiti: la Mammì è da cambiare

«Permessa una rete tv a chi possiede giornali»

MILANO. Cesare Romiti e la politica. Un rapporto controverso, fatto di diffidenza ma anche di curiosità. E' quello che emerge dall'intervista che il nuovo presidente della Rcs concede a «Panorama» (in edicola oggi), in cui non risparmia critiche a giornali e giornalisti e auspica una revisione della legge Mammì, perchè ai proprietari di giornali sia permesso possedere anche una tv. Per il presidente uscente della Fiat, «ha ragione il direttore della *Stampa* Carlo Rossella quando dice che sui giornali c'è un eccesso di politica interna. Però lui, come tutti, continua a mettere la politica... Tutte quelle schermaglie che interessano soltanto i trequattrocento uomini dell'apparato, quanto interessano davvero i lettori? Il Tg5 appena nato ha avuto subito tutto quel successo proprio perché ha privilegiato la cronaca rispetto alla politica».

Coerentemente, per Romiti il pericolo maggiore alla libertà di stampa non viene dal potere economico ma dai politici e dai poteri istituzionali. Quante telefonate e quante intimidazioni io abbia ricevuto (come azionista di giornali) glielo lascio immaginare. Ed è logico. Il politico vive di una merce che si chiama voto. E quindi quel che si scrive sul giornale incide drammaticamente sul suo mercato, il mercato del consenso».

Eppure, nonostante la diffidenza nei confronti del mondo politico, per la prima volta Romiti confessa che pensò davvero di entrare in politica: «Certo, perché dire di no, certo che ci ho pensato, anche perché, mi dicevano, la tua presenza può coagulare il centrismo, perché sei un uomo di principi. Poi ho deciso di no perché non avevo le armi del mestiere. Io credo che il suo editore - dice all'intervistatore di "Panorama" - subito dopo essere sceso in campo (malgrado i suoi amici lo sconsigliassero) si sia accorto che la politica è una attività molto difficile, molto complicata, che ha tanti trabocchetti, nella quale bisogna possedere anche le armi del mestiere. E uno come me, e come era Silvio Berlusconi all'inizio, le armi del mestiere non le possiede».

Troppa politica, linguaggio troppo urlato e qualche giornalista fannullone. Ecco i problemi del mondo dell'informazione. «Quello che io non riesco a capire - attacca Romiti - è come ci siano giornalisti che lavorano molto intensamente e altri che non scrivono una riga in un mese. Questo per me è inconcepibile». E poi critica lo stile dei quotidiani «sempre troppo urlato, troppo strillato» e la poca qualità del «prodotto»: «La qualità non è un costo, ma un risparmio... Ci vorrebbe un'attenzione nella lettura degli articoli prima di stamparli pari a quella che aveva il mitico direttore della *Stampa* De Benedetti. Ma ho l'impressione che quella scuola lì non ci sia più. Sarà un problema di tempi di lavoro, forse. Ma forse c'è anche un po' di rigidità in chi scrive».

Quanto ai gadget, dice ancora il nuovo presidente della Rcs, sono «pericolosi. Bisogna tornare a un giornale che valga per quello che c'è dentro». Romiti affronta anche la *vexata quaestio* sull'antitrust nel campo dell'informazione. «Non sta più in piedi che a un editore di quotidiani sia proibito possedere una tv - dice -. Ovviamente ci vogliono dei limiti per evitare il monopolio dell'informazione, ma la legge Mammì va riscritta. Senza multimedialità non c'è sviluppo». E dunque per il futuro della Rcs Romiti vede «alleanze nazionali e internazionali, nuove tecnologie, multimedialità, radio, tv e internet. Le case editrici non possono continuare a fare solo ciò che hanno sempre fatto: devono cambiare, crescere, o saranno superate».

Infine il presidente uscente della Fiat racconta dei suoi rapporti con il presidente di Mediobanca Enrico Cuccia «al quale mi lega non soltanto una stima immensa, ma anche rispetto e affetto» e con l'avvocato Giovanni Agnelli, «un uomo che fa sempre un passo indietro, di fronte all'interesse dell'azienda». Con entrambi, Romiti confessa di continuare a usare il «lei». «Certo, perbacco».

Raffaella Silipo

«Scendere in politica? Certo, ci ho pensato ma ho deciso di no perché non avevo le armi del mestiere»

Cesare Romiti, nuovo presidente della Rcs

«La libertà di stampa è minacciata non dal potere economico ma politico. Ho avuto molte intimidazioni»

Sopra a destra Giovanna Melandri qui accanto Giorgio Bocca

«Ma in redazione si lavora duro»

La stampa italiana: ingiuste le generalizzazioni

Mammì da cambiare, linguaggio troppo urlato, qualche giornalista fannullone. Nel mondo dell'informazione le reazioni all'intervista di Cesare Romiti non si fanno attendere. C'è chi è molto critico, come Giuseppe Giulietti e i vertici Fnsi, e chi, come il presidente dell'ordine dei giornalisti, Mario Petrina, ritiene che «come editore, Romiti parte con la marcia giusta e fa riflettere».

«Romiti ha ragione sulla Mammì da cambiare così come sugli eccessi di politica - continua Petrina -. Ma è vero invece che i giornalisti lavorano poco: spero che frequentando le redazioni, si renda conto di come vadano ottimizzate le strutture. I giornalisti lavorano tanto e spesso nell'anonimato davanti a un computer». Anche il direttore del *Messaggero* Pietro Calabrese appoggia Romiti: «E' da farisei pensare di tenere separati editori di tv e giornali. Paolo Berlusconi non è lontano da suo fratello. Dunque c'è già un editore che possiede giornali e tv. Insomma la Mammì ha fatto il suo tempo». I fannulloni? «E' assolutamente vero, ci sono giornalisti che lavorano e sacche di gente che non fa niente. Se Romiti immagina, sulla questione dei giornali, una sorta di riedizione della marcia dei 40 mila, io sarò lì. Scenderò in piazza per un giornalismo migliore».

Molto critica invece la posizione della Fnsi. «Generalizzazioni e ingiustizie - commenta lapidario il presidente Lorenzo Del Boca -. Romiti è abituato alle auto e non conosce i giornali. Per star dietro ai cambi di impaginazione in modo da ospitare l'ultimo pettegolezzo, forsennatamente voluto dai direttori-manager, migliaia di giornalisti stanno in redazione dalle 10 del mattino a mezzanotte senza poter scrivere una riga. E poi se esiste una minima percentuale di fannulloni, li hanno comunque assunti loro...». E sono i giornalisti ad aver salvato l'Rcs - ricorda il segretario Paolo Serventi Longhi -. Pagando sulla loro pelle costi salatissimi. Parlare genericamente di giornalisti che lavorano poco significa non tener conto di questa indiscutibile realtà».

Sono «legittime» le critiche di Romiti secondo il direttore de «il manifesto» Riccardo Barenghi, «ma il linguaggio è quello di sempre, da presidente della Fiat, padronale. Non può pensare ai giornalisti come a una catena di montaggio, ognuno occupato a produrre un pezzo. Qui lavoriamo tutti e lavoriamo anche troppo e per pochi soldi. Ma nelle grandi testate è fisiologico che qualcuno lavori di più e altri di meno». Barenghi poi prende le distanze da Romiti sulla normativa antimonopolio: «E' vero che la Mammì va rivista, ma nel senso opposto: bisogna metter più paletti e non allargare le maglie. C'è una sentenza della Consulta che vieta a chiunque di possedere tre tv e siamo ancora in attesa che Berlusconi ne venda una. Mi viene da pensare che Romiti, appena arrivato alla Rcs, voglia comprare una tv».

Sospetto condiviso dal parlamentare dell'Ulivo, e storico sindacalista Rai, Giuseppe Giulietti: «Romiti entra nel mondo dell'informazione a modo suo, chiedendo revisioni che gli consentano di acquisire, in tempi brevi, magari una tv. Perché Romiti non è un editore puro, ma è un editore politico, nel senso che ha un suo progetto politico da realizzare attraverso l'editoria. Penso anche che la Mammì vada sì rivista nel senso che più soggetti possano competere, ma se lo scenario futuro è Rai, Telecom-Fiat, Romiti-Fiat, Berlusconi e De Benedetti, non mi pare il massimo di pluralismo. Le regole vanno riviste, ma non nell'interesse di quattro famiglie italiane».

Analoghe le considerazioni di Giovanna Melandri del pds: «Il governo ha cominciato a riscrivere il sistema delle comunicazioni, lasciando immutata la previsione della Mammì sulle concentrazioni tra giornali e tv, proprio perché ancora idonea a garantire il pluralismo. Fermi i principi della liberalizzazione, la legge deve garantire che l'informazione non venga ristretta fra poche mani, ma continui a essere pluralista».

«Per il giornalismo si apre una stagione entusiasmante - conclude, sorprendentemente, Giorgio Bocca -. Avremo editori che lasciano completa libertà ai giornalisti, occupandosi invece di cose serie. Romiti faccia il giornale che vuole lui. Visto che fa questa predica, insomma, si rimbocchi le maniche, e faccia vedere di che è capace». [r. sil.]

Dovrà essere eliminata ogni emissione che inquini. Chiesta dai sindacati la revoca del sequestro

«All'Enichem 6 mesi per mettersi in regola»

Decreto del governo, l'azienda offre un piano di mediazione

ROMA. Ronchi e Costa - con relativo decreto - danno sei mesi di tempo al Petrolchimico di Marghera per mettersi in regola, sostenendo così (anche se non intenzionalmente) la linea dura del pm Luca Ramacci, che ha deciso il sequestro dello scarico maggiore degli stabilimenti veneziani. Enichem, la maggiore azienda interessata dal provvedimento, per tutta risposta, ha avanzato una ipotesi di mediazione al magistrato: revocare il sequestro dello scarico Sm15 e in cambio loro dirotteranno i liquami «sub judice» verso un altro canale di scolo munito di adeguato impianto di depurazione. Nel frattempo, ovviamente, si metterebbero a norma. Il magistrato si è preso alcuni giorni per decidere ma, stando a alcune sue dichiarazioni, sembrerebbe disposto ad una «soluzione ponte» in attesa di un intervento serio sull'inquinamento della Laguna.

I sindacati, preoccupati per i 24 mila posti a rischio, tra diretti e indotti, hanno chiesto una revoca del sequestro e oggi incontreranno i vertici di Enichem a Milano.

Il bollettino di questa battaglia della chimica è, a tutt'oggi, in questi termini.

Il carico da novanta dunque è stato il decreto a doppia firma dei ministri dell'Ambiente (Edo Ronchi) e dei Lavori Pubblici (Paolo Costa) che reca la data del 23 aprile scorso ma che, con singolare tempismo, è stato pubblicato giusto ieri, proprio nel bel mezzo della diatriba tra magistratura veneziana ed Enichem.

Cosa stabilisce il decreto? Due interventi principali: il petrolchimico di Marghera tra 120 giorni (quattro mesi da oggi) deve presentare un progetto finalizzato all'eliminazione degli scarichi inquinanti ed entro 180 giorni (sei mesi da oggi) dovrà interrompere qualunque emissione inquinante, a cominciare da quelle cinque considerate particolarmente nocive.

Inoltre il decreto dispone che queste misure siano prese all'interno di un piano complessivo - che il decreto specifica - per il risanamento della Laguna medesima.

Per l'immediato resta da vedere se il provvedimento del governo superi la situazione precedente e possa portare alla revoca del sequestro dello scarico «Sm15». Certo è che la decisione del pm Ramacci è «stata un elettroshock con cui si è voluto curare un ammalato», ha commentato il ministro Costa. E resta da vedere quale sarà l'esito.

Ma di inquinato, in questa storia, ci sono anche i dati del contendere: il pm contesta che i valori di impatto ambientale prodotti dal Petrolchimico sforano ampiamente i termini di legge, il Petrolchimico replica che le rilevazioni su cui il magistrato si basa sono vecchie e che ora quei valori apparirebbero diversi. Il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, ha proposto l'«incidente probatorio», cioè una verifica dei dati per sanare se non la Laguna, almeno la controversia che la riguarda.

In questo contesto ieri è giunta la proposta del «muretto» fatta da Enichem. Si tratta, in pratica, di porre una diga (un muretto, per l'appunto) all'imbocco del sequestrato scarico Sm15, allo scopo di deviare i liquami verso un altro scarico munito di depuratore. Questo consentirebbe - in attesa di un adeguamento degli impianti alle norme fissate dal ministero dell'Ambiente - di riprendere la produzione, questione assai cara al sindacato, in massimo fermento.

Proprio il sindacato sta premendo perché le decisioni ambientali siano prese in forme compatibili con la tutela del lavoro: 8 mila posti diretti e quasi 24 mila indiretti. In attesa delle decisioni della magistratura (e della politica, attraverso i ministri Costa e Ronchi) si sta preparando lo sciopero di tutte le categorie industriali, per mercoledì prossimo, e un eventuale successivo sciopero generale regionale, oltre a un'assemblea aperta per lunedì e un incontro già oggi a Ferrara con le amministrazioni delle quattro città interessate dal sequestro dello scarico Sm15 (Venezia, Mantova, Ravenna, Ferrara).

Anche il presidente di Federchimica Giorgio Squinzi invita a valutare quali conseguenze il sequestro dello scarico principale di Marghera comporti: «La chimica del Nord-Italia, che è il 70% di quella italiana, rischia il tracollo. E la chiusura di Marghera comporterebbe una perdita di 16 miliardi al giorno».

Su tutto questo bailamme il giudice Ramacci ha fatto balenare una speranza: oggi, dopo la «proposta del muretto», ci sarà un sopralluogo tra i magistrati veneziani e i legali di Enichem e, in proposito, Ramacci ha detto di «apprezzare la disponibilità a 360 gradi dimostrata dall'azienda per individuare soluzioni che diano garanzie per il lavoro e per il rispetto della legge». Insomma una schiarita è possibile: il «dissequestro» si avvicina?

Raffaello Masci

La Cgil

«Caro Bettin sbagli tu»

VENEZIA. «Tanto per cominciare il prosindaco Bettin deve stare attento a usare le parole» soffia Luciano De Gaspari, [illegible] della Cgil del Veneto. Gianfranco Bettin (ieri su La Stampa, ndr) ha definito il sindacato «sdraiato sulle posizioni aziendali», nonché «ottuso, fideista, codino», nonché «difensore di una chimica che uccide».

Prego De Gaspari.

«Dicevo che deve stare attento alle parole perché lui è un amministratore, non uno che passa per caso. Conosce la storia di questi anni, non può dire falsità sul sindacato».

Scusi, ma le lotte contro la nocività...

«Le lotte contro la nocività le ha guidate il sindacato, non i verdi e nemmeno i centri sociali. I fronti di lotta li abbiamo aperti noi da metà degli Anni Sessanta».

Non può negare che ci siano state anche spinte autonome, e per l'appunto che gli ambientalisti...

Gianfranco Bettin

«Non nego nulla. Gli ambientalisti hanno avuto un ruolo, va bene, ma da qui a dire che noi siamo stati servi, ne corre».

Dice che state portando gli operai nell'angolo, perché difendere Marghera è un suicidio.

«Sbaglia. Che il Petrolchimico sia incompatibile con l'ambiente è tutto da dimostrare».

Lei cosa pensa?

«Penso di no, fino a prova contraria. Qui sembra che stiamo scherzando, ma sono in ballo migliaia di posti di lavoro, che vuol dire famiglie e futuro».

Gli ambientalisti dicono che si può riconvertire senza perdere posti.

«Fantasie».

Dicono che i progetti ci sono.

«Fantasie».

Dicono che la salute e l'ambiente sono un bene primario.

«Il bene primario è coniugare il lavoro con i beni altrettanto primari della salute e dell'ambiente».

Qui però c'è di mezzo la magistratura.

«Perfetto. Io alla magistratura mi inchino. Ma visto che le aziende hanno analisi differenti dalle loro, esigo che si faccia chiarezza. La cosa è seria e semplice: se le aziende ci stanno avvelenando, ebbene dovranno pagare. Ma se è la magistratura a sbagliarsi, esigo che si prenda le sue responsabilità».

Il sindaco Cacciari ha chiesto nuove analisi.

«Appunto. Mi sarebbe piaciuto che il vicesindaco Bettin avesse fatto altrettanto anziché dire: si chiuda! Io dagli amministratori voglio ragionamenti, non diktat».

Non aveva il tono del diktat, indicava un'altra via.

«E allora proponga soluzioni e non fantasie. Qui gli animi sono esasperati, la gente non ha voglia di sentire prediche».

Spesso gli ambientalisti hanno avuto ragione.

«Spessissimo ce l'ha avuta il sindacato».

I veleni ci sono. Le discariche esistono. L'inquinamento è indubitabile.

«Proviamo a sederci attorno a un tavolo e a trovare soluzioni».

Molte volte il ricatto dell'occupazione è servito a tenere in piedi carrozzoni obsoleti.

«La chimica non è obsoleta e non lo è il Petrolchimico. Nel corso degli anni siamo stati noi, il sindacato, a guidare la riconversione di interi impianti obsoleti per restituire aree alla città. Questa è la via seria».

Cosa succederà adesso?

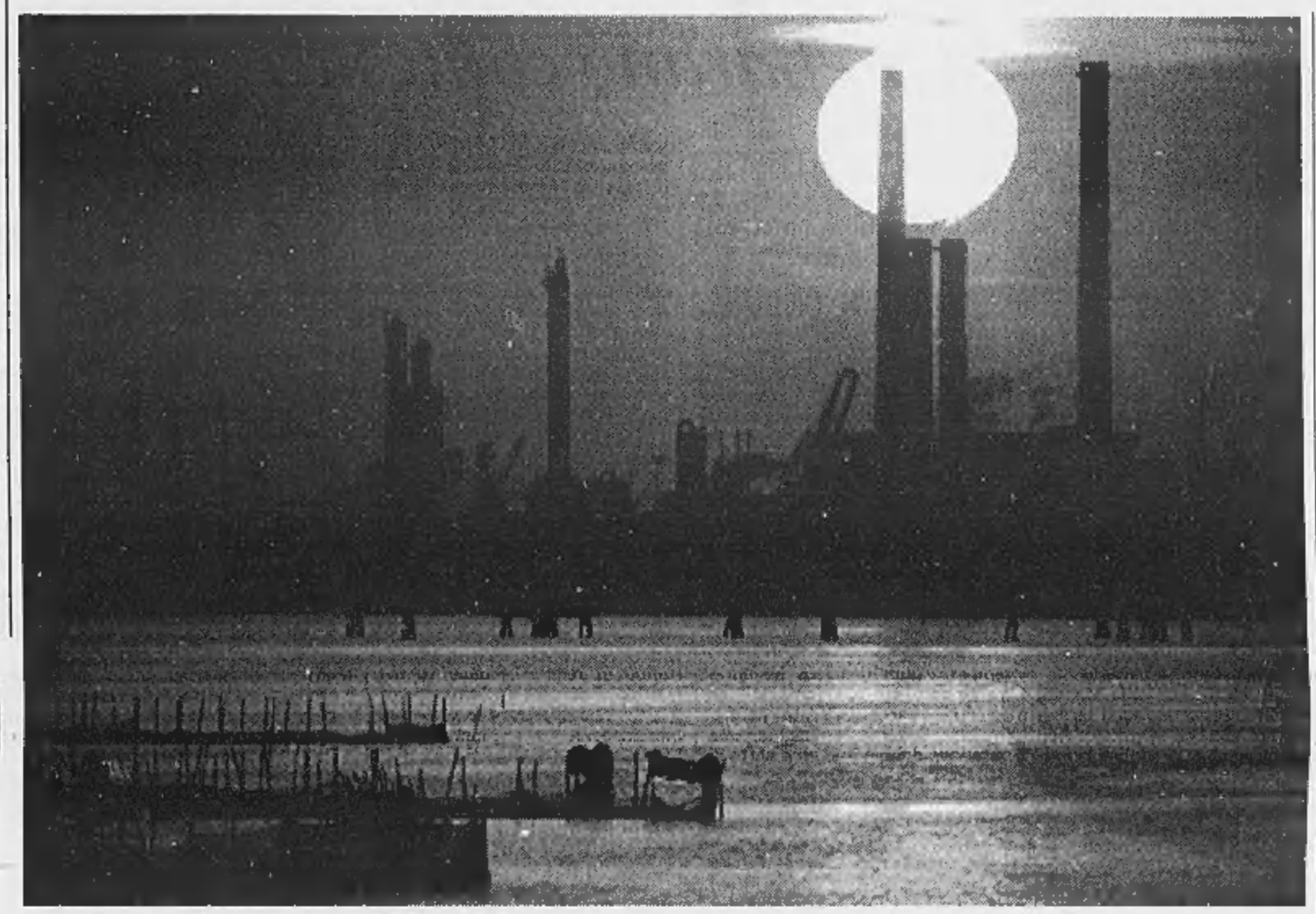
«Aspetteremo le analisi e le decisioni del governo. Ci va bene mantenere gli impianti al minimo. Ma non ci sogniamo neanche di svendere il lavoro e la vita ai sogni di Bettin». **[p. cor.]**

In Calabria

Inquinavano stop a 5 ditte

REGGIO CALABRIA. Cinque aziende per la lavorazione e la trasformazione dei prodotti agrumari sono state sequestrate dalla Guardia di Finanza nella zona di Rosarno. Dalle indagini delle Fiamme Gialle è emerso che le cinque aziende si sarebbero rese responsabili di reati ambientali poiché avrebbero scaricato i residui della lavorazione degli agrumi nelle acque del fiume Mesima. Gli stessi residui finivano poi in mare provocando l'inquinamento delle acque antistanti gli abitati di Nicotera, San Ferdinando e Gioia Tauro, comuni ad alta densità turistica.

Le indagini sono durate oltre tre mesi, con numerose ricognizioni aeree nella zona interessata ai fenomeni d'inquinamento e servizi di appostamento e pedinamento. Le aziende agrumarie poste sotto sequestro, per un valore complessivo di 50 miliardi di lire, sono la Agrosucchi, la Filda, la Valsole, la San Gennaro e la Bimare frutta. Denunciate, in stato di libertà, sei persone e anche altri imprenditori del settore agrumario, sempre per reati di natura ambientale. **[r. v.]**



REPORTAGE

LA LAGUNA AVVELENATA

Il crepuscolo del dinosauro della chimica

Marghera, tra rivolte del passato e paure del presente

MARGHERA E' specialmente di notte che il metallo del Petrolchimico ti mette reverenza, ansia, perfino paura. Il dinosauro chimico ha geometria fantastica e luci gialle su fondo nero e fuochi, ciminiere, ponti sospesi, piazzali, cancellate, piscine bollenti. Il suo respiro è un fondale pesante sulla leggerezza della Laguna, inghiotte il salmastro, restituisce fumi, come se tutte la vita passata di qui - mezzo secolo di fabbrica dura, migliaia e migliaia di operai, lotte, progetti, smaltimenti, drammi e conquiste sindacali - sia sempre destinata a diventare nuvola e nebbia.

Da 48 ore il dinosauro ha rallentato il respiro. «Non sono impianti che si possono chiudere come fosse la luce di casa. Sono tecnologie complesse, immense», dice con reverenza uno dei sindacalisti circondato (adesso) dal grande disordine del nuovo allarme. L'allarme si è propagato a valanga, dopo la chiusura dello scarico Sm15 che la magistratura giudica avvelenato, uno scarico fuori controllo, un fiume da 1 milione e 200 mila metri cubi di acqua e fanghi al giorno, incompatibile con la salute, l'ambiente, la legge.

Così, per la centesima volta: rabbia operaia in piazza e sui binari, sulle autostrade, in tv. Tutti a gridare «lavoro», «vita», «futuro».

Come fu a partire dal cuore degli Anni Sessanta, quando i militanti di Potere operaio - Antonio Negri e Massimo Cacciari, per esempio - venivano ogni mattina a volantinare la rivolta. E la rivolta significò non solo tensione, scontri, aleatorietà rivoluzionarie, ma pure conquiste concrete, come le commissioni di fabbrica, i controlli sui ritmi di lavoro. Non solo i celebri «Aumenti uguali per tutti» e «Tutto il potere all'assemblea», ma pure la coscienza diffusa che «La salute non si vende e non si paga», come recitava lo slogan sindacale di allora e oggi recitano le leggi.

Per gli operai (ieri come oggi) chiudere quello scarico, rallentare il dinosauro, o addirittura abbatterlo, è un nodo scorsoio che toglie ossigeno, materializza gli spettri della disoccupazione, riapre la voragine degli anni passati, gli ultimi 20 almeno, che hanno già inghiottito quasi i due terzi delle tute blu. «A guardarci indietro - dice uno di loro, seduto davanti allo striscione - ci sentiamo tutti residuali. Sopravvissuti. A metà degli Anni Settanta qui eravamo più di 30 mila. Oggi non arriviamo a 10 mila».

E' davvero una storia infinita, istruttiva, eroica e anche grottesca, questa del Petrolchimico. Navigando nel tempo, tornano alla mente intere sequenze di sciocchezze (riconvertire a granturco e albergare aironi, folaghe e germani di passo) e centinaia di commissioni governative, comitati, studi, progetti imbarcati sulla continua altalena miliardaria di allarmi e di rassicurazioni. «Deindustrializzare», si disse. «No, ampliare». E poi: «La Chimica è in declino». Contrordine: «E' il settore strategico». Contrordine: «Non è compatibile con le gondole». E ben più drammaticamente: «Non è compatibile con la vita», da cui il processone oggi in Assise per la morte di non si sa quanti operai - 140 e addirittura 200 - morti di cancro perché esposti al cvm come raccontano l'ordinanza di Felice Casson, il libro di Gianfranco Bettin («Petrolkimiko») e la disponibilità delle aziende a risarcire con 53 miliardi quelle vite.

Tutto quell'impellente futuro - che si chiamò Montedison, e poi Enichem, transitata la meteora di Gardini - è passato di qui, trasformando territorio e vita, moltiplicando l'indotto, il reddito, diventando nel bene e nel male, sviluppo.

Identici gli slogan di ieri e di oggi «La salute non si vende e non si paga» «Malato gravissimo che impiega troppo tempo per morire»

Ha le sue ragioni Guido Venturin, direttore generale di Federchimica, a dire: «Cosa credete? Dietro al successo del Nord-Est c'è la chimica. Con cosa credete che i signori Benetton e Stefanel tingano i loro maglioni?».

Ma ha le sue ragioni anche Cesco Chinello, 73 anni, che fu parlamentare comunista e sempre massimo fabbricatore di lotte, nonché studioso di questa storia operaia: «Marghera è un bubbone. E' un malato gravissimo che ci mette troppo tempo a morire. Non potrà mai essere compatibile con l'ambiente. Non potrà mai essere riconvertita se non a prezzi immensi, un miliardo a ettaro per la superficie del suolo, ma chissà quanto se solo si vorrà scavare. Chissà quanto se si vorrà davvero ripulire la Laguna...».

Come sempre tutto quello che riguarda il Petrolchimico, si tratti di posti di lavoro e di sviluppo o di ecologia e di riconversioni, riverbera miliardi e migliaia. Ma specialmente riverbera furibonde inconciliabilità. Sindacato e aziende che denunciano il «terrorismo ecologico» degli ambientalisti. Geenpeace che si incatena, assedia i cargo carichi di rifiuti tossici. Operai che assediano Greenpeace. Magistrati che spediscono ordinanze.

Visto di notte il Petrolchimico manda bagliori. Tredici stabilimenti, 54 impianti, processi di lavorazione a ciclo ininterrotto di sostanze impronunciabili: Caprolattame, Tdi, Etilene, Epdm, che riempiono la pancia del dinosauro, colando tonnellate di fanghi, zinco, mercurio, piombo, idrocarburi, diossina. In mezzo c'è la vita di migliaia di operai - dignità, fatica, paura - e pure un pezzo di storia italiana che va rimpicciolendosi, e forse sparirà, come fanno le stelle in Laguna.

Pino Corrias

IL BLITZ DI GREENPEACE

Gli ambientalisti si incatenano per protesta

VENEZIA. Con un assegno «simbolico» di due quintali e del «valore» di 53 miliardi di lire, Greenpeace ha bloccato l'accesso alla sede amministrativa dell'azienda chimica Evc di Venezia. Il gesto è stato fatto da dieci simpatizzanti del movimento ambientalista, che in tuta bianca si sono poi incatenati all'ingresso del palazzo. Il gesto è stato fatto per «pagare», hanno detto gli attivisti di Greenpeace, quanto chiesto dalla Evc in sede giudiziaria dopo la campagna che Greenpeace ha fatto contro la produzione di giocattoli in plastica (Pvc) che è prodotta anche dagli stabilimenti dell'industria chimica multinazionale. Il blocco è stato poi tolto perché le ore di lavoro che i 30 dipendenti non hanno effettuato rischiavano di non essere pagate dall'azienda.

Sassi sui binari sulla linea Amburgo-Berlino

Sabotato il supertreno La Germania ha paura

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sassi e mucchi di ghiaia sui binari della linea Amburgo-Berlino mentre passa un treno ad alta velocità Ice, che continua la sua corsa senza gravi danni: attentato o soltanto «lo scherzo di qualche ragazzino incosciente», come ieri sera la polizia non poteva escludere? Due settimane dopo la tragedia dell'Ice Monaco-Amburgo - 100 morti e 88 feriti a Eschede, in Bassa Sassonia - l'incidente di ieri al super-rapido tedesco riaccende le polemiche sulla sicurezza e la sorveglianza delle linee: tre giorni fa, il ministero dei Trasporti aveva rivelato che nei primi 5 mesi di quest'anno sono stati almeno 40 gli attentati contro le ferrovie federali. Massi, tronchi e altri ostacoli sulla massicciata, cavi tagliati, binari divelti, linea aerea danneggiata da esplosioni rudimentali. Ma, denuncia il sindacato di polizia, «questo numero già orribilmente elevato è destinato ad aumentare»: dopo la chiusura di numerose postazioni di polizia, «diventa infatti sempre più difficile controllare le linee». A questo «errore gravissimo che lascia spazio a possibili nuovi attentati», avverte il sindacato, «bisogna rimediare subito, senza indugi».

L'incidente all'Amburgo-Berlino è avvenuto a Boizenburg, nel Mecklemburgo, mentre il treno procedeva a velocità ridotta: 150 chilometri l'ora, il limite imposto dopo la tragedia di Eschede a tutti gli Ice, in grado di raggiungere i 250 orari. I sassi e gli altri ostacoli erano sparsi su un tratto di almeno cinque metri: troppo piccoli - garantiscono gli esperti delle Ferrovie - per far deragliare il treno, che dopo l'impatto ha rallentato e ha raggiunto senza problemi Berlino. Ma, si chiedono milioni di tedeschi, che cosa c'è dietro l'inquietante moltiplicazione delle violenze contro le linee ferroviarie? E fino a che punto si può escludere che all'origine della catastrofe del Monaco-Amburgo non ci sia, almeno indirettamente, un intervento esterno?

L'incidente è stato certamente causato dalla rottura del rivestimento di una ruota nella prima vettura, cinque chilometri prima del deragliamento: quando il rapido è passato su uno scambio, poco prima di entrare nella stazione di Eschede, il vagone è uscito dai binari e si è schiantato contro i piloni di un ponte, trascinando con sé i vagoni successivi. Ma ci vorranno ancora mesi per sapere che cosa ha provocato la rottura al carrello: un affaticamento del materiale, l'ipotesi considerata più probabile; un difetto strutturale, o un intervento esterno passato inosservato ma decisivo, per innescare una catena di eventi culminata tragicamente?

Nell'attesa di avere una risposta, il Paese osserva desolato i frantumi di un mito e continua a interrogarsi: che cosa resta della proverbiale efficienza e dell'affidabilità delle ferrovie tedesche? Che cosa resta del suo più esibito vanto, i treni ad alta velocità Ice contrapposti con tanto orgoglio ai Tgv francesi? Le vittime del Monaco-Amburgo non cancellano la realtà di un servizio per molti aspetti eccellente, ma gli allarmi che da qualche giorno si rincorrono seminano il dubbio: venerdì uno scontro frontale fra due treni urbani ha provocato 43 feriti a Karlsruhe; martedì un macchinista è stato sorpreso ubriaco ai comandi di un treno regionale, in Baviera; la settimana precedente un conducente ubriaco era stato bloccato alla guida dell'espresso Monaco-Dortmund. C'è spazio perfino per sottili, inespresse rivalse: mentre tutti gli Ice di prima generazione sono stati ritirati dal servizio per la sostituzione dei carrelli, da mercoledì la linea Amburgo-Bonn sarà servita da Tgv in affitto.

Emanuele Novazio

Per il treno superveloce un periodo sfortunato

Il macchinista sventa una tragedia analoga a quella di Eschede

Da oggi la visita. Giovanni Paolo II: spero di riportare l'unità

C'è irritazione con il Vaticano su donne nella Chiesa, morale sessuale e celibato dei sacerdoti

Molti vogliono le scuse ufficiali per lo scandalo del cardinale Groer accusato di pedofilia

Il Papa ha ricevuto ieri Nelson Mandela: eccoli insieme mentre entrano nell'appartamento pontificio

Pellegrino nell'Austria ostile

Si preparano contestazioni per il Papa

VIENNA
NOSTRO SERVIZIO

«Wen kratzt der Papst?» (letteralmente «Chi se ne frega del Papa?») è il garbato titolo di copertina con cui il settimanale «profil» - fino a pochi mesi fa diretto da un cugino del cardinale Schoenborn - saluta la visita che Giovanni Paolo II farà da oggi a domenica all'Austria. Benché il Paese, che il Papa definì anni fa «isola dei beati», sia a stragrande maggioranza cattolico e abbia addirittura fama di bigotteria, «profil» non è solo nell'essere poco deferente verso il capo della Chiesa. Un'ondata di critiche, che si manifesta con mugugni e chiese semivuote (solo il 14% dei fedeli è praticante) percorre la Repubblica alpina.

Giovanni Paolo II troverà un'Austria in parte ostile, del tutto diversa da quella che nel 1983 lo accolse trionfalmente, con 300 mila fedeli a osannarlo sotto la pioggia insistente. Stavolta saranno in molti di meno, forse 50-60 mila, durante la Messa domenicale sul piazzale degli Eroi a Vienna, nonostante l'annunciato arrivo di centinaia di autobus dalla Polonia e dalla Baviera. Gran parte dei cattolici austriaci (che in più di 500 mila hanno firmato un referendum a favore delle donne nella Chiesa e di una più libera morale sessuale e contro il celibato) sono irritati col Vaticano.

A questo malumore hanno contribuito anche autorevoli giornalisti, tra cui - per esempio - un noto vaticanista tedesco, che sul settimanale «News» definisce il Vaticano d'ultima reggia di una monarchia assoluta» e quegli opinionisti che vogliono che il Papa chieda scusa per i peccati del cardinale Groer, accusato di pedofilia, oppure protestano violentemente perché il governo austriaco ha destinato circa 2 miliardi di lire per le spese della visita («perché deve pagare anche il 22% degli austriaci non cattolici?» scrive lo «Standard»). In coincidenza con la visita del Papa è poi comparso nelle librerie l'ultimo romanzo poliziesco della veneziana di adozione Donna Leon a intreccio perfidamente anticlericale. Non a caso il libro è balzato in testa alla lista dei *bestseller*.

L'altro giorno, durante l'udienza generale in Piazza San Pietro, Giovanni Paolo II aveva espresso la speranza che il suo viaggio serva a ricreare «l'unità della Chiesa austriaca nella verità e nell'amore».

La tre giorni papale nella cattolicissima Austria non sarà dunque come gli organizzatori si ripromettevano tre anni fa, quando fu messa in programma. A Sankt Poelten, domani, sono in programma l'astensione di migliaia di persone dalla Messa papale, dimostrazioni e controdimostrazioni di due fazioni rivali. Già sono stati trovati striscioni con la scritta (chissà perché in inglese) «Go home».

A Vienna, dove il Papa celebrerà la Messa e beatificherà tre austriaci (tra cui la suora Maria Restituta, decapitata dai nazisti per «alto tradimento» nel 1943), dimostrazioni di protesta di fedeli sono state concordate con la polizia, e permesse, alla condizione che siano pacifiche. Ma la polizia è lo stesso in allarme, ha mobilitato 1500 uomini, tra cui 26 specialisti dell'unità di pronto intervento «Kobra». Corre voce che la contestazione, se ci sarà, potrebbe venire dal cielo, mediante palloncini con appese scritte ostili.

Tito Sansa

DALLA PRIMA PAGINA

L'UMANITA' INFELICE

ma di lecito-illecito legali un filosofo non s'interessa che marginalmente. E' il cuore incandescente del problema che va messo a nudo.

Ernst Jünger centrò la questione con l'osservazione: «I figli della provetta saranno i criminali di domani». Estendiamo. Domandiamoci perché quel che faticosamente siamo riusciti, probabilmente sbagliando tutto, a isolare e a proteggere mentalmente come *bene* sia sempre più un luminoso sperduto, un lanternino rosso in una miniera scoppiata, nei destini collettivi umani, nelle generazioni umane di ogni parte della terra... Con al *quaerebam unde malum* agostiniano risponderei che proprio il *generare* naturale va messo per primo in questione, in quanto su un milione di nascite novecentonovantanovemila non sono provocate da un atto d'amore, e lascio quelle mille superstiti come la pallottola a salve di un plotone, perché una lampada resti accesa. Tolto l'amore dal coito (specialmente nelle forme di compassione, elemosina, devozione, abnegazione: la grande passione non ha a che fare con la procreazione) resta l'*act of shame* scespiriano, un atto brutale, da uomini di Neanderthal, da donne disperate o accecate.

Se gli esseri umani fossero su questa terra cento milioni, i nati da coito senza amore non costituirebbero un allarmante sovraccarico, dispersi tra i mari, le foreste e i ghiacci, e in trascurabili raggruppamenti urbani. Ma su sei miliardi di umani in crescita esponenziale il trauma concepimento-nascita è una forte. Imprimilo su quasi tutti, questo segno, ti sembrerà privo di conseguenze? Sono caterve enormi di infelici per nascita, prima ancora che per condizione ambientale, di esseri svuotati fin dall'uovo di disponibilità ad amare o destinati a una fame d'amore insaziabile per un'intera vita di psiche stropicciata, su una beckettiana scena di macerie. Potrebbe bastare un pensiero come questo per porre in termini di realismo tragico il problema *uomo*, oggi.

Mai stato una bella favola, nascere. Tutta intera la saggezza umana lo grida. Impotente saggezza, perché la ruota samsarica ha seguitato a riempire il mondo di vite e di morti, e per la genesi bestiale anche le peggiori catastrofi sono state stuzzicamenti. Adesso abbiamo i sedici milioni di Calcutta, i venti di Tokyo e di Messico, le città-prigione, gli ambienti criminogeni a coprire mezzo pianeta. Poche gocce, in queste nostre terre di paura per occupazione umana, di amore disperato, che vanno in immolazioni oscure e in rari miracoli di copula redentrice...

Una luce in questa tenebra è la sterilità naturale, quella che si diceva «data da Dio», il quale «apre e chiude». Il bruto tecnologico ha passato sulla sterilità naturale, dono e nient'affatto maledizione, i suoi bulldozer di empietà. La ragione, la ricerca, le ragioni della ricerca... La tenebra ha esultato: ecco la sterilità in briciole, surrogata da infamie, da procedimenti di vergogna. Calvario femminile senza fine: anche se volontario, triste, tragico calvario. E altre nascite di perdizione, di perdizione sempre più incalzante: nascite neppure più provocate da un incontro indifferente o forzoso, ma dal vuoto, da una manovra di laboratorio. Mostruosità inconcepibili perfino nella più nera stregoneria: seme ibernato, embrioni congelati, figli di due padri, di due madri, di vergini dannate, un faustismo di paranoici, una litania omicida.

Ne senti parlare con naturalezza, come *problema* (tutto è problema!): bioetico, giuridico, politico, anche lì una destra, una sinistra, un magistero, un premionobelismo oracolare, una finale «vittoria del buon senso», del centrismo morale, un capolavoro di equilibrio: la porta aperta adagio, invece che spalancata subito, quanto basta per rassicurare commercio, industria, cliniche universitarie e private, turismo biogenetico nei posti più avanguardisti, dibattiti (sempre *ampi*, non ce n'è mai uno esile, filiforme), illuminismo contro teologia, scienza contro ignoranza, Duemila contro Medioevo...

Come in ogni onesto crimine, c'è una vittima - di cui infischiarsene, una vittima che addirittura deve ringraziare il fantastico apparato che lo ha generato... altrimenti, chissà, avrebbe perso l'Appuntamento con la Storia, poveretto, nel suo nonessere di poltrone, di renitente all'ovulo della bisavola ignota. La vittima è lo sventurato prodotto di quell'osceno traffico, una creatura cavata con mani empie dal nulla, che soltanto nell'odio potrà trovare un *ubi consistam*, una propria identità di persona.

Se volete spargere lacrime, spargetele su questi poveri nati.

Guido Ceronetti

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 15 GIUGNO 1998

Abd el Rahman Ashraf Dalia, **Alberti** Davide; **Audino** Antonio Alessandro; **Aveta** Marta; **Bertolo** Maria Martina; **Biancarelli** Davide; **Bracco** Federico; **Brizzi** Claudia; **Campolelico** Alessandro; **Candiotto** Marta; **Cannatelli** Matteo; **Cirianelli** Jessica; **Congia** Francesco; **Conte** Mattia; **Cuccolo** Chiara; **Di Francesco** Fabio; **El Haddani** Omar; **El Dirzazi** Ouaiss; **Fiorii** Cristina; **Ghilardini** GianPatrizio; **Gola** Fabio; **Graziano** Alessandro; **Hamidovic** Valter; **Ingrassia** Luna; **Lupoli** Diego; **Massobrio** Sara; **Morvillo** Simone; **Pairotti** Filippo; **Palizzolo** Gianmarco; **Pellicani** Sara; **Rossi** Riccardo; **Rubino** Giorgia; **Scrivano** Martina; **Spoto** Alessia Pia; **Suman** Davide; **Vallatti** Nicholas; **Vallasi** Jacopo; **Ventura** Alessia.

MORTI DENUNCIATI IL 15 GIUGNO 1998

Negli Ospedali: **Bellini** Ottavia ved. Chiodin, anni 81, Centro Traumatologico Ortopedico; **Bertola** nata a Urbana (Pd); **Dimaltio** Giacomo, a. 58, Centro Traumatologico Ortopedico nato a Carignola (Fg); **Palma** Antonio, a. 50, Ospedale S. Giovanni Antica sede oncologia, nato a Salandra (Mt); **Malta** Maria Grazia, giorni 11, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Chivasso (To); **Vetrò** Carmosina in Fatiga, a. 72, Ospedale Martini nata a Gerocarne (Cz); **Del Vente** Antonietta Maria F. in Lunanuova, a. 68, Molinette, nata a Moncalieri (To); **Cardellino** Giovanna Giuseppina, a. 88, Cottolengo, nata a Bra (Cn).

Presso residenze: **Castiglione** Giuseppe, a. 79, via Tommaso Grossi 21, nato a Maletto (Ct); **Mannone** Giovanni Battista, a. 53, via Montanaro 5, nato a Tunisi Tunisia; **Magliano** Lucia ved. Frea, a. 95, corso Bolzano 4, nata a Baldissero d'Alba (Cn); **Lacerenza** Giovanni, a. 82, via P. Galluppi 12/P, nato a Carapelle (Fg); **Endive** Fulvio, a. 70, corso Francia 260/d, nato a Roveredo in Piano (Pn); **Nicolini** Pietro, a. 67, via A. Cruto 18/m, nato a Torino; **Zani** Giovanni, a. 89, via Mombasiglio 14, nato a Torino; **Zacco** Riccardo, a. 70, via Paolo Gaidano 8, nato a Borgosesia (Vc); **Farabini** Febo a. 78, via Monginevro 172/1, nato a Montemaggiore al Metauro (Ps).

Presso Medicina Legale: **Barbera Domenico**, a. 68, medicina Legale nato a a Scalenghe (To).

Nati 38 - Morti 18

NATI DENUNCIATI IL 16 GIUGNO 1998

Agosta Andrea; **Alberti** Alessandro; **Barrera** Davide; **Calderara** Daniel; **Correggia** Giuseppe; **Di Rienzo** Luca; **Giuliano** Marcello; **La Rosa** Angelica; **Lemetti** Daniele; **Mancuso** Angela; **Maria** Edoardo; **Moubtakir** Nihal; **Petrillo** Luigi; **Piazza** Daniele; **Pirrozzi** Jasmine; **Piau** Virginia; **Prestifilippo** Daniele; **Rashad** Abd El Naby Abd Elaty Omar; **Rindone** Chiara; **Risso** Irene; **Rista** Sara; **Sessa** Sofia Maria; **Testa** Camilla; **Ursino** Luca; **Vallelonga** Bryan; **Zenone** Lorenzo.

MORTI DENUNCIATI IL 16 GIUGNO 1998

Negli Ospedali: **Vallaotto** Felicita, anni 84, Martini, nata a Torino; **Zamperdi** Natale, a. 51, Molinette, nato a Palermo; **Butlo** Marino, a. 58, Mauriziano Umberto I, nato a Chioggia (VE); **Cogno** Benedetta, giorni 1, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Savigliano (CN); **Fiorentino** Gaetano, a. 74, Molinette, nato a Lipari (ME); **Muscarà** Giuseppe, a. 61, Molinette, nato a S. Angelo di Brolo (ME); **Borgonde** Silvia in **Pretti**, a. 83, Gradenigo, nata a Crescentino (VC); **Granato** Giuseppe, a. 75, Gradenigo, nato a S. Agata di Puglia (FG); **Massino** Teresa in **Bosero**, a. 87, Maria Vittoria, nata a Venaria Reale (TO); **Matasich** Violetta ved. **Mussap**, a. 89, Giovanni Bosco, nata a Zara; **Piscitinne** Teodoro, a. 64, Giovanni Bosco, nato a Candela (FG); **Mangiarde** Raffaele, a. 81, Maria Vittoria, nato a S. Sostene (CZ); **Marino** Giuseppe, a. 68, Giovanni Bosco, nato a Cirò Marina (CZ); **Bezio** Olga ved. **Pasquero**, a. 81, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Vivenza** Franco, a. 64, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Grosscavallo (TO); **Malvaso** Giuseppe, a. 77, Molinette, nato a Dasà (CZ); **Praj** Guido, a. 82, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Castaniello** Salvatore, a. 50, Mauriziano Umberto I, nato a Foggia; **Gabriele** Enrico, a. 76, Molinette, nato a Le Khroub (Algeria); **Bologne** Ida ved. **Liberatore**, a. 74, Martini, nata a S. Eusanio Forconese (AQ); **Gusetti** Luigia ved. **Parego**, a. 92, Gradenigo, nata a Torino; **Sesia** Marietta ved. **Bosticco**, a. 94, Maria Vittoria, nata a Tigliole (AT); **Bocci** Letizia in **Dileno**, a. 75, Molinette, nata a Corato (BA); **Zanardo** Vittoria in **Porcelli**, a. 75, Maurizio Umberto I, nata a Cavarzere (VE); **Galeverna** Sergio, a. 72, Giovanni Bosco, nato a Montagnana (PD); **Fusero** Teresa ved. **Volpatto**, a. 81, Giovanni Bosco, nata a Pontedecimo ora Genova; **Ferrero** Rosa ved. **Grasso**, a. 91, Giovanni Bosco, nata a Volpiano (TO); **Nebbia** Luigi, a. 87, Mauriziano Umberto I, nata a Valenza (AL); **Romero** Piero Renato, a. 64, Giovanni Bosco, nato a Donnas (AO); **Minghetti** Cosimo, a. 68, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Ceglio Messapico (BR); **Gilardi** Giovanni, a. 77, Molinette, nato a Castelnuovo d'Asti ora Castelnuovo Don Bosco (AT); **Brancadoro** Maddalena ved. **Udasso**, a. 92, Martini, nata a Locana (TO); **Borasio** Caterina ved. **Chiavarino**, a. 87, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Molfola**, Giovannantonio, a. 71, Giovanni Bosco, nato a Lusciano (CE); **Guartaro** Lorenzo, a. 52, Molinette, nato a Villanova d'Asti (AT); **Colombo** Gabriella, a. 64, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Petrolo** Rosa ved. **Chaip**, a. 84, Martini, nata a Bussoleno (TO); **Carletti** Eraldo, a. 78, Mauriziano Umberto I, nato a Chivasso (TO); **Secoli** Duilio, a. 66, Gradenigo, nato a Trieste.

Presso residenze: **Stroppiana** Maria Adelaide ved. **Fassetta**, anni 93, via Frabosa 4, nata a Torino; **Moscelli** Concetta ved. **Abbatangelo**, a. 70, via Parenzo 99, nata a Bari; **Scarzella** Giovanni, a. 88, via Medail 34, nato a Cornigliano Ligure ora Genova; **Cavaliero** Lucia ved. **Gerello**, a. 93, piazza Edmondo De Amicis 125/b, nata a Asti; **Carle** Antonio, a. 99, corso Siracusa 33, nato a Tiana (NU); **Terrasini** Livia ved. **Todasco**, a. 97, via L. Capriolo 5/5, nata a Torino; **Fabletti** Fabietto, a. 77, via Montalcone 149, nato a Fiume; **Cavaliere** Carlo Cesare, a. 88, corso S. Maurizio 42; nato a Torino; **Fasolo** Maria, a. 86, via Goffredo Casalis 31, nata a Rivara (TO).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Monasterolo** Margherita ved. **Perucchio**, anni 83, casa di riposo e convito vedove e nubili, nata a Torino; **Grumo** Maria in **Valle**, a. 76, casa di cura S. Paolo, nata a Mondovì (CN); **Rossi** Virginia ved. **Viotto**, a. 92, casa di cura S. Paolo, nata a Macerata.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Val** Giuseppina ved. **Cavallito**, anni 84, via Alla Chiesa 16, nata a Cocconato (AT); **Bertolina** Severina ved. **Moiso**, a. 92, via Bibiana 50, nata a Cocconato (AT).

Nati 28 — Morti 63

NATI DENUNCIATI IL 17 GIUGNO 1998

Amati Riccardo; **Amodio** Micaela; **Basile** Monica; **Baccari** Serena; **Bello** Mirko; **Bojacchi** Stefano; **Brusaferro** Claudia; **Calandri** Erica; **Cannella** Emanuele; **Centore** Roberto; **Cotino** Alberto; **D'Accorso** Maurizio; **Di Biase** Antonio Simone; **Di Francesco** Fabio; **Fortunati** Ginevra; **Giraudi** Alessandro; **La Mola** Sarah; **Marras** Paola; **Nardini** Fabio; **Nisticò** Luca; **Oliba** Elinosa; **Reade** Martina; **Ricci** Elena; **Santore** Noemi; **Sergnoli** Lorenzo; **Sorlano** Alyssa Jennifer; **Tambola** Virginia; **Trischera** Emanuela; **Vatena** Eleonora; **Valloolo** Elisa; **Vercellino** Enrico.

MORTI DENUNCIATI IL 17 GIUGNO 1998

Negli ospedali: **Giordano** Antonino, anni 85, Molinette, nato a Lercara Friddi (Pa); **Astiliano** Domenico, anni 63, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Torre Annunziata (Na); **Corrado** Elio, anni 63, ospedale Mauriziano Umberto I, nato a Pagno (Cn); **Cerrare** Dorotea ved. Lo Iacono, anni 85, Molinette, nata a Palermo; **Bayll** Lidio, anni 80, ospedale Luigi Einaudi, ex vecchia Astanteria, nato a Torino; **Albertazzi** Romana, anni 56, ospedale S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nata a Torino; **Casella Valli** in Cascone, anni 63, ospedale Maria Vittoria, nata a Udine; **Salvatori** Lia Vincenza, anni 53, Molinette nata a Torino; **Vigna** Fedele, anni 67, Molinette, nato a Cisterna d'Asti (At); **Barbaccia** Fortunata ved. Lo Cascio, anni 80, ospedale San Vito nata a Baucina (Pa); **Vaccari** Guerrino, anni 39, Molinette, nato a Torino; **Xia Xiawei**, giorni 1, ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Vercelli; **Cristaudo** Valentino, anni 68, ospedalino Koelliker, nato a Torino; **Profili** Mario, anni 65, Molinette, nato a Cingoli (Mc).

Presso residenza: **Miroglio** Angela, anni 87, via Rubiana 35, nata a Isola d'Asti (At); **Pischiarelli** Eva Rosa in Cortese, anni 67, via Caselle 6, nata a Tornmaggiore (Fg); **Poma** Lucia ved. Rocca, anni 99, strada S. Anna 79, nata a Pollone (Vc); **Albertario** Sergio, anni 68, via D. Cimarosa 102, nato a Torino; **Basso** Pasqua ved. Gerardi, anni 93, via Giacomo Dina 52/20, nata a Piobino Dese (Pd); **Camaedona** Onorina ved. Giordano, anni 84, piazza Crimea 1, nata a Cigliano (Vc).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Vera** Anselmo, anni 85, corso Ciriè, nato a Cortemilia (Cn).

Nati 31 - Morti 21

Con i conforti religiosi è mancata

Franca Fazzone Lamberto

Addolorati l'annunciano: il marito **Michelangelo**, i figli **Mario** e **Sergio**, **Daniela** e l'amatissima **Federica**. La mamma, il fratello, le sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Antonella De Francesco Dellora ed alle Suore della Casa di Cura del Cottolengo. Funerali sabato 20 ore 8,15 e Santo Rosario venerdì 19 ore 18,30 Parrocchia Sant'Alfonso, via Cibrario angolo corso Tassoni. Non fiori ma offerte alla Fondazione F.A.R.O. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 giugno 1998.

Giacomo, **Dario** e famiglie abbracciano affettuosamente Mario Sergio e Papà.

L'**Orchestra Filarmonica di Torino** partecipa al dolore dei Maestri Mario e Sergio Lamberto per la scomparsa della loro **MAMMA**.

Ricordando con affetto **FRANCA**, vi siamo vicini. **Francesco**, **Marta Luisa** e **Vanessio**.

E' mancata

Margherita Chiappino ved. Serra

di anni 87

L'annunciano il figlio **Luigi**, **Secondina**, **Bruna**, fratello, sorella, cognati nipoti e parenti tutti. I funerali in Rivalba (To) sabato 20 giugno alle ore 10,30. Un sentito ringraziamento alle Suore dell'ospedale Cottolengo Reparto S. Teresina.
— **Rivalba**, 19 giugno 1998.

Ci ha lasciati

rag. Lello Icardi

Lo annunciano la moglie **Caterina**, il figlio **Massimiliano** con **Monica**, la sorella **Ada**, cognate, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Airoldi, Bersano, Bertetto, Bosco e Valle, suor Antonella, il personale infermieristico degli ospedali S. Giovanni Antica Sede e Cottolengo ed alla Fondazione Faro. No fiori ma offerte alla Fondazione Faro c/c postale 33651100. Funerali sabato 20 giugno parrocchia S. Giulio d'Orta. Per orario esequie telefonare 011/8981334.
— **Torino**, 18 giugno 1998.

Giovanni e **Liliana** con affetto ricordano **LELIO**.

E' mancata

Liliana Allegri in Tappero

Lo annunciano il marito **Edoardo**, le sorelle **Ines** con **Bruno**, la nipote **Liliana** con **Giancarlo, Gabriele, Federica** e **Maurizio**, parenti tutti. Funerali presso la parrocchia S. Alfonso (c.so Tassoni) per la data e l'orario telefonare al 011 4361443.
— **Torino**, 18 giugno 1998.

Luisella Oddino con mamma e papà partecipano al grande dolore di Edoardo. **LALLA** mi mancherai tanto. **Luisella**.

Lorenzo Righetti, presidente dell'Aparc - Associazione Piemontese Agenti e Rappresentanti di Commercio - **dirigenti e soci tutti**, ricordano commossi la cara ed indimenticabile figura dell'ex presidente

Ing. Ezio De Padova
— **Torino**, 18 giugno 1998.

E' mancata

Anna Tonengo Sancin

farmacista

Addolorati lo annunciano il marito **Peter**, le figlie **Barbara** e **Sara**, le sorelle **Milena** ed **Emanuela** con le rispettive famiglie, i cugini **Gigi** e **Liliana**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Enrica, Pugno e alla fedele Margherita. I funerali avranno luogo sabato 20 nella parrocchia Beata Vergine Assunta in Chivasso alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di Torino alle ore 13.
— **Torino**, 18 giugno 1998.

Colleghi e **personale tutto** della **Facoltà di Farmacia** si associano al dolore del prof. Sancin e della figlia per la perdita della moglie

dott.ssa Anna Tonengo Sancin

— **Torino**, 18 giugno 1998.

Mariuccia Teresio Tamietto si uniscono al dolore di Peter e famiglia per la scomparsa di **ANNA**.

L'**Ordine dei Farmacisti** della **provincia di Torino** prende parte al dolore del prof. Piero Sancin (già Consigliere dell'Ordine).

Partecipano al dolore della famiglia gli amici e colleghi:
Laura Alberti
Carlo Paolo Biaglio
Rinaldo e Carlo Boggetto
Carlo Bottasso
Antonio Brizio
Alberto Cagno
Margherita Camandona
Marco Canavoso
Domenico Cavanna
Gianni e Piero Chiesa
Ippolita Chiriaco
Ernesto Cornaglia
Luigi Demarchi
Luigi Luciano e Sabrina Dionisio
Gustavo Doglia
Carlo e Giuseppe Ferrero
Joannes Garella
Umberto Guidetti
Michele Maggiora
Adriano Morigi
Matteo Paveso
Anna Perotti Nigra
Luciano Platter
Giancarlo Portis
Paolo Prino
Pierangelo Reviola
Vittorio Rossenda
Angela e Daniele Rosenkrantz
Giovanni Rossano
Piero Sampietro
Giuseppe Terrone
Emilio Vecco

Partecipano commossi al dolore della famiglia Sancin **Gabriele** e **Cilli**, **Ferdinando** e **Costanza**.

Partecipa l'amico fraterno **Rinaldo**.

Famiglia **Liffredo** partecipa commossa.

Troppo presto ci ha lasciati il nostro amatissimo

Vito Durisi

Affranti dal dolore lo ricorderanno sempre la moglie **Nady** assieme ai figli **Dario** e **Delia** unitamente a **Lucio** ed **Edina Escher**. Funerali sabato 20, ore 11,45, parrocchia Gesù Redentore.
— **Torino**, 19 giugno 1998.

Circondata dall'affetto dei suoi cari, all'età di 102 anni si è spenta serenamente

N. D. Emilia Tricoli Jacod

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia **Didi** con **Renzo**; i nipoti: **Alessandra** con **Paolo**, **Cristina** con **Carlo**, **Roberto**; **Elena** con **Roberto**; **Corrado** con **Luisa**, **Carlo** e **Paola**; **Lorenzo** con **Francesca**, **Enrico** e **Michelò**; **Emilia** con **Jacopo**; parenti tutti. La famiglia ringrazia il nipote prof. Franco Camanni per le affettuose cure e tutte le persone che sono state vicine alla **NONNA**. Rosario venerdì 19 giugno, ore 17,30, Madonna degli Angeli, via Carlo Alberto 39. Funerali sabato 20 giugno, ore 10, Madonna degli Angeli. La nostra indimenticabile **NONNA** riposerà nel cimitero di Mondovì.
— **Torino**, 18 giugno 1998.

Gualtiero Dina e **Graziella** ricordando la cara **EMILIA** sono vicini a Didi e familiari.

Vittoria Campanini e famiglia ricorderanno sempre nonna **EMILIA**.

E' mancata ai suoi cari

Rosa Maranzana in Miserini

Lo annunciano il marito **Giuseppe**, i nipoti **Teresa** e **Fulvio**. Funerali oggi ore 10 parrocchia San Gioacchino.
— **Torino**, 19 giugno 1998.

Il **Gruppo Anziani Municipio di Torino** partecipa al lutto.

E' mancato

Agostino Cassina

anni 85

Ne danno il triste annuncio: la pronipote **Liliana** e famiglia. Funerali venerdì 19 corr. ore 16 parrocchia di Cercenasco.
— **Cercenasco**, 18 giugno 1998.

ANNIVERSARI

1992 1998
Bruno Bottosso
Ricordandoti.

1997 1998
Carlo Nigra
Sei sempre nei nostri pensieri e nei nostri cuori, con affetto ti ricordiamo nella preghiera. Santa Messa sabato 20 giugno ore 18 parrocchia Spirito Santo, Garbido.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Ma la prima reazione di Teheran è cauta: vogliamo fatti

«Khatami, voltiamo pagina»

Clinton vuole fare la pace

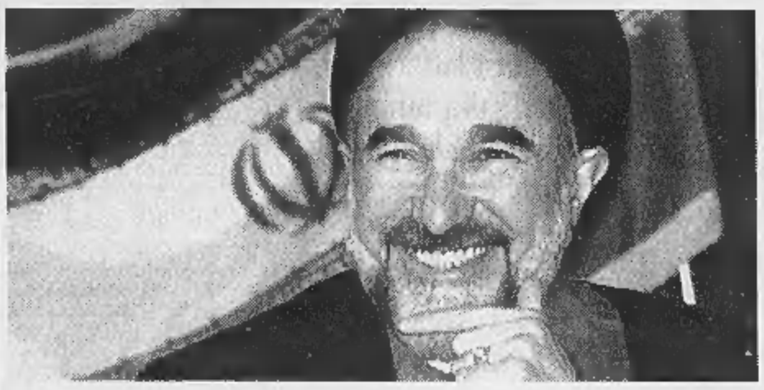
WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton vuole una sincera riconciliazione con l'Iran. Cinque mesi dopo la cauta apertura del presidente iraniano Khatami agli Stati Uniti - e tre giorni prima della partita di calcio tra le due nazionali - l'Amministrazione americana propone a Teheran di tracciare insieme la strada verso la normalizzazione dei rapporti.

«Crediamo che l'Iran stia cambiando in maniera positiva, ed è uno sviluppo che vogliamo sostenere», ha detto Clinton parlando ieri mattina alla Casa Bianca. Già la sera prima il segretario di Stato Madeleine Albright aveva segnalato la svolta americana in un discorso alla Asia Society a New York.

«Sarebbe irresponsabile da parte nostra» non sfruttare la situazione nuova che si è creata dopo l'elezione di Khatami, aveva detto la Albright. «E' ovvio che due decenni di sfiducia reciproca non possono essere cancellati in un giorno. Ma è giunto il momento di verificare se ci sono davvero le condizioni per ridurre il divario tra noi. E da parte nostra siamo pronti ad esplorare vie per aumentare la fiducia ed evitare incomprensioni».

Nonostante la svolta - frutto di mesi di analisi e riflessioni da parte di Casa Bianca e Dipartimento di Stato - l'atteggiamento della Albright rimane estremamente guardingo. Anche perché non è ancora affatto chiaro fino a che punto Khatami, capofila del «nuovo corso» iraniano, abbia la situazione in mano.



Tra il leader iraniano Khatami e il presidente americano Clinton timido avvio di un dialogo

La prima risposta di Teheran all'apertura della Albright è stata molto cauta e non particolarmente incoraggiante, a riprova del fatto che il disgelo tra i due Paesi, se davvero verrà, sarà comunque un processo molto graduale.

«Parole nuove non bastano», ha detto il ministro degli Esteri Kamal Kharrazi. «Ci vogliono passi concreti. Gli Stati Uniti devono cambiare le loro politiche ostili. E fino a quando non saranno disposti modificarle non sarà possibile stabilire relazioni».

Il commento di Kharrazi, dicono fonti diplomatiche, sembra confermare la difficoltà di manovra del presidente Khatami, la cui azione è frenata dai conservatori che fanno capo all'ayatollah Khamenei. L'apertura americana è del resto molto mirata su Khatami.

Ci sono sviluppi reali, dicono al Dipartimento di Stato, che vanno incoraggiati. L'opposizione iraniana al processo di pace in Medio Oriente sembra essere caduta dopo l'elezione del nuovo Presidente. Anche la sua denuncia del terrorismo è una novità positiva. E ci sono segnali incoraggianti sul fronte della non-proliferazione. Tanto che la Albright ha auspicato la partecipazione dell'Iran in un sistema di sicurezza regionale nel Golfo persico.

Ma rimangono molte incertezze sul potere a Teheran. Proprio questa settimana, tra l'altro, un gruppo di giornalisti iraniani doveva venire a Washington per intervistare il segretario di Stato. Ma la delegazione, a quanto pare su pressione dei conservatori, non è mai partita da Teheran.

Ma l'Amministrazione sembra decisa a esplorare fino in fondo la possibilità di un dialogo. E Clinton farà un discorso alla radio in occasione dell'incontro di calcio di domenica tra Usa e Iran ai mondiali in Francia.

Andrea di Robilant

E' di nuovo crisi per Cipro dopo l'invio di caccia dei due Paesi sull'isola divisa

Wargames aerei tra Grecia e Turchia

I jet con la mezzaluna a bassa quota su Nicosia
E gli Stati Uniti inviano la portaerei Eisenhower

ATENE. Fra Grecia e Turchia la tensione per Cipro è di nuovo a un punto critico. Il contenzioso tra i due Paesi è di portata storica e strategica, ma negli ultimi 24 anni si è ulteriormente aggravato in seguito all'occupazione turca di oltre un terzo dell'isola, e della breve guerra che ne seguì. Cipro, indipendente e membro delle Nazioni Unite dal 1960, è sempre stato considerato dai greci come uno Stato fratello per la comune lingua, cultura e radice etnica. Dopo quasi un quarto di secolo di vani tentativi per la riunificazione e decine di deliberazioni dell'Onu in tal senso, lo status quo è rimasto inalterato.

All'origine dell'impasse il rifiuto di Rauf Denktash, leader della zona turca, di consentire qualsiasi accordo prima di ottenere un riconoscimento internazionale quale Stato indipendente di Cipro settentrionale.

La nuova crisi, che ancora una volta coincide con l'estate, nasce dal trasferimento di quattro F16 e di un C130 dell'aviazione greca atterrati due giorni fa nella base greco-cipriota di Pafos, un aeroporto militare che il governo di Nicosia attrezzò nell'ambito della «difesa comune» elaborata nel 1993 con il governo di Atene.

In base a quell'accordo, un eventuale tentativo di invasione da parte turca determinerebbe uno scontro diretto tra Grecia e Turchia. La credibilità della mossa dipende ovviamente dalla possibilità di un tempestivo intervento greco: per questo la base venne costruita in questa località situata sulla punta Nord-occidentale dell'isola, cioè alla minima distanza possibile dalla Grecia.

Le misure di ritorsione di Ankara per ora si sono limitate all'invio di sei F16 alla base di Lefconikos, costruita dopo l'invasione. Ma ieri ripetuti passaggi a bassa quota di squadriglie dell'aviazione militare turca su Nicosia hanno allarmato la popolazione. Mentre ad Ankara il ministro degli Esteri Ismail Cem dichiarava che «all'aggressività greca verranno opposte tutte le contromisure indispensabili», il primo ministro Mesut Yilmaz a sua volta rincarava la dose avvertendo che «la Turchia non desidera una guerra a Cipro, ma dalla recrudescenza della tensione la prima a soffrire sarà la popolazione greca».

Atene per ora reagisce con moderazione. Il portavoce Dimitri Reppas ha rilevato che il diritto alla difesa comune dei ciprioti è un dato di fatto e che l'invio dei sei aerei da combattimento turchi non preoccupa il governo. Il portavoce del governo greco-cipriota ha affermato che quella turca è una azione «illegale» e ha preannunciato che prenderà le opportune misure in sede internazionale. Stessa posizione l'ha espressa poco dopo il sanguigno ministro degli Esteri greco Theodore Pangalos. Ma la situazione viene giudicata con serietà sia nell'ambito della Nato, Alleanza di cui Grecia e Turchia sono Paesi membri, sia a Washington. Ieri un portavoce del Pentagono, pur ribadendo che la soluzione dev'essere diplomatica, ha annunciato che domani la portaerei «Eisenhower» entrerà nel Mediterraneo con la sua squadra, e che «sarà disponibile per ogni eventualità si dovesse presentare».

Minas Minassian

Il duro degli accordi di Dayton potrebbe offuscare l'immagine del Segretario di Stato Albright

Holbrooke, un carro armato al Palazzo di Vetro

Clinton nomina ambasciatore l'artefice della pace in Bosnia

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un panzer della politica internazionale entra rumorosamente nel Palazzo di vetro. E il mondo compassato della diplomazia onusiana accoglie - con una punta di agitazione - la nuova e ingombrante presenza.

Richard Holbrooke, l'artefice degli Accordi di Dayton che hanno portato ad una pace precaria in Bosnia, è il nuovo ambasciatore degli Stati Uniti alle Nazioni Unite. Sostituisce Bill Richardson, neo-segretario per l'Energia.

«Holbrooke ci aiuterà a creare una Onu più snella, più efficiente, dotata degli strumenti necessari per rispondere alle sfide del ventunesimo secolo», ha detto il presidente Clinton annunciando il cambio della guardia in una piccola cerimonia nel Giardino delle rose alla Casa Bianca.

La carica di ambasciatore all'Onu comporta l'entrata a pieno titolo nell'esecutivo, con il rango di segretario. E con la nomina di Holbrooke, la squadra di politica estera del Presidente Clinton acquista dunque un nuovo protagonista.

Ambizioso, sicuro di sé, a tratti anche un filo prepotente, il nuovo rappresentante americano al Palazzo di vetro non somiglia all'immagine più tradizionale dell'ambasciatore. Holbrooke è piuttosto il capofila della diplomazia col turbo - un negoziatore che non esita a intimidire l'avversario mettendo anche il proprio corpo massiccio a disposizione dell'ingegno.

La sua nomina appare destinata a mettere parzialmente in ombra l'altra star della squadra di politica estera - il segretario di Stato Madeleine Albright. Nel 1996, dopo la sua

Richard Holbrooke mediatore dell'accordo di pace in Bosnia nominato ieri ambasciatore americano alle Nazioni Unite

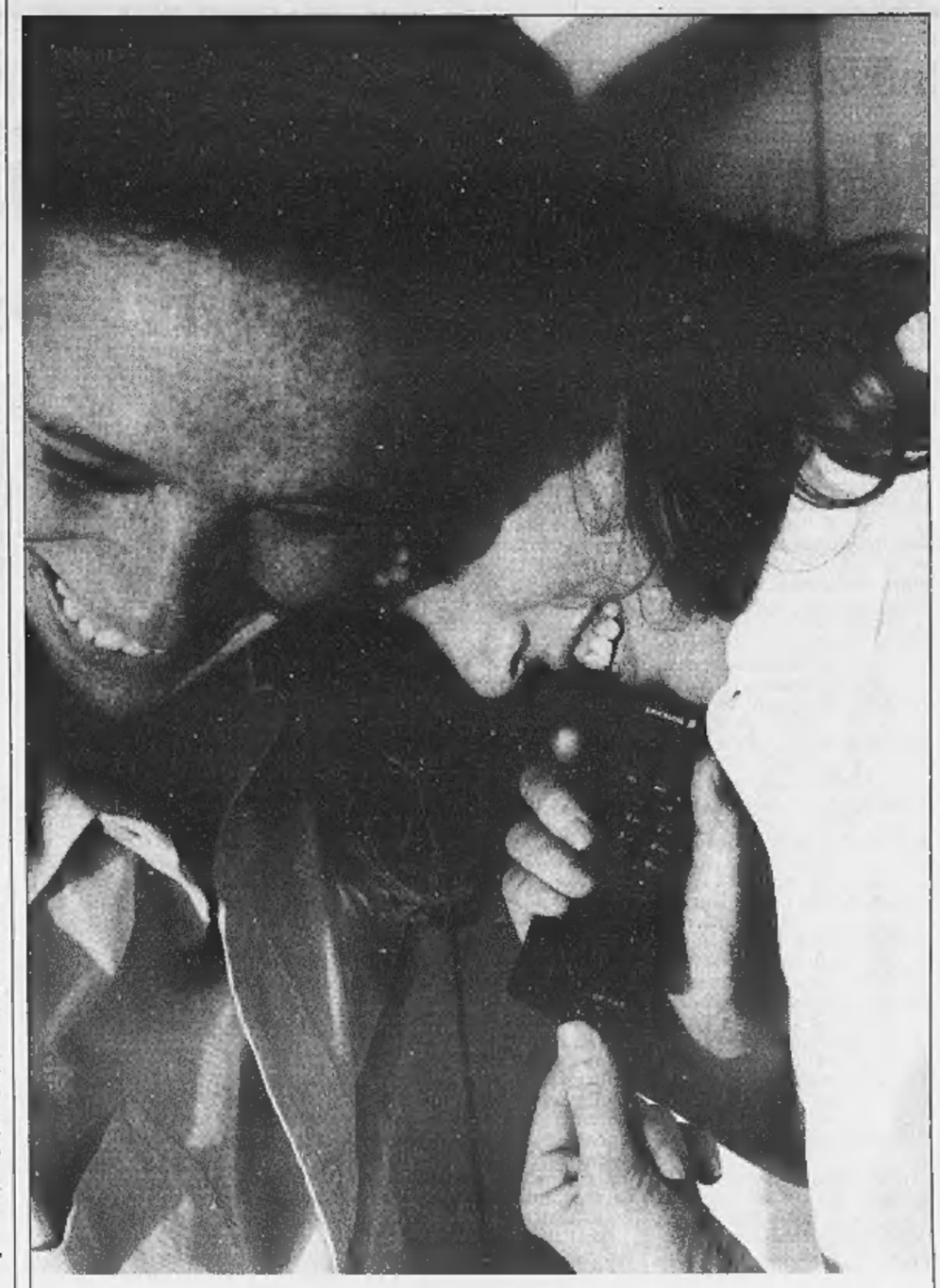
rielezione, Clinton la preferì a Holbrooke, che pure era reduce dal successo di Dayton. La Albright non era particolarmente ansiosa di lavorarci assieme, e quando si trattò di nominare l'ambasciatore all'Onu, favorì l'ascesa di Richardson.

Holbrooke si ritirò in buon ordine alla banca Crédit Suisse e scrisse un libro sulla pace in Bosnia uscito proprio in questi giorni («To end a war», Random House). Ma continuò a tenere d'occhio i delicati equilibri di potere in seno all'Amministrazione, in attesa di una buona occasione.

Holbrooke ha un forte alleato nella Casa Bianca, il vice presidente Al Gore. E sarebbe stato proprio quest'ultimo a premere su Clinton per la sostituzione di Richardson - il quale tra l'altro ha ambizioni politiche che può coltivare meglio da segretario all'Energia - con «il protagonista di Dayton».

A questo punto, dicono i maligni, Holbrooke ha fatto un notevole passo avanti nella sua marcia verso la nomina a Segretario di Stato, che potrebbe essere sua se Gore vincerà le elezioni nel Duemila.

Andrea di Robilant



Human TACS

Per chi ama la discrezione

e non vuole cadere in ostentazione è nato Ericsson EF738:

il TACS della nuova generazione.

Piccolo, bello, facile da usare.

In dieci centimetri per cinque

offre il meglio della tecnologia Ericsson

ed è anche ricaricabile.

Ericsson EF738, il modo più discreto

per far sentire la tua voce.

EF738

DISPONIBILE ANCHE PRESSO:
il telefonino CENTRO TIM

167-663013

ERICSSON

Inflazione oltre il quattro per cento, disoccupazione e prezzi in crescita, mercato immobiliare piatto

Non tornano i conti di Blair

Londra alle prese con il rischio recessione

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Era la parola che finora nessuno osava pronunciare, come se il silenzio valesse a esorcizzarne il pericolo. Ma da ieri, all'indomani del vertice di Cardiff con cui la Gran Bretagna ha chiuso il semestre della sua presidenza comunitaria, compare nei primi vistosi titoli dei giornali inglesi. La parola è «recessione»; e, seppur seguita da doverosi punti interrogativi, essa fa nuovamente capolino in un Paese duramente punito dalla sua ultima comparsa. «Inflazione su, disoccupazione in crescita, mercato immobiliare piatto. La recessione è in arrivo?», si domanda allarmato l'«Independent». Quasi una risposta il titolo del «Daily Telegraph»: «Le cifre che mostrano la fine della festa».

Sono i fatti a suonare a morto per il «miracolo» inglese, avviato cinque anni fa dal governo conservatore di John Major ed ereditato un anno fa da Tony Blair. E' inevitabile che qualcuno oggi si domandi se la battuta d'arresto sia colpa dei laboristi, se Blair - non più con l'aureola dell'invincibilità, le ossa un po' ammaccate dalla presidenza dell'Unione europea - non abbia commesso l'imperdonabile errore d'aver lasciato imbolsire quel cavallo di razza.

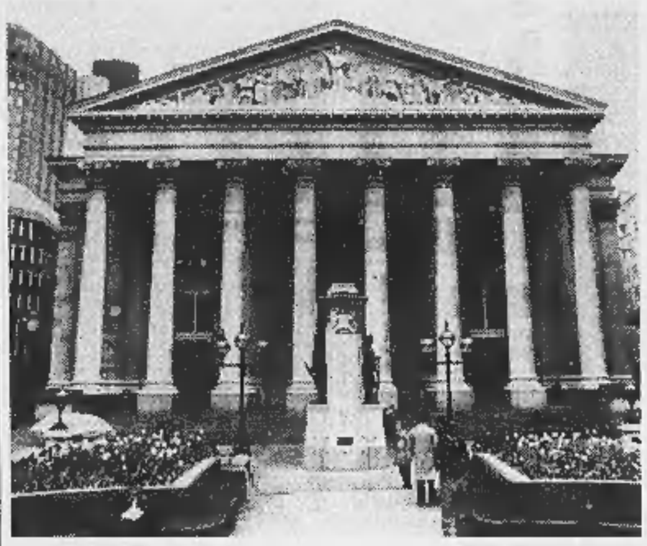
E i fatti dicono che nel giro di pochissimi giorni il «sereno stabile» è stato compromesso, in un circolo vizioso difficile da rompere. Ecco, martedì, i dati sull'inflazione: +4,2%. Oppure +3,2%, se si esclude l'effetto dei mutui casa: comunque ben sopra il 2,5% fissato come obiettivo e rispettato una sola volta da quando il Labour è al potere. Mercoledì altri dati preoccupanti: per la prima volta dal marzo 1996 - seppure marginalmente, 1700 unità - la disoccupazione è aumentata. Peggio, nel periodo fra febbraio e aprile sono aumentati i salari: del 5,2%, un livello del tutto inaccettabile, perché tirerà la volata a un'ulteriore inflazione. Ieri i dati sui prezzi al consumo: più 4,6%.

Per frenare l'inflazione e «raffreddare» l'economia si possono seguire due vie: aumentare il prelievo fiscale (da suicidio politico) o aumentare il costo del denaro; e già si dice che alla prossima riunione di luglio il comitato della Banca d'Inghilterra preposto al controllo dell'inflazione aumenterà i tassi dello 0,25%. Non sarebbe molto se non fosse il settimo aumento, da quando il governo laborista si è disfatto di quella patata bollente l'indomani delle elezioni scaraventandola nel cortile dei banchieri. I tassi sono già del 7,5%, più del doppio che in Francia o in Germania: necessari per frenare un pericoloso boom, scatenano un effetto perverso. Essi rappresentano infatti un forte richiamo per i capitali, quindi la sterlina vola. Non è più sopra le 3 mila lire, come un paio di mesi fa, ma poco ci manca (ieri si aggirava sulle 2950). E' sopravvalutata, dicono gli esperti, del 15%. Ma con quei tassi non può calare; e sta penalizzando l'export.

L'industria ne risente; ed è già in recessione (produzione in calo nell'ultimo trimestre 1997 e nel primo del 1998). Se l'intera economia nazionale è ancora in espansione (ma nel primo trimestre soltanto dello 0,5%, la metà dei ritmi precedenti) è unicamente per la continua crescita del terziario; una crescita che a sua volta alimenta l'inflazione. I tassi alti e la sterlina sopravvalutata reggono anche come alternativa d'investimento a una zona-Euro di tassi decisamente più modesti. E l'Inghilterra, che vorrebbe vedere la sua moneta meno forte per essere commercialmente più competitiva, rischia ora di subire anche l'effetto delle crisi asiatiche, con l'arrivo di capitali in cerca di rifugio su questa sponda della Manica.

Con i tassi alti rincarano i mutui casa. Di conseguenza si sta arenando il mercato immobiliare, che negli ultimi due anni aveva recuperato il terreno perso con l'ultima recessione, fra il 1989 e il 1992. Quando in Inghilterra si ferma la casa - lo sanno tutti - si spegne ogni fiducia. Si entra, appunto, in «clima recessione»: una questione psicologica, oltre che di dati economici. Ci sarebbe bisogno di uno scossone nella direzione giusta. Ma difficilmente questo potrà venire dal governo, che proprio ieri ha annunciato ai Comuni un progetto di salario minimo con valori inferiori rispetto alle raccomandazioni ricevute da un'apposita commissione. Anche Blair sa che i tempi non saranno facili, che la crescita zero è nuovamente in agguato: ospite indesiderata, come fu per i conservatori.

Fabio Galvano



Per i laboristi due strade entrambe pericolose: più prelievo fiscale o rassegnarsi all'ottavo ritocco del costo del denaro da quando sono al potere

La City e la Borsa di Londra: il miracolo britannico sembra finito

Kirienko: siamo al verde

Mosca licenzierà 70 mila statali

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Eltsin richiama Ciubais: dovrà trovare prestiti internazionali per 15 miliardi di dollari. Annullato l'aumento, il salario minimo resta di 24 mila lire

La Russia è di fronte a un crack finanziario. La notizia è ormai ufficiale: il Cremlino ha abbandonato le dichiarazioni ottimiste e annuncia un drastico taglio delle spese, nonché nuove richieste di prestiti all'Occidente.

Ironia della sorte: appena qualche mese fa Boris Eltsin aveva promesso che il 1998 sarebbe stato l'anno della crescita, e che la Russia non avrebbe più chiesto soldi all'estero. Ma con l'avvento della crisi asiatica, la caduta dei prezzi sul petrolio e soprattutto il crollo dell'economia russa, l'obiettivo del nuovo governo è diventato molto meno ambizioso: salvare il Paese dalla bancarotta.

Per descrivere la situazione il premier Serghej Kirienko ieri ha usato toni drammatici: «Le nostre risorse si stanno assottigliando». A tal punto che ieri il gabinetto è stato costretto a rinunciare al progetto di aumentare il salario minimo da 83,5 a 100 rubli, cioè da circa 24 a 32 mila lire. Una spesa insostenibile per il bilancio russo, anche perché è in base al salario minimo che viene calcolata tutta una serie di altri parametri, come i sussidi per le famiglie poco abbienti e le imposte sul reddito.

Attualmente la somma di 83,5 rubli copre, secondo i dati del ministro del Lavoro Oksana Dmitrieva, appena il 17 per cento del minimo necessario alla sopravvivenza fisiologica. Ma i russi non possono sperare in un aumento di questa cifra, comunque già irrisoria, almeno fino al primo aprile dell'anno prossimo, e anche allora, solo a condizione che le finanze dello Stato si siano nel frattempo raddrizzate, e che il Cremlino riesca finalmente a pagare i salari arretrati che ammontano ormai a più di duemila miliardi di lire.

La situazione economica è talmente drammatica che Boris Eltsin ha ordinato urgentemente la preparazione di un programma anticrisi che verrà varato il 23 giugno prossimo. Il ministro delle Finanze Mikhail Zadornov ieri ha rivelato una parte del contenuto di questo documento: tagli a tutte le spese dello Stato per un totale di ben 12 mila milardi di lire, e il licenziamento di 60-70 mila dipendenti statali, innanzitutto nei settori dell'istruzione e della sanità pubblica.

Ma nemmeno questo può più bastare a salvare la Russia e la sua moneta dal crollo. E così il presidente Eltsin ha fatto una mossa a sorpresa nominando Anatolij Ciubais come suo rappresentante speciale per le relazioni con gli istituti finanziari internazionali. Con una missione particolare: sfruttare i suoi buoni rapporti personali con i dirigenti del Fondo monetario internazionale e la sua reputazione di garante delle riforme economiche, per ottenere dai dieci ai quindici miliardi di dollari di prestiti. Questo, secondo lo stesso Ciubais, è il prezzo per ottenere la stabilizzazione finanziaria della Russia.

La nomina dell'ex vice premier e padre della privatizzazione russa, silurato dal governo appena due mesi fa, ha provocato però un'esplosione d'ira nel Parlamento, anche perché Ciubais ha ottenuto, assieme all'incarico «speciale», lo status di vice presidente del Consiglio.

Boris Eltsin è stato però irremovibile: «A qualcuno non piacciono i rossi, a qualcuno i bruni, a qualcuno i calvi, ma gli interessi dello Stato sono superiori».

Comunque, secondo Eltsin, la missione di Ciubais è «provvisoria»: rimarrà presidente dell'ente energetico statale, carica che ha appena ottenuto, e subito dopo aver terminato il suo compito lascerà di nuovo il governo.

Anna Zafesova

Bocciata dal Senato

Tabacco, no alla legge di Clinton

NEW YORK. Sono state le spaccature politiche e le divergenze all'interno degli stessi partiti ad affossare la legge americana sul tabacco, bocciata dal Senato dopo un mese di dibattito. La controversa legislazione avrebbe posto il consumo di sigarette sotto il controllo federale, imponendo una serie di limitazioni ai produttori e alzando il prezzo del pacchetto di 1,10 dollari (circa 1930 lire) per destinare i fondi a programmi antifumo per i giovani.

Il senatore Trent Lott, leader dei repubblicani, ha detto che il Senato era talmente diviso che non è stato possibile produrre un testo di legge in grado di ottenere i 60 voti necessari per farlo passare. I repubblicani contrari al disegno di legge hanno sostenuto che aumentare il prezzo delle sigarette non sarebbe stato una vera misura antifumo, ma un'imposta aggiuntiva per finanziare i programmi governativi. «Era una tassa di massa - ha detto il senatore John Ashcroft - che avrebbe colpito gli americani a basso reddito».

Il presidente americano Bill Clinton, da sempre favorevole ad una forte normativa anti-fumo, ha criticato il Senato, accusando le industrie del tabacco e la loro ultima campagna pubblicitaria di aver provocato la bocciatura. «Ho lavorato tre anni per proteggere i nostri bambini dai pericoli del fumo - ha detto Clinton -. Voglio che la lobby del tabacco e i suoi alleati a Capitol Hill sappiano che la battaglia non è chiusa». [Ansa]

Progetto a Londra

«Sul divorzio l'ultima parola ai figli»

LONDRA. «Date ai figli il diritto di veto sul divorzio dei genitori». Demos, l'istituto politologico londinese che fa da vulcanico e controverso pensatoio al governo Blair, ha creato scalpore con una sventagliata di radicali proposte per il salvataggio della famiglia.

Demos irrompe in questo campo minato suggerendo innanzitutto che ai bambini sia riconosciuto «potere decisionale», uno status di «cittadini» a pieno titolo «nel contesto dell'unità familiare». A detta dell'istituto di ricerca i figli dovrebbero senz'altro avere una prioritaria voce in capitolo se siano contrari al divorzio o se ne auspicano il rinvio alla loro maggiore età.

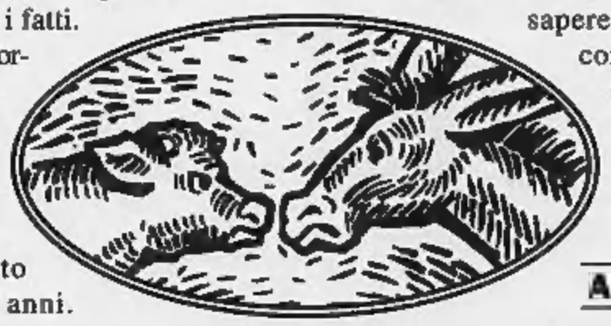
Stesso discorso per un altro problema molto delicato: l'aborto. Se rimugina un alt ad una gravidanza indesiderata una coppia - argomentano a Demos - dovrebbe consultarsi con la prole già esistente, metterla al corrente dello spinoso dilemma e darle anche in questo caso «diritto di voto» e non di veto. «In fondo si tratta di un nuovo fratello o di una nuova sorella ed è una questione importante per tutti», sottolinea Demos in un rapporto scritto dal professor Stein Ringen.

Sempre nel quadro del rafforzamento della famiglia (un tema cruciale per i progetti di rigenerazione sociale caldeggiati dal governo Blair) Demos ha proposto di recente il matrimonio per un minimo fisso di anni, con «contratto nuziale» personalizzato. [Ansa]

Ricordiamo *a chi parla di* VITELLI che i consumatori *non sono* SOMARI

Poco tempo fa, un annuncio della LAV metteva in dubbio la salubrità delle carni di vitello italiane. A quell'annuncio vogliono rispondere oggi gli allevatori italiani di vitelli e Assalzoo. E vogliono rispondere semplicemente con i fatti.

È un fatto, per esempio, il rapporto 1997 dell'Istituto Nazionale della Nutrizione sulla carne bovina, che ne sottolinea in modo inequivocabile non solo le qualità alimentari, ma addirittura il miglioramento intervenuto in questi ultimi anni.



È un fatto anche il codice deontologico Assalzoo, che pone misure rigidissime nella nutrizione del bestiame, per garantire salubrità ed affidabilità al consumatore. Fatti, questi, che è giusto sapere e far sapere. Saranno poi i consumatori, che amano non solo la buona carne ma anche la buona informazione, a trarre le loro conclusioni.

Allevatori Italiani Vitello

Taranto: fermati 5 minorenni, chiedevano tremila lire per assistere alle violenze in una grotta

«Stupro su un mio amico, show a pagamento»

La denuncia in un tema

TARANTO. Violentato per due mesi tra la complicità dei suoi coetanei e il silenzio degli insegnanti che forse avevano intuito ma tacevano, un ragazzino di 12 anni è stato salvato grazie a un tema assegnato da una professoressa di religione: «Spiega il significato della parola missione: come posso aiutare un ragazzo come me in difficoltà?». Un alunno di seconda media sapeva tutto e ha parlato, denunciando la storia del fratello del suo compagno di classe: veniva stuprato in una grotta da alcuni ragazzi più grandi. Facevano le «cose sporche» con lui, ha scritto l'alunno chiedendo l'intervento di qualcuno. Un altro tema ha confermato. L'insegnante li ha presi entrambi, ne ha parlato con una suora che si è rivolta a un'assistente sociale e poi ai carabinieri.

Così Luca, nome convenzionale, è stato salvato e la sua storia ha lasciato a Massafra, grosso Comune della provincia tarantina, un marchio nella coscienza di chi sapeva e non ha parlato. Tre ragazzi di 15, 17 e 18 anni sono accusati di violenza sessuale di gruppo continuata e aggravata. Nei confronti di altri due minori non si potrà procedere (hanno solo 10 e 13 anni), e non si esclude che la magistratura decida di approfondire i comportamenti di coloro che avrebbero potuto denunciare e non l'hanno fatto. Luca non aveva mai confessato il suo segreto, se non al fratello, di un anno più grande. Ma tutt'e due avevano paura. I genitori, papà operaio, mamma casalinga, non sapevano nulla. Minacciato e anche picchiato perché non raccontasse niente in giro, Luca era stato più volte, da marzo a maggio, portato nella «grotta del diavolo»; un anfratto scavato nella roccia. Il capobanda, 18 anni ad agosto, figlio di un piccolo pregiudicato, permetteva addirittura che, oltre ai suoi due amici e complici, fossero presenti alle violenze altri minori, affinché potessero assistervi a condizione che pagassero il biglietto: duemila, tremila lire. Non aveva badato, lui capo, a tenere segreti gli stupri periodici. Gli bastava, per far tacere tutti, minacciare. Luca ne aveva parlato solo al fratello il quale si era poi confidato con un suo compagno di classe. Quella stessa classe in cui la professoressa di religione, stanca delle voci insistenti su violenze ai danni di bambini della scuola «Manzoni», ha deciso, con l'espediente del compito, il tema, di trarre qualche indicazione che andasse al di là della paura dei ragazzini e dell'omertà dei grandi. Sono stati due gli alunni che hanno reagito denunciando; l'uno in modo chiaro, facendo nome e cognome della vittima, l'altro più velatamente. «Io conosco un ragazzo e vorrei aiutarlo perché si trova in una fase molto brutta». «Mi disse di non avvisare la famiglia perché lo avrebbe detto lui stesso alla madre».

L'insegnante ne ha parlato con suor Riccardina Davanzo, che ha sporto denuncia ai carabinieri. I tre accusati della violenza sono sottoposti a un provvedimento di «permanenza a casa» (in sostanza gli arresti domiciliari). Il più grande dei tre, quasi 18 anni, ha una storia familiare difficile. Il papà ha alle spalle precedenti penali e ora lavora quando può, nei campi. I due complici sono anch'essi di famiglia modesta.

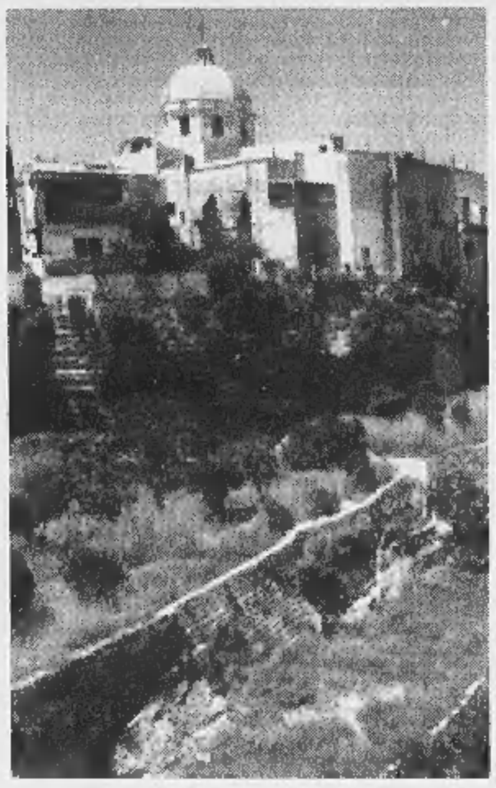
La vittima ha confermato. I segni che le violenze gli hanno lasciato addosso sono stati riscontrati dai medici.

Se al preside dell'istituto «Manzoni», Antonio Antonazzo, è sufficiente un semplice «Questi episodi sono accaduti fuori dalla scuola» per liquidare la vicenda, gli altri insegnanti non parlano, e neppure la gente, in paese, è loquace. Gabriele Stifanelli, il capitano dei carabinieri, è meravigliato: «Dalla gente ci aspettavamo di più, e anche dagli insegnanti. Indagando, abbiamo avuto l'impressione che molte cose si sapessero». Insistenti, le voci erano arrivate anche all'orecchio della mamma di Luca. Un giorno era andata a scuola. L'avevano però rassicurata che erano probabilmente semplici esagerazioni dei bambini, dicerie. Suor Riccardina vive nell'ex convento delle Benedettine trasformato in un istituto di assistenza agli anziani; non parla, lasciando alla madre superiora il compito di spiegare che la loro missione è aiutare chi ha bisogno. Senza un'insegnante detective o una storia coraggiosa, probabilmente questo non sarebbe mai accaduto.

Sandro Tarantino

La banda sarebbe stata coperta dall'omertà di insegnanti e ragazzi

Soltanto un giovane ha avuto il coraggio di rivelare la storia



A lato Massafra, il paese dove è avvenuta la violenza. A sinistra una delle grotte usate dalla banda [FOTO ANSA]

Giallo sul contenitore trovato in strada: sarebbe un apparecchio usato nell'edilizia

«Il bambino non è stato contaminato»

Novara: 10 anni, aveva giocato con una scoria radioattiva

NOVARA. Paolo M., lo scolaro di dieci anni che mercoledì sera aveva giocato con un contenitore ritenuto radioattivo trovato in strada dalla nonna, ieri pomeriggio è stato ricoverato al reparto pediatria dell'Ospedale Maggiore. Dopo i primi accertamenti svolti mercoledì sera, i medici l'avevano lasciato tornare a casa. Ieri hanno deciso di approfondire gli esami con speciali apparecchiature in dotazione alle Molinette di Torino. Sono stati sottoposti a prelievi e accertamenti anche i genitori del ragazzo, il padre Francesco e la madre Antonina.

Dalle prime analisi sembra confermato che il ragazzo non ha riportato danni dalla breve esposizione alle radiazioni del Cesio 137 contenuto nell'involucro d'acciaio. E' stato Paolo ad accorgersi della scritta «Radioactive» sull'involucro di metallo che i tecnici sostengono potrebbe essere parte di un'apparecchiatura per la misurazione dei grandi serbatoi di liquidi. Quando il padre è tornato dal lavoro, resosi conto della situazione, ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco.

Il contenitore di metallo è stato portato a Vercelli dove i vigili del fuoco lo hanno sottoposto a una serie di esami. Come è potuto finire in strada a pochi metri da una scuola materna? La magistrtaura ha aperto un'inchiesta affidata al sostituto procuratore Roberto Pellicano. Vi stanno lavorando la Digos ed i carabinieri con il supporto del Noe di Torino. In un primo momento, i tecnici non riusciti a stabilire che il contenitore è stato fabbricato in Germania. Poi, a tarda sera, il mistero sull'origine del contenitore sarebbe stata risolto: si tratterebbe di una capsula di Cesio 137 usata in edilizia per fare le lastre alle strutture e alle fondamenta della costruzione. Un'azienda della zona ha, infatti, denunciato il furto di una capsula di questo tipo. **[r. amb.]**

Orrori in famiglia

Padre violenta le figliastre e vende i figli appena nati

RHO. Un padre-padrone, separato dalla moglie e convivente con una donna, ha violentato ripetutamente due minori e ha costretto la convivente a prostituirsi con extracomunitari. Si è scoperto anche che l'uomo 15 anni fa aveva venduto altri due figli appena nati in cambio di un frigorifero e 500 mila lire.

La squallida e triste vicenda è venuta alla luce dopo oltre cinque mesi di indagini coordinate dal magistrato Pietro Forno di Milano e si sono concluse con l'arresto dell'uomo, un operaio quarantenne, F.R., di origine calabrese. Nel corso dell'operazione, i carabinieri della compagnia di Rho hanno scoperto che in un appartamento dello stesso caseggiato, una coppia di cugini dell'arrestato, con la complicità di uno zio, organizzava da dieci anni festini ad orge mettendo in vendita la figlia handicappata psichica al 100 per cento, R., che oggi ha 26 anni, in cambio di poche migliaia di lire. Infine gli inquirenti hanno arrestato un operaio trentatreenne padre di un bimbo avuto tre anni fa dalla giovane e mai riconosciuto.

Le indagini sono scattate nel mese di dicembre dello scorso anno quando una donna M.G., di 34 anni, madre di una ragazzina di 16 anni ricoverata in un centro di accoglienza, ha raccontato ad un'assistente sociale che quattro anni prima il convivente, F.R., oltre a picchiarla e costringerla a prostituirsi con marocchini ed albanesi, violentava con frequenza quasi quotidiana la figlia di appena 11 anni.

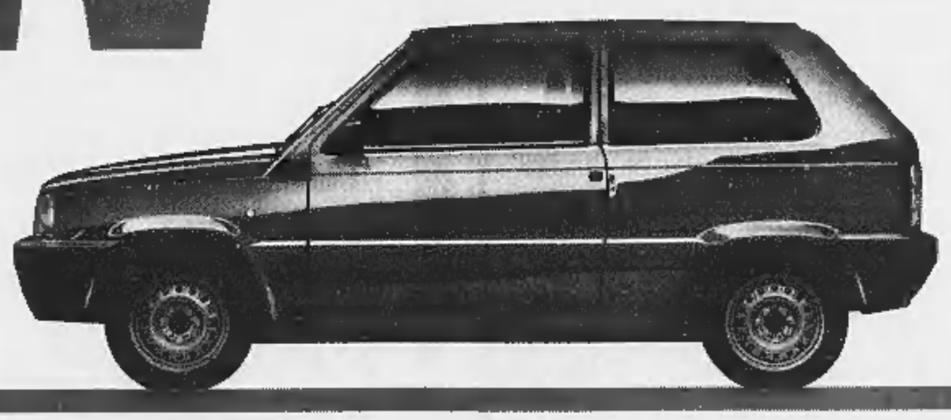
M.G. ha raccontato che il suo compagno, quando viveva in Calabria, aveva venduto, quindici anni fa, le due figlie appena nate avute dalla moglie. In cambio, dalle due famiglie che avevano acquistato le due piccole l'uomo aveva ricevuto rispettivamente un frigorifero e 500 mila lire. La vicenda, denunciata alla polizia giudiziaria dall'assistente, ha messo in moto l'inchiesta.

I carabinieri hanno rintracciato l'operaio F.R. che nel frattempo era andato a convivere con un'altra donna, A.M. dalle quale ha avuto una figlia che ora ha un anno e mezzo. Interrogata, la donna, dapprima ha cercato di difendere il convivente, ma poi è scoppiata in lacrime e ha rivelato che a sua volta F.R. la picchiava, la sottoponeva ad ogni tipo di violenza sessuale e abusava da circa un anno e mezzo della figliastra di 15 anni. Contemporaneamente, dalle intercettazioni telefoniche, i carabinieri sono venuti a conoscenza dell'altra terribile storia.

Romolo Amicarella

AZZURRA

W LA PANDA!



L. 10.490.000
con i nuovi incentivi ecologici
PIÙ finanziamento
fino a 8 MILIONI*
in 24 mesi a TASSO ZERO

Chi se non Panda poteva proporvi un'offerta così irresistibile? Con gli incentivi ecologici potete averla a poco più di 10 milioni ma non solo: Panda ha pensato per voi un finanziamento eccezionale: fino a 8 milioni, in 24 mesi a tasso zero. Il risultato è che potete mettervi alla guida di una mitica Panda con appena 2.490.000 lire. Cosa dire di più? Come sempre, viva la Panda!

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

* Importo da finanziare L.8.000.000. Versamenti mensili da L.333.334. Spesa pratica L.250.000 più bolli. TAN 0,00%. TAEG 3,080%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Scadenza 30/6/98.

Il nostro Cliente è una Società operante nel settore della componentistica auto; nell'ambito di un attento piano di potenziamento della **DIREZIONE RICERCA E SVILUPPO** ci ha incaricati di individuare:

GIOVANE LAUREATO IN INGEGNERIA (Rif. SP 10974) (con specializzazione in SCIENZA DEI MATERIALI)

GIOVANE LAUREATO IN DISCIPLINE TECNICHE (Rif. SP 10975)

Per entrambe le posizioni desideriamo contattare candidati di elevato potenziale, caratterizzati da brillante iter universitario, al primo impiego o con esperienze anche brevi di lavoro (uno-due anni), in possesso di una **buona conoscenza della lingua inglese**, fortemente motivati a realizzarsi e a completare il proprio bagaglio di competenze in un contesto internazionale particolarmente sensibile al continuo aggiornamento ed alla formazione professionale dei collaboratori. La sede di lavoro è nell'area PINEROLO-SALUZZO. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del diretto interessato.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP... di specifico interesse**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Dinamica Società operante nel settore **alimentare**, presente con successo sul mercato piemontese e della Valle d'Aosta, nell'ambito di un piano volto al consolidamento delle strutture ci ha incaricati di ricercare il

FUTURO RESPONSABILE COMMERCIALE

cui affidare la gestione dell'attuale clientela attraverso la supervisione e l'affiancamento della rete agenziale e lo sviluppo di quella potenziale. Per ricoprire con successo la posizione si pensa a Candidati di età compresa tra i 30-40 anni, abituati a svolgere una attività di promozione e di coordinamento di reti di vendita. **E' previsto l'inquadramento ai massimi livelli impiegatizi, con stipendio fisso, incentivo sui risultati, auto aziendale, senza preclusione alla dirigenza pianificata nel caso di candidature particolarmente allineate alle esigenze.** La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del diretto interessato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10976**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

L'AZIENDA PO-SANGONE, nell'ambito di un attento piano di potenziamento delle strutture, ci ha incaricati di ricercare:

TECNICI SPECIALISTI DI LABORATORIO

I Candidati ideali, al primo impiego oppure già esperienziati, dovranno essere in possesso del diploma di **PERITO CHIMICO INDUSTRIALE o di una maturità equivalente per curriculum di studi ed avere la patente di guida di tipo «B»**.
Costituiscono titolo preferenziale precedenti professionalità maturate su impianti qualità oppure esperienze presso laboratori ambientali o di impianti di depurazione o in attività di controllo. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, entro il 6 luglio 1998, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10978**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Affermata azienda chimica situata in Piemonte, nell'ambito di un attento piano di potenziamento della propria struttura, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE DI PROCESSO (Rif. SP 10972)

Per la posizione si richiede:
- **Laurea in Chimica/Chimica Industriale**
- esperienza pluriennale in trattamenti biologici di reflui civili o industriali, oppure in trattamenti di inertizzazione di rifiuti industriali solidi
- conoscenza delle tecniche di analisi per il controllo delle acque e delle emissioni gassose, per dialogare con gli organi di controllo esterni
- capacità organizzative ed una predisposizione alle relazioni interpersonali.

TECNICO DI PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI (Rif. SP 10973)

con una **Laurea in Ingegneria Industriale** ed una esperienza nella progettazione di impianti chimici o meccanici e nella conduzione di cantieri con la gestione delle imprese appaltatrici dei lavori. Costituisce titolo preferenziale l'abilitazione per assumere l'incarico di Coordinatore della progettazione e Coordinatore per l'esecuzione dei lavori ai sensi della legge 494/96 relativa ai cantieri temporanei. La capacità di coordinare delle squadre di manutenzione (elettricisti, meccanici e carpentieri), spiccate doti organizzative, attitudine ai rapporti interpersonali e la disponibilità ad interagire con le altre funzioni aziendali completano i requisiti.
Per entrambe le posizioni il nostro Cliente è in grado di assicurare l'inserimento in un contesto qualificato ed innovativo che può soddisfare professionalmente le candidature più preparate.
La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del diretto interessato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP... di specifico interesse**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Consociata italiana di un gruppo multinazionale operante nell'automotive e leader a livello mondiale nel proprio settore ricerca

APPLICATION ENGINEER (Rif. SI)

Il candidato è un perito elettromeccanico di 28/30 anni che abbia maturato un'esperienza nell'assistenza tecnica/applicativa di impiantistica pneumatica. La persona seguirà i clienti nella fase progettativa dell'impianto e nella sua realizzazione sul veicolo.
È richiesta la conoscenza della lingua inglese. Sede di lavoro Torino.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza. Si prega di inviare il curriculum vitae, citando il riferimento e l'autorizzazione a trattare i dati personali in base alla Legge 675/96, al fax n° 011.593598 oppure a:

SIRTEXSOA **Consulenza di Direzione** - Selezione, formazione, organizzazione - Corso Einaudi 55 - 10129 Torino

---

ORGA Consulenza & Formazione Società di consulenza direzionale e gestionale ricerca per la propria Filiale Piemonte

CONSULENTI ESPERTI

a cui affidare, nell'ambito di un rapporto professionale, lo sviluppo delle attività promozionali verso la clientela, la gestione dei progetti acquisiti ed i rapporti con gli uffici di Sede. Ci rivolgiamo a laureati di 40-45 anni con esperienza almeno decennale, sia aziendale che professionale, per le aree di Organizzazione Industriale e di Ricerca e Selezione Personale. La sede di riferimento è in Torino. Assicuriamo la massima riservatezza. Preghiamo di inviare un dettagliato curriculum, con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali secondo la Legge 675/96, specificando un recapito telefonico e citando anche sulla busta il riferimento **CF 780** alla:
ORGA Consulenza & Formazione S.r.l.
Via Amedeo d'Aosta, 3 - 20129 Milano - Tel. 02/29.51.21.02 - Certificata **UNI EN ISO 9001 - n. SQ 1155 IT**

ORGA

Nota Azienda italiana, facente parte di un gruppo multinazionale statunitense che opera su più linee di prodotti strumentali per analisi e diagnosi interventistiche in diversi settori (Radiologia, Endoscopia, Cardiologia, Urologia), ci ha incaricato di ricercare

RESPONSABILE AREA PIEMONTE LINEA RADIOLOGIA INTERVENTISTICA ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Il candidato a cui ci rivolgiamo dovrà promuovere le vendite dei prodotti della linea indicata, attivarsi per partecipare alle gare degli Enti siti nelle aree di interesse, predisponendo anche la documentazione di partecipazione, in accordo con la Sede; sviluppare e mantenere continui rapporti con medici e specialisti del settore per fare conoscere i prodotti.
Le persone a cui ci rivolgiamo hanno una pluriennale valida e positiva introduzione nel mondo della Radiologia, Anestesia e Rianimazione, con un'ottima conoscenza dei temi e dei problemi connessi a tali aree ed una buona cultura riferita ad anatomia e fisiologia umana. Completano il profilo un'età intorno ai 35 anni; una scolarità di livello superiore, una buona conoscenza dell'inglese nonché delle problematiche connesse alla partecipazione a gare, un'ottima capacità rapportuale, la disponibilità ad orari flessibili ed a spostamenti.
La sede di riferimento è prevista a Torino o vicinanze.
L'azienda prevede un inserimento a livelli di sicuro interesse, con incentivi correlati agli obiettivi assegnati.
Assicuriamo la massima riservatezza.
Preghiamo di inviare un dettagliato curriculum, con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali secondo la Legge 675/96, specificando un recapito telefonico e citando anche sulla busta il riferimento **CF 775** alla:
ORGA Consulenza & Formazione S.r.l.
Via Amedeo d'Aosta, 3 - 20129 Milano - Tel. 02/29.51.21.02
Certificata **UNI EN ISO 9001 - n. SQ 1155 IT**

ORGA

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

La ricerca riguarda una Società per Azioni di medie dimensioni, operante sui mercati internazionali, con sede nell'hinterland Torinese. La posizione può interessare un Diplomato/a o Laureato/a di circa 35 anni, che abbia maturato esperienze pluriennali in società manifatturiere nell'area dell'amministrazione e del controllo di gestione e che conosca almeno una lingua straniera.
Tutti i curricula inviati saranno trasmessi alla società interessata che gestirà direttamente la selezione.
Si prega di inviare un curriculum, citando sulla busta il riferimento «selp 632» a Consulta Srl via G. Collegno 7, 10143 Torino esprimendo il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96.

Società a livello nazionale distributrice produttrice componenti azionamenti per trasmissione controllo del moto **ricerca**

PERITO MECCANICO

anni 28-32 informatica fluent English
Per ufficio tecnico commerciale-gestionale.
Scrivere a Publikompass 335 - 10100 Torino.

SOCIETA' DI SERVIZI RICERCA

PROGRAMMATORE - ANALISTA

SONO RICHIESTI:
- Diploma scuola media superiore
- Almeno tre anni di esperienza maturata in ambienti RPG e ACG su IBM AS/400
- Costituiscono requisiti preferenziali, la buona conoscenza della lingua inglese nonché degli ambienti PC ed INTERNET WORKING
- Sede di lavoro: Torino

Scrivere a Publikompass 7225 10100 Torino

Società di information technology
RICERCA

FUNZIONARIO COMMERCIALE (Rif. A)

Attitudine ad operare per obiettivi, dinamicità, concrete e significative esperienze nella vendita di software gestionali. Gradita conoscenza tematiche E.R.P.

ANALISTI E PROGRAMMATORI (Rif. B)

Pluriennale esperienza in progettazione e sviluppo di applicativi gestionali su AS/400 e/o PC. Gradita esperienza Networking.

Inviare dettagliato c.v. a: **MCM-ORGA SELEZIONE Srl C.so Peschiera, 164 - 10138 TORINO**

Azienda di confezioni femminili prima cintura di TO/Est ricerca

MACCHINISTE ESPERTE

in grado di confezionare il capo completo.

Scrivere a: Publikompass 333 10100 Torino

M.C.M. spa - Villongo (BG)
RICERCA:

AGENTE DI VENDITA

Per la zona del Piemonte per articoli tecnici in gomma.
Telefonare 035-927413.

Azienda metalmeccanica impianti ausiliari macchine utensili, prima cintura Torino, cerca

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

esperienza conduzione personale
Si richiede buona esperienza nel settore idraulico-meccanico e carpenteria preferibilmente conoscenza inglese.
Scrivere a: Publikompass 5445 - 10100 Torino.

InterSearch

BENI STRUMENTALI DI INVESTIMENTO

L'Azienda nostra cliente è una Holding industriale italiana operante nel settore dei **beni di investimento**, con insediamenti produttivi e commerciali nei paesi europei ed extra-europei. La presente ricerca è volta all'individuazione, per la sede di **Torino**, di

GIOVANI LAUREATI/E in Scienze Economiche – Ingegneria Gestionale

da inserire nella **DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO** della Holding nell'ambito del **CONTROLLO DI GESTIONE.**
Gli incarichi riguarderanno anche attività di elaborazione di studi economico/finanziari relativi ad acquisizioni e dismissioni societarie e attività di analisi e valorizzazione dei processi, in ottica di ottimizzazione costi.
Le persone che desideriamo incontrare, di età intorno ai 30 anni, in possesso di un eccellente curriculum scolastico eventualmente integrato da un Master in Business Administration, hanno maturato un'esperienza - almeno biennale - presso aziende industriali, in società di consulenza strategica o di revisione.
La buona conoscenza della lingua inglese, elevate attitudini alle relazioni interpersonali e capacità di iniziativa completano il profilo dei candidati ideali.
La posizione comporta la qualifica di Quadro con un livello retributivo commisurato alle effettive esperienze.
Le persone interessate possono inviare dettagliato Curriculum Vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 ed **indicando sulla busta il Rif. 254/98**, a:
InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

COMMUNICATION TECHNOLOGY

L'Azienda nostra cliente, una società di primaria importanza leader nel campo delle **telecomunicazioni**, ci ha incaricati di ricercare per la sede di **Torino**

LAUREATI/E IN INGEGNERIA Telecomunicazioni - Informatica - Elettronica

- **per l'area PROGETTAZIONE** **Rif. 259 A**
con il compito di progettare e realizzare i servizi inerenti l'area TLC, assicurandone la corretta impostazione e realizzazione, presidiare la relazione con le società clienti, analizzando le problematiche legate alle TLC al fine di giungere a rapide ed efficaci soluzioni.
- **per l'area COMMERCIALE** **Rif. 259 B**
con il compito di studiare e seguire le esigenze della clientela e formulare ipotesi di soluzioni ad hoc interagendo con le funzioni specialistiche dell'azienda.

Per entrambe le aree desideriamo incontrare candidati di circa 30 anni, con un'esperienza almeno triennale nell'area di riferimento maturata presso società di servizi di Telecomunicazioni modernamente organizzate. Sono richieste conoscenze pratiche di sistemi di commutazione privata, delle reti di TLC (LAN e WAN) e di tecnologie CTI, della lingua inglese nonché disponibilità a trasferte in Italia e all'estero. Completano il profilo ottime doti relazionali, capacità di operare in team, autonomia e un forte potenziale atto a ricoprire il ruolo nelle fasi di impostazione, realizzazione ed avvio di progetti di system integration.
Le condizioni di inquadramento e retribuzione sono di sicuro interesse.
Le persone interessate possono inviare dettagliato Curriculum Vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96 ed **indicando sulla busta il riferimento della posizione di interesse**, a:
InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

InterSearch

AGENTE DI VENDITA

per TORINO (Divisione Acconciatori) WELLA

Non scriviamo nulla perché Vi diremo tutto a voce ***Martedì 23/6*** all'AIR PALACE HOTEL di Leini - Via Torino 100 - ***dalle 9.30 alle 16*** chiedendo del ns. funzionario Dr. CESARE.

Ricerchiamo per la nostra unità produttiva di Settimo Torinese, il

RESPONSABILE DI STABILIMENTO

Si richiede esperienza in posizione analoga - capacità nella gestione del reparto produzione - controllo qualità e collaborazione per raggiungimento certificazione ISO 9002 - sicurezza - manutenzione. Il candidato ideale è un diplomato 35-40enne, pratico e deciso che abbia maturato solide e concrete esperienze nella gestione degli uomini.
Gli interessati possono inviare un curriculum con autorizzazione trattamento dati ai sensi legge 675/96 a: **COMSET S.p.A.**, strada Cebrosa 93, Settimo T.se, oppure al fax: 011-8977826.

AZIENDA DEL SETTORE GIOIELLERIA - OREFICERIA - OROLOGERIA presente sul mercato dal 1958, leader nella produzione e commercializzazione dell'astuccio per gioielleria e cinturino per orologi, ricerca

2 AGENTI MONOMANDATARI

per le seguenti province:
Zona A) NOVARA VERCELLI BIELLA AOSTA
Zona B) CUNEO IMPERIA

OFFRESI: remunerazione provvigionale annua di oltre 50 milioni; consolidato portafoglio clienti; premi al raggiungimento di obiettivi prefissati; supporti organizzativi e di marketing.
RICHIEDE: iscrizione C.C.I.A.A.; esperienza di vendita, anche se maturata in altri settori; età massima 30 anni; disponibilità immediata.
Inviare dettagliato curriculum vitae a:
IESSE SRL - STRADA SOLERO, 2
15044 QUARGNENTO (AL) - Fax 0131/219609/219690

SAVIO

leader nell'accessoristica per serramenti

Per la nostra Divisione Tecnico /Produttiva desideriamo selezionare:

Progettista stampi per pressofusione di leghe di zama e alluminio con esperienza almeno quinquennale nel settore. Necessaria la conoscenza dell'utilizzo dei sistemi CAD. Rif. A6/98.

Perito meccanico con conoscenza attrezzature e stampi per particolari in lamiera da inserire nel Servizio Tecnico come ingegnerizzazione del prodotto. Età max 35 anni. Rif. B6/98.

La sede di lavoro per entrambe le posizioni è a **Chiusa di San Michele** (bassa Valsusa).

Inviare curriculum esprimendo il consenso a utilizzare i dati personali conformemente alla legge N. 675/96.
Si assicura il massimo riserbo.

SAVIO **SAVIO S.p.A. - VIA TORINO, 25 10050 CHIUSA di SAN MICHELE (TO)**

Il nostro Cliente è leader nel trattamento dei documenti bancari con cattura e distribuzione in rete delle immagini. Da molti anni opera a livello internazionale con macchine, software e servizi rivolti a una clientela qualificata. Per meglio gestire il processo evolutivo del settore verrà inserito il

DIRETTORE SVILUPPO SOFTWARE

La posizione richiede un manager esperto nella creazione sia di oggetti software generalizzati, sia di applicazioni specializzate; buon conduttore di progetti e gruppi di lavoro; aggiornato sulle più moderne tecniche di information technology; attento agli aspetti economici e alla dialettica con il cliente. Siamo interessati a un ingegnere o laureato in informatica di circa 35 anni che viva il lavoro con partecipazione e interpreti i problemi come sfide risolvibili. Inglese abituale; brevi trasferte in Italia e all'Estero.
Sede della società: TORINO
Inviare curriculum citando il Rif. 2351 ed esprimendo il consenso a utilizzare i dati personali conformemente alla legge N. 675/96. Si assicura il massimo riserbo.

SOART **CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 10139 TORINO - C.so V. EMANUELE II, 199**

AREA MANAGER EST EUROPA

È interessata a inserire questo **esperto tecnico commerciale** una primaria azienda qualificata per il primo impianto automobilistico, presente in tutto il mondo con una gamma completa per applicazioni diversificate. Pertinente a questa mansione è il settore

AFTER MARKET

che dovrà essere attivato e gestito mediante **distributori nazionali, importatori, concessionari, agenti o società collegate con la grande distribuzione.**
La persona prescelta 29/38 anni, cultura commerciale, buon inglese e preferibilmente tedesco, dedicherà circa il 30% del suo tempo in area, operando con autonomia, senso di responsabilità, competenza, determinazione. Il nostro Cliente riconosce la professionalità e sostiene le risorse commerciali con oculate iniziative ed una organizzazione efficiente.
Sede della Società: dintorni di Torino.
Inviare curriculum citando il **Rif. 2414** ed esprimendo il consenso a utilizzare i dati personali conformemente alla legge N. 675/96.
Si assicura il massimo riserbo.

SOART **CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 10139 TORINO - C.so V. EMANUELE II, 199**

GRANDE INDUSTRIA INTERNAZIONALE
ricerca
per stabilimento in Torino

A) Diplomati ad indirizzo meccanico

di età 25-35 anni, con esperienza su macchine utensili e centri di lavoro a C.N., da inserire con compiti di responsabilità nella gestione dei settori di manutenzione meccanica.

B) Giovani, anche neo-diplomati ad indirizzo meccanico

da inserire con mansioni di manutenzione in ambiente evolutivo, interessati ad ampliare le proprie conoscenze tecniche con opportuna formazione.

Per entrambe le posizioni è richiesta disponibilità ai turni avvicendati e sono previste interessanti condizioni economiche.

Inviare curriculum vitae a **Publikompass 332 - 10100 Torino.**

Esprimere in un'organizzazione innovativa e internazionale le proprie capacità e potenzialità

Gruppo industriale di rilevante eccellenza tecnologica e di prestigio internazionale per qualità del prodotto, servizio al cliente e positività di risultati, nel quadro di ulteriori programmi di sviluppo e di investimento nelle risorse umane, desidera offrire opportunità vincenti a:

GIOVANI INGEGNERI

(gestionali, meccanici, aeronautici, elettronici, elettrotecnici, informatici)

Di età non superiore ai 28 anni, con un curriculum accademico e votazione di laurea di assoluto rilievo ed una buona padronanza della lingua inglese.

Disponibili ad operare nelle sedi italiane ed estere delle Società

Dotati/e di attitudini al lavoro di gruppo e desiderio di misurarsi con sfide professionali stimolanti in contesti innovativi che valorizzino le potenzialità tecniche, umane e gestionali.

L'inserimento dei giovani laureati, mediante assunzione a tempo indeterminato, è finalizzato a far acquisire una esperienza interfunzionale nelle aree di core business (progettazione, produzione, marketing-commerciale), per conseguire competenze manageriali.

Il processo di sviluppo professionale della durata pluriennale si svolge attraverso un percorso programmato ed articolato nelle diverse aree, con periodi di formazione propedeutica e assunzione di responsabilità gestionali in realtà sia italiane che estere.

Se lei ritiene di possedere i requisiti e le predisposizioni indicate Le invitiamo ad inviarci il suo curriculum corredato di indirizzo e recapito telefonico a: **Publikompass 334 - 10100 Torino - rif. GI 196.**

E' necessario esprimere la seguente dichiarazione: «Presto il mio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96».

Una dinamica azienda industriale operante nel settore delle macchine utensili ci ha incaricato di ricercare un

TECNICO COMMERCIALE

Il candidato ideale è un diplomato/laureato tecnico di circa 30 anni con ottima conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua (francese o tedesco) che abbia maturato una concreta esperienza di vendita di 2/5 anni nel settore dei beni industriali.
L'azienda offre l'opportunità di operare in un contesto dinamico che consente notevoli sviluppi professionali.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum per posta o per fax (011/5611466) indicando il *rif.* 690.

CONSEA

Per una importante e solida azienda industriale operante nel settore cartario ricerchiamo

RESPONSABILE IMPIANTI

Vogliamo entrare in contatto con laureati in ingegneria meccanica o chimica di 30/35 anni che abbiano maturato un'esperienza almeno quinquennale di studio, installazione e messa in funzione di nuovi impianti e di progetti di modifica di impianti esistenti preferibilmente in aziende di processo.
Si richiede la conoscenza della lingua inglese.
L'Azienda nostra cliente offre un inquadramento ai massimi livelli impiegatizi ed una retribuzione di sicuro interesse.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum per posta o per fax (011/5611466) indicando il *rif.* 691.

CONSEA RICERCA DEL P...

CSI piemonte

ricerca

per attività di sviluppo e gestione di sistemi informativi in ambito *applicativo* un

CAPO [redacted]

che dimostri di avere una forte cultura tecnico-informatica (è preferita la laurea in discipline scientifiche) ed una notevole esperienza nel ruolo, e che sia in grado di gestire i gruppi di lavoro ed i rapporti con il cliente. I requisiti richiesti sono:

Conoscenze tecnologiche:
-ambienti di sviluppo Object Oriented
-architettura Client/Server
-ambienti operativi [redacted] NT e Unix
-data base relazionali (preferenza Oracle)
-modelli di analisi e progettazione Object Oriented

Conoscenze legate al ruolo:
-strumenti e metodi di project management
-tecniche di controllo qualità nello sviluppo del SW
-sistemi qualità

Si prega di inviare entro il 3 luglio 1998 un dettagliato curriculum, **siglato** in **busta e su lettera con il rif. LS1906**, autorizzando l'utilizzo dei dati personali ai sensi della legge 675/96, a:

CSI-Piemonte - Direzione Risorse Personale
C.so Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino
http://www.csi.it

... E IL LAVORO SI IMPENNA!

CON UN INVESTIMENTO DI L. 20.600.000 L'OPPORTUNITÀ DI UN LAVORO DINAMICO E REMUNERATIVO GRAZIE AD UN'ATTIVITÀ IN SEMPLICE E DINAMICA, IN UN SETTORE ESENTE DA CRISI ED IN CONTINUO SVILUPPO, DOVE IL GIOCO. GARANTIAMO UN [redacted] PROFESSIONALE NEL QUADRO DI UN [redacted] COLLABORAZIONE SANCITO DA REGOLARE CONTRATTO.

Per maggiori informazioni contattare via Fax la nostra Azienda, allegando una breve Curriculum Vitae, citando il rif. ST 19/6

ATLAS SWITT

Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

PIATTAFORME JDEdwards e SAP

Una Società multinazionale leader nei servizi informatici e di rete, in forte sviluppo sul mercato italiano, desidera potenziare la propria struttura inserendo:

ERP Consultants

Sigla EOA/668

AREE A) **ACQUISTI/LOGISTICA/PRODUZIONE**
B) [redacted]

Saranno incaricati di definire le specifiche funzionali e tecniche dei progetti, agendo quali **"consulenti"** presso i clienti (aziende medio/grandi), realizzando quindi soluzioni con un'eventuale responsabilità e coordinamento dell'implementazione dei progetti. Requisiti indispensabili sono un'età non superiore ai 40 anni, un elevato livello culturale, esperienze maturate per alcuni anni nell'analisi dei processi aziendali nelle aree applicative indicate (preferibilmente la A), con conoscenza di almeno una delle piattaforme indicate (preferibilmente JDEdwards). Ottime capacità di comunicazione e determinazione al raggiungimento degli obiettivi completano il profilo di riferimento, come anche la conoscenza dell'inglese e la disponibilità a spostamenti sul territorio nazionale. L'inserimento avverrà ai massimi livelli del Contratto Industria con buona retribuzione interessante. Sedi di riferimento le **Lombardia e Piemonte.**

Garantendo sin d'ora la massima riservatezza anche ai sensi della legge 675/96 si prega di trasmettere curriculum vitae firmato, specificando anche sulla busta la sigla e la sede di interesse, a:
[redacted] - **Piazza Velasca, 5 - 20122 Milano**
Indirizzo Internet: cegos@tin.it

cegos

Bruxelles - [redacted]

La Zeuna Starker Italia S.r.l., consociata italiana di multinazionale operante nel settore della componentistica automobilistica (impianti di scarico) ricerca nell'ambito del programma di potenziamento a breve termine del proprio organico:

- **[redacted] per progettazione CAD-CATIA (rif. ZR)**
- **Progettista meccanico CAD-CATIA (rif. ZPM)**
- **Project Leader Sviluppi [redacted]mi di Scarico (rif. ZPL)**
- **Controller di progetto (rif. ZC)**
- **Contabile amministrativo (rif. ZCA)**
- **Manager Qualità (rif. ZQ.)**
- **Responsabile Logistica (rif. ZL)**

richiede esperienza maturata nel settore automobilistico, preferibilmente in aziende multinazionali.

È indispensabile una buona [redacted] lingua inglese.

La sede di lavoro è Torino.

Le persone interessate sono pregate di inviare il proprio curriculum citando il riferimento di interesse ed autorizzando il trattamento dei dati in base alla legge 675/96, a:

SIRTEXSOA Consulenza [redacted] ...one, formazione, organizzazione
Corso Einaudi 55 - 10129 Torino

Azienda multinazionale, fortemente dinamica, modernamente organizzata, leader nella componentistica automotive, ci ha incaricati di ricercare:

CUSTOMER LOGISTIC (Rif. 98/26)
Con compiti di ottimizzazione del flusso logistico: ricevimento, programmazione e gestione ordini da clienti stranieri, mediante l'utilizzo del sistema MRP.
Requisiti: ottima conoscenza lingua inglese; laurea breve o equivalente e esperienza specifica.

PROGRAMMAZIONE PRODUZIONE (Rif. 98/27)
Al quale verrà affidato il coordinamento e la pianificazione dei flussi produttivi mediante l'utilizzo dei sistemi MRP.
Requisiti: tre anni di esperienza in analoga posizione e conoscenza lingua inglese.

MANUTENTORI MECCANICI/ELETTRONICI (Rif. 98/28)
Con compiti di manutenzione programmata e preventiva di linee automatiche produzioni di serie.
Requisiti: diploma tecnico; conoscenza della lingua inglese; esperienza in posizioni analoghe; età intorno ai 30 anni.

La sede di lavoro è nel pinerolese. Le persone interessate possono inviare il loro CV con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 art. 13, indicandone il riferimento di specifico interesse a:

PRAGMA Consulting - Via U. Foscolo, 11 - 10126 Torino

Forti della nostra presenza in Francia, con una rete di oltre 130 negozi, ed all'estero, con 26 concessionari, siamo un gruppo di più di 1000 persone al servizio di 6 milioni di clienti.
Il piacere di scoprire in tutta la nostra collezioni di accessori e di oggettistica per la casa costituisce la chiave del nostro successo, unitamente alla nostra filosofia innovativa, al nostro know-how ed alla qualità della nostra accoglienza
Il nostro obiettivo è raggiungere i [redacted] negozi entro il 2002.

Nell'ambito di tale politica di sviluppo a livello internazionale, fondata sulla stipulazione di contratti di concessione dell'insegna,

Pier Import [redacted] UN CONCESSIONARIO [redacted] oppure UN [redacted]ENTE COMMERCIALE
[redacted] dello sviluppo sul posto dei negozi licenziatari,
[redacted] i paesi d'Europa, del Medio Oriente e dell'Africa.

Per ulteriori informazioni, si prega di contattare, in Francia, Patrick Gruman
PIER IMPORT EUROPE S.A.
25, ave Marceau 75116 PARIS - FRANCE
Fax: +33 1 40 [redacted] 28 - E-mail: export@pierimport.fr - http://www.pierimport.fr

---

Ti hanno sempre detto che sei bravo col computer.

Se è vero,

puoi diventare un Microsoft Certified Professional.

Oggi, la tua competenza merita una carta d'identità. Microsoft Certified Professional è una qualifica d'eccellenza, che si ottiene superando esami [redacted] tenuti in tutto il mondo da una società esterna che ne garantisce la qualità e la correttezza. In tutte le aziende [redacted] utilizzano gli strumenti informatici, i tecnici qualificati Microsoft Certified Professional sono il punto di riferimento non solo per i prodotti Microsoft, ma per la tecnologia software d'avanguardia. Lo sforzo di preparare e superare gli esami sarà ampiamente ripagato dall'enorme richiesta di tecnici specializzati da parte delle aziende. Diventa anche tu Microsoft Certified Professional, e cogli questa grande opportunità di sviluppo professionale, come già hanno fatto nel 1997 centinaia di esperti software italiani. Per qualsiasi informazione su corsi ed esami, basta telefonare al numero 02/70.398.398 oppure collegarsi a www.microsoft.com/italy/.

Microsoft
*Dove vuoi andare oggi?**
www.microsoft.com/italy/

*Dove vuoi andare... è Microsoft sono marchi registrati della Microsoft Corporation.

PK publikompass

Per la ricerca di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Maroncelli 32 - Torino

---

Società selezione per l'Italia

AREA MANAGER

Si richiede esperienza minima settore vendita diretta.
Per il Piemonte presentarsi lunedì 22 giugno ore 9,00 - 13,00 c/o Rivoli Hotel (Rivoli) o inviare curriculum vitae 0721/892043.

Azienda leader nella distribuzione di materiale elettrico ed illuminotecnico

CERCA

COLLABORATORI

interni esterni
per Piemonte - Liguria Valle d'Aosta sia dipendenti che agenti. Scrivere a **Publikompass [redacted] 10100 Torino.**

Azienda multinazionale cintura Sud Torino

[redacted] MOTOR BUYER

Titolo di studio: Diploma/Laurea ad indirizzo tecnico.
Esperienza precedente:
min. 3/5 anni nell'acquisizione di:
- componenti meccanici a disegno
- componenti per impianti oleodinamici
- microprocessori, componenti elettromeccanici
- attrezzature e stampi.

Completano il profilo: età 32/40 anni; buona conoscenza inglese e Value Analisys.
Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 340 - 10100 Torino.

ARTIS

Solutions for Quality Software Development

Leader nel fornire Soluzioni per la Qualità e Produttività di aziende la cui produzione Software è strategica per il proprio business e che progettano sistemi complessi, **ASSUME LAUREATI TECNICI di 27-32 anni**

Commerciali – Technical Account Manager

Si richiedono: laurea tecnica, ottimo inglese, qualificate esperienze di vendita a grandi clienti di tecnologie di progettazione e sviluppo software, impegno a operare con determinazione per la crescita della Società. Costituiscono titolo preferenziale competenze ed esperienze nei settori:

- **Software Configuration Management**
- **Progetto e sviluppo software Object Oriented**
- **Sistemi ottici di [redacted]**
- **Progetto e Simulazione di Sistemi Discreti con Reti di Petri**

Le condizioni di inserimento consentono di soddisfare le candidature più qualificate in un ambiente in crescita, giovane e dinamico che offre know-how e professionalità, con uffici a Torino e San Francesco. Ottima retribuzione per obiettivi.

http://www.artis.it – Mailto:jobs@artis.it - Inviare Curriculum dettagliato
ARTIS - Selezione Personale - Lungo Dora Colletta 113/8 10153 Torino

---

Società di consulenza con sedi Torino Roma ***ricerca***

ANALISTI PROGRAMMATORI ANALISTI

esperienza minima in cobol/cics/dbII; pluriennale ambiente pc, visual basic, oracle, sql server, reti in genere. Pluriennale in ambiente unix. Scrivere Publikompass 7219 - 10100 Torino.

Nell'ambito della sua politica di sviluppo
PRIMARIA BANCA ITALIANA seleziona per Torino e provincia

N. 10 LAUREATI/DIPLOMATI

di età compresa tra i 26 e i 35 anni da inserire nella propria struttura commerciale come promotori finanziari. Inviare il proprio curriculum a Publikompass 5505 - 10100 Torino.

Gruppo industriale operante nel settore della carrozzeria autoveicolistica ricerca per proprio settore After Market

RESPONSABILE VENDITE [redacted]

a cui affidare la gestione della rete distributiva, dei marchi, e della struttura commerciale esistente. L'attività è relativa a prodotti d'imitazione, ed i marchi interessati sono i leader indiscussi del mercato. L'inquadramento e la retribuzione previsti sono in funzione della professionalità ed esperienza dimostrabili, su livelli significativi [redacted] l'aspetto fondamentale per le aziende interessate.
Sede di lavoro Torino. Inviare curriculum a: Publikompass 5444 - 10100 Torino.

Responsabile Vendite

Settore Informatico

Sigla BFS/035

Una società multinazionale in fase di notevole sviluppo in Italia, ricerca il proprio Responsabile Vendite. I candidati, di età non superiore ai 40 anni, dovranno aver maturato positive esperienze di vendita a grandi clienti di gestione [redacted] commerciali [redacted] settore informatico ed essere motivati a operare con determinazione per la crescita della Società. È necessaria una buona conoscenza dell'inglese. Inserimento nel livello "quadro" con una retribuzione che premierà l'apporto personale al raggiungimento dei risultati. Sede della Società: **Torino.**

Inviare [redacted] [sigla di interesse anche sulla busta] a:
[redacted]0 - **Piazza Velasca, 5 - 20122 [redacted]no**
Indirizzo Internet: cegos@tin.it
(Trattamento [redacted] legge 675/96)

cegos

Bruxelles Lisboa Londra Madrid ... Parigi Zurigo

Società di consulenza con sedi Torino Roma ***ricerca***

ANALISTI PROGRAMMATORI ANALISTI

esperienza minima in cobol/cics/dbII; pluriennale ambiente pc, visual basic, oracle, sql server, reti in genere. Pluriennale in ambiente unix. Scrivere Publikompass 7219 - 10100 Torino.

IL CASO

UN DOCUMENTO CONTRO IL GOVERNO

«Dopo aver deposto nei processi vengono abbandonati»

A sinistra, una deposizione di un «testimone di giustizia» durante un processo

A sinistra, il deputato di An, Alfredo Mantovano. Sotto, il sottosegretario all'Interno, Giannicola Sinisi

Analisi anti-colera

«Non sono assistiti e vengono trattati come i pentiti anche se loro non hanno commesso reati»
Il sottosegretario Sinisi: verità faziose

«Lo Stato tradisce i testimoni»

L'accusa della commissione Antimafia

ROMA

RICORDATE l'odissea di Piero Nava, il testimone dell'omicidio Livatino che ebbe la vita sconvolta per aver fatto il proprio dovere di cittadino? Perse casa e lavoro, e per anni dovette tirare avanti un clandestino braccato; dalla storia scaturiti un libro, un film e infiniti dibattiti, ma otto anni dopo la situazione non è cambiata di molto per i «testimoni di giustizia».

Così ritiene il comitato ristretto della commissione antimafia che s'è occupato del problema, e che ieri ha approvato una relazione ancora riservata che la prossima settimana sarà discussa e votata dall'intero organismo parlamentare. In una ventina di pagine, il comitato ha condensato il proprio atto d'accusa contro la politica governativa: queste persone (sono 59, secondo gli ultimi dati disponibili), costrette a misurarsi con un sistema di protezione e assistenza che il documento definisce del tutto inadeguato. Accusa che il sottosegretario all'Interno Giannicola Sinisi, il quale ha la delega sull'argomento, respinge al mittente.

Dopo le polemiche e le divisioni nel governo e tra le forze politiche sulla legge Simeone e sulla riforma dei Servizi segreti, dunque, rischia di esplodere un'altra grana in materia di giustizia. E un nuovo problema potrebbe nascere tra il governo e le forze di maggioranza. La relazione del comitato presieduto dal deputato di An Alfredo Mantovano, infatti, non risparmia critiche al governo e a Sinisi, che dall'Antimafia è stato ascoltato a lungo. Del comitato fanno parte anche esponenti della maggioranza, e al Viminale - saputo di ciò che era in preparazione - hanno certo gradito ciò che sta per venir fuori dall'Antimafia.

Anche se alcune indicazioni del comitato sono state anticipate, del tutto autonomamente, dallo stesso Sinisi, la relazione punta il dito sul presunto abbandono dei testimoni al proprio destino quando le loro deposizioni non sono più utili processualmente, sulla scarsa attenzione che a loro avrebbe dedicato l'esecutivo, sull'eccessiva dose di burocrazia con cui si affrontano problemi che sono anche di natura umana e psicologica, sugli scarsi mezzi messi a disposizione di questi cittadini, su «negligenze e disfunzioni» del Servizio centrale di protezione.

In sostanza si dice che i testimoni sono costretti a subire i disagi e le inefficienze che lamentano anche i pentiti, con una distinzione fondamentale: loro, a differenza dei collaboratori di giustizia, non hanno commesso alcun crimine, e non hanno nulla da farsi perdonare dallo Stato. Per contro lo Stato non li assiste come dovrebbe, e che rappresenta un'ingiustizia e un obiettivo scoraggiamento alla collaborazione dei cittadini testimoni di delitti o altri fenomeni criminali.

Il comitato - che ufficialmente si occupa di riciclaggio, racket e usura - ha lavorato da dicembre a oggi, ascoltando anche alcuni testimoni le cui storie, considerate emblematiche, sono riassunte nel documento finale. Viene riportata la vicenda di Mario Nero, testimone di un omicidio avvenuto nel '92 a Foggia, al quale è stata revocata la protezione. Del caso è stato investito addirittura il Tar, e quanto detto dal sottosegretario Sinisi per spiegare le decisioni del Viminale viene considerato dai membri dell'Antimafia insufficiente e non condivisibile; c'è scarsa comprensione del fenomeno - dice la relazione -, e vengono censurati episodi come lo sfratto imposto a un altro testimone uscito dal programma, o la revoca del cambio delle generalità.

L'uomo che a Gela ha contribuito a smascherare una banda di estorsori ha narrato situazioni considerate degradanti, come quando un addetto della sua scorta, in occasione di una visita ad Agrigento, lo chiuse a chiave nella stanza di una caserma dall'esterno nel timore che fuggisse. Ed è intollerabile, a giudizio dei parlamentari, che l'alloggio fornito a un altro pentito anti-usura addirittura la muffa alle pareti e i vermi nei materassi dei letti.

Il comitato propone che nella legge che regola la materia venga separato il destino dei testimoni di giustizia da quello dei pentiti, e che all'interno del Servizio di protezione venga istituita una sezione speciale solo per i testimoni. Su questi punti il governo, con Sinisi, s'è già detto d'accordo, ma le raccomandazioni dell'Antimafia vanno oltre. Anche le vittime del racket e dell'usura devono poter deporre ai processi in video-conferenza, e tutto ciò che viene loro fornito dev'essere considerato un «risarcimento», non un «premio».

Replica Sinisi: «Parlare dei singoli casi significa raccogliere verità faziose e interessate. La macchiolina nera sul foglio bianco ci sarà sempre, ma non può cancellare i miglioramenti conseguiti in un sistema che si è evoluto complessivamente, tra collaboratori, testimoni e loro familiari, di migliaia di persone. Per i testimoni c'è già una sezione *ad hoc* del Servizio di protezione, e io potrei citare decine di casi che hanno funzionato bene; ma questo, evidentemente, al comitato dell'Antimafia non interessa nulla».

CATANIA

Magistrati si autodenunciano

CATANIA. Alcuni commissari dell'Antimafia accusano di scarso impegno i vertici della Procura e tutti i sostituti fanno quadrato attorno al capo. «Chiediamo al ministro Flick e al Csm di disporre ispezioni per verificare la correttezza operativa della Procura», hanno scritto in un documento inviato anche a Scalfaro. Ad aprire la polemica le dichiarazioni del vicepresidente dell'Antimafia, Vendola, e quelle del commissario Carrara su «ingiustificate inerzie della Procura». Secondo i magistrati catanesi, «il quadro che si desume da queste dichiarazioni sovverte la verità». Il presidente dell'Antimafia, Del Turco, parla di «clima sereno e pacato» durante le audizioni dei magistrati catanesi, difendendo «il diritto di esprimere giudizi, anche se non condivisi dal presidente». [f. a.]

Il caso in un uomo ricoverato in ospedale

Il terrore del colera sta contagiando Lodi

Il paziente è stato subito isolato Analizzati anche i cibi di [illegible]

MILANO. Sembrava una intossicazione alimentare, forse dovuta a una insalata di mare, ma solo due giorni dopo si è scoperto che si trattava di colera. A contrarre l'infezione è un ricoverato in un primo tempo all'ospedale di Lodi, le cui condizioni non sono gravi. Secondo l'assessorato alla Sanità della Regione Lombardia l'infezione «è già in fase di risoluzione», il paziente sarebbe già stato dimesso.

Il caso di sospetto colera era stato segnalato dalle autorità ospedaliere di Lodi martedì scorso. Un uomo al momento inspiegabile, visto che l'uomo negli ultimi mesi non aveva compiuto viaggi all'estero, in Paesi dove più frequente è il rischio di contagio.

Eppure, ieri pomeriggio, le analisi hanno tolto anche gli ultimi dubbi. Era colera, del ceppo «vibrio cholerae 01, sierotipo Ogawa». Da manuale la sintomatologia: febbre alta, nausea e disturbi gastroenterici acuti.

Il paziente, sottoposto alla normale profilassi, è stato immediatamente messo in isolamento. Mentre le strutture sanitarie dell'ospedale sono entrate in allarme, per evitare il diffondersi dell'infezione tra gli altri degenti, il personale sanitario e i parenti.

«Le aziende sanitarie di Lodi e Melegnano hanno preso tutti i provvedimenti», confermano dall'assessorato alla Sanità del Pirellone. Che informa anche di essere in contatto con il ministero e Roma e con le altre autorità, per evitare anche il più remoto caso di contagio.

Scoperto il motivo dell'infezione, adesso si cerca di trovare le cause. Esclusa l'ipotesi del contagio all'estero, i sanitari della Asl di Lodi e Melegnano hanno compiuto accertamenti sugli alimenti ingeriti dall'uomo nei giorni immediatamente precedenti al manifestarsi dei sintomi.

Si sa che l'uomo è dipendente di una ditta nella zona, che la società offre un servizio mensa attraverso un catering esterno. E così sono stati sottoposti a analisi i cibi serviti, il personale impiegato nella somministrazione degli alimenti, tutti i dipendenti della società e i parenti prossimi della persona infetta.

Tutti gli accertamenti hanno dato esito negativo, non ci sono stati altri casi di contagio, l'episodio sembra al momento isolato. Niente che possa far pensare al diffondersi del contagio come era avvenuto negli Anni 70 a Napoli, quando il vibrione del colera paralizzò le strutture sanitarie. Allora nel mirino c'erano i frutti di mare consumati crudi, oggi per questo caso di Lodi si parla di una insalata di mare. Ma non ci sono conferme, visto che oltre allo stringato comunicato della Regione c'è solo il «no comment» che arriva dai vertici dell'ospedale di Lodi.

«Sono state prese tutte le contromisure necessarie», giurano dall'assessorato regionale. Un segnale anche per evitare il diffondersi di psicosi, di paure immotivate di un contagio che al momento viene dato per scongiurato.

Rimane quell'unico caso. Di quella persona che nel primo pomeriggio di martedì aveva iniziato ad accusare i primi malesseri. Tanto da dover essere sottoposto alle prime cure, nella struttura ambulatoriale della società presso cui lavora.

Da lì il trasporto al pronto soccorso dell'ospedale di Lodi, per l'acutizzarsi dei sintomi, poi la decisione del ricovero, per le analisi e le prime cure. Contemporaneamente campioni del sangue del paziente sono stati inviati a Roma, per una più accurata analisi all'Istituto superiore della Sanità. Da dove è arrivata la conferma che si trattava proprio di colera, ma che si trattava di un caso isolato e non di una epidemia.

[f. pol.]

Il ministro Berlinguer firma la nota d'indirizzo

Arriva il via libera alla laurea a punti

ROMA. Il ministro Luigi Berlinguer ha firmato la nota di indirizzo che regola l'autonomia didattica nelle università italiane, dando la possibilità fin dal prossimo autunno - sia pure in via sperimentale - di impostare i corsi di studio sulla base dei crediti didattici (definiti comunemente laurea a punti). Si tratta di un sistema innovativo, parallelo e complementare a quello tradizionale degli esami, che raccorda il nostro sistema di istruzione superiore a quello europeo, determinando il passo necessario per un'autentica rivoluzione nei nostri atenei.

La nota di indirizzo del ministro avvia il cammino della legge del 15 maggio 1997 che ha istituito l'autonomia didattica per le nostre università. Entro l'anno dovranno essere emanati, dallo stesso ministro, i decreti d'area, che definiranno la durata e i contenuti minimi qualificanti dei diversi corsi di studio e corrisponderanno a cinque raggruppamenti (aree): 1) sanitaria; 2) scientifica e scientifico-tecnologica; 3) umanistica; 4) delle scienze giuridiche, economiche, politiche e sociali; 5) tecnico-progettuale. Tali decreti, dice la nota d'indirizzo, lasceranno ampia libertà all'autonoma determinazione degli atenei.

Gli stessi decreti prevedono il confronto fra le strutture didattiche e le rappresentanze degli studenti, in apposite commissioni paritetiche, per determinare le parti spettanti ai singoli atenei. Inoltre gli statuti e i regolamenti dovranno assicurare la rappresentanza degli iscritti in tutti gli organismi preposti ai corsi di studio. Nei decreti sarà inclusa una serie di indicazioni di carattere generale, fra cui la possibilità di introdurre discipline di settori diversi rispetto a quelli in cui si inquadra il curriculum, in modo da assicurare allo studente un'informazione globale.

E' prevista, inoltre, l'acquisizione della piena conoscenza di una lingua europea e, almeno a livello di base, di una seconda lingua straniera. Prevista anche la padronanza nell'uso delle nuove tecnologie informatiche e telematiche. Naturalmente rimarranno gli esami e i voti, che avranno una vita parallela a quella dei crediti, vere carte di credito necessarie a passare con facilità da un ateneo all'altro, da una facoltà all'altra, da una nazione all'altra.

Soddisfazione è stata manifestata dal sottosegretario all'Università, Luciano Guerzoni, il quale sottolinea che in questo modo parte la riforma dell'università italiana per il 2000. «La legge c'è già - dice Guerzoni - ed è la Bassanini bis (15 maggio 1997), ora la nota di indirizzo, dopo mesi di lavoro e di confronto con la comunità universitaria, con gli studenti, con le forze sociali, avvia concretamente l'autonomia didattica. La nota individua tutte le innovazioni che gli atenei possono realizzare in attesa dei decreti attuativi della legge, che saranno varati entro l'anno. Caratteristica fondamentale della riforma - conclude il sottosegretario - è di armonizzare l'università italiana coi sistemi universitari degli altri Paesi europei». [Ansa]

10ª LEGIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA
Ufficio Amministrazione - Sezione Navale ed Aerea
Via A. De Gasperi, 4 - 80100 Napoli - tel. 081 7902272 fax 7902215
Estratto esiti di gare per licitazioni private
In riferimento ai precedenti avvisi di gara pubblicati nel corrente E.F. si rende noto che questa Amministrazione ha aggiudicato con il criterio del prezzo più basso le forniture di carburanti per SR-SNA alle unità navali della G.d.F. alle ditte di Salerno e Napoli rispettivamente alle ditte «Autovia C. S.n.c. (SA)» e «La Sud Petroli s.r.l. (NA)».
IL CAPO UFFICIO AMMINISTRAZIONE ten. col. Amedeo Luciano

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio
Via Promis 2/A - 11100 Aosta
Avviso di avvenuto pubblico incanto
Ai sensi della leggi vigenti, si rende noto che al pubblico incanto per la fornitura di n. 4 autocarri leggeri 4 x 4 (portata utile non inferiore a 9 q.li) e cessione di motocarri usati da destinare all'Ufficio Viabilità dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio (1° lotto) hanno presentato offerta le seguenti imprese: 1) Giachino Guido & C. s.n.c.; 2) Nuova Valmotor S.r.l.; 3) Vaudois Olinto. Alla gara espletata in data 16.10.1997 secondo il metodo della procedura aperta, art. 9, comma 7, D.L. 358/92 e risultata aggiudicataria l'impresa Giachino Guido & C. s.n.c. con sede in St-Christophe.
IL COORDINATORE dott. ing. Edmond Frappa

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 686.52.11 - Fax 666.53.00

VAGAMONDO VIAGGI FURNO
In collaborazione con la Vostra Agenzia di fiducia
Vi propone i più bei viaggi in autopullman
Oltre 100 tours in autopullman, gite di un giorno, weekend, viaggi in Italia ed Europa.
Soggiorni nel Villaggio Turistico "LE DUNE" in Puglia
da 6, 9, 16 giorni a partire da L. 640.000
Le nostre proposte

29/6-4/7 2-7/8	Castelli della Loira	L. 990.000
29/6-5/7 26/7-1/8	Normandia Bretagna	L. 1.240.000
29/6-5/7 26/7-1/8	[illegible]	L. 1.300.000
29/6-5/7 26/7-1/8	Tour Austria	L. 1.240.000
29/6-5/7 2-8/8	Slovenia	L. 1.030.000
6/7-9/7	Barcellona	L. 590.000
6/7-12/7 19-25/8	[illegible]	L. 1.150.000
6/7-12/7 2-8/8	Berlino	L. 1.380.000
13/7-16/7	Tipico Tirolo	L. 600.000
13/7-19/7 9-15/8	Praga Budapest	L. 1.380.000
14/7-18/7 26-30/8	Castelli della Loira	L. [illegible]
14/7-19/7 2-7/8	Castelli della Loira	L. 1.090.000
14/7-18/7 16-22/8	[illegible]	L. 740.000

Il catalogo 1998 è in distribuzione presso la Vostra Agenzia di fiducia oppure presso la
VAGAMONDO VIAGGI FURNO
Cirié - Tel. 921.40.66

Specchio in edicola da sabato 20 giugno
✓ *In raid dal Pacifico a Pechino.* Milletrecento chilometri su bolidi che hanno fatto epoca. Un poeta racconta come, da questa insolita prospettiva, la Cina cambi faccia.
✓ *Le ricette di Montalbano.* Anche l'Italia ha il suo poliziotto gourmet: è il protagonista dei gialli di Andrea Camilleri. Ma che cosa mai lega scrittori e buona cucina? Facciamo qualche ipotesi.

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI DELLA CARITÀ"
NOVARA
Estratto di avviso di gara Licitazione privata
L'Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara rende noto che sono state indette ai sensi del D.Legisl. n. 358 del 24.7.92 e successiva direttiva CEE n. 36 del 14.6.93 le seguenti gare per l'aggiudicazione mediante procedura ristretta - licitazione privata - delle forniture di:
- Materiale per laboratorio di elettrofisiologia per un periodo di mesi 24 - importo biennale presunto di L. 2.700.000.000 + Iva - criterio di aggiudicazione lett. «B» dell'art. 16 del Decreto Legislativo n. 358 del 24.7.1992 e dell'art. 26 della Direttiva CEE n. 36 del 14.6.1993.
- Materiale di consumo per gastroenterologia per un periodo di mesi 24 - importo biennale presunto della fornitura L. 1.700.000.000 Iva inclusa - criterio di aggiudicazione lett. «B» dell'art. 16 del Decreto Legislativo n. 358 del 24.7.1992 e dell'art. 26 della Direttiva CEE n. 36 del 14.6.1993.
Le domande di partecipazione dovranno essere corredate della necessaria documentazione e pervenire entro le ore 13,00 del giorno 9/7/1998 al seguente [illegible] Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» - Ufficio protocollo - C.so Mazzini 18 - 28100 Novara.
Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso integrale di gara contenente l'indicazione della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione presso il servizio Provv./Economato - C.so Mazzini 18 - Novara (tel. 0321/373222) nelle ore d'ufficio (8.00/14.00).
La richiesta non vincola l'Amministrazione appaltante.
IL COMMISSARIO dr. Pierluigi Airoldi

IL [illegible]MONDO
LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA
Via Carena, 3 (Pz. Statuto) TORINO - Tel. 011-473.2815
CARTE GUIDE [illegible] DI TUTTO IL MONDO

Rinascente
Società per Azioni
Sede in Rozzano - Milanofiori - Strada 8, Palazzo N
Capitale Sociale L. 308.348.384.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al N. 12396

Avviso agli Azionisti

Si avverte che dal 22 giugno 1998, presso l'Ufficio Titoli in Rozzano - Milanofiori, Strada 8, Palazzo N, nonchè presso le consuete Casse incaricate sono in pagamento il dividendo dell'esercizio 1997 e il riparto parziale della Riserva Straordinaria (quest'ultimo in ragione di lorde Lire 60 per ogni azione ordinaria, privilegiata e di risparmio) per complessive:
- alle azioni di risparmio: lorde Lire 260 per azione, di cui Lire 200 quale dividendo (a fronte della cedola n. 26)
- alle azioni ordinarie e privilegiate: lorde Lire 200 per azione, di cui Lire 140 quale dividendo (a fronte della cedola n. 25)
Il credito di imposta agli Azionisti viene attribuito mediante riduzione dell'ammontare delle imposte di cui all'art.105, comma 1, lettera b), del D.P.R. n. 917/86, da cui deriva il credito d'imposta limitato.

Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.
Capitale Sociale lire 798.789.571.000
Sede in Torino, Corso G. Matteotti n. 26
Iscritta al Registro Imprese n. 906/73 - Tribunale di Torino

AVVISO AI PORTATORI DI WARRANT ORDINARI E DI RISPARMIO IFIL
validi per sottoscrivere rispettivamente azioni ordinarie e di risparmio IFIL

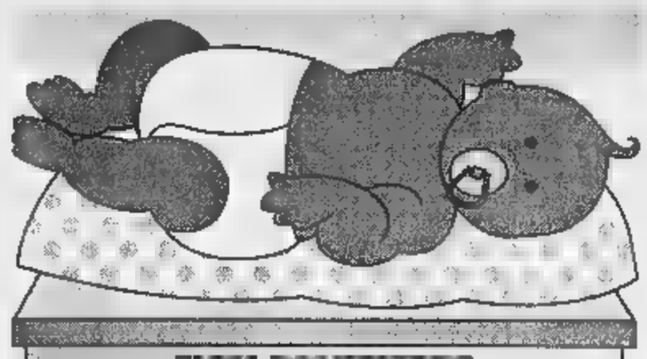
Modifica del prezzo di sottoscrizione delle azioni

Si comunica che, a seguito dell'aumento di capitale sociale a pagamento con emissione di azioni ordinarie e di risparmio tutte abbinati warrant ordinari - fungibili a tutti gli effetti con i "Warrant ordinari IFIL 1994/1998" già in circolazione - ai sensi di quanto previsto dai rispettivi regolamenti dei warrant, il prezzo unitario di sottoscrizione delle azioni ordinarie risulta modificato in 8.448,8 e quello delle azioni di risparmio in 3.197,4.
Si ricorda che attualmente l'esercizio dei warrant suddetti è sospeso sino al giorno successivo allo stacco del dividendo previsto per il 6 luglio.

Dovrà essere però il tribunale a valutare i casi. La legge, votata dalla Camera, torna al Senato: previsti anche sgravi fiscali

Più facili le adozioni dall'estero

Sarà possibile conoscere i genitori naturali



ROMA. Figlio adottivo. Con il diritto di sapere dove e da chi ha avuto origine, anche se poi la sua vera famiglia è stata un'altra, senza legami di sangue. Non più il buio assoluto alle spalle, ma la possibilità di far luce sul proprio passato.

E' quanto stabilisce il disegno di legge che ratifica l'accordo sulle adozioni internazionali, firmato all'Aia nel '93. E' stato approvato alla Camera, in seconda lettura. Ora spetta al Senato l'approvazione definitiva. Una legge che ha già percorso un laborioso iter di un anno. «La materia è delicata ed è stato necessario tutto il tempo per formulare, bene, il principio che ispira il provvedimento: rafforzare i diritti del minore». Così sintetizza il giudizio sul traguardo raggiunto l'onorevole Anna Serafini, relatrice del provvedimento.

Nuove norme che intendono metter fine all'adozione «fai da te» che per molti anni, in troppi casi, ha esposto i Paesi più poveri al rischio di considerati un serbatoio al quale attingere figli che arrivavano per vie naturali. E in altri, terribili, casi è stato un modo veloce per far commercio di bambini, anche a vergognosi.

In passato si pensava che la cosa migliore, per un bambino abbandonato, fosse ignorare le proprie origini. E c'è ancora chi la pensa così. Questa legge, invece, consente al figlio adottato, maggiorenne, di far richiesta al Tribunale per i minorenni per conoscere il proprio inizio, i propri genitori naturali. Questa richiesta potrà essere presentata, «solo se sussistono gravi e comprovati motivi», anche dai genitori adottivi. Tre sono gli ostacoli: l'eventuale stato psicologico a rischio del giovane, oppure l'assoluto divieto, deciso a suo tempo dai genitori naturali, di rivelare la loro identità o, ancora, la tutela di fratelli o sorelle minorenni.

Diritto di sapere, ma non solo. «Il provvedimento - dice il ministro Livia Turco - garantisce anche un percorso razionalizzato e qualificato l'adozione degli aspiranti genitori, vengono dimezzati rispetto agli attuali i tempi procedure necessarie». Il ministro per la solidarietà sociale ricorda poi che «le spese che gli adottanti devono sostenere in vista dell'adozione diventano deducibili al 50% ampliato il regime dei congedi straordinari fino alla copertura, per entrambi i coniugi, periodo permanenza all'estero richiesto dai di provenienza dei bambini».

I commi 3 e 4 dell'articolo 37, fanno già discutere. Coordinamento nazionale per la tutela dei diritti minori, ad esempio, critica il testo di legge: «Il diritto dell'adulto adottato a conoscere le sue origini è negato da una serie di disposizioni che lo trasformano in un'eventuale concessione Tribunale per i minorenni, in contrasto la convenzione dell'Aia».

«Non è vero - risponde Anna Serafini -. Il secondo comma della convenzione, infatti, dice di garantire sì il diritto all'informazione sulle origini, "con l'assistenza appropriata". Dunque, nel modo migliore». La tutela dei minori viene rafforzata. «La legge - spiega l'onorevole Serafini - prevede che si possano adottare soltanto bambini che nel Paese d'origine siano stati dichiarati in stato di abbandono e che non abbiano possibilità di adozione dove vivono».

E alle famiglie affidatarie, come si è pensato? Il dispositivo prevede l'aiuto ai genitori adottivi nel confrontarsi con le realtà di altri Paesi. «Non si può pensare all'adozione - dice ancora Anna Serafini - in un rapporto gerarchico il ricco Occidente e le culture dei Paesi più poveri. I genitori devono essere aiutati incontrare la diversità dei loro futuri figli adottivi come un arricchimento».

Ma chi sosterrà i genitori? Enti autorizzati, particolare, tutto il volontariato «senza fini lucro». E quelle Regioni nelle quali tali strutture non presenti, potranno istituire enti appositi, purché rientrino nelle caratteristiche richieste. «Il personale - continua la relatrice della legge - dovrà seguire i genitori nelle pratiche di adozione, anche direttamente nel Paese interessato, ma soprattutto dovrà sostenere le famiglie durante l'inserimento bambini».

Una materia delicata, perché entrano in gioco emozioni forti. Anna Serafini ricordare quel brano del «Profeta» Gibran Kahlil Gibran: «Genitori come archi. Figli come frecce vive, scoccate lontano. Verso la vita, con il diritto di guardare indietro per cercare di capire».

Daniela Daniele

	'93	'94	'95	'96	'97
RUSSIA	182	234			561
ROMANIA					242
BRASILE	618	296	436	256	239
BULGARIA		48	127	147	223
COLOMBIA		203	289	246	173
INDIA		71	204	187	142
ALTRE NAZ.				607	515

I dati si riferiscono ai bambini stranieri adottati in Italia

DI ADOZIONE	
GIACENTI ALL'1/1/'96	17.512
PRESENTATE	3475
ARCHIVIATE	3839
GIACENTI AL 31/12/'96	19.996

REAZIONI

LE PAROLE DEGLI ADULTI

Nuove norme sull'adozione il dramma di tanti bambini A destra, Anna Serafini

«E' come avere una cicatrice dopo scottatura Ti rimane il segno Ora mi sento ferita»

«Dimenticare i volti del passato»

«Non voglio sapere perché mi hanno abbandonato»

PER sposarmi ho chiesto l'atto integrale di nascita. Per non perderlo nei meandri delle Poste me lo affidarono, sigillato con ceralacca. In macchina da Segrate a Padova, più di tre ore in viaggio, avevo sul sedile al mio fianco busta con probabilmente nomi e cognomi dei miei genitori biologici: il segreto della mia vita era lì».

36 anni, Federico. Adottato quando ne aveva sei, vissuti tra baby sitter e orfanotrofio. Ora che racconta, quel matrimonio è fatto, nate due bambine. La busta l'ha aperta? «Mi sono fermato tre volte per farlo, ma riflettevo: avrei conosciuto il mio passato, ma avrei rovinato il mio matrimonio. Però ora lì... Bastava poco per sapere». Non sarebbe andato avanti, sarebbe tornato indietro. Non la aprì: «La consegnai al Comune di Padova».

Che le origini, il perché di un abbandono, volti da configurare siano uno dei temi di fondo dell'adozione va da sé: «bastardi e cattivi» oppure «migliori di voi», i genitori biologici esistono, non si prescinde da realtà e trauma. Ma la norma votata dal Parlamento una possibilità di sapere - comunque demandata ai Tribunali minorili - nessuno l'ha sottoposta davvero a chi per quella strada è passato.

L'Anfaa e i magistrati, psicologi, assistenti sociali, genitori naturali o adottivi, medici legali, legislatori hanno tutti idee chiare. Non le hanno i bambini dieci giorni, di un anno, di tre anni, di sei anni che stanno camminando su quel terreno che per loro è astrattezza di leggi e concretezza carenze, violenze, insicurezze, attese, provocazioni, delusioni. E bisogno di un punto fermo.

Dice Federico: «Del vissuto quei sei anni non ricordo assolutamente nulla. Quello che invece ricordo nitidamente è stato il giorno, in particolare l'ultimo, in cui papà è venuto a prendermi. Ricordo nitido una fotografia a colori, il tipo di macchina, la strada verso casa, il cancello verde e l'aereo con le lucine rosse e le scritte blu sul sedile posteriore di pelle marrone della beige, i fanali anteriori diagonali, la ventola del radiatore gialla, la targa quadrata, i fanali posteriori stretti e lunghi».

Federico racconta che la madre ha lavorato sul «prima»: «Un salone un deserto grigio scuro ed io solo che giocavo una macchinina e un rimorchio con cui facevo alcune manovre. E forse questo ricordo non risponde nemmeno alla realtà». Realtà che però ritorna: ragazzo passavo in bicicletta davanti a quell'orfanotrofio e ogni volta pensavo: è un covo di pazzi, pazzi sono chi ce li mette e ce li tiene».

Federico racconta della mamma, severa e dura, soprannominata «avanti Savoia!». E quella «vera»? Dice: «Non mi mai chiesto perché sono stato abbandonato: se c'erano motivi seri ha senso saperlo; se c'erano motivi stupidi, ancora meno senso saperlo». D'accordo, questa può essere difesa a posteriori: «La prova l'ho avuta con quel viaggio da Segrate a Padova. Non aveva senso».

Non aveva senso perché «l'abbandono è una situazione di fatto prima che una formula giuridica», secondo la coreana Yai, «oggi trentenne, che si ricorda «figlia di uno schedario» (da lì veniva la legalità delle adozioni). E' tornata in Corea, Yai: «Questo Paese misterioso che mi aveva catapultata vita attraverso un Boeing bianco e che, tornata, mi ha fatto desiderare caffè, pasta e pizza per quindici giorni. Non ho più nulla di coreano, non parlo il coreano, non mi piace la cucina coreana, né mi muovo e mi vesto come un coreano: ho solo l'etichetta che mi dà la gente». E la famiglia? «L'abbandono come avere trice dopo scottatura: ti rimane il segno. Con il tempo si affievolisce, ma rimane, il segna dentro. Mi sento ferita. Il bene dei miei genitori riesce a colmare in parte questa ferita, un dato di fatto con il quale che dovrò sempre convivere, perché è parte di me stessa».

Roberto, che ha ventuno anni, si dice figlio «di un amore cresciuto o improvvisato» di due persone «che mi hanno accompagnato fino all'età di dieci anni. Quartieri bassi, strade, legge del più forte, poi comunità alloggio e di nuovo famiglia e ancora istituto. Fino al 1 ottobre 1981, un esperimento a Torino, con una famiglia, una graduale convivenza con quella coppia, poi «chiesi loro di adottarmi».

Dice il trentaseienne adottato Federico: «Invece di affannarsi ad esaminare i problemi a metà del loro percorso non sarebbe meglio affrontarli a mano a mano offrendo sostegno reale e continuativo a tutte le famiglie, comprese quelle adottive, purché siano in grado di rispondere in maniera adeguata ai bisogni dei loro figli?».

Marco

«La pianta senza radici muore»

La psicologa: i bambini per primi vogliono rintracciare le loro origini

ROMA. E' giusto? E' sbagliato? Il dibattito è tutto qui: fa bene al bambino (o all'adulto) adottato conoscere le proprie origini e i propri genitori naturali? Maria Rita Parsi, psicologa e scrittrice (è appena uscito suo ultimo saggio «Le mani sui bambini»), riconduce ogni perplessità al problema delle radici. Se a pianta tagli le radici, non c'è dubbio: avvizzisce e muore.

Allora è bene che i figli adottivi sappiano, o perlomeno, sia data loro la possibilità di conoscere l'inizio della propria storia?

«Approvo questa legge. Approvo anche le tutele che pone garanzia delle altre persone coinvolte nella vicenda. ho una vasta esperienza di bambini adottati ed è incredibile quanto la ricerca dell'origine sia centro dei loro interessi».

Questo accade quando bambino di stato adottato?

«Non soltanto. Ed questo il fatto curioso: succede anche quando non c'è stata un'informazione in tal senso. Bambini che vivono l'angoscia dell'abbandono pur non sapendo, perché i genitori adottivi non gliel'hanno mai detto, di essere stati abbandonati. Bambini che fanno domande dirette sulle proprie origini, pur non conoscendo nulla. Bambini che confrontano le loro fotografie con quelle dei compagni di scuola: perché sono foto del mio battesimo? Perché non ci tu, mamma, con il pancione, mentre mi aspettavi? E via dicendo. Si è capito che il "non detto" trova vie di comunicazione inaspettate, spesso da inconscio (quello dei genitori adottivi) a inconscio (quello dei bambini adottati)».

E allora, che fare?

«Meglio dire la verità. Maternità e paternità sono soltanto un fatto biologico e i genitori adottivi devono sapere che difficilmente si può riparare alla ferita dei non amati, non amando con un amore infinito i piccoli che diventano loro figli».

Maria Rita Parsi

Perché un figlio adottivo vuol conoscere la propria origine?

«Perché, altrimenti, si sente senza identità. La ricerca dell'origine è la prima ricerca dell'uomo, non a le religioni partono tutte dall'identificazione di una origine. Le famiglie pensino di tutelare i figli non rivelando la verità».

Eppure ci sono figli adottati, oggi adulti, che dichiarano di non voler assolutamente sapere...

«Spesso il non voler sapere coincide con la paura di sapere. Con la paura di soffrire. Ma se alle spalle c'è un'autentica famiglia d'amore, sapere può soltanto far bene. tutti».

(d. dan.)

Dopo le polemiche

Concesso il vitalizio alla vedova di Nello Rosselli

ROMA. Assegnato il vitalizio alla vedova di Nello Rosselli, il militante antifascista italiano assassinato in Francia nel 1937. La Commissione interministeriale per le provvidenze ai perseguitati politici antifascisti e razziali ha infatti accolto la domanda della vedova Rosselli e ha deliberato l'assegnazione del vitalizio a decorrere primo maggio scorso. Sul vitalizio alla vedova Rosselli, Maria Vittoria Todesco di 93 anni, si erano create polemiche quando stato reso noto che la pratica bloccata per mancanza certificato di morte di Nello Rosselli. Il ministero del Tesoro aveva smentito richiesta del certificato, sottolineando che la pratica stava seguendo l'iter usuale. La stessa commissione nella sua delibera sottolinea di ritenere superflua l'acquisizione di documentazione perché Rosselli è «un martire conosciuto in tutto il mondo». [Ansa]

Partito da Larnaca

L'aereo sbanda dopo l'atterraggio a Fiumicino

ROMA. Atterraggio con un finale fuori programma per un Dc9 Super 80 dell'Alitalia, ieri pomeriggio all'aeroporto romano di Fiumicino. L'aereo, denominato Bergamo, aveva compiuto il volo 817 da Larnaca (Cipro) a Roma e ha toccato terra alle 18,45. Ma giunto quasi alla fine della pista ha improvvisamente sbandato sulla destra fermandosi di traverso a quaranta gradi, pochi metri prima di raggiungere la bretella di uscita. La pista è rimasta bloccata per quasi un'ora. Il comandante si è scusato i passeggeri ma non ha fornito spiegazioni. Altro personale di bordo ha attribuito l'incidente al malfunzionamento del carrello anteriore. L'aereo è stato sbloccato da un soccorso e ha potuto raggiungere l'aerostazione con i propri mezzi. Era assoluta la calma fra i passeggeri a bordo. [r. cri.]

Il rapporto Istat

La popolazione muore grazie agli immigrati

ROMA. Più morti che nascite. L'ultimo bilancio demografico dell'Istat, diffuso oggi, conferma che anche nel '97, per il quarto anno consecutivo, il saldo naturale della popolazione italiana risulta negativo: i nati vivi sono stati 540.048, i deceduti 564.679. A compensare i conti provvedono i movimenti migratori. Il saldo tra iscrizioni all'anagrafe per immigrazione da altro Comune italiano dall'estero (1.388.984) rispetto alle cancellazioni per emigrazioni altri Comuni italiani e per l'estero (1.261.976) è, infatti, positivo. Il risultato è che, nel complesso, si registra una variazione demografica positiva di 102.377 unità. L'indagine dell'Istat, che si basa sui dati delle anagrafi degli 8102 Comuni, non riserva grosse sorprese considerando che i movimenti demografici sono molto lenti e quindi le variazioni da anno all'altro minime. [Ansa]

Comunità di Trieste

Restituito l'oro rubato agli ebrei dai nazisti

ROMA. Catenine, anelli privi di pietre preziose, il pettine di bambino, suppellettili e qualche protesi dentaria: sono questi alcuni degli oggetti contenuti in cinque bisacce che il ministero del Tesoro ha consegnato alla comunità ebraica di Trieste. La comunità le ha date in custodia gratuita alla Banca Nazionale dell'Agricoltura in una cerimonia nella sede dell'istituto di credito alla quale erano presenti il presidente della banca, Paolo Accorinti, i rabbini capo delle comunità di Roma e Trieste, Toaff e Umberto Piperno, il presidente della Banca di Roma, Cesare Geronzi, il presidente della società Autostrade, Giancarlo Elia Valori. Un comitato di dieci garanti, presieduto da Toaff, preparerà un programma di itineranti delle bisacce in Italia. Usa, Israele e in altre nazioni, per far ricordare gli orrori delle persecuzioni naziste. [r. cri.]

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Il via domani: inizialmente solo al sabato, da metà luglio a fine agosto per tre giorni la settimana

Raddoppiano le notti dell'arte

Salgono a 69 i musei aperti fino alle 23,30

Raddoppia quest'anno l'«Arte sotto le stelle», l'iniziativa dei Beni culturali di prolungare l'orario dei musei italiani fino alle undici e mezzo la sera. Raddoppia toccando, nella nuova edizione, ben 69 musei e siti archeologici e monumentali sparsi in tutta la Penisola, nelle grandi città ma anche nei piccoli centri del Meridione, lungo le coste e i percorsi più battuti dal turismo estivo.

«E' un modo per migliorare l'offerta di cultura sia agli italiani che agli stranieri che quest'anno, secondo l'Enit, cresceranno del 3,7 per cento, forse anche grazie alla migliore gestione del nostro patrimonio», spiega il ministro Walter Veltroni.

E al previsto flusso turistico si adegua il nuovo orario, che quest'anno non riguarda soltanto i fine settimana. Dal 20 giugno all'11 luglio l'orario prolungato (23,30 per i musei, mezz'ora prima del tramonto per i luoghi all'aperto) sarà in vigore il sabato; dal 16 luglio al 26 agosto, punta massima delle migrazioni vacanziere, sarà esteso al giovedì e venerdì, per limitarsi di nuovo al sabato dal 24 agosto al 12 settembre.

Dopo di che si vedrà, aggiunge il ministro, che si è impegnato coi sindacati dei lavoratori - che Veltroni ringrazia per aver reso possibile l'allargamento del progetto - a compiere una verifica a ottobre, dopo un monitoraggio dell'iniziativa.

Non è difficile immaginare che i risultati saranno più che positivi, [illegible] lo sono già stati quelli dell'allungamento dell'orario (fino alle 22 nei giorni feriali in 16 musei, l'intera domenica fino alle 22 in altri 11) questa primavera. Un successo che ha contribuito a indurre i Beni culturali a pensare a un raddoppio dell'«Arte sotto le stelle» dell'estate. Tanto che nella sede un tempo polverosa del Collegio Romano ci si comincia a chiedere se i tesori dell'arte italiana non siano davvero destinati a diventare [illegible] grande business, come alcuni lungimiranti esperti vanno sostenendo da un pezzo.

In soli due mesi e mezzo, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso i visitatori sono aumentati del 30% nei musei aperti fino alle 10 di sera, e del [illegible] in quelli aperti tutta la domenica, passando da 1.295.000 a 1.681.000 nel primo caso, da 106.000 a 136.000 nel secondo. Parallelamente, gli incassi sono cresciuti del 18% nella prima iniziativa, del 45% nella seconda, arrivando a toccare complessivamente 13 miliardi e 880 milioni di lire, quasi 2,8 miliardi dei quali dovuti al prolungamento di orario e alla domenica.

Per non parlare dei cosiddetti «servizi aggiuntivi», le nuove librerie e caffetterie a gestione privata in funzione ormai in 36 musei (entro giugno saranno 41, a fine anno diventeranno 55). Fino a oggi nelle casse dei Beni culturali che le danno in [illegible] già affluiti 5 miliardi, a fronte ai 6 e [illegible] entrati in tutto il 1997. Un giro d'affari che solo nel parco museale di Roma supera 6 miliardi, 2 in più del ricavato dalla vendita dei biglietti. Oltre i miliardi e 400 milioni nei musei fiorentini, [illegible] milioni dei quali nella sola caffetteria degli Uffizi.

«Fa quasi rabbia pensare a quanti soldi sono stati buttati via nel passato» sbotta Veltroni, compiacendosi del [illegible] delle iniziative ideate dal [illegible] predecessore Alberto Ronchey ma realizzate nel corso del suo mandato. «Se penso che quando sono arrivato funzionava solo la libreria della Galleria d'Arte Moderna di Roma - ricorda Veltroni. E aggiunge: «Oltre a tutto si tratta di 250 posti di lavoro, che per le statistiche saranno pure una goccia nel mare, ma per 250 famiglie hanno un peso».

Intanto il Comune di Roma annuncia la nascita del grande museo all'aperto dei Fori Imperiali, un complesso unico al mondo che [illegible] per sorgere intorno ai mercati Traianei dove [illegible] esposti i nuovi sensazionali reperti scoperti durante i recenti scavi. Tra qualche settimana sarà anche illuminata la terrazza sovrastante la grande aula, dalla quale il pubblico delle visite guidate potrà godere [illegible] panorama veramente unico di Roma. E quest'estate ai Fori riprendono le «Sinfonie di Luce», con le visite guidate, i concerti e le manifestazioni teatrali, a partire dalle «serate boccaccesche» al Foro di Cesare, dove verrà messo in [illegible] il «Decamerone». [m. g. b.]

I MUSEI SOTTO LE STELLE

LOMBARDIA
Milano
Cenacolo Vinciano, Brera, Palazzo Ducale.

FRIULI VENEZIA GIULIA
[illegible]
Castello Miramare

VENETO
Venezia
Galleria Accademia.
Stra
Villa Pisani.

EMILIA ROMAGNA
Bologna
Pinacoteca Nazionale.
Ravenna
Museo Nazionale

PIEMONTE
Torino
Palazzo Reale, Galleria Sabauda e Egizio.

LAZIO
Roma
Palazzo Massimo, Palazzo Altemps, Palazzo Barberini, Palatino e Foro Romano, Scavi di Ostia e museo, Villa Giulia, Galleria Borghese, Castel S. Angelo.
Palestrina
Archeologico.
Sperlonga
Archeologico.
Tivoli
Villa Adriana e Villa d'Este.
Tarquinia
Archeologico.
Caprarola
Palazzo Farnese.

TOSCANA
Firenze
Archeologico, Accademia, Uffizi, Palatina.
Siena Pinacoteca Nazionale.

ABRUZZO
Chieti
Archeologico
L'Aquila
Museo Nazionale.

LIGURIA
Genova
Palazzo Spinola.

[illegible]
Galleria Nazionale.

UMBRIA
Perugia
Galleria Nazionale.

CAMPANIA
Napoli
Palazzo Reale, Archeologico, Capodimonte
Pompei
Scavi vecchi e nuovi.
Paestum
Archeologico.
Terra Amministrata
Scavi di Oplontis.
Caserta
Palazzo Reale.

BASILICATA
Metaponto
Archeologico.
Melfi
Archeologico.

PUGLIA
Taranto
Archeologico.
Bari
Castello Svevo.

CALABRIA
Reggio
Archeologico.
Sibari
Archeologico.

SARDEGNA
Cagliari
Archeologico, Pinacoteca Nazionale.
Sassari
Archeologico

GLI ORARI

dal 20 giugno all'11 luglio
apertura il sabato dalle 20 alle 23,30

dal 16 luglio al [illegible] agosto
medesimo orario aggiuntivo giovedì, venerdì e sabato;

[illegible] al 12 settembre
si tornerà all'orario normale (che è [illegible] straordinario) [illegible] l'apertura dalle 20,30 alle 23,30 soltanto il sabato.

L'apertura domenicale decisa nei mesi scorsi ha già portato a un sensibile aumento dei visitatori

ANALISI

Quella guerra civile tra lingua e dialetti

Una processione occitana nelle vallate del Cuneese

La legge che tutela le lingue delle minoranze, e permette di usarle negli asili, nelle elementari e medie, nei documenti ufficiali, nei tribunali, è sentita come un fatto culturale, secondario rispetto ai grandi fatti politici e economici: tant'è vero che per deliberarla c'è voluto oltre mezzo secolo. C'è chi la giudica una concessione dello Stato: come se per [illegible] parlante dialetto usare la lingua nazionale fosse una promozione, e dare questa promozione ai suoi cittadini fosse il compito di ogni nazione cosciente e funzionante. Non è così. Nelle vallate e nelle isole dove si nasce nel dialetto, il dialetto è tutto ciò che si è, fino alla morte. Le cose indicate in dialetto e le cose indicate in italiano non sono le stesse cose: sono cose diverse, indicate giustamente con termini diversi.

«Fruti» friulano, il «natelot» trentino, il «cit» piemontese, il «pippiù» e «pizzimmu» sardo, non sono il «bambino» italiano: chiamandoli «bambini» li si priva di tutto ciò che li caratterizza, li si tira fuori dalla campagna o dalla [illegible], li si stacca dalla religione, li si svuota di morale, diventano fantasmi. L'«oseleto» è certamente l'«uccellino», dice lo scrittore veneto Luigi Meneghello, ma ha sull'uccellino [illegible] vantaggio: lo si incontra dappertutto, [illegible] rami degli alberi, sui fili della luce, sui tetti delle case, mentre l'uccellino si trova solo [illegible] libri: quello è vivo, questo è di carta. Costringere i figli dei parlanti dialetto, quando vanno a scuola, a indicare in italiano le loro cose, significa costringerli a tradire il loro mondo, padre madre fratelli [illegible] lavori paese. La legge che afferma il diritto a parlare e scrivere nelle lingue materne sta al conflitto dialetti-italiano come la pace sta a una guerra civile: crea la convivenza, [illegible] fine ai tradimenti.

In Italia c'è stato un periodo in cui, nelle case dove si parlava dialetto, entravano le [illegible] italiane: per anni il conflitto è stato evitato con la parallela convivenza dei due mondi, si usava un doppio linguaggio, a seconda della cosa che si indicava: la cosa fatta in paese e la cosa fatta nella [illegible]. In paese si faceva [illegible] formas, fornei, formagg (nell'ordine, da Nord-Est a Nord-Ovest; in Sardegna: casu), dalla nazione arrivavano il «formaggio» e il «formaggino». La cosa italiana [illegible] poteva sostituire la cosa dialettale là dove la cosa dialettale è morta: quando la giovane donna [illegible] Nord-Est e Nord-Ovest alla Sardegna: «mula», «frute», «matelota», «tota» e «fiètta», «picciocca») è diventata colta, pratica di vacanze, paritaria a scuola e in ufficio, si chiamò col nome nazionale, [illegible] gazza». Non è stato uno scontro di parole. E' stato uno [illegible] di mondi e di storie. Un mondo è morto e un mondo ha vinto.

Ciò che la legge per la tutela dei dialetti ha affrontato è lo stesso problema: [illegible] i mondi friulano, ladino, franco-provenzale, sardo, ecc., debbano vivere o morire. Il bambino che nasce nel dialetto si porta dentro un mondo formicolante di realtà, di verità; se a scuola deve parlare italiano, il suo mondo natale muore, lui sente dentro [illegible] sé un cadavere, e da quel momento convive con quel cadavere. E' stato il destino di milioni e milioni [illegible] noi: la scuola [illegible] ucciso ciò che eravamo, la [illegible] verità. Questa operazione si chiamò [illegible] «acculturamento», e consisteva nel morire per rinascere diversi. Non soltanto nelle aree linguistiche che adesso [illegible] protette da questa legge, [illegible] dappertutto, in Italia, generazioni di bambini [illegible] nate nel dialetto e [illegible] scuola sono state obbligatoriamente italianizzate: ciò che [illegible] imparato da [illegible] mesi a sei anni (leggende, tradizioni orale, usanze religiose, lavori della mamma e del papà, vita di paese) era turpe e vergognoso, valeva meno di zero, dovevano nasconderlo e perderlo, se non lo perdevano venivano respinti o espulsi. Chi riusciva a perdere tutto quello che era locale e a impossessarsi di quello che era nazionale [illegible] bravo, chi [illegible] ci riusciva [illegible] asino. La repressione dei dialetti [illegible] la distruzione di interi [illegible] di: una delle operazioni più crudeli della storia. La lingua nazionale che uccide la lingua locale è sentita dal parlante dialetto come la spada di un nemico mortale. Chi ha votato «no» a questa legge lo ha fatto per un'idea di nazione che assorbe i cittadini: i singoli spariscono nella nazione, questo è il loro compito.

Chi ha votato «sì» lo ha fatto per un'idea di nazione [illegible] salvatrice: i singoli sono protetti dalla nazione.

Ci sono Paesi nel mondo (anche il Paese-guida, gli Usa) dove le minoranze (anche linguisticamente potenti, come quella ispanica) «desiderano» [illegible] assorbite nella maggioranza, perdere la loro lingua, non [illegible] scuole separate e cinema separati: ma perché [illegible] il mondo della loro lingua come morituro e desiderano salvarsi il più presto possibile, magari subito, in [illegible] entrare nella lingua trionfante è come entrare nel paradiso. Non è il caso nostro: il Friuli, il Trentino, la Sardegna, e le altre aree dialettali, [illegible] sentono dei piccoli paradisi. Non vogliono morire. Vogliono una immortalità.

Ferdinando Camon

Sui musicisti si è abbattuto anche il sipario del teatro «Pedrotti». Sotto accusa le funi: «Hanno cent'anni»

Prova di terrore per l'orchestra

Crolla una trave, sei feriti a Pesaro

Un vigile del fuoco davanti al teatro Metastasio di Prato

PESARO. Se esiste [illegible] dio dei musicisti deve aver guardato benevolmente ai componenti dell'Orchestra del Conservatorio «Rossini»: 42 elementi compreso il direttore. Su di loro, ieri pomeriggio, è crollata una trave di [illegible] quintali e mezzo per 12 metri di lunghezza, più il sipario del teatro «Pedrotti», un gioiellino d'acustica inserito all'interno dello stesso Conservatorio, utilizzato anche dal Rossini Opera Festival. Uno schianto improvviso, attimi di terrore e sei orchestrali colpiti, soprattutto di striscio, dalla trave e dal sipario, e trasportati d'urgenza in ospedale. Stavano provando un Rondò ungherese del compositore Carl Maria Ernest Weber in vista del concerto di domenica per la Giornata europea della musica. Le funi che reggevano la trave del sipario hanno ceduto, forse usurate dal tempo, visto che, secondo alcuni, sono rimaste sempre le stesse dal 1892, quando il teatro venne inaugurato in occasione del primo centenario della nascita di Gioachino Rossini. Destino ha voluto che la pesante trave [illegible] caduta tra il pianoforte e [illegible] prima fila di orchestrali. In caso contrario il bilancio sarebbe stato ben più grave.

Spiega Gabriele Gemignani, violoncellista pesarese di 22 anni, finito all'ospedale per accertamenti: «Ho visto la polvere e un attimo dopo mi è arrivata addosso la trave. C'è stato un fuggi fuggi. Alla fine siamo riusciti a cavarcela con pochi danni. Se non ci fosse stato il pianoforte davanti, saremmo stati tutti più avanzati sul palco e il crollo ci avrebbe colpito in pieno. Speriamo che Marina si riprenda presto». Marina Santoro, pesarese, [illegible] anni, è un'altra violoncellista: la più grave tra i feriti per un forte trauma cranico, tanto che è stata subito sottoposta alla Tac. Ricoverato anche il direttore d'orchestra, Giovanni Di Stefano, 35 anni, insegnante del Conservatorio, una sospetta frattura alla gamba sinistra: «Mi fa un male terribile. Faccio fatica a raccontare quello che è successo: ho visto solo fumo e polvere, poi [illegible] caduto». Feriti in maniera lieve anche Vladimir Zubisky, violoncellista ucraino di 18 anni, che da poco [illegible] tornato a Pe[illegible] per studiare dopo [illegible] avuto problemi nel [illegible] Paese con il visto d'espatrio; Mirella Gardini, oboista bolognese e un altro violoncellista ucraino.

Il teatro «Pedrotti» è stato immediatamente chiuso, in attesa di verificare l'entità del danno. A tre[illegible] [illegible] in molti. Compresi i vertici [illegible] Rossini Opera Festival che scatterà l'8 agosto. Il «Pedrotti» dovrà ospitare, secondo il programma, un concerto del grande pianista Maurizio Pollini, diversi recital di cantanti lirici tra cui Bruno Praticò, e anche la prima mondiale di «Isabella», l'opera-rock di Azio Corghi ispirata all'«Italiana in Algeri», alla quale parteciperà anche Elio, privo per l'occasione de «Le storie tese». Solo pensare che il crollo sarebbe potuto accadere anche in quel momento fa [illegible] i brividi a molti. «La struttura non c'entra - getta acqua sul fuoco l'ingegner Manuela Manenti, che aveva curato l'ultima ristrutturazione - hanno ceduto solo alcune funi dalla trave del sipario». Il sindaco Oriano Giovanelli chiede chiarezza: «Voglio sapere tutti i lavori fatti in questi anni». [l. l.]

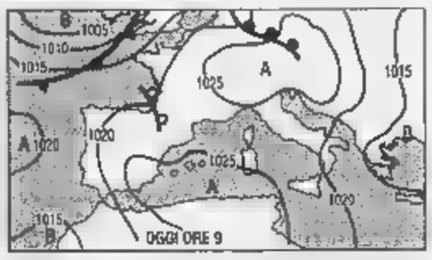
PRATO

Metastasio, nuovo incendio

PRATO. Ancora un incendio doloso al teatro Metastasio di Prato, realizzato nel Settecento. Dopo quello della notte fra domenica e lunedì che provocò danni limitati, ieri, alle 6,40, i vigili del fuoco sono stati avvertiti dai carabinieri che del fumo usciva dalle finestre del secondo piano del teatro. Le fiamme, secondo una prima sommaria ricostruzione, si sarebbero sviluppate nella stessa stanza adibita ad archivio e utilizzata dal Tpo (Teatro di piazza o d'occasione), dove c'era stato il primo tentativo di incendio. Ma se lunedì notte le fiamme, appiccate con dei fogli di giornale, non si erano estese al resto dell'archivio, questa volta il piromane ha raggiunto il suo scopo. Il fuoco ha distrutto l'intero archivio, costringendo i vigili del fuoco a lavorare per diverse ore. Due le piste seguite dagli inquirenti: avvertimento mafioso o gesto di un folle. (Ansa)

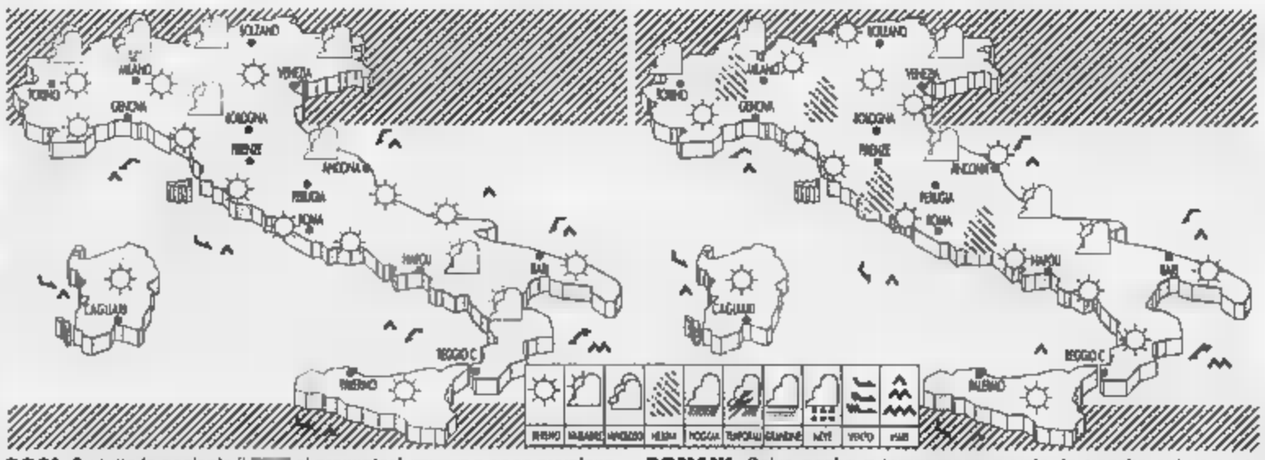
IL TEMPO

di Marcello Laffredi



FINE SETTIMANA SENZA NUBI. E' cominciato l'annunciato periodo di tempo stabile anticiclonico destinato, salvo alcune eccezioni, a durare almeno [illegible] gran parte della settimana prossima. Possiamo quindi contare su un fine settimana di tempo veramente estivo. Le poche nubi di evoluzione diurna saranno ubicate, essenzialmente sulle zone alpine orientali e su quelle appenniniche meridionali.

[illegible] per dopodomani. Proseguirà il tempo stabile e soleggiato. Dal pomeriggio tuttavia sulle regioni di Nord-Ovest giungeranno delle striature di nubi e sottili e velare il cielo.



OGGI. Su tutta la penisola il [illegible] si presenterà [illegible] o poco nuvoloso, fatta eccezione per temporanee velature di nubi cirriformi sulle regioni padano-venete e sulla Toscana. Nel pomeriggio sulle [illegible] appenniniche si svilupperanno nubi cumuliformi. Aumenteranno le temperature diurne.

DOMANI. Salvo poche e temporanee nuvole, in transito sul versante orientale della penisola, su tutte le altre regioni insisterà il [illegible] sereno o scarsamente nuvoloso. Foschie mattutine sulle regioni padane e lungo le valli e i [illegible] tirrenici. Temperature ancora in aumento di qualche grado.

CITTA' ITALIANE

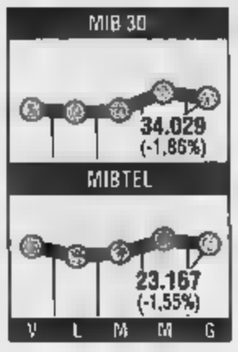
	min	max		min	max		min	max
Aosta	9	24	Bologna	13	25	Bari	18	25
Bolzano	13	[illegible]	Firenze	14	28	Napoli	14	28
Verona	16	26	[illegible]	12	26	Potenza	12	21
Trieste	18	23	Ancona	13	23	S.M. Leuca	19	26
Venezia	15	24	Perugia	12	26	R. Calabria	19	27
Milano	16	28	Pescara	19	26	Palermo	18	25
Torino	16	26	L'Aquila	6	23	Catania	15	27
Cuneo	14	23	Roma Urbe	14	27	Messina	20	26
Genova	17	[illegible]	Roma Clamp.	14	27	Alghero	9	24
Imperia	17	22	Campobasso	12	21	Cagliari	13	24

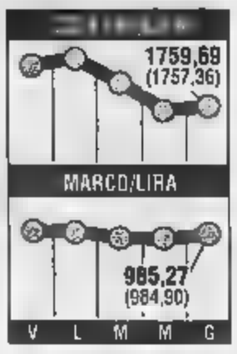
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	19	nuvoloso	Lisbona	16	32	sereno
Atene	19	32	sereno	Londra	13	20	nuvoloso
Bangkok	26	35	sereno	Los Angeles	17	26	sereno
Berlino	11	19	nuvoloso	Madrid	16	32	sereno
Bruxelles	10	18	pioggia	Montreal	17	24	nuvoloso
Bucarest	13	29	variabile	Mosca	16	26	variabile
Budapest	13	22	variabile	New York	20	28	nuvoloso
Buenos Aires	7	15	sereno	Nizza	18	23	sereno
Copenaghen	10	16	nuvoloso	Parigi	18	23	sereno
Dublino	12	18	variabile	Pechino	19	30	pioggia
Francoforte	12	19	pioggia	Praga	7	17	nuvoloso
Gerusalemme	17	30	sereno	Rio de Janeiro	14	25	pioggia
Ginevra	10	24	sereno	Sofia	11	22	variabile
Helsinki	10	12	nuvoloso	Sydney	7	16	nuvoloso
Johannesburg	1	21	sereno	Tokyo	[illegible]	26	sereno
Il Cairo	21	35	sereno	Varsavia	8	20	variabile
Istanbul	21	28	pioggia	Vienna	13	20	variabile

Chiude oggi l'offerta Snia Bpd

Ultimo giorno per l'offerta pubblica ■ azioni Snia Bpd, ■ Fiat e Mediobanca hanno lanciato martedì per collocare il 56 per cento che detengono in portafoglio attraverso, rispettivamente, la Sicind e la Spafid. L'operazione, coordinata dallo stesso istituto di via Filodrammatici, risulta avviarsi verso il tutto esuarito. Secondo gli osservatori, anche l'offerta istituzionale in Italia ■ all'estero registra il notevole interesse per la società e la sua contendibilità: una volta chiusa l'Opv, infatti, la Snia sarà una *public company* con tutti i vantaggi e gli svantaggi del caso, quindi senza un nocciolo duro, ma anche scalabile. Il prezzo ■ aggiudicazione sarà il minore ■ il prezzo ■ (2450 lire), il prezzo agli operatori istituzionali ■ la chiusura di oggi meno uno sconto del tre per cento; verrà comunicato, secondo quanto afferma il prospetto informativo, il giorno 21. Ieri il titolo ha chiuso a quota 2296 lire, in flessione come tutto il resto ■ listino.





Bt entra nel capitale Mediaset

La British Telecom entra nel capitale di Mediaset, il gruppo televisivo che fa capo alla Fininvest. Il colosso inglese ■ telecomunicazioni, già presente in Mediaset indirettamente (tramite la Albacom Holding) assumerà direttamente lo 0,70% rilevando le opzioni in mano proprio ad Albacom Holding, da esercitare ■ il ■ giugno, a ■ prezzo complessivo di circa 60 miliardi. ■ ■ Bnl hanno siglato ■ accordo che prevede la cessione alla British del diritto di opzione, concesso dalla Fininvest nel maggio '96, per l'acquisto fino a un massimo di 8.242.424 azioni Mediaset (pari appunto allo 0,7% del capitale), ■ un prezzo di 7000 lire ciascuna maggiorato del ■. Il diritto ■ opzione - è specificato da ■ nota Albacom - ■ esercitabile in una o più volte entro il 30 giugno prossimo. La possibilità di cedere a British Telecommunications tale diritto di opzione - ricorda la nota - ■ espressamente prevista nell'accordo reso noto ■ 19 luglio '96».

il fisco
ogni settimana in edicola

il fisco
per essere o ■ esperti tributari

Fed e Tokyo sorreggono lo yen

L'Asia brinda Milano va giù

MILANO. Tiene lo yen ■ quota 137 sul dollaro ma, a festeggiare, il giorno dopo l'accordo Clinton-Hashimoto sono solo le Borse d'Asia. Il Nikkei a Tokyo sale del 4,39%, Hong Kong vola in rialzo del 6,39%, Singapore del 2,32%, Manila del 6,55% e Bangkok addirittura dell'8,14%. L'effetto telefonata e l'intervento congiunto della Fed ■ della Banca del Giappone non hanno però convinto più ■ tanto il resto dei mercati: partiti così così, prudentissimi, i mercati europei hanno via via confermato i timori che alle parole (di Hashimoto) non seguano i fatti. E cioè che non siano messe in campo le riforme spesso e volentieri promesse dai governi del Sol Levante ma mai seriamente varate: quella ■ sistema bancario, un'apertura ■ del mercato interno alla concorrenza ■ un'effettiva liberalizzazione.

Prima di tirare un profondo respiro di sollievo, hanno sintetizz■ con efficacia gli analisti, occorre che il Giappone metta ordine nel sistema bancario e si sbrighi a varare misure incisive. Così, mentre le Borse d'Asia hanno brindato (per ora) allo scampato pericolo ■ uno yen che si trascinava nella sua debolezza tutte le altre monete dell'area, le Borse europee hanno preferito monetizzare i guadagni di due giorni fa. In più, a Londra, le preoccupazioni per yen ■ Giappone hanno fatto il paio ■ i timori che la non p■ della Gran Bretagna ■ prima fase dell'Euro possa penalizzare la leadership ■ City come principale piazza europea. Così, ■ il definitivo la al ribasso generalizzato è venuto dalla par■ così così di Wall Street rim■ sempre sotto la chiusura di mercoledì, al calo (-0,35%) dell'indice Ft londinese si ■ più o meno allineati gli indici di tutte le altre piazze: -0,99 lo Swiss di Zurigo, meno 0,99 il Cac di Parigi, -0,91 il Dax di Francoforte. Segno meno imperante ovunque, Italia compresa, con l'ultimo Mibtel che in Piazza Affari ha segnato meno 1,55%. La mancanza di fiducia su ■ definitivo rasse■ dei mercati spiega la cautela in Piazza Affari. In più, si aggiunge, c'è l'imminenza di scadenze tecniche (di oggi, ndr) che ha tenuto un po' tutti alla finestra: così, dopo il rialzo del 2,61% di mercoledì, meglio passare alla cassa, monetizzare rapidamente e aspettare l'evolversi della situazione. E pensare che, all'inizio di giornata, in Piazza Affari le ■ sembravano destinate ad andare in senso tutto opposto, toccando addirittura un rialzo dell'1,17%, qu■ la Borsa volesse ripetere il balzo del giorno prima. Poi hanno cominciato a prevalere le vendite e la seduta ha nettamente cambiato di segno, in calo (da 3200 a 2800 miliardi) il controvalore degli scambi, qu■ ■ marcare la frenata imposta dall'andamento tutt'altro che positivo delle altre Borse europee e, più tardi, nel pomeriggio, ■ Wall Street.

Alan Greenspan

A fare le spese di questa improvvisa voglia di vendere ■ stati, ovviamente, i titoli più comprati nei giorni scorsi, i bancari tanto per cominciare. E infatti le «magnifiche tre», protagoniste indiscusse (nei rumors), sono state le prime ad accusare lo stop con Mediobanca in ribas■ dell'1,44%, Comit dell'1,08% e Banca di Roma dello 0,96%. Per non parlare del -3% del Rolo ■ del -2,81% di Intesa. Giù tutte le blue chips - Fiat (-2,44), Eni (me■ 2,66%), Telecom (-1,26%), Generali (-0,62%) - e occhi puntati sulla moda per le possibili novità nel settore dopo la scalata di Prada a Gucci e l'annuncio di una possibile cessione ■ 49% di Ferrè detenuto dal socio Mattioli. [a. z.]

Il Tesoro vuole ridimensionare l'offerta (45%) di Ina, Bilbao e Crédit Suisse

La privatizzazione Bnl a rischio

Ciampi frena la cordata

MILANO. La privatizzazione della Bnl ■ fa incandescente. A sei giorni dalla presentazione delle tre offerte ■ Ina, Banco di Bilbao e Crédit Suisse che, insieme, garantirebbero un nocciolo duro vicino al 45%, e ■ poche ore dal consiglio di Bnl che, oggi, avrebbe dovuto esprimersi sull'operazione, il venditore Tesoro non ha ancora sciolto ufficialmente la riserva, mentre filtrano notizie non confermate ■ perplessità sull'offerta espresse dal Tesoro e dall'advi■ J.P. Morgan.

Le voci, anzi qualcosa più delle voci, parlano di una contro-proposta del Tesoro che vorrebbe il dimezzamento ■ quote che i tre partner si ■ detti disposti ad acquistare ■ un lock-up di otto anni, vale a dire un lunghissimo periodo di mantenimento delle quote. Vorrebbe insomma il Tesoro limitare l'Ina al 12,5% e le due banche estere, la spagnola ■ la svizzera, al 5% a testa, per lasciare una quota maggiore libera per l'Opv di ottobre.

Ieri p■ tutta la giornata la trattativa è proseguita a livello di amministratori delegati, Tesoro e non solo. Il direttore generale del Tesoro Mario Draghi, che coordina il gruppo che si occupa delle privatizzazioni, si è recato nel pomeriggio ■ Palazz■ Chigi. Uscendo, Draghi ha negato che nel corso della visita sia stato affrontato ■ «caso Bnl», ma fonti della capitale vi■ sostengono che proprio Bnl sia stata la ragione dell'incontro.

Anche i vertici del Banco di Bilbao sono volati ieri ■ Roma, pensando di arrivare alla firma, ■ sono poi partiti ■ «la convinzione che ■ può solo aspettare» mentre, se non ci sarà un chiarimento rapido, è possibile che vengano aggiornati il consiglio di amministrazione di Bnl, convocato per oggi, ■ quelli ■ Banco Napoli ■ Banco Napoli Holding, convocati per domani. I quali avrebbero dovuto fissa■ le assemblee.

Difficile dire quali margini di trattativa restino, ma anche difficile immaginare che i due istituti esteri e l'Ina accettino di veder drasticamente ridimensionato il loro progetto. Che, intorno ad una intesa sul futuro piano strategico del polo Bnl-Banconapoli, li vedeva impegnati nella costruzione di un gruppo privato con un nucleo di riferimento forte (nel quale l'Ina avrebbe avuto il 32% e Bilbao e Crédit Suisse circa il 6% a testa) ■ una importante componente internazionale.

Quello che non è chiaro è come il Tesoro pensi ■ far accettare un dimezzamento di quote e contemporaneamente un lock-up di otto anni. Fonti del Banco di Bilbao lasciano intendere che il Tesoro sarebbe stato spiazzato dall'arrivo a sorpresa del Crédit Suisse, ■ dall'entità dell'offerta complessiva dei tre aspiranti azionisti, disposti ad arrivare in Bnl ad una partecipazione del 45%

Il Banco di Bilbao ha inoltre ribadito di non avere velleità di gestione nel nuovo gruppo, anche se ritiene l'investimento utile per dare il via ad una cooperazione ■ le istituzioni creditizie italiane coinvolte.

Sia come sia, certamente nelle prossime ore l'intera operazione sarà oggetto ■ discussioni in varie sedi. Nel frattempo gli interessati, pur ammettendo che ■ negoziato è entrato in «fase critica», lasciano capire che esistono ancora «margini ■ trattativa».

Meno accomodanti appaiono i sindacati. In una nota diffusa ieri nel tardo pomeriggio, la Fisac-Cgil sosteneva la tesi che il Tesoro avrebbe deciso di «non dar corso» all'offerta presente sul tavolo. E subito chiedeva «chiarimenti». «La privatizzazione della Bnl rimane condizione essenziale per il suo rilancio e per il successo del risanamento del Banco di Napoli» dichiaravano intanto Francesca Santoro, segretaria nazionale della Cgil, ■ Nicoletta Rocchi, segretaria generale della Fisac-Cgil. «Le due aziende hanno grande bisogno di una consistente ricapitalizzazione e dell'ingresso di autentiche culture manageriali, tali da garantire in tempi rapidi la costituzione ■ ■ efficiente polo creditizio con spiccata attenzione all'economia meridionale».

Valeria Sacchi

Sergio Siglienti presidente Ina A fianco Mario Sarcinelli presidente Bnl e il ministro Azeglio Ciampi

DOPO L'ASSEMBLEA-FIUME

Rossignolo accetta le dimissioni di Gamberale. Dini: serve un manager forte

Telecom ora pensa alle strategie

Agnelli: prematuro aggiustare ancora il vertice

ROMA. Adesso si guarda alle strategie. E ■ programmi. «Il piano triennale della Telecom è all'esame ■ consiglio superiore tecnico e il ministero delle Comunicazioni ha già avanzato ulteriori domande per ■ approfondimento su tutti gli aspetti», afferma il sottosegretario Vincenzo Vita, rispondendo a un'interpellanza ■ Alleanza nazionale. Vita ■ contemporaneamente che il ministero rispetta l'autonomia gestionale ■ resta vigile sulla condotta della società.

Società che si sta riprendendo dopo lo scossone delle dimissioni di venerdì scorso del direttore generale Vito Gamberale in polemica ■ il presidente Gian Mario Rossignolo. Con una lettera, Rossignolo ha comunicato a Gamberale di aver accettato le dimissioni; del ■ martedì scorso il consiglio di amministrazione ha già scelto Massimo Sarmi come ■. Non trovano alcuna conferma, invece, le voci secondo cui Rossignolo starebbe sollecitando Gamberale a lasciare anche la presidenza della Tim, incaricato conservato.

L'assemblea fiume di martedì e il consiglio di amministrazione che l'ha preceduta hanno consentito ■ ripristinare l'assetto organizzativo della Telecom. Resta però aperta la possibilità ■ nominare anche ■ amministratore delegato. Il presidente d'onore della Fiat Gianni Agnelli ha dichiarato al «Sole 24 ore» che «forse è prematuro aggiustare ancora ■ vertice di Telecom». Per Agnelli «tuttavia se il presidente Rossignolo ■ ■ cercare qualcuno per il ruolo di amministratore delegato ■ sarebbe male».

Nel corso dell'assemblea, però, Rossignolo aveva evitato accuratamente di affrontare l'argomento. Anzi ha insistito sull'utilità di una gestione collegiale, creando ■ convinzione di essere contrario alla nomina di un amministratore delegato. «Manager forti sono necessa■ in tutte le imprese, specialmente in quelle più grandi», osserva il ministro degli Esteri Lamberto Dini. ■ il sottosegretario ■ Comunicazioni Michele Lauria afferma che spetta agli azionisti «valutare l'ipotesi di un amministratore delegato, in un contesto ancora da approfondire». Ieri si è appreso anche che l'indennità dei consiglieri di amministrazione, fissata dall'assemblea, è aumentata da ■ a 100 milioni lordi più i rimborsi spese. Ai componenti del cda, che fanno parte dei comitati (sette su 13), ■ altri cento milioni. [r. r.]

Intervista ■ Le Monde: priorità del gruppo è riuscire nei Paesi nuovi, dove la domanda cresce

«La Fiat può permettersi di restare sola»

Cantarella dice «no» alle alleanze globali e non esclude quelle settoriali

PARIGI. La Fiat ■ ad espandersi nei mercati emergenti e ■ punta ad «alleanze globali», privilegiando piuttosto quelle locali e settoriali. Lo ha dichiarato l'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella in un'intervista al quotidiano francese *Le Monde* in cui ha illustrato i programmi del gruppo. «Per l'automobile non prevediamo alleanze globali che, peraltro, non devono essere né sovrastimate né demonizzate», ha detto Cantarella. Per lo sviluppo internazionale il gruppo ■ punta soprattutto sui «numerosi progetti di investimenti al di fuori dell'Europa» mentre un'alleanza globale ■ viene ritenuta necessaria. Il motivo, ha osservato Cantarella, ■ che la Fiat è già un costruttore generalista, con una produzione che consente economie di scala e che quindi «può permettersi di rimanere solo» pur non escludendo alleanze settoriali. L'amministratore delegato Fiat ■ escluso che sia ■ presenza della famiglia Agnelli a rendere impossibile una intesa internazionale. «E' il contrario, a mio modo di vedere - ha affermato -; basta ricordare che la possibilità di un matrimonio con ■ Citroën negli Anni Settanta era stata avanzata proprio ■ Giovanni Agnelli. ■ non si ■ arrivati ad una ■ è perché abbiamo creduto, in quel momento, che la Ci■ non fosse un partner abbastanza interessante».

Sempre parlando dei rapporti con la Francia, Cantarella ■ espresso apprezzamento per l'intesa ■ la Peugeot, ■ ■ quale la Fiat produce nel Nord dell'esagono la ■ monovolume: «E' una operazione redditizia - ha spiegato - ■ potrebbe anche avere degli sviluppi». «Riuscire nei ■ Paesi di consumo di automobili è la nostra priorità», ha comunque sottolineato l'amministratore delegato del gruppo ■ alla vigilia dell'assemblea che lunedì dovrà ufficializzare la nomina di Paolo Fresco alla presidenza al posto di Cesare Romiti. Una strategia che si spiega col fatto che le vendite della Fiat ■ aumentate dall'inizio del decennio ■e volte più rapidamente sui ■ mercati che su quelli tradizionali». Per l'Asia, ad esempio, la Fiat, ha detto Cantarella, ha progetti che «non riguardano l'automobile ■ ■ settore, più aperto, delle componenti». Cantarella ha anche sottolineato come ■ ristrutturazione del gruppo e la concentrazione sul core business ■ ultimata; nel 1990, ha ricordato, ■ attività periferiche erano al 21 per c■ del fatturato, mentre oggi sono al tre per cento. Cantarella ha anche precisato che la riorganizzazione della Fiat proseguirà con l'obiettivo di «far calare del 25% i costi operativi». L'amministratore delegato del gruppo torinese ha quindi escluso un ritorno sul mercato automobilistico statunitense, dove comunque continuerà ■ essere presente con ■ Ferrari, ■ negli altri settori ■ la ■ Holland e la Magneti Marelli. «La nostra strategia - ha precisato Cantarella - è quella di svilupparci, prima di tutto, sui mercati ■ crescita. ■ ■ l'insieme delle nostre attività (camion, automobili, macchine utensili, componenti, assicurazione). Puntiamo ad uno sbarco integrato in ogni Paese dove decidiamo di compiere degli investimenti, come in Polonia, Turchia, Russia, India ■ ■ Cina».

[r. e. s.]

Paolo Cantarella amministratore delegato della Fiat

ULTIMI PROGETTI

Voci di consulenza

[illegible] la fusione? [illegible]

MILANO. Né confermata né smentita ■ notizia dell'incarico di consulenza affidato ■ Guido Rossi per ■ ■ punto per ■ Comit un piano alternativo alla naufragata integrazione con la Banca di Roma e, più precisamente, secondo le indiscrezioni riportate dalla stampa, per studiare l'ipotesi di un'integrazione Comit-Mediobanca.

L'ex presidente della Telecom, che insieme al presidente della Comit Luigi Fausti ha preso parte oggi a ■ tavola rotonda organizzata dalla Fondazione Rosselli, ha risposto: «Non posso dirvi ■ no, né sì» a chi, a margine, ■ nel chiedergli se stia lavorando ■ un'ipotesi di fusione Comit/Mediobanca.

Riluttante a trattare l'argomento anche Fausti: «Quando abbiamo bisogno ■ un parere ci rivolgiamo agli esperti. Rossi è uno di questi, ■ stato presidente della Consob fino all'altro ieri. Non è ■ personaggio qualsiasi».

La società THYSSEN STAHL SERVICE-CENTER GMBH acquisisce la società LA.RE. SPA (Laminatoio del Reghena S.p.A.)

La Thyssen Stahl - Service Center Gmbh, Leverkusen, (TSC) ha concluso ■ data 29.05.98 le trattative per l'acquisizione del centro servizi La.Re. S.p.A. di Racconigi.

La società La.Re. S.p.A., appartenuta fino ad ora al gruppo Sit/Profilmec ■ Torino, un gruppo imprenditoriale privato con attività nel settore dei ■ saldati ed in altre attività di servizio, rifornisce un'ampia ed esigente clientela dal punto ■i vista qualitativo, ed è specializzata nel settore automobilistico, nell'industria degli elettrodomestici nonché in altri settori ■ mercato, che lavorano acciai di alta qualità utilizzati per impieghi particolari. La capacità produttiva della società La.Re. S.p.A. si aggira attualmente intorno alle ca. 300.000 tonn. annue ed include nastri stretti e larghi, lamiere, prodotti speciali. Alla società La.Re. S.p.A. appartiene anche una filiale ■ attività di produzione in provincia di Pordenone, nonché la società Sideria in provincia ■i Padova, un centro per la lavorazione di materiali a stock.

L'acquisizione della La.Re. S.p.A. fa parte della strategia industriale della TSC che si sta proponendo su scala internazionale.

L'operazione consente ■ Gruppo Sit/Profilmec di proseguire nel pro■ di rafforzamento ■ focalizzazione del proprio fulcro di attività, quello della produzione di Tubi Mobilio - Saldati ad Alta Frequenza - ove è leader sul mercato europeo - ed attività di servizi ■ esso connesso con piani di investimento in macchinari ■ alto contenuto tecnologico per lo sviluppo ■ nuovi prodotti da offrire al mercato.

La TSC coordina i centri di ■ del Gruppo su scala europea e fa parte della Thyssen Krupp Stahl AG, il più importante produttore europeo di prodotti piani.

Il saudita vuole il 48% in mano a Mattioli, socio storico dello stilista

La «griffe» italiana nel ciclone

Il principe Al Waleed punta deciso su Ferré

MILANO. Dopo l'accordo Hdp-Valentino il recente attacco di Prada alla fortezza Gucci, ecco un'altra grande griffe italiana, la «Gianfranco Ferré», entrare nell'occhio del ciclone. Presa di mira, questa volta, da un principe arabo famoso, Al Waleed Bin Talal, lo stesso che tre anni or sono entrò in società con Silvio Berlusconi comperando una piccola quota di Mediaset, e che in epoca più recente ha pagato 35 miliardi per il 7% della stilista americana Donna Karan. Al Waleed sta trattando la quota di minoranza della Ferré che Franco Mattioli, socio storico dello stilista di Legnano, si è deciso a mettere in vendita. Avendo, come lui confessa, «compiuto settant'anni» ed essendo «senza eredi».

Che da tempo Mattioli volesse lasciare e fosse in rotta di collisione con l'amico Ferré tutti lo sapevano nel mondo della moda. Ma la notizia, uscita «Il Sole 24 Ore», cade come un fulmine sulla sede di via Sant'Andrea dove, immediatamente, si mobilita lo stato maggiore. Ore di riunione, poi arriva dichiarazione dello stesso Ferré che, preso atto della decisione di Mattioli di «vendere la quota, tant'è che anch'io mi sono dato da fare per reperire soggetti interessati all'acquisto», dice di «seguire la vicenda con attenzione». «La sola considerazione che mi sento di fare ora è che, per Mattioli, la vendita può essere considerata come un punto di arrivo di una partnership durata vent'anni» aggiunge Ferré ricordando come, da mesi e con l'ausilio di consulenti internazionali (Morgan Stanley, n.d.r.) sia coinvolto in prima persona «per raccogliere le sfide di un mercato globale in fase di rapida e costante evoluzione».

Nel frattempo, ecco spuntare un'intervista che si potrà leggere oggi «Il Mondo» nella quale Mattioli non solo conferma la trattativa con il principe saudita ma dichiara: «C'è il 70% di possibilità di vendere a Al Waleed entro dieci giorni». Oggetto del negoziato è il 49% del del capitale con il quale Gianfranco Ferré e lo stesso Mattioli controllano casa moda (un altro 2% è piazzato in una fiduciaria, la Fidirev, che fa sempre capo a Ferré e Mattioli), valore dell'operazione: 250 miliardi. Non una bazzecola, soprattutto si considera che si tratta di una partecipazione di minoranza, sebbene qualificata, per un gruppo con un fatturato consolidato diretto intorno ai 100 miliardi e un fatturato dei licenziatari (tra cui il gruppo Marzotto) che sfiora i 300 miliardi.

Ma è proprio così, o la trattativa con Al Waleed è solo un mezzo per spingere riluttante Ferré a quotare società o, in alternativa, ad accettare soci industriali? Il dubbio sorge scorrendo le altre dichiarazioni di Mattioli. quale, dopo aver sostenuto che oggi le griffe hanno bisogno di investimenti «onerosi», investimenti che farebbero scendere quest'anno gli utili di Ferré allontanando il «progetto Borsa», afferma: «Perciò mi deciso a guardarmi intorno, e sono nati i problemi. Il mio socio vorrebbe che le sempre come sono, ma non è possibile. Io ho cercato fin dall'inizio un partner di tipo industriale, ma lui non ne vuol sentir neanche parlare. Ferré oggi accetta solo un partner finanziario. Il partner ideale sarebbe Ittierre, gruppo giovane già quotato. Ma Ferré ha detto di no».

Chiamato in causa da Mattioli come «socio ideale», il padrone di Ittierre, Tonino Perna, subito si dice «gratificato dell'apprezzamento» e non esclude di poter pensare ad un ingresso nella griffe milanese, anche se puntualizza: «Finora non c'è stato nessun contatto. ci chiamano saremo ben felici di aderire ad una richiesta». La Ittierre, leader del prêt-à-porter giovane griffato, un fatturato che sfiora i 600 miliardi, nessun debito, già lavora per alcune linee di Ferré forniture di 100 miliardi l'anno.

Tuttavia, per quanto capace sia il padrone Ittierre, difficilmente potrà gareggiare con Al Waleed, se il principe saudita, amante del business del «lusso» (è padrone della catena alberghiera Four Seasons, del George V di Parigi e del Plaza di New York), deciderà che Ferré fa al caso suo. E non c'è dubbio che, anche per Ferré, il «liquido» e internazionale Al Waleed possa calzare a pennello.

Sacchi

Il principe saudita Al Waleed e (a fianco) Gianfranco Ferré

Giovedì prossimo il «sì» dalla Camera. Incentivi: solo 120 mila domande

In arrivo la riforma degli affitti

Ma gli immobili vengono ristrutturati in nero

ROMA. La riforma degli affitti è in dirittura d'arrivo: ieri commissione ambiente della Camera ha licenziato il testo in sede redigente, che verrà votato dall'Aula giovedì prossimo. Dal fronte «incentivi» alla ristrutturazione degli immobili, arriva invece l'allarme del ministro dei Lavori Pubblici Paolo Costa: le richieste di finanziamento sono appena 120 mila. Dunque, «è evidente che si sta ristrutturando molto di più in nero».

Tornando alla riforma degli affitti, gli emendamenti approvati c'è la possibilità di non rinnovare il contratto alla prima scadenza, per i proprietari che decidano di vendere l'immobile e abbiano solo un'altra casa. Nel caso di vendita, comunque, all'inquilino riconosciuto il diritto di prelazione.

Altre modifiche introdotte: l'esclusione dall'ambito di applicazione della legge degli immobili di lusso, la possibilità che il ministero dei Lavori Pubblici intervenga con un decreto, entro sei mesi, i Comuni non convocano le parti per gli accordi relativi «secondo canale» (canone concordato a livello di categoria ma durata del contratto più breve) e comunque non riescano ad arrivare agli accordi. Ridotto inoltre da dodici mesi a sei il termine di preavviso per il proprietario che voglia dare la disdetta. La commissione ha introdotto anche un articolo in base al quale se il proprietario ha riacquistato la disponibilità dell'alloggio e non lo adibisce agli usi per i quali ha esercitato facoltà di disdetta, l'inquilino ha diritto al ripristino del contratto di locazione o, in alternativa, a un risarcimento danni.

Capitolo ristrutturazioni incentivate: fino a ieri sono arrivate al ministero delle Finanze appena 120 mila domande per l'avvio dei lavori; mila dopo l'ultima circolare che ha sciolto alcuni nodi burocratici. E le ristrutturazioni riguardano per lo più lavori condominiali. Il punto è stato fatto dal ministro dei Lavori Pubblici Paolo Costa, che ha commentato: «Si ristruttura molto più in nero». Secondo Costa, intervenuto all'assemblea dei costruttori dell'Ance, il valore che si può stimare in questi lavori è pari a 10 mila miliardi: «Vicino al limite di indifferenza fiscale, cioè ai 17 mila miliardi, che vengono considerati la cifra base affinché il fisco non ci rimetta». Comunque, l' operazione «sta andando bene, anche se potrebbe andare enormemente meglio».

Costa ha chiesto una maggiore collaborazione delle imprese, non nascondendo che una riduzione dell'Iva sui lavori aumenterebbe l'impatto degli incentivi rendendoli ancora più convenienti per il consumatore. I dati indicano una migliore risposta del Nord rispetto al Centro e al Sud.

[r. e. s.]

Prodi: «Il governo farà la sua parte»

Lavoro, domani a Roma la marcia dei 300 mila

Operai e sindaci del Mezzogiorno chiedono subito interventi decisivi

Saranno in trecentomila domani a Roma in piazza San Giovanni, provenienti da ogni parte d'Italia, per sollecitare una decisa svolta nella politica del governo sul lavoro e l'occupazione nel Mezzogiorno.

Con i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil Sergio Cofferati, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza ci esponenti politici e i sindaci delle città del Sud (da quello di Napoli Bassolino a quello di Catania Bianco, ma non neo-sindaco di Lecce Poli Bortone di An che si è nettamente dissociato), insoddisfatti per quanto è stato fatto finora e chiedere inteventi mirati a realizzare in tempi ravvicinati più sviluppo e un apprezzabile numero di nuovi posti di lavoro. Le tre confederazioni condividono gli obiettivi indicati dal go- per la lotta alla disoccupazione, ma esortano a passare dall'enunciazione degli impegni ad una fase operativa serrata, privilegiando massicci investimenti nelle infrastrutture (in testa, la Salerno-Reggio Calabria), incentivi per l'emersione del lavoro nero, revisione della sulla formazione, efficace impostazione dei contratti d'area.

Sergio Cofferati

La pressione sul governo è forte, ma il governo è convinto che la strada giusta stata imboccata e che sicuramente si potrà fare più tutti daranno il loro contributo alla ripresa, dalle amministrazioni locali alle imprese, in particolare medie e piccole. «Già ci segnali significativi di ripresa al Sud - ha detto Romano Prodi, incontrando ieri insieme allo staff dei ministri economici i rappresentanti dell'artigianato, del commercio, della piccola industria e della cooperazione - e l'occupazione aumenta in specie imprese con meno di 10 dipendenti. Ma il governo è deciso a fare la sua parte fino in fondo, mettendo in campo un insieme coordinato di interventi e strumenti, che vanno da elevati investimenti nelle infrastrutture alla semplificazione delle regole per accelerare i processi economici, dalla realizzazione di condizioni di maggiore sicurezza all'impiego delle più opportune forme di flessibilità e snellimento».

Dal canto suo, il ministro Tesoro Carlo Azeglio Ciampi ha ribadito l'intenzione del governo di creare l'agenzia «Sviluppo Italia» con una struttura leggera che coordini le società esistenti per la promozione degli investimenti produttivi nelle regioni meridionali. E il ministro del Lavoro Tiziano Treu ha assicurato che entro l'estate sarà presentata la soluzione per il pregresso contributivo delle imprese che decidano far emergere il lavoro nero: si tratta di un meccanismo fondato su incentivi e disincentivi, che stimoli le aziende ad uscire dall'illegalità.

Positive le reazioni all'incontro. Per Confartigianato e Cna, «il governo ha riconosciuto all'imprenditorialità diffusa un ruolo trainante per creare occupazione». Aggiunge Marco Venturi, presidente della Confesercenti: «Il governo ha finalmente compreso che discriminare le piccole-medie imprese sarebbe un'operazione suicida». Sulla stessa lunghezza d'onda i due messaggi giunti dall'Unioncamere e dall'Ance, l'associazione dei costruttori edili. All'associazione annuale dell'organizzazione nazionale delle Camere di Commercio il presidente Danilo Longhi ha annunciato che nel biennio '98-'99 il mondo delle piccole e medie imprese creerà nuovi posti di lavoro. Buoni risultati ai avrebbero, sostiene il presidente dell'Ance Vico Valassi, venisse stipulato un «patto di concertazione di settore» tra Ance, governo e sindacati che consenta riduzione della pressione fiscale sulla casa, deregulation amministrativa e diminuzione del costo del lavoro.

Fossi

Varato il decreto sull'Ente Tabacchi. Sindacati critici sulla direttiva punto dai Lavori pubblici

Autostrade, il governo punta al secondo polo

Costa vuole la concorrenza: gare per il rinnovo di 4 concessioni

ROMA. Scoppia il caso Autostrade. il governo punta polo concorrenziale, allo scorporo di quattro concessionarie, tutte al 100% della società in via di privatizzazione e stabilisce che il rinnovo della concessione, in scadenza al 30 giugno, debba passare per una gara.

Tutto contenuto in una direttiva, un piano che i sindacati del settore hanno divulgato con tutto un corollario di preoccupazioni sul futuro di Autostrade Spa. Il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa conferma tutto, le gare e l'intenzione di creare un polo autostradale. Quindi Tangenziale di Napoli, Società Autostrade Meridionali (Sam), Società Autostrada Tirrenica (Sat) e Torino-Savona, con un sostanziale scorporo, rientrerebbero all'Iri, base del un nuovo polo in cui entrerebbero la Sara (concessionaria del tratto abruzzese), per la quale in questi giorni si sta procedendo al bando di gara per la nuova concessione, e la Salerno-Reggio Calabria che sta uscendo sall'Anas. Costa, a margine dell'assemblea Ance, spiegato pure che questo eventuale scorporo «non rallenterà il processo di privatizzazio- di Autostrade, per il quale si intende rispettare il calendario».

I sindacati dei trasporti di Cgil, Cisl e Uil accusano però il piano del governo: «Stravolge l'attuale situazione introduce seri elementi di destabilizzazione del sistema autostradale, bloccando inoltre fatto la privatizzazione Autostrade».

La direttiva prevede inoltre che l'onere per investimenti (30 mila miliardi per quelli già previsti, in gran parte autofinanziati) venga rimborsato, per la parte ancora ammortizzata allo scadere della concessione, dal soggetto subentrante; mentre non è chiarito, scrivono i sindacati, se il vecchio concessionario possa partecipare alla gara per l'aggiudicazione della concessione.

I lavori di manutenzione ordinaria straordinaria i cui oneri a carico delle concessionarie, secondo lo schema divulgato dai sindacati, dovranno essere «affidati terzi mediante gare pubbliche aggiudicazione, gestite da una nominata dal ministero dei Lavori pubblici». Infine, dovranno essere rimoduluti i piani di rimborso, che ammontano circa 6 mila miliardi: l'obiettivo è consentire la completa restituzione entro la data di scadenza delle singole concessioni.

«E' impensabile - conclude il sindacato - che politica investimenti, autofinanziati per mila miliardi, possa concretamente garanzie certe in ordine ad un periodo di concessione che sia sufficiente all'ammortamento». Secondo Cgil, Cil e Uil «si va verso un intervento pesantissimo sulla società Autostrade, bloccandone di fatto la privatizzazione alterandone in modo rilevante il patrimonio».

Costa ribatte «Preoccupazioni infondate»; l'obiettivo a medio termine del governo è quello di arrivare rinnovare le concessioni attraverso un meccanismo competitivo che consenta allo Stato di riappropriarsi delle infrastrutture che, in alcuni «vengono invece considerate quasi una proprietà delle concessionarie».

Altro settore che va verso la privatizzazione è il Monopolio tabacchi (compreso il settore sale). Due anni di Ente tabacchi, poi la Spa e la privatizzazione: così le storiche manifatture statali e le saline andranno l'estinzione, mantendendo soltanto la gestione di Giochi e Lotterie, con 800 dipendenti, invece degli attuali 9500. Il decreto delegato varato ieri dal Consiglio dei ministri rientra nel quadro della legge Bassanini e prevede che l'amministrazione autonoma dei Monopoli sia trasformata subito in ente pubblico.

Durante il periodo transitorio, l'Eti sarà guidato da un consiglio di amministrazione che dovrà a punto un piano di ri- industriale. Sono poi previste di tutela per i dipendenti: dai prepensionamenti al fondo previdenza fino al diritto al rientro nell'amministrazione pubblica (entro 7 anni dalla trasformazione in Spa in caso cessione). **[b. g.]**

E l'assemblea approva l'aumento di capitale

Torino-Milano incorpora la sua controllata Siway

TORINO. Partirà all'inizio del prossimo mese di luglio l'aumento di capitale della «Autostrada Torino-Milano», società quotata in Borsa controllata dalla Argo Finanziaria del Gruppo Gavio. Il via all'operazione sul capitale è stato dato ieri dagli azionisti, riuniti in assemblea straordinaria, approvando a maggioranza (con la sola astensione di fondo Usa proprietario di 600 azioni) la proposta che era stata deliberata dal consiglio di amministrazione. Nella riunione, gli azionisti si espressi anche a favore della fusione per incorporazione nella Autostrada Torino-Milano della «Siway», ex Fiat-Impresit, acquistata nel settembre del '97.

Il capitale sociale della Torino Milano sarà aumentato gratuitamente da 13,5 miliardi a 40,5, a pagamento sarà invece aumentato da 40,5 a 54 miliardi, e raggiungerà successivamente i miliardi per effetto il concambio delle azioni Siway.

Anticipati presidente della «Torino-Milano», Riccardo Formica, anche i dati sull'andamento della società nei primi quattro del '98: i pedaggi sono aumentati del 3,71%, da 47 a 49 miliardi di lire; il traffico è cresciuto nel periodo del 3,26%. **[r. e. s.]**

TELECOM ITALIA S.p.A.

Sede Legale in Torino San Dalmazzo n. 15
Direzione Generale, Secondaria in Roma Corso d'Italia n. 41
Capitale Sociale L. 7.421.251.726.000 interamente versato
Iscritta nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese al n° 286/33 - Tribunale Torino
Codice Fiscale n. 00471850016

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 16 GIUGNO 1998

In data 16 giugno si in Torino, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti Società, sotto la presidenza del Dott. Giovanni Rossignolo.
L'Assemblea ha approvato la relazione sulla gestione del Consiglio Amministrazione ed il bilancio 31.12.1997 (certificato dalla Società Revisione Arthur Andersen S.p.A.). Il conto evidenzia utile netto di L. 2.310.685.434.439 che, dopo l'accantonamento di L. 115.534.271.722 Riserva Legale, è stato destinato all'erogazione del dividendo nella seguente misura:
- alle azioni ordinarie, il 19% sul valore nominale di L. 1.000, pari L. 190 per azione;
- alle azioni risparmio, il 21% sul valore nominale L. 1.000, pari L. 210 per azione.
Il residuo L. 741.790.932.877 è stato destinato Riserva ammortamenti anticipati.
L'Assemblea ha altresì approvato il bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia al 31.12.1997.
L'Assemblea ha, poi, provveduto a reintegrare il Consiglio Amministrazione nominando i Sigg.: Dott. Giovanni Rossignolo, anche in qualità di Presidente, Ing. Alessandro Ovi, designato Ministro delle Comunicazioni, Dott. Luca Paveri Fontana, Prof. Cristiano Antonelli e Prof. Piergaetano Marchetti.
Inoltre l'Assemblea ha provveduto a rideterminare i compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale; sono stati inoltre determinati i compensi spettanti ogni Amministratore membro del Comitato Strategico e Comitato Audit e Corporate Governance.
Infine l'Assemblea ha deliberato l'assunzione parte Telecom Italia S.p.A. degli oneri per sanzioni tributarie amministrative conseguenti ad eventuali violazioni commesse da Amministratori, dipendenti e comunque rappresentanti della Società nello svolgimento delle loro mansioni.

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO

In esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea, il dividendo dell'esercizio 1997, nella entità in precedenza indicata, al ritenuta di legge, messo in pagamento, a partire 22 giugno 1998, presso le casse della Società di Torino, Via A. Meucci n. 4 (in luogo della Legale temporaneamente inagibile per lavori di ristrutturazione), e in Roma presso le casse sociali di Via Flaminia n. 189 e di Via Isonzo n. 21/B, presso le consuete casse incaricate, nonchè tramite la Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati. Il pagamento avverrà, sia per le azioni ordinarie che di risparmio, contro stacco cedola n. 1.

* * * * *

Per eventuali informazioni è attivo il numero verde per l'Italia e i numeri +39-6-36001273/ per l'estero.
Il presente avviso è reperibile all'indirizzo Internet: http://www.telecomitalia.it

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	17-06	16-06
Adriatic bond	24314	24418
[illegible]	32764	[illegible]
Adriatic Europe	32583	[illegible]
Adriatic far East	9103	9025
Adriatic global	25360	24981
Adriatic Multi Fund	21658	21486
Agrifutura	25033	25276
[illegible]	14762	14762
Alpi Azionario	14558	[illegible]
Alpi Obbligaz.	10579	[illegible]
Alto Obblig.	12431	12430
[illegible]	21080	[illegible]
Alto Azionario	22899	[illegible]
[illegible]	10603	10602
America 2000	[illegible]	[illegible]
Amerigo Vespucci	15677	15664
Aquila Azionario	19664	19288
[illegible]	14433	14230
Aquila Obbligaz.	[illegible]	11008
Arca Az. America	30936	[illegible]
Arca BB-Br. Term.	13017	13007
Arca Az. Europa	21533	21513
Arca Az. Far East	8610	8551
Arca Az. Italia	30564	[illegible]
[illegible]	50567	50251
Arca Bond	17765	17439
Arca B. Dol. (Lire)	12706	12608
Arca Bond Ecu (Lire)	11530	11550
Arca Bond Yen (Lire)	9758	9642
Arca MM	20432	20433
Arca RR	13943	13945
Arca Te	23418	23408
Arca Vesticolle	24288	24081
Arcobaleno	21784	21832
Aristeia	21083	20967
Aureo	43195	42804
Aureo Bond	13480	13485
Aureo Gestiob	15488	15722
Aureo Global	20728	20601
Aureo Monetario	10480	10493
Aureo Multiaz	17456	17190
Aureo Prev.	36174	35526
Aureo Ris.	28599	28614
Azimut	31965	31775
Azimut America	20250	20047
Azimut Borse Int.	20145	19840
Azimut Europa	20842	20489
Azimut Fixed Rate	13796	13796
Azimut Floating Rate	11783	11782
Azimut garanzia	18855	18863
Azimut Gar. Val.	10182	10196
[illegible]	[illegible]	34222
[illegible]	[illegible]	21536
[illegible]	9585	[illegible]
Azimut Rendita Int.	[illegible]	[illegible]
Azimut Solidarietà	11650	11649
Azimut Trend	[illegible]	22249
Azimut Trend Em.	8359	7987
Azimut Trend Italia	[illegible]	29123
Azimut Trend Valute	10889	10805
Azimut Trend Tassi	11354	[illegible]
Azzurro	55871	[illegible]
B N Azioni Internaz.	23259	23010
B N Azioni Italia	21521	21124
B N Monetario	18051	18051
B N Liquidità	[illegible]	[illegible]
B N Bilanciato Italia	15526	15511
B N Obblig. Internaz.	11916	11953
B N Obbligaz. Italia	19730	19746

	[illegible]	16-06
B N Opportunità	12683	12574
B N [illegible]	11941	11941
B N Previdenza	[illegible]	23235
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	12117	12188
BPB Rubens	15261	15147
BPB Tiepolo	12404	12405
[illegible] Tiziano	20380	27894
[illegible]	[illegible]	10280
[illegible]	[illegible]	20321
[illegible]	36942	[illegible]
Capitalgest Az.	22424	[illegible]
Capitalgest B. Dollar	11122	11120
Capitalgest B. Marchi	[illegible]	[illegible]
[illegible]	13715	[illegible]
Capitalgest Internaz.	18758	18659
Capitalgest Monetario	15580	15557
Capitalgest Pacifico	5093	5063
Capitalgest rend.	14700	14761
Capitalras	35973	35240
Carifondo Ala	15269	15263
Carifondo Ariete	24679	24721
Carifondo Atlante	24652	24594
Carifondo Az. America	13059	13078
Carifondo Az. Asia	[illegible]	[illegible]
Carifondo Az. Europa	15098	14780
[illegible]	17953	17864
Carifondo Bond	13914	13978
Carifondo Car. Az.	13725	13558
Carifondo Dell. Obbl.	12884	13012
Carif. Dell. Obbl. ($)	7.33	7.34
Carif. Magna Grecia	14054	14053
Carif. M. Grecia Az.	11879	11749
Carif. M. Grecia Ob.	10542	10583
Carif. Marche Obbl.	10341	10256
Carif. Mar. Obbl. (DM)	10.59	10.51
Carifondo Cap. Mon.	16658	16655
Carifondo Delta	47325	46723
Carifondo High Yield	10837	10801
Carifondo Libra	36196	35851
Carifondo Cariga Obb.	14666	14644
Carifondo Lire più	22477	22474
Carifondo P.E.	8759	8489
Carifondo Tesoreria	11388	11386
Carifondo Blue Chips	10647	10549
Carifondo Strateg Dur.	12748	12788
Centrale America	29656	29402
Centr. Az. Immob. Int.	9849	9846
Centr. America ($)	16.88	16.68
Centrale Bond A. ($)	12.14	12.22
Centr. Bond G. (DM)	12.15	12.16
Centrale Capital	44396	43668
Centrale Cash	13805	13004
Centr. Conto Corr.	15101	15099
Centr. Em. America	10996	11044
Centr. Em. Asia ($)	4.44	4.52
Centr. Em. Asia	8462	8181
Centr. Em. Bond	10028	10028
Centr. Em. Europa	11354	11480
Centr. Giappone	7535	7341
Centr. Giappone (Yen)	583.82	597.75
Centr. Europa	47119	46407
Centr. Europa (Ecu)	24.21	23.85
[illegible]	32416	32039
Centrale Gl. Blue Chips	20400	19845
[illegible]	26313	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Centrale Redd.	30245	30017

	17-06	16-06
Centr. Cash M. (DM)	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11.53	11.53
Centr. Tasso Fisso	12896	12916
[illegible]	10432	[illegible]
Cisalpino Azionario	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	32970
[illegible] Cash	[illegible]	13002
Cisalpino Cedola	11024	11025
Cisalpino Indice	23804	23317
Cisalpino redd.	20957	20844
Clam Azioni Italiane	17131	16808
Clam Cash Imprese	10465	[illegible]
Clam Fenice	9539	9294
Clam Orione	10130	10173
Clam Pegaso	10082	[illegible]
Clam Reddito	11654	11639
Cla[illegible]	13073	13085
Clam Sirio	15841	15606
Clam Liquidità	12582	12580
Clam Obbl. Estero	13829	13879
Clam Obbl. Italiane	13021	13022
Columbus Int. Bond	12550	12643
Columbus Int. Bond $	7.14	7.13
Comit Azione	21980	21980
Comit Obbl. Estero	10973	10973
Comit Plus	21712	21712
Comit Reddito	11551	11551
[illegible]	20819	20362
Consultinvest Red.	11269	11261
Cooperazione Monetario	10255	10255
Cooperazione Obbligaz.	10422	10439
Cr. Varese Obblig.	11743	11728
Credis Globale	11953	11959
Credis Monetario Lire	11680	11682
Credis Obbl. Int.	11689	11735
Credis Trend	15642	14799
Cristoforo Colombo	29834	29151
Dival Cash	10286	10285
Dival Consumer Goods	11757	11560
Dival Energy	[illegible]	10752
[illegible]	12013	11871
Dival Multimedia	[illegible]	11744
Dival Piazza Affari	14354	14089
Ducato Az. America	12311	12003
Ducato Az. Asia	5458	5249
Ducato Az. Europa	13311	13451
Ducato Az. Int.	61809	60867
Ducato Az. Italia	24369	23803
Ducato Az. Giappone	7147	6931
Ducato Az. Paesi Em.	6776	6536
Ducato Monetario	12841	12837
Ducato Ob. Dollaro	11328	11467
Ducato Ob. Euro 2000	18770	18784
Duc[illegible] Int.	13148	[illegible]
Ducato Red. Italia	34666	34689
Ducato Secundus	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Elle Monetario Italia	10115	10114
Elle Obbligaz. Italia	[illegible]	[illegible]
Epta Azioni Italia	23677	23465
[illegible]	[illegible]	30912
Epta Capital	[illegible]	[illegible]
Epta Money	21031	21031
[illegible]	27361	26852
Epta 92	18592	18375
[illegible]	10463	10459
Epta Mt	10773	10774
Epta LT	11708	11711
Euganeo	11670	11669

	17-06	16-06
[illegible]	12911	12408
[illegible]	10885	[illegible]
Europ. Am. Eq. Fund	[illegible]	36750
Europ. Az. Italiane	29817	[illegible]
Europ. Blue Chips	28651	[illegible]
[illegible]	35658	35478
[illegible]	18105	18108
Eur. Em. Mar. E. F.	7280	7717
Europ. E. Eq. Fund	31296	30804
Europ. Great Eq. Fund	17410	17281
Eur. Corren. Eq. Fund	15320	15184
Eur. High Tech E. F.	29873	29817
[illegible]	14343	14424
Europ. Liquidità	11219	11220
Europ. North Am. Bond	12865	13001
Europ. North E. Bond	11340	11340
[illegible]	21025	21029
Euromob. Reddito	12644	12645
Euromob. Risk F.	44712	44472
Euromob. Tesoreria	16709	16710
Eur. Tiger Far East	12605	12178
Euromob. Yen Bond	14718	14688
Euromoney	12606	12627
Europa 2000	33870	33245
F&F Lagest az. Italia	44751	43806
F&F Lagest az. Intern.	23845	23306
F&F Lagest mon. Italia	12345	12347
[illegible]	27064	27070
F&F Lagest obb. Inter.	17280	17345
F&F Lagest Portfolio	10720	10708
[illegible]	[illegible]	10468
[illegible]	94484	93553
F&F Prof. Gest. Italia	[illegible]	37837
F&F Prof. Gest. Int.	[illegible]	27288
F&F Prof. Mon. Italia	12436	12457
F&F Prof. Redd. Italia	18983	18983
F&F Prof. Redd. Int.	11556	11598
F&F Profess. Risp.	32506	[illegible]
F&F Select America	[illegible]	[illegible]
F&F Select Bund	[illegible]	10680
F&F Select Bund (DM)	11.22	11.23
F&F Select Europa	34754	34212
F&F Select Germania	20080	[illegible]
F&F Select Italia	21864	21481
F&F Select Nuovi Merc.	7114	6752
F&F Select Pacifico	8863	8684
F&F Select Paesi Em.	9993	9964
F&F Select Ris. Dol.	10486	10576
F&F Sel. Ris. Dol. ($)	5.97	5.97
[illegible] Select Riserva L.	13741	13741
F&F Select Top 50 Int.	11835	[illegible]
Ferdinando Magellano	8846	8753
Fideuram azione	25676	25281
Fideuram moneta	22229	22229
[illegible]	16389	16118
[illegible]	14810	14810
Finanza Romagest	[illegible]	[illegible]
Fondattivo	19423	19267
[illegible]	74378	[illegible]
Fondersel America	22630	22500
[illegible]	13453	13449
[illegible]	[illegible]	13130
Fondersel Europa	25225	24717
[illegible]	19730	19473
[illegible] Italia	27520	27001
Fondersel Marco	10535	10538
[illegible]	8708	8485
[illegible]	19841	19509
Fondersel red.	20099	20029

	17-06	16-06
Fondersel Trend	[illegible]	15613
Fondiesel Alto Potenz.	14796	14804
Fondicri Int.	34533	34256
[illegible]	12520	12533
[illegible]	[illegible]	21021
Fondicri Ind. Plus	14645	14644
Fondicri monetar.	21401	21403
Fondicri Pr. B.	16957	17013
Fondicri P. B. (Ecu)	8.71	8.74
Fondicri S I	36330	35658
Fondicri Selez. Am.	13530	13580
Fondicri Selez. Eur.	14021	13870
Fondicri Selez. Or.	6874	6746
Fondicri Bond Plus	10593	10611
Fondiripiego	29367	29242
Fondinvest 1	13645	13682
Fondinvest 2	39737	39387
Fondinvest 3	34730	34107
Fondinvest Europa	32008	31506
Fondinvest Paesi E.	11536	11277
Fondinvest Servizi	28207	27815
Fondo Centrale	33351	33291
Fondo Genovese	14426	14376
Fondo Rorre C. M.	14869	14782
Fondo Trading	15546	15404
Fondoforte	16508	16503
Galileo	28362	27854
Galileo Interm.	22856	22519
[illegible]	10612	10612
Genercomit	50104	49564
Genercomit Az. It.	22145	21750
Genercomit Br. Ter.	11135	11133
Genercomit cap.	25770	25280
Genercomit eur.	40274	39752
Genercomit int.	32162	31729
Genercomit nor.	43063	42815
Genercomit mon.	19554	19552
Genercomit r.	12313	12306
Genercomit Eur.	11516	11534
Genercomit Eur. (Ecu)	5.92	5.93
Genercomit Am.	12051	12180
Genercomit Am. ($)	6.66	6.67
Genercomit Pacifico	8222	8098
Genercomit Espans.	13159	13000
Genercomit O. Est.	11372	11125
Geode	24804	23576
Geode Riserva Int.	6511	6373
Geode Paesi Emerg.	9049	9103
Geocapital	31615	31143
Geobond	12801	12839
Geobond $	6.36	6.37
Geobond Dollaro	11177	11265
[illegible]	14378	14173
Geocash	10761	10759
Geoinvest	27388	27351
Geoeuro	11356	11362
Geoworld	20960	20644
Gestiras Americhe	18037	17934
Gestiras Europa	21433	21084
Gestiras Internaz.	22379	22226
Gestiras Italia	23823	23417
Gestiras Pacifico	7650	7732
Gestiras Monetario	17517	17517
Gestiras Innovazione	19699	19075
Gestiras Pianeta	12088	12114
Gestiras Risparmio	12121	12125
Gestiocredit America	17478	17418
Gestiocredit az.	27749	27320

	17-06	16-06
Gesticredit Borsit.	[illegible]	[illegible]
Gesticredit Cash M.	12484	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	34109	33521
Gesticredit Far East	6747	6555
Gesticredit Int.	25734	25582
Gesticredit Global.	17622	17684
Gesticredit Mercati E.	8082	8102
Gesticredit mon.	20606	20610
[illegible]	23584	23186
Gesticredit Prev.	15456	15183
[illegible]	22768	23156
[illegible] B	23412	22924
[illegible]	[illegible]	21812
[illegible]	18567	18548
[illegible]	20881	20830
Gestielle B	18142	18283
Gestielle Emerg. Mark.	11643	11547
Gestielle Europa	[illegible]	24623
Gestielle Far East	[illegible]	8426
Gestielle Liquidità	20068	20073
Gestielle BT Italia	11013	11010
Gestielle BT Ocse	11161	11242
Gestielle BT Em. M.	11406	11453
Gestielle World Commun.	12551	12356
Gestif. Az. Internaz.	23102	22799
Gestif. Az. Italia	25934	25439
Gestif. Obb. Int.	13250	13306
Gestifondi Monetario	14924	14922
Gestiras	43482	43404
Gestiras Coupon	12746	12747
Gestivita	12307	12924
Gestnord Ambiente	14611	14484
Gestnord America $	18.36	18.67
Gestnord Am. (Lire)	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gestnord Europa	20864	[illegible]
Gestnord [illegible]	21.16	20.86
Gestnord Far E. yen	892.68	884.72
Gestnord F. E. (Lire)	11327	[illegible]
Gestnord Paesi Em.	10434	10151
Gestnord P.za Affari	19806	19454
Gestnord Trading	11200	11135
Giallo	17754	17664
[illegible] Monetario	11931	11926
[illegible]	13261	13249
[illegible]	14233	14231
[illegible]	[illegible]	29765
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	19221	18863
[illegible] Int.	[illegible]	12808
[illegible]	14648	14525
Imibond	22303	22397
Imicapital	51599	51136
Imi East	9541	9266
Imi Europe	35665	35238
Imindustria	25130	25179
Imi Italy	31090	31345
[illegible]	22331	[illegible]
[illegible]	[illegible]	16648
Imi West	[illegible]	36875
ING Svil. America	34699	33929
ING Sviluppo Asia	6358	[illegible]
ING Svil. Azionario	35175	35618
ING Sviluppo Bond	[illegible]	33157
ING Sv. Em. Markets	[illegible]	19053
ING Sviluppo E. M. E.	[illegible]	[illegible]
ING Sviluppo E. (Lit)	9841	9945

	17-06	16-06
ING Sviluppo E. (Ecu)	[illegible]	5.11
ING Svil. Europa	36393	35978
[illegible]	[illegible]	24484
[illegible]	[illegible]	28323
[illegible]	13338	13328
ING Sviluppo Ol.	27318	26993
ING Svil. Portfolio	46734	46231
ING Svil. Reddito	26271	26206
Industria Romagest	25372	25014
Interban. az.	44384	43614
Intermob. Fondo	[illegible]	[illegible]
Intermoney	13769	13790
Intern. Bond Manag.	11123	11114
Intern. Stock Manag.	[illegible]	22353
[illegible]	12963	12914
Investire am.	35884	35472
[illegible]	[illegible]	32927
Investire bil.	24727	24483
Investire Bond	13657	13722
Investire Cash	33169	33154
Investire eur.	27120	26867
Invest. Strategic Bond	13502	13450
Investire int.	20996	20616
Investire Monetario	15318	15318
Investire obb.	33637	33701
Investire pac.	10850	10546
Investire Reddito	10526	10536
Italy Bond Manag.	12490	12498
Italy Stock Manag.	21387	21031
Italmoney	13259	13284
Lauro	10193	10193
[illegible]	13995	13981
Lombardo	36773	36183
Marengo	12790	12787
Mediceo America	17117	16957
Mediceo Asia	5139	4831
Mediceo Giappone	7924	7694
Mediceo Mediterr.	23798	23247
Mediceo Monetario	12752	12752
Mediceo Mon. Amer.	11817	11924
Mediceo America Ltd.	10480	9971
Mediceo Indice It.	15347	15093
Mediceo Nord Europa	15552	15262
Mediceo Reddito	13774	13780
Mediceo Mon. Eur.	11075	11076
Meta Azionario	32168	31526
Meta Obb. Internaz.	18127	18201
Meta Monetario	18531	18549
Meta obb.	25632	25049
Monetario romagest	19585	19582
Multiras	44370	43943
Nagracapital	33423	33225
Nagrarend	14845	14350
Nordcapital	25509	25302
Nordfondo	23844	23847
Nordfondo Cash	13334	13334
Nordfondo Area $	12.20	12.21
Nordf. Area D. (Lire)	21438	21639
Nordfondo Area DM	12.19	12.29
Nordf. Area M. (Lire)	12038	12021
Nordf. Glob. (Ecu)	19.34	19.38
[illegible]	[illegible]	20198
[illegible]	23687	23544
Oasi Az. Italia	20526	20023
[illegible]	[illegible]	14728
[illegible]	[illegible]	17077
Oasi Cr. Risparmio	[illegible]	12472
Oasi Cr. Azionario	21526	21318
Oasi Dollaro (Lire)	11634	[illegible]

	17-06	16-06
Oasi Famiglia	11201	11198
Oasi Francoforte	24027	24380
Oasi Gest. Liquid.	12401	12401
Oasi High Risk	18356	18135
Oasi Italian Eq. Risk	25606	25484
Oasi Yen (Lire)	7730	7506
Oasi Londra	13624	13495
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	8789	8781
Oasi Marchi (Lire)	9984	9991
Oasi Mon. Italia	14273	14295
Oasi New York	18162	17818
Oasi Obbl. Globale	20974	21039
Oasi Obbl. Intern.	17855	17907
Oasi Obbl. Italia	19622	19664
Oasi Parigi Borsa	15519	15658
Oasi Parigi	24182	23707
Oasi Previdenza int.	12333	12335
Oasi Tesoreria Impr.	12228	12226
Oasi 3 Mesi	11035	11034
Oasi Tokyo	10476	10459
Occidente Romagest	18883	18633
Oltremare Azionario	23678	23479
Oltremare Bond	11985	11948
Oltremare Monetario	13092	12901
Oltremare Obbligaz.	12671	12670
Oltremare Stock	19003	18789
Orienta Romagest	8347	8185
Orienta 2000	12576	12178
Padano Bond	13787	13821
Padano Indice Italia	21787	21323
Padano Monetario	10649	10649
Padano Obbligaz.	13318	13326
Passadore Monetario	10194	10194
Perfor. Azion. Est.	20415	[illegible]
Perfor. Az. Italia	21009	20680
Performance Cedola	10178	10178
Perfor. Obbl. Lire	14589	14581
Perfor. Obbl. Est.	13983	14073
Performance Mon. 12	[illegible]	15237
Performance Mon. 3	10712	10712
Performance Plus	[illegible]	11798
Persoo Monetario	11061	11058
Persoo Rendita	10069	10068
Personal Bond	11924	11971
Personal Lira	17242	17256
PersonalDollaro $	12.82	12.87
PersonalMarco D.M.	12.09	12.10
Personal az.	24551	24220
Personalfondo mon.	21167	21107
[illegible]	25160	25019
Phenixfund 2	24714	24718
Phenixfund Tre	23770	23297
Pitagora	17732	17729
Pitagora Int.	13232	13305
Prime M Am.	36373	36194
Prime M Eur.	40598	40164
Prime M Pac.	15315	14813
Primebond	22100	22230
Primecapital	64524	62909
Primecash	[illegible]	11957
Primeclub az. It.	29936	[illegible]
Primeclub obbl. It.	26184	26163
Primeclub az. Int.	[illegible]	14057
Primeclub obbl. Int.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	12178	11719
[illegible]	26886	26351
[illegible]	[illegible]	33298
Primemonetario	[illegible]	24867
[illegible]	13403	13415

	17-06	16-06
Primerend	50122	49714
PrimeSpecial	18465	[illegible]
RSA Azionario	23419	23004
RSA Bond	12724	12750
RSA Em. Markets	8881	8615
RSA Equity	10147	[illegible]
RSA Fund	9967	9842
RSA Monetario	11119	11119
RSA Obbligazionario	22029	22032
RSA Small Cap	21335	21141
Putnam Emerg. Markets	7581	7534
Putnam Em. Markets $	4.49	4.38
Putnam Europe Eq.	[illegible]	17126
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	8.94	8.80
Putnam Global Eq.	[illegible]	15117
Putnam G. Eq. ($)	8.73	8.53
Putnam Global Bond	13035	13046
Putnam G. B. ($)	7.42	7.36
Putnam Pacific Eq.	7216	7124
Putnam P. Eq. ($)	4.10	4.02
Putnam USA Bond	9846	9831
Putnam Usa Bond $	5.60	5.60
Putnam U.S.A. Eq.	14588	14492
Putnam USA Eq. ($)	8.30	8.13
Putnam U.S.A. Opp.	12783	12667
Putnam USA Opp. ($)	7.27	7.15
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Quadrifoglio bil.	34046	33657
Quadrifoglio B. Chips	11786	11519
Quadrifoglio c. bond	15286	15186
Quadrifoglio int.	18382	18199
Quadrifoglio Monetario	10111	10111
Quadrifoglio obbl.	23613	[illegible]
Quadrifoglio Risparmio	10221	10219
Rendicredit	13229	13222
Rendiras	23332	23382
Risp. Italia az.	29956	29426
Risp. Italia B.I.	34532	33975
Risp. Italia cor.	20171	20167
Risp. Italia cre.	25483	25010
Risp. It. Monetario	10489	10485
Risp. Italia red.	26847	26861
[illegible]	20094	19932
Rolobonds	14099	14153
RoloCash	12579	12576
Roloeuropa	20194	19543
Roloitaly	20482	20056
Rologest	27670	27050
Rolointernational	22112	21976
[illegible]	22564	22358
Rolomoney	16450	16454
RoloOvest	7775	7547
RoloTrend	19833	19573
Sanpaolo Azi. Italia	32530	31982
Sanpaolo Ant. Redd.	17986	17996
Sanpaolo [illegible]	[illegible]	38209
Sanpaolo Az. In. Et.	12726	12630
Sanpaolo H. Italia	[illegible]	16397
[illegible] Ter.	11164	11159
[illegible]	14315	14315
[illegible]	[illegible]	29499
Sanpaolo H. America	15834	[illegible]
Sanpaolo H. Bonds Dol.	10489	10599
Sanpaolo H. Bonds Eu.	[illegible]	10073
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	[illegible]	9924
Sanpaolo H. Bonds	[illegible]	11632
Sanpaolo H. Bonds Yen	[illegible]	4868
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	[illegible]	9584
Sanpaolo H. Europa	[illegible]	13076

	17-06	16-06
Sanpaolo H. Finance	39401	38658
Sanpaolo H. High Risk	9645	9722
Sanpaolo H. High Tech	9726	9595
Sanpaolo H. Industr.	23444	23182
Sanpaolo H. Intern.	24986	24581
Sanpaolo H. Pacific	8310	8165
Sanpaolo Junior	37179	36591
Sanpaolo Liq. Impr.	11102	11100
Sanpaolo Ob. Italia	11084	11084
Sanpaolo Ob. It. Et.	10987	10986
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10421	10447
Sanpaolo Soluzione 1	10134	10132
Sanpaolo Soluzione 2	10579	10592
Sanpaolo Soluzione 3	11173	11166
Sanpaolo Soluzione 4	9965	9911
Sanpaolo Soluzione 5	40187	39719
Sanpaolo Vega Coupon	12540	12548
Scudo	11968	12027
Sforzesco	14855	14866
[illegible] mon.	13527	13526
[illegible]	10650	10549
Symphonia Az. Globale	16158	15931
Symphonia Az. Italia	17407	17124
Symphonia Monetario	10707	10707
Symphonia Obbl. Globale	13364	13376
Taliero	14185	13972
Teodorico Monetario	10555	10554
Vasco De Gama	20973	21046
Venetoblue	29792	29181
Venetocapital	34598	34262
Venetocash	19082	19082
Venetopay	10422	10422
Venetorend	23453	23469
Venetoventure	26790	26496
Verde	13016	13017
[illegible]	46993	46232
Zecchino	21420	20615
Zenit Azionario	21541	22246
Zenit Monetario	11185	11182
Zenit Bond	10610	10580
Zenit Obblig.	11348	11357
Zenit Target	15632	15637
Zetabond	23617	23788
Zeta Azionario	32849	32268
Zeta Bilanciato	33789	33427
Zeta Medium Cap	10386	10220
Zeta Monetario	12334	12330
Zeta Obbligaz.	25357	25373
Zeta Reddito	11025	11037
Zetastock	32540	32032
Zetaswiss	46261	45332
Fondo tre val. az.	5687.41	5664.38
Fondo tre val. obl.	1354.73	1344.95
Sai Quota	27471.69	27473.93

ESTERI AUTORIZZATI

	17-06	16-06
Capital Italia	121915	121915
[illegible]	[illegible]	15632
Fonditalia Bond Lira	14163	14177
Fondit. Deutsche Mark	9019	9001
Fonditalia Dollar	12235	[illegible]
[illegible]	4226	4045
Fondit. Eq. Britain	[illegible]	[illegible]
Fondit. Equity Europe	20439	20047
Fondit. Equity Italy	22830	22195
Fondit. Equity Japan	[illegible]	5622
Fondit. Equity Usa	21337	21072
Fonditalia Lira	11886	11886
[illegible]	6914	6662
Fonditalia R. A. Lira	11333	11339
Interfund Gl. Sicav	10424	9948

	17-06	16-06
Int. Sec. Fund	120707	118852
Italfortune cat. a	156243	156243
Italfortune cat. b	33156	33156
Italfortune cat. c	22017	22017
Italfortune cat. d	22912	22912
Italfortune cat. e	11884	11884
Italfortune cat. f	12583	12583
Eurom. Fund E.	44.82	43.75
Roosevelt E. Bonds	261354	261482
Roosevelt Short T.	375379	375510
Roosevelt Universal	74562	73541
Rom. D.M. Bond Port.	238856	239138
Rom. D.M. Short T	336424	336421
Rom. German Index	1068787	1066639
Rom. French Index	1150854	1122019
Rom. French Bonds	177875	177851
Rom. French Sh. Term	335770	335900
Rom. British Index	22478	22124
Rom. British Bonds	33178	33449
Rom. British Sh. Term	63440	63579
Rom. N. Am. Index	30668	30485
Rom. N. Am. Bonds	38956	39453
Rom. N. Am. S. Term	96840	96877
Rom. Japan Index	926	897
Rom. Japanese B	2550	2604
Rom. Jap. Sh. Term	6345	6141
Rom. It. Eq. Index	23612	23065
Rom. It. Sh. Term	57992	57992
Rom. Ecu B. (Ecu)	11.22	11.23
Eurom. Fund B	40.89	41.01
S Paolo Obligat. Ecu	198.65	198.65
S Paolo Mone. Ecu	239.33	239.35
S Paolo Actions Ecu	290.06	290.08
S Paolo Actions FF	1101.60	1101.60
S Paolo Obl. Fr. FF	1148.03	1148.03
S Paolo Obl. Etr. PS	13256	13266
S Paolo Act. Alt. DM	198.56	198.96
S Paolo Obl. It. Lit.	181076	[illegible]
S Paolo Act. It. Lit.	314363	314365
Sailor's Fixed Inc Ecu	17.03	17.03
Sailor's Equity Ecu	20.33	20.33
[illegible] Eq. Lit.	21138	21138
Sailor's L. F. I. Lit.	12214	12219
Sailor's S. P. Lit.	12586	12589
[illegible] Sh. T. Lit.	11555	11552
Sailor's Eu. B. Lit.	19453	19453
Gotthard Bond	[illegible]	185.67
Gotthard Equity	199.50	199.50
Gotthard Mix	176.79	176.79
Int. Sicav Bond Ecu	1132.72	1135.06
Europa F. DM (DM)	100.72	100.71
Europa Fund D. ($)	109.26	109.20
Optig. G.F.Gen. (Lit)	243.02	247.44
Op. G.F. Ax. in. DM	287.92	284.71
Prime L. Eur. F. Ecu	264	260
Interfund Lira Ecu	10032	10032
Int. Swiss Franc Ecu	9318	9342
Int. Bond Lira Ecu	10630	10641
Int. Floating Lira Ecu	10007	10007
Int. Bond Mark Ecu	10175	10198
Int. Bond Dollar Ecu	[illegible]	10863
Int. Bond Yen Ecu	9139	8836
Int. It. Equities Ecu	17818	17315
Int. British Eq. Ecu	12243	[illegible]
Int. Blue Chips Ecu	12732	12566
Int. Small Caps Ecu	16348	16050
Int. Japanese Eq. Ecu	6491	6290
Int. European Eq. Ecu	14339	14873
Int. New E. Mark. Ecu	4346	[illegible]

PUBLITRAL & CORPORATE PROFILES · MILANO

Sono Ernesto Pellegrini

e ho il grande piacere di annunciarvi che l'ambita certificazione ISO 9002, già concessa nel '96 alla Central Food, è stata attribuita anche alle Pellegrini Nord e Centro Sud. Tutti i settori di attività del Gruppo Pellegrini sono stati perciò riconosciuti perfettamente in linea con l'eccellenza di Qualità che l'ISO 9002 accerta riconosce e accredita a seguito di rigorosissime, severe verifiche e analisi. Anche in virtù della certificazione ISO 9002 il Gruppo Pellegrini, con i [illegible] 4.000 dipendenti e un giro di affari di oltre 500 miliardi, si conferma tra i leader di un'imprenditoria sempre meglio all'altezza dell'impegnativa sfida di mercato nazionale e internazionale.

Di questi traguardi, e delle incoraggianti ulteriori prospettive, ringrazio l'impegno costante dei miei collaboratori, i nostri qualificati e affidabili fornitori e tutti gli utenti delle nostre prestazioni che pongono la qualità tra i valori imprescindibili di efficienza, di competitività e di successo. Grazie ancora a tutti e …AD MAIORA!

Con viva simpatia e cordialità.

AZIENDA CERTIFICATA ISO 9002 SGS

Gruppo Pellegrini, qualità e successi dal 1965

RISTORAZIONE AZIENDALE, SCOLASTICA E SANITARIA — PULIZIE E SANIFICAZIONE AMBIENTALE — CENTRAL FOOD CARNI E PRODOTTI ALIMENTARI — INTERNATIONAL CATERING

IL PUNTO DEI MERCATI

Rinascente vuole Standa

MILANO. L'amministratore delegato di Rinascente, Benoit François Lheureux, ha confermato ieri, a margine dell'assemblea del gruppo ad Assago, di guardare con attenzione alla Standa. «Siamo sempre interessati - ha detto - anche se la cordata Coop-Coin-Conad [redacted] andando avanti. Noi non ne facciamo parte - ha aggiunto - così come non ho mai sentito di una possibile cordata che ci vedrebbe al fianco di McDonald's, Coin, Coop e Conad».

Lheureux ha quindi sottolineato che il gruppo è in attesa della scadenza fissata per il primo luglio per le trattative Fininvest-Coin per la cessione della Standa. A quel punto, ha detto, se la trattativa andrà in porto la Rinascente resterà fuori, mentre se dovesse fallire il gruppo prenderà contatti con la Standa.

Nel mese di maggio, è stato comunicato ieri ad Assago, le vendite del gruppo Rinascente sono state pari a 3.262 miliardi con un incremento del 16,2% sul corrispondente periodo del 1997. In termini omogenei, i due ipermercati di Auchan non erano ancora in bilancio, e tenendo conto della stagionalità, l'incremento è stato di circa il 4%. Lo ha detto il presidente Luigi Arnaudo.

Positive anche le previsioni per il 1988. L'amministratore delegato Giovanni Cobolli Gigli confida di portare a casa un utile netto «migliore di quello del 1997» che è stato di oltre 100 miliardi. «Le premesse - ha commentato - ci [redacted]o tutte».

Intanto Rinascente comincia a guardare con interesse all'Europa e nei suoi programmi a breve termine c'è l'ipotesi, che è già in fase di studio avanzato, di aprire un grande magazzino di circa 7 mila metri quadrati a Barcellona, all'interno di un moderno shopping center.

L'esercizio 1997, che è stato caratterizzato dall'accordo con il gruppo francese Auchan, si è chiuso con un risultato netto di 100,4 miliardi, contro 92,2 del 1996, dopo oneri straordinari netti e ammortamenti di goodwill per 51,2 miliardi (contro 20), imposte sul reddito per 25,6 miliardi (contro 22,3) e utili di pertinenza di terzi per 0,6 miliardi (contro 0,7). La situazione finanziaria presenta un saldo positivo di 93,6 miliardi, inferiore di 259,6 miliardi a quello del precedente esercizio. La riduzione è dovuta all'esborso per l'acquisizione delle attività di Auchan Italia e all'indebitamento relativo (complessivi 533,1 miliardi) e agli investimenti in altre immobilizzazioni (420,8 miliardi), compensati solo parzialmente dall'aumento di capitale sociale (390 miliardi) e dal cash flow prodotto. Il risultato netto della capogruppo è [redacted] di 51,9 miliardi, contro 6,3 del 1996.

L'assemblea ha deliberato la distribuzione di un dividendo unitario di 200 lire alle azioni ordinarie e privilegiate (importo invariato rispetto al precedente esercizio) e di 260 lire alle azioni di risparmio (contro 320 del precedente esercizio). «Parte [redacted] tale somma, in ragione di 60 lire per tutte le categorie di azioni - ha spiegato Cobolli Gigli - sarà prelevata dalla riserva straordinaria». Il pagamento avverrà dal 22 giugno.

Il consiglio di amministrazione, riunitosi dopo l'assemblea, ha cooptato Marco Giordani, in sostituzione di Paolo Ceretti, dimissionario.

[r. e. s.]

IL [redacted]

Balzaretti Modigliani 65000; Cassa Risparmio di Bologna 29500-29850; Kariba 71-75; Cassa Risparmio di Parma & Piacenza 3400-3530; Eurosviluppo 15-17; Buffetti; 7350-8000.

WARRANT: Bonaparte 99 19-20; Sai risparmio 2050-2150; Kariba 55-57; Danieli 1631-1685; Obbligazioni Danieli 86,10.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 1161,09 (-1,17%); Bruxelles (Bel20) 3329,74 (-0,28%); Francoforte (Dax) 5718,06 (+0,15%); Hong Kong (Hang Seng) 8515,97 (+6,39%); Londra (Ftse100) 5812,10 (-0,35%); Madrid (Ibex35) 9761,00 (-1,41%); Parigi (Cac40) 4052,27 (-0,99%); Sidney (Allord) 2608,20 (+2,31%); Tokyo (Nikkei) 15361,54 (+4,39%); Zurigo (Smi) 7488,00 (-0,99%); New York (Dow Jones) 8813,01 (-0,19%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	[redacted]	
[redacted]	28.750	2,88
Banca Pop. Comm. Industria	—	—
Banca Pop. Crema	[redacted]	0,32
Banca Pop. Cremona	15.270	1,60
Banca Pop. d'Emilia-Romagna	[redacted]	2,46
Banca Pop. Intra	—	—
[redacted]	21.900	5,28
Banca Pop. Luino e Varese	11.150	1,36
Banca Pop. Siracusa	24.400	0,00
Banca Pop. Novara	18.700	2,45
Banca Pop. Sondrio	38.200	2,66
Banca Prov. Napoli	1451	1,25
Terme di Bognanco	—	—
Cab. Varese	—	—
Italiana Ass.	18.500	1,01
Napoletana Gas	4020	0,00
Condotte Acque	—	—
Creditwest	—	—
Finance ord.	—	—
Frette	8100	0,99
Zerowatt	—	—
Carbotrade priv.	—	—
Ferrovie Nord Milano	2850	8,10
Bls priv.	1495	0,00
Broggi Izar	—	—
Borgosesia	129	0,00
Borgosesia risp.	100	0,00

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]-98

[redacted]	Milano
[redacted]	118,41
[redacted]	101,10
Enel 86/01 ind	100,94
Enel 88/98 ind. II	108,35
Enel 91/01 ind. I	104,45
Enel 91/03 ind. II	102,01
Enel 92/00 ind.	103,35
Enel 93/01 ind. I	101,81
Enel 9,60% 93/03	111,51
Eni 93/00 T.V.	104,16
IMI 96/03 z.c.	77,85
IMI 7,10% 96/08	111,46
COOP 8% 1975/2005	140,50
[redacted]	146,50
AUTOSTR. I 93/00 T.V.	100,41
AZ. FF.SS. 85/00 ind. III	111,05
AZ. FF.SS. 89/99 I T.V.	100,21
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	101,61
AZ. FF.SS. 13% 93/98	99,98
AZ.FF.SS. 94/02 TV	100,93
AZ.FF.SS. 8,90% 94/04	118
[redacted]	102,39
AZ. FF.SS. 96/01 TV	99,85
AZ. FF.SS. 96/06 TV	99,73
Anas 85/00 ind.	118,79
S. Paolo c. I. 5%	101,50
S. Paolo c. I. 8%	101,50
S. Paolo c. I. 8% Conv.	102,50
S. Paolo o.p. 6% Er 5%	101,50
S. Paolo o.p. 6%	[redacted]
Costa Crociere 96/01 TV	101,19
Medioc. 94/04 TV	100
Medioc. 96/01 sen z.c.	111,80
Medioc. 96/06 z.c.	[redacted]
MEDIOB. OM 96/06 z.c.	61,64
Medioc. 96/11 z.c.	46,39
Med. GBP 97/00 z.c.	87,65
Med. US$ 97/02 z.c.	78,91

TITOLI	[redacted]
Medioc. MIB30 97/00	125,50
Medioc. Telecom 97/01	121,50
Olivetti 94/01 TV	[redacted]
Parmalat 94/00 TV	[redacted]
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/97	97,60
B.ca Intesa TV 98/00 ord.	292,89
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	237
B. Pop. Bergamo TV 95/00	153,25
Banca Pop. Brescia 8%	182
CIR 8% 94/99	100,11
Cred. Fond. 94/01 5,5%	[redacted]
Gil Cico 95/00 10%	121,55
Mediob.-Alleanza 4% 93/99	284,74
Mediob. Italmob. 6% 93/97	142,54
Mediob. SAE 8%	[redacted]
Mediob. Unicem 4,50% CV	[redacted]
Mediob. Unicem 5,50% CV	127,52
Olivetti 7,50%	106,04
Olivetti TV 98/02	263,28
Saffa 99/01 9,25%	127,25
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/7/98	99,61
B.O.T. 14/8/98	99,20
B.O.T. 15/9/98	98,79
B.O.T. 15/10/98	98,44
B.O.T. 16/11/98	98,08
B.O.T. 15/12/98	97,72
B.O.T. 15/1/99	97,37
B.O.T. 15/2/99	96,95
B.O.T. 15/3/99	96,66
B.O.T. 15/4/99	96,31
B.O.T. 14/5/99	96,04
B.O.T. 15/6/99	95,66
C.C.T. 1/7/98	99,66
C.C.T. 1/8/98	99,66
C.C.T. 1/9/98	[redacted]
C.C.T. 1/10/98	[redacted]
C.C.T. 1/11/98	[redacted]
C.C.T. [redacted]	99,46

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/1/99	100,06
C.C.T. 1/2/99	100,14
C.C.T. 1/3/99	100,27
C.C.T. 1/4/99	100,35
C.C.T. 1/5/99	[redacted]
C.C.T. 1/6/99	100,42
C.C.T. 1/8/99	100,48
C.C.T. 1/11/99	[redacted]
C.C.T. 1/1/00	100,80
C.C.T. 1/2/00	101,15
C.C.T. 1/3/00	101,31
C.C.T. 1/5/00	101,44
C.C.T. 1/6/00	101,55
C.C.T. 1/8/00	101,74
C.C.T. 1/10/00	101,06
C.C.T. 1/1/01	101,66
C.C.T. 1/4/01	101,74
C.C.T. 1/8/01	101,29
C.C.T. 1/10/01	101,36
C.C.T. 1/12/01	101,27
C.C.T. 1/2/02	101,28
C.C.T. 1/4/02	101,30
C.C.T. 1/6/02	101,46
C.C.T. 1/8/02	101,51
C.C.T. 1/10/02	101,60
C.C.T. 1/11/02	101,61
C.C.T. 1/12/02	101,77
C.C.T. 1/2/03	101,74
C.C.T. 1/4/03	101,77
C.C.T. 1/5/03	101,45
C.C.T. 1/7/03	101,44
C.C.T. 1/9/03	102,02
C.C.T. 1/11/03	100,64
C.C.T. 1/1/04	100,85
C.C.T. 1/3/04	100,83
C.C.T. 1/5/04	100,76
C.C.T. 1/9/04	100,81
C.C.T. 1/5/05	100,67

[redacted]	Milano
C.T.Z. 30/6/98	99,44
C.T.Z. 15/7/98	99,07
C.T.Z. 31/8/98	98,72
C.T.Z. 15/10/98	98,45
C.T.Z. 30/10/98	98,14
[redacted]	97,64
C.T.Z. 15/1/99	97,35
C.T.Z. 15/2/99	96,72
C.T.Z. 15/3/99	96,72
C.T.Z. 14/5/99	96,06
C.T.Z. 15/6/99	95,75
C.T.Z. 15/7/99	95,37
[redacted]	94,56
C.T.Z. 15/10/99	94,37
C.T.Z. 15/12/99	93,72
C.T.Z. 15/3/00	92,65
C.T.Z. 31/5/00	91,81
B.T.P. 12% 20/6/98	n.r.
B.T.P. 10,50% 15/7/98	100,15
B.T.P. 10% 1/8/98	100,59
B.T.P. 12% 18/9/98	100,87
B.T.P. 9% 1/10/98	100,98
B.T.P. 10,50% 1/11/98	101,60
B.T.P. 4,50% 1/1/99	101,80
B.T.P. 12% 17/1/99	103,47
B.T.P. 9,50% 1/2/99	102,76
B.T.P. 8,50% 1/4/99	102,41
B.T.P. 12% 18/5/99	106,20
B.T.P. 8,25% 1/7/99	103,69
[redacted].P. 8,50% 1/8/99	103,75
B.T.P. 7,50% 1/10/99	103,67
B.T.P. 9,50% 1/12/99	106,38
B.T.P. 6% 1/1/00	102,18
B.T.P. 6% 15/2/00	102,38
B.T.P. 10,50% 1/4/00	108,80
B.T.P. 6% 15/5/00	102,74
B.T.P. 10,50% 15/7/00	111,54
B.T.P. 5,50% 15/9/00	102,09

TITOLI	Milano
B.T.P. 10,50% 1/11/00	113,11
B.T.P. 5% 15/1/01	101,16
B.T.P. 9,50% 1/2/01	112,04
B.T.P. 12,50% 1/3/01	118,28
B.T.P. 4,50% 15/4/01	[redacted]
B.T.P. 8,25% 1/7/01	116,25
B.T.P. [redacted]	121,24
B.T.P. 7,75% 15/9/01	109,35
B.T.P. 12% 1/1/02	125,29
[redacted]	106,19
B.T.P. 6,25% 1/3/02	106,40
B.T.P. 12% 1/6/02	125,13
B.T.P. 6,25% 15/8/02	106,69
[redacted]	126,92
B.T.P. 5,75% 15/9/02	104,03
B.T.P. 12% 1/1/03	129,91
B.T.P. 5% 15/2/03	101,13
B.T.P. 11,50% 1/3/03	127,75
B.T.P. 4,75% 1/5/03	100,14
B.T.P. 11% 1/6/03	126,85
B.T.P. 10% 1/8/03	123,34
B.T.P. 9% 1/10/03	114,32
B.T.P. 8,50% 1/1/04	117,06
B.T.P. 8,50% 1/4/04	116,10
B.T.P. 8,50% 1/8/04	118,06
B.T.P. 9,50% 1/1/05	125,15
B.T.P. 10,50% 1/4/05	131,62
B.T.P. 10,50% 1/9/05	133,17
B.T.P. 9,50% 1/2/06	128,14
B.T.P. 8,75% 1/7/06	124,64
B.T.P. 7,75% 1/11/06	118,80
B.T.P. 6,75% 1/2/07	111,88
B.T.P. 6,75% 1/7/07	112,29
B.T.P. 6% 1/11/07	107,09
B.T.P. 5% 1/5/08	99,81
B.T.P. 9% 1/11/23	147,92
B.T.P. 7,25% 1/11/26	124,39
B.T.P. 6,50% 1/11/27	113,73

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO Odierna	MILANO Precedente
Dollaro Usa	1759,69	1757,36
ECU	1961,14	1946,28
Marco tedesco	985,27	984,90
Franco francese	293,86	293,77
Sterlina	2945,37	2915,48
Fiorino olandese	874,00	873,74
Franco belga	47,769	47,748
Peseta spagnola	11,611	11,607
[redacted]	258,86	258,61
Lira irlandese	2481,60	2480,87
Dracma	5,806	5,800
Escudo portoghese	9,629	[redacted]
[redacted]	[redacted]	1200,14
Yen giapponese	12,675	12,688
[redacted]	1179,42	1183,01
Scellino austriaco	140,04	139,98
Corona norvegese	233,12	232,49
Corona svedese	222,89	221,40
[redacted]	324,19	324,80
Dollaro australiano	1078,40	1081,59

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,320	5,400
Call	5,360	5,440
T/N	[redacted]	5,400
S/N	5,300	[redacted]
1 Settim.	[redacted]	5,350
2 Settim.	5,260	[redacted]
1 mese	5,240	5,320
2 mesi	5,150	5,230
3 mesi	5,060	5,140
6 mesi	4,790	4,870
9 mesi	4,590	4,670
12 mesi	4,480	4,560

A cura dell'Istituto [redacted]

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	17-06-1998	16-06-1998
Londra	290,00	287,80
Zurigo	290,90	287,00
Parigi	290,90	287,00
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	16406,00	16354,00
Hong Kong	0,00	0,00

ECONOMIA FLASH

Luigi Lucchini laureato ho[redacted] causa a Brescia

L'università di Brescia ha conferito la laurea ad honorem in Economia e commercio, la prima mai concessa dall'ateneo, a Luigi Lucchini. Dalla prima fila nell'aula magna è arrivato anche l'applauso del presidente onorario di Mediobanca, Enrico Cuccia, e di Leopoldo Pirelli.

La Gm licenzia a Singapore per lo sciopero di Detroit

Le conseguenze dello sciopero alla General Motors si fanno sentire anche in Singapore, dove l'azienda automobilistica è stata costretta a licenziare temporaneamente 50 operai. Lo sciopero dei 9200 operai della Casa di Detroit - giunto ieri al quattordicesimo giorno - ha finora causato lo stallo di oltre 79.000 lavoratori, nonché la chiusura temporanea di 19 stabilimenti di assemblaggio e 81 di componenti.

Alla Opel fatturato record ma bilancio 1997 in perdita

Nonostante un fatturato record, la Adam Opel ha chiuso l'esercizio 1997 con una perdita netta di 228 milioni di marchi. La consociata europea della General Motors ha registrato un incremento del 5,9% delle vendite, alla cifra record di 30 miliardi di marchi. Per l'esercizio corrente, la Opel prevede di chiudere in nero il bilancio.

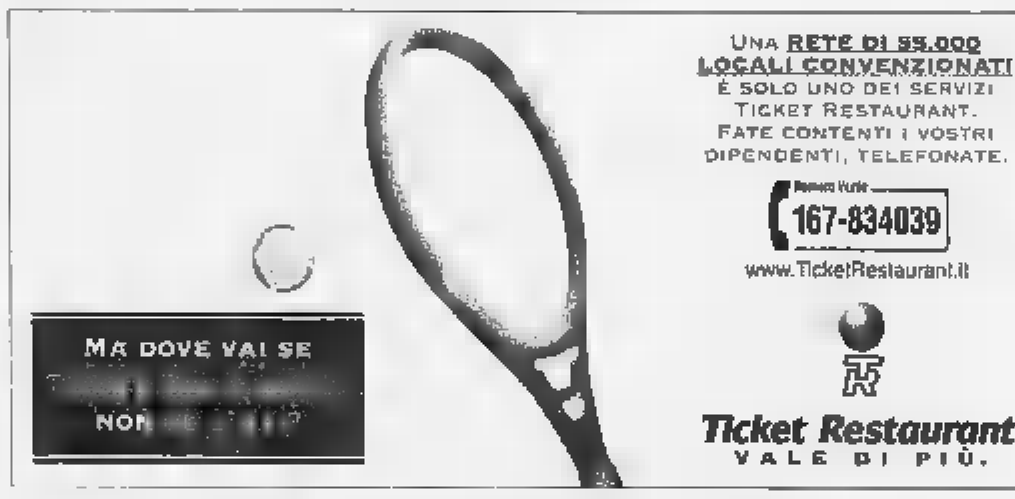
Gavazzi: «Per La Fondiaria l'emergenza è già finita»

«I risultati raggiunti nell'azione di risanamento ci permettono di dire che l'emergenza è finita». Lo ha detto l'amministratore delegato di Fondiaria, Roberto Gavazzi, dopo un incontro con gli agenti del gruppo per una verifica dell'intesa del 9 dicembre. Il lavoro svolto in questi 6 mesi, si legge in una nota, è stato valutato dalle parti positivamente. Il bilancio '97 si era chiuso in perdita per 350 miliardi.

Confetra denuncia

«I [redacted] boicottano le [redacted]»

MILANO. Gli utenti del trasporto merci ferroviario, rappresentati da Confetra, denunciano che «le Ferrovie sono allo sfascio», soprattutto per colpa della «posizione corporativa dei macchinisti». «Abbiamo fatto un'indagine - ha denunciato Aldo Gatti, presidente della Confetra (21 mila imprese che impiegano 140 mila addetti) - dalla quale risulta una forma violenta di boicottaggio da quella sorta di confraternita che sono i macchinisti delle Ferrovie, i quali da sei mesi fanno una specie di sciopero bianco, con treni merci in ritardo di giorni fino al caso limite di un mezzo abbandonato sui binari per mancanza di macchinisti». Eppure, spiega Gatti, l'Italia è l'unico Paese in Europa con 2 macchinisti per locomotrice con un costo medio annuo per ciascun macchinista pari a 90 milioni lordi. «Se la situa[redacted] delle Ferrovie rimane invariata - ha detto Gatti - si prevede che a fine '99 ci sarà un blocco delle merci».



IL MERCATO AZIONARIO DEL 18-06-98

AZIONI	Lire	Differ. Lire	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. p.	[redacted]	[redacted]	4969	[redacted]	[redacted]
Acq. De Ferrari r.	3824	+5	2585	4245	[redacted]
Acq. Nicolay	4464	+153	[redacted]	5656	13000
Acqua Marcia	[redacted]	-3	385	840	80000
Aedes	[redacted]	-12	11350	17974	98000
Aedes risp	7477	-16	5825	10609	31000
Aeroporti di Roma	12418	+26	11882	32762	42[redacted]
Alitalia ord	6461	+6	6202	43073	2108000
Alleanza Ass	24703	+151	17869	29486	1051000
Alleanza Ass. risp	17316	+253	11520	23901	215000
Allianz Sub	22154	+65	16756	27910	12000
Amga	1479	+45	1279	1944	650000
Ansaldo	3452	-67	2456	4950	127500
[illegible]	3199	-116	2882	4568	92500
[redacted]	12069	+773	8326	17190	68000
[illegible]	4709	+159	4550	8044	18000
Autogrill	12894	-33	9453	14614	264000
Autostrada To-Mi	32227	-86	15157	34592	33000
Autostrade Mi pr.	6977	-42	4700	8684	210000
B Bastogi	142	+2	64	226	1100000
B.ca Agr. Mantovana	28769	-159	18159	28195	258500
B [redacted]	3275	-24	2491	[redacted]	[redacted]
Banca Carige	16309	+316	13572	21721	72000
Banca di Legnano	11731	+419	7641	13867	58000
Banca di Roma	3432	+35	[redacted]1	3898	23315000
[redacted]	10956	-70	7987	13857	1732500
B.ca Intesa ord.	10710	-54	6969	12228	3834000
B.ca Intesa w. ord. 02	2441	-16	1967	2814	2214000
B.ca Intesa risp	5514	+27	3664	6538	1842000
B.ca Intesa w. risp 02	1427	+19	1027	1875	1512000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	40666	-46	[redacted]	59619	200000
B. P. Berg.-C. Vares.	38397	+86	31175	49044	314500
B. P. Berg. w. 2000	2405	+85	1332	3174	528000
B. P. Berg. W 2004	1928	+47	656	2436	520000
B.ca Pop. Brescia	35637	+148	16844	37540	174800
B.ca P. C. Industria	32873	+790	30998	39406	37200
B.ca Pop. Intra	23562	-[redacted]	23562	31400	30000
B.ca Pop. Milano	14585	+398	11334	18422	1071000
B.ca Pop. Spoleto	16735	-136	13555	22177	11500
B.ca Pop. Verona	171389	+8827	162542	182618	170850
B.ca S. Paolo Bs	8927	+39	5273	11149	399800
B. S. Paolo Bs w 99	6042	+18	4032	8033	24000
[redacted]	5167	-133	4486	8298	7500
Bea ord.	2958	-7	1671	4087	320000
Bea priv.	1815	+20	889	2768	[redacted]
Bea risp.	1633	+37	1055	2571	285000
Banca Toscana	10257	-46	4884	10315	865000
Banco di Chiavari	5405	+172	3950	8225	62500
Banco Napoli ord.	2704	+4	2075	3622	1930000
Banco Napoli r.p. nc	2433	+60	1590	3296	395000
B.co Sardegna risp.	35850	-214	16058	41485	22000
Bassani	18080	—	10960	20080	n.r.
Bayer	86535	+770	63586	86840	7875
Beghelli	6611	+142	6081	6611	4260000
Benetton	37909	+766	28767	42044	707000
Binda	35	-17	27	99	18500500
Boero Bartolom.	11200	—	8400	11877	1000
Bonifiche Ferrar.	18000	+114	13417	23114	1000
Brembo	23798	+276	16580	29944	19000
Breschi	479	—	189	792	50000
Bulgari	14113	+352	8255	12786	1547000
C Caffaro ord	2079	+12	1797	[redacted]	[redacted]
Caffaro risp.	2350	+50	1901	3620	5000
[redacted]	2994	[redacted]	[redacted]	[redacted]	138000
Calcemento w. 99	[redacted]	-[redacted]	1220	2932	110000
Calp	7159	+61	6516	[redacted]	16000
Caltagirone ord.	1888	-12	1279	[redacted]	35000
Caltagirone risp.	1935	—	1350	2777	n.r.
Camfin	[redacted]	+66	3733	5622	10000
[illegible]	12295	-53	8945	14642	252800
[redacted]	4500	-166	3858	5880	10000
Cart. Burgo ord.	14377	-470	[redacted]	[redacted]	357000
Cart. Burgo priv.	17500	-300	11185	[redacted]	1000
Cart. Burgo risp.	15400	[redacted]	5846	[redacted]	3000
[redacted]	6998	-55	5808	8922	16000
Cementir	2176	+48	1704	3142	385000
Cement. Augusta	3377	—	2730	5430	257500
[redacted]	[redacted]	+3	3500	14412	18000
[illegible] r. nc	6675	[redacted]	3990	[redacted]	4000
[redacted]	[redacted]	+7	172	[redacted]	700000
Ceramiche Ricchetti	[redacted]	+187	[redacted]	4085	627500

AZIONI	Lire	Differ. Lire	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
Cigahotels	[redacted]	—	1162	2131	[redacted]
[redacted]	2255	+36	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Cir ord.	2133	+19	1463	2759	850000
Cir risp. nc	[redacted]	+45	[redacted]	2007	790000
Cirio	1252	+59	848	1804	1810000
Cirio w. 2000	672	+109	273	995	4050000
Cofide	991	+37	713	1610	1920000
Cofide risp.	912	+18	641	1391	710000
Comau	5258	+64	4035	7825	157500
Comit ord.	10634	+404	6260	10916	35818000
Comit risp.	8[redacted]	+274	8231	9810	84000
Compart ord.	1632	+20	1103	1989	9338000
Compart risp.	1511	+17	1015	1730	620000
Compart w. ord.	89	+4	58	119	6850000
Compart w.ord. 98/1	452	+21	330	745	4320000
Compart w.ord. 98/2	408	+12	216	658	420000
Cond. Acq. Torino	7493	-307	4889	11551	3000
Credito Agr. Bresc.	22825	-329	15638	23769	129500
Cr. Bergamasco	37184	+376	30812	44568	14000
Credem.	5434	+72	4088	7512	362500
Credito Fondiario	5605	+180	2585	7461	165000
Credito Italiano	9893	+106	5613	10447	11925000
Credito Ital. risp.	7235	-14	4952	8727	82500
[redacted]	20168	+155	16051	25712	46500
Crespi	4570	+109	4208	6772	36000
Csp International	19279	-645	19279	27967	90500
[redacted]	[redacted]	+5	1430	3012	15000
D Dalmine	[redacted]	+28	473	916	4275000
Danieli & C.	[redacted]	+210	11913	22264	12000
Danieli & C. risp.	7948	-38	5589	12838	90000
Danieli w.	3580	+166	2071	6031	160000
Dero [redacted]	12863	-48	10865	16387	15000
E Edison ord.	15550	+173	10376	18294	1623000
Ed. L'Espresso	15042	+111	8437	17181	92500
Eni	11622	-158	9830	13272	17920000
Erg	7183	-68	6678	8743	534000
Ericsson	108496	-1285	67415	128165	14000
Eridania Beghin-Say	375536	-8428	279484	393744	350
Esaote Biomedica	5632	+22	4684	6232	80000
F Falck	11612	+214	4081	15451	90900
Falck risp.	13250	—	7600	15510	n.r.
[redacted]	7195	—	5660	8668	2000
Fiat ord.	8251	+5	5078	8719	14935000
Fiat priv.	4841	+28	2714	5447	4635000
Fiat risp.	4742	-3	3035	5482	1497000
Finarte	1684	+71	1612	2595	15000
Fincasa 44 ord.	439	+11	222	646	100800
Finmeccanica ord.	1527	+6	899	2708	8491400
Finmeccanica risp.	1326	+9	1295	2725	60000
Finm. w. ord. 2000	169	-	131	184	11490000
Finpart ord.	1683	+29	1164	1890	300000
Finpart priv.	1028	+184	614	1218	1830000
Finpart risp.	1115	+139	872	1425	798000
Finrex	sosp.	—	121	121	n.r.
Finrex risp.	sosp.	—	189	189	n.r.
G Gabetti	3198	+111	1953	5619	20800
Garboli Rep	2685	—	1430	4000	n.r.
Gefran	8753	-139	8753	10906	140000
Gemina ord.	1464	+3	744	1711	833000
Gemina w. ord. 98	137	-	104	279	1625000
Gemina risp.	1929	-2	1300	2537	48000
Generali	58375	+280	44495	61814	3525750
Generali w. '01	67077	-40	45641	70922	11900
Gewiss	30762	+475	33950	55422	69000
Gildemeister	8263	+181	5980	10992	50000
Gim ord.	2021	+8	1317	2791	200000
Gim risp.	2297	+52	1743	2919	30000
Gim w. ord. 97	437	+11	289	894	300000
H HDP ord.	1491	+39	1069	1924	11745000
HDP w. ord. 96	142	+8	102	233	12525000
HDP risp.	1250	+33	868	1619	250000
I Idra Presse	5024	-22	3965	6865	43000
Ifi priv.	37845	+402	21032	49658	187500
Ifil ord.	6818	+50	5409	10918	278000
Ifil risp.	5087	+28	4028	6436	548000
Ifil w. ord. 99	4161	-13	2457	5451	70000
Ifil w. risp. 99	2748	+35	1595	4144	116000
Ima	12211	+17	7762	13194	52000
Imi spa	28632	-184	21474	33535	2430500
Imm. Metanopoli	2013	-21	1370	2881	185000
[redacted]	1675	-9	1343	2206	1250000

AZIONI	Lire	Differ. Lire	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
Impregilo risp.	1891	+24	1333	2264	20000
Impregilo w. ord. 98	[redacted]	+27	541	1284	720000
Impregilo w. ord. 01	[redacted]	+37	595	1408	405000
[redacted]	5652	+31	3558	6321	15406000
[redacted]	[redacted]	[redacted]	1123	[redacted]	[redacted]
Intek r. n.c.	1293	+40	864	1464	[redacted]
[redacted]	6287	-66	3190	8721	[redacted]
Interpump	8804	-91	5189	10115	[redacted]
[redacted]	3341	+16	2307	4789	37500
Irce	12246	-101	8574	15581	3500
Italcementi ord.	17256	-55	12567	22231	165000
Italcementi risp.	8400	+26	5562	11226	215000
Italfondiario	26600	—	25400	39812	n.r.
Italgas	7738	+77	6849	9460	[redacted]00
Italmobiliare	57528	+630	35629	74586	21000
Italmobiliare risp.	31416	+146	18265	40832	39000
[redacted]	6200	+32	5081	7973	[redacted]
J Jolly Hotels ord.	12951	—	9459	16930	[redacted]
Jolly Hotels risp.	10300	—	7100	11490	n.r.
L La Doria	5677	+47	4878	7415	8000
La Fondiaria Ass. Ord.	10702	+97	9001	13781	495000
La Fondiaria r. n.c.	7757	+258	5167	11452	44000
La Gaiana	[redacted]	-520	3250	7350	17500
Lazio S. S.	5710	-57	5389	[redacted]	81000
[redacted]	[redacted]	+52	[redacted]	1636	110000
Linificio risp.	[redacted]	+85	732	1405	270000
Locat	2445	-17	1609	3300	140000
Logitalia G.	sosp.	—	103	103	n.r.
M Maffei	3016	-30	[redacted]	[redacted]	60000
Magneti Marelli ord.	4228	+163	3015	6641	1250000
Magneti Marelli risp.	3720	+115	2092	5201	55000
Manuli Rubber	10578	+2	5364	11425	207000
Marangoni	6022	+130	4595	7717	13000
Marzotto	26612	+105	18988	29272	42000
Marzotto risp.	27000	—	29150	29817	n.r.
Marzotto risp. nc	14000	-292	12259	17063	[redacted]
Mediaset	11393	+5	6754	13038	1258500
Mediobanca	23818	+542	14162	34235	1440000
Mediobanca w. 2000	[redacted]	+316	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Mediolanum	57421	+114	30217	61807	73000
Merloni	12364	+4	5286	15684	20000
Merloni risp.	[redacted]	+79	2686	7787	10080
Milano ass. ord	7418	-151	5741	8476	298000
Milano ass. risp.	4560	+38	3369	6527	72000
Mittel	3372	+43	[redacted]	4346	[redacted]
Mondadori	21552	+163	14037	22935	[redacted]
Mondadori risp.	19274	—	10400	22394	5800
Monrif	1[redacted]	-9	630	1971	140000
Montedison ord.	2267	-1	1588	2835	24480000
Montedison risp. cv.	2381	-57	1750	3334	35000
Montedison risp. n.c.	1560	+5	1237	2081	1170000
Montefibre	1820	+89	1245	2124	748000
Montefibre risp.	1[redacted]	+65	1102	1978	380000
N Nai	553	-3	255	917	225000
Necchi ord.	1188	-11	530	1740	60000
Necchi risp. nc	2050	—	1310	2180	n.r.
O Olcese	1430	—	970	[redacted]	n.r.
Olivetti ord.	[redacted]	-5	1121	2789	19660000
Olivetti w. ord. 02	[redacted]	-8	1536	2281	1610000
Olivetti priv.	2548	+8	1812	3247	20000
Olivetti risp. nc	2118	+4	1504	2514	300000
P Pagnossin	8725	+147	7898	[redacted]	[redacted]
Parmalat Fin.	3565	+124	2500	4622	7427500
Parmalat w. ord. 99	2582	+127	1601	3635	[redacted]
Parmalat w. ord. 03	2695	+86	1494	3574	[redacted]
Perlier	643	-5	330	1185	[redacted]
Pininfarina ord.	37877	-291	30367	47635	7500
Pininfarina risp.	37910	-3740	28250	48500	2[redacted]
Pirelli SpA	5857	+42	4581	6879	4827500
Pirelli SpA r. nc	4288	+71	3360	5301	127500
Pirelli & C. ord.	4515	-26	2922	5658	1500000
Pirelli & C. risp.	[redacted]	+46	2709	4825	[redacted]
Poligrafici edit.	5080	+60	2265	5658	40000
Premafin	1582	+27	840	2258	1530000
Premuda ord.	3087	+39	2090	4484	127500
Premuda risp.	[redacted]	—	2020	6214	n.r.
R Ras ord.	25579	-214	17364	31407	1272000
Ras risp.	18295	+189	12243	21758	345000
Ratti	4972	+356	3600	7393	150000
Recordati ord.	15469	+201	13917	22296	18000
Recordati Risp. nc	9794	+191	7944	14110	8000

AZIONI	Lire	Differ. Lire	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
[redacted]	[redacted]	+43	[redacted]	[redacted]	60000
Reno De Medici risp	6109	+50	[redacted]	[redacted]	2500
Reno De Medici r.n.c.	6380	[redacted]	2724	[redacted]	5080
Rinascente ord.	17736	+191	13302	[redacted]	520000
Rinascente priv.	8695	+43	5499	[redacted]	[redacted]
Rinascente risp.	[redacted]	+62	6962	12210	136000
Rinascente w. ord	[redacted]	+111	2199	5356	[redacted]
Rinascente w. risp.	1832	+117	913	3132	[redacted]
Risan. Napoli risp.	15950	—	11550	22258	2500
Risan. Napoli ord.	29000	-250	25800	37291	500
Riva Finanziaria	7940	-69	6127	10051	29000
Roland Europe	5850	+81	5006	7447	7000
Rolo Banca 1473	43910	+255	25584	47375	361500
Rotondi Evolution	6234	+134	1423	8752	86400
S Sabaf	16294	+19	16275	25539	28500
Saef	5579	+156	4768	7489	[redacted]
Saes Getters o.	28031	+522	25066	38879	6500
Saes Getters priv.	22127	+1077	18971	34413	2750
Saes Getters risp.	17648	+287	15272	24776	18000
Saffa ord.	69905	+355	41631	70890	33500
Saffa risp.	60970	—	31500	61500	n.r.
Sai ord.	21793	-201	18580	27187	1230500
Sai risp.	12145	-135	8225	17753	200000
Saiag ord.	16651	+318	10607	20733	[redacted]
Saiag risp.	7833	-53	5205	11365	26000
Saipem	9671	-6	8930	11772	803000
Saipem risp.	9100	-65	7658	11741	2000
San Paolo	25686	-26	17298	29609	1455000
Sasib ord.	7458	+23	5245	9734	18000
Sasib r. nc.	[redacted]	+167	3462	7587	10000
Savino del Bene	3375	+70	2502	4189	34000
Schiapparelli [redacted]	[redacted]	+49	154	1309	1527500
Seat ord.	1251	-2	882	1431	5020000
Seat risp.	902	+2	447	983	4280000
Simint ord.	18941	+282	11572	20053	17500
Sirti	8958	+25	8934	12640	273500
Snia ord.	1227	+13	771	1777	1260000
Snia risp.	1212	-3	907	1584	330000
Snia w. ord. 97	549	+37	223	[redacted]	[redacted]
Smurfit Sisa	1545	-31	1179	2065	15000
Snia Bpd ord.	[redacted]	-35	1758	3116	1910000
Snia Bpd risp.	2450	-40	[redacted]	3144	5000
Snia risp. nc	1752	+18	1480	2629	[redacted]
Sogefi	6958	+12	4453	8772	87500
Sopaf ord.	1600	+30	1292	[redacted]	253000
Sopaf risp.	1268	+71	1002	1903	195000
Sondel	4886	+257	3222	7146	1010000
Sorin Biomedica	8203	+151	7834	10588	187000
St. Microelectronics	[redacted]	-1664	117292	[redacted]	7250
[redacted]	1666	+39	1502	2826	[redacted]
Stefanel	[redacted]	+77	[redacted]	5693	[redacted]
Stefanel risp.	[redacted]	—	3787	5970	n.r.
[redacted]	1609	+58	1384	2574	52500
T Tecnost	[redacted]	+4	3735	6346	[redacted]
Teleco Cavi	[redacted]	+270	5650	8760	[redacted]
Teleco Cavi r. n.c.	5263	-1	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	13332	+154	11363	[redacted]	19741000
Telecom Italia risp.	9199	+92	7925	11250	[redacted]
Telecom It. Mob. ord.	10464	+77	7065	11691	13852500
Telecom It. Mob. r.	8191	+12	5011	7766	[redacted]
Terme Acqui r.nc.	1311	+110	520	2912	30000
Terme Acqui	[redacted]	-27	650	[redacted]	[redacted]
Toro ass. ord.	29399	-441	[redacted]	[redacted]	134500
Toro ass. w. ord. 00	18915	+516	13157	32139	32500
Toro ass. priv.	16425	+351	10931	22375	31000
Toro ass. risp.	15477	+58	11279	20806	[redacted]
Trenno	5842	+42	3218	5766	45000
U Unicem	[redacted]	+123	14121	22503	[redacted]
Unicem risp.	[redacted]	+179	[redacted]	12395	77000
Unipol ord.	[redacted]	-120	5470	10548	[redacted]
Unipol w. ord. 99	1583	+38	813	2301	156000
Unipol priv.	5156	+52	3484	6746	182000
Unipol w. priv. 99	1357	+16	721	2022	114000
V Vianini Industria	1439	+21	1304	2088	35000
Vianini Lavori	4672	-14	3142	5320	[redacted]
[redacted]	[redacted]	+78	8706	12073	17090
Volkswagen	1734759	+18293	955179	1734759	870
Z Zignago	21536	+385	13699	26120	265000
Zucchi	16058	+47	11800	20686	68000
Zucchi risp. n.c.	9000	—	6581	12911	3000
Zucchini	13594	+135	11981	18673	[redacted]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
15-07-98	26	99,583	5,920
14-08-98	56	99,250	5,250
15-09-98	88	98,760	5,460
15-10-98	118	98,400	5,030
16-11-98	150	98,050	4,830
15-12-98	179	97,700	4,800
15-01-99	210	97,340	4,750
15-02-99	241	96,990	4,660
15-03-99	269	96,670	4,670
15-04-99	300	96,330	4,630
14-05-99	329	96,010	4,610
15-06-99	361	95,749	4,440

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	122.000 - 128.000
Sterlina (n.c.)	125.000 - 141.000
Sterlina (post. 74)	124.000 - 136.000
Marengo italiano	115.000 - 119.000
Marengo svizzero	101.000 - 110.000
Marengo francese	96.000 - 105.000
Marengo belga	96.000 - 105.000
Marengo austriaco	96.000 - 105.000
20 Marchi	124.000 - 136.000
10 $ liberty	430.000 - 500.000
4 ducati Austria	295.000 - 330.000
100 corone Austria	495.000 - 545.000
100 pesos Cile	325.000 - 356.000
Krugerrand	517.000 - 573.000
50 pesos Messico	624.000 - 679.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	18-6	17-6	Variaz.
Alleanza	24.250	[redacted]	600
Banca di Roma	3425	3375	50
Benetton	37.600	35.400	2200
Bulgari	500	10.500	-10.000
Cir	1350	[redacted]	[redacted]
Comit	10.135	9535	[redacted]
Compart	1425	1425	0
Credit	10.200	9580	440
Edison	15.324	14.915	409,2
Eni	11.576	12.200	-624
Fiat ord.	8150	7918	232,5
Fiat priv.	[redacted]	4450	0
Fiat r.nc.	[redacted]	3450	[redacted]
Gemina	1463	1463	0
Generali	58.800	[redacted]	2400
Ifi priv.	[redacted]	28.200	0
Imi	28.750	28.750	0
Ina	5580	5480	100
Italgas	7780	7780	0
Mediobanca	[redacted]	[redacted]	500
Montedison	2320	2390	-70
Olivetti ord.	2675	2725	-50
Parmalat	1725	1725	0

AZIONI	18-6	17-6	Variaz.
[redacted]	5845	5925	-80
Ras	26.825	26.625	[redacted]
Rinascente	17.700	17.300	400
S. Paolo To	27.500	27.500	0
Sirti	10.500	10.500	[redacted]
[redacted]	13.330	13.200	130
Telecom r.nc.	[redacted]	9435	-270,6
Tim ord.	10.454	10.025	429,4
Tim r.nc.	6225	6175	50

INDICI BORSA

[redacted]	18 giugno	%
[redacted]	1392	+0,43
[redacted]	23.167	-1,55
Indice MIB 30	34.029	-1,88
[redacted]	22.491	-1,05
Indice MIR (Ristretto)	1282	+2,72

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	[redacted]	Max.
Giu. 98	[redacted]	34.035	[redacted]	35.150
Set. 98	35.140	34.148	34.015	35.280
Dic. 98	35.410	35.504	34.475	35.410

[illegible]

La rivoluzione informatica ha stravolto piazza Affari. Recinti e corbeille sono scomparsi e oggi trionfano le società d'intermediazione. *Specchio*, in edicola domani, è andato a vedere come funzionano.

PER IL «PICCOLO»

«Rispetto della tradizione e un occhio verso il futuro» ha detto Jack Lang (foto) presentando il nuovo programma del Piccolo Teatro. Vi riveranno Peter Brook, Abbado il Don Giovanni.

L'inguaribile stanchezza di vivere della scrittrice nelle lettere inedite a Paola Masino, moglie di Bontempelli

ORTESE

Ti scrivo le mie ossessioni

«Non avrò mai un compagno (per colpa mia), correrò sola, precipiterò nella pazzia»

Paola Masino, compagna di [illegible] degli scrittori più famosi d'Italia, Massimo Bontempelli (nella foto in basso a sinistra)

ROMA

CARA signora, le cattive condizioni economiche in cui vivo (e che ho ragione di sperare siano passeggere) non mi addolorano che per un fatto. Indeboliscono [illegible] resistenza nervosa. Ma questo accade a tanti...». La «cara signora» a cui si rivolge Anna Maria Ortese, nella lettera del 28 gennaio 1937 con tono assolutamente ossequioso e deferente, è un'altra scrittrice, Paola Masino. Ci sono solo sei anni di distanza tra le due narratrici, che hanno rispettivamente 23 e 29 anni, ma la differenza fra le due «signorine» delle lettere [illegible] abissale. Per ironia della sorte quella che è destinata a diventare una delle maggiori scrittrici italiane era all'epoca una giovane sconosciuta, in grandi ristrettezze finanziarie, che cercava, senza riuscirci, di farsi largo nella società letteraria. La Masino, invece, oggi scrittrice dimenticata, era all'epoca un nume tutelare dell'intellighenzia italiana, compagna [illegible] uno degli scrittori più potenti d'Italia, Massimo Bontempelli. La testimonianza di questo curioso legame, destinato a durare fin nel dopoguerra, emerge da una corrispondenza di circa 60 lettere scritte dalla Ortese alla Masino tra gli Anni 30 e 70 e recuperata tra le carte di quest'ultima [illegible] studiosa Marinella Mascia Galateria (l'epistolario è nell'Archivio [illegible] Novecento della facoltà di Lettere dell'Università di Roma).

Le missive - in cui la Ortese si confessa, si racconta, descrive le [illegible] difficoltà di rapporto con il mondo e si definisce di frequente cattiva, litigiosa, poco disposta al dialogo - saranno pubblicate negli atti del convegno dedicato alla scrittrice, scomparsa nel 1998, dal Premio Rapallo-Carige, organizzato da Pier Antonio Zannoni e Francesco De Nicola: gli scritti gettano luce non solo sul rapporto tra Paola ed Anna Maria, sulle loro sintonie e sulle loro lontananze, ma illuminano anche sui risvolti più segreti e sulle ossessioni della Ortese che dimostra una grandissima lucidità e capacità di autoanalisi. Fin dalla prima epistola, la narratrice scrive alla futura amica e confidente come se si trattasse veramente di una grandissima autorità. Sofisticata, elegante, la Masino aveva cominciato a vivere con Bontempelli, l'accademico d'Italia che aveva dato vita, tra l'altro, alla celebre rivista *900*, il famoso corsivista di terza pagina de *La Stampa* e del *Corriere della Sera*. La sua «scandalosa» unione, non sancita dal vincolo coniugale, con un uomo sposato e con un figlio e di trent'anni più anziano di lei, aveva suscitato grande scalpore. Frequentatrice di salotti letterari e mondani, amica dei più famosi intellettuali italiani, di casa nelle località balneari più in voga, da Forte [illegible] Marmi a Capri, la Masino era molto lontana dallo stile [illegible] vita dell'autrice de *Il mare non bagna Napoli*, riservato [illegible] sempre segnato dall'indigenza. A differenziare le due signore c'era anche la provenienza familiare: poco tempo dopo il loro primo incontro, la Masino e Bontempelli andarono a trovare [illegible] Ortese che viveva [illegible] la sorella Maria. Le portarono in regalo un libro della stessa Masino, *Periferia*. «La sorella ringrazierà vivamente perché in casa c'erano solo libri gialli», dice la Mascia Galateria. «In tutta la corrispondenza», [illegible] ancora la docente di italianistica, «rimarrà costante l'accenno implicito a una certa inferiorità della Ortese rispetto [illegible] sua interlocutrice colta e mondana, al paragone della quale la sua immagine usciva opaca e solitaria». Provenendo da una famiglia alto borghese e di solide tradizioni culturali, proprio a suo padre la Masino [illegible] consigliato di leggere nel '36 «Una cosa sorprendente (non perfetta ma piena di illuminazioni)». La Masino si riferiva alla novella *Angelici dolori* della Ortese, uscita sull'*Italia letteraria*, su cui poi anche Bontempelli si esprimerà in termini entusiastici, parlando di un vero e proprio «miracolo» narrativo.

Quarant'anni fra litigi, gelosie e [illegible]

Fin dalla prima lettera, [illegible] [illegible] leitmotiv che si ripeterà in tutto il carteggio, la Ortese, che era nata a Roma, in una numerosa famiglia, con fratelli imbarcati [illegible] marinai, non farà altro che sottolineare la sua continua sensazione di vivere [illegible] «fuori dal mondo», [illegible] sepolta viva: «Cara Paola, ho scritto altre cose, forse belle, e voglio [illegible] ancora, ma ho l'impressione, qui a Napoli, d'essere in una bella tomba coperta d'erba. Tutti [illegible] morti, io respiro odore di putrefazione» (Napoli, 27 [illegible] 1940). La scrittrice chiamerà la Masino oltre che «signora», «sorella» - appellerà la coppia Bontempelli-Masino «miei fratelli» - ringraziando per le premure: perché le viene pagato un cappotto per la sorella, saldato il conto del dentista, perché le vengono versate 500 lire dall'editore Bompiani dopo la sollecitazione di Bontempelli. «Tornano continuamente nelle lettere - dice ancora la Mascia Galateria - la giustificazione per la grammatica errata, per la sintassi slegata, il timore [illegible] poter tediare una donna tanto impegnata con quelle lettere tristi, dominate dal senso doloroso di una sconfitta continua».

Ma è un rapporto esclusivamente di grande sintonia e di intesa quello tra le due artiste che si scambiano complimenti, dichiarazioni di affetto, che leggono i reciproci parti letterari? Per nulla. [illegible] mancano le rivalità, le piccole beghe [illegible] separare le due «sorelle». La Ortese vive in modo angoscioso l'incontro discontinuo con la scrittura, si sente tradi[illegible] dalla critica, si sente fisicamente e psicologicamente fragilissima e si confronta continuamente con l'amica. Esplode, a volte incontrollato, l'astio, la rivalsa: «Vorrei esserle vicina, dei bei giorni, [illegible] malgrado tante [illegible] diseguaglianze, tanti piccoli litigi, stringere meglio quest'amicizia. [illegible] Le debbo tanto, e poi l'ammiro e Le voglio bene!». All'origine di tanti dissapori c'è il carattere fortissimo di entrambe le donne: se la Masino tratta a volte la Ortese come una bambina e sorvola con indulgenza sulle [illegible] aggressioni, poi, però, si diverte molto, in alcune occasioni, a fare il bastian contrario, a criticare le sue idee, a opporsi in maniera pregiudiziale. Ma riesce a superare tutti i battibecchi e i litigi, proprio grazie all'ammirazione che nutre per la scrittrice. La Ortese, da parte sua, capisce la difficoltà e cui sottopone gli altri col suo carattere difficile e il suo comportamento insolito: con bellissime frasi addolorate e feroci descrive [illegible] sue [illegible] interiore e senza nessuna indulgenza si autoflagella. «Invecchiare, odiare, spesso gli [illegible] innocenti che [illegible] arrivati meccanicamente alla felicità e pentirsene: ecco [illegible] parte delle cose orribili o belle che passano nel mio animo e che lo turbano ogni tanto».

Anche quando la disgrazia si abbatte sull'esistenza privilegiata della coppia di letterati che vedono diminuire tutte le loro entrate, la Masino non dimentica la Ortese: Bontempelli, dopo la commemorazione ufficiale di Gabriele D'Annunzio, tenuta il 27 novembre 1938 [illegible] poco gradita al regime, fu sospeso d'autorità da ogni incarico professionale. L'autore de *La vita operosa*, lasciata Roma, si rifugerà nell'esilio dorato di Palazzo Contarini [illegible] Venezia, dove verrà invitata a soggiornare anche la Ortese. Un'ospite sicuramente difficile: «In fondo [illegible] persino contenta di [illegible] qui la Ortese - scrive la Masino - perché in quei rari momenti che la vedo mi sorprende sempre con le sue stra[illegible] Non fa che dormire, ha [illegible] paura morbosa di ogni rumore, [illegible] notte ci obbliga a stare alzati fino alle tre o alle quattro perché se non ci sente muovere e non vede la luce attraverso [illegible] porta è presa da [illegible] terrore così gagliardo che cade in una specie di catalessi: le poche ore che le rimangono libere dal sonno e dagli incubi le passa al bagno. Da [illegible] giorni che è qui non ha [illegible] detto che questo: che vuole trovarsi un impiego; [illegible] non siamo riusciti che a trascinarla [illegible] volta fino in piazza San Marco dove però [illegible] è rifiutata di guardare il Palazzo Ducale perché dice che non la interessa».

Il rapporto tra Paola e Anna Maria proseguirà nel dopoguerra, quando, entrambe, piuttosto in bolletta, si troveranno a consumare [illegible] «ovino» fritto e un goccetto di [illegible] sala nell'appartamento romano di Paola, in viale Liegi 6. La Masino ha [illegible] al fianco Bontempelli, la Ortese è sempre sola. Vive in quella solitudine che con frasi terribili era riuscita [illegible] prefigurare, poco più che ventitreenne, scrivendo all'amica: «Mi sento assai sola - [illegible] che questa solitudine crescerà ogni giorno di più, si farà ogni giorno più alta e più solida, come un muro intorno [illegible] una prigione. Io non avrò mai un compagno (per colpa mia), correrò sola, fino a precipitare nella pazzia».

Mirella Serri

Sopra un'immagine giovanile di Anna Maria Ortese: si sentiva tradita dalla critica, soffrì sempre di solitudine

FUORI DEL MONDO

«Lei mi ha illuminata sul male che mi facevo»

Napoli, 15 giugno 1937

LA Sua [illegible] m'ha lasciato un ricordo dolce come fosse stata la mia [illegible] vera. Il Signor Bontempelli (io dico così perché lui non vuole [illegible] sere chiamato Eccellenza) che scherza sempre, e pare uno spirito, ed [illegible] così buono. Lei così seria e gentile (che però mi dava così spesso torto!), hanno insieme lasciato un'eco [illegible] gioia nel mio spirito. Io auguro [illegible] tutti [illegible] due, [illegible] [illegible] ammirata, [illegible] cose più rare e belle che la vita, [illegible] certe anime, sa dare. E Lei deve scrivere, [illegible] anche il Signor Bontempelli deve scrivere, e tutti [illegible] due debbono insieme salire sempre più verso quelle regioni di luce, dove anche il mio spirito, come un povero uccello, vuole arrivare.

Affettuosamente

Anna Maria Ortese

Napoli, 9 luglio 1937

Adesso le parlo un poco [illegible] me. Quando venni da Roma, scrissi una cosa che [illegible] piaceva tanto, una specie di diario, che a Lei sola avrei voluto mandare. E così le scrissi. Senonché sopravvenne a dire no, la mia antica e inguaribile stanchezza. E lo scritto è rimasto là, abbozzato, assolutamente impresentabile. Ecco perché Lei [illegible] ha ricevuto nulla. Io ho poi ripreso a scrivere, ma secondo il mio metodo: [illegible] una cosa, non riesco a finirla, la strappo, ci piango su, e me [illegible] dimentico. Però, in questi giorni, ho cominciato una cosa che mi piace tanto, e se riesco a finirla (se ne parlerà da qui a un mese) [illegible] mando esclusivamente a Lei. Contenta?

Affettuosamente

Anna Maria Ortese

Napoli, 15 giugno 1937

Prima io non avevo tanta simpatia per Lei. Lei m'inculeva soggezione, mi sembrava una persona elegante e scettica, anzi per questo - si ricorda? - mi ostinai tanto ad assicurarle, in quel sabato, che ero cattiva, e tante altre cose le assicurai. Ma poi, ieri, l'ho vista d'un tratto così buona e semplice, ho sentito che Lei mi vuole bene, e Le voglio anch'io un bene grandissimo. Quando [illegible] dico così, Lei può essere sicura che è vero. Se Lei vuole, io sono [illegible] per Lei come una più piccola sorella. Lei è contenta? Credo di sì.

Affettuosamente

Anna Maria Ortese

Napoli, 14 ottobre 1937

Grazie di quanto Lei, come una sorella, ha fatto per [illegible]. Se Lei si ricorda, io faccio quasi sempre di tutto, quando parliamo, per contraddirla: [illegible] è la mia natura. Invece Lei non bada [illegible] queste puerilità, e mi aiuta: come nessuno sinora ha fatto - eccetto Massimo Bontempelli. [...] Sono decisa, e la mia decisione poggia sulla convinzione di far bene. A casa, in questa Napoli, [illegible] che finirei coll'impazzire, col perdermi come in [illegible] palude. L'aria è dolce [illegible] bella, ma - per la mia giovinezza - asfissiante. Trarmi da questa vita ch'è morte, [illegible] la grazia più grande ch'io potessi aspettarmi. Nessuno mi [illegible] illuminata tanto nel male che [illegible] facevo, nessuno [illegible] ha spinta come lei verso il meglio.

Affettuosamente

Anna Maria Ortese

A colloquio con l'autore austriaco, mentre arriva il nuovo romanzo «Maudi che [illegible] sull'aria»

Schneider, i miei angeli dello scandalo

«Un libro contro il cinismo, voglio colpire al cuore»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Robert Schneider è uno scrittore austriaco vicino ai quaranta, che ha una cordialità contagiosa e vagamente ironica. I suoi libri parlano preferibilmente di angeli. Robert Schneider trascorre sei mesi l'anno in un paese di 28 anime affacciato sulla valle [illegible] Reno, e ha fatto di quel microcosmo contadino e piccolo-borghese il simbolo d'un mondo. Inoltre ha venduto un diluvio di copie [illegible] *Le voci del mondo*, un libro rifiutato inizialmente da tutti i maggiori editori tedeschi e poi clamorosamente lanciato» da Elias Canetti. Ora ci sta riprovando con *Maudi che camminava sull'aria*, uscito [illegible] Austria e Germania fra reazioni contrastanti, e che Einaudi manda [illegible] nelle librerie italiane.

A dirla breve Robert Schneider fa scandalo, e agli scandali sta anche facendo l'abitudine. Perché? «Perché il sentimento è scandaloso, le persone non vogliono affrontare le proprie emozioni, e questo [illegible] libro contro il cinismo. Maudi, la protagonista, è una figura che va contro il freddo degli Anni 80, perché non ha paura di amare». E' un tipo umano - angelico - molto particolare: «Uno che cammina nell'aria - leggiamo nel nuovo libro - è una persona che ascolta [illegible] il suo cuore. Non ubbidisce a nessuno al mondo. Chi cammina nell'aria fa quello che vuole. Chi cammina nell'aria non ha paura di nessuno. Soprattutto non di se stesso...».

In parole povere, ci spiega lo scrittore (a Milano per il lancio dell'edizione italiana), la sua vuole essere una letteratura che «va dritta al cuore, non alla testa». E viene spontaneo associarlo a una costellazione di autori più o [illegible] nei, che da vari punti d'Europa scalano la montagna di una «nuova innocenza» sentimentale: dall'inglese Jonathan Coe (Feltrinelli ha appena pubblicato *La casa del sonno*) al nostro Alessandro Baricco, arrivando fino in zona Tamaro. Se non [illegible] per quest'ultimo paragone, date le demonizzazioni correnti... No, non si offende e non respinge. «Ci sono caratteristiche comuni. E soprattutto c'è il rischio di essere definiti Kitsch, [illegible] è accaduto [illegible] me, in Germania. Ma allora, [illegible] perché i critici si sono tanto [illegible] pati di *Maudi*, se era un libro banalmente di cattivo gusto?».

Lei non sembra particolarmente [illegible] dei critici tedeschi. «Nessun autore di lingua tedesca lo è...». E rimanda al mittente l'accusa di Kitsch? «Mettiamoci d'accordo sui termini. La parola può significare anche un'imprecisione del sentimento, del percepire. In questo [illegible] la respingo al mittente. Sono molto più Kitsch certi best seller americani di spionaggio e [illegible] azione. Comunque sia, per quanto riguarda la mia narrazione, questa categoria è ininteressante».

Maudi racconta una serie di storie parallele, che ruotano intorno a [illegible] personaggio ad alto valore simbolico: Maudi [illegible] solo [illegible], in modo assoluto, e così facendo irradia intorno a sé seduzione [illegible] [illegible] certo, bene [illegible] male, estasi e morte; in questo [illegible] un [illegible] [illegible] parte soprannaturale, angelico persino nell'ambiguità del [illegible]. Ma *Maudi* racconta anche la storia di un piccolo centro nella valle del Reno, con un realismo ironico e divertito, con personaggi tratti dalla vita di tutti i giorni e addirittura esilaranti citazioni dal giornale locale. «Prese alla lettera», giura Schneider. C'è la tradizione che si «decompone» nella modernità, c'è l'arguzia della provincia, il tedio, [illegible] volgarità, il sogno. E c'è l'Italia, sullo sfondo, come [illegible] una nostalgia. Con le canzoni di Paolo Conte.

Robert Schneider racconta con ironico realismo la vita di un villaggio sul Reno

«Ehbene sì, lo adoro. Darei tutto *Maudi* per [illegible] sua *Hemingway*». Dice sul serio? Sembra proprio di sì. Tanto che [illegible] salutiamo sulle note della celebre *Ricostruzione del Mocambo*: «Adesso vivo con un'austriaca / abbiamo comprato un tinello marron / ma la sera tra noi [illegible] è quasi dialogo / io parlo male il tedesco, scusa perdon...».

Mario Baudino

POLEMICA. Belardelli riaccende la disputa sull'intellettuale antifascista, risponde la gobettiana Perona

Gobetti liberale nel mirino

«Qualcuno ne fa un uso strumentale»

Piero Gobetti visto da Dariush: il giovane intellettuale morì nel 1926 a appena 25 anni in seguito alle percosse subite dai fascisti. Nelle foto in basso Norberto Bobbio e più a destra Vittorio Foa

TORINO

SCRISSE nel 1923: «Il problema del mondo operaio è un problema di libertà e non di ugualianza sociale». Scrisse nel 1922: «Non da oggi pensiamo che Gentile appartenga all'altra Italia». Fondò la rivista *La rivoluzione liberale*, oggetto di numerosi provvedimenti di sequestro da parte del fascismo. Arrestato due volte, scrisse in una lettera ai giornali: «Che ho a che fare io con gli schiavi». Picchiato da un gruppo di fascisti, si trovò costretto all'esilio (a Parigi dove morì nel 1926, soltanto venticinquenne). Tuttavia non basta ai fautori del revisionismo: Piero Gobetti non sarebbe stato un vero liberale, secondo quanto ha scritto sul *Corriere della Sera* lo storico Giovanni Belardelli (autore di un saggio su Rosselli).

Non lo sarebbe a causa delle simpatie per i comunisti e della vicinanza con il gentilismo. Si riapre una polemica contro il gobettismo, già oggetto da interventi su riviste di Galli della Loggia e di Giuseppe Bedeschi, nel quadro di una rilettura dei simboli dell'antifascismo.

L'occasione del nuovo attacco è un giudizio di Vittorio Foa in un'intervista all'*Unità* («Qualcosa non funzionava nel mio pensiero»). Che cosa è meglio di un grande antifascista per mettere in discussione un grande antifascista? In realtà ciò da cui Foa prende le distanze (come spiega nella recente introduzione a *Lettere della giovinezza*) è l'intransigenza di Gobetti, fondata sul suo pessimismo storico. Il liberalismo non è in discussione; lo stesso Foa riconosce, in una pagina di *Questo Novecento*, di aver appreso da Gobetti l'idea della libertà come «processo di liberazione legato al movimento operaio industriale».

Ma l'attenzione alla rivoluzione russa e le simpatie per il comunismo gramsciano sono un cavallo di battaglia degli antigobettiani: siccome l'esito storico è stati lo stalinismo e il pci, nella logica dei revisionisti il giovane Gobetti deve esserne considerato complice. Ma ha senso giudicare la posizione gobettiana al di fuori del suo orizzonte culturale? Ciò che egli intravede, godendo delle simpatie d'un Einaudi, è un'ipotesi di liberazione, un'alternativa alla burocrazia e sindacati e socialisti, come ha spiegato Norberto Bobbio, che ha scritto *Italia fedele* per mostrare che Gobetti era liberale nel senso della parola.

E la vicinanza a Gentile, ideologo del fascismo? «Certo fa una grande differenza - conceda Belardelli - che nell'Italia di quegli anni Gentile stesse dalla parte dei manganellatori e Gobetti da quella dei manganellati». Tuttavia ideologicamente ci sarebbero colpevoli parentele. «E' vero che Gobetti nel '20-'21 è un fanatico dello Stato ed è vicino a Gentile - ci dice Ersilia Alessandrone Perona, che ha curato per Einaudi l'edizione critica della *Rivoluzione liberale* e le lettere fra Piero e Ada (*Nella tua breve esistenza*) -. In uno scritto si domanda che farà se, da militare, gli chiederanno di sparare sugli operai. Risposta: dovrei sparare non per una mia convinzione ma perché allora rappresenterò lo Stato. Non è che noi gobettiani non conosciamo questi aspetti, ma sappiamo anche che il Gobetti del '22 rigettò queste posizioni. Si leggano i suoi articoli sulle autonomie».

Ai detrattori di Gobetti, i gobettiani obiettano anche una sottovalutazione dei caratteri eccezionali che ha avuto la storia di questo intellettuale: cominciò a scrivere a diciassette anni fondando riviste e organizzando movimenti per contribuire a rinnovare la classe dirigente nella crisi postbellica. Belardelli parla di «slancio eroico», ma questa è proprio l'immagine rituale, mentre si tratta piuttosto della storia di un cervello che elabora, si confronta con le teorie, metabolizza le trasformazioni», suggerisce Perona. «Se lo si segue nella sua evoluzione, se ne fa una lettura corretta, se lo si fissa in un solo momento, ne fa un uso strumentale». Si può prescindere dagli entusiasmi giovanili? Si può ignorare una personalità in formazione? «Nel '19-'20 era ancora legato alla scuola di Einaudi e Prato: liberalismo e liberismo per lui coincidevano».

Sulle polemiche revisionistiche per tradizione non si pronunciano né Carla Gobetti né il Centro Gobetti. *La rivoluzione liberale* sta per apparire in edizione inglese (Yale University) e anche francese. Il liberalismo gobettiano, che attingeva alle radici dell'idea di libertà, come liberazione dalle costrizioni economiche, una volta archiviato dai revisionisti, lo riscopriremo negli studiosi stranieri?

Alberto Papuzzi

BOBBIO

Celebrato a Madrid: «Individua i nostri mali»

MADRID. La Spagna rende omaggio a Norberto Bobbio. E' uno dei due o tre maggiori intellettuali del mondo contemporaneo insieme con John Rawls e Jürgen Habermas», ha detto Elias Diaz, autorevole docente di diritto dell'Università autonoma della capitale, dove è stata presentata la traduzione della *Autobiografia* del filosofo italiano, curata da Alberto Papuzzi. Secondo Diaz, Bobbio esprime «coscienza autocritica della riflessione, capace di individuare con chiarezza difetti e patologie della modernità». Alfonso Ruiz Miguel, altro insigne giurista, ha sottolineato come Bobbio recuperi l'idea kantiana della possibilità che «solo gli Stati democratici possano garantire la pace», arrivando alla definizione del «pacifismo giuridico»: un nuovo di particolare attualità mentre è in corso a Roma la conferenza diplomatica per l'istituzione del Tribunale internazionale penale. [Agi]

«Un giovane che elabora, si confronta con le teorie: una lettura corretta deve seguirlo nella sua evoluzione»

FATTI E GENTE

Gerardo Bianco: «Solo storici di sinistra»

ROMA. Gerardo Bianco, presidente del ppi, attacca la storiografia di sinistra «che serra le file ed esclude tutti gli altri». Dice: «Nell'ultimo universitario di storia contemporanea su 13 cattedre disponibili il colore dei vincitori è stato uno soltanto. E' prevalsa una impostazione culturale di tipo ideologico senza nemmeno la valutazione oggettiva dei meriti». [AdnKronos]

Il filologo

ROMA. E' morto il filologo e critico Alberto Chiari. Nato a Firenze nel 1900, sotto la guida di maestri come Pasquali, Mazzoni e Barbi, si era dedicato alla filologia italiana e latina. Le sue indagini hanno affrontato problemi di critica testuale da Boccaccio a Sacchetti, da Galileo a Parini e a Manzoni. Aveva insegnato lingua e letteratura italiana alla facoltà di Magistero dell'Università Cattolica di Milano. [AdnKronos]

Convegno a Pescara

PESCARA. Nell'ambito del Premio Scanno, la fondazione Tanturri promuove il convegno «Il ritorno di d'Annunzio», in programma oggi alle 16 nella sala consiliare del Comune.

Scalfaro consegna i premi dei Lincei

ROMA. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro conferirà oggi i premi dell'Accademia dei Lincei. Oltre ad Alberto Varvaro e agli studiosi designati dai vari ministeri, riceverà il premio «Federico Chabod» la storica Gigliola Fragnito per l'opera *La Bibbia al rogo* (Il Mulino).

«Dama» di Leonardo

ROMA. *La dama con ermellino*, dipinta da Leonardo durante il soggiorno milanese e conservata nel Museo nazionale di Cracovia, tornerà in Italia in autunno. Non un ritorno definitivo, ma un prestito concordato da tempo con il governo polacco.

LETTERE AL GIORNALE

L'ultimo viaggio di Pirandello. Non c'è musica nei licei

Mio guidò il treno le ceneri

Caro Camilleri, nel Suo articolo sulle ceneri di Pirandello di domenica 14 giugno ci sono due Gaspare: Giudice e Ambrosini. Io so chi è il terzo. E' Gaspare Tripi, mio nonno. Fu lui a guidare la littorina che le riportò in Sicilia.

Mi ha raccontato questa storia più di una volta, fra le tante che sapeva di treni e ferrovia. La littorina non era prevista nell'orario ferroviario perchè era nuova di zecca, e avrebbe dovuto viaggiare vuota. Mio padre era andato appunto a ritirarla alla fabbrica, e quando seppe il carico che portava su particolarmente orgoglioso, ferroviere com'era dalla testa (che conteneva tutto l'*Orlando Furioso* a memoria) ai piedi a papera, che per tutta la vita segnarono le 10 e 10 come un orologio di stazione fermo, e che forse il Grande Capostazione gli avrà raddrizzato lassù. Le sarebbe piaciuto: sembrava proprio un personaggio dei suoi libri.

Teresa Giuliana Puccio
Palermo

Le scuole la cultura di Verdi

Sono una ragazza che ha appena finito la terza media e giusto ieri ho eseguito il tema di licenza. Ora mi trovo davanti ad un bivio: cosa scegliere? Ecco, guardando gli orari dei licei ho costatato che in nessuno era previsto un corso di musica, come mai? Proprio l'Italia che è la culla dei più applauditi, conosciuti e bravi musicisti di un tempo quali Verdi, Puccini, Paganini e Rossini. Per dimenticare Donizetti e Respighi.

Penso che studiare musica sia utile per la cultura e impegnarsi in uno strumento è costruttivo e divertente. Possibile che io voglio continuare a studiare flauto debba andare al Conservatorio (pur avendo intenzione di suonare in futuro in un'orchestra), spendere un patrimonio in corsi privati o frequentare un istituto magistrale? I professori talvolta si lamentano se gli alunni studiano malvolentieri, forse con qualche attività nuova questo non succederebbe, e sicuramente meno frequentemente.

Alessandra Maggiora

Le banalizzazioni sull'aborto

E' francamente deludente notare come, da anni, ogni tentativo di discutere il problema reale dell'aborto venga regolarmente dirottato da argomentazioni che servono solo a menare il can per l'aia. Un prete sposato scrive che il Papa non ha il diritto di responsabilizzare i cattolici su questo tema, perchè una grande percentuale di aborti sarebbe costituita da soppressioni di frutti di illecite relazioni di ecclesiastici «obbligati» al celibato. A parte questo dato statistico, piuttosto romanzesco e tutto da dimostrare, a parte il fatto che chi si fa prete accetta il celibato altrettanto liberamente quanto liberamente accetta il sacerdozio (chi gli ha ordinato, altrimenti, di ordinarsi?) l'unica conclusione è che ci sono persone disposte a banalizzare un tema morale importante come l'aborto, pur di tirare l'acqua al loro mulino e di dar voce a frustrazioni personali. Mi dispiace di doverlo dire, ma il problema di persone del genere è la crisi del celibato o del sacerdozio, una crisi personale di fede e di coscienza. Peccato che non perdano occasione di mettere in piazza la loro situazione, obbligando a reagire anche chi, come il sottoscritto, preferirebbe trattare il loro problema con riguardo e comprensione.

Umberto Barelli
Amsterdam

Gent.mo Sig. Del Buono, dopo la «felice» risoluzione del mio pensionamento, avvenuto con tutte le penalizzazioni da tutti ormai conosciute, mi accingo nuovamente a disturbarla per portare a conoscenza sua, ed eventualmente al pubblico dei suoi lettori, l'ennesimo sistema penalizzante adottato dallo Stato nei confronti del cittadino sprovveduto e ignorante dei vari codicilli e normative varie, e qui vengo al punto. Parliamo di bollo auto, immatricolazioni e penali. Io sapevo nella mia ignoranza solo quanto segue...

Luigi Tenconi, Fossasco

TRASCRIVO scrupolosamente: «Il bollo auto deve essere pagato annualmente per un anno intero. Le scadenze sono così cadenzate: vetture inferiori a 1000 c.c. al 31-12 con pagamento il 31-01; superiori a 1000 c.c. al 30-04 con pagamento entro il 31-05. Ora io l'anno scorso aprile '97 esattamente il 27 faccio immatricolare una vettura di nuovo acquisto. Mi reco all'Aci di Fossasco e non controllo altro. Il giorno 28-05 mi reco nuovamente all'Aci, stessa agenzia per il nuovo bollo, e scopro che arbitrariamente l'anno scorso mi hanno fatto pagare solo sino al 31-12 per cui ho quattro mesi di scoperto per l'anno in corso, e qui viene fuori la cosa più irritante di tutta la questione.

«Premesso che la regola da me conosciuta, mi viene detto dall'Aci, vale solo per le vettura già esistenti, mentre per le nuove è stabilito di volta in volta all'atto dell'immatricolazione, pago il bollo sino al 31-12-98 con la penale del 25 per cento su tutta la cifra attuale, quindi compresa la parte degli otto mesi che io ho pagato in anticipo, quindi la penale non è per il recupero della perdita dell'introito mancato in anticipo sui quattro mesi di ritardo a me imputabili, ma è una vessazione delinquenziale su tutta la cifra operata dallo Stato di cui mi dice che tutela il cittadino e qui non vedo come possa tutelarmi, penalizzandomi.

«Potrei anche soprassedere se fossi stato beccato dalle forze dell'ordine il che poteva passare per un atto di furbizia, ma avendo fatto la denuncia di mia propria volontà, vedere così penalizzare il cittadino mi pare un atto peggiore del reato di usura che lo Stato vorrebbe debellare, assieme al pagamento del pizzo. Come si può se i nostri amministratori colpiscono solo il debole e ossequiano il potente?».

Gentile Signor Tenconi, non si arrabbi troppo. Ne va della salute. Purtroppo campiamo nel caos.

Oreste del Buono

Purtroppo campiamo nel caos

I finanziamenti a Radio Radicale

I radicali dovrebbero tirare in ballo i sacri principi, la libertà e i diritti umani, né scomodare il libero mercato per quella che non è altro che una banale faccenda di soldi pubblici. Radio Radicale campa con il finanziamento che lo Stato elargisce agli organi di partito e grazie a questi soldi di tutti gli italiani Radio Radicale può fare anche Radio Parlamento e prendere altri quattrini dallo Stato. Se non ci fosse questo finanziamento statale la radio avrebbe già chiuso.

Claudio Giusti, Forlì

Un su Testori

Nell'articolo «Testori, non resta che la lite» di Pierluigi Battista, pubblicato sulla *Stampa* del 13 giugno, si cita la pubblicazione del secondo volume, relativo al periodo 1965-1977 delle *Opere complete* di Giovanni Testori, per i «Classici Bompiani» e lo si mette in contrapposizione (anche «ideologica», se vogliamo) con un altro volume di scritti testoriani, *La maestà della vita*, in uscita nella collana «Bur» di Rizzoli, contrapposizione che, a mio parere, non regge, in quanto gli scritti compresi in quest'ultimo volume riguardano un periodo che dal 1978 al 1985 che rappresentano una svolta sostanziale nella poetica testoriana.

Quindi si tratta di un confronto decisamente «forzato», anche perché gli scritti - tra l'altro di grande forza morale - contenuti nella *Maestà della vita* vanno letti in parallelo anche con altre opere che ne sviluppano gli stessi temi, il *Conversazione con la morte* a *Factum est*, da *Interrogatorio a Maria* a *In exitu* che saranno proposti il terzo e ultimo volume delle *Opere complete*, riguardante il periodo 1978-1993, la cui uscita è programmata per la fine del 1998, sempre nei «Classici Bompiani».

Non si tratta quindi di una propensione del curatore o dell'erede per un Testori o per l'altro, bensì di una precisa scelta che sta alla base di questa edizione delle «opere» complete: non un monumento, perché l'opera di Testori in sé lo è già, bensì la necessità di mettere a disposizione dei lettori «tutto Testori», in un'edizione che finalmente ristabilisca una bibliografia completa, una cronologia esatta e un apparato di note ai testi, in grado di documentare (come avviene soprattutto in questo secondo volume) anche tutti i rimandi e le connessioni tra l'opera letteraria (narrativa, teatro e poesia) e gli scritti d'arte testoriani, i quali non sono stati inclusi in questa edizione, perché già in corso di pubblicazione da Longanesi.

Inoltre una scelta dei «Classici Bompiani» è quella (meritoria) di pubblicare le «opere complete» di autori del Novecento. Si vedano ad esempi i volumi dedicati a Ennio Flaiano, curati da Maria Corti, mentre è in corso di pubblicazione l'opera completa di Alberto Moravia, curata da Enzo Siciliano.

In maggioranza le opere di Testori sono poco reperibili nell'edizione originaria e quindi le «opere complete» nei «Classici Bompiani» le rimettono a disposizione dei lettori. La complessità di un'opera come quella testoriana rende ardua una scelta (che potrebbe anche essere arbitraria) e quindi si è ritenuto opportuno ripubblicare l'intera produzione letteraria, lasciando che siano i lettori a scegliere il Testori che preferiscono, quello che è in grado di infiammare maggiormente un'idea di contemporaneità.

E' una finalità diversa da quella del «monumento» prospettata nell'articolo: si tratta di «onorare» un Maestro, rendendolo vivo attraverso la proposta «integrale» della sua opera. Anche per aiutare critici e compilatori a conoscerlo meglio, visto che anche in recentissimi repertori di «Storia della letteratura italiana» l'ultimo periodo (gli Anni Ottanta) della sua produzione letteraria è completamente ignorato e con esso quel capolavoro (pubblicato nel 1988) che è il romanzo *In exitu* e che in questi giorni rivive, nelle stazioni milanesi, attraverso la straordinaria voce di Andrea Facciocchi.

Fulvio Panzeri
curatore «Opere complete» di Giovanni Testori per i Bompiani

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Cinquant'anni fa la rottura tra Jugoslavia e Urss: uno scontro cruciale per il confronto Est-Ovest

A sinistra Tito, a destra Stalin. Al centro parata di truppe sovietiche sulla Piazza Rossa

Tito-Stalin, il duello che spezzò il comunismo

Non si dice più Jugoslavia, si dice Jugoslavia. E si capisce, perché il Paese, anzi lo Stato, degli «slavi del Sud» è letteralmente esploso negli ultimi sette anni, in un conflitto atroce che verosimilmente non si è concluso (ci sono ancora il Kosovo e il Montenegro). Ma cinquant'anni fa, la Jugoslavia non solo esisteva, era una protagonista della scena europea e per molti versi mondiale, e tutti in Occidente facevano il tifo per lei, perché il suo antagonista era Stalin, e la battaglia che aveva ingaggiato col dittatore sovietico era considerata cruciale per il confronto Est-Ovest.

L'uomo che la guidava era Josip Broz detto Tito, un capo partigiano di 56 anni, croato, formatosi alla scuola del comunismo internazionale, di osservanza moscovita, e poi diventato l'alfiere di «via nazionale al socialismo», piacesse o no alla casamadre sovietica. Infatti non piacque, e tra l'inverno e la primavera del '48 si crearono le premesse di uno scontro frontale, che divenne ufficiale il 20 giugno.

Quel giorno, a Bucarest, si aprì una riunione del Cominform (l'organismo di collegamento dei pc europei, controllato da Mosca), all'ordine del giorno «la questione della situazione esistente nel Partito [redacted] Jugoslavia». A parte Stalin, che dirigeva la vicenda dal Cremlino, c'erano quasi tutti i maggiori esponenti del comunismo europeo: i russi Malenkov, Suslov e Zdanov, il romeno Gheorghiu Dej, l'ungherese Rakosi, il cecoslovacco Slansky, il francese Duclos e così via; c'era il Pci, Togliatti e Secchia. La riunione, senza gli jugoslavi, si protrasse fino al 22 giugno, ma il suo esito fu reso noto solo il 28, attraverso l'organo del partito comunista cecoslovacco, il *Rude Pravo*. Il giorno dopo, era la notizia-bomba di tutti i giornali del mondo, o almeno dell'Occidente.

Il 20 giugno 1948 il Cominform lancia la condanna al Paese che voleva dominare la «subregione» dell'area balcanica

Il comunicato apparso sul *Rude Pravo* diceva che i dirigenti comunisti jugoslavi stavano attuando una politica odiosa nei confronti dell'Unione Sovietica», una politica «di svalutazione e di discredito», che dimostrava un atteggiamento «incompatibile con il marxismo-leninismo e adatto solo ai nazionalisti». Quanto al regime interno jugoslavo, veniva definito «vergognoso, di puro despotismo turco». Seguiva un appello agli elementi «sani», affinché si sbarazzassero dei dirigenti corrotti e tornassero nell'alveo «internazionalista».

Era la prima, grande rottura del movimento comunista internazionale. Eppure, solo nove mesi prima, nella conferenza istitutiva del Cominform, nelle località polacca di Szklarska Poreba, proprio gli jugoslavi erano apparsi i più accesi sostenitori della linea dura dell'Urss, accusando il Pc italiano e francese, e in parte persino quello polacco e quello cecoslovacco, di scarso spirito rivoluzionario. E proprio lo zelo dei rappresentanti di Belgrado aveva insospettito Stalin. Tito voleva atteggiarsi a primo della classe?

Ma i contrasti erano antichi, relativamente, risalivano alle fasi conclusive della guerra, quando Stalin, col suo cinismo o con la sua Realpolitik, non escludeva momenti tattici d'intesa col vecchio potere monarchico jugoslavo, e [redacted] Tito era per far coincidere liberazione con la rivoluzione. Una volta al potere, Tito aveva premuto su Stalin per un arretramento netto dei confini italiani, compresa Trieste, e non aveva nascosto di considerarsi il leader potenziale di un'area danubiano-balcanica, una specie di «subregione» dell'Europa sovietica. Quest'ultimo era stato forse il tema dirompente, che aveva indotto Mosca a ritirare i suoi tecnici dalla Jugoslavia, il 19 marzo, perché «circondati d'inimicizia».

Sta di fatto che nessuno o quasi in Jugoslavia accolse l'appello del Cominform a ribellarsi a Tito e quei pochi indiziati di volerlo fare furono subito messi a tacere, in vari modi. La Jugoslavia tenne duro, elaborò un modello alternativo di socialismo (l'«autogestione»), fece cessare l'aiuto alla rivolta comunista in Grecia, prese le distanze dalla politica estera dell'Urss fino ad approdare alla guida del movimento dei «non allineati» con Egitto e India. Quanto a Stalin, fece il gesto estremo che molti temevano, e che avrebbe potuto scatenare la terza guerra mondiale, cioè l'invasione della Jugoslavia, ma irrigidì ugualmente la sua posizione. Due giorni dopo le conclusioni di Bucarest, il 24 giugno, scattò il blocco di Berlino, una grande sfida all'America e all'Occidente, e all'interno del sistema sovietico si scatenò la caccia ai «titoisti», con episodi agghiaccianti di repressione, di cui furono vittime anche personaggi come il cecoslovacco Slansky, che pure firmato la condanna di Tito. Il Pci rimase totalmente schierato con Stalin, e questo non contribuì di certo a migliorare il clima politico seguito al grande scontro elettorale del 18 aprile.

Sono passati cinquant'anni, e di tutto questo non resta niente, in apparenza. Lo stalinismo è morto e sepolto, e lo stesso comunismo, a parte uno sparuto gruppo di nostalgici, sopravvive qua e là, soprattutto in Cina, come puro nominalismo. Anche la Jugoslavia non esiste più. Il modello alternativo dell'autogestione si è rivelato fallimentare contro-utopia. Tito morì nel 1980, a [redacted] anni, pensando di aver comunque predisposto buone regole di successione, per salvare l'unità di uno Stato composito, già scosso da forze centrifughe. Ma si è visto l'esito.

[redacted]

A Montecarlo fantasia gastro-cromatica

Nespolo, l'arte finisce fra i denti

MONTECARLO

Più dell'onor (e del color) poté il digiuno. E, come le teste dei figli del conte Ugolino, anche le fantasie cromatiche di Ugo Nespolo finiranno in bocca e in pancia. Di arte da consumare, a 360 gradi, si parla tanto e sempre e troppo. Questa sera, alla serata di gala in onore della Croce Rossa, nel castello dei principi di Monaco, il «consumo» diventa totale: in tavola, sette portate (tra le quali il gelato di pesca a forma di Vesuvio) create da Nespolo insieme con Alfonso Iaccarino, re del Don Alfonso 1890 di Sant'Agata sui Due Golfi, tre stelle Michelin.

Stravagante idea, ma calzante giacché fa parte del programma di «Stravaganza Mediterranea 1998», la manifestazione di moda, musica e gastronomia che è aperta mercoledì e si chiude domani a Montecarlo, tra Casinò, Hôtel de Paris, Sporting Club, Café de Paris, stilisti (da Dior a Trussardi), chef da tutti i continenti, pasticcieri di diversi Paesi (giudicati da una giuria presieduta da Igino Massari). Poi musica, con Tania Tikaram, Paola Turci, Umberto Tozzi e molti altri. E, anche, un pomeriggio dedicato al sigaro.

Stravaganza per stravaganza, l'incontro tra lo chef Iaccarino e il pittore Nespolo ha partorito un mix artistico dei due sensi, vista e gusto. Ma è vera arte? Certo, risponde convinto Nespolo, assertore di un'arte «che si deve decidersi e mescolarsi con la vita, a non chiudersi nelle sue torri inutili». Autore di manifesti, di pubblicità, linee d'automobile, dice: «Se non esce dal suo specifico, l'arte diventa una fila di noiose esibizioni in galleria, cioè un optional, del quale si fa meno per disinteresse, per ragioni economiche, per scarsa conoscenza».

Per questo entra con i pennelli anche in cucina? Sì, per questo condiziona lo chef in nome di colori che (seppur salvati alla memoria da tele e riproduzioni sul menu) finiranno comunque per impastarsi tra i denti. Racconta: «L'idea ci è venuta perché la cucina mediterranea è fatta di colori. Ci siamo condizionati a vicenda, in scelte e disposizioni che dovevano rispettare vista e gusto, utilizzando elementi fondamentali della nostra tradizione».

Ma aggiunge Nespolo: «Di per sé non è una novità assoluta. E' un incontro datato quello fra pittura e gastronomia, basta pensare alla *cucina futurista*, celebrata anche in libro».

Due arti? non è piuttosto un allegro gioco fra artisti? Risponde Nespolo: «Dipende tutto dall'occhio con il quale si guarda e si concepisce l'arte. Finché si è convinti di una differenza, e una scala fra alta e arte bassa, allora il gioco. Ma io credo fermamente che questa barriera fra espressioni maggiori e minori non esista affatto, esistano i generi, come in letteratura. Sono scale che stanno scricchiolando, già si avverte. E poi guardiamo indietro: che mi dicono di Lautrec e dei cartelloni pubblicitari? Usciamo dall'ideologia del museo e guardiamo a una diffusione orizzontale della cultura. L'arte in sé ha nobiltà, gli artisti sono strumenti e noi siamo disponibili a fare i mediatori».

Giusto, mediatori fra arti diverse e indirizzate a tutti, proprio a tutti. Ma è per tutti, perché allora creare la commistione nel castello del principe anziché una trattoria di provincia? Nespolo se l'aspettava: «Se la commistione gastronomia-arte figurativa l'avessimo fatta in una qualunque trattoria vicino a casa non [redacted] qui a parlarne su un quotidiano. Dal Rinascimento ci sono rimasti dipinti fatti per il principe: sono rimasti a tutti, buttati in una cantina. Noi presentiamo da un principe questo incontro e i media portano a conoscenza di tutti questo tipo di idea dell'arte. Anche la sede è strumentale alla mediazione».

Marco Nelrotti

L'OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA DELLE AZIONI ENI È [redacted] DAL GOVERNO ITALIANO TRAMITE IL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE [redacted]
PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO E LA NOTA INFORMATIVA SINTETICA CHE IL PROPONENTE L'INVESTIMENTO DEVE CONSEGNARE.

PRIVATIZZAZIONE ENI QUARTA FASE

PREPARATEVI.

Lunedì 22 giugno si apre
l'Offerta Pubblica di Vendita di azioni ENI.
Ecco le condizioni riservate a chi acquista durante questa Offerta.

[redacted] 100.

È questo il "premio fedeltà"
riconosciuto a chi sottoscrive le azioni ENI
durante questa OPV e le conserva almeno un anno.

LA GARANZIA DEL [redacted] MASSIMO.

Domenica 21 giugno
verrà comunicato anche il prezzo massimo:
una garanzia che protegge i sottoscrittori
da eventuali rialzi del titolo durante
i giorni dell'Offerta.
Il prezzo effettivo da pagare sarà quindi
il minore tra questi due valori:
il "prezzo massimo"
o il prezzo del titolo ENI registrato
in Borsa venerdì 26 giugno.

L'APPUNTAMENTO È DA LUNEDÌ 22 GIUGNO [redacted] E [redacted] I SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO.

TENETEVI PRONTI.

Eni

SEMPRE PIÙ CON ENI. IN BANCA DAL 22 [redacted] GIUGNO.

Ford
UNIVERSITY
Sistema Fds antincendio
13.420.000
Bellezza e Coscienza

Il regista tedesco, nelle vesti di produttore, sponsorizza «Go For Gold» dell'amico Segura

Wenders: «Voglio raccontare l'amore»

Il nuovo film è una love story

ROMA. Un nuovo documentario, un film in gestazione, un'esperienza da produttore: nel percorso artistico di Wim Wenders, il cinquantaduenne autore tedesco di «Nel corso del tempo» e «Paris, Texas», le varie forme del cinema trovano spazio per [illegible] e alternarsi. A gennaio Wenders comincerà a girare «The Billion Dollar Hotel», [illegible] love-story fantascientifica ambientata [illegible] Los Angeles [illegible] 2040 [illegible] cui ho già scritto la sceneggiatura, [illegible] cui per ora non voglio dire altro». Intanto il regista ha appena finito il documentario musicale ambientato a Cuba, e trova il tempo per venire in Italia a sponsorizzare l'uscita di «Go For Gold», esordio dell'amico e collaboratore Lucian Segura, già presentato con successo alla Mostra del cinema di Venezia. «Conosco Lucian da dieci anni - spiega l'autore -, ho visto i suoi primi lavori e da tempo ero a conoscenza di questo [illegible] progetto. Quando ho letto il copione l'ho subito trovato importante, strano, [illegible] necessario. Una storia originale che non segue nessuno dei più comuni modelli cinematografici».

Proprio questa caratteristica ha spinto Wenders a cimentarsi direttamente nel ruolo di produttore: «So bene quali sono le immense difficoltà dei registi agli esordi. Per quel che mi riguarda ho goduto di una fortuna grandissima perché, grazie alla tv tedesca, negli Anni 70, ho avuto il privilegio di girare in totale libertà quasi due film all'anno. Per questo m'interessava offrire a Lucian un'occasione simile e per questo, anche se è stato un lavoro difficilissimo, ho seguito personalmente, come se si trattasse di un film mio, la produzione di "Go For Gold". Quello del produttore, comunque, non è assolutamente il mio lavoro; anche se ho una casa di produzione che ha realizzato pellicole di varie nazionalità, generalmente mi tengo lontano da questo tipo d'impegno. C'è stata solo un'altra eccezione, nel '76, per la produzione di "Radio on" dell'inglese Chris Petit».

Camicia candida, [illegible] anelli, orologio fissato sul polsino, Wenders conserva intatta la sua aria da maestro carismatico, da guru asceta propenso a dispensare massime per lo più inconfutabili: se «Go For Gold» gli è piaciuto perché è una commedia [illegible] sul [illegible] dell'Europa unita, un [illegible] dal quale potranno venir fuori eccessi, ma anche qualcosa di molto, molto bello», pellicole [illegible] «Funny Games» dell'austriaco [illegible] Haneke, presentata a Cannes un anno fa e ora in arrivo sugli schermi italiani con l'etichetta di «Arancia meccanica» del Duemila, gli provocano reazioni di deciso rifiuto.

> «Sono stufo di vedere violenza: scomparirà da sola perché il mercato è saturo»

«Ho assistito a Cannes alla proiezione del film - racconta l'autore - e poi alla conferenza stampa e in tutte e due le occasioni ho scelto di andarmene. Con questo non direi che "Funny Games" è un brutto film né che la violenza dev'essere bandita dalle pellicole. Quello che m'interessa è di non diventare un consumatore di violenza e di evitare che il [illegible] pubblico lo diventi. In questo senso mi fa piacere che la violenza sia diventata [illegible] oggetto di consumo e che quindi il suo [illegible] sia determinato, [illegible] per tutti i prodotti di mercato, dai consumatori. Se questi, come mi sembra, cominciano a stufarsi, la quantità del prodotto immesso sul mercato diminuirà automaticamente».

Anche la situazione della cinematografia tedesca sollecita nel regista di «Il cielo sopra Berlino» considerazioni freddamente ironiche: «[illegible] come ora il nostro cinema risulta perfettamente strutturato e funzionante: purché si rispetti unicamente una formula, quella della commedia sessuale interpretata da uomini e donne nelle più varie combinazioni, i registi [illegible] di lavorare. Peccato che fuori da questa formula non esistano altri spazi di sopravvivenza. I registi che fanno film diversi devono superare enormi difficoltà per proiettare le loro opere al pubblico. [illegible] dimenticate che l'Italia è il primo [illegible] in cui "Go For Gold" [illegible] ad uscire. Dopo sarà la volta della Spagna e speriamo che alla fine anche un distributore tedesco capiaca il significato del film».

Restio a parlare di se stesso, mentre presenta il film di Segura insieme con l'attore protagonista Lars Rudolph, Wenders concede ai suoi adepti solo scarne anticipazioni sui prossimi lavori: il documentario girato a Cuba con il «vecchissimo [illegible] Ry Cooder e con il gruppo musicale «The Buena Vista Social Club», età media oscillante tra i 70 e i 90 anni, uscirà in Italia a settembre con il marchio Mikado.

Fulvia Caprara

Wim Wenders: a gennaio girerà una love story fantascientifica

«Oggi dirigere un film è sempre più difficile Io sono stato fortunato perché negli Anni 70 la tv ci lasciava libertà»

«Per questo aiuto i giovani a realizzare i loro progetti fuori dagli schemi»

Cooder, americano a Cuba

Il folk dell'isola con Segundo

NON c'è musicista rock, trasgressivo & chic americano che non abbia sciacquato negli ultimi [illegible] la propria chitarra nelle acque di Cuba, e assaporato con il brivido dell'embargo anche il fascino stregone dei suoni antichi dell'isola. E' successo prima a David Byrne, che ne ha tirato fuori con la sua etichetta Luaka Bop tre magnifiche antologie di «Cuba Classics» (la seconda delle quali s'intitolava, non senza ironia, «Dancing With The Enemy»); più di recente l'eccellente Ry Cooder, maestro rock adorato dagli appassionati di strumenti a corda, è riuscito perfino a far premiare «nemico» negli Usa: il disco «Buena Vista Social Club», una raccolta di autori classici del folk cubano fra i '40 e i '60, che egli ha assemblato e curato, è diventato premio Grammy '98 per la miglior performance latina.

Cinquantun anni, musicologo e chitarrista, virtuoso di una lunga serie di strumenti a corda (slide guitar, mandolino, banjo), il californiano Ry Cooder è uno che non s'è mai [illegible] indietro davanti agli stili più diversi: dal calipso al gospel, dal country al jazz, ha percorso tutte le sonorità e frequentato tutte le scuole, fino a quest'ultima esperienza a Cuba con la quale ha definitivamente conquistato Wim Wenders, con il quale aveva già lavorato per «Paris, Texas» dell'84. Diventerà ora, dunque, anche protagonista [illegible] al cinema, Ry Cooder è legato da sempre. Sue registrazioni si trovano già nella colonna sonora di «Candy» (1968) e di «Performance» del '70 con Mick Jagger; tra l'altro, Cooder stesso ha sempre sostenuto (non smentito) di essere l'autore [illegible] riff conduttore di «Honky Tonk Women» dei Rolling Stones. C'è la sua [illegible] nelle colonne [illegible] di «Blue Collar» del '79, «The Long Riders» dell'80, «The Border» dell'81, «Cocktail» dell'88, «Steel Magnolias» dell'89, «Geronimo» del '93.

Ry Cooder, 51 [illegible] musicologo e chitarrista, non s'è mai tirato indietro davanti agli stili più diversi

Musicista atipico, lontano dallo starsystem e immerso nella pura gioia della musica, autore del primo disco registrato in digitale, Cooder si è concentrato più volentieri sul lavoro di studio che sui [illegible] ti, e ha sempre privilegiato il lavoro [illegible] musicisti di cultura diversa dalla sua: il precedente Grammy per la miglior World Music è del '94 per «Talking Timbuctu», inciso con Ali Farka Touré.

L'esperienza cubana di Cooder è anche servita a lanciare in tutto il mondo il novantenne cubano Compay Segundo, che compare in «Buena Vista Social Club» e di cui sta uscendo in questi giorni con [illegible] Cgd/East/West la deliziosa antologia «Lo mejor de la vida», che vi raccomandiamo.

[m. v.]

E dal 21 il tour

Zecchino d'oro [illegible] canzone della Bertè

MILANO. Loredana Bertè trasformata in fatina buona dei bambini? La trasgressiva [illegible]ntante ha abbandonato i toni della donna eccentrica e trasgressiva e ha inciso [illegible] disco per lo Zecchino d'Oro. «A 7 anni mi presentai ad Ancona alle selezioni per lo Zecchino - ha raccontato a Milano dove in questi giorni ha presentato la sua nuova tournée estiva -, ma fui scartata. Ora ho inviato questa canzone intitolata "Rosso" allo Zecchino e aspetto dall'Antoniano una risposta: se passasse sarebbe la mia rivincita».

Capelli blu elettrico e solito giubbotto jeans Anni [illegible], la Bertè ha spiegato l'organizzazione del tour. Parte il 21 giugno e prevede 5 date, da Porto Recanati a Milano. Dalla tournée nascerà il nuovo disco live, per ora senza titolo anche se, come tiene a sottolineare Loredana «ci sta pensando Renato Zero a trovarglie[illegible] uno, perché lui su queste cose è imbattibile». Conterrà pezzi della sua carriera, da «Mare d'inverno» a «Luna» e due inediti, tra i quali «Portami con te», presto in programmazione alla radio.

La produzione del disco è affidata a Mario Lavezzi, con il quale la Bertè collabora da [illegible]t'anni e con il quale a suo tempo la cantante ebbe anche una lunga storia sentimentale. «Chi meglio di lui poteva aiutarmi? Nel disco c'è la mia vita e lui è il produttore migliore» ha detto.

Ma come sarà questo disco? «Sarà una [illegible] forte - ha detto Loredana -, il più "live" possibile, [illegible]a rimaneggiamenti in sala d'incisione, dove vogliamo fare solo i missaggi. Col repertorio che fortunatamente mi ritrovo, ed una band giovane e grintosa (il gruppo che normalmente accompagna Nek), cercherò di dare il mio meglio; vorrei sentirmi - aggiunge - la sorella degna di Mia Martini, anche se lei rimane unica».

Il disco uscirà entro il 20 settembre, giorno del compleanno della Bertè. Così come l'altro lavoro intitolato «Live», un album con i concerti di Mia Martini registrati dal vivo.

[AdnKronos]

PRIME [illegible]

«L'età inquieta» del francese Dumont

La periferia feroce di giovani disoccupati

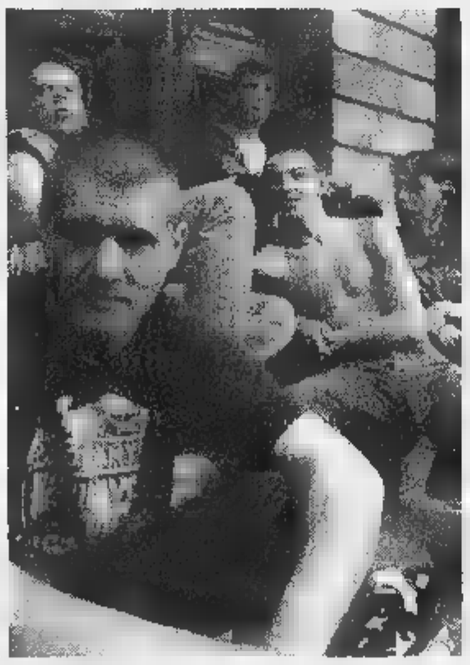
HA preso almeno nove premi, a Cannes, Chicago, Sao Paulo, Valencia, Londra, Taormina: è un fatto raro per un primo film, [illegible] è ancora più raro che «L'età inquieta», scritto e diretto da Bruno Dumont, quei premi li meriti tutti.

E' la cronaca delle giornate vuote, vissute nel paese di Bailleul nelle Fiandre, d'un ragazzo malato di epilessia, [illegible] di padre, e dei suoi amici, come lui senza lavoro, divorati dalla noia di esistenze prive di senso, appassionati soltanto ai motorini e alle motociclette, veicoli d'una evasione impossibile: tutto il film è ritmato dal rumore dei motori, delle [illegible] senza mèta della piccola banda. E' anche l'analisi di [illegible] l'inerzia, l'abbrutimento possano portare quasi inconsapevolmente ad atti collettivi anche infami quali aggredire una ragazzina, assalire e uccidere un ragazzo arabo; e di come il rapporto tra il protagonista e la [illegible] ragazza possa essere fisicamente vorace, violento, d'una carnalità brutale benissimo espressa in scene di [illegible] molto ardite, dure e insieme toccanti.

Un soggetto consueto, dalla conclusione drammatica, diventa nuovo e speciale nello stile dell'autore, asciutto, non sentimentale, non scolasticamente realistico ma condensato in immagini potenti dei personaggi solitari e del paesaggio forte, cristallizzato nella atona faccia ambigua del protagonista, nella sua malattia sin troppo simbolica, nel [illegible] legame indispensabile e nemico con la madre. «L'età inquieta» è un esempio molto riuscito, molto interessante, di come si possa raccontare la generazione perduta dell'epoca della fine del lavoro con efficacia pari a quella del cinema americano, ma con sensibilità e cultura europee.

Lietta Tornabuoni

[illegible]
(La vie [illegible] Jesus)
di Bruno Dumont
con [illegible] Douche, Marjolre Cottrel
Geneviève Cottrel, Kader Chaatouf
Drammatico; Francia, 1997
Cinema **Studio Ritz** di Torino
Mignon di Roma



Il protagonista de «L'età inquieta», alle [illegible] spalle Sébastien Delbaere Sébastien Bailleul Samuel Boidin e Steve Smagghe

Gallo, delinquente per caso

«Buffalo '66» è come un'autobiografia

OGNI tanto [illegible] film si dice che è realizzato sul filo dell'autobiografia, [illegible] il caso di «Buffalo '66» l'autobiografia è esplicita. Firmando la sua opera prima in qualità di regista/sceneggiatore/musicista nonché interprete, l'attore Vincent Gallo (nato appunto nel '66) è tornato nel patrio suolo (Buffalo, N.Y.) e addirittura dentro la casa dove ha vissuto con i genitori. Anche se al talentoso esordiente non è toccato in sorte, come al suo protagonista Billy, di doversi dichiarare colpevole del crimine commesso da un altro per saldare i suoi debiti di gioco. All'uscita dalla prigione, per ripresentarsi ai familiari a beneficio dei quali ha inventato di essere assente per lavoro e di essersi sposato, Billy sequestra Layla, una biondina azzurro vestita, intimandole [illegible] per sua [illegible] glie. E la fanciulla, avendo intuito la disperazione [illegible] del suo fragile rapitore, esegue il compito con una partecipazione che si trasforma [illegible] re. Insieme divertente, malinconica e romantica, la commedia gioca sui diversi registri [illegible] perdere in tenuta stilistica. [illegible] scena del ritorno a [illegible] è da antologia e per l'assurdità [illegible] situazione e l'ironia straniata che ne deriva pincerebbe a Pinter: gran tifosa della squadra locale di rugby, la [illegible] è chiaramente disturbata dall'arrivo del figlio perché sta seguendo una partita in tv; mentre il papà non manca di stupirsi dell'appassionata ammirazione che la presunta nuora manifesta nei confronti di Billy, il quale dopo tanti anni ancora soffre a sentirsi malamato. Segnalato [illegible] interprete in svariate pellicole, da «Fratelli» di Abel Ferrara e «Arizona Dreams» di Emir Kusturica, Gallo dimostra di avere le carte in regola per stare sia davanti che dietro la macchina da presa. A impersonare i genitori [illegible] Anjelica Houston e Ben Gazzara, ma la sorpresa vera è Christina Ricci (Layla), tenera come un'epigona di Marilyn. Ed è irresistibile in un numero musicale.

Alessandra Levantesi

BUFFALO '66
di e con Vincent Gallo
Anjelica Houston, Ben Gazzara
Christina Ricci. Commedia; [illegible]
Cinema **Olimpia 2** di Torino
Plinius 3 di Milano
Intrastevere 2, Savoy 3 di Roma

Gli organizzatori: chi non ha il biglietto per Vasco resti a casa

A Imola la notte del rock

Per il week-end attesi 130 mila fan

MILANO. Stava per scoppiare un secondo «caso Rolling Stones» con i Verve che stavano annullando il concerto di Imola per colpa di un'infezione intestinale che [illegible] colpito il bassista Simon Jones, [illegible] invece la band si esibirà [illegible] cartellone a partire dalle 21,45 di domenica. «Capisco - dice il promoter dell'Heineken Jammin Festival, Roberto De Luca -, quello che è successo ai Rolling ha creato uno scompiglio tale da favorire la fuga di notizie false, ma nel nostro caso [illegible] tutto bene, anzi benissimo». Intanto approfitta per lanciare un appello: «Vorrei dire [illegible] ragazzi che verranno a Imola per vedere Vasco Rossi. Se non avete il biglietto state a casa. Tutti i tagliandi [illegible] esauriti e rischiereste solo di incappare in bagarini senza scrupoli che vi venderebbero biglietti fasulli».

Natalie Imbruglia

Per Vasco sono stati venduti 100 mila biglietti. Per [illegible] data di domenica invece ne sono stati venduti trentaduemila e De Luca, che si dice soddisfattissimo anche per questo risultato (i biglietti per domenica sono [illegible] ra disponibili), prevede [illegible] affluenza di quarantamila persone. «L'exploit dei Verve - ha detto [illegible] rio - mi ha lasciato a bocca aperta. Se fossero venuti al Forum di Assago [illegible] Milano avrebbero riempito, ma non credo alla possibilità di una seconda data».

Prima dei Verve suoneranno Tori Amos, Natalie Imbruglia, Ben Harper ed Elisa. Per gli organizzatori il festival è già così «uno straordinario successo».

Vasco [illegible] un'apparizione da superstar: atterrerà con un elicottero a 60 metri dal palco, sulla pista dell'eliporto interna all'autodromo. L'arrivo è previsto per le 18, a quell'ora sul palco staranno suonando gli Ash. Poi sarà la volta dei Jesus and Mary Chain, e quindi alle 21,30 toccherà [illegible] lui, il Blasco, che si esibirà per due [illegible] e mezzo.

«Abbiamo pensato a tutto - spiega De Luca - con un occhio di riguardo per il servizio sanitario con 250 barellieri, [illegible] ambulanze e tre punti di accoglienza forniti di apparecchiature per la rianimazione. L'ospedale dell'autodromo sarà attivato, anche se speriamo non serva, e il servizio d'ordine [illegible] [illegible] 454 persone. Ho anche fatto arrivare [illegible] mila litri di acqua per dissetare gratuitamente chi lo richiederà».

Il palco, [illegible] gaschermi, 400 mila watt [illegible] suo- [illegible] con [illegible] acustiche, 1 milione di watt prodotti da dieci generatori [illegible] i 5000 pasti consumati dal personale tecnico [illegible] contare i cachet [illegible] gli spostamenti degli artisti, hanno fatto salire il [illegible] della manifestazione a poco più di due miliardi [illegible] mezzo.

«Ne vale la pena - spiega [illegible] [illegible] promoter -, anche [illegible] in questo momento quello che ci faciliterà il lavoro sarà la comunicazione fra noi [illegible] il pubblico. Un altro consiglio: usate [illegible] treni. Abbiamo fatto [illegible] accordo con [illegible] Ferrovie e ci [illegible] convogli speciali che partiranno da Imola per Bologna, Milano, Roma, Verona e Venezia».

Insomma, tutto [illegible] pronto per un week-end [illegible] grande musica e [illegible] festa per oltre centotrentamila persone. Ricordiamo gli orari di apertura delle [illegible] per il cambio dei vaucher [illegible] [illegible] vaglia. Il venerdì gli sportelli funzioneranno dalle 14 alle 21 e sia il sabato sia domenica dalle 6 della mattina, fino a poco prima dell'esibizione del primo gruppo previsto sul palco. Domani il concerto di Vasco [illegible] trasmesso in esclusiva da Raidue alle 21.

Luca [illegible]

I Verve, la loro esibizione rischiava di saltare domenica [illegible] Imola

A Rotterdam uno «spettacolo» per Linda McCartney

Reggiseni appesi nel porto contro il cancro al seno

BRUXELLES. Centinaia di reggiseni appesi a una grossa corda all'imboccatura del porto [illegible] Rotterdam hanno provocato ieri [illegible] un ingorgo nel traffico marittimo e considerevoli ritardi alle navi in arrivo o in partenza dal più grande scalo d'Europa.

Autorizzato dalle autorità, l'inconsueto spettacolo [illegible] frutto dell'iniziativa di un disc-jockey olandese, Jeroen Van Inkel, che ha scelto [illegible] modo singolare per ricordare Linda McCartney e attirare l'attenzione delle donne sui rischi del [illegible] al seno, la malattia che ha causato la morte della moglie dell'ex-Beatle Paul McCartney. Van Inkel aveva preannunciato la sua manifestazione e chiesto alle ascoltatrici di fargli [illegible] un loro reggiseno. In pochi giorni [illegible] ha ricevuti centinaia e li ha stesi oggi attraverso l'imboccatura del porto. Per mezz'ora, durante l'operazione, il traffico navale è rimasto completamente interrotto [illegible] anche dopo, molte navi hanno rallentato e salutato al loro passaggio. Appesa [illegible] un'altezza di 12 metri per non bloccare completamente il passaggio, la corda con i reggiseni resterà esposta fino per un giorno. **[Ansa]**

Una stagione con 280 miliardi d'incasso

Tra le «Donne in bianco» ci sarà anche Ronaldinho

Dalla Werner a Pieraccioni e Salvatores Presentato il nuovo listino con 147 titoli

ROMA. L'infortunio accaduto a Gérard Depardieu durante le riprese [illegible] del film francese «Asterix [illegible] Obelix contro Cesare» ha bloccato tutto: sugli schermi italiani «Asterix» arriverà soltanto nell'autunno del 1999 e per conseguenza Roberto Benigni, quest'anno, non potrà essere presente nella programmazione [illegible] cinematografica natalizia. Per i «campioni d'incasso» della [illegible] stagione cinematografica 1997-98 [illegible] dremo Leonardo Pieraccioni nel ruolo di protagonista del film «Il mio West», che il regista Giovanni Veronesi sta girando [illegible] Toscana; il trio comico di «Tre uomini e [illegible] gamba», Aldo, Giovanni e Giacomo; e molto probabilmente «Gli struzzi», del regista di «Ovosodo», Paolo Virzì. Durante [illegible] festività natalizie saranno inoltre sugli schermi «Gloria» di Sidney Lumet con Sharon Stone e «Gatto nero, gatto bianco» di Emir Kusturica. «Un film d'autore che piacerà certamente al grosso pubblico» sostiene Vittorio Cecchi Gori che ieri sera ad Amsterdam ha ricevuto il premio alla carriera della rassegna «Cinema Expo Internazionale» che in passato era stato conferito ad autorevoli registi europei e americani.

Susana Werner

Per l'industria cinematografica [illegible] questi giorni si tirano i bilanci della stagione 1997-98 e si preparano le strategie promozionali per la prossima che comincerà a metà agosto. Il Gruppo Cecchi Gori con i suoi film ha conquistato il primato stagionale per il più alto numero di spettatori richiamati nelle sale cinematografiche italiane. «Quest'anno abbiamo [illegible] 280 miliardi e [illegible] 64 per [illegible] soltanto coi film italiani: "Fuochi d'artificio", "La vita [illegible] bella" e "Ovosodo" [illegible] soli hanno raccolto al botteghino 154 miliardi», ha sottolineato soddisfatto Vittorio Cecchi Gori, che ieri mattina, prima di partire per Amsterdam, ha presentato [illegible] nuovo maxi-listino che sarà illustrato agli esercenti italiani durante le Giornate Professionali che si aprono [illegible] a Firenze. Nel li[illegible] delle Cecchi Gori (147 titoli di cui 27 italiani) abbondano [illegible] storie comiche e i thriller. Tra i [illegible] comici c'è anche «Donne in bianco» che vede tra le interpreti Susana Werner, la «Ronaldinha» del calciatore brasiliano Ronaldo. Nel listino sono incluse anche ope[illegible] le cui riprese inizieranno soltanto tra qualche mese come «Cromosoma Calcutta» di Gabriele Salvatores, «San Gen[illegible] Superstar» di Leonardo Pieraccioni, «Silenzio» [illegible] Martin Scorsese e il nuovo film del regista de «Il paziente inglese», Anthony Minghella, che sarà [illegible] ambientato in To[illegible]

Per quanto riguarda la produzione italiana la Cecchi Gori si [illegible] ulteriormente aperta ai giovani e tra i registi esordienti troviamo Vincenzo Salemme («L'amico del cuore») e Giorgio Panariello («Bagno Maria»), entrambi di «formazione» teatrale, e Massimo Ceccherini, noto [illegible] [illegible] «spalla» di Pieraccioni, che comincerà in Toscana le riprese di «Lucignolo».

I giovani autori cinematografici Vittorio Cecchi Gori intende adesso utilizzarli anche per la programmazione televisiva della «sua» Telemontecarlo. «I programmi televisivi vanno cambiati - dice - e dei giovani autori possono arrivare nuove idee. Inoltre si [illegible] diffondendo la febbre della televisione digitale e a pagamento sul piano europeo. Un'evoluzione tecnologica dalla quale potrebbero trarre vantaggio, per quanto riguarda lo sfruttamento televisivo, le opere cinematografiche. [illegible] la situazione mi sembra ancora confusa poiché non ci sono regole che tutelino gli autori e i detentori dei diritti».

Ernesto [illegible]

NOTIZIE [illegible]

«PORZUS», RINVIATA L'UDIENZA. E' stata rinviata al [illegible] settembre l'udienza davanti al Gip di Venezia Giuliana Galasso relativa alla denuncia per diffamazione nei confronti del regista del film «Porzus» Renzo Martinelli [illegible] di altre [illegible] persone, presentata dall'ex partigiano Mario Toffanin.

BOCELLI CANTA PER PAOLA DI LIEGI. Il tenore si esibisce stasera al Palais de Beaux Arts [illegible] Bruxelles con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta dal maestro Myung Wuhn Chung nell'ambito del Festival di Vallonie. Tra gli ospiti, [illegible] prevista anche la presenza della regina del Belgio.

[illegible] [illegible] Una guest star d'eccezione per il nuovo video di Mimmo Locasciulli: Francesco De Gregori. Sono [illegible] iniziate, infatti, le riprese di «Powderfinger», il video del brano [illegible] Neil Young che Locasciulli ha recentemente riproposto con lo stesso titolo nel suo ultimo album [illegible] cover, «Il futuro».

De Gregori

VIOLINISTA IN BAYWATCH. In attesa di esibirsi, stasera a Montecarlo dinanzi ai principi Grimaldi in un concerto di gala a favore della Croce Rossa monegasca, la celebre violinista finlandese Linda Lampenius Brava ha annunciato la sua partecipazione ad alcune nuove puntate del Baywatch americano.

«LE [illegible] DI [illegible] [illegible] TAGLI. Versione restaurata, [illegible] cinema, del capolavoro del 1957 [illegible] Federico Fellini. Uscirà il primo luglio a New York e a Los Angeles con una scena di sei minuti che gli spettatori dell'epoca non videro perché tagliata a causa delle obiezioni del Vaticano.

[illegible] [illegible] DI [illegible] [illegible] inizio oggi la terza edizione [illegible] «Merano Tv Festival» che terminerà il 21 giugno. La manifestazione assegna quest'anno quattro premi. Raitre premia il miglior formato inedito; Canale 5 il miglior autore; Mediaset il miglior promo film; il Premio Stampa Città di Merano i corti d'inchiesta [illegible] I reportage.

Le musiche degli ebrei in attesa di Auschwitz

Al Lingotto riecheggia la tragedia di Terezin

TORINO. Gerd Albrecht ha diretto l'Orchestra della Rai nel primo dei due concerti dedicati alle musiche composte nella cittadina boema di Terezin (Theresienstadt) dove, a partire dal 1941, i nazisti avevano concentrato decine di migliaia di ebrei, concedendo loro alcuni mesi di vita «normale» prima della deportazione ad Auschwitz. Tra loro c'erano personalità della società e della cultura: ministri, diplomatici, parlamentari, professori universitari, scienziati, medici, giuristi, artisti, letterati, attori, musicisti. Tutti insieme, diedero vita ad [illegible] produzione di [illegible] ca, teatro, conferenze scientifiche, formarono cenacoli di ricerca, allestirono una biblioteca che alla fine della guerra contava ben 100.000 volumi. «La vita culturale [illegible] teatrale fu così ricca negli anni 1943-44 - scrisse la cantante H. Grabovà - che mai in tempo [illegible] pace, in una città di media grandezza, [illegible] sarebbero avute tante manifestazioni come nel nostro ghetto». Così [illegible] tentava di dimenticare la fame, vincere l'abbrutimento determinato dalla distruzione dei nuclei familiari - tutti dormivano su brande, in grandi caserme - [illegible] fronteggiare il destino mantenendo viva, per quanto possibile, la coscienza della propria identità.

Anche la musica ebbe la [illegible] parte nella vita allucinata e senza scopo della città-ghetto. Era essenzialmente musica ebraica, come spiega Luciana Galliano nel bel programma di sala: musica *klezmer* in cui le melodie religiose chassidiche si fondono con la tradizione boema della musica zingaresca. Ma erano anche pagine originali perché, accanto ad interpreti professionisti [illegible] dilettanti, in [illegible] tale [illegible] formare un'orchestra, c'erano musicisti che trovarono la forza [illegible] comporre e [illegible] far eseguire le opere nate nella costrizione della più assoluta illibertà.

Queste partiture sono risuonate l'altra [illegible] nel Padiglione I [illegible] Lingotto per l'interessamento [illegible] Sergio Sablich. Forse non è il caso di parlare di capolavori, almeno per le pagine ascoltate nel primo concerto, né, d'altra parte, si può pensare che un artista [illegible] quelle condizioni di vita potesse esprimere il meglio di sé; inoltre, questi lavori sono trascritti, rielaborati, ricostruiti, dunque in varia misura manipolati per renderli eseguibili dalle orchestre odierne. Resta comunque il bruciante documento storico [illegible] umano, di interesse senz'altro eccezionale.

La Partita per Orchestra [illegible] Gideon Klein, praghese ucciso ventiseienne ad Auschwitz con [illegible] colpo di pistola, nasce [illegible] rielaborazione, a cura di Vojtech Saudek, di un trio per archi: si caratterizza per melodie popolareggianti confezionate in [illegible] motorismo che sta tra Hindemith [illegible] Bartók. Il ritmo è alacre ma non allegro: vi spira un'ansia ossessiva. Di Erwin Schulhoff, maestro affermato, ebreo comunista morto nel Lager di Würzburg, si è ascoltata la Seconda Sinfonia piena [illegible] elementi jazz, [illegible] la danza macabro-grottesca dell'Allegro iniziale o il lento motivo americaneggiante dell'adagio.

Terzo musicista ascoltato, Viktor Ullmann. La sua Sinfonia n. 2, ricostruita e strumentata ottimamente da Bernhard Wulf, ha evidenti ricordi mahleriani e, per finale, delle Variazioni con fuga su di [illegible] canto popolare ebraico: melodia tristissima che vaga [illegible] meta, raggelando il cuore. La fuga accademica di matrice regeriana, sembra voler allontanare quel fantasma dietro un paravento rigido, ma non meno tragico. Questa sera, nel secondo concerto si ascolteranno altre pagine di Ullmann e Pavel Haas.

[illegible] Gallarati

Estate. Tuffati al cinema.

Un bagno di emozioni.

ESTATE AL CINEMA. E STATE IN COMPAGNIA.

FIDAM UNIDIM
Dipartimento dello Spettacolo

Luciano Rispoli annuncia le novità a «Tappeto volante»

Weber, lezioni di tedesco

Arriva Ela, incerta la Capua

ROMA. Luciano Rispoli ne è sicuro: se si andasse in giro per le strade a chiedere alla gente qual è il salotto televisivo più noto, dopo quello di Maurizio Costanzo, verrebbe citato il suo, «Tappeto volante», in onda da cinque anni, al pomeriggio e alla sera, su Tmc. E infatti Rispoli, forte di un [illegible] attribuitogli dall'Auditel nell'ultima puntata del 9 giugno, ha appena rinnovato il contratto con la tv di Cecchi Gori, nella speranza che Biagio Agnes, un tempo direttore generale della [illegible] e oggi presidente del gruppo, faccia il miracolo ottenendo per Tmc quelle frequenze che gli permetterebbero di esser visto in tutta Italia. Si riparte, dunque, in ottobre, per almeno altri due anni [illegible] «Tappeto volante», 1023 puntate e 9304 ospiti, più un primato: aver avuto in video Luigi Di Bella, il mitico professore anti-tumore, prima [illegible] duo Costanzo-Mentana. La novità più novità di tutte è aver scelto Ela Weber, quella valchiria con grande seno e grande bocca che Bonolis chiamava scherzando «La sellerona», come insegnante di lingua tedesca, per un piccolo [illegible] pomeridiano rivolto [illegible] telespettatori, in omaggio all'ingresso dell'Italia nell'Euro e a dispetto della Bundesbank.

Ela Weber

Altra novità l'aver deciso [illegible] mettere in scena, con tutto il gruppo di lavoro, [illegible] telenovela in pillole con puntate quotidiane di cinque minuti l'una, riassunte da Rispoli-narratore. Terza novità, meno eccitante ma necessaria in tempi di disoccupazio- [illegible] giovanile: il palcoscenico della trasmissione verrà offerto a venti giovani artisti, non dilettanti però, perché possano sperimentarsi davanti a un pubblico vero, in una gara con vincitori e vinti. Non è sicura, ancora, la presenza di Roberta Capua, l'ex Miss Italia oggi al lavoro con Magalli su Raiuno al sabato sera, molto tentata da [illegible] rientro su Tmc ma altrettanto allettata da nuove proposte della Rai. «Averla - dice Rispoli - ci farebbe un gran piacere, ma, se non potesse, cercheremo un'altra giovane donna, bella e intelligente [illegible] lei, per sostituirla. Abbiamo lanciato Rita Forte, abbiamo lanciato Melba Ruffo, quindi...».

Torneranno certamente i «Sei co- [illegible] sei», il gruppo vocale che è stato la rivelazione di quest'anno. Tornerà la rubrica «Politica in famiglia», giudicata la più imparziale di tutte in periodo elettorale [illegible] un os- [illegible] universitario e questo nonostante si sappia che il pubblico di politici non ne può più. Tornerà il «Campionato della lingua italiana», e perché mai Rispoli avrebbe dovuto rinunciarci visto che anni fa lanciò in Rai «Parola mia»? Tanto più che grazie a questa curiosa gara di lingua italiana ha vinto quest'anno, dopo Biagi e Bartezzaghi, il premio Cesare Marchi. Di Tmc, uno e due, che sono Rispoli ma non solo, ha parlato anche Vittorio Cecchi Gori: vorrebbe farne una tv per i giovani con molto sport e molti film. Intanto [illegible] produttore [illegible] ad Amsterdam dove ha ricevuto, in chiusura [illegible] festival Cinema Expo International, un premio alla carriera. [si. ro.]

I FILM DI OGGI IN TV

Newman in pericolo

DETECTIVE HARPER: ACQUA ALLA GOLA
1976, Raitre alle 20,35; dur. 104'

Di Stuart Rosenberg, con Paul Newman, Linda Haynes, Joanne Woodward, Tony Franciosa e Melanie Griffith. Un detective privato, in trasferta a New Orlean.. deve trovare l'autore di alcune lettere anonime. Celebre la [illegible] in cui Newman resta davvero con l'acqua alla gola in una stanza allagata.

GRAZIELLA
1954, Retequattro alle 15,30; dur. 99'

Maria Fiore, Jean-Pierre Mocky e Franco Nicotra diretti da Giorgio Bianchi. Siamo a metà dell'800. Un nobile francese, in [illegible] a Procida, conosce la bella figlia di un pescatore e [illegible] ne innamora.

YVONNE [illegible] NUIT
1949, Raiuno [illegible] 14,10; dur. 98'

Ancora [illegible] commedia di Totò, questa volta affiancato da Olga Villi, Gino Cervi e Peppino De Filippo. Una cantante crede che il figlio sia morto. Troverà conforto in un vecchio compagno d'arte.

DELITTO SOTTO IL SOLE
1982, Tmc alle 13,45; dur. 109'

Giallo affidato alle indagini [illegible] famoso investigatore Poirot. Una comitiva di inglesi [illegible] in vacanza [illegible] un'isola del Mediterraneo. Una donna del gruppo viene trovata uccisa. Da un romanzo di Agatha Christie.

LA SIGNORA AMMAZZATUTTI
1994, Italia 1 [illegible] 20,45; dur. 85'

John Waters firma questa pellicola interpretata da Kathleen Turner. La madre di due ragazze nasconde un'indole omicida. Uccide chiunque si intromette nell'armonia della [illegible] famiglia.

MIRIAM SI [illegible] A MEZZANOTTE
1983, Retequattro alle 22,45; dur. 95'

Catherine Deneuve, David Bowie e Susan Sarandon. Storia di vampiri ambientata nella New York dei nostri giorni. La regia è affidata a Tony Scott.

LA CINTURA
1986, I[illegible] 1 alle 2,45; dur. [illegible]'

[illegible]lm erotico interpretato da Eleonora Brigliador- [illegible]. Una ragazza di buona famiglia [illegible] uno scrittore [illegible] fidanzano, vanno a vivere insieme e trascorrono giornate [illegible] morbosa passione. Regia di Giuliana Gamba.

Wall Radio
SONY - PANASONIC - THOMSON
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
A BERNASCO[illegible] ANCHE LA DOMENICA: 011/397.27.67 - 397.25.62 - A[illegible]O:

ANTENNA

[illegible]

Le «Drag Queens» al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,15). *Dilemma* si occupa [illegible] omosessualità (Raitre, alle 22,55), Vasco Rossi parla [illegible] calcio *(Occhio al mondiale,* Raiuno, [illegible] 23,10). Il duca Amedeo d'Aosta e lady Collin Campbell, autrice della biografia non autorizzata di lady Diana, [illegible] Antonietta Natale sosia della principessa, ospiti di Cristina Parodi *(Stirpe reale,* Canale 5, alle 21), *Speciale Tg3* spiega come [illegible] fa una previsione del tempo (Raitre, ore 8), Carlo Mas- [illegible] ci mostra tutti i pezzi [illegible] computer *(Media/ mente,* Raitre, alle 13,30).

[illegible]

La direzione di Canal Plus ha chiesto ai tecnici dei pulmini-regia che seguono i Mondiali di restituire entro le [illegible] di sabato 4 luglio la speciale carta che serve per decrittare [illegible] trasmissione porno in onda ogni primo sabato del [illegible]. I tecnici risavranno le loro carte il 5 luglio dopo le due di mattina, al termine del programma hard.

[illegible]

Secondo un dossier dei revisori dei conti Mediaset paga tutti i suoi dipendenti 522 miliardi l'anno, contro I [illegible] miliardi spesi dalla Rai.

[illegible]

Quando era direttore del Tg3 Lucia Annunziata riceveva di continuo le telefonate dei politici: «Chi si lamentava perché era stato ripreso dal profilo sbagliato, chi perché era stato ripreso da dietro, chi perché la sua dichiarazione non era stata sufficientemente valorizzata...».

[illegible]

Segreti di bellezza di alcune donne dello spettacolo. Elenoire Casalegno gioca [illegible] tennis, corre, fa ginnastica in acqua. Cura i capelli [illegible] impacchi al silicone. Non rinuncerebbe mai agli occhiali da sole (specialmente la mattina»). Laura Freddi gioca [illegible] tennis, balla, va in palestra. [illegible] ha mai fatto una dieta in vita [illegible]. Si trucca volentieri e [illegible] diverte a inventare sfumature di ombretto e maquillage particolari. Randi Ingerman, vegetariana, mangia pochissimi latticini («sono tra le cause della cellulite»).

[illegible]

In una [illegible] del film tivù *Il tesoro di Damasco* (la prossima stagione su Canale 5) Randi Ingerman farà il bagno in una enorme vasca piena di latte.

[illegible]RI

Kelly Ku, la Kaori dello spot Philadelphia, reciterà [illegible] Don Johnson nella serie tivù *Nash Bridges.*

[illegible]

Anna Galiena interpreterà due gemelle nel film tivù Mediaset *Doppio segreto.*

[illegible]

Per le riprese del film tivù in due puntate *Il cuore e la spada* (realizzato da Titanus per Mediaset e Betafilm) [illegible] state utilizzate più di mille comparse, tre castelli sulla costa bretone, oltre cento spade. Durante i combattimenti coordinati dal maestro d'armi Mario Lubraschi il protagonista Ralf Bauer [illegible] è tagliato sulla spalla, Pierre Cosso sopra l'orecchio. La produzione del telefilm è costata 12 miliardi.

[illegible]

Ralf Bauer, nato a Karlsruhe, Germania, il 12 settembre del '66, ha presentato 165 trasmissioni del canale tedesco «Disney Club».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI [illegible]

RAIUNO

Telegiornale: 7 (053857); 11,30 (642242); 13,30 (5838); 18 (25242); 20 (6052); 23,05 (2321635); 0,15 (7718);
6 — **Euronews**, attualità (1242)
6,30 Che tempo fa, rubrica (96-12782)
6,45 Unomattina estate, attualità. Con Paola Saluzzi, Monica Maggioni e Pino Strabioli (4196167)
8,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30), attualità (4088109)
9,35 Dieci minuti di...programmi dell'accesso, attualità (2809093)
9,45 Arrivano [illegible] e Margherito, film western (Italia, 1974). Regia [illegible] Giuseppe Colizzi, con Keith Carradine, Tom Skerrit, Sybil Danning (6619093)
11,35 Vardemattina estate, attualità. Con Luca Sardella e Janira Majello. (4453426)
12,20 Che tempo fa, rubrica (4419971)
12,30 TG1 Flash, attualità (98364)
12,35 Il tocco di un angelo, telefilm (1199109)
13,55 TG1 [illegible], attualità. Con Maurizio Beretta (5-843451)
14,05 Totò canta - Opera quasi omnia presentata da G. Governi (5606971)
14,10 Yvonne la nuit, film commedia (Ita, 1949). Regia di Giuseppe Amato, [illegible] Totò, Olga Villi (9470432)
15,45 Solletico, varietà ragazzi (6509513)
17,50 Oggi al Parlamento, attualità (8003109)
18,10 La signora in giallo, telefilm (5841109)
19 — Le signore del West, telefilm (884)
20,35 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (9649635)
20,40 La Zingara, gioco (6467161)
20,50 Calcio: Campionato mondiale Francia '98, sport (8355513)
21 — Calcio: Spagna - Paraguay, sport (2545277)
23,10 Occhio al Mondiale, rubrica sportiva (8000600)
0,40 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (18291391)
0,45 Speciali Tempo 900, [illegible] lità (7247460)
1,10 Aforismi, attualità (63102136)
1,15 Sottovoce [illegible] (3-121001)
1,45 Venerdì magia: Giordano Bruno, rubrica

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8441838); 13 [illegible] 16 (64567); 17,15 (473818); 18,20 (5606432); 20,30 (26838); 23,15 (72451);
7 — **La clinica [illegible] Foresta Nera**, telefilm - *"L'uomo con la valigia"* (9736109)
7,45 Go [illegible] mattina, varietà ragazzi (5841797)
7,50 Babar, cartoni - *"La pozione della strega"* (2421638)
8,15 Il fantastico mondo di Ri- [illegible] Scarry, [illegible] (3-039819)
8,35 Pingu, cartoni (7701154)
8,40 Banane [illegible] pigiama, cartoni (7137667)
8,45 Popeye, cartoni (8473987)
8 — **Flintstone kids**, cartoni (64-880)
9,25 Popeye, cartoni (9737109)
9,40 Quando si ama, soap opera (1430093)
10 — **Santa Barbara**, soap opera (5583451)
10,45 TG2 Medicina 33, attualità (2141093)
10,55 Calcio: Campionato mondiale (R), sport (7139797)
13,30 TG2 Salute, attualità (76364)
13,45 TG2 Costume e Società, attualità (3048587)
14 — **Rai Sport Dribbling**, rubrica sportiva (5336074)
14,40 Il Virginiano, telefilm - *"I figli del diavolo"* (3823155)
16,05 Il commissario Kress, telefilm (7518074)
17,20 Calcio: Campionato Mondiale France '98, rubrica sportiva (4105258)
17,30 Calcio: Nigeria - Bulgaria, sport (5617800)
18,30 Le avventure di Stanlio e Ollio, telefilm (797)
20 — **Speciale I Fatti Vostri: Il Lotto alle otto**, varietà. Con Massimo Ghiotti (636)
20,50 Una [illegible] troppo alta, film drammatico (Usa, 1997). Regia di Donald Wrye (581636)
22,30 TG2 Dossier, [illegible] (92-277)
23,50 Oggi al Parlamento, attualità (7407432)
0,05 Appuntamento al cinema, rubrica (9299648)
0,10 Beba, film drammatico (Ita, 1993). Regia di Lionello Massobrio (1121049)
1,40 Viaggio [illegible] natura, documenti (1396020)
2,05 Mi ritorni in mente replay, musicale (4701117)
2,50 Diplomi universitari a di- [illegible] fino alle ore 5,55 (65788933)

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (6556180); 12 (32105); 14,20 (7808388); 19 (4210); 22,30 (53800); 0,30 [illegible];
8 — **Morning News (6.30 - 7.00 - 7.30)**, attualità (47161)
8 — **TG3 Speciale**, attualità (9074)
8,30 Spazio Educational, attualità (3038242)
10,30 Infinito futuro, attualità (1277)
11 — **Tema**, attualità (78451)
12,15 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (4593987)
12,20 Telesogni, rubrica (540707)
13 — **Rai Educational Il Grillo**, attualità (5836)
13,20 Media/Mente, attualità (2797)
14 — **TGR Telegiornali Regionali**, [illegible] (26616)
14,50 TGR Leonardo, attualità (6501187)
15 — **TGR Mediterraneo**, attualità (5074)
15,30 Pomeriggio Sportivo, rubrica sportiva (56546)
15,45 Pit Lane, rubrica sportiva (4016987)
16,10 Nuoto: Torneo 7 colli, sport (5092161)
16,30 Ciclismo: Giro d'Italia di- [illegible], sport (80276)
16,45 Lois and Clark, telefilm (4652093)
17,30 Geo magazine, documenti (8612155)
18,30 Un posto al sole, soap opera (4513)
19,35 TGR Telegiornali Regionali, attualità (907432)
20 — **Dalla 20 [illegible] 20**, attualità. Con Mario Giordano (80256)
20,15 Blob Mundial, varietà [illegible] (9093)
20,35 Detective Harper: acqua alla gola, film poliziesco (Usa, 1975). Regia di Stuart Rosenberg (334722)
22,45 TGR Telegiornali Regionali, attualità (2021074)
22,55 Storie di genitori e figli, attualità (4816277)
23,50 Prima della Prima (8835513)
1,10 Fuori orario. Cose (mai) viste, attualità (63197204)
1,15 Rai sport, rubrica sportiva (83196575)
1,20 Mountain bike: Italian cup, sport (1085169)
1,30 Golf: Campionato Omnium, sport (4492533)
2,10 Dalle parole ai fatti, attualità (2484407)
2,25 Miami vice, telefilm (4718407)
3,10 Terno secco, film grottesco (Italia, 1986) (4052682)
5,05 C'era una volta lo...Renato Rascel, varietà

CANALE 5

TgS: [illegible] (8677645); 8 (883116); 13 (2258); 20 (35345); [illegible] (5051556); 3 (208246); 5,30 (27207020);
8,45 Vivere bene benessere, attualità. Con Maria Teresa Ruta (4812628)
10,15 Maurizio Costanzo Show (R), attualità. Con Maurizio Costanzo (6777513)
12 — **Casa Vianello**, telefilm - *"La controfigura" "Pret a' porter"* (34987)
13,30 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (5-7797)
13,45 Beautiful, soap opera (59-1426)
14,15 Uomini e Donne, varietà. Con Maria De Filippi (66-15345)
15,40 Vivere [illegible] salute, [illegible]ualità. Con [illegible] Teresa [illegible]uta (888971)
16,15 Stefanie, telefilm (822180)
17,15 Verissimo [illegible] posta, attualità. Con Marco Liorni (7-3085)
17,45 Verissimo Estate, attualità. Con Cristina Parodi (8-956068)
18,35 Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis (3717668)
20,35 Doppio Lustro, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - I pezzi migliori del [illegible] anni [illegible] Striscia (7-38426)
21 — **Stirpe [illegible]**, attualità. Con Cristina Parodi. - Windsor (3371722)
23,15 Maurizio Costanzo Show, attualità. Con Maurizio Costanzo (1490432)
1,30 Doppio Lustro (R), varietà. Con Ezio Greggio [illegible] Enzo Iacchetti. - I pezzi migliori dei dieci anni di Striscia (44-40914)
2 — **Ragionevoli dubbi**, telefilm - *"Aftermath"* (7425594)
3,30 Hill Street: giorno e notte, telefilm - *"Addio Mr. Scripps"* (1320551)
4,30 Belle e pericolose, telefilm - *"Il volto dell'assassino"*

ITALIA 1

[illegible]lo Aperto: 12,25 (1814567); 18,30 (38256); 1,30 (3667223);
8,10 Casa Keaton, telefilm - *"Una ragazza per amico"* (7824513)
8,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (95613123)
9,20 Hazzard, telefilm - *"La fuga di Susi"* (5702155)
10,20 Felix (R), telefilm - *"Felix un amico per la vita"* (21585529)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (3678819)
12,50 Fatti [illegible] misfatti, attualità (7429906)
12,55 Ciao Ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (7428277)
13 — **Genitori in blue jeans**, telefilm - *"Allucinazioni...da tonsilla"* (32402)
13,25 Ciao Ciao Parade, varietà ragazzi (7336242)
14 — **I Simpson**, cartoni (19513)
14,20 Colpo [illegible] fulmine, varietà. (833884)
15 — **Beverly Hills, 90210**, telefilm (14109)
16 — **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (36242)
16,20 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (3585628)
16,55 Bim Bum Bam, varietà [illegible] gazzi (7436567)
17,25 [illegible] Bum Bam, varietà ragazzi (7417432)
17,30 Flipper, telefilm (95074)
18,55 Studio sport, rubrica sportiva (1527345)
19 — **Otto sotto un tetto**, telefilm (9136)
19,30 La tata, telefilm (9987)
20 — **Sarabanda**, varietà (37703)
20,45 La signora ammazzatutti, film grottesco (USA, 1994). Regia di John Waters, [illegible] K. Turner (202919)
22,40 S.O.S. Reporter, attualità. Con Si[illegible] Panda (3058309)
23,10 X-Files, telefilm (5807432)
0,05 Italia 1 sport - Speciale Mondiali, rubrica sportiva (4067440)
1,05 Studio sport, rubrica sportiva (5713594)
1,35 Fatti e [illegible]sfatti, attualità (2520865)
1,45 Super (R), musicale (3761-049)
2,45 La cintura, film drammatico (Italia, 1989). Regia di Giuliana Gamba, [illegible] Eleonora Brigliadori, James Russo (40668575)
4,50 Riptide, telefilm - *"La bar- [illegible] misteriosa"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (642206); 13,30 (6587); 18,55 (2871161);
8 — **Piccolo [illegible]**, telenovela (5736384)
[illegible] La donna del mistero 2, telenovela (2589797)
8,30 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità [illegible] (8268285)
8,50 Vendetta d'amore, telenovela (7233258)
[illegible] Peste e corna - A tu per tu, rubrica. Con Roberto Ger- [illegible] (2692703)
9,45 [illegible] papà, telenovela (8833242)
10,45 Febbre d'amore, telenovela (7231109)
11,40 Forum, attualità. Con Paola Perego (6888838)
13 — **La ruota della fortuna - 1a parte**, gioco. Con Mike Bongiorno (5160)
14 — **La ruota della fortuna - [illegible] parte**, gioco. Con [illegible] Bongiorno (1056)
14,30 Sentieri, soap opera (66074)
15,30 Grazietta, film drammatico (Italia, 1954). Regia di Giorgio Bianchi, con Maria Fiore, Tina Pica (570277)
17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi (473-4068)
18,30 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena (70835)
18,35 Flintstones, cartoni - *"Un vero affare"* (982106)
20,05 Scodinzola [illegible] vita e abbaia l'avventura [illegible] Oliver, cartoni - *"In giro per la città"* (501258)
20,35 Deserto di fuoco, sceneggiato (1833242)
22,45 Miriam si sveglia [illegible] mezzanotte, film [illegible] (Usa, 1983). Regia di Toni Scott, [illegible] Catherine Deneuve, David Bowie (7151529)
0,40 TG4 Rassegna Stampa, attualità (9264779)
1 — **Eurovillage (R)**, attualità (3714371)
1,20 Milano nera, film poliziesco [illegible] (Italia, 1961). Regia di Gian Rocco e Pino Serri, con [illegible] Sorpi, L. Cipriani (8575759)
2,40 Peste e corna (R), rubrica (4468662)
2,50 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (8026775)
3,10 Mister ED, telefilm (5015759)
3,30 Valeria e Massimiliano, telenovela (3304662)
4,20 Topazio, telenovela

TMC MONTECARLO

[illegible]: 8,30 (34506); 12,40 (4752); 19,50 (17513); 22,45 (3722451); 0,30 (446454);
7 — **Buongiorno Mondiali**, attualità (6684)
7,30 Quincy, telefilm [illegible]
8,40 [illegible] Oggi, attualità (9787103)
9 — **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido (7-577797)
10,45 Acapulco Bay, telenovela (6004618)
11,35 Ironside, telefilm (5565987)
12,55 Speciale Francia '98, rubrica sportiva. Con Sbardella, Fantoni, Savelli. - Diretta da Parigi (9905838)
13,15 Seinfeld, telefilm (595971)
13,45 Delitto sotto il sole, film giallo (GB, 1981). Regia di Guy Hamilton, con Peter Ustinov, James Mason (14-34548)
15,45 Trauma center, telefilm [illegible] 36889)
16,45 Francia '98 - Diario Mondiale, rubrica sportiva. Con M. Sbardella, C. Fantoni. - In diretta da Pa.igi (5846753)
17,30 Calcio Francia '98: Nige- [illegible] - Bulgaria, sport - In diretta da Parigi (456109)
19,30 Francia [illegible] - [illegible] ricato, rubrica sportiva. Con [illegible] Biscardi e Maurizio Mosca. - Parigi - Milano. Biscardi - Mosca (11426)
20,15 Francia '98: [illegible] Mondiale, rubrica sportiva. Con Sbardella, Fantoni, Savelli. - Diretta da Parigi (615529)
21 — **Calcio Francia '98: Spagna - Paraguay**, sport - In diretta [illegible] Saint Etienne (1426635)
22,50 Il Processo di Biscardi - Speciale Mondiale, rubri- [illegible] sportiva. Con Aldo Biscardi (4502258)
1 — **Calcio Francia '98: Nigeria - Bulgaria (R)**, sport
3 — **Cnn**, attualità. Collegamento in diretta con [illegible] rete televisiva americana

ALLA RADIO

[illegible] Gr: 7; 8; 13; 19; 24; 5,30 7,20 GR Regione; 7,33 GR1 Questione [illegible] 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,05 Radio anch'io; 10,08 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno Musica; 11,35 GR1 Cultura; 12,08 Come vanno gli affari; 12,10 Millevoci; 12,32 Voci del mondo; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,30 Il paese del melodramma; 14,06 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 18,05 I Mercati; 18,32 Ottoemezzo; 18,44 Uomini e camion; [illegible] Radiouno Musica; 17,35 GR1 Spettacolo; 17,40 Bit: Viaggio nella multimedialità; 17,45 Come vanno gli affari; 18,56 L'Italia in diretta; 19,20 Mondo motori; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,37 Zapping; 20,48 Calcio Francia '98: Spagna - Paraguay; 23,03 Panorama Parlamentare; 23,09 Bolmare; 23,14 Per noi; 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
8,08 Tira imbecille; 8,50 Domino; 9,08 [illegible] d'estate 1998: Fuga dai Mondiali; 11,54 Mezzogiorno con...Claudio Baglioni; 12,10 [illegible] Regione; 12,58 Quizas; 14,02 Hit [illegible] - Dance Chart; 15,02 Fusi [illegible]; 18,02 Liberi tutti; 20 Punto due: Speciale [illegible].
[illegible] Gr: 6,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; [illegible] Mattinotre; 10,16 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Nel mare del fantastico; 11,16 Mattinotre; 12,30 Opera senza confini; 13,30 Billy Budd; 14,04 Lampi di Primavera; 19,01 Hollywood party; 19,45 Le speranze di Italia; 20 Radiotre Suite; [illegible] Ravenna Festival; 23,15 Venditre e quindici.

MTV

8 — Kickstart, musicale
9 — **Shopping Club**, rubrica
10 — **Mtv Mix**, musicale
12,30 Stylissimo, rubrica
13 — **Mtv Mix**, rubrica
[illegible] — **Hit [illegible] Italia** musicale
15 — **Daria**, rubrica
15,30 Non Stop Hits, rubrica
18,30 Select Mtv, rubrica
18 — **Mtv Hot**, attualità
[illegible] — **TgA: News [illegible] News**, attualità
19,30 Non Stop Hits, rubrica
20 — [illegible] **List Italia** musicale
21 — **Week in Rock**, musicale
22,30 Mtv Hot, musicale
23,30 Story of Techno, musicale
0 — **All Time Top 10 Videos Puffy**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitale i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma [illegible] scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView)o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] ri [illegible].
I CANALI [illegible] SHOWVIEW
Rai1-001; [illegible] - 002; Rai3-003; Rete4-004; Canale 5 - 005; Italia 1- 006; Montecarlo -007; Tmc2 -009; Tele/Nero, -013; Tele/Bianco- 014; MTV-ReteA -008; Svizzera - 016.

FRANCIA'98. UN ALTRO MONDIALE RAI.
[illegible] di tutto, di più.

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

ETNICO

«Gadjo Dilo Straniero pazzo»

Romain Duris

L'INCONTRO fra un giovane musicologo francese e una comunità di zingari in Romania, nel villaggio di Baltani a 60 km. da Bucarest immerso nella [illegible] nel gelo, permette di conoscere la cultura, la passione, la musica di quei rom. Tony Gatlif, cinquantaduenne regista franco-algerino già autore di due film [illegible] gitani, «Les princes» e «Latcho Drom», esalta la natura libera, selvaggia, tragica, allegra, sbocciata e [illegible] dei protagonisti: la bellissima ragazza che s'innamora dello straniero è una che grida, corre, gesticola, insulta, si diverte. Ma ogni sospetto di folclore viene spazzato via dal dramma.

GADJO DILO
[illegible]
Tony Gatlif
con Romain Duris, Rona Hartner, Izidor Serban, Ovidiu Balan; Francia, 1997

[illegible] Cinema Lilliput
MILANO, Anteo [illegible]
GENOVA, Europa
ROMA, Greenwich 3

«L'età inquieta»

ALTRO che inquieta. Nel paesaggio forte e nel paese vuoto di Bailleul, nelle Fiandre, cronache della vita di Freddy, ragazzo orfano di padre malato [illegible] epilessia, [illegible] dei suoi amici, nel primo film molto premiato [illegible] molto interessan- [illegible] di Bruno Dumont, autore fiammingo. Senza lavoro («Il lavoro? Lo cerco, ma [illegible] c'è»), [illegible] piccolo gruppo di ragazzi divorati dalla noia nel ripetersi di giornate tutte ugualmente prive di senso ha come unica risor- [illegible] la passione per i motorini [illegible] le motociclette, veicoli d'una evasione impossibile: il film è ritmato dalle corse in moto [illegible] un panorama deserto. Dall'inazione [illegible] dall'incanaglimento collettivo nascono quasi inconsapevolmente azioni infami [illegible] anche autodistruttive quali l'aggressione a una ragazzina [illegible] l'uccisione d'un ragazzo arabo. Asciutto, sobrio, niente affatto sentimentale, condensato in immagini potenti, cristallizzato nella atona faccia ambigua e nella malattia del protagonista, il film ha una grande efficacia: in particolare le [illegible] di sesso, assai dirette e brutali, esprimono benissimo le pulsioni elementari, i bisogni primari di vi- [illegible] cultura. Gli interpreti, tutti non professionisti, sono perfetti per i loro personaggi.

L'ETA' INQUIETA
di Bruno Dumont
con David Douche, Marjorie Cottrel, Geneviève Cottrel, Kader Chaatouf; Francia, 1997

[illegible] Cinema Dante (Mestre)
TORINO, Studio [illegible]
BOLOGNA, Fellini G.
FIRENZE, Alfieri Atelier
[illegible] Mignon 2
PALERMO, Arena Aurora

«Buffalo '66» Destino perdente

PRIMO film scritto, prodotto, musicato, diretto [illegible] interpretato dall'attore trentasettenne Vincent Gallo: desolato, riuscito e folle. Il protagonista, [illegible] carcerato che per soldi ha scontato la pena di un altro, uscito di prigione incontra Christina Ricci, la [illegible] a fingersi sua moglie, come tale la presenta ai suoi genitori Anjelica Huston e Ben Gazzara ai cui occhi vuol recuperare credibilità, senza volerlo se ne innam- [illegible] Circolano Mickey Rourke e Rosanna Arquette, l'aria, le emozioni [illegible] rancori dell'autobiografia (Buffalo è la città operaia dove l'autore è nato [illegible] cresciuto), il nichilismo beffardo d'un outsider nato.

BUFFALO [illegible]
di Vincent Gallo
[illegible] Vincent Gallo, Christina Ricci, Anjelica Huston, Ben Gazzara; Usa, 1998

[illegible] Cinema Olimpia 2
MILANO, Plinius 3
GENOVA, America 8
[illegible] Arlecchino
FIRENZE, Ciak
ROMA, Doria 1, Intrastevere 2, Savoy 3

GROTTESCO

«Il grande Lebowski»

Julianne Moore

I fratelli Coen (Joel regista, Ethan produttore, tutt'e due sceneggiatori) ambientano [illegible] Los Angeles (dopo averla vista puoi morire senza pensare che Dio t'abbia fregato»), nel 1991 del conflitto americano con l'Iraq e con Saddam Hussein, un film entusiasmante per ricchezza di idee [illegible] d'invenzioni, per recitazione magnifica, per intelligenza, spirito, oltranza, divertimento. Costruito intor- [illegible] un errore di identità [illegible] a un sequestro di persona [illegible] relati- [illegible] avventure, ispirato alle atmosfere sfasate, violente e confuse del romanzo di Raymond Chandler «Il grande [illegible] al [illegible] protagonista, eroe nostalgi- [illegible] consapevole della putredine del mondo ma deciso [illegible] fare quello che deve, il film è [illegible] ritratto di Jeff Bridges, vecchio ragazzo degli Anni Settanta fedele alle amicizie e alle proprie idee. E' pure un ritratto di Los Angeles, popolata [illegible] falsi miliardari, mogli adultere e voraci, [illegible]zi-nichilisti in nero, pornoproduttori sbruffoni o artisti concettuali in malafede, dove l'unico rifugio è il bowling con i suoi arredi antiquati, un posto caldo illuminato bene per stare [illegible] gli amici. John Goodman reduce dal Vietnam e John Turturro gay interpretano personaggi irresistibili.

IL [illegible]
di Joel Coen
con Jeff Bridges, John Goodman, Steve Buscemi, David Huddleston, Julianne Moore, John Turturro; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Arena Ariston (solo stasera); **TORINO,** Adua 200, Romano; **MILANO,** Ariston, Gloria Sala Marilyn; [illegible] Orfeo; **BOLOGNA,** Italia Nuovo, Odeon A; **FIRENZE,** Firenze 3, Principe 1; **ROMA,** Ambassade, Atlantic 6, Ciak 2, Etoile, Excelsior 1, Gregory, Reale 2, Ritz, Royal 1, Universal; **NAPOLI,** Modernissimo 2

«Gli Impenitenti» Strana coppia

JACK Lemmon a 73 anni s'è ingrassato, dilatato, ma conserva una certa grazia [illegible] balla bene; Walter Matthau, 78 anni, [illegible] brutto [illegible] sempre e molto sgangherato. I due grandissimi comici fecero coppie per la prima volta 32 anni fa nella commedia [illegible] Billy Wilder «Non per soldi... ma per danaro»; insieme hanno recitato in film fantastici quali «La strana coppia», «Prima pagina», «I ragazzi irresistibili». E' quasi una vergogna che [illegible] cinema offra loro oggi storie come questa ambientata su una nave da crociera, sciocca, senza una battuta che faccia ridere, [illegible] una situazione comica, senza niente: ma vederli [illegible] sempre piacevole.

[illegible] IMPENITENTI
di Martha Coolidge
con Jack Lemmon, Walter Matthau, Dyan Cannon, Brent Spiner, Donald O'Connor, Gloria DeHaven; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
TORINO, Doria
MILANO, Mediolanum
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Imperiale
FIRENZE, Marconi [illegible]
ROMA, Quirinale [illegible]
[illegible] President
PALERMO, Finocchiaro

THRILLER

«Strade perdute» Lynch ritorna

DOPO quattro anni impiegati in progetti falliti («Il sogno di [illegible] bovino», «Una bolla di saliva») o in iniziative perdenti («Hotel Room», [illegible] episodi per [illegible] tvl, David Lynch torna in ritardo col suo film più decostruito, notturno ed enigmatico, un groviglio complesso di mondi paralleli [illegible] di identità, scritto [illegible] Barry Gifford, interpretato in una doppia parte da Patricia Arquette spesso nuda. Un ometto non giovane con la videocamera, molto truccato, sogghignante, è forse il regista che mescola i destini [illegible] confonde i personaggi; scene [illegible] sesso, di assassinio [illegible] d'incubo [illegible] brano formare un'antologia di film americani del genere. Qui come in altri film, Lynch vuole soprattutto suscitare nello spettatore disagio, spavento, smarrimento, vuole intrecciare i personaggi in modo da renderli indistinguibili, vuole provo- [illegible] emozioni indefinite, [illegible] violente. Ritmato da continue dissolvenze, interrotto da momenti in cui lo schermo resta nero, «Strade perdute» moltiplica lo stile enigmatico e barocco del regista, è ricco di seduzione intelligente, d'una inquietudine contemporanea profonda, dolorosa. Ma oscurità e difficoltà [illegible] tali che ogni tanto si pensa che Lynch abbia perso la testa.

[illegible] David Lynch
con Bill Pullman, Patricia Arquette, Balthazar Getty, Robert Loggia, Francia, 1996

TORINO, Cinema [illegible] Grande
[illegible] Ducale 1, Excelsior
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Metropolitan
FIRENZE, Fiamma 1, Marconi 3
ROMA, Holiday, Paris

«The Hole» e solitudine

Lee Kang-sheng

MANCANO sette giorni al Duemila. Piove senza sosta. A Taiwan si diffonde un'epidemia devastante, intere zone vengono evacuate, ma un ragazzo [illegible] una ragazza rifiutano di lasciare i rispettivi appartamenti: lui, nell'appartamento sovrastante, attraverso un buco (in inglese, Hole) nel pavimento spia lei che si muove nell'appartamento sottostante, la aiuta quando sta male. Metafora sulla solitudine [illegible] sull'inquinamento terminale del mondo, il bellissimo film di Tsai Ming-liang è intramezzato da brillanti numeri musicali di balletti e canzoni Anni Cinquanta rifatti nello stile dei musical all'americana.

THE HOLE
di Tsai Ming-liang
con Yang Kwei-mei, [illegible] Kang-sheng; Taiwan/ Francia, [illegible]

TORINO, Cinema Centrale
BOLOGNA, Rialto Studio 1
FIRENZE, Flora Atelier A
ROMA, Alcazar, Lux [illegible]
[illegible] Santa Lucia

SENTIMENTALE

«Firelight» Sophie Marceau

P[illegible] film dello sceneggiatore William Nicholson, ricalcato su molti romanzi ottocenteschi inglesi, con un tocco in più [illegible] feuilleton. [illegible] 1837 l'istitutrice svizzera Sophie Marceau accetta per soldi di andare [illegible] un aristocratico inglese a lei [illegible] sciuto [illegible] di dargli un figlio, senza mai più rivederlo. Sette anni dopo l'istitutrice viene assunta in una proprietà del Sussex per occuparsi d'una bambina; naturalmente [illegible] sua figlia, così come il padrone [illegible] casa è l'uomo da lei amato e mai dimenticato. Gli sviluppi sono degni delle premesse, [illegible] film non è interessante [illegible] la Marceau non offre un'interpretazione forte.

[illegible]
[illegible] William Nicholson
con Sophie Marceau, Stephen Dillane, Kevin Anderson, Joss Ackland; Usa, 1997

TORINO, Cinema Vittoria
MILANO, Apollo
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Giardino
[illegible] Empire
BARI, Esedra

SENTIMENTALE

«Al di là del desiderio»

I romantici possono anche prendere alla lettera [illegible] punto di partenza del film: il matrimonio più felice può nascondere segreti, può [illegible] soltanto l'inizio d'un rapporto che contiene sorprese cattive [illegible] buone, può diventare non la méta ma un passaggio di esistenze amorose. Un giovane marito insospettito indaga sulle giornate della moglie, amica dell'allarmante e insinuante sessuologo Terence Stamp; l'investigazione porterà [illegible] nuove emozioni fisiche. Sheryl Lee di «Twin Peaks», più inquietante [illegible] sempre, appare un poco troppo svelta ed eroticamente consapevole rispetto al marito che s'è scelta.

AL [illegible] LA' DEL [illegible]
di Lance Young
con Craig Sheffer, Sheryl Lee, Terence Stamp; Usa, 1997

TORINO, Cinema Nazionale 1
[illegible] Pasquirolo
BOLOGNA, Arcobaleno 1
ROMA, Antares 1, Trianon [illegible]
[illegible]**LI,** Filangieri

«Arancia meccanica»

QUANDO uscì, all'inizio degli Anni Settanta, il grande film di Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess venne vietato dalla censura ai minori di [illegible] anni; adesso, ripresentato in censura, è vietato soltanto ai minori di 14 anni, ed è questa la sola ragione per cui viene riproposto nei cinema. 27 anni fa provocò choc, polemiche, divieti e dibattiti per il confronto tra [illegible] violenza privata [illegible] ragazzi aggressori e stupratori brutali, e la violenza di Stato che sottopone uno di loro a trattamenti cerebrali condizionanti. Diventò un esempio proverbiale di cinema violento, mentre [illegible] un film magnifico.

[illegible] [illegible]
di Stanley Kubrick
[illegible] Malcom McDowell, Patrick Ma- [illegible] Bates, Warren Clark, Adrienne Corri; Usa, 1971

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
[illegible] Olimpia 1
MILANO, Nuovo Orchidea
[illegible]A, Cineplex 7
[illegible]A, Jolly
FIRENZE, Astra
ROMA, Alhambra 2, Eurcine 3, Jolly [illegible], Maestoso 4, Odeon 1, Rivoli
NAPOLI, Acacia, Santa Lucia
BARI, Orfeo
[illegible] Nazionale

[illegible]

«Arizona Dream» di Kusturica

L'ESTATE è benvenuta anche perché riporta nei cinema film d'autore sinora invisibili come questo quarto lungometraggio di Emir Kusturica presentato al FilmFest di Berlino nel 1993. E' una leggenda malinconica in [illegible] i personaggi volano, la carcassa d'una vecchia Cadillac [illegible] un monumento, l'aspirazione d'essere attore viene perseguita imparando [illegible] memoria i dialoghi dei film [illegible] Scorsese, le ragazze vogliono morire, i ragazzi increduli sono tolleranti: e dove il Sogno Americano non [illegible] più [illegible] slancio collettivo [illegible] sol- [illegible] speranze individuali, fragili, sconnesse, pronte a trasformarsi in mite delirio.

[illegible] **DREAM**
[illegible] Emir Kusturica
[illegible] Johnny Depp, Faye Dunaway, Lili Taylor, Vincent Gallo, Jerry Lewis; Francia, 1992

TRIESTE, Cinema Excelsior
[illegible] Ritz
TORINO, Eliseo [illegible]
MILANO, President
BOLOGNA, Fellini F.
FIRENZE, Flora Atelier B
[illegible] Archimede, Greenwich 1, Intrastevere 1
PALERMO, Aurora

DRAMMATICO

«L'angolo rosso» Gere anti-Cina

POTENTE industriale americano dei media, a Pechino per affari, Richard Gere passa la notte con una ragazza cinese: quando [illegible] sveglia lo stanno arrestando con l'accusa di aver ucciso la ragazza, il cui cadavere insanguinato gli giace accanto. Comincia così un'esperienza durissima e brutale, durante la quale Gere si mostra nudo un paio di volte, viene difeso con [illegible] e [illegible] amore da un'avvocatessa cinese che acquista coscienza di sé durante il processo, viene assolto. Il film qualsiasi ha due caratteristiche, una buona e una cattiva: denuncia un sistema giudiziario cinese pessimo; ha uno schematismo propagandistico.

L'ANGOLO ROSSO
di Jon Avnet
con Richard Gere, Bai Ling, Usa, 1997

[illegible] Cinema Ambasciatori:
VENEZIA, San Marco (Mestre); [illegible]
[illegible] Ambrosio 1, Arlecchino; **MILANO,** Astra, Metropol; **GENOVA,** Cineplex 6, Odeon, Universale 2; **BOLOGNA,** Capitol 1, Olimpia, Smeraldo; **FIRENZE,** Excelsior, Portico Blu; **ROMA,** Alhambra 1, Barberini 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King, Maestoso 3, Odeon 2; **NAPOLI,** Adriano, Fiemma, Plaza 1; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Fiamma

FANTASCIENZA

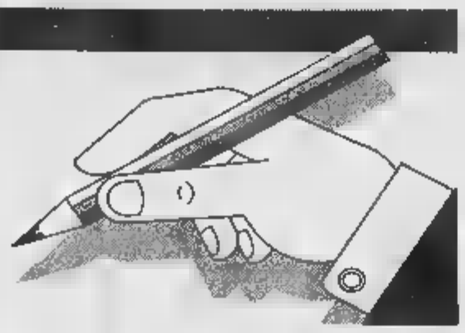
«Deep Impact» Il corpo celeste

LA Terra è minacciata d'essere investita e distrutta d[illegible] un immenso corpo celeste, nella storia di fantascienza contemporanea in cui il peggiore alieno nemico dell'uomo è l'uomo. Un'astronave carica di armi atomiche viene inviata contro la cometa per farla esplodere o almeno per deviarne il percorso. Ma i danni maggiori arrivano dal panico collettivo, che [illegible] presidente [illegible] degli Stati Uniti Morgan Freeman tenta invano di controllare. Esplosioni, grandi scene di massa, vistosi effetti speciali sono rari nei film diretti da donne che [illegible] siano [illegible] Bigelow: la regista Mimi Leder li padroneggia con autorità.

DEEP [illegible]
di Mimi Leder
[illegible] Robert Duvall, Tea Leoni, Elija Wood, Morgan Freeman; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
[illegible] Ambrosio 2, Fiamma, Riposi 3
MILANO, Odeon 1, Orfeo
GENOVA, Augustus, Cineplex 1
BOLOGNA, Medica Palace
FIRENZE, Odeon
ROMA, Alhambra 3, Embassy, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Lux 1, Maestoso 1, Pasquino (v.o.)
NAPOLI, Arcobaleno 1, Arlecchino
PALERMO, Abc

APPUNTAMENTI



IERI

S. AFRICA-DANIMARCA (GIR. C) 1-1
FRANCIA-ARABIA S. (GIR. C)

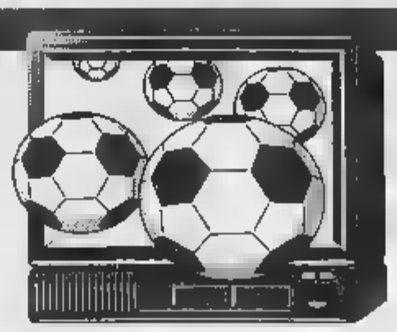
OGGI

NIGERIA-BULGARIA (GIR. D) ore 17,30
SPAGNA-PARAGUAY (GIR. D) 21

DOMANI

GIAPPONE-CROAZIA (GIR. H) ore 14,30
BELGIO-MESSICO ( ) ore 17,30
OLANDA-COREA SUD (E) ore 21

DAVANTI AL VIDEO



7,00	Buongiorno Mondiali	Tmc
10,55	Replica una partita di Francia '98	
12,55	Speciale Francia '98	Tmc
14,00	Dribbling: Speciale mondiali	Raidue
16,45	Diario Mondiale	Tmc
17,30	Nigeria- Bulgaria	Raidue, Tmc
19,30	Francia '98 Calcio mercato	Tmc
20,00	Blob	Raitre
20,15	Diario Mondiale	Tmc
21,00	Spagna-Paraguay	Raiuno, Tmc,
	Il processo di Biscardi - Spec.	
23,10	Occhio Mondiale	Raiuno
0,05	Speciale Mondiali	
1,00	Nigeria-Bulgaria (r)	Tmc

CITIZEN
PROMASTER
Dal polso al cuore

LA STAMPA
mondiali98

CITIZEN
PROMASTER
Dal polso al cuore

Nazionale: il successo con il Camerun ha cancellato anche il grande dubbio sulla scelta del fantasista

MALDINI *Dopo la staffetta ora tocca a Del Piero*

Cesare Maldini, ct felice

«Bisonte Vieri può diventare il Riva degli Anni Novanta»

Christian Vieri e Alex Del Piero, l'immagine gioiosa della notte del trionfo contro il Camerun

«Ho fatto la mia parte ma se mi chiamano mi trovano pronto»

Robi Baggio in retrovia

E Cesarone gonfia il petto

«Tutta l'Italia ci ha scoperti e ci ama: forse è merito mio»

DAL INVIATO

I tre gol Camerun, i caroselli per le strade, i venticinque milioni di guardoni incollati alla tv, la telefonata di Veltroni. Dov'è l'errore? Dopo il Cile, ci eravamo pianti addosso. Oggi è tutta una processione. Essere italiani un mestiere, non una nazionalità: aveva ragione Flaiano. A Cesarone non sembra vero. Sull'*Herald Tribune*, Rob Hughes gli ha sciolto l'ennesimo inno. La Cnn non lo più. I giornali francesi ne celebrano l'illuminato realismo. E poi Veltroni. «Mi ha chiamato per congratularsi, lui sì che competente», cinguetta papà Maldini alludendo, mefistofelico, al ciclista Prodi. L'Italia s'è desta. Quasi negli ottavi, quasi sicura di evitare il Brasile. Alé. E con Alessandro Del Piero pronto riprendersi il posto affittato a Roberto Baggio. La mini staffetta mercoledì (venticinque minuti) è stata incoraggiante. Ecco allora che, per agevolarne la crescita e la tenuta in vista della sfida con l'Austria, «domani ci misureremo in amichevole con i dilettanti del Senlis». Calcio d'inizio, ore 16,30. A Maldini non piace parlare di passaggio di consegne, però siamo lì.

Il Camerun non ha soltanto timbrato le gambe di Baggino e Di Biagio, ma elevato Christian Vieri al rango di capocannoniere. «Vieri, s'illumina Cesare, è mia creatura. Potrebbe diventare il Nordahl del Duemila. Fra lui Riva, oggi scelgo Gigi per tutto quello ha fatto, auguro Christian di emularne la carriera». Ogni dedica nasconde un suo rovescio, un suo preciso limite. Il virus che debilita la Nazionale maldiniana, ogni volta che passa in vantaggio, si chiama blocco psicologico. Dura, di solito, fra i venti e i minuti. paura, ma timorosa ci scherza su città. «Ne discuterò con i ragazzi. ci'era mai successo: nemmeno a Wembley o a Mosca. Strano. Molto Penso ai tanti debuttanti (Cannavaro, Nesta...). Ci prende fretta del diavolo. Quando, viceversa, "dovremmo farli venire"». Gli avversari, naturalmente. Non escludo, Maldini, che alla base possa esserci la doppietta di Salas, lo smottamento essa prodotto a livello di morale. «Anche se, contro il Camerun, proprio in difesa ho colto netti miglioramenti». E' la gestione sfera ad allarmare il Patriarca, non il gioco duro. «Del nostro arbitro di mercoledì (Lennie, australiano) parlo. Non spetta me. E a proposito di calcio violento, dico finora siamo nella norma. Se, più in generale, Blatter non contento, ci sarà una ragione. Mi limito a un'osservazione: è dall'inizio del Mondiale che noi allenatori ci aspettiamo l'espulsione per tackle da dietro; viceversa, non che la metta in pratica».

Cesare preferisce citare i telegrammi. Sergio Campana. I coniugi Fraizzoli. «Tutti fieri di noi, Veltroni in testa (e dai...). Ma sia chiaro che, mai, nessun politico mi ha telefonato per dettarmi la formazione». Ci tiene, autonomia. E alla competenza, riconosciuta persino dai fusignanisti: «Moriero, Di Biagio, staffetta R. Baggio-Del Piero. Sono scelte, certo. A volte azzeccate, a volte no. E' il mio lavoro. Sbagliassi sempre, potrei andare a vendere cole». Gli snocciolano i sontuosi numeri dell'audien- S'inchina riverente. «Ci no, ci vogliono bene. Non perché, ma so che è così. E questo, al di là del risultato. Sono contento per i ragazzi. Il merito? Dicono che, almeno in parte, sia anche mio. Forse, boh, chissà». Prima c'era l'orco (Sacchi), e il popolo dava di fuori. Oggi, la famiglia Maldini vigila premurosa sulla nazione, che ne apprezza la normalità. Il 3-0 al Camerun è un prezioso punto di (ri)partenza. «Più si gioca, più si trovano stimoli». Del Piero scalpita. Baggio è pesto. E l'Austria sono già due volte che salva pelle oltre il 90'. Cesare si rannuvola. Buon segno.

Roberto Beccantini

Baggio passa le consegne

«Alex adesso è più importante di me, è giusto che giochi lui»

DAL NOSTRO INVIATO

Baggio non abdica. Semplicemente si mette da parte nel Mondiale che da mercoledì è meno suo perché per sovvertire garchia bisogna giocare ogni partita con un piglio divino e il Baggio visto con il Camerun non è indispensabile. Non ci sono più appelli per salvarlo. Prodi non lo chiederà a Maldini, Montezemolo non ha detto aver rivisto il giocatore delle notti magiche.

Il neobaggismo si è arenato a Montpellier. «Credo che oggi, più di me, sia importante Del Piero», dice in tv al Chiambretti d'Argentina. La scacchiera ritrova i pezzi antichi. Del Piero in campo, lui in panchina. «E' giusto che Alex ricominci da dove aveva finito - ammette l'ex Codino -. Se Maldini vuole pronto a giocare contro l'Austria, se la pensa in un altro modo mi faccio da parte e tanti auguri, perché quello è il ruolo che mi avevano ritagliato chiamandomi. Sto bene: ci mancherebbe che fossi alla seconda partita. Non è una questione di stanchezza ma di scelte che erano chiare fin dall'inizio».

Lo dice come se le batoste degli ultimi tre anni gli avessero insegnato a guardare lontano. Oggi è così, domani può cambiare il vento: Baggio era un campione finito ed è tornato in Nazionale ripartendo da Bologna, chissà che da qui alla finale di Parigi non lo rilancino altre situazioni. «Comunque finisca, ho già dato qualcosa: il gol contro il Cile, l'assist per Di Biagio col Camerun. Mercoledì potevo fare di più non ci sono riuscito, però almeno cosa buona l'ho combinata e sono contento». Le basta? «No. Voglio dare il mio aiuto fino in fondo e spero di averne la possibilità. Per il momento mi bene quello che ho fatto». Cosa ha pensato quando Maldini ha mandato in campo Del Piero: ha capito che passaggio delle consegne? «Era giusto dare ad Alex la possibilità di rientrare in partita. Come è un diritto di Maldini organizzare un'amichevole per valutare le sue condizioni e aiutare lui e chi ha giocato poco a ritrovare il ritmo».

Cosa ha detto a Del Piero dopo la partita? «Niente. Ci vediamo tutti i giorni, mica una volta a settimana. C'è posso aiuto». Anche adesso? «Massì. Però lui ha bisogno di consigli. Scherziamo, ci siamo detti che ci attende un'altra settimana di chiacchiere. Ho saputo che la partita ha avuto un'audience terrificante in Italia. Magari quando è lui s'è sparsa la voce: c'è Del Piero, guardiamo la partita». Se è deluso, come lo descrive qualcuno, lo maschera bene. Com'era diverso il Baggio americano. Quale inquietudine esprimeva lo sguardo, incerto se credere Sacchi quando gli diceva che era l'uomo più importante dell'Italia, intanto le cose le raccontava a Signori.

«Sono tranquillo - ripete -. Vorrei giocare sempre, ma sono tranquillo». E anche sano, dopo la botta presa da Njanka? «Quando ti entrano a quel modo, subito ti senti rotto. Poi ti controlli e ringrazi te la sei cavata con un bozzo: la mia partita è più stata la stessa, le gamba mi fanno male, però cerco scuse. Non ho reso massimo». Ma voi fantasisti non dovevate essere protetti? «Ci hanno illuso ed è tutto come prima. Ronaldo ha preso un calcio da un marocchino, io e Del Piero siamo stati picchiati: di solito quando c'è una nuova regola gli arbitri all'inizio l'applicano con rigore, questa volta l'hanno disattesa subito. Hanno timore che si finisca in pochi, qualcuno ha l'esperienza di campionati stressanti. E' difficile. Persino il Brasile ha faticato con la Scozia». E l'Italia che consegna a Del Piero può andare lontano? «Abbiamo difetto allungarci troppo quando passiamo in vantaggio, non siamo compatti come quando cerchiamo il gol. Soffriamo troppo ma siamo ben piazzati: dopo questa vittoria sarà più facile». Del Piero.

Marco Ansaldo

Vieri: non penso, per questo segno

Il cannoniere non sente la parte di uomo copertina

DAL NOSTRO INVIATO

Ma si sarà accorto che qui si gioca un Mondiale? La domanda sorge spontanea perché a sentire Christian Vieri sembra quasi che segnare due gol al Camerun fronte a tutto il mondo o segnarne due in un torneo da bar sia Lui fatto così. Dice undici volte «sono contento», si gratta la capoccia, spara un paio di «boh» a tradimento e ride beato. Meno male che qualcuno riesce ancora a divertirsi a considerare il calcio un semplice passatempo.

Da quando è entrato nel giro ha sempre fatto cose importanti. Il millesimo gol nella della Nazionale, con la prima rete del club Italia in Russia. Grosse prodezze che ai suoi occhi assumono un valore ginale. Come quasi insignificante diventa il fatto di essere il capocannoniere del torneo in coabitazione con il cileno Salas. tant'è. Dribbla la popolarità batte sempre sullo stesso tasto: «Meglio che si parli sempre Del Piero e Baggio, lasciatemi pure in disparte. I tre gol? Non ne scelgo uno in particolare. Per me sono tutti uguali, tutti belli e tutti fortunati». Insistiamo: ma ci pensa ogni tanto a quello che sta facendo? penso mai». Il fatto curioso è che è vero: la forza sta anche in quel misto di leggerezza e incoscienza con cui affronta i momenti più delicati. L'ha sempre fatto, passeggiando fra una prodezza e l'altra, segnando gol nel campionato spagnolo e restando il burlone sempre.

La storia si ripete. Rifila due reti al Camerun, diventa uno dei giocatori più importanti Mondiale vive alla grande come avrebbe il diritto fare.

«Non penso gol, non penso alla classifica dei cannonieri. L'importante è andare avanti accompagnato dalla fiducia di Maldini. Non neppure pensato riuscire in un'impresa simile. Uno può fare bene, il resto viene di Unica concessione alla platea, quella corsa verso la bandierina alla maniera di Batistuta, fermo lì volesse dire: il padrone adesso sono io.

Intanto l'Italia calcistica si mobilitava anche per lui. I dati auditel offrono cifre d'ascolto impressionanti. Allora Bobone, che effetto fa? «Vuol dire che la gente ci seguendo questo è un segnale positivo dopo che tutti hanno detto che questa squadra ha tanti problemi. Invece l'Italia c'è l'ha dimostrato con una grande reazione dopo che il Camerun ci aveva costretto a subire».

questo tutto. E' Christian Vieri.

Fabio Vergnano

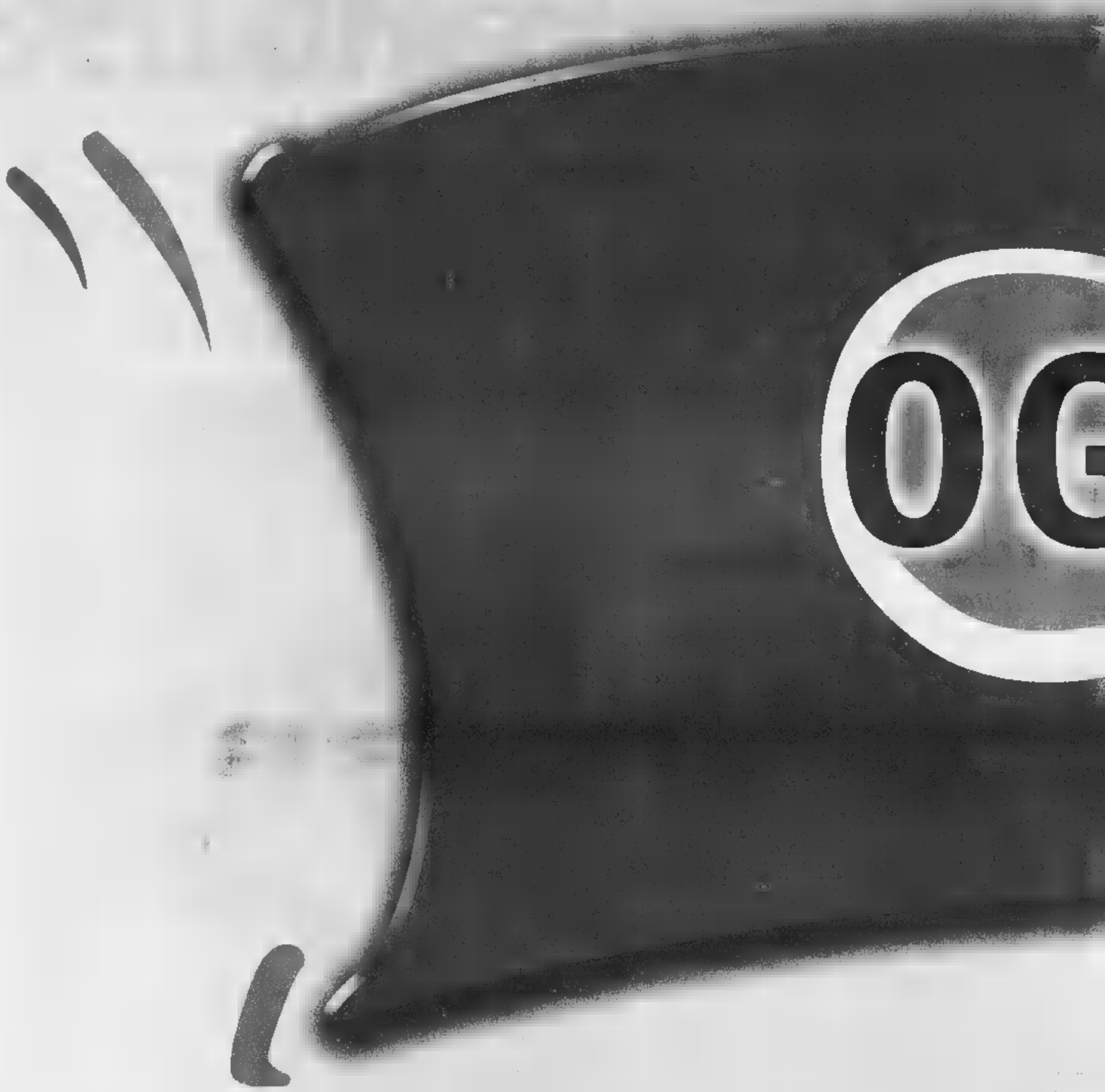
SOLO TRE VITTORIE PIU' NETTE

27/5/34	ITALIA - USA	7 - 1	
14/6/70	MESSICO - ITALIA	1 - 0	
20/6/54	ITALIA - BELGIO	4 - 1	
7/6/62	ITALIA - SVIZZERA	3 - 0	
17/6/98	ITALIA - CAMERUN	3 - 0	

UNDICESIMA DOPPIETTA AZZURRA AI MONDIALI

3 GOL			
27/5/34	ITALIA - USA	7 - 1	SCHIAVIO
5/7/82	ITALIA - BRASILE	3 - 2	P. ROSSI
2 GOL			
27/5/34	ITALIA - USA	7 - 1	ORSI
12/6/38	FRANCIA - ITALIA	1 - 3	PIOLA
19/6/38	ITALIA - UNGHERIA	4 - 2	COLAUSSI - PIOLA
7/6/62	ITALIA - SVIZZERA	3 - 0	BULGARELLI
14/6/70	MESSICO - ITALIA	1 - 0	RIVA
8/7/82	ITALIA - POLONIA	2 - 0	P. ROSSI
10/6/86	ITALIA - COREA DEL SUD	3 - 2	ALTOBELLI
5/7/94	ITALIA - NIGERIA	2 - 1 (dts)	R. BAGGIO
13/7/94	ITALIA - BULGARIA	2 - 1	R. BAGGIO
17/6/98	ITALIA - CAMERUN	3 - 0	VIERI

Ma il prefisso c



	TELEFONATE URBANE E INTERURBANE NEL DISTRETTO	TELEFONATE INTERURBANE FUORI DAL DISTRETTO	TELEFONATE DALL'ESTERO VERSO L'ITALIA
FINO AL 18 GIUGNO 1998	5555555	06-5555555	+39-6-5555555
DAL 19 GIUGNO [illegible]	065555555	065555555	+39-065555555

Fissa il Prefisso

Anche per le chiamate urbane aggiu

uando si fissa?

Da oggi, 19 giugno, bisogna comporre sempre il prefisso, anche per le chiamate urbane. Prefisso e numero diventano una cosa sola e il costo della chiamata resta lo stesso. Il 19 giugno è un giorno molto importante per le telecomunicazioni italiane: oggi infatti entra in vigore il nuovo Piano di Numerazione Nazionale, un grande cambiamento voluto dal Ministero delle Comunicazioni che prepara il sistema telefonico italiano alla liberalizzazione, alla concorrenza, all'ingresso di nuovi operatori, nel rispetto delle direttive europee.

TELEFONATE DALL'ITALIA VERSO L'ESTERO	NUMERI DI EMERGENZA
00-44-171-444444	112, 113, ...
00-44-171-444444	**112, 113, ...**

Il nuovo modo di telefonare fissando il prefisso consente di creare milioni di nuovi numeri telefonici semplicemente utilizzando anche le cifre 0 e 1 subito dopo il prefisso. Tutto questo avviene senza alcun costo aggiuntivo per chi telefona e richiede soltanto un piccolo cambiamento nelle nostre abitudini. Da oggi, ricordiamoci di fissare il prefisso. È un piccolo cambiamento per ognuno e un grande progresso per tutti.

Per maggiori informazioni chiamate: Numero Verde 167-111000
Sito internet: www.telecomitalia.it/numerazione

TELECOM ITALIA

gi il prefisso, non aggiungi una lira.

FRANCE 98 COUPE DU MONDE

Il Camerun non accetta il severo verdetto del campo e insiste nel lamentare ingiustizie arbitrali

Le Roy: siete i maestri della sceneggiata

«Kalla andava solo ammonito, non ha toccato Di Biagio»

BEZIERS
DAL NOSTRO INVIATO

Ritiro del Camerun, tredici ore dopo la fine del match con l'Italia. Come sta, monsieur Le Roy? «Sto come che ha perso 3-0». Dal rigore pro azzurri in Italia-Cile all'espulsione di Kalla a Montpellier. Due rospi indigesti anche per uno stomaco forte come il suo.

N'Kono, vecchia gloria camerunense, usa perifrasi: «L'arbitro australiano aveva la maglia azzurra». Lei, invece, che cosa pensa, monsieur Le Roy? «Penso le stesse cose di mercoledì alle 11 sera. Bastava un cartellino giallo, invece l'Italia ha chiesto a gran voce il rosso. Sarà contento Platini che aveva invocato più severità degli arbitri. Per me è stata un'ingiustizia ma vita continua».

La fessura è aperta, ora bisogna spalancare la porta. Il tecnico del Camerun non mette di certo il piede di mezzo. «Noi - ricorda - avevamo fatto tutto secondo regole, ma l'Italia ha una maggior capacità di restare concentrata. E di saper recitare. Sì, è stata una commedia dell'arte. Di Biagio non è stato toccato da Kalla, eppure è caduto come ammazzato. Il mio libero, le immagini sono chiare, va con il destro sul pallone e con il sinistro, sullo slancio, finisce contro la coscia del rivale. Bastava un cartellino giallo, come quello giustamente comminato per il fallo su Baggio. Diciamola pure, il 3-0 è severo e l'arbitro bizzarro».

Alle accuse di gioco duro praticato dai suoi leoni indomabili e venute dall'équipe azzurra, monsieur Le Roy replica con una immagine di grande effetto: «I giocatori italiani dicono che abbiamo picchiato per dimostrare che l'arbitro aveva ragione, fa parte dell'esperienza, della cultura calcistica del vostro Paese. Ma il mio difensore Song mi assicura invece che ogni qual volta c'era minimo contrasto gli azzurri si buttavano a chiedevano il cartellino giallo. Una vera sceneggiata. Maldini si alzava e si sedeva, sembrava il direttore di orchestra e i suoi calciatori dei musicisti che muovono all'unisono, su le braccia a comando. Quando ho chiesto a rigore per un mani di Paolo Maldini simile a quello fischiato al cileno stato zittito dall'arbitro».

«Io - rivela Le Roy - giocavo con Baggio e Del Piero insieme ma ha avuto ragione Maldini a non farlo visto che ha vinto. In ogni il vero fenomeno dell'Italia è Vieri. Non dico per i due gol, il secondo dopo una spinta non rilevata. E il primo di destro, lui che è mancino. No, dico che Vieri è il migliore degli azzurri per la continuità che dare alla squadra allargandosi, recuperando palloni, coprendo».

Poi Le Roy riprende le dolenti note: «I miei giocatori hanno perso la perché impegnati al telefonino a tranquillizzare mogli e fidanzate che, senza biglietto (quelli in dotazione erano stati venduti dal presidente federale, ndr) aspettavano fuori dallo stadio». Arbitri incapaci, biglietti spariti. Le Roy dover tenere su il morale dei suoi. Non per nulla pronostica: «Se l'Italia batte l'Austria e noi superiamo il Cile, il Camerun vivrà la grande emozione di entrare negli spogliatoi del Parco dei Principi per affrontare il Brasile. Sarebbe l'incredibile chance che tutto il Paese aspetta».

Franco Badolato

Il difensore Rigobert Song (nella foto) secondo il ct Le Roy si è lamentato perché gli azzurri al contrasto chiedevano all'arbitro di intervenire con il cartellino giallo

FINALMENTE RELAX

Appuntamento sotto l'Arco di Trionfo, poi il rompete le righe per 8 ore

Azzurri, un 3-0 vuol bene Parigi

Oggi mogli e fidanzate abbracciano i loro eroi

SENLIS
DAL NOSTRO INVIATO

La clausura è finita. Dopo 14 giorni dedicati a Cesarone, finalmente otto da trascorrere con Martina, Raffaella, Daniela e magari pure con mamma e papà. La vittoria sul Camerun vale la libera uscita. Oggi alle 14,30 scatta il rompete le righe. Gli azzurri abbandonano la tuta, indossano i loro bei capi griffati e lasciano Gouvieux destinazione Parigi. Cosa faranno da quel momento in poi possiamo soltanto immaginarlo e, a parte chi incontrerà la mamma, per gli altri è abbastanza facile intuire il regoleranno. La Federcalcio non vuole sapere nulla: «Sono liberi di regolarsi credono, a noi interessa soltanto che rientrino in albergo 22,30 stabilito».

Il piano strategico prevede l'appuntamento sotto l'Arco di Trionfo, quello che Napoleone volle edificare per celebrare le armate imperiali. E non poteva esserci posto più prestigioso, ma pure più banale, place de l'Etoile, per il rendez-vous che tutti attendevano. Mete preferite? Eurodisney chi oltre alla moglie avrà anche la prole a carico, la zona dello shopping per gli altri. In realtà pochi vedranno le boutiques di Faubourg Saint-Honoré e le gioiellerie di place Vendôme, quasi tutti lasceranno il portafogli a casa, tanto serve, a meno che non frequentino gli inquietanti paraggi di Saint-Denis, la zona a luci rosse della capitale francese. Ma è certo il caso degli irreprensibili atleti italiani.

L'ufficio stampa della federazione ha smentito di aver requisito una dozzina di in un prestigioso albergo del centro. Insomma, certe si possono anche fare, un minimo di discrezione e buon gusto non guasta. E non ci state neppure faraoniche iniziative come quella che i tedeschi progettato. Il furbo Matthaeus aveva prenotato auto offrire ai compagni in di emozioni, ma il ct Vogts le ha rispedite al mittente, temendo di più giocatori da mandare in campo a Lens con la Jugoslavia.

La festa avrebbe potuto essere più folta Maldini concesso la libera uscita dopo la prima partita. Invece il ct ha tenuto tutti segregati e molte signore signorine hanno lasciato Parigi. Qualcuna è tornata, altre hanno rinunciato. Insomma, niente di esagerato. I nostri ragazzi sono qui per la patria calcistica, il resto è un dettaglio. O no? [f. var.]

Prohaska: saprema risolvere

«La tradizione è contro l'Austria ma prima o poi dovrà ben finire»

SAINT-ETIENNE
DAL NOSTRO INVIATO

Contro l'Austria, quale martedì chiederemo bollare il nostro pass per gli ottavi, le sfide iridate ci hanno sempre detto bene. Di più: allargando l'orizzonte a tutti gli scontri diretti, ne abbiamo vinti 9 degli ultimi 11. E quando chiediamo a Prohaska che effetto gli fa sapere di dover battere a tutti i costi un avversario che gli austriaci non superano dal 10 dicembre 1960 (2-1 Napoli in amichevole), la reazione del è obbligata anche se molto convinta: «Le grandi serie sono fatte per essere interrotte. Prima poi».

Ma la sfavorevolissima tradizione è soltanto l'ultimo dei problemi che turberanno l'avvicinamento dell'ex interista-romanista al match di martedì. La sua Austria è stata finora fra le protagoniste più anonime del Mondiale. Gioca su ritmi da valzer lento, piena di uomini fuori forma ed in testa solo a una delle speciali classifiche del torneo, quella della fortuna. Poteva già le valigie pronte e invece all'ultimissimo assalto ha rimediato due immeritati pareggi che tengono viva la speranza.

La barca, però, continua a fare acqua. A tenerla in linea di galleggiamento pensa l'espertissima spina dorsale (103 anni in tre) che parte dal romanista Konsel, portiere in vena di miracoli, passa per l'eleganta Feiersinger e si chiude capitan Polster, neoacquisto del Borussia Moenchengladbach, diventato meno inquietante sotto porta ma più illuminato nello smistare palloni invitanti. In a loro, si danna l'unica sorpresa positiva, Roman Mahlich, 27 anni, puffo dello scudettato Sturm Graz, dinamo inesauribile, utilissimo rubapalle che sa pure costruire.

Il resto, a parte Ivica Boom Vastic, che dopo il guizzo contro il Cile ora reclama un posto da titolare al fianco di Polster, è tutto un pianto. cima alla lista delle delusioni Andreas Herzog detto Cuoricino, dal talento anarchico e dal carattere non proprio da leone, che falli già la prova di Italia '90. Otto anni (allora ne aveva appena 22) bastati a farlo maturare. Prohaska lo ha fatto iniziare in panca col Cile, ma il suo ingresso nella ripresa non ha spostato gli equilibri della sfida. Ha sciupato l'occasione anche Mario Haas, 23 anni, il più giovane del gruppo. Mercoledì Prohaska lo ha promosso spalla Polster e lui per 74' ha combinato nulla. Poi, è entrato Vastic ed è arrivato il gol scaccia-eliminazione.

Ieri, tirando il bilancio delle prime due partite, Prohaska tornato sugli errori del centrocampo e dell'attacco e si è confermato soddisfatto del rendimento della difesa. Ci permettiamo dubitare: i tre delle retroguardia sono dei lunaconi e, pur essendo alti non meno di 1,83, col Cile si fatti sorprendere proprio palla alta, che se a svettare è stato Zamorano.

Il ct, per contratto, ha l'obbligo di crederci ancora: «Sappiamo quel che aspetta: l'Italia più abituata di noi a giocare queste partite decisive, ma non sempre le vince. Sarà una sfida mortale e l'unico risultato utile per noi sarà il successo. Prenderemo i rischi necessari: a St-Denis dovremo fare tutto il possibile per più gioco e vincere. Da come messa la classifica, potremmo a casa anche da imbattuti, con tre pareggi: sarebbe una beffa».

Roberto Condio

AZZURRI

DIRO BAGGIO IL VOTO so stiamo pagando la posizione dell'Italia sull'elezione Fifa, ma così si può andare tis». Di Baggio è il più duro nel coro proteste azzurre per l'arbitraggio dell'austrialiano Lennie contro il Camerun. «Lennie ha preso decisioni contro di per tutto il 2° tempo. Credo proprio che sarà così fino al termine del .

Il match col Camerun ha lasciato il segno. Di Biagio ha una coscia segnata si è allenato: riprenderà oggi, senza forzare. Un giorno riposo anche Robi Baggio, così Di Matteo. Infine Di Livio ha dovuto all'oculista per un principio di congiuntivite.

FINALE. Romano Prodi, impegnato la visita di Mandela in Italia, ha visto solo gli ultimi 40' del match col Camerun: «Dopo 10' molto brutti, un gran bel finale». Su Baggio-Del Piero non ha detto altro: «Non voglio sollevare polemiche».

TELEFONATA A Walter Veltroni, vicepresidente del Consiglio, ha telefonato a Cesare Maldini per complimentarsi lui dopo la vittoria sul Camerun, sottolineando l'impegno lo stile dimostrati dagli urri in questa prima parte del Mondiale.

NON TIFA ITALIA. Fausto Bertinotti, che pure simpatizza per il Milan, dichiara neutrale e poco interessato ai Mondiali: «Non tifo per l'Italia, non l'ho mai fatto. Nessun pregiudizio a favore contro. mi capita guardo le partite, altrimenti no. E un film può anche più interessante».

Italia deve arrivare fra prime 4: lo dice Bearzot, ct azzurro vittorioso ai Mondiali . sicuro che farà». Baggio-Del Piero? «Io facevo giocare Claudio Sala Causio, ma solo Maldini sa in quali condizioni siano i giocatori».

I prezzi e le condizioni economiche che regolano i servizi presentati sono esposti nelle apposite "Guide Informative Analitiche" a disposizione della clientela presso ogni Sportello della Banca Nazionale del Lavoro SpA ed in ogni caso sulle rispettive home page Internet.

JWT Roma

«Non per minimizzare il problema, ma oggi trovare il mutuo giusto è facile e poi è il momento buono per comprare».

Dall'alto della sua esperienza, mi raccontava di questi Mutui Casa BNL. «Ce ne sono tanti» diceva «e puoi scegliere fra tassi fissi o variabili sempre vantaggiosi, rimborsi da 5 a 20 anni e rate mensili o semestrali. Insomma quello che cerchi lo trovi di sicuro».

«Guarda me» diceva «io la casa ce l'ho, ma ho approfittato di un mutuo per ristrutturarla, dovresti pensarci anche tu a sistemarti una volta per tutte».

Mi aveva sempre messo in soggezione, ma questo ragionamento mi fece sentire più vicino a lei.

Ci sono andato poi alla Banca Nazionale del Lavoro. Quando sono uscito anch'io toccavo il cielo con un dito.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

Mutui Casa BNL 167-145145
I mutui nati per i nostri tre milioni di clienti, ma disponibili per tutti.
Rivolgiti alle agenzie della Banca Nazionale del Lavoro promotori finanziari della Società Interbancaria Investimenti SIM.

FRANCE
COUPE DU MONDE

Solo dopo le numerose chiamate dall'Italia ha capito che cosa ha fatto contro il Camerun

Di Biagio: il telefono m'ha cambiato vita

«Ma avevo già giocato così»

DAL NOSTRO INVIATO

Una notte da re per il ragazzo del Testaccio. Una notte piena di tutte quelle cose che sogni ■ raramente si avverano. Invece Di Bia■ ora si trova davvero al centro del mondo. Il gol numero 100 della Nazionale nella fase finale del Mondiale è suo; sulla vittoria dell'Italia c'è il ■ marchio di goleador di scorta; nel suo futuro c'è una maglia da titolare ■ Cesarone capirà quanto può ancora essere utile un giocatore che distrugge, costruisce e segna. E nel giro di un mese Di Biagio ha scardinato gerarchie consolidate, scavalcando prima Di Matteo ■ proponendosi poi come leader del centrocampo, spodestando Albertini e costringendolo adesso a ■ ruolo da gregario.

Assieme a Vieri è lui l'uomo del giorno. Porta sulla coscia destra ■ doppia striscia rossastra regalo di un killer africano ■ nome Kalla. La mostra alle telecamere di Mediaset e ricorda: «Sul momento ho pensato alle c■■ peggiori. Non riuscivo neppure a sopportare le mani del massaggiatore dal dolore che provavo. Poi mi so■ ripreso e mi spiace che i giocatori del Camerun mi abbiano accusato di aver fatto la scena. E mi rincresce che i giornali italiani abbiano scritto che ■■ ■■ un fallo da espulsione. La verità è che ci sono state entrate da criminali. Vogliamo parlare di quello che hanno fatto a Roberto Baggio? Ci poteva stare più di un'espulsione, perché quelli del Camerun hanno fatto una specie di tiro al bersaglio. E poi dicono che gli arbitri sono a nostro favore».

Sugli arbitraggi è intervenuto anche Paolo Maldini: «Bisognerebbe che noi capitani parlassimo con la Fifa per capire come regolarsi. La regola del tackle da dietro non è stata applicata, mi pare che ci sia poca chiarezza».

■■ c■ la grande paura ■ Di Biagio è passata. Resta il dolce ri■■rdo di una serata da incorniciare: Racconta: «Sul ■■■■■■ non mi ■■■ reso conto di quello che ho fatto. Mi hanno riportato alla realtà le telefonate degli amici e le immagini della tv. Soltanto quando ti rivedi capisci ciò che hai fatto». Il dopo Camerun è stato tutto un rincorrersi di messaggi. L'han■■ chiamato i compagni Totti e Petruzzi, gli amici del Testaccio, la madre Fedo■a e la moglie Sabrina, ma «loro erano soprattutto preoccupate per la mia salute». Si è fatto vivo anche don Davide, il sacerdote colombiano cui Di Biagio ha dedicato il gol e con il quale ha■ in progetto iniziative importanti. E dopo questa catena di affettuosità, il romanissimo ■uigi ha fatto il punto: «In realtà mi sento lo stesso di sempre. Non ero campione prima, ■■■ lo sono adesso. Comunque chi si stupisce forse non sa che ho già giocato partite importanti».

Adesso dirgli di tornare in panchina ■■■ sarà facile. Come ■■■ Di Matteo è andato benissimo, in ■■■■ cose ha superato Albertini. Di Biagio difende ■ milanista: «Non era in difficoltà, ■■ io quello che ha fatto per la squadra. Il fatto che io segni più di lui non ha molta importanza. Piuttosto è la squadra nel complesso che deve migliorare. Nella ripresa abbiamo sofferto più del lecito, ■■■ siamo riusciti ■ fare la gara che volevamo. Il Camerun ■■■ impressionante per la potenza fisica, tuttavia noi dobbiamo progredire se vogliamo andare lontano. Per ora non sappiamo ancora gestire bene la partita».

■■■■ Vergnano

L'esultanza di Di Biagio dopo il gol che dopo otto minuti ha sbloccato il match contro il Camerun a Montpellier

Ha fatto la rivoluzione in ■■■ mese: da riserva ad autentico leader

Col romanista in più

Le scelte del citì hanno dato un'Italia più spregiudicata

PARIGI. Che cos'è cambiato da Italia-Cile 2-2 a Italia-Camerun 3-0, e perché. Di sicuro, non l'andazzo, praticamente identico: gol lampo (Vieri dopo 10', Di Biagio dopo 8'), raddoppio sfiorato (soprattutto mercoledì sera), 20' ■ buon calcio, poi allarmanti sbandamenti (il Cile ne approfittò, il Camerun ■ dieci no) e, quindi, arrembante finale (a Bordeaux, rigore di Robi Baggio all'85'; a Montpellier, doppietta di Vieri fra il 75' e l'89').

Detto dell'espulsione del camerunense Kalla (42' pt), dettaglio ■■■ marginale, esaminiamo le ragioni tattiche:

1. I CAMBI. Di Biagio al posto di Di Matteo. Moriero al posto di Di Livio. Scelte d'attacco: soprattutto la seconda. Oggi, Di Biagio centrale si fa preferire persino ad Albertini. E' più tonico e, a parità ■ lanci, garantisce più opzioni in zona gol: tiro da fuori, colpo di testa. Moriero e Di Livio sono complementari. L'interista ha puntato l'uomo (Wome) ■ rifornito la coppia Vieri-Robi Baggio, lo juventino aveva invece l'ordine di tenere d'occhio Rojas.

2. ■■■O BAGGIO. E le ■■■ diver■ funzioni. Non più in opposizione rigida e fissa (su Estay), e dunque sottratto alla fase propulsiva del centrocampo, ■■■ libero di sganciarsi e assicurare rombanti incursioni.

3. DIFESA. E il ■■■ assetto. Rispetto al Cile, Nesta è ritornato a presidiarne il fianco destro, Cannavaro il centro. Nessuna marcatura *ad personam*, come a Bordeaux (Cannavaro-Salas, Nesta-Zamorano), ma rapidi e proficui scambi degli avversari di turno - Ipoua e Omam Biyik, poi Job e Tchami - ciascuno nel proprio settore ■ competenza.

4. STAFFETTA. Tra Robi Baggio e Del Piero. Non solo ■ non tanto per aver sancito l'incipit del Mondiale di Ale, ma per ■■■ consentito alla squadra, ■■ piena tormenta, di riappropriarsi della superiorità numerica.

Va detto, per onestà, che gli africani avevano speso molto, ■■ non tutto. [ro. be.]

Il premier manda un messaggio durissimo agli industriali inglesi

Blair: licenziate gli hooligans

Tolosa, il sindaco annulla le feste all'aperto

TOLOSA. Il problema hooligans è sempre in cima ai pensieri degli organizzatori francesi. Mentre gli inglesi cominciano ad arrivare alla spicciolata ■ Tolosa, sede del pros■■■ incontro del gruppo G contro la Romania, in programma la sera del 22 giugno, la città aumenta ■ misure di sicurezza. Dopo ■■■ rinviato dal 21 giugno all'11 luglio ■ Festival nazionale della musica, il sindaco Baudis ha annullato tutte le manifestazioni di maggior richiamo: il programma delle feste di piazza ■■■ così sconvolto mentre sopravviveranno solo le piccole manifestazioni, quelle ■ quartiere, che non richiamano più di 200 persone. Come prima conseguenza della decisione, non saranno più funzionanti i maxischermi allestiti per mostrare le partite del mondiale.

La città appare finora tranquilla: per le strade solo tifosi «normali»: «Quando sono in piccoli gruppi ■■■ tranquilli. Quando fanno massa sono pericolosi» ha detto un poliziotto ■ servizio di sorveglianza. Per evitare guai, il dispositivo di sicurezza ■ ■■■ rinforzato: ai 1300 uomini previsti se ne stanno aggiungendo ■■■ 300.

■■ Londra, intanto, il premier Tony Blair, più volte accusato di essere più «tanero» rispetto alla Thatcher, ha lanciato un appello ai datori di lavoro britannici, ■■■ tandoli a licenziare gli hooligans: «Servono misure forti - ha detto - e la possibilità di perdere il proprio impiego potrebbe dissuadere questi criminali dal comportarsi in futuro come hanno fatto a Marsiglia». Blair si è detto sorpreso nello scoprire che molti hanno lavori «rispettabili ■ ben retribuiti».

Per quanto riguarda Parigi, infine, è scattato un parziale «proibizionismo»: per la strada non si potranno infatti più consumare bevande alcoliche. Il divieto riguarda liquori ad alta gradazione ma anche la birra. [c. p.]

SPORT ■■■■

■■■ Squalifiche, ■ ■■■■ a ■■■■

PARIGI. Il ■■■■■■■■ Kalla Nkongo, espulso contro l'Italia, è stato squalificato per due giornate. Una giornata, per doppia ammonizione, a Sampaio (Brasile), Chiba (Marocco) e Jackson (Scozia).

■■■ ■■■■■ quindicimila biglietti

PARIGI. Dopo la maxitruffa con i biglietti falsi ecco il maxifurto di biglietti veri. Rubati 15 mila tagliandi delle partite negli uffici parigini di un'agenzia di viaggi statunitense che ha promesso una ricompen■ di un milione di franchi per chi contribuirà a ritrovare la refurtiva.

■■■ Colombia, Asprilla ■■■■■ ■■■■

PARIGI. Asprilla ha chiesto perdono al citì Gomez e prega di essere reintegrato in Nazionale. In una lettera pubblica, l'attaccante, che ■■ggia in un albergo di Parigi, promette di accettare tutte ■ decisioni del citì, ma Gomez non si sbilancia: sta studiando la situazione, anche se ha apprezzato molto il gesto del giocatore.

■■■ Un'inchiesta ■■■ Boucheardeau

PARIGI. Inchiesta Fifa sulle dichiarazioni dell'arbitro nigerino Boucheardeau ■ *Tuttosport*. L'arbitro africano ha detto di non aver parlato con nessuno, ma nel pomeriggio il giornalista Di Tommaso, davanti ai rappresentanti Fifa ha dimostrato la veridicità dell'intervista. «Ora - dicono alla Fifa - il problema passa alla commissione arbitrale».

■■■ ■' crisi tra Ronaldo ■ ■■■■■■

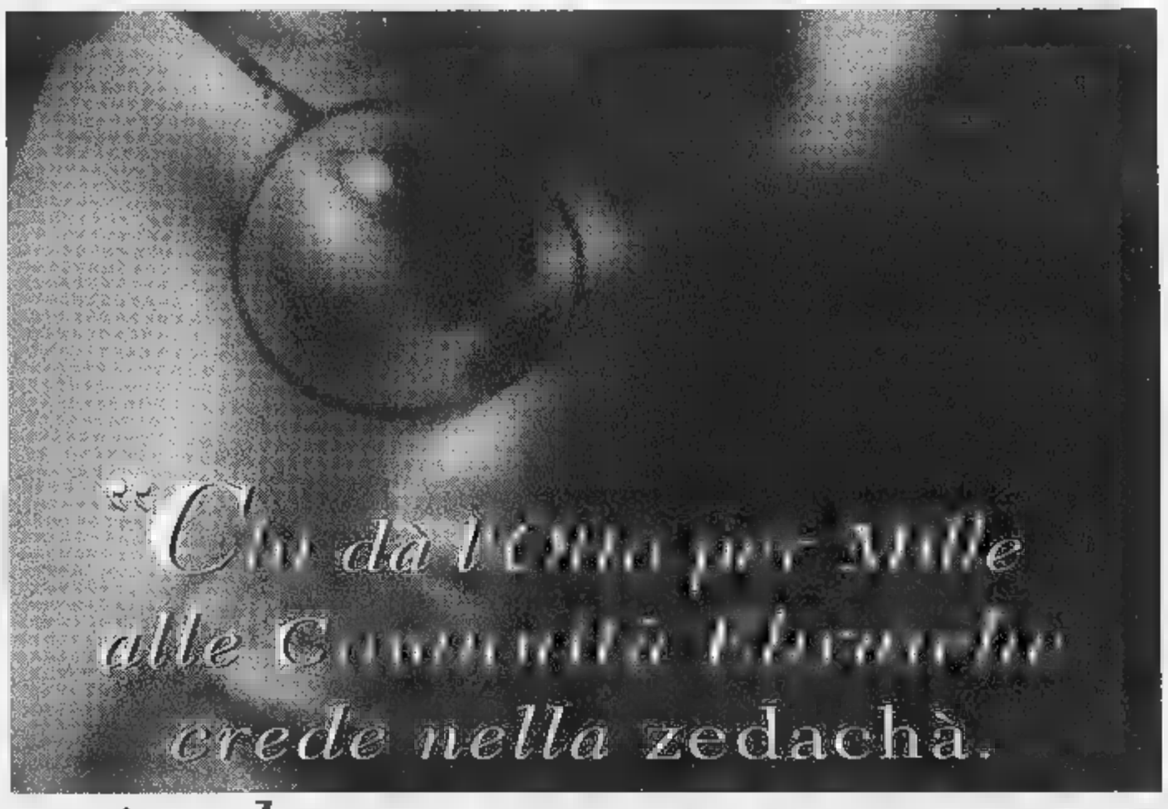
RIO. Ronaldo in rotta ■■■ Suzana? I giornali brasiliani ■■■ brano sicuri dopo che Ronaldo ■■■ porta più al dito l'anello: «La mia vita non è affar vostro», ha detto il Fenomeno. Oggi a ■■■■■ la Disciplinare discute il deferimento del brasiliano per le frasi dopo Juve-Inter.

■■■ Per Zagallo ni■■■ Viagra

■■■■■■■ Il ct Zagallo ha risposto ai giornalisti che gli consiglia■■■ ■ prendere il Viagra: «Non ne ho bisogno io, altri sì». Valanghe di lettere ■■■ al ritiro verdeoro: i più «gettonati» Ronaldo ed Edmundo.

■■■ Inni, ■hi li ■■■■ ■ chi no

TOLOSA. Tifosi e giocatori danesi hanno stupito tutti, quando la banda ha interrotto l'esecuzione dell'inno dopo la prima strofa: sostenitori e atleti hanno continuato a ■■■■■■. E il «Comitato tricolore per gli italiani nel mondo» ha «constatato ■■■ piacere che prima di Italia-Camerun il contegno degli azzurri durante l'inno di Mameli ■ stato corretto».



Anche se non ne conosce il significato." *Gad Lerner*

Zedachà in ebraico vuol dire equità. Significa compiere ■■ atto di solidarietà contribuendo alle necessità di chi ha bisogno di aiuto. In Italia ci sono molte persone che credono nella *zedachà*. E non solo ■ religione ebraica. Sono persone che hanno deciso di destinare l'Otto per Mille alle Comunità Ebraiche Italiane. Che hanno scelto ■ difendere i valori della cultura, della giustizia, del pluralismo. Hanno scelto di promuovere iniziative sociali ed umanitarie a tutela ■■■ minoranze. Per eliminare le ingiustizie e riportare equilibrio nella società. Questo vuol dire solidarietà sociale, questo vuol dire *zedachà*. Non c'è bisogno di conoscere l'ebraico per condividerne il significato. **Diamo l'Otto per Mille alle Comunità Ebraiche Italiane.**

UNIONE COMUNITÀ EBRAICHE ITALIANE

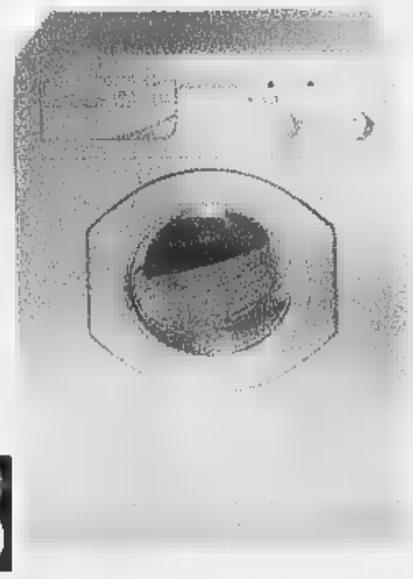
LUNGOTEVERE SANZIO, 9 - 00153 ROMA

Il tuo vecchio frigo non ne puo' piu'? Hai la lavatrice che perde acqua ?
La lavastoviglie comincia a dar segni di stanchezza ?

Trony anticipa la rottamazione e paga...

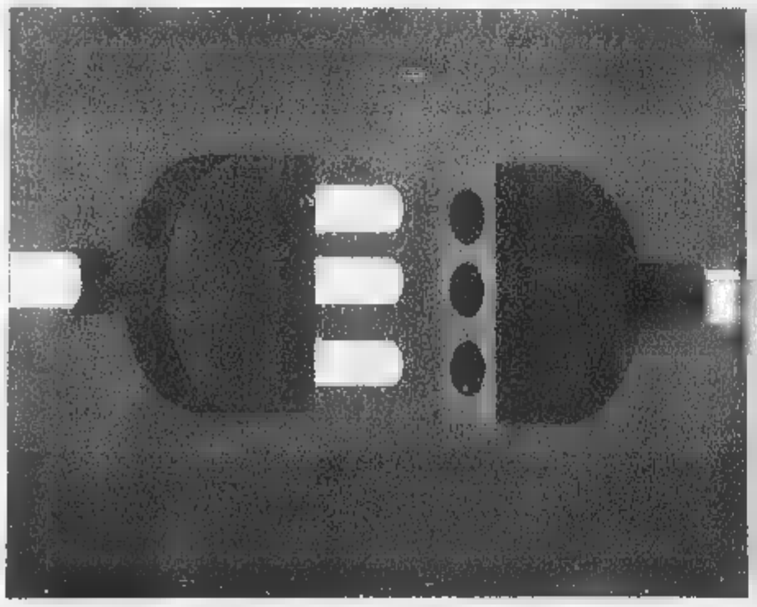
TRONY valuta il tuo elettrodomestico usato anche vecchio,anche rotto.....FINO A 150.000.Prima di uscire di casa ,segnati il tipo di elettrodomestico da sostituire....

150 MODELLI DI FRIGORIFERI DI TUTTE LE MIGLIORI MARCHE
sconto rottamazione fino a 150.000



100 MODELLI DI LAVATRICI DI TUTTE LE MIGLIORI MARCHE
sconto rottamazione fino a 150.000

50 MODELLI DI LAVASTOVIGLIE DI TUTTE LE MIGLIORI MARCHE
sconto rottamazione fino a 150.000



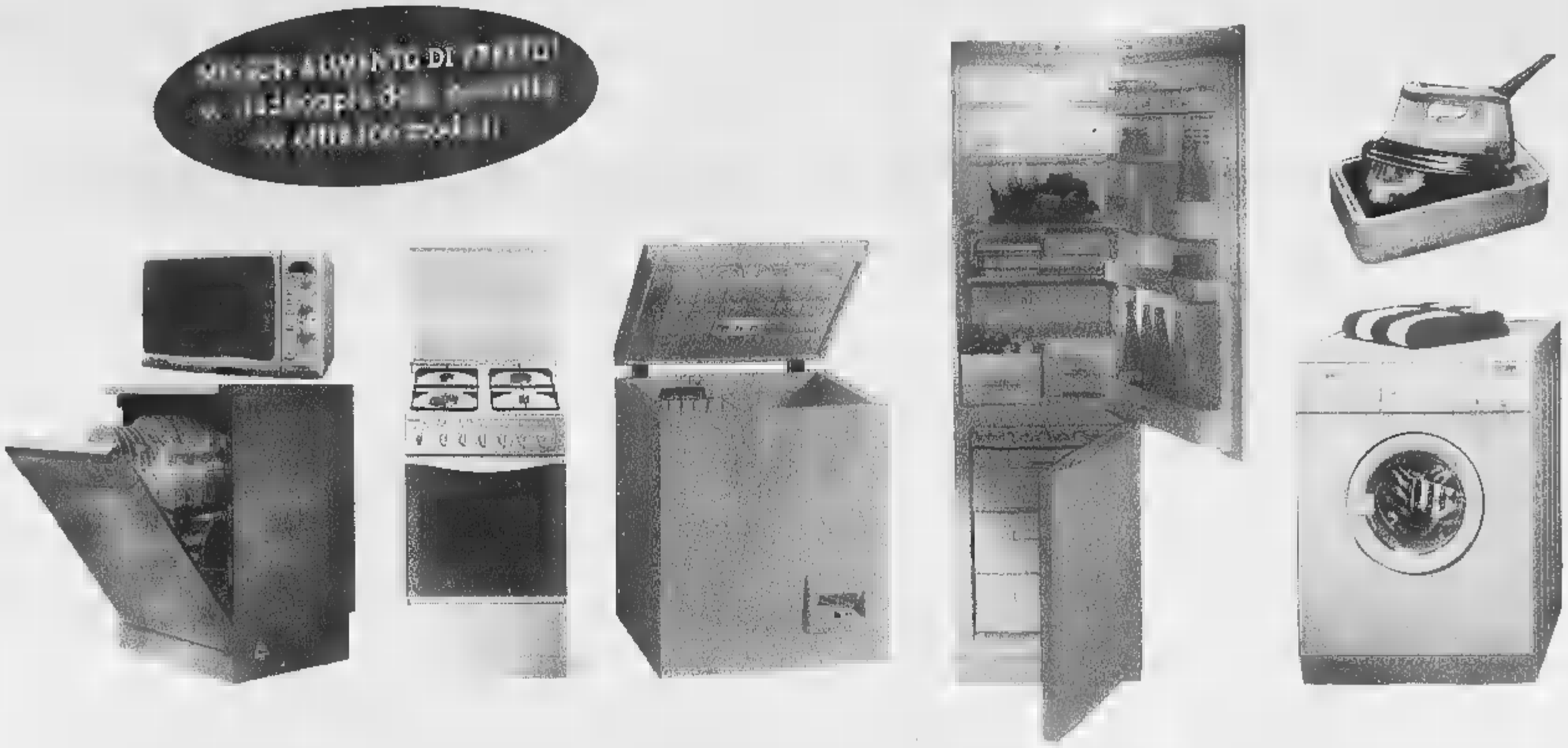
TRONY

da Trony trovi tutto l'assortimento MOTOROLA ITALIA

CENTRO TIM Telecom Mobile

(TO)TORINO via Canelli,112 ang.C.Maroncelli t.011/6638888
(TO)TORINO via Vandalino 101 t.011/4033993
(TO)SETTIMO Torinese C.comm.Panorama tel.011/8238337
(TO)PINEROLO PAMPIGLIONE Abbadia Alpina via Gioletto 41 tel. 0121/202010
(TO)ORBASSANO presso Rosa dei Mobili tel.011/9017400
(AO)AOSTA QUART loc. Amerique.103 t.0165/765010
(CN)B.S.DALMAZZO Interno Borgomercato tel. 0171/261190
(CN)CASTAGNITO via Neive,16 tel.0173/211224
(CN)RORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN)GENOLA Strada Statale tel.0172/68611
(CN)MONDOVI' via Langhe,54 tel.0174/40423
(VC)VERCELLI c.so Ovest P.le Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA via Cavour ang.via Roma tel.015/2543501
(GE)BOLZANETO via Sardorella,2 tel.010/7490990
(SV)CAIRO MONTENOTTE via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ALBENGA Cisano sul Neva via Beneseu 3/2 tel. 0182/20905
(IM)VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294
(PC)PIACENZA via Emilia Pavese 40/42 tel.0523/498120
(BG)STEZZANO CITTA' CONVENIENZA via Bolto ,8 tel.035/593781

OFFERTA VALIDA SALVO ES SCORTE ERRORI ED OMISSIONI - POICHE' NON CE' IN QUESTO MOMENTO NESSUN CONTRIBUTO STATALE E LO SCONTO E' INTERAMENTE SUPPORTATO DA TRONY.QUESTA PROMOZIONE CESSA TASSATIVAMENTE IL 30/06/98



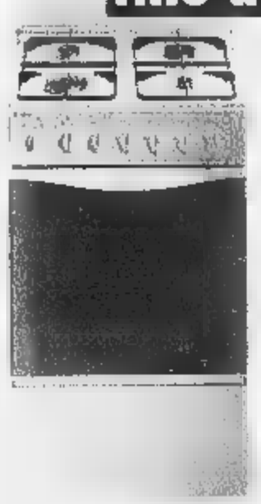
Da TRONY trovi piu' di 100 modelli di cucine,150 modelli di frigoriferi,50 modelli di congelatori, 100 modelli di lavatrici,50 modelli di lavastoviglie e oltre 50 modelli di forni microonde!

...fino a 150.000 il tuo vecchio elettrodomestico

...entra in un punto vendita TRONY e riceverai lo sconto rottamazione sul nuovo modello che comprerai.. ATTENZIONE:NON ABBIAMO AUMENTATO I PREZZI! Inoltre TRONY raddoppia la garanzia su oltre 100 modelli segnalati all'interno del punto vendita!!!

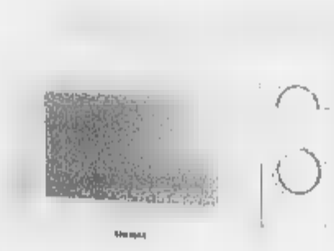
100 MODELLI DI CUCINE DI TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

sconto rottamazione fino a 150.000



50 MODELLI DI CONGELATORI DI TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

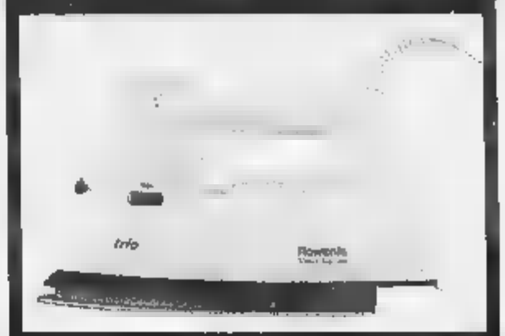
sconto rottamazione fino a 150.000



50 MODELLI DI FORNI MICROONDE DI TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

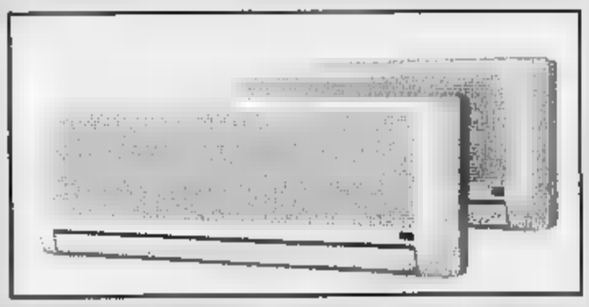
sconto rottamazione fino a 150.000

sconto rottamazione anche sui ferri da stiro



PORTACI IL TUO

VALE ANCHE 50.000!



tutti I tipi di CONDIZIONATORI FISSI da 7.000 a 18.000 frigorie normali e pompa di calore. Solo le migliori marche e

PREZZI D'INGROSSO !

GRATIS

PREVENTIVI ED ASSISTENZA E LE MISURE

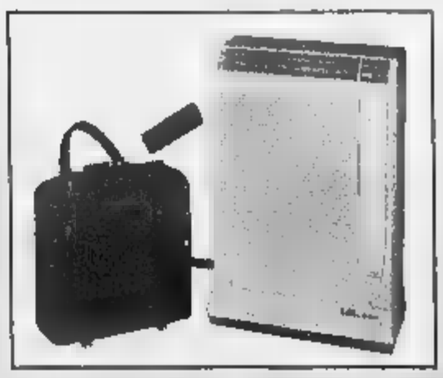
CONSEGNA e INSTALLAZIONE IMMEDIATA CON PERSONALE QUALIFICATO

(APPARECCHI RIDOTTISSIMI E OPERE DI URGENZA)

argo DeLonghi

SCONTI PRESTAGIONALI FINO A LIRE 200.000

VALIDI SOLO FINO AL 30 GIUGNO !



tutti I tipi di CONDIZIONATORI PORTATILI da10.000 e 15.000 btu con SPLIT rapido. Solo le migliori marche e

PREZZI D'INGROSSO!

FRANCE 98 COUPE DU MONDE

Oltre al Brasile, si qualificano anche i transalpini che passeggiano contro l'Arabia (subito in dieci)

Zidane rovina il poker della Francia

Lo juventino, dopo troppi falli subiti, si fa espellere

PARIGI. Francia qualificata. Il primo incontro con la nazionale dell'Arabia (a cui va il triste record di prima squadra eliminata) le consegna i tre punti: questo conta anche se la partita (4-0) non esalta malgrado il punteggio rotondo. La squadra di Jacquet disputa un normale allenamento, batte gli avversari perché vi è costretta dalla differenza di classe e dall'arbitro che frettolosamente, e forse per evitare complicazioni ai padroni di casa, riduce l'Arabia in 10 dopo neanche venti minuti. Guasta la festa l'espulsione di Zidane che dopo aver preso parecchi calci, passeggia sull'avversario e basta. Due giornate di squalifica in arrivo, insieme con l'infortunio a Dugarry.

E comincia e l'Arabia Saudita veste i panni della vittima destinata al sacrificio. C'è solo la Francia in campo, gli uomini di Parreira si chiudono nella loro metà campo. Il ct vede avvicinarsi il licenziamento, i «padroni» vogliono almeno vedere l'Arabia all'attacco. Invece è Zidane ad attirare i riflettori, fa tutto lui: tira in porta, batte le punizioni, gli angoli, persino i falli laterali. Già al terzo minuto si vede ribattere due volte la botta quasi a colpo sicuro. L'Arabia resiste a fatica, ogni volta si salva all'ultimo secondo. La aiuta l'atteggiamento dei francesi, che non si impegnano troppo, vogliono arrivare al gol trottando. Passano i minuti e lo zero a zero resta, allora interviene l'arbitro: espulso Al-Khilawi per un'entrata su Lizarazu. Fallo da cartellino giallo, solo il messicano Brizio Carter la giudica da rosso. La decisione di espellere il giocatore del Camerun - l'Italia è stata accusata di favorita dagli arbitri - viene rivalutata. Al-Khilaiwi se ne va in lacrime, qualche compagno lo abbraccia per consolarlo. Succede che mai si vedono sui campi italiani.

Resta in dieci l'Arabia e si impegna al massimo. Inutile, i francesi sembrano imboccare un'autostrada quando puntano verso Al-Daeya. Zidane (25') ha la palla buona. Controlla, spiazza il portiere ed incredibilmente tira fuori. Lo juventino però si calma, vuol fare più tutto da solo e la Francia ci guadagna. Anche perché il non troppo bravo Dugarry si infortuna (per lui si parla di stop almeno 20 giorni) e lascia il posto ad un più brillante Trezeguet. A proposito per i centravanti francesi è meglio partire dalla panchina: il titolare si infortuna. E' toccato a Guivarc'h prima ed a Dugarry. Trezeguet in evidenza con una bordata di piede, respinta dal portiere, ed un colpo di testa (parato). Il gol arriva al 35'. Scatta Lizarazu, il genio di Zidane costruisce il triangolo ed anche Lizarazu centra: Henry segna di piatto.

Va tutto bene per i transalpini. In difesa Blanc e Desailly sono insuperabili; Barthez deve esibirsi in tempestiva uscita di piedi solo una volta. Al-Jaber si vede soffiare la palla e ancora impreca. A centrocampo Deschamps macina palloni e lavora anche per un pigro Boghossian. Diomede prende la maglia di Djorkaeff e onora l'impegno. Insomma il difetto della Francia è di aver solo un gol di vantaggio dopo questi primi 45 minuti tutto sommato esaltanti.

Ripresa. In 11 contro 10 la musica non può cambiare. Francia a guidare, Arabia Saudita che cerca di non prendere altri gol e spera nel miracolo. Trezeguet sfiora il raddoppio su cross di Thuram. Perso per perso l'Arabia qualche contropiede e fa una discreta figura. Entra Djorkaeff, mossa di Jacquet per svegliare i suoi. Senza risultati, anche se Zidane fa numeri di prestigio a centrocampo. Henry si mangia il raddoppio, Trezeguet lo azzecca, aiutato da una papera del portiere arabo. E arriva l'espulsione di Zidane a rendere amara questa tranquilla vittoria. Henry e Lizarazu (ispirati Djorkaeff) che fanno 3-0 non placano la rabbia di Jacquet, privato del suo genio Zidane.

Antoine Serrain

I MARCATORI

3 gol: Salas (Cile), Henry (Francia), Vieri (Italia).

2 gol: Hernandez (Messico).

1 gol: Cesar Sampaio, Ronaldo, Rivaldo, Bebeto (Brasile), Collins, Burley (Scozia), Hadji, Hadda (Marocco), Eggen, Flo (Norvegia), Baggio R., Di Biagio (Italia), Njanka (Camerun), Polster, Vastic (Austria), Nielsen e Rieper (Danimarca), Dugarry, Lizarazu, Trézéguet (Francia), Hierro, Raul (Spagna), Adepoju, Oliseh, Lawal (Nigeria), Pelaez (Messico), Ha Seok-Ju (Corea del Sud), Batistuta (Argentina), Mihajlovic (Jugoslavia), Stanic, Prosinecki, Suker (Croazia), Earle (Giamaica), Shearer, Scholes (Inghilterra), Hagi (Romania), Moeller, Klinsmann (Germania), McCarthy (Sud Africa).

Autoreti: Boyd (Scozia), Chippo (Marocco), Issa (Sud Africa).

Henry frana e segna dopo aver realizzato il primo gol della Francia, toccando di piatto un perfetto traversone dalla sinistra

FRANCIA		ARABIA SAUDITA	
[4-3-3]	4	[4-4-2]	0
BARTHEZ	6,5	AL-DAEYA	6
THURAM	6,5	AL-GAHANI	6,5
BLANC	6	AL-KHILAWI	5,5
DESAILLY	6	ZUBROMAWI	6
LIZARAZU	7	SULIMANI	6
DESCHAMPS	7	AL-SHAHRANI	5,5
BOGHOSSIAN	5,5	[dal 31' st]	
ZIDANE	7	AL-TAMYAT	sv
HENRY	7,5	ANWAR	5
[dal 33' st]		AL-OUAIRAN	sv
PIRES	sv	[dal 33' pt]	
DUGARRY	sv	AL-HARBI	5
[dal 29' pt]		[dal 22' st]	
TREZEGUET	6,5	AL-BOSARI	sv
DIOMEDE	6,5	SALEH	
[dal 13' st]		AL-OWAIRAN	
DJORKAEFF	7	AL-JABER	6
All. Jacquet	7	All.: Parreira	6

Arbitro: BRIZIO CARTER (Messico) 5

Reti: pt 35' Henry; st 23' Trezeguet, 32' Henry. **Ass:** Lizarazu. **Espulsi:** 18' pt Al-Khilawi, 25' st Zidane. **Ammoniti:** Al-Gahani, Saleh, Thuram, Al-Jaber.

Un segnale di pace

Iran, non gli Usa sarebbe di scena il vero film

YSSINGEAUX. «Per favore, lasciate fare questa storia al film. L'ho detto e lo ripeto: ritrasmettendolo proprio durante il Mondiale hanno fatto un affronto alla nostra cultura, ma il caso è chiuso. Non abbiamo mai pensato di andarcene».

Jalal Talebi, ct iraniano, vorrebbe parlare soltanto di calcio, ma a tre giorni da una sfida storica proprio non può. I giornalisti, soprattutto quelli americani, lo incalzano: «Sa che il nostro segretario di Stato, Madeleine Albright, ha detto che la partita di domenica potrebbe rappresentare un passo importante nella distensione dei rapporti fra Usa e Iran?». Risposta: «Non lo sapevo, è una bella notizia. Ma comunque, niente commenti: non sono un politico». Dopo la rivoluzione degli ayatollah, Talebi ha vissuto per 14 anni in California prima di rientrare in patria. E, da ideale ambasciatore di pace, non raccoglie provocazioni: «Se batteremo gli Stati Uniti ci saranno feste particolari a Teheran? No, non c'è motivo». Ma dopo il pareggio in Australia che vi ha qualificati per Francia '98 è successo il finimondo. «Sì, ma quello non è un evento speciale, questa invece sarà una partita come le altre».

Nessuno ci crede, e il bombardamento continua: «Agli jugoslavi, prima della partita, avete offerto una rosa, il fiore del Profeta. Farete lo stesso domenica?». «Certo. Jugoslavi o americani, non fa differenza. Questo prevede il protocollo deciso dalla nostra federazione». Ancora: «A fine gara, scambierete le maglie?». «Se gli americani ce lo chiederanno, credo che nessuno dei miei giocatori rifiuterà. E ne sarei felice».

La mano è tesa. Poco dopo, dal ritiro Usa, la stringe idealmente Tom Dooley, il capitano: «Sì, anche a noi piacerebbe». Allora è fatta: domenica vedremo i figli del Grande Satana uscire con indosso la maglia della Repubblica islamica iraniana e viceversa. Bella storia.

Resta solo un dubbio: chi farà la prima mossa? **[r. con.]**

A TOLOSA

Accaniti attacchi del Sud Africa che rimonta un gol e sfiora la vittoria

Danimarca, pareggio con i denti

Partita durissima: tre espulsi e sette ammoniti

TOLOSA. E' finita la Danimarca da fuori di Fortuna. La Danimarca in nove e il Sud Africa in attacco a cercare una vittoria che gli avrebbe aperto, forse, orizzonti di qualificazione e gloria. Invece, fra le due squadre, c'è stato un pareggio che non ha deciso nulla, al termine di una partita magari non esaltante per qualità di gioco ma sofferta e combattuta fino all'ultimo minuto. L'arbitro colombiano Toro Rendon, il primo ad applicare alla severa lettera la regola del tackle da dietro, ha estratto sette cartellini gialli e tre cartellini rossi. Record eguagliato in fatto di espulsioni (i precedenti: Brasile-Cecoslovacchia nel 1938, fuori Machado, Zezè Procopio e Riha; Unghheria-Brasile nel 1954, cacciati Humberto, Nilton Santose Bozsik). I tifosi della Danimarca, che fra l'altro hanno cantato l'inno nazionale senza accompagnamento musicale, visto che la banda si era interrotta dopo la prima strofa, hanno fatto festa per primi, quando Allan Nielsen, gioiello del Tottenham, ha segnato in rete al 12' primo tempo, con un bel destro al volo, il gol del tempo-vantaggio.

Sembrava tutto facile, per la squadra allenata da Johansson che colpiva anche un palo al 17' direttamente su calcio d'angolo di Jorgensen. Ma il Sud Africa, poco dopo volta, prendeva in mano il gioco e la partita. I Bafana Bafana sbagliavano due occasioni al 21' e 28', la seconda addirittura clamorosa Mikhaele che a un metro dalla porta, tutto solo, non riusciva a deviare in rete un tiro di McCarthy. L'iniziativa africana veniva spezzata da un palo danese di Sand al 41', ma riprendeva martellante nella ripresa. E così al 7' il giovane McCarthy, 20 anni, promessa dell'Ajax, raccoglieva di sinistro colpo di tacco smarcante di Bartlett e metteva nel malgrado un tentativo di parata di Schmeichel.

Sul risultato parità, che faceva di certo più comodo a loro, i danesi si limitati a difendere mentre l'arbitro dava inizio al festival dei cartellini. Al 21' stato espluso Molnar, al 23' Phiri, ma il record, se così possiamo dire, spetta di diritto a Wieghorst che è entrato al 37' è stato cacciato dal campo minuti dopo per un duro intervento da dietro. Poi, al 46', bella traverso di Fortune, nell'occasione assai poco assistito dalla sorte malgrado il nome che porta. **[k. j.]**

SUD AFRICA		DANIMARCA	
[3-4-3]	1	[3-4-3]	1
VONK	5,5		6
ISSA	6	RIEPER	6
FISH	6,5	HOEGH	5,5
NYATHI	6		6
[dal 44' st]		SCHONBERG	5,5
BUCKLEY	sv	[dal 37' st]	
	6,5	WIEGHORST	sv
[dal 1' st]		HELVEG	5,5
PHIRI	6	NIELSEN	6
RADEBE	5	JORGENSEN	6
MOSHOEU	5	M. LAUDRUP	5,5
FORTUNE	6,5	[dal 12' st]	
MIKHAELE	5,5	HEINTZE	6
BARTLETT	5	B. LAUDRUP	6
[dal 33' st]		SAND	6,5
MASINGA	sv	[dal 12' st]	
McCARTHY	6,5	MOLNAR	sv
All.: Toussier	6	All.: Johansson	6

Arbitro: TORO RENDON (Colombia) 6,5

Reti: pt 12' Nielsen; st 7' McCarthy. **Esp.:** 21' st Molnar, 23' Phiri, 29' st Wieghorst. **Ammon.:** Schjonberg, Nyathi, Hoegh, Schmeichel, Issa, Phiri, Radebe. **Spett.:** 35 mila.

RISULTATI, PROGRAMMI E CLASSIFICHE DEGLI OTTO GIRONI

GIRONE A

BRASILE-SCOZIA 2-1
MAROCCO-NORVEGIA 2-2
SCOZIA-NORVEGIA 1-1
BRASILE-MAROCCO 3-0

23-6 BRASILE-NORVEGIA
23-6 SCOZIA-MAROCCO

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
BRASILE	6	2	2	0	0	5	1
NORVEGIA	2	2	0	2	0	3	3
SCOZIA	1	2	0	1	1	2	3
MAROCCO	1	2	0	1	1	2	5

GIRONE B

ITALIA-CILE 2-2
[illegible] 1-1
[illegible] 1-1
[illegible] 3-0

23-6 ITALIA-AUSTRIA
23-6 CILE-CAMERUN

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
ITALIA	4	2	1	1	0	5	2
[illegible]	2	2	0	2	0	2	2
AUSTRIA	2	2	0	2	0	2	2
CAMERUN	1	2	0	1	1	1	4

GIRONE C

AR. [illegible] 6-1
FRANCIA-SUD AFRICA 3-0
[illegible] 1-1
FRANCIA-AR. SAUDITA 4-0

24-6 FRANCIA-DANIMARCA
24-6 SUD AFRICA-AR. SAUDITA

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
FRANCIA	6	2	2	0	0	7	0
DANIMARCA	4	2	1	1	0	2	1
SUD AFRICA	1	2	0	1	1	1	4
AR. SAUDITA	0	2	0	0	2	0	5

GIRONE D

PARAGUAY-BULGARIA 0-0
SPAGNA-NIGERIA 2-3

Oggi NIGERIA-BULGARIA
Oggi SPAGNA-PARAGUAY
24-6 SPAGNA-BULGARIA
24-6 NIGERIA-PARAGUAY

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
[illegible]	4	1	1	0	0	3	1
BULGARIA	1	1	0	1	0	0	0
PARAGUAY	1	1	0	1	0	0	0
SPAGNA	0	1	0	0	1	2	3

GIRONE E

SUD COREA-MESSICO 1-3
OLANDA-BELGIO 2-0

Domani [illegible]
Domani OLANDA-SUD COREA
25-6 OLANDA-MESSICO
25-6 BELGIO-SUD COREA

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
MESSICO	4	1	1	0	0	3	1
OLANDA	1	1	0	1	0	0	0
BELGIO	1	1	0	1	0	0	0
SUD COREA	0	1	0	0	1	1	3

GIRONE F

[illegible] 1-0
[illegible] UNITI 2-0

21-6 STATI UNITI-IRAN
21-6 GERMANIA-JUGOSLAVIA
25-6 GERMANIA-IRAN
25-6 JUGOSLAVIA-STATI UNITI

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
GERMANIA	3	1	1	0	0	2	0
JUGOSLAVIA	3	1	1	0	0	1	0
IRAN	0	1	0	0	1	0	1
STATI UNITI	0	1	0	0	1	0	2

GIRONE G

INGHILTERRA-TUNISIA 2-0
ROMANIA-COLOMBIA 1-0

22-6 COLOMBIA-TUNISIA
22-6 ROMANIA-INGHILTERRA
26-6 ROMANIA-TUNISIA
26-6 COLOMBIA-INGHILTERRA

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
INGHILTERRA	3	1	1	0	0	2	0
ROMANIA	3	1	1	0	0	1	0
COLOMBIA	0	1	0	0	1	0	1
TUNISIA	0	1	0	0	1	0	2

GIRONE H

ARGENTINA-GIAPPONE [illegible]
GIAMAICA-CROAZIA 1-3

20-6 GIAPPONE-CROAZIA
21-6 ARGENTINA-GIAMAICA
26-6 ARGENTINA-CROAZIA
26-6 GIAPPONE-GIAMAICA

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
ARGENTINA	3	1	1	0	0	1	0
CROAZIA	3	1	1	0	0	3	1
GIAPPONE	0	1	0	0	1	0	1
[illegible]	0	1	0	0	1	1	3

La rete Fiat utilizza esclusivamente ricambi originali e vi consiglia lubrificanti SELENIA

[illegible].fiat.com

[illegible] IL CHECK-UP PIÙ [illegible] DI ANDARE IN VACANZA.

Avete scelto la vostra vacanza? Allora non vi resta che garantirvi la tranquillità di un viaggio senza imprevisti. Come? Semplice: con Fiat Check-up. Fino al 30 settembre 1998, con sole 35.000 lire potrete far eseguire 20 controlli sulla vostra Fiat (auto, veicolo commerciale o autocaravan). Il veicolo ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il check-up, riceverete la Card che vi dà diritto a sei mesi di Targa Assistance in tutta Europa. E se con il check-up vorrete cambiare l'olio motore con Selenia e sostituire il filtro olio e il filtro aria, Concessionarie, Succursali e Officine Autorizzate Fiat vi offrono uno sconto pari al valore del filtro aria (a listino, IVA esclusa).*

*Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio e del filtro aria, il costo del check-up verrà comunque addebitato.

[illegible] DI CHI [illegible] FIAT

FRANCE 98 COUPE DU MONDE

Il citì spagnolo conferma contro il Paraguay il portiere che causò la sconfitta con i nigeriani

Zubizarreta, la notte per cacciare l'incubo

«Un gol che non mi fa dormire»

DAL NOSTRO INVIATO

Il portiere è l'ultimo uomo. Lo chiamano così. Andoni Zubizarreta è l'ultimo uomo della Spagna. Ha una faccia da hidalgo e mani grandi. Ha sangue freddo e coraggio. E' un buon portiere. Ma il giorno della partita con la Nigeria, al 73', c'era rimasto solo lui fra Lawal Garba e il gol del 2-2. Lawal Garba ha tirato e Zubizarreta ha deviato il pallone in porta, tartagliando con le mani. I suoi compagni dicono che «da quella sera (era sabato scorso, ndr) non sorride più». Che quando è rientrati negli spogliatoi, è riuscito a parlare con nessuno. Non alzava gli occhi da terra». Il suo allenatore, Xavier Clemente, ha detto: «E' stato un errore umano, che ha capovolto la partita. Ma non bisogna dimenticare che è grazie a lui se la Spagna è arrivata in Francia». Clemente dice che «la Spagna sta nelle mani». Sono buone mani, dice. Lui deve difendersi dalle accuse dei giornalisti: gli hanno tolto il suo difensivismo, e ripetono che è per questo che i rossi hanno perso, e che la grande colpa è sua. Zubizarreta ha fatto uno sbaglio. Clemente ha sbagliato tutto.

Però, l'ultimo uomo della Spagna ancor oggi sembra senza pace. Si guarda le mani e ricorda tutto come se questa scena l'avesse rivissuta migliaia di volte: «In quel momento ci trovavamo in inferiorità numerica in difesa. Ho voluto anticipare il cross del nigeriano, ma il tiro è partito tutto diritto. Ho esitato, perché il pallone non aveva alcun effetto rientrante, e potevo esserci il pericolo di veder spuntare nell'area piccola un attaccante. Mi sono piegato, ma non ho più avuto le mani abbastanza ferme per catturare la palla».

L'ultimo uomo, in una squadra di calcio, non è sempre il più fortunato. In Brasile, ci sono portieri dannati dalla gente per aver sbagliato. C'è un portiere che vive povero per questo. Si chiama Barbosa. Era l'estremo difensore del Brasile, ai Mondiali '50. Prese un gol identico a quello di Zubizarreta, nella partita decisiva per il titolo, contro l'Uruguay. Segnò Ghiggia. E' un uomo di colore, dal sorriso aperto. L'ha intervistato Canal Plus: «Sono passati quasi 50 anni e la gente non ha ancora dimenticato. Mi ferma per strada e mi insulta. Quando rientro a casa sento ancora qualcuno che mi urla alle spalle: sei un cretino! Nessuno voleva darmi un lavoro, niente, nessuno ha mai voluto darmi neanche una mano». Da allora, per colpa di Barbosa, il Brasile non ha più voluto portieri di colore.

Non pensiamo che questa sia la maledizione che perseguiterà Zubizarreta. Giocherà ancora lui in porta, oggi contro il Paraguay. L'ha detto Clemente: «E' sbagliato ricordare i suoi errori e dimenticare ciò che ha dato alla squadra».

Lui continua a parlare guardandosi le mani grandi: «Penso che la Spagna era superiore alla Nigeria. Ha tirato tre volte e abbiamo preso tre gols. Allora, un giornalista cattivo gli sussurra: ha tirato due volte... «Sì, quello di Lawal Garba era un gol. E' stato un errore mio, ma anche un colpo di sfortuna». Davvero, solo jella? «Ne abbiamo vinto». Ma lei è riuscito a dormire? «Effettivamente no».

Anche Barbosa ha raccontato che non riuscì a dormire, quella volta. Il fatto è che, a lui, non lo lasciarono dormire. Passavano sotto casa, lo chiamavano, lo insultavano. Ora che non ha una lira, riguarda ogni tanto alla tv la sua tragedia. Che cosa pensa?, gli hanno chiesto. «Alla sfortuna. La vita è segnata». Anche a Zubi han chiesto se s'è rivisto in tv. «Per forza». E cos'ha pensato? «E' come rivedere una disgrazia».

Ma la tensione è alta anche per il ct Clemente, tornato a esternare alle 21, dopo l'allenamento a porte chiuse. Alle proteste dei cronisti, che l'avevano pregato di anticipare, ha replicato: «Se continuerete ad asfissiarci, starò zitto altri 15 giorni». La vigilia tesa anche tra i sudamericani. Il problema, più o meno, è lo stesso: le polemiche con la stampa nazionale. Originale la soluzione trovata dal líder máximo Chilavert: l'ultimo allenamento è stato aperto solo ai giornalisti paraguaiani, ma nella conferenza successiva solo la stampa straniera ha potuto far domande.

Pierangelo Sapegno

Rai1/Tmc/Radioune 31

Paraguay [4-4-2]		Spagna [4-4-2]	
1	CHILAVERT	ZUBIZARRETA	1
3		FERRER	2
4	GAMARRA	ALKORTA	4
5	AYALA	NADAL	20
11	SARABIA	SERGI	12
16	ACUNA	CAMPO	14
15	BENITEZ	HIERRO	6
18	ENCISO	KIKO	19
19	MORALES	LUIS ENRIQUE	21
13	PAREDES	RAUL	10
21	CAMPOS	MORIENTES	7
CT CARPEGGIANI		CT CLEMENTE	

Arbitro: McLEOD (Sud Africa)

PARAGUAY: 2 Arce; 6 Aguilera; 7 Yegros; 8 Rojas; 9 Cardoso; 12 Acevai; 14 Rojas; 17 Brizuela; 20 Caniza; 22 Diaz.

SPAGNA: 3 Aranzabal; 5 Abelardo; 8 Guerrero; 9 Pizzi; 11 Alfonso; 13 Canizares; 15 Aguilera; 16 Celades; 17 Etxeberria; 18 Amor; 22 Molina.

Il portiere spagnolo Andoni Zubizarreta, sotto accusa dopo l'autogol nell'incontro con la Nigeria, è stato riconfermato dal ct Clemente per la sfida di oggi contro il Paraguay

La Bulgaria si prepara a una partita tutta in difesa: via Penev, Stoichkov sarà l'unica punta

Milutinovic non cede, Kanu va in panchina

Il ct della Nigeria: «Spiacente, squadra che vince non si tocca»

PARIGI - 17,30

Nigeria [4-5-1]		Bulgaria [4-5-1]	
1	RUFAI	ZDRAVKOV	1
2	M. OPARAKU	KISHISHEV	2
3	WEST	IVANOV	3
5		YANKOV	5
3	BABAYARO	PETKOV	4
7	FINIDI	HRISTOV	14
8	ADEPOJU	BALAKOV	10
10	OKOCHA	YORDANOV	8
15	OLISEH	KOSTADINOV	7
11	LAWAL	ZARROV	18
20	IKPEBA		9
CT B. MILUTINOVIC		CT H. BONEV	

Arbitro: SANCHEZ YANTEN (Cile)

A DISPOSIZIONE

NIGERIA: Kanu; 9 Yekini; 12 Oliseh; 13 Babangida; 14 Amokachi; Okafor; 17 Eguavoen; 19 Oruma; 18 Iroha; Okpara; 22 Baruwa.

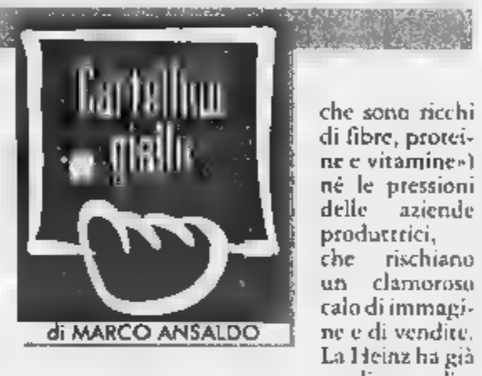
BULGARIA: Penev; 11 Iliev; 12 Mihailov; 13 Guinchev; Nankov; 17 Stoilov; 18 Borimirov; 19 Balchev; 20 Ivanov; 21

PARIGI. La nazionale nigeriana, reduce dal brillante successo per 3-2 contro la Spagna, recupera Kanu e Amokachi. I due giocatori però andranno in panchina. Il ct degli africani pensa infatti di «cambiare la squadra che vince. L'ambiente è buono, la mentalità è quella giusta, lo stato fisico eccezionale. Non ho motivi per apportare modifiche», ha detto Bora Milutinovic dopo l'allenamento. L'attaccante Daniel Amokachi ha accettato senza problemi la decisione del suo commissario tecnico.

«Non è un problema per me, anche mi sento bene ed ho molta voglia di giocare - sottolinea Amokachi che aggiunge -. Bora sa sta facendo. E' giusto che non cambi una squadra vincente». Anche l'interista Kanu andrà con le riserve, accettando, forse con meno grazia dell'attaccante, la decisione dell'allenatore. Kanu sta vivendo momenti difficili, sperava molto rilanciarsi in questo mondiale e un infortunio al ginocchio, nell'amichevole con l'Olanda, lo ha subito messo fuori causa. Ora è costretto a ripartire dalla panchina.

La possibilità passare agli ottavi è diventata alta e le autorità nigeriane non vogliono perdere l'occasione: 15.000 dollari a testa per battere la Bulgaria: questo il premio promesso ai giocatori di Milutinovic. La notizia è apparsa sui giornali locali. Con un netto successo ai danni dei ragazzi di Bonev, la Nigeria strapperebbe automaticamente il biglietto per gli ottavi di finale, svettando al primo posto nel girone D. La febbre del Mondiale francese in Nigeria è salita alle stelle dopo il successo sui blasonati spagnoli grazie ai due gol firmati Adepoju e Oliseh e all'autorete di Zubizarreta. E' un momento delicato e sofferto per i nigeriani, scossi dalla morte del gen. Abacha e dai tempestosi risvolti politici sorti con il passaggio al nuovo leader militare, Abubakar. Un buon mondiale, la qualificazione agli ottavi, potrebbe essere utile per una pacifica soluzione della lotta politica.

E a puntare sulla Nigeria interviene anche un personaggio come Berti Vogts che, in conferenza stampa, ha rivelato quale sia la sua vera favorita per questo Mondiale. Scartando prima il Brasile, poi la Francia, e non volendo esprimersi sulla Germania, Vogts si è detto convinto che questa Coppa del Mondo potrebbe portare sulla vetta per la prima volta una squadra africana. «Dico Nigeria», ha concluso il tecnico, giudicando «un'autentica furia» la squadra condotta da Milutinovic. I bulgari intanto preparano una partita di difesa: tutti indietro, Stoichkov unica punta. Sembra infatti certa l'esclusione di Penev, deludente nella partita di esordio. **[a. a.]**



di MARCO ANSALDO

Togliete i fagioli agli inglesi

L'Inghilterra, intesa come la Nazionale di pallone, si è allineata alla dieta mediterranea che il commissario Glen Hoddle scoprì nei suoi anni di giocatore a Montecarlo: pesce, spinaci, broccoli e soprattutto la pasta con sughi al pomodoro fresco saranno gli elementi essenziali del menù, dal quale scompariranno invece i «baked beans». Secondo il commissario tecnico e il dietologo che si è portato appresso, la squadra faceva infatti un uso eccessivo di questi fagioli stufati in una salsina dolciastra che gli inglesi consumano anche al mattino appena svegli, insieme a uova e pancetta.

John Crane, il dietologo, ha sentenziato che contengono troppi zuccheri e sono una bomba calorica: a nulla servite le polemiche esplose a Londra («I nostri ragazzi mangiano fin dall'infanzia i fagioli, che sono ricchi di fibre, proteine e vitamine») né le pressioni delle aziende produttrici, che rischiano un clamoroso calo di immagine e di vendite. La Heinz ha già spedito un dietologo nel ritiro degli inglesi a La Baule, in Bretagna, e ha contratto Alan Shearer, il centravanti che piace alla Juve, famoso anche perché prima delle partite divora un piatto di pollo e fagioli. L'attaccante si è lamentato con Hoddle. «Bisogna mangiare leggero», gli ha replicato il commissario tecnico che, dopo l'organizzazione di gioco degli italiani, vorrebbe imitarne l'alimentazione.

Qualcuno avvisi Shearer che nel menù degli azzurri compare spesso la pasta alle melanzane e ai funghi, seguita da crocchette alla valdostana, impanate con prosciutto e formaggio fuso. Se lo racconta a Glen Hoddle, sicuro che gli ripristina i fagioli.

Il Totoscommesse dovrebbe partire dagli ottavi di finale nonostante polemiche tra i gestori

Ora tutti possono vincere i Mondiali

Otto tipi di puntate, con un minimo di 10 mila lire

ROMA. Finalmente sta per partire il Totoscommesse. Data certa (o quasi), si partirà con gli ottavi di finale (cioè tra una settimana), invece quasi certamente si dovranno aspettare i quarti del Mondiale di calcio. Clamorosamente in ritardo rispetto al Totonero che proprio con le partite francesi fa grandi incassi: anche ieri due arresti (a Napoli) e sequestrate giocate per Italia-Camerun ed un tabellone con tutti gli incontri. Nei guai uno scommettitore sorpreso mentre puntava.

Il rischio denuncia ovviamente non ci sarà per i giocatori del Totoscommesse, che in compenso saranno colpiti nel portafogli: per un motivo o per l'altro almeno il dieci per cento delle giocate finirà nel montepremi. Si potrà scommettere a quota fissa, dicono i tecnici del ministero delle Finanze ancora al lavoro sul regolamento, in circa 450 posti, tra agenzie Snai, Sisal, etc. Fase sperimentale questa, poi gare europee e partenza a regime dal 1° gennaio del 2000. A segnare la fine della sperimentazione sarà l'entrata in funzione del totalizzatore nazionale gestito dalle Finanze.

La possibilità di scommettere legalmente su qualcosa che non siano le corse dei cavalli può stravolgere le abitudini di chi finora si è limitato alle varie schedine. Ma come si scommetterà? Le agenzie ippiche si sono premurate di diffondere, in attesa di accordi definitivi, quelle che dovrebbero essere le istruzioni per l'uso almeno per il calcio. Sono previste otto possibilità, ognuna con varie alternative: **Antepost**, sulla posizione finale della squadra pronosticata. Si possono fare scommesse singole e multiple, fino a un massimo di sei. **Risultato** (finale e parziale) con il classico 1-X-2. Anche in questo caso possibili singole e multiple, fino a sei. **Risultato esatto** (con il numero di gol di ogni squadra). **Doppia chance** permette di scegliere fra tre combinazioni: 1/X (vittoria prima squadra o pareggio), X/2 (il contrario) e 1/2 (vittoria di una delle due squadre). **Passaggio di turno. Minuto del primo gol** (con fasce di 15 minuti). **Somma gol**, anche qui a fasce (0-1, 2, 3 o più).

Ed ora parliamo di soldi. La puntata minima sarà di 10.000 lire, la massima è a discrezione di chi accetta la scommessa. Tenendo presente che il decreto attuazione prevede un tetto alle vincite: 100 volte la posta per la scommessa singola, 400 per la multipla. Per la fase iniziale è previsto comunque il gioco a quota fissa. Significa che lo scommettitore determina al momento della giocata la sua possibile vincita appunto sulla base della quota offerta dal banco. Per esempio, al momento il passaggio di turno dell'Italia è dato a 1,10 (contro il 12 dell'Austria). Ossia scommettendo 10 mila lire ne ritirerebbero 11 mila con un guadagno, quindi, di mille lire. E guardando alle altre quotazioni, l'ingresso nei quarti degli azzurri viene dato a 1,60 (alla pari Germania e Francia, contro l'1,20 Brasile, favorito a 3 anche per la vittoria finale).

Gli appuntamenti successivi al Mondiale di calcio sono il Tour (vittoria o piazzamenti individuali finali, squadra che ottiene il successo tappa) e i mondiali di basket. In questo caso le ipotesi di scommessa sono ancora allo studio anche perché dipendono dalla partecipazione o meno del Dream Team Usa che evidentemente le condizionerebbe. Si parla di vincente esclusi gli Stati Uniti, di handicap da considerare per loro partite.

Tutto a posto per il Totoscommesse? No. Oggi la Sisal indice una conferenza stampa straordinaria per «importanti e indifferibili comunicazioni». Perché, secondo la Sisal, si troveremmo davanti «alla perdita di una straordinaria occasione di entrate nello Stato, di crescita del mercato e di servizi ai giocatori».

Piero Serantoni

TOTOCALCIO

L'ultimo concorso stagionale del Totocalcio si chiude domani sera e prevede i pronostici su partite del Mondiale di Francia che si giocheranno tra domenica e mercoledì.

CONCORSO

1	Argentina	Giamaica	1
2	Germania	Jugoslavia	1X
	Stati Uniti	Iran	1X2
	Colombia	Tunisia	1
5	Romania	Inghilterra	
	Cile	Camerun	1X
7	Italia	Austria	1
8	Brasile	Norvegia	1
	Scozia	Marocco	X2
10	Francia	Danimarca	1
11	Sud Africa	Arabia S.	1X
12	Nigeria	Paraguay	1
13	Spagna	Bulgaria	1X2

TOTIP

Segnaliamo Kerman (gr. X) nella 1ª corsa, Rikowo (gr. 1) nella 2ª, Taurus Dei (gr. 2) nella 3ª, The Black (gr. 1) nella 4ª, poi ci sono tre prove indecifrabili Lahti (Finlandia).

N. 25

PRIMA CORSA	X X
Milano (galoppo)	1 2
SECONDA CORSA	1 1
(trotto)	2 1
TERZA CORSA	1
Firenze (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	1 1
Albenga (trotto)	1
QUINTA CORSA	2 2
Finlandia (trotto)	X 1
SESTA CORSA	2 2 1
Finlandia (trotto)	1 X 2
CORSA PIU'	5
Finlandia (trotto)	7

FORMULA 1

Donne, vince Zocca

Giro Svizzera Rebellin resta leader

ULRICHEN. Rebellin è ancora il leader del Giro di Svizzera, nonostante l'attacco nel finale portato da Pavel Tonkov, che attende le impegnative tappe del fine settimana. La tappa di ieri è stata vinta dallo svizzero Markus Zberg davanti a Niki Aabersold, con Nardello e Fondriest al terzo e quarto posto. Oggi sconfinamento con arrivo a Varese.

E' invece il britannico Chris Boardman a guidare la classifica del Giro di Catalogna, grazie alla vittoria nella seconda frazione della prima tappa, una cronometro individuale di 7,8 chilometri. La prima frazione, 79 km da Vila Seca a La Pineda, è stato visto il debutto di Mario Cipollini

Migliorano lentamente, intanto, le condizioni di salute di Gino Bartali, ricoverato nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale maggiore di Verona, è solo all'inizio della prossima settimana i medici decideranno quando sciogliere i prognosi. Bartali, che ha 83 anni, è stato ricoverato il 22 maggio scorso in cardiologia. Il 9 dello scorso mese è stato trasferito in chirurgia per un intervento all'addome, quindi l'11 giugno nuovamente riportato in cardiologia.

In campo femminile, Greta Zocca si è aggiudicata la terza tappa del Giro Trentino Alto Adige, la Torbole-Monzambuno di 105,1 km. In classifica generale la finlandese Pia Sundsted precede Monica Bandini di 4" e Fabiana Luperini di 10".

FORMULA 1

Test a Magny-Cours

Cerchione rotto Schumacher fuori pista

MAGNY-COURS. Problemi per Michael Schumacher nei test francesi di Formula 1. Il pilota tedesco della casa di Maranello, dopo aver compiuto nella mattinata di ieri una serie di prove di assetto, nel pomeriggio ha provato una simulazione di Gran Premio, ma è stato costretto a interromperla a causa di un incidente. Il cerchione anteriore destro della sua Ferrari è rimasto danneggiato e ciò ha provocato l'afflosciamento del pneumatico.

Il campione tedesco è così finito nella ghiaia ed è stato costretto a chiudere anzitempo la prova, dopo aver portato a termine soltanto due terzi della simulazione prevista.

Il ferrarista, che attualmente occupa il secondo posto in classifica del campionato di Formula 1 alle spalle di Mika Hakkinen, ha completato sessantuno giri con il quarto migliore tempo, in 1'18"122. Quinto tempo invece per il suo compagno di scuderia Eddie Irvine, che ha guidato la rossa soltanto per venticinque giri (1'18"430 il suo più veloce).

L'irlandese ha proseguito il lavoro di messa a punto della vettura per il Gran Premio di Francia, che è in programma la prossima settimana.

Il più veloce dei test, svoltisi col sole e con temperature in pista abbastanza elevate, è stato David Coulthard con la Mc Laren in 1'17"635, davanti a Ralf Schumacher (1'17"838) e Mika Hakkinen con l'altra McLaren (1'17"927).

SPORT FLASH

GOLF, OMNIUM A PADOVA. Massimo Scarpa con 134 colpi (-10) è al comando dopo il secondo giro dell'Omnium che si conclude domani. Al 2° posto (138 colpi) Gianluca Pietrobono e Giancarlo Ferrero.

PICCININI PRESIDENTE. A Stoccolma l'Assemblea generale straordinaria della Fia (Federazione internazionale dell'automobile) ha eletto Marco Piccinini presidente delegato per lo sport.

Un'azienda svizzera ha messo in commercio in un numero limitato di esemplari, una bambola con l'immagine di Martina Hingis al costo di circa mezzo milione di lire.

EASTBOURNE, SCONFITTA. Anna Kournikova ha battuto Steffi Graf 6-7, 6-3, 6-4. L'altra semifinalista è Natasha Zvereva che ha superato la Serna 7-6, 6-2.

FRAGOMENI IN FINALE. Dopo l'oro vinto agli Europei, Giacobbe Fragomeni è qualificato per la finale di Coppa del Mondo, in rappresentanza dell'Europa, battendo per ko al 3° round il neozelandese Garth Silva. Sabato in finale dovrà vedersela con l'olimpionico cubano Felix Savon.

NUOTO, AL «SETTECOLLI». Da oggi a domenica (ore 9 batterie, 16 finali) nella piscina del Foro Italico a Roma il trofeo «Settecolli». Assenti Brembilla e Merisi, la stella è Lorenzo Vismara, l'ex pallanuotista passato al nuoto.

UNO SPAGNOLO A [illegible] Pablo Laso, playmaker spagnolo di 31 anni e 182 cm, è stato ingaggiato dalla Genertel Trieste per il prossimo campionato di serie A2.

TRIS DA 100 MILA LIRE. Nella corsa Tris disputata ieri a sad Agnano (galoppo) combinazi vincente 5-1-3. Ai 39.590 vincitori spettano L. 95.300.

Il «Mobiliere di famiglia» presenta le nuove collezioni per ogni ambiente

Di gran moda il letto classico

Antico fascino e moderna funzionalità

Che c'è di più vero, più desiderabile del sottile ma profondo piacere che si prova per le cose semplici e classiche? Semplici come il legno o il ferro lavorati in forme classiche, quindi belle nel tempo. Nell'arredamento i mobili classici prepotentemente ritornati alla ribalta e sono sempre di più le giovani coppie che per la propria casa scelgono arredamenti classici. «Cascella» (Corso Brescia 35; via Pavia 18), da tutti conosciuto come il «mobiliere di famiglia», oltre ad essere notissimo per la sua grande esposizione di cucine di arredamenti moderni, un grande specialista del mobile classico.

Nei suoi duemila metri di esposizione, il «mobiliere di famiglia» ha presentato proprio in questi giorni le nuove collezioni classiche. Da sottolineare che per ogni ambiente «Cascella» propone soluzioni classiche di tutte le fasce di prezzo, dalle super economiche accuratamente scelte tra le migliori prodotte in Italia, alle super prestigiose, realizzate da abilissimi artigiani con materiali di altissimo pregio.

Le proposte classiche di «Cascella» hanno una particolare importante caratteristica: uniscono il fascino e la grande personalità delle forme classiche con la funzionalità di utilizzo adaguata alla vita e abitazioni di oggi. Un esempio tra i tanti lo stupendo letto Bontempi (nella fotografia), che «Cascella» propone in decine varianti e con sessanta possibilità di coordinati tessili. E' un letto in ferro particolari in ottone invecchiato, vantaggio del contenitore. Qualcosa di intramontabile, dunque, con un valore che rimane nel tempo, unito alla grande comodità del contenitore che sfruttare lo spazio il letto. Pensate, un semplice gesto consente l'apertura che è garantita 18 mila volte.

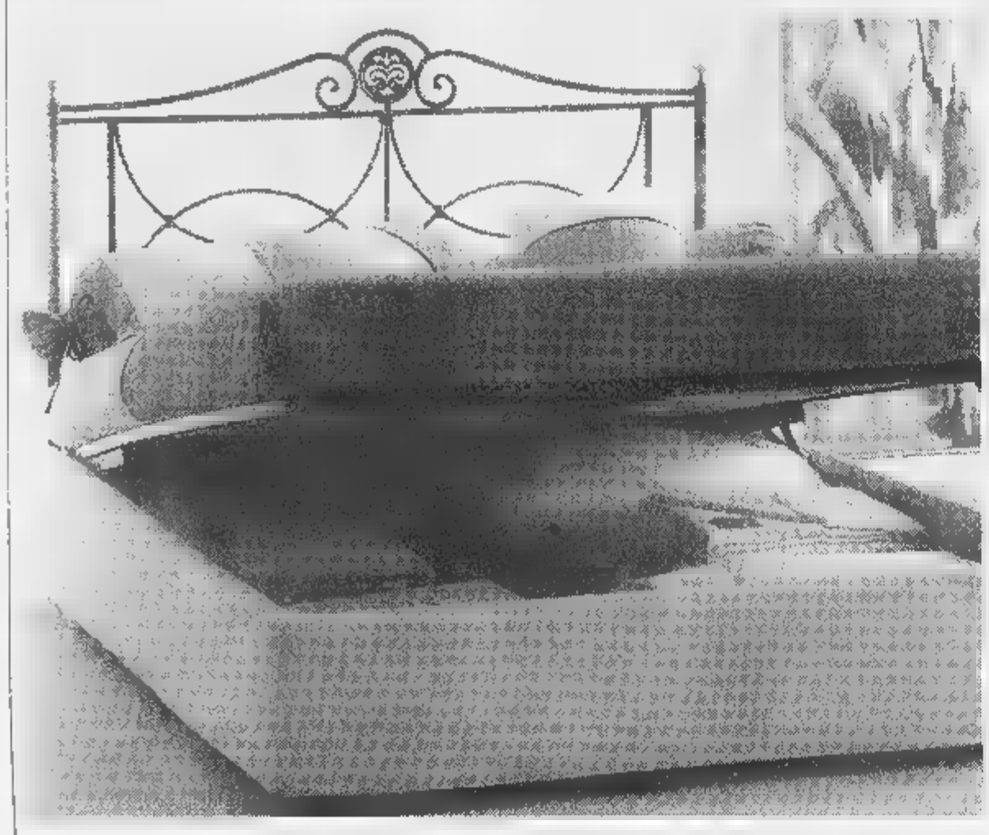
Soluzioni classiche e funzionali «Cascella» ne potete trocentinaia, per arredare camera da letto, soggiorni, salotti, ingressi, studi, cucine e qualsiasi angolo della vostra abitazione.

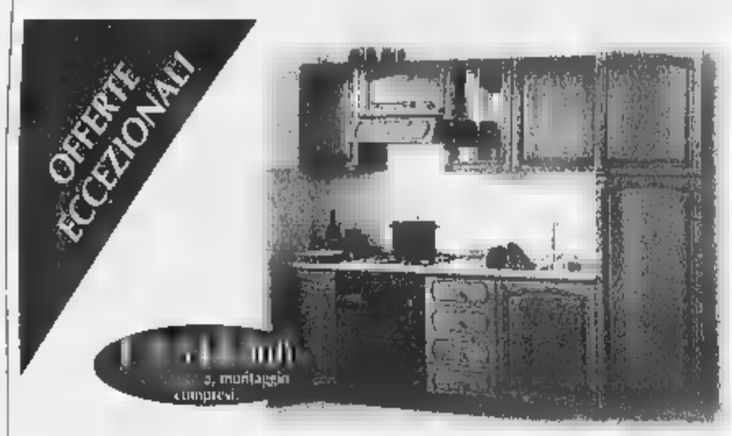
I prezzi? La forza e il successo «Cascella» consentono mantenere prezzi di assoluta convenienza. Per toccare con mano vi consigliamo di andare fare un giro da «Cascella» in via Pavia 18 (ingresso anche da corBrescia 35, int. cortile). Un suggerimento: se volete fare grande colpo e avere subito a casa i mobili che avete scelto a un prezzo ancora più conveniente, il sistema c'è. Chiedete a Cascella vendervi quelli in esposizione: lui storcerà un po' il naso, perchè dovrà ricostruire l'ambientazione, ma fine probabilmente vi accontenterà.

Ma non è tutto. Da «Cascella», concessionario delle Cucine Berloni, Veneta Cucine Lube, in questo periodo c'è un'opportunità da non lasciarsi scappare che vi consente di acquistare una favolosa cucina Berloni (oltre 100 modelli) completa di elettrodomestici di gran marca lo sconto dal 22 al 30%. Con la Promozione Berloni, a tutti gli acquirenti inoltre offerta una lavastoviglie Ariston, Rex o Indesit al prezzo simbolico di diecimila lire, sì, proprio diecimila lire, e se avrete un po' di fortuna potete anche aggiudicarvi una favolosa crociera alle Isole Greche con la Costa Crociere.

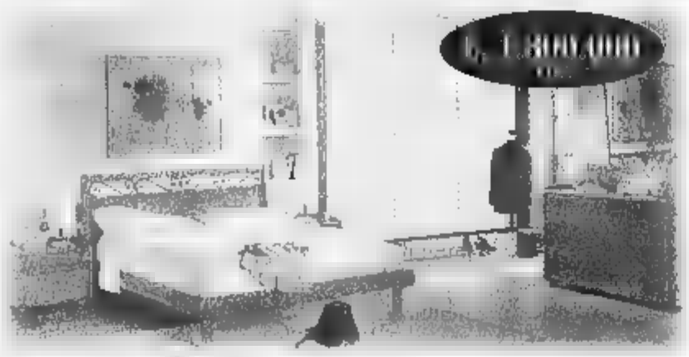
«Cascella» riserva particolare attenzione alle esigenze delle giovani coppie che pensano di mettere su casa. Ha infatti predisposto una nuova serie di arredamenti completi di ottima qualità, sia classici che moderni, prezzi molto convenienti: una spesa complessiva tra i 7 e i 10 milioni potrete così arredarvi tutta la casa, con cucina completa di elettrodomestici, camera da letto completa di armadi e cosmò, soggiorno e divani. Prenotando adesso potrete iniziare a pagare tra 90 giorni con finanziamento fino a 5 anni.

Nella grande esposizione «Cascella» c'è sempre quel tocco accoglienza e di attenzione in più. Un esempio è la Sala Relax dove potete godervi un caffè bibita freschi (offerti da Cascella ovviamente) e dove i vostri bambini si possono divertire con cartone animato mentre voi visitate l'esposizione. In più, in questo periodo grande calcio mondiale, «Cascella» mette d'accordo i mariti che vogliono vedere le partite e le mogli che vogliono vedere i mobili. In Sala Relax sempre acceso lo schermo sui Mondiali, che potete godervi seduti comodissimi divani. Tutti da «Cascella», quindi, in Pavia in Brescia 35, (interno cortile).

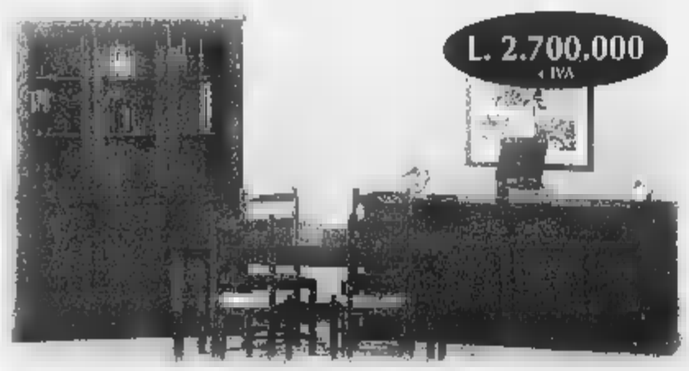




Cucina m 3 in castagno, completa di elettrodomestici di serie.



Camera moderna con testiera letto in ferro battuto.



Saletta in arte povera con mobile vetrina, credenza, tavolo rettangolare, 4 sedie.

ALLE 17,30

tua moglie vuole portarti da Cascella a vedere la nuova collezione di divani, camere e cucine...
Tu, vuoi vedere i Mondiali.

COSA FAI?

Semplice, vai da Cascella con tua moglie e mentre lei comincia a guardare, toccare e informarsi **tu ti vedi la partita, comodo comodo, nella Sala Relax Cascella,** gustandoti un buon caffè, una bibita o un aperitivo (offerti da Cascella, ovviamente!).

CAVALLINO SERVICE - TORINO

CASCELLA
il mobiliere di famiglia

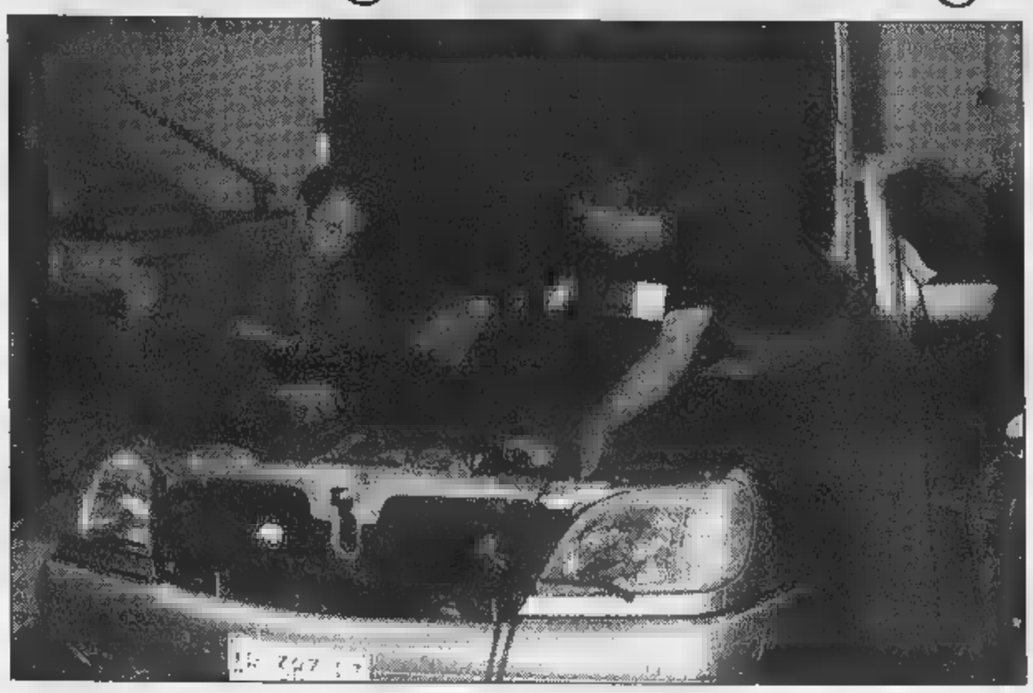
NUOVO, GRANDE, CENTRO CUCINE
BERLONI

LUBE
LETTI BONTEMPI
CAMERE DALL'AGNESE

• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI.
• IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI.
• SALA RELAX, TV, BAR. • 2000 METRI DI ESPOSIZIONE, "1000" PROPOSTE DI ARREDAMENTO.

GRANDI ESPOSIZIONI: VIA PAVIA, 18 - TEL. 28.40.70 - C.SO BRESCIA, 35 INTERNO CORTILE
Tel. 248.89.95 - TO PICCOLE ESPOSIZIONI: VIA BRANDIZZO, 28 E 51 - TO

Avete scelto il meglio delle auto. Scegliete il meglio dell'assistenza.



Assistenza e ricambi originali, garantiti Mercedes-Benz. Servizio carrozzeria. Service 24 ore su 24.
Più di 4.000 mq di officina e 800 mq di magazzino ricambi.
AutoCentauro: 50 anni di esperienza Mercedes-Benz

Organizzazione Mercedes-Benz

autoCentauro

TORINO Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
NOVARA Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

VOLVO S40 E VOLVO V40

LA SICUREZZA SI DIVERTE

Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
S40 1.6	37.916	105	S40 T4	50.420	200
S40 1.8	42.151	115	S40 TD ADVANTAGE	41.966	90
S40 2.0	44.269	140	S40 TD PRESTIGE	46.060	[illegible]
S40 2.0T	46.270	160			

Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
V40 1.6	41.244	105	V40 2.0T	49.396	160
V40 1.8	45.277	115	[illegible]	53.899	200
V40 2.0	47.345	140	[illegible]	45.155	90
			V40 TD PRESTIGE	49.269	90

Prezzi x 1.000, chiavi in mano (esclusa IET e APIET), bloccati fino alla consegna.

Motori 1.6, 1.8 e 2.0 litri benzina, [illegible] elettronica, 16 valvole - 1.9 Turbodiesel. Tutte le versioni sono equipaggiate di serie con ABS • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza

VOLVO

CONCESSIONARIE

Autogrup
TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 2456621-2
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366 / 675905
AOSTA - St. Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. (0165)361947-8

Svedencar
TORINO
Corso Francia 357 - Tel. (011) 4031080

Da Fiat Auto una serie di servizi per garantire la mobilità in ogni situazione

Viaggi tranquilli, non è un sogno

L'anti guai: Targa Services

MILANO. «Serenità e mobilità. Sempre». Potrebbe essere lo slogan dei servizi proposti da Targa Services, la società creata da Fiat Auto per offrire ai propri clienti viaggi tranquilli. Una serie di iniziative, spesso integrate fra loro, nate per formare un ombrello protettivo contro i problemi e le difficoltà che gli automobilisti e le loro vetture debbono affrontare insieme.

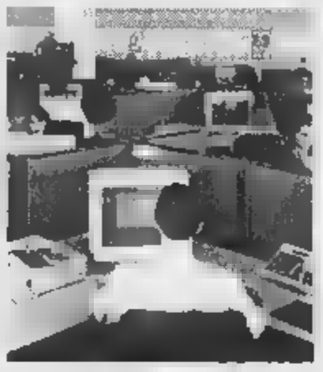
Quella dei servizi è una carta importante nelle strategie del gruppo e dei suoi tre marchi Alfa Romeo, Fiat e Lancia. Una strategia che poggia sulla rete dei concessionari, che si dipana attraverso 15 differenti tipi di iniziative e che abbraccia, oltre all'Italia, altri 16 Paesi. Spesso si tratta di «pacchetti» di soluzioni, attuati in proprio e con la partnership di società specializzate e operatori del settore. L'investimento globale, finora, è stato di circa miliardi. «E' un percorso faticoso, in cui operiamo sempre nuovi aggiustamenti e valutiamo nuove - ha detto Roberto Testore, amministratore delegato di Fiat Auto -, ma indispensabile nel nostro sviluppo».

I servizi sono tanti, di carattere tecnico, assicurativo, finanziario, e riguardano punti importanti, ad esempio le revisioni, l'usato, le riparazioni, il controllo del veicolo prima di andare in vacanza (è il «check-up»: 20 verifiche costo di 35.000 lire), l'acquisto e così via. Ma due iniziative, che trovano la loro sede nel centro direzionale di Arese, spiccano in modo particolare: la centrale assistenza telefonica e quella soccorso stradale. Due grandi strutture, ricche di moderne attrezzature e servite da una schiera di operatori che conoscono ogni segreto del mondo Fiat, delle vetture, di Targa Services e delle sue formule, della geografia.

La centrale telefonica, partita nel '97 e via via perfezionata, ha 170 postazioni dove lavorano 190 operatori qualificati (per lo più di Europ Assistance) coordinati dal gruppo Assistenza clienti di Fiat Auto. «Abbiamo - spiegano i tecnici - una sofisticata macchina capace di riconoscere il numero verde fatto dal cliente e di indirizzare la chiamata alla persona giusta. Il tempo di risposta si aggira sui 15 secondi. Il servizio opera dal lunedì al sabato (8-20) mentre quello di soccorso stradale è attivo 24 ore su 24 per 365 giorni l'. Ogni mese giungono al centralino oltre 80 mila chiamate. Per Fiat Auto anche un'antenna tesa sul mercato per coglierne umori e necessità. Ci sono richieste di informazioni commerciali, tecniche, procedurali, segnalazioni di problemi di assistenza, vendita o economici, .

Il soccorso. Chi rimane in panne deve solo chiamare un numero verde (167-445588). Due i principi seguiti nel definire i servizi: primo, l'automobilista deve in condizione di proseguire il viaggio; secondo, non mai lasciato solo di fronte a un problema. Con l'aiuto di Targa Assistance. In Italia il sistema dispone di 600 mezzi, divisi a metà carri e officine mobili dotate di ricambi (tempo medio di intervento 30 minuti, se il guasto si può riparare in mezz'ora, si opera subito, altrimenti si ricorre al traino). Nel '97 le operazioni 50 mila. «Noi - ha sottolineato Testore - non vendiamo solo auto, ma la possibilità di muoversi sempre».

Daniela Fanu



Uno dei pilastri di Targa Services è la centrale di assistenza telefonica di Arese, forte di 190 operatori e di 170 postazioni

La Francia scopre Internet

Attraverso la rete telematica si comprano sempre più vetture

PARIGI. L'ultima trovata è la lista di nozze telematica. Grazie a Internet, avete una coppia di amici che si sposano nell'area parigina, potrete regalare loro i soliti gioielli, porcellane o piatti d'argento, ma pezzi di automobile. Inviate (sempre Internet, per carta di credito) l'importo che avete programmato, diciamo mille franchi (294.000 lire), che aggiungendosi agli altri versamenti, alla fine consentirà ai novelli sposi di partire con una vettura quasi nuova (un usato recente, con poche migliaia di km) e, in aggiunta, un dono di 10 mila franchi (quasi 3 milioni), offerto dall'organizzatore dell'ingegnoso sistema, per eventuali future riparazioni. Realizzata sul proprio sito telematico *www.citroenff.com/* Citroën Felix Faure, azienda che gestisce 7 concessionarie della Casa francese, la «liste mariage» è l'ennesima proposta interessante, che conferma il boom di Internet mezzo di promozione, vendita e assistenza per il commercio dell'auto.

Pur senza avere ancora raggiunto gli eccezionali livelli di diffusione statunitensi, la Francia si avvia a uso capillare di Internet, soprattutto per il commercio delle vetture d'occasione, anche per quelle nuove. Mercoledì mattina, sul sito dell'usato Renault *www.occasions.renault.fr/* il navigatore Internet interessato poteva scegliere fra 1.458 offerte differenti, consultabili e automaticamente proposte per fascia di prezzo, geografica, tipi di carrozzeria, motore e trazione. Anche Peugeot ideato un'iniziativa analoga *www.occasions-du-lion.com/*, che propone veicoli. Cinque i criteri di scelta: prezzo minimo e massimo, marca, carrozzeria, benzina-/Diesel, . Ma il boom riguarda i siti curati singoli dealers, gruppi consociati (come *www.latitudes-diffusion.fr/*, realizzato con un investimento di appena 200 ore di lavoro e sei milioni di lire da 5 aziende di Rouen, Caen e Le Havre) e da grossisti dell'usato per le vendite ai professionisti (autosaloni, concessionarie, ecc.).

Mentre sono sempre più diffusi gli scambi europei - tedeschi che comprano usato in Francia o francesi che guardano a Germania e Italia, magari attraverso il sito monegasco (per soli grossisti) *www.autoport.mc/* - in base alle risposte 500 aziende interpellate dalla francese Sofres per Internet professione) si scopre che il conta di aprire un sito sul web, possibilmente quest'anno. Abbattuti i limiti fisici degli autosaloni, chi non si adegua rischia di venire travolto dall'efficienza e dalla velocità della rete. Telematica.

Mangano

Sicurezza: i rischi del cellulare

Se alla guida ci si distrae

TORINO. Una sul volante, l'altra al telefonino. E la mente che vaga, distratta, tra mille pensieri. Alla faccia dalla prudenza e delle leggi (ma anche di dovrebbe farle rispettare) sono sempre di più gli automobilisti che guidano, abitualmente, in queste condizioni d'assoluta precarietà: basta guardarsi intorno, nei centri urbani come in autostrada. «Il telefono allunga la vita», diceva Massimo Lopez nel divertente spot Telecom. Purtroppo è sempre così. Oltre 5 milioni di italiani possiedono il cellulare, quasi tutti anche automobilisti. Troppi, ignari e incoscienti, possono danni a se stessi e al prossimo.

per L'articolo 173 del Codice stradale (che vieta espressamente ai conducenti l'uso di "apparecchi radiotelefonici" durante la in assenza di impianti vivavoce) è stato modificato a fine marzo per quanto riguarda le sanzioni amministrative. Nel tentativo di dissuadere gli irriducibili telefomani, la per chi viene sorpreso in flagrante è stata aumentata al termine di complesso iter parlamentare: oggi varia da 100 a 400 mila lire, mentre prima andava da 58 a 100 mila. Stessa sanzione andrebbe applicata a chi, guidando, usa walkman. Il problema è che, come purtroppo succede per chi non utilizza le cinture, persiste un diffuso senso d'impunità. Per questo in macchina si continua a trasgredire e telefonare, come in ufficio o in casa. Molti invocano pene accessorie severe, ad esempio la sospensione della patente: sarebbe l'unico deterrente davvero efficace.

Eppure ci sono rigorosi riscontri scientifici che dovrebbero far riflettere. Sicome il peccato è solo italiano, diverse nazioni hanno analizzato il fenomeno. Secondo il «New England Journal of Medicine» americano, il rischio di incidenti nei primi minuti di conversazione aumenta addirittura 10 volte; e le conversazioni al cellulare rallentano i riflessi per ogni tipo di manovra di mezzo secondo: un'enormità, specie in d'emergenza. Aumentano gli automatismi, cala la soglia d'attenzione, si pensa ad altri problemi e più alla guida. Si frena e accelera, si sorpassa e si oltrepassano semafori come se al volante ci fosse un automa, che per giunt una sola. C'è casistica precisa del livello di pericolo. L'attenzione cala del 20% (difficoltà a mantenere la traiettoria ottimale e a monitorare distanza e velocità di altre auto) già quando si riceve o si fa una breve telefonata di routine, senza particolari implicazioni emotive. Cala del 40% (difficoltà a percepire anche le luci di stop di chi ci precede) in caso di problemi veniali, magari di lavoro, e quando un bisticcio telefonico, ad esempio con moglie e amanti. Le notizie shoccanti (professionali o personali) provocano invece caduta d'attenzione fino all'80%: significa totale appannamento della realtà circostante, cioè rischiare la vita. Meditate, gente, meditate, diceva un azzeccato slogan pubblicitario di Renzo Arbore: secondo l'Istat, la guida distratta provoca 25 mila sinistri all'anno, con 1000 morti e mila feriti. E questi, almeno il 15% sono da addebitare all'improprio uso del cellulare. L'allarme cresce in modo esponenziale col diffondersi dei telefonini, in tutto il mondo. Le statistiche provenienti dal Giappone (secondo Paese per diffusione di cellulari dopo gli Usa, dove sono già 36 milioni) scandiscono in dettaglio anche i tempi e i modi della distrazione: nel '97, su 2.300 incidenti causati telefonini, il 50% si registrati a ricerca dell'apparecchio che squilleva in auto; il 30% per distolto lo sguardo dalla strada; il 20% per il coinvolgimento nella conversazione.

LE PRECAUZIONI. Nessuno impone rinunce penose alle comodità del cellulare. Basta adottare alcune precauzioni. Un kit vivavoce (lo raccomandano le consumatori) costa davvero poco e riduce di molto il rischio. Tutte le grandi marche offrono inoltre le più costose combinazioni radiophone, abbinando telefonino e autoradio. Chi non ha il vivavoce, eviti di comporre numeri mentre guida. E se lo squillo di una chiamata ci coglie all'improvviso, può salvarci una intelligente riflessione: possibilmente ci si ferma (ma, in autostrada, nelle piazzole e non nella corsia d'emergenza); altrimenti si può anche non rispondere. Ci avevate pensato?

Piero Bianco

Ka Collection e la Fiesta col vecchio 1300

Prezzi di base ridotti è la nuova strategia

Non più allettati come l'anno scorso dagli incentivi sulla rottamazione, gli automobilisti italiani ora badano più che mai al sodo, e meglio, al soldo: un prezzo il più possibile ridotto all'osso, comprensivo però del maggior numero di accessori prima considerati extra. E con tanti saluti alla vettura da rottamare.

«Tra aprile e maggio - dicono in Ford Italia, dove stanno appunto varando questa strategia - il nostro mercato, soprattutto per le auto medio-piccole, è cambiato profondamente: prima l'ingresso della Clio il climatizzatore di serie, l'arrivo delle piccole coreane i prezzi stracciati e quindi il lancio della nuova gamma della Punto, decisamente più aggressiva, hanno sconvolto i tranquilli orizzonti del mercato italiano...». E, allora, è guerra deve essere, guerra sia anche per la Ford, che appunto a maggio ha subito una bella batosta (-25% rispetto al corrispondente '97) sul fronte delle vendite. E in modo particolare, proprio delle sue piccole: Ka e Fiesta.

Idolatrata dalla stampa estera ma meno apprezzata da quella italiana che non l'ha mai compresa appieno, la Ka ha, in Europa, una strana distribuzione a pelle di leopardo: ogni Paese si comporta, infatti, in modo difforme dal vicino. «E' un'auto terribilmente divertente da guidare e da possedere - scrive l'inglese Autocar nell'attribuire alla Ka le cinque stelle, il massimo punteggio distribuito sempre con molta avarizia - ma i mercati la pensano diversamente...».

«Se è pur vero che qualche mercato, tra cui quello inglese, non ha capito la Ka - afferma Massimo Ghenzer, presidente di Ford Italia e membro del Consiglio direttivo di Ford Europa - per l'Italia semmai il contrario l'interesse per questa piccola-grande auto è tale che l'anno ne abbiamo consegnate oltre cinquantamila, un quarto del totale prodotto...».

Primo mercato al mondo per la baby-Ford, l'Italia è dunque il Paese-chiave per le vendite delle piccole auto del colosso euroamericano. «Abbiamo riveduto completamente le nostre strategie sia per Ka per Fiesta - dice Ghenzer -, favorendo e tutti i costi quella che noi definiamo l'accessibilità, cioè il prezzo base d'ingresso dei nostri modelli più piccoli».

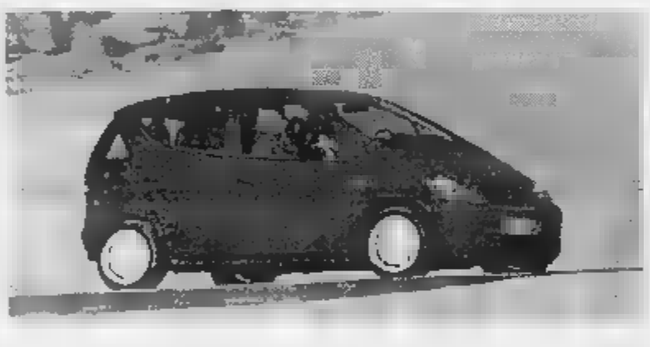
Ed ecco, dunque, partire l'operazione Collection», che l'introduzione di nuovi colori, cui uno squillante giallo, e alcuni piccoli ritocchi (nuovi i tessuti interni mentre il fondo della strumentazione è lo stesso del colore della carrozzeria) in realtà ripropone l'auto e ben altri prezzi rispetto al passato: per chi vuole la Ka nuda e cruda (ma pur sempre con doppio airbag e vetri elettrici), ecco la versione University a soli milioni 470.000 lire chiavi in mano. Per il servosterzo, poi, basta aggiungere 500 mila lire e per l'Abs altre 800 mila. Per chi la vuole completa di servosterzo e climatizzatore, c'è il Master a 17.970.000.

Analoga operazione per l'immortale Fiesta ma, qui, con un pizzico di «movimentazione» in più. Per tagliare ancora più sonoramente il prezzo d'ingresso, è stato rispolverato infatti il vecchio motore aste e bilanceri di 1300 cc da 60 Cv che in Italia non veniva più importato da anni: è lo stesso propulsore della Ka, dove fa ancora un ottimo lavoro. Ribattezzata Silver, la Fiesta da 60 Cv è riproposta a 17 milioni 970.000 lire tanto di doppio airbag e vetri elettrici. Con un milione in più, invece, si ha diritto al più moderno motore da 75 Cv, in lega leggera e con albero a camme in testa. I cavalli, d'altra parte, costano cari.

Alberto Bellucci

Classe A, ecco la 170 a iniezione diretta

La famiglia cresce E' l'ora del Diesel



La Classe A è disponibile anche con un motore turbodiesel a iniezione diretta il sistema Common Rail (Bosch e Fiat)

KARLSRUHE. Da settembre in Italia la baby Mercedes sarà anche Diesel. Forte di una netta crescita nei primi quattro mesi con previsioni di 140 mila miliardi di lire di fatturato (120 mila nel '97) e del megaaccordo con Chrysler, «l'unione tra vincenti» ha definito il presidente Schrempp, la Daimler preme sull'acceleratore della sua Divisione principale, la Mercedes. Pur non rinunciando all'«assetto imperiale» del Gruppo, con posizioni leader nei trasporti, aerospaziale e servizi finanziari.

In attesa dell'ammiraglia in autunno, la Casa di Stoccarda continua ad arricchire la Classe A sulla quale, dribblato l'effetto alce, sta giocando molte carte. Con una dotazione di sicurezza adesso completa e fornita di serie, la nuova vettura si presenta in Europa con una inedita motorizzazione a gasolio da 1689 cc in due versioni, 160 CDI e 170 CDI, rispettivamente di 60 e Cv (44 e 66 kW), che si aggiunge a quelle a benzina, le A 140 e A 160. E occasione della conoscenza diretta, con relativa prova su strada, della nuova A170, la Mercedes ha organizzato anche una visita alla fabbrica Rastatt dove la vettura viene prodotta. Buona la nuova motorizzazione, che apre sempre di più nuovi orizzonti per il Diesel, moderno lo stabilimento, del tipo just in time, con 4.500 dipendenti. L'investimento complessivo è stato di 1.600 miliardi di lire, la produzione a regime (1999) di 200.000 vetture (155.000 quest'anno).

Assi nella manica del nuovo motore a gasolio turbocompresso plurivalvole con iniezione diretta di tipo «common rail», sono: consumi contenuti, buona elasticità e ripresa, bassa rumorosità per un'iniezione diretta. Con una media di 4,9 litri per 100 km nella versione più potente e di 4,5 nell'altra - dichiarano in Mercedes - è fra le motorizzazioni «più ecocompatibili e parsimoniose. La 160, su strada aperta, percorre 100 km con soli 3,7 litri di gasolio, indicando per la cosiddetta auto da tre litri. Con un pieno (54 litri) si possono percorrere 1200 km.

La A 170 CDI, con una coppia massima di 180 Nm, disponibile già a 1600 giri, è superiore per elasticità e agilità - sostengono sempre in Mercedes - a un modello a benzina comparabile. E hanno fatto un confronto in casa. Lo scatto intermedio fra 60 e 120 km/h in quinta necessita 15,2 secondi, tre in meno rispetto al motore a benzina della A 160 (102 Cv, 75 kW). Un raffronto non verificabile nella prova, certo è che l'elasticità e la brillantezza del nuovo turbodiesel sono piacevoli. Abbiamo invece provato a fondo la stabilità, adesso soddisfacente. Insomma, pace fatta tra l'alce e la Classe A. La velocità massima è di 175 km/h accelerazione da 0 a 100 in 12,5 secondi; quella della 160 è di 155 km/h, una coppia di 160 Nm da 1500 a 2400 giri e un'accelerazione 18 secondi.

Il modello 170, e quello 160 nella versione europea, dispongono di una ricca dotazione di serie, tra cui spiccano gli impianti Esp (uno stabilizzatore elettronico) e l'Abs e possono equipaggiati, a richiesta, di cambio automatico a 5 rapporti. Solo cambio manuale, invece, per la 160 edizione tedesca ed esclusivamente in versione Classic per ottenere maggiori agevolazioni fiscali interne. In Italia la 170 costerà, chiavi in mano, da 37.300.000 a 40.200.000 secondo i tipi (Classic, Elegance e Avantgarde), mentre niente prezzi per la 160, che arriverà in dicembre.

Quest'anno Stoccarda prevedono di vendere 150 mila Classe A, cui 20 mila Diesel (saranno 50.000 nel 1999). In Italia si dovrebbe arrivare a 13 mila vetture con quasi 3 mila Diesel. In Europa ne circolano già 65 mila.

Renzo

MOTOCICLISMO

UN MUSEO A BOLOGNA

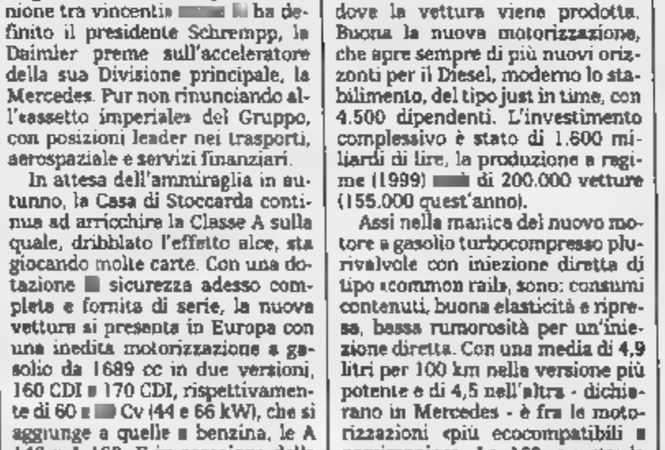
MISANO ADRIATICO
DAL NOSTRO INVIATO

Si è celebrato in Romagna, nello scorso fine settimana, il Wdw (World Ducati weekend). Celebrato è la parola giusta perché più che un raduno è stato un pellegrinaggio, un rito religioso.

L'area del circuito di Santamonica è stata invasa da cinquemila motociclette e seimila centauri ai quali state lesinate emozioni dalle esibizioni dei campioni di ieri e di (potevano cimentarsi in pista anche i radunisti) sia dalla passerella di modelli dal grande contenuto estetico e tecnico. E' il caso della 750 bicilindrica che Mike Hailwood portò al successo nel Tourist Trophy del 1978: a Misano è stata guidata da Steve Winne, team manager dell'asso inglese.

La clou si è svolta sabato sera quando tre generazioni di campioni sono salite sul palco. Le ovazioni non andate solo ai piloti anche ai tecnici ed agli amministratori. Quando è apparso l'ingegner Fabio Taglioni, progettista del bicilindrico a V con distribuzione desmodromica, la folla è letteralmente impazzita. Sono stati accesi simultaneamente migliaia di motori e con i clacson e il rombo tonante dei bicilindrici i motociclisti hanno reso omaggio all'ottuagenario tecnico.

E' stata la conferma che il credo dei ducatisti affonda le sue radici tecnologia sofisticata ed inusuale un prodotto che si porta dietro tutta la sua storia. Questa filosofia è stata ribadita dall'ing. Massimo Bordi, responsabile tecnico dell'azienda bolognese, che si è laureato discutendo una tesi che aveva per oggetto la testata a quattro valvole comando desmodromico.



Migliaia di appassionati al raduno-festa di Misano

Ducati più forte che mai Il futuro si tinge di rosso

Tra i tanti fans della Ducati al raduno di Misano e Bologna moto di ogni epoca, anche Steve Winne, che ha condotto la 750 bicilindrica (a lato) il campione Hailwood vinse il Tourist Trophy nel 1978: pezzo che vale milioni

«Ogni soluzione tecnica - ha spiegato Bordi - entra a far parte del patrimonio Ducati e ne diventa stabilmente un valore aggiunto. questo modo non dobbiamo daccapo come fanno le aziende con grandi capitali a disposizione e così anche una piccola fabbrica come la nostra è in grado di competere con i colossi giapponesi».

Un altro momento in gli applausi hanno raggiunto il diapason è stato quando l'amministratore delegato Federico Minoli, in jeans, maglietta e cappellino rosso, ha urlato nel microfono: «La Ducati è tornata a essere grande e punta il futuro». Un'affermazione che è piaciuta agli appassionati che ai quadri dirigenti e tecnici presenti manifestazione, memori degli anni della crisi di liquidità prima che l'azienda passasse sotto il controllo del Texas Pacific Group (Tpg). Non si può dimenticare, però, che i fratelli Castiglioni, soprattutto Claudio, hanno molti meriti rilevando dall'Iri un'azienda morta, affidandone il rilancio tecnologico all'ingegner Bordi e investendo cospicui capitali nelle e nella realizzazione dei due modelli al vertice della richiesta, la 916 e il Monster. Oggi i rapporti tra vecchi e nuovi padroni non sono idilliaci e tra non molto potrebbe dato l'annuncio che il Tpg ha rilevato il 49% delle quote ancora in possesso dei Castiglioni.

Il principale merito che va riconosciuto alla nuova amministrazione è quello aver risollevato lo spirito di squadra. Domenica, a Bologna, i fans in visita alla fabbrica sono stati accolti da uno schieramento di 150 dipendenti che facevano gli onori di casa, una casa che grazie ai nuovi finanziamenti, dispone attrezzature modernissime. Pezzo forte della visita il museo delle moto da corsa allestito a tempo di record da Marco Montemaggi. La galleria Ducati raccoglie per ora 27 pezzi, tutti usati nelle competizioni, metà di proprietà della Casa e metà di clienti che hanno accettato di lasciarla in comodato all'azienda. Si dal Cucciolo di 48 prodotto nel dopoguerra recenti. Un'esposizione che accende l'orgoglio Ducati.

Cosimo Mancini

FLASH

TOYOTA La Toyota ha aperto una sede di rappresentanza a Valenciennes, in Francia, dove verrà costruito l'impianto per la produzione della Yaris, che partirà nel 2001 (150 mila pezzi annui).

OPEL VECTRA 2.5 V6. Il motore Ecotec 6 cilindri a V (170 Cv) è ora disponibile sulla Opel Vectra Sport, che viene proposta come berlina 4 porte (43 milioni 950.000 lire) e station wagon (45.180.000).

MITSUBISHI PICK-UP. Nuova edizione del Mitsubishi pick-up L200, con aggiornamenti stilistici e tecnici. In Italia sono disponibili tre modelli e versioni, tutte a gasolio (aspirato o turbo). Prezzi 31,52 a 55,16 milioni, chiavi in mano.

CLUB STORICO PEUGEOT. La Peugeot Italia ha costituito un Club Storico, cui potranno partecipare non solo le vetture classificabili Asi ma anche quelle, più recenti, con particolari meriti nella storia sportiva della Casa, come la 205 Turbo 16.

NISSAN ALMERA. La Nissan rinnova l'Almera nel design e negli interni. Motorizzazioni a benzina (1.4, 1.6 e 2.0 litri) e a gasolio (2.0), carrozzeria 3/5 porte. Prezzi 23 a 34 milioni lire.

La Juventus ha presentato il suo ultimo acquisto Perrotta

Moggi dà la mano a Lippi

«Fra un anno scade il suo contratto e sarei felice se restasse, ma sta a lui accettare la nostra offerta»

TORINO. «Lippi? Oggi sì, domani chissà...» E' Luciano Moggi, direttore generale della Juventus, a non escludere il possibile divorzio dal tecnico viareggino, che alla scadenza del contratto (giugno '99) potrebbe lasciare Torino. Una conferma delle voci di mercato che danno Lippi vicino alla Lazio. Moggi ne prende atto: «Gli abbiamo proposto un prolungamento del contratto. Se resterà saremo felici, se vorrà andarsene ci dispiacerà anche se è nelle sue facoltà farlo. E' naturale che possa aver avuto contatti con altre società, ma per il presente siamo tranquilli: onorerà il contratto». Moggi ha poi chiarito che il mercato della Juventus, alla voce acquisti, è chiuso: «Eventualmente provvederemo durante il campionato, come avvenne per Davids. Anderson? Rivolgetevi al Bologna».

Il direttore generale ha anche precisato che l'organico non verrà sfoltito, anzi: rispetto allo scorso anno sarà ampliato di due unità, da 22 a 24 giocatori. Ha poi ribadito che Torricelli è stato ceduto al Middlesbrough, che l'uruguagio Pellegrin andrà in prestito alla Ternana e che Zalayeta resterà: «come Di Livio, dichiarato incedibile. Su Conte, Inzaghi e Fonseca, invece, ha preferito eludere le domande, restando piuttosto vago. Il giovane attaccante Grabbi è stato intanto riscattato dal Modena, ma difficilmente resterà in bianconero. Per lui si sono interessate il Genoa e la Reggiana, ma l'attaccante potrebbe anche scegliere una destinazione di serie A.

Moggi ha anche parlato della Nazionale, facendo i complimenti a Maldini: «Avete visto che non aveva bisogno del tutore? Prima di criticare la gente è sempre meglio aspettare che si giochino le partite». Complimenti anche a Del Piero: «Con il suo ingresso in campo la squadra si è vivacizzata. E' chiaro che la sua esclusione in avvio di partita non era dovuta a problemi fisici, ma solo alla scelta dell'allenatore».

Ieri la Juventus avrebbe dovuto presentare Perrotta e Regonesi, ma si è visto soltanto il primo, centrocampista prelevato dalla Reggina. Per Regonesi, comunque destinato a rimanere ancora una stagione all'Atalanta, sono sorti invece dei problemi sull'accordo economico. Tra il suo procuratore Giorgio Parretti e Moggi ci sarà un incontro la prossima settimana. Si è fatto conoscere intanto Simone Perrotta, nato 21 anni fa a Ashon (Inghilterra) da genitori italiani che vivono in Gran Bretagna per motivi di lavoro. Cresciuto nella Reggina, ha esordito in B nel '95 e quest'anno ha totalizzato 31 presenze e un gol. [a. ben.]

Simone Perrotta, nato 21 anni fa a Ashon (Inghilterra) da genitori italiani che erano in Gran Bretagna per lavoro, è cresciuto calcisticamente nella Reggina e ha esordito in serie B nel '95. Quest'anno ha totalizzato 31 presenze e un gol

Ronaldo telefona a De la Peña

«Rifiuta la Lazio e vieni con me all'Inter»

MILANO. Moggi glissa su Kennet Andersson alla Juve, il Bologna è disponibile a cederlo in cambio della comproprietà di Amoruso e un forte conguaglio. I rossoblù vogliono anche sostituire Torrisi, finito all'Atletico Madrid: oltre al foggiano Oshadogan, piace Innocenti (Lucchese), costa 4 miliardi. E Gazzoni chiede in prestito Signori, scartato da Samp e Lazio. Cecchi Gori ha ribadito il suo no per Batistuta e sempre più in crisi il Parma: «Ha altri due anni di contratto e deve rispettarli». Intanto torna alla carica il Vasco da Gama per Edmundo, che sarebbe già d'accordo con il club brasiliano per firmare un contratto di 6 anni; Trapattoni ribadisce però che anche «O Animal» resterà a Firenze, dove è atteso l'arrivo del difensore Repka dallo Sparta Praga e si insegue Torricelli in alternativa all'argentino Sorin.

Il Bari ha scelto lo svizzero Sesa del Servette (7 miliardi) per sostituire Ventola e attende notizie dal Milan per Volpi, altrimenti ingaggerà lo spagnolo Josico dell'Albacete, che oggi sarà in Puglia per le visite mediche. Si complica la trattativa tra Lazio e Barcellona per De la Peña: sì del club spagnolo, ma rifiuto del giocatore che (sollecitato ieri anche da una telefonata di Ronaldo) preferirebbe l'Inter. In serie B, la neopromossa Cremonese avrebbe offerto 500 milioni per una stagione all'attuale tecnico granata Reja.

Intanto il calcio nazionale potrebbe dover affrontare un problema simile al caso Magic Johnson, il cestista che tornò a giocare nella Nba benché sieropositivo all'Aids: pare che il Perugia abbia contattato il 27enne attaccante Esidio dell'Universitario Lima campione del Perù, affetto appunto dal virus Hiv. [n. sor.]

Il Toro verso la sfida di domenica col Perugia

Lo spettro di Rapajc turba i sonni di Reja

TORINO. La tensione è quasi palpabile al Toro, a tre giorni dallo spareggio con il Perugia che vale la serie A. Reja la maschera bene, confessa che l'emozione sarà forte anche per lui, al momento di scendere in campo a Reggio Emilia nell'ultimo capitolo della sua stagione torinese, bella e tormentata. «Sarò agitato - dice Reja, sforzandosi di sorridere -. Anzi, qualcosa in più. Ma al via diventerà una partita come tutte le altre, anche se è unico, senza appello. Guai perdere la testa. Gli eccessi di nervosismo non pagano al momento della verità. E, se manterremo la calma, la determinazione e la lucidità, sono convinto che ce la faremo a centrare l'obiettivo che meritiamo».

Reja auspica che l'arbitro sia imparziale e deciso. E ai granata chiede un sano agonismo e nessuna vendetta per le botte ricevute due settimane fa al «Curi». Ma poi, con una punta di amarezza, ripete che in 35 anni di calcio non gli era mai capitato di vivere una vigilia allucinante come quella di Perugia.

A volta capitan Lentini non potrà esimersi - come avrebbe voluto - dallo stringere la mano prima del match a Materazzi, capitano perugino. Dettagli, formalità. Poi ognuno per sé e tutti per uno, predica Reja: «Ci vorrà un Toro compatto, come seppe fare nel periodo critico, tra gennaio e febbraio, quando superò l'inevitabile turbamento per le voci di mercato che non riguardavano solo il sottoscritto e Mondonico, ma anche alcuni giocatori. Se, con me in panchina, sono stati conquistati 55 punti in 31 gare, significa che abbiamo saputo reagire con professionalità e grande spirito di corpo. Castagner mi fa i complimenti per come ho gestito la situazione? Lo ringrazio a ricambio, anche se, polemicamente, potrei dire che i perugini hanno "preparato" davvero bene le ultime quattro gare».

A Reggio Emilia, Reja schiererà gente pronta a sacrificarsi per i compagni: «Soprattutto la nostra difesa sarà chiamata a offrire una prestazione super». Maltagliati si occuperà di Tovalieri, protetto alle spalle da Fattori. Bonomi agirà sul centro-destra Guidoni o chi capiterà, compreso Rapajc che verrà preso in consegna da Tricarico la prima battuta.

Tricarico vuole annullare il croato per garantirsi la serie A e farsi il regalo di nozze più prezioso: si è sposato ieri pomeriggio a Milano, dopo essersi allenato in mattinata a Orbassano, e ha rimandato la luna di miele a lunedì prossimo, giorno in cui si unirà in matrimonio anche Asta, uno degli indisponibili insieme con i lungodegenti Sommese, Brambilla e Citterio.

L'infermeria ha altri pazienti. Bucci accusa un indolenzimento muscolare, come Dorigo. Reja conta di recuperarli entrambi ma tiene in preallarme Casazza, Mercuri e Carparelli. Sarà Toro un po' incerottato, ma capace di stringere i denti e essere competitivo.

Se potesse, Reja e Castagner toglierebbe Rapajc: «E' in gran condizione, ma dovremo fermarlo. Per molti miei colleghi il Perugia è favorito, e a me non dispiace affatto. So che, psicologicamente, stanno meglio gli umbri. Nell'inseguimento non avevano nulla da perdere, ora anche loro saranno tesi, con la paura di sbagliare. Siamo due squadre di pari valore. Ci si ritrova, faccia a faccia, e in campo neutro. E noi avremo in più Ficcadenti e Bonomi».

Lentini sta assorbendo le contusioni rimediate nelle ultime due partite e affiancherà Ferrante e Foglia. Per il capitano, l'uomo partita sarà Ficcadenti ma sarà determinante anche lo stato Giglio, che porta fortuna al Toro. Di recente, i granata hanno battuto la Reggiana e, per scaramanzia, il ritiro sarà lo stesso dell'ultima volta, a Praticello Gattatico.

Ieri squadra di Reja ha fatto esercitazioni tattiche e calci di rigore. Nessun dettaglio viene trascurato, neppure le previsioni del tempo. Il tecnico granata ha saputo che domenica si saranno dai 30 ai 33 gradi. Al Giglio farà molto caldo, in tutti i sensi.

Bruno Bernardi

Biglietti e ruba

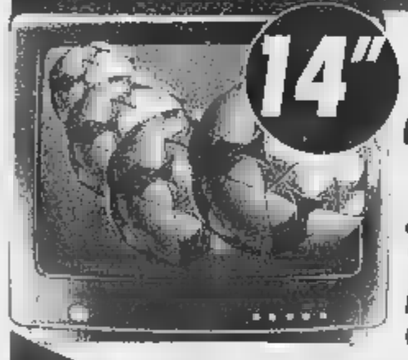
La curva è esaurita ancora 1600 tribune

TORINO. A ruba i biglietti per lo spareggio tra Toro e Perugia in programma domenica (ore 16,30) a Reggio Emilia. In poche ore esaurite mila curve e 4.400 tribune numerate. Le ultime scorte (1600 tribune) sono in vendita oggi, dalle 9,30 alle 17, al Delle Alpi (Botteghini Nord 1 e Nord 2). Il Torino Calcio informa che al «Giglio» non ci saranno botteghini aperti. L'esodo avverrà con un treno speciale, a bordo mila tifosi, un centinaio di pullman e una lunga carovana di auto.

LUNEDI
ORARIO DI APERTURA
DALLE ORE 15
ALLE ORE 20

DAL MARTEDI
AL SABATO
ORARIO CONTINUATO
IN CORSO GROSSETO
DALLE ORE 9
ALLE ORE 20

IL PIANETA DEL CALCIO



14"

239 000 IVA COMPRESA

TV Color
PRESA SCART - TELECOMANDO
O.S.D.

28"
STEREO TELEVIDEO

599 000 IVA COMPRESA

TV Color -
-
-
-

SISTEMI
HOME VIDEO
THEATRE
A PARTIRE
DA L. 299.000

14"

499 000 IVA COMPRESA

TV Color +
Videoregistratore
O.S.D. -
TELECOMANDO

4 TESTINE
SHOW VIEW

349 000 IVA COMPRESA

Videoregistratore
- SHOW -
- SP/LP - TELECOMANDO.

TV COLOR 34"
STEREO
TELEVIDEO
A PARTIRE
DA L. 1.590.000

20"

329 000 IVA COMPRESA

TV Color - PRESE A/V
FRONTALI - O.S.D. -
PRESA SCART - TIMER
TELECOMANDO

Show View

239 000 IVA COMPRESA

Videoregistratore
IMMAGINE -

VIDEURO

TV - VIDEO - HOME THEATRE - HI-FI - AUTORADIO - SISTEMI SAT - TELEFONIA - COMPUTER - ELETTRODOMESTICI - LISTE NOZZE

VIDEURO 1 TORINO
ZONA SANTA RITA
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

VIDEURO 2 TORINO
C.so GROSSETO, 18 - TEL. (011) 22.53.011
controviale a 100 piazza Rebaudengo

VIDEURO 3 BUROLO D'IVREA
FRONTE DOCKS MARKET
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125)
S.S. IVREA -

VIDEURO 4 RIVALTA
VIA GIAVENO 52/13 - TEL. (011) 900.37.78
PIRAMID

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. [illegible]211 MILANO, via G. Carducci 29 t. 24424611 ALBA, c.so M. Coppino 9 t. 442110 ALESSANDRIA, via Vochieri 80 t. 442543-442544 AOSTA, località Amérique 95 Quart t. 775100 ASTI, via Antica Zecca 3 t. 32222 BARI, via Amendola 166/5 t. 5485111 BIELLA, viale Roma 5 t. 8481212 BOLOGNA, via Amendola 13 t. 256497 BRA, via Verdi 7 t. 431003 CAGLIARI, via Bevera 24 t. 306250 CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4 t. 452154 CATANIA, corso Sicilia 37/43 t. 7306311 CATANZARO, via M. Greco 78 t. 724090-725129 COSENZA, via Monte Santo t. 72527 CUNEO, via Grandis 11 t. 690632-693036 FIRENZE, via Don Minzoni 48 t. 561192-573683 GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14 t. 540184 GORIZIA, via Alfieri 10 t. 773071-773373 LECCE, via Trinchese 87 t. 314185 MESSINA, via U. Bonino 15/c t. 2930644 NAPOLI, via Caracciolo 15 t. 7705111 NOVARA, via Cavour 13 t. 33341 PADOVA, via Gattamelata 108 t. 776224-8073144 PALERMO, via Lincoln 19 t. 6230100 REGGIO CALABRIA, via Torr. Pandia 13 t. 24479-24479 ROMA, via Quattro Fontane 15 t. 70011 SANREMO, via Gioberti 47 t. 501555-501556 SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6 t. 811187 VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20 t. 53754-67587 ed inoltre presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

[illegible] E GUIDA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 34.000
2	Attività Commerciali	L. 34.000
3	Lavoro Offerto	L. 32.000
4	Lavoro Domanda: operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	· tecnici	L. 13.000
	· altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 34.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 34.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino» l'importo del noleggio cassetta è di L. [illegible] per dodici oltre un rimborso di L. [illegible] per spese di recapito corrispondenza.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'inserzionista ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 [illegible]

IL "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, liquidazioni. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 561.7521 Torino. (UIC 4385).

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consolidamento SpA 0422 42.8378 42.2527 c.c.i.a.a. TV [illegible]

[illegible] franchisor settore accessori moda cerca affiliati area Piemonte. Totale investimento L. 46/70 milioni. Responsabile sviluppo franchising tel 02 480.[illegible]

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui, leasing, sconto fatture. Tersky LLC Lugano 004191 [illegible]. Registro Commercio n. CH-5149000420[illegible]

2 [illegible]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 [illegible].440.

[illegible] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02 [illegible].10014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CEDESI negozio in via Roma. Telefonare 011 [illegible] - 0335 [illegible].7032.

[illegible] cediamo avviata attività di libreria. Fatturato incrementabile. Ottima offerta. Tel. 011 [illegible]

CENTRO [illegible] affittasi mq 700 con [illegible] sede ai [illegible] soci. [illegible]

[illegible] centro [illegible] gelateria bar tabaccheria edicola giornali grande dehor. Cuneo [illegible] 71 65.058 - 65.234.

[illegible] Torino via San Secondo incassi elevati [illegible] cedesi Cuneo Aziende 0171 65.058 - 65 [illegible]

FERRAMENTA 4 vetrine mq 340 forte passaggio ottimo [illegible] conduzione familiare. Tel. 318.5301

SUPERMERCATO specializzato in abbigliamento, alimenti, accessori bambini e ragazzi da 0/14 anni, giro d'affari 2 miliardi, mq 650 ampliabili a 1.300, cedesi. Tel. 011 521.5395 - 0337 225.027.

TABACCHERIA Ventimiglia incassi L. [illegible] milioni [illegible] intenso traffico [illegible] Cuneo Aziende 0171 65.058 65.234.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] corriere espresso ricerca, per completamento struttura distributiva Torino e Provincia autotrasportatori con mezzo proprio cassonato portata 15/18 ql. volume 18/20 mc3, portata 10/15 ql. volume 8/12 mc3 e furgoncini Iveco e/o Vanette. Telefonare lunedì ore ufficio al 011 397.4124

3 [illegible]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. MANUTENZIONI cercasi tutto luglio/agosto '98 aggiustatori, meccanici, elettricisti carpentieri. Telefonare al 011 309.7484 o presentarsi presso OGB Srl strada del Portone 75 Torino

AGGIUSTATORE meccanico esperto in tracciatura dimensioni e spezzoni azienda in Sant'Ambrogio Torinese cerca esperienza maturata nel settore stampi di precisione per materie plastiche gradita anche qualifica e conduttore macchine per elettroerosione. Figura e costrutrice stampi. Telefonare per colloquio di sicuro interesse. Tel. 011 [illegible]

ALESATORE esperto macchinario per importante azienda presso Avigliana. Telefonare 011 931.7308 ore ufficio

AUTISTA con patente C/D/E pratico guida camion con gru o camion per cava max. 31enne, contatti. Tel. 011 [illegible]

AZIENDA costruzione stampi lamiera cerca aggiustatore esperto messa a punto, temporaneo. Tel. 011 407.784

AZIENDA costruzione stampi per stampaggio materie plastiche cerca specialista elettroerosione a filo. Costituisce titolo preferenziale l'aver operato su macchine Agie. Inviare dettagliato curriculum vitae a Publikompass 5497 10100 Torino

AZIENDA in forte espansione cerca fresatori per CNC Selca e Fidia. Tel. 011 407.784

AZIENDA leader nel commercio di porte e finestre in legno, cerca magazziniere con esperienza nel settore, pratico PC, carrellista. Scrivere Publikompass [illegible] 10100 Torino

AZIENDA stampi lamiera cerca tracciatore V livello. Scrivere casella postale 46 - 10082 Borgaro (To)

AZIENDA zona Moncalieri cerca un esperto operaio V° livello o base tradizionale più un esperto montatore macchine. Offre [illegible] lavoro molto autonomo, retribuzione interessante. Scrivere Publikompass 5601 - 10100 Torino.

CERCASI aggiustatori e tracciatori per costruzione stampi materie plastiche. Tel. 011 857.4864.

CERCASI tracciatore esperto uso macchine CN lavorazioni meccaniche costruzione attrezzature stampi per inserimento in qualità capo officina di attività in India. Conoscenza anche parziale lingua inglese costituirà titolo preferenziale. Previsto ottimo inquadramento e retribuzione. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 2245 10100 Torino

CERCASI tracciatori N/V livello CNC Selca Fidia e aggiustatori per stampi lamiera. Tel. 011 424.7035

CERCASI operaio/a per lavorazione di materie su vetro. Tel. 0121 201.948

CERCASI operaio elettricista per manutenzioni varie e impianti elettrici in genere. Telefonare ore ufficio allo 011 982.1680.

CERCASI operatore programmatore per tornio a controllo numerico e centro di lavoro. Tel. 011 739.5880 - 458.7418.

IMPRESA installatrice cerca elettricisti tubisti. Telefonare 011 456.1120

INDUSTRIA metalmeccanica in espansione (zona Rivoli) cerca: un collaudatore 'CTR'. Richiediamo minima esperienza triennale e conoscenza certificazione 'CE'. Un impiantista esperto in pneumoidraulica per macchine speciali ed impianti industriali. Tel. 011 957.4848.

LITOCARTOTECNICA cerca macchinista esperto Roland Ultra 4 colori esterno preferibilmente a mancanti requisiti richiesti, stipendio adeguato ed effettive capacità. Tel. ore ufficio 011 [illegible].2343

MULTINAZIONALE ricerca personale per conduzione linee produttive stampaggio articoli tecnici in gomma su ciclo continuo, assunzione con contratto formazione lavoro si richiede scuola professionale o licenza media superiore ed indirizzo tecnico. Indirizzare Fondazione Stella et C.P. 2711 10151 Torino

OFFICINA meccanica di precisione [illegible] rettificatore V livello esperto in attrezzatura. Telefonare 011 [illegible].3431.

OFFICINA ricerca un addetto/a macchine per torni automatici con compiti di controllo qualità produzione. Tel. 011 945.3820 mercoledì, venerdì, martedì

OFFICINA ricerca un operatore/trice di [illegible] automatici mono e plurimandrino di provata esperienza. Inquadramento adeguato alle effettive capacità. Tel. 011 945.3820 mercoledì, venerdì, martedì.

SOCIETA' impianti sicurezza con sede cintura To ovest cerca installatore e manutentore elettrico e/o elettronico per sistemi antincendio per ampliamento organico. Si richiede esperienza e conoscenza del settore. Scrivere Publikompass 5611 10100 Torino

TECNO Mappano cerca giovane meccanico per manutenzione, conoscenza disegno e utilizzo macchine tradizionali. Scrivere Publikompass 5504 - 10100 Torino.

TECNO Mappano cerca saldatore contratto formazione. Scrivere: Publikompass 5502 - 10100 Torino.

TIPOLITOGRAFIA seleziona abile stampatore Offset [illegible] tecnico piccolo formato lavori qualità. Tel. 011 349.0850 ore 16/19

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RISTORANTE in Torino cerca urgentemente cuoco capo partita urgentemente capo [illegible]. Tel. 011 [illegible] 814

URGENTE ristorante francese a Brangon ricerca Chef de Cuisine con parti francese per posto annuale. Ottimo salario, vitto ed alloggio. Tel. 0033 492 [illegible].011.

[illegible]

A. RAGIONIERA/E decennale esperienza contabilità generale prima nota computer bilancio, azienda assume contratto termine. Inviare curriculum fax 011 957.4293.

AGENZIA di assicurazioni cerca impiegata/o. Gradita l'iscrizione da 24 mesi all'ufficio di collocamento in lista di mobilità. Tel. 011 355.066

AZIENDA commerciale cerca impiegata/o con esperienza contabilità uso PC fatturazione contabilità. Scrivere: Publikompass 5506 - 10100 Torino

AZIENDA torinese del settore dentale cerca neo laureati preferibilmente in psicologia o discipline umanistiche per compiti di ricerca e selezione del personale di vendita. Inviare il proprio curriculum vitae al fax: 011 221.6606.

AZIENDA vendita computer Mac E Dos ricerca per filiale di Torino commerciale esperto/a, offresi fisso mensile e provvigioni. Scrivere: Publikompass 5602 - 10100 Torino.

CAPOSETTA esperto in Pro Engineer nella costruzione stampi per fonderia cercasi. Tel. 011 981.3131 - 0335 524.9302.

CERCASI segretaria/o con buona [illegible] scienza lingue straniere a tempo determinato per lavori ufficio. Scrivere: Publikompass 5448 - 10100 Torino

CONSULENTE lavoro, zona Statuto, ricerca esperto/a paghe e contributi. Inviare curriculum a Publikompass 8130 - 10100 Torino

[illegible] ricerca operatori/trici telefonici per centro servizi 100 richiedesi buona [illegible] disponibilità turni - inquadramento di legge. Tel. 011 [illegible]

DYLOG ITALIA S.p.A.
società leader a livello nazionale in software e servizi ricerca:
Rif. A. Area M.I.T e Assistenza telefonica Clienti
1. addetti marketing operativo
2. esperti nei seguenti settori: contabilità, vendita, magazzino, produzione, paghe e contributi
3. sistemisti operativi di base
Rif. B. Area Credito
1. addetti alla gestione del recupero crediti
Per tutte le posizioni, costituiranno elemento preferenziale laurea in materie economico-giuridiche, breve esperienza analoga, l'utilizzo dei principali prodotti di Office Automation e la conoscenza dei prodotti Dylog.
Età non superiore ai 32 anni.
Inviare dettagliato curriculum a: Dylog Italia S.p.A. (rif.../DO98 - 06) C.so [illegible] 53, 10128 Torino

[illegible] Hotel [illegible] di Venezia seleziona per stagione [illegible] ricevimento con almeno un anno di esperienza nel [illegible] curriculum [illegible] 0171 [illegible]

GRUPPO settore metalmeccanico cerca esperto in costruzione stampi lamiera a cui affidare preventivazione, pianificazione, programmazione e costruzione, industrializzazione prodotto, avanzamento lavori, gestione fornitori e analisi tecnico-economiche. La figura richiesta deve possedere esperienza pluriennale nel settore. Scrivere Publikompass 5612 - 10100 Torino

INGEGNERE meccanico 30/35enne esperienza programmazione produzione su AS400 [illegible] qualità ISO 9001 gestione personale. Tel 011 223.8484

PRIMARIA azienda operante nel settore utensili pneumatici industriali ed attrezzature speciali ricerca magazziniere con esperienza specifica gestione magazzino a mezzo terminale. Inviare curriculum a Blemme Studio corso Montegrappa 13 10146 Torino.

PRIMARIA azienda operante nel settore utensili pneumatici industriali ed attrezzature speciali ricerca addetto/a commerciale esperto uso PC. Inviare curriculum a Blemme Studio corso Montegrappa 13 10146 Torino.

RESPONSABILE di magazzino automunito anni 28/35 società di servizi ricerca. Tel. 011 274.0957 - 274.0216 ore 9/18

RICERCHIAMO giovani addetti servizio clienti (permessi lavoro continuativo, fisso, premi carriera. Per chi veramente interessato presentarsi sabato 20 giugno dalle 10 alle 11 Hotel Statuto Torino

SCUOLA di lingue privata conosciuta a livello nazionale seleziona per la provincia di Torino insegnanti di inglese madrelingua. Lavoro part time circa L. 1 milione mensili. E' necessaria l'automobile. Telefonare 055 500 1840

SOCIETA' di consulenza finanziaria settore mutuo casa ricerca diplomato/a laureato/a per inserimento proprio organico. Tel. 011 903.1166.

SOCIETA' di servizi ricerca responsabile amministrativo/a 30/40 anni pratica procedure contabili gestionali fiscali elevata bilanci uso computer. Inviare curriculum via fax 011 562.2475.

SOCIETA' impianti sicurezza e antincendio con sede cintura To ovest cerca perito elettrotecnico o esperienza equivalente pratico di Autocad e programmi Windows per ampliamento organico ufficio tecnico. Inviare curriculum a Publikompass 5610 - 10100 Torino

SOCIETA' operante nel settore scolastico primario cerca esperta/o in gestione di [illegible] e contatti con famiglie con esperienza maturata in posizione di responsabilità didattica. Offresi inquadramento e retribuzione commisurate alle effettive capacità professionali. Scrivere: Publikompass 2241 - 10100 Torino

STUDIO consulenza del lavoro ricerca esperta/o gestione personale e cedi. Tel. 011 771.5117 - 011 771.3069.

STUDIO consulenza fiscale e lavoro ricerca collaboratori/trici possibilmente iscritti ordine. Scrivere: Publikompass 6135 10100 Torino

STUDIO di progettazione ricerca disegnatore/trice con 2-3 anni di esperienza su CV e/o CATIA preferibilmente con esperienza stampi lamiera. Tel. 011 309.6730 ore ufficio.

TECNICI

[illegible] chimica settore inchiostri vernici [illegible] chimico diplomato o laureato, conoscenza inglese. Gradita esperienza. Inviare curriculum via fax al n° 011 984.2535

[illegible] Torino sud cerca perito tecnico esperienza macchine maglieria e confezione, [illegible] P.C., disponibilità orario, automunito. I candidati interessati potranno inviare un dettagliato curriculum vitae con il consenso al suo trattamento ai sensi della L. 675/96 a: CS casella postale 367 - rif 1 - 10024 [illegible] calieri centro

[illegible] progettista meccanico con conoscenza attrezzature di saldatura ufficio tecnico cerca Tel. 011 935.8043

ELETTRICISTA caposquadra pluriennale esperienza impianti elettrici industriali cablaggio quadri elettrici automazione pratico gestione personale e conduzione cantieri Tel. ore ufficio 011 248.1865

SOCIETA' di informatica ricerca tecnico programmatore conoscenze VC++, VB, JAVA con mansioni di programmatore nella realizzazione di procedure integrate per grandi utenti. Scrivere Publikompass 8136 - 10100 Torino.

SOCIETA' ingegneria impiantistica ricerca perito elettrotecnico/informatico abile disegnatore Autocad con esperienza triennale per progettazione impianti elettrici. Scrivere Publikompass 5507 10100 Torino

SOFTWARE House ricerca analista programmatore Clipper. Inviare curriculum casella postale 7 - 10093 Collegno (To).

TORNERIA zona Rivoli cerca operatore torni CNC e/o centri di lavoro esperto 30/40 anni. Tel. 011 952.106 ore ufficio.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI coppia pensionati per custode villa collina Torino. Offresi alloggio e piccolo compenso per lavori manutenzione [illegible]. Scrivere: Publikompass 2246 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] SYSTEM ITALIA offre interessante opportunità di guadagno a persone 20/45 anni. Tel. 011 [illegible].7[illegible]

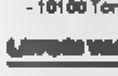
LA COMPUTER house ricerca personale da inserire nel proprio organico per visite clienti su appuntamento telefonico telefonico fissato dalla società, ottimo trattamento economico. Tel. [illegible] 234 [illegible].

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011 387.0840.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda ricerca professionisti della vendita [illegible] Torino e Piemonte nominativi della clientela [illegible] forniti. Remunerazione di prim'ordine. Telefonare allo 011 595.822

AGENZIA generale di assicurazioni ricerca collaboratori/trici da inserire nella propria rete di vendita. Offresi rimborsi, [illegible] tabelle e incentivi. Tel. 011 [illegible] 4182



AGENZIA Generali di Torino seleziona per ampliamento e consolidamento della propria rete commerciale candidati con i seguenti requisiti: diplomati o laureati età 22/35 anni, ambosessi, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. Si offre corso di formazione gratuito, contributo d'avviamento, provvigioni, premi ed incentivi nelle possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da affiancamenti ed iniziative di marketing in un contesto societario stabile ed in costante espansione. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento al numero 011 533.117

ARTICOLI sportivi deposito articoli sportivi e sentieri cerca rappresentanti per negozi e società sportive. Tel. 011 317.7256

A SpA necessitano due giovani collaboratori vendita. Offresi: prodotti industriali specifici ed esclusivi, portafoglio clienti, affiancamento costante e formazione. Offresi rimborso spese e compenso provvigionale. Il tutto permette guadagni elevati da subito fino a L. 6/7 milioni mensili, liquidati giornalmente. Per informazioni telefonare numero verde 1670 140.23

AZIENDA artigiana cerca agenti plurimandatari introdotti in ferramenta, Garden e 'fai da te' per le zone: Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Per appuntamento telefonare allo 0348 510.7262

AZIENDA operante nel settore servizi consulenza e forniture ricerca professionisti della vendita con spiccata personalità e facile dialettica. Ai prescelti verrà affidato zona operativa con nominativi forniti dall'azienda, remunerazione di prim'ordine ed effettive possibilità di carriera. Le zone interessate sono Torino, Alessandria, Biella e Cuneo. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 2210 - 10100 Torino.

AZIENDA prodotti ecologici innovativi, largo uso, facile vendibilità, ricerca subito concessionari esclusivi di zona vendita diretta. Telefonare 02 [illegible]

AZIENDA produttrice di sacchetti cerca agenti monomandatari per To - No - Vc - Cn - Al - Ge. Provvigioni più incentivi. Tel. 0323 442.879.

[illegible] Italiana operante nel settore automazione industriale cerca collaboratore/trice con esperienza [illegible] 721,[illegible] dalle 9,00 alle 12,00.

AZIENDA telecomunicazioni ricerca agenti per vendere servizi a società/privati. Tel. 055 236.1650.

CERCHIAMO un venditore esperto per visite su appuntamenti a privati. L. 2 milioni [illegible] mila di minimo garantito più provvigioni. Per informazioni telefonare GF al [illegible] 911.742 orari ufficio.

FRANCHISING

Gabetti seleziona per la provincia di Asti Alessandria Verbania operatori immobiliari e non, desiderosi di gestire in proprio un punto vendita Gabetti. Per informazioni: Signora Sacco. Tel. [illegible] 57.672.

GABETTI SPA

ricerca giovani acquisitori/trici gradita esperienza, elevati compensi contributo iniziale. Tel. 011 57.672.

GRANDE Marvin assume propositi [illegible] personali interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel Centro Nord fase nel settore fotografia e telefonia cellulare. Per informazioni Telefonare allo 011 562.4033 Dott. Beraggio

MULTINAZIONALE leader settore persegue obiettivi selezione agenti per zona To - Al - Ao con o senza esperienza fisso mensile più provvigioni. Tel. 0336 622.221

ORGANIZZAZIONE settore formazione moda spettacolo animazione ricerca collaboratori/trici per attività vendita presso proprie strutture Tel. 011 387.0847

PER lamiere e camere deposito parallelo primarie ditte cerca rappresentanti plurimandatari per la zona libera Piemonte Tel 011 317.7258

RAPPRESENTANTI plurimandatari settore industria collaborazione Piemonte Liguria Aosta Lombardia. Tel. 011 534.032

[illegible] informatica [illegible] commerciale esperto/a PC Workstation corso Svizzera 185 Fax 749.8351

STUDIO Torino Centro Uno di [illegible] franchising Tecnocasa seleziona ambosessi, diplomati, militesenti, per inserimento in organico. Per colloquio Tel. 011 612.2580.

TECNOCASA affiliato ricerca ambosessi nelle zone di Borgaro e San Mauricio. Fiesso più provvigioni. Tel. 011 [illegible].8133.

TECNOCASA affiliato Studio Volpiano anche seleziona 7 giovani diplomati automuniti dotati di entusiasmo ed ambizione per inserimento organico Tel. 011 995.1004

TORO Assicurazioni agenzia Re Umberto offre a 5 ambosessi l'opportunità di diventare assicuratore specialista previdenziale. Richiediamo studi superiori, auto di proprietà, volontà di lavorare per obiettivi e capacità di penetrazione nell'ambito delle proprie conoscenze. Offriamo elevate provvigioni, rimborso spese, portafoglio clienti e possibilità di carriera in tempi brevi. Telefonare per appuntamento al 580.8176.

[illegible] consolidata azienda cerca in area Torino/Piemonte profilo tecnico (titolo studio perito meccanico o similari) conoscenza macchine utensili CN utensili da taglio asportazione truciolo, cui [illegible] propria clientela consolidata e sviluppo nuova presso industrie meccaniche, utensilerie. Ottime condizioni. Tel. [illegible]

[illegible]

IDROCENTRO SPA idrotermosanitari ricerca per proprie rete vendita dei consulenti tecnici commerciali. Inviare fax 011 [illegible] 1414 oppure 0172 [illegible].073.

SOCIETA' editrice specializzata in pubblicazioni tecniche cerca collaboratori per contatti pubblicitari in tutta Italia. Inviare curriculum e C.F. [illegible] - 10064 Pinerolo

[illegible]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE Signora 47enne già pratica [illegible] lavoro cerca portineria in condominio, anche part-time. Tel. 011 [illegible].454.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO pratico referenziato offresi. Telefonare al n° 0347 484.3712 dopo le ore 12

IMPIEGATI

A.A.A. OFFRESI capo [illegible] contabilità e responsabile gestione banche e personale. Tel 0348 317.8[illegible]

A. RAGIONIERA 28enne ottimo inglese, [illegible] francese, ottimo PC/Office '97, contabilità generale, prima nota, gestione clienti/fornitori, banche, ordini. Tel. 0335 803.0[illegible]

ASSISTENTE alla poltrona e segretaria 29enne, 13 anni di esperienza, offresi c/o studio dentistico Tel. 011 437.5442.

[illegible] esperienza ufficio estero import-export inglese francese passaggio diretto offresi. Tel. 0338 827.2052.

[illegible] oltre decennale acquisti produzione offresi a [illegible] azienda. Tel. 0338 [illegible]5[illegible]2.

ESPERIENZA ventennale contabilità generale e commerciale di age cerca anche part-time lavoro di medesimo livello Tel 0330 563.284.

IMPIEGATA con mansioni di responsabilità amministrative 20 anni pluriennale esperienza fiscale finanziaria controllo di gestione ottima conoscenza lingua inglese PC valuta proposte. Tel. [illegible] 011 [illegible].0195 - 0347 [illegible].[illegible]44.

IMPIEGATA 32enne perito aziendale pluriennale esperienza Italia/estero ufficio commerciale a segreteria direzione ottimo inglese, tedesco, pratica PC Word Excel, Access AS400 e Lotus Notes in mobilità offresi. Tel 011 411.2183

MADRELINGUA francese esperienza pluriennale ufficio commerciale valuta offerte. Tel. 011 470.3783.

NEO-LAUREATA filosofia, primo impiego, offresi ad azienda in Torino e provincia. Disponibilità immediata. Scrivere: Publikompass 5505 - 10100 Torino

PERITO elettrotecnico 33enne in mobilità tecnico commerciale elettronica, informatica, acquisti e contabilità di magazzino, uso PC, inglese Tel. 011 231.003

PERITO industriale [illegible] esperienza industria, incarichi tecnici e organizzativi attualmente occupato esamina proposte Tel. 011 815.4825 - 0368 384.0832.

RAGAZZA 23enne diploma analista contabile pratica uso PC buona [illegible] francese possesso [illegible] OK offresi lavoro serio Tel 0122 38.148

RAGAZZA 24enne addetta [illegible] contabilità d'azienda lingue francese, uso PC Word, [illegible] Power Point '97 offresi come impiegata anche part-time Tel 657.844.

RAGIONIERA inglese come madrelingua, PC Word, Access, Excel, Internet cerca lavoro. Tel 011 [illegible] 1921

[illegible] esperto Cige bilanci CEE problematiche fiscali offresi anche part-time. Tel 0336 380.980.

RAGIONIERE esperto gestione crediti [illegible] duzione agenti recupero crediti offresi Tel. 011 [illegible] 5[illegible].

RAGIONIERE 24enne [illegible] lavoro anche in diverso settore lucrativo Tel [illegible] 253.751

[illegible] esperienza ventennale anni 36 [illegible] valuta serie offerte di lavoro. Tel 011 958.4001 0338 247.2206.

SIGNORA esperienza import/export ottimo inglese uso PC lavori ufficio contatto pubblico telemarketing presenza offresi anche part time Tel 011 726.4235.

SIGNORA volenterosa offresi per lavori ufficio [illegible] segreteria uso PC part-time o full-time Tel. 011 405.6385 no perditempo.

[illegible] ragioniere esperta segreteria [illegible] centralino uso PC offresi disponibile immediate Tel 011 546.179

[illegible] esperta Word Excel Database, centralino, lavori di segreteria inglese, francese offresi Tel 011 412.5809

[illegible] esperta magazzino bolle fatture su PC inglese vari lavori ufficio offresi Tel 011 9[illegible]1 1684 ore serali

TECNICI

ELETTROTECNICO esperto ed automazione 30 anni esperienza in proprio, tecnico-amministrativo commerciale esamina valide proposte Tel 0335 535.0847

RESPONSABILE tecnico/sviluppo prodotto per articoli in gomma plastica con assistenza clienti. 33enne con esperienza decennale nel settore, valuta proposte. Scrivere: Publikompass 5451 - 10100 Torino.

PRESTAZIONI COMMERCIALI

ESPERTO direzione vendite, franchising immagine comunicazione offresi a dinamica azienda orientata al mercato, tempo pieno, part time. Tel. 0335 821.3568

SEGRETERIA, centralino, servizio recapiti contabilità generale, lavori copisteria offresi ad aziende/professionisti per ufficio [illegible] Tel segreteria 011 771.3613.

5 [illegible]

TORINO CITTA'

B. SERIM 011 562.9801 [illegible] Crocetta via Governolo piano rialzato 2 ingressi 4 vani tinello cucinino servizi.

A. SERIM 011 562.9801 libero via Principessa Clotilde arredato camera cucina bagno L. [illegible] milioni termo ascensore.

AFFARE via Saluggia nuovo pronta consegna signorile balconcino 2 camere cucina biservizi box. Serim 011 [illegible].

A 215 MILIONI

via Corrado Vigliani presso Castello libero 2° piano 3 camere cucina bagno 2 arie. Gabetti 011 [illegible].

BARCA via Chiesa 22 affitto a L.90 milioni luminosi camera tinello e negozi con reddito 8%. Gabetti 011 548.045

CENTRO via Garibaldi 4° piano settecentesco 3 camere cucina biservizi box privato vende. Tel. 0360 577.845

CORSO Palermo libero ristrutturato nuovo 1° piano 2 camere tinello cucinino L. [illegible] milioni e mutuo 5%. Tel. 0335 274.078.

[illegible] Palermo ottimo appartamento ristrutturato di salone angolo cottura 2 camere bagno Gabetti 011 248.1853.

[illegible] Regina Giardini Reali in stabile elegante piano alto camera tinello cucinino bagno. Gabetti 011 880.4240

BORGO [illegible] Talesio libero spazioso ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 011 [illegible]

CORSO Turati Garden Palace signorile 7° piano [illegible] 3 camere cucina tripli servizi. Gabetti Crocetta 011 581.6336

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero presso corso Racconigi soggiorno camera cucina abitabile bagno cantina. Completamente a nuovo L. 149 milioni

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero Vanchiglia spazioso 2 camere cucina abitabile bagno 2 balconi L. 170 milioni

FRIMITER IMMOBILI collina S. Margherita panoramico 330 mq con terrazzo di 220 mq e giardino privato. Tel. 517.0021

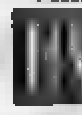
FRIMITER IMMOBILI corso Francia piazza Monastero salone 3 camere studio cucina 3 bagni L. 465 milioni. Tel. 517.0021

FRIMITER IMMOBILI Molinette via Petrarca mq100 piano alto sala 2 camere cucina bagno L. 390 milioni Tel. 517.0021

FRIMITER IMMOBILI piazza Montanar mq 140 piano alto panoramico salone 2 camere cucina bagno Tel. 517.0021

FRIMITER [illegible] via Governolo bella casa d'epoca salone 5 camere cucina bagni box L. 780 milioni Tel. 517.0021

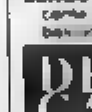
FRIMITER [illegible] via Lancia presso Ruffini ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 517.0021



[illegible] via Sant'Agostino e via delle Orfane impresa offre in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti Telefonare 011 817.6174 011 436.2336.

LUCENTO casa del '92 [illegible] living 2 camere cucina 2 bagni 2 box ottimo L. [illegible] milioni Gabetti Lucento 011 253.747.

LUNGO PO Antonelli presso via Porta centro ampio 2 camere cucina bagno 2 balconi Gabetti 011 880.4240



[illegible] Centro in via Palazzo di Città 19 e 21 in palazzo recentemente ristrutturato impresa offre ottime occasioni di investimento in alloggi di varie dimensioni. Tel. 011 817.6174 - 436.2336.

[illegible] via Borgo[illegible] libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 130 milioni. Gabetti Parella 011 756 [illegible].

[illegible] DERNA

affittasi splendido appartamento di ingresso salone 2 camere cucina doppi [illegible] 011 248.1853.

[illegible] Statuto via Boucheron [illegible] luminoso 2 camere cucina bagno L. 180 milioni 2 arie. Gabetti Crocetta 011 581.6336.

POZZO STRADA via Borgone libero piano rialzato 2 camere [illegible] bagno L. 110 milioni Gabetti Viberti 011 57.672.

[illegible] libero [illegible] tenuto [illegible] tinello cucinino bagno L. [illegible] Gabetti Viberti 011 57.672

PRIVATO vende a privato corso Tassoni alloggio signorile mq 135 [illegible] mansarda e garage. Tel. 011 771.4285

[illegible] corso Marconi [illegible] libero ottimo per studenti o come reddito L.[illegible] milioni Gabetti Crocetta 011 581.6336.

VIA Michele Coppino in [illegible] del '75 ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 119 milioni Gabetti 011 256.9[illegible].

VIA Pisacane presso [illegible] Bengasi ingresso camera tinello cucinino bagno L. [illegible] milioni. Gabetti Nizza 011 663.3574.

ZONA Filadelfia alta [illegible] ottima ristrutturazione seminterrato camera [illegible] bagno. Gabetti S. Rita 011 358.383

TORINO PROVINCIA

BEINASCO [illegible] ampio alloggio ultimo piano panoramico con salone cucina 3 [illegible] doppi servizi mansarda 70 mq Studio Costa Snc Tel 011 958.1422

CASCINE VICA ultimo piano [illegible] [illegible] soggiorno living 2 camere cucina bagno box termoautonomo. Gabetti 011 958.6027

CASTAGNETO PO impresa vende direttamente [illegible] in complesso di 7 unità L. 360 milioni. Tel. 011 941.3284 dalle 18

CHIERI vendesi alloggio 3° piano ingresso ampio salone due camere doppi servizi box mq 130. Tel. 0347 476.4477 pasti.

COLLEGNO S. Maria 6° ultimo piano ampio 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Gabetti 011 405.3670.

GASSINO presso pregiata villa collinare 200 mq e lussuoso giardino, vista stupenda Tel. 011 9811813 0335 524.9302.

MONCALIERI collina villa panoramica salone 3 camere cucina mansarda 4 bagni taverna box. Gabetti 011 642.563.

MONCALIERI in palazzo settecentesco [illegible] mq su 2 piani [illegible] cascina indipendente di 120 mq box giardino privato Frimiter Immobili 517.0021

RIVANO vende villa alloggio piano terra e mansarda 14 vani, grande giardino. Tel 011 931 [illegible]

RUSTICO panoramico S. Raffaele Alto da ristrutturare 12000 mq terreno L. 650 milioni. Tel. 0337 207 385 011 [illegible] 6540

SALICE D'ULZIO pregiato appartamento arredato comodo impianti, ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzino. Tel. 011 981.1813 0335 524.9302.

SAN MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel [illegible].8213.

SAN MAURO oltre Po bella villa bifamiliare mq 250 più 250 con terreno artigianale per locale 1500 mq. Tel. 0337 207.385

SAN MAURO zone collinare impresa realizza ville ed appartamenti panoramici, varie metrature, giardino, materiali e finiture di pregio, permute. Tel. 011 822.1842.

TROFARELLO nuova costruzione su 2 livelli soggiorno living con angolo cottura 2 camere 2 bagni. Gabetti 011 642.563.

VILLE Rivalta diverse composizioni abitative da L. 430 milioni e giardino da [illegible] a 1000 mq. L'Immobile 011 903.2425.

[illegible].000 casa libera 4 lati mq 80 terreno mq 1500 per week-end [illegible] minuti [illegible] Torino. Il Punto Imm. 011 [illegible]

PIEMONTE

[illegible] collina di Moncalvo vendesi in posizione dominante antico e caratteristico casale in ottimo stato a valle. Abitazione su 7 piani ampio salone con camino cucina con camino 4 camere letto 3 bagni [illegible] cotto soffitti a volte splendide cantine e volte portici con barbecue terreno recintato mq 7000 adibito a giardino [illegible] vigneto frutteto prato L. [illegible] Tel. 0141 [illegible] 117 - 0141 [illegible]

[illegible]

TORGNON Semon stupendi alloggi [illegible] balconati su Valli Gran Paradiso box giardino privato. Tel. 0165 46.633.

LIGURIA

A. LAIGUEGLIA fronte mare vista mare nuovi ampi bilocali posto auto. Case di Liguria 0182 555.627 - 0337 261.[illegible].

ALASSIO Budello ristrutturato soggiorno due camere cucina bagno vero affare L. 450 milioni. Tel 0182 480.170

ALBENGA affare [illegible] bilocale posto auto [illegible] mare zona residenziale privato vende. Tel. 0368 215.725.

ALBENGA la vostra casa sul mare a due passi [illegible] Alassio nuovi bilocali a prezzi interessanti Agenzia Airone [illegible]

ALBISSOLA [illegible] mare nuovi splendidi bilocali da L. 186 milioni. Case di Liguria 0182 555.627 - 0337 261.676.

ANDORA: avviso importante per tutti coloro [illegible] stanno per acquistare un appartamento [illegible] prima di farlo consigliamo [illegible] vista [illegible] più "in" della Liguria a 50 mt dal mare direttamente dal costruttore vedrete gli ultimi stupendi bilocali ancora disponibili di nuovissima costruzione rifiniti con estrema [illegible] grandi balconi, terrazzi, o giardini privati. Termo autonomo, videocitofono porta blindata. Il tutto in un grandioso parco condominiale recintato. A partire da L. 270 milioni. Volendo box [illegible] 87.582 0337 378.478 0337 378.450

ANDORA sulla spiaggia viale [illegible] nuovi mono/bilocali [illegible] L. 190 milioni Case di Liguria 0182 555.627 0337 261.676

ANDORA [illegible] Pinamare splendida villa ampio terreno [illegible] impeggabile box L. 900 milioni Tel 0182 480.170.

LAIGUEGLIA centro storico grande alloggio direttamente sul mare incantevole vista golfo Agenzia Airone 0182 [illegible].505

PIETRA LIGURE [illegible] 150 m mare luminoso trilocale servizi 2 balconi posto auto L. 235 milioni Tel 019 682 930

[illegible] 250 mt mare soggiorno cucinetta 2 camere bagno box. Occasione Sabatelli Immobili 011 455.350

SANREMO privato vende appartamento vista mare 2 camere salone cucina doppi servizi 2 posti auto mq [illegible] Tel 011 311.3123 - 355.354 ufficio

SANREMO privato vende 2 monolocali con vista [illegible] inizio via Padre Semeria. Tel. 0335 818.7206

S. LORENZO zona residenziale palazzina recente a 100 mt mare soleggiati bi/trilocali panoramici da L. 180 milioni Posto auto. Tel 0184 507.718.

VILLANOVA [illegible] in tipico centro storico a 5 Km [illegible] mare vicino al golf club Garlenda e all'ippodromo in nuove palazzine vendonsi appartamenti Agenzia Airone 0182 [illegible].505.

ITALIA

[illegible] Nord Costa Serena immersi [illegible] verde, nuovissimi appartamenti a mare indipendenti [illegible] 3 - 4 locali in ampio e tranquillissimo residence a mare. Prezzi affare Tel 0789 700.210 030 242.6088

COSTA AZZURRA

A. MENTONE affare [illegible] mare [illegible] nuovi splendidi bilocali L.180 milioni Tel 0182 559 [illegible] - 0347 421.1455

AFFARE Beausoleil Montecarlo alloggi in costruzione in residenza L. 18 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072

AFFARE introvabile Antibes bilocale fronte mare Bastion vista mozzafiato da non perdere Italgest 0184 449.072

[illegible] senza provvigioni Cap Martin esclusivo appartamento terrazza da sogno sul mare/Montecarlo Italgest 0184 449.072.

[illegible] vicinanze vostro appartamento a 600 metri dal mare, piscina, sauna, [illegible] limitrofo ad un campo da golf di 18 buche. Prezzi da 395.000 FF. Tel 0033 497030333, Fax 0033497030384 Website: french-real-estate.com

COSTA [illegible] privato vende bellissima villa moderna, quartiere residenziale, esposta totalmente a sud Mougins (Cannes) 770 mq. su 1.600 mq. di terreno, quattro camere, due bagni, salone sala da pranzo, cucina arredata, due terrazzi, piscina, garage per due auto, parcheggio, stile neo-provenzale. Tel 0033 566 48 [illegible] 72 Fax 0033/556 34 [illegible] 42. Philippe Chateau.

ECCEZIONALE Nizza vicino Negresco trilocale nuovo 100 mt mare sul giardino L. 138 milioni. [illegible] 0033 493 878333

INCREDIBILE Nizza Promenade Anglais trilocale rifatto nuovo lusso [illegible] mare balcone. Tel [illegible]

MENTONE Europe via Verdun 1 tel. 0033 493 573.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Garavan introvabili nuovi bilocali fronte mare L. 180 [illegible] trilocali L. 330 milioni Italgest 0184 449 072

MENTONE senza provvigioni fronte mare vista mozzafiato lancio nuove [illegible] Affrettatevi Italgest 0184 449 072

NIZZA ampio monolocale [illegible] cucina [illegible] pendente 100 mt mare 340.000 FF. Possibilità bilocale confinante. Tel [illegible] 493 [illegible] - 0121 388.585.

NIZZA centro vicino mare bel bilocale [illegible] mq ultimo piano, balcone circolare, FF 430 mila Giovanni 0033 612.103.3[illegible]

ESTERO

PARIGI
77 arcocostruzione sotto la Tour Eiffel, unico pied à terre, 700.000 FF. Tel 0033 497030333/ Fax: 0033497030334 Website: french-real-estate.com

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] vendesi ampio negozio con soppalco adatto uffici ottimo prezzo Studio Costa Snc Tel 011 958.1422

GABETTI Nichelino zona industriale capannone 600 mq palazzina uffici 300 mq ampio area libera. Tel 011 [illegible]

TERRENI

[illegible] zona panoramica terreno 3000 mq edificabile. Richieste [illegible] lotti a mq trattabili. Agenzia Cote d'Azur Immobilier 0184 251.333.

6 [illegible]

TORINO CITTA'

APPARTAMENTO [illegible] vani ricerca in vendita, garantito pagamento contanti anche case vecchie. Signor Lorenzini 817.8215.

TORINO PROVINCIA

ACQUISTASI minialloggio monolocale o due bilocale attico max mq 30/35/40, libero zona Fornaci di Beinasco, parte Grugliasco zona Mirafiori nord. Tel 011 349.9477 solo dalle 19.30 alle 20.30

7 [illegible]

TORINO CITTA'

ARMANSO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente casa comodo Centro affitta Rubiolo Immobili 751.828.

[illegible] alloggio ammobiliato mq 60 signorile sito in via Tollere. Telefonare al n° 011 383.3302 ore serali.

APPARTAMENTO quattro/cinque locali e doppi servizi corso Galileo Ferraris, mq 150, affittansi. Tel. 562.8825.

PALAZZINA totalmente ristrutturata riscaldamento autonomo inserita in complesso collinare torinese panoramico a km 4 dal centro città affittasi uso residenziale e rappresentanza uffici. Tel 0347 510.6097

TORINO PROVINCIA

CRISSOLO 50 mt dalla seggiovia appartamenti 4/6 posti letto affittasi stagionali. Tel 011 904.[illegible].

PIEMONTE

LIMONE I.D.L. affitta alloggio periodi estivi anche con giardino barbecue e garage Tel. 0171 [illegible] - 0337 234.746

[illegible]

ANDORA vicino al mare, [illegible] 4/5 letti, ottimo arredo e comfort, quieto, [illegible] affitto luglio/agosto Tel [illegible] 1 982.300.

BORGHETTO S. SPIRITO vicino mare alloggi confortevoli lavatrice anche 15 giorni. Punto Edilnord 0182 950.771.

DIANO MARINA in nuovo complesso bilocale posto auto [illegible] luglio e settembre Tel 0171 902 [illegible] serali

ITALIA

[illegible] al Lido Adriatico (Ravenna) alloggio [illegible] camere tinello e servizi luglio e settembre Tel 011 341.842

Ai Lidi Ferraresi affitto luglio, agosto villette, appartamenti da L. 400 mila settimana Vear vacanze 0533 379.[illegible]

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Geom Ponziano. [illegible] 0541 387.[illegible]

COSTA AZZURRA

PRIVATO affitta Nizza [illegible] tranquillo tutti comforts [illegible] vista FF 1 milione 800 mila settimana tutte le spese comprese Tel. 0033 493 512.858.

LOCALI [illegible]

CORSO Traiano da L. 8 mila al [illegible] affitto a uso servizi per l'industria bella palazzina in ristrutturazione locali luminosi [illegible] parcheggio lotti da [illegible] a [illegible] mq Tel 0335 274.078 0337 218.558

[illegible] Statuto affittasi ampio negozio centro portici [illegible] piano ammezzato Tel 011 771.8015

UFFICIO quattro/cinque locali e doppi servizi [illegible] Galileo Ferraris, mq 150 [illegible] milioni. Tel 562.8825.

UFFICI sul corso Vittorio (Valentino) mq 178, mq 210, [illegible] ordine e decorati stesso stabile affittansi [illegible] 562.8825

8 [illegible]

TORINO CITTA'

MEDICO dentista di Mondovì ricerca appartamento in Torino o prima cintura ammobiliato/arredato Tel. 0335 824 [illegible]

9 AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura Via Il Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817.7242

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397 1291

[illegible] autovetture [illegible] ogni tipo massima valutazione Autosalone [illegible] corso Orbassano 241. Tel. 011 351 320

ACQUISTA autovetture [illegible] massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 [illegible] 011 776.1898 Torino

AUTOGALLIA acquista con [illegible] immediata auto fuoristrada e furgoni [illegible] Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295

AUTOTORTONA acquista vetture di [illegible] tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel 817.1843 - [illegible].864

COM voltura immediata acquistiamo [illegible] veicoli Arago[illegible] corso Dante 44 10126 Torino Tel [illegible] 4713/4

[illegible] MX3 Coupé1.6 rossa 9/94 aria condizionata ABS centralizzata antifurto Tel. 011 [illegible].7080

[illegible] vende [illegible] km [illegible] perfetta [illegible] Tel. 329.2770

ROVER 414 i vera occasione 16 valvole 1400 cc Gennaio 1997 [illegible] climatizzata verde metallizzato unico proprietario. Tel 0347 243.5250

[illegible] T SE Cabrio [illegible] climatizzatore palle radio frangivento [illegible] 011 [illegible].7008.

10 VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BIBIONE (VE) Aparthotel Princess **** tel. 0431 438.905 [illegible] 438.907 [illegible] 40 dalla spiaggia appartamenti con tv sat telefono cassaforte, aria condizionata, pulizia, cambio biancheria giornaliero, parcheggio. Posto spiaggia colazione buffet giugno da L. 55 mila a persona luglio da L. 80 mila tutto compreso bambini fino tre anni gratis

CATTOLICA hotel Gorton ** tel 0541 960.103. Vicinissimo mare moderno. Camere servizi telefono, Cucina [illegible]. Luglio L. 53/58 mila, sconto famiglie fino 50%, agosto L. 58/82 mila.

CATTOLICA hotel Leon d'Oro *** tel 0541 954.066 Vicinissimo mare parcheggio, camere telefono. Scelta menu buffet. Luglio L. 63 mila sconto famiglie fino 50% agosto L. 67/89 mila

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183 497.011 parking piscina giardino Tv. Fino 4/07 L. 58/64 mila, benvenuti bimbi.

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 giardino con piscina parking. Camere vista mare telefono Tv colazione buffet Prezzi speciali per famiglie.

DIANO MARINA Hotel Olympic *** 0183 406 120 a 200 mt mare camere servizi telefono Tv parking solarium [illegible] buffet ottima cucina

DIANO MARINA Pensione Jolanda 0183 [illegible] cucina [illegible] con servizi Tv telefono Prezzi modici parking

LOANO Hotel Landra 019 [illegible] tutti i comforts Tv color telefono colazione a buffet scelta menu vicino mare parcheggio Giugno L. [illegible] mila, luglio L. 75 mila

[illegible] hotel Brig *** 70 mt mare animazione camere tv sat telefono tv schermo gigante, specialità pesce. 1 settimana pensione completa giugno L. 390 mila luglio fino 7 agosto L. 490 mila 4 persone paganti 3 Numero verde 167 112.290

[illegible] hotel Globus ** superiore tel 0541 371.512 sulla passeggiata camere [illegible] cassaforte tv richiesta cucina [illegible] scelta menu [illegible] tv ombrellone gratis 1 - 10/07 L. 51 mila

VARAZZE [illegible] Gioiello due [illegible] tel 019 [illegible] confortevole luglio L. [illegible] mila, sconto bimbi, cucina squisita.

11 MATRIMONIALI

36ENNE nubile graziosa deluse precedente rapporto cerca compagno scopo matrimonio Top Service 011 530.946.

33ENNE celibe avvocato gradevole sincero fedele cerca compagna scopo matrimonio. Top Service 011 532.554.

37ENNE separata bionda occhi verdi semplice cerca compagno [illegible] matrimonio Top Service 011 533.840

12 VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 192 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI 373.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino via Frejus 85

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42 Tel. 650.2212

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri tappeti arredamenti completi sgomberi serietà. Tel 0175 248.802

FUNERALI per animali domestici? rivolgiti a QUATTRO PASSI NEL CIELO tel 167 [illegible] 349

ORO presso dischi 33-45 giri CD acquisto per contanti max valutazione corso Raffaello 5. Tel 011 [illegible] negozio

Nuova Golf.

Ingresso riservato a tutti.

Le Concessionarie Volkswagen per Torino e Provincia vi invitano a scoprire la nuova Golf

DI VIESTO S.p.A.
Via Reiss Romoli, 130
Telefono (011) 2253311
Fax (011) 2262575

RINALDI S.p.A.
Corso Francia, 262
Telefono (011) 715696
Fax (011) 7792767

Simoni S.p.A.
Via Giordano Bruno, 70
Telefono (011) 3153411
Fax (011) 3153499

Associazione tuttoEUROPA
Scuola Superiore in
RELAZIONI PUBBLICHE
Riconosciuta da FERPI - Federazione Relazioni Pubbliche Italiana
IVREA (TO) P.ZZA CASTELLO 6 -
TORINO VITTORIO VENETO 13 - TEL.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 19 Giugno 1998 35
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

ISTITUTO VITTORIA Scuola Superiore per
INTERPRETI E TRADUTTORI
RICONOSCIUTA DAL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA.
IVREA (TO) CASTELLO 8 - TEL. 0125/641642
TORINO P.ZZA VITTORIO VENETO - TEL.

Arriva dalla Romania un nuovo popolo della fame che affianca i lavavetri maghrebini

In strada l'armata dei bimbi-schiavi

Sfruttati per l'elemosina

I minorenni coinvolti nella questua sono vittime della povertà materiale dei loro genitori, loro incoscienza e disperazione

Neonati in braccio alla madre Ragazzini di dieci anni con cartelli scritti da adulti

Poveri, infelici bambini. Per le strade di Torino, sfruttati da genitori affamati. Nell'indifferenza che si scuote solo per mutarsi in fastidio. Eh sì, poveri davvero, davvero sfortunati, i piccoli che ai semafori, sotto il sole, nella pioggia, in mezzo ai gas di scarico di una coda di auto che si disfa in riforma all'infinito, di muovere a pietà gli automobilisti inalberando rettangoli con scritto stampatello «Sono povero, ho fratelli, datemi qualcosa per mangiare». Messaggi vergati con penne o pennarelli, quasi sempre privi di strafalcioni: opera di sicuro dei bimbi o dei loro padri e madri che dell'italiano a malapena riescono a sbocconcellare qualche parola, figurarsi scriverlo.

Certo, il popolo della miseria che da un paio di mesi s'è materializzato agli incroci dei grandi viali sostituendosi, o sovrapponendosi, ai lavavetri africani, non è composto solo da minorenni, da zingari alti un di Molti sono uomini e donne fatti e anche avanti negli anni: però, com'è anche naturale, maggiormente fa tristezza la condizione dei bambini, le prime vittime della povertà materiale dei genitori, della loro incoscienza e disperazione. Quelle incoscienza e disperazione affiorate ieri l'altro quando una mamma romena è stata denunciata dai vigili perché faceva la questua in corso Traiano tenendo in braccio la figlia nata 12 giorni prima. Ore sotto il sole, i raggi hanno arrossato il viso della piccola: «eritema» la diagnosi dei medici del Regina Margherita che hanno deciso il ricovero.

E che dire del marmocchio, non avrà nemmeno due anni, che ieri a mezzogiorno era sul ciglio del marciapiede davanti alla Fiat Mirafiori? Un frugoletto azzurro (il colore della bisunta tutina) insieme alla mamma (o chi per lei) che lo teneva con la mano destra e con la sinistra mostrava il pezzo di cartone alla fila di auto ferme al semaforo di corso Agnelli con via Settembrini. Disgraziato bimbetto, la bocca proprio all'altezza dei paraurti, delle esalazione velenifiche di migliaia di marmitte. La donna, denti giallastri sul davanti, capsule dorate oltre i canini, gonnellone zingaresco, fazzoletto in testa, non si curava affatto che il pargolo s'asfissiasse con i gas di scarico: anzi, spesso l'abbandonava a se stesso per sporgersi meglio verso i guidatori. E, lui, quel fagottino azzurro pieno di macchie, nel precario procedere di infante saltellava pericolosamente vicino alla fila di vetture in attesa del verde.

Quando la stanchezza l'ha vinto, l'ha comunicato alla donna il pianto, è stato preso in braccio, depositato sullo spiazzo erboso a fianco del palo reggisemaforo dove la questuante aveva buttato una borsa malandata, uno straccio e una bottiglia d'acqua minerale piena a metà. Bagnato lo straccio, una passata sul visetto: poi, siccome era di nuovo scattato il rosso e il serpente di macchine si stava ricostituendo, ha mollato il piccolo sull'erba ed ha ripreso a lavorare esibendo il cartello «Povera, ho 5 figli, aiutatemi».

E, leggendo il messaggio, torniamo al punto: chi l'ha scritto, dato che questa donna dell'italiano conosce solo due parole «Pane, soldo» e di sé dice, e vuol dire: «Rom, io rom»? Probabilmente non è una fantasia l'ipotesi che la «rom» e il frugoletto siano sfruttati da chi scrive sui pezzi di cartone, gliali consegna e li manda a chiedere denaro.

Il giro d'affari deve essere magro se è vero, rivela il ragazzino bruno e discretamente ben vestito che s'è messo (o l'hanno messo) in piazza Carducci, lato Molinette: «Prendo 30-40 mila lire al giorno, sto qui anche otto ore. romeno, vengo da Karansede, parlo italiano, ho 13 anni... sì sì, scritto io "sono povero due fratelli"».

Come sei venuto qua? Un sorriso, risposta dall'unico del nuovo popolo della miseria comparso a Torino che usa benino la nostra lingua e si perita di raccontare una bugia più grande lui: d'essere, cioè, l'autore del testo per l'elemosina. Nulla o quasi, invece, dice il resto di quearmata della fame che nelle strade s'è aggiunta ai lavavetri africani: il bimbo sui dieci anni in piazza Caio Mario, a poche centinaia di metri dalla donna e il frugoletto azzurro (sarà suo fratello?), l'adulto in largo Orbassano, la coppia ragazzini in corso Casale, di fronte alla Gran Madre, la donna ragazzina e bambino in braccio in piazza d'Armi.

Appena li avviciniamo, scappano, borbottano frasi incomprensibili. In alcuni, però, paura e diffidenza scompaiono davanti al biglietto da mille lire che ha un potere magico: sciogliere le lingue in stentate parole sempre uguali «Io di Romania, lire, aiuto, mangiare». La ragazza bruna all'incrocio di corso Lepanto con corso Unione Sovietica dice qualcosina in più: «Stadion con papa e mama». Traduzione: abito vicino alla stadio, sono venuta qua bus. Con le dita delle mani svela d'aver 21 anni, ha un marsupio: dentro monete e qualche mille lire, il frutto di di lavoro. Intervalla- prima fumando una sigaretta seduta nell'ombra della pensilina dei pullman 66, 14, 14 sbarrato e poi mangiando una mela.

Il rettangolo di cartone annuncia: «Sono poverini (toh, un errore, il primo che vediamo) con 5 fratellini». Inutile domandare chi gliel'ha scritto. Il cartello, come tutti, sembra vergato dalla stessa mano. Che sia una sola la regia di questa catena dello sfruttamento in cui affamati sono sfruttati sfruttano i figli mandandoli, per pugno lire, farsi avvelenare nella strade?

Claudio

LE STORIE

I TENTATIVI IN CARCERE

Sergio Zaccaria, vigili urbani

«Minori difficili da recuperare»

La battaglia di vigili, giudici e volontari

PICCOLI zingari romeni costretti ad elemosinare appoggiandosi a false stampelle: 70 le persone denunciate dai vigili per «averli impiegati nell'accattonaggio». Ragazzini marocchini venduti per 5 milioni, un patrimonio nel loro Paese: le persone indagate dall'Ufficio stranieri della questura. Bimbi nomadi, zingari coracanè, addestrati a compiere furti, in negozi e supermercati: 30 casi all'esame dei carabinieri nel Torinese. Bimbi come schiavi: ti, sfruttati, picchiati.

Le loro storie, spesso parallele a quelle dei genitori, sono raccolte in decine fascicoli sui tavoli della Procura, della Pretura, del Tribunale per i minori. Il dottor Sergio Zaccaria, comandante il settore di polizia giudiziaria dei vigili, dal quale dipende la sezione nomadi: «Da alcuni mesi c'è una vera invasione di nomadi romeni. Arrivano dall'Est, anche dalla Francia. Sono accampati via Cuneo, dietro allo Stadio delle Alpi, alle porte di Venaria». Poco meno di 200 persone in tutto, 50 circa i bambini che di giorno stanno ai semafori con la madre o le sorelle. Vivono su vecchie auto e camion sgangherati, di notte gli uomini montano piccotende per i e le donne. Maurizio Pia responsabile dell'Ufficio Stranieri del Comune: «Tutti hanno chiesto asilo. Dell'immigrasono il fenomeno più nuovo». Ancora Zaccaria: «Abbiamo il sospetto che ci un'organizzazione che li aiuti ad entrare in Italia e li collochi nella città».

E accanto, i bimbi marocchini e tunisini, 10-12 anni, che vendono spugne e fazzoletti. La dottoressa Silvia Burdese, dirigente l'ufficio stranieri della questura: «Per molti un periodo di apprendistato, per conoscere un po' la città e l'italiano. Poi verranno usati per lo spaccio della droga, proprio perché minorenni e quindi non imputabili».

Ma che accade a questi ragazzini quando vengono segnalati al Tribunale per i Minori e ai servizi sociali? «Li incontriamo - spiega la dottoressa Laura Marzin, coordinatrice dell'Ufficio Minori Stranieri del Comune - alla presenza mediatore culturale: cerchiamo capire gli adulti indicati come riferimenti hanno un minimo di attendibilità. Quindi facciamo il tentativo di riconsegnarli, chiedendo che vengano mandati a scuola. Quasi sempre fallisce». A quel punto, c'è la comunità. «Ma i ragazzini marocchini che hanno ripreso ad arrivare numerosi da Kouribga consapevoli di dover alzare il reddito della famiglia e non ci vogliono stare. Quindi bisogna pensare a rimpatriarli al più presto. l'interrogativo è: famiglie degne quelle alle quali vogliamo restituirli? La nuova legge sull'immigrazione dice di valutare il reale interesse del minore». Anche sui romeni si sta interrogando. «L'idea è di intervenire sugli adulti per spiegare che non è possibile usare i bimbi in quel modo».

Alla Comunità Madian, i Camilliani accolgono da anni i giovanissimi stranieri in stato di abbandono. Un tempo quasi tutti nordafricani, che accettavano di fermarsi e andare a scuola. «Ora abbiamo 31 albanesi e 11 romeni», dice padre Adolfo. «I marocchini e tunisini scappano subito e tornano ai Murazzi. Per gli albanesi, invece, che Torino sia diventato un riferimento: le famiglie si indebitano per consentire ai figli il viaggio. Qui noi teniamo fino a che sono maggiorenni, li mandiamo a scuola, imparano mestie-

[r. s.]

Undicenne

Ha rischiato di morire

Un bambino di undici anni ha rischiato di morire dissanguato ieri pomeriggio: si è ferito in casa durante un gioco i fratellini, colpito dal vetro una porta. Una scheggia gli ha quasi reciso l'arteria femorale. E' fuori pericolo dopo l'intervento. Accoasato A PAG. 37

ASSEMBLEA

Pozzo Stra

«No al centro per immigrati»

Continua la protesta a Pozzo Strada per il centro di transito destinato agli immigrati dell'area militare corso Brunelleschi. Ieri consiglio di Circoscrizione aperto 700 persone in cinema: fischi contro i rappresentanti delle istituzioni. T. Martinengo A PAG. 40

POLEMICA

Alla Stabile

Un deficit di 1,8 miliardi

E' polemica sul deficit quale si chiude la stagione del Teatro Stabile: un miliardo e 800 milioni. Comune dovrà coprire il «buco» con 800 milioni, che aggiungeranno ai 4 miliardi già sborsati. Si attendono fondi dal governo e da nuovi soci per l'anno prossimo. L. Borghesan A PAG. 36

PRESO

Super-ladro

Accusato di 250 furti

Un disoccupato tossicodipendente stato arrestato dalla polizia con l'accusa di aver compiuto 250 furti. A chi lo ha preso, il super-ladro ha confessato: «Credetemi, posso ricordarli tutti». I colpi erano tutti uguali, piccole ruberie in negozi. E. Mascarino A PAG. 37

CARLO VIGNOLO
RIPARA
AUTO DANNEGGIATE DA GRANDINE
E OGGI IN GENERE
CON IL NUOVO SISTEMA
EUJ - MAN
LA VERNICE
10155
Tel.

Bloccati ad Alessandria con il tagliando da un milione trovato in un portafoglio

Tentano di incassare il terno rubato

Due vigili sorpresi dagli agenti in ricevitoria

Trovano portafogli dentro giocata vincente al Lotto (un terno da quasi un milione) e il giorno dopo, insieme, alla ricevitoria di Alessandria cercando di incassare i soldi della vincita. Tutto ci si aspetterebbe, fuorché che la disonestà arrivi proprio da chi, indossando -visa, dovrebbe dare esempio di correttezza.

Protagonisti vicenda sono due vigili urbani Torino. «Lui biondino, capelli corti e baffetti - ricorda tabaccaia - lei biondo platino, occhiali scuri, abbronzatissima e spavalda». Sono stati denunciati per peculato dai poliziotti della questura di Alessandria, accorsi mercoledì mattina alla tabaccheria di via Savona gestita da Giancarlo Cornaglia, anni, dalla moglie Maria Grazia, 55. Pochi minuti prima la telefonata: «Ci sono due signori, vogliono incassare la giocata che sapete».

I due vigili in borghese (sui cui nomi è calato un impenetrabile silenzio) si erano infatti presentati un'ora prima, insistendo per re i soldi. «Hanno fatto una scenata furibonda, gli ho detto di ripassare - racconta signora Cornaglia - perché in quel momento mio marito c'era, come trattenerli? Sapevo che erano in malafede perché avevamo bloccato al Monopolio il biglietto non appena il cliente ci ha raccontato l'accaduto».

Mauro Manfrin, 59 anni, l'ex ispettore Inps proprietario del portafoglio rubato e ritrovato, era venuto a Torino venerdì «Ero sul bus 63, Porta Palaz- C'erano molti extracomunitari. Quando sceso alla fermata, sentito sfilare qualcosa, ma prima di accorgermi del furto, il bus era già ripartito».

Il pensionato si dirige il commissariato di polizia più vicino, quello di Dora-Vanchiglia, per sporgere denuncia. Di fronte alla macchina per elenca il to: «Patente di guida, carta d'identità, 100 mila lire, Bancomat, di credito e un biglietto del lotto con i numeri 14-58-65». Quelli giocati (e azzeccati) mercoledì sera sulla ruota di Roma. Un terno da 950 mila lire. Tornato ad Alessandria, avverte anche la tabaccheria. L'altra mattina la visidei due vigili in borghese, hanno trovato portafogli dentro il tagliando del Lotto. Poi la discussione, l'intervento degli agenti la denuncia.

Lieto fine. Manfrin è tornato in possesso del tagliando oggi in- i soldi che gli spettano. «Non che una cifra simile possa cambiare la vita - dice - ma è pur sempre soddisfazione che forse non capiterà più. Una è certa, non mi sarei mai aspettato che ad approfittarne fossero proprio due vigili. Lo sa? Mezz'ora fa mi hanno telefonato dal comando di Torino, dicendo che hanno trovato anche portafogli».

Giacomo

il grifone
di SAN MAURO
LIQUIDA TOTALMENTE
con SCONTI dal 30% al 50%
Aut. com. legge 80

La Regione ha indicato come attribuire i finanziamenti dell'Unione Europea

Al Piemonte 368 miliardi

Per le zone a declino industriale

Prima in Italia, la Regione ha compiuto le scelte politiche per attribuire i fondi strutturali europei del triennio '97-'99 destinati alle [illegible] a declino industriale (provincia di Torino esclusi alcuni quartieri del capoluogo, 23 comuni della Valle Scrivia [illegible] del Verbano-Cusio-Ossola) [illegible] riservati a enti pubblici [illegible] loro consorzi che sono 368 miliardi.

A fine triennio si saranno indotti finanziamenti (quelli dell'Ue [illegible] il 45%, poi ci sono quelli dello Stato e della Regione) per [illegible] 3500 miliardi e l'assessore Gilberto Pichetto ritiene che siano 20 mila i potenziali posti di lavoro in più.

La filosofia dell'attribuzione [illegible] fondi è quella di privilegiare la vocazione produttiva del Piemonte investendo in parchi tecnologici (58,8 miliardi), in recupero di siti dismessi e degradati (208,5), in creazione di poli integrati di sviluppo (24,4), in realizzazione di aree attrezzate (58) [illegible] di centri [illegible] servizio comune (18,2) [illegible] a però dimenticare - come ha detto il presidente Enzo Ghigo - i «segmenti destinati alla diversificazione».

E infatti un bel pacco di miliardi, oltre 95, [illegible] riservati [illegible] Lingotto. Saranno spesi per creare una nuova [illegible] del Politecnico specializzata nel settore autoveicoli (19,8 miliardi), una «Dental school» universitaria per la ricerca nel settore dentario [illegible] facciale (32,8), la foresteria turistica voluta dal Comune di Torino (21), [illegible] per costruire il quarto padiglione fieristico di Expo [illegible] (21,4).

Dopo l'ingresso [illegible] Lingotto dell'imprenditore Alfredo Cazzola, il dinamico inventore del Motorshow di Bolgona, Ghigo [illegible] di «credere in Lingotto ancora più [illegible] prima grazie all'arrivo di [illegible] partner privato di grande professionalità». E con l'assessore Pichetto dice: «La Regione conferma il suo sostegno [illegible] Lingotto dove possono integrarsi attività di ricerca avanzata e iniziative culturali e promozionali».

Aggiungono: «Verificheremo con il nuovo assetto proprietario la compatibilità e il coordinamento dell'azione di enti pubblici e privati per garantire [illegible] Torino [illegible] centro di rilievo internazionale». L'investimento sul quarto padiglione sarà da un punto di vista tecnico fatto da Expo 2000 che [illegible] una società a maggioranza pubblica [illegible] può quindi ricevere il finanziamento europeo.

Un paracadute la Regione [illegible] l'ha sia per i fondi destinati a Lingotto (nell'ipotesi remota che [illegible] si voglia più fare il 4° padiglione) sia per tutti gli altri che eventualmente [illegible] potessero [illegible] utilizzati: l'«overbooking» che serve [illegible] non perdere neppure una lira. In pratica ci sono in graduatoria progetti a cui [illegible] [illegible] dato finanziamento, ma pronti a subentrare se ne salta uno approvato.

Tra le opere più significative [illegible] Parco tecnologico della Valle Scrivia, il Centro multifunzionale dell'ex Alenia, l'Enviroment Park di Torino, il recupero dell'ex Manifattura [illegible] Cuorgnè, dell'ex Cotonificio Delle Piane di Tortona e dell'ex Ilva dove si aprirà il Museo del Ciclismo [illegible] Novi Ligure, l'area attrezzata di Collegno, di Chieri e Piedimura [illegible] Vogogna, [illegible] Bioindustry Park di Colleretto Giacosa, il Centro intermodale [illegible] Rivalta, il polo integrato di Chivasso [illegible] quello di ricerca di Forno Canavese.

Le scelte operate dalla Regione sono molto apprezzate dall'Unione industriale. Il presidente, Francesco Devalle, dice: «La decisione di favorire la realizzazione [illegible] infrastrutture destinate alla promozione delle attività industriali è condivisibile perché sarà in grado non solo di attivare non meno di mille miliardi di investimenti nei prossimi 2-3 anni, ma potrà dare un contributo alla creazione [illegible] posti di lavoro e alla riqualificazione di parti importanti di Torino».

Aggiunge: «Il completamento dei Poli di sviluppo, la realizzazione di nuove aree industriali [illegible] la valorizzazione di importanti siti dismessi [illegible] il potenziamento dei parchi tecnologici costituiscono importanti fattori localizzati [illegible] altrettante opportunità per quanti intendono investire nella aree a declino industriale della nostra regione».

[illegible] Casai

L'assessore Gilberto Pichetto

E nel triennio '97-99 si potrebbero creare ventimila posti di lavoro in più

VOLI BLOCCATI

Caselle, fermi i vigili del fuoco

Disagi ieri per chi ha tentato di viaggiare in treno e disagi oggi per chi intende prendere l'aereo. Per quanto riguarda le ferrovie, l'astensione dal lavoro [illegible] ieri ha riguardato i macchinisti del sindacato autonomo, Comu. Le Ferrovie dello Stato hanno potuto garantire i treni a lunga percorrenza, ma qualche disservizio è stato procurato dagli aderenti al Comu. Secondo l'azienda, l'adesione allo sciopero, che è terminato alle 17, [illegible] stata del 21 per cento [illegible] on punte del 32.

Disagi anche per chi oggi vola. Dalle 14 alle 18 si fermano i vigili del fuoco, aderenti alle Rappresentanze sindacali di base, dell'aeroporto di Caselle. Lo sciopero interessa anche [illegible] servizio antincendio dell'aeroporto dove, spiega un comunicato dell'organizzazione sindacale autonoma, «non viene garantita l'assistenza ai rifornimenti di carburanti per gli aeromobili e viene sospeso il servizio antincendio della sede distaccata [illegible] inizio pista». Lo sciopero, secondo le Rdb, è stato proclamato contro «un atteggiamento di totale disinteresse per [illegible] soccorso tecnico urgente e per i vigili del fuoco» da parte del Comando di Torino.

Cambi in vista

Teatro Stabile 1,8 miliardi di passivo

Uno sbilancio [illegible] 1 miliardo e ottocento milioni per lo Stabile. Il boccone più amaro dovrà digerirlo il Comune, quasi 800 milioni che andranno ad aggiungersi [illegible] 4 miliardi già sborsati per la stagione '97-'98. Gli altri sono a carico di Regione (circa 700 milioni), Provincia, Cassa di Risparmio e Imi-Sanpaolo. Il deficit sarà ripianato e, probabilmente, sarà anche salvaguardata l'attività per il prossimo [illegible] ma soltanto se ci saranno iniezioni di fiducia e di soldi anche da parte del governo [illegible] di nuovi [illegible] e se la struttura del teatro saprà attrezzarsi per un controllo di gestione più efficace [illegible] per un radicamento maggiore [illegible] il territorio. Queste posizioni espresse dai rappresentanti degli enti locali sono un invito a rivedere l'organizzazione [illegible] che introducendo nuovi manager. Si pensa a [illegible] figura amministrativa [illegible] a un ruolo di coordinamento artistico rispetto alle compagnie piemontesi. Nomi? Mariano Anagni, Graziano Melano, Gabriele Vacis.

Agostino [illegible] Rebaudengo presidente Tst

All'assemblea dei soci del teatro torinese, ieri, per gli enti locali [illegible] intervenuti gli assessori Walter Giuliano (Provincia), Giampiero Leo (Regione) [illegible] Ugo Perone (Comune). Il presidente del Tst, Re Rebaudengo, e il direttore Gabriele Lavia hanno spiegato come Torino e il Piemonte [illegible] al bivio tra una scelta nazionale che impone al teatro [illegible] di realizzare produzioni proprie, [illegible] dotarsi [illegible] strutture adeguate (un contenitore, anche per le prove, con 1200 posti), di [illegible] in prima fila nel duemila europeo», oppure [illegible] inventarsi teatro sperimentale, d'avanguardia, meno [illegible] [illegible] con meno onore.

Il passivo [illegible] questa stagione, ha spiegato Re Rebaudengo, è dovuto alla scelta di produrre in casa, oltre a dover aggiornare gli impianti di [illegible] «Produrre in proprio costa di più, [illegible] favorisce il lavoro e la crescita dei nostri artisti - dice il presidente -. Inoltre noi abbiamo la terza scuola d'Italia e un centro studi che ha fatto scattare tutti in [illegible] difesa quando si è parlato di dovervi rinunciare».

Che fare? «Deciderà il Consiglio comunale - risponde l'assessore Perone -, credo che il contributo vada dato in via straordinaria. Certo non può essere la regola». E quindi per il futuro? «Io non ho intenzione di passare alla storia come l'assessore che creerà problemi agli altri soci se nella fase di riqualificazione dei teatri lo Stabile di Torino avrà opportunità di grande rilancio. Però, a precise condizioni». Quali? «Se il governo riconoscerà gli sforzi torinesi in base all'aumento delle produzioni in proprio. E se la struttura organizzativa vigilerà sulla gestione, garantendo bilanci aggiornati e trasparenti, e un'attività più [illegible] radicata sul territorio». [l. bor.]

L'Arcidiocesi

«Il futuro di Torino? La scienza»

«Per una città capace di futuro - analisi e prospettive sull'area torinese» è il tema di un seminario che l'Arcidiocesi ha organizzato per il pomeriggio di giovedì 25 nel centro della Camera [illegible] commercio, Torino incontra. In occasione di questo seminario, l'Ufficio pastorale sociale e del lavoro ha elaborato un documento di la[illegible] che analizza la situazione attuale dell'attività economica torinese (toccando i temi della produzione, dell'industrializzazione, dell'occupazione) e che delinea un possibile scenario futuro.

Il documento del clero torinese parte da un'analisi concreta che interpreta sensazioni di insicurezza e di inquietudine delle nuove generazioni. Sensazioni ereditate da una forte crisi produttiva che ha toccato l'apice nei primi Anni Novanta. Secondo l'Ufficio pastorale sociale e del lavoro, l'area torinese «sta soffrendo i processi di trasformazione che vivono tutte [illegible] grandi città industriali sotto la spinta delle tecnologie microelettroniche [illegible] informatiche». Inoltre «la fortissima concorrenza nella produzione dei beni [illegible] massa, particolarmente nel settore degli autoveicoli, esercitata dai Paesi [illegible] nuova industrializzazione - dove il [illegible] [illegible] lavoro [illegible] la pressione fiscale sono molto bassi - hanno generato processi di "reindustrializzazione" con l'affidamento all'esterno [illegible] intere fasi [illegible] processo produttivo». Un rischio che - secondo l'Arcidiocesi - impone analoghe trasformazioni all'industria europea. Ed ecco una speranza (che [illegible] quasi [illegible] certezza). La quasi-certezza [illegible] che la politica intrapresa dalla Fiat Auto - considerando anche l'elevata domanda potenziale di quasi mercati stranieri - consentirà di mantenere a Torino non soltanto la testa finanziaria [illegible] strategica, [illegible] anche le attività progettuali nel campo degli autoveicoli oltre a una significativa presenza produttiva.

Secondo [illegible] documento, nel campo dei prodotti di alta fascia il gruppo Fiat dispone di capacità tecniche [illegible] solo interne al gruppo, ma anche nel "mondo" che intorno al gruppo ruota per sviluppare il segmento alto. Ove si percorresse questa linea, si genererebbero forti induzioni per una gamma molto vasta [illegible] prodotti.

[illegible] non c'è solo il settore auto a Torino. Infatti prosegue il documento: «Il forte potenziamen[illegible] nel campo creditizio e finanziario [illegible] le connessioni azionarie in atto tra gruppo San Paolo-Imi e Ifi-Ifil consentirebbero [illegible] questo indirizzo [illegible] disporre [illegible] uno strumento finanziario diretto per sostenere questa linea produttiva». [illegible] inoltre «vanno colte [illegible] sviluppate le potenzialità relati[illegible] alla micromeccatronica in [illegible] [illegible] impegnati sia il Centro Ricerche Fiat sia l'Rtm [illegible] Vico Canavese. L'insieme di questi campi, ai quali [illegible] aggiungere alcuni settori relativi alla salute, come il Centro per la ricerca sul cancro di Candiolo, possono fare [illegible] Torino una delle città mondiali della scienza e della tecnologia avanzata». [e. bac.]

Sette mesi per sostituzione di persona e concorso: lo sposo voleva fare «bella figura»

Condannati i falsi parenti al matrimonio del bigamo

Giuseppe Salvatore Candido con Gabriella Goia

Gli imputati si stringono attorno agli avvocati Geo Dal Fiumo [illegible] Walter Chendi per farsi spiegare [illegible] sentenza letta dal giudice Pier Giorgio Balestretti: 7 mesi per Concetta Camillo, per il fratello Mario [illegible] per il marito Cesare Marangon, condannati per sostituzione di persona e per concorso in bigamia [illegible] Giuseppe Salvatore Candido, l'investigatore privato che il 10 febbraio 1996 portò all'altare una giovane di Borgaro, piuttosto carina e di vent'anni più giovane. Quattro giorni dopo, mentre la coppia [illegible] in viaggio di nozze [illegible] Roma, il parroco scoprì che il signor Candido era tale solo di cognome; [illegible] Monza aveva moglie e due figli grandi.

Una storia che sembra rubata alla sceneggiatura di [illegible] vecchio film di Totò: [illegible] due anni di distanza ne ha sorriso persino la vittima, Gabriella Goia, rievocandola in aula. Matrimonio riparatore si imponeva [illegible] del bigamo). Detto e fatto, dopo una serie [illegible] contrattempi [illegible] [illegible] futuro suocero, maresciallo in pensione dell'Aeronautica, pose l'altolà: le [illegible] si devono fare entro il 10 febbraio. Seconda condizione paterna: conoscere i parenti dello sposo.

La mamma [illegible] morta nel [illegible] dei frettolosi preparativi. Pazienza. Papà Goia maldigeriva la differenza d'età fra i due promessi sposi. Ancora pazienza. Ma che il genero non [illegible] uno straccio di zia non poteva ammetterlo. E allora, la sera prima delle nozze, ecco saltar fuori dal cilindro del mago Candido i parenti di Roma: il «pezzo grosso» era lo zio Mauro, produttore; l'asfaltista Cesare Marangon dovette adattarsi al ruolo rimanendo muto. Anche quando gli chiesero della «sua» cinematografica Pontiac: uno dei tanti particolari della sceneggiatura di Candido, che rispose per lo zio: «Si è guastata a Chivasso». Comparse gli altri: Mario Camillo, manovale, più anziano, fu scelto [illegible] spalla della sorella Concetta, passando nella farsa per l'ancora più silenzioso marito della «cugina Gina». Ci [illegible] leva pure una zia, [illegible] far sedere [illegible] canto alla sposa al banchetto nuziale: la «zia Lucrezia».

All'ultimo momento [illegible] reclutata la signora Italia Micucci: per il [illegible] marginale ruolo la quarantenne [illegible] imputata è stata condannata a [illegible] milione e [illegible] di multa. Ieri in aula [illegible] stata lei a deporre per ultima: «Mi telefonò alle undici di [illegible] mia cugina Concetta: "Vieni a un matrimonio domani?" Io le chiesi se stava scherzando. "Vieni che [illegible] diverti", insistette. [illegible] [illegible] conoscevo nessuno. Ma Concetta mi rassicurò: "Fai gruppo con noi"». Il pm Enrica Gabetta [illegible] ci sta: «Le pare normale presentarsi a un matrimonio di sconosciuti [illegible] farsi presentare come la zia dello sposo mai visto prima». L'imputata guarda [illegible] soffitto e se ne [illegible] così: «Sono stata presa per uno sposalizio e [illegible] hanno detto che c'era pure un funerale».

Quel mattino era morto [illegible] cugino di Marangon: la compagnia dei falsi parenti del bigamo restò incerta sul da farsi. Così riassume quei tentennamenti la zia Lucrezia: «A un certo punto chiesi: si va in chiesa [illegible] da 'sto morto? Sembra una telenovela 'sta storia». Nessuno si trattiene più nell'aula: ridono i giudici, ride il [illegible], ridono gli avvocati. Solo la «cugina Gina» è seria, non ha capito: «Non sono cavolate, il morto c'era davvero». Il marito [illegible] chiarito [illegible] dilemma ai giudici: «Siccome l'obitorio apriva il pomeriggio, decidemmo di andare lo stesso al matrimonio [illegible] mattino». Per fare [illegible] favore a Pino, antico compaesano di Concetta e cugino della vera moglie di Mario Camillo. «Venne [illegible] a noi disperato. "I miei parenti di Roma mi hanno bidonato all'ultimo momento. Come faccio? Dovete aiutarmi"».

Candido, sedicente agente segreto (il fare misterioso si addiceva alla sua indole di «narratore») [illegible] uscito di scena per primo: una condanna [illegible] un anno e mezzo; separazioni a catena, [illegible] poi? Sparito per tutti. Parenti veri e falsi. [al. ga.]

Crisi di Giunta

Dal Polo piena fiducia a Enzo Ghigo

Primo: «Piena fiducia al presidente della Giunta, Enzo Ghigo». Secondo: «Siamo convinti di poter giungere in tempi rapidi ad un rilancio dell'attività politico-amministrativa della [illegible] regione per un efficace governo del Piemonte, sostenuto dall'attuale maggioranza». Si chiude così il comunicato congiunto firmato dai capigruppo del Polo in Regione (Gallarini, Ghiglia, Cotto, Casari, Angeleri e Rubatto) che suona come risposta diretta alla «provocazione» lanciata da Rolando Picchioni [illegible] Renato Montabone (Rinnovamento Italiano) e Carla Spagnuolo [illegible] Mario Angeli (Socialisti), attualmente in minoranza che l'altro giorno hanno candidato alla guida [illegible] un governo di larghe [illegible] da An [illegible] Rifondazione il capogruppo [illegible] Forza Italia, Pierluigi Gallarini. Insomma, Ghigo resta il presidente [illegible] Forza Italia, An e gruppi [illegible] centro attraverso «un'approfondita verifica hanno individuato gli opportuni aggiornamenti dettati dalla realtà e dalle esigenze attuali della nostra Regione».

VENERDÌ 19 GIUGNO DALLE ORE 20,55
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
[illegible] AL TROTTO
PREMIO COMUNE DI SETTIMO TORINESE
1 [illegible] W. Lagorio
2 [illegible] R. Ciano
3 ATTENTION [illegible] P. Gubellini
4 [illegible] R. De Curtis
5 LADY [illegible] M. Smorgon
Il tecnico ci consiglia: 5-3-2
Prossimo [illegible] di [illegible] domenica 21 [illegible] 15,10
[illegible] GRATUITO AI [illegible] [illegible] SETTIMO [illegible]
NOVITÀ: MAXI [illegible] ALL'IPPODROMO DEL [illegible]
[illegible] 7.000 [illegible] IPPODROMI DI TORINO - TEL. SEDI ISCRITTI

Specchio dei tempi

«C'è rischio di frana sulla tranvia» - «Le [illegible] Atm sono mezzi pubblici?» - «Per favore non dissacrate le trincee di guerra» - «Prima l'acconto, poi il rimborso» - «41 anni di versamenti, [illegible] pensione»

Una lettrice ci scrive:

«Abito in zona Sassi e vorrei sapere che cosa si intende con la parola prevenzione in relazione ai movimenti franosi sulla collina torinese. A questo proposito posso citare la mia esperienza personale.

«Anno 1989: disboscamento di un tratto [illegible] collina sovrastante la mia abitazione mediante mezzi meccanici [illegible] conseguente interramento della cotica erbosa e del legname abbattuto in un fossato profondo un paio di metri. Il tutto è stato segnalato alle autorità che non hanno fatto nulla.

«Autunno 1994: in seguito [illegible] piogge torrenziali, sulla mia proprietà si sono riversate acque superficiali e sotterranee in quantità e violenza tali [illegible] allagare e lesionare la mia [illegible]. Ho provveduto [illegible] consegnare [illegible] perizia geologica in seguito alla quale sono stati imposti lavori a me ed ai proprietari a monte, lavori che solo io ho eseguito mentre gli altri no, tutelati dalle affermazioni dei tecnici comunali, secondo i quali non [illegible] in loro potere far rispettare le ordinanze.

«Inverno 1994-'95: sulla proprietà a monte vengono realizzati fabbricati senza alcuna concessione edilizia ed in presenza di una frana in atto.

«Anno 1997: durante la ristrutturazione di un'abitazione in Strada Superga sovrastante [illegible] mia proprietà e confinante con la Tranvia per Superga viene realizzato, con mezzi meccanici, un piazzale usando le macerie provenienti dai lavori [illegible] sostenuto dal lato pendio da [illegible] palizzata di legno. Quanto potrà resistere prima di franare sul percorso della Tranvia?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi suscita perplessità la risposta del comando della Polizia Municipale [illegible] merito ad una perplessità di un lettore. Questo, nel suo scritto, parlava di un'auto dell'Atm, che, fino [illegible] prova contraria non è un mezzo [illegible] trasporto pubblico (e se non ha in funzione il lampeggiatore blu sul tetto non [illegible] neppure un mezzo di emergenza) ed è pertanto soggetta a tutte le limitazioni delle auto private. Forse, [illegible] al solito, basta l'appartenenza ad [illegible] ente pubblico per garantire l'impunità, vista la collaborazione reciproca segnalata dallo stesso comando?».

Umberto Mezzetti

Una lettrice ci scrive:

«Sento il bisogno di esprimere tutto il mio stupore ed il mio rincrescimento nel vedere alla tv come una ditta di aperitivi dissacri le trincee della guerra 1915-18 (questo è infatti l'ambiente che hanno voluto ricostruire).

[illegible] provato veramente amarezza ben sapendo io (forse i giovani lo ignorano...) che in quelle trincee si soffriva e si moriva. (Mio padre ha subito una mutilazione alla [illegible] destra).

«Forse un po' di rispetto su alcune vicende del passato [illegible] guasterebbe...».

Olga Bertone

Un lettore ci scrive:

«Nell'ultima bolletta Enel nell'addebitarmi un acconto per consumi dal 6-3-98 al 4-5-[illegible] [illegible] lire 286.229 mi si fa presente [illegible] nella prima fattura [illegible] conguaglio [illegible] portati in detrazione [illegible] acconti già fatturati, comprensivi del presente acconto, il cui totale [illegible] [illegible] 1.416.000 lire, pari a circa la somma che ho pagato per tutto il 1997!

«Credo che qualunque privato o avrebbe provveduto a rimborsarmi quanto illecitamente fattomi pagare, tramite banca o, quanto meno non mi avrebbe addebitato l'ultimo acconto».

Renato Gatti

Un lettore ci scrive:

«Ad aprile ho compiuto 61 anni, e l'anno scorso (15 giorni prima della data del 60°) [illegible] Patronato [illegible] cui mi ero rivolto ha portato tutti i documenti all'Inps per la richiesta della pensione dei Commercianti. [illegible] lavorato dal '51 al '63 in fabbrica, poi ho preso un negozio, quando non [illegible] [illegible] obbligatorio il versamento per le pensioni del Commerciante. Così ho continuato con i versamenti volontari. Quando [illegible] stata istituita la cassa pensione ho continuato a pagare sia i contributi volontari sia quelli dei commercianti. Per i primi ho versato per 20 anni [illegible] più, dato che dicevano che forse avrebbero portato il minimo a [illegible] anni di versamenti, e per il commercio ho versato per 27 anni. Ora al compimento del 55° anno mi è arrivata la pensione minima maturata [illegible] i contributi volontari ma l'altra anche con eventuali tagli, ancora [illegible] l'ho avuta. Mi [illegible] stato detto dal patronato che forse dovremo andare [illegible] causa.

«Non pretendo ciò che non mi spetta, ma [illegible] quello per cui ho pagato, avendo in totale versato per 41 anni e 1 mese (dall'11-10-51 al 31-12-92)».

Segue [illegible] firma

Una corsa contro il tempo ha salvato Juan Carlos, 11 anni, operato al Regina Margherita

Bimbo rischia di morire dissanguato

Ferito dal vetro mentre gioca

Stava giocando in casa [redacted] i due fratelli, Willy e Abel, al secondo piano di una palazzina in via Garibaldi 5. Corse, spintoni, risate. Papà e mamma, a quell'ora, erano al lavoro. Juan Carlos Perez, 11 anni, festeggiava spensierato la sua promozione all'esame di quinta elementare. Improvvisamente uno dei tre bambini avrebbe sbattuto troppo violentemente la porta del bagno. E si è sfiorato il dramma: la vetrata è esplosa in mille pezzi, una grossa scheggia gli si è conficcata nella gamba destra.

Juan Carlos ha rischiato di morire così, dissanguato, in corridoio. Il pezzo di vetro della porta del bagno gli ha trapassato la coscia da parte a parte, recidendogli l'arteria femorale all'altezza dell'inguine: lui è rimasto a terra, urlando dal dolore, [redacted] tati i soccorsi grazie alla custode dello stabile, poi la [redacted] disperata dell'ambulanza al Regina Margherita, e cinque ore di camera operatoria.

«Un intervento difficile - ha spiegato il dottor Roberto Grossetti ai genitori del ragazz[redacted] -. Ma Juan Carlos ce la farà, è fuori pericolo». La prognosi resta comunque riservata.

Ore 15, in via Garibaldi. Pri[redacted] portone a sinistra, quasi all'angolo di piazza Castello. Che cosa sia accaduto in casa, esattamente, i genitori del bimbo, Bianca [redacted] Ramon, non l'hanno ancora chiesto a Willy ed Abel. «Sono troppo spaventati». Sanno soltanto che quando la custode della palazzina è corsa a chiamare la madre di Juan Carlos che lavora vicino [redacted] casa, [redacted] figlio era in una pozza di sangue. L'ambulanza è stata scortata da carabinieri e polizia, e in camera operatoria, per salvare il ragazzino, [redacted] stati chiamati il responsabile del reparto di anesteria [redacted] rianimazione, Roberto Grossetti, [redacted] il primario di Cardiochirurgia, Piero Abruzzese. L'intervento è cominciato alle 15,30 e si è concluso pochi minuti prima delle 21.

Fuori dalla camera operatoria, al terzo piano dell'ospedale Infantile, Bianca [redacted] Ramon Perez non si danno pace. Camminano avanti e indietro guardando l'orologio, accanto a un'amica che dà loro coraggio. «Come è possibile? I nostri figli [redacted] già grandi. Non [redacted] la prima volta che li lasciamo soli in casa. Non era mai successo niente, prima d'ora. Come potevamo pensare?».

Giochi da ragazzi. Pericoli che si corrono chissà quante volte, in [redacted]. E' accaduto a loro. E' accaduto proprio ieri, che doveva [redacted] giornata di festa per il bimbo che si [redacted] ferito.

Malgrado il profondo taglio, Juan Carlos non ha mai perso conoscenza, durante il tragitto in ambulanza. «Mi parlava, mi diceva: "Mamma ti vedo"», racconta Bianca Perez. Poi la lunga attesa. E ogni volta che dalla sala operatoria usciva un infermiere, Bianca [redacted] Ramon [redacted] avvicinavano in cerca [redacted] notizie. «Come sta, dottore. Come va l'operazione?».

Il ragazzino non morirà. L'emorragia è stata arginata in tempo. In ospedale e in via Garibaldi, alle 21,30, [redacted] tornate le pattuglie della polizia per ascoltare i medici e cercare [redacted] approfondire la dinamica dell'incidente.

Marco Accossato

L'incidente che poteva costare la vita al bambino è accaduto in via Garibaldi 5 I genitori di Juan Carlos al Regina Margherita dove il piccolo è rimasto 5 ore sotto i ferri

Il ragazzino era in casa con i fratelli e ha sbattuto contro la porta del bagno Fermata l'emorragia, è fuori pericolo

FIDAS

VIA P[redacted] - TEL. 011/53.11.66

Calendario prelievi dal 22 [redacted] Giugno

LUNEDÌ 22 GIUGNO 1998
Ozegna dalle 8.00 alle 11.00
Via Ponza, 2 (To) dalle 8.30 alle 11.30
Salassio [redacted] 8.30 alle 11.30

MARTEDÌ 23 GIUGNO 1998
Rivalta dalle 8.00 alle 11.30
Via Ponza, 2 (To) dalle 8.30 alle 11.30

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 1998
Ferriere D.A. dalle 8.30 alle 11.30

[redacted]OVEDÌ 25 GIUGNO 1998
Chieri dalle 16.30 alle 19.30
Via Ponza, 2 (To) dalle 8.30 alle 11.30

VENERDÌ 26 GIUGNO 1998
Carmagnola dalle 8.00 alle 11.00
Via Ponza, 2 (To) dalle 8.30 alle 11.30
S. Bernardo dalle [redacted] alle 11.30

DOMENICA 28 GIUGNO 1998
Orbassano dalle 8.00 alle 11.30
Sciolze dalle 8.00 alle 11.30
Sparone dalle 8.30 alle 11.30
S. Giacomo dalle 8.30 alle 11.30
Valperga dalle 8.30 alle 11.30

NON TUTTI MA ALMENO TU!

PK

Publikompass S.p.A.

COMUNICATO

Si informano i signori inserzionisti che per la festività di San Giovanni, gli uffici di corso Massimo d'Azeglio n. 60 e gli sportelli di via Roma 80 rimarranno chiusi.

Resteranno aperti, limitatamente per l'accettazione di annunci necrologici ed adesioni, gli sportelli Publikompass di via Marenco n. 32, osservando il seguente orario:

18,00 - 21,00

Anche l'assessore critico: «E' una misura peggiore delle mie 5 lire di aumento della benzina»

«Una vergogna il rincaro del ticket»

I medici: sbagliato investire su Di Bella

«Aumentare il prezzo dei ticket per estendere il multitrattamento Di Bella [redacted] eticamente scorretto. Una vergogna. Invito i cittadini a chiedere i danni allo Stato, se la sperimentazione dovesse fallire».

Il professor Michele Olivetti, presidente dell'Ordine dei medici di Torino [redacted] provincia, è furibondo. Spara a zero contro la decisio[redacted] del governo di aggiungere [redacted] e 500 lire al contributo sanitario sui farmaci per rimpinguare [redacted] casse pubbliche destinate al finanziamento [redacted] «cocktail» anticancro. Nella sede dell'assessorato regionale alla Sanità, il presidente dell'Ordine concorda pienamente con l'assessore Antonio D'Ambrosio: «Un'ingiustizia. E' un salasso in più per chi spesso fa già fatica a pagarsi le medicine». Una guerra fra poveri, insomma. «Per concedere il multitrattamento gratis a tutti gli iscritti nei protocolli - sbottano Olivetti e D'Ambrosio - lo [redacted] paga 40 miliardi. Bene: lo Stato [redacted] può fare [redacted] cosa [redacted] genere. Non può investire [redacted] somma simile nell'incertezza, in uno studio che nessu[redacted] sa quale esito avrà».

Polemiche a raffica, all'assessorato piemontese, contro la sentenza della Corte costituzionale 185/98. Sott'accusa non solo il salasso-ticket. [redacted] tante altre decisioni [redacted] stesso problema. Primo: «Da oggi, qualunque medico può prescrivere il multitrattamento. Qualunque, anche un dentista. [redacted] sembra serio?», sostiene Olivetti. E poi: «Da oggi cadono i limiti di età. Anche [redacted] bambino, quindi, può essere sottoposto alla sperimentazione. Eppure i pediatri sono sempre stati contrari». Terzo: «E' la prima volta che la Corte costituzionale obbliga il governo a intervenire in una materia non sua».

E' stato detto tutto e il contrario di tutto, a Roma, sulla terapia Di Bella. E ora, D'Ambrosio, si prende la [redacted] rivincita: «Quando proposi [redacted] aumentare di 5 lire il prezzo della benzina per far fronte allo studio osservazionale e non togliere la speranza a nessu[redacted] dei malati in Piemonte [redacted] stato attaccato da maggioranza e opposizione, in Regione. E adesso? Perché nessuno parla? Perché nessuno critica il salasso sui ticket imposto dallo [redacted] Questa disposizione è molto peggio delle 5 lire in più sulla benzina».

Per aiutare i malati a districar[redacted] nelle nuove procedure - polemiche a parte - la Regione ha comunque riattivato il numero verde dedicato alla cura Di Bella: 167-210758. Centralino attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13. Sono state 2850 le richieste di sperimentazione in Piemonte - ricordano in Regione -. Di queste, solo 2450 giudicate eleggibili, cioè accettate. Duecentoquarantacinque persone hanno già [redacted] minciato la cura, [redacted] altre partiranno ora, non più [redacted] spese della Regione (che risparmia [redacted] miliardi, ma dello Stato, «sempre più contraddittorio sulla faccenda del medico di Modena».

Marco Accossato

A sinistra, il presidente dell'Ordine dei medici **Michele Olivetti** e l'assessore alla Sanità, **Antonio D'Ambrosio**

Tossicomane arrestato

E' accusato di oltre 250 furti e rapine

La polizia lo accusa di aver compiuto circa 250 furti. «Sì, ne ho compiuti davvero tanti - avrebbe confessato -, ho famiglia [redacted] so[redacted] senza lavoro». E avrebbe aggiunto: «Credetemi, non posso ricordarli tutti». Lo avevano arrestato gli uomini del vice questore Claudio Cracovia, dirigente il Commissariato Centro di polizia, [redacted] Verdi.

E' un disoccupato di 33 anni, Luca Monetti, sposato, un figlio [redacted] un anno. Una storia di droga, dalla quale, lui racconta, sta tentando di uscire. Nel garage di casa gli agenti hanno trovato molta refurtiva: preziosi, ma anche cellulari, radio, marche da bollo, francobolli, schede telefoniche, biglietti Atm. Per gli inquirenti circa [redacted] milioni.

Duecentocinquanta furti, dice la polizia. Colpi tutti uguali. Dicono gli inquirenti: «Monetti entrava nei negozi, fingeva di comperare qualcosa, distraeva l'attenzione del proprietario poi rubava e scappava di corsa».

Furti in tabaccherie, orefice[redacted] [redacted] anche in bar e ristoranti, ai danni di ign[redacted] clienti. Monetti avrebbe anche derubato il padre, titolare di una tabaccheria: l'uomo ha infatti presentato un esposto, segnalando che il figlio, quando lavorava nel suo negozio, [redacted]li avrebbe portato via oggetti e denaro.

Furti compiuti tutti dalla seconda metà del '96 allo scorso mese, quando è stato arrestato. La polizia indagava su un furto in tabaccheria di via Garibaldi; valori bollati e francobolli per circa 90 milioni.

Gli agenti hanno perquisito l'alloggio di Monetti, che è stato subito arrestato perché sorpreso con 22 grammi di eroina: «detenzione al [redacted] di spaccio».

Poi, controllando il box nel cortile di casa, in corso Cosenza, la sorpresa: una montagna di refurtiva. Tra le altre cose: 23 autoradio, 35 telefoni cellulari, cinque computer portatili, [redacted] macchi[redacted] fotografiche, giochi per computer, centinaia [redacted] cd-rom, [redacted] oggetti preziosi in oro, 30 orologi, 20 accendini, profumi, portafogli, un centinaio [redacted] [redacted]pi di abbigliamento, 450 blocchetti [redacted] biglietti dell'Atm (per un valore di 46 milioni di lire), 1300 schede telefoniche [redacted] francobolli e valori bollati (per oltre 30 milioni).

Il giovane, dicono gli agenti, avrebbe confessato molti furti. Il dottor Cracovia: «Un mese di indagini, [redacted] risaliti [redacted] circa [redacted] colpi. Abbiamo già riconsegnato il 90% della refurtiva ai proprietari». [e. mas.]

Scollegarsi a Rivoli apre la porta a tutti

La Stampa

La Stampa sul tuo zerbino al puro costo del giornale: *1.500 lire.*
Il servizio di consegna [redacted] domicilio entro le *7,30* del mattino è *gratuito.*
Se vuoi saperne di più, telefona:

Numero Verde 167-113344
LA STAMPA

CERIMONIA

Romiti saluta i commercianti

Ieri sera il presidente della Fiat Cesare Romiti si è accomiatato dai commercianti torinesi. In via Massena ha incontrato il presidente dell'Ascom Giuseppe De [redacted]a e [redacted] direttivo. [redacted] ottimo u[redacted] il presidente Fiat si [redacted] prodotto in un vivace scambio di battute con il presidente Ascom. «Ma come lo fa lei il presidente? Da dittatore oppure...» ha chiesto Romiti a De Maria. [redacted] la risposta: «E' la stessa cosa che ho chiesto io ai dirigenti Fiat». Un «incontro di amici con un amico», ha sottolineato il presidente Ascom. Subito dopo con l'amministratore delegato del gruppo Paolo Cantarella (nella foto con Romiti e De Maria), il presidente della Fiat ha incontrato il consiglio generale dell'associazione con tutti i presidenti di categoria.

La denuncia del dottor Salizzoni: oggi un convegno

«Gli italiani discriminati nei trapianti di fegato»

«In Europa gli italiani vengono [redacted]scriminati nei trapianti». Lo sostiene Mauro Salizzoni, responsabile del Centro Trapianti per il fegato dell'ospedale Molinette, il terzo in Europa per numero di interventi.

«E' noto - dice Salizzoni - che in Francia, Belgio, Germania e Austria, non si fanno più trapianti agli italiani, accusati di stravolgere le liste d'attesa, [redacted]do di pagare "mazzette" pur di ottenere l'operazione». «In Belgio - prosegue il medico torinese - [redacted] stata emessa [redacted] [redacted] che limita al 10 per cento la percentuale degli stranieri nelle liste di attesa, ma dato che gli italiani ne rappresentavano l'80 per cento, risulta evidente che [redacted] norma è stata ideata contro di loro. Analoghe norme ci [redacted] anche in Francia, dove recentemente, nella zona di Lione, [redacted] [redacted] legati disponibili [redacted] [redacted] stati utilizzati 110. I 90 eccedenti [redacted] avremmo potuti utilizzare noi, che ne abbiamo bisogno». «E' accaduto - ha concluso Salizzoni - anche perché non c'è un centro di smistamento europeo. In Francia l'indice di utilizzazione dei fegati è bassissimo, c'è una selezione severa, vengono scartati anche quelli che noi utilizzeremmo».

Di trapianti si parla oggi, al Centro Incontri della Crt, in corso Stati Uniti 23, a partire dalle 9,30. Il convegno, organizzato da Anci Piemonte e Federsanità Anci, s'intitola «Trapianti e cultura della solidarietà». Il programma prevede due momenti di approfondimento: il primo riguarda la legislazione italiana, il secondo l'informazione [redacted] la formazione per lo sviluppo di questa pratica, «che non riguarda solo la medicina, ma è soprattutto cultura della solidarietà», sottolineano gli organizzatori. Al convegno è stato invitato il ministro della Sanità, Rosy Bindi.

UOMO
Vetta
ABBIGLIAMENTO
[redacted] TRASFORMA!
Dal [redacted] giugno al 1° agosto avremo i prezzi PIÙ BASSI su tutte le collezioni primavera-estate '98.
[redacted] LIQUIDAZIONE TOTALE [redacted] 20% - 40% per inserimento reparto donna
Jois & Jo
DA SETTEMBRE
VIA NIZZA, 61/B TORINO
TEL. 011/650.48.46

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
[redacted] lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

Presentato ieri il programma che incentiva i progetti di riconversione

Energia pulita come obiettivo

Con fondi europei a enti pubblici e società

Finanziamenti fino al 50% a enti pubblici e società per iniziative pilota e promozione, copertura finanziaria sino al 100% per studi e azioni di monitoraggio: è [illegible] delle chance che l'Unione europea offre all'Italia per non perdere il treno delle «fonti di energia rinnovabili», risorse alternative a quelle tradizionali. L'energia del futuro, infatti, ha molti nomi: solare e termica, biomasse (residui agricoli, concimi ecc.), idroelettrica, eolica, fotovoltaica, geotermica, mareomotrice ed altre [illegible].

L'occasione si chiama «Altener II». Presentato ieri in un convegno organizzato dall'Assessorato regionale all'Ambiente e all'Energia e dalla «Sogesi» - società torinese aderente alla rete comunitaria «Opet-Thermie» -, il programma dispone di 22 milioni di Ecu per incentivare tutti i soggetti che contribuiscano a voltare pagina nel settore energetico.

Ventidue milioni di Ecu, circa 44 miliardi di lire. Saranno disponibili per due anni, fino al dicembre '99, senza proroghe per i ritardatari: entro quella data, grazie agli incentivi previsti, l'utilizzo di energia rinnovabile nell'Ue dovrebbe crescere sino al 12%. [illegible] condizionale è di rigore, complice l'insensibilità [illegible] diversi Paesi - fra cui l'Italia - su [illegible] fronte cruciale, che investe direttamente il nostro futuro: è ormai appurato che la disponibilità di combustibile fossile non durerà in eterno, ma assai prima [illegible] quella data [illegible] l'emergenza ambientale e i costi sempre più sostenuti ad imporre una svolta.

Parco eolico utilizzato per produrre elettricità in una città del Nord Europa Un esempio concreto di energia alternativa

Italia Paese di contraddizioni, ancora una volta, dove troppo spesso la disponibilità di risorse e di professionalità - unita all'intraprendenza di alcune realtà (oltre ai contributi già collaudati la Regione Piemonte sta attivando capitali privati per investimenti di utilità pubblica) - [illegible] frenano dall'assenza di [illegible] svolta culturale a livello centrale, dall'arretratezza di un sistema incapace di proporsi come soggetto attivo di cambiamento. Contraddizioni che si ripercuotono anche in ambito regionale. «In Piemonte 60 aziende circa utilizzano energia solare, idroelettrica e biomassa - spiega Samuel Cavanagh, [illegible] Opet Soges -, 54 alpeggi [illegible] alimentati [illegible] [illegible] gia microelettrica, altri 17 con [illegible] fotovoltaica». Per citare un nome familiare, la Ferrero di Alba si è attivata per creare un impianto di trasformazione [illegible] vari residui. [illegible], come ha ricordato il presidente del Consiglio regionale Deorsola, proprio il Piemonte - [illegible] regione a elevato fabbisogno energetico - importa ben il [illegible] dell'energia elettrica.

Il risveglio [illegible] lento, insomma. Ne consegue che soltanto adesso iniziamo a muovere i primi passi in un universo per molti aspetti già esplorato e tradotto in pratica con risultati incoraggianti dai nostri partner europei: l'Italia in verde è ancora una scommessa.

Alessandro Mondo

LE CITTA' DA VIVERE

Il cartellone presentato ieri. Si parte lunedì, spettacoli fino al 24 settembre

Giorni d'Estate, via alla kermesse

Appuntamenti a Torino e in 20 Comuni della cintura

C'E' anche il Mausoleo della Bela Rosin, tra le sedi che ospiteranno i «Giorni d'Estate 98», kermesse che animerà città e Comuni limitrofi dal 21 giugno al 24 settembre. E proprio nel parco che circonda il Pantheon di Mirafiori, è stata presentata, ieri, la manifestazione che il Comune organizza «con partecipazione delle 10 Circoscrizioni, di 20 Comuni della [illegible] e con [illegible] contributo di Regione, Provincia, enti e associazioni che collaborano per offrire oltre 1500 appuntamenti» spiega Ugo Perone, assessore alla Cultura di Torino. E aggiunge: «"Giorni d'estate" allude a un tempo che si estende all'intera giornata, [illegible] offerte variegate rivolte a tutti i cittadini, dai piccoli ai [illegible] giovani».

La non-stop di svago-divertimento-spettacolo-cultura si ripresenta con formula invariata, tra rassegne di musica, teatro e cinema e iniziative varie. Tra le novità, il coinvolgimento dei Comuni di Ciriè e Pianezza (che si aggiungono ad Alpignano, Beinasco, Borgaro, Caselle, Chieri, Collegno, Gassino, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Piossasco, Rivalta, Rivoli, San Mauro, Settimo e Venaria), l'attivazione della nuova [illegible] al Mausoleo della Bela Rosin, che ospiterà un festival di prosa curato da Assemblea Teatro, e il trasloco della manifestazione «Tra cultura e ballo liscio», da piazza Solferino all'ex zoo di parco Michelotti.

Altra innovazione [illegible] il criterio di finanziamento. Se, come spiega Perone, «lo stanziamento globale si aggira, come per il '97, sul miliardo e ottocento milioni», per l'attuale edizione è stata istituita una commissione di esperti (composta da Riccardo Bertoncelli, Maurizio Florio, Claudio Merlo), che, per rassegne come Muovitipositivo, JVC, Jazz a Palazzo, Pellerossa e Colonia Sonora definirà, a conclusione dei lavori e in base alla qualità dei cartelloni presentati, un eventuale incremento dello stanziamento-base.

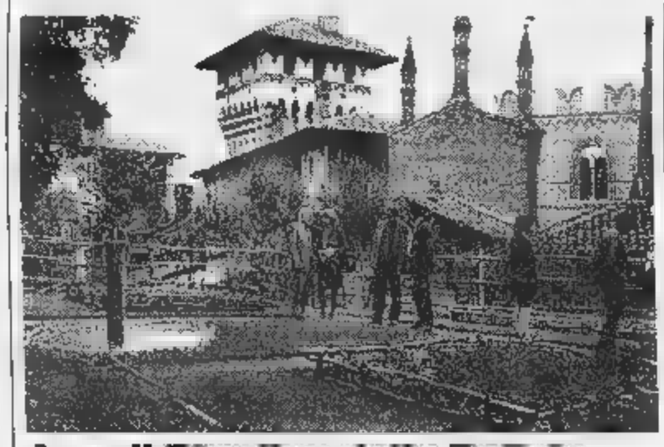
Il cartellone delle manifestazioni è distribuito in allegato con il numero odierno di Torino Sette (dove sarà pure pubblicato, sino a fine rassegna, il calendario settimanale), mentre lo si troverà in distribuzione gratuita [illegible] Comuni, [illegible] Vetrina per Torino, Informagiovani, Informacittà e Antichi Chiostri e alle Circoscrizioni (informazioni all'167-015.475). Internet: www.comun.torino.it/giorniestate e-mail: giorni.estate@comune.torino.it.

Ghiotti appuntamenti con la musica. Al «Newport Jazz Festival», in Piazzetta e Giardini Reali (9-16 luglio), si attendono, tra gli altri, Steve Winwood, Herbie Hancock, Michel Petrucciani, George Benson. Il mostro sacro Bob Dylan inaugurerà, il [illegible] luglio, «Pellerossa» al Parco Dalla Chiesa di Collegno, dove si prosegue con Sonic Youth e Csi, Mau Mau e Go[illegible] Bregovich e molti altri.

Tra le star [illegible] «Colonia Sonora», al Parco Chico Mendes di Borgaro, la capoverdiana Cesaria Evora. Il [illegible] luglio in piazza San Carlo, invece, concerto gratuito dell'algerino Khaled, mentre non mancherà un Festival [illegible] Musica Klezmer e Rom. Appuntamento con bei nomi del teatro con «Ad Ovest di Paperino» [illegible] Paolo Rossi e Moni Ovadia e catalani Comediants. A Moncalieri e Nichelino, prima edizione [illegible] «Theatropolis». Primeggia pure il cinema, in sedi come Arena Metropolis e Arena Ruffini. Per i giovanissimi [illegible] appuntamento con «Parco Giò» e «Pifferaio magico».

[s. fr.]

AL BORGO MEDIEVALE



Apre il Giardino delle Delizie

Si è inaugurato [illegible] al Borgo Medievale del Valentino (presente l'assessore alla Cultura Ugo Perone) il «Giardino delle Delizie». Un fazzoletto di terra finora incolto, allestito sui modelli tardo-medievali rappresentati nella pittura del '400. La progettazione, curata dall'Orto botanico dell'Università e dallo Csea Bonafous Ratti, raccoglie specie botaniche autoctone dell'Italia settentrionale dalle [illegible] alla lavanda, sistemate in aiuole geometriche intorno ad una fontanella in pietra.

Tutti i programmi oggi in [illegible] inserto di 20 pagine su TorinoSette

Due giorni per avere di più. NEC PLUS

19 e 20 giugno

Due giorni di incontri NEC per offrirvi il Timmy G9 PLUS. Tutti coloro che acquisteranno il telefono cellulare G9 PLUS riceveranno il **cavetto accendisigari originale [illegible] e una custodia in pelle** inclusi nel prezzo.

NEC

DE FAZIO

CENTRO TIM — ATTIVAZIONE IMMEDIATA [illegible] — PAGAMENTI ANCHE A RATE

Via Botticelli, 2 - Torino Tel. 011/26.61.66 | C.so Potenza, 103 - Torino Tel. 011/73.93.723 | C.so Orbassano, 183 - Torino Tel. 011/32.93.457

Il Lions Club Torino Cittadella annuncia il

Concerto di S. Giovanni

24 Giugno ore 20,30 Chiesa di San Filippo

La manifestazione verrà realizzata con la collaborazione di

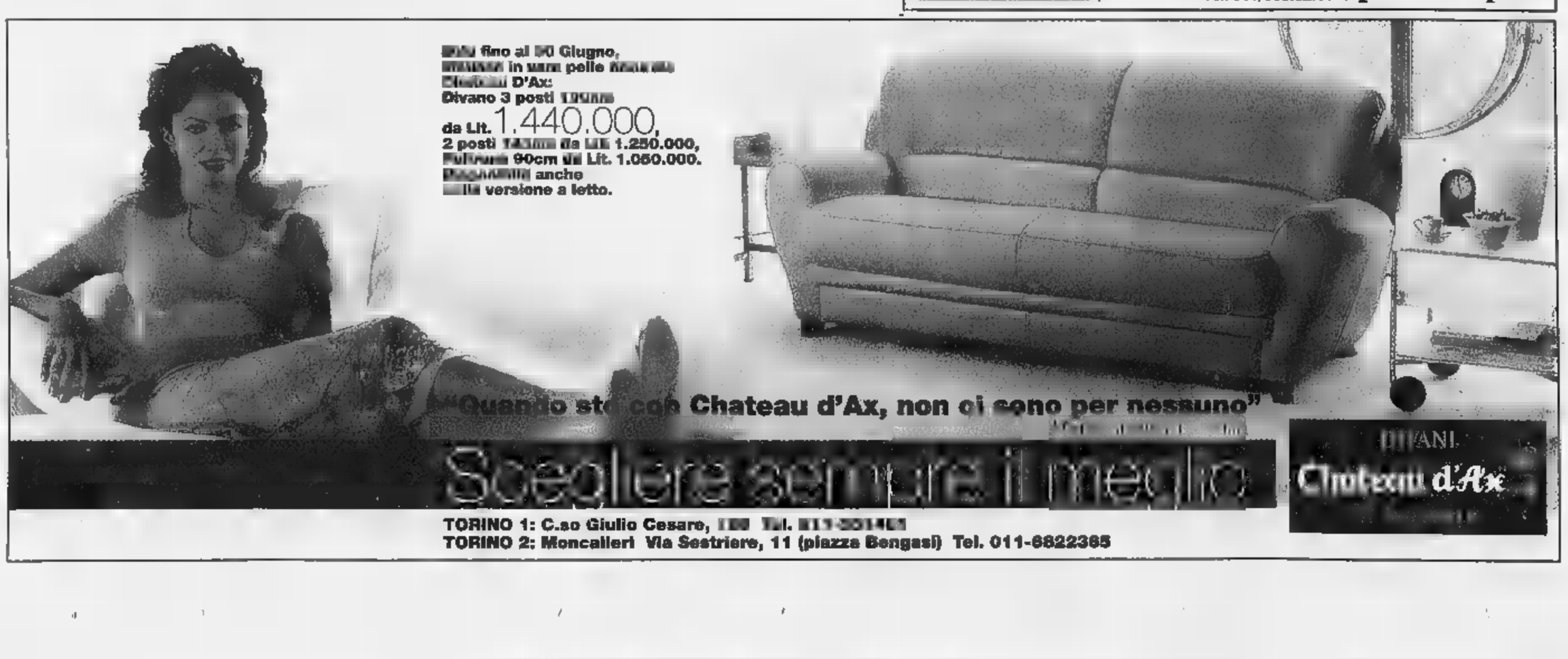
Vianelli & C. studio immobiliare — [illegible] — IMPRESAROSSO — alessa mario — [illegible] — LA [illegible] — [illegible] — SAI Boero & Cremasco — BORELLO & MAFFIOTTO — [illegible] — menegatti — CRIVELLER — IMA — mb — LA.T.A.T.T. UTENSILERIA MECCANICA — Boursier — [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO V[illegible] Carducci 29 Tel. 02/244.24.611

10126 [illegible] C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11

PK publikompass



Dopo l'iniziativa partita dalle scuole di Udine per abolire i tabelloni degli scrutini

«Quei voti non violano la privacy»

D'accordo studenti e professori

fastidio a qualcuno che si leggano i voti di fine anno esposti sui tabelloni nelle scuole tanto da invocare il rispetto della privacy?

E' un coro di «». Lo dicono gli studenti, genitori e docenti. «A nessuno è venuta in mente un'idea del genere» dice il provveditore Marina Bertiglia, riferendosi alle scuole di Torino e provincia.

E' il commento all'iniziativa di un paio di scuole statali di Udine, dove in nome della privacy i voti vengono fatti vedere solo agli interessati, bandita la pubblicazione con i risultati affissi alle bacheche. Incuranti, i presidi, del parere dato nel giugno dell'anno scorso dal garante Stefano Rodotà, fronte ad un episodio simile a Reggio Emilia. «Non ha alcun fondamento», aveva tagliato corto bollando l'iniziativa di di fantasia». il ministro Luigi Berlinguer: «Gli scrutini vanno pubblicati».

Giulio Cesare Rattazzi, preside dell'istituto industriale Avogadro, è il più indignato: «Mi sembra un atto di cretinismo pseudo burocratico. Nascondere i voti è un male. E' giusto che ci possa essere un confronto, aperto, nella classe o fra le classi. Quegli esiti violano alcun segreto, ma rappresentano piuttosto il percorso collettivo di lavoro».

Non ha dubbi neppure **Ida Bonfante**, preside del liceo classico Cavour. «L'esito finale non tradisce la sfera del privato. I segreti restano all'interno del collegio docenti che valuta il percorso individuale degli alunni nell'esperienza collettiva della classe».

Necessità di trasparenza per Maria Grazia Sestero, preside del liceo scientifico Einstein: «Perché gli scrutini sono atto pubblico che segnano il lavoro svolto. Non ha senso disturbare la legge sulla privacy. E poi nessuno è messo alla gogna». La voce della scuola statale legalmente riconosciuta viene dal Faà di Bruno. Il preside **Alberto Rosso**: «Un atto ufficiale come gli scrutini deve essere pubblico».

Nessun desiderio di silenzio da parte dei ragazzi. Sono tanti fronte i tabelloni nell'ingresso del liceo scientifico Galileo Ferraris. Giorgia Mortara e Valentina Verderosa si stupiscono che ci si ponga il problema. «E' bello potersi confrontare gli altri». Enrico Ronca è convinto che valutare i risultati finali «sia positivo anche per capire i criteri adottati dai diversi professori». Sara Belverde: «Siamo a scuola e dobbiamo avere un quadro complessivo di quel che si fa». Conferma e afferma un papà, Giovanni Brugnone: «Mi sta bene così».

Contrari alla privacy gli studenti del Galileo Ferraris **Sara Belverde** (a lato) dice: «A scuola è utile un confronto»

Al Sommeiller, istituto tecnico per ragionieri, i giovani di fronte ai tabelloni commentano. I più sorpresi proprio gli studenti che dovrebbero essere tutelati iniziative come quelle assunte dalle scuole statali di Udine.

Maria Valabrega

IL CASO

UN RICORDO PERPETUO VIA COMPUTER

Il servizio inventato da un torinese utilizzando un sistema via Internet

«Tanti auguri!» dall'altro mondo

Messaggi ad anni di distanza con la posta elettronica

ECCO la rimembranza telematica: un sistema che grazie alla posta elettronica consente, a chi se ne va, di mantenere per decenni un contatto con chi . Sarà possibile dall'Altro Mondo auguri, raccomandazioni, felicitazioni per fatti già oggi prevedibili (i compleanni e, con qualche rischio, esami scolastici e lauree), magari corredati da brevi video o da messaggi sonori con la presenza virtuale del defunto.

L'idea non è nuova (anche le Poste propongono la spedizione di corrispondenza «a tempo», ritardabile anche anni, servizi analoghi sono nel portafoglio-servizi di parecchi notai) su Internet una simile proposta non s'era . Nemmeno in Usa dove pure sono frequenti le estrosità telematiche, a cominciare dai «Cimiteri Virtuali» che ospitano migliaia di schede (con di foto e tipiche frasi da lapide) fornite da persone defunte che, in vita, hanno pagato pochi dollari per scordati mai: per raggiungerle sufficiente digitare nome e cognome su un qualsiasi motore di ricerca.

Ad ideare il servizio «Forever Live» (con sottotitolo *Forget Me Not*, non dimenticatemi) è stato il torinese Roberto Tarozzo, 37 ani, ex informatico in casa Olivetti e passato, dopo la crisi dell'azienda di Scarmagno, alla gestione di agenzia di viaggi.

Tarozzo ha annunciato l'apertura, entro la fine del mese, di un nuovo sito all'indirizzo *www.foreverlife.com.it*, istruzioni in cinque lingue. Da qui si potrà contattare la società fornitrice del servizio e, previo un robusto esborso (si parte da dollari, 5 milioni) assicurarsi che, per un determinato numero di anni, scadenze fisse, messaggi telematici vengano recapitati a parenti, amici e conoscenti. L'ideadel servizio parla già di un grande continaia potenziali clienti (in gran parte americani, è ovvio) in coda ad attendere l'avvio delle iscrizioni.

Le prime curiosità? Un industriale canadese vuole depositare il testamento (con firma elettronica codificata), con l'impegno all'inoltro agli eredi pochi minuti dopo la morte. «Sono stufo delle continue pressioni dei miei nipoti, che vogliono sapere quanto erediteranno - ha spiegato -. Riceveranno le mie volontà direttamente sul computer di casa. Eviteranno di venire al mio funerale a versare lacrime fasulle». [ang. con.]

Fiat Auto-sindacati

Accordo Mirafiori Rivalta

Fiat Auto e Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno sottoscritto ieri accordo sugli assetti produttivi del comprensorio Mirafiori-Rivalta. L'intesa sta anche sottoscritta dall'Ugl metalmeccanici. Nel documento viene sottolineata riconferma, da parte della casa automobilistica torinese, dell'allocazione produttiva a Rivalta della Nuova Dedra, la cui produzione inizierà entro fine di quest'anno, riportando così nello stabilimento il personale trasferito lo scorso anno.

Per quanto riguarda invece la realizzazione della Nuova 164 (una delle vetture che maggiormente stanno riscuotendo interesse attesa sul mercato di fascia medio-alta), la Fiat ha reso noto ieri che è in fase di realizzazione la salita produttiva iniziata nel di maggio.

«A fronte di tali attività - è stato precisato nell'accordo di ieri - viene riconfermato il rientro a Rivalta, a partire dal di giugno ed entro l'ottobre di quest'anno, di circa lavoratori che nel corso del 1997 erano stati trasferiti presso l'Unità Mirafiori Carrozzeria. Per il restante personale di Rivalta trasferito a Mirafiori, il rientro è previsto a partire dai primi mesi del 1999».

Nel documento siglato dall'impresa e dai sindacati è inoltre sancito il prolungamento, per tutto il prossimo mese luglio, dell'attività ripartita su tre turni giornalieri per i lavoratori addetti e collegati alla produzione della Punto. Ed è stato anche confermato il graduale aumento dei volumi produttivi della Fiat Multipla a partire, anche in questo caso, dal di luglio.

Sì da 25 sindaci

Po-Sangone e Acquedotto si unificano

Vendita dell'Aem e piano dei rifiuti sono i nodi che il centro-sinistra ha più difficoltà a sciogliere. Ieri si è svolto il primo esame congiunto sull'Aem, mentre nel pomeriggio si è fatto un passo avanti per la gestione delle acque.

Bruno Torresin

Aem. Ieri mattina Castellani ha riunito il vicesindaco Carpanini, gli Alberione (Bilancio), Peveraro (Gestione azienda), Torresin (Lavoro) e i capigruppo Nigra (ds), Rosolen (Rifondazione comunista), Porcellana (Ppi), Paolino (Alleanza per Torino) e, per i Verdi, Nigro. Sono state espresse le singole posizioni di fronte alle offerte di nove grandi gruppi. L'impostazione attuata dall'assessore Peveraro è di vendere il 43% a un partner interessato al rafforzamento dell'Aem come soggetto nazionale, consolidando la presenza della società nel capoluogo piemontese. Rifondazione, invece, è per una public company, cioè azionariato diffuso e con la presenza di enti locali, di altre aziende municipali. Le preoccupazioni del Ppi sono di garantire al soggetto pubblico una concreta maggioranza. I Democratici sinistra hanno chiarito che il 43% non è un dogma: si possono vendere meno azioni la proposta dell'eventuale partner è più valida. Al sindaco il compito della sintesi, con gli altri 9 punti. Entro metà luglio.

Acque. L'Azienda Po-Sangone ha deciso di cercare l'aggancio con l'Azienda Acquedotto per un terzo soggetto, un consorzio, l'obiettivo di servire l'intero territorio metropolitano. A favore 25 sindaci. Solo quello di Leini, Nevio Coral, si è astenuto.

Sull'integrativo

Sindacati è scontro per la Crt

Cgil-Cisl-Uil della Crt invitano i lavoratori a respingere l'integrativo e l'accordo sulla previdenza sottoscritto da Fabi, Falcri e Sindicasse che nella banca sono maggioranza. Per Silvio Asto (Falcri) «l'accordo è buono perché non lega il premio di rendimento all'andamento economico dell'azienda, stabilisce la intrasferibilità dei dipendenti oltre i 20 chilometri». Il segretario della Fabi Pietro Mosca aggiunge: «Abbiamo menti medi di milioni all'anno. I confederali hanno problemi in casa devono rassegnarsi al fatto di essere alla Crt».

Sull'accordo sulla previdenza che prevede, malgrado la finanziaria abbia posto fine ai prepensionamenti, possibilità per chi ha 30 anni di servizio anni donna di prepensionarsi, Asto : «E' un modo per creare occupazione di giovani che al posto di chi è più vecchio e costa di più». E Mosca: «L'accordo consente di non mandare via nessuno, ma usare i prepensionamenti e garantisce oltre 200 assunti pagati in modo decente».

Contrario Nicola Maiolino, segretario della Fisac-Cgil: «La logica inaccettabile è: mandare via chi è "vecchio" costa di più. Però gli assunti saranno meno dei che andranno in prepensione e per i giovani è previsto un salario più basso di 16-17 milioni all'anno». Aggiunge: «L'integrativo cancella diritti acquisiti stabilendo fascia di disponibilità oraria dalle 6 alle 22».

Tre dirigenti dei bancari Fisac-Cgil, di Alternativa sindacale, stati deferiti dalla segreteria regionale alla Commissione di garanzia perché - dice Alternativa - battuti contro l'accordo quadro nazionale». Aggiunge: «E' atto gravissimo da parte della maggioranza. La segreteria Fisac ribatte: «Hanno indetto scioperi manifestazioni pubbliche contrapposte a quelle Cgil-Cisl-Uil. Non vogliamo reprimere dissenso: si è trattato di rottura dell'unità della Fisac».

Young & Rubicam

Hai due giorni di tempo per scoprire Ericsson Time! Per due giorni puoi non solo vedere, ma anche provare e conoscere i telefoni cellulari, con gli accessori originali Ericsson. Se poi hai già un cellulare, Ericsson Time ti offre un check-up gratuito e completo, a cura del personale Rohde & Schwarz e Ter di Torino. Con la nostra squadra c'è da divertirsi ed una bellissima sorpresa aspetta solo te! E' EricssonTime: il modo più allegro per far sentire la voce.

AMANTE ACCESSORI AUTO TELEFONIA BICICLETTE CASELLA
CENTRO

C.so Matteotti 61 - 540524
Tel. 011/540641 - 540612
Fax 011/540556 - 10121 Torino

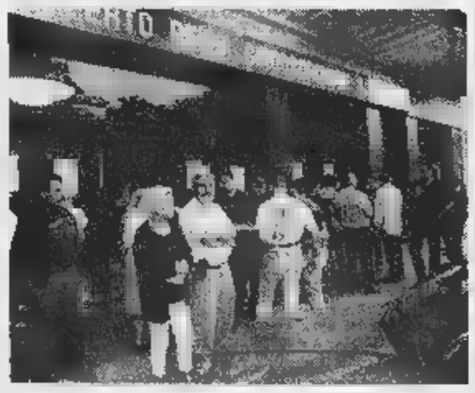
CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

In settecento al Massaua: urla e fischi per i rappresentanti delle istituzioni

Assemblea sul centro immigrati

Non si ferma la protesta di Pozzo Strada

Il Consiglio di circoscrizione aperto al quartiere al Teatro Massaua sul centro di transito per immigrati da espellere che sarà collocato nell'area militare di Brunelleschi



Consiglio di circoscrizione aperto, ieri sera al Teatro Massaua, sul centro di permanenza temporanea per stranieri irregolari in attesa di espulsione, previsto dalla prefettura nell'area militare di corso Brunelleschi. Seicento posti in platea, quasi tutti occupati, un centinaio di persone in galleria. Sul palco, il viceprefetto Giuseppe Forlani, il vicesindaco Domenico Carpanini, il vicequestore Antonio Baglivo e il presidente della Circoscrizione 3, Giacomo Portas (Fi), che invita a «toni civili».

«I toni sono molto civili, i tre rappresentanti delle istituzioni spesso fischiati ed interrotti nel loro tentativo di spiegare il perché di quel centro in quel luogo, le modalità di gestione. Di fronte, un muro. Tra fischi e sberleffi la serata va avanti, fatica, fin mezzanotte. Tra i presenti: Borghezio, l'on. Raffaele Costa (Polo), i consiglieri Ghiglia (An), Viale (Verdi), Rosolen (Rc), l'assessore comunale al Lavoro, Bruno Torresin.

«I centri, che sorgeranno in tutte le regioni - ha detto il dottor Forlani - sono previsti dalla nuova legge sull'immigrazione e rappresentano l'aspetto di una politica più rigorosa, la risposta a chi sosteneva che in passato si pensava solo all'accoglienza». Forlani parla di una permanenza media di tre giorni, durante i quali, grazie ad accordi bilaterali, sarà accertata l'identità dello straniero. Ma dalla platea, per tutta la serata, si levano urla del tipo «sì, a del sindaco, in collina!». Ancora il vicepreferto: «Per la vigilanza, il luogo non deve essere lontano dalle sedi delle forze dell'ordine». Ancora brusio, fischi, urla.

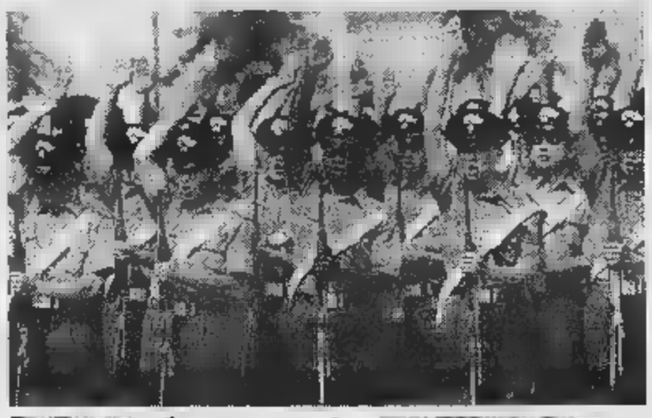
Poi tocca a Carpanini, interrotto continuamente. «Io rappresento l'amministrazione di tutta la città, non solo del quartiere dove di volta in volta mi trovo. Il Comune collabora con la prefettura nella ricerca delle soluzioni e qui una soluzione dovrà essere trovata, nell'ambito della città dal momento che molti quartieri avanzano la richiesta di allontanare le persone che delinquono. Spero comunque, se non vengo ritenuto credibile, che siano credibili i poliziotti e i carabinieri che dovranno controllare il centro».

Gli interventi sono numerosi. C'è chi parla di lager, di gulag «solo che i gulag sono a mezza alla steppa e non tra le case». E aggiunge: «Quando è in gioco la tranquillità delle famiglie l'ira può diventare devastante». E chi dice: «Noi queste persone non le vogliamo. E non pagheremo più l'Ici».

Tra i politici intervengono Costa, Ghiglia e Borghezio. Costa: «Qui si percepisce un'insicurezza acquisita. Abbiate pazienza cinque giorni e poi formuleremo una proposta alternativa». Agostino Ghiglia, l'ipotesi molto gradita ai cittadini delle Nuove: ristrutturare un braccio dell'ex carcere, oppure trovare una caserma fuori Torino. Borghezio: «In un'epoca che si dice federalista, questa decisione è stata presa senza consultare i cittadini». Roberto Magistro, capogruppo di An in Circoscrizione, propone «un referendum per sentire direttamente il parere dei cittadini».

Sul finire della serata, qualcuno domanda: è tutto deciso o no? Forlani: «Il provvedimento è stato proposto, il ministero dell'Interno ha condiviso, ora si sta completando l'iter». Oggi Viale sarà capigruppo del Consiglio comunale di incontrare i cittadini riuniti nel comitato, anticipando così la petizione che il comitato ha lanciato ieri sera. **[m. t. m.]**

CARABINIERI



Primo giuramento multietnico

E' il primo giuramento «multietnico» quello che sosterranno, domani mattina nel cortile della Caserma Cernaia, gli allievi carabinieri ausiliari. In prima fila, nel plotone schierato di fronte alla tribuna, spiccherà la sagoma nera di Ange Caliste Calloni, nato in Costa d'Avorio ma italiano di passaporto, e appena un pochino più in là non dovranno stupire i connazionali tutti asiatici di Ngujen The Guang, che invece è nato addirittura in Malaysia. I due ragazzi, insieme ad altri allievi, hanno ieri la prova generale, cantando l'Inno di Mameli e simulando il giuramento (nella foto). Dopo le presenze di somali ed eritrei, ora nelle file della Benemerita anche giovani provenienti da altri Paesi. «E' un buon segno - ha commentato il generale Franco Romano, comandante della Regione Piemonte - perché l'Arma non può restare discosta dalla società. Quanto ai ragazzi di origine extracomunitaria che ospitiamo nelle nostre caserme, devo dire che sono stati spesso un esempio per gli altri, offrendo un contributo prezioso».

IN BREVE

● **INCIDENTE.** Una donna di 71 anni è morta ieri in un incidente sulla statale 20, nel tratto fra il bivio per Villafalletto e lo stabilimento Michelin dei Ronchi. Angela Parola, Montecucco 36, viaggiava sulla propria «Uno» che è sbandata finendo fuori strada. Sulla vettura c'era anche Giovanna Valetto, 70 anni, corso Bramante, ferita in modo non grave.

● **PARCHEGGI ACI.** Da lunedì prossimo gli autoparcheggi di via Roma e piazza Bodoni resteranno aperti tutti i giorni feriali dalle ore 7 all'una di notte. Dalle 7 alle 20 la tariffa oraria resterà invariata (1500 lire in piazza Bodoni e 2000 in via Roma, ridotte rispettivamente a 1200 e 1600 lire per i soci Aci). In entrambi i parcheggi, dalle ore 20 all'una di notte, tariffa forfettaria a lire (2400 per i soci).

● **POLEMICA** Alleanza nazionale accusa l'amministrazione civica di organizzare dibattiti per fare propaganda elettorale in favore di esponenti politici omogenei alla maggioranza di centro sinistra. In un'interrogazione, primo firmatario il capogruppo Ghiglia, fanno l'esempio della giornata di studi «Sentirsi sicuri in città», organizzato per il primo luglio da Comune, Camera Penale, Associazione Magistrati e Gruppo Abele. «A che titolo è stato invitato l'on. Rinaldo Bontempi, europarlamentare dei ds, unico parlamentare presente?».

● Sul tema «Sfide e innovazioni per la dirigenza all'inizio del terzo millennio» si tiene, domani, alle 10, a Torino Incontra, un dibattito organizzato dall'Associazione piemontese e dalla Federazione nazionale dei dirigenti di aziende industriali. Partecipa il presidente dell'Unione industriale, Devalle.

● **CONVEGNO.** Si parla di procedimento civile minorile, oggi, alle 15, nella Galleria d'Arte Moderna in Galileo Ferraris 30 Organizza l'Istituto piemontese di studi economici e giuridici. Presiede il presidente del Tribunale per i minori, Giulio De Marco.

● L'assemblea del Csi-Piemonte ha approvato il bilancio d'esercizio '97: utile di 2,5 miliardi, fatturato di 100 miliardi.

Lunga indagine della procura presso la pretura: 19 imputati sotto processo

Presa la banda degli assegni falsi

Maxi-truffa ai danni di 40 aziende in tutta Italia

Truffa miliardaria ai danni di decine di aziende di tutta Italia. L'ha messa a segno una banda che ha operato nei primi mesi del '95 nel Torinese, ed è stata sgominata dalla Procura presso la pretura: gli imputati, le aziende vittime, alcuni miliardi mai recuperati.

Una storia raccontata nelle migliaia di carte raccolte in 10 faldoni dal pm Andrea Calice che ha coordinato l'indagine.

Dei 60 imputati iniziali il pm Calice ha stralciato la posizione di 51, di tutti i personaggi di contorno, di quelli che hanno aiutato la banda a piazzare gli assegni. Si tratta nella maggior parte dei casi di piccoli commercianti, ambulanti. I 51 sono processati a parte. Molti di essi hanno già patteggiato pene tra i e i 18 mesi di carcere. Altri, con una posizione più compromessa, sono stati condannati in aula a 2-3 anni e .

Staccati dagli altri sono rimasti i nove personaggi più importanti, secondo l'accusa. Sono in particolare quelli che avrebbero falsificato gli assegni. In nove andranno in aula il 19 settembre a rispondere di ricettazione, truffa e falso. Sono Vincenzo Cinquegrana, Giuseppe e Valter Di Benedetto, Giorgio Forciniti, Raffaele Guaglianone, Alessandro Orizio, Antonio Michele Pellegrino, Pietro Ruffo e Sabatino Trotta. Li assistono gli avvocati Basilio Foti, Cannone, Pesavento, Moschini, Albanese.

Con il pm Calice ha collaborato la della polizia giudiziaria, settore creditizio, del maresciallo Mario Dellomonaco. L'inchiesta è partita nell'estate del '95 dopo le denunce di alcune ditte che hanno segnalato la truffa. Qualcuno aveva intercettato quegli assegni inviati per posta alle ditte fornitrici. Non solo. Una mano esperta li aveva falsificati, cancellando quello che c'era scritto e inserendo nomi nuovi e soprattutto cifre molto più alte. E così l'assegno di milioni è trasformato, grazie soprattutto alla bravura di Vincenzo Cinquegrana (così sostiene l'accusa) in uno da 300 milioni. Un assegno tutto nuovo, scritto a mano (alcuni anche a macchina) che passavano senza problemi il controllo in banca. Allo sportello andava in genere uno dei 51 imputati minori, che a volte apriva per svuotarlo subito dopo.

Strada Fenestrelle

Torna a casa gli sfrattati dalla frana

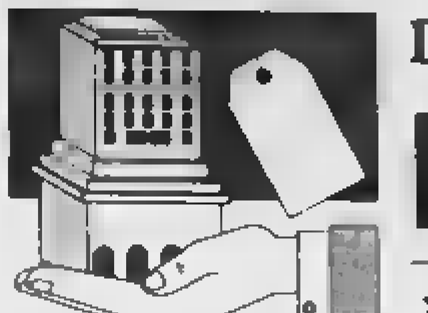
Possono rientrare nelle loro case le famiglie «sfrattate» dalla frana che una decina di giorni fa ha sconvolto il dalla collina torinese fra strada comunale Fenestrelle e corso Chieri. Il Comitato tecnico scientifico della Protezione civile ha disposto la revoca di alcune delle ordinanze che avevano dichiarato inagibili le abitazioni coinvolte dalla e localizzate nelle immediate prossimità. Hanno potuto così riappropriarsi delle loro case i residenti in strada Fenestrelle 52/8 e 64, corso Chieri 41/a e . Ma la buona notizia non ha riguardato tutti: restano ancora inagibili gli immobili in strada Fenestrelle 75 e in corso Chieri 29/14: i lavori di sgombero del terriccio franato dovrebbero concludersi entro la settimana.

Museo dell'Automobile

Oggi convegno con ginecologi e ostetriche

Si parlerà di «Sanguinamenti uterini anomali», domani, al Museo dell'Automobile. Il convegno, organizzato dalla Cattedra del dipartimento di discipline ginecologiche e ostetriche dell'Università e dall'azienda ospedaliera Sant'Anna, vedrà il confronto fra specialisti.

«Il 2 per cento di tutte le donne soffre di sanguinamenti uterini anomali – dice la letteratura medica -. Le più colpite sono quelle in età pre-menopausale, quando la funzione ormonale delle ovaie diventa irregolare». Sul fronte della medicina, «oggi - spiega il professor Marco Massobrio – la chirurgia endoscopica ha compiuto passi importanti: consente un ospedaliero limitato solo a tre giorni, invece dei 6-10 abituali».



Dalla Gazzetta Ufficiale, le decisioni delle amministrazioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Imposta sugli immobili, tutte le aliquote

Le delibere adottate dai Comuni per l'Ici del 1998

QUASI ogni Comune d'Italia ha deliberato in materia di Ici, l'Imposta comunale sugli immobili: sia quelli che hanno semplicemente confermato aliquote e detrazioni fissate del 1997, sia gli altri che invece hanno modificato per il 1998 l'ammontare dell'imposta e gli sgravi per l'unità immobiliare adibita a prima casa.

Un mare di delibere pubblicate, fino ad oggi, su tre corposi Supplementi alla Gazzetta Ufficiale. Il [illegible] è finita, perché dal Poligrafico dello Stato è già uscito il quarto - e ultimo - fascicolo.

La Stampa, in collaborazione con la [illegible] editrice «Finanze e Lavoro», pubblica le deliberazioni dei Comuni del Piemonte, [illegible] Liguria e della Valle d'Aosta. Il pagamento dell'acconto dell'imposta dev'essere fatto entro il 30 giugno, [illegible] il saldo è a dicembre.

MONTECHIARO D'ACQUI (Al). Aliquota del 5 per mille.

MONTEGROSSO D'ASTI (Asti). Aliquota unica del 5 per mille; L. 230.000 la detrazione per la prima casa.

MONTEGROSSO PIAN LATTE (Im). Aliquota del 5 per mille.

MONTELUPO ALBESE (Cuneo). Aliquota del 5 per mille.

MONTEMAGNO (Asti). Delibera di favorire i proprietari di unità immobiliari adibite ad abitazione principale stabilendo per loro la tariffa, pari al 5 per mille contro una tariffa generale pari al 6,5 per mille.

MONTEMARZINO (Al). Aliquota unica del 6 per mille.

MONTEROSSO AL MARE (La Spezia). 1. Conferma nella misura del 5,8 per mille l'aliquota per la generalità degli immobili ubicati nel territorio comunale. 2. Conferma nella misura del 4 per mille l'aliquota dovuta dalle persone fisiche, soggetti passivi residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quella locata, con contratto registrato ad un soggetto che la utilizzi come abitazione principale.

MORBELLO (Al). 5 per mille l'aliquota per l'abitazione principale, 6,5 per mille per le altre abitazioni.

MORNESE (Al). Aliquota unica del 5 per mille.

MOROZZO (Cn). Aliquota 6 per mille e per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale la detrazione in L. 200.000.

MOSSO SANTA MARIA (Biella). 1. Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille per tutti gli immobili adibiti ad abitazione principale. 2. Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille per tutti gli altri immobili.

MOTTA DE' CONTI (Vc). Fissa l'aliquota nella misura del 5 per mille.

MURELLO (Cn). Aliquota del 5,5 per mille.

MURISENGO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 4,8 per mille e la detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. 200.000.

NASINO (Sv). 6,5 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi residenti in comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale con relativi locali di sgombero, garage, magazzini di deposito, ecc.; 7 per mille per tutte le altre fattispecie.

NE (Genova). 1. Aliquota del 5,5 per mille. 2. Conferma la detrazione dell'imposta comunale per gli immobili per l'anno 1998 così come stabilita nella delibera del Consiglio comunale n. 6 del 28 febbraio 1997.

NEBBIUNO (Novara). 1. Determina l'aliquota nella misura del 4,5 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione principale e nella misura del 5 per mille quella relativa alle altre unità immobiliari. 2.La detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è di L. 200.000.

NEIRONE (Genova). Riduce l'aliquota, determinata in misura unica, dal 6 per mille al 5,50 per mille, confermando al contempo la riduzione per la prima casa di L. 200.000.

NIBBIOLA (Novara). Delibera: 1. Aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso abitazione, degli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale e locate ad un soggetto che non le utilizza come abitazione principale: 5 per mille. 2. Aliquota da applicare a tutti i soggetti passivi per gli immobili posseduti e non locati: 5 per mille. 3. Aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune: 5 per mille. 4. Aliquota agevolata per gli immobili posseduti da enti od organismi senza scopo di lucro, che non rientrano nelle esenzioni dell'imposta previste dall'art. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, compresi nelle seguenti tipologie: 4.1 organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, iscritte nel registro istituito dalle regioni; 4.2 cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, iscritte all'albo regionale. 5. Aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano tra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni: 5 per mille. Per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'articolo del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto od altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. Le disposizioni di cui al presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le case popolari. Da atto che, a sensi del secondo comma dell'art. 58 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, per l'applicazione dell'art. 19 del decreto legislativo n. 504/1992 relativo alle modalità di applicazione dell'imposta ai terreni agricoli, si considerano coltivatori diretti od imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963 soggette al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti [illegible] ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

NIZZA MONFERRATO (Asti). Considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in Istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata: approva le seguenti tariffe e aliquote: ordinaria 6,5 per mille; agevolata per unità immobiliari adibite ad abitazione principale 5,5 per mille; detrazione abitazione principale L. 200.000.

NOMAGLIO (Torino). Aliquota unica del 5 per mille.

NONE (To). 5,70 per mille l'aliquota; 4,50 per mille l'aliquota ridotta a favore delle persone fisiche soggetti passivi e soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale.

NONIO (Vco). 1) Fissa aliquote differenziate per gli immobili adibiti ad abitazione principale da un lato e i restanti immobili dall'altro, rispettivamente pari al 6,5 per mille e 7 per mille. 2) conferma la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

NOVALESA (To). 1) 6 per mille l'aliquota. 2) fissa in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo. 3) considera «direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata».

NOVARA. 1) determina l'aliquota differenziata nella misura: del 4,90 per mille per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale; del 5,50 per mille per tutti gli altri immobili diversi dall'abitazione principale, ivi comprese le pertinenze della stessa autonomamente accatastate e accatastabili; 2) determina la detrazione sull'abitazione principale nella misura annua di lire duecentomila; 3) dà atto che nei confronti dell'agenzia territoriale per la casa (ex Iacp) trova applicazione l'aliquota ordinaria del 5,50 per mille e la misura della detrazione di L. 200.000.

NOVELLO (Cuneo). Determina nella misura del 5 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili senza l'applicazione delle diversificazioni previste dall'art. 6 comma 2 decreto legislativo n. 504/1992 e non esercita la facoltà di cui all'art. 8 comma 3 decreto legislativo n. 504/1992 riguardante l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

NOVI LIGURE (Alessandria). 1) determina l'aliquota nella misura del 5 per mille per i fabbricati adibiti ad abitazione principale; 2) fissa in L. 240.000 la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, comprese quelle appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, quelle regolarmente assegnate dall'agenzia territoriale per la casa della provincia di Alessandria, nonché quelle possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero, a condizione che la stessa non risulti locata. 3) determina l'aliquota del 4 per mille relativamente agli immobili inagibili o inabitabili soggetti ad interventi di ristrutturazione o a quelli oggetto di interventi finalizzati al solo recupero di interesse artistico o architettonico localizzati nel centro storico e altresì agli immobili interessati da interventi volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali, oppure all'utilizzo di sottotetti, nonché alla realizzazione di nuovi stabilimenti industriali ed artigianali in conformità alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente; l'aliquota agevolata si applica limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori. Nel caso di vendita dell'unità immobiliare sulla quale sono stati realizzati gli interventi di cui sopra, l'aliquota agevolata è applicata dall'acquirente persona fisica dell'unità immobiliare per i rimanenti periodi d'imposta; l'aliquota del 4 per mille viene applicata altresì alle unità immobiliari ad uso abitativo locate ad equo canone a soggetti colpiti da sfratto esecutivo, in situazioni di disagio socio economico, previa convenzione tra il proprietario ed il Comune; 4) determina l'aliquota del 6 per mille per gli altri fabbricati esclusi quelli di cui al successivo punto 5); 5) determina l'aliquota del 7 per mille per gli immobili ad uso abitativo non utilizzati direttamente dal proprietario o dai familiari, ovvero non locati.

NUCETTO (Cn). Aliquota del 5 per mille e stabilisce la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

NUS (Aosta). Aliquota del 4 per mille [illegible], L. [illegible] detrazione per abitazione principale.

OCCHIEPPO SUPERIORE (Biella). Aliquota unica del 5 per mille, la detrazione per abitazione principale è di L. 200.000, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, non operando altre detrazioni o riduzioni dell'imposta.

ODALENGO PICCOLO (Al). Aliquota unica del 5 per mille.

OGLIANICO (Torino). Aliquota del 5 per mille.

OLCENENGO (Vercelli). Aliquota del 5 per mille.

OLDENICO (Vc). Aliquota nella misura del 5 per mille, L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

OLEGGIO (Novara). 1) fissa l'aliquota nelle misure sottospecificate: abbattimento abitazione principale L. 200.000; aliquota ordinaria 6 per mille; unità immobiliari [illegible] principale da persone fisiche, soggetti passivi e soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune 5 per mille; unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizza come abitazione principale 5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni 5 per mille; unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizza come abitazione diversa da quella principale 6,5 per mille; [illegible] abitazioni non locate e/o a disposizione 5,5 per mille; 2) dà atto che è possibile la riduzione del 6,5 per mille al 5 per mille per il proprietario che disponga di concessione edilizia per la ristrutturazione e messa a norma, regolarmente rilasciata a partire dal 1998, e che presenti regolare domanda. Tale domanda deve risultare acquisita al protocollo generale del Comune in epoca successiva al rilascio della concessione prima indicata. Il beneficio di cui sopra viene conseguito alle condizioni che i lavori siano iniziati e terminati entro le scadenze indicate nella concessione medesima.

OLEGGIO CASTELLO (No). 1) aliquota unica del 5 per mille; 2) detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000.

ONCINO (Cn). 1) Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota da valere per le abitazioni principali; 2) stabilisce nel 7 per mille l'aliquota per le seconde case o abitazioni comunque possedute in aggiunta all'abitazione principale; 3) dà atto che la detrazione per l'abitazione principale viene fissata nella misura minima di L. 200.000.

ORCO FEGLINO (Sv). Aliquota unica 5 per mille.

ORIO CANAVESE (Torino). 1) Aliquota unica del 6 per mille; 2) eleva l'importo della detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo a L. 225.000; 3) fissa una aliquota agevolata dello 0,5 per mille, a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori; 4) dà atto che le disposizioni del presente [illegible] si applicano [illegible] per il periodo d'imposta in corso alla data dell'1 gennaio 1998 ed in quello successivo; 5) dà atto che in caso di vendita dell'unità immobiliare sulla quale sono stati realizzati gli interventi, le detrazioni oggi deliberate, non utilizzate in tutto o in parte dal venditore, spettano per i rimanenti periodi di imposta all'acquirente persona fisica dell'unità immobiliare.

ORMEA (Cn). 1) Fissa l'aliquota al 5 per mille per la generalità dei contribuenti; (...) 3) dà atto che la detrazione relativa all'abitazione principale viene fissata in L. [illegible].

ORNAVASSO (Vco). Aliquota del 5 per mille.

ORTA SAN GIULIO (Novara). Delibera: A) Aliquota ordinaria: 4 per mille. Dalla imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, calcolata senza riduzioni in base all'aliquota di cui sopra si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare L. 250.000 con le modalità indicate dalla legge. (...) B) Unità immobiliari di categoria catastale «A» e relative pertinenze, con esclusione delle unità immobiliari cat. «A/10», diverse dalla abitazione principale del soggetto passivo di imposta: a) unità immobiliari locate ad uso abitazione principale: aliquota 5 per mille; b) unità immobiliari locate ad uso abitazione non principale; aliquota 4,5 per mille; c) un'unica unità immobiliare tenuta a disposizione ad uso abitativo del soggetto passivo di imposta quale seconda casa: aliquota 4,5 per mille; d) unità immobiliari non ricomprese nelle fattispecie di cui ai suindicati punti a), b) e c); aliquota 7 per mille. C) Il periodo di locazione per l'applicazione delle aliquote di cui al suindicato punto B) è computato proporzionalmente ai mesi dell'anno nei quali la locazione stessa si è protratta; a tal fine non si considera la locazione di durata inferiore o uguale a trenta giorni ed il mese in cui la locazione si protrae per meno di quindici giorni.

OSASIO (To). Detrazione per l'abitazione principale di L. 230.000 e aliquota del 6 per mille.

OSIGLIA (Sv). Aliquota del 5,8 per mille, detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000.

OZEGNA (To). Aliquota del 5,5 per mille; detrazione per la prima casa pari a L. 200.000.

OZZANO MONFERRATO (Al). Aliquota unica del 5,5 per mille, detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. 200.000.

PAESANA (Cn). Aliquota unica del 5,5 per mille.

PARELLA (To). Stabilisce nel 5 per mille l'aliquota.

PARETO (Al). Stabilisce l'aliquota del 5 per mille.

PARUZZARO (No). Determina la misura del 4,5 per mille l'aliquota senza diversificazioni. Lire 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PECETTO DI VALENZA (Al). 5 per mille l'aliquota e fissa in L. 200.000 la detrazione indifferenziata per la prima casa.

PERINALDO (Im). Aliquota del 5 per mille; conferma in L. 200.000 la detrazione di imposta sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PERLO (Cn). Aliquota del 5 per mille; la detrazione per l'abitazione principale è di L. 200.000.

PERTENGO (Vc). Aliquota unica del 5 per mille.

PERTUSIO (To). Aliquota per l'immobile di principale residenza al 5 per mille, esenzione per detta abitazione principale in L. 200.000; determina nel 7 per mille l'aliquota per gli immobili diversi dall'abitazione principale; prevede con apposito regolamento che le pertinenze dell'abitazione principale siano considerate parte integrante di essa anche se distintamente iscritte a catasto.

PIANEZZA (To). 1. Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille per tutti gli immobili ad eccezione: a) degli alloggi sfitti per i quali l'aliquota viene fissata al 6 per mille; b) unità immobiliari inagibili o inabitabili per i quali l'aliquota viene determinata in ragione del 3 per mille limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni di inagibilità o inabitabilità dell'immobile. Lo stato di inagibilità o inabitabilità dovrà essere accertato dall'ufficio tecnico comunale, con perizia a carico del proprietario, che allega alla dichiarazione da redarsi al comune entro i termini di cui all'art. 10 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nonché copia della documentazione comprovante l'abilitazione ad eseguire i lavori atti al recupero dell'unità immobiliare (concessione, autorizzazione, ecc.). L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori. 2. Fissa la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazioni principali in L. 230.000.

PIASCO (Cuneo). Fissa nella misura del 5,3 per mille l'aliquota; fissa le sottoelencate agevolazioni: 1. L'imposta è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15. 2. L'aliquota viene fissata nella misura del 4 per mille, per un periodo comunque non superiore a tre anni, relativamente ai fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente dell'attività la costruzione e l'alienazione di immobili. 3) Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. Viene considerata adibita ad abitazione principale anche l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. Nella fattispecie prevista al punto 3) terzo capoverso, per l'anno 1998 l'imposta dovuta per l'unità immobiliare viene ridotta al 50%.

PIEDICAVALLO (Bi). Aliquota unica del 6 per mille.

PIETRABRUNA (Im). Stabilisce: a) aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale: 5 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso di abitazione, degli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale: 6 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili, diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune: 6 per mille; d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano fra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni: 5 per mille; e) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono [illegible] fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; f) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996 n. 662.

PIETRA MARAZZI (Al). Aliquota unica del 4 per mille.

PIGNONE (La Spezia). 6,5 per mille l'aliquota, confermando in L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

PINEROLO (To). Aliquota ordinaria del 5,6 per mille, da applicare a tutti gli immobili, solo quelli previsti nei punti successivi; aliquota ridotta del 4 per mille per recupero unità immobiliari nel centro [illegible] ai sensi comma 5, art. 1, legge n. 449/1997; aliquota del 5 per mille per alloggi locati e relative pertinenze (box), con esclusione; di quelli usufruiti dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quelle locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale (art. 4, decreto-legge n. 437/1996); di quelli posseduti in aggiunta a quello principale [illegible] principale di ascendenti o discendenti diretti o di parenti in linea collaterale ed affini entro il secondo grado (figli, genitori, fratelli); di quelli di proprietà di enti senza scopo di lucro regolarmente assegnati per case popolari (ex. Iacp); aliquota del 7 per mille da applicare agli immobili di civile abitazione posseduti oltre l'abitazione principale e non locati o non utilizzati a titolo di usufrutto o abitazione da terzi per un periodo superiore a sei mesi. Sono esclusi i fabbricati stati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalenza l'attività di costruzione; approva la detrazione di L. 300.000 e concede la detrazione anche alle unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza a istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risultino locate.

PIOBESI D'ALBA (Cn). Aliquota unica del 5 per mille e detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

PIOBESI TORINESE (To). Aliquota del 5 per mille e L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

PIOSSASCO (To). 5 per mille l'aliquota.

PIOZZO (Cn). Aliquota del 5 per mille.

PISANO (No). Aliquota del 5,5 per mille, fissa in L. 250.000 la misura della detrazione prevista per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, non operare alcuna riduzione percentuale dell'imposta dovuta per lo stesso tipo di unità e non considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà e di usufrutto dai soggetti indicati nel comma 56 della predetta legge.

PIVERONE (To). Aliquota del 5 per mille, detrazione prima abitazione [illegible].

POCAPAGLIA (Cn). 5,5 per mille l'aliquota.

POGNO (No). Aliquota nella misura del 5,5 per mille.

POLLEIN (Ao). Riconferma quale aliquota il 4 per mille.

POLLONE (Bi). Aliquota unica del 5 per mille.

POLONGHERA (Cn). Aliquota unica del 5 per mille; immobili adibiti a prima casa: detrazione d'imposta di L. 200.000.

POMBIA (No). 5,5 per mille per l'abitazione principale, i terreni agricoli e le aree fabbricabili: 6,5 per mille per tutte le altre ipotesi; fa constare che operano le agevolazioni obbligatorie per legge.

POMPEIANA (Im). a) aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità [illegible] adibita ad [illegible] principale: 6 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso di abitazione, degli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale; 6,5 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili, diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune; 6,5 per mille; d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano fra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni; 6,5 per mille; e) aliquota da applicare a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di immobili di interesse storico o architettonico localizzati nel centro storico, applicata per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori; 5 per mille; f) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; g) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996 n. 662.

PONT CANAVESE (To). Aliquota unica del 5,5 per mille.

PONTECURONE (Al). 1) Aliquota unica del 6 per mille; 2) Porta a L. 300.000 la deduzione per abitazione principale.

PONTESTURA (Al). Aliquota unica del 5.5 per mille; L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

PONTI (Al). 1) Conferma l'aliquota al 4 per mille ed esenta dal pagamento dell'imposta per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori i proprietari di fabbricati inagibili o inabitati ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 449/1997.

PONT-SAINT-MARTIN (Ao). Aliquota unica 4 per mille e delibera: detrazione abitazione principale L. 220.000 (*); (*) si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà e di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in [illegible] di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

PONZANO MONFERRATO (Al). Aliquota unica del 5 per mille.

PORTACOMARO (At). Aliquota unica del 6 per mille.

PORTE (To). 5,5 per mille l'aliquota e L. 250.000 la detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PRALI (To). Aliquota del 6 per mille.

PRAMOLLO (To). A) aliquota del 6 per mille da applicarsi agli immobili adibiti ad abitazione principale e agli immobili locati a soggetti che li adibiscono ad abitazione principale. B) Aliquota del 7 per mille da applicarsi agli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale (seconda casa); stabilisca in L. 200.000 la detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale; dà atto che la prevista riduzione «ope legis» al 50% dell'importo dovuto per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili potrà essere applicata solo in presenza di una perizia dell'ufficio tecnico comunale o dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio prodotta dal contribuente ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 [illegible] quale si accerti l'inagibilità [illegible].

PRASCO (Al). Aliquota del 6 per mille.

PRASCORSANO (To). 1) Aliquota nella misura unica del 5,5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

PRATIGLIONE (To). Determina l'aliquota unica 5 per mille e la detrazione prima casa in L. 200.000

PRATO SESIA (No). Aliquota unica del 5 per mille.

PRELA' (Im). Aliquota nella misura del 5,5 per mille.

PRIOCCA (Cn). 1) Delibera nella misura del 6 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili e conferma la detrazione d'imposta di L. 220.000 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PRIOLA (Cn). 1) Fissa l'aliquota al 5 per mille per la generalità dei contribuenti; (...) 3) dà atto che la detrazione relativa all'abitazione principale viene fissata in L. 200.000; 4) considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata; 5) dà atto che si considerano coltivatori diretti od imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963, soggette al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti [illegible] ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

PROPATA (Ge). 1) Aliquota del 6 per mille e L. 300.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

QUAGLIUZZO (To). 5,6 per mille l'aliquota unica.

QUARGNENTO (Al). Aliquota unica del 5,30 per mille.

QUARNA SOTTO (Vco). Aliquota del 6 per mille.

QUARONA (Vc). Aliquota del 5,3 per mille.

QUILIANO (Sv). Determina nel 5,3 per mille l'aliquota in favore delle persone fisiche, soggetti passivi e dei soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale e nel 6,5 per mille l'aliquota riferita agli altri immobili.

QUINCINETTO (To). Aliquota del 4,75 per mille con una detrazione per abitazione principale di L. 200.000.

QUINTO VERCELLESE (Vc). Aliquota del 5 per mille.

QUITTENGO (Bi). Aliquota unica del 6 per mille e la detrazione per la prima casa nella misura di L. 220.000.

RAPALLO (Ge). Aliquota del 4,8 per mille; detrazione abitazione principale L. 250.000

REANO (To). Aliquota del 5,5 per mille.

RECCO (Ge). a) 5,7 per mille aliquota ordinaria; b) 4,6 per mille, aliquota ridotta in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residente nel comune per le sottoindicate unità immobiliari: per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale dalle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune; per le unità immobiliari locate con contratto registrato al 1° gennaio 1998 ad un soggetto residente che le utilizzi come abitazione principale; c) 6,5 per mille aliquota maggiorata per le abitazioni non locate intendendosi per tali anche quelle tenute a disposizione nonché per quelle, possedute in aggiunta all'abitazione principale, locate a soggetti non residenti nel comune; di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari in seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

REVIGLIASCO D'ASTI (At). Aliquota del 6 per mille [illegible] detrazione per la prima casa.

RIALTO (Sv). Aliquota del 5 per mille.

RIBORDONE (To). 5,5 per mille l'aliquota unica.

RICALDONE (Al). 5,75 per mille l'aliquota unica.

RIOMAGGIORE (La Spezia). Conferma l'aliquota nella misura del 7 per mille e l'aliquota ridotta del 5 per mille per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da parte di persone fisiche; stabilisce in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: equipara alle prime case le abitazioni date in uso gratuito a discendenti e ascendenti diretti di primo grado che non posseggono alcuna abitazione, a condizione che gli stessi vi risultino residenti a norma di legge; assoggetta le aree fabbricabili all'aliquota ridotta del 5 per mille.

RIVALBA (To). Conferma l'aliquota del 5 per mille uniformemente per tutti gli immobili (prima abitazione, diversi da abitazione, alloggi non locati, in aggiunta alla prima abitazione, ecc.); adotta quanto obbligatoriamente previsto dall'art. 58 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, demandando ad un eventuale successivo provvedimento deliberativo la regolamentazione dell'Ici secondo quanto previsto dal successivo art. 59, dando atto che lo stesso entrerà in ogni caso in vigore nell'anno 1999; stabilisce che per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale si detraggono fino alla concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno solare durante il quale si protrae tale destinazione: considera [illegible] adibita [illegible] l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

RIVA LIGURE (Im). Stabilisce le seguenti aliquote e detrazioni: a) unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, nonché unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale 4,80 per mille; b) immobili non ad uso abitativo, alloggi posseduti in aggiunta all'abitazione principale e locati a condizioni che non rientrano fra quelle di cui all'ultimo periodo del punto a), alloggi non locati 6,25 per mille; c) terreni agricoli 4,80 per mille; d) aree edificabili 7 per mille; l'imposta è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'ufficio tecnico del Comune, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data di inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque [illegible]. Il comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è [illegible] ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La detrazione di imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è elevata a L. 300.000 nei casi di seguito specificati: A) soggetti passivi portatori di handicap o comunque appartenenti a nucleo familiare in cui risulta un portatore di handicap. L'agevolazione è limitata ai casi in cui l'handicap comporti una inabilità accertata pari almeno, al 67% ed il reddito imponibile netto complessivo del nucleo familiare non superi l'importo come di seguito stabilito: a) L. [illegible] per i nuclei familiari composti da una persona; b) L. 20.000.000 per i nuclei familiari composti da due persone; c) L. 22.000.000 per i nuclei familiari composti da tre persone; d) L. 24.000.000 per i nuclei familiari composti da quattro persone; e) L. 26.000.000 per i nuclei familiari composti da cinque o più persone. Le predette condizioni dovranno essere documentate mediante situazione di famiglia (da acquisire d'ufficio), certificazione rilasciata dall'Usl, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, [illegible] per quanto concerne il reddito - dichiarazione resa dal soggetto passivo dell'imposta ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

B) Soggetti passivi titolari di trattamento minimo di pensione previsto per l'assicurazione generale obbligatoria appartenenti a nuclei familiari i cui componenti sono sprovvisti di redditi, fatta eccezione per quelli derivanti da trattamento minimo di pensione previsto per l'assicurazione generale obbligatoria e che, comunque, non risultano titolari di altre proprietà immobiliari, oltre alla casa di abitazione per la quale viene richiesta la maggiore detrazione, e di altri diritti su immobili di cui all'art. 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (diritti di usufrutto, uso o abitazione). Le predette condizioni dovranno essere documentate mediante situazione di famiglia (da acquisire d'ufficio) e dichiarazione resa dal soggetto passivo dell'imposta ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni. La concessione della maggiore detrazione verrà disposta con determinazione del responsabile del servizio, nominato ai sensi dell'art. 11 4° comma, del decreto legislativo n. 504/1992. Coloro che ritengono di aver diritto alla maggiore detrazione per l'anno 1998 dovranno inoltrare documentata istanza al Sindaco entro il 31 marzo 1998.

RIVAROSSA (To). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille con [illegible] 200.000 per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale [illegible] passivo d'imposta; fissa un'aliquota agevolata, pari all'1 per mille, per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, previsto nell'art. 1, comma 5, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

[illegible] (Vc). Determina l'aliquota nella misura unica del 6 per mille e conferma a L. 300.000 l'importo della detrazione per tutte le unità immobiliari adibite ad abitazione principale.

RIVE (Vc). Conferma l'aliquota del 5 per mille.

[illegible] (Cn). Aliquota unica del 5,50 per mille.

ROATTO (At). Aliquota unica del 5 per mille, L. [illegible] la detrazione per la prima casa.

ROBASSOMERO (To). 5 per mille alloggi recuperati dal degrado; 6 per mille alloggi sottratti al mercato delle abitazioni (alloggi sfitti); 5,5 per mille rimanenti immobili, detrazione prima casa L. 220.000; dà atto che la detrazione per la prima casa passa da L. 200.000 a L. 220.000

ROCCA CANAVESE (To). Aliquota unica del 5,5 per mille. detrazione per l'abitazione principale di L. 200.000.

ROCCAFORTE MONDOVI' (Cn). Stabilisce l'aliquota nelle seguenti misure: 5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze limitatamente ai proprietari e ai titolari del diritto di usufrutto, uso e abitazione che risultino residenti sul territorio comunale per tutto il 1998. In caso di residenza per periodi inferiori la presente aliquota verrà applicata limitatamente al periodo di effettiva residenza; 6 per mille in ogni altro caso. Assume inoltre le seguenti decisioni in relazione alle facoltà e opzioni previste nei commi 53, 54 della legge n. 662/1996: non vengono previste riduzioni per i soggetti di cui all'art. 4, comma 1, della legge n. 556/1996 (soggetti passivi - soci di cooperative edilizie - abitazione principale); non ci si avvale della facoltà di stabilire l'aliquota nella misura del 4 per mille nei casi di cui all'art. 8, comma primo, ultimo periodo del decreto legislativo n. 504/1992 come modificato dal comma 55, art. 3 della legge n. 662/1996 (fabbricati realizzati per la vendita e non venduti); resta fissata in L. 200.000 la detrazione di imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per la stessa non viene prevista alcuna riduzione di imposta. La presente detrazione è aumentata a L. 300.000 a favore di coloro che, ultra sessantenni residenti, possiedono la sola casa in cui abitano, di superficie non superiore a 60 mq. di categoria economica popolare e fruitore di reddito non superiore a L. 18.000.000 annui lordi se singoli ed a L. 25.000.000 annui lordi se con coniuge a carico: viene considerato abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; non viene destinata una percentuale del gettito al potenziamento dell'ufficio tributi del Comune: non si avvale della facoltà prevista dal comma 5 della legge numero 449/1997 (aliquota agevolata per recupero fabbricati, [illegible] di valore artistico, costruzioni autorimesse, utilizzo sottotetti).

ROCCASPARVERA (Cn). Stabilisce l'aliquota nel 6 per mille.

ROCCAVIGNALE (Sv). Aliquota del 6 per mille, la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000.

ROCCHETTA BELBO (Cn). Aliquota del 6 per mille, la quota detraibile per l'abitazione principale è di L. 200.000.

ROCCHETTA PALAFEA (At). Aliquota unica del 5 per mille.

RODDI (Cn). 5,25 per mille l'aliquota e L. 200.000 la detrazione prevista per le abitazioni principali.

RODELLO (Cn). Aliquota del 5 per mille.

ROMAGNANO SESIA (No). Aliquota del 5 per mille e la detrazione sulle abitazioni principali pari a L. 200.000.

RONSECCO (Vc). Stabilisce nel 4,3 per mille l'aliquota base ed in L. 200.000 la detrazione per abitazione principale.

RORA' (Torino). Applica un'aliquota del 6 per mille sul valore degli immobili.

ROSAZZA (Biella). Stabilisce l'aliquota nella misura unica del 6 per mille e la detrazione per l'unità adibita ad abitazione principale nella misura pari a L. 200.000.

ROSIGNANO MONFERRATO (Alessandria). Fissa l'aliquota in misura unica per tutte le categorie di immobili ed i soggetti passivi; fissa la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nella misura unica di L. 200.000; stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

ROSSA (Vc). Fissa l'aliquota nella misura del 5 per mille; stabilisce in L. 200.000 la detrazione dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

(Continua)

Tennis: Camporese, sofferente al ginocchio, fuori dal torneo dello Sporting

Monnecchi capolinea per Omar

Azzaro senza racchette: gliene hanno rubate tre

Il viaggio di Omar Camporese al Future dello Sporting s'interrompe agli ottavi. L'ostacolo che l'ex davisman azzurro non è riuscito a scavalcare ha il nome di Marco Monnecchi, livornese, numero [illegible] Atp. Camporese ha giocato tutto il match contratto per il riacutizzarsi dell'infiammazione al tendine rotuleo del ginocchio sinistro, che ha richiesto anche l'intervento del massaggiatore al termine del primo set. Come zavorrato al suolo, il bolognese è stato trafitto senza pietà dalle palle corte di Monnecchi che gli cancella anche due palle break al 7° gioco del primo set mandandolo in vacanza anche come concentrazione (6-1).

Omar dà ad intendere per lunghi tratti che si ritirerebbe volentieri, invece ogni volta si alza dalla panchetta e il calvario diventa di dominio pubblico. Monnecchi giustamente non si lascia condizionare dal vecchio [illegible] ferito e, [illegible] si arriva al 4 pari nel secondo set, [illegible] solo perché Camporese ritrova il suo bellissimo diritto in profondità e un servizio che sbacalisce.

L'incrocio definitivo del match al 9° game, con il toscano autore di una risposta incredibile di passante su una smashata di Omar e relativo break (5-4). Dei seguenti tre match point a disposizione Monnecchi se [illegible] fa respingere [illegible] o soltanto. Camporese ko e adesso? «Adesso - risponde - vado a Biella per il future Fila da 25 mila dollari pregando che il ginocchio tenga».

Il torneo perde una delle [illegible] attrazioni principali, ma non interesse. C'è il marocchino El Aarej che riscuote [illegible] ieri ha eliminato l'alessandrino Beraldo), così [illegible] Cobolli testa di serie 2, passato al setaccio da Dell'Acqua ma non stritolato. E c'è il fiorentino Azzaro che in 2 ore e 10' ha giustiziato il 18enne Uros Vico, dopo essere stato sotto di [illegible] set e 0-30 nel 9° gioco del terzo (4-5). Azzaro accede ai quarti ma ha un problema: trovare delle racchette poiché gliene sono state rubate tre. «Oggi (ieri per chi legge, ndr) me le ha imprestate un ragazzo del circolo, adesso però devo arrangiarmi [illegible] sono nei guai perché non ho nessun contratto di sponsorizzazione[illegible]. Lui saprebbe sicuramente come impegnare parte dei 10.000 dollari [illegible] premio al vincitore. Oggi i quarti dalle ore 12.

Silvia Garbarino

Risultati. Singolare (ottavi): Malmor b. Tabacchini 7-5, 7-5; Azzaro b. Vico 2-6, 6-3, 7-5; Monnecchi b. Camporese 6-1, 6-4; El Aarej b. Beraldo 6-4, 6-4; Messori b. Tauma 6-3, 7-5; Luddi b. Grasselli 6-1, 0-6, 6-4; Cobolli b. Dell'Acqua 4-5, 6-4, 6-3; Marx b. Barbero 6-1, 6-4.

RACCHETTA D'ORO

Eliminata la Quaranta

Anche ieri non è mancata la sorpresa sui campi del Cral La Stampa, dove i vari tabelloni del trofeo «Racchetta d'oro» sono arrivati alle battute conclusive: tra le B3-C1-C2 femminili non c'è più infatti Marisa Quaranta, testa [illegible] serie numero 1, apparsa davvero poco concentrata [illegible] schiacciata dalla Demo (C1) dopo avere vinto facilmente il primo set. Nel tabellone principale maschile, invece, i quarti hanno proposto il dominio di Centoni (3) su Pagliarello (5), la vittoria di Anselmo (6) su Dolce (4) e di Marrone su Fiumanò. [illegible] oggi pomeriggio, si giocanbo [illegible] semifinali di tutti i tabelloni. Domenica e lunedì le finali.

Risultati. *Maschili. B3-C1.* Quarti di finale: Anselmo-Dolce 6-3, 6-7, 6-1; Centoni-Pagliarello 6-1, 6-0; Marrone-Fiumanò 4-6, 6-1, 6-3. C2-C3. Quarti: Arnaldi-Borin 6-2, 7-5. *Femminili. B3-C1-C2.* Quarti di finale: Demo-Quaranta 1-6, 6-2, 6-1; Vittorini-Marino 6-3, 7-5.

IPPICA

Trottatori internazionali nella riunione di stasera

Un miglio sprint a Vinovo con la svedese Lady Abb

Mettete insieme un trottatore italiano, un americano, un danese e una coppia di svedesi, un maschio e una femmina: [illegible] il Premio Settimo Torinese, clou della serata di corse a Vinovo. E' una bella corsa, soprattutto per [illegible] qualità di alcuni partecipanti: la star [illegible] Lady Abb (con Marco Smorgon) che, in una ideale graduatoria, è probabilmente il più forte trottatore in allenamento a Vinovo. Lady Abb ha trottato alla media di 1'12"9 al km alla fine di maggio e si è poi ripetuta da 1'13"4 appena una settimana fa, sempre vincendo [illegible] sempre a San Siro. Ora può imporsi ancora, considerato che il rivale più temibile risulta quell'Attention Flamingo (Pippo Gubellini) già battuto in due occasioni. Terza forza in campo [illegible] l'americano Mesa Vista, che cambia driver [illegible] ogni [illegible] e stasera sarà guidato da Renato Ciano.

I favoriti (inizio ore 21). I. Tuelo di Casei, Tresor [illegible] Rosa, Tacito Egral. II. Suddito di Re, Pool Ad, Pejoz. III. Lady Abb, Attention Flamingo, Mesa Vista. IV. Vigone Font, Venusia Domar, Valeska Ans. V. Urraca di Conca, Universal Jet, Uzep. VI. Vincent Fi, Valento Font, Vector Roc. VII. Ucs di Conca, Uebi Orange, Una del Roero. VIII. (quarté) Salomé Rb, Tahiti, Special Sf, The Fly Gb.

SPORT [illegible]

[illegible] Il Circolo Golf Stupinigi di corso Unione Sovietica 506/A, per festeggiare i 25 anni dalla fondazione, organizza per oggi un Open Day in cui maestri e campi saranno a disposizione dei principianti. Domani e domenica è in programma il Trofeo Stupinigi.

PODISMO, TRE [illegible] A S. Germano Chisone (h. 19,15) [illegible] corre la Staffetta di S. Germano, una 3×3 km regionale Uisp (donne 2×3 km). Alla stessa ora, presso il lago gran[illegible] Parco della Pellerina a Torino parte un'altra staffetta, la «Lui & Lei» per innamorati: il cambio di frazione (3 km per lui, 800 metri per lei) avverrà con un bacio. Infine a Grugliasco, Trofeo Notturno di 7 km (h. 20,45) da via Olevano.

[illegible] Domani a Chivasso (h. 17 p.zza d'Armi) si gioca Uildm Chivasso-Magic Torino (campione d'Italia) di hockey in carrozzina.

Atletica: mercoledì il meeting del Cus

La May al Ruffini fresca di primato

Dopo il bel record (7,03) ottenuto due giorni fa ad Atene e alla vigilia della partenza per San Pietroburgo dove sarà impegnata in Coppa Europa, Fiona May tornerà in pedana mercoledì prossimo al Ruffini per il meeting del Cus Torino: per lei sarà [illegible] buon test, visto che tra le avversarie avrà la cinese Yinnan Guan (6,86 quest'anno).

E comunque la presenza di Fiona May, che pure rappresenterebbe un fiore all'occhiello per qualsiasi meeting, non è certo l'unico motivo di interesse per la riunione torinese che, promossa nel circuito del Grand Prix Iaaf per le gare del martello maschile e del disco femminile, proporrà altri interpreti di valore assoluto. Primi fra tutti i cubani, dal lunghista Pedroso al triplista Quesada. Gente nota, i cui nomi sono senz'altro più familiari di quelli delle cinesi che si presen[illegible] con elementi che, abitualmente, gareggiano solo in patria e nelle grandi competizioni dove sono in palio medaglie. Così, accanto alla Guan, occorre resistrare le rilevanti presenze della discobola Qiumai Li (66,48), della quattrocentista Yunxiang Chen (51"15) e delle ottocentiste Jian Zhan (1'58"98) e Qingfen Wang (1'58"69) che troveranno una rivale degna nella [illegible]a Gurina, campionessa d'Europa '94 a Helsinki.

«I problemi maggiori - confessa Riccardo D'Elicio, impegnato a completere il cast dei partecipanti - sono legati agli italiani: l'inserimento nella squadra di Coppa Europa potrebbe condizionare la presenza di qualcuno che non si sente [illegible] gareggiare prima della partenza. Ma per fortuna domani verranno rese note le squadre azzurre e così avremo [illegible] definire le partecipazioni al nostro meeting».

Insomma tutto è pronto. Anche se c'è molta amarezza per la decisione della tivù di trasmettere del meeting soltanto immagini registrate e ben oltre la mezzanotte.

Fiona May ad Atene ha saltato 7,03

BIKE

Domenica, su 45 km

[illegible] fondo [illegible] Bardonecchia

Per scaldarsi i muscoli in [illegible] della Via dei Saraceni a Sauze d'Oulx, i bikers hanno domenica a Bardonecchia una gara ad hoc: la cross-country Gran Fondo di 45 km. La prova (che ha ottenuto il riconoscimento di gara nazionale) è alla quarta edizione e, quest'anno assegna il titolo italiano universitario. Il percorso ha [illegible] in piazza Statuto e arriva a Campo Smith con [illegible] dislivello [illegible] 1500 metri. Il via è alle 10,15 per la se[illegible] agonistica 5' dopo quella riservata agli universitari. A fianco della competitiva si svolge un cicloraduno che ha un percorso ridotto (34 km 850 mt di dislivello).

OFFERTE DEI LETTORI

Offerte dei lettori [illegible] Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

LA RICERCA SUL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti.

8 giugno: in memoria di Santarella Rosi 500.000; Luigi 200.000; i colleghi di Marco in ricordo di Rita Goitre 165.000; in ricordo di Erminia Fontana gli amici Comin, Facciano e Moriondo 150.000; in ricordo del padre di Alberto Stanizzi i colleghi Fiat Rivalta 135.000; Pietro, Grazia e Barbara in ricordo di Emma Latini 120.000; M.M.R. 107.000; in memoria di Pierpaolo Andrea Lisci 50.000; ricordando Laura, Mario e Gino [illegible] 50.000; ricordando Adalgisa, Delia e Guglielmo Magnani 30.000; Giulia 20.000.

9 giugno: gli amici [illegible] Daniela Prigionieri in ricordo della mamma 500.000; [illegible] famiglia Enrichiello in memoria [illegible] Jula Gennaro 500.000; in memoria [illegible] Luigi Conte i colleghi di lavoro 350.000; i condomini e l'amministratore di c.so Roselli 115/3 in memoria [illegible] Marise Alessandrini 260.000; in memoria [illegible] Giacomo Taragna [illegible] i cugini 160.000; ricordando Enrico famiglie Anzile, Bruzzese e Ponchione 150.000; i condomini di via Arnaz 6 in memoria di Guido Ivaldi 140.000.

10 giugno: i condomini di corso Sommeiller 31 in memoria di Luigina Favaro ved. Varalda 300.000; L.B. in ricordo di Enrico 200.000; per mamma Maria 130.000; i condomini di via Salbertrand 83/9/11 in memoria [illegible] Caterina Costantino ved. Golfieri 100.000; amici [illegible] Fiat Lingotto in [illegible]a della mamma di Nicolò Scenna 50.000; C.A. 10.000.

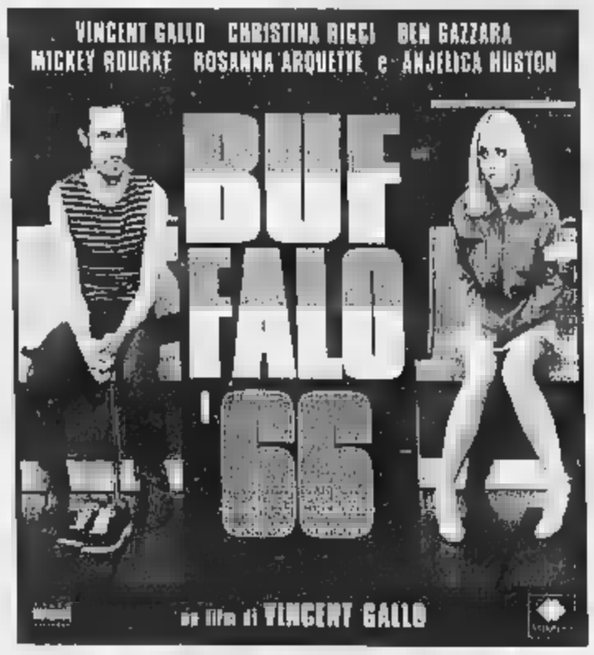
11 giugno: in ricordo di Maria Gra[illegible] Danusso in Garberi i colleghi [illegible]la [illegible] 350.000; in ricordo di Beppe Castellano le colleghe di Ernestina 160.000.

[illegible] giugno: i colleghi della Teksid di Giovanni Firpo in [illegible] della mamma Celestina Rovey 270.000; in memoria della mamma Colomba Ricci 270.000; in memoria di Pierino Perucca 250.000; in memoria di Eugenio Siragusa i nipoti 220.000; in memoria di Rosa Scaglia, marito e figlia 150.000; Coro Parrocchiale [illegible] Monteu da Po in ricordo [illegible] Teresina Perotto 105.000. [continua]

OGGI AL CRISTALLO

OGGI ALL'OLIMPIA

«Vincent Gallo: il nevrotico più affascinante che il cinema americano abbia scoperto negli ultimi anni». (LA REPUBBLICA)
«Un mix originalissimo di rabbia, tristezza, umorismo, per l'esordio di [illegible] dei volti più interessanti della sua generazione». (IL MESSAGGERO)



KONG

«E' il più bel film sul teatro che abbiamo mai visto. Chi ama il cinema non può perderlo» (IL GIORNO)
«Un film bellissimo» (L'UNITA')

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 50
TORINO
Tel. (011) 566.52.11

FARO

IL THRILLER PIU' ORIGINALE DELL'ANNO

51° Festival di Cannes
GRAN PREMIO DELLA GIURIA

eliseo
IN ESCLUSIVA

AMBRA IN ESCLUSIVA

COSA FAI QUESTO WEEKEND?

Qualsiasi cosa tu voglia fare, prima entra in un Timberland Store.
Troverai tutto ciò che ti serve per una grandiosa giornata tra le onde. Ma, soprattutto, scoprirai quanto sono comode, resistenti e affidabili le nostre boat shoes. Anche nelle situazioni più estreme.

Timberland

TORINO Via Roma 326 GRUGLIASCO Shopville Le Gru ALESSANDRIA Via Migliara 36

Mappa ricca di proposte per un week-end di svago fuori-porta

Camminate e raduni di moto

Insolite iniziative a Cavoretto ■ Vernone per festeggiare il «solstizio dell'estate»

Breve mappa degli svaghi per il week-end fuori porta. Con qualche anticipo sulla prossima settimana.

CAVORETTO. L'Associazione Biosphere organizza per domenica 21 la «Passeggiata del solstizio d'estate», escursione guidata da biologi, agronomi ■ naturalisti sul Sentiero Natura Cavoretto-Mainero. Partecipare costa [redacted] mila lire. Prenotazioni allo 011/812.54.14.

VERNONE. E' ancora festa del solstizio d'estate [redacted] «La Paulà». Domani (ore 21) al Palavernone ci sarà «Serenata piemontèisa», spettacolo [redacted] canti, recite e poesie [redacted] «pura lingua piemontese». Domenica s'inizierà alle 17 con i «Giochi nel verde» nel parco del Castello, segue grigliata. Alle 21, cabaret con Marco ■ Mauro in «Vietato traversare i binari».

CARIGNANO. Domenica nel centro storico - dalle ore 8 alle [redacted] - si svolge «Carignan d'antan», mercatino di antiquariato ■ modernariato. In bancarella, chincaglierie ma anche oggetti ■ mobili di valore.

[redacted] CANAVESE. Nel castello della caratteristica cittadina canavesana, da oggi a domenica è di scena «L'altro Piemonte», manifestazione di enogastronomia e turismo curata da Arcigola Slow Food [redacted] laboratori del gusto, cene a tema, mostre e convegni. Orari: oggi 17-24; domani 11-24; domenica 11-23. Ingresso a 20 mila lire comprensive di visita al castello, piatto tipico [redacted] e degustazione di vini doc. Per ulteriori informazioni, rivolgersi allo 0125/48.360.

[redacted] D'OUX. S'inaugurano domani con [redacted] [redacted] danzante all'Hotel Palace (ore 21,30, piazza III Reggimento Alpini) le celebrazioni patronali di San Giovanni. Domenica alle 21, nella chiesa parrocchiale, con[redacted].

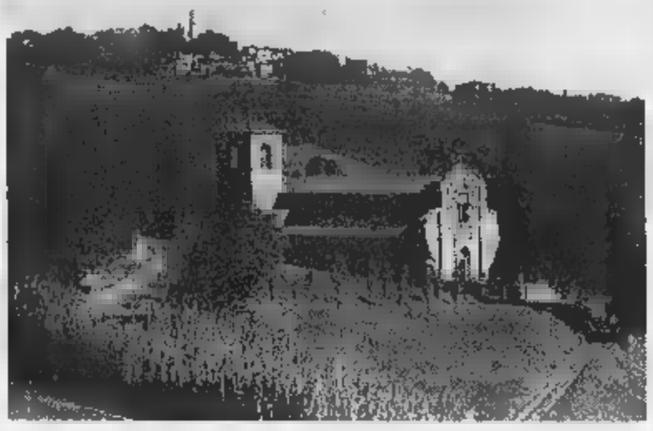
[redacted] Domenica alle ■ parte la «Camminata tra boschi ■ vigneti» nelle colline che circondano l'abbazia [redacted] Vezzolano. Si può scegliere tra due percorsi, [redacted] ■ di 20 km. Iscrizioni sulla piazza (8-9) ■ 12 mila lire, pic-nic compreso. Altre infor[redacted]mi: 011/992.00.20.

[redacted]. Domenica è in programma un raduno motociclistico organizzato da Livio Zucca, «mago» nella ricostruzione di scooter Lambretta degli Anni 50, e da un gruppo di amici. Iscrizioni sul posto dalle 10,30 (tel. 819.65.01). Sono promessi birra a volontà e ottimo vino.

[redacted] **BOSCO.** Si svolge domenica il «V Motoraduno d'epoca - trofeo Il Podio» [redacted] percorso di regolarità per le [redacted] del paese. Alle 15, le moto effettue[redacted] [redacted] giro turistico [redacted] enoteche ■ rocche del Roero.

[redacted] Sono aperte le prenotazioni per le [redacted] conviviali che ruoteranno intorno a «La luna ■ i falò», suggestiva iniziativa in calendario il 23 giugno, notte di San Giovanni, sui bricchi del Roero tra Canale-Castellinaldo e Cisterna d'Asti. Sulle colline si accenderanno i fuochi mentre i ristoratori proporranno menù contadini serviti in punti di osservazione privilegiati. Organizza l'Enoteca Regionale del Roero; telefonare allo 0173/978.228.

Elena Del Santo



L'elegante Abbazia [redacted] Vezzolano incastonata fra le colline vitivinicole dominate da Albugnano dove [redacted] tiene la «camminata [redacted] boschi e vigneti»

Percorso ecologico attraversando vigne ■ boschi a Albugnano

Ritmika: esordienti e note band

I Persiana jones si esibiranno domenica a Moncalieri con i gruppi vincitori del festival

E chi vince suonerà con i Persiana Jones

Ritorna ■ Moncalieri **Ritmika**, la manifestazione musicale dedicata alle giovani band dell'area metropolitana torinese. Dopo le edizioni degli anni '96 ■ '97, Ritmika è ormai un'occasione [redacted] incontro per i giovani che trovano nella [redacted] il canale comunicativo più congeniale. La rassegna, organizzata dal Progetto Giovani della Città di Moncalieri, si tiene in piazza del Mercato (adiacente al foro Boario) da stasera ■ domenica. Si esibiranno dieci gruppi locali (Head-X, Antitesi, Nobis, Aquitlalla, Fallitz stasera; Fly High, Basin And Ewer, Aneurisma, Italian Gang Dead Double Dealer, Broken Heart domani) selezionati da una giuria di esperti fra le 45 band che hanno inviato un demo all'Informagiovani di Moncalieri. Ogni sera, gli «esordienti» saranno affiancati sul palco da importanti ospiti: stasera tocca ai punk rocker ravennati (Plitch; mentre domani [redacted] La Pina e gli Otierre ■ occupano [redacted] palco insieme con i giovani musicisti. Domenica, in fine, i due gruppi vincitori del festival chiuderanno la manifestazione suonando insieme con i Persiana Jones.

Ritmika '96 sarà a ingresso gratuito, ogni sera a partire dalle ore 21. Per informazioni: Informagiovani di Moncalieri, tel. 011/640.12.30. [g. f.]

qua e là

INCONTRI

[redacted] Alle 20,30 nell'Aula Magna della Scuola [redacted] specializzazione «Parchi e giardini» dell'Università, in via Pietro Giuria 15, Francesca Bagliani tiene [redacted] conferenza su «Il giardino reale». L'ingresso è libero; per ulteriori informazioni, occorre telefo[redacted] allo 011/669.86.69.

LIBRI

[redacted] Alle 12 [redacted] libreria Campus, in via Rattazzi 4, presentazione del libro «L'uomo privato. Il futuro geneticamente manipolato» di Ivan Verga e Antonio Onorati. Con Verga intervengono Francesco Carella ■ Giorgio Diaferia. L'iniziativa è dell'Associaizone Vas (Verdi Ambiente ■ Società); informazioni più dettagliate allo 011/599.335.

[redacted] **LUXEMBURG.** Domani alle ore 11 alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, sarà ospite dell'«Aperitivo» lo scrittore Marco Nelrotti, che parlerà del suo libro «La vocazione del falco», edito [redacted] Mondadori.

[redacted] **PALAZZO** [redacted] Da domani alle 20,30 sino al 12 settembre Palazzo Reale sarà aperto secondo un calendario serale (si alterneranno il giovedì, venerdì e sabato) che offrirà la possibilità di visitare gli appartamenti del primo piano nobile [redacted] esclusione, fino al 17 luglio, dello Scalone d'Onore, del Salone degli Svizzeri, delle prime due Anticamere e del Gabinetto Cinese. Dal 17 luglio poi verrà ripristinato integralmente il tradizionale percorso con visita (ultimo giro alle ore 22,30).

[redacted] Alle 21 alla parrocchia Santa Rosa da Lima, in via Bardonecchia 85, concerto di beneficenza con la corale «Ora è tempo di gioia», diretta da Danilo Agosta. Eseguirà brani di musica sacra, [redacted] spel, canti popolari. Ingresso libero.

BALLO LISCIO. Dalle 20 alle 23 inaugurazione [redacted] ballo liscio nello spazio [redacted] «Giorni d'Estate» della Circoscrizione 10, ■ giardini di via Piave [redacted]. Stasera dunque prima gara al palchetto con l'orchestra Gribaudo. Informazioni allo 011/443.50.57.

VISITA [redacted] Alle 15 ritrovo alla Fontana del Melograno ■ Parco del Valentino per la visita guidata [redacted] Rocca, organizzata dall'associazione «Il Tempo di Alice». Ingresso 3 mila lire; tel. 011/83.77.32.

[redacted] Domattina alle 11 ■ Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, si svolgerà [redacted] premiazione [redacted] XXI edizione del Premio letterario «La Mole», indetto dalla rivista «Talento». Il riconoscimento sarà dato alle poesie sul tema «Il mondo degli anziani e degli handicappati». Ospite Pierre Jean Siegenthaler, fondatore dell'associazione «Avenir» [redacted] Ginevra.

BIENNALE. Devono pervenire entro le [redacted] 12 del [redacted] giugno all'Ufficio Biennale del Comune, in [redacted] Maria Vittoria [redacted], le domande di partecipazione alla Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e [redacted] Mediterraneo, che si terrà a Roma nel giugno 1999. Il bando è rivolto ■ artisti nati [redacted] [redacted] poi (dal 63 per registi e coreografi), operanti nella disciplina: arti applicate (dal design al fumetto all'illustrazione), arti visive, immagini in movimento, musica popolare, [redacted] tura e spettacoli. I bandi si possono trovare al centro Informagiovani, ai circoli ArciNuova Associazione, [redacted] Vetrina per Torino in piazza San Carlo 161 e agli Antichi Chiostri in [redacted] Garibaldi 25. Informazioni al numero verde 167/80.50.95.

CASTELLO DI [redacted] La Galleria di Diana, nel castello di Venaria, ospita stasera ■ serata di gala [redacted] Cral, presieduto dal dottor Piero Mosca, della Cassa di Risparmio di Torino. Ingresso [redacted] invito.

CONVEGNI

[redacted] ANTIQUARIO. Domani [redacted] 9,30 [redacted] 18 al Bit, in [redacted] Unità d'Italia 125, la Sioi organizza il convegno «Le mine antiuomo. Una guerra anche in tempo ■ pace». Relatori Cornelio Sommaruga, Andrea Scarpa, Paolo Benvenuti, Fernando Termentini e Edoardo Greppi.

MOSTRE

STOFFA. Prosegue [redacted] al [redacted] giugno all'associazione Eva Luna, in via Stampatori 4, la mostra «L'isola che non c'è» con i quadri in stoffa dell'artista [redacted] Lidia Barilà.

GU SU [redacted] [redacted] 18 [redacted] libreria Fontana, in [redacted] Monte ■ Pietà 19/c, inaugurazione della mostra di Ro[redacted] Victor Kastelic «Incidenti a domicilio», esposizione [redacted] 25 oli su tela.

[redacted]

[redacted] L'Officina Artistica Savinio, in via Santa Giulia 1, propone da settembre un [redacted] condotto dal regista Ferruccio Casacci, per doppiatori, rumoristi ■ sonorizzatori. Possono partecipare, oltre agli attori, gli allievi dei corsi [redacted] formazione teatrale e di recitazione. Durante il mese di luglio si terranno le audizioni. Informazioni allo 011/817.22.74.

Stasera la Sinfonica Rai suona al Lingotto

«Musica del dolore» sulle parole di Rilke

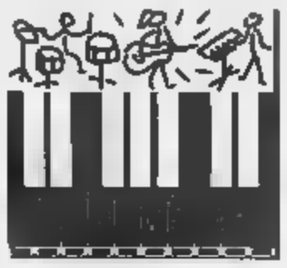
Erika Pluhar, viennese, [redacted] una cantante che scrive da sé le sue canzoni e ha sempre coltivato [redacted] culto della qualità, come dimostra la decennale collaborazione in trio con il pianista portoghese Antonio D'Almeida e il chitarrista bulgaro Peter Marinoff, che prosegue ora in duo dopo l'improvvisa scomparsa di quest'ultimo. Ma [redacted] Pluhar pratica anche da anni l'attività teatrale e per questo è stata scelta dalla Rai come recitante nel secondo concerto della serie «Musiche da un campo di concentramento» della Stagione di Primavera, diretto da Gerd Albrecht. L'appuntamento è per stasera alle 20,30 nel Padiglio[redacted] 1 del Lingotto attrezzato per supplire alla chiusura dell'Auditorium di piazza Rossaro. Il brano in questione è «La romanza d'amore ■ di morte dell'alfiere Christoph Rilke», [redacted] parole [redacted] Rainer Maria Rilke, di Viktor Ullmann, un compositore morto in campo [redacted] sterminio (il testo è stato musicato anche dallo svizzero Frank Martin).

Completano il programma la «Sinfonia n. 1» dello stesso Ullmann e lo «Studio per orche[redacted] d'archi» di Pavel Haas.

Un altro [redacted] si svolge sta[redacted] alle 21,30 nella chiesa di S. Maria Maggiore di Avigliana, per la rassegna **Tastar de Corda**. E' di scena il duo chitarristico formato da Paolo Devecchi e Salvatore Seminara che presenterà, oltre a una propria composizione («Hellàs»), alcune belle pagine di Sor, Burnett, Santorsola, Giuliani ■ Piazzolla.

Sempre p[redacted] Tastar de Corda si segnala d[redacted] il concerto [redacted] chiusura, che si tiene sempre ad Avigliana alle 21,30 ma in piazza Conte Rosso, con i Suonatori delle Quattro Province: un quintetto di musicisti (Franco Guglielmetti, Edoardo Lattes, Andrea Masotti, Dado Sezzi, Stefano Valla) provenienti [redacted] Genova, Pavia, Piacenza e Alessandria, che esegue un folclore particolare con canto, fisarmonica, chitarra, musa, piffero, flauto, basso e percussioni. Lo spettacolo, «Racconti ■ colori», prende il titolo dall'ultimo disco del gruppo. [l. o.]

NUOVO DISCO



Daniela Miglietta, ovvero Mietta presenta l'ultimo cd «La mia anima» per i suoi fans dell'etere torinese

CUFFIE in testa, microfono aperto e via alla linea diretta con gli ascoltatori. Mezz'ora in una radio, mezz'ora in un'altra, c'è appena il tempo di spostarsi e già si sa - ■ ci si conta pure - che ad ogni sosta qualche fan si fa guidare dal richiamo dell'etere. Esce il [redacted] disco ■ pochi artisti si sottraggono alla promozione radiofonica per il lievitare del gradimento, e ieri pomeriggio è stato tempo per Mietta di fare una scappata ■ Torino. Di fretta ma con simpatia, niente vezzi nè fare annoiato negli studi di Radio Veronica, l'esuberante Daniela Miglietta si è prestata al gioco dell'«ecco ■ voi l'ultima fatica», uscita sotto l'etichetta Wea e dal titolo «La mia anima». Fin da subito un'indicazione di cammino sonoro? Forse più da sorpresa di quanto si potesse immaginare, le dodici tracce del cd arrivano dopo quasi tre anni di [redacted] dal mercato discografico ■ chi [redacted] fermato l'immagine della cantante al «trottolino amoroso» [redacted] coppia minghiana, [redacted] fuori strada. Perchè da allora diverse [redacted] sono accadute, c'è stato il periodo che Mietta definisce «di sperimentazione» con l'arrangiatore Michele Centonze, lo stesso [redacted] Jovanotti, e poi ci sono state [redacted] parentesi cinematografiche, [redacted] il doppiaggio di Esmeralda nel disneyano «Gobbo [redacted] Notre Dame», e della fiction televisiva nell'ultima «Piovra». La voglia è quella [redacted] uscire dalla melodia nostrana fine a se stessa, di dare sfogo alla passione per il soul. «Ho provato ■ ho avuto il tempo per mettere insieme un lavoro che apra il ritmo melodico alla forza [redacted] black music». Da qui l'ispirazione dall'anima? «Anche, non vuole però [redacted] intesa solo come entità spirituale, bensì energia, reazione». E l'intento si percepisce da un brano all'altro, nella ricerca dell'internazionalità ritmica, affiancata dalla volontà [redacted] sfruttare le potenzialità vocali di Mietta, indiscutibilmente notevoli. La scelta del singolo è caduta su «Angeli noi», già radiofonicamente lanciato, rifacimento di una canzone degli Anni Settanta di Dominique Troiano e ideale pezzo estivo da portare in tutte le piazze televisive con il Festivalbar in testa. Mietta è autrice di quattro brani, fra cui «La mia anima», facile richiamo ad una scelta di [redacted] ndivisione di notti e umori ■ respiri, e nello scorrere [redacted] collaborazione si trovano anche i SottoTono [redacted] «Un uomo per cui uccidere», lo stesso per cui morire, rinnamorarsi, confondersi. Semplicità di pensiero, insomma. Intanto i trenta minuti sono scaduti, via le cuffie e direzione Maschio per la registrazione con Radio Centro 95. E Mietta non fa fatica ■ divertirsi.

Mietta ospite in due radio cittadine

Dodici tracce che ondeggiano tra il black soul e la melodia

INFORMAZIONI
Il cd di Mietta da poco uscito in tutti i negozi si intitola «La mia anima»; il singolo è «Angeli noi» L'etichetta discografica è della Wea Record

E' Cesare Bruno

Se un artista ama dipingere soltanto sedie

Una sedia come simbolo. A quattro anni dalla precedente mostra personale, l'alessandrino **Cesare Bruno** espone una scelta di recenti lavori alla Galleria «Manini Arte» (via della Rocca 26, sino al 27 giugno, tel. 011 / 835.851, orario 10-12,30 / 16-19,30, ingresso libero). Con [redacted] opere si snoda il percorso di [redacted] dipingere caratterizzato da [redacted] unico, suggestivo, evocativo soggetto: la sedia.

[redacted] sono sedie impagliate con alti schienali, solitarie ■ in gruppo, serrate o in cammino, disposte in lunga e serpeggiante [redacted] che segna il percorso di una umanità in [redacted]. Bruno, invitato alla Quadriennale di Torino e alla rassegna «Artissima» al Lingotto Fiere, propone [redacted] preciso discorso definito mediante una impostazione geometrica che, in particolare, s'identifica con una rappresentazione tipicamente metafisica ■ costruttivista: scacchiere e piazze con chiese ■ monumenti e bandiere al vento che richiamano alla mente la lezione di Giorgio de Chirico. [a. mi.]

Cortile San Filippo

Il cinema d'estate esordisce stasera e c'è Julia Roberts

Apre Julia Roberts. L'ex «pretty woman» è la protagonista del film con cui s'inaugura questa sera la rassegna cinematografica estiva del Cortile San Filippo, via Maria Vittoria 5: «Il matrimonio del mio migliore amico».

Successo internazionale (126 milioni di dollari d'incasso negli Stati Uniti, oltre 22 miliardi di lire nel nostro Paese), la commedie romantica diretta dall'australiano P.J. Hogan narra di un giornalista sportivo conteso dalla fidanzata prossima sposa e dalla [redacted] migliore amica. Lui [redacted] il giovane Dermot Mulroney («Copycats», «Gli anni dei ricordi»). Oltre alla Roberts, il cast comprende l'emergente Cameron [redacted] ■ Rupert Everett. Unico spettacolo alle 22, biglietti ■ 7 mila lire. Si replica domani sera ■ domenica, da lunedì [redacted] vita esagerata».

[redacted] rassegna prosegue [redacted] al 31 agosto. [d. ca.]

MUSICA dove

SLIP
E' all'insegna del blues [redacted] serata musicale dell'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83): sul palco, a partire dalle 22, Slep.

[redacted]
Serata folk con il gruppo torinese La Lionetta al «Folkolore» (via Monte Cengio 16/9) in concerto dalle 22. Il combat folk dei Cantovivo caratterizz[redacted] la serata (ore 22) di «Festainrosso» al parco [redacted] Folk Rock nel venerdì [redacted] ■ «Muovitipositivo» in piazza d'Armi [redacted] i Mazapegul; s'inil[redacted] [redacted] 21. La pista [redacted] pattinaggio di [redacted] Cadore angolo via Delledda è teatro della rassegna «Rock in Settima»: Graffiti, Archita, Artemidia, Verna e Chimera le band protagoniste. Si comincia alle 20. Rock [redacted] «Na[redacted]» (piazza Campanella) con i Disloria Psichica e gli Axonomoxa in concerto dalle 22.

I brani [redacted] celebri dei [redacted] vengono proposti questa sera [redacted] D.E.P. al circolo «Didgeridoo» (via [redacted] 240/36, ore 22).

JAZZ IN [redacted]
Concerto jazz questa sera all'Oratorio San Paolo, via Luserna di Rorà 16: si esibiscono il Riccardo Raimondi quartet e Marco Testa, il Jazz [redacted] Ensemble e Giulio Camarca. S'inizia alle 21,15.

[redacted] **PI**[redacted]
Venerdì [redacted] rock a Pinerolo: il pa[redacted] [redacted] ghiaccio (via dei Rochis) ospita il concerto dei Sonica e degli Yo Yo Mundi. S'inizia alle 21. I biglietti d'ingresso costano 8 mila lire.

[redacted]
Si apre questa [redacted] in piazza Don Amerano ■ Mappano la rassegna musicale «Incubo»: l'inaugurazione è all'insegna [redacted] rock con Cifnobluesband e Koinè «live». Ore 21.

Yo Yo Mundi (nella foto uno di loro) questa sera alle [redacted] in concerto nel Palazzo del Ghiaccio a Pinerolo

[redacted]
L'etnojazz del Dino Pelissero quartet è di scena questa sera [redacted] «Pocahontas» di Gassino (via Foratella 4, ore 22); rock [redacted] «Dan Donnelly's» [redacted] Borgone di Susa (via Abegg 66, ore 22) [redacted] i Bancarotta Fraudolenta e al [redacted] Ryan's» [redacted] Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) dove suonano gli Onda d'Urto.

Concerto degli Statuto questa [redacted] ra nell'area [redacted] Montefibre [redacted] Ivrea per la «Festainrosso»: appuntamento alle 21,30.

[redacted]
Il «Patio» (corso Moncalieri 346/18) ospita questa [redacted] il concorso «Miss Torino '98»: la vincitrice concorrerà [redacted] Miss [redacted] S'inizia ■ mezzanotte; prima e dopo si ballano i [redacted] del momento.

[redacted]
«Galà Commerciale» all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23, [redacted] 22,30), «El barrio tanguero» al «Café Procope» (via Juvarra 15, [redacted] 21,30), «Lost [redacted] al «Settimo Sigillo» di Orbassano (strada da Circonvallazione esterna 10, ore 23).

DOVE

[redacted]
E' in programma questa sera al Tea[redacted] Regio l'allestimento [redacted] dramma lirico «Turandot» su musica di Gia[redacted] Puccini. L'orchestra è diretta da John Mauceri, la regia reca [redacted] firma del cinese Zhang Yimou. Il sipario [redacted] alza alle 20,30.

[redacted]
Seconda [redacted] di cinema sotto [redacted] stelle all'Arena Metropolis [redacted] parco del Valentino (viale Boiardo 24, dietro a Torino Esposizioni). In cartello[redacted] il film catastrofico «Vulcano» [redacted] Mick Jackson, autore anni [redacted] del campione d'incassi «Guardia [redacted] corpo», con Tommy Lee Jones funzionario [redacted] protezione civile nella [redacted] Angeles in [redacted]e. Unico spettacolo [redacted] 22, i biglietti costano 8 mila lire.

[redacted]
S'inaugura questa [redacted] al Massimo Tre, [redacted] Montebello 8, l'«Omaggio al Premio Solinas» a [redacted] del Museo Nazionale del Cinema. Alle 21 viene proposto il film «Rebus» diretto nove anni fa da Massimo Guglielmi ■ interpretato da Christophe Malavoy ■ Charlotte Rampling. Intervengono il regista e Francesca Solinas. L'ingresso [redacted] a inviti: alcuni tagliandi [redacted] in distribuzione gratuita [redacted] cassa del locale.

[redacted]
Il Piccolo Regio, piazza Castello 215, ospita questa [redacted] [redacted] «Coeur d'arbre», balletto contemporaneo liberamente ispirato ■ «Le avventure [redacted] Pinocchio» di Collodi. Lo propone [redacted] compagnia Babayaga, [redacted] protagonista [redacted] Elena Lobatti Bocioni. S'inizia alle 21, i biglietti costano 20 mila lire.

[redacted]
Si [redacted] questa sera all'Arnold Pub di Moncalieri (strada Barauda 7/4) con Norberto Midani mattatore in «Improvvisazioni». Appuntamento alle [redacted] 22,30.

Serata di [redacted] anche [redacted] Locanda dell'Armadillo di Chivasso (via San Isidoro 6) per la rassegna «Cabaré Cabriolè». Protagonista, a partire dalle 22, Fabrizio Fontana.

«Oileion» è il titolo dello spettacolo proposto da Claudio Zucca que[redacted] sera all'Urfidium, via Bellezia 15. Si [redacted] [redacted] 22, ingresso a 15 mila lire.

E la psicologa consiglia: per vincere l'ansia dovete pensare in positivo

Così si prepara alla maturità

Serve una dieta ricca di zuccheri e proteine

Chi ci è passato, anche a distanza di anni, ne ricorda le paure. Di non sapere abbastanza. Di una commissione composta da professori mai visti prima (con un membro interno nella parte dell'angelo, anche magari in passato non proprio stato l'insegnante prediletto). Manca poco manciata di giorni alla maturità '98, ultima dell'epoca due più due, due scritti e due orali, ultima anche di un certo modo di studiare e quindi di un certo modo di affannarsi.

Questi sono gli ultimi giorni utili per prepararsi, almeno in vista degli scritti. E per dare una mano a chi sta sudando sui libri, per offrirgli qualche suggerimento per rendere il periodo meno pesante, abbiamo interpellato due esperti capaci di capire. E di «soccorrere». Il «Prepararsi agli esami - spiega il professor Giorgio Calabrese - significa fare un lavoro di tipo intellettuale particolarmente impegnativo, che necessita l'invio di energia continuativa al cervello, quindi di più zuccheri. E non solo in quantità, ma ben distribuiti nella giornata». In pratica, dice il dietologo, «si ha bisogno di zuccheri semplici, come miele, marmellata, zucchero, frutta. E di carboidrati complessi, riso, pasta, patate e legumi che hanno un'azione più lenta di ricarica delle riserve».

Il menu degli esami non è finito: «Occorrono poi, naturalmente, sostanze ricche di proteine come bistecca di carne o bianca, un po' di pesce oppure uova tre-quattro volte la settimana. Le uova contengono i fosfolipidi e la colina, importanti per mantenere attive le membrane delle cellule nervose». Lo snack di chi studia? Il dietologo consiglia uno yogourt con frutta al mattino e un gelato al pomeriggio.

«La giornata di uno studente impegnatissimo di libri - dice lo specialista - dovrebbe incominciare con una prima colazione abbondante, con caffelatte, fette biscottate, miele e marmellata e un frutto. Una dieta ricca serve a mantenere il livello del glucosio costante. Il cervello, lavorando molto, brucia tantissimo zucchero e bisogna evitare l'ipoglicemia». Ancora: niente eccesso di caffè. «Tre-quattro tazzine al giorno vanno bene, assolutamente bene le caffettiere intere. Se certo punto della giornata ci si sente andare giù, è il momento di un frutto o di una merendina ai cereali».

Il medico consiglia poi un po' di rilassamento. «Ogni due ore è bene uscire un momento, anche solo per fare una passeggiata intorno all'isolato: basta un quarto d'ora. Una volta si può bere un caffè, volta una spremuta, evitando caricarsi di tabacco. E la giornata-tipo? «Alzarsi alle otto, studiare cinque ore al mattino con due quarti d'ora di pausa. Dopo pranzo - dice il professor Calabrese - ci si dovrebbe riposare un'oretta, riprendendo alle 16. Due ore, poi un break alle 18, altre due ore, la cena e libri a mezzanotte».

LA PSICOLOGA. La dottoressa Laura Recrosio parte da una premessa che, da sola, servirà a rassicurare almeno alcuni: «L'ansia è una reazione emotiva che, entro certi limiti, è normale, sana, e quindi ineliminabile. E per certi versi anche positiva rispetto a situazioni gli esami». A chi vorrebbe sconfiggerla, non sentirne più il peso, la psicologa spiega: «Quando diventa eccessiva non esistono ricette psicologiche da all'ultimo per evitarla. Ognuno ha un suo stile con cui fa fronte agli eventi ansiogeni, uno stile più o meno funzionale, ma con radici profonde nella nostra psiche e non modificabile da un giorno all'altro. Tuttavia, poichè l'ansia eccessiva è di fatto paura dell'insuccesso, di essere inadeguati, spesso non ha un fondamento realistico, ma dipende dalla mancanza di autostima».

Se non esistono ricette dell'ultima ora, la dottoressa Recrosio suggerisce tuttavia un «metodo di lavoro su se stessi». «Ci si può attrezzare rispetto al senso di inadeguatezza: cercando di rievocare esperienze passate positive, e non solo in campo scolastico. Esperienze su cui abbiamo fondato un po' dell'autostima che c'è in ognuno di noi». E poi, un invito non solo allo studente, ma anche alla famiglia: «Sdrammatizzare l'evento esame: è una tappa della vita importante, non un processo appello». Non solo. «Bisogna ricordare che il giudizio non è un'etichetta per la vita, ma la valutazione dello stato del momento, necessariamente parziale, che non riflette la globalità del ragazzo: una valutazione che nella vita si avrà l'opportunità di correggere infinite volte». [m. t. m.]

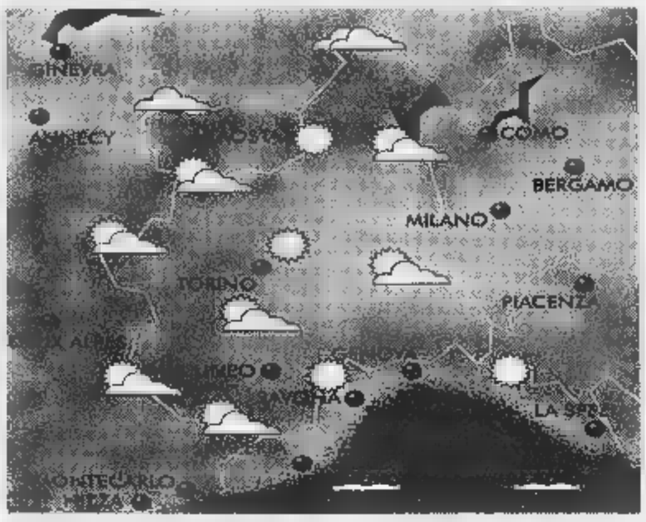
La psicologa **Laura Recrosio** e il dietologo **Giorgio Calabrese**

IL CALENDARIO DEGLI ESAMI

GLI SCRITTI
MERCOLEDI' 24 GIUGNO — ITALIANO
GIOVEDI' 25 GIUGNO — SECONDA PROVA SCRITTA

GLI — **RISULTATI**
TRA LUNEDI' 29 GIUGNO E MERCOLEDI' 1° LUGLIO — A PARTIRE DA META' LUGLIO

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

L'anticiclone delle Azzorre si sta espandendo sul bacino del Mediterraneo, garantendo condizioni di tempo bello e soleggiato sulla nostra penisola. Moderata instabilità sulle Alpi centro-orientali potrà essere causata dall'afflusso residuo di aria fresca e umida proveniente dal Nordeuropa.

DOMANI

MONTAGNA
- CUNEESE. Sereno o poco nuvoloso rilievi durante il pomeriggio. Non si prevedono precipitazioni. Temperature in deboli variabili.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno o poco nuvoloso per nubi alte e sottili pomeridiane sui rilievi. Temperature in moderato aumento. Venti deboli di brezza lungo le valli.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA. Generalmente sereno con possibili formazioni nuvolose cumuliformi pomeridiane senza escludere isolati temporali serali. Temperature superiori alla . Venti variabili di brezza.

MARE
- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Soleggiato con possibile nuvolosità cumuliforme pomeridiana in dissolvimento in serata. Temperature elevate, venti di brezza lungo le coste. Mare poco mosso.
- RIVIERA DI (Savona-Imperia). Prevalenza di cielo con incremento della temperatura. Possibili nubi di calore pomeridiane sui . Venti di brezza lungo le coste. calmo o poco .

PIANURA
- TORINESE. Sereno con possibile velatura del cielo e foschie in pianura. Non si escludono isolati temporali serali sui rilievi. Temperature tendenti a 28° - 31°. Venti deboli di brezza.
- LANGHE E MONFERRATO. Il cielo sereno o poco nuvoloso sarà una probabilità che dovrebbe garantire l'alta pressione. Non si escludono rannuvolamenti stratiformi pomeridiani con temperatura elevata.
- LAGHI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Temperature elevate con aria fresca proveniente da Nord che potrebbe provocare annuvolamenti pomeridiani con deboli piovaschi. Venti di brezza lungo le valli.

TENDENZA PER FINE

La presenza dell'area di alta pressione delle Azzorre sulle regioni italiane dovrebbe garantire tempo stabile e soleggiato. Le temperature subiranno un incremento mentre la nuvolosità cumuliforme pomeridiana potrà essere presente sui rilievi alpini ed appenninici.

[A cura di **Giorgio Minetti**]

BOLLETTINO

Venerdì 19 Giugno

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani. Temperatura: in lieve . Venti: deboli variabili. Visibilità: buona.

IERI

MASSIMA	25,9
MINIMA	14,8
UMIDITA' (ore 14)	

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	78,3 mm
MEDIA (1913-1994)	80,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI

TEMPERATURE

MASSIMA	25,6	MINIMA	14,8
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35,2	25/6/91 e 12/6/96
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

ANNO FA

MASSIMA	28,5	MINIMA	15,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; tramonta alle ore 21 e 19 minuti.

LUNA: si leva alle ore 2 e 40 minuti; cala alle ore 15 e 48 minuti.

- Primo quarto 2 giugno ore 4
- Luna piena 10 giugno ore 6
- Ultimo quarto 17 giugno ore 13
- Luna nuova 24 giugno ore 6

tramonta in direzione Ovest-Nord Ovest 50 minuti dopo il Sole.

brilla volte più intensamente Polare.

MARTE: è nella parte orientale della costellazione zodiacale del .

riconoscibile la stella più brillante visibile a notte fonda.

SATURNO: a 1472 milioni di km dalla Terra, che si avvicina.

IL FENOMENO: questa sera alle ore 22, la Luna calante, proiettata nella costellazione Pe-, passa a 2 ° a Sud di Saturno.

SALUTE. Guardia medica. Gratuito notturno t. 011.57.47; Croce rossa, servizio generico e pe- ore 8-24, a pagamento t. 011.24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento t. 011.56.21.606-011.54.90.00; Centro antiveleni t. 011.663.76.37; Pronto soccorso dietetico, Molinette, (20-23); Guardia estetica S. Anna, t. 011.313.44.44; Maria Vittoria 011.43.93.111; Mauriziano 011.50.881. Pronto farmaci 167-00.56.22.

SOCCORSO. Elettr Soc. ambulanze t. 118; C. Rossa t. 011.244.5411; C. Verde t. 011.54.90.00; C. Bianca t. 011.317.71.27; C. Rossa t. 011.433.86.00; C. Gialla t. 011.783.425.

NUMERI UTILI. Vigili del Fuoco t. 115; Carabinieri t. 112, sede centrale t. 011.55.191; Polizia t. 113, Questura centrale t. 011.55.881; Prefettura t. 011.55.891; Vigili urbani t. 011.460.60.50; Polizia stradale t. 011.50.401; Corpo incend. Boschivi t. 1678/07.091; Poste e Telegrafi t. 160, Alfieri 10 dom./fest. 8.30-19, Municipio t. 011.442.11.11; Certificati a domicilio prenotazioni 011.435.01.66; informazioni documenti t. 011.442.51.04; Telefono Viola (funerali) t. 011.436.77.00; Cimitero t. 011.262.12.16; Soccorso stradale Aci t. 116; Europ assistance t. 011.53.04.55; 167.019152; Aeroporto t. 011.56.76.361; Satti t. 167.217.216.

SOLIDARIETA'. Admo t. 011.313.47.16; Aism (Abbiatese) t. 011.63.35.329; Alcolisti in trattamento t. 011.812.37.49; Ass. Tbc. Ospedalieri t. 011.319.89.16 / 011.316.76.34; Ass. O. Adelaa contro la malacasità, t. 0360 55.41.20; C. Cardiopatici, t. 011.43.64.873; Epi '70 (epilessia), t. 011.533.496; Fed. Sportiva Disabili, t. 011.52.11.261; Tel. Azzurro t. 061 48.10.48; Tel. Azzurro emer. bambini t. 19.696; Tel. amico t. 011.319.52.52; Straordinari Ciscat t. 011.53.39.62; La Tenda (stranieri) t. 011.56.22.165; Bartolomeo & C. t. 011.53.48.54; Samaig t. 011.438.65.66; Amnesty Int. t. 011.817.05.30; Internagap t. ; Abele t. 011.814.27.11; Agedo (Assistenza genitori di omos.) t. 011.521.11.16; Apice (epilessia) t. 011.31.80.623; Aiapacri (cancro) t. 011.436.03.52; Telesoccorso t. 011.341.144; Lotta AIDS t. 011.43.61.043; Gruppo AIDS t. 011.43.64.749; Città Insieme t. 011.530.225; Salute donna t. 011.415.63.26. S.O.S. donna (abbandono neonati) t. 167-231.310, S.O.S. Vita t. 1678-13.000; Tel. Rosa t. 011.530.866; Serv. emerg. medical lun-mer-ven pom. e marglo-sab mat. t. 011.435.50.13; Telesoccorso (anziani) t. 167-23.12.82; Filo d'Argento t. 1678- Osteoporosi Piemonte t. 011.663.83.52 ore 9.30-12.30. Harvest (tossicod.) t. 011.898.00.63. Ass. La Fraternità (tossicod.) t. 167-012.729.

LA QUALITÀ CHE HAI SEMPRE SOGNATO
HA UN PREZZO
CHE NON AVRESTI MAI IMMAGINATO.

CORSA
1.0 12 V Viva 3 p.
Offerta con ecoincentivi lire
14.800.000*

TIGRA
1.4 16 V - Airbag - Servosterzo
Offerta con ecoincentivi lire
22.900.000*

Alla Opel, puoi beneficiare degli **ecoincentivi** previsti dalla legge.

Se scegli Vectra Climatic, il contributo di Opel e dei Concessionari rende l'offerta ancora più interessante.

*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, validi alle condizioni descritte nella Legge N. 403 del 25/11/97. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Putinno 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
P.za Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/3525341
COLLEGNO - C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Trieste, 19
Tel. 011/6408165
SAIE
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
Via Borgaro, 110/b - Tel. 011/2217507
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056

http://www.opel.com

Gli interventi dopo le segnalazioni ■ «La Mia Città»

Municipalizzate e Comune rispondono alle proteste

Scopo della rubrica «La Mia Città» è di aprire ■ dialogo tra lettori e pubblica amministrazione, in modo che i temi sollevati vengano analizzati e - ■ possibile - risolti al più presto. Avevamo poco spazio, in questi giorni, e siamo rimasti indietro anche con le risposte. ■ pubblichiamo ■ primo elenco, e nei prossimi giorni continueremo. Replicano le aziende municipalizzate ■ il Comune.

Dall'Atm

SCRITTE. Adriana Sella aveva chiesto all'azienda ■ cancellare le scritte alle fermate dei bus che impediscono di leggere gli orari, e l'Atm assicura che «il nostro impegno in questo senso è massimo e interveniamo quotidianamente».

BUS 42. Una lettrice ha protestato ■ perché il 42 non passa più in piazza Zara. «Il capolinea della linea 42 di piazza Zara - replica l'Atm - ■ provvisorio e motivato dal fatto che ■ corso Galileo Galilei (capolinea originario) sono in corso lavori per la costruzione di un parcheggio sotterraneo».

BUS 57. Renato Prino aveva segnalato i tempi ■ attesa troppo lunghi in strada Bertolla per il 57. Laconica la risposta Atm: «La linea 57 nei giorni feriali ha transiti medi di 7 minuti nelle ■■ di punta ■ 12 minuti circa nelle restanti ■■ diurne».

Dall'Amiat

■■ **DELLA** ■■■■■ La signora Alida Ghisolfi Sarda aveva telefonato per segnalare (pubblicata ■ 15 aprile) la ■■■■■■ di pulizia intorno all'anagrafe di via della Consolata. Il giorno stesso l'Amiat - ne fa testo il fax ■ risposta che ci aveva inviato allora l'azienda ma che riusciamo a pubblicare soltanto oggi, per mancanza di spazio - aveva controllato, specificando che «l'area viene pulita sei giorni su sette. Inoltre il vespasiano ■ via Sacchi, segnalato dalla signora, viene pulito tutti i giorni».

VIA SIGNORELLI. A Riccardo Majocchi - segnalazione del 15 aprile - l'Amiat risponde: «Due volte la settimana l'Amiat pulisce manualmente via Signorelli. Una volta ogni 15 giorni interviene il servizio di pulizia meccanizzata».

■■ ■■■■ La signora Mirella Lami aveva protestato (pubblicata il 15 aprile) per ■ situazione di degrado in via Giulio, vicino alla chiesa della Consolata. L'Amiat informa ■ aver segnalato la situazione, in particolare per le deiezioni animali, agli ■■■■tori ecologici.

■■■■ **REGINA.** Dopo la segnalazione (del 31 maggio) da parte del signor Ferrero, l'Amiat ha controllato la situazione e ricorda che la pulizia manuale avviene tre volte la settimana in modo manuale e una volta la settimana ■■■ pulizia meccanizzata.

Dall'Aem

■■■ ■■■■ ■■■■■ Sempre in tema di illuminazione, ■ signor Alberto Pallavicino lamentava nella rubrica del 29 marzo il problema di corso Galileo Ferraris nel tratto tra corso Stati Uniti e piazza d'Armi: «Illuminazione ■■■■ ■ nulla, di ■■■ c'è da avere paura». La risposta giunta dall'Aem non ■ molto confortante: la questione non verrà risolta in tempi brevi perché «la tipologia dell'impianto esistente in corso Galileo Ferraris non consente significativi miglioramenti ■ ■■■ rinnovando totalmente l'impianto stesso. Rinnovo previsto, in quel tratto, nella seconda fase del piano pluriennale degli interventi (1999), ■■■■ per il tratto compreso tra via Cernaia ■ corso Einaudi si dovrà aspettare il ■■■■.

Dal Comune

PARCO ■■■■■■■■ Il 27 marzo un cittadino di Mirafiori Sud segnalava la mancanza ■ illuminazione nel Parco Colonnetti. La risposta arriva da Paolo Odone, dirigente del settore tecnico del Comune che si occupa del verde pubblico: «L'illuminazione del Parco Colonnetti è all'esame dell'Aem e rientra nel progetto più ampio del P.R.U. che coinvolge tutto il comparto tra via Artom, via Onorato Vigliani, strada delle Cacce e il torrente Sangone».

PARCO ■■■■■ Su indicazione della signora Anna Felice il 15 maggio avevamo pubblicato la foto di una tettoia di eternit in Parco Europa. Dal Comune ci rispondono citando leggi ■ decreti, ma senza specificare ■■ c'è amianto. «La tettoia ■ Parco Europa è periodicamente controllata dal laboratorio chimico della Camera di Commercio ai sensi della legge 257/92 e DM 6/9/94. Dall'ultimo monitoraggio effettuato il 7 ottobre '97 risulta che su tale struttura non esistono problemi particolari che impongano provvedimenti immeditati di sostituzione della copertura».

VIA BOLOGNA

«Riparate quel vespasiano»

Ci ha telefonato il signor Martelli per segnalare che in via Bologna angolo via Alessandria c'è un vespasiano che ■ stato bloccato con assi. «La gente continua ad usarlo. Uno sconcio e una fonte maleodorante. Se non è possibile ripararlo, perché non viene tolto?»

AVVISI AL CITTADINO

Incentivi per commercio ■ turismo

Incentivi fiscali sotto forma di credito di imposta per piccole e medie imprese di commercio al dettaglio, somministrazione ■ alimenti ■ bevande e imprese turistiche, comprese le agenzie di viaggio. Li prevede la legge 449/979, per un importo pari al 20 per cento della spesa sostenuta per l'acquisto di beni pertinenti all'attività, fino a un massimo ■ 50 milioni. Le spese dovranno risultare fatturate a partire dal 1° gennaio '98 ed occorre averne pagato almeno per il ■ per cento l'importo. Modelli per la domanda presso la Camera di commercio-Ufficio formazione e assistenza alle imprese, in via San Francesco ■■ da Paola 24, primo piano, ■ lunedì a giovedì dalle 9 alle 12,15 e dalle 14,30 alle 15,45, il venerdì dalle ■ alle 12,15, oppure presso le associazioni di categoria (informazioni allo 011-5716.382/580).

Gli orari delle piscine Sospello ■ Lombardia

La piscina Sospello in via Sospello 118 e la piscina Lombardia ■ corso Lombardia 95 ■■■ aperte dal martedì al sabato dalle 12 alle 19 (la Lombardia anche il lunedì), nei festivi dalle 11 alle 18.

LE FARMACIE

■■ ■■■■■ Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; corso Dante 78; corso Corsica 9; piazza Statuto 4; via S. M. Mazzarello 18/D; corso Duca Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; corso Siracusa 87; corso Orbassano 302; ■■ Sacchi 4; via Palestrina 45; ■■■■ ■■■■ 22.

DI ■■■■■ (19,30-9)
■■ Nizza 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B, corso Vittorio Emanuele 66.

■■■■■■ ■■ ■■■
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	■	45	37	50
	64	63	■	58	47
CAGLIARI	15	28	42	78	43
	■	80	71	53	50
■■■■■	81	66	■	42	3
	■	83	75	67	56
■■■■	71	1	■	■	61
	107	84	71	■	59
MILANO	■	47	■	56	24
	89	■	53	46	45
NAPOLI	2	32	83	■	39
	75	54	54	52	50
PALERMO	53	■	33	■	72
	101	69	53	50	49
ROMA	21	32	54	■	■
	111	64	57	54	■
■■■■■	57	■	■	34	69
	90	80	■	76	67
VENEZIA	11	50	72	48	80
	■	■	■	■	58

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 69 di Napoli. Ecco le ■ coppie su ■■ puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

69-1 69-24 69-16 69-57 69-2;
69-30 69-74 69-85 69-67 69-44;
69-4 69-60 69-55 69-7 69-71;
69-75 69-6 69-90 69-86 69-41;
69-45 ■■■■ 69-8 69-20 69-61;
69-84 69-46 69-87 69-10 69-50.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo ■ presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (4); Cagliari 38 (1); Firenze 81 (5); Genova 62 (0); Milano 75 (1); Napoli 39 (2); Palermo 47 (5); Roma 87 (1); Torino 85 (2); Venezia 32 (0).

Per questa ■■■■■■■ il computer ci consiglia i 40 ambi ■ frequenza sulla ruota di Roma:

11-10 11-30 11-12 36-20 36-50;
11-71 11-81 11-42 36-51 36-16;
11-22 11-40 11-54 36-52 36-60;
11-84 11-49 11-68 36-19 36-38;
11-20 11-50 36-10 36-30 36-15;
11-51 11-16 36-71 36-81 36-42;
11-52 11-60 36-22 36-40 36-54;
11-18 11-58 ■■■■ ■■■■ 36-88.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare ■ Milano:

1-2-3 3-6-7 5-2-3;
1-4-5 3-8-9 6-7-8;
1-6-7 3-10-1 8-9-10;
1-8-9 4-5-6 6-1-2;
1-9-10 4-7-8 6-3-4;
2-3-4 4-9-10 7-8-9;
2-5-6 4-1-2 7-10-1;
2-7-8 5-6-7 7-2-3;
2-9-10 5-8-9 7-4-5;
3-4-5 5-10-1 8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate ■■■■■ e sistemi integrali
L. 1600 — 5 - 10 - 24 - 32 - 68 - 70
60 - 86 - 42 - 18 - 41 - 60
2 combinazioni

L. 5600 — 6 - 32 - 40 - 69 - 75 - 81 - 18
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 32 - 44 - 69
224 combinazioni — - varianti = 16 - 23 - 31 - 45 - 90 - 88 - 18 - 33

Statistiche ■ cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

TEATRI

LINGOTTO FIERE: Padiglione 1 stasera ore 20,30 Orchestra Sinfonica [illegible] nale della [illegible]. Serate Musicali di Pri- [illegible] Musiche [illegible] campo di concentramento II - Direttore Gerd Albrechi - v[illegible]tante: Erika P[illegible]. Pavel Haas - Studio per orchestra d'archi. V. Ullmann - La romanze d'amore e [illegible] morte dell'alfiere Cristoforo [illegible]. Sinfonia n. 1 op. [illegible] «Von [illegible] Jugend». Poltrona L. 30.000/Ingresso L. 15.000/Ridotto giovani L. [illegible]. Per informazioni: tel. 810.4653/810.4961.

RITROVI

AMBRA TEATRO: Samara show - via Cameraria 11 - tel. 210.985 - 535.010. Tutti i giorni spettacoli hard core con le più famose e giovani porno stars. Viet. [illegible]. Spett. non stop dalle 17,40 alle 04,00.
AMERICA 447.7171: ma l'America è un'altra cosa d.j. Marco.
CHALET: ore 21,30. Tel. 668.9777.
CLUB 84: 15,30 e 21,00 danze by Edp Puma. Ore 21 «Festa delle donne».
[illegible] **PARC** «La Terrazza» 521.5275 ore 21 Rex, Torino vista dall'alto.... è [illegible] più bella.
[illegible]R - via Pomba 7 [illegible]. Tel. 812.7395 - Oggi show dal vivo [illegible] le più sexy pornostars Nikita Sissy Sonia per addio celibato ns. ultima novità table dance serv. rist. orario spett. 17,45/23,45.
FRENZY Ivrea: anni 60/90 Dobrilla Band.
GARDEN 650.3443: h 21 Garden... amore e fantasia... Happy party Rokl.
LE ROI GIARDINO: ore 21. Dopo 70 [illegible] il divertimento continua.
MITHO DANCING: ore 21, orchestra Beppe Carosso. Piobesi Torinese tel. 965.7692.
PATIO+INVIDIA: 861.4841. Ore 22,30. [illegible] Vigone tel. 011 980.1402 [illegible] 21 liscio, latino, amer.ni con d.j. Max. Ingr. libero cons.ne obbligatoria.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 835.331: Hannes Hofstetter.
BIASUTTI: Alberto Gianquinto.
DAVICO: Il Nudo.
DEL CENASCO 645.247: Velasco.
[illegible]: c. Casale 128: Barovero.
PIRRA: «La Figura nell'Arte».
SANGREGORIO v. Pomba 8 T. 817.0937 «Enrico Paulucci» orario 15,30-18,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Piero Ruggeri.
ARTEINCORNICE: Grafica del '900.
NARCISO: Sculture di Floriano Bodini.

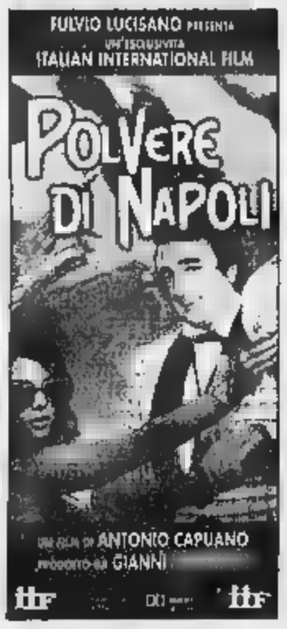
PATIO [illegible] **SERA**
per concorso di [illegible]
elezione [illegible]
[illegible]. E PREN. 011 861.48.41

VALENTINO
in esclusiva
KEANU [illegible] la star del momento nel film più stravagante di Hollywood.

EMPIRE

«E' bello che Capuano torni in pista così godibile ed estroso. Surreale ma [illegible] maniera in cui sapevano esserlo Totò e Peppino». *Fabio Ferzetti (Il Messaggero)*

«Se Vittorio De Sica fosse ancora vivo si commuoverebbe [illegible] prima immagine di "Polvere [illegible] Napoli"». *Tullio Kezich (Corriere della Sera)*



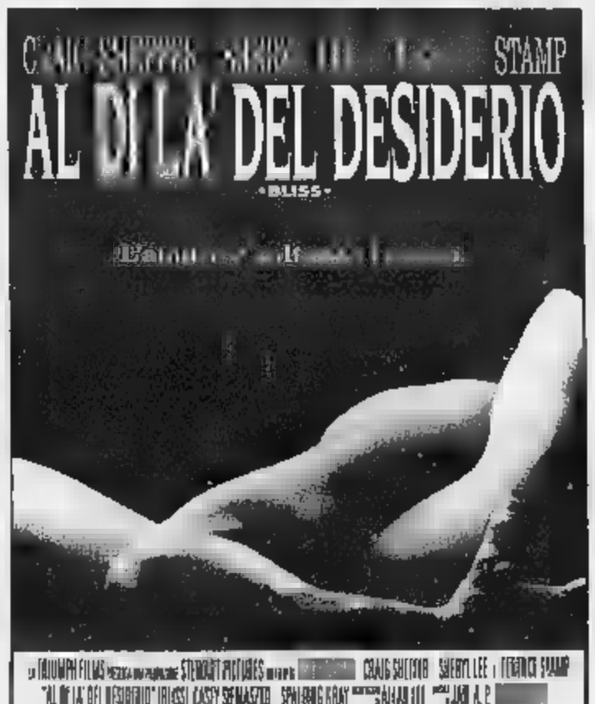
OGGI AL DORIA

OGGI AL NAZIONALE

L'amo, la tradisco, non la lascerò mai...

Una impietosa discesa nei meandri del sesso

OGGI AL NAZIONALE



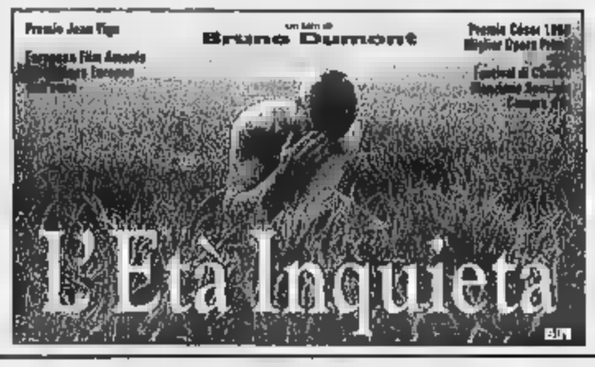
OGGI AL lilliput

«...straordinario, per certi versi MIRACOLOSO». *(CIAK)*
«...se al cinema chiedete spaesamento, vertigine, novità [illegible] ra... non perdetevi GADJO DILO...». *(IL MESSAGGERO)*

OPERA PRIMA
9 PREMI INTERNAZIONALI

«L'esordio più clamoroso degli ultimi anni». (LA REPUBBLICA)
«Spiatatamente lucido, carnale e mistico. Un film da [illegible] perdere». (TIME OUT)
«Asciutto, sobrio, condensato di immagini potenti. Il film ha [illegible] grande efficacia, gli interpreti sono perfetti». (LA STAMPA)

OGGI STUDIO RITZ

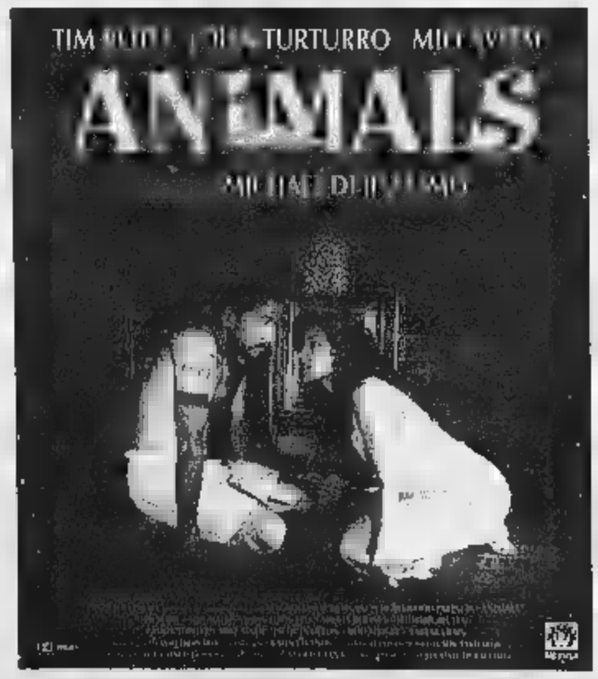


CHARLIE CHAPLIN 2

TRATTO DAL ROMANZO DI FRANCESCO BIAMONTI «ATTESA SUL MARE»

«Una [illegible] storia marinara, che intreccia le atmosfere alla Conrad con le brutalità quotidiane della guerra». (L'UNITA')
«Dal romanzo di Biamonti [illegible] esordio di largo respiro, avventuroso ed esistenziale». (IL MESSAGGERO)

OGGI AL REPOSI MULTISALA



SOPHIE MARCEAU IN UN'AFFASCINANTE STORIA D'AMORE

OGGI AL VITTORIA

«Un incontro casuale, un'attrazione irresistibile. [illegible] la passione divampa» (IO DONNA)

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6,25 Giramondo; 6,50 True colors; 9,20 Le rocambolesche avventure di Robin; 12 Musica insieme; 15 TG9; 19 True colors; 19,30 Le rocambolesche avventure di Robin; 20 TG9; 20,30 **Quelli belli siamo [illegible]**, film.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12 Il Paese di Cuccagna; 12,30 A gentile richiesta; 14 Pomeriggio insieme; 19,30 TG4 informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 [illegible]m; 22,30 TG4 informazione.

TORINO TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale se[illegible] 21,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 8,25 Top model; 10 [illegible] scopio; 12,30 TG7; 13,05 Ken il guerriero; 13,35 City Hunter; 14 China beach; 17,30 TG Rosa; 18 I Walton - Una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,40 **E tutti ridono**, film; 22,45 Seven show; 23,45 A tutto gas.

[illegible]PPO
8 Dallan III; 9 Cartoons; 10 The [illegible]; 12 Videonotizie; 13 Dallan III; 14 Il lotto.. e vinco'; 15,30 The box; 18,30 Fun tv; 19,30 Videonotizie; 20 Dallan III; 20,30 Videonotizie; 21 F.B.I.; 22 Grandangolo; 22,30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
8,30 Rassegna stampa; 8,45 Dancin'days; 9,45 Rassegna stampa; 11,40 Macedonia musicale; 12,40 TG Flash - 1a edizione; 14 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videocne; 15,50 Crazy Dance; 16,30 La cartomanzia e il gioco con Vanusca; 18 Io mangio, tu [illegible]; 19,30 TG Sera; 21 Appuntamento con Italia; 22 **Film**; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 [illegible]rio; 23,15 Parlamento news.

[illegible] RETE 31
8,30 Maria (R); 9,15 Spazio infinito; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; 13 Maria; 14 Andiamo al cinema; 18 Grandangolo; 19,30 TG4; 20,15 Fun tv; 20,45 Siamo fuori; 23,30 Electric Blue.

TELETIMA
9,30 TG Tima; 10,30 Buon mattino; 12,30 Romagna mia; 13,15 Incontri; 16 L'estate con noi; 19,20 TG Tima notiziario; 21,30 Napoli che passione; 23,15 TG Tima notiziario.

QUINTA [illegible]
8 TG Multilingue; 10 Novela; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; 13 Oroscopo; 13,09 Corsa tris; 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musical- [illegible] 17,30 Cartoni; 18,15 Match music; 18,45 Piazza Montecitorio; 19,15 Cartoni; 19,40 TG Nazionale; 20,05 Corsa tris; 20,30 **Cielo [illegible] piombo**, film; 22,30 TG; 22,45 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO OBEON TV
13 Coltelli e baci; 15 Bioritmo; 16,30 TG Generation; 18,45 ViTu sottosopra la TiVu; 19 Doposcie; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 19,30 Il regionale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation; 20,45 **Venerdì 13**, film; 21,45 [illegible]o; 22,15 TG generation; 22,30 Il regionale; 23,30 Tape Runner Speciá.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Happy Family; 22,30 Telegiornale.

[illegible] MTI
12,30 Film; 13,30 Cart[illegible]; [illegible] Musicale; 19,30 Cartoni; 20 Cartomanzia; 20,30 **Looker**, film; 23,15 Film.

G.R.P.
13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagine di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 Vivere [illegible]; 20,40 Il sindaco e la città; 21,50 Grand'angolo; 22,20 Vivere Torino.

RETE 7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 [illegible] tv; 11,45 Emisfero Sud; [illegible],45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Dragon ball; 14,40 J-Sport; 14,50 Ransie la strega; 15,18 Kids on line; 15,25 Emisfero sud; 16 Blackstar; 16,20 Mito; 16,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 Blinky [illegible] 17,50 J-Day; [illegible] Emisfero [illegible] 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 **Demonique**, film; 22,30 Protezione civile - 1a parte; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Protezione civile - 2a parte.

TELESUBALPINA
9 Documentario; 9,45 Notiziario E.N.S.; 10 Documentario; 12 **Harlequin**, film; 13,50 Il regionale; 14 Cartoni; 16,15 Il regionale; 16,30 Due onesti fuorilegge; 17,30 Tenente O'Hara; 18,30 Cartoni; 19 Vita della chiesa; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Cartoni; 20,45 Grandangolo; 21,15 Filodiretto... quasi [illegible] rotocalco; 23 Il regionale.

TAI 9
9 Documentario; 9,45 Notiziario E.N.S.; 10 Documentario; 12 **Harlequin**, film; 13,50 Il regionale; 14 Telegiornale locale; 16,15 Il regionale; 16,30 Due onesti fuorilegge; 17,30 Tenente O'Hara; 18,30 Cartoni animati; 19 Vita della chiesa; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Appuntamento [illegible]...; 20,25 Telegiornale locale; 21 Puzzle; 21,15 Filodiretto..quasi un rotocalco; 23 Telegiornale locale.

E 21
12 TG 21 (14.00 - 17.00 - 19.00 - 23.30); 19,30 Veronica, il volto dell'amore; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Nelle carte la giusta via; 21 [illegible]e e paesi.

TELE ALPI
12,40 Alpi time; 18 Istruzione per l'uso; 19 Alpi time; 20,45 Programmi con Cinquestelle; 22 Alpi time.

TELESTUDIO
8 La signora in rosa; 8,30 Documentario; 9 I **fuorilegge della valle solitaria**, film; 11 **Film**; 12 Cartoni; 12,30 E... state con Telestudio; 13,15 Sprint; 13,45 Corsa tris; 14 Andiamo al cinema; 14,15 La signora in rosa; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; [illegible] Rivediamoli insieme; 16 Cartoni; 19 Musicale; 19,15 TG; 19,30 Ruota in pista; 20 Oroscopo; 20,15 Andiamo [illegible] cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 Fuoridaidenti; 22,45 Oroscopo; 23 TG;

[illegible]MONTE
8 JTV; 10,15 **Film**; 12 JTV; 14,15 **Film**; 15 [illegible]m; 16,30 Film; 18 JTV; 20,40 **Quattro piume**, film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Mondo dell'occulto.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

TRAME

DI LA' DESIDERIO. Sentimentale. La vita di una coppia rompe un eccentrico sessuologo. **[Nazionale 1]**

L'AMANTE IN CITTA'. Commedia. Sospettato all'improvviso di avere un amante in città, un impiegato di una casa editrice di Manhattan viene cercato dalla moglie e dalla famiglia. **[Nazionale 1]**

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack è un avvocato a Pechino per affari: una mattina si sveglia a fianco il cadavere di una ragazza. **[Ambrosio 1, Arlecchino]**

ANIMALS. Sentimentale. Giunto in un isolato paese, un taxista di New York amora di una giovane donna che vive con la madre e un figlio. **[Reposi 1]**

ARANCIA Drammatico. Il classico di Stanley Kubrick con Malcolm McDowell. **[Olimpia 1]**

ARIZONA DREAM. Autore. Usa di Emir Kusturica, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex. **[Eliseo]**

BLUES BROTHERS IL MITO CONTINUA. Commedia. Elwood esce di prigione e rimette insieme la band. **[Ideal]**

Thriller. In viaggio da Boston a San Diego, la macchina di Kurt Russell va in panne nel deserto. **[Fiat]**

BUFFALO 66. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo narra la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante l'innocenza. **[Olimpia 2]**

CODICE MERCURY. Azione. Bruce Willis difende un bambino autistico braccato dalla sicurezza nazionale. **[Ambrosio 3]**

DEEP IMPACT. Avventura. La terra è minacciata dall'impatto con una cometa. **[Ambrosio 2, Fiamma, Reposi 3]**

DUE MARITI PER UN MATRIMONIO. Commedia drammatica. Freddie (Cameron Diaz) è contesa due fratelli. **[Valentino]**

L'ETA' INQUIETA. Drammatico. Ambientalmente nord della Fiandre, il film dell'esordiente Bruno descrive la vita di un gruppo di adolescenti. **[Studio]**

FIRE. Drammatico. Dall'India, le vicende di una famiglia borghese. **[Reposi 4]**

Sentimentale. Nell'Ottocento governante accetta per denaro di concepire un figlio un ricco inglese e di rivederlo. **[Vittoria]**

FULL MONTY. Commedia. Un di disoccupati di vita è uno spettacolo di spogliarello. **[Eliseo]**

GADJO DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino si in Romania alla ricerca di una cantante che non conosce, conquistato dalla sua **[Lux]**

Thriller fantascientifico. Il mondo di uomini frutto dell'ingegneria genetica, un «normale» finge di far parte della «razza perfetta». **[Alba 2000]**

IL GRANDE Commedia gialla. Lebowski viene coinvolto in una vicenda di rapimenti. **(Alba 200, Romano)**

GLI IMPENITENTI. Commedia. Torna sullo schermo la coppia Jack Lemmon-Walter Matthau, istruttori di ballo su una lussuosa nave crociera. **[Doria]**

LARGO. Drammatico. Nel 1994, durante il conflitto bosniaco, un capitano di lungo corso in esistenziale accetta di trasportare armi. **[Chaplin 2]**

LA MIA VITA IN ROSA. Commedia. Il piccolo Ludovic ha un mito: Pam, la protagonista di una serie televisiva. Al punto che vuol diventare come lei. **[Massimo 1]**

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Una nevrotica trentenne si innamora di un insegnante di musica. **[Ciak]**

DI NAPOLI. Commedia. Napoli è teatro dei cinque esilaranti episodi che compongono il film di Capuano. **[Empire]**

QUALCOSA E' Commedia. Nicholson è scrittore scontroso e maniacale. **[Klaq]**

SEMPLICE Fantasy. La piccola ha bisogno di un aiuto: chiede fata, il assegnato Murray (Martin Short). **[Cristallo]**

SOLO SE E' DESTINO. Commedia. Un architetto e una scrittrice perennemente sull'orlo di una crisi di nervi ricerca del partner «giusto». **[Chaplin 1]**

PERDUTE. Drammatico. L'ultimo lavoro di Lynch comincia con un sassofonista che scopre di venir ripreso, di notte, da una telecamera. **[Eliseo Grande]**

TEATRO GUERRA. Drammatico. film Martone un gruppo teatrale napoletano cerca di mettere in scena Sarajevo una tragedia. **[Kaos]**

- IL BUCO. Autore. Una donna e un giovane si trovano a convivere in fatiscente edificio di Taiwan, seguito a una catastrofe ambientale. **[Centrale]**

Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. **[Lux]**

IL TOCCO DEL MALE. Thriller. Due poliziotti arrestano pericoloso killer e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, nuova serie omicidi. **[Reposi 2]**

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Benigni affronta il tema prigionia in lager. **[Eliseo Rosso]**

WILL - Commedia drammatica. Un professore scopre un giovane è un genio. **[Erba 1]**

007 DOMANI MAI. Azione. Bond stavolta combatte un «cattivo» incarna il potere dei media. **[Ambra]**

«A LETTO CON LO STREGONE» AL CAFE' PROCOPE

Sesso, bisex, unisex con Anna Cuculo una crudele fantasia

Sex, monosex, bisex, ultrasex, anex... Potremmo non finirla mai con le facili variazioni, suggestionati dallo spettacolo «A letto con lo stregone», che Anna Cuculo, autrice e interprete, ha rappresentato al Café Procope con la regia di Enrico Fasella e con il soccorso corporale di un Daniele Narcisi spesso mascherato. Un'impossibile conquista eterosessualità: ecco, con formula astratta, il contenuto di «A letto con lo stregone». poiché l'eros è tutto, meno che astrazione, allora bisognerà calarsi, almeno un po', nel respiro negli umori questa creazione vietata ai minori di 14 anni.

Vediamo. Lei è una lesbica dichiarata, attrice di professione per adozione. Scarica la violenza dei suoi ormoni facendo maschio e partner che maschi sono soltanto all'apparenza. A volte tentenna. L'innamoramento etero non è poi un insormontabile tabù, soprattutto dopo aver conosciuto quel medico dallo sguardo magnetico. La rinascita sembra possibile. Si rarefanno i rapporti «delizie» (leggi: le amanti) che circolano per , si intensificano quelli col dottore, che deve qualcosa di stregonesco, di ammaliatore (e se fossero caratteristiche uno psicanalista?). Per un momento il gioco sembra riuscire. Sostenuto e ritmato dalle vecchie canzoni di Mina, si srotola un rapporto discontinuo, che finisce male. Lei si stanca presto, torna a frequentare le zie; lui, preso dallo sconforto, prima si evira, poi si uccide, fra le risate di lei, la crudele.

Sequenze brevi, molte canzoni Anni 60-70, nudità bisex, un po' di malinconia, ironia spinta fino al costumi maliziosi o baracconescamente erotici, sessualità mimata e sospirata, coadiuvanti sessuali a pila lasciati ruotare sul palcoscenico, realismo, fantasie, dileggio, giochino con lo spettatore... Ad ogni stacco, applauso, e alla fine, quando il povero maschio è macellato, l'autentica ovazione di un folto pubblico che l'anagrafe vuole di femminile. Dopo le tre recite al Café Procope, «A letto con lo stregone» girerà fra varie rassegne estive della nostra regione.

Osvaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande** , di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,45; 18 20,15; 22,30. Ingresso 7000; 11. ●●●

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gattaca - La porta** di A. Niccol con E. Hawke, U. Thurman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000. ●●●

v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **007 Il domani non muore mai**, regia R. Spottiswoode. Or.: 20,30; 22,30. L. 11.000. ●■

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 547.007. **L'angelo rosso**, con . Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2
c. 52, tel. 547.007. **Deep Impact**, di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, 547.007. **cury**, con Bruce Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000.

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angelo rosso**, regia di J. Avnet con R. Gere, B. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, 540.605.

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Mole (Il buco)**, di Tsai Ming-Liang. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. sera 11.000 Alace 6000. ●●●●

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Solo se il destino**, regia S. Winant. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Tango** regia F. Orgnani. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. Pom. 7000 sera 11.000. ●●●

CIAK
corso G. Cesare 105, tel. 8122029. **La parola amore esiste**, regia M. Calopresti. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●■

CRISTALLO
via S, 1. 650.71.00. **Un semplice** , regia M. Ritche con M. Short, K. Turner. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

DORIA
via Gramsci 9, tel. 542.422. **Gli impenitenti**, regia M. Coolidge con J. Lemmon, W. Matthau. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11. ●●

ELISEO
piazza Sabotino, tel. 447.5241. **ado perduto**, di D. Lynch con Arquette, B. . V. m. 18. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona dream**, Emir Kusturica con J. Depp., J. Lewis, F. Dunaway. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■●●

ELISEO ROSSO
p.za , t. 447.52.41. **La vita è** con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■●●

EMPIRE
p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Napoli**, di A. Capuano con S. Orlando, L. Pagnani. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000.

ERBA 1
c. Moncalieri 241, 661.54.47. **Wild Hunting - Gente ribelle**, di G. Vant con R. Williams. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●●

ERBA 2
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. : 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●■

FARO
via Po 30, tel. 817.33.23. **trappola**, di J. Mostow con K. Russell. : 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000.

c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Deep Impact**, di M. Leder. Ingr. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 7000 sera 11.000.

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **continua**, regia J. S. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. pom. 7000 sera .

IDRA
via Po 21, tel. 812.5996. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson H. Hunt. Or.: 20; 22,30. pom. 11.000 Alace 6000. ●●●

IDRA
via S. Teresa 5, 534.614. **di guerra**, e con A. Bonaiuto, A. Renzi, I. Forte. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Genio Dio - Lo straniero pazzo**, regia T. Gatti. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000 11.000. ●●●

Galleria San Federico, tel. 541.263. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

MASSIMO 1
v. 8, t. 817.1048. **Una vita in** di E. Berliner con A. Berliner con M. Laroque, J. B. Ecoffey. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 7000 serale 11.000

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Al di là del desiderio**, di L. Young, C. Sheffer, S. Lee. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vist. min. 14. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7, t. 812.41.73. **In città**, di G. Mottola con H. Davis, P. MacNamara. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 532.448. **meccanica**, regia S. Kubrick Malcolm McDowell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 532.448. , regia V. Gallo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■●●

REPOSI 1
via Settembre 15, tel. 531.400. **Animals**, regia M. Di Jacomo, M. Avital. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. sera 11.000.

LISTA TORNASUONI *consiglia*
●●● BELLO
●●○ INTERESSANTE/DIVERTENTE
●○○ MEDIOCRE
○○○ BRUTTO

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il tuo del male**, di G. con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fire**, regia Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita Das, Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ROMANO
Gall Subalpina, tel. 562.0145. **Il grande Lebowski**, di J. Coen, con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. sera 11.000. ●●●■

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'età inquieta (La vie de)**, regia B. Dumont. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 11.000. ●●●

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Due mariti per un matrimonio**. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ■●

VITTORIA
via Roma 336, tel. 562.1789. **Firelight**, regia W. Nicholson, con S. Marceau, S. Dillane. or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. A luglio: Sere d'estate. Rassegna: Use your illusions - Il cinema che sembra e non è.

FIACCOLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. **Il collezionista**, di G. Fieder, con M. Freeman. Ore 21.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 134. Sabato e domenica: **Mr. Magoo**, con Leslie Nielsen. Or.: 15,30; 17,30; 19,40; 21,30.

MASSAIA via Massaia 104.

ARENA CORTILE S. FILIPPO v. M. Vittoria 5, telef. 541.135. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Regia P. J. Hogan con J. Roberts.

VALDOCCO via Salerno 12, 522.42.79. Chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **Il fuoco della trasgressione** con Rossana Doll; Milly D'Abbraccio. Orario: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì interi 8000, rid. 7000, anziani 000.

BIJOU PUSSICAT c. P. 31 Tel. 484.621. **Mia moglie nel club. Top shooting**. Orario: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. 14,30, ult. 22,30.

c. Margherita Tel. 521.23.85. **Milanesse** con Robert Malone, Angelica Bella. Orario: feriali 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 555.334. Prima visione. **Dentro** con Rocco Siffredi, Luana Borgia. Or.: ap. 10,30 ult. ore 23. Tutti i giorni partite calcio su grande schermo, più 2 spettacoli vivo.

v. P. Tommaso 8. T. 650.54.70. **Complesso privato**. Ap. 10,30 dalle spettacoli non stop dal vivo baraonda di Stars ai .

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, 817.10.48. Il pianeta di Krasnor. Principianti (Diario , v.o.), ore 16,30. Pres de Jeanne D'Arc (v.o. sott. ital.), ore 20,30. Au Revoir Balthazar, ore 18,30; 22,30. L. 7000.

MASSIMO TRE v. 8, t. 817.10.48. Zanzibar v... Il campo di grano con corvi di Van Gogh, I misteri di ore 16,30. Stella terribile amore mio; Cinquemila a. a. 5 - Battaglia; battaglia il suo ritorno, ore 18,30; L. 7000. Omaggio al premio Solinas: Incontro con F. Solinas e M. Gaglianti. Solinas, ore 21. Ingresso a inviti

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 931.2403. riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO 0122/49.249: **Un semplice desiderio**

CARMAGNOLA
TA DIGITAL 971.6525: **Sesso e potere**

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 959.3437: Teatro

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR 942.1601: **perduto**
UNIVERSAL 941.1967: **L'angelo r**

ENVASSO
CINECITTA' 811.1586: chiuso per ferie 919.9737: **3 uomini e gamba**
POLITEAMA 910.1433: **L'angelo rosso**

CIRIE'
NUOVO 011/920.9984: **uomini e una ba**

COLLEGNO
PRINCIPE: 3 uomini e una gamba
REGINA 1 781.623: **L'angelo rosso**
REGINA 2: **- La porta dell'universo**
NE 789.792: **Titanic**
STUDIO LUCE 415.3737: **nica**

CONDOVE
E 984.4348:

MARGHERITA: chiuso per lavori
PERONA: Il grande Lebowsky

CHIAVENO
CINE T. S. :

GRUGLIASCO
ROMA 786.314: **Il grande Lebowsky**

IVREA
ABCINEMA 0125/425.084:
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA 0125/641.571: **ani Tibet**

LANZO
998.8098: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO 641.236: **L'angelo rosso**

NONE
988.4574: riposo

LUMIERE 868.2088: **L'angelo rosso**

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121/201.142: riposo
RITZ 374.957: riposo
ITALIA 200 393 905: **Sesso e potere**
ITALIA 580: L'angelo rosso

RIVOLI
958.6760: **rosso**
0122/660.974: riposo
0122/78.338: n. p.

BUSCA
CENISIO : riposo

PELLICE
TRENTO 0121/933.096: **I figli di Arrebato**

VALPERGA
AMBRA 0124/617.122: chiuso

VENOVO
AUDITORIUM: Paradiso perduto

TEATRI

REGIO. Ore 20,30 **Turandot**, dramma lirico di Giacomo Puccini. (Turno D). John Maucieri direttore Regia Zhang Yimou. Concerti d'estate: 2-9-17-18 luglio. Teatro Regio ore 21. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posti L. 25.000 in vendita alla Biglietteria (ore 10,30-1 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PU». la Compagnia Babayaga presenta **Cenar d'»** favola balletto liberamente al ro- «Le avventure Pinocchio». Coreografia Paola Colotta. Musiche originali di Niki Comoglio. Informazioni. Tel. 0368 539.945/543.687. Vendita al Piccolo dalle ore 20,30.

ADUA. Corso Cesare 67. Telefono 248.22.76 - 248.78.71. RIPOSO.

TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Si possono prenotare gli abbonamenti per la stagione spettacoli di opera lirica, operetta, , prosa e teatro di figura. Si prenota inoltre per le serate di Gala del 22 e 24 settembre. Per informazioni telefono 819.3529.

ALFIERI. P.zza Solferino 2, telefono 562.38.00. Ore 21 spettacolo di fine «Il fiore dell'occhiello» '98-'99. Rinnovo abbonamenti, abbonamenti Grande, Giovane, Rosso, . Informazioni e bigl. tutti i giorni ore 9/19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giorni d'estate. 25 giugno al Parco Rignon il Teatro dell'Angolo - Centro teatro ragazzi e giovani presenta **Il pifferaio magico**, spettacoli, giochi e animazioni per ragazzi e famiglie. Per informazioni tel. lunedì-venerdì (011)

AUDITORIUM GIOVANNI - LINGOTTO. Via Nizza 280.

FIERE. Padiglione 1 Stasera 20,30 Orchestra Sinfonica Nazionale Rai. Serate Musicali di Primavera 1998. Musiche un campo . Gerd Albrecht. Voce : Erika Pluhar. In programma musiche di Pavel Haas e Victor Ullmann. Poltrona L. 30.000, ingresso L. 15.000. Ridotto giovani L. 10.000. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961

. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Per informazioni sulla Stagione in Abbonamento 1998-99 del T.S.T. riapertura biglietteria dal 2 settembre, orario 12-18. Tel. (011) 517.6246.

Via Gustina 71, telefono 669.8038. Rinnovo abbonamento stagioni 1998/99 lunedì al venerdì in orario 10/13-15/19. Per informazioni telefono 669.8034.

Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Saggio di recitazione della Scuola Teatro Nuovo diretta da Adriana Innocenti, Piero Nuti.

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. E' in allestimento la nuova stagione teatrale '98-'99 Compagnia Manonette Lupi riprenderà rappresentazioni dopo la pausa estiva con uno spettacolo inedito. Informazioni presso il teatro.

CONSERVATORIO - G. .

C. Via Juvarra 15, telefono 532 087. Da ottobre a stage di Teatro comico le Sorelle Suburbe. Informazioni 54.06.75 (ore 16-19). Café Procope: ore 22,30 **Tango Argentino** in collaborazione El Barrio Tanguero. Informazioni telefono 54.06.75 (ore 16/19).

Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12.

NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.00. Vignaledanza '98 - XX Festival Internazionale. 22 giugno al 1° agosto - serata inaugurale Compagnia Danza Teatro Nuovo - «Rapsodia Americana» Max Luna in prima assoluta. «Stamping Ground» coreografia Jiri Kylian - «Zero» coreografia G. Mancini - «La bella addormentata» coreografia Mats con i Culberg Ballet.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 619.2351. Per informazioni: Assemblea Teatro dal lunedì al orario ufficio. Telefono (011) 437.6230.

. Via Salerno 12, Torino. POSO.

TEATRO Piazza Matteotti , Grugliasco, telefono 401.3328. RIPOSO.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Saggi di fine anno delle scuole danza. Informazioni e prenotazioni ore 10-13 e 15-19, telefono 779.5803. Dal 28/6 al 27/7 XV Festival Internazionale danza **Acqui in palcoscenico**, Hester Parisi, A. De La Roche, C (jazz); P. Alosa, R. Bostonso, J. Min, L. Furno (classico); R. Racovitza, L. Petrillo (contemporaneo). informazioni e prenotazioni tel. 473.01.89.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881 21 Saggio spettacolo degli allievi del corso di formazione teatrale. Ingresso L. Informazioni tutti i giorni feriali dalle 16 alle 19 25.78.81. Prenotazioni al 817.2274.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 284.028. Chiusura estiva. la stagione teatrale 1998/1999. Nel mese di settembre della campagna abbonamenti. Per informazioni telefono 0368 / 313.3994.

PIEMONTE. Piazza Corte Rosso. **Tastar de Corda.** Sabato 20/6 ore 21,30 i suonatori Quattro Province. Chitarra, musa, pifferi, flauto, voce, basso, percussioni **Racconti e colori.** Folk elettrico. Ingresso gratuito. Per informazioni telefono/fax: 011 581.7856.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Oggi e domani ore 21 saggio-spettacolo. Informazioni e prenotazioni 645.740.

CINEMA IN Avigliana. **Tastar de Corda**, stasera ore 21,30. Di Vecchi Seminara - duo chitarristico: **Variazioni... sull... mi.** Musiche di: Sor, Giuliani, Santorsola, Barrett, Piazzolla. Ingresso gratuito. Per informazioni telefono e fax (011) 581.7856.

MUSEI E MOSTRE

Tel. 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-19)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI STATO (p. Castello 209, 011.540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22. Mostra: «L'immagine rivelata. 1898: Secondo Pia fotografa la Sindone». Fino al 20/6.
ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, dom. 9-14; lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
BIBLIOTECA (piazza Castello 191, tel. 011.543.855). Or.: lun e 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
O MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca dai martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA (011.562.35.30). Visite guidate agli «Ilinei Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Mart., giov., sab., dom. e fest.: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle su prenotazione. Informazioni: tel. 011.459.36.75.
CASTELLO (tel. 011.881.545.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tele 011.54.65.94). Or.: mar.-ven. 15-19; sab. e dom. 10-19; lun. chiuso. Mostra: «Gianna Bonacini: Barbì e Capelli». Fino al 28/6.
GALLERIA D'ARTE **E CONTEMPORANEA** (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Or.: martedì-domenica 9-19.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA ETNOGRAFIA (v. Acc. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Or.: 16-18, lun. chiuso. Visite su appunt. Mostra: «Luci su 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.
MUSEO - CA DI RIVOLI (tel. 011.958.7255). Or.: dì mart. a ven. 10-17; sab. e dom. 10-19; primo e terzo giovedì del mese 10-22; chiuso al lunedì. Mostra: «Sunshine & Noir - Arte a L.A. 1960-1997». Fino al 23/8.
DELL'AUTOMOBILE «C. RETTI RUFFIA» (corso Unità d'Italia , telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Dieci anni di architettura spagnola 1987-1996». Fino al 20/6
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: mart.-domen. 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.
MUSEO (via Accademia Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 9,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso. Mostra: «Viaggio in Egitto - Racconti di donne dell'Ottocento». Fino al 28/6.
MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NA (corso Ferrucci 14, tel. 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso. Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 011.530.238): dal martedì al venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazioni.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Cappuccini, t. 011.66.04.104). Or.: sabato, domenica, lunedì, dalle ore alle 12,30 e dalle ore 14,45 19,15, mart.-ven. ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Alpi giapponesi - Fotografi di montagne lontane». Fino 30/9. : «Le Alpi di Messner». Fino al 21/6.
MUSEO (corso G. ang. via Carnala, telefono 011.552.92.23): Orario: 10-20 tutti i giorni, compresi. Mostra: «Venti guerra» fino al 9/1'99. Prenotazioni tel. 011.884.432.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (via Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
MICCA (F Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO STORIA BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.
ORTO (viale 25, tel. 011.670.74.49). Sabato, domenica e fest. Infrasett. dalle 9-13 e 15-19 fino al 30/9.
MAURIZIANA - **AMMOBILIAMENTO** (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni ore 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.
MUSEO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19.
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.
(piazza Castello, telefono 011.436.1455). Martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 13 e dalle 14 alle 18. Venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 21. Lunedì chiuso.
ALBERTINA ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PORTICI LINGOTTO (via Nizza 254). Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; lunedì chiuso.
PRIMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 156ª Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni dalle alle 12 e dalle 15 alle 19. Festivi chiuso.
SPAZIO ESPOSITIVO SDA (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni 9,30-19,30, sa- e domenica compresi. Mostra: «900 Classico» 22 opere artisti primo Novecento. Fino al 30/6.

La scelta la premia la profumeria Camanti
TORINO - ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32
Profumerie solarium estetica
La scelta la premia la profumeria Camanti
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

GRUPPO TELECOM ITALIA

APRITE ALLE GRANDI EMOZIONI.

ABBONATEVI A STREAM.

Stream

LA TV CAVO E SATELLITE

Per abbonarvi, recatevi nei negozi Telecom Italia e Insip.

Il servizio via cavo è disponibile solo per le abitazioni cablate.

Per saperne di più, telefonate al numero verde o richiedete la visita di un consulente.

Numero Verde 167-567765

www.stream.it

FRANCIA '98.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 166. VENERDI' 19 GIUGNO 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

UN ALTRO MONDIALE NUCLEARE

www.disarmo.org

80619

9 771122 176003

N2

REDAZIONE, [illegible] TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011.665306; R[illegible]. 06.47981. FAX [illegible] 06.4848[illegible]; PIAZZA C[illegible] 02.780571. FAX 0[illegible]. AMMINISTR. 10121 TORINO, V. ROMA 80. TEL. 011/[illegible]34399. FAX 011/[illegible] ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; [illegible] L. 577.000. ARRE[illegible] 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800[illegible], PERIODICALS [illegible] GE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING C[illegible] STAMPA C/O SPEEDIMPEX [illegible] 3602 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TARIFFA»: L. 1.800. E RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1[illegible], E ANCHE «IL CORRIERE»: A RICHIESTA CON MARKET A L. 1.800. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA [illegible] GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA [illegible] 60; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA Rd. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': [illegible] SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.511, FAX 02.24424.500. 10126 [illegible] O, C. [illegible] AZZO 60, TEL. 011.6695211, FAX 011.6695200. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POS[illegible]ONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI, OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMMILI L. 1.400.00[illegible].680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000 [illegible]MENICA + DOMENICA L. 1.550.000; LEGALI L. 1.300.000 (1.500.000), NECROLOGI L. 15.000 [illegible]OLA (FAMIGLIA 1[illegible] GRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA.

Il Polo: Prodi si dimetta. Cossiga si dissocia: non ci sarà la sfiducia

Niente crisi sulla Nato

Rifondazione: il governo non cadrà

[illegible] Il voto di martedì prossimo sull'estensione della Nato crea tensioni dentro l'Ulivo, ma anche in Rifondazione: pur trincerato dietro un «no» categorico, Fausto Bertinotti capi[illegible] che l'intera vicenda potrebbe trasformarsi in un pericoloso boomerang. Perciò, rassicura, [illegible] ci sarà alcuna crisi. Intanto, mentre nel Polo c'è chi chiede [illegible] Romano Prodi [illegible] dimettersi perché senza maggioranza su un punto nodale della politica di governo, Francesco Cossiga, pur confermando che l'Udr darà il proprio sostegno, sposta il ragionamento e sostiene che ormai la politica estera non appartiene più al governo ma al Parlamento. Anche l'ex Capo dello Stato rassicura il premier: [illegible] sfiducia il governo [illegible] cade. [illegible] all'orizzonte si addensa anche il temporale-referendum. D'Alema ha deciso di appoggiare quello Passigli, ma gli ulivisti raccolti attorno ad Occhetto lo accusano di tradire lo spirito referendario che nel '93 consentì la vittoria elettorale.

Rapisarda e Singer A [illegible]

L'ALLEANZA DELL'OBLIO

Atlantismo senza eredi

[illegible] E' scomparso l'atlantismo? Dove sono, oggi, gli epigoni di De Gasperi (nella foto), Taviani, Saragat, Manlio Brosio e di quelli che hanno posto l'Alleanza Atlantica [illegible] di [illegible] di qualsiasi altro valore? Ceccarelli A PAG. 3

Un decreto per Marghera

All'Enichem 6 mesi per mettersi in regola Lavoro: 300 mila domani in piazza a Roma

ROMA. Crepuscolo di [illegible] dinosauro. [illegible] Petrolchimico di Marghera ha sei mesi di tempo per mettersi in regola: lo prevede un decreto dei ministri Costa e Ronchi dopo il sequestro dello scarico maggiore degli stabilimenti deciso dalla magistratura. [illegible] Enichem, la maggiore azienda [illegible] interessata dal provvedimento, ha avanzato una ipotesi di mediazione al magistrato: revocare il sequestro dello scarico e in cambio i liquami «sub judice» [illegible] dirottati [illegible] altro canale di scolo munito di adeguato impianto [illegible] depu[illegible]. Nel frattempo, ovviamente, si metterebbero [illegible] norma. [illegible] magistrato si è preso alcuni giorni per decidere ma, stando [illegible] alcune sue dichiarazioni, sembrerebbe disposto ad una «soluzione ponte» in attesa di un intervento serio sull'inquinamento della Laguna.

[illegible] sindacati, preoccupati per i 24 mila posti a rischio, tra diretti [illegible] indotti, hanno chiesto una [illegible] del sequestro e oggi incontreranno i vertici di Enichem [illegible] Milano. Domani, intanto, manifestazione a Roma per il lavoro. Nella capitale sono attese 300 mila p[illegible] Lavoratori e sindaci, soprattutto del Mezzogiorno, chiedono subito interventi. Prodi assicura: «Il governo farà la sua parte».

Cornias, Fossi e Masci ALLE PAG. 5 E [illegible]

Se Alex sta bene dovrebbe partire titolare

Maldini, largo a Del Piero Un test prima dell'Austria

La Francia batte l'Arabia 4-0, Zidane espulso Dagli ottavi di finale il via al Totoscommesse

Alessandro Del Piero dovrebbe tornare titolare martedì [illegible] l'Austria [illegible]

A FUROR DI POPOLO

PARIGI

A Comunardo Niccolai, indimenticabile Gassman dell'autorere e oggi collaboratore di Cesare Maldini, va attribuita la frase simbolo di una certa Italia pallonara: «Cosa faccio nel giorno libero? E che c'è da fare a Parigi?». In effetti, il villaggio non offre molto. La mezza giornata di riposo di cui oggi gli azzurri godranno per la prima volta da quando è cominciato il Mondiale ha seminato in-

Marco [illegible]

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

I CRIMINI DELLA GENETICA

L'UMANITA' INFELICE PER NASCITA

PROCREAZIONE *assistita* è una parola-passamontagna, che copre una rapina di senso. Per dire la cosa si dovrebbe [illegible] l'aggettivo *innaturale* [illegible] *extranaturale* [illegible] *transnaturale* oppure l'espressione: *procreazione di laboratorio*, che è senza ipocrisie. Quanto a *biotecnologie*, che implicano anche la procreazione di laboratorio, nella [illegible] tagliente nudità il termine mi sembra appropriato, ed è [illegible] porta bianca dietro la quale si consumano e si consumeranno innumerevoli e strazianti crimini.

Siamo davvero già molto avanti. Si può dire che, colpo su colpo, tutto quel che la genetica alleata alla follia del profitto ha fatto subire alle bestie destinate ai macelli, gli orrori della sperimentazione e dell'allevamento, sia destinato [illegible] ricadere sull'uomo, inventore di quell'oceano d'infamie, produttore (i [illegible] fa[illegible] *mercati!*) di sofferenze mute illimitate.

«Se tocchiamo il corpo, tutto è perduto»: è la parola di un grande biologo, che era anche un filosofo, Jean Rostand. Intendeva le fantasie manipolatorie, non gli atti chirurgici necessari. Il corpo è più che toccato, lo sarà sempre più, [illegible] la nostra dannazione non avrà più fine, finché non avremo cessato di esistere.

Siamo anche produttori di leggi orbe, o cieche del tutto. E' chiaro che la legge è messa [illegible] [illegible] e orientata dalla pressione esterna, che è per [illegible] *libero* parlamento quel che è il peso dell'oceano sulla vegetazione dei fondali. La legge salva la ricerca, dietro la quale c'è l'onnipotenza dell'industria, ormai planetaria, per il disvelamento del tragico fondamentale di quel che non si vuole comprendere nel tragico, l'economia, che piglia il nome idiota (l'aspetto *fool* del tragico) di *globalizzazione*. Sulla procreazione di laboratorio abbiamo adesso, qui, una legge che [illegible] porte le spalanca e certe altre mantiene chiuse. Ma si sa che le porte oggi chiuse saranno dei vaevieni domani: si tratta solo di far maturare i tempi, che del resto maturano molto celermente.

Animali transgenici, vegetali transgenici appartengono ormai al lecito legale, [illegible] sono altri orrori,

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Il presidente Rcs: certi giornalisti lavorano poco

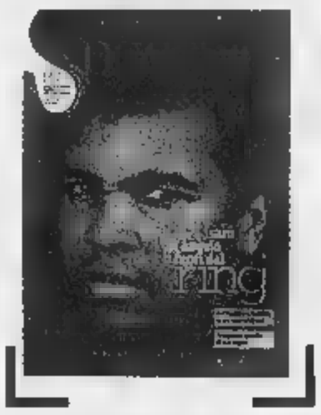
Romiti: rivedere la legge sul possesso giornali-tv

[illegible] Cesare Romiti e la politica. Un rapporto controverso, che emerge dall'intervista concessa dal nuovo presidente [illegible] Rcs [illegible] «Panorama». Romiti non risparmia critiche a giornali e giornalisti [illegible] auspica una revisio[illegible] della legge Mammì, perché ai proprietari di giornali sia permesso possedere anche una tv. Secondo [illegible] presidente uscente della Fiat «sui giornali c'è un ec[illegible] di politica interna», vi sono giornalisti «che non [illegible] una riga in un mese» [illegible] il pericolo maggiore alla libertà [illegible] stampa [illegible] vi[illegible] dal potere economico «ma dai politici». Spiega: «Quante telefonate e quante intimidazioni io abbia ricevuto lo lascio immaginare». Nonostante la [illegible] diffidenza, Romiti confessa, infine, che pensò davvero [illegible] entrare in politica: «Poi ho deciso di no perché [illegible] [illegible] le armi del mestiere». Molte le reazioni del mondo dei giornali. C'è chi difende la legge Mammì, chi rifiuta l'etichetta di giornalisti fannulloni.

Stippo A PAG. 4

DOMANI CON LA STAMPA

Specchio, la storia di Cassius Clay



Varata la legge [illegible] ratifica dell'accordo dell'Aja. Pratiche più veloci, deducibile il 50% delle spese

Adozioni internazionali più facili

I figli potranno avere notizie dei genitori naturali

Cruel [illegible] [illegible] è colpevole

Ecco perché la Cassazione ha annullato la condanna a 8 anni dell'ex leader Psi

di [illegible] Colonnello A PAGINA 2

Allarme [illegible] Ladi, [illegible] caso di colera

Un [illegible] è in isolamento in ospedale Analisi sui cibi di una mensa aziendale

di [illegible] Poletti A PAGINA 12

Enel, la privatizzazione [illegible] rischio

Il Tesoro vuole ridimensionare l'offerta di Ina, Banco di Bilbao e Crédit Suisse

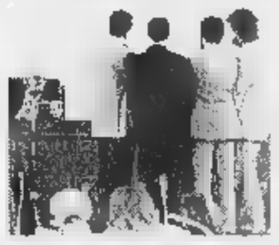
[illegible] Sacchi A [illegible]

ROMA. Figlio adottivo ma con il diritto [illegible] sapere dove e da chi ha avuto origine, possibilità [illegible] far luce fino al primo giorno di vita. E' quanto stabilisce il disegno di legge che ratifica l'accord[illegible] adozioni internazionali, firmato all'Aja nel '93. E' stato approvato ieri alla Camera, ora spetta al Senato il sì definitivo. Sono norme che intendono mettere fine alle adozioni «fai da te» che per molti anni hanno esposto i Paesi più poveri al rischio [illegible] essere considerati un serbatoio al quale attingere figli che [illegible] arrivano [illegible] per vie naturali. In passato si pensava che per un bambino [illegible] abbandonato fosse meglio ignorare le proprie origini. Questa legge, invece, consente al figlio adottato, maggiorenne, di far richiesta al Tribunale per i minori per conoscere il proprio inizio, i genitori naturali. La richiesta potrà essere presentata, ma «solo se sussistono gravi e comprovati motivi», anche dai genitori adottivi.

Daniele e Neirotti A PAG. 13

COMMISSIONE ANTIMAFIA

Accuse allo Stato «Testimoni traditi»



ROMA. «Testimoni traditi». Un documento della commissione Antimafia muove accuse allo Stato: dopo che hanno deposto nei processi i testimoni vengono abbandonati [illegible] se stessi. [illegible]

Studio negli Usa: la cura della prole è il segreto delle donne

I figli allungano la vita

LA donna vive più a lungo dell'uomo. Si [illegible] [illegible] perché? Molte e diverse le risposte della scienza a questa domanda ma nessuna finora aveva offerto spiegazioni convincenti. Adesso è sceso in campo il «California Institute of Technology», che, con una ricerca durata anni, sembra aver finalmente risolto il mistero. La donna vive più a lungo perché si prende cura [illegible] figli. Così sembrano decretare [illegible] leggi dell'evoluzione, come dimostra il fatto che questo è quanto avviene tra quasi tutte le scimmie.

Lo studio, descritto nell'ultimo numero dei «Proceedings of the National Academy of Sciences», ha esaminato 10 primati, [illegible] i quali l'uomo. In quasi tutte queste specie, le madri partoriscono più di una volta e si occupano dei figli per anni. La vita della femmina è pertanto più dure, più faticosa di quella del maschio, sia egli un gorilla, uno scimpanzé o un uomo; ciononostante è una vita assai più lunga. In teoria le gravose responsabilità dovrebbero [illegible] il fisico [illegible] femmi[illegible] e [illegible] la mortalità, ma non avviene. Neppure tra gli scimpanzé, le cui libidinosissime, e quindi prolifiche, femmine sono sempre pronte ad accoppiarsi.

A questo punto, occorre la pro[illegible]. Bisognava scoprire [illegible] sorte di quei maschi [illegible] si addossano il peso maggiore nell'allevamento dei figli. Non è stato facile trovare questi animali, soltanto l'uno per cento dei mammiferi maschi disposti a dare [illegible] all'esausta mamma, una micropattuglia che conferma i peggiori sospetti delle femministe. [illegible] fine, i ricercatori hanno [illegible] due scimmie - Titi Monchey [illegible] Owl Monkey - [illegible] padri quasi materni verso la progenie.

Sono una rarità, questi maschi, portano i piccoli [illegible] quando sono in grado di muoversi [illegible] soli, si sostituiscono in mille modi alle femmine. Il premio? Vivono più a lungo [illegible] madri e non di poco, di almeno il [illegible] per cento.

Mario Ciriello

il fisco
Impresa
RASSEGNA TRIBUTARIA
S.p.A.
Viale Mazzini, 25
00195 ROMA
TEL. 06/3217774
FAX: 06/3217808

Rivoluzione Telecom

Telefono, da oggi si fa il prefisso anche per le urbane

[illegible] «Fisse [illegible] prefisso». Da oggi - come spiega [illegible] settimane una martellante campagna pubblicitaria - occorre fare il prefisso anche per le telefonate urbane: 011 per Torino, 02 per Milano, 06 per Roma, 055 per Firenze e così via. Ma, ricorda un comunicato Telecom, non ci sarà nessuna sorpresa nelle tariffe, il prezzo per le chiamate non subirà aumenti. Non cambia nulla nemmeno per le telefonate fuori del distretto o verso un telefonino. Per le interurbane, infatti, [illegible] continuerà a usare il prefisso dell'area chiamata. Per [illegible] cellulare [illegible] sarà [illegible] un prefisso da digitare insieme al [illegible] questo varrà sia per le chiamate verso altri telefonini che per quelle verso apparecchi fissi. Il nuovo piano di numerazione nazionale, voluto dal ministero delle Comunicazioni, permetterà l'ampliamento dei numeri per nuovi operatori e nuovi servizi.

Rho, orrori in famiglia: abusa delle figliastre e vende i figli appena nati

Violentato dai compagni in una grotta

Taranto, 12 anni: altri ragazzi pagavano per assistere

TARANTO. Violentato per due mesi tra la complicità dei suoi coetanei e il silenzio degli insegnanti che forse avevano intuito ma tacevano, un ragazzino di 12 anni è stato salvato grazie [illegible] [illegible] assegnato da una professoressa di religione: «Spiega [illegible] significato della parola missione: come posso aiutare [illegible] ragazzo [illegible] [illegible] in difficoltà?». Un alunno di seconda media ha così denunciato la [illegible] del fratello del [illegible] pagno di classe: veniva stuprato in una grotta da ragazzi più grandi mentre altri giovani pagavano per assistere. A Rho invece un padre-padrone, separato dalla moglie e convivente con una donna, ha violentato ripetutamente due minori e ha costretto la convivente a prostituirsi con extracomunitari. E 15 anni fa aveva venduto altri due figli appena nati in cambio di un frigorifero e 500 mila lire.

[illegible] Tarantino [illegible]

L'Espresso
PRESENTA

"Due sulla strada". Avventura e ironia. Un capolavoro mai visto in tv.

L'Espresso + la videocassetta oggi in edicola a sole 14.900 lire.

Il saudita vuole il 48% in mano a Mattioli, socio storico dello stilista

La «griffe» italiana nel ciclone

Il principe Al Waleed punta deciso su Ferré

MILANO. Dopo l'accordo Hdp-Valentino e il recente attacco di Prada alla fortezza Gucci, ecco un'altra grande griffe italiana, la «Gianfranco Ferré», entrare nell'occhio del ciclone. Presa di mira, questa volta, da un principe arabo famoso, Al Waleed Bin Talal, lo stesso che tre anni or sono entrò in società con Silvio Berlusconi comperando una piccola quota Mediaset, e che in epoca più recente ha pagato 35 miliardi per il 7% della stilista americana Donna Karan. Al Waleed sta trattando la quota di minoranza della Ferré che Franco Mattioli, socio storico dello stilista di Legnano, è deciso a mettere in vendita. Avendo, lui stesso confessa, «compiuto settant'anni» ed essendo «senza eredi».

Che da tempo Mattioli volesse lasciare e fosse in rotta di collisione con l'amico Ferré tutti lo sapevano nel mondo della moda. Ma la notizia, uscita su «Il Sole 24 Ore», cade come un fulmine sulla sede di via Sant'Andrea dove, immediatamente, si mobilita lo stato maggiore. Ore e ore di riunione, poi arriva una dichiarazione dello stesso Ferré che, preso atto della decisione di Mattioli di «vendere la sua quota, tant'è che anch'io mi sono dato da fare per reperire soggetti interessati all'acquisto», dice di «seguire la vicenda con attenzione». «La sola considerazione che mi sento di fare ora è che, per Mattioli, la vendita può essere considerata solo un punto di arrivo di una partnership durata vent'anni» aggiunge Ferré ricordando come, da solo e con l'ausilio di consulenti internazionali (Morgan Stanley, n.d.r.) sia coinvolto in prima persona «per raccogliere le sfide di un mercato globale in fase di rapida e costante evoluzione».

Nel frattempo, ecco spuntare un'intervista che si potrà leggere oggi su «Il Mondo» nella quale Mattioli non solo conferma la trattativa con il principe saudita ma dichiara: «C'è il 70% di possibilità di vendere a Al Waleed entro dieci giorni». Oggetto del negoziato è il 49% del 98% del capitale sul quale Gianfranco Ferré e lo stesso Mattioli controllano la casa di moda (un altro 2% è piazzato in una fiduciaria, la Fidirev, che fa sempre capo a Ferré e Mattioli), valore dell'operazione: 250 miliardi. Non una bazzecola, soprattutto se si considera che si tratta di una partecipazione di minoranza, sebbene qualificata, per un gruppo con un fatturato consolidato diretto intorno ai 100 miliardi e un fatturato dei licenziatari (tra cui il gruppo Marzotto) che sfiora i 300 miliardi.

Ma è proprio così, o la trattativa con Al Waleed è solo un espediente per spingere il riluttante Ferré a quotare la società o, in alternativa, ad accettare soci industriali? Il dubbio sorge scorrendo le altre dichiarazioni di Mattioli. Il quale, dopo aver sostenuto che oggi le griffe hanno bisogno di investimenti «onerosi», investimenti che farebbero scendere quest'anno gli utili di Ferré allontanando il «progetto Borsa», afferma: «Perciò mi sono deciso a guardarmi intorno, e sono sorti i problemi. Il mio socio vorrebbe che le cose restassero sempre come sono, ma non è possibile. Io ho cercato fin dall'inizio un partner di tipo industriale, ma lui non ne vuol sentir neanche parlare. Ferré oggi accetta solo un partner finanziario. Il partner ideale sarebbe Ittierre, un gruppo giovane e già quotato. Ma Ferré ha detto di no».

Chiamato in causa da Mattioli come «socio ideale», il padrone di Ittierre, Tonino Perna, subito si dice «gratificato dell'apprezzamento» e non esclude di poter pensare ad un ingresso nella griffe milanese, anche se puntualizza: «Finora non c'è stato nessun contatto. Ma se ci chiamano siamo ben felici di aderire ad una richiesta». La Ittierre, leader del prêt-à-porter giovane griffato, un fatturato che sfiora i 600 miliardi, nessun debito, già lavora per alcune linee Ferré con forniture di 100 miliardi l'anno.

Tuttavia, per quanto capace sia il padrone di Ittierre, difficilmente potrà gareggiare con Al Waleed, se il principe saudita, amante del business del «lusso» (è padrone della catena alberghiera Four Seasons, del George V di Parigi e del Plaza di New York), deciderà che Ferré fa al caso suo. E non c'è dubbio che, anche per Ferré, il «liquido» e internazionale Al Waleed possa calzare il pennello.

Valeria Sacchi

Il principe saudita Al Waleed e (a fianco) Gianfranco Ferré

Giovedì prossimo il «sì» dalla Camera. Incentivi: solo 120 mila domande

In arrivo la riforma degli affitti

Ma gli immobili vengono ristrutturati in nero

ROMA. La riforma degli affitti è in dirittura d'arrivo: ieri la commissione ambiente della Camera ha licenziato il testo in sede redigente, che verrà votato dall'Aula giovedì prossimo. Dal fronte «incentivi» alla ristrutturazione degli immobili, arriva invece l'allarme del ministro dei Lavori Pubblici Paolo Costa: le richieste di finanziamento sono appena 120 mila. Dunque, è evidente che si sta ristrutturando molto di più in nero».

Tornando alla riforma degli affitti, tra gli emendamenti approvati c'è la possibilità di non rinnovare il contratto alla prima scadenza, per i proprietari che decidano di vendere l'immobile e abbiano solo un'altra casa. Nel caso di vendita, comunque, all'inquilino viene riconosciuto il diritto di prelazione.

Altre modifiche introdotte: l'esclusione dall'ambito di applicazione della legge degli immobili di lusso, la possibilità che il ministero dei Lavori Pubblici intervenga con decreto, entro sei mesi, se i Comuni non convocano le parti per gli accordi relativi al «secondo canale» (canone concordato a livello di categoria ma durata del contratto più breve) o comunque non riescano ad arrivare agli accordi. Ridotto inoltre da dodici mesi a sei il termine di preavviso per il proprietario che voglia dare la disdetta. La commissione ha introdotto anche un articolo in base al quale il proprietario ha riacquistato la disponibilità dell'alloggio e non lo adibisce agli usi per i quali ha esercitato facoltà di disdetta, l'inquilino ha diritto al ripristino del contratto di locazione o, in alternativa, a un risarcimento danni.

Capitolo ristrutturazioni incentivate: fino a ieri sono arrivate al ministero delle Finanze appena 120 mila domande per l'avvio dei lavori; 50 mila dopo l'ultima circolare che ha sciolto alcuni nodi burocratici. E le ristrutturazioni riguardano per lo più lavori condominiali. Il punto è stato fatto dal ministro dei Lavori Pubblici Paolo Costa, che ha commentato: «Si ristruttura molto di più in nero». Secondo Costa, intervenuto all'assemblea dei costruttori dell'Ance, il valore che si può stimare in questi lavori è pari a 10 mila miliardi: «Vicino al limite di indifferenza fiscale, cioè ai 17 mila miliardi, che vengono considerati la cifra base affinché il fisco non ci rimetta». Comunque, l'operazione «sta andando bene, anche se potrebbe andare enormemente meglio».

Costa ha chiesto una maggiore collaborazione delle imprese, nascondendo che una riduzione dell'Iva sui lavori aumenterebbe l'impatto degli incentivi rendendoli ancora più convenienti per il consumatore. I dati indicano una migliore risposta del Nord rispetto al Centro e al Sud.

[r. e. s.]

Prodi: «Il governo farà la sua parte»

Lavoro, domani a Roma la marcia dei 300 mila

Operai e sindaci del Mezzogiorno chiedono subito interventi decisivi

ROMA. Saranno in trecentomila domani a Roma in piazza San Giovanni, provenienti da ogni parte d'Italia, per sollecitare una decisa svolta nella politica del governo sul lavoro e l'occupazione nel Mezzogiorno.

Con i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil Sergio Cofferati, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza ci saranno esponenti politici e i sindaci delle città del Sud (da quello di Napoli Bassolino a quello di Catania Bianco, ma non il neo-sindaco di Lecce Poli Bortone di An che si è autosospeso dissociato), insoddisfatti per quanto è stato fatto finora e chiedere inteventi mirati a realizzare in tempi ravvicinati più sviluppo e un apprezzabile numero di nuovi posti di lavoro. Le tre confederazioni condividono gli obiettivi indicati dal governo per la lotta alla disoccupazione, ma esortano a passare dall'enunciazione degli impegni ad una fase operativa serrata, privilegiando massicci investimenti nelle infrastrutture (in testa, la Salerno-Reggio Calabria), incentivi per l'emersione del lavoro nero, revisione della norme sulla formazione, efficace impostazione dei contratti d'area.

Sergio Cofferati

La pressione sul governo è forte, ma il governo è convinto che la strada giusta sia stata imboccata e che sicuramente si potrà fare di più se tutti daranno il loro contributo alla ripresa, dalle amministrazioni locali alle imprese, in particolare medie e piccole. «Già ci sono segnali significativi di ripresa al Sud - ha detto Romano Prodi, incontrando ieri insieme allo staff dei ministri economici i rappresentanti dell'artigianato, del commercio, della piccola industria e della cooperazione - e l'occupazione aumenta in specie nelle imprese con meno di 10 dipendenti. Ma il governo è deciso a fare la sua parte fino in fondo, mettendo in campo un insieme coordinato di interventi e strumenti, che vanno da elevati investimenti nelle infrastrutture alla semplificazione delle regole per accelerare i processi economici, dalla realizzazione di condizioni di maggiore sicurezza all'impiego delle più opportune forme di flessibilità e snellimento».

Dal canto suo, il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi ha ribadito l'intenzione del governo di varare l'agenzia «Sviluppo Italia» con una struttura leggera che coordini le società già esistenti per la promozione degli investimenti produttivi nelle regioni meridionali. E il ministro del Lavoro Tiziano Treu ha assicurato che entro l'estate sarà presentata la soluzione per sanare il pregresso contributivo delle imprese che decidano di far emergere il lavoro nero: si tratta di un meccanismo fondato su incentivi e disincentivi, che stimoli le aziende ad uscire dall'illegalità.

Positive le reazioni all'incontro. Per Confartigianato e Cna, «il governo ha riconosciuto all'imprenditorialità diffusa un ruolo trainante per l'occupazione». Aggiunge Marco Venturi, presidente della Confesercenti: «Il governo ha finalmente compreso che discriminare le piccole-medie imprese sarebbe stata un'operazione suicida». Sulla stessa lunghezza d'onda i due messaggi giunti dall'Unioncamere e dall'Ance, l'associazione dei costruttori edili. All'associazione annuale dell'organizzazione nazionale delle Camere di Commercio il presidente Danilo Longhi ha annunciato che nel biennio '98-'99 il mondo delle piccole e medie imprese creerà 260 mila nuovi posti di lavoro. Buoni risultati si avrebbero, sostiene il presidente dell'Ance Vico Valassi, se venisse stipulato un «patto di concertazione di settore» tra Ance, governo e sindacati che consenta riduzione della pressione fiscale sulla casa, deregulation amministrativa e diminuzione del costo del lavoro.

Fossi

Varato il decreto sull'Ente Tabacchi. Sindacati critici sulla direttiva messa a punto dai Lavori pubblici

Autostrade, il governo punta al secondo polo

Costa vuole la concorrenza: gare per il rinnovo di 4 concessioni

ROMA. Scoppia la bagarre Autostrade. Il governo punta a un polo concorrenziale, allo scorporo di quattro concessionarie, tutte al 100% della società in via di privatizzazione e stabilisce che il rinnovo della concessione, in scadenza al 30 giugno, debba passare per una gara.

Tutto contenuto in una direttiva, un piano che i sindacati del settore hanno divulgato ieri con tutto un corollario di preoccupazioni sul futuro di Autostrade Spa. Il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa conferma tutto, le gare e l'intenzione di creare un nuovo polo autostradale. Quindi Tangenziale di Napoli, Società Autostrade Meridionali (Sam), Società Autostrada Tirrenica (Sat) e Torino-Savona, con un sostanziale scorporo, rientrerebbero all'Iri, base del un nuovo polo in cui entrerebbero la Sara (concessionaria del tratto abruzzese), per la quale in questi giorni si sta procedendo al bando di gara per la nuova concessione, e la Salerno-Reggio Calabria che sta uscendo sall'Anas. Costa, a margine dell'assemblea Ance, spiegato pure che questo eventuale scorporo «non rallenterà il processo di privatizzazione di Autostrade, per il quale si intende rispettare il calendario».

I sindacati dei trasporti di Cgil, Cisl e Uil accusano però il piano del governo: «Stravolge l'attuale situazione introduce seri elementi di destabilizzazione del sistema autostradale, bloccando inoltre di fatto la privatizzazione di Autostrade».

La direttiva prevede inoltre che l'onere per investimenti (30 mila miliardi per quelli già previsti, in gran parte autofinanziati) venga rimborsato, per la parte non ancora ammortizzata allo scadere della concessione, dal soggetto subentrante; mentre è chiarito, scrivono i sindacati, che il vecchio concessionario possa partecipare alla gara per l'aggiudicazione della concessione.

I lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria i cui oneri sono a carico delle concessionarie, secondo lo schema divulgato dai sindacati, dovranno essere affidati a terzi mediante gare pubbliche e aggiudicazione, gestite da una commissione nominata dal ministero dei Lavori pubblici». Infine, dovranno essere rimodulati i piani di rimborso, che ammontano a circa 6 mila miliardi: l'obiettivo è consentire la completa restituzione entro la data di scadenza delle singole concessioni.

«E' impensabile - conclude il sindacato - che una politica di investimenti, autofinanziati per mila miliardi, possa concretamente avvenire senza garanzie certe in ordine ad un periodo di concessione che sia sufficiente all'ammortamento». Secondo Cgil, Cil e Uil «si va verso un intervento pesantissimo sulla società Autostrade, bloccandone di fatto la privatizzazione e alterandone in modo rilevante il patrimonio».

Costa ribatte secco: «Preoccupazioni infondate»; l'obiettivo a medio termine del governo è quello di arrivare a rinnovare le concessioni attraverso un meccanismo competitivo che consenta allo Stato di riappropriarsi delle infrastrutture che, in alcuni casi, «vengono invece considerate quasi una proprietà delle concessionarie».

Altro settore che va verso la privatizzazione è il Monopolio tabacchi (compreso il settore del sale). Due anni di Ente tabacchi, poi la Spa e la privatizzazione: così le storiche manifatture statali e le saline andranno verso l'estinzione, mantenendo soltanto la gestione di Giochi e Lotterie, con 800 dipendenti, invece degli attuali 9500. Il decreto delegato varato ieri dal Consiglio dei ministri rientra nel quadro della legge Bassanini e prevede che l'amministrazione autonoma dei Monopoli sia trasformata subito in ente pubblico.

Durante il periodo transitorio, l'Eti sarà guidato da un consiglio di amministrazione che dovrà mettere a punto un piano di ristrutturazione industriale. Sono poi previste norme di tutela per i dipendenti: dai prepensionamenti al fondo di previdenza fino al diritto al rientro nell'amministrazione pubblica (entro 7 anni dalla trasformazione in Spa in caso di cessione).

[b. g.]

E l'assemblea approva l'aumento di capitale

Milano-Torino incorpora la sua controllata Siway

TORINO. Partirà all'inizio del prossimo mese di luglio l'aumento di capitale della «Autostrada Torino-Milano», società quotata in Borsa controllata dalla Argo Finanziaria del Gruppo Gavio. Il via all'operazione sul capitale è stato dato ieri dagli azionisti, riuniti in assemblea straordinaria, approvando a maggioranza (con la sola astensione di un fondo Usa proprietario di 600 azioni) la proposta che era stata deliberata dal consiglio di amministrazione. Nella stessa riunione, gli azionisti si sono espressi anche a favore della fusione per incorporazione nella Autostrada Torino-Milano della «Siway», Fiat-Impresit, acquistata nel settembre del '97.

Il capitale sociale della Torino Milano sarà aumentato gratuitamente di 13,5 miliardi a 40,5, a pagamento sarà invece aumentato da 40,5 a 54 miliardi, e raggiungerà successivamente i 59 miliardi per effetto del concambio delle azioni Siway.

Anticipati dal presidente della «Torino-Milano», Riccardo Formica, anche i dati sull'andamento della società nei primi quattro mesi del '98: i pedaggi sono aumentati del 3,71%, da 47 a mila miliardi di lire; il traffico è cresciuto nel periodo del 3,26%. **[r. a. s.]**

TELECOM ITALIA SpA

Sede Legale in Torino Via San Dalmazzo n. 15
Direzione Generale, Sede Secondaria in Roma Corso d'Italia n. 41
Capitale Sociale L. 7.421.251.726.000 interamente versato
Iscritta nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese al n° 286/33 - Tribunale di Torino
Codice Fiscale n. 00471850016

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 16 GIUGNO 1998

L'16 giugno 1998 si è tenuta in Torino, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società, in presidenza del Dott. Giovanni Rossignolo.
L'Assemblea ha approvato la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio al 31.12.1997 (certificato dalla Società di Revisione Arthur Andersen S.p.A.). Il conto economico evidenzia un utile netto di L. 2.310.665.434.439 che, dopo l'accantonamento di L. 115.534.271.722 alla Riserva Legale, è stato destinato all'erogazione del dividendo nella seguente misura:
- alle azioni ordinarie, il 19% sul valore nominale di L. 1.000, pari a L. per azione;
- alle azioni di risparmio, il 21% sul valore nominale di L. 1.000, pari a L. 210 per azione.
Il residuo di L. 741.790.932.677 è stato destinato alla Riserva per ammortamenti anticipati.
L'Assemblea ha altresì approvato il bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia al 31.12.1997.
L'Assemblea ha, poi, provveduto a reintegrare il Consiglio di Amministrazione nominando i Sigg.: Dott. Giovanni Rossignolo, anche in qualità di Presidente, Ing. Alessandro Ovi, designato dal Ministro delle Comunicazioni, Dott. Luca Paveri Fontana, Prof. Cristiano Antonelli e Prof. Piergaetano Marchetti.
Inoltre l'Assemblea ha provveduto a rideterminare i compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; sono stati inoltre determinati i compensi spettanti ad ogni Amministratore membro del Comitato Strategico e del Comitato Audit e Corporate Governance.
Infine l'Assemblea ha deliberato l'assunzione a parte della Telecom Italia S.p.A. degli oneri per sanzioni tributarie amministrative conseguenti ad eventuali violazioni commesse da Amministratori, dipendenti o comunque rappresentanti della Società nello svolgimento delle loro mansioni.

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1997

In esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea, il dividendo dell'esercizio 1997, nella entità in precedenza indicata, al lordo delle ritenute di legge, sarà messo in pagamento, a partire dal 22 giugno 1998, presso le casse della Società di Torino, Via A. Meucci n. 4 (in luogo della Sede Legale temporaneamente ineagibile per lavori di ristrutturazione), e in Roma presso le casse sociali di Via Flaminia n. 189 e di Via Isonzo n. 21/B, presso le consuete casse incaricate, nonché tramite il Monte Titoli S.p.A. per i titoli stessa amministrati. Il pagamento avverrà, sia per le azioni ordinarie che di risparmio, contro stacco della cedola n. 1.

* * * * *

Per eventuali informazioni è attivo il numero verde 167-020220 per l'Italia e i numeri +39-6-36001273/36001274/36001275 per l'estero.
Il presente avviso è reperibile all'indirizzo Internet: http://www.telecomitalia.it

FRANCE 98 COUPE DU MONDE

Il Camerun non accetta il severo verdetto del campo e insiste nel lamentare ingiustizie arbitrali

Le Roy: siete i maestri della sceneggiata

«Kalla andava solo ammonito, non ha toccato Di Biagio»

DAL NOSTRO INVIATO

Ritiro del Camerun, tredici ore dopo la fine del match con l'Italia. Come sta, monsieur Le Roy? «Come uno che ha perso 3-0». Dal rigore in Italia-Cile all'espulsione di Kalla a Montpellier. Due rospi indigesti anche per uno stomaco forte come il .

N'Kono, vecchia gloria nense, non perifrasi: «L'arbitro australiano la maglia az- Lei, invece, che cosa pensa, monsieur Le Roy? «Penso le stesse cose di mercoledì alle 11 di sera. Bastava un cartellino giallo, invece l'Italia ha chiesto a gran voce il rosso. Sarà Platini che aveva invocato più severità dagli arbitri. Per è stata un'ingiustizia ma la vita continua».

La fessura è aperta, ora bisogna spalancare la porta. Il tecnico del Camerun non mette di il piede di mezzo. «Noi - ricorda - avevamo fatto tutto secondo regola, l'Italia ha una maggior capacità di restare concentrata. E di saper recitare. Sì, è media dell'arte. Biagio non toccato da Kalla, eppure è caduto ammazzato. Il mio libero, le immagini chiare, va destro sul pallone e il sinistro, sullo slancio, finisce contro la coscia del rivale. Bastava un cartellino giallo, come quello giustamente comminato per il fallo su Baggio. Diciamola pure, 3-0 stato a l'arbitro bizzarro».

Alle accuse di gioco duro praticato dai suoi leoni indomabili e venute dall'équipe azzurra, mon- Le Roy replica immagine grande effetto: «I giocatori italiani dicono che abbiamo picchiato per dimostrare che l'arbitro aveva ragione, fa parte dell'esperienza, della cultura calcistica del vostro Paese. il mio difensore Song mi assicura invece ogni qual volta c'era un mini- gli i butta- e chiedevano il cartellino giallo. Una vera sceneggiata. Maldini si alzava e si sedeva, sembrava il direttore di orchestra e i suoi calciatori musicisti che si muo- all'unisono, su le braccia a comando. Quando ho chiesto io il rigore per un mani di Paolo Maldini simile quello fischiato cileno sono stato zittito dall'arbitro».

«Io - rivela Le Roy - avrei giocato con Baggio e Del Piero insieme ma ha avuto ragione Maldini a farlo visto ha vinto. In ogni il vero fenomeno dell'Italia Vieri. Non lo dico per i gol, il secondo dopo una spinta non rilevata, il primo di destro, lui che . No, dico che Vieri il migliore degli az- per continuità che dare alla squadra allargandosi, recuperando palloni, coprendo».

Poi Le Roy riprende le dolenti note: miei giocatori hanno perso perché impegnati al telefonino tranquillizza- mogli fidanzate che, senza biglietto (quelli in dotazione erano stati venduti dal presidente federale, ndr) aspettavano fuori dallo stadio». Arbitri incapaci, biglietti spariti. Le Roy di dover tenere su il morale dei suoi. per nulla pronostica: «Se l'Italia batte l'Austria e noi superiamo il Cile, il Camerun vivrà la grande emozione entrare negli spogliatoi del Parco dei Principi per affrontare il Brasile. Sarebbe l'incredibile chance che tutto il Paese aspetta».

Badolato

Il difensore Rigobert Song (nella foto) secondo il ct Le Roy si è lamentato perché gli azzurri al minimo contrasto chiedevano all'arbitro di intervenire con il cartellino giallo

FINALMENTE RILAX

Appuntamento sotto l'Arco di Trionfo, poi rompete le righe per 8 ore

Azzurri, un 3-0 val bene Parigi

Oggi mogli e fidanzate abbracciano i loro eroi

SENLIS
DAL NOSTRO INVIATO

La clausura è finita. Dopo 14 giorni dedicati a Cesarone, finalmente otto ore da trascorrere con Martina, Raffaella, Daniela e magari pure con mamma e papà. La vittoria sul Camerun vale la libera uscita. Oggi alle 14,30 scatta il rompete le righe. Gli azzurri abbandonano la tuta, indossano i loro bei capi griffati e lasciano Gouvieux destinazione Parigi. Cosa faranno quel momento in poi possiamo soltanto immaginarlo e, a parte chi incontrerà la mamma, per gli altri è abbastanza facile intuire come si regoleranno. La Federcalcio non vuole sapere nulla: «Sono liberi di regolarsi credono, noi interessa soltanto che rientrino in albergo alle 22,30 stabilito».

Il piano strategico prevede l'appuntamento sotto l'Arco di Trionfo, quello che Napoleone volle edificare per celebrare le armate imperiali. E non poteva esserci posto più prestigioso, ma pure più banale, di place de l'Etoile, per il rendez-vous che tutti attendevano. Mete preferite? Eurodisney per chi oltre alla moglie avrà anche la prole a carico, la zona dello shopping per gli altri. In realtà pochi vedranno le boutiques di Faubourg Saint-Honoré e le gioiellerie di place Vendôme, quasi tutti lasceranno portafogli a casa, tanto non serve, a meno che non si frequentino gli inquietanti paraggi di rue Saint-Denis, la zona a luci rosse della capitale francese. Ma non certo il degli irreprensibili atleti italiani.

L'ufficio stampa della federazione ha smentito requisito dozzina di stanze in prestigioso albergo del centro. Insomma, certe si possono anche fare, ma un minimo di discrezione e buon gusto non guasta. E ci sono state neppure faraoniche iniziative come quella che i tedeschi avevano pro- Il furbo Matthaeus prenotato 22 da offrire ai compagni in cerca di emozioni, il ct Vogts ha rispedite al mittente, temendo di avere più giocatori da mandare in campo a Lens la Jugoslavia.

La festa avrebbe potuto essere più folta se Maldini avesse la libera uscita dopo la prima partita. Invece il ct ha tenuto tutti segregati e molte signore e signorine hanno lasciato Parigi. Qualcuna tornata, altre hanno rinunciato. Insomma, niente di esagerato. I nostri ragazzi sono qui per servire la patria calcistica, il resto un dettaglio. O no? [f. ver.]

Prohaska: supremo risolutore

«La tradizione è contro l'Austria ma prima o poi dovrà ben finire»

DAL NOSTRO INVIATO

Contro l'Austria, alla quale martedì chiederemo di bollare il nostro pass per gli ottavi, le afide iridate ci hanno sempre detto bene. Di più: allargando l'orizzonte a tutti gli scontri diretti, ne abbiamo vinti 9 degli ultimi 11. E quando chiediamo a Prohaska che effetto gli fa sapere di dover battere a tutti i costi un avversario che gli austriaci superano dal 10 dicembre 1960 (2-1 a Napoli in amichevole), la reazione del ct è obbligata anche non molto convinta: «Le grandi serie sono fatte per essere interrotte. Prima o poi».

Ma la sfavorevolissima tradizione è soltanto l'ultimo dei problemi che turberanno l'avvicinamento dell'ex interista-romanista al match di martedì. La sua Austria è stata finora fra le protagoniste più anonime Mondiale. Gioca su ritmi da valzer lento, è piena di uomini fuori forma ed è in testa solo a una delle speciali classifiche torneo, quella della fortuna. Poteva avere già le valigie pronte e invece all'ultimissimo assalto ha rimediato due immeritati pareggi che tengono viva speranza.

La barca, però, continua a fare . A tenerla a linea di galleggiamento ci pensa l'espertissima spina dorsale (103 anni in tre) che parte dal romanista Konsel, portiere in vena di miracoli, passa per l'elegante Feiersinger e si chiude con capitan Polster, neoacquisto del Borussia Moenchengladbach, diventato meno inquietante sotto porta più illuminato nello smistare palloni invitanti. In mezzo a loro, si danna l'unica sorpresa positiva, Roman Mahlich, 27 anni, puffo scudettato Sturm Graz, dinamo inesauribile, utilissimo rubapalle che sa pure costruire.

Il resto, a parte Ivica Boom Vastic, che dopo il guizzo contro il Cile ora reclama un posto da titolare al fianco Polster, è tutto un pianto. In cima alla lista delle delusioni Andreas Herzog detto Cuoricino, mancino dal talento anarchico e dal carattere proprio leone, che fallì già la prova di Italia '90. Otto (allora ne aveva appena 22) non sono bastati a farlo maturare. Prohaska lo ha fatto in panca col Cile, ma il suo ingresso nella ripresa non ha spostato gli equilibri della sfida. Ha sciupato l'occasione anche rio Haas, 23 anni, il più giovane del gruppo. Mercoledì Prohaska lo ha promosso a spalla di Polster e lui per 74' non ha combinato nulla. Poi, è entrato Vastic ed è arrivato il gol scaccia-eliminazione.

Ieri, tirando il bilancio delle prime due partite, Prohaska è tornato sugli errori del centrocampo e dell'attacco e si è confermato soddisfatto del rendimento della difesa. Ci permettiamo di dubitare: i tre delle retroguardia dei lumaconi e, pur essendo alti non meno di 1,83, col Cile si fatti sorprendere proprio palla alta, anche se a svettare è stato Zamorano.

Il ct, per contratto, ha l'obbligo credercì ancora: «Sappiamo quel che ci aspetta: l'Italia è più abituata noi a giocare queste partite decisive, non sempre le vince. Sarà sfida mortale o l'unico risultato utile per il successo. Prenderemo i rischi ne- : a St-Denis dovremo fare tutto il possibile per più gioco e vincere. Da come si è messa classifica, potremmo tornare a casa anche imbattuti, con tre pareggi: sarebbe beffa».

Roberto Condio

AZZURRI

Il match col Camerun ha lasciato segno. Biagio ha una coscia segnata è allenato: riprenderà oggi, senza forzare. Per le botte subite ha osservato un giorno di riposo anche Robi Baggio, come Di Matteo, quest'ultimo per affaticamento muscolare. Infine Di Livio ha dovuto ricorrere all'oculista per un principio di congiuntivite.

PRODI: GRAN BEL FINALE. Romano Prodi, impegnato con la visita di Mandela in Italia, ha visto solo gli ultimi 40' del match col Camerun: «Dopo 10' molto brutti, un gran bel finale». Su Baggio-Del Piero non ha detto altro: «Non voglio sollevare nuove polemiche».

VELTRONI MALDINI. Walter Veltroni, vicepresidente del Consiglio, ha telefonato a Cesare Maldini per complimentarsi con lui dopo la vittoria sul Camerun, sottolineando l'impegno e lo stile dimostrati dagli azzurri in questa prima parte del Mondiale.

TIFOSI NON ITALIA. Fausto Bertinotti, che pure simpatizza per il Milan, si dichiara neutrale e poco interessato ai Mondiali: «Non tifo per l'Italia, non l'ho mai fatto. Nessun pregiudizio a favore o contro. Se mi capita guardo le partite, altrimenti no. E un film può essere anche più interessante».

, NOI L'Italia deve assolutamente arrivare fra le prime quattro: dice Enzo Bearzot, il ct azzurro nei vittoriosi Mondiali 82 in Spagna. «E sono sicuro che la farà» ha aggiunto. Baggio-Del Piero? «Io facevo giocare insieme Claudio Sala e Causio, ma solo Maldini sa in quali condizioni siano i suoi giocatori».

FESTA Due tifosi che festeggiavano il degli azzurri sono stati arrestati nella 18ª strada di New York, l'arteria del quartiere italoamericano, alcuni fin troppo zelanti poliziotti di Brooklyn.

I prezzi e le condizioni economiche che regolano i servizi presentati sono esposti negli appositi "Avvisi Sintetici" e "Fogli Informativi Analitici" a disposizione della clientela presso ogni sportello della Banca Nazionale del Lavoro SpA (a norma delle vigenti leggi sulla trasparenza bancaria).

(WT Roma

«Non per minimizzare il problema, ma oggi trovare il mutuo giusto è facile e poi è il momento buono per comprare».

Dall'alto della sua esperienza, mi raccontava di questi Mutui Casa BNL. «Ce ne sono tanti» diceva «e puoi scegliere fra tassi fissi o variabili sempre vantaggiosi, rimborsi da 5 a 20 anni e rate mensili o semestrali. Insomma quello che cerchi lo trovi di sicuro».

«Guarda me» diceva «io la casa ce l'ho, ma ho approfittato di un mutuo per ristrutturarla, dovresti pensarci anche tu a sistemarti una volta per tutte».

Mi aveva sempre messo in soggezione, ma questo ragionamento mi fece sentire più vicino a lei.

Ci sono andato poi alla Banca Nazionale del Lavoro. Quando sono uscito anch'io toccavo il cielo con un dito.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

Mutui Casa BNL 167-145145

I mutui nati per i nostri tre milioni di clienti, ma disponibili per tutti.

Rivolgiti alle agenzie della Banca Nazionale del Lavoro o ai promotori finanziari della Società Interbancaria Investimenti SIM.

Il citì spagnolo conferma contro il Paraguay il portiere che causò la sconfitta con i nigeriani

Zubizarreta, la notte per cacciare l'incubo

«Un gol che non mi fa dormire»

CHANTILLY
DAL NOSTRO INVIATO

Il portiere è l'ultimo uomo. Lo chiamano così. Andoni Zubizarreta è l'ultimo uomo della Spagna. Ha faccia da hidalgo e mani grandi. Ha sangue freddo e coraggio. E' un buon portiere. Ma il giorno della partita con la Nigeria, al 73', c'era rimasto solo lui fra Lawal Garba e il gol del 2-2. Lawal Garba ha tirato e Zubizarreta ha deviato il pallone in porta, tartagliando con le mani. I suoi compagni dicono che «da quella sera (era sabato scorso, ndr) non sorride più». Che quando sono rientrati negli spogliatoi, «non riusciva a parlare con nessuno. Non alzava gli occhi da terra». Il allenatore, Xavier Clemente, ha detto: «E' stato umano, che ha capovolto la partita. Ma bisogna dimenticare che è grazie a lui se Spagna è arrivata in Francia». Clemente dice che «la Spagna sta nelle sue mani». Sono buone mani, dice. Lui deve difendersi dalle accuse dei giornalisti: ce l'hanno con il suo difensivismo, e ripetono che è per questo che i rossi hanno perso, e che la grande colpa è sua. Zubizarreta ha fatto uno sbaglio. Clemente ha sbagliato tutto.

Però, l'ultimo uomo della Spagna ancor oggi sembra senza pace. guarda le mani e ricorda tutto se questa scena l'avesse rivissuta migliaia di volte: «In quel momento ci trovavamo in inferiorità numerica in difesa. Ho voluto anticipare il del nigeriano, il tiro è partito tutto diritto. Ho esitato, perché il pallone non aveva alcun effetto rientrante, e poteva esserci pericolo di veder spuntare nell'area piccola un attaccante. Mi piegato, ma non ho più avuto le mani abbastanza ferme per catturare palla».

L'ultimo uomo, in una squadra di calcio, non è sempre il più fortunato. In Brasile, ci sono portieri dannati dalla gente per aver sbagliato. C'è un portiere che vive povero per questo. Si chiama Barbosa. Era l'estremo difensore del Brasile, ai Mondiali '50. Prese un gol identico a quello di Zubizarreta, nella partita decisiva per il titolo, contro l'Uruguay. Segnò Ghiggia. E' un uomo di colore, dal sorriso aperto. L'ha intervistato Canal Plus: «Sono passati quasi anni e la gente non ha ancora dimenticato. Mi ferma per strada e mi insulta. Quando rientro a casa sento ancora qualcuno che mi urla alle spalle: sei un cretino! Nessuno voleva darmi un lavoro, niente, nessuno ha mai voluto darmi neanche una mano». Da allora, per colpa di Barbosa, il Brasile non ha più voluto portieri di colore.

Non pensiamo che questa sia la maledizione che perseguiterà Zubizarreta. Giocherà lui in porta, oggi contro il Paraguay. L'ha detto Clemente: «E' sbagliato ricordare i suoi errori e dimenticare ciò che ha dato squadra».

Lui continua a parlare guardandosi le mani grandi: «Penso che la Spagna era superiore alla Nigeria. Ha tirato tre volte e abbiamo preso tre gol». Allora, un giornalista cattivo gli sussurra: ha tirato due volte... «Sì, quello di Lawal Garba era un cross. E' stato un errore mio, anche un colpo di sfortuna». Davvero, solo jella? «Ne sono convinto». Ma lei è riuscito a dormire? «Effettivamente no».

Anche Barbosa ha raccontato che non riuscì a dormire, quella volta. Il fatto è che, a lui, non lo lasciavano dormire. Passavano sotto casa, lo chiamavano, lo insultavano. Ora che non ha una lira, riguarda ogni tanto alla tv la sua tragedia. Che cosa pensa?, gli hanno chiesto. «Alla sfortuna. La vita è segnata». Anche a Zubi han chiesto se s'è rivisto in tv. «Per forza». E cos'ha pensato? «E' come rivedere una disgrazia».

Ma la tensione è alta anche per il ct Clemente, tornato a esternare alle 21, dopo l'allenamento a porte chiuse. Alle proteste dei cronisti, che l'avevano pregato di anticipare, ha replicato: «Se continuerete ad assfissiarci, starò zitto altri 15 giorni». E vigilia tesa anche tra i sudamericani. Il problema, più meno, è lo stesso: le polemiche stampa nazionale. Originale soluzione trovata dal líder máximo Chilavert: l'ultimo allenamento è aperto solo ai giornalisti paraguaiani, ma nella conferenza successiva solo la stampa straniera ha potuto far domande.

Pierangelo Sapegno

Rai1/Tmc/Radiouno

Paraguay [4-4-2]		Spagna [4-4-2]	
1	CHILAVERT	ZUBIZARRETA	1
3	RIVAROLA	FERRER	2
4	GAMARRA	ALKORTA	4
5	AYALA	NADAL	20
11		SERGI	12
10	ACUNA	CAMPO	14
16	BENITEZ	HIERRO	6
18	ENCISO	KIKO	10
19	MORALES	LUIS ENRIQUE	11
13		RAUL	10
23	CAMPOS	MORIENTES	7
CARPEGGIANI		CLEMENTE	
McLEOD (Sud Africa)			

A DISPOSIZIONE

PARAGUAY: 2 Arce, 5 Aguilera; 7 Yegros; 8 Rojas; 9 Cardoso; 12 Aceval; 14 Rojas; 15 Ayala; 20 Canza, 22 Diaz.

SPAGNA: 3 Aranzabal, 5 Abelardo; 8 Guerrero; 9 Pizzi; 11 Alfonso; 13 Canizares, 15 Aguilera; 16 Celades; 17 Etxeberria; 19 Amor; 22 Molina.

Il portiere spagnolo Andoni Zubizarreta, sotto dopo l'autogol nell'incontro la Nigeria, è stato riconfermato dal ct Clemente per la sfida di oggi contro il Paraguay

La Bulgaria si prepara una partita tutta in difesa: via Penev, Stoichkov sarà l'unica punta

Milutinovic non cede, Kanu va in panchina

Il ct della Nigeria: «Spiacente, squadra che vince non si tocca»

PARIGI. La nazionale nigeriana, reduce dal brillante per 3-2 contro la Spagna, recupera Kanu e Amokachi. I due giocatori però andranno in panchina. Il ct degli africani non pensa infatti di «cambiare squadra che vince. L'ambiente è buono, la mentalità è quella giusta, lo stato fisico eccezionale. Non ho motivi per apportare modifiche», ha detto Bora Milutinovic dopo l'allenamento. L'attaccante Daniel Amokachi ha accettato senza problemi la decisione del suo commissario tecnico.

«Non un problema per me, anche mi sento bene ed ho molta voglia di giocare - sottolinea Amokachi che aggiunge -. Bora sa cosa sta facendo. E' giusto che non cambi una squadra vincente». Anche l'interista Kanu andrà con le riserve, accettando, forse con meno grazia dell'attaccante, la decisione dell'allenatore. Kanu sta vivendo momenti difficili, sperava molto rilanciarsi in questo mondiale un infortunio al ginocchio, nell'amichevole con l'Olanda, lo ha subito messo fuori causa. Ora è costretto a ripartire dalla panchina.

La possibilità di passare agli ottavi diventata alta e le autorità nigeriane non vogliono perdere l'occasione: 15.000 dollari per battere la Bulgaria: questo il premio promesso ai giocatori di Milutinovic. La notizia apparsa sui giornali locali. Con un netto successo ai danni dei ragazzi di Bonev, la Nigeria strapperebbe automaticamente il biglietto per gli ottavi di finale, svettando al primo posto nel girone D. La febbre del Mondiale francese in Nigeria è salita alle stelle dopo il successo sui blasonati spagnoli grazie ai due gol firmati Adepoju e Oliseh e all'autorete di Zubizarreta. E' momento delicato e sofferto per i nigeriani, scossi dalla morte del gen. Abacha e dai tempestosi risvolti politici sorti con il passaggio a nuovo leader militare, Abubakar. Un buon mondiale, la qualificazione agli ottavi, potrebbe essere utile per una pacifica soluzione della lotta politica.

A puntare sulla Nigeria interviene anche un personaggio come Berti Vogts che, in conferenza stampa, ha rivelato quale sia la sua favorita per questo Mondiale. Scartando prima il Brasile, poi la Francia, e non volendo esprimersi sulla Germania, Vogts si è detto convinto che questa Coppa del Mondo potrebbe portare sulla vetta per la prima volta una squadra africana. «Dico Nigeria», ha concluso il tecnico, giudicando «un'autentica furia» la squadra condotta da Milutinovic. I bulgari intanto preparano una partita di difesa: tutti indietro, Stoichkov unica punta. Sembra infatti certa l'esclusione di Penev, deludente nella partita di esordio. **(a. a.)**

17,30

Nigeria [4-5-1]		Bulgaria [4-5-1]	
1	RUFAI	ZDRAVKOV	
2	M. OPARAKU	KISHISHEV	
6	WEST	IVANOV	3
8	OKECHUKWU	YANKOV	
3	BABAYARO	PETKOV	4
7	FINIDI	HRISTOV	14
	ADEPOJU	BALAKOV	10
10	OKOCHA	YORDANOV	5
15	OLISEH	KOSTADINOV	7
11	LAWAL	ZAPRIOV	15
20	IKPEBA	IVKOV	
CT B. MILUTINOVIC		CT H. BONEV	

Arbitro SANCHEZ YANTEN ()

4 Kanu; 9 Yekini; 12 Okpara; 18 Babangida; 14 Amokachi; 16 Okafor; 17 Eguavoen; 10 Oruma; Iroha; 21 Okpara; Banuwa.

BULGARIA: 9 Penev; 11 Iliev; 12 Mihailov; 13 Guinchev; 18 Nankov; 17 Stoilov; 18 Borimirov; Batchev; 20 Ivanov; Kirilov.

di MARCO ANSALDO

Togliete i fagioli agli inglesi

L'Inghilterra, intesa come la Nazionale di pallone, si è allineata alla dieta mediterranea che il commissario tecnico Glen Hoddle scoprì nei suoi anni di giocatore a Montecarlo: pesce, spinaci, broccoli e soprattutto la pasta con sughi al pomodoro fresco saranno gli elementi essenziali del menù, dal quale scompariranno invece i «baked beans». Secondo commissario tecnico è il dietologo che si è portato appresso, la squadra faceva infatti un uso eccessivo di questi fagioli stufati in una salsina dolciastra che gli inglesi anche al mattino appena svegli, insieme a uova e pancetta.

John Crane, il dietologo, ha sentenziato che contengono troppi zuccheri e sono una bomba calorica: a nulla sono servite le polemiche esplose a Londra («I nostri ragazzi mangiano fin dall'infanzia i fagioli, che sono ricchi di fibre, proteine e vitamine») né le pressioni delle aziende produttrici, che rischiano un clamoroso calo di immagine e di vendite. La Heinz ha già spedito un dietologo nel ritiro degli inglesi a La Baule, in Bretagna, e ha contattato Alan Shearer, il centravanti che piace alla Juve, famoso anche perché prima delle partite divora un piatto di pollo e fagioli. L'attaccante si è lamentato con Hoddle. «Bisogna mangiare leggero», gli ha replicato il commissario tecnico che, dopo l'organizzazione di gioco degli italiani, vorrebbe imitarne l'alimentazione.

Qualcuno avvisi Shearer che nel menù degli azzurri compare spesso la pasta alle melanzane e ai funghi, seguita da cotolette alla valdostana, impanate con prosciutto e formaggio fuso. Se lo racconta a Glen Hoddle, sicuro che gli ripristina i fagioli.

Il Totoscommesse dovrebbe partire dagli ottavi di finale nonostante polemiche tra i gestori

Ora tutti possono vincere i Mondiali

Otto tipi di puntate, con un minimo di 10 mila lire

ROMA. Finalmente sta per partire il Totoscommesse. Data certa (o quasi), si spera di partire gli ottavi di finale (cioè tra una settimana), invece quasi certamente si dovranno aspettare i quarti del Mondiale di calcio. Clamorosamente ritardo rispetto al Totonero che proprio con le partite francesi fa grandi incassi: anche ieri due arresti (a Napoli) e sequestrate giocate per Italia-Camerun ed un tabellone con tutti gli incontri. Nei guai uno scommettitore sorpreso mentre puntava.

Il rischio denuncia ovviamente ci sarà per i giocatori del Totoscommesse, che in compenso saranno colpiti nel portafogli: per un motivo o per l'altro almeno il dieci per cento delle giocate non finirà nel montepremi. Si potrà scommettere a quota fissa, dicono i tecnici del ministero delle Finanze ancora al lavoro sul regolamento, in circa 450 posti, tra agenzie Snai, Sisal, etc. Fase sperimentale questa, poi gare europee e partenze a regime dal 1° gennaio del 2000. A segnare la fine della sperimentazione sarà l'entrata in funzione del totalizzatore nazionale gestito dalle Finanze.

La possibilità di scommettere legalmente su qualcosa che siano le sfide dei cavalli può stravolgere le abitudini di chi finora si è limitato alle varie schedine. Ma come si scommetterà? Le agenzie ippiche si sono premurate di diffondere, in attesa di accordi definitivi, quelle che dovrebbero essere le istruzioni per l'uso almeno per il calcio. Sono previste otto possibilità, ognuna con varie alternative: **Antepost**, sulla posizione finale della squadra pronosticata. Si possono fare scommesse singole o multiple, fino a un massimo di sei. **Risultato** (finale e parziale) con il classico 1-X-2. Anche in questo caso possibili scommesse singole o multiple, fino a sei. **Risultato esatto** (con il numero di gol di ogni squadra). **Doppia chance** permette di scegliere fra tre combinazioni: 1/X (vittoria prima squadra o pareggio), X/2 (il contrario) e 1/2 (vittoria di delle due squadre). **Passaggio di turno. Minuto del primo gol** (con fasce di 15 minuti). **Somma gol**, anche qui a fasce (0-1, 2, o più).

E ora parliamo di soldi. La puntata minima sarà di 10.000 lire, la massima a discrezione di chi accetta la scommessa. Tenendo presente che il decreto di attuazione prevede tetto alle vincite: 100 volte la posta per la scommessa singola, 400 per la multipla. Per la fase iniziale è previsto comunque gioco a quota fissa. Significa che lo scommettitore determina al momento della giocata la sua possibile vincita appunto sulla base della quota offerta dal banco. Per esempio, al momento il passaggio di turno dell'Italia dato a 1,10 (contro il 12 dell'Austria). Ossia scommettendo 10 mila lire se ne ritirerebbero 11 mila con un guadagno, quindi, di mille lire. E guardando alle altre quotazioni, l'ingresso nei quarti degli azzurri dato a 1,60 (alla pari con Germania e Francia, contro l'1,20 del Brasile, favorito a 3 anche per la vittoria finale).

Gli appuntamenti successivi al Mondiale di calcio il Tour (vittoria o piazzamenti individuali finali, squadra che ottiene il successo di tappa) e i mondiali di basket. In questo caso le ipotesi di scommessa sono allo studio anche perché dipendono dalla partecipazione o meno del Dream Team Usa che evidentemente la condizionerebbe. Si parla divincente esclusi gli Uniti, di handicap da considerare per le loro partite.

Tutto a posto per il Totoscommesse? No. Oggi la Sisal indice una conferenza stampa straordinaria per «importanti e indifferibili comunicazioni». Perché, secondo la Sisal, ci troveremmo davanti «alla perdita di una straordinaria occasione di entrate nello Stato, di crescita del mercato e di servizi ai giocatori.

Piero Sarantoni

TOTOCALCIO

L'ultimo concorso stagionale del Totocalcio chiude domani sera e prevede i pronostici su partite del Mondiale di Francia che si giocheranno tra domenica e mercoledì.

CONCORSO

1	Argentina	Giamaica	1
	Germania	Jugoslavia	1 X
3	Stati Uniti	Iran	1
4	Colombia	Tunisia	1
	Romania	Inghilterra	
6	Cile	Camerun	1 X
7	Italia	Austria	1
8	Brasile	Norvegia	1
9	Scozia	Marocco	X
10	Francia	Danimarca	1
11	Sud Africa	Arabia S.	1 X
	Nigeria	Paraguay	1
13	Spagna		1 X 2

TOTIP

Segnaliamo Kerman (gr. X) nella 1ª corsa, Rikowo (gr. 1) nella 2ª, Tauros Dei (gr. 2) nella 3ª, The Black (gr. 1) nella 4ª, poi ci sono tre prove indecifrabili da Lathi (Finlandia).

CONCORSO N. 25

PRIMA CORSA	X X
Milano (galoppo)	1 2
SECONDA CORSA	1 1
(trotto)	2 1
TERZA CORSA	
Firenze (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	1 1
Alberga (trotto)	X 1
QUINTA CORSA	2
Finlandia (trotto)	X 1
SESTA CORSA	2 1
Finlandia (trotto)	1 X 2
CORSA PIU'	
Finlandia (trotto)	7

Donne, vince Zocca

Giro Svizzera Rebellin resta leader

Rebellin è ancora il leader del Giro di Svizzera, nonostante l'attacco nel finale portato da Pavel Tonkov, che attende le impegnative tappe del fine settimana. La tappa di ieri è stata vinta dallo svizzero Markus Zberg davanti a Niki Aebersold, con Nardello e Fondriest al terzo e quarto posto. Oggi sconfinamento con arrivo a Varese.

E' invece il britannico Chris Boardman a guidare classifica del Giro di Catalogna, grazie alla vittoria nella seconda frazione della prima tappa, una cronometro individuale di 7,8 chilometri. La prima frazione, 79 km da Vila Seca a La Pineda, aveva visto il Mario Cipollini

Migliorano lentamente, intanto, le condizioni di salute di Gino Bartali, ricoverato nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale maggiore di Verona, ma solo all'inizio della prossima settimana i medici decideranno quando sciogliere le prognosi. Bartali, che ha 83 anni, è stato ricoverato il 22 maggio scorso in cardiologia. Il 25 dello stesso mese è stato trasferito in chirurgia per intervento all'addome, quindi l'11 giugno nuovamente riportato in diologia.

campo femminile, Greta Zocca si è aggiudicata la terza tappa del Giro del Trentino Alto Adige, la Torbole-Monzambano di 105,1 km. In classifica generale la finlandese Pia Sundsted precede Monica Bandini di 4" e Fabiana Luperini di 10".

Test Magny-Cours

Cambiano ruolo Schumacher fuori pista

MAGNY-COURS. Problemi per Michael Schumacher nei test francesi di Formula 1. Il pilota tedesco della casa di Maranello, dopo aver compiuto nella mattinata di ieri una serie di prove di assetto, nel pomeriggio ha provato una simulazione di Gran Premio, ma stato costretto a interromperla a di un incidente. Il cerchione anteriore destro della sua Ferrari rimasto danneggiato e ciò ha provocato l'afflosciamento del pneumatico.

Il campione tedesco è così finito nella ghiaia ed stato costretto a chiudere anzitempo la prova, dopo aver portato a termine soltanto due terzi della simulazione prevista.

Il ferrarista, che attualmente occupa il secondo posto in classifica del campionato Formula 1 alle spalle Mika Hakkinen, aveva completato sessanta giri con il quarto miglior tempo, in 1'18"122. Quinto tempo invece per il compagno di scuderia Eddie Irvine, ha guidato la rossa soltanto per venticinque giri (1'18"430 il suo più veloce).

L'irlandese ha proseguito il lavoro di messa a punto della vettura per il Gran Premio di Francia, che in programma la prossima settimana.

Il più veloce il test, svoltosi col sole e con temperature in pista abbastanza elevate, la David Coulthard con la Mc Laren in 1'17"635, davanti a Ralf Schumacher (1'17"838) e Mika Hakkinen con l'altra McLaren(1'17"927).

SPORT

, A PADOVA. Massimo Scarpa con 134 colpi (-10) è al comando dopo il secondo giro dell'Omnium che si conclude domani. Al 2° posto (138 colpi) Gianluca Pietrobono e Giancarlo Ferrero.

A. A Stoccolma l'Assemblea generale straordinaria della Fia (Federazione internazionale dell'automobile) ha eletto Marco Piccinini presidente delegato per lo sport.

Un'azienda svizzera ha in commercio, in un limitato di esemplari, bambola con l'immagine di Martina Hingis al costo di circa mezzo milione di lire.

An- Kournikova ha battuto Steffi Graf 6-7, 6-3, 6-4. L'altra semifinalista è Natasha Zvereva che ha superato la Serna 7-6, 6-2.

. Dopo l'oro vinto agli Europei, Giacobbe Fragomeni si è qualificato per la finale della Coppa del Mondo, in rappresentanza dell'Europa, battendo per ko al 3° round il neozelandese Garth da Silva. Sabato in finale dovrà vedersela con l'olimpionico cubano Felix Savon.

, «SETTECOLLI». Da oggi a domenica (ore batterie, ore 16 finali) nella piscina del Foro Italico il trofeo «Settecolli». Assenti Brembilla e Merisi, la stella Lorenzo Vismara, l'ex pallanuotista passato al nuoto.

. Pablo Laso, playmaker spagnolo di 31 anni e 182 cm, è stato ingaggiato dalla Genertel Trieste per il prossimo campionato di serie A2.

. Nella Tris galoppo mercoledì sera a S. Siro, combinazione 7-2-10, quota lire 853.400 (3318 vincitori), coppia (col n. 11, ritirato) lire 61.400.

La Juventus ha presentato il suo ultimo acquisto Perrotta

Moggi dà la mano a Lippi

«Fra un anno scade il suo contratto e sarei felice se restasse, ma sta a lui accettare la nostra offerta»

«Lippi? Oggi sì, domani chissà...» E' Luciano Moggi, direttore generale della Juventus, a escludere il possibile divorzio dal tecnico viareggino, alla scadenza del contratto (giugno '99) potrebbe lasciare Torino. conferma delle voci di mercato che danno Lippi vicino alla Lazio. Moggi ne prende atto: «Gli abbiamo proposto prolungamento del contratto. Se resterà saremo felici, se vorrà andarsene ci dispiacerà anche se nelle sue facoltà farlo. E' naturale che possa aver avuto contatti altre società, ma per il p tranquilli: o rà il contratto». Moggi ha poi chiarito che il mercato della Juventus, alla voce acquisti, è chiuso: «Eventualmente provvederemo durante il campionato, co avvenne per Davids. Anderson? Rivolgetevi al Bologna».

Il direttore generale ha anche precisato che l'organico non verrà sfoltito, zi: rispetto allo anno sarà ampliato di due unità, da 22 a 24 giocatori. Ha poi ribadito che Torricelli è stato ceduto al Middlesbrough, che l'uruguagio Pellegrin andrà in prestito alla Ternana e che Zalayeta resterà: così come Livio, dichiarato incedibile. Su Conte, Inzaghi e Fonseca, invece, ha preferito eludere le domande, restando piuttosto vago. Il giovane attaccante Grabbi è stato intanto riscattato dal Modena, ma difficilmente resterà in bianconero. Per lui si sono interessate il Genoa e la Reggiana, l'attaccante potrebbe anche scegliere una destinazione in serie A.

Moggi ha anche parlato della Nazionale, facendo i complimenti a Maldini: «Avete visto che non aveva bisogno del tutore? Prima di la gente è sempre meglio aspettare che si giochino le partite». Complimenti anche a Del Piero: «Con il ingresso in campo la squadra si è vivacizzata. E' chiaro che la sua esclusione in avvio di partita non era dovuta a problemi fisici, ma solo alla scelta dell'allenatore».

Ieri la Juventus avrebbe dovuto presentare Perrotta e Regonesi, ma si è visto soltanto il primo, centrocampista prelevato dalla Reggina. Per Regonesi, comunque destinato a rimanere una stagione all'Atalanta, sorti invece dei problemi sull'accordo economico. Tra il suo procuratore Giorgio Parretti e Moggi ci sarà un incontro la prossima settimana. Si è fatto intanto Simone Perrotta, 21 anni ad Ashon (Inghilterra) da genitori italiani che in Gran Bretagna per motivi di lavoro. Cresciuto nella Reggina, ha esordito in B nel '95 e quest'anno ha totalizzato presenze e un gol. [a. ben.]

Simone Perrotta, nato 21 anni fa Ashon (Inghilterra) da genitori italiani che erano in Gran Bretagna per lavoro, è cresciuto calcisticamente nella Reggina e ha esordito in serie B nel '95. Quest'anno ha totalizzato 26 presenze e un gol

Ronaldo telefona a De la Peña

«Rifiuta la Lazio e vieni con me all'Inter»

MILANO. Se Moggi glissa su Kennet Andersson alla Juve, il Bologna è invece disponibile a cederlo in cambio della comproprietà di Amoruso e un forte conguaglio. I rossoblù vogliono anche sostituire Torrisi, finito all'Atletico Madrid: oltre al foggiano adogan, piace Innocenti (Lucchese), costa miliardi. Gazzoni chiede in prestito Signori, scartato da Samp e Lazio. Cecchi Gori ha ribadito il suo no per Batistuta e messo sempre più in crisi il Parma: altri due anni di contratto e deve rispettarli». Intanto torna alla carica il Vasco da Gama per Edmundo, che sarebbe già d'accordo con il club brasiliano per firma un 6 anni;- Trapattoni sce però che anche «O Animal» resterà a Firenze, dove è atteso l'arrivo del difensore Repka dallo Sparta Praga e si insegue Torricelli in alternativa all'argentino Sorin.

Bari ha scelto lo svizzero Sesa del Servette (7 miliardi) per sostituire Ventola e attende notizie dal Milan per Volpi, altrimenti ingaggerà spagnolo Josico dell'Albacete, che sarà in Puglia per le visite mediche. Si complica la trattative Lazio e Barcellona per De la Peña: si del club spagnolo, ma rifiuto del giocatore che (sollecitato ieri anche da una telefonata di Ronaldo) preferirebbe l'Inter. In serie B, la neopro Cremonese avrebbe offerto milioni per una stagione all'attuale tecnico granata Reja.

Intanto il calcio nazionale potrebbe dover affrontare un problema simile al caso Magic Johnson, il cestista che tornò a giocare nella Nba benché sieropositivo all'Aids: pare che il Perugia abbia contattato il 27enne Esidio dell'Universitario Lima campione del Perù, affetto appunto dal virus Hiv. [n. sor.]

Il Toro verso la sfida di domenica col Perugia

Lo spettro di Rapajc turba i sonni di Reja

La tensione è quasi palpabile al Toro, a tre giorni dallo spareggio con il Perugia che vale la serie A. Reja la maschera bene, ma confessa che l'emozio sarà forte anche per lui. Il momento di scendere in campo a Reggio Emilia nell'ultimo capitolo della sua stagione torinese, bella e tormentata. «Sarò agitato - dice Reja, sforzandosi di sorri re -. Anzi, qualcosa in più. al via diventerà una partita come tutte le altre, anche è esame unico, senza appello. uai perdere la testa. Gli eccessi di pagano mo della verità. E, manterremo la calma, la determinazione e la lucidità, sono convinto che faremo a centrare l'obiettivo che meritiamo».

Reja auspica che l'arbitro sia imparziale e deciso. ai granata chiede un sano agonismo e nes vendetta per le botte ricevute due settimane fa al «Curi». poi, con una punta di ama ripete che in 35 anni calcio non gli era mai capitato di vivere una vigilia allucinante come quella di Perugia.

A sua volta capitan Lentini non potrà esimersi - come avrebbe voluto - dallo stringere la mano prima match e Materazzi, capitano perugino. Dettagli, formalità. Poi ognuno per e tutti per uno, come predica Reja: «Ci vorrà un Toro compatto, seppe fare nel per critico, tra gennaio e febbraio, quando superò l'inevitabile turbamento per le voci di mercato che non riguardavano solo il sottoscritto e Mondonico, anche alcuni giocatori. Se, con me in panchina, stati conquistati 55 punti in 31 gare, significa che abbiamo saputo reagire con professionalità e grande spirito di corpo. Castagner mi fa i complimenti per come ho gestito la situazione? Lo ringrazio e ricambio, anche se, polemicamente, potrei dire che i perugini hanno "preparato" davvero bene le ultime quattro gare».

A Reggio Emilia, Reja schiererà gente pronta a sacrificarsi per i compagni: «Soprattutto la nostra difesa sarà chiamata a offrire una prestazione super». Maltagliati si occuperà di Tovalieri, protetto alle spalle da Fattori. Bonomi agirà sul centro-destra su Guidoni o chi capiterà, compreso Rapajc che verrà preso in consegna da Tricarico in pri battuta.

Tricarico vuole annullare il croato per garantirsi la serie A e farsi il regalo di nozze più prezioso: si sposato ieri pomeriggio a Milano, dopo essersi allena in mattinata a Orbassano, e ha rimandato la luna di miele a lunedì prossimo, giorno in cui si unirà in matrimonio anche Asta, degli indisponibili insieme i lungodegenti Sommese, Brambilla e Citterio.

L'infermeria ha altri pazienti. Bucci un indolenzimento muscolare, come Dorigo. Reja conta di recuperarli entrambi tiene in preallarme Casazza, Mercuri e Carparelli. Sarà un Toro un po' incerottato, ma capace stringere i denti e essere competitivo.

Se potesse, Reja a Castagner toglierebbe Rapajc: «E' in gran condizione, ma dovremo fermarlo. Per molti miei colleghi il Perugia è favorito, e a non dispiace affatto. So che, psicologicamente, stanno meglio gli umbri. Nell'inseguimento non avevano nulla da perdere, ora anche loro saranno tesi, con la paura sbagliare. Siamo due squadre pari valore. Ci si ritrova, faccia faccia, e in campo neutro. E avremo in più Ficcadenti e Bonomi».

Lentini sta assorbendo le contusioni rimediate nelle ultime due partite e affiancherà Ferrante e Foglia. Per capitano, l'uo partita sarà Ficcadenti ma sarà determinante anche lo stadio Giglio, che porta fortuna al Toro. Di recente, i granata hanno battuto la Reggiana e, per scaramanzia, il ritiro sarà lo stesso dell'ultima volta, a Praticello di Gattatico.

Ieri la squadra di Reja ha fatto esercitazioni tattiche sui calci di rigore. Nessun dettaglio trascurato, neppure le previsioni del tempo. Il tecnico granata ha saputo che domenica saranno dai 30 ai 33 gradi. Al Giglio farà molto caldo, in tutti i sensi.

Bruno Bernardi

Biglietti a ruba

La curva è esaurita ancora 1600 tribune

TORINO. A ruba i biglietti per lo spareggio tra Toro e Perugia in programma domenica (ore 16,30) a Reggio Emilia. In poche ore esaurite mila curve e 4.400 tribune numerate. Le ultime scorte (1600 tribune) sono in vendita oggi, dalle 9,30 alle 17, al Delle Alpi (Botteghini Nord 1 e Nord 2). Il Torino Calcio informa che al «Giglio» ci botteghini aperti. L'esodo avverrà con treno speciale, con a bordo mila tifosi, un centinaio pullman e una lunga di auto.

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted]
[redacted] 118
[redacted]
Ambulanze [redacted]
Assistenza [redacted] cittadino 5875322
[redacted] 4997.0860-7705.5563
[redacted] 490663-3054343
[redacted] a domicilio (anziani, disabili) 228941
[redacted] 6636620
[redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted] 113
[redacted] (Pronto intervento) 112
[redacted] 55441
[redacted] (Pronto intervento) [redacted]
[redacted] (Pronto intervento) 115
[redacted] (Pronto intervento) 117
[redacted]
[redacted] (Abuso minori) [redacted]
[redacted] (Violenza alle donne) 37518282

[redacted]

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Dal passato ritorna il Drive-in

E' STATO [redacted] dei luoghi-cult all'alba degli Anni Sessanta. Adesso [redacted] quei tempi resta soltanto il megaschermo [redacted] 36 metri per 18 costruito nel 1955 dagli americani della Metro Goldwin Mayer: tutto il resto è trasformato, rinnovato, aggiornato per dare nuova vita al vecchio mito. Il Drive-in di Casalpalocco ha riaperto i cancelli da una settimana dopo vent'anni [redacted] abbandono per iniziativa di un gruppo di imprenditori romani che hanno fatto le cose in grande. Nei sette ettari di area - che ne fanno il più grande drive-in d'Europa - [redacted] stati realizzati 420 posti auto per assistere alle proiezioni cinematografiche, un anfiteatro per spettacoli, una pista di pattinaggio, un parco giochi, un laghetto artificiale con tanto di cigni sul quale si affaccia una terrazza panoramica con american bar e steak-house. Così trasformato, il Drive-in di Casalpalocco è diventato una di quelle strutture polivalenti che sono [redacted] cult degli Anni Novanta. Non più soltanto cinema in auto, insomma. E non più apertura soltanto notturna. Già dal mattino i cancelli saranno aperti (gratuitamente) per [redacted] footing, pattinare, mangiare una pizza o prend[redacted]re il sole sulla terrazza. Di sera, poi, i film: due spettacoli, alle 21.15 e alle 23.20. Il sonoro arriva attraverso la radio di bordo. Niente paura se non l'avete: sarà fornita al momento di fare il biglietto che costa 10 mila lire. Sul megaschermo saranno trasmesse anche le partite notturne del Mondiale di calcio, compresa la finale del 12 luglio. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

[redacted]
[redacted] [redacted]
[redacted] (Pulizia della città) 167.867035
[redacted]
[redacted] (Pronto intervento elettrico) 167.228833
[redacted] (Pronto intervento acqua) [redacted]
[redacted] 116
[redacted] 16441
[redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted] 167.431784
[redacted]
F.S. [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni [redacted]
[redacted]
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
[redacted] 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[redacted] piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel 5690475. Riposo

[redacted] via della Penitenza, 33 tel. 6874167. Terzo Festival d'Inizio [redacted] "Accademia Permis de conduire" presenta **[redacted]** regia di E. Faina. Dal 1° luglio si apriranno le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il Terzo anno di specializzazione internazionale

[redacted] via S. Saba, 24 tel. 5750827. Riposo

[redacted] piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. Alle ore 22.00 "Poesia e musica" con Enzo Samaritani

[redacted] largo di Torre Argentina 52 tel 68804601-5635269. Riposo

[redacted] via dell'Argilla, 18 tel. 6381058. Alle ore 21.00 [redacted] Isabella Moroni; regia Vincenzo Cozzi in collaborazione con Gianni Schena; con Alexya Murray

[redacted] via Natale del Grande, 21 tel. 5898111. Riposo

[redacted] via S. CArlo Sezze, 2a tel. 7185816. Alle ore 21.00 serata conclusiva del[redacted] rassegna "Teatro a Teorema" con [redacted] di Cechov, con Flavio De Curatolo, regia di Beppe Magliocco

[redacted] piazza Sant'Apollonia, 11/A tel 5894875. Riposo

CENTRALE via Celsa, 6 tel. 67972270. Riposo.

COLOSSEO [redacted] via Capo d'Africa, 5/A tel [redacted] Riposo

COLOSSEO [redacted] via Capo d'Africa, 5/A tel 7004932. Spettacoli in lingua inglese: **[redacted]** Fino al 30 giugno. Domani alle ore 21.00 **[redacted]** musicale

[redacted] via Mar Rosso, 331-Ostia Lido [redacted] Riposo

[redacted] via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. [redacted] Riposo

[redacted] via Galvani, 69 tel. 5783502. Alle ore 21.00 Saggi spettacolo del laboratorio teatrale Teatro Azione diretto da Cristiano Censi e Isabella del Bianco. È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità"

[redacted] via Taro, 33/A tel. [redacted]. Alle ore 22.00 **[redacted]** scritto e diretto da Gianluca Frigerio con F. Faleth, F. Fava, T. Scalia

[redacted] via di Grottapinta, 18 tel [redacted] Domani alle ore 21.00 IX Rassegna "La commedia italiana ieri e oggi" **[redacted]** di G. Leopardi - **[redacted]** di E. De Filippo - **[redacted]** di F. Silvestro. Regia di Carlo Merlo

[redacted] Grottapinta, [redacted] 6871639. Alle ore 21.15 Lunetta Savino in **[redacted]** scritto e diretto da Claudio Grimaldi

[redacted] via [redacted] Grottapinta, [redacted] 6871639. Riposo

[redacted] via San Francesco di Sales, 14, tel. 68219014/3241416. Alle [redacted] 21.30 (ultima recita) **[redacted]** di e da Dino Barberini, con Luigi Rigoni

[redacted] via Rosa Raimondi [redacted], 40 tel 5130026. Riposo

[redacted] via di Grottapinta, [redacted] tel 6871639

[redacted] Teatro Marcello, 4 tel 6784380. Alle ore 21.00 "Tuttinscena '98 - Festival del teatro di base - [redacted] edizione"

[redacted] via Forlì, 43 tel 44231300. Domani alle ore 21.00 (prima) Tano Cimarosa in **[redacted]** con G. Villa, G. [redacted] Luzio, M.G. Nazzari; regia di Tano Cimarosa

[redacted] via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo

[redacted] via [redacted] Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo.

[redacted] via dei Filippini, 17/A [redacted] Riposo

[redacted] via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo

[redacted] via Zabaglia 42 tel. 5744034. Riposo

[redacted] via L. Speroni, 13 tel. 4112287. Alle ore 20.45 Premio Aguzzano: la compagnia "Il Cerchio dell'Incontro" presenta **[redacted]** di F. Pessoa, regia di A. Fresu

[redacted] vicolo Due Macelli, 37 tel [redacted] Riposo.

[redacted] via Crema, 8 tel. 7013522. Riposo

[redacted] Nazionale, 183 tel. 4882114. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1998/99. Orari del botteghino: 9.30-13.30 e 16.00-19.00, [redacted] e domenica chiuso. Informazioni [redacted] 4882114/ 48872203/ 488721

[redacted] via Nazionale, 183 tel. [redacted] Riposo.

E.T.I. [redacted] via M. Minghetti, 1 tel. 6794585. Riposo

E.T.I. [redacted] Valle, 23/A [redacted] 68803794. Riposo.

[redacted] piazza Euclide, 34/A tel. 8082511. Riposo

[redacted] via S. Stefano del Cacco, [redacted]. Rassegna "Garofano verde" V edizione: alle ore 21.00 **[redacted]** Mart Crowley; con Patrick Rossi Gastaldi, Riccardo Reim, Francesco Falabella, Galliano Mariani, Pier Luigi Misasi, Marco Casazza, Fausto Caroli, Marco Marelli, Claudio Vanni, regia di [redacted] Rossi Gastaldi

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel 6372294. Riposo.

[redacted] via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8607513. Riposo.

[redacted] via Beniamino Franklin, 7 tel. 5742240. Avviso ai soci. Alle ore 21.00 "L'Allegra Brigata" presenta **[redacted]** di Manuela Martanelli e Laura Giordani, regia di Laura Giordani, musiche Pier Luigi Cristofani. Con Fabio Balasso, Simone Cappelli, [redacted] Castelli. Alle ore 22.30 **[redacted]** di Giannalberto Purpi; con Federica Festa, Marcello Rinaldi, Cristiano Auditori, regia Francesca Milani

[redacted] via Principessa Clotilde, [redacted] tel 3243134. Alle ore 21.30 al Foro di Cesare (via dei Tulliano), Clivo Argentario, La Bilancia e Fondazione Ippolito Nievo presentano **[redacted]** R. Maratante. Prenotazione obbligatoria

[redacted] via Giggi Zanazzo, 4 [redacted] 5810721-5800989. Chiusura estiva.

[redacted] via G. Carini, 72/78 tel 5881021-5898031. Riposo

[redacted] circ.ne Ostiense 195 tel 5742141. Riposo.

[redacted] via Taro, 14 tel. [redacted] Domani alle ore 21.00 **[redacted]** di B. Toscani, con Daniela Granata, Mauro Bacheca, Alessandro Mongelli, Shih-Tzu, Casper. Prenotare.

[redacted] via Capo d'Africa, 8 tel. 6868582. Riposo

[redacted] largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Riposo

[redacted] via Giggi Zanazzo, 1 tel 5817413. Riposo

LA SCALETTA via Lamarmora, [redacted]. 4454279-4464968. Riposo.

[redacted] ASS. CULT. [redacted] via A. Saibel, 1/3 [redacted] 58330817. Alle ore 21.00 La Compagnia "Attori [redacted] ventura" presenta **[redacted]** commedia [redacted] maschere [redacted] J. Benavente. Regia di F. Rosato.

LE SALETTE vicolo del Campanile, 14 tel. [redacted]. Riposo

[redacted] via Monteoblio, 14 tel 3223634. Riposo

[redacted] via G. Genocchi, 15 tel. 6801733-[redacted] Riposo

[redacted] via N. Zabaglia, 24 tel. 3243134. Riposo

[redacted] via [redacted] Viminale, 51 [redacted] 465498-[redacted]. Campagna abbonamenti per la stagione di prosa '98-'99. Botteghino orario continuato dalle 10.00 alle 19.00 da lunedì al sabato

[redacted] via Sciaiola, 6 - Tel. 3210241. Riposo

[redacted] via S. Raffaele, 6 tel. 6531628. Riposo.

[redacted] piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936. Alle ore 21.00 [redacted] N.A.E. presenta "Convergences: Incontri d'Oriente e d'Occidente", concerto di musiche sacre occidentali e medio-orientali con gli Ensamble "[redacted]", "Tempora" e "Impact", a favore dell'Ass. Nazionale per la [redacted].

[redacted] via Nazionale, 194 tel 4745903. Rassegna "Uk Today III - La nuova scena inglese". Alle ore 20.45 **[redacted]** "Parallel Lines"

[redacted] via G. [redacted], 20 tel. 8088299. Riposo

[redacted] Napoleonic[redacted] 4466869. Riposo.

[redacted] via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891. Riposo

[redacted] piazza S. Chiara, 14 tel 68802770. Alle ore 21.00 **[redacted]** di A. Relli nella riduzione di Alfiero Alfieri, con Alfiero Alfieri, R. Merlino, M. Pallani, L. Greco. Regia di Alfiero Alfieri

[redacted] via Rubattino, 5 tel. 5757488. Riposo.

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 5755482. Riposo.

[redacted] via Due [redacted], 75 tel. 6798269-6791439. Chiusura estiva.

[redacted] via Sistina, 129 tel. [redacted]. Alle ore 21.00 Loretta Cuccarini in **[redacted]** con Giampiero Ingrassia, Renata Fusco, Michele Carfora e la partecipazione di [redacted]. Scene di A. De Lorenzo; costumi 2. De Vincentis; coreografie di F. Miseria, direzione musicale di G. Vessicchio; regia S. Marconi. Botteghino ore 10.00-13.00 e 15.30-19.00

[redacted] via Rubattino, [redacted] tel. 5757488. Avviso ai [redacted]. Riposo.

[redacted] piazza di Porta [redacted] Giovanni, [redacted] tel. 7008691. Riposo.

[redacted] vicolo dei Panieri, [redacted] tel 5895765-5896974. Alle [redacted] 21.00 **[redacted]** da Palazzeschi; di Cristiana Vaccaro ed E. [redacted]. Martedì 23 alle ore 21.00 (unica recita) [redacted] rappresentazione degli allievi coordinati [redacted] Rita Gentile

[redacted] via Cassia, 871/C tel 30311078-30311335. Alle ore 21.30 [redacted] Arthur Conan Doyle, con Gisella Burinato, Andrea Tidona, Fernando Cerulli, Giuseppe Antignati, [redacted] Ciorcalo, Stefano Abbati, [redacted] Lorimer, Turi Catanzaro, Diana Anselmo, regia Sofia Scandurra, costumi [redacted] L. Millenotti, scene [redacted] Mazzali, musiche di Cicci Santucci

[redacted] - [redacted] via C. Della Rocca, 6 tel. 24406952. Iscrizioni e selezioni per il 2° Concorso nazionale della comicità. Iscrizioni e selezioni per stage estivi di recitazione comica. Prenotazioni e [redacted] campagne cartellone stagione teatrale 98-99

[redacted] vicolo degli Amatriciani, 2 tel [redacted] Venerdì 26 alle ore 18.30 **[redacted]**... a cura di Edoardo Ermini; con interventi di Emanuele Giglio "brani tratti da Riccardo [redacted]" e Flammetta Savino "selezione lettura di poeti internazionali"

[redacted] tel. [redacted]. Alle ore 21.30 "Maggio cercando i teatri" Ente Teatro italiano - Ass. cult. Beat 72 e VIII Circoscrizione presentano Teatro Potlach in **[redacted]** regia di Pino [redacted] Buduo

[redacted] via degli Acquasparta, 16 tel. 68805890. Riposo

[redacted] piazza S. M. Liberatrice, 6-11 [redacted] Riposo.

CONCERTI E LIRICA

[redacted] piazza Beniamino Gigli, 1 tel 48160255/4817003 fax 4881755. Alle ore 16.00 (fuori abb.) e [redacted] 21.00 (terza) **[redacted]** di G. Gershwin, Du Bose, Dorothy Heyward e Ira Gershwin, M° concertatore e direttore W. Barkhymer; regia e coreografia B. Lee. Biglietteria dal martedì alla domenica ore 10.45-[redacted].

[redacted] tel. 86800125. Oggi e domani alle 21.30 presso il cortile di S. Ivo alla Sapienza (corso Rinascimento, 40) Concerto sinfonico inaugurale [redacted] XIII stagione, dirige Francesco Carotenuto, pianista Marisa Candeloro, violinista Myriam [redacted] Don. Musiche [redacted] Schubert, Haydn, Mendelssohn.

[redacted] via della Conciliazione, 4 tel. 68801044. Lunedì 22 ore 21.00 concerto straordinario con **The [redacted] choir** coro di 325 voci per la prima volta a Roma. Musiche di Gershwin, Copland, Puccini, canti tradizionali inglesi e americani, spirituals. Biglietteria ore 10.30-13.30 e 15.00-18.00

[redacted] via Flaminia, 118 tel. 3201752. Alle ore 21.00 al Teatro Olimpico, Athenaeum N.A.E. presenta "Convergences: Incontri d'Oriente e d'Occidente", concerto di musiche sacre occidentali e medio orientali con gli Ensemble "Laudanova", "Tempora" e "Impact", a favore dell'Ass. Nazionale per la lotta all'Aids. Biglietti al teatro Olimpico (piazza G. Da Fabriano tel 3234890) orario 11.00-19.00

[redacted] lungotevere dei [redacted], 12 tel 259[redacted]. Domani alle ore 19.00 nella Chiesa di S. Maria dell'Orazione e [redacted] (via Giulia, 261) concerto [redacted] violinista Luca Blasio "Capricci di Paganini", una sonata di Bach ed un capriccio di F. Kreisler. Ingresso libero

[redacted] DELLE ARTI Domani alle ore 21.00 presso la Chiesa del Beato Josemaria Escrivá via Grezar, 7 Eur concerto del coro Resonare Fibris e dell'organista M. [redacted]. Ingresso libero. Info tel 51963475

[redacted] via [redacted] Fanti, 47 tel. 68809282. Martedì 23 alle ore 21.00 nell'ambito di Progetto Musica '98 "Nuove Forme sonore" concerto del trio di chitarre "Concentus". Musiche di Ravel, De Falla, Martin, Walton, Petrassi, Razzi, Scaramuzza, Fabi, Gershwin.

A.R.C.E.M. via Homs, 39 tel. 86217162. Alle ore 18.00 presso l'Auditorium Cavour (P.za Adriana, 3) **[redacted]** Elio Fiore, relazione di T. De Benedetti, lettura di W. Maestosi.

[redacted] via di S. Giorgio al Velabro tel 9363022-0347/6551452. Domani alle ore 21.00 presso la Basilica di S. Giorgio in Velabro, concerto della pianista Valeria Facchini; musiche di Brahms, Schubert, Chopin. Info. tel. 9363022

[redacted] via S. Severo, 2 tel. 70491977. Domani alle ore [redacted] 15 Saggio concerto per canto, pianoforte e chitarra. Al piano il maestro S. Diotallevi. Ingresso libero.

[redacted] Domani [redacted] ore 20.30 nella Chiesa Saint Paul entro le mura (via Nazionale [redacted] via Napoli) **[redacted]** A. Fiorulli, A. Mencarini, F. Tinolli e la Jubilaus Orchestra. Informazioni tel [redacted]

[redacted] tel. 70474946. Domani alle ore 19.30 all'Hotel Plaza (via del Corso) e anche alle ore 22.30 presso Shangrilà Corsetti (V. Cristoforo Colombo) per la "Festa della musica" concerto della pianista Nicoletta Cimparelli. Ingresso libero.

[redacted] via S. Leonardi, 120 tel. 7213093. Domenica alle [redacted] 19.30 presso la Chiesa S. Marcello al Corso (piazza S. Marcello, 5) **[redacted]** appuntamento domenicale musiche di Bach, Vivaldi. Organista: Luigi Celeghin. Ingresso libero.

[redacted] Domani alle ore 20.45 nel Cortile dell'Auditorium Virgilio (via Giulia, 25) **[redacted]** Rome Festival Opera [redacted], coreografia di Luisa Signorelli, Marco Caporali (posta), Franco Baccari (baritono), Caterina Novak (mezzosoprano), Jeanne Robinson (soprano), Moon Zoo Bang (baritono). Musiche di Mozart, Donizetti, Rossini, Bizet, Verdi, Puccini, Strauss. Ingresso libero. Informazioni 39749[redacted] ore [redacted]

[redacted] via delle Quattro Fontane, 13 tel [redacted] Alle ore 19.00 Concerto per pianoforte e violino Michela Forgione (pianista), Sania Stanic (violino). Musiche [redacted] Beethoven, Mozart, Schubert, Massenet, Kreisler, Brahms, El[redacted]

[redacted] piazza [redacted] Cairoli tel. [redacted]. Domani alle ore 21.00 "La Festa della musica" concerto dell'Accademia Polifonica Romana; dirige Roberto Montuori. Ingresso libero

[redacted] via Sistena, 113. Domenica alle ore 17.00 **[redacted]** musiche di Pasquini, Galuppi, Morandi, Rossi, Rota, Ravanello. Organista F. Vallini.

[redacted] Domani alle ore 21.00 presso la Chiesa S. Maria del Popolo "Festa della musica" concerto della corale Julia e della Corale Polyphonia. Musiche di Palestrina, Mozart, Di Lasso, Mendelssohn

[redacted] viale Liegi, 33 [redacted]. Domenica giugno alle ore 21.00 nella [redacted] Basilica dei S.S. Apostoli (p.za Santi Apostoli, 51) concerto di 50 cantori della Chiesa cattolica americana **[redacted]** dirige Bob Wills, organista Betty Fobbe. Ingresso libero.

[redacted] via Merulana, 244 tel. 4874563. Domani alle ore 18.00 (ultima replica) **[redacted]** di J. Strauss figlio, revisione B. Morelli, coreografia di Ricardo Nunez; direttore [redacted] Wilkins. Biglietti al Teatro dell'Opera e al Brancaccio

[redacted] Alle 18.30 nella All Saint's Anglican Church (via del Babuino, 153) Concerto delle semifinali e finali. Lui[redacted] Grasso Old Jazz Trio, Coliseum Jazz band, David Ceresoli Quartet, Avant duo. Musiche di Monk, Davis, Parker, Kern, Hancock, Rodgers, Gillespie. [redacted] tel 6621973.

PREVENDITE

[redacted] piazza Ippolito Nievo, 3 [redacted] 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: [redacted] lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00

[redacted] p.za Esquilino, 37 tel 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30.

[redacted] via Velo, [redacted] tel 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al [redacted] 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

[redacted] via S. Martino 3/B tel. 9066585. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

[redacted] Prenotazione solo telefonica [redacted] pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

[redacted] via di Macchia Saponara, 74/D tel 5214387 [redacted] domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 58461. Orario martedì-sabato ore 11-18, domenica ore 10-13. "1998 Annual Exhibition" vetrina [redacted] migliori espressioni dell'arte, architettura e design americani [redacted] oggi. Ingresso libero. Fino al 12 luglio

[redacted] piazzale Winston Churchill, 5 tel [redacted] Orario lunedì-venerdì ore 15-19. "London Calling - Parte II" opere [redacted] artisti inglesi dagli anni Ottanta a oggi. Ingresso libero. Fino al 12 luglio.

[redacted] via Trinità dei [redacted], 1 tel. 67611. Orario: martedì-domenica ore 11-13 e 16-20. £ 9.000. "La Ville, le Jardin, la Mémoire. Artisti contemporanei [redacted] luoghi segreti di Villa Medici". Fino al 30 agosto

[redacted] piazza [redacted] Pietro in Montorio, 3 tel. [redacted]77. Orario: martedì-sabato ore 16-20, domenica ore 10-13 e 16-20. "Mostra Artisti Spagnoli - Borsisti 1997-1998". Ingresso [redacted] libero. Fino al 12 luglio

[redacted] via Giulia, [redacted] (Centro storico) tel. 68896721. Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 16.30-19.30. "Vilmos Aba-Novak" mostra di uno dei pittori più originali dell'arte ungherese del Novecento. Ingresso libero. Fino al 17 luglio.

[redacted] piazzale degli Archivi, 27 tel [redacted] Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato [redacted] 9.30-12.30. "L'Italia in corpo [redacted], 1813-1948. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione". Ingresso libero. Fino al 30 giugno.

ART CENTER [redacted] Ostiense, 106 [redacted] 6991191. Orario: martedì-venerdì [redacted] 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti [redacted] Capitolini

[redacted] via [redacted] Pace, Complesso Monumentale di [redacted] Maria della Pace, tel 68809098. [redacted] martedì-domenica ore 10-24. "Roma 1918-1943" l'arte a Roma tra le due guerre mondiali con più di 200 opere di circa 50 artisti tra pittori e scultori. £ 12.000. Fino al 12 luglio

[redacted] via di San Michele a Ripa, 22 tel. 58432265-584332180. Orario: lunedì-venerdì ore 9-16. "La Scuola Romana: artisti ungheresi a Roma negli anni Trenta". Ingresso libero. Fino al 20 luglio

[redacted] piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. [redacted]. Per visi[redacted] la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. La nascita [redacted] Barocco in casa Borghese". Fino al 20 settembre

[redacted] via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. [redacted] Ultima domenica del mese ingresso gratuito

[redacted] piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giov[illegible]) ore 10-17. £ 12.000. Accesso disabili

[redacted] via di San Marcello, 42 tel. 6784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30. "Nudo" esposizione collettiva d'arte figurativa. Fino al 30 giugno

LA [redacted] via Pietro de [redacted] (corso Francia) tel [redacted] Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium [redacted] Renzo Piano" fino all'inaugurazione dell'Auditorium

[redacted] via Antonio Gramsci, 74 tel 3224794-3224754. Orario lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-17.30. "[redacted] Olé - Paola Levi Montalcini" confronto tra due artisti. Fino al 3 luglio

[redacted] via U. Aldovrandi, 16 (Flaminio) [redacted] 3216712. Orario: lunedì-venerdì ore 9-13. "Nuovi linguaggi nell'arte contemporanea africana". Ingresso libero. Fino al 18 giugno

[redacted] piazza del Campidoglio (Centro storico) tel 67103069. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. Ultima domenica del [redacted] ingresso gratuito

[redacted] viale Vaticano, tel 69883333. Orario lunedì-sabato [redacted] 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. [redacted] domenica [redacted] ingresso gratuito. Acc. disabili.

[redacted] viale del Parco Mellini, 84 tel. 35347056. Orario: mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso [redacted]

[redacted] piazza dei Baullari, 1 tel 68806848. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto e ex-voto. Fino al 15 ottobre

[redacted] lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30. £ 8.000

[redacted] piazzale Aldo Moro, 5 - Facoltà di Lettere (Castro Pretorio) tel 49913294. Orario: lunedì-venerdì [redacted] 10-16. "Scavi e ricerche archeologiche dell'Università La Sapienza". Ingresso libero. Fino al 10 luglio

[redacted] via del Gonfalone, 29 tel. 6868849. Orario martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

[redacted] piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951. Orario martedì-sabato [redacted] 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.[redacted]

[redacted] (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 [redacted] 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

[redacted] piazza di Ponte Umberto I, tel. 68806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750

[redacted] piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. [redacted]. Orario martedì-sabato ore 9-13.30, domenica [redacted] 9-12.30. £ [redacted]. Accesso disabili.

[redacted] piazza Marconi, 10 tel [redacted]. Orario: lunedì-venerdì ore 9-19, [redacted] ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al [redacted] ottobre

[redacted] piazza Scanderberg, 117 tel 6991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30.

[redacted] lungotevere Castello, [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000. "Adriano e il suo mausoleo". Fino al 10 luglio

[redacted] piazza G. Marconi, 14 tel 549521. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000

[redacted] via Taso, 145 tel. 7003866. Orario martedì-venerdì [redacted] 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30.

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 (Centro storico) tel 3724121. Orario: tutti i giorni [redacted] 9-22. Chiuso il lunedì. £ 10.000. Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di scultura archeologica non visibili da 50 anni

[redacted] (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane 13 tel [redacted] Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica [redacted] 9-13. £. 8.000. "Jiri Kolar e il collage Caco". Fino al [redacted] giugno

[redacted] via Nazionale, 194 tel. 4745903-4885465. [redacted] 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Lucio Fontana - A 100 anni dalla nascita" e "Il futuro alle spalle. Italia-Francia, l'arte tra [redacted] due guerre". Fino al 22 giugno.

[redacted] (Zagarolo) tel. 8417610. Orario: lunedì-sabato ore 16.30-20, domenica ore 11-13 e 17-20. "Misura dismisura - Lucilla Catania e Giacinto Cerone". Fino al 10 agosto

[redacted] via [redacted] Plebiscito, 118 tel. 69994212. Orario tutti i giorni ore 10-20, venerdì e sabato fino alle ore 23. £ 12.000. "Scienza e miracoli nell'arte del Seicento". Fino al 30 giugno.

FARMACIE DI NOTTE

[redacted]
[redacted] via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna [redacted] piazza Istria 8; Galleria [redacted] testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49, corso d'Italia 100; [redacted] piazza [redacted] Repubblica 67; piazza dei Cinquecento [redacted].
[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale [redacted] via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.
[redacted]: viale Europa 76; viale [redacted] Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; [redacted] Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 58; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.
[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni [redacted] piazza S. Giovanni [redacted] Dio 14; viale Trastevere 229; via [redacted] Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.
[redacted]: largo Cervinia 18; via [redacted] di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. [redacted]. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

[redacted] 481 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: [redacted] ore 16.00-24.00. [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16 [redacted] Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo [redacted] una particolare attenzione [redacted] piccoli [redacted]

[redacted] - via Tuscolana, 771/a [redacted]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[redacted] - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel [redacted] Orario [redacted] al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato [redacted] 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[redacted] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 [redacted] 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

[redacted] - via del Corso, 26/27 tel. [redacted] Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, [redacted] ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

[redacted] - [redacted] Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 [redacted] 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 96 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. [redacted] e vasta scelta [redacted] volumi a metà prezzo.

[redacted] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

[redacted] - piazza Montecitorio, 59 [redacted]. 6781103. Orario: aperta tutte [redacted] sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

[redacted] - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) [redacted] 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

[redacted] via del Commercio, 36 tel. [redacted]. [redacted] presenta l'elezione di miss Lesbo '98. Verranno il concorrenti si contenderanno i titoli di miss Bellezza, miss Androgina, miss Grinta e miss Femminilità. La serata proseguirà con le selezioni musicali di Andrea Torre; Luca Cucchetti, Lorenzo Rossi e Joe Sarmiento. Nella sala Mornotombo in consolle ci sarà Paola, che si alternerà con Max C, Pascal e Russian Dee-Jay. Nella sala Red River selezioni musicali di Daniele Frazzoni e corsi di balli latino-americani.

[redacted] via Cavour, 69 (Villanova di Guidonia) tel. [redacted]. [redacted] Al 24° chilometro della Tiburtina un locale che offre concerti di musica dal vivo, discoteca, karaoke e paninoteca. Maxischermo per le partite dei Mondiali.

[redacted] via delle Capannelle, 104 tel. 7213772. Alle 22 musica brasiliana con la coppia formata da [redacted] e Natalio. A seguire le selezioni musicali revival anni '70 curate dal dj Enzo Di Chemo.

[redacted] via F. Compagna, 35 tel. 4070111. Alle 22 concerto di musica fusion con il gruppo dei Prodotti Speciali.

[redacted] via degli Orti di Trastevere, 43 tel. 6874072. Tutte le sere (lunedì escluso) fino al 20 giugno dalle ore 22 in poi la mostra di Juzelle Oliveira accompagnata da musica e bevande brasiliane.

[redacted] via Annia, 38 tel. 77205982. Alle 22 concerto di musica jazz con il quartetto di Giorgio Cuscito.

CIRCOLO [redacted] ARTISTI via Lamarmora, 28 tel. 4464968-4464279. Alle 21.30 serata "Italia On Line": selezioni di musica italiana con campionatori, sequencer e computer. In consolle il dj Rob 2.

[redacted] presso il Testaccio Village via di Monte Testaccio, tel. 5742975. Alle 21 concerto di musica acid-jazz con Karen Jones, che insieme alla sua band presenta i brani del suo ultimo disco.

[redacted] via dei Reti, 30/a tel. 4454382. Alle 21.30 concerto di Evo, che propone cover di Ligabue e dei Litfiba. Megaschermo a disposizione dei clienti per seguire l'incontro Spagna-Paraguay

[redacted] via di Santa Prassede, 11/c tel. 4740798. Fino alle 18 raffinata sala da tè. Dalle 19 concerti di musica jazz-blues dal vivo.

[redacted] lungomare di Ponente, 11 (Fregene). Alle 21.30 presentazione del giornale elettronico "Italia News". A seguire festa per l'emittente Europa Sette con le selezioni musicali dei dj Paolo Pompei, Alfredo Moroni e Valter Paoli. Al piano bar musica dal vivo.

[redacted] via Casilina, km 46,900 (Colleferro) tel. 97201011. Alle 22 concerto di musica pop con il gruppo Piccolo Canadà.

[redacted] piazza San Giovanni, 8 (Marino) tel. 9385003. Alle 22 concerto di musica rock demenziale del gruppo Orgasmo da Rotterdam.

[redacted] via Giuseppe Marri, 35 tel. 43598029-43588581. Alle 22 cabaret e musica dal vivo con i Pluggers. Discomusic con le selezioni musicali del dj Mitri. Interviene Nino Frassica.

[redacted] via Caroncini, 45 tel. [redacted]. Nel cuore dei Parioli, un locale che offre una sala piano-bar per ascoltare musica dal vivo (latino e [redacted] '60-'70) e degustare diversi tipi di cocktail. La serata è dedicata alla musica e alla cucina napoletana.

[redacted] via S. Nicola da Tolentino, 4 tel. 42000848. Alle 22 Sala Brasil: musica brasiliana con il gruppo Boracha e Sambaoxa. Selezioni musicali del Dj José e animazione di Fatima e Solange. Sala Salsa: animazione con [redacted] e Veronica e gli Hermanos Ramos. Selezioni musicali a cura del dj Kenya.

[redacted] via Tagliamento, 9 tel. 8414459. Dalle 23 alle 4.30 discoteca con le selezioni musicali underground e house oltre al rock e la dance degli anni Settanta.

PLANET HOLLYWOOD via [redacted] Tritone, 118, tel. 42828012. Tutte le sere a disposizione dei clienti i maxi screen per seguire in diretta le partite di calcio dei Mondiali di Francia.

[redacted] viale delle Olimpiadi, largo [redacted] (Farnesina), tel 44233226. Alle 21 serata "Jethro Tull Tribute" con un concerto del gruppo [redacted] Tribute.

[redacted] via Libetta, 13 tel 57287338. Dalle 20.30 selezioni musicali anni '60 e '70 degli Originals. Maxischermo a disposizione dei clienti per seguire [redacted] incontri di calcio di Francia '98.

[redacted] via Piacenza, 172 (frazione di Mora Sud) [redacted] 79845959-79895350. Alle 22 concerto di musica rock con il gruppo Rock Galileo. Locale ricavato da un'ex acciaieria dove viene prodotta sotto gli occhi di tutti la birra in quattro diversi tipi.

[redacted] via [redacted] tel [redacted]. [redacted] 22 concerto di musica gospel e spirituals con il gruppo Vocintransito.

[redacted] via Galvani, 46 tel. 5747946. Tre sale ispirate al Barocco e a Dante. Dalle 22.30 alle [redacted] con selezioni musicali varie.

[redacted] tra Castel Sant'Angelo e San Pietro. Al via la 22ª edizione della [redacted] che si snoda lungo le sponde del Tevere. All'interno "Destinazione Internet" un'area dedicata alla multimedialità. Dalle 19.30 alle 21 [redacted] possibilità di imbarcarsi per una mini-crociera da Ponte Cavour all'Isola Tiberina. Corsi di tango, giochi, biliardo, pittura e altro ancora.

TRAME

AL DI [redacted] DEL DESIDERIO. Sentimentale. Nella vita [redacted] [redacted] coppia irrompe un eccentrico sessuologo. [Antares 1, Trianon [redacted]

[redacted] IN CITTA'. Commedia. Sospettato all'improvviso [redacted] avere un amante in città, un impiegato di una casa editrice [redacted] Manhattan viene cercato dalla moglie e dalla sua famiglia. [Excelsior 3]

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese. [Alhambra 1, Barberini 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King, Maestoso 3, Odeon 2, Sisto]

[redacted]. Sentimentale. L'esordio alla regia di Michael Di Jiacomo racconta l'anomalo viaggio di un tassista di New York. Giunto [redacted] in un isolato paese, egli s'innamora di [redacted] giovane donna [redacted] vive con la madre e un figlio. [Cola Di Rienzo, Maestoso 2]

ARANCIA MECCANICA. Drammatico. In attesa di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico [redacted] Stanley Kubrick tratto [redacted] romanzo [redacted] Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti coetanei. [Alhambra 2, Eurcine 3, Jolly 1, Maestoso 4, Rivoli]

[redacted]. Autore. Esordio americano di Emir Kusturica e Orso d'Argento [redacted] Festival di Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini [redacted] giovane Alex: il la[redacted], il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora. [Archimede, Greenwich 1, Intrastevere 1]

BLUES BROTHERS IL MITO CONTINUA. Commedia musicale. Seguito del cult movie con John Belushi, riprende la storia dove si era interrotta diciotto anni fa: Elwood Blues esce di prigione, scopre che molte cose sono cambiate e decide di rimettere insieme [redacted] band. [Barberini 2, Lux [redacted]

BUFFALO 66. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo narra la storia [redacted] Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. In galera, egli si è convinto che i suoi guai dipendono [redacted] Scott Woods, ex giocatore di football americano che ha provocato la sconfitta dei Buffalo al Superball, e decide di vendicarsi. [Doria 1, Intrastevere 2, Savoy 3]

DUE MARITI PER UN MATRIMONIO. Commedia drammatica. Freddie (Cameron Diaz) è contesa da due fratelli assai diversi tra loro (Keanu Reeves e Vincent D'Onofrio). [Atlantic 1, Rouge et Noir, Sala Troisi]

L'ETA' INQUIETA. Drammatico. Ambientato nel nord della Francia, il film dell'esordiente Bruno Dumont descrive la vita di un gruppo di adolescenti. [Mignon 2]

GADJO DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di una cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce, [redacted] entra in contatto [redacted] comunità [redacted] zingari. [Greenwich 3]

GLI IMPENITENTI. Commedia. Torna sullo schermo la coppia formata da Jack Lemmon e Walter Matthau, nell'occasione istruttori di ballo su [redacted] lussuosa [redacted]ve da crociera. [Quirinale 2]

LINEA DI SANGUE. Thriller. Dennis Quaid è un detective Fbi a caccia di un pluriomicida in un villaggio del Texas. [Europa, Trianon 2]

MARE L[redacted]. Drammatico. Ambientato nel 1994 durante il conflitto bosniaco, il film narra di un capitano di lungo corso in crisi esistenziale che accetta di trasportare armi dalla Francia alle coste dell'ex Jugoslavia. [Madison 1, [redacted]ttro F[redacted] 3]

MIMIC. Thriller fantascientifico. Mira Sorvino è una scienziata alle prese con enormi e feroci creature mezzo uomo e mezzo insetto, conseguenza incontrollata di un esperimento che ha permesso di liberare New York da un virus letale trasmesso dagli scarafaggi. [Atlantic 5, Quirinale 1, Royal [redacted]

[redacted] E [redacted]. Drammatico. Dal romanzo dell'australiano Peter Carey ambientato nell'Ottocento, la storia d'amore tra il timido Ralph Fiennes e l'intraprendente Cate Blanchett. [Missouri 3, Savoy [redacted]

UN [redacted] DESIDERIO. Fantasy. La piccola Anabel, figlia di un cocchiere di Central Park che sogna di diventare attore, ha bisogno di un aiuto, chiede una fata, le viene assegnato Murray (Martin Short). [Lux [redacted]

SOLO SE IL DESTINO. Commedia. Un ar[redacted] sfortunato in [redacted] e una scrittrice perennemente sull'orlo di una crisi di nervi sono entrambi alla ricerca del part[redacted] «giusto». [Garden, Savoy 1]

STRADE PERDUTE. Drammatico. L'ultimo visionario lavoro di David Lynch comincia con un [redacted] (Bill Pullman) che scopre di venir ripreso, di notte mentre dorme accanto alla moglie, da una telecamera. [Holiday, Paris]

TEATRO DI [redacted]. Drammatico. Il nuovo film [redacted] Mario Martone descrive il tentativo di un gruppo teatrale napoletano di mettere in scena a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» di Eschilo, basata sull'assedio della città nel corso di una guerra fratricida. [Eden]

THE HOLE. Autore. [redacted] donna e un giovane si trovano a convivere in un fatiscente edificio di Taiwan, in seguito a una catastrofe ambientale. Dirige Tsai Ming-Liang («Vive l'amour»). [Alcazar, Lux 2]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI SCHERMO S-Super G-Grande M-Medio P-Piccolo — 8000 POSTI A SE[redacted] — SALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[redacted]

DI LIETTA TORNABUONI

Samantha Morton, triste ragazza di Liverpool

PREMIATA opera prima scritta e diretta dalla inglese Carine Adler, girata [redacted] Liverpool, interpretata da un'attrice diciannovenne [redacted] singolare bravura e bellezza, Samantha Morton.
"Under the [redacted]kin" è un film tutto di donne che racconta esperienze ed emozioni femminili: la reazione d'una ragazza alla morte della madre molto amata dalla quale si sentiva poco stimata; il [redacted]porto ostile tra due sorelle assai diverse, l'una sposata [redacted] incinta portatrice di un ordine soltanto apparente, l'altra inquieta e sola portatrice d'un disordine unicamente superficiale.
Nella nuova solitudine la ragazza, che simbolicamente lavora all'Ufficio Oggetti Smarriti, sembra perdersi nella promiscuità sessuale, nella conflittualità permanente con il mondo, nel caos di sfortune differenti, nella mancan[redacted] di affetti e di soldi: ma la cattiva elaborazione del lutto verrà superata.
[redacted] film intelligente, ben fatto, analizza con intuito e con maturità il personaggio, i [redacted] sentimenti, [redacted] [redacted] percorso.

UNDER THE SKIN - A [redacted] DI PELLE
di Carine Adler [redacted] Samantha Morton, Claire Rushbrook, Rita Tushingham. Produzione Inglese, 1997
[Quattro Fontane 2]

[redacted] S | 1100 — via Stamira 5 tel. 44237778 — **La parola [redacted] celate** di Mim[redacted] Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

ADMIRAL S | 373 — piazza Verbano 5 tel. 8541195 — **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ADRIANO S | 1340 — piazza Cavour 22 tel. 3211896 — **[redacted] per lavori**

ALCAZAR S | 210 — via Merry del Val 14 tel. 5880099. **The Hole (Il buco)** di Tsai Ming-Liang, con Yang Kwei-Mei. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1 S | 240 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **L'angelo [redacted]** di Jon Avnet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario 17.45 L. [redacted] 20.10-22.30 L. [redacted]

ALHAMBRA Sala 2 S | 222 — via [redacted] delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 3 S | 100 — via Pier delle Vigne 4 tel. [redacted] **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

AMBASSADE S | 822 — via Accademia Agiati 57 tel. [redacted] **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

AMERICA S | 750 — via Natale del Grande 6 tel. 5816168 **Chiusura estiva**

ANTARES Sala 1 S | 400 — viale Adriatico 15-21 tel. 8184388 **Al di là del desiderio** di Lance Young, con Craig Sheffer, Sheryl Lee. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted] Sala 2 M | 120 — viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388 **[redacted]** Demetrio Casile, [redacted] Monica Antonacci, Vincenzo Peluso. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

APOLLO S | 740 — via dei Galla e Sidama 20 tel. 86208806 **Il collezionista** di Gary Felder, con Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE S | 250 — [redacted] Archimede, 71 [redacted] 3242508 **Arizona [redacted]** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ARISTON S | 603 — [redacted] Cicerone 19 tel. 3212597 **Chiuso per lavori**

ATLANTIC Sala 1 S | 644 — via Tuscolana 745 tel. [redacted] **Due mariti per un matrimonio** di S. Baigelman [redacted] K. Reeves. Orario 17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 [redacted] | 385 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **[redacted] è [redacted]** di e con Roberto Benigni, [redacted] Nicoletta Braschi. Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 [redacted] | 140 — via Tuscolana 745 [redacted] 7610656 **La maschera di [redacted]** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

ATLANTIC Sala 4 S | [redacted] — via Tuscolana 745 tel. 7610656 **So [redacted] fatto** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 S | 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656 **Mimic** di Guillermo [redacted] Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Northam. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

ATLANTIC Sala 6 S | 238 — [redacted] Tuscolana 745 tel. 7610656 **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman [redacted] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 S | 400 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455 **Full Monty** di Peter Cattaneo, [redacted] Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 S | 190 — corso Vittorio Emanuele [redacted] tel. 6875455 **[redacted] in città** di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. [redacted] 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 S | 600 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707 **L'angelo [redacted]** [redacted] Jon Avnet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 S | 350 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707 **[redacted] Brothers il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario 17.30 L. [redacted] 12.000

[redacted] Sala 3 S | 160 — piazza Barberini 24-25-26 [redacted] 4827707 **Mr. [redacted]** di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 1 S | 174 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408 **[redacted] in black** di Barry Sonnenfeld, [redacted] Will Smith, Tommy Lee Jones. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 S | [redacted] — via [redacted] Narcisi 36 tel. [redacted] **Il [redacted] migliore amico** di P.J. Hogan. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 S | 100 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408 **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

CAPITOL S | 675 — via G. Sacconi 39 tel. 3236619 **[redacted] estiva**

CAPRANICA S | 846 — piazza Capranica 101 [redacted] 6792465 **[redacted] ali dell'amore** di Iain Softley, con Helena Bonham Carter. Orario [redacted] 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] P | 121 — piazza Montecitorio 125 tel. 6796957 **La mia Regi[redacted] Brown** di John Madden, con Judy Dench. Orario 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 S | 800 — via Cassia 692 tel. 33251607 **La maschera di [redacted]** Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 M | 86 — via Cassia 692 tel. 33251607 **Il g[redacted] Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] S | 331 — Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832774 **Fire** di Deepa [redacted], con Shabana Azmi, Nandita Das. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO S | 806 — piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693. **Animals** di Michael Di Jiacomo, con Tim Roth, Mili Avital. Orario 17.45-20.15 L. 8.000 22.30 L. [redacted]

DEI PICCOLI P | 63 — v/le della Pineta 15, Villa Borghese tel. 8553485. **[redacted] topolino sotto [redacted]** Orario: 17.00-18.45 L. 7.000 **La mia vita in rosa** Orario: 20.45 **Harry a pezzi** Orario, 22.30 L. [redacted]

DORIA Sala 1 S | 290 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **[redacted]** di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

DORIA Sala 2 S | 120 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446 **Titanic** di James Cameron, con [redacted] Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 18.00 L. 8.000 21.30 L. 12.000

DORIA Sala 3 M | 110 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Tra Scilla e Cariddi** di Demetrio Casile, con Monica Antonacci, Vincenzo Peluso. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EDEN S | 420 — piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449 **[redacted] di guerra** di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto. Orario 17.40 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] S | 780 — via Stoppani 7 tel. 8070245 **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert [redacted] Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EMPIRE S | 844 — viale Regina Margherita 29 tel. 8417719 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 S | [redacted] — viale Esercito 44 (Cecchignola) [redacted]. **Chiusura estiva**

[redacted] S | 707 — piazza [redacted] Lucina 41 tel. 6876125 **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

EURCINE Sala 1 S | 420 — via Liszt 32 tel. [redacted] **L'angelo [redacted]** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

[redacted] M | 220 — via Liszt 32 tel. 5910986 **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall [redacted] 17.40 L. [redacted] 20.05-22.30 L. 12.000

[redacted] M | 230 — via Liszt 32 tel. [redacted] **[redacted] meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM [redacted]. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

[redacted] S | 710 — corso Italia [redacted] 44249760 **Linea di [redacted]** di Jebb Stuart, con Dennis Quaid, Danny Glover. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 1 S | 450 — via Beata V. Carmelo 2 tel. [redacted] **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] S | 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296 **[redacted]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario [redacted] 20.00-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 S | 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **[redacted] in città** [redacted] Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

FARNESE S | 280 — Campo de' Fiori 56 tel. 6864395. **Artemisia** di Agnès [redacted], con Valentina Cervi, Brigitte Catillon. Orario 17.00-18.45 L. 8.000 20.35-22.30 L. 12.000

[redacted] S | 500 — via Bissolati 47 tel. 4827100 **[redacted] per lavori**

FIAMMA Sala 2 M | 173 — [redacted]. **[redacted] per lavori**

[redacted] S | 350 — via Pietro Maffi, 10 tel. 61662378 **[redacted] apertura [redacted]**

GARDEN P | 217 — viale Trastevere 246 tel. 5812848. **Solo se il destino** di Scott Winant; con Jeanne Tripplehorn. Orario 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] S | 404 — via Nomentana 43 tel. 44250299 **Chiusura estiva**

GIULIO CESARE 1 M | 337 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **L'angelo rosso** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 2 M | 231 — viale [redacted] Cesare 259 tel. 39720795. **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 3 S | 900 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **L'ospite d'inverno** di Alan Rickman con Emma Thompson. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[redacted] S | 220 — viale Taranto 36 tel. [redacted]. **[redacted] estiva**

GREENWICH Sala 1 [redacted] | 140 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825 **Arizona Dream** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario 17.15 L. [redacted] 22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 2 M | [redacted] — via G. Bodoni 59 tel. [redacted] **Go for Gold** di Lucian Segura, [redacted] Lars Rudolph, Said Taghmaoui. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 3 S | 600 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Gadjo [redacted] pazzo** di Tony Gatlif con Romain Duris. Orario 17.00 18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [redacted]

GREGORY S | 374 — via Gregorio VII [redacted] tel. 6380600. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

HOLIDAY S | 210 — largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326 **Strade perdute** [redacted] Lynch; [redacted] Bill Pullman, Patricia Arquette. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 M | [redacted] — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230 **Arizona [redacted]** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 P | 38 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **[redacted]** [redacted] Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 3 S | 337 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [redacted] **Il ladro** di Pavel Chukhrai, con Vladimir Mashkov. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 M | 100 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 M | 126 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. [redacted] **L'angelo rosso** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 M | 140 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. [redacted] **[redacted]** di Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita [redacted]. Orario: [redacted] L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000

[redacted] S | 800 — via Giano [redacted] Bella, 4/6 tel. 44232190 **Deep Impact** [redacted] Mimi Leder, [redacted] Morgan Freeman, [redacted] Duvall. Orario 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

KING S | 336 — via Fogliano 37 tel. [redacted] **L'angelo [redacted]** di Jon Avnet; con Richard Gere. [redacted] Ling. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

LUX 1 M | 80 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **[redacted] Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman. [redacted] Duvall. Orario: 17.00-20.30-22.40 L. 12.000

LUX 2 S | 110 — via [redacted], 39 tel. 86204960. **The Hole (Il buco)** di Tsai Ming-Liang, con Yang Kwei-Mei. Orario: 17.10-18.45-20.40-22.30 L. [redacted]

[redacted] M | 82 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960 **[redacted] Brothers il mito continua** [redacted] di [redacted] Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.20-20.30-22.45 L. 12.000

LUX 4 S | 175 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Il [redacted]** di Gregory Hoblit, con Denzel Washington. Orario: 17.15-20.35-22.45 L. 12.000

LUX 5 M | [redacted] — via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted] **Un semplice desiderio** di Michael Ritchie, con Martin Short, Kathleen Turner. Orario: 17.00-18.35-20.45-22.40 L. 12.000

LUX 6 S | 300 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960 **[redacted]** di Agnès Merlet, con Valentina Cervi, Brigitte Catillon. Orario [redacted] 22.35 L. 12.000

[redacted] Sala 1 S | 200 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **[redacted] largo** di Ferdinando Vicentini Orgnani, con Claudio Amendola. Orario 16.30-18.20 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 2 M | 150 — via Chiabrera 121 tel. 5417926 **Codice Mercury** [redacted] Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 P | 100 — [redacted] Chiabrera 121 tel. 5417926 **La [redacted] di ferro** Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 **[redacted] è [redacted]** Orario: 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] 4 S | 634 — via Chiabrera 121 tel. 5417926 **[redacted]** di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 1 M | 130 — via Appia Nuova [redacted] tel. 786086. **Deep Impact** di Mimi Leder, con [redacted] Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 2 M | 140 — via Appia Nuova 416 tel. 786086 **Animals** [redacted] Michael [redacted] Jiacomo, [redacted] Roth, Mili Avital. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala [redacted] M | 120 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **L'angelo [redacted]** di Jon Avnet; con Richard Gere, [redacted] Ling. Orario: 17.10 L. [redacted] 19.50-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 4 S | 402 — via Appia Nuova 416 [redacted]. 786086. **Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

MAJ[redacted] S | 612 — via SS. Apostoli 20 tel. 6794908. **[redacted]**

[redacted] S | 826 — via del Corso 7 tel. 3200933. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier. Orario 18.00 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000

[redacted] M | 102 — via Viterbo 11 tel. [redacted]. **Conversazioni private** di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 17.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

MIGNON Sala 2 S | 400 — via Viterbo 11 [redacted]. 8559493. **L'età inquieta** di Bruno Dumont, David Douche, Marjorie Cottreel. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 1 S | 210 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Codice Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

[redacted] Sala 2 M | 112 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Titanic** Orario: 16.30 L. 8.[redacted] **L.A. Confidential** Orario: 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala [redacted] S | 1100 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **[redacted]** di Gillian Armstrong, con Ralph Fiennes, Cate Blanchett. Orario: 16.00-[redacted].10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] YORK [redacted] — via Cave 36 tel. 7810271. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 18.00 L. 8.000 21.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA A S | 80 — via in [redacted] 16/G tel. 686106[redacted]. **Lolita** di Stanley Kubrick, [redacted] James Mason, Sue Lyon. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B S | 300 — via in Lucina 16/G tel. 6861068 **[redacted] parola [redacted]** di Mim[redacted] Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario 17.15-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER S | 386 — largo Ascianghi 1 tel. 5818116. **Aprile** di e con [redacted] Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

[redacted] M | 120 — piazza S. Jacini, 22 tel. [redacted]. **[redacted] meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. [redacted] L. 8.000 20.30-22.50 L. 12.000

ODEON 2 M | 60 — piazza S. Jacini, 22 tel. [redacted]. **L'angelo rosso** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 20.35-22.45 L. 12.000

ODEON 3 S | 100 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **L.A. [redacted]** di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario 17.15 L. 8.000 20.30-22.50 L. 12.000

ODEON 4 S | 1100 — piazza S. Jacini, 22 [redacted]. 36298171. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier. [redacted] 16.30-18.35 L. 8.000 20.40-22.40 L. [redacted]

[redacted] M | 185 — via Magna Grecia 112 tel. 70496568. **[redacted] perdute** di David Lynch; con Bill Pullman, Patricia Arquette. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

PASQUINO S | 346 — vicolo del [redacted] 19 tel. 5803622. **Deep [redacted]** V.O. di Mimi Leder, [redacted] Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30. L. 8.000

QUATTRO FONTANE 1 S | 320 — via Quattro Fontane [redacted] tel. 4741515 **Go for Gold** di Lucian Segura, con Lars Rudolph, Said Taghmaoui. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 S | 140 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **A fior di pelle** di Carine Adler, con Samantha Morton, Claire Rushbrook. Orario 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE 3 M | 70 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Mare largo** di Ferdinando Vicentini Orgnani, con Claudio Amendola. Orario 17.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 S | 300 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Parole, parole, parole** di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 S | 150 — via [redacted] 190 tel. [redacted]. **Mimic** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Northam. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 [redacted] — via Nazionale 190 tel. [redacted]. **[redacted] impenitenti** di Martha Coolidge, con Jack Lemmon, Walter Matthau. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[redacted] S | 725 — via Minghetti 4 tel. 6790012. **[redacted] winds [redacted] dove** V.O. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 S | 300 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2 M | 300 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

RIALTO S | 950 — via IV Novembre 156 [redacted] 6790763. **Il [redacted] male** di Gregory Hoblit, con Denzel Washington. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ S | 370 — viale [redacted]lia 109 tel. 86205683. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. [redacted] 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

RIVOLI S | 274 — via Lombardia 23 tel. 4880883. **Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] S | 700 — piazza [redacted] 37 tel. 5812884. **[redacted] d'equilibrio** di Amedeo Fago, con Stefania Rocca. Orario 16.45-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR S | 700 — via Salaria 31 tel. 8554305. **Due mariti [redacted] un matrimonio** di S. Baigelman, con K. Reeves. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 S | [redacted] — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] 2 S | 372 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **[redacted]** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario: 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. [redacted]

SALA TROISI S | 400 — via Girolamo Induno 1 tel. 5812495. **[redacted] mariti per un matrimonio** di S. Baigelman, con K. Reeves. [redacted] 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO S | 400 — via della Mercede 50 tel. 6794753. **Bionda naturale** di Tom Di Cillo; [redacted] Matthew Modine, Catherine Keener. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 S | 320 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Solo se il destino** di Scott [redacted]; con Jeanne Tripplehorn. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] M | 130 — via Bergamo 25 tel. [redacted] **[redacted] & Lucinda** di [redacted] Armstrong; con Ralph Fiennes, Cate Blanchett. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] M | 100 — via Bergamo 25 tel. [redacted] **Buffalo [redacted]** di e [redacted] Vincent Gallo, con Christina [redacted]. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted] S | [redacted] — via Bergamo 25 tel. [redacted] **[redacted] di Napoli** di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SISTO S | 800 — via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750. **L'angelo [redacted]** di Jon Avnet; con Richard Gere, [redacted] Ling. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SUPERGA S | 400 — viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528 **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

T[redacted] S | 200 — via Muzio Scevola 99 [redacted]. **[redacted] e [redacted]** di Demetrio Casile, con Monica Antonacci, Vincenzo Peluso. Orario 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

T[redacted] S | 200 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **[redacted] di [redacted]** di Jebb Stuart, con Dennis Quaid, Danny Glover. [redacted] 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

T[redacted] Sala 3 S | 150 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158 **Al di là del desiderio** di Lance Young, con Craig Sheffer, Sheryl Lee. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 4 S | 140 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] Sala 5 S | 700 — via Muzio Scevola [redacted] tel. 7858158. **Parole, parole, parole** di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ULISSE S | 320 — via Tiburtina 374 tel. 43533744. **Mr. Magoo** di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] — via Bari 18 tel. 44231216 **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted]

ASS. LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27 [redacted]. 3216283. L.10.000. **[redacted] Jeanette.** Orario: 20.30-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala B via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000 **Mio figlio il fanatico** Orario: 20.30-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000. **Grazie, signora Thatcher.** Orario. 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI [redacted] Chaplin via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Chaplin: **Ossessione** Orario: 18.30. **[redacted]** Orario: 21.00. **Rashomon** Orario: 20.30-22.30.

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumiere via degli Scipioni. 82 [redacted] 39737161 Ingresso con tessera. Sala Lumiere: **Dersu [redacted]** Orario: 19.00. **Anatomia di un rapimento** Orario. 21.30

[redacted] via Paisiello, 24/b [redacted]. L. 7.000 **[redacted]ra di [redacted]** Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30

DELLE PROVINCE via delle Province, 41 tel. 44236021 L.7.000. [redacted]. Orario: [redacted]-18.10-20.20-22.30

DETOUR via Urbana, 47/A tel. 4872368. L.6.000. **Sorpresi nel tempo.** Orario: 20.45. **Spiderbaby - [redacted]** 22.45

[redacted] piazza Fonte degli Acilli 6/9 [redacted]. 50930649. L.10.000. **Tre uomini e una gamba** Orario 21.15-23.30.

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 7824167. **Storia di Asja la zoppa che amò senza sposarsi** Orario: 19.00 **[redacted] figlio e fratello** Orario: 21.00.

[redacted] ESPOSIZIONI via Nazionale, [redacted] tel. [redacted] L.12.000 Rassegna "UK Today" [redacted]. Orario: 18.30. **Twentyfour seven.** Orario: 20.30

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 [redacted]. L.6.000 tessera bimestrale L.2.000. **Harry a pezzi** V.O. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A [redacted]. 3227559. Ingresso con tessera. L.8.000. **Viaggio a [redacted] privato** Orario: 18.30-20.30-22.30.

RAFFAELLO [redacted] via Terni, 94 tel. [redacted]. L.5.000. **Riposo.**

TIBUR via degli Etruschi, 40 tel. 4957762. L.6.000. **Will hunting.** Orario: 18.00-20.15-22.30

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L.7.000. **[redacted]** Orario: 20.00-22.30

ARENA TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L.7.000. **Codice Mercury** Orario: 21.00-23.00.

(ARTICOLO 31 + 4 NON BLONDES)5 =
50% MUSICA ITALIANA - 50% MUSICA INTERNAZIONALE - 100% GRANDI SUCCESSI
UNA CANZONE PER TE 5 CINQUE
la 5ª compilation con le canzoni più richieste da voi su [redacted] Radio Dimensione Suono.
Radio Dimensione Suono

L'iniziativa è sperimentale: se darà risultati verrà estesa ad altri Comuni

Tempi duri per i frequentatori di fiumi (nella foto l'Orco) dopo la decisione del sindaco di Coazze Maria Grazia Gerbi

Sangone, ticket sulla tintarella

Da luglio si parcheggia solo a pagamento

COAZZE. C'è qualcosa di [illegible] sotto il sole del Sangone: un ticket inatteso, che dovranno pagare i turisti della domenica amanti della tintarella a prezzo zero (fino a ieri). Si tratta di un balzello sotto forma [illegible] sosta a pagamento destinato agli automobilisti che vorranno parcheggiare l'auto lungo la stretta provinciale che da Sangonetto conduce al sacrario di Forno [illegible] al Santuario della Madonna [illegible] Lourdes: 5 mila lire per lasciare [illegible] veicolo in sosta [illegible] giorno, [illegible] mila lire per metà tempo.

Penalizzati dunque quanti d'estate [illegible] potendo usufruire di vacanze su spiagge caraibiche oppure [illegible] fine settimana nei tanti ameni luoghi della Penisola si accontentano di un pic-nic all'ombra di querce [illegible] frassini strapaesani o di pennichella a torso nudo lungo [illegible] sponde del pigro Sangone: zanzare e crema abbronzante, sole e Autan, [illegible] grigliata alla buona, l'illusione di aver trascorso una domenica di-[illegible] [illegible] contatto della natura. La tintarella viene da sé [illegible] in ufficio ha le stesse sfumature della collega più fortunata che il sole se l'è preso magari a Loano. Ciò che conta è il risultato.

Fino a ieri tutto ciò non aveva prezzo, dal 1° luglio invece si paga la sosta e [illegible] per caso qualcuno azzarderà il parcheggio fuori striscia regolamentare [illegible] beccherà pure la multa. L'iniziativa è del sindaco di Coazze Grazia Gerbi che ha autorizzato [illegible] cooperativa privata [illegible] gestire il parcheggio. Gli spazi consentiti [illegible] [illegible] mille: 500 in località Losa, [illegible] nei pressi del piazzale della grotta di Lourdes, [illegible] lungo la strada, 150 nei pressi [illegible] cartonificio. Ci sarà anche un punto di controllo nei pressi di Sangonetto che segnalerà se c'è o no posto.

L'iniziativa del Comune è una specie di test concordato con la Provincia: [illegible] utile per capire come si può rendere meno caotico il traffico e la sosta nelle località che d'estate sono prese d'assalto dal turismo «minore». Si sa che in certi punti strategici spesso c'è [illegible] e confusione con grave danno per la regolarità della circolazione stradale. Se l'esperimento [illegible] Coazze darà buoni risultati (termina il 30 settembre) verrà [illegible] ad altri Comuni.

Il [illegible], per quanto riguarda Coazze, è gradito ed era atteso dal sindaco Maria Grazia Gerbi che dice: «E' da anni che cercavamo [illegible] soluzione. La strada sta diventando un pericolo pubblico e [illegible] certi giorni la sosta disordinata creava intasamenti che ostacolavano, [illegible] caso di bisogno, i mezzi pubblici e di soccorso».

Giuseppe Maritano

AVIGLIANA

Via al palio dei borghi

AVIGLIANA. Il Palio storico dei borghi [illegible] Avigliana alla Corte del Conte Rosso prenderà il via domani, alle 18, in piazza del Popolo, con il tradizionale mercatino. Gli otto borghi della città presenteranno specialità culinarie secondo le ricette dell'epoca. In serata si svolgeranno nel centro della piazza giochi medioevali e uno spettacolo degli sbandieratori del Borgo Vecchio. Domenica, alle 15,30, al Circolo Sport Nautici [illegible] via Monginevro, si svolgerà la gara di canoa tra i borghi. La prossima settimana sono [illegible] programma [illegible] manifestazioni. Il momento clou della rievocazione sarà domenica [illegible]: la città, per un giorno, tornerà all'anno 1389 allorché ad Avigliana transitò [illegible] figlia [illegible] Gian Galeazzo Visconti per andare in sposa a Luigi, fratello del Re di Francia.

Chivasso

Nuovo volto per l'Orco

CHIVASSO. Dopo [illegible] di polemiche una prima parte delle sponde e delle [illegible] adiacenti al torrente Orco, alle porte di Chivasso, ha un volto nuovo. Questo grazie all'intervento del Co-[illegible] con molte associazioni operanti sul territorio che hanno provveduto [illegible] rimuovere la massa di rifiuti abbandonati selvaggiamente.

Adesso il Comune ha provveduto a sistemare appositi contenitori per depositare rifiuti; e per i trasgressori [illegible] previste multe salate.

Questa zona dell'Orco, vicino al ponte della statale 11, d'estate e in particolare nei giorni festivi [illegible] presa d'assalto [illegible] migliaia [illegible] persone con le loro auto, alla ricerca di un po' di refrigerio. «Al momento la sosta delle auto lungo l'Orco è gratuito, [illegible] escludo che un domani venga fatta pagare», afferma l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Massimiliano Verna.

Ivrea, processo

Ucciso dai troppi whisky

QUINCINETTO. Si era addormentato sul tavolo del bar, ubriaco per la birra e il whisky bevuti abbondantemente nella serata. Gli amici lo avevano poi portato [illegible] casa di peso e messo sul letto, a smaltire quella che sembrava una sbornia più forte del solito. Così non era: Sebastiano Lorenzetti, 49 anni, [illegible] Quincinetto, fu trovato cadavere il mattino dopo dalla sorella. Di-[illegible] sopra le coperte, senza scarpe e con la cintura slacciata: come era stato lasciato la [illegible] precedente.

La vicenda è dell'aprile di 2 anni fa, [illegible] adesso arriva nelle aule giudiziarie di Ivrea. L'11 novembre dovranno comparire davanti al pretore Lucia Colliard, 29 anni, titolare del bar «Al ciuchèr» di Quincinetto (difesa dall'avvocato Novaro), [illegible] Angelo Laplaca, 38 anni, pure di Quincinetto (avvocato Coda). Entrambi sono accusati di omissione di soccorso, per essersi limitati [illegible] portare a casa Sebastiano Lorenzetti [illegible] di assisterlo o di chiamare un medico.

La stessa accusa era stata formulata anche nei confronti di [illegible] altro avventore, Mario Cipriano Moliner, 42 anni, che aveva già patteggiato una pena pecuniaria in fase istruttoria. A Lucie Colliard, inoltre, viene contestato anche il fatto di aver somministrato alcolici a una persona in stato di ubriachezza: rischia fino a un anno di arresto, e la sospensione della licenza.

I fatti risalgono alla sera del [illegible] aprile del '96. Lorenzetti si [illegible] fermato a cenare al bar trattoria «Al ciuchèr» per trascorrere una serata in compagnia, prima di rientrare nella casa in via Piemonte 6 doveva viveva da solo. Dopo [illegible] la partita [illegible] carte con Angelo Laplaca, pare con una scommessa: «Chi perde, paga una bottiglia di whisky».

E Sebastiano Lorenzetti aveva vinto: una bottiglia [illegible] «Glen Grant», che si sarebbe scolato in pochi minuti. La grande quantità [illegible] birra prima e di whisky dopo, però, avevano creato un mix alcolico che il suo organismo non era più in grado di reggere. Omissione di soccorso, secondo il pm Braghin.

Nel Chivassese

Cinghiali L'allarme dei sindaci

BRUSASCO. Sono preoccupati i sindaci di Brusasco, Brozolo, Cavagnolo, Monteu da Po e Verrua Savoia per [illegible] moltiplicarsi di cinghiali che si spingono ai limiti dei centri abitati di queste località della collina chi-[illegible] e soprattutto per l'incolumità dei cittadini. Questi animali hanno già causato incidenti. «I contatti, le segnalazioni [illegible] i richiami indirizzati dal Comune a Regione, Ente parco [illegible] ambito territoriale [illegible] caccia, al momento non hanno avuto alcun riscontro. Non vorrei che il problema venga analizzato solo in seguito a disgrazie», afferma Giulio Bosso, sindaco [illegible] Brusasco. [illegible] primo cittadino, con i colleghi degli altri quattro Comuni, [illegible] è rivolto al prefetto Mario Moscatelli chiedendo «un intervento di sensibilizzazione verso gli organi competenti».

E' di Montanaro

Bufala [illegible] Sono [illegible] denunciato [illegible]

AVIGLIANA. La polizia stradale di Susa, nel giro di pochi giorni, ha denunciato numerosi camionisti per guida in stato [illegible] ebbrezza. Ieri è toccato a Carmine Cavallo, 42 anni, di Montanaro, frazione Pogliani. Alcuni automobilisti diretti in Valle di Susa hanno segnalato al centralino della Polstrada [illegible] ca-[illegible] che procedeva a zig-zag sull'autostrada. Gli agenti hanno localizzato l'automezzo fermo poco dopo il casello di Avigliana, sulla corsia [illegible] sorpasso. L'uomo, sottoposto al controllo con l'etilometro, avrebbe fatto registrare un tasso alcolico doppio del consentito. Carmine Cavallo avrebbe confessato agli agenti che «si [illegible] fatto alcune birre in un locale di Settimo». Il camion è stato affidato al titolare della ditta.

PROVINCIA FLASH

■ [illegible] **STATALE 25.** Protesta dei commercianti [illegible] corso Torino per il protrarsi della chiusura della statale. «I lavori procedono a rilento - dicono - e rischiamo di dover perdere anche il passaggio dei vacanzieri del mese di agosto». Il sindaco dal canto suo [illegible]: «Entro luglio sarà tutto risolto, ormai i sottoservizi sono in via di ultimazione e l'impresa può riprendere l'attività».

■ [illegible] **SOCCORSO** [illegible] Il Soccorso alpino di Lanzo festeggi i 10 anni della sua attività. Oggi alle 18 nel Salone dell'Ati in via Umberto I verrà inaugurata una mostra [illegible] fotografie storiche dell'alpinismo in Valle di Lanzo. L'esposizione resterà aperta fino a domenica prossima. E oggi alle 21, sempre all'Ati, saranno proiettate diapositive sulle operazioni di soccorso.

■ **ROBASSOMERO,** [illegible] Domani alle 10,30 verrà inaugurata la nuova sede del municipio di Robassomero in via Paolo Boccini 7. Dopo il saluto del sindaco, Donato Adduci, alle 11 [illegible] terrà la prima seduta comunale del Consiglio dei ragazzi su «Sport e legalità, spazi ed attività per il tempo libero, strutture esistenti e rispetto delle attrezzature». Il nuovo centralino risponde ora al numero 011-9234400.

■ **CHIVASSO,** [illegible]. A conclusione dei Venerdì letterari di Chivasso stasera alle 21, presso l'Istituto San Giuseppe, via del Collegio 6, appuntamento con monsignor Luigi Bettazzi.

■ **MEANA DI SUSA,** [illegible] Per la XIV rassegna giovani musicisti, organizzata dagli Amici della musica, domani, ore 21,15, presso la chiesa evangelica battista, si tiene un concerto di flauto e chitarra.

■ **CIRIE',** [illegible] Viene presentato domani alle 9,30 nei locali del centro socioculturale di [illegible] Nazioni Unite «Prontosolidarietà», servizio promosso dall'assessorato alla qualità della vita del Comune di Ciriè in collaborazione con sei associazioni di volontariato. Prontosolidarietà comincerà [illegible] funzionare da lunedì prossimo, tutti i giorni dalle 16 alle 18,30 [illegible] dalle 20,30 alle 23 anche [illegible] festivi. Il numero da comporre per chi [illegible] bisogno è 011-9208050.

L'ultima straordinaria scoperta di Mercedes-Benz.

CLK Cabrio

Scopritela sabato 20 giugno da:

[illegible]

Organizzazione Mercedes-Benz

AutoVallere S.p.A.

Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011/6536311

Rinvio a giudizio per un amico della vittima e una barista di Quincinetto

Ucciso dal whisky, 2 alla sbarra

Sono accusati di omissione di soccorso

QUINCINETTO. Si era addormentato sul tavolo del bar, ubriaco per la birra e il whisky bevuti abbondantemente nella serata. Gli amici lo avevano poi portato a [illegible] di peso e messo sul letto, a smaltire quella che sembrava una sbornia più forte del solito. Così [illegible] era: Sebastiano Lorenzetti, 49 anni, di Quincinetto, fu trovato cadavere il mattino dopo dalla sorella. Disteso sopra le coperte, senza scarpe e con la cintura slacciata: come era stato lasciato la [illegible] precedente.

La vicenda è dell'aprile [illegible] anni fa, e adesso arriva nelle aule giudiziarie di Ivrea. L'11 novembre dovranno comparire davanti al pretore Lucia Colliard, [illegible] anni, titolare del bar «Al ciuchèr» di Quincinetto (difesa dall'avvocato Novaro), e Angelo Laplaca, 38 anni, pure di Quincinetto (avvocato Coda). Entrambi sono accusati di omissione di soccorso, per essersi limitati a portare a casa Sebastiano Lorenzetti invece di assisterlo o di chiamare un medico.

La stessa accusa era stata formulata anche nei confronti di un altro avventore, Mario Cipriano Moliner, 42 anni, che aveva già patteggiato una pena pecuniaria in fase istruttoria. A Lucia Colliard, inoltre, viene contestato anche il fatto di aver somministrato alcolici a una persona in stato di ubriachezza: rischia fino a un anno di arresto, e la sospensione della licenza.

I fatti risalgono alla sera del 5 aprile del '96. Lorenzetti si era fermato a cenare al bar trattoria «Al ciuchèr» per trascorrere una serata in compagnia, prima di rientrare nella casa in via Piemonte 6 dove viveva da solo. Dopo cena la partita a carte con Angelo Laplaca, pare [illegible] una scommessa: «Chi perde, paga una bottiglia di whisky».

Sebastiano Lorenzetti aveva vinto: una bottiglia di «Glen Grant», che si sarebbe scolato in pochi minuti. La grande quantità di birra prima e di whisky dopo, però, avevano creato un mix alcolico che il suo organismo non era più in grado di reggere. «Si era addormentato sul tavolo - hanno poi raccontato i testimoni ai carabinieri -, come era già successo altre volte in passato». In realtà, come hanno poi lasciato intendere i medici legali, quel sonno sarebbe stato soltanto l'inizio di un coma etilico. Lorenzetti, sempre addormentato, [illegible] stato portato dagli amici nella sua abitazione, dove ha poi [illegible] di vivere nella notte. Omissione di soccorso, secondo il pm Alberto Braghin; [illegible] sarà il pretore di Ivrea a dover decidere.

Sebastiano Lorenzetti fu ritrovato cadavere dalla sorella dopo la serata trascorsa a bere nel locale di Lucia Colliard

Revello

Patteggia

Per la morte di un operaio

IVREA. Un lattoniere di Borgo d'Ale, Pier Stefano Salto, 39 anni, ha patteggiato 4 mesi di reclusione (con il beneficio della condizionale) davanti al pretore di Ivrea per omicidio colposo e violazione delle leggi per la sicurezza sul lavoro.

Il giudice lo ha ritenuto responsabile [illegible] morte di Albano Paro, [illegible] anni, un artigiano di Dorzano che saltuariamente lo aiutava nei suoi lavori. Salto era difeso dall'avvocato Oberto Tarena.

L'incidente che era costato la vita a Paro risale al 22 aprile dello scorso anno. I due lattonieri stavano sostituendo le grondaie all'abitazione di Dante Salto, 64 anni, in via Montiglione 2 a Maglione. Albano Paro [illegible] sul tetto (senza alcuna protezione o cinture di sicurezza), quando perse l'equilibrio e precipitò al suolo [illegible] un'altezza di circa 6 metri, sbattendo violentemente contro un muretto di cemento. L'uomo cessò di vivere poche ore dopo al Cto, dove [illegible] stato trasportato [illegible] un'eliambulanza del 118.

Con l'azienda

Op Computer Oggi vertice in Regione

[illegible]. Altri 8 camion (metà in entrata, gli altri in uscita) hanno varcato ieri i cancelli del [illegible] prensorio di Scarmagno, dove i lavoratori della OP Computers continuano il presidio, per raggiungere la Olivetti Lexikon. «Si è trovato un ulteriore compromesso - spiega Laura Spezia, della Fiom - per evitare che fossero [illegible] lasciati a casa i dipendenti della Lexikon».

La settimana, intanto, si chiude con l'ennesima giornata di mobilitazione. Stamane un gruppo di cassintegrati potrebbe andare davanti a Palazzo Uffici, sede della Olivetti a Ivrea, dove è in programma l'assemblea degli azionisti; mentre in Regione si incontrano le istituzioni, i sindacati e i vertici dell'azienda. Nel pomeriggio, a Scarmagno, si svolgerà un'assemblea aperta. «Tutti i lavoratori devono partecipare - invita Laura Spezia -: i cassintegrati, quelli che l'azienda ha messo in libertà e quelli an[illegible] nei reparti».

E si attendono notizie da Roma, dove il ministro Bersani ha avviato [illegible] serie di incontri per trovare una soluzione per il futuro della OP Computers. «Ci ha garantito - dice il sindaco di Ivrea, Giovanni Maggia - che verificherà il piano industriale di medio periodo, cercando le condizioni perché si riapra il tavolo di trattativa». Per il Canavese, inoltre, è prevista la nascita di una «task force» per un patto territoriale che possa [illegible] da modello per il Nord Italia.

IN BREVE

CUORGNE'

Coppia accusata di circonvenzione di incapace

Una coppia di Cuorgnè è [illegible] sbarra in tribunale a Ivrea, con l'accusa di circonvenzione [illegible] incapace [illegible] appropriazione indebita. Si tratta di Antonio Chiarella, 51 anni, [illegible] della moglie Angela Simonetta, 43 anni, abitanti in località Fornengo 3. Presunta vittima dei due coniugi (che sono difesi dagli avvocati Benni [illegible] Monteu Bottero) è il nipote Mario Bugni, 32 anni, di Valperga: nel luglio del '95 avrebbe consegnato loro oltre [illegible] milioni, che [illegible]n gli sarebbero poi stati restituiti. Il processo, iniziato l'altro ieri, è [illegible] aggiornato al 23 novembre.

[illegible]

La giunta di Tha nella fossa del Consiglio comunale

Consiglio comunale che si prevede infuocato, quello [illegible] stasera [illegible] Valperga. E' il secondo appuntamento per la neoeletta giunta guidata da Roberto Tha. Già la prima seduta era [illegible] infatti caratterizzata da momenti di tensione, soprattutto nel momento in [illegible]i il consigliere di maggioranza Corrado Marocco aveva apertamente criticato la squadra del nuovo sindaco. Inizio della seduta, ore 21.

[illegible]

Residenti e turisti uniti per salvare la valle

Cinque progetti per la riqualificazione della valle di Piantonetto. Li ha elaborati un gruppo di lavoro denominato «Plantanetus Valles», costituito da residenti e villeggianti. Sono stati presentati alla Comunità montana [illegible] al Parco Nazionale del Gran Paradiso. Aggiunta [illegible] questi anche una petizione firmata [illegible] 155 persone e inviata a Provincia, Regione, Aem e Comunità montana, in merito al dissesto idrogeologico della [illegible].

[illegible]

Ci sono i finanziamenti per il teleriscaldamento

Verrà presto costruito l'impianto di teleriscaldamento a Castellamonte. Si tratta di una nuova struttura in grado [illegible] sfruttare il legno [illegible] Valle Sacra e produrre calore da destinare al riscaldamento della città. «Abbiamo già ottenuto i finanziamenti», afferm[illegible] il sindaco Alberto Massucco. Il costo complessivo dell'opera si aggira su alcuni miliardi.

[illegible]

Chiude [illegible] Chivasso [illegible] stagione [illegible] Venerdì letterari

A conclusione dei Venerdì letterari della città di Chivasso organizzati dall'Università della Terza Età con il patrocinio del Comune, questa sera, alle ore 21, presso la sala riunioni dell'Istituto San Giuseppe, via del Collegio 6, appuntamento con monsignor Luigi Bettazzi, vescovo [illegible] Ivrea, che parlerà della sua produzione letteraria.

Torre Canavese

Ultimi giorni per i Tesori dell'Ucraina

TORRE CANAVESE. Tra pochi giorni (28 giugno) chiude la mostra «Arte [illegible] Ucraina» allestita da Marco Datrino nel castello che funge anche da galleria d'arte [illegible] espositiva. La rassegna, che [illegible] è aperta a metà aprile, ha avuto [illegible] una volta il giusto concorso di pubblico attratto dalle preziose opere scelte dall'antiquario nei Musei dell'Ucraina.

Oreficeria Scita e barbarica, argenti dal Seicento all'Ottocento del cerimoniale ebraico finemente cesellati, dipinti del [illegible] [illegible]: [illegible] straordinaria vetrina di opere che attraversano i secoli e testimoniano l'elevata cultura di quella Regione.

Una mostra che a differenza delle passate edizioni attira un pubblico preparato, attento, curioso di sapere, meglio di approfondire a diretto contatto con gli oggetti, argomenti che già conosce: pubblico quindi [illegible] qualità che, spiega Datrino: «non passa frettoloso davanti alle vetrine ma si sofferma a lungo, chiede spiegazioni e se [illegible] va soddisfatto».

DOVE & QUANDO

FESTA IN ROSSO. L'appuntamento clou della serata, alla Festa in [illegible] che Rifondazione comunista propone [illegible] questi giorni al Meeting Point di Ivrea, è [illegible] concerto degli Statuto. Alle 19 apre l'area ristorante.

[illegible] [illegible] Si svolge a partire dalle 19,30, a Borgofranco, la terza edizione della camminata non competitiva dei Balmetti, organizzata dalla Pro loco. Alle 21 si balla con gli Acquamarina.

[illegible] **CANTAUTORI.** Alle 20,30, nella chiesa parrocchiale di Caluso, il gruppo Il Cielo, composto dai giovani cantautori e dai frati della comunità Cufrad - Centro francescano [illegible] volontariato, propongono una serata musicale denominata «Festa della gioia».

SUONA LA BANDA. Si aprono le manifestazioni della Sagra delle ciliegie nella frazione Barengo di Mazzè: alle 21 si esibisce in piazza il gruppo strumentale e folcloristico La Fiorita.

FESTA [illegible] Nel pomeriggio si svolge, nel giardino del centro d'incontro Novecento del Castellazzo di Ivrea, una festa aperta a tutti [illegible] la partecipazione di un gruppo di ballo afro, di un duo di musica cubana e di insegnanti di danza del ventre. Inoltre gare di bocce e la merenda sinoira per concludere.

[illegible] **DI [illegible]** Gli allievi della scuola Movida di Castellamonte si esibiscono, a partire dalle 21, nello spazio della Rotonda Antonelliana. Lo spettacolo è a ingresso gratuito.

STORIA ANTICA. Nel teatro dell'oratorio di Caluso, alle 21, viene presentato [illegible] volume «Contributi sulla romanità nel territorio di Eporedia», realizzato dallo storico locale Giorgio Cavaglià. Il libro è edito dalla Get di Chivasso.

[illegible] [illegible] **PONTESE.** Gianfranco Schialvino e Gianni Verna, i due celebri artisti fondatori della «Nuova Xilografia», hanno realizzato due incisioni in occasione dell'appuntamento di domenica al rifugio Pontese, per l'inaugurazione della stagione estiva: raffigurano il rifugio stesso di proprietà del Club alpinistico pontese e il colle dei Becchi. Il recapito telefonico del rifugio è 0124 800.186.

I CORI. Nel padiglione delle feste di San Martino Canavese tengono un concerto, con inizio alle 21, il coro Ana di Ivrea e le corali di San Martino [illegible]n Giovanni Canavese. La serata fa parte delle iniziative legate al gemellaggio del paese canave[illegible] [illegible] San Martino Alfieri (Asti), che verrà sancito ufficialmente nella giornata di domenica prossima, 21 giugno.

[illegible] Alla Piola di Borgiallo, intorno alle 22, suonano i Western Comfort, gruppo che si dedica alla musica country.

IN [illegible] Da oggi a lunedì, in sala Santa Marta a Ivrea, è possibile visitare la mostra «Angoli del mondo» che propone le opere del pittore Giorgio Violino. Apertura dalle 9,30 alle 20, in[illegible] libero.

[illegible] **IN [illegible]** Gare di carte e appuntamenti danzanti con la musica da discoteca sono il menù della serata della festa di San Luigi, a Spineto di Castellamonte, e di quella di San Giovanni, a Pasquaro di Rivarolo. In entrambi i casi l'ingresso è libero.

FISCO [illegible] Seminario di studi, dalle 9 alle 13 alla sede dell'Assindustria di corso Nigra a Ivrea, per le piccole aziende e gli operatori economici della zona. Il tema in discussione è quello dei «Problemi doganali e fiscali per l'estero».

INNOVAHOTEL

Arcigola Slow Food

con il patrocinio di:

Provincia di Torino

ATL

[illegible] enogastronomia e ricettività, un nuovo [illegible] di sviluppo"

[illegible]

Mostra fotografica

"Sua, Arte e cortile"
Il meglio dell'offerta turistica Canavesana

Cena al castello
ore 20.30
(su prenotazione)
[illegible]
"Riso, [illegible] e salame": La cucina vercellese
Sabato 20
Convitato di Re Arduino: La cucina medioevale in Canavese
Domenica 21
Cena canavesana, a cura del "Ristoranti della Tradizione"

Laboratori del gusto
ore 17.30
(su prenotazione)
Venerdì 19
"Vin, Lard e Dujia"
Sabato 20
"Formaggi e cotti d'alpeggio"
Domenica 21
"Le delizie storiche del Canavese"

Domenica l'11ª edizione della Ivrea-Noasca

Cento allievi difesi in gara coi tornanti della Valle Orco

IVREA. Il ciclismo sarà il protagonista del prossimo fine settimana sulle strade del Canavese. Domenica, organizzata dal veloclub eporediese, si corre l'undicesima edizione dell'Ivrea-Noasca, gara riservata alla categoria allievi diventata una classica del ciclismo giovanile a livello nazionale.

Pronti a sfidarsi fino all'ultim[illegible] pedalata lungo i tornanti che salgono in Valle Orco ci saranno oltre 110 atleti provenienti dalle migliori scuderie d'Italia.

La competizione, valevole anche per il 20° Trofeo memorial Depaoli e Memorial Guglielmo Piras, assegnerà quest'anno anche il primo Trofeo Valle Orco Gran Paradiso.

Il ritrovo dei corridori è fissato per le [illegible] nel centro di Ivrea in [illegible] Nigra, dove d[illegible] [illegible] dopo comincerà la corsa che si snoda [illegible] un tracciato di 76 chilometri quasi tutti in salita. La carovana dopo aver infilato il ponte Chiusella toccherà Romano e le sue frazioni per dirigersi poi verso San Giorgio, Ozegna, Agliè, Bairo, Torre e Castellamonte, dove arriverà poco prima di mezzogiorno.

La selezione dei partecipanti comincerà quasi sicuramente dopo una cinquantina di chilometri nel centro di Sparone prima di arrampicarsi verso Locana e le frazioni di Rosone, Forno Losa, Grusiner e Gere.

L'arrivo dei primi in località Ciammossaretto, circa un chilometro dopo il Comune di Noasca sui massacranti tornanti che portano a Ceresole, è previsto per le 13. Fino a quell'ora saranno inevitabili i rallentamenti del traffico su tutta la statale 460 che sale in Valle Orco.

Gianni Giacomino

Beverly Hills

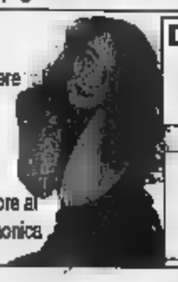
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÚ GRANDE SALOTTO [illegible] LISCIO [illegible] PIEMONTE

TUTTE [illegible] DOMENICHE SERA Cavalieri £. 15.000 con consumazione, [illegible] OMAGGIO. [illegible] VUOLE CENARE alle ore 19 [illegible] può lil Cenare e Ballare vini inclusi solo £. [illegible] tutto compreso.

TUTTI I GIOVEDÍ E SABATO spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione

SABATO 20
Un'appuntamento da non perdere
ORIETTA DELLI
e la sua orchestra
Fisarmonica d'Oro 1997
una grande artista, ospite d'onore ai campionati del mondo di fisarmonica



DOMENICA 21
pom. e sera orchestra
MACARIO

GIOVEDI' 25
orchestra spettacolo
LELE PORRÈ

SABATO 27
Un grande artista, un grande show, una grande serata!
AL RANGONE
e la sua orchestra spettacolo
Autore e interprete di "Suona chitarra", "Gilda", "Preghiera" e tante famose canzoni

La Stampa 1997 in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

1678 - 02005

In due anni 44 miliardi di incentivi ai progetti di riconversione

Ue punta sull'energia pulita

«Occasione per il Piemonte»

Finanziamenti fino al 50% a enti pubblici e società per iniziative pilota e promozione, copertura finanziaria sino al 100% per studi e azioni di monitoraggio: è una delle chance che l'Unione europea offre all'Italia per [illegible] perdere il treno delle «fonti di energia rinnovabili», risorse alternative a quelle tradizionali. L'energia del futuro, infatti, ha molti nomi e impieghi diversi: solare e termica, biomasse (residui agricoli, concimi, frazioni organiche di rifiuti urbani, etc.), idroelettrica, eolica, fotovoltaica, geotermica, mareomotrice ed altre ancora.

L'occasione si chiama «Altener II». Presentato ieri in un convegno organizzato dall'Assessorato regionale all'Ambiente e all'Energia e dalla «Soges» - società torinese aderente alla rete comunitaria «Opet-Thermie» -, il programma mette a disposizione [illegible] milioni di Ecu per incentivare tutti i soggetti pubblici e privati in ambito comunitario che contribuiscano con il loro impegno a voltare pagina nel settore energetico.

Ventidue milioni di Ecu, circa 44 miliardi di lire. Saranno disponibili per due [illegible] fino al dicembre '99, senza proroghe per i ritardatari: entro quella data, grazie agli incentivi previsti, l'utilizzo di energia rinnovabile nell'Ue dovrebbe crescere sino al 12%. Il condizionale è di rigore, complice il ritardo di di[illegible] Paesi - fra cui l'Italia - su un fronte cruciale, che investe direttamente il nostro futuro: è ormai appurato, infatti, che la disponibilità di combustibile fossile non durerà in eterno, [illegible] assai prima di quella data saranno l'emergenza ambientale e i costi sempre più sostenuti ad imporre una svolta veramente epocale.

Italia Paese di contraddizioni, ancora una volta, dove troppo spesso la disponibilità di risorse e di professionalità - unita all'intraprendenza di alcune realtà (oltre ai contributi già collaudati la Regione Piemonte sta lavorando a [illegible] progetto per [illegible] capitali privati per investimenti di utilità pubblica) - è frenata dall'assenza di [illegible] svolta culturale a livello centrale, dall'arretratezza di un sistema che sembra giocare contro, incapace di proporsi esso stesso come soggetto attivo di cambiamento.

Contraddizioni che si ripercuotono anche in ambito regionale. «In Piemonte 50 aziende circa utilizzano energia solare, idroelettrica e biomassa - spiega Samuel Cavanagh, della Opet Soges -, 54 alpeggi sono alimentati con energia microelettrica, altri 17 con energia fotovoltaica».

Dati abbastanza confortanti, se comparati con quelli di altre regioni. Per citare un nome familiare, ci spiegano che la Ferrero di Alba ha già ottenuto i nulla osta per creare un impianto di trasformazione dei vari residui. Ma, come ha ricordato il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola nell'ambito del convegno, proprio il Piemonte - una regione a elevato fabbisogno energetico - importa ben il 45% dell'energia elettrica.

Il risveglio è lento, insomma. Ne consegue che soltanto adesso iniziamo a muovere i primi passi in un universo per molti aspetti già esplorato e tradotto in pratica con risultati più che incoraggianti dai nostri partner europei: l'Italia in verde è ancora una scommessa.

Alessandro Mondo

Aree a declino industriale

Prima in Italia, la Regione ha compiuto le scelte politiche per attribuire i [illegible] strutturali europei del triennio '97-'99 destinati alle aree a declino industriale (provincia di Torino esclusi alcuni quartieri del capoluogo, 23 Comuni della Valle Scrivia e 26 del Verbano-Cusio-Ossola) e riservati a enti pubblici o loro consorzi che sono 368 miliardi. A fine triennio si saranno indotti finanziamenti (quelli dell'Ue sono il 45%, poi ci sono quelli dello Stato e della Regione) per circa 3500 miliardi e l'assessore Gilberto Pichetto ritiene che siano 20 mila i potenziali posti di lavoro in più. La filosofia dell'attribuzione dei fondi è quella di privilegiare la vocazione produttiva del Piemonte investendo in parchi tecnologici (58,8 miliardi), in recupero di siti dismessi e degradati (208,5), in creazione di poli integrati di sviluppo (24,4), in realizzazione di aree attrezzate (58) e di centri di servizio [illegible] (18,2) [illegible] però dimenticare - come ha detto il presidente Enzo Ghigo - i «segmenti destinati alla diversificazione».

Sergio Deorsola

La nostra regione importa il 45% di corrente elettrica

Maxi-truffa

Fiazzavano falsi assegni

Truffa miliardaria ai danni di decine di aziende di tutta Italia. L'ha messa a segno una banda che ha operato nei primi mesi del '95 nel Torinese. E che è stata sgominata dalla Procura presso la pretura, con l'operazione denominata «Pizza»: 60 gli imputati, 40 le aziende vittime, alcuni miliardi mai recuperati. Una storia raccontata nelle migliaia di carte raccolte in 10 faldoni dal pm Andrea Calice che ha coordinato l'indagine.

Dei 60 imputati iniziali il pm Calice ha stralciato la posizione [illegible] 51, di tutti i personaggi [illegible] contorno, [illegible] quelli che hanno aiutato la banda a piazzare gli assegni. Si tratta nella maggior parte dei [illegible] di piccoli commercianti, di ambulanti. I 51 sono processati a parte. Molti di essi hanno già patteggiato pene tra i sei e i 18 mesi di carcere. Altri, con una posizione più compromessa, sono stati condannati in aula [illegible] - 3 anni di carcere.

Staccati dagli altri sono rimasti i nove personaggi più importanti, secondo l'accusa. Sono in particolare quelli che avrebbero falsificato gli assegni. In nove andranno in aula il 19 settembre e rispondere di ricettazione, truffa e falso. Sono Vincenzo Cinquegrana, Giuseppe e Valter Di Benedetto, Giorgio Forciniti, Raffaele Guegliarone, Alessandro Orizio, Antonio Michele Pellegrino, Pietro Ruffo e Sabatino Trotta. Quasi tutti hanno negato.

IN BREVE

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Saclà, cresce la tensione dopo i nuovi scioperi

ASTI. Tensione alla «Saclà», l'industria alimentare astigiana. Agli scioperi a singhiozzo proclamati ieri dalla Rsu (contratto integrativo e piano ferie) la dirigenza ha replicato invitando i dipendenti (180, di cui la metà operai) ad abbandonare l'azienda. I motivi sono [illegible]ti chiariti in un comunicato. «Le agitazioni proclamate [illegible] alcun preavviso - si sostiene nella nota - determinano, date le caratteristiche degli impianti e dei prodotti trattati, [illegible] situazione di emergenza che l'azienda [illegible] può tollerare oltre». A detta della dirigenza «non esistendo le condizioni minime per produrre in sicurezza e garanzia di qualità, l'azienda sospende con decorrenza immediata l'intera attività produttiva». In una nota si aggiunge: «L'azienda mette in libertà tutti i lavoratori in data odierna con formale invito ad abbandonare lo stabilimento».

Rubato il [illegible] alla stele dell'Arma

SANTHIA'. Rubata l'altra notte, nel «Parco carabinieri d'Italia», la bandiera tricolore dalla stele dedicata ai Caduti [illegible] servizio dell'Arma. Qualcuno in piena notte (il vessillo era stato notato da una pattuglia della sorveglianza notturna ancora all'una) ha tagliato la corda dell'asta e si è impossessato del vessillo. Che quasi sicuramente è servito a festeggiare la vittoria ai mondiali dell'Italia sul Camerun.

Cinema d'estate [illegible] Aosta

AOSTA. Il capoluogo regionale della Valle d'Aosta rimane senza cinema. Sono infatti chiuse le due uniche sale cinematografiche della città: per ristrutturazione il «Corso», di proprietà della curia vescovile, e per ferie, fino al 17 luglio, il cinema-teatro «Giuseppe Giacosa», struttura comunale gestita da una società privata, al centro di un contenzioso legale, che ne traccia un futuro incerto.

[illegible] in vendita «La stalla» celebre [illegible]

CASALE. E' stata messa in vendita «La stalla», uno dei quadri più noti [illegible] Angelo Morbelli, il pittore monferrino (ritratto qui a fianco nel suo studio di Rosignano) fra i padri del Divisionismo [illegible] e Pellizza da Volpedo. L'opera da [illegible] anni [illegible] esposta al Museo civico casalese: il nipote del pittore, Roberto Morbelli, che è anche presidente dell'associazione «Amici del museo», ha lasciato l'intera collezione in deposito perché i quadri del nonno possano essere visibili anche al pubblico. Ma da qualche mese «La stalla» non c'è più, ritirata dagli eredi per poterla mostrare ad [illegible] probabile acquirente. Qualche anno fa «Le mondine», sempre di Morbelli, furono battute all'asta a New York per circa un miliardo e 800 milioni. «Ma in Italia i valori sono di gran lunga inferiori» commenta Roberto Morbelli.

IN BREVE

FIAT

Raggiunto l'accordo [illegible] Mirafiori-Rivalta

Fiat Auto e Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno sottoscritto un accordo sugli assetti produttivi del comprensorio Mirafiori-Rivalta: l'intesa è stata anche sottoscritta dall'Ugl metalmeccanici. In [illegible] si sottolinea la riconferma da parte della Fiat dell'allocazione produttiva a Rivalta della Nuova Dedra la cui produzione inizierà entro la fine del '98, mentre per ciò che concerne la nuova 164 la Fiat ha reso noto che è in fase di realizzazione la salita produttiva iniziata nel mese di maggio. «A fronte di tali attività - è precisato nell'accordo - viene riconfermato il rientro a Rivalta, a partire da giugno ed entro l'ottobre 1998, di circa 200 lavoratori trasferiti presso l'Unità Mirafiori Carrozzeria nel 1997. Per il restante personale di Rivalta trasferito a Mirafiori il rientro è previsto a partire dai primi mesi del 1999».

AEROPORTO

Scioperano a Caselle i vigili del fuoco

Disagi anche per chi oggi vola. Dalle 14 alle 18 si fermano i vigili del fuoco, aderenti alle Rappresentanze sindacali di base, dell'aeroporto di Caselle. Lo sciopero interessa anche il servizio antincendio dell'aeroporto dove, spiega un comunicato dell'organizzazione sindacale autonoma, «non viene garantita l'assistenza ai rifornimenti di carburanti per gli aeromobili e viene sospeso il servizio antincendio della sede distaccata a inizio pista». Lo sciopero, [illegible] cui [illegible] le Rdb, è stato proclamato contro «un atteggiamento di totale disinteresse per il soccorso tecnico urgente e per i vigili del fuoco» da parte del Comando di Torino.

POLEMICA

An accusa il Comune di propaganda [illegible]

Alleanza nazionale [illegible] l'amministrazione civica [illegible] organizzare dibattiti per fare propaganda elettorale in favore di esponenti politici omogenei alla maggioranza (il centro sinistra) che governa Palazzo Civico. In un'interrogazione, il capogruppo Agostino Ghiglia, i consiglieri Ferdinando Ventriglia, Giorgio Cavallo e Giuliana Gabri fanno l'esempio della giornata di studi «Sentirsi sicuri in città», organizzato per l'1 luglio da Comune, Camera Penale, Associazione Magistrati e Gruppo Abele. «A che titolo è stato invitato l'on. Rinaldo Bontempi, europarlamentare dei ds, unico parlamentare presente?».

Sette mesi per sostituzione di persona e concorso: lo sposo voleva fare «bella figura»

Bigamo, condannati i finti parenti

La messa in scena dell'agente segreto

Gli imputati si stringono attorno agli avvocati Geo Dal Fiume e Walter Chendi per farsi spiegare la sentenza: 7 mesi per Concetta Camillo, per il fratello Mario e per il marito Cesare Marangon, condannati per sostituzione di persona e per [illegible] in bigamia [illegible] Giuseppe Salvatore Candido, l'investigatore privato che il 10 febbraio 1996 portò all'altare una giovane di Borgaro, piuttosto carina e di vent'anni più giovane. Quattro giorni dopo, mentre la coppia era in viaggio di [illegible] a Roma, il parroco scoprì che il signor Candido era tale solo di cognome; a Monza aveva moglie e due figli grandi.

Una storia che sembra rubata a un vecchio film di Totò: a due anni di distanza ne ha sorriso persino la vittima, Gabriella Goia, [illegible]dola in aula. Matrimonio riparatore si imponeva (versione del bigamo). Condizione imposta dal futuro suocero: conoscere i parenti dello sposo. [illegible] mamma [illegible] morta nel corso dei frettolosi preparativi. Pazienza. Papà Goia maldigeriva la differenza d'età fra i due promessi sposi. Ancora pazienza. Ma che il genero non avesse uno straccio di zia non poteva ammetterlo.

La [illegible] prima delle nozze, [illegible] saltar fuori [illegible] cilindro del mago Candido i parenti di Roma: il «pezzo grosso» [illegible] lo zio Mauro, produttore; l'asfaltista Cesare Marangon dovette adattarsi al ruolo rimanendo muto per tutto il tempo. Così come Mario Camillo, manovale, più anziano, scelto [illegible] spalla della sorella Concetta, passando nella farsa per l'ancora più silenzioso marito della «cugina Gina». Ci voleva pure una zia, da far sedere accanto alla sposa al banchetto nuziale: [illegible] «zia Lucrezia».

All'ultimo momento venne reclutata la signora Italia Micucci: per il suo marginale ruolo la quarta imputata è stata condannata a [illegible] milione e mezzo [illegible] multa. Ieri in aula è stata lei a deporre per ultima: «Sono stata presa per un matrimonio e mi hanno detto che c'era pure un funerale». Quel mattino era morto il cugino di Marangon: la compagnia dei falsi parenti [illegible] bigamo restò incerta sul da farsi. Così riassume i tentennamenti la zia Lucrezia: «A un certo punto chiesi: si va in chiesa o da 'sto morto?». Nessuno si trattiene più: ridono giudici, pm, avvocati.

Il protagonista, sedicente agente segreto, dopo [illegible] condanna a [illegible] anno e mezzo nel luglio '96, è sparito per tutti. Parenti veri e falsi. **[al. ga.]**

Giuseppe Salvatore Candido

IN VALLE

Camionisti alticci: denunciati

SUSA. La polizia stradale di Susa, nel giro di pochi giorni, ha denunciato numerosi camionisti per guida in stato di ebbrezza. Ieri è toccato a Carmine Cavallo, 42 anni, di Montanaro, frazione Pogliani. Alcuni automobilisti diretti in Valle di Susa hanno segnalato al centralino della Polstrada un camion che procedeva a zig-zag sull'autostrada. Gli agenti hanno localizzato l'automezzo fermo poco dopo il casello di Avigliana, sulla corsia di sorpasso. L'uomo, sottoposto al controllo [illegible] l'etilometro, avrebbe fatto registrare un tasso alcolico doppio del consentito. Carmine Cavallo avrebbe confessato agli agenti che «si era fatto alcune birre in un locale di Settimo». Il camion è stato affidato al titolare della ditta. Pochi giorni fa, sull'Autofréjus la polstrada [illegible] individuato altri camionisti (alcuni stranieri) che guidavano in stato di ebbrezza: «Oltreché a loro stessi, possono creare problemi agli altri automobilisti».

Guardia [illegible] una rapina [illegible] Popolare di Novara

NOVARA. Una guardia giurata dei Cittadini dell'ordine ha sventato [illegible] rapina ieri pomeriggio alla Banca Popolare di Novara, agenzia 7, del quartiere San Rocco (nella foto l'ingresso della banca). Tutto è accaduto verso le 15: un uomo armato di taglierino si è avvicinato alla guardia, Paolo Porazzi, puntandogli alla gola la lama e ordinandogli di consegnare la pistola d'ordinanza. E' nata una colluttazione, durante la quale il bandito ha ferito alla gola il Porazzi. Alla fine la guardia ha immobilizzato il malvivente, trascinandolo dentro la banca e chiudendolo in un ufficio.

Sul posto è intervenuto un equipaggio della squadra volante della questura, incaricata delle indagini. La guardia è stata medicata al pronto soccorso: niente di grave, per fortuna.

[illegible] perde la [illegible] sulla statale [illegible]

CUNEO. Una donna di 71 anni è morta ieri pomeriggio in seguito alle gravissime ferite riportate in [illegible] incidente sulla statale 20. Angela Parola, originaria di Fossano (abitava in corso Montecucco [illegible] a Torino) viaggiava a bordo della sua «Uno», quando, forse per un malore, ha perso il controllo della vettura che è sbandata ed finita fuori strada, terminando la corsa in [illegible] campo dopo aver capottato. E' morta poco dopo.

Riccardo Bausone procuratore a Mondovì

MONDOVI'. Si è svolta ieri mattina la cerimonia di insediamento del nuovo procuratore della Repubblica di Mondovì, Riccardo Bausone, che in precedenza, nello stesso Palazzo di Giustizia, ricopriva l'incarico di pretore dirigente. Il posto era vacante dallo scorso settembre, quando Bernardo Di Mattei assunse la carica di presidente della quarta sezione del Tribunale di Genova. In questo periodo, la procura è stata retta da Antonio Rinaudo.

L'assessore D'Ambrosio critica il provvedimento

Di Bella, ticket [illegible] nel [illegible] dei medici

«Aumentare il prezzo dei ticket per estendere il multitrattamento Di Bella è sicuramente scorretto. Una vergogna. Invito i cittadini a chiedere i danni allo Stato, se la sperimentazione dovesse fallire». Il professor Michele Olivetti, presidente dell'Ordine dei medici di Torino e provincia, è furibondo. Spara a zero contro la decisione del governo di aggiungere [illegible] a 500 lire al contributo sanitario sui farmaci per rimpinguare le casse pubbliche destinate al finanziamento del «cocktail» anticancro. Nella sede dell'assessorato regionale alla Sanità, il presidente dell'Ordine concorda pienamente con l'assessore Antonio D'Ambrosio: «Un'ingiustizia. E' un salasso in più per chi spesso fa già fatica a pagarsi le medicine». «Per concedere il multitrattamento gratis a tutti gli iscritti [illegible] protocolli - abottano Olivetti e D'Ambrosio - lo Stato paga 40 miliardi. Bene: lo Stato non può fare una cosa del genere. [illegible] può investire [illegible] [illegible] simile nell'incertezza non prima delle nozze, [illegible] Polemiche a raffica, all'assessorato piemontese, contro la sen[illegible] della Corte Costituzionale 185/98. Sott'accusa non solo il salasso-ticket. Ma tante altre decisioni dello stesso problema. Primo: «Da oggi, qualunque medico può prescrivere il multitrattamento. Qualunque, anche un dentista. Vi sembra serio?», sostiene Olivetti. E poi: «Da oggi cadono i limiti di età. Anche un bambino, quindi, può es[illegible] sottoposto alla sperimentazione. Eppure i pediatri sono sempre stati contrari». Terzo: «E' la prima volta che la Corte Costituzionale obbliga il governo a intervenire in una materia non sua». E' stato detto tutto e il contrario [illegible] tutto; a Roma, sulla terapia Di Bella. E ora, D'Ambrosio si prende la sua rivincita: «Quando proposi di aumentare di 5 lire il prezzo della benzina per far fronte allo studio osservazionale [illegible] stato attaccato da maggioranza e opposizione, in Regione. Perché [illegible] adesso parla?».

Servizio su Internet inventato da un torinese

Con la posta elettronica [illegible] messaggi dall'altro mondo

Ecco la rimembranza telematica: un sistema che grazie alla posta elettronica consente, a chi se ne va, di mantenere per decenni un contatto con chi resta. Sarà possibile inviare dall'Altro Mondo auguri, raccomandazioni, felicitazioni per fatti già oggi prevedibili [illegible] compleanni e, con qualche rischio, esami scolastici e lauree), magari corredati da brevi video o da messaggi [illegible] con la presenza virtuale [illegible] defunto. L'idea [illegible] è nuova (anche le Poste propongono la spedizione di corrispondenza «a tempo», ritardabile anche [illegible] anni, e servizi analoghi sono nel portafoglio-servizi di parecchi notai) [illegible] su Internet [illegible] simile proposta [illegible] s'era ancora vista. Nemmeno in Usa dove pure sono frequenti le astrosità telematiche, a cominciare dai «Cimiteri Virtuali» [illegible] ospitano migliaia di schede (con tanto di foto e tipiche frasi da lapide) fornite da persone ora defunte che, in vita, hanno pagato pochi dollari per non [illegible] scordati mai: per raggiungerle è sufficiente digitare nome e cognome su [illegible] qualsiasi motore di ricerca. Ad ideare il servizio «Forever Live» (con sottotitolo *Forget Me Not*, non dimenticatemi) è stato il torinese Roberto Tarozzo, 37 anni, ex informatico in casa Olivetti e passato, dopo [illegible] crisi dell'azienda di Scarmagno, alla gestione di una agenzia di viaggi. Tarozzo ha annunciato l'apertura, entro [illegible] fine del mese, di un nuovo [illegible] all'indirizzo *www.foreverlife.com.it*, con istruzioni in cinque lingue. Da qui si potrà contattare la società fornitrice del servizio e, previo un robusto esborso (si parte da 3000 dollari, 5 milioni) assicurarsi che, per un determinato numero di anni, a scadenze fisse, messaggi telematici vengano recapitati a parenti, amici e conoscenti. L'ideatore del [illegible] parla già [illegible] un grande successo, con centinaia di potenziali clienti (in gran parte americani, è ovvio) [illegible] coda ad attendere l'avvio delle iscrizioni.

[illegible] in [illegible] davanti al Tribunale

IMPERIA. Si sono vestiti con tute bianche e incatenati davanti al Tribunale. I giovani del Centro sociale «La Talpa e l'orologio» hanno voluto segnalare quello che secondo loro è un «delirio giudiziario»: «Negli ultimi cinque [illegible] abbiamo accumulato oltre [illegible] denunce. L'ultima novità è la richiesta di emettere un decreto di condanna per pene che, cumulate, superano i 200 milioni: tutto perché, l'anno scorso, abbiamo occupato un'ex area militare».

Imprenditori-sindacati sul [illegible] di Savona

SAVONA. Imprenditori e sindacati si danno battaglia sulle ceneri di Savona. Il direttore degli Industriali Luciano Pasquale ha fatto da «guastafeste» al convegno sull'occupazione organizzato ieri mattina a Palazzo Sisto da Cgil, Cisl, Uil. I sindacalisti hanno accusato i capitani d'industria savonesi, portati più alle rendite di posizione che agli investimenti, suscitando la replica decisa di Pasquale.

[illegible] Gialle, in Liguria scoperti 165 evasori totali

GENOVA. C'erano anche una vecchietta di Alassio proprietaria di [illegible] appartamenti per i quali denunciava un reddito di 80 milioni e un gelataio con il carrettino di Lerici che aveva [illegible] alloggi e dichiarava [illegible] milioni tra gli evasori scoperti dalla Guardia di Finanza. In occasione del 224° anniver[illegible] della fondazione del Corpo, che si è celebrato ieri al Porto Antico, presente il sottosegretario alle Finanze Giovanni Marongiu, le Fiam[illegible] Gialle hanno tracciato un bilancio di un anno di attività. Sono [illegible] scoperti in Liguria 165 evasori totali e 96 paratotali, mentre in 55 mila controlli di ricevute e scontrini fiscali sono emerse 6 mila violazioni. In tutto, [illegible] stati evasi [illegible] miliardi di imponibile a tassazione diretta e [illegible] Iva non dichiarata e debito. 4800 le segnalazioni al 117.

Arriva dalla Romania un nuovo popolo della fame che affianca i lavavetri maghrebini

In strada l'armata dei bimbi-schiavi

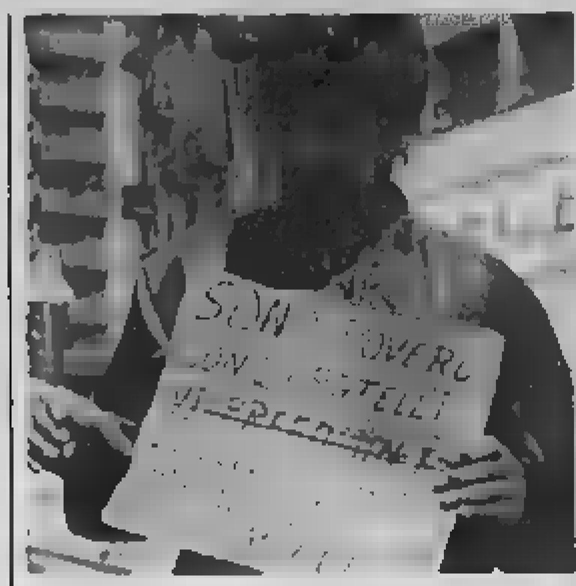
Sfruttati dai genitori per l'elemosina

Poveri, infelici bambini. [redacted] strade di Torino, sfruttati [redacted] genitori affamati. Nell'indifferenza che [redacted] scuote solo per mutarsi [redacted] fastidio. Eh sì, poveri davvero, [redacted] davvero sfortunati, i piccoli che [redacted] semafori, sotto il sole, nella pioggia, in [redacted] ai gas di scarico di una coda di auto che si disfa e ri[redacted] all'infinito, [redacted] di muovere a pietà gli automobilisti inalberando rettangoli di [redacted] con scritto a stampatello [redacted] povero, ho fratelli, datemi qualcosa per mangiare». [redacted]essaggi vergati [redacted] penne o pennarelli, quasi [redacted] privi di strafalcioni.

Certo, il popolo della miseria che da un paio di mesi s'è materializzato agli incroci [redacted] grandi viali sostituendosi, o sovrapponendosi, [redacted] lavavetri africani, non [redacted] composto solo da minorenni, da zingari alti un soldo [redacted] cacio. Molti sono uomini e donne fatti [redacted] che avanti negli anni: però, com'è anche naturale, maggiormente fa tristezza la condizione dei bambini, le prime vittime [redacted] povertà materiale dei genitori, della loro incoscienza e disperazione. Quelle incoscienza e disperazione affiorate ieri l'altro quando una [redacted] romena è stata denunciata [redacted] vigili perché faceva la questua in corso Traiano tenendo in braccio la figlia nata 12 giorni prima. Ora sotto il sole, i raggi hanno arrossato il viso [redacted] piccola: «eritema» la diagnosi [redacted] medici del Regina Margherita.

E che [redacted] del marmocchio, [redacted] avrà [redacted] due [redacted] che ieri a mezzogiorno camminava sul ciglio del marciapiede davanti alla Fiat Mirafiori? Un frugoletto [redacted] (il colore della bisunta tutina) insieme alla [redacted] (o chi per lei) che lo teneva con la mano destra [redacted] la sinistra mostrava il pezzo di cartone alla fila di auto ferme al semaforo di corso Agnelli con via Settembrini. Disgraziato bimbetto, la bocca proprio all'altezza dei paraurti, delle esalazioni venefiche di migliaia [redacted] marmitte. La donna, denti giallastri sul davanti, capsule dorate oltre i canini, gonnellone zingaresco, fazzoletto in testa, non si curava affatto che il pargolo [redacted] con i gas di scarico mentre esibiva il cartello «Povera, ho 5 figli, aiutatemi». E, leggendo il messaggio, torniamo al punto: chi l'ha scritto, dato che questa donna dell'italiano conosce solo due parole «Fame, soldo» e di sé dice, o vuol dire: «Rom, io rom»? Probabilmente [redacted] una fantasia l'ipotesi che la [redacted] e il frugoletto siano sfruttati da chi scrive sui pezzi di cartone, glieli consegna e li [redacted] a chi[redacted]. Il giro [redacted] deve essere [redacted] è vero, come rivela il ragazzino bruno e discretamente ben vestito che s'è messo (o l'hanno messo) in piazza Carducci, [redacted] Molinette: «Prendo 30-40 mila lire al giorno, sto qui anche otto ore. Io [redacted] vengo [redacted] Karansede, parlo italiano, ho 13 anni...». Come sei venuto qua? Un sorriso, nessuna risposta dall'unico del nuovo popolo della miseria comparso a Torino che usa benino la nostra lingua e non si perita di raccontare una bugia più grande di lui: d'essere, cioè, l'autore del testo per l'elemosina. Nulla o quasi, invece, dice il resto di questo [redacted] fame che nelle strade s'è aggiunta ai lavavetri africani: appena li avviciniamo, scappano, borbottano [redacted] incomprensibili. In alcuni, però, [redacted] e diffidenza scompaiono davanti al biglietto da mille lire che ha un potere magico: scioglie le lingue in stentate parole sempre uguali [redacted] Romania, li[redacted] aiuto, mangiare». La ragazza bruna all'incrocio di corso Lepanto con corso Unione Sovietica dice qualcosina in più: «Stadion con papa e mama». Traduzione: abito vicino allo stadio, [redacted] qua in bus. [redacted] le [redacted] mani svela d'aver 21 anni, ha [redacted] marsupio: dentro monetine e qualche mille lire, il frutto [redacted] due ore di lavoro. Il rettangolo di cartone [redacted] nuncia: «Sono poverini (toh, un errore, il primo che vediamo) con 5 fratellini». Inutile domandare chi gliel'ha scritto. Il cartello, come tutti, sembra vergato dalla stessa [redacted] sia [redacted] sola la regia [redacted] questa catena di sfruttamento?

[redacted] Giacchino



[redacted]

I minorenni coinvolti nella questua sono vittime della povertà materiale dei loro genitori, della loro incoscienza e disperazione

Neonati [redacted] braccio alla madre
Ragazzini di dieci anni
con cartelli scritti da adulti

[redacted]

Una corsa contro [redacted] tempo ha salvato Juan Carlos, operato [redacted] Regina Margherita

A 11 anni rischia di morire dissanguato

Ferito da [redacted] vetro mentre giocava con il fratellino

[redacted] giocando in [redacted] con i due fratelli, Willy e Abel, al secondo piano di una palazzina in via Garibaldi 5. Corse, spintoni, risate. Papà e mamma, a quell'ora, erano al lavoro. Juan Carlos Perez, 11 anni, festeggiava spensierato la sua promozione all'esame [redacted] quinta elementare. Improvvisamente uno dei [redacted] bambini avrebbe abbattuto troppo violentemente la porta del bagno. E si è sfiorato il dramma: la vetrata è esplosa in mille pezzi, una grossa scheggia gli si è conficcata nella gamba destra.

Juan Carlos ha rischiato di morire così, dissanguato, in corridoio. Il pezzo di vetro della porta del bagno gli ha trapassato la coscia da parte a parte, recidendogli l'arteria femorale all'altezza dell'inguine: lui è rimasto a terra, urlando dal dolore, [redacted] scattati i soccorsi grazie alla custode dello stabile, poi la [redacted] dell'ambulanza al Regina Margherita, e cinque ore di camera operatoria. «Un intervento difficile - ha spiegato il dottor Roberto Grossetti ai genitori del ragazzino -. Ma Juan Carlos [redacted] la farà, è fuori pericolo».

Ore 15, in via Garibaldi. Che cosa sia accaduto [redacted] casa, esattamente, i genitori del bimbo, Bianca e Ramon, non [redacted] ancora chiesto a Willy ed Abel. «Sono troppo spaventati». Sanno soltanto che quando [redacted] custode della palazzina è corsa a chiamare la madre di Juan Carlos che lavora vicino a casa, il figlio era in una pozza di sangue. L'ambulanza [redacted] stata scortata da carabinieri e polizia, e in camera operatoria, per salvare il ragazzino, sono stati chiamati il responsabile del reparto di Anestesia e rianimazione, Roberto Grossetti, e [redacted] primario [redacted] Cardiochirurgia, P[redacted] Abbruzzese. L'intervento è cominciato alle 15,30 e [redacted] è concluso pochi minuti prima delle 21.

Fuori [redacted] camera operatoria, al terzo piano dell'ospedale Infantile, Bianca e Ramon Pe[redacted] non si danno pace. Camminano avanti e indietro guardando l'orologio, accanto a un'amica che [redacted] loro coraggio. «Come [redacted] possibile? I nostri figli sono già grandi. Non è la prima volta che li lasciamo [redacted]li in casa. Non era mai [redacted] niente, prima d'o[redacted]. Come potevamo pensare?».

Giochi [redacted] ragazzi. Pericoli che si [redacted] chissà quante volte, in [redacted]. E' accaduto a loro. E' accaduto proprio ieri, che doveva [redacted] una giornata di festa.

Malgrado [redacted] profonda ferita, Juan Carlos [redacted] ha mai perso conoscenza, durante il tragitto in ambulanza. «Mi parlava, mi diceva: "Mamma ti vedo"», racconta Bianca Perez. Il ragazzino [redacted] morirà, malgrado la profonda ferita alla gamba. L'emorragia [redacted] stata arginata in tempo.

Marco Accossato

[redacted]

I genitori di Juan Carlos al Regina Margherita dove il piccolo è rimasto cinque ore sotto i ferri: l'emorragia è stata arginata in tempo

[redacted]

Cambi in vista

Alla Stabile 1,8 miliardi di passivo

Uno «sbilancio» di 1 miliardo e ottocento milioni per lo Stabile. Il boccone più [redacted] dovrà digerirlo il Comune, quasi [redacted] milioni che andranno ad aggiungersi ai 4 miliardi già sborsati per la stagione '97-'98. [redacted] altri sono a carico [redacted] Regione (circa 700 milioni), Provincia, Cassa di Risparmio e Imi-Sanpaolo. Il deficit sarà ripianato e, probabilmente, sarà anche salvaguardata l'attività per il prossimo anno ma soltanto se ci saranno iniezioni di fiducia e di soldi anche [redacted] parte del governo e di nuovi soci e se la struttura del teatro saprà [redacted] per un controllo [redacted] gestione più efficace e per [redacted] radicamento maggiore con il territorio. Queste posizioni espresse dai rappresentanti degli enti locali [redacted] invito a rivedere l'organizzazione anche introducendo nuovi manager. Si pensa a una figura amministrativa e a un ruolo di coordinamento artistico rispetto alle compagnie piemontesi. Nomi? Mariano Anagni, Graziano Melano, Gabriele Vacis.

All'assemblea dei soci del teatro torinese, ieri, per [redacted] enti locali sono intervenuti gli assessori Valter Giuliano (Provincia), Giampiero Leo (Regione) e Ugo Perone (Comune). Il presidente del Tst, Re Rebaudengo, e il direttore Gabriele Lavia hanno spiegato come Torino e il Piemonte siano al bivio [redacted] scelta nazionale che impone al teatro [redacted] realizzare produzioni proprie, di dotarsi [redacted] strutture adeguate (un contenitore, anche per le prove, con 1200 posti), di «essere in prima fila nel duemila europeo», oppure se inventarsi teatro sperimentale, d'avanguardia, meno oneroso e con meno onore.

Il passivo di questa stagione, ha spiegato Re Rebaudengo, è dovuto alla scelta di «produrre in casa», oltre a dover aggiornare gli impianti di sicurezza. «Produrre in proprio costa di più, [redacted] favorisce il lavoro e la crescita dei nostri artisti - dice il presidente -. Inoltre noi abbiamo la terza scuola d'Italia e un centro studi che ha fatto scattare tutti [redacted] difesa quando si è parlato di dovervi rinunciare».

Che fare? «Deciderà il Consiglio comunale - risponde l'assessore Perone -, credo che il contributo vada dato in via straordinaria. Certo non può [redacted] regola». E quindi per il futuro? «Io non ho intenzione di passare alla storia come l'assessore che creerà problemi agli altri soci se nella fase di riqualificazione dei teatri lo Stabile di Torino avrà opportunità di grande rilancio. Però, a precise condizioni». Quali? «Se il governo riconoscerà gli sfor[redacted] torinesi in base all'aumento delle produzioni in proprio. E [redacted] la struttura organizzativa vigilerà sulla gestione, garantendo bilanci aggiornati e trasparenti, e un'attività più radicata sul territorio».

Luciano Borghesan

L'Arcidiocesi

«Il futuro di Torino? La scienza»

«Per [redacted] città capace di futuro - analisi e prospettive sull'area torinese» [redacted] il [redacted] di un seminario che l'Arcidiocesi ha organizzato per il pomeriggio di giovedì [redacted] nel centro della Camera [redacted] commercio, Torino incontra. In [redacted]sione di questo seminario, l'Ufficio pastorale sociale e del lavoro ha elaborato un documento di lavoro che analizza la situazione attuale dell'attività economica torinese (toccando i temi [redacted] produzione, dell'industrializzazione, dell'occupazione) e che delinea un possibile scenario futuro.

Il documento del clero torinese parte da un'analisi concreta che interpreta sensazioni di insicurezza e [redacted] inquietudine delle [redacted] generazioni. Sensazioni ereditate da una forte [redacted] produttiva che ha toccato l'apice nei primi Anni Novanta. Secondo l'Ufficio pastorale sociale e [redacted] lavoro, l'area torinese «sta soffrendo i processi [redacted] trasformazione che vivono tutte [redacted] grandi città industriali [redacted] la spinta delle tecnologie microelettroniche e informatiche». Inoltre [redacted] fortissima concorrenza nella produzione dei beni di massa, particolarmente nel settore degli autoveicoli, esercitata dai Paesi di nuova industrializzazione - dove il costo del lavoro e la pressione fiscale sono molto bassi - hanno generato processi [redacted] "re-industrializzazione" con l'affidamento all'esterno di intere fasi del processo produttivo». Un rischio che - secondo l'Arcidiocesi - impone analoghe trasformazioni all'industria [redacted]. Ed ecco [redacted] speranza (che è quasi una certezza). La quasi-certezza [redacted] che la politica intrapresa dalla Fiat Auto - considerando anche l'elevata domanda potenziale di quei mercati stranieri - consen[redacted] di mantenere a Torino non soltanto [redacted] finanziaria e strategica, [redacted] anche le attività progettuali nel campo degli autoveicoli oltre a una significativa presenza produttiva.

Secondo il documento, «nel campo dei prodotti [redacted] alta fascia il [redacted] Fiat dispone di capacità tecniche non solo interne al [redacted] anche nel "mondo" che intorno al gruppo ruota per sviluppare il segmento alto. Ove [redacted] percorresse questa linea, si genererebbero forti induzioni per una gamma molto vasta di prodotti.

[redacted] non c'è solo il settore auto a Torino. Infatti prosegue il documento: «Il forte potenziamento [redacted] nel [redacted] creditizio e finanziario e le connessioni azionarie in atto tra gruppo Sanpaolo-Imi e Ifi-Ifil consentirebbero a questo indirizzo di disporre di [redacted] finanziario diretto per [redacted]stenere questa linea produttiva». [redacted] inoltre [redacted] e sviluppate le potenzialità relative alla micromeccatronica in cui [redacted] impegnati sia il Centro Ricerche Fiat sia l'Rtm di Vico Canavese. L'insieme di questi campi, [redacted] quali occorre aggiungere alcuni settori relativi alla salute, come il Centro per la ricerca sul c[redacted] di Candiolo, possono fare di Torino una [redacted] mondiali della scienza e della tecnologia avan[redacted]

(a. bac.)

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Venerdì 19 Giugno

PREVISIONI

[illegible]

MASSIMA	28,9
MINIMA	[redacted]
UMIDITA' (ore 14)	[redacted]
[redacted]	
FINO ALLE ORE 19	[redacted]
TOTALE DI QUESTO MESE	78,3 mm
[redacted] (1913-1994)	[redacted]

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE (ore 20)			[illegible] hPa

MASSIMA	[illegible]	25/6/91 e 12/6/96
[redacted]	4,7	3 giugno [redacted]

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	[illegible]

[redacted]

[illegible]

Specchio dei tempi

«C'è rischio di frana sulla tranvia» - «Le auto Atm sono mezzi pubblici?» - «Per favore non dissacrate le trincee di guerra» - «Prima l'acconto, poi il rimborso» - «41 anni di versamenti, mezza pensione»

Una lettrice ci scrive:

«Abito in [redacted] e vorrei sapere che cosa [redacted] intende con la parola prevenzione in [redacted]zione [redacted] movimenti franosi sul[redacted] collina torinese. A questo proposito posso citare la mia esperienza personale.

«Anno [redacted] disboscamento [redacted] un tratto di collina sovrastante la mia abitazione mediante mezzi meccanici e conseguente interramento [redacted] cotica erbosa e del legname abbattuto in [redacted] fossato profondo un paio di metri. Il tutto [redacted] stato segnalato alle autorità che non hanno fatto nulla.

«Autunno 1994: in seguito [redacted] piogge torrenziali, sulla mia proprietà si [redacted] riversate acque superficiali e sotterranee in quantità [redacted] tali da allagare e lesionare la mia casa. [redacted] provveduto a consegnare una perizia geologica in seguito alla quale sono stati imposti lavori a me ed ai proprietari a monte, lavori che solo io ho eseguito mentre gli altri no, tutelati dal-

senza di una frana in atto.

«Anno 1997: durante la ristrutturazione di un'abitazione in Strada Superga s[redacted] la mia proprietà e confinante con la Tranvia per Superga viene realizzato, con mezzi meccanici, [redacted] piazzale usando le macerie provenienti dai lavori e sostenuto dal lato pendio da una palizzata di legno. Quanto potrà resistere prima di franare [redacted] percorso della Tranvia?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi suscita perplessità la risposta del comando della Poli-

mezzo [redacted] emergenza) ed [redacted] pertanto sogg[redacted] a tutte le limitazioni delle auto private. Forse, come al solito, [redacted]sta l'appartenenza ad un ente pubblico per garantire l'impunità, vista la collaborazione reciproca [redacted]gnalata [redacted] comando?».

Umberto Mezzetti

Una lettrice ci scrive:

«[redacted] bisogno di esprimere tutto il mio stupore ed il mio rincrescimento nel vedere alla tv come una ditta di aperitivi dissacri le trincee della guerra 1915-18 (questo è infatti l'am-

stra).

«Forse un po' di rispetto su alcune vicende [redacted] passato non guasterebbe...».

Olga Bertone

Un lettore ci scrive:

«Nell'ultima bolletta Enel nell'addebitarmi un acconto per consumi dal 6-3-98 [redacted] 4-5-[redacted] di lire 286.229 mi si fa presente che nella prima fattura a conguaglio verranno portati in detrazione gli acconti già fatturati, comprensivi del presente acconto, il cui totale ammonta a 1.416.000 lire, pari a circa la somma che ho pagato per tutto

Un lettore ci scrive:

«Ad aprile [redacted] compiuto [redacted] anni, e l'anno [redacted] (15 giorni prima della data del 60°) il Patronato a cui mi ero rivolto ha portato tutti i documenti all'Inps per la richiesta della pensione dei Commercianti. Ho lavorato dal '51 al '63 in fabbrica, poi ho preso un negozio, quando non era ancora obbligatorio il versamento per le pensioni del Commerciante. Così ho continuato con i versamenti volontari. Quando è stata istituita la cassa pensione ho continuato a pagare sia i contributi volontari sia quelli [redacted] commercianti. Per i primi ho versato per [redacted] anni e più, dato che dicevano che forse avrebbero portato [redacted] minimo a 20 anni di versamenti, e per il commercio ho versato per 27 anni. Ora [redacted] compimento [redacted] 55° [redacted] mi [redacted] arrivata la pensione minima maturata [redacted] contributi volontari ma l'altra anche con eventuali tagli, ancora non l'ho avuta. Mi è stato

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

BGS DMBMB

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV ■ con soli 3F in più c'è anche Specchio.

VACANZE PULITE 98

19.500 LIRE CD-ROM

PC/MAC

LEGAMBIENTE

Goletta verde

ARKHÊ

ECOMEDIA

Mare Nostrum Editrice

IN EDICOLA

... delle Vacanze Pulite una semplice guida per trovare il mare giusto dove trascorrere la nostra estate sembra riduttivo. Le dettagliate informazioni sui fattori di inquinamento, i criteri di valutazione della qualità delle acque e i dati inediti da Goletta Verde sul loro stato di salute ne fanno un prodotto interessante anche per conoscere tematiche ambientaliste.

(Pc Open, Giugno '98)

Per informazioni: 02/8393374

LA STAMPA GIUNTI MULTIMEDIA

FIAT
S.R.L.
ALFA ROMEO
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 linee r.a.)

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

RUDI
Automobili
è HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

Calendario delle uscite, da oggi a lunedì, in tutti gli istituti della provincia

Scuole, arrivano i «tabelloni»

Da ieri esposti al «Plana» e al «Saluzzo»

ALESSANDRIA. Gettito di tabelloni di [illegible] in ora, in questi giorni, con l'esito del profitto scolastico degli studenti delle scuole medie superiori. Dubbio sull'opportunità di esporre gli elenchi, nel rispetto della legge sulla privacy? Nessuno. «Una legge impone che i voti siano pubblici» dicono i presidi.

In città. Ieri [illegible] già stati esposti al liceo «Plana» [illegible] al «Deodata Roero Saluzzo». Al classico, mentre tutti gli studenti dell'ultimo anno sono stati ammessi all'esame di maturità, negli altri quattro su un totale di 237 allievi, 28 sono respinti [illegible] 209 sono promossi, ma, di questi, solo 131 con giudizio totalmente favorevole, mentre 78 sono contrassegnati dall'asterisco. Ciò significa, [illegible] non essendoci più la possibilità di essere rimandati, che [illegible] settembre dovranno comunque frequentare i corsi di recupero nelle materie in cui hanno «zoppicato» un po'.

Al «Saluzzo», sono numerosi i «promossi con aiuto», ovvero con l'asterisco e l'obbligo di rimediare alle lacune, sia nelle due classi del Magistrale (l'ultima maturità sarà nel 2000), sia al Maxisperimentale linguistico che al Socio-psico-pedagogico. I promossi «pieni» in molte classi sono meno della metà e le materie in cui gli studenti incontrano maggiore difficoltà sono il latino e la matematica, seguiti dalle lingue straniere. Quanto alla condotta, nessuno ha meritato [illegible] 10 e la carrellata monotona di 9 è interrotta da una consistente presenza di [illegible].

Secondo quanto annunciato dalle segreterie cittadine, i tabelloni saranno esposti domani al liceo Galilei, al Nervi per ragionieri [illegible] al Volta per periti. Tra domani [illegible] lunedì, usciranno al Vinci per geometri, al Migliara, al Fermi (prima, seconda [illegible] quarta domani, terza lunedì).

A **Casale**, [illegible] già esposti al liceo Palli, al liceo Caniua, all'Einaudi, al Sacro Cuore, oltre che, per le classi prima, seconda [illegible] quarta, a Jaffe [illegible] Luparia (per gli [illegible] di qualificazione in terza gli esiti domani). Oggi, dopo le 10, [illegible] al liceo classico Balbo, al Maxisperimentale linguistico, al Socio-psico-pedagogico, e, in parte, anche al Leardi (ragionieri e geometri) che completa domani. E, ancora, domani [illegible] Sobrero.

A **Novi**, vengono esposti oggi al Ciampini e al Boccardo (ieri già all'ex Doria [illegible] all'Amaldi).

A **Tortona** i tabelloni escono tra oggi e domani, mentre [illegible] Ovada sono tutti esposti.

Nelle scuole superiori della provincia da oggi a lunedì escono tutti i tabelloni [illegible] i voti

Ad Acqui, oggi si pubblicano all'Ottolenghi, domani al Torre [illegible] lunedì al Vinci. A **Valenza**, infine, oggi i restanti esiti di alcune classi a Cellini [illegible] Scientifico.

[illegible] **Mossano**

«Volta» dimenticato

Nell'elenco Telecom il numero non è inserito

ALESSANDRIA. L'istituto tecnico industriale «Alessandro Volta»? Secondo la Telecom, [illegible] esiste. Il [illegible] telefonico della scuola (che è lo 0131/222221) [illegible] riportato nell'elenco per [illegible] 1998 degli abbonati della provincia. Alla voce «Istituto tecnico» c'è il rimando a «Scuole pubbliche». In quella pagina, però, nulla. Una lacuna che nell'istituto è stata subito rilevata, ma che è diventata più evidente in questi giorni in cui le scuole sono al centro dell'attenzione per la pubblicazione dei tabelloni con i risultati.

«In effetti - [illegible] commenta al "Volta" -, molti non avendoci trovati in elenco hanno dovuto chiedere il numero al 12. Speriamo almeno che il servizio [illegible] stato fatto loro pagare, visto che [illegible] colpa [illegible] della Telecom». [r. al.]

Amisano supera lo stress da retrocessione

«Con pochi ritocchi riporto i grigi in C1»

ALESSANDRIA. Gino Amisano è tornato a casa: lo stress dei giorni scorsi, il lavoro, i problemi dovuti alla retrocessione dell'Alessandria avevano gioc[illegible] un brutto scherzo alla forte fibra dell'industriale, 76 anni, costretto a «staccare la spi[illegible] per qualche giorno, il tempo di sottoporsi [illegible] qualche [illegible] clinico. Scoperto che tutto va bene, quindi, Amisano si [illegible] preso qualche giorno di «convalescenza».

Che ne sarà dell'Alessandria calcio?

«Di sicuro per il momento c'è che iscriverò la squadra al campionato. E questo, se permettete, è già un buon segno: Alessandria avrà ancora la [illegible] squadra. Il calcio non morirà di sicuro. Nel frattempo, però, ho notato alcune cose che mi hanno lasciano francamente perplesso: passata la buriana dei primi giorni, anche i contestatori "storici", che non erano più di una ventina, si sono calmati. Però qui, [illegible] casa mia [illegible] in ufficio, non si è presentato nessuno disposto a rilevare la società. Ripeto: nessuno degli alessandrini che sembravano apprezz[illegible] i contestatori ha fatto il benché minimo sforzo di alzare il telefono [illegible] presentarsi con un'idea per rilevare la società. Io comunque non mi scoraggio, chi mi vuole sa dove cercarmi».

Il presidente Gino Amisano in una foto storica con Roby Baggio. «Qualche ritocco all'attacco [illegible] alla difesa penso che possa bastare» dice il patron dell'Alessandria

Ma intanto bisogna pensare alla [illegible] stagione, I tifosi come minimo chiedono un pronto ritorno in serie C1.

«E lei crede che [illegible] abbia fatto piacere retrocedere? Certo che voglio la promozione. E stiamo lavorando in questa direzione. Ma la squadra non è [illegible] rivoluzionare totalmente. Qualche ritocco alla difesa [illegible] all'attacco penso possano bastare. Non dimentichiamoci che il centrocampo [illegible] il nostro fiore all'occhiello, almeno fino a quando abbiamo potuto schierare tutti i titolari. Orbene, questi ragazzi che stiamo recuperando in questi giorni, torneranno utilissimi la prossima stagione».

Amisno non vuol sentire parlare di «gemellaggi» con grandi società di [illegible] maggiori.

«E perché mai dovrei chiedere aiuti sotto forma di prestiti? Ben vengano, [illegible] decidono di restare. Non dimentichiamoci che questo vorrebbe dire lavorare per gli altri, per le grandi [illegible] che vedrebbero valorizzati i propri elementi pronti a spiccare il salto verso altre società, mentre io voglio [illegible] solo il bene dell'Alessandria, al suo futuro, per riportare la squadra [illegible] la società [illegible] alto, nel ruolo che le compete».

[illegible] già pensato a chi affidare la squadra?

«Mi sembra [illegible] prematuro, [illegible] ci stiamo pensando. Prima abbia[illegible] altre priorità. Certo staremo attenti, molto attenti: non dovremo [illegible] ripetere un altro errore come quello fatto quest'anno, in piena corsa, di aver affidato la squadra a Orrico. Il nuovo allentore dell'Alessandria dovrà [illegible] le carte in regola per guidare la squadra ad alto livello».

[illegible] **Enrico** [illegible]

I tifosi

«Ma la colpa è tutta sua»

ALESSANDRIA. «Abbiamo sentito troppe volte questo ritornello di Amisano: è stato lui [illegible] voler restare solo al timone dell'Alessandria [illegible] a cacciare chi era interessato a rilevare le quote del club. Ora non deve lamentarsi». E' il duro giudizio dei supporters, che non perdonano per la retrocessione [illegible] C2.

«Non basta il fatto che abbia iscritto la squadra al campionato - dice ad esempio Marco Oddone, supertifoso di Pozzolo -. I grigi sono un bene della città [illegible] non possono "marcire" [illegible] C2. [illegible] Amisano ha a cuore le sorti della squadra, deve cambiare molti giocatori e allestire un organico in grado [illegible] vincere con un ampio margine».

Paolo Piccinini, [illegible] Castellar Guidobono, evidenzia che «gran parte dei club di C2 ha già scelto l'allenatore per la stagione '98-99 [illegible] ha cominciato la campagna acquisti. Speriamo che ad Alessandria [illegible] si parta ancora una volta in ritardo».

In generale, i tifosi dicono che «i contestatori non sono 20 o 30, [illegible] tutti gli sportivi della città, che si sono disamorati della squadra gestita dall'attuale staff». I supporters chiedono per l'ennesima volta «una programmazione seria, altrimenti lo stadio Moccagatta resterà deserto. Proprio Amisano e Melani hanno ricordato spesso che la Spal [illegible] sprofondata [illegible] C2. Va però rilevato che i ferraresi sono risaliti in un solo campionato [illegible] hanno già a disposizione un organico da vertice per la C1». [m. d.]

Erano venuti in possesso del tagliando sottratto ad un alessandrino su un tram a Torino

Tentano di incassare un terno rubato

Vigili urbani torinesi sorpresi dagli agenti in ricevitoria

ALESSANDRIA. Due vigili di Torino hanno tentato indebitamente di incassare [illegible] vincita al Lotto di 970 mila lire ma sono stati denunciati dalla polizia per peculato. La ricevuta della giocata era di un alessandrino derubato del portafoglio.

La vicenda s'inizia giovedì quando Mauro Manfrin, 59 anni ispettore Inps in pensione, via Filzi 3, si accorge che [illegible] terno 14, 58, 65, giocato sulla ruota di Ro[illegible] gli ha fruttato 970 mila lire. Va alla tabaccheria -ricevitoria [illegible] via Savona per incassare la vincita. Spiega la titolare, Maria Grazia Malaspina, 55 anni: «L'ho pregato di tornare sabato. E' per[illegible] gentilissima e ha subito accettato».

Ma Manfrin, venerdì, va a Torino. Sul pullman 63 [illegible] derubato del portafoglio. [illegible] accor[illegible] quando scende e fa denuncia al commissariato. Sabato torna in tabaccheria dove, anziché ritirare i soldi, spiega la disavventura. Maria Grazia Malaspina si fa consegnare la copia della denuncia e fa presente la situazione [illegible] Monopolio, dove bloccano la vincita.

Maria Grazia Malaspina in ricevitoria e, nel riquadro, Mauro Manfrin il derubato

Mercoledì l'epilogo. Alle 10,30, si presenta in ricevitoria un giovane biondo, con baffetti, indossa una polo azzurra. Esibi[illegible] la ricevuta [illegible] dice: «Arrivo da Torino, l'ha giocata mio padre, vorrei incassare la vincita». La tabaccaia è sola: «Ho subito riconosciuto la giocata bloccata e ho detto a quel giovane di passare più tardi, perché non avevo i soldi in cassa».

Lo sconosciuto insiste, poi sembra lasciare perdere. Entra allora [illegible] ragazza bionda, alta [illegible] abbronzata, che inveisce contro la tabaccaia: «Sì è messa ad urlare, ha preso un depliant con [illegible] regolamento dicendo che dovevo pagare. Allora ho proposto [illegible] chiamare la Finanza».

I due si allontanano e la donna avvisa il 113. I poliziotti si mettono alla ricerca della coppia che nel frattempo si ripresenta. Stavolta c'è anche il marito di Maria Grazia, Giancarlo Cornalia, [illegible] anni. Continua [illegible] tabaccaia: «Ho detto [illegible] mio marito: "Sono loro". E lui con una [illegible] è andato in erboristeria [illegible] ha richiamato la questura, io ho fatto altrettanto facendo finta di chiamare la Finanza». I poliziotti [illegible] arrivati e hanno identificato i due, risul[illegible] poi vigili urbani di Torino.

E ieri [illegible] Manfrin ha ricevuto una telefonata: «Siamo i vigili di Torino, abbiamo trovato il [illegible] portafoglio, venga [illegible] riprendersel[illegible] in caserma».

[illegible] **Ilma Chiosso**

E' rimasta esposta [illegible] anni assieme ad altri quadri della collezione privata; ma ora c'è un acquirente

Casale, quadro di Morbelli tolto dal Museo

Un'opera notissima: «La stalla». Gli eredi l'hanno messa in vendita

ROSIGNANO. Per tre anni il noto quadro dal titolo «La stalla» (anche detto Pax) che il pittore monferrino Angelo Morbelli - grande interprete del Divisionismo, con atelier alla Colma di Rosignano - dipinse nel 1918, [illegible] [illegible] prima di morire, [illegible] stato esposto insieme ad altre sue opere nel museo civico di Casale. Il nipote, Roberto Morbelli, che è anche presidente dell'associazione «Amici del museo», ha lasciato la collezio[illegible] in deposito perché i quadri del nonno potessero godere di maggiore visibilità che in una [illegible] privata.

Ma [illegible] gennaio «La stalla» non c'è più. «Il quadro è stato ritirato dalla famiglia - spiega il nipote - perché fosse visionabile da un probabile acquirente».

L'opera, dunque, sarà venduta. [illegible] [illegible] ne conosce il valore (è un olio su tela, 75x120) e non sarebbe un adeguato termine di paragone [illegible] vendita di qualche anno fa, ad un'asta di New York battuta da Sotheby's, del quadro «Le mondine» acquistato da una galleria del Lussemburgo dal museo Paul Getty di Boston per una cifra in dollari pari a un miliardo e 800 milioni di lire. «In Italia i valori sono [illegible] gran lunga inferiori» commenta Roberto Morbelli.

[illegible] se il [illegible] civico non avrà più «La stalla» per la quale il pittore si ispirò a quella inter[illegible] al cascinale antistante l'attuale ristorante «Ariotto» di Terruggia, restano comunque in deposito altri 14 quadri («E' l'unico museo al mondo ad avere un così elevato numero di opere di Angelo Morbelli»), dal primo acquarello dipinto a 13 anni fino ai famosi «Geranii», insieme ai paesaggi di montagna tanto cari all'artista. [s. m.]

«La stalla» (o «Pax») è il noto dipinto di Angelo Morbelli ritirato [illegible] museo civico [illegible] Casale per essere venduto

[illegible]

Detenuti-studenti si sono sostituiti all'ufficio tecnico

Scivoli ideati da carcerati per i parchi anti-barriere

ALESSANDRIA. Le commissioni Politiche sociali e Politiche del territorio, presiedute da Paolo Berta e Maurizio Grassano, hanno esaminato con l'assessore ai Lavori pubblici Dario Pavanello, i progetti per abbattere le barriere architettoniche in alcune verdi e piazze cittadine. Sono predisposti da una ventina detenuti a San Michele che frequentano in carcere i corsi dell'istituto per geometri «Nervi». Hanno partecipato all'incontro il direttore del carcere, dottor Pietro Buffa, e gli insegnanti del «Nervi» Carlo Tagliafico, Laura Gatti e Mauro Milanese.

L'iniziativa, artefice Paolo Berta e l'«Idea», l'associazione che si occupa problemi dei disabili, ha trovato la piena collaborazione dei responsabili del «Nervi» e del carcere, convinti dell'importanza di coinvolgere i detenuti-studenti in attività didatticamente importante e di notevole valenza sociale. Coinvolte anche i settori Lavori pubblici e Urbanistica del Comune.

I detenuti-studenti, assistiti dagli insegnanti Gatti, Milanese e Tagliafico, hanno potuto effettuare, autorizzati dal giudice di sorveglianza, sopralluoghi nelle aree verdi e nelle piazze scelte, quindi hanno realizzato i progetti. Si riferiscono ai giardini della stazione ed «Ususlli» ed alle piazze Matteotti, Mentana e don Soria. Con la realizzazione di oltre cinquanta scivoli, piazze e giardini diverranno facilmente usufruibili dai disabili costretti a muoversi a carrozzella e anche da anziani oppure mamme con carrozzine.

Sono stati anche calcolati i costi dell'intervento complessivo: milioni. Alcuni detenuti, come già per altri lavori in città, sarebbero disponibili per la realizzazione materiale degli interventi. E' d'accordo il giudice di sorveglianza, ha detto il dottor Buffa sottolineando l'importanza dello studio e del lavoro per il ricupero dei detenuti. Le commissioni hanno auspicato la realizzazione dei progetti e Pavanello si detto certo che la giunta accoglierà: l'ufficio tecnico, oberato di lavoro, avrebbe avuto difficoltà a predisporli.

Franco Marchisio

In via San Giacomo 300 firme anti isola

Via San Giacomo della Vittoria ai tempo dei cantieri

ALESSANDRIA. Circa 300 firme raccolte in una decina di giorni in calce ad una petizione inviata al sindaco ed all'assessore alla Viabilità per chiedere l'eliminazione del divieto di circolazione alle auto, nel pomeriggio dei giorni prefestivi, in via San Giacomo della Vittoria. E' stata predisposta dai titolari di negozi, uffici, ambulatori medici e studi professionali della via. A firmare sono stati anche clienti o frequentatori della strada. Si lamenta che i negozi hanno perso, in un momento già difficile per il commercio, numerosi clienti e, cosa ancora più grave, sono quelli del sabato pomeriggio, quando maggiori gli acquisti: «Incassiamo il 10% rispetto ai giorni in cui il transito è libero». «Molti clienti - fa notare - dirottati dai vigili all'imbocco via San Giacomo si rivolgono altrove, e sono persi». Difficoltà anche per uffici e studi professionali. [f. m.]

Ospedale militare

Napoleone argomento da salotto

ALESSANDRIA. Proseguono all'ex ospedale militare le iniziative legate alla rievocazione storica della battaglia di Marengo. Alle 17, nella sede della Società di Storia, Arte e Archeologia in programma «salotto napoleonico», organizzato in collaborazione tra Comune e associazione Trata Birata.

«Sarà qualcosa di noioso di una conferenza» spiega Giulio Massobrio, che insieme ad altri disserterà temi napoleonici, in un clima da Maurizio Costanzo show. Si parlerà, fra l'altro, anche del clima di gran confusione sul campo di battaglia nel bel mezzo del conflitto, tra fumo e urla.

Sarà poi presentato il cd-rom realizzato da Claudio Pasero e dedicato alla seconda campagna d'Italia di Napoleone: una versione riveduta, rispetto a quella presentata un anno fa nel congresso di studi in Cittadella. Ci sarà anche un piccolo buffet, a cura delle organizzazioni agricole Coldiretti, Unione agricoltori e Cia.

Il programma prosegue, alle 20,30, con un concerto dell'Accademia Domino. In programma musiche di Cherubini, Viguery, Carulli, Parrini, Giuliani e Mezger. Chiusura, alle 21,30, con la presentazione del libro «Napoleone in Italia», con tavole di Bagetti sulla battaglia di Marengo e tutta una serie dettami a cui l'artista dovette attenersi nella loro realizzazione. [b. v.]

E poi un convegno

Si consegna la «Borsa» dei volontari

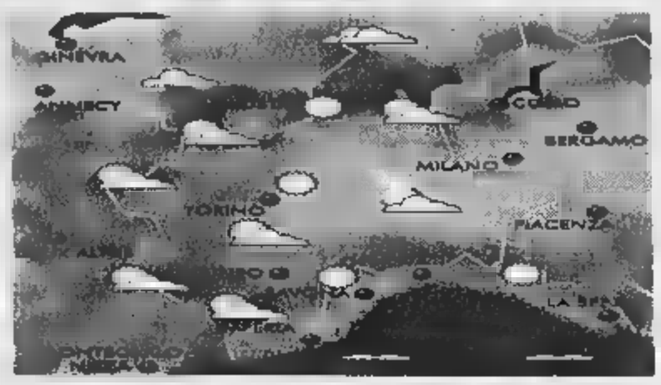
ALESSANDRIA. «Insieme per imparare la vita e difenderla in tutte le forme sino a che ciò sia possibile»: è il tema fondo di una manifestazione in programma questa sera dalle 21 alla Villa-castello di Marengo organizzata dalle Associazioni volontariato «Fulvio Minetti», «Bios», «Ail», «Apistom», «Assefa» con il patrocinio della Provincia e della Cassa di Risparmio di Alessandria e la collaborazione della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Ina.

Sarà una serata di festa che consentirà di far conoscere il più possibile alla cittadinanza le cinque associazioni di volontariato, tutte con sede in via Chenna e di premiare con la «Borsa del volontariato» (un milione) chi, in provincia, «Si particolarmente distinto per la propria attività, sensibilità e capacità di coinvolgere l'opinione pubblica sui temi del disagio e della solidarietà».

Alla grande festa prendono parte, presentati da Enrico Rapetti di Teleradiocity: I Fuori Posto, la Corale lirico polifonica Giacomo Bottino, la scuola di ballo Scoobydoo, Massimo Brusasco, Alfio Schiavoni, i complessi musicali Karatikonlakappa e In terra straniera.

Intanto stamane dalle 9 a Palazzo Guasco si tiene un convegno su «Gestire i servizi pubblici locali le cooperative sociali» organizzato da Comune, Provincia, Università, Consorzio cooperative sociali. [e. c.]

IL TEMPO **NEL WEEKEND**



LA

L'anticiclone Azzorre si sta espandendo sul bacino del Mediterraneo, garantendo condizioni di tempo bello e soleggiato sulla nostra penisola. Moderata instabilità sulle Alpi centro-orientali potrà causata dall'afflusso residuo di aria fresca e umida proveniente dal Nordeuropa.

SU

MONTAGNA

■ CUNEESE. Sereno e poco nuvoloso sui rilievi durante il pomeriggio. Non si prevedono precipitazioni. Temperature in aumento. deboli variabili.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno e poco nuvoloso per nubi alte e sottili pomeridiane sui . Temperature in moderato mento. Venti deboli di brezza lungo le valli.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA. Generalmente con possibili formazioni nuvolose cumuliformi pomeridiane senza escludere isolati temporali serali. Temperature superiori alla norma. Venti di brezza.

MARE

■ RIVIERA DI (Genova - La Spezia). Soleggiato con possibile nuvolosità cumuliforme pomeridiana in dissolvimento in serata. Temperature . venti lungo le coste. Mare poco .

■ (Savona-Imperia). Prevalenza di sereno con incremento delle temperature. nubi di calore pomeridiane sui rilievi. Venti di brezza lungo le coste. Mare calmo o poco

PIANURA

■ . Sereno possibile velatura del cielo e foschie in pianura. Non si escludono isolati temporali serali sui Temperature tendenti a 28° - 31°. deboli di brezza.

■ LANGHE E MONFERRATO. Il cielo sereno o poco nuvoloso sarà una probabilità che dovrebbe garantire l'alta pressione. Non si escludono annuvolamenti stratiformi pomeridiani con temperature elevate.

■ LAGHI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Temperature elevate con fresca proveniente da Nord che potrebbe provocare volamenti pomeridiani con deboli piovaschi. Venti di brezza lungo le valli.

La presenza dell'area di alta pressione delle Azzorre sulle regioni italiane dovrebbe garantire tempo stabile e soleggiato. Le temperature subiranno un incremento mentre la nuvolosità cumuliforme pomeridiana potrà presente sui rilievi alpini ed appenninici.

[A cura di Giorgio Gilestro]

DA NON PERDERE

Fiaccolata S. Ignazio

«Su Nuraghe» in festa

Il circolo culturale sardo Su Nuraghe organizza per oggi domani e d la festa di Sant'Iguazio. Stasera alle 21 dalla chiesa di San Pio V parte la fiaccolata diretta al circolo dove alle ci saranno canti e balli. [r. sc.]

Convegno Asl

Il «dopo manicomi»

Un convegno sul «dopo manicomi» organizzato dall'Asl stamane nel Teatro sociale (via Mazzini angolo via Venezia) ad Alessandria. Subito dopo sarà inaugurata la nuova sede della Comunità protetta. [a. m.]

Venerdì del mistero

Parapsicologia ad Acqui

Questa sera alle 21,30 palazzo Robellini per «I venerdì mistero», conferenza sulla parapsicologia. Intervengono: Grazia Ayassot, Marina Falchi, Nelly Gaewiler, Patrizia Gollo, Pier Paolo Pracca, Flavio Ranisi, Fulvio Riberti. [g. l. f.]

Assemblea dei soci

Questo pomeriggio alle in piazza Monserrato 1 ad Alessandria assemblea dei soci Aipa (associazione italiana pazienti anticoagulati). [r. sc.]

Uffici postali

Orario prolungato

Oggi, orario prolungato fino alle 18, di alcuni uffici postali: Alessandria, piazza della Libertà; Acqui, via Trucco; Casale, piazza Battisti; Castelnuovo, via roma; Novi, piazza De Negri; Ovada, piazza Martiri; Serravalle, via Brodolini; Tortona, piazza Roma; Valenza, via Manzoni. [r. sc.]

Diapositive a Pecetto

Stasera in municipio a Pecetto, gli astrofili del «Galilei» presentano una rassegna di diapositive: «Immagini dell'Universo». [r. c.]

Presentazione libro

I canti monferrini

Stasera, alle 21, nel giardino della scuola di musica A.Rebora di Ovada si presenta il libro «Canti monferrini- voci della città e della campagna». [r. bo.]

sanità

Incontro a Casale

Stasera alle 21,15 a Santa Chiara, di Casale incontro promosso da Rf su: «Dalla alla prevenzione, dall'ospedale al territorio». [r. sa.]

Sono della Manzoni

Studentesse premiate «per la pace»

ALESSANDRIA. Due studentesse della media «Manzoni» si sono imposte alla XV edizione del concorso internazionale «Premio per la pace» organizzato dal Centro Studi Cultura e Società: sono Giulia De Florio (III.B) e Alessia Baretta (I.B), allieve di Giuseppina Brunetto.

Giulia De Florio, che ha concorso nella sezione narrativa, ha ottenuto una «segnalazione di merito» con il racconto «Era tempo di guerra», Alessia Baratta, in lizza nella sezione poesia, ha avuto analogo riconoscimento (ne stati assegnati in assai ridotto) con la lirica «Dona il tuo cuore».

«Era tempo di guerra» racconta di una giovane donna della figlia di tre anni che vivono nella Jugoslavia in guerra: mentre scappano per sfuggire alle bombe vengono salvate da un casco blu e la madre spiega alla figlia di non nutrire mai odio per il prossimo nonostante...«Dona il tuo un invito all'amore e alla solidarietà (edona il tuo cuore perchè soli si muore). [e. c.]

In corso Acqui

Una scontro tra ciclista e carabiniere

ALESSANDRIA. Spettacolare incidente ieri mattina alle 10 in corso Acqui. Per cause ancora in corso di accertamento, si sono scontrati un ciclista: Renato Briata, anni, residente ad Alessandria e un carabiniere Alfio Tramunti, di 26, domiciliato in città. Il giovane centauro, a bordo di una Guzzi 750, era in servizio: è assegnato alla caserma di via Cavour.

Entrambi sono stati ricoverati in prognosi riservata all'ospedale cittadino. L'incidente è avvenuto all'altezza del numero civico 38 e a causa del violento urto il ciclista è stato scaraventato contro la vetrina del vicino negozio di elettrodomestici. A prestare i primi soccorsi, fornendo garze, sono stati il farmacista, che ha il negozio accanto al luogo dell'incidente e una vigilessa che non in servizio. Poi sono intervenuti i volontari della Croce verde e rossa aiutati dai commercianti della zona. L'incidente è stato rilevato dai vigili urbani. Il traffico stato rallentato fino alle 12 circa. [se. c.]

FREDDIC: OGGI FINALE

in radio i protagonisti

La cantante Mietta ieri mattina diretta a Radio Cosmo e Gamma nello spazio Jurassic School: è accolta dai ragazzi che prendono parte al referendum fra gli studenti. «Sono piacevolmente sorpresa - ha detto - trovare questi giovani così appassionati della mia musica». I ragazzi l'hanno attesa più di un'ora poi si sono scatenati nelle domande e nelle richieste di autografi. Prossimo e ultimo appuntamento per i «Jurassic boys and girls» è lunedì mezzogiorno con La Pina. Intanto oggi mezzogiorno scade il termine per la consegna dei tagliandi: ne stanno arrivando a vagonate, un bel rush finale. Domenica pubblicheremo i vincitori. [r. al.]

S.E.I.
Società internazionale operante in settore ad avanzata tecnologia
RICERCA
per stabilimento in provincia di Alessandria
GIOVANI
in possesso diplomi tecnici o qualifiche professionali da inserire in qualità di
OPERAI
nella propria struttura produttiva
dopo adeguato periodo di formazione a cura dell'azienda.
Gli interessati possono inviare la domanda allegando dettagliato curriculum : Ce.s.i. srl via Legnano, - 15100 Alessandria specificando l'autorizzazione al trattamento/comunicazione dati personali L. 675/96 e citando sulla busta il Rif. 1000.

CE.S.I.
Multinazionale appartenente al settore chimico
RICERCA
AL DIRETTORE DI STABILIMENTO
al quale affidare la gestione dello stabilimento relativamente a uomini, mezzi, materiali.
La sede di lavoro è in provincia **Alessandria.**
E' richiesta una cultura universitaria tecnica od equivalente, un'esperienza almeno quinquennale nella posizione, buona la lingua francese ad inglese.
Il candidato ideale ha 35/45 anni.
offre una retribuzione di sicuro interesse commisurata alle capacità.
Si inviare curriculum vitae a: **CE.S.I. s.r.l. - via Legnano, 33 - 15100 Alessandria,** specificando l'autorizzazione trattamento/comunicazione dati personali L. 675/96 e citando sulla busta il RIF. ST.

di PUBBLICITA'
multimedia, internet, publishing, video, expo e video games
RICERCA
pos. 1 GRAFICO CREATIVO
pos. 2 GRAFICO VISUALIZER
Per entrambi è richiesta un'esperienza nel settore per almeno 5 anni e l'uso del PC con autonomia operativo.
Inviare dettagliato curriculum a:
ADVERTEASER
via Ettore Aro, 6 13100 VERCELLI
fax 0161 294003
mail@adverteaser.com

Gi-Gi CAD *Azienda Leader* settore Ricambi/Accessori Veicoli Industriali e Movimento terra,
ricerca
AGENTI
per ALESSANDRIA e provincia
Età max 40 anni, auto propria. Retribuzione economica personalizzata, inizialmente ad esperienze maturate. Possibile sviluppo Carriera.
Inviare curriculum vitae al
fax n° 045-6230826 oppure 6139660

GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Importante Gruppo Industriale
RICERCA
ANALISTA - PROGRAMMATORE
Il candidato ideale è in possesso seguenti requisiti:
- Diploma perito informatico o laurea informatica
- Età compresa i 27 e i 30 anni, una esperienza maturata almeno due anni nello sviluppo applicativo in ambiente Mainframe
- Conoscenza del linguaggio di programmazione
- Conoscenza del sistema hardware IBM AS 400 e procedure applicative AA CC GG
- Autonomia operativa ottime capacità relazionali
di lavoro: Alessandria.
La retribuzione proposta è commisurata all'effettiva esperienza professionale acquisita ed alle reali capacità individuali.
L'Azienda provvede direttamente alla selezione candidature e si impegna a trattare le informazioni ricevute nel rispetto D.L. 675/96 e successive modificazioni integrazioni.
Gli interessati possono inviare i loro curricula a: Publikompass 337 - 10100 Torino.

AL GIORNALE

L'Ici potrebbe servire per i marciapiedi?

Se vado errato, l'Ici che fra pochi giorni tornerà nuovamente a bussare alle nostre casse, è creata per dare una agli enti locali e tappare i buchi delle numerose necessità. Fra queste necessità c'è sicuramente anche quella di aiutare i cittadini nel loro cammino. Per essere chiaro, mi riferisco proprio alle deambulazione dei cittadini, al camminare per strada. A Tortona la situazione delle strade e dei marciapiedi (se così si possono chiamare) è veramente preoccupante, pericolosa ed in primis, vergognosa.

Tutti si lamentano, molti cadono, ma nessuno interviene.

Non parlo delle vie centrali, sempre perfette, maggior parte di quelle vie che hanno marciapiedi fatiscenti, specialmente se costeggiano viali (con le radici degli alberi che da anni hanno creato pericolosissime). Ci sono vie, come la mia, in cui esistono ben «rappezzi», rifatti con sistematica pertinacia, in circa 250 metri di asfalto. Basta un acquazzone (non parliamo di temporali) e le strade in questione sono colme d'acqua, grossi rischi, sia per i passanti, che per gli automobilisti. E non sono soltanto i tombini intasati, ma le strade dissestate (battute dei livelli fatti anni luce fa!) che provocano questi guai. e nessuno interviene!

Chiasà se una parte della prossima Ici potrà destinata a questa urgente necessità: sperando nel frattempo che qualcuno non debba ricorrere al pronto soccorso, più volte avvenuto, in attesa delle delibere consiliari. Vorrei sapere perché è stata messa così in fretta in opera la «strana invenzione» della pista ciclabile, tra l'altro rifatta per «motivi tecnici» (tanto paga il contribuente!), non penso ci voglia un professor Zichicchi per prendere quella decisione.

Anche perché l'aliquota Ici di Tortona è sufficientemente elevata e - sempre se non sbaglio - è uguale sia per chi il porfido, sia per chi ha buchi, radici rappezzi ed allagamenti stradali. O no?!

Lettera firmata
Tortona

NUMERI UTILI

SOCCORSO

0131.206.537 e, Infanta, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; **Casale:** 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211; : 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131.959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 0131.252.242; Croce Verde 0131.252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 0144.322.300; Croce Bianca 0144.323.333.
Arquata S.: Croce Verde 0143.636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 0143.489.677.
Bassignana: Avis 0131.926.641.
Borgo S. Martino: Cri 0142.429.629.
Bosco Marengo: Asap 0131.270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 0143.67.300.
Casale: Croce Rossa 0144.714.433.
M.to: Cri 0142.452.258; Croce Verde 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010.
Castellazzo B.: Asap 0131.270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 0131.823.535.
Carrara: Croce Rossa 0142.946.030.
Felizzano: Croce Verde 0131.781.616/7.
Gavi: Croce Rossa 0143.642.263.
Murisengo: Croce Verde 0141.999.677.
Novi L.: Croce Rossa 0143.20.20.
Ovada: Croce Verde 0143.80.420.
Pontestura: Croce Rossa 0141.466.868.
Ponzano: Croce Rossa 0141.927.317
Pontone: Croce Rossa 0144.322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 0131.233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 0131.786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 0143.65.176.
Stazzano: Croce Verde 0143.65.002.
Tortona: Croce Rossa 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247.
Vignale: Avis 0131.924.080.
Vignole: Croce Rossa 0142.933.340.
Vignole: Croce Rossa 0143.67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0131.0337.248.
Voghera: Croce Rossa 0383.45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Cassioli, v. 49 (0131.252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a semande abbassate per farmaci e cadgeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (0144.322.488).
Casale: Del Valentino, c. Valentino 82 (0142.452.617).
Novi: Comunale, v. Verdi (0143.76.256).
Ovada: Modena, v. Cairoli 185 (0143.80.346).
Tortona: Zerbo, v. Emilio 220 (0131.861.939).
Valenza: Bellingeri, c. 88 (0131.943.956)

GUARDIA MEDICA

: 0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.775; **Casale:** 0142.434.111; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo B.:** 0131.856.783; **Carrara:** 0142.943.423; 0131.791.616/7; **Gavi:** 0143.642.561; **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143.81.777; **S.** **C.:** 0131.786.209; 0143.636.129; **Tortona:** 0131.86.51; **Valenza:** 0131.959.111.

Intanto cresce la tensione alla Pernigotti. Sindacati sulla Saiwa: non ci sarà nuova occupazione

Valle Scrivia, dall'Europa 34 miliardi

Un aiuto a Parco tecnologico e Museo del ciclismo

Spazio '92

Bodoano cerca [illegible] confronto

SERRAVALLE. Un incontro pubblico [illegible] gli esponenti del Comune e della società Praga, per chiarire [illegible]li aspetti della vicenda Spazio '92, il progetto della cittadella dello sport [illegible] del tempo libero che dovrebbe sorgere in periferia: lo propone l'ingegner Enrico Bodoano, che ha istruito una causa contro il Comune e [illegible] società Praga, che gestisce Spazio '92, accusati di ingiusto arricchimento a [illegible] danno. [illegible] parte mia c'è [illegible] massima disponibilità a trattare e [illegible] trovare un'intesa» dice Bodoano, che ancora ribadisce, documenti all mano, di [illegible] uno degli artefici del progetto e di [illegible] stato estromesso.

Intanto la prima udienza del procedimento prevista per il 29 luglio è stata rinviata [illegible] ottobre.

L'affere Spazio '92 è quantificato in 300 miliardi. Il professionista smentisce il sindaco Molinari, secondo cui non gli spetterebbe la paternità della variante al prg per Spazio '92, («chi fu incaricato dal Comune [illegible] predisporre il documento urbanistico si basò sul mio lavoro precedente») e sostiene di avere il merito maggiore dell'approvazione in Regione.

Bodoano annuncia poi di aver operato, dal febbraio '97 per la realizzazione di una tappa, una cronometro, del Tour a Novi nel [illegible] nel 40° anniversario della morte di Coppi [illegible] nel [illegible] della battaglia di Marengo. Bodoano ha incontrato il «patron» Leblanc, che, entusia[illegible] dell'idea, ha promesso, in attesa di una richiesta ufficiale da parte di un Comune della zona di inviare entro l'anno un proprio commissario. «Ho sollecitato [illegible] sindaco di Serravalle - dice Bodoano -, [illegible] tutto [illegible] caduto nel vuoto». [m. pu.]

[illegible] Torna lo stato d'agitazione alla Pernigotti e il sindacato presenta [illegible] «decalogo» con i problemi più urgenti da risolvere con la dirigenza.

«Gli ultimi incontri con il gruppo Averna hanno avuto esito deludente e ci hanno indotto [illegible] proclamare un'ora [illegible] sciopero per il 6 luglio - dice Bruno Pagano, della Cisl -. Vogliamo chiarezza su alcuni punti fondamentali: rinnovo dell'integrativo, questioni salariali, inquadramento professionale e orario in fabbrica. La controparte è sempre disposta a incontrarci, salvo tergiversare sul futuro e le prospettive occupazionali». Per Pagano, «l' azienda non ha ancora effettuato la mappatura del personale ed è rigida sui livelli e sugli scatti di anzianità. Ci si vanta del ricorso agli stagionali e si dimentica che in [illegible] anno i dipendenti sono [illegible] da 204 a 192. Non solo, gli Averna non hanno stipulato un accordo sull'integrativo [illegible] propongono per [illegible] un'imprecisata "[illegible] tantum"». Il sindacato minaccia [illegible] lunga stagione di scioperi se non si farà chiarezza. Dalla Pernigotti, [illegible] giungono repliche [illegible] si rimanda ogni chiarimento all'incontro con i rappresentanti di Flai, Fat [illegible] Uila, tra un paio di settimane all'Unione industriale.

L'ex cotonificio «Dellepiane» sarà trasformato in centro congressi

Saiwa. Gli alimentaristi [illegible] Cisl intendono puntualizzare su alcuni aspetti inerenti il nuovo insediamento Saiwa di Tortona. «Non si crea occupazione, ma ci sarà solo [illegible] spostamento di addetti da Capriata e Locate al magazzino tortonese - dice Pagano -. Sono queste le spiegazioni fornite [illegible] dirigenza nel vertice di qualche giorno fa nella sede dell'Assolombarda. Se i 50 posti sa[illegible] offerti da una cooperativa, [illegible] ci [illegible] chiaramente le stesse condizioni di un contratto stipulato con l'azienda. Perciò chiediamo alla Saiwa l'applicazione dell'articolo 4 del capitolo sulle relazioni industriali».

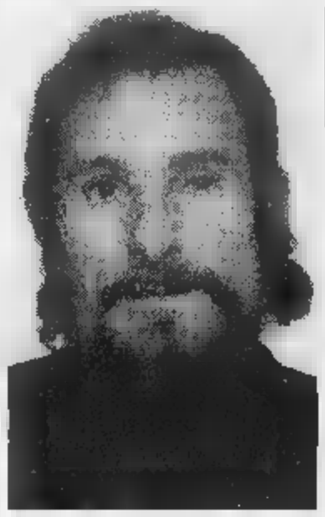
Valle Scrivia. Intanto, la Regione ha assegnato fondi europei per 34 miliardi alla Valle Scrivia, inserita tra le aree a declino industriale. La parte più cospicua (19 miliardi e [illegible] milioni) sarà destinata all'ampliamento [illegible] Parco tecnologico di Tortona, che passerà da 10 mila a 30 mila metri quadrati. Nella zona, troveranno posto 11 imprese e sette laboratori: si calcola che l'incremento occupazionale possa essere [illegible] almeno 150 unità. Sempre a Tortona, [illegible] 800 milioni per una nuova area attrezzata e otto miliardi e 700 milioni per il recupero dell'ex cotonificio «Dellepiane», che ospiterà [illegible] centro congressi e una sala esposizioni (la spesa complessiva è di 10 miliardi e 860 milioni). A Novi, 5 miliardi [illegible] 600 milioni per [illegible] ristrutturazione dei capannoni dell'ex Ilva, in cui sorgerà il Mu[illegible] [illegible] ciclismo.

Massimo Delfino

Forse autopsia per il muratore caduto dal ponteggio a cascina Fiacchetto

Morte operaio: cantiere bloccato

Si fanno accertamenti sulle misure di sicurezza



[illegible] Pasquale Scontrino

OVIGLIO. Non è ancora stata fissata la data dei funerali di Pasquale Scontrino, il murato[illegible] [illegible] 57 anni morto ieri mattina in un incidente sul lavoro. «Quasi certamente ci sarà l'autopsia - dicono all'agenzia [illegible] pompe funebri Bisoglio -. Pertanto si dovrà attendere il nulla osta della magistratura». Intanto, alle [illegible] di questa sera, in Cattedrale, ad Alessandria, sarà recitato il rosario.

Pasquale Scontrino, originario di Ragusa, abitava ad Alessandria, in corso Cento Cannoni 14, con la moglie, Gaetana Battaglia ed il figlio, Salvatore.

Secondo quanto accertato dai carabinieri, mercoledì mattina l'uomo era al lavoro con altri operai, impegnati nella ristrutturazione della cascina Fiacchetto, fuori paese.

Verso le 9.30 [illegible] muratore è salito su un ponteggio, ma molto probabilmente è stato colpito [illegible] un malore o da un improvviso giramento di testa. I colleghi lo hanno visto precipitare dall'impalcatura [illegible] accorsi per soccorrerlo, mentre veniva chiesto l'intervento [illegible] un'ambulanza della Croce Verde di Felizzano.

Poco dopo le 10 Pasquale Scontrino giungeva in ospedale ed i medici constatavano la gravità della situazione clinica per le numerose fratture riportate nella caduta. L'uomo è morto poco dopo il ricovero. L'attività del [illegible] è stata bloccata ed i carabinieri vi hanno compiuto un sopralluogo per verificare eventuali responsabilità [illegible] fossero state [illegible] in atto tutte le misure di sicurezza per l'attività edilizia, prescritte dalla legge. Un rapporto verrà inviato già in giornata alla magistratura. [r. sc.]

In viale Santuario

Domani [illegible] Valenza si apre la seconda farmacia comunale

VALENZA. S'inaugura domani la seconda farmacia comunale. E' al piano terreno della palazz[illegible] polivalente [illegible] viale Santuario, che ospita il comando vigili, e si compone di un ampio locale destinato alla vendita, un angolo per i giochi dei bimbi, [illegible] laboratorio, il magazzino, per un totale di circa 300 metri quadrati. La dirige la dottoressa Mira Mandrini, che si avvale di 4 laureati e 3 ausiliari.

«Per l'amministrazione è un evento importante - spiega [illegible] sindaco Germano Tosetti -, [illegible] la realizzazione di un progetto che si proponeva di sostituire la farmacia dell'ospedale, chiusa da tempo, con un'altra più funzionale. Abbiamo voluto sfruttare quest'opportunità per completare l'offerta pubblica di servizi alla popolazione».

La prima farmacia comunale è in viale Manzoni. [r. c.]

Dopo il decreto

Altro ospedale per la cura Di Bella?

[illegible] professor Luigi [illegible] Bella, ideatore del nuovo trattamento per la cura del cancro

ALESSANDRIA. Nuove attese tra i pazienti [illegible] speranze che rischiano [illegible] andare deluse, dopo il decreto legge sull'erogazione gratuita dei farmaci che rientrano nel «multitrattamento Di Bella». All'ospedale «Santi Antonio e Biagio», che [illegible] tra gli 11 individuati dal decreto in Piemonte per la somministrazione dei farmaci, ci si prepara [illegible] raccogliere le nuove richieste [illegible] accesso alla sperimentazione da parte dei pazienti malati di tumore. «Ma non potremo fare altro - commenta il dottor Guido Bottero, primario di Oncologia - che registrare i nomi e la situazione clinica dei richiedenti, per valutare se hanno i criteri richiesti dal decreto [illegible] poi inviare l'elenco [illegible] Roma, al ministero: questi, quando li avrà, [illegible] manderà i farmaci. Ma i tempi [illegible] saranno certo brevi. Basti pensare che i pazienti già ammessi alla sperimentazione avevano presentato la domanda entro il 20 febbraio, [illegible] il trattamento è cominciato 45 giorni fa».

Si ipotizza che per quanti non erano [illegible] inseriti nel primo elenco di pazienti soggetti [illegible] sperimentazione (in cura vi sono 14 persone, le domande erano 213) l'attesa possa essere di 1 mese, mentre per gli altri si potrebbe arrivare a 2/3 mesi.

«Quella decisa [illegible] il decreto legge [illegible] una tragica operazione fatta su un'aspettativa» commenta il dottor Bottero, che dà un giudizio durissimo sul provvedimento.

«Non voglio non dare i farmaci - dice, tra l'altro il primario - ma allo stesso tempo [illegible] credo sia legittimo imporre il multitrattamento Di Bella prescindendo dal fatto che questa è [illegible] sperimentazione». [m. fa.]

BREVE

Alessandria

Rinnovato direttivo dell'Automobile Club

Il professor Luigi Mazza è stato confermato presidente dell'Aci alessandrino per il quadriennio 1998-2000; vicepresidenti Franco Baravalle [illegible] Carlo Lastrucci. Nel consiglio: Cesarino Fissore, Elio Gatti, Carlo Natta, Francesco Peola, Carlo Zambruno e Carlo Zuccotti. [r. sc.]

Casale

Condannato per guida in stato d'ebbrezza

Fabrizio Arlenghi, di 40 anni, di Casale Popolo, Cantone Gessi 15, fermato nel maggio del '95 mentre guidava in stato di ebbrezza, è stato condannato [illegible] 22 giorni di arresto [illegible] [illegible] milione [illegible] ammenda. [r. sa.]

Casale

Pena di quattro [illegible] per un assegno scoperto

Giampiero Mei, 45 anni, di Torino, corso Regina Margherita, [illegible] stato condannato in contumacia [illegible] 4 mesi di reclusione e 600 mila di multa, pena sospesa.

Secondo l'accusa, in concorso [illegible] un'altra persona rimasta sconosciuta, aveva truffato il commerciante casalese di moto e biciclette Francesco Castellini, acquistando nel [illegible] negozio uno scooter [illegible] saldando il conto con un assegno di 3 milioni e 600 mila, che è risultato poi scoperto. [r. sa.]

[illegible]

Un libro sul parco presentato alla Crt

Su iniziativa del Cai, è in programma una serata dedicata al parco naturale Capanne di Marcarolo, alle 21, [illegible] Tortona, nella sala convegni della Crt. Saranno proiettate diapositive e verrà presentato il libro scritto dai gemelli Ernesto e Giovanni Leardi. Introduce l'avvocato Adriano Bianchi. [e. p.]

Casale

Non denunciò l'arma patteggia tre [illegible]

Sergio Bido, di 51 anni, abitante [illegible] Casale in via Carso 12, ha patteggiato [illegible] mesi di reclusio[illegible] e 300 mila [illegible] multa, pena sospesa. Doveva rispondere di detenzione illegale di una «colt» calibro 45. [r. sa.]

Massa si ripete nel trofeo della Provincia

Il medico-trekker primo ad Arenzano

Fulvio Massa, a sinistra, ha vinto il Trofeo nazionale di escursionismo

[illegible] Pioggia, freddo, neve non hanno impedito lo svolgimento - e il successo - del terzo «Trofeo nazionale di trekking» organizzato dalla Provincia, con la collaborazione di Legambiente.

Al trofeo, che si è articolato nell'arco di tre giorni, si [illegible] iscritti 82 escursionisti di Piemonte, Liguria, Lombardia. Considerate le condizioni atmosferiche, solo in 33 sono però partiti [illegible] Caldirola: sul monte Gierolo hanno infatti trovato la neve ad accoglierli. Altri 28 li hanno poi seguiti, [illegible] Arquata, il giorno dopo, visto [illegible] miglioramento del tempo.

Il tragitto si è snodato [illegible] sentieri, contrassegnati con cartelli [illegible] Cai, che percorrono i boschi e i crinali dei monti che congiungono Caldirola (Val Curone, provincia [illegible] Alessandria) ad Arenzano (provincia di [illegible]avona). E' qui che ha avuto luogo la premiazione dei vincitori.

Il trofeo, consegnato dall'assessore Ennio Negri, [illegible] andato al medico alessandrinoFulvio Massa (vincitore anche della scorsa edizione); secondo classificato Giacomo Seghesio di Tortona, terzo Ernesto Fossati di Bistagno.

Fra i concorrenti partiti da Arquata, [illegible] tempo migliore è stato quello [illegible] Massimo Pasquali di Tortona. Primo tra i veterani, Piero Bozzini di Tortona; prima donna Livia Daglio, di Albera Ligure; gruppo più [illegible] quello della Pro loco di Caldirola. A tutti è stata [illegible]arantita assistenza da parte [illegible] Cri [illegible] Alessandria, Rangers di Arquata, Soccorso alpino di Alessandria e Genova.

L'edizione di quest'anno [illegible] stata ostacolata [illegible] maltempo, ma [illegible] trofeo [illegible] trekking - come ha ribadito l'assessore Ennio Negri - «possono partecipare tutti, per la relativa difficoltà del percorso». [e. c.]

Quargnento, teatro-musica a Valdapozzo

«Legittima difesa» di una bambolina

L'attrice Federica Fracassi di Teatro Aperto in una scena dello spettacolo «Legittima difesa»

QUARGNENTO. Dopo [illegible] debutto con la raffinata esibizione dei Disorganico, prosegue stasera alla cascina Valdapozzo (in strada Vallerina 21) la rassegna di teatro musicale.

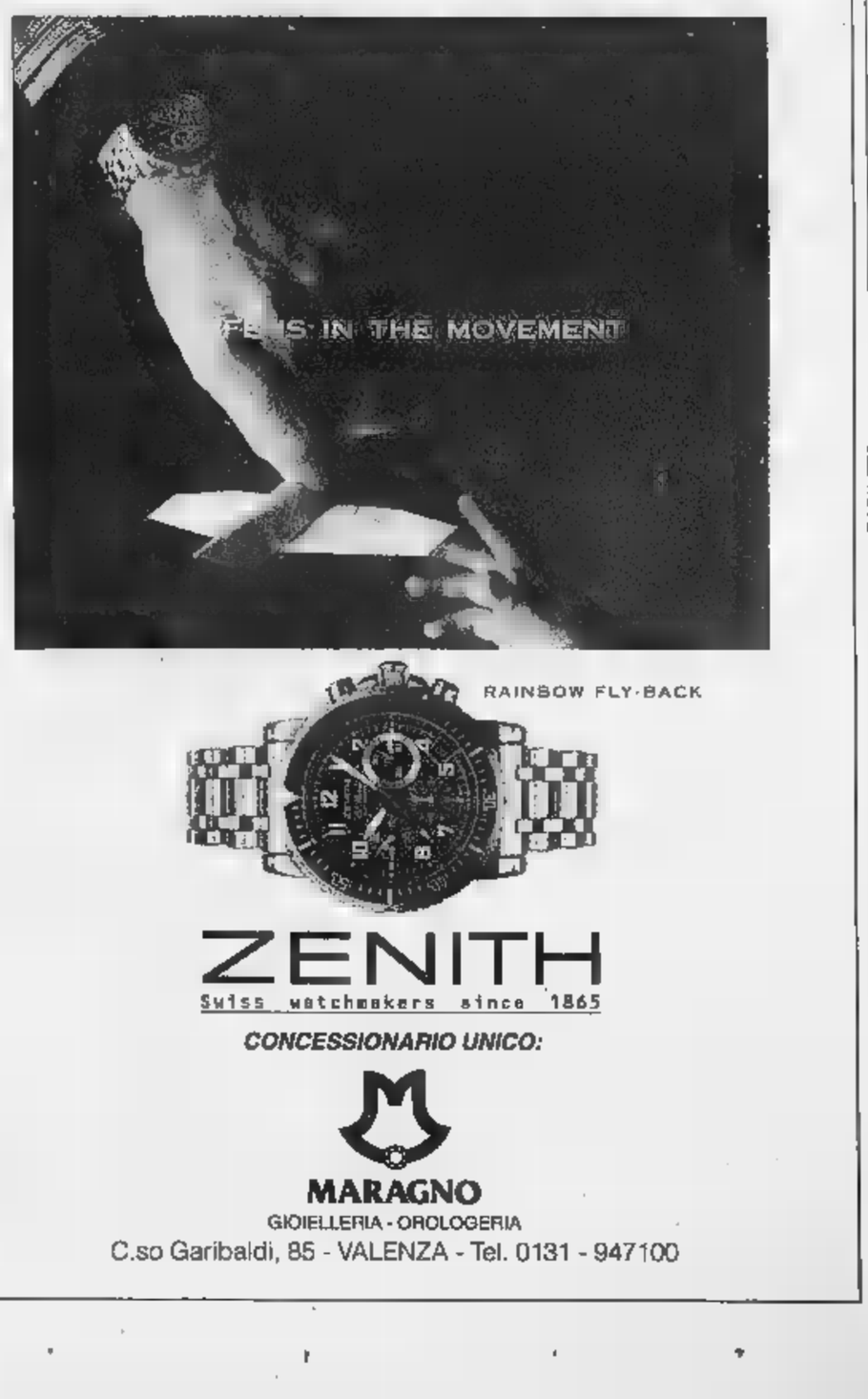
Lo spettacolo che viene proposto (inizio alle 21,30, ingresso con tessera dal costo di 10 mila lire) s'intitola «Legittima difesa», è prodotto da Teatro Aperto e nasce da un'idea di Federica Fracassi (che è anche l'interprete) e di Renzo Martinelli (regista). Le luci [illegible] di Lucio Lucà.

«La [illegible] è statica, con [illegible] donna sola, nuda (ricorda quasi una bambolina) su una sedia girevole e telecomandata, a [illegible] si contrappone un testo ironico, costruito intorno al movimento musicale di questa sedia.

Nella musica [illegible] racchiuso un omaggio della compagnia ad Alberto Camerini, l'«Arlecchino elettronico» degli Anni '70, che nel tempo ha profondamente modificato l'immagine [illegible] cui si era fatto conoscere.

Dietro la donna, s'intravedono nel buio solo busti di gesso che voltano la schiena. Il regista pone un quesito: «La bambolina esploderà, si libererà con gioia estrema, si assisterà finalmente alla deflagrazione più volte annunciata?» E' questa la «legittima difesa» [illegible] cui si allude nel titolo dello spettacolo: ma i burattini che (come insegna Pinocchio) non crescono mai hanno sufficiente forza per attuare la loro legittima difesa?

Lo spettacolo [illegible] Teatro Aperto inquadra bene [illegible] filo conduttore di tutta la rassegna dell'associazione culturale Valdapozzo: l'intima connessione di musica e teatro. Il prossimo appuntamento è martedì 24 con «Lola», [illegible] recital di canzoni Anni '3[illegible] con Anna Redi, danzatrice e attrice, accompagnata dalle musiciste Olivia Bignardi e Cristina Ventrone. [b. v.]



premio
grinzane cavour

Scrivere il giornale.

7a edizione

Il piacere per la lettura viene anche scrivendo. Il Premio Grinzane Cavour, da sempre impegnato nel diffondere il gusto per la lettura, propone per la settima volta il progetto "Scrivere il giornale", promosso in collaborazione con "La Stampa", la Provincia di Torino e la Rai Educational.

Sei giornalisti de "La Stampa" guideranno gli allievi di 50 scuole medie superiori di Torino e provincia nella lettura dei quotidiani. Gli studenti saranno chiamati, in una seconda fase, a redigere loro stessi gli articoli di un giornale ideale.

I migliori esempi verranno pubblicati su "Torino Sette"*.

Il progetto si avvarrà della collaborazione di Rai Educational.

Imparare a leggere il giornale, per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA
Provincia di Torino
Rai Educational

L'ultima straordinaria scoperta di Mercedes-Benz.

CLK Cabrio

Scopritela sabato 20 giugno da:

Organizzazione Mercedes-Benz

NOVAUTO S.r.l.
S.S. 10 Alessandria-Asti, Km 1 - S. MICHELE (AL)
Tel. 0131/361703-4-5-6 - Fax 0131/361720

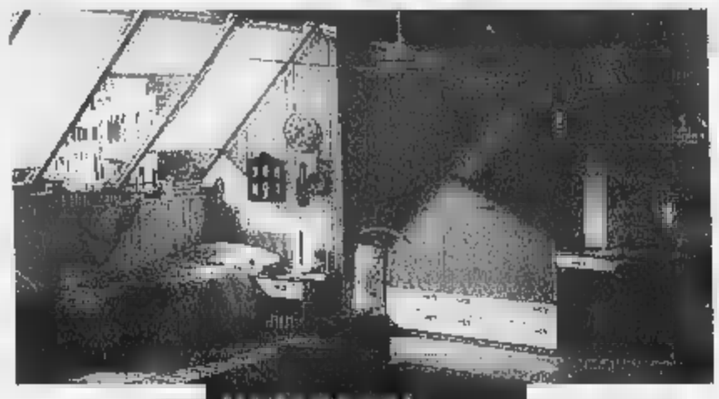
La cameretta. Nei nostri 10.000 metri di esposizione potete incontrarne di ogni tipo, e possiamo proporvene moltissime altre grazie ai nostri esperti e alla profonda conoscenza di un mercato prodigo di soluzioni. Così come qualsiasi altro elemento d'arredo, da Perosino potete scegliere con la certezza di una selezione basata su qualità e convenienza.

Venite a Isola d'Asti, parcheggiate all'interno del nostro complesso e poi passeggiate tra le nostre proposte; aprite armadi, cassettiere, scegliete lo scrittoio o il comodino, esaminate i mobili porta computer, valutate ogni dettaglio.

Aspettatevi condizioni d'acquisto, assistenza e attenzioni senza confronti.

Ci trovate a Isola d'Asti, anche la domenica.

Arredamenti • Isola d'Asti.
Perosino
L'isola delle Cameretta.
Isola d'Asti (At) - C.so G. Volpini, 89 - tel. 0141/95.84.56



l'offerta del mese

Bellissima e pratica cameretta per ragazzi realizzata in melaminico nei colori noce, faggio, bianco, acquamarina, beige e cedro.
Una splendida composizione di armadio 4 ante di m 1,80 x h. m 2,27 con 4 cassetti, letto singolo, comodino, scrittoio completo con cassetto, 2 mensole e sedia in metallo.
A partire da lire 1.360.000, anche a rate.

FTG

Casale, nuovo piano-guida per 4 poli

Una via panoramica sulla «tomba» Eternit

Innovazioni a Cittadella, Ronzone area Cofi-Demar e Gabba-Miglietta

CASALE. Là dove c'era l'erba, c'è una città. Così cantava Celentano, rimpiangendo il paesaggio naturale fagocitato dal cemento. A Casale succederà l'opposto: dove c'erano le fabbriche sorgeranno prati, strade panoramiche e villette.

Le indicazioni che rivoluzioneranno il volto di una fetta consistente della città sono contenute nel piano-guida messo a punto dallo studio Gregotti Associati (Vittorio Gregotti, Augusto Cagnardi, Pierluigi Cerri) che, come sottolinea l'assessore all'Urbanistica Vincenzo Ottone, rappresenta la spina dorsale della variante 7 del piano regolatore. Quest'ultima, che comprende innovazioni anche per le aree produttive, sarà discussa in Consiglio a settembre, mentre il piano-guida sarà esaminato già ai primi di luglio con gli stessi tecnici a illustrarlo.

Sono quattro i poli interessati alla «rivoluzione» culturale, paesaggistica e architettonica.

Uno è quello della Cittadella, anticipato qualche settimana fa, che include il grande polmone verde, piazza d'Armi, ex magazzini Eternit e paraboloide.

C'è poi l'area Gabba e Miglietta, vicino allo stadio, dove è previsto un intervento privato: la realizzazione di una casa a corte aperta, con accessi da viale Marchino e via Buozzi (prolungamento di via Caligaris ora chiusa) e un vasto giardino condominiale al centro.

Nell'area Cofi-Demar, è indicata la costruzione di un parcheggio seminterrato, a due piani. Uno spazio è anche riservato, se l'Arma lo riterrà di proprio gradimento, alla realizzazione della nuova caserma dei carabinieri, all'angolo tra via Eccettuato e salita Sant'Anna.

Infine, il Ronzone sarà in buona parte ridisegnato, al posto delle fabbriche, parzialmente già dismesse. Il tracciato attuale di via Oggero rimarrà come strada di servizio, ma la via Oggero vera e propria passerà sopra il sarcofago dell'ex stabilimento Eternit (abbattuto e infossato dopo la bonifica dall'amianto). «Quello è un luogo maledetto - commenta Ottone - , difficile una confidenza da parte dei casalesi: si tenterà costringendo le auto a passarci, in da famigliarizzare a poco a poco». Sarà una strada panoramica sguardo alle colline da un lato, alla pianura e al fiume dall'altro.

Sono previsti anche molti spazi e contenitori per servizi pubblici e privati (palestra, asilo, mercato eccetera), oltre che aree riservate alla costruzione di villette (solo due i blocchi alti quattro piani). La «fame» di costruzioni monofamigliari di prestigio sarà attuabile anche lungo via Sosso fino a strada S. Anna proseguendo verso strada S. Giorgio Miglietta. [s. m.]

Era negli itinerari delle dimore storiche del Basso Monferrato

Il castello di San Giorgio viene aperto perché in un verbale dei carabinieri ne viene contestata l'agibilità. I legali ora cercano di capire qual è la normativa di riferimento

Castelli aperti? Questo no

Agibilità contestata a S. Giorgio

SAN GIORGIO. Muniti di cartina e depliant-guida dell'iniziativa «Castelli aperti - Viaggio nelle terre del Basso Piemonte», alcuni turisti si sono trovati di fronte un cancello sbarrato: quello del castello di San Giorgio, uno dei più belli del Monferrato casalese.

E altrettanto ha dovuto cambiare sede per l'allestimento una mostra il Circolo culturale «Piero Ravasenga», quando già aveva diramato comunicati promozionali. Ne ha stampato un'altro in fretta spiegando che l'iniziativa si svolgerà a Vignale per «inagibilità del castello di San Giorgio».

I carabinieri, dopo un sopralluogo, avrebbero compilato un verbale in cui sta scritto che il maniero non può aperto a pubbliche iniziative. Le sorelle Crotti, proprietarie del castello, per non rischiare guai giudiziari (visto che in passato erano già state coinvolte e poi assolte), hanno deciso di chiudere, informando la Provincia (che insieme a quelle di Asti e Cuneo organizza la manifestazione «Castelli aperti») dell'intoppo sopravvenuto.

Non una novità, peraltro, visto che già in passato si frapposti ostacoli ogniqualvolta le proprietarie avevano dato la propria disponibilità a spalancare le porte del prestigioso contenitore per iniziative di tipo cultuale (concerti, mostre, visite).

Cristina Crotti preferisce fare dichiarazioni, in attesa di chiarimenti. Avrebbe incaricato un legale di verificare la fondatezza del provvedimento, così come la Provincia e il consorzio «Langhe Monferrato Roero», che gestisce operativamente «Castelli aperti», sono impegnati a capire quali sono le normative di riferimento. [s. m.]

In allarme le sedi giudiziarie minori

I giudici «itineranti» per cinque tribunali

Magistrati di Casale, Acqui e Tortona finirebbero con Alessandria e Asti

ALESSANDRIA. I magistrati dei tribunali cosiddetti «minori» di Casale, Acqui, Tortona finiranno nella tabella infradistrettuale insieme a quelli provinciali di Alessandria e di Asti. Non è ancora una decisione del Consiglio superiore della magistratra - a cui spetta il compito di definire le «tabelle» -, ma l'indicazione arriva dal Consiglio giudiziario, che fornisce indicazioni e pareri.

In pratica, non verrebbe soppressa nessuna sede giudiziaria, ma si formerebbero delle equipe di magistrati «itineranti» (sia giudici che pubblici ministeri) da utilizzare nell'ambito dei tribunali della stessa tabella di appartenenza allo scopo di far fronte a esigenze transitorie per scoperture di almeno sette giorni.

Gli avvocati sono preoccupati. «Temiamo che quello che abbiamo cercato di scongiurare, contrastando la revisione delle circoscrizioni giudiziarie che prevedeva l'abolizione dei tribunali minori, si ripresenti sotto un'altra veste» commenta il presidente del Foro casalese, Piero Scagliotti.

Aggiunge l'avvocato Piero Piroddi, presidente dell'Ordine forense di Acqui: «C'è poi il rischio che saranno i tribunali minori a chiedere magistrati in caso di necessità venga risposto picche dai tribunali maggiori».

Reduce da una recente riunione a Roma, Piroddi annuncia che è stato costituito un «comitato di lotta», che ha già richiesto all'Organismo unitario dell'Avvocatura italiana di interpellare, a breve, sia il ministro di Grazia e Giustizia Flick sia il Consiglio superiore della magistratura. «I tribunali minori - dice Piroddi - sollecitano rassicurazioni in merito all'esatta applicazione della norma sulle tabelle infradistrettuali».

L'incontro è caldeggiato anche in un'interrogazione avanzata, in sede di Commissione Giustizia, dall'onorevole Domenico Benedetto Valentini (già presidente del Foro di Spoleto, altro «piccolo tribunale»).

Del «comitato di lotta», invece, fanno parte una decina di esponenti, tra cui lo stesso Piroddi come riferimento del Piemonte e Valle d'Aosta.

Il Consiglio superiore della magistratura, sulla scorta delle indicazioni ricevute, dovrebbe decidere la composizione delle «tabelle» entro l'8 luglio, non è detto che questo termine sia rispettato - spiega l'avvocato acquese -. Infatti, il 5 e il 6 luglio c'è il rinnovo del Csm: probabilmente la decisione sarà demandata all'organismo rinnovato». E, comunque, i «magistrati itineranti» non dovrebbero entrare in vigore prima del giudice unico (slittato al 20 luglio 1999). [s. m.]

Da oggi a Conzano

In vendita le opere di Lele Luzzati

CONZANO. Presentazione e vendita di opere originali di Emanuele Luzzati nel fine settimana nella storica Villa Vidua del Centro Monferrino. Oggi si svolge dalle 18,30 alle 20, domani dalle dalle 9 alle 12 e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Nel frattempo prosegue sia a Conzano che nell'ex chiesa della Misericordia a Casale la mostra «Il viaggio illustrato» dell'artista genovese. A Villa Vidua di Conzano, la mostra «Immagini per ogni età» resterà aperta fino al 6 settembre, ogni domenica dalle 11 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30, negli altri giorni solo prenotazione.

A Casale, «Il mondo dei bambini», in collaborazione con la biblioteca ragazzi prosegue fino al 15 settebre da martedì a venerdì dalle 17 alle 19.

Nell'ambito della rassegna, nel parco di San Maurizio di Conzano il 16 e 23 luglio alle 21,30 saranno proiettate le pellicole cartoni animati «Pulcinella» e «La gazza ladra», dello stesso Luzzati. [r. sa.]

E' la spa dei Comuni ovadesi

Vagliati i conti della «Saamo»

OVADA. è svolta l'assemblea ordinaria per la Saamo, la spa dei Comuni dell'Ovadese che oltre al traporto pubblico opera nel settore raccolta rifiuti, per approvare il bilancio '97 e rinnovare il consiglio di amministrazione. Giudizio positivo sul bilancio, approvato a larga maggioranza l'astensione del sindaco di Castelletto d'Orba.

Il presidente Guido Porta ha sottolineato che è invertita la tendenza negativa, perché tutti gli indicatori hanno registrato un significativo miglioramento. Dal fatturato, cresciuto indipendentemente dall'effetto dei nuovi servizi raccolta rifiuti, all'aumento dei contributi, al contenimento costi, all'incremento dell'occupazione da 21 a 28 addetti.

Determinante poi il fatto che il '97 è stato il primo esercizio operativo nel settore raccolta rifiuti, iniziato con Ovada ed esteso a Cremolino, Trisobbio e Molare. Ora ci sono trattative con Carpeneto, Silvano d'Orba e la Comunità montana Val Lemme e Alto Ovadese.

Confermato il consiglio di amministrazione, con Roberto Carlini, Guido Porta, Alfredo Robbiano, Giampiero Sciutto e, unica variante, Alessandro Laguzzi al posto di Giancarlo Subbrero. E proprio su Laguzzi, consigliere Ovada ci state discussioni con riferimento accordo verbale che escludeva gli amministratori dei Comuni azionisti. Su proposta del presidente, è stato configurato un ruolo maggiormente operativo dell'amministratore delegato: un maggior impegno e un aumento del compenso. [r. bo.]

Le Terme cercano ditte per i lavori

Due alberghi da restaurare

All'Hotel Antiche Terme (nella foto) sono previsti lavori per 2 miliardi e 240 milioni. L'altro albergo da recuperare è il Regina

ACQUI. Annunciata da tempo, è partita ieri la procedura per affidare i lavori di ristrutturazione e recupero dell'Hotel Antiche Terme e dello stabilimento dell'Albergo Regina. Sulla Gazzetta ufficiale è stato pubblicato il bando con il quale si chiede alle ditte interessate alle gare di licitazione privata per i due interventi a far pervenire le richieste di invito alla società delle Terme di Acqui. Il termine è 20 giorni.

Per l'Hotel Antiche Terme, previsti lavori a base d'asta di 2 miliardi e 240 milioni. Per l'albergo e lo stabilimento Regina, invece, l'importo è stato fissato in 3 miliardi e milioni. In questo secondo intervento, oltre al recupero dell'esistente, è prevista la creazione di struttura di riabilitazione motoria e fitness. [r. al.]

Compiuti esami medici su 2 mila volontari

Vino e cuore alleati un'indagine a Canelli

CANELLI. Mentre il mondo enologico ancora discute sulla proposta di apporre sulle etichette diciture salutiste che mettano in guardia il consumatore sui danni dell'alcol, c'è chi pensa al vino come alimento con proprietà protettive e carico del cuore e delle arterie. Se parlerà giovedì giugno nel corso della presentazione dei dati relativi al progetto «prevenzione infarto in valle Belbo».

L'indagine, avviata un fa e sviluppata da un'idea del cardiologo canellese Pierluigi Bertola che ha potuto contare uno staff di medici e infermieri messi a disposizione dal primario Luciano Castelletta, ha coinvolto oltre duemila persone. Uomini e donne dai 30 ai 60 anni, residenti tra le valli Belbo e Bormida e di tutte le estrazioni sociali, sono sottoposti volontariamente ad analisi del sangue, rispondendo a domande sullo stile di vita e sulla dieta. «Le abitudini alimentari tra i fattori da considerare quando si parla malattie cardiocircolatorie» spiega Bertola. Gli effetti benefici del vino, specialmente rosso, non sono sconosciuti ricercatori. Qualche anno fa, proprio a Canelli, si presentarono i risultati di una indagine compiuta da un gruppo scienziati inglesi. Secondo la ricerca, pubblicata da autorevoli riviste mediche, il resveratrolo, un elemento presente in quantità vini rossi (meno nei bianchi), preserverebbe e arterie dai danni del colesterolo.

Un'ipotesi confermata anche dal cosiddetto «paradosso francese»: nonostante in Francia si consumino molti grassi (burro e corni) la percentuale di infartuati è inferiore che in altri Paesi, la causa sarebbe il consumo abituale di vino rosso. Esiste anche un «paradosso astigiano»? «Forse - dice Bertola -. Intanto seguiremo il campione di popolazione analizzato dalla ricerca per 5 anni, poi si saprà quanto la dieta astigiana influisce sulla salute». [fi. l.]

IN BREVE

Casale

Due casalesi patteggiano per detenzione di droga

Per detenzione a scopo di spaccio di hashish, i casalesi Salvatore Bonfiglio, 26 anni, e Gian Luca Tomasone, 28, patteggiano 4 mesi reclusione e 1 milione e 200 mila di multa, 3 mesi e 1 milione e 200 mila. Mirko Castellani slitta a marzo. [r. sa.]

Casale

Illeciti fiscali: processo rinviato a settembre

Rinviato a settembre, il processo contro Franco Pagliano, dell'omonimo negozio di abbigliamento, per illeciti fiscali. [r. sa.]

Casale

Tre mesi di arresto per guida senza patente

Antonino Catanzaro, 51 anni, è stato condannato a 3 mesi arresto e mila di ammenda, per guida senza patente. [r. sa.]

Casale

Condannato ambulante che senza registri

L'ambulante Nicola Lo Piccolo, 60 anni, via Negri, è stato condannato a un mese arresto (pari a 2 milioni e 250 mila ammenda) per non aver tenuto i registri contabili. [r. sa.]

Altri appuntamenti: funky al Mephisto, un festival ska al Thunder Road

A Tassarolo i «cloni» degli U2

Partono stasera le «notti della scimmia»

TASSAROLO. Cominciano questa sera, al Centro sportivo, «Le notti della scimmia»: un'iniziativa di Monkey disco pub, Pro loco e Sumps di Tassarolo, con il supporto della Magix Promotion. Tre giorni in cui birra e buona musica rappresentano il vero «leit-motiv»: il via alle 19,30, con stand gastronomici, l'angolo dei tatuaggi, una cartomante e tante altre sorprese.

I concerti [illegible] il pezzo forte della manifestazione, che gode anche del patrocinio de La Stampa. Si parte alle grande con gli Achtung Babies (inizio alle 21,30, biglietti [illegible] 10 mila lire), la band romana che meglio di ogni altra ripropone alla perfezione i più grandi successi degli U2. Non solo: i componenti del gruppo replicano anche il look adottato dalla band irlandese nel suo Pop Mart Tour, con strani copricapi, occhiali da rave [illegible] tenuta da cowboy.

Gli Achtung Babies sono seguitissimi da un pubblico di competenti, che [illegible] perdonerebbe loro un'esecuzione fredda e impersonale dei brani più noti di Bono & Company. Ma [illegible] questi ragazzi romani, che da quattro anni girano l'Italia senza posa, tutto può capitare fuorché sentirsi accusare di scarso entusiasmo durante le loro performance sul palco.

Il fenomeno dei gruppi-tributo, che qualcuno ha ribattezzato Dolly-band (con un riferimento alla pecora clonata), è vivo non solo in Italia. La stessa strada degli Achtung Babies è percorsa in Australia da gruppi che [illegible] chiamano Dry As A Bono e Sunday Bloody Sunday, in America Zoo Station, Prode [illegible] Zoo 2.

Non si tratta di semplici cover-band, che passano [illegible] scioltezza dal repertorio di questo o quell'artista: li caratterizza una precisione maniacale nell'esecuzione dei brani [illegible] nel riprodurre le fattezze dei loro idoli. Imitatori professionisti, insomma, capaci [illegible] regalare emozioni a gruppi di giovani che mai avrebbero la possibilità di seguire dal vivo un concerto della loro rock band preferita.

Le «notti della scimmia» riservano anche altri due concerti di qualità. Domani sera, suonano i Luciferme, che allo scorso di Festival di San Remo (dove hanno presentato «Il soffio») si sono [illegible] in mostra come una tra le poche novità interessanti in campo rock. La produzione di Gianni Maroccolo dei Csi è di per sé una garanzia.

La tre giorni [illegible] Tassarolo [illegible] chiude infine domenica con gli Zenigata, che riportano ai tempi del surf-rock dei Beach Boys [illegible] a Paul Anka, strizzando l'occhio al mitico Elvis.

Brunello Vescovi

I romani Achtung Babies imitano alla perfezione musica e look di Bono & C.

[illegible] Al Palladium si balla con gli Aloha, Anni '60-70-80 con il dj Andrea. Liscio anche al Gianduja.

Al Kursal I dj sono Marco Franciosa e Fabrizio Valenza. E c'è musica latino-americana.

[illegible] Alla discoteca Archivolto [illegible] balla in main room e garden privé, dalla «dance» agli Anni '70-'80. [r. sa.]

[illegible] **MARENGO.** Al Master c'è il dj Andrea; nell'altra sala, liscio con Sergio Franchi.

Si balla [illegible] le orchestre Formula Folk e Carlo Santi alla sagra gastronomica nel centro ricreativo comunale. [r. bo.]

[illegible] All'Azzurro di viale Bistolfi, pianobar con Francesco Cabiati dalle 22. [r. sa.]

Al Pool Hot Pub del Bowling, in via Morini, suona la cover band Gruppo X. [r. sa.]

Alla Motonautica Disco Live, sulla Casale-Pontestura, stasera «Fashion [illegible] Models» con ragazze-immagine, nella «big room», [illegible] dal vivo con gli Abuso, nel privé commercial, house music, underground [illegible] Francesco Pittaluga. [r. sa.]

CASORZO. Alle 21,30, al Coco Loco, s'inaugura la «stagione latina» '98. [r. sa.]

CASSINASCO. Due gruppi al Maltese pub: Oscar Rafone e i suoi Scarafaggi con musica «popolare post-atomica» e Nobody's Perfect, con cover blues rock, da Jimi Hendrix a John Mayall.

CERESETO. Al Coco Loco Fog, musica commerciale con Ricky Cenzi [illegible] house nel privé, con Alex Raimondi, Mauro Mbs [illegible] Francesco Cento . [r. sa.]

CODEVILLA. S'intitola «Spaghetti skanpection» [illegible] festival ska in programma stasera al Thunder Road. Sul palco, 4 gruppi: gli Stiliti di Rivarolo, i Pla«z»Mon di Bergamo, i Mr. Steady Dudes di Cuneo e i Rebel Des [illegible] Como. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

LU. Suonano gli Effetto G al Mephisto rock café: è un gruppo funky di Milano, con sezione di fiati.

[illegible] Ogni venerdì al Mamunja c'è «Eclectic», serata di progressive [illegible] underground con Max Bondino e Ico Marchelli dj.

[illegible] Alla Cometa, serata di liscio con Daniele Cordani.

[illegible] Tre stili di musica differenti al Club House, ribattezzato per l'occasione Trixia e diviso in tre sale: Coco, Paradis Latin [illegible] Lido. C'è anche la pista esterna immersa nel parco termale. [d. sa.]

[illegible] Al dancing Le Terrazze di strada Caraffa, ballo liscio anni '60, con l'orchestra di Ernesto Macario. [r. bo.]

TERRUGGIA. Nel parco di Villa Poggio parte la stagione estiva con discoteca [illegible] concerto dei Poco di Buono. Al coperto, maxi schermo per le partite del Mondiale di Francia. [r. sa.]

[illegible] Suona [illegible] gruppo The Bourbons allo Chalet Castello.

[illegible] Festa del rione Fogliabella in via Pio La Torre: danze con Walter e Marcella. Giochi e maxischermo al rione Sant'Antonio. [r. c.]

[illegible] Al Mulino music club, serata di rock-prog con i [illegible] Name.

[illegible] Nella «notte del rhum» al Cowboys Guest Ranch suonano i Midi Live Show, un trio che riarrangia celebri motivi [illegible] computer, [illegible] repertorio che spazia dagli Anni '60 sino a Vasco Rossi.

[illegible] **Di Brunello Vescovi**

Questa sera a Frassineto Po suona il Trio Klezmer

Musica per far rivivere le tradizioni ebraiche

FRASSINETO PO. E' [illegible] repertorio decisamente fuori dai soliti canoni quello che stasera [illegible] comincerà dalle 21,15 si ascolterà nella chiesa Madonna degli Angeli (piazza Vittorio Veneto) di Frassineto, a pochi chilometri da Casale. Si tratta di melodie tradizionali che gettano una fascio di luce sulla vita delle comunità ebraiche dell'Europa dell'Est. E' il clima reso popolare dalle performances di Moni Ovadia: il rispetto devoto per la propria origine e il rimpianto per la storica diaspora, la capacità di adattare il proprio retaggio culturale con quello delle terre ospiti, la sofferenza per l'isolamento nei ghetti alleviata da un profondo e radicato [illegible] della religione avita.

Sarà interprete di questo concerto fuori ordinanza, che si tiene nell'àmbito della rassegna Frasiné d'Amson sotto l'egida di Piemonte in Musica, il Trio Klezmer. E' un giovane complesso formato dal clarinettista Massimiliano Limonetti, dal violinista Antonio Sacco e dal fisarmonicista Giorgio Dellarole (quest'ultimo, biellese di Sandigliano, ha vinto alcuni anni fa il prestigioso Concorso d'interpretazione di Musica [illegible] Novecento di Vigliano Biellese).

La formazione ricalca un «mix» tipico degli intrattenimenti musicali di strada, [illegible] anche di locali [illegible] quali gli ebrei facevano festa con mezzi semplici e modesti. Va segnalato anche che il Trio Klezmer, oltre ad altre importanti partecipazioni artistiche, vanta una prestigiosa collaborazione con l'attrice Ottavia Piccolo nella lettura di alcuni racconti [illegible] Isaac Singer a Pontestura. Questi i brani che [illegible] in programma questa sera: «Joshke Joshke», «Vilna», «That Freilach Feeling», «Long live the nigun», «7,40 a. m.», «The dance of joy», «Russian sher», «Polishe Patsh tants», «Eli Eli», «Yiddish folk song».

Leonardo [illegible]

[illegible] LIRICA E MUSICAL [illegible]

Un concerto per Matteo

[illegible] La sala di musica «Bruno Cinnio [illegible] Ada Lodigiani» [illegible] via Sant'Ubaldo ospita questa sera, con inizio alle 21, un concerto vocale «dedicato all'Ospedaletto» [illegible] in memoria di Matteo Seymandi, figlio di un medico e giovane studente, morto lo scorso un[illegible] in un incidente di montagna. La serata, intitolata «Dalla lirica al musical» è organizzato [illegible] iniziativa dell'associazione Ianniello. Si esibiscono il soprano Daria Masiero, i tenori Fabio Bertella, Manuel Ferrando, Chun Heun Jong, Davide Graziotto e il baritono Marco Raimondi, allievi del corso superiore di canto nella classe di Giglio-la Caputi al Conservatorio, dove si [illegible] distinti partecipando [illegible] rassegne internazionali di opera da camera. In programma musiche di Rossini, Mozart, Spontini, Bellini, Massenet, Verdi, Cilea, Puccini, Fauré, Gershwin, Lubbok, Bernstein. Accompagna al pianoforte il professor Roberto Beltrami. La serata (ingresso a offerta) [illegible] [illegible]zata [illegible] la partecipazione dell'Associazione volontari ospedalieri per l'infanzia (Avoi), che assiste i minori ricoverati, cercando [illegible] alleviare [illegible] disagio delle famiglie. [e. c.]

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45	37	50
	64	63	59	58	47
CAGLIARI	15	28	42	70	43
	90	80	71	53	50
FIRENZE	81	66	[illegible]	42	3
	99	83	75	[illegible]	5
[illegible]	71	1	25	38	61
	107	84	71	[illegible]	59
[illegible]	[illegible]	47	32	56	24
	[illegible]	52	53	[illegible]	15
NAPOLI	2	32	83	66	30
	75	54	54	52	50
PALERMO	53	82	33	42	72
	101	69	53	50	49
ROMA	21	32	54	44	65
	111	64	57	54	50
TORINO	57	55	36	34	69
	90	80	79	76	67
VENEZIA	11	50	72	48	[illegible]
	98	62	60	58	58

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 69 [illegible] Napoli. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

69-1	69-24	69-16	69-57	69-2;
69-30	69-74	[illegible]	69-67	69-44;
69-4	69-60	69-55	69-7	69-71;
69-75	69-6	69-90	69-66	69-41;
69-45	69-48	69-8	69-20	69-61;
69-84	69-46	69-87	69-10	69-50.

Ambi[illegible] [illegible] S[illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (4); Cagliari 38 (1); Firenze 81 (5); Genova 82 (0); Milano 75 (1); Napoli 39 (2); Palermo 47 (5); Roma 87 (1); Torino 65 (2); Venezia 32 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

11-10	11-30	11-12	36-20	36-50;
11-71	11-81	11-42	36-51	36-16;
11-22	11-40	11-54	36-52	36-60;
11-84	11-49	11-88	36-19	36-38;
11-20	11-50	36-10	36-30	36-15;
11-51	11-15	36-71	36-81	36-42;
11-52	11-60	36-22	36-40	36-54;
11-16	11-58	36-84	36-48	[illegible].

Per gemelli [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] [illegible] giocare a Milano:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	5 - 10 - 24 - 32 - 58 - 70
[illegible] combinazioni	80 - 86 - 42 - 18 - 41 - 80
L. 5600	8 - 32 - 40 - 69 - 75 - 81 - 18
[illegible] combinazioni	

Giocate sistemistiche [illegible]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 32 - 44 - 69
224 combinazioni	- varianti = 16 - 23 - 31 - 45 - 90 - 88 - 18 - 33

[illegible] a [illegible] [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di [illegible] [illegible] Liliana Miola, via Viana 27, [illegible].

Primaria società leader in Italia
[illegible] DIPLOMATICA
Si richiede età minima anni 26 da inserire nella propria rete commerciale di Alessandria, Novi Ligure, Casale M.to.
Offresi: training iniziale remu[illegible] [illegible] termine del quale [illegible] procederà all'inquadramento della società, 14 mensilità, interessanti prospettive [illegible] carriera. Inviare dettagliato curriculum vitae e recapito telefonico a Publikompass 338 - 10100 Torino.

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
VENERDI' 19 GIUGNO
SABATO 20 GIUGNO
DOMENICA 21 GIUGNO
DANIELE
SERA

ECONOMICI
CERCASI [illegible] plurimandatario per vendita prodotti oleodinamici zone: Asti e provincia; Alessandria e provincia. Telefonare a LPGI snc 011 780.4727.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

OL DA MA CORSE CAVALLI s.r.l.
IPPODROMO "C. ROMANENGO"
[illegible] LIGURE (ALESSANDRIA)
CORSE AL GALOPPO ED OSTACOLI
RIUNIONE PRIMAVERILE 1998 - INIZIO ORE 15,30
Sabato 20 Giugno
Sabato 27 Giugno
Sabato 4 Luglio
TOTALIZZATORE NAZIONALE
Agenzie Ippica - Bar - Parco Giochi

SPETTACOLI AL CINEMA

[illegible]. (0131) 252.644. **Saggio di danza.** Or.: 21. Ingresso libero.

AMBRA. Tel. (0131) 252.079. **Il collezionista,** di G. Fieder, [illegible] M. Freeman, A. Judd (viet. [illegible] anni). Orario: [illegible]. Lire 10.000; 7000 (posto unico).

COMUNALE - Sala Grande. Tel. (0131) 234.240. **Saggio di danza della scuola di Spinetta Marengo.** Or.: 21,30. Ingresso libero.

[illegible] - [illegible] **Ferreto.** Tel. 234.240. [illegible] [illegible] **guerra,** [illegible]. Martone, [illegible] Renzi, I. Forte, R. De Francesco, M. [illegible] ni. Or.: 20; 22,20. L. 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 265.080. **L'angoi[illegible] - Colpevole fino a prova contraria,** con E. Gere, B. Ling. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 341.272. **Film [illegible] minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Tre uomini [illegible] [illegible] gamba,** [illegible] e [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **Monella,** di T. Brass (viet. min. 18 anni). Or.: 20,15; 22,15. [illegible]. 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. (0144) 322.865. OGGI CHIU[illegible].

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **L'angolo rosso - Colpevole fino a prova contraria** di J. Avnet con R. Gere. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARQUATA SCRIVIA
ROMA. [illegible]. (0143) 567.516. OGGI CHIUSO.

BALBO. Tel. 824.889. NON PERVENUTO.

CASALE MONFERRATO
[illegible]. Tel. (0142) 452.291. **Tre uomini e una gamba,** [illegible] e [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 21,45. Lire 7000 [illegible] unico).

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Paradiso perduto,** [illegible]. De Niro, R. Hawks, A. Bancroft. Or.: 20,15; 22,20. Lire 10 000 (posto unico).

[illegible]. Tel. (0142) [illegible]. **L'ultimo appello,** con G. Hackman, F. Dunaway. Or.: 20; 22,30. Lire [illegible] 8000.

[illegible] Tel. (0141) 966.376. OGGI CHIUSO.

CUNEO MONFERRATO
AURORA. Tel. (0141) 701.459. **Vite congiurate.** [illegible]: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

LUX. Tel. 702.788. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. 701.495. OGGI CHIUSO.

VERDI. Tel. 701.459. CHIUSO [illegible] FERIE.

NOVI LIGURE
IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Tre uomini e una gamba,** di [illegible] con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20,30; 22,30. [illegible]. 10.000; [illegible].

[illegible]. Tel. (0143) 76.290. **Arancia meccanica,** di S. Kubrick, con [illegible]. McDowell. Or.: [illegible]; 22,20. Lire 10.000; 6000.

OVADA
[illegible] **DTS.** Tel. (0143) 81.411. **L'[illegible]golo [illegible] - Colpevole fino a prova contraria,** di J. Arnet, con [illegible]. Gere. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA. Tel. (0143) 62.895. **L'angolo [illegible]so - Colpevole fino a [illegible]va [illegible],** Orario: 20,20; 22,30. L. 10.000; 8000; [illegible].

VOGHERA
ARLECCHINO. Tel. (0383) 649.124. **Tre uomini e una gamba,** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] [illegible] IL [illegible]
Dove c'è [illegible] per la tua [illegible]

NEL [illegible] TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gattaca la porta dell'universo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **007 Il domani non muore mai.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO [illegible]**LUX** c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angolo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIPOSO.
CER[illegible] v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/a, t. 436.07.23. **Solo se ti destino.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Mare largo.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
[illegible] Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La parola [illegible] esiste.** Or.: 14,30; 16,30 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, [illegible]. 650.71.00. **Un semplice desiderio.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Gli impostori.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Strade perdute.** Virt. 18. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible], tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Polvere di Napoli.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Wild Hunting.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.
ETOILE via B. [illegible], [illegible]. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Break Down - La trappola.** Or.: [illegible] 22,[illegible].
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] s. Secondo 4, tel. [illegible]. [illegible] **Brothers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30.
MOVIE via Santa Teresa 5, [illegible]. 534.614. **Teatro [illegible] guerra.** Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gadyo [illegible] - Lo straniero [illegible].:** 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La mia vita in rosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Al di là del desiderio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. **L'amante in città.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Aranciа meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Buffalo 66.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Animals.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Il topo del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Fire.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
RO[illegible] Gall. Subalpina, [illegible] 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190190 **L'età inquieta [illegible] (La vie de Jesus).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. [illegible] **mariti per un matrimonio.** Or.: [illegible] 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Firelight.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30: Turandot, dramma lirico di G. Puccini. (Turno D). J. Mauceri direttore. Regia di Z. Yimou. Concerti d'estate: 2-9-17-18 luglio, T. Regio ore 21. Orch. e coro del T. Regio. Posti L. 25.000 in vendita alla Bigl. (ore 10.30-15). Tel. 8815.241/242.
LINGOTTO FIERE - Padiglione 1 stasera ore 20,30 Orch. Sinf. Naz. della Rai. Serate musicali di Primavera. Musiche da un campo di concentramento II. Dir. G. Albrecht. Voce recit. E. Pluhar. In programma musiche di P. Haas e V. Ullmann. Pott. L. 30.000. Ingr. L. 15.000. Rid. giovani L. 10.000. Per info: tel. 010.4653/610.4961.

DISCOTECA GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 19 GIUGNO
SANDRINO PIVA
SABATO 20 GIUGNO
BRUNO D'ANDREA
DOMENICA 21 GIUGNO
VANNA ISAIA
VENERDI' E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

BGS DMBBR

Il Dizionario dei Mondiali.

Dalla A di Argentina alla Z di Zoff, tutto il calcio mondiale minuzia per minuzia.

DAL 10 GIUGNO, IL DIZIONARIO DEI MONDIALI + LA STAMPA* A SOLE 2.500 LIRE.

Il 10 giugno inizia lo spettacolo più grande del mondo. Per dar voce a tutta la vostra passione, **La Stampa vi offre *Il Dizionario dei Mondiali*, che di voci ne ha più di mille.** Dalla A di Argentina alla Z di Zoff, **176 pagine a colori** dedicate alla storia dei Mondiali: dalla prima edizione ad oggi, tutte le squadre, i giocatori, gli allenatori, i capocannonieri, le finali. E poi ancora tabelle, stranezze, curiosità e una sezione con tutte le statistiche di tutte le Nazionali che hanno partecipato ai Mondiali. In conclusione, una guida completa alle città e agli stadi di Francia 98. Il prezzo? Eccezionale come il contenuto: **La Stampa più *Il Dizionario dei Mondiali* soltanto a 2.500 lire. Ma solo fino ad esaurimento.** Quindi giocate d'anticipo: prenotatelo fin da ora in edicola.

Per informazioni chiamare il numero verde: 1670-11959

LA STAMPA

*Acquisto facoltativo - Gli abbonati potranno richiedere Il Dizionario dei Mondiali scrivendo a: La Stampa Ufficio Marketing, via Marenco 32 - 10126 Torino. Oppure per fax allo 011/6568393

Il titolo del campionato Cadetti è invece stato conquistato da Tosello

Amatori, 2 ciclisti «tricolori»

Fra i Gentleman, Gnoatto vince allo sprint

Podismo

Stasera si corre il «Fogliabella»

VALENZA. Dopo Alessandria, Vho frazione di Tortona e Sarezzano, tocca a Valenza ospitare una gara organizzata dal Comitato federatletica di Alessandria. Si disputa infatti questa sera la prima edizione del «Corri Fogliabella», quarta prova del campionato provinciale di corsa su strada. E' una manifestazione podistica, competitiva e non, sulla distanza di 5 chilometri e mezzo. La competizione è valida anche per l'assegnazione del Memorial «Davide Coppa» e si svolgerà nel quartiere valenzano di Fogliabella in occasione della festa.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 19 nella sede del quartiere Fogliabella, in via Pio La Torre 6; la partenza sarà data alle 20,20. Nel settore maschile saranno in gara le seguenti categorie: Amatori A, nati negli anni dal '76 al '75; Amatori B '59-68; Master A '49-58; Master B '39-48; Master C '38 e classi precedenti. In campo femminile è prevista una classe unica oltre alla categoria Ragazzi fino a 14 anni di età per i quali il percorso si snoderà per 1 chilometro e 600 metri.

Dopo la gara di venerdì scorso a Sarezzano, questi sono i leaders del campionato provinciale di corsa su strada: Amatori: Claudio Gibbio (Derthona); Master A: Franco Gaviglio dell'Atletica Alessandria: Master B: Fortunato Zecchin (Cartotecnica Castellazzo Bormida); Master C: Dino Bellinzona (Derthona). Marina Bollini dell'Atletica Ovadese, che è giunta quinta sette giorni fa, è in vetta alla graduatoria femminile.

Per il Challenge Fidal '98, primo è Agostino Pistarini (Cartotecnica di Castellazzo Bormida). [r. g.]

Due titoli tricolori per i corridori della provincia agli Assoluti di ciclismo su strada, per Amatori. Li hanno conquistati Roberto Gnoatto, tra i Gentleman, e Michele Tosello, tra i Cadetti. I club locali e l'Udace festeggiano anche il terzo posto ottenuto da Andrea Ferrando tra i Debuttanti.

Roberto Gnoatto, portacolori della Ceramiche Sonaglio di Castellazzo Bormida, ha vinto da dominatore la prova di Robbio, nel Pavese, a cui hanno partecipato oltre 170 atleti. Il percorso interamente pianeggiante non era ideale per le caratteristiche del passista alessandrino, che invece ha corso in modo perfetto sotto il profilo tattico ed è riuscito a fare selezione. Gnoatto è stato il promotore della fuga a tre che ha deciso i Campionati italiani: alla sua ruota, si sono sistemati il forlivese Marino Ricci e il novarese Tiziano Murazzi, che speravano di avere la meglio allo sprint. Ma Gnoatto non si è fatto sorprendere e ha disputato una volata magistrale che gli ha consentito di indossare la maglia tricolore.

Roberto Gnoatto, portacolori della Ceramiche Sonaglio di Castellazzo

A Millesimo (Savona), Michele Tosello (Bike Fun Santangelo Valenza) ha trionfato tra i Cadetti, precedendo in un entusiasmante testa a testa il friulano David Pontello. Terzo gradino del podio per il comasco Davide Sironi, che era il grande favorito ma ha dovuto inchinarsi di fronte all'eccellente performance di Tosello.

Sempre a Millesimo, Andrea Ferrando (portacolori della Cicli Guizzardi) ha conquistato la medaglia di bronzo nella categoria Debuttanti. La corsa tricolore è stata vinta dal toscano Luca Corsini (Ecobike Grosseto). Positivo anche il sesto posto dell'altro alessandrino, Fabio Calderone. [m. d.]

A Spinetta, fra squadre di serie C

Si assegna il titolo nella sezione volo

Fine settimana di grande richiamo per gli appassionati di bocce. Per la sezione raffa, domani, la Castelnovese cercherà di migliorare l'ottima posizione conseguita in precedenza, negli ottavi di finale del campionato italiano di società, categoria B. Alla polisportiva Viale Fiume di Mantova, la compagine della Valle Scrivia incontrerà in mattinata la Bocciofila Cavallino di Milano. In caso di successo, la Castelnovese se la dovrà vedere con la squadra che si aggiudicherà l'incontro fra il Bronzolo (Bolzano) e il Riese (Reggio Emilia). Un'ulteriore vittoria permetterebbe alla compagine guidata dal commissario tecnico Elio Angeleri di accedere alle finali in calendario il 4 e 5 luglio a Crema. Angeleri può contare sugli atleti Gianni Bagnasco, Giulio Castellini, Roberto Delfanti, Gian Paolo Stramesi e Giovanni Bailo.

Anche nella sezione volo, sabato interessante. Alle 15,30, nei campi della Montedison di Spinetta, vi sarà la gara unica valida per il campionato provinciale a squadre di C. In lizza la Serravallese, prima nel girone A, e il Bocciofilo Alessandrino, leader gruppo B, per determinare la squadra che giocherà sabato 27 in uno dei gironi di qualificazione per la promozione in serie B. La Serravallese è arrivata alla sfida decisiva superando nello spareggio sui campi della Novese la Soms di Belforte con il punteggio di 6-4. [r. g.]

Esordienti, successo regionale

Gulliver Derthona sul podio 10 volte

Successi a valanga degli Esordienti tortonesi a Torino in uno consueto trionfo di Barbara Bindella agli Europei di salvamento. La portacolori della Rari Nantes Acqui ha fatto incetta di medaglie e di titoli: prima nelle staffette 4x25 trasporto del manichino e 4x50 mista, seconda nella classifica a squadre, terza nel lancio del salvagente e nell'esathlon, ha dato un contributo determinante alla vittoria dell'Italia, che si è aggiudicata gli Europei davanti a Germania e Olanda.

Nutrita presenza di concorrenti alla prova regionale degli Esordienti di. Al Gulliver Derthona, 5 ori, 4 argenti e 1 bronzo. Prestazione super di Andrea Lazzarini, primo nei 400 e nei 200 ra, secondo nei 200 sl e quinto nei 100 sl.. Bravissima Martina Capsoni, che ha realizzato una doppietta nei 200 e nei 400 sl, ottimo Alessandro Foglio, sul massimo gradino del podio nei do e quinto nei 200 sl. Valentina Mascellino ha collezionato tre argenti nei 200 e 400 e negli 800 sl, conquistando il bronzo nei 100 sl. Significativi anche i piazzamenti di Marta Pallavicini, Dario Dallocchio, Sonia Moro, Sara Maggisano, Marco Sassola, Davide Cecconi, Giovanni Zavattaro, Alberto Bonissone, Michele Bincoletto, Marco Merli, Nazzareno Viale, Andrea Ferrari, Luca Pedemonte, Sofia Viale, Anita Canobbio, Anna Caso, Antonella Periello. [r. c.]

Stasera una selezione statunitense contro la Stefanel

Casale, il grande basket è di scena al Palasport

Un'azione di Spangaro che dopo una stagione torna a giocare con la sua vecchia squadra

CASALE. Verso il tutto esaurito per la gara evento di basket in programma oggi alle 21 al Palasport. In campo una selezione americana Nit con i più forti giocatori universitari del secondo anno contro le «scarpette rosse» della Stefanel Milano.

La serata è promossa dalla Federgest in collaborazione con la Junior Polaris e vuol essere l'inaugurazione del Palazzetto dello Sport per quanto riguarda il grande basket. C'è molta attesa e gli appassionati saranno numerosissimi.

La selezione americana, guidata in panchina dal mostro sacro del basket universitario Lou Carnesecca e da George Bucci, che ha giocato anche in Italia, ha in rosa elementi di grandissimo valore che il prossimo anno potrebbero passare in Nba al fianco di giocatori come Malo Pippen e Antoine Carr, recenti protagonisti di finale fra Chicago Bulls e Utha Jazz.

Dopo la gara casalese, gli statunitensi affronteranno in amichevole una selezione giovanile di Varese, poi a Verona per un quadrangolare con la Masch e formazioni dell'Est europeo.

Nella squadra milanese oltre ad alcuni giocatori italiani della passata stagione, saranno a disposizione tutti i giocatori della formazione juniores, recente vincitrice del titolo nazionale, e i rinforzi Spangaro da Siena, Marco Baldi e Paolo Alberti da Varese e gli stranieri Relic e Lockmanchuk.

La prevendita, biglietto unico a 15 mila, continua tutto il giorno nel negozio Benetton in via Roma e stasera al botteghino del Palasport.

Il 15 settembre al Palazzetto dello sport è in programma un'altra grande serata di sport con l'anticipo di campionato di volley fra l'Alpitour Cuneo e la Juker Padova. [r. sa.]

SPORT FLASH

Calcio giovanile

Si conclude a Pozzolo il Trofeo due Regioni

Si conclude stasera al «Frassati» di Pozzolo Formigaro il «Trofeo delle due Regioni - Memorial Diego Daniele» di calcio giovanile. Alle 20,30, si disputa invece la finale di categoria Pulcini. Seguiranno sfide decisive tra i Primi Calci e gli Esordienti. [m. d.]

Ciclismo

Esperti a convegno in piscina a Novi

«Ciclismo e medicina: aspetti tecnici e medici» è il tema del convegno in programma stasera alle ore 20,30 nella sala della piscina comunale di via Rosselli, a Novi. Organizzano l'Asl e la Federciclismo. Interverranno il presidente provinciale dei medici sportivi, Luigi Mazza, lo specialista Giorgio Piastra, l'alimentarista Costantino Cipolloni ed altri illustri docenti e specialisti. [m. d.]

Tennis

Leonardi vince a San Salvatore

Massimo Leonardi ha vinto nettamente il torneo di tennis per non classificati di San Salvatore, battendo nella finale il giovane Paolo Genta per 6-1, 6-0. Gli iscritti erano 51: tutti hanno messo in mostra un gioco di buon livello. [r. c.]

Pallanuoto

La «3 G» Valenza «sconfitta dall'arbitro»

La squadra di pallanuoto della «3 G» Valenza ha perso l'incontro con la Salotti idea Torino: 4-5. Sott'accusa è l'arbitraggio. L'allenatore Marco Cavallini ha protestato in Federazione ma il risultato della gara non muterà. Hanno inutilemnte segnato una doppietta ciascuno Matteo Rota e Bissaco. [r. c.]

BGS DMB&B

CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA.

Ogni giorno con La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. 8 pagine per vivere le tue vacanze al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.

Liguria estate

La Stampa 1997 in CD-ROM

tutto LA STAMPA Compact

1678 - 02005

20 e 21 giugno 1998

Rievocazione storica 1613

L'Assedio di Canelli

Manifestazione realizzata con il contributo di:

PIEMONTE Spirito Europeo

Provincia di Asti

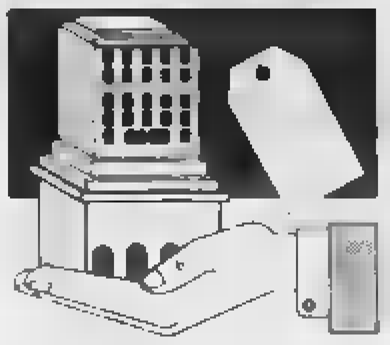
in collaborazione con:

BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA

GANCIA BOSCA CORA Riccadonna

Per informazioni: Comune di Canelli Assessorato al Turismo via Roma, 37 - 14053 Canelli (At) Tel. 0141/82.02.31 - fax 82.02.07

ReclameeImmagine



Dalla Gazzetta Ufficiale, le decisioni delle amministrazioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Imposta sugli immobili, tutte le aliquote

Le delibere adottate dai Comuni per l'Ici del 1998

QUASI ogni Comune d'Italia ha deliberato in materia di Ici, l'Imposta comunale sugli immobili: sia quelli che hanno semplicemente confermato aliquote e detrazioni fissate del 1997, sia gli altri che invece hanno modificato per il 1998 l'ammontare dell'imposta e gli sgravi per l'unità immobiliare adibita a prima casa.

Un mare di delibere pubblicate, fino ad oggi, su tre corposi Supplementi alla Gazzetta Ufficiale. E non è finita, perché dal Poligrafico dello Stato è già uscito un quarto - e ultimo - fascicolo.

La Stampa, in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro», pubblica le deliberazioni dei Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Il pagamento dell'acconto dell'imposta dev'essere fatto entro il 30 giugno, mentre il saldo è a dicembre.

MONTECHIARO D'ACQUI (Al). Aliquota del 5 per mille.

MONTEGROSSO D'ASTI (Asti). Aliquota unica del 5 per mille; L. 230.000 la detrazione per la prima casa.

MONTEGROSSO PIAN LATTE (Im). Aliquota del 5 per mille.

MONTELUPO ALBESE (Cuneo). Aliquota del 5 per mille.

MONTEMAGNO (Asti). Delibera di favorire i proprietari di unità immobiliari adibite ad abitazione principale stabilendo per loro la tariffa, pari al 6 per mille contro una tariffa generale pari al 6,5 per mille.

MONTEMARZINO (Al) Aliquota unica del 6 per mille.

MONTEROSSO AL MARE (La Spezia). 1. Conferma nella misura del 5,8 per mille l'aliquota per la generalità degli immobili ubicati nel territorio comunale. 2. Conferma nella misura del 4 per mille l'aliquota dovuta dalle persone fisiche, soggetti passivi residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quella locata, con contratto registrato ad un soggetto che la utilizzi come abitazione principale.

MORBELLO (Al) 6 per mille l'aliquota per l'abitazione principale, 6,5 per mille per le altre abitazioni.

MORNESE (Al). Aliquota unica del 5 per mille.

MOROZZO (Cn). Aliquota 6 per mille e per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale la detrazione in L. 200.000.

MOSSO SANTA MARIA (Biella). 1. Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille per tutti gli immobili adibiti ad abitazione principale. 2. Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille per tutti gli altri immobili.

MOTTA DE' CONTI (Vc). Fissa l'aliquota nella misura del 4 per mille

MURELLO (Cn). Aliquota del 5,5 per mille.

MURISENGO (Alessandria) Determina l'aliquota nella misura del 4,8 per mille e la detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. 200.000.

NASINO (Sv). 6,5 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi residenti in comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale con relativi locali di sgombero, garage, magazzini di deposito ecc.; 7 per mille per tutte le altre fattispecie.

NE (Genova). 1. Aliquota del 5,5 per mille. 2. Conferma la detrazione dell'imposta comunale per gli immobili per l'anno 1998 così come stabilito nella delibera del Consiglio comunale n. 6 del 20 febbraio 1997.

NEBBIUNO (Novara). 1. Determina l'aliquota nella misura del 4,5 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione principale e nella misura del 5 per mille quella relativa alle altre unità immobiliari. 2. La detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è di L. 200.000.

NEIRONE (Genova). Riduce l'aliquota, determinata in misura unica, dal 6 per mille al 5,50 per mille, confermando al contempo la riduzione per la prima casa di L. 200.000.

NIBBIOLA (Novara). Delibera: 1. Aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale e locate ad un soggetto che non le utilizzi come abitazione principale: 5 per mille. 2. Aliquota da applicare a tutti i soggetti passivi per gli immobili posseduti e non locati: 5 per mille. 3. Aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune: 5 per mille. 4. Aliquota agevolata per gli immobili posseduti da enti ed organismi senza scopo di lucro, che non rientrano nelle esenzioni dell'imposta prevista dall'art. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, compresi nelle seguenti tipologie: 4.1 organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, iscritte nel registro istituito dalle regioni; 4.2 cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, iscritte all'albo regionale. 5. Aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano tra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni: 5 per mille. Per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'articolo del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto od altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. Le disposizioni di cui al presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le case popolari. Da atto che, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, per l'applicazione dell'art. 19 del decreto legislativo n. 504/1992 relativo alle modalità di applicazione dell'imposta ai terreni agricoli, si considerano coltivatori diretti od imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963 soggette al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

NIZZA MONFERRATO (Asti). Considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata; approva le seguenti tariffe e aliquote: ordinaria 6,5 per mille; agevolata per unità immobiliari adibite ad abitazione principale 5,5 per mille; detrazione abitazione principale L. 200.000.

NOMAGLIO (Torino). Aliquota unica del 5 per mille.

NONE (To). 5,70 per mille l'aliquota; 4,50 per mille l'aliquota ridotta a favore delle persone fisiche soggetti passivi e soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale.

NONIO (Vco). 1) Fissa aliquote differenziate per gli immobili adibiti ad abitazione principale da un lato e i restanti immobili dall'altro, rispettivamente pari al 5,5 per mille e 7 per mille. 2) conferma la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

NOVALESA (To). 1) 6 per mille l'aliquota. 2) fissa in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo. 3) considera [illegible] abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata».

NOVARA. 1) determina l'aliquota differenziata nelle misure: del 4,90 per mille per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale; del 5,50 per mille per tutti gli altri immobili diversi dall'abitazione principale, ivi comprese le pertinenze della stessa autonomamente accatastate o accatastabili; 2) determina la detrazione sull'abitazione principale nella misura annua di lire duecentomila; 3) dà atto che nei confronti dell'agenzia territoriale per la casa (ex Iacp) trova applicazione l'aliquota ordinaria del 5,50 per mille e la misura della detrazione di L. 200.000.

NOVELLO (Cuneo). Determina nella misura del 5 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili senza l'applicazione delle diversificazioni previste dall'art. 6 comma 2 decreto legislativo n. 504/1992 e non esercita la facoltà di cui all'art. 8 comma 3 decreto legislativo n. 504/1992 riguardante l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

NOVI LIGURE (Alessandria). 1) determina l'aliquota nella misura del 5 per mille per i fabbricati adibiti ad abitazione principale; 2) fissa in L. 240.000 la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, comprese quelle appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, quelle regolarmente assegnate dall'agenzia territoriale per la casa della provincia di Alessandria, nonché quelle possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero, a condizione che la stessa non risulti locata. 3) determina l'aliquota del 4 per mille relativamente agli immobili inagibili e inabitabili soggetti ad interventi di ristrutturazione o a quelli oggetto di interventi finalizzati al solo recupero di interesse artistico o architettonico localizzati nel centro storico e altresì agli immobili interessati da interventi volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali, oppure all'utilizzo di sottotetti, nonché alla realizzazione di nuovi stabilimenti industriali ed artigianali in conformità alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente; l'aliquota agevolata si applica limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori. Nel caso di vendita dell'unità immobiliare sulla quale sono stati realizzati gli interventi di cui sopra, l'aliquota agevolata è applicata dall'acquirente persona fisica dell'unità immobiliare per i rimanenti periodi d'imposta; l'aliquota del 4 per mille viene applicata altresì alle unità immobiliari ad uso abitativo locate ad equo canone a soggetti colpiti da sfratto esecutivo, in situazioni di disagio socio economico, previa convenzione tra il proprietario ed il Comune. 4) determina l'aliquota del 6 per mille per gli altri fabbricati esclusi quelli di cui al successivo punto 5); 5) determina l'aliquota del 7 per mille per gli immobili ad uso abitativo non utilizzati direttamente dal proprietario o dai familiari, ovvero non locati.

NUCETTO (Cn). Aliquota del 5 per mille e stabilisce la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

NUS (Aosta). Aliquota del 4 per mille senza. L. 200.000 la detrazione per abitazione principale.

OCCHIEPPO SUPERIORE (Biella) Aliquota unica del 5 per mille, la detrazione per abitazione principale è di L. 200.000, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, non operando altre detrazioni o riduzioni dell'imposta.

ODALENGO PICCOLO (Al). Aliquota unica del 5 per mille.

OGLIANICO (Torino). Aliquota del 5 per mille

OLCENENGO (Vercelli). Aliquota del 5 per mille.

OLDENICO (Vc). Aliquota nella misura del 6 per mille, L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

OLEGGIO (Novara). 1) fissa l'aliquota nelle misure sottospecificate: abbattimento abitazione principale L. 200.000; aliquota ordinaria 5 per mille; unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da persone fisiche, soggetti passivi e soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune 5 per mille; unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che la utilizza come abitazione principale 5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni 5 per mille; unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizza come abitazione diversa da quella principale 6,5 per mille; alloggi, abitazioni non locati e/o a disposizione 6,5 per mille; 2) dà atto che è possibile la riduzione del 6,5 per mille al 5 per mille per il proprietario che dispone di concessione edilizia per la ristrutturazione e messa a norma, regolarmente rilasciata a partire dal 1998, e che presenti regolare domanda. Tale domanda deve risultare acquisita al protocollo generale del Comune in epoca successiva al rilascio della concessione prima indicata. Il beneficio di cui sopra viene conseguito alle condizioni che i lavori siano iniziati e terminati entro le scadenze indicate nella concessione medesima.

OLEGGIO CASTELLO (No). 1) aliquota unica del 6 per mille; 2) detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000

ONCINO (Cn). 1) Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota da valere per le abitazioni principali; 2) stabilisce nel 7 per mille l'aliquota per le seconde case o abitazioni comunque possedute in aggiunta all'abitazione principale; 3) dà atto che la detrazione per l'abitazione principale viene fissata nella misura minima di L. 200.000.

ORCO FEGLINO (Sv). Aliquota unica 6 per mille.

ORIO CANAVESE (Torino). 1) Aliquota unica del 6 per mille; 2) eleva l'importo della detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo a L. 225.000; 3) fissa una aliquota agevolata dello 0,5 per mille, a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili e inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori; 4) dà atto che le disposizioni del presente [illegible] si applicano alle spese [illegible] nel periodo d'imposta in corso alla data dell'1 gennaio 1998 ed in quello successivo; 5) dà atto che in caso di vendita dell'unità immobiliare sulla quale sono stati realizzati gli interventi, le detrazioni oggi deliberate, non utilizzate in tutto o in parte dal venditore, spettano per i rimanenti periodi di imposta all'acquirente persona fisica dell'unità immobiliare.

ORMEA (Cn). 1) Fissa l'aliquota al 5 per mille per la generalità dei contribuenti; (...) 3) dà atto che la detrazione relativa all'abitazione principale viene fissata in L. 200.000

ORNAVASSO (Vco). Aliquota del 5 per mille.

ORTA SAN GIULIO (Novara). Delibera: A) Aliquota ordinaria: 4 per mille. Dalla imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, calcolata senza riduzioni in base all'aliquota di cui sopra si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare L. 250.000 con le modalità indicate dalla legge. (...) B) Unità immobiliare di categoria catastale «A» e relative pertinenze, con esclusione delle unità immobiliari cat. «A/10», diverse dalla abitazione principale del soggetto passivo di imposta; a) unità immobiliari locate ad uso abitazione principale: aliquota 4 per mille; b) unità immobiliari locate ad uso abitazione non principale; aliquota 4,5 per mille; c) un'unica unità immobiliare tenuta a disposizione ad uso abitativo del soggetto passivo di imposta quale seconda casa: aliquota 4,5 per mille; d) unità immobiliari non ricomprese nelle fattispecie di cui ai suindicati punti a), b) e c); aliquota 7 per mille. C) Il periodo di locazione per l'applicazione delle aliquote di cui al suindicato punto B) è computato proporzionalmente ai mesi dell'anno nei quali la locazione stessa si è protratta; a tal fine non si considera la locazione di durata inferiore o uguale a trenta giorni ed il mese in cui la locazione si protrae per meno di quindici giorni.

OSASIO (To). Detrazione per l'abitazione principale di L. 230.000 e aliquota del 6 per mille.

OSIGLIA (Sv). Aliquota del 5,8 per mille, detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000.

OZEGNA (To). Aliquota del 5,5 per mille; detrazione per la prima casa pari a L. 200.000.

OZZANO MONFERRATO (Al). Aliquota unica del 5,5 per mille, detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. 200.000

PAESANA (Cn). Aliquota unica del 5,5 per mille

PARELLA (To). Stabilisce nel 5 per mille l'aliquota.

PARETO (Al). Stabilisce l'aliquota del 5 per mille.

PARUZZARO (No). Determina nella misura del 4,5 per mille l'aliquota senza diversificazioni. Lire 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale

PECETTO DI VALENZA (Al). 6 per mille l'aliquota e fissa in L. 200.000 la detrazione indifferenziata per la prima casa.

PERINALDO (Im). Aliquota del 5 per mille; conferma in L. 200.000 la detrazione di imposta sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PERLO (Cn). Aliquota del 5 per mille; la detrazione per l'abitazione principale è di L. 200.000

PERTENGO (Vc) Aliquota unica del 5 per mille.

PERTUSIO (To). Aliquota per l'immobile di principale residenza al 5 per mille, esenzione per detta abitazione principale in L. 200.000; determina nel 7 per mille l'aliquota per gli immobili diversi dall'abitazione principale; prevede con apposito regolamento che le pertinenze dell'abitazione principale siano considerate parte integrante di essa anche se distintamente iscritte a catasto

PIANEZZA (To). 1. Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille per tutti gli immobili ad eccezione: a) degli alloggi sfitti per i quali l'aliquota viene fissata al 6 per mille; b) unità immobiliari inagibili o inabitabili per i quali l'aliquota viene determinata in ragione del 3 per mille, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni di inagibilità o inabitabilità dell'immobile. Lo stato di inagibilità o inabitabilità dovrà essere accertato dall'ufficio tecnico comunale, con perizia a carico del proprietario, che allega alla dichiarazione da redarsi al comune entro i termini di cui all'art. 10 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 nonché copia della documentazione comprovante l'abilitazione ad eseguire i lavori atti al recupero dell'unità immobiliare (concessione, autorizzazione, ecc.). L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori. 2. Fissa la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazioni principali in L. 230.000.

PIASCO (Cuneo). Fissa nella misura del 5,3 per mille l'aliquota; fissa le sottoelencate agevolazioni: 1. L'imposta è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15. 2. L'aliquota viene fissata nella misura del 4 per mille, per un periodo comunque non superiore a tre anni, relativamente ai fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente dell'attività la costruzione e l'alienazione di immobili. 3) Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. Viene considerata adibita ad abitazione principale anche l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. Nella fattispecie prevista al punto 3) terzo capoverso, per l'anno 1998 l'imposta dovuta per l'unità immobiliare viene ridotta al 50%.

PIEDICAVALLO (Bi). Aliquota unica del 6 per mille.

PIETRABRUNA (Im). Stabilisce: a) aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale: 5 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso di abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale: 6 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili, diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune: 6 per mille; d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano fra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni: 6 per mille; e) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; f) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996 n. 662.

PIETRA MARAZZI (Al) Aliquota unica del 4 per mille.

PIGNONE (La Spezia). 6,5 per mille l'aliquota, confermando in L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

PINEROLO (To). Aliquota ordinaria del 5,6 per mille, da applicare a tutti gli immobili, solo quelli previsti nei punti successivi; aliquota ridotta del 4 per mille per recupero unità immobiliari nel centro storico ai sensi comma 5, art. 1, legge n. 449/1997; aliquota del 6 per mille per alloggi locati e relative pertinenze (box), con esclusione; di quelli usufruiti dai soci di cooperative [illegible] a proprietà indivisa, residenti nel comune, per unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quelle locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale (art. 4, decreto-legge n. 437/1996); di quelli posseduti in aggiunta a quello principale destinati ad abitazione principale di ascendenti o discendenti diretti o di parenti in linea collaterale ed affini entro il secondo grado (figli, genitori, fratelli); di quelli di proprietà di enti senza scopo di lucro regolarmente assegnati per case popolari (es. Atc); aliquota del 7 per mille da applicare agli immobili di civile abitazione posseduti oltre l'abitazione principale e non locati o non utilizzati a titolo di usufrutto o abitazione da terzi per un periodo superiore a sei mesi. Sono esclusi i fabbricati siti realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalenza l'attività di costruzione; approva la detrazione di L. 300.000 e concede la detrazione anche alle unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza a istituti di ricovero e sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate.

PIOBESI D'ALBA (Cn). Aliquota unica del 5 per mille e detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

PIOBESI TORINESE (To) Aliquota del 5 per mille e L. 280.000 la detrazione per la prima casa.

PIOSSASCO [illegible] 5 per mille l'aliquota.

PIOZZO (Cn). Aliquota del 5 per mille.

PISANO (No). Aliquota del 5,5 per mille; fissa in L. 250.000 la misura della detrazione prevista per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, non operare alcuna riduzione percentuale dell'imposta dovuta per lo stesso tipo di unità e non considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto dai soggetti indicati nel comma 56 della precitata legge.

PIVERONE (To) Aliquota del 5 per mille, detrazione prima abitazione L. 200.000.

POCAPAGLIA (Cn). 5,5 per mille l'aliquota.

POGNO (No). Aliquota nella misura del 5,5 per mille.

POLLEIN (Ao). Riconferma quale aliquota il 4 per mille.

POLLONE (Bi) Aliquota unica del 5 per mille.

POLONGHERA (Cn). Aliquota unica del 5 per mille; immobili adibiti a prima casa: detrazione d'imposta di L. 200.000.

POMBIA (No). 5,5 per mille per l'abitazione principale, i terreni agricoli e le aree fabbricabili; 6,5 per mille per tutte le altre ipotesi; le conferme che opereranno le agevolazioni obbligatorie per legge.

POMPEIANA (Im). a) aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale. 4 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso di abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale; 6,5 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili, diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune; 6,5 per mille; d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano fra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni, 6,5 per mille; e) aliquota da applicare a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di immobili di interesse storico o architettonico localizzati nel centro storico, applicata per la durata di tre anni [illegible] dei lavori; 5 per mille, f) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; g) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662

PONT CANAVESE (To). Aliquota unica del 5,5 per mille.

PONTECURONE (Al). 1) Aliquota unica del 6 per mille; 2) Porta a L. 300.000 la deduzione per abitazione principale.

PONTESTURA (Al). Aliquota unica del 5,5 per mille. L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

PONTI (Al). 1) Conferma l'aliquota al 4 per mille ed esenta dal pagamento dell'imposta per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori, i proprietari di fabbricati inagibili o inabitati ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 449/1997.

PONT-SAINT-MARTIN (Ao) Aliquota unica 4 per mille e delibera: detrazione abitazione principale L. 220.000 (*); (*) si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

PONZANO MONFERRATO (Al) Aliquota unica del 5 per mille.

PORTACOMARO (Al). Aliquota unica del 6 per mille.

PORTE (To) 5,5 per mille l'aliquota e L. 250.000 la detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

[illegible] (To) Aliquota del 6 per mille.

PRAMOLLO (To). A) aliquota del 6 per mille da applicarsi agli immobili adibiti ad abitazione principale e agli immobili locati a soggetti che li adibiscono ad abitazione principale; B) Aliquota del 7 per mille da applicarsi agli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale (seconda casa); stabilisce in L. 200.000 la detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale; dà atto che la prevista riduzione «ope legis» del 50% dell'importo dovuto per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili potrà essere applicata solo in presenza di una perizia dell'ufficio tecnico comunale o dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio prodotta dal contribuente ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 nella quale si accerti l'inagibilità dell'immobile.

PRASCO (Al). Aliquota del 6 per mille.

PRASCORSANO (To). 1) Aliquota nella misura unica del 5,5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

PRATIGLIONE (To). Determina l'aliquota unica 5 per mille e la detrazione prima casa in L. 200.000

PRATO SESIA (No). Aliquota unica del 5 per mille.

PRELA' (Im). Aliquota nella misura del 5,5 per mille.

PRIOCCA (Cn). 1) Delibera nella misura del 6 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili e conferma la detrazione d'imposta di L. 220.000 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PRIOLA (Cn) 1) Fissa l'aliquota al 5 per mille per la generalità dei contribuenti (...) 3) dà atto che la detrazione relativa all'abitazione principale viene fissata in L. 200.000; 4) considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata; 5) dà atto che si considerano coltivatori diretti od imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963, soggette al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

PROPATA (Ge). 1) Aliquota del 6 per mille e L. 300.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale

QUAGLIUZZO (To). 5,6 per mille l'aliquota unica.

QUARGNENTO (Al). Aliquota unica del 5,30 per mille.

QUARNA SOTTO (Vco) Aliquota del 6 per mille.

QUARONA (Vc) Aliquota del 5,3 per mille.

QUILIANO (Sv). Determina nel 5,3 per mille l'aliquota in favore delle persone fisiche, soggetti passivi e dei soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale e nel 6,5 per mille l'aliquota riferita agli altri immobili

QUINCINETTO (To) Aliquota del 4,75 per mille con una detrazione per abitazione principale di L. 200.000

QUINTO VERCELLESE (Vc). Aliquota del 5 per mille.

QUITTENGO (Bi). Aliquota unica del 6 per mille e la detrazione per la prima casa nella misura di L. 220.000.

RAPALLO (Ge) Aliquota del 4,6 per mille; detrazione abitazione principale L. 250.000

REANO (To) Aliquota del 5,5 per mille.

RECCO (Ge). a) 5,7 per mille aliquota ordinaria; b) 4,6 per mille, aliquota ridotta in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residente nel comune per le sole [illegible] immobiliari: per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale dalle persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune; per le unità immobiliari locate con contratto registrato al 1° gennaio 1998 ad un soggetto residente che le utilizzi come abitazione principale; c) 6,5 per mille aliquota maggiorata per le abitazioni non locate intendendosi per tali anche quelle tenute a disposizione nonché per quelle, possedute in aggiunta all'abitazione principale, locate a soggetti non residenti nel comune; di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari in seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

REVIGLIASCO D'ASTI (At) Aliquota del 6 per mille e L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

RIALTO (Sv) Aliquota del 5 per mille

RIBORDONE (To). 5,5 per mille l'aliquota unica.

RICALDONE (Al). 5,75 per mille l'aliquota unica.

RIOMAGGIORE (La Spezia). Conferma l'aliquota nella misura del 7 per mille e l'aliquota ridotta del 5 per mille per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da parte di persone fisiche; stabilisce in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; equipara alle prime case le abitazioni date in uso gratuito ai discendenti e ascendenti diretti di primo grado che non posseggono alcuna abitazione, a condizione che gli stessi vi risultino residenti a norma di legge; assoggetta le aree fabbricabili all'aliquota ridotta del 5 per mille.

RIVALBA (To). Conferma l'aliquota del 5 per mille uniformemente per tutti gli immobili (prima abitazione, diversi da abitazione, alloggi non locati, in aggiunta alla prima abitazione, ecc.)' adotta quanto obbligatoriamente previsto dall'art. 58 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, demandando ad un eventuale successivo provvedimento deliberativo la regolamentazione dell'Ici secondo quanto previsto dal successivo art. 59, dando atto che lo stesso entrerà in ogni caso in vigore nell'anno 1999; stabilisce che per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale si detraggono fino alla concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportato al periodo dell'anno solare durante il quale si protrae tale destinazione; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

RIVA LIGURE (Im) Stabilisce le seguenti aliquote e detrazioni: a) unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune nonché unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale 4,80 per mille; b) immobili non ad uso abitativo, alloggi posseduti in aggiunta all'abitazione principale e locali a condizioni che non rientrano fra quelle di cui all'ultimo periodo del punto a), alloggi non locati 6,25 per mille; c) terreni agricoli 4,80 per mille; d) aree edificabili 7 per mille; l'imposta è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'ufficio tecnico del Comune, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data di inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il [illegible] ha l'obbligo di comunicare al Comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità [illegible] è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La [illegible] di imposta per l'unità immobiliare [illegible] di abitazione principale è elevata a L. [illegible] nei casi di seguito specificati: A) soggetti passivi portatori di handicap o comunque appartenenti a nucleo familiare in cui risulta un portatore di handicap. L'agevolazione è limitata ai casi in cui l'handicap comporti una inabilità accertata pari almeno, al 67% ed il reddito imponibile netto complessivo del nucleo familiare non superi l'importo come di seguito stabilito: a) L. 18.000.000 per i nuclei familiari composti da una persona; b) L. 20.000.000 per i nuclei familiari composti da due persone; c) L. 22.000.000 per i nuclei familiari composti da tre persone; d) L. 24.000.000 per i nuclei familiari composti da quattro persone; e) L. 26.000.000 per i nuclei familiari composti da cinque o più persone. Le predette condizioni dovranno essere documentate mediante situazione di famiglia (da acquisire d'ufficio) certificazione rilasciata dall'Usl, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché - per quanto concerne il reddito - dichiarazione resa dal soggetto passivo dell'imposta ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

B) Soggetti passivi titolari di trattamento minimo di pensione previsto per l'assicurazione generale obbligatoria appartenenti a nuclei familiari i cui componenti sono sprovvisti di redditi, fatta eccezione per quelli derivanti da trattamento minimo di pensione previsto per l'assicurazione generale obbligatoria e che, comunque, non risultano titolari di altre proprietà immobiliari, oltre alla casa di abitazione per la quale viene richiesta la maggiore detrazione o di altri diritti su immobili di cui all'art. 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (diritti di usufrutto, uso o abitazione). Le predette condizioni dovranno essere documentate mediante situazione di famiglia (da acquisire d'ufficio) e dichiarazione resa dal soggetto passivo dell'imposta ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni. La concessione della maggiore detrazione verrà disposta con determinazione del responsabile del servizio, nominato ai sensi dell'art. 11, 4° comma, del decreto legislativo n. 504/1992. Coloro che ritengono di aver diritto alla maggiore detrazione per l'anno 1998 dovranno [illegible] documentata istanza al Sindaco entro il 31 marzo 1998.

RIVAROSSA (To). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille con una detrazione di L. 200.000 per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo [illegible]; fissa un'aliquota agevolata, pari al 1 per mille, per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, previsti nell'art. 1, comma 5, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

[illegible] (Vc). Determina l'aliquota nella misura unica del 6 per mille e conferma a L. 300.000 l'importo della detrazione per tutte le unità immobiliari adibite ad abitazione principale

RIVE (Vc) Conferma l'aliquota del 5 per mille.

ROASCIO (Cn) Aliquota unica del 5,50 per mille

ROATTO (At). Aliquota unica del 5 per mille, L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

[illegible] (To). 5 per mille alloggi recuperati dal degrado 6 per mille alloggi sottratti al mercato delle abitazioni (alloggi sfitti); 5,5 per mille rimanenti immobili; detrazione prima casa L. [illegible] dà atto che la detrazione per la prima casa passa da L. 200.000 a L. 220.000

ROCCA [illegible] (To) Aliquota unica del 5,5 per mille. detrazione per l'abitazione principale di L. 200.000.

ROCCAFORTE MONDOVI' (Cn). Stabilisce l'aliquota nelle seguenti misure: 5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze limitatamente ai proprietari e ai titolari del diritto di usufrutto, uso o abitazione che risultino residenti sul territorio comunale per l'anno 1998. In caso di residenza per periodi inferiori la presente aliquota verrà applicata limitatamente al periodo di effettiva residenza; 6 per mille in ogni altro caso. Assume inoltre le seguenti decisioni in relazione alle facoltà e opzioni previste nei commi 53, 58 della legge n. 662/1996: non vengono previste riduzioni per i soggetti di cui all'art. 4, comma 1, della legge n. 556/1996 (soggetti passivi - soci di cooperative edilizie - abitazione principale): non ci si avvale della facoltà di stabilire l'aliquota nella misura del 4 per mille nei casi di cui all'art. 8 comma primo ultimo periodo del decreto legislativo n. 504/1992 come modificato dal comma 55, art. 3 della legge n. 662/1996 (fabbricati realizzati per la vendita e non venduti); resta fissata in L. 200.000 la detrazione di imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per la stessa non viene prevista alcuna riduzione di imposta. La presente detrazione è aumentata a L. 300.000 a favore di coloro che, ultra sessantenni residenti, posseggono la sola casa in cui abitano di superficie non superiore a 60 mq. di categoria economica popolare e fruitore di reddito non superiore a L. 18.000.000 annui lordi se singoli ed a L. 25.000.000 annui lordi se con coniuge a carico: viene considerata abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; non viene destinata una percentuale del gettito al potenziamento dell'ufficio tributi del Comune: non si avvale della facoltà prevista dal comma 8 della legge numero 449/1997 (aliquota agevolata per recupero fabbricati, fabbricati di valore artistico costruzioni autorimesse, utilizzo sottotetti).

ROCCASPARVERA (Cn). Stabilisce l'aliquota nel 6 per mille.

ROCCAVIGNALE (Sv). Aliquota del 6 per mille, la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000.

ROCCHETTA BELBO (Cn). Aliquota del 6 per mille, la quota detraibile per l'abitazione principale è di L. 200.000.

ROCCHETTA PALAFEA (At). Aliquota unica del 5 per mille.

RODDI (Cn). 5,25 per mille l'aliquota e L. 200.000 la detrazione prevista per le abitazioni principali.

RODELLO (Cn). Aliquota del 6 per mille.

ROMAGNANO SESIA (No). Aliquota del 5 per mille e la detrazione sulle abitazioni principali pari a L. 200.000.

RONSECCO (Vc). Stabilisce nel 4,3 per mille l'aliquota base ed in L. 200.000 la detrazione per abitazione principale.

RORA' (Torino). Applica un'aliquota del 6 per mille sul reddito degli immobili.

ROSAZZA (Biella). Stabilisce l'aliquota nella misura unica del 6 per mille e la detrazione per l'unità adibita ad abitazione principale nella misura pari a L. 200.000.

ROSIGNANO MONFERRATO (Alessandria). Fissa l'aliquota in misura unica per tutte le categorie di immobili ed i soggetti passivi; fissa la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nella misura unica di L. 200.000; stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

ROSSA (Vc). Fissa l'aliquota nella misura del 5 per mille; stabilisce in L. 200.000 la detrazione dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

(Continua)

GRUPPO TELECOM ITALIA

APRITE ALLE GRANDI EMOZIONI.

ABBONATEVI A STREAM.

Stream

LA TV CAVO E SATELLITE

Per abbonarvi, recatevi nei negozi Telecom Italia e Insip.

Per saperne più, telefonate al numero verde o richiedete la visita di un consulente.

Numero Verde 167-567765

www.stream.it

Il servizio via cavo è disponibile solo per le abitazioni cablate.

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

•**UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. •**I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

Per informazioni
Numero Verde

•**SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

CHIEDETE IN EDICOLA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia — Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

In due anni 44 miliardi di incentivi ai progetti di riconversione

Ue punta sull'energia pulita

«Occasione per il Piemonte»

Finanziamenti fino al 50% a enti pubblici e società per iniziative pilota e promozione, copertura finanziaria sino al 100% per studi e azioni di monitoraggio: è una delle chance che l'Unione europea offre all'Italia per non perdere il [illegible] delle «fonti di energia rinnovabili», risorse alternative a quelle tradizionali. L'energia [illegible] futuro, infatti, [illegible] molti nomi e impieghi diversi: solare e termica, biomasse (residui agricoli, concimi, frazioni organiche di rifiuti urbani, etc.), idroelettrica, eolica, fotovoltaica, geotermica, marsomotrice ed altre ancora.

L'occasione si chiama «Altener II». Presentato ieri in un convegno organizzato dall'Assessorato regionale all'Ambiente e all'Energia e dalla «Sogesa» - società torinese adde[illegible] alla rete comunitaria «Opet-Thermie» -, il programma mette a disposizione 22 milioni di Ecu per incentivare tutti i soggetti pubblici e privati in ambito comunitario che contribuiscano con il loro impegno a voltare pagina nel settore energetico.

Ventidue milioni di Ecu, circa 44 miliardi di lire. Saranno disponibili per due anni, fino al dicembre '99, senza proroghe per i ritardatari: entro quella data, grazie agli incentivi previsti, l'utilizzo di energia rinnovabile nell'Ue dovrebbe crescere sino al 12%. Il condizionale è [illegible] rigore, complice [illegible] ritardo [illegible] diversi Paesi - fra cui l'Italia - [illegible] un fronte cruciale, che investe direttamente [illegible] nostro futuro: è ormai appurato, infatti, che la disponibilità di combustibile fossile non durerà in eterno, ma assai prima di quella data saranno l'emergenza ambientale e i costi sempre più sostenuti ad imporre una svolta veramente epocale.

Italia Paese [illegible] contraddizioni, ancora una volta, dove troppo spesso la disponibilità di risorse e di professionalità - unita all'intraprendenza di alcune realtà (oltre ai contributi già collaudati la Regione Piemonte sta lavorando [illegible] un progetto per attivare capitali privati per investimenti di utilità pubblica) - [illegible] frenata dall'assenza di una svolta culturale [illegible] livello centrale, dall'arretratezza di un sistema che sembra giocare contro, incapace di proporsi esso stesso come soggetto attivo di cambiamento.

Contraddizioni che si ripercuotono anche in ambito regionale. «In Piemonte 50 aziende circa utilizza[illegible] energia solare, idroelettrica [illegible] biomassa - spiega Samuel Cavanagh, della Opet Soges -, 54 alpeggi sono alimentati [illegible] energia microelettrica, altri 17 con energia fotovoltaica».

Dati abbastanza confortanti, [illegible] comparati con quelli [illegible] altre regioni. Per citare un nome familiare, ci spiegano che la Ferrero di Alba ha già ottenuto i nulla osta per creare un impianto di trasformazione dei vari residui. Ma, come ha ricordato il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola nell'ambito del convegno, proprio il Piemonte - una regione a elevato fabbisogno energetico - importa ben il 45% dell'energia elettrica.

Il risveglio è lento, insomma. Ne consegue che soltanto adesso iniziamo a [illegible] i primi passi in un universo per molti aspetti già esplorato e tradotto in pratica [illegible] risultati più che incoraggianti [illegible] nostri partner europei: l'Italia in verde [illegible] [illegible] scommessa.

[illegible] [illegible]

Aree [illegible] declino industriale

Prima in Italia, la Regione ha compiuto le scelte politiche per attribuire i fondi strutturali europei del triennio '97-'99 destinati alle aree a declino industriale (provincia di Torino esclusi alcuni quartieri del capoluogo, 23 Comuni della Valle Scrivia e [illegible] del Verbano-Cusio-Ossola) e riservati [illegible] enti pubblici [illegible] loro consorzi che [illegible] [illegible] miliardi. A fine triennio si saranno indotti finanziamenti (quelli dell'Ue sono il 45%, poi ci sono quelli dello Stato e della Regione) per circa 3500 miliardi e l'assessore Gilberto Pichetto ritiene che siano [illegible] mila i potenziali posti di lavoro in più. La filosofia dell'attribuzione dei fondi è quella di privilegiare la vocazione produttiva del Piemonte in[illegible]tendo in parchi tecnologici (58,6 miliardi), in recupero di siti dismessi e degradati (208,5), in creazione di poli integrati di sviluppo (24,4), in realizzazione di aree attrezzate (58) e di centri di servizio comune (18,2) senza però dimenticare - come ha detto il presidente Enzo Ghigo - i stagmenti destinati alla diversificazione.

Sergio Deorsola

La nostra regione importa il 45% di corrente elettrica

Maxi-truffa

Piazzavano falsi assegni

Truffa miliardaria ai danni di decine di aziende di tutta Italia. L'ha [illegible] e segno [illegible] banda che ha operato nei primi mesi del '95 nel Torinese. E che è stata sgominata dalla Procura presso [illegible] pretura, [illegible] l'operazione denominata «Pizza»: 60 gli imputati, 40 le aziende vittime, alcuni miliardi [illegible] recuperati. Una storia raccontata nelle migliaia di carte raccolte in 10 faldoni dal pm Andrea Calice che ha coordinato l'indagine.

Dei 60 imputati iniziali il pm Calice ha stralciato la posizione di 51, di tutti i personaggi di contorno, di quelli che hanno aiutato la banda a piazzare gli assegni. Si tratta nella maggior parte dei casi di piccoli commercianti, di ambulanti. I [illegible] [illegible] processati a parte. Molti di essi hanno già patteggiato pene [illegible] sei e i 18 mesi di carcere. Altri, [illegible] una posizione più compromessa, [illegible] stati condannati in aula a 2 - 3 anni di carcere.

Staccati dagli altri sono rimasti i nove personaggi più importanti, secondo l'accusa. Sono in particolare quelli che avrebbero falsificato gli assegni. In nove andranno in aula il 19 settembre a rispondere di ricettazione, truffa e falso. Sono Vincenzo Cinquegrana, Giuseppe e Valter Di Benedetto, Giorgio Forciniti, Raffaele Guaglianone, Alessandro Orizio, Antonio Michele Pellegrino, Pietro Ruffo e Sabatino Trotta. Quasi tutti hanno negato.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Saclà, cresce la tensione dopo i nuovi scioperi

ASTI. Tensione alla «Saclà», l'industria alimentare astigiana. Agli scioperi a singhiozzo proclamati ieri dalla [illegible] (contratto integrativo e piano ferie) la dirigenza ha replicato invitando i dipendenti (180, di cui la metà operai) ad abbandonare l'azienda. I motivi sono stati chiariti in un comunicato. «Le agitazioni proclamate [illegible] alcun preavviso - si sostiene nella nota - determinano, date le caratteristiche degli impianti e dei prodotti trattati, una situazione di emergenza che l'azienda non può tollerare oltre». A detta della dirigenza [illegible] esistendo le condizioni minime per produrre in sicurezza e garanzia di qualità, l'azienda sospende con de[illegible] immediata l'intera attività produttiva». In [illegible] nota si aggiunge: «L'azienda mette in libertà tutti i lavoratori in data odierna con formale invito ad abbandonare lo stabilimento».

[illegible] il [illegible] alla stele [illegible] l'Arma

SANTHIA'. Rubata l'altra notte, nel «Parco carabinieri d'Italia», la bandiera tricolore dalla stele dedicata ai Caduti in servizio dell'Arma. Qualcuno in piena notte (il vessillo era stato notato da una pattuglia della sorveglianza notturna ancora all'una) ha tagliato la corda dell'asta e [illegible] è impossessato del vessillo. Che quasi sicuramente è servito a festeggiare la vittoria ai mondiali dell'Italia sul Camerun.

Cinema d'[illegible] vietato ad [illegible]

AOSTA. Il capoluogo regionale della Valle d'Aosta rimane senza cinema. Sono infatti chiuse le due uniche sale cinematografiche della città: per ristrutturazione il «Corso», di proprietà della curia vescovile, e per ferie, fino al 17 luglio, il cinema-teatro «Giuseppe Gia[illegible]», struttura comunale gestita da [illegible] società privata, al centro di un contenzioso legale, che ne traccia un futuro incerto.

[illegible] in vendita «La stalla» [illegible]

CASALE. E' stata messa in vendita «La stalla», uno dei quadri più noti [illegible] Angelo Morbelli, il pittore monferrino (ritratto qui a fianco nel suo studio di Rosignano) fra i padri del Divisionismo assieme a Pellizza da Volpedo. L'opera da tre anni era esposta al Mu[illegible] civico casalese: il nipote del pittore, Roberto Morbelli, che è anche presidente dell'associazione «Amici del museo», ha lasciato l'intera collezione in deposito perché i quadri del nonno possano essere visibili anche al pubblico. Ma da qualche [illegible] «La stalla» non c'è più, ritirata dagli eredi per poterla mostrare ad un probabile acquirente. Qualche anno fa «Le mondine», sempre di Morbelli, furono battute all'asta a New York per circa un miliardo e 800 milioni. [illegible] in Italia i valori sono di gran lunga inferiori» commenta Roberto Morbelli.

Donna perde [illegible] vita [illegible]

[illegible] Una donna di 71 anni è morta ieri pomeriggio in seguito alle gravissime ferite riportate in un incidente sulla statale 20. Angela Parola, originaria di Fossano (abitava in corso Montecucco 36 a Torino) viaggiava a bordo della sua «Uno», quando, forse per un malore, ha perso il controllo della vettura che è sbandata e finita fuori strada, terminando la corsa in un campo dopo aver capottato. E' morta poco dopo.

Riccardo [illegible] procuratore a [illegible]

[illegible] Si è svolta ieri mattina la cerimonia di insediamento del nuovo procuratore della Repubblica di Mondovì, Riccardo Bausone, che in precedenza, nello stesso Palazzo di Giustizia, ricopriva l'incarico di pretore dirigente. Il posto [illegible] [illegible] dallo scorso settembre, quando Bernardo Di Mattei assunse la carica di presidente della quarta sezione del Tribunale di Genova. In questo periodo, la procura è [illegible] retta da Antonio Rinaudo.

[illegible] sventa [illegible] alla Popolare di [illegible]

NOVARA. Una guardia giurata dei Cittadini dell'ordine ha sventato una rapina ieri pomeriggio alla Banca Popolare di Novara, agenzia 7, del quartiere San Rocco (nella foto l'ingresso della banca). Tutto è accaduto verso le 15: un [illegible] armato di taglierino [illegible] [illegible] avvicinato alla guardia, Paolo Porazzi, puntandogli alla gola la lama e ordinandogli di consegnare la pistola d'ordinanza. E' nata una colluttazione, durante la quale il bandito ha ferito alla gola [illegible] Porazzi. Alla fine la guardia ha immobilizzato il malvivente, trascinandolo dentro la banca e chiudendolo in [illegible] ufficio.

Sul posto [illegible] intervenuto un equipaggio della squadra volante della questura, incaricata delle indagini. La guardia [illegible] stata medicata al pronto soccorso: niente di grave, per fortuna.

[illegible] [illegible] davanti al Tribunale

IMPERIA. Si sono vestiti con tute bianche e incatenati davanti al Tribunale. I giovani del Centro sociale «La Talpa e l'orologio» hanno voluto segnalare quello che secondo loro è un «delirio giudiziario»: «Negli ultimi cinque anni abbiamo accumulato oltre 200 denunce. L'ultima novità [illegible] la richiesta di emettere un decreto di condanna per pene che, cumulate, superano i 200 milioni: tutto perché, l'anno scorso, abbiamo occupato un'ex area militare».

Imprenditori-sindacati sul futuro di [illegible]

SAVONA. Imprenditori e sindacati si danno battaglia sulle ceneri [illegible] Savona. Il direttore degli Industriali Luciano Pasquale ha fatto da «guastafeste» al convegno sull'occupazione organizzato ieri mattina a Palazzo Sisto da Cgil, Cisl, Uil. I sindacalisti hanno accusato i capitani d'industria savonesi, portati più alle rendite [illegible] posizione che agli investimenti, suscitando la replica decisa di Pasquale.

[illegible] Gialle, in Liguria scoperti 165 evasori [illegible]

GENOVA. C'erano anche una vecchietta [illegible] Alassio proprietaria [illegible] 80 appartamenti per i quali denunciava un reddito di 80 milioni e [illegible] gelataio con il carrettino di Lerici che aveva 36 alloggi e dichiarava 50 milioni tra gli evasori scoperti dalla Guardia di Finanza. In occasione del 224° anniversario [illegible] fondazione del Corpo, che si è celebrato ieri al Porto Antico, pre[illegible] il sottosegretario alle Finanze Giovanni Marongiu, le Fiamme Gialle hanno tracciato un bilancio [illegible] un anno di attività. Sono stati scoperti in Liguria 165 evasori totali e 98 paratotali, mentre in 55 mila controlli di ricevute e scontrini fiscali sono amarse 6 mila violazioni. In tutto, sono stati evasi [illegible] miliardi di imponibile a tassazione diretta e 50 di Iva non dichiarata e debito. 4800 le segnalazioni al 117.

IN BREVI

[illegible]

Raggiunto l'accordo su Mirafiori-Rivalta

Fiat Auto e Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno sottoscritto un accordo sugli assetti produttivi del comprensorio Mirafiori-Rivalta: l'intesa è stata anche sottoscritta dall'Ugl metalmeccanici. In esso si sottolinea la riconferma da parte della Fiat dell'allocazione produttiva a Rivalta della Nuova Dedra la cui produzione inizierà entro la fine del '98, mentre per ciò che concerne la [illegible] 164 la Fiat ha reso noto che è in fase di realizzazione la salita produttiva iniziata nel mese di [illegible]. [illegible] fronte di tali attività - è precisato nell'accordo - viene riconfermato il rientro a Rivalta, a partire da giugno ed entro l'ottobre 1998, [illegible] circa 200 lavoratori trasferiti presso l'Unità Mirafiori Carrozzeria nel 1997. Per il restante personale di Rivalta trasferito a Mirafiori il rientro è previsto a partire dai primi [illegible] del 1999».

AEROPORTO

Scioperano a Caselle i vigili del fuoco

Disagi anche per [illegible] oggi vola. Dalle 14 alle [illegible] si fermano i vigili del fuoco, aderenti alle Rappresentanze sindacali di base, dell'aeroporto di Caselle. Lo sciopero interessa anche il servizio antincendio dell'aeroporto dove, spiega un comunicato dell'organizzazione sindacale autonoma, «non viene garantita l'assistenza ai rifornimenti di carburanti per gli aeromobili e viene sospeso il servizio antincendio della sede distaccata a inizio pista». Lo sciopero, secondo le Rdb, è stato proclamato contro «un atteggiamento di totale disinteresse per il soccorso tecnico urgente e per i vigili del fuoco» da parte del Comando di Torino.

POLITICA

[illegible] accusa il Comune [illegible] propaganda elettorale

Alleanza nazionale accusa l'amministrazione [illegible] di organizzare dibattiti per fare propaganda elettorale in favore di esponenti politici omogenei alla [illegible] (il centro sinistra) che governa Palazzo Civico. In un'interrogazione, il [illegible]pogruppo Agostino Ghiglia, i consiglieri Ferdinando Ventriglia, Giorgio Cavallo e Giuliana Gabri fanno l'esempio della giornata di studi «Sentirsi sicuri in città», organizzato per l'1 luglio da Comune, Camera Penale, Associazione Magistrati e Gruppo Abele. «A che titolo è stato invitato l'on. Rinaldo Bontempi, europarlamentare dei ds, unico parlamentare presente?».

Sette mesi per sostituzione di persona e concorso: lo sposo voleva fare «bella figura»

Bigamo, condannati i finti parenti

La messa in scena dell'agente segreto

Gli imputati si stringono attorno agli avvocati Geo Dal Fiume e Walter Chendi per farsi spiegare la sentenza: 7 mesi per Concetta Camillo, per il fratello Mario e per il marito Cesare Marangon, condannati per sostituzione [illegible] [illegible] e per concorso in bigamia [illegible] Giuseppe Salvatore Candido, l'investigatore privato che il [illegible] febbraio 1996 portò all'altare una giovane di Borgaro, piuttosto carina e di vent'anni più giovane. Quattro giorni dopo, mentre la coppia era [illegible] viaggio di nozze a Roma, il parroco scoprì che il signor Candido [illegible] tale solo di cognome; a Monza aveva moglie e due figli grandi.

Una [illegible] che sembra rubata a un vecchio film di Totò: a due anni di distanza ne ha sorriso persino la vittima, Gabriella Goia, rievocandola in aula. Matrimonio riparatore si imponeva (versione del bigamo). Condizione imposta dal futu[illegible]suocero: conoscere i parenti dello sposo. La mamma era morta nel corso dei frettolosi preparativi. Pazienza. Papà Goia maldigeriva [illegible] differenza d'età fra i due promessi sposi. Ancora pazienza. Ma che il genero non [illegible] uno straccio di [illegible]zia [illegible] poteva ammetterlo.

La sera prima delle nozze, [illegible] saltar fuori dal cilindro del mago Candido i parenti [illegible] Roma: il «pezzo grosso» [illegible] lo zio Mauro, produttore; l'asfaltista Cesare Marangon dovette adattarsi al ruolo rimanendo muto per tutto il tempo. Così come Mario Camillo, manovale, più anziano, scelto come spalla [illegible] sorella Concetta, passando nella farsa per l'ancora più silenzioso marito della «cugina Gina». Ci voleva pure una zia, da far sedere accanto alla sposa al banchetto nuziale: la «zia Lucrezia».

All'ultimo momento venne reclutata la signora Italia Micucci: per il suo marginale ruolo la quar[illegible] imputata [illegible] stata condannata a un milione e [illegible] di multa. Ieri in aula è stata lei a deporre per ultima: «Sono stata presa per un matrimonio e mi hanno detto che s'era pure un funerale». Quel mattino [illegible] morto il cugino di Marangon: la compagnia dei [illegible] parenti del bigamo restò incerta sul da farsi. Così riassume i tentennamenti la [illegible] Lucrezia: «A un certo punto chiesi: si va in chiesa o da 'sto morto?». Nessuno si trattiene più: ridono giudici, pm, avvocati.

Il protagonista, sedicente agente segreto, dopo una condanna a un anno e mezzo nel luglio '96, [illegible] sparito per tutti. Parenti veri e falsi. [al. ga.]

Giuseppe [illegible] Candido

IN VALSUSA

Camionisti alticci: denunciati

SUSA. La polizia stradale di Susa, nel giro di pochi giorni, ha denunciato numerosi camionisti per guida in stato di ebbrezza. Ieri è toccato a Carmine Cavallo, 42 anni, di Montanaro, frazione Pogliani. Alcuni automobilisti diretti in Valle di Susa hanno segnalato al centralino della Polstrada un camion che procedeva a zig-zag sull'autostrada. Gli agenti hanno localizzato l'automezzo fermo poco dopo il casello di Avigliana, sulla corsia di sorpasso. L'uomo, sottoposto al controllo con l'etilometro, avrebbe fatto registrare un tasso alcolico doppio del consentito. Carmine Cavallo avrebbe confessato agli agenti che «si era fatto alcune birre in [illegible] locale di Settimo». Il camion è stato affidato al titolare della ditta. Pochi giorni fa, sull'Autofrejus la polstrada aveva individuato altri camionisti (alcuni stranieri) che guidavano in stato di ebbrezza: «Oltreché a loro stessi, possono creare problemi agli altri automobilisti».

L'assessore D'Ambrosio critica il provvedimento

Di Bella, ticket rincarato [illegible] [illegible] dei medici

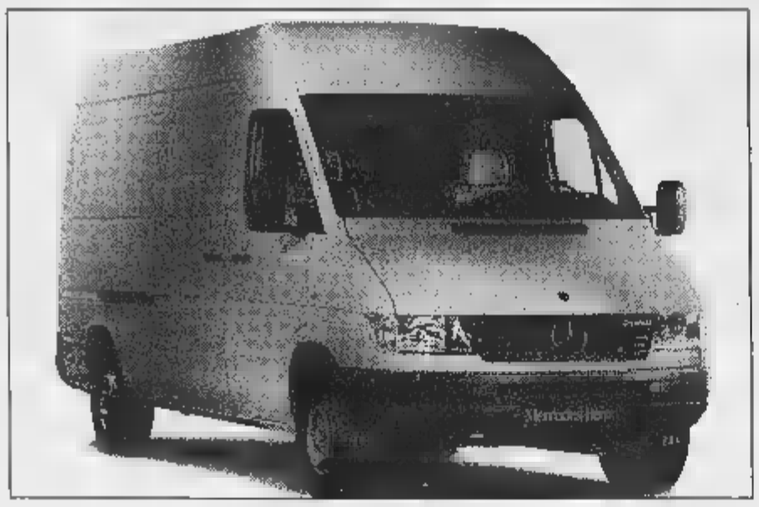
«Aumentare il prezzo [illegible] ticket per estendere il multitrattamento Di [illegible] è eticamente scorretto. Una vergogna. Invito i cittadini a chiedere i danni allo Stato, se la sperimentazione dovesse fallire». Il professor Michele Olivetti, presidente dell'Ordine dei medici di Torino e provincia, è furibondo. Spara a zero contro la decisione del governo di aggiungere 300 e 500 lire al contributo sanitario sui farmaci per rimpinguare le casse pubbliche destinate al finanziamento [illegible] «cocktail» anticancro. Nella sede dell'assessorato regionale alla Sanità, il presidente dell'Ordine concorda pienamente con l'assessore Anto[illegible] D'Ambrosio: «Un'ingiustizia. E' un salasso in più per chi spesso fa già fatica a pagare le medicine». «Per concedere il multitrattamento gratis a tutti gli iscritti nei protocolli - sbottano Olivetti e D'Ambrosio - lo Stato paga 40 miliardi. Bene: lo Stato non può fare una cosa del genere. Non può investire una somma simile nell'incertezza». Polemiche a raffica, all'assessorato piemontese, contro la [illegible] tenza della Corte Costituzionale 185/98. Sott'accusa non solo il salasso-ticket. Ma tante altre decisioni dello stesso problema. Primo: «Da oggi, qualunque medico può prescrivere [illegible] multitrattamento. Qualunque, anche un dentista. Vi sembra serio?», sostiene Olivetti. E poi: «Da oggi cadono i limiti di età. Anche un bambino, quindi, può [illegible] sottoposto [illegible] sperimentazione. Eppure i pediatri [illegible] sempre stati contrari». Terzo: «E' la prima volta che la Corte Costituzionale obbliga il governo a intervenire in una materia non sua». E' stato [illegible] tutto e il contrario di tutto, a Roma, [illegible] terapia Di Bella. E ora, D'Ambrosio si prende la sua rivincita: «Quando proposi [illegible] aumentare di 5 lire il prezzo della benzina per far fronte allo studio osservazionale [illegible] stato attaccato da maggioranza e opposizione, in Regione. Perché nessuno adesso parla?».

Servizio su Internet inventato da [illegible] torinese

Con la posta elettronica [illegible] messaggi dall'altro mondo

[illegible] [illegible] rimembranza telematica: [illegible] sistema che grazie [illegible] posta elettronica consente, a chi se [illegible] va, di mantenere per decenni un [illegible] con chi resta. Sarà possibile inviare dall'Altro [illegible]do [illegible] guri, raccomandazioni, felicitazioni per fatti già oggi prevedibili [illegible] compleanni e, con qualche rischio, esami scolastici e lauree), magari corredati da brevi video e da messaggi sonori [illegible] la presenza virtuale del defunto. L'idea [illegible] è n[illegible] (anche le Poste propongono la spedizione di corrispondenza «a tempo», ritardabile anche di anni, e servizi analoghi sono nel portafoglio-servizi di parecchi notai) [illegible] su Internet una simile proposta [illegible] non s'era ancora vista. Nem[illegible] in Usa dove pure sono frequenti le estrosità telematiche, a cominciare dai «Cimiteri Virtuali» che ospitano migliaia di schede (con tanto di foto e tipiche frasi da lapide) fornite da persone ora defunte che, in vita, hanno pagato pochi dollari per non [illegible] scordati mai: per raggiungerla è sufficiente digitare nome e cognome su un qualsiasi motore [illegible] ricerca. Ad ideare il servizio «Forever Live» (con sottotitolo *Forget [illegible] Not*, non dimenticatemi) è [illegible] il torinese Roberto Tarozzo, 37 anni, [illegible] informatico in [illegible] Olivetti e passato, dopo la crisi dell'azienda di Scarmagno, alla gestione di una agenzia di viaggi. Tarozzo ha annunciato l'apertura, entro la fine del mese, [illegible] un nuovo sito all'indirizzo *www.foreverlife.com.it*, con istruzioni in cinque lingue. Da qui si potrà [illegible] la società fornitrice del servizio e, previo un robusto esborso (si parte [illegible] 3000 dollari, [illegible] milioni) assicurarsi che, per un determinato numero di anni, a scadenze fisse, messaggi telematici vengano recapitati a parenti, amici e conoscenti. L'ideatore del servizio parla già di un grande successo, con centinaia di potenziali clienti (in gran parte americani, è ovvio) in coda [illegible] attendere l'avvio [illegible] iscrizioni.

Campioni di redditività.



Sprinter

Vito

Scoprite l'agilità e la maneggevolezza nel trasporto leggero da Autocentauro.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4

VOLVO S40 E VOLVO V40

LA SICUREZZA SI DIVERTE

Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
S40 1.6	37.916	105	S40 T4	50.420	200
S40 1.8	42.151	115	S40 TD ADVANTAGE	41.966	90
S40 2.0	44.269	140	S40 TD PRESTIGE	46.060	90
S40 2.0T	46.270	160			

Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
V40 1.6	41.244	105	V40 2.0T	49.396	160
V40 1.8	45.277	115	V40 T4	53.899	200
V40 2.0	47.345	140	[illegible]	45.155	90
			[illegible]	49.269	90

Prezzi x 1.000, chiavi in mano (escluse IET e APIET), bloccati fino alla consegna.

Motori 1.6, 1.8 e 2.0 litri benzina, iniezione elettronica, 16 valvole - 1.9 Turbodiesel. Tutte le versioni sono equipaggiate di serie con ABS: • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza

VOLVO
Qualità e [illegible]

Autogrup

AOSTA - St. Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. (0165)361947-8
TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 2456621-2
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366 / 675905

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 19 Giugno 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 — pg 37

...il grande ritorno delle lose per tetti in pietra di cavatili della Valle di Champorcher (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Aosta, il «Corso» cambia gestione e il «Giacosa» chiuso per ferie

Un'estate senza il cinema

All'ex «Italia» una multisala in arrivo

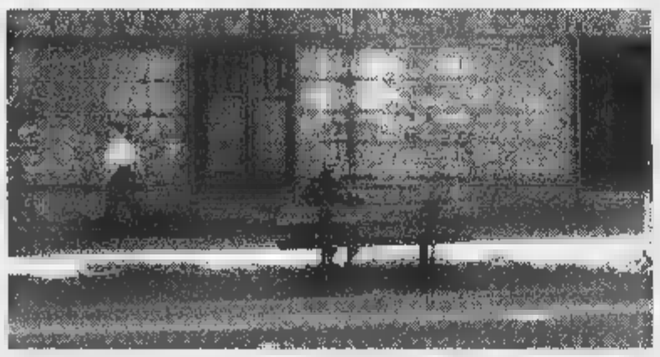
AOSTA. Crisi di cinema per gli aostani. Chiude per restauri a fine mese il «Corso» e si ferma per ferie fino al 17 luglio il «Giacosa». Rimane la rassegna «Le strade del cinema» proposta dal Comune. Dallo scorso anno è sparita anche la rassegna estiva di cinema all'aperto. Una situazione paradossale: gli ultimi dati della «Saison culturelle» indicano che il cinema ha avuto il doppio delle presenze, rispetto a tutte le altre sezioni di spettacolo messe insieme.

E dopo l'estate, quale futuro per le sale cinematografiche? La curia vescovile, proprietaria del cinema «Corso», rassicura: «Non intendiamo cambiare la destinazione del locale - spiega don Franco Lovignana -, che rimarrà sala polifunzionale con programmazione di cinema e teatro. Ristruttureremo il locale, per una messa a norma e per una riqualificazione della struttura stessa. Purtroppo ci sarà un lasso di tempo nel quale le città rimarrà senza cinema».

«La chiusura per ferie del Giacosa in questo periodo - spiega Cristiano Guasti, dell'Aostana cinematografica che ha la gestione del teatro comunale - è dovuta alla concomitanza con i mondiali di calcio, che svuotano le sale cinematografiche. Riapriremo quindi alla fine del campionato del mondo».

Il futuro del Giacosa è però così sicuro come quello del cinema Corso. La struttura è ancora oggetto delle vicende giudiziarie che contrappongono l'amministrazione comunale all'Aostana cinematografica. «Entro la fine dell'anno - dice Guasti - si saprà quale sarà il risvolto della questione. Se riuscirò a far valere le mie ragioni rimarrò a gestire la struttura fino al 2004, diversamente smonterò tutte le apparecchiature e gli arredi interni che mi appartengono e riconsegnerò la struttura al Comune. Bisogna purtroppo constatare che in anni esiste una chiara volontà politica di uccidere il cinema. Nell'85 la Regione ha rivoluto il Lux, cominciando i lavori per l'assessorato soltanto nel '92. Poi l'interminabile vicenda Splendor e il no dell'amministrazione regionale per il cinema all'aperto».

Nel futuro del cinema aostano il sindaco Pier Luigi Thiébat vede l'ingresso di nuovi privati. «La questione è sicuramente un grosso problema. Purtroppo, a causa di un contratto capestro l'Aostana cinematografica, noi possiamo disporre di [illegible] del Giacosa. La situazione sarà decisa dalla magistratura. Nel settore cinema pensiamo comunque di vedere se ci sono altri imprenditori che si muovono con la liberalizzazione delle licenze. Sappiamo che esiste una bozza di progetto per riaprire il cinema Italia. Il Giacosa potrebbe quindi essere teatro. Non sarebbe così [illegible] da parte del Comune nei confronti dei privati». [sa. b.]


La palazzina del «Corso» irriconoscibile senza i grandi «quadri» degli spettacoli

Effetti speciali

UNA causa ci sarà, un colpevole anche, ma vai a scoprirli. L'effetto però si conosce, basta guardare la faccia di un qualsiasi valdostano quando gli parli di cinema. Il colore pallido da improvvisa deglutizione per soffocare un eloquio poco signorile cangia con graziose, innaturali venature verdastre se l'interlocutore è un cittadino. Effetti speciali.

Causa-effetto, un processo su cui si sono intrattenuti tanti filosofi, oltre che innumerevoli scienziati. Tuttavia di fronte all'imponderabile... Il cinema di Aosta è un po' come la pioggia. Non puoi farci nulla, cade. Con alcune sfumature non proprio simpatiche. E' inutile rifugiarsi nel facile detto: «Piove, governo ladro». Di più: è impossibile ripararsi aprendo l'ombrello o scivolando in impermeabili e cappellacci. Ci incazza e basta.

Contro chi lanciare velenosi dardi? Non c'è faretra al mondo che potrebbe mai contenere tante frecce. E poi, accidenti, scopri che hanno ragione proprio tutti. Il Comune che s'è infilato in una causa da brividi, il gestore che fa solo conti, la Regione che trascina progetti. Ragione e torto? La differenza, in fondo, è minima. [e. mar.]

L'ingresso del «Giacosa». Il cinema-teatro è chiuso per ferie

Aosta

Il programma Uv per la maggioranza

Carlo Perrin, presidente Uv, respinge le critiche di chi definisce «incontri inutili» le giornate di confronto con le forze politiche presenti ora in Regione. E l'Uv ai futuri alleati propone un programma basato su una «forte riaffermazione del principio del federalismo». PAG. 36

Fénis

Concerto country Ad Aosta il teatro

Il trio acustico «Fabry & Banny» si esibisce stasera alla «Châtelaine» di Fénis, con musiche folk e country. Ad Aosta, all'«Anatra Zoppa», teatro «a mille lire». PAG. 38

[illegible]

L'Asiva presenta le squadre 98/99

Sono state decisi gli organici delle squadre Asiva per la stagione agonistica 1998/99. Sono già cominciati i primi test atletici. Sonia Collé, per motivi di lavoro, ha abbandonato la guida tecnica della squadra femminile di sci alpino. PAG. 44

Truffe miliardarie, gli interrogatori del giudice e la lunga inchiesta del pubblico ministero

L'«arcipelago» di Pavan e le tessere P2

La «chiave» è una misteriosa società nelle isole di Jersey

AOSTA. Una società con sede nelle isole di Jersey, la «Liamco», controllata da un gruppo finanziario italo-svizzero-libanese e collegata a una trentina di aziende coinvolte in truffe e falsi di vario genere. Su questo hanno risposto il broker Massimo Pavan, l'uomo d'affari svizzero Luca Andrea Seifert e l'avvocato Carlo Del Pennino, finiti in carcere per l'inchiesta della magistratura aostana sollecitata da esposti di sindaci e rappresentanti dell'azionariato pubblico della «Pila spa».

A dicembre, il giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri «rigettato» la richiesta di «interdizione» di Pavan perché i soci lo avevano appena destituito dalla presidenza dell'azienda. Un paio di mesi fa, il pm aveva chiesto la custodia cautelare del solo broker milanese, ma il gip non l'aveva concessa: non c'era pericolo di inquinamento delle prove e Pavan non poteva «reiterare» i reati ipotizzati perché aveva già perso più cariche nella società.

Poi, le indagini della procura e della sezione di polizia giudiziaria hanno portato a scoprire la [illegible] società, le documentazioni false (sequestrate) e i progetti di Pavan e soci. Un'altra richiesta di ordinanza di custodia cautelare (associazione per delinquere, truffe e falso), poi valutata ed elaborata dal gip. Tre giorni fa, gli arresti di 8 persone su 9 indicate nel mandato. Il gip ha già programmato gli interrogatori dell'ex parlamentare e liquidatore di «Via Holding», Vito Napoli, e dell'uomo d'affari Moreno Bucci.

L'inchiesta, comunque, prosegue. Ieri, il pm Pasquale Longarini ha interrogato come «persone informate sui fatti» la segretaria di Pavan e Massimo Rossi, altro uomo d'affari finito a fare il manager di società collegate al broker milanese. Come lui, ci sarebbero molti altri uomini d'affari finiti (in buona fede) ad amministrare qualche società di Pavan e soci. Sono un'ottantina i nomi di testimoni che potrebbero essere utili alle indagini. E poi ci sono i personaggi «sospetti». Come i «procacciatori» di società da far entrare nell'«arcipelago» di Pavan. L'obiettivo era di «svuotare» le aziende della «liquidità».

I soldi, poi, sarebbero serviti come garanzia oppure per l'acquisto di immobili da utilizzare a loro volta per ottenere denaro dalle banche. Come è avvenuto per il complesso residenziale Viola Saint-Grée (Cuneo), acquistato con mano di 8 miliardi, rivenduto un paio di volte tra società collegate a «Liamco» (e quindi a Pavan) e valutato da alcuni «esperti» quasi 98 miliardi. Una «supergaranzia», per ottenere denaro da qualsiasi banca. A patto, però, che nessuno andasse a controllare che cosa fosse davvero quel complesso residenziale, oggi in disuso e prossimo al fallimento.

Il «gran manovratore» di questo affare sarebbe Francesco Picciotto Celsa, manager conosciuto «spregiudicato», fatto meritata anche con le svariate inchieste giudiziarie avviate su di lui. Le cronache venete lo descrivono come il «re delle sigle» di Licio Gelli, in virtù della sua iscrizione alla P2. Forse, è proprio a quell'epoca che risale la [illegible] con Vito Napoli, anche lui tesserato nella P2. Lui è finito in carcere, Picciotto Celsa è ricercato. [c. lau.]

Il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha coordinato le indagini sulle truffe miliardarie

«E' [illegible] il colpo decisivo per il suicida di Franco»

Il tono è deciso, le parole snocciolate poco a poco. Paola Babbini riesce a non commuoversi ricordando gli ultimi giorni del fratello Franco, anni, imprenditore, morto impiccato nel capannone della sua ditta, la «Alibrandi» di La Spezia. Anche quell'azienda era finita nel «giro» controllato da Pavan e soci. Con quella ditta, hanno utilizzato il sistema della promessa di sottoscrizione dell'aumento capitale: da 100 milioni a un miliardo. «All'inizio hanno pure messo un po' di soldi» spiega la donna. L'«esca» è stata di 400 milioni. «Quello era denaro di mio fratello, della "Alibrandi" - aggiunge -. Erano soldi di fatture, di crediti dell'azienda. Li hanno fatti figurare come denaro loro, ma non era così».

In cambio, Pavan e soci hanno chiesto deleghe e rinnovo del consiglio d'amministrazione. Tra i manager è, così, arrivato Vito Napoli. Ci sarebbe la sua firma sulle cambiali false che impegnavano Babbini a pagare 300 milioni alla «Pila spa», che a sua volta aveva prestato quella cifra all'«Alibrandi». La garanzia, però, era un'altra: le fatture per 390 milioni che «Alibrandi» doveva incassare da «Tencar», società del gruppo Montedison.

Sopra il porto di La Spezia zona dove lavorava Franco Babbini morto suicida

«Perché mio fratello aveva difficoltà a incassare quel denaro e quando sono arrivati quelli i soldi sono arrivati subito, addirittura prima della scadenza? Questo vorrei riuscire a capire...» dice Paola Babbini.

Già, perché «Tencar» non ha mai pagato a «Pila spa». Per questo sono saltate fuori le cambiali con la firma (fasulla) di Babbini. «Negli ultimi tempi, accompagnavo mio fratello alle riunioni. Abbiamo sempre incontrato Picciotto Celsa (Francesco, ancora ricercato, ndr) e Del Pennino (Carlo, avvocato, arrestato, ndr) - dice -. Certo, mio fratello era stanco, logorato. E questa situazione gli ha dato il colpo decisivo». [c. l.]

A Plan Félinaz oggi e domani 12 gruppi «live»

Concerto per un amico Il rock contro il cancro

CHARVENSOD. Due concerti per aiutare un amico ammalato, che per tanti anni ha condiviso una grande passione: la musica. Ed è stata quindi scelta proprio la canzone per raggiungere l'opinione pubblica e chiedere un contributo necessario a pagare le cure di un male.

L'iniziativa, chiamata «Tutti per uno», prevede due serate di musica alle quali sono invitati tutti i gruppi e i cantautori valdostani. Le due serate sono in programma per oggi e domani, [illegible] mezzanotte, nel grande spazio verde del centro sportivo «All Games» di Plan Félinaz. Hanno già aderito all'invito dodici formazioni: i Plastika, il chitarrista Stefano Frison, i Blues Power, i Cresta, i Devastation Inside, il chitarrista Carlo Enrietti, gli Espresso, il [illegible] Franchino Tripodi, il cantautore e chitarrista Giorgio Pilon, i Sad, la cantante Morena Avenoso e gli Osmosi.

«L'idea - spiega Dario Cremaschi, uno degli ideatori dell'iniziativa - è però quella di lasciare spazio a tutti quelli che vogliono esibirsi e fare un po' musica. Per dare una mano ad un amico».

L'amico da aiutare è Beppe Magri, 40 anni, di Aosta, da molti conosciuto per la sua attività di dj in radio e discoteche della Valle, ad altri noto come musicista dei «Macho Camacho». Da tempo è malato di tumore e già più volte è stato sottoposto a interventi chirurgici. «Beppe ora vuole provare a sottoporsi alla cura Di Bella - spiega ancora Cremaschi -. Il costo della terapia è però molto alto. Abbiamo quindi deciso di aiutarlo a raccogliere soldi».

Nelle due [illegible] quindi raccolti fondi per aiutare, attraverso il rock e il blues, chi ha sempre vissuto per la musica. [sa. b.]

Soltanto a [illegible] 23143
PELLICCERIA Maucci
[illegible] DI ESPOSIZIONE
In estate, non riporre i tuoi vecchi capi di pelliccia, pelle, renna e montone.

CAMBIALI, NOI LI SUPERVALUTIAMO
da 200.000 - 300.000
500.000 a 3.000.000
cambiali con le nuove collezioni moda 98-99
Prenoto [illegible] di 100.000 o 200.000 lire e ritiri in inverno.
questo periodo custodia, rin[illegible] a modello e lavaggio per pellicce e montoni.
In estate fai cambio che ti conviene !

Il programma che l'Uv propone alle forze del Consiglio

No alla riforma elettorale

Roberto Nicco assessore alla Cultura?

AOSTA. Due giornate passate ad incontrare le delegazioni delle forze politiche presenti in Consiglio regionale. «Un rito inutile - dicono alcuni politici - per ratificare decisioni già prese, per fare maggioranza già fatta e una giunta già pronta». Carlo Perrin, presidente dell'Uv, non ci sta. «Sono stati due giorni di incontri proficui, altro che "rito inutile", per un confronto a largo raggio con tutti, anche con chi starà all'opposizione. Momenti fondamentali per costruire assieme un programma di legislatura e un governo che nel quinquennio lo realizzi». Si è parlato, aggiunge il presidente dell'Uv «anche di formule, anche di assessorati, ma come aspetti secondari rispetto al programma».

Cosa propone l'Uv agli alleati? «Riaffermazione forte del principio del federalismo, quello delle tre A: "Autoaffermazione, autodeterminazione, autogoverno', unica formula politica che può dare un futuro ad una piccola realtà come la Valle d'Aosta. E con il federalismo, affermazione del principio di sussidiarietà e conseguente riscrittura dei patti con Roma». E ancora: «Salvaguardia dell'autonomia, rilancio del progetto di decentramento bloccato dalle decisioni della commissione di coordinamento (legge enti locali, regionalizzazione segretari comunali e vigili del fuoco ndr), sguardo aperto verso l'Europa, Università della Valle d'Aosta, scuola valdostana non bloccata sulla polemica del francese e sull'esame di Stato, completamento del piano sanitario, riscrittura di uno Statuto non più al passo con i tempi, un Casinò gestito da privati».

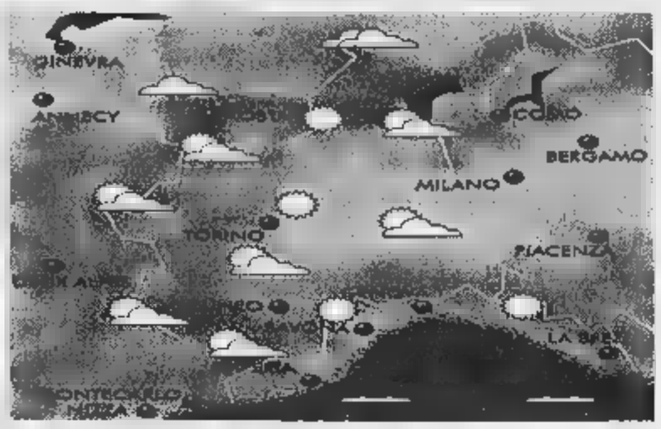
Perrin dice un secco «no» ad una politica sanitaria «che si risolva in un nuovo duello su ospedale vecchio o nuovo» e chiude la porta a ipotesi di nuova legge elettorale. «A Statuto invariato quella attuale (17 seggi all'Uv ndr) è la migliore. Con uno Statuto riveduto e corretto si può discutere». Su formule di governo, alleanze, assessorati e assessori rimescolamenti nelle competenze (che ci saranno), il presidente dell'Uv non apre bocca. Tra le righe prende però corpo l'alleanza con fédération e ds per una maggioranza di 24 consiglieri.

Ha molto credito l'ipotesi di Roberto Louvin alla presidenza del Consiglio con Roberto Nicco assessore alla Cultura. Claudio Lavoyer viene dato in partenza dai Lavori Pubblici più il Turismo. Conferme per gli attuali assessori unionisti Gino Agnesod, Franco Vallet e Roberto Vicquéry, ma in altre sedi. Nuovi assessori: Ego Perron, Teresa Charles e Fedele Borre. Ma i giochi sono ancora aperti.

Alessandro Camera

La giunta regionale come è oggi. Da sinistra, Claudio Lavoyer, Gino Agnesod, Roberto Louvin, Dino Viérin Franco Vallet, Elio Riccarand, Demetrio Mafrica e Roberto Vicquéry. A destra e dall'alto i possibili nuovi Ego Perron e Roberto Nicco e il presidente Uv Carlo Perrin

IL TEMPO NEL WEEKEND



L'anticiclone delle Azzorre si sta espandendo sul bacino del Mediterraneo, garantendo condizioni di tempo bello e soleggiato sulla penisola. Moderata instabilità sulle Alpi centro-orientali potrà essere causata dall'afflusso residuo di aria fresca e umida proveniente dal Nordeuropa.

MONTAGNA

■ CUNEESE. Sereno e poco nuvoloso sui rilievi durante il pomeriggio. Non si prevedono precipitazioni. Temperature in aumento. Venti deboli variabili.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, . Sereno o poco nuvoloso per nubi alte e sottili pomeridiane sui rilievi. Temperature in moderato mento. Venti deboli di brezza lungo le valli.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA. Generalmente sereno con possibili formazioni nuvolose cumuliformi pomeridiane senza escludere temporali . Temperature superiori alla . variabili di brezza.

MARE

■ DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Soleggiato possibile nuvolosità cumuliforme pomeridiana in dissolvimento in serata. Temperature . brezza lungo le coste. Mare poco mosso.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Prevalenza cielo con incremento della temperature. Possibili nubi di calore pomeridiane rilievi. Venti brezza lungo coste. Mare calmo o poco mosso.

PIANURA

■ TORINESE. Sereno con possibile velatura del cielo e foschie in pianura. Non si escludono isolati temporali serali sui rilievi. Temperature tendenti a 28° - 31°. Venti deboli di brezza.

■ LANGHE E MONFERRATO. Il cielo sereno o poco nuvoloso sarà probabilità dovrebbe garantire l'alta pressione. Non si escludono annuvolamenti stratiformi pomeridiani con temperature elevate.

■ LAGHI. Cielo generalmente sereno nuvoloso. Temperature elevate con aria fresca proveniente da Nord che potrebbe provocare annuvolamenti pomeridiani deboli piovaschi. Venti di lungo le valli.

La presenza dell'area di alta pressione delle Azzorre sulle regioni italiane dovrebbe garantire tempo stabile e soleggiato. Le temperature subiranno un incremento mentre nuvolosità cumuliforme pomeridiana potrà essere presente sui rilievi alpini appenninici.

(A cura di Giorgio Minetti)

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45	37	59
	64	63	59	58	47
	16	28	42	76	43
	90	80	71	53	50
	81	66	38	42	3
	99	83	75	67	56
GENOVA	71	1	25	39	51
	107	84	71	65	59
MILANO	15	47	32	56	24
	89	52	53	46	45
NAPOLI	2	32	83	68	30
	75	54	54	52	50
	53	82	33	42	72
	101	69	53	50	49
ROMA	21	32	54	44	85
	111	64	57	54	50
TORINO	57	55	36	34	68
	90	80	79	76	67
VENEZIA	11	58	72	48	80
	98	62	50	58	58

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. di Napoli. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

69-1	69-24	69-18	69-57	69-2;
69-30	69-74			69-44;
69-4	69-60		69-7	69-71;
69-75	69-6	69-90	69-66	69-41;
69-45	69-48	69-8	69-20	69-61;
69-84	69-46	69-87	69-10	69-50.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in :
Bari 48 (4); Cagliari 39 (1); Firenze 81 (5); Genova 82 (0); Milano 75 (1); Napoli 39 (2); Palermo 47 (5); Roma 87 (1); Torino 65 (2); Venezia (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

11-10	11-30	11-12	36-20	;
11-71	11-61	11-42	36-51	36-16;
11-22	11-40	11-54		36-60;
11-84	11-49	11-88	36-19	36-36;
11-20	11-50	36-10	36-30	36-15;
11-51	11-16	36-71	36-81	;
11-52	11-60		36-40	36-54;
11-18	11-58	36-84	36-48	36-68.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali a sistemi integrati

L. 5 - 10 - 24 - 32 - 68 - 70
60 - 86 - 42 - 18 - 41 - 80

2 combinazioni

L. 5600 8 - 32 - 40 - 69 - 75 - 81 - 18

7 combinazioni

Giocate sistematiche con

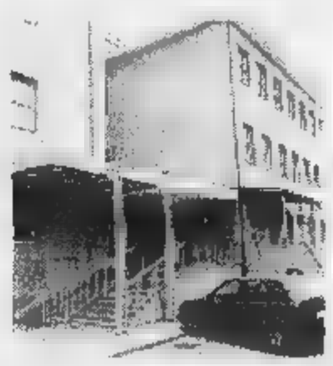
L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 32 - 44 - 89

224 combinazioni - = 16 - 23 - 31 - 45 - 90 - 86 - 18 - 33

a cura Ricevitoria n° di a Liliana Miola, 27, Candelo.

AVVISO A OCCUPAZIONI

I posti nelle Usl anche fuori Valle



L'Unità sanitaria locale della Valle ha indetto concorsi per ricoprire alcuni posti nell'ospedale regionale

PARTIAMO dalle offerte dell'Usl della Valle che ha bandito 7 concorsi per 21 posti di medico e operatore sanitario dirigente. Sono 5 posti di caposala (è richiesta la relativa abilitazione), uno da chirurgo, da medico addetto igiene sanità pubblica, un addetto alla direzione medica dell'ospedale, psichiatri, medico legale e anestesisti-rianimatori. Requisito per i posti da medico la laurea con abilitazione. Le domande vanno trasmesse al direttore generale dell'Usl entro il 25 giugno.

E per restare in tema «sanitario» segnaliamo le due opportunità offerte dalle Aziende sanitarie locali numeri 1 e 5 di Torino. La prima cerca 5 assistenti tecnici di cui 3 geometri, un perito meccanico e un perito elettrico. Per partecipare ci vogliono i relativi diplomi e l'iscrizione all'albo profesionale. Le domande vanno presentate entro il 22 giugno all'Asl 1 Torino in via San Secondo 29, 10128 Torino. Telefono 011/5661565. All'Asl numero 5 ricercano 6 assistenti amministrativi. E' sufficiente il diploma e le domande vanno trasmesse entro giugno alla segreteria dell'Asl in via Martiri 30 Aprile, 30, 10053 Torino, telefono 011/4017019. Segnialiamo, poi, il bando emesso dal Consorzio Forestale Alta Valle di Susa per un posto vicedirettore. E' richiesta la laurea in Scienze forestali. Le domande vanno presentate entro 24 giugno alla segreteria del Consorzio in piazza Mistral, 7, 10056 Oulx, telefono 0122/831079.

C'è poi il bando dal ministero delle Finanze per 210 sottotenenti di complemento. Per partecipare bisogna avere meno di 26 anni, non aver ancora adempiuto agli obblighi militari ed in possesso di una delle seguenti lauree: giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche. Le domande vanno trasmesse al Comando generale della Guardia di finanza, 00187 entro il 20 giugno. Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 39, serie speciale, del 22 maggio 1998.

Le opportunità locali vengono dal Comune di La Salle che cerca un'assistente domiciliare e un collaboratore professionale. Nel primo caso basta la 3ª media; nel secondo, l'incarico è a tempo determinato e ci vuole il diploma. Per entrambi i concorsi la scadenza è il 24 giugno. Il Comune di Etroubles ricerca istruttore direttivo da assegnare all'area tecnico-manutentiva e di vigilanza presso i Comuni consorziati Etroubles e St-Oyen. E' richiesta la laurea in architettura o ingegneria. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro il 20 giugno. [e. bl.]

POSTI E CONCORSI

ENTE	QUALIFICA	POSTI		
Comune di	tecnico	1	Laurea	20/6
Ministero Finanze	Sottotenenti	210	Laurea	20/6
Asl 1 Torino	Assistenti tecnici	5	Diploma	22/6
Consorzio forestale Susa	Vicedirettore	1	Laurea	24/6
Comune di La Salle	Assistente domiciliare	1	Lic. media	24/6
Comune di La Salle	Collaboratori profess.	1	Diploma	24/6
Asl 5 Torino	Assistenti amministr.	6	Diploma	25/6
Usl Valle d'Aosta	Anestesisti	9	Laurea	
Usl Valle d'Aosta	Medico legale	1	Laurea	25/6
Usl Valle d'Aosta	Psichiatri	2	Laurea	25/6
Usl Valle d'Aosta	Direzione sanitaria	1	Laurea	25/6
Usl Valle d'Aosta	Medici di sanità pubb.	2	Laurea	25/6
Usl Valle d'Aosta	Chirurgo	1	Laurea	25/6
Usl Valle d'Aosta	Caposala	5		25/6

DALLA VALLE

Charvensod

Il direttivo Cisl scuola scrive ai parlamentari

Il direttivo della Cisl scuola - Sinascel Valle d'Aosta, riunito all'Hotel Miage, ha approvato con 12 voti favorevoli e uno contrario un documento da inviare ai parlamentari valdostani affinché intervengano per favorire una rapida approvazione del disegno di legge 4754. «Questo darebbe una positiva soluzione all'annoso problema del precariato scolastico» dicono i sindacati.

Aosta

Un percorso attrezzato nel «Père Laurent»

Sarà inaugurato oggi alle 16, per la festa del Sacro Cuore, un percorso attrezzato per la rieducamotoria degli anziani nel Rifugio Père Laurent in corso Padre Lorenzo. [s. l.]

Aosta

Finanziamenti europei in ambito energetico

Sarà presentato oggi alle 9, all'assessorato regionale dell'Ambiente (via Cerise), il programma comunitario Altener II, che finanzia studi e azioni sviluppo delle potenzialità energetiche rinnovabili.

Courmayeur

Giurisdizione e processo Bicamerale

L'Hotel Pavillon ospita, da oggi a domenica, il convegno sul tema: garanzie della giurisdizione del processo nel progetto della Commissione Bicamerale».

Aosta

Festa della Finanza per il 224º onniversario

Nella via Chambéry si celebra oggi il 224º anniversario fondazione del Corpo della guardia di finanza. L'appuntamento è alle 10,30.

Nus

Senso unico sulla statale per lavori a Leverogne

Per lavori di ripristino viadotto di Leverogne, sulla statale 26 (km 116,500), fino al 24 luglio la circolazione sarà a senso unico alternato.

Presentazione del libro sulla numismatica

«Elementi di munismatica» è il titolo del volume Claudio Gallo presentato oggi alle 18 nella biblioteca regionale. L'iniziativa è dell'assessorato regionale all'Istruzione e del Centro Numismatico. [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Enel bollette e serata con poesia

Giovedì 18/6/1998, ore 7,30, il notiziario della mia radiosveglia mi ricorda che abbiamo le bollette Enel più care d'Europa. Ore apro La Stampa e leggo che posso andare centrale elettrica di Villeneuve per la manifestazione Enel «Luce e Poesia», poesie recitate da grandi attori. Rimugino: quei due lampioni alti come i tre piani della che abito e che in quella specie di pista da aeroporto che sarà presto la passeggiata fino al castello di Aymavilles, mi entreranno quasi in ! Addio amate stelle e Luna che amavo lasciarvi entrare nelle mie stanze al calar del Sole, per accompagnarmi fino alle braccia di Morfeo. Per consolarmi e grazie al regalo di una bambina milanese (evidentemente più esperta di me) mi già attaccato ai muri quelle adesive e fosforescenti che si caricano con la luce artificiale. Sarà sufficiente? Addio colori della notte. Dovrò usare gli occhiale da Sole anche per dormire. Oppure dovrò procurarmi quei tappa-occhi da aereo. Mi vengono in mente gli amici parigini che ogni volta che arrivano rimangono stupiti di quel fiume di luce che è la Valle d'Aosta. Eneli E a tutti che vogliono si tanta luce al posto delle stelle vi dedico la peggior parolaccia e quanto meno poetica possibile! Non c'è niente da fare: branco di pecore siamo e branco restiamo. Poeti di stasera, spero siate consci e almeno un po' ironici della vostra recita perché già mi pena di ridicolo.

Riccardopittore, Aymavilles

risiamo, Aosta segnaletica

Eccoci a metà giugno con le solite lamentele a proposito delle strisce pedonali nelle vie di Aosta; sono quasi inesistenti in assenza dei lavori di rifacimento. Stesso discorso per la segnaletica orizzontale. Nelle vicine città del Vallese e della Savoia (in alle montagne, come Aosta!) segnaletica è rifatta maggio. Niente di simile da noi. Che brutto biglietto da visita per questo «carrefour d'Europe» dove scarseggiano anche le panchine e le fioriere.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domeni porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Antey-Saint-André*

Distr. 8-9: *Chambave*

Distr. 10: *Brusson*

Distr. 11-12-13: *Verrès*

Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 21 giugno 1998

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Morestel)

Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

STASERA AL CINEMA

AOSTA

CORSO. (0165) .

COURMAYEUR

GUIDES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

VDX. Sala 1: **Men es Brothers 2000.** Sala 2: . Sala 3: **Hammam.** Or.: .

MARTIGNY

Tel. (0041) 277.221.774. **Papa-** Ore 21.

CORSO. Tel. (0041) 277.221.774. **Mercury.** Or.: 20,30.

MARTIGNY

ARENA. Tel. (0335) 525.5666. Inizio programmazione il 26 giugno alle 21,30. L. 6000.

Tel. (0125) 641.571. **Sette anni in** Ore 21. Lire 10.000.

ARCINEMA. Tel. (0125) 425.084. NON PERVENUTO.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle**
19,55 **Camargue, terre d'artifices**

France

13; 20; 0,40 **Journal**
13,50 **Le renard**, série
15 — **Dans la chaleur de la nuit**, série
15,50 **La chance aux chansons**
16,45 **Cooper et nous**, série
17,15 **Une fille à scandales**, série
17,40 **Friends**, série
18,05 **Les dessous de Veronica**, série
18,40 **Qui est qui?**,jeu
19,15 **1000 enfants pour l'an 2000**
19,25 **Il est l'heure**

Television Suisse Romande

12,30 **Tj-Midi**
12,50 **Fort de table**
13,30 série
14,15 **Retour chez les Macuje**
15,15 **Tour de Suisse**, cyclisme
17,10 **Les Craquantes**, série
17,35 **Alerte à Malibu**, série
18,50 **Mister Bean**, série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Vive les animaux**
20,35 **La colère d'une mère**

● variazioni nel causa non tempestiva da parte emittenti.

Una ditta seleziona i curriculum di chi cerca impiego per brevi periodi

Arriva il «lavoro in affitto»

Occupazione a tempo, la novità in Valle

AOSTA. «Lavoro interinale» arriva anche in Valle d'Aosta. La novità nell'ambito della ricerca occupazione, chiamata anche «lavoro in affitto», indica la possibilità di stipulare contratti per un impegno a termine. La società che opera nel settore in Valle è la «Sa-Obiettivo lavoro». E' la prima, nella regione, a sfruttare la possibilità offerta nel mercato dell'occupazione.

La Sar è una cooperativa che, come indica la sigla, si occupa di izi aziendali riuniti». E' ta nel 1993 ed è presieduta da Paolo Barberis, con Mirko Volpi come direttore. Poi la «Sar» si è associata a cooperativa più grande, la «Obiettivo lavoro», che conta 250 ditte associati, tutte a loro volta cooperativa o, comunque, aziende con personalità giuridica. Questo perché per poter operare nel nuovo, delicato settore «lavoro interinale» occorre caratteristiche fissate dalla legge.

Una di queste è di la dimensione «interregionale», essere cioè presenti in più regioni. E poi è necessario depositare una cauzione di 700 milioni. La «Sar», grazie all'accorpamento con «Obiettivo lavoro», tra ditte autorizzate a operare sul mercato. Paolo Barberis è affiancato da Mauro Baccini, «responsabile di sportello».

La sede della «Sar-Obiettivo lavoro» è ad Aosta, in via Saint-Martin de Corléans 72, aper-

Sul mercato valdostano è arrivata la novità del lavoro interinale o «in affitto»

tura al pubblico tutti i martedì e giovedì dalle 16 alle 17. Barberis e Baccini dicono però che «le persone interessate a lavorare le nuove formule contrattuali possono tranquillamente mandarci per posta o via fax il loro *curricula*, che noi provvederemo subito a mettere in computer per poi arrivare ad eventuali chiamate».

«Il lavoro interinale - dicono ancora Barberis e Baccini - è previsto in casi di assenze di personale titolare, per sostituzioni (non per sciopero) di emergenza, per aziende che in determinati periodi dell'anno hanno "picchi" di lavoro che poi si estinguono dopo un certo lasso di tempo e, comunque, per tutti quei lavori stagionali che sono tipici di una situazione come quella valdostana».

La «Sar-Obiettivo lavoro» è in con l'Ufficio regionale del lavoro e le sedi degli uffici collocamento.

Barberis e Baccini aggiungono che «il lavoro interinale non deve visto una sanatoria tutti i problemi legati alla disoccupazione, ma strumento per fornire opportunità persone che comunque hanno bisogno di lavorare».

I contratti nazionali relativi alla novità, indicano che la formula lavoro «in affitto» può essere usata per tutte le figure professionali, tranne quelle al livello più basso. I titolari della «Sar» puntano anche la loro attenzione alle aziende: «L'obiettivo è qualificarci come punto di riferimento importante anche per le ditte, non soltanto per i lavoratori, con ruolo di trait-d'union fra chi cerca e chi offre lavoro "a tempo"».

Fra poche settimane sarà possibile fare primo bilancio dell'impatto che lo «sportello» può avere sul mercato del lavoro valdostano, dove gli iscritti al collocamento oltre 7 mila.

Baschiera

Lo chiede Caveri

«Prefisso unificato per la Valle»

Il deputato valdostano Luciano Caveri interviene sulla rivoluzione dei prefissi telefonici

AOSTA. Da oggi entra in vigore in tutta Italia il nuovo sistema di chiamate telefoniche, in cui è sempre d'obbligo l'uso del prefisso, sia per le comunicazioni urbane sia per quelle interurbane. Il deputato Luciano Caveri trae spunto da ciò per sollecitare al governo una risposta un'interrogazione presentata a luglio dell'anno dedicata ad un tema già affrontato da Caveri in passato: il raggiungimento dell'obiettivo di un solo prefisso di solo distretto telefonico per la Valle d'Aosta, oggi divisa tra 0165, 0166 0125. Dice Caveri: «L'avvio da domani di un sistema di chiamata telefonica che obbliga all'utilizzo sempre del prefisso anche per chiamate all'interno dello stesso distretto e, in prospettiva, i numeri che dovranno essere aggiunti per distinguere fra i diversi soggetti che in alternativa a Telecom gestiranno la telefonia fissa, dimostra quanto sempre più anacronistica la divisione in tre prefissi teleselettivi della pur piccola Valle d'Aosta». [s. ser.]

Aymavilles, per la sostituzione di Cuc

Sfiorata la crisi per l'assessore

AYMAVILLES. Sfiorata la crisi tra Uv democratici di sinistra, alleati di governo nell'amministrazione del paese del sindaco Ermanno Gorrex. Motivo dello stato tensione: la sostituzione Giuseppe Cuc, eletto sigliere regionale, con Alidoro Bérard all'assessorato all'Ambiente, Sport e Politiche Giovanili. I consiglieri della gauche hanno espresso «perplessità» e hanno affermato «di non condividere il metodo seguito dal sindaco nel il sostituto dell'assessore uscente».

I consiglieri della gauche hanno sottolineato la collegialità e il confronto preventivo debbano essere alla base non solo delle scelte programmatiche, ma anche di quelle che riguardano gli organigrammi della giunta». Nel governo del Comune, dicono i consiglieri democratici sinistra «il principio pari dignità tra le forze deve sempre essere tenuto in dovuta considerazione, in particolar modo da parte sindaco quale garante una positiva collaborazione tra soggetti politici diversi».

Per la gauche «è necessario che il confronto tra le forze politiche presenti in Comune si sviluppi un piano di chiarezza». A ridimensionare la questione, per allontanare ogni eventualità crisi giunta, è intervenuto lo stesso sindaco, oggetto delle contestazione.

Ermanno Gorrex si è mostrato «stupito per la presa di posizione dei consiglieri della gauche». Per il sindaco n c'è stata nessuna imposizione dall'alto di Alidoro Bérard e tanto mea mia scelta individuale. Della sostituzione di Cuc si è parlato in sede di maggioranza quando è proposto Bérard, maresciallo forestale in pensione profondo conoscitore del territorio, non mi sono obiezioni». Non solo, aggiunge Gorrex «ma in Consiglio comunale la surrogazione Cuc con Bérard ha avuto l'unanimità dei voti della maggioranza, quindi anche di tutti i rappresentanti della gauche». Forse, conclude Gorrex «la presa di posizione diessina è stata scritta da qualcuno che non conosceva bene la situazione». [a. c.]

Il sindaco Ermanno Gorrex

Enel e Rotary installeranno fari per l'illuminazione notturna

Luci nella chiesa dei reduci

E' dedicata al battaglione «Cervino»

La chiesetta dedicata al battaglione «Cervino» sarà dotata di fari per l'illuminazione notturna, iniziativa Enel e Rotary

Il raduno dei reduci e familiari dei caduti del battaglione alpini sciatori Monte Cervino, che da 40 anni si svolge la prima domenica di luglio, quest'anno riserverà ai partecipanti una sorpresa. Su iniziativa dell'Enel di Aosta del Rotary Club, la chiesetta votiva dedicata ai caduti del glorioso battaglione, sarà dotata di un impianto elettrico fisso, con fari per l'illuminazione notturna. Per definire le ultime modalità dell'esecuzione dei lavori, che saranno ultimati in tempo per il prossimo raduno, si incontreranno oggi al Breuil il direttore dell'Enel di Aosta, Pierpaolo Pierini, il «coming president» del Rotary Renzo Carlotto, Angelo Todesco dell'Ana Aosta e Leo Rossi, titolare dell'impresa che eseguirà i lavori. Ha detto Renzo Carlotto: «Fra i compiti attivi previsti dall'attività del nostro sodalizio ci sono anche "services" che prevedono un sostegno economico a iniziative che riteniamo particolarmente meritevoli. E questa, promossa dall'Enel di Aosta, riteniamo lo sia». Carlotto entrerà ufficialmente in carica il 1° luglio per il suo di presidenza, subentrando Giuseppe Nebbia. E sottolinea: «Questo "service" stato proposto da Nebbia e io ben lieto di portarlo a compimento». Con l'Enel e il Rotary club a sostegno dell'iniziativa, partecipa anche Leo Rossi, offrendo gratuitamente la sua opera. La chiesetta, ideata dal reduce Cornelio Bertotilli, ta costruita sulle prime balze strada che porta al Cervino, sul terreno donato dalla famiglia di Antonio Maquignaz. Piero Maquignaz coordinò i lavori, Giuseppe Bonichon regalò il legname, le imprese del posto la loro opera gratuita e Bertotilli, con una colletta fra amici, fece fronte alle spese. Papa Giovanni XXIII donò un calice con dedica per la messa inaugurale nel 1958 e l'attuale pontefice vi celebrò la il 19 luglio 1991. [l. c.]

Teatro ad Aosta

«Racconti di animali» a mille lire

AOSTA. Terzo appuntamento con Donatella Cinà e Barbara Caviglia, che all'«Anatra Zoppa» ripropongono questa sera l'iniziativa «Teatro a mille lire»: momenti di spettacolo di genere e tematiche diversi. Le due attrici, che fanno parte del «Teatro di Babette», saranno impegnate questa sera, domani domenica nella presentazione dello spettacolo «Racconti di animali». Le storie sugli (e degli) animali si sovrappongono, creando un grande «collage» teatrale, fatto di voci e di musica. «Non è un'antologia moraleggiante - sottolineano le due attrici-autrici dello spettacolo -, piuttosto una "passeggiata bestiale"».

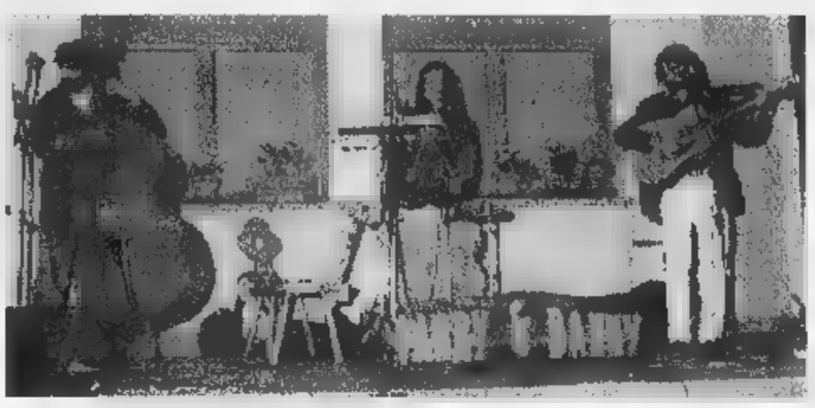
L'iniziativa dal desiderio del «Teatro di Babette» di incontrare il pubblico in luoghi insoliti per una rappresentazione teatrale. Spazi di aggregazione, dove la gente si incontra d'abitudine.

L'inizio dei spettacoli è previsto per le 21,30. L'ingresso costa, come recita titolo, mille lire. [sa. b.]

Concerto del trio «Fabry & Banny» stasera alla «Châtelaine»

A Fénis il suono del West

Musiche di Denver, Stevens, Alabama



Il trio acustico «Fabry & Banny» sarà questa sera in concerto alla «Châtelaine». Propone brani folk e country di autori celebri Denver Stevens Eagles

FENIS. Arrivano dal vicino Canavese, offrendo le suggestive melodie dell'Ovest americano. Musica country da ascoltare e da ballare, questa sera al barristorante «Châtelaine» di Fénis, ai piedi del castello. Sul palco salgono «Fabry Banny», trio acustico fondato nel 1988: Fabrizio Zanotti alla chitarra, armonica e voce; Ernesto De Martino al contrabbasso, basso voce; Francesca Giannino percussioni e voce.

Tre artisti che, in pochi anni di attività tra Italia, Francia e Svizzera, si fatti apprezzare dal pubblico per la loro fedele riproduzione dell'atmosfera country e folk: da John Denver agli Eagles, da Alabama a Cat Stevens.

Nel 1993, sono stati gli unici italiani partecipanti all'Ameri- Saloon Show di Ginevra e, dopo un'esibizione Videomusic nel '96, hanno fatto da spalla ai Tazenda durante il tour in Sardegna. Il trio, a volte, arricchisce di altri due musicisti, il chitarrista Marco Roagna e batterista Igor Dezzutto. Un quintetto chiamato «Stazione Marconi» che, come «Fabry & Banny», regala i trascinanti suoni folk country. [s. ser.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Dibattito nuova di caccia

E' convocato per questa sera, con inizio alle 21, il Consiglio comunale di Gressoney-La-Trinité convocato dal sindaco Aurelio Welf. Sei i punti all'ordine del giorno. Tra questi l'approvazione dell'elenco dei rifiuti assimilabili agli urbani e parere sull'istituzione di un «ambito territoriale di caccia» corrispondente al territorio della Comunità montana. [sa. b.]

Convocato il Consiglio comunale

Si riunirà oggi alle 20,30 il Consiglio comunale. Tre i provvedimenti all'ordine del giorno: l'approvazione consuntivo 1997, l'approvazione di variazioni al bilancio 1998 e l'esame del regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti. [a. c.]

Fénis

Serata danzante per la gara di carioli

Questa sera, dalle 22, ci sarà in paese la discoteca mobile «Planet Music», nell'ambito delle manifestazioni in programma per la gara di «Speed-down» (carioli) che si svolgerà domenica, organizzata dalla Pro loco.

Donnas

Torneo di calcio e spaghettata a mezzanotte

Nell'ambito della festa «Tutti in campo 3», organizzata dall'oratorio interparrocchiale di Donnas, si svolge questa sera (ore 21) un torneo di calcio a 3. L'iscrizione di 15 mila lire per ogni squadra. A mezzanotte, spaghettata (gratis per chi ha giocato, 5 mila lire per gli altri).

Il viaggio diventa incubo

«Dead Man», da contabile a pistolero

Johnny Depp è il protagonista di «Dead Man» film che narra il viaggio-incubo West di un ragioniere che si trasforma in pistolero

AOSTA. viaggio nel West, in compagnia delle musiche di Neil Young e dei fantasmi che da sempre popolano la cultura americana. E' quanto propone il quarto appuntamento con «Strade del cinema», la rassegna organizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione e curata da Luca Bich, che questa (ore 22) nella struttura coperta Via Volontari del Sangue presenta «Dead Man» di Jim Jarmusch (Usa, 1995, 122').

Cineasta dell'erranza, poeta dei vagabondi e dei marginali, Jarmusch si rivelato alla critica al pubblico internazionale agli inizi degli Anni 80, realizzando due film grande successo, «Stranger than Paradise» (1984) e «Down by Law» (1986), che univano il gusto per lo «humour» una rappresentazione del mondo secondo uno stile realistico, raffreddato e estatico.

«Dead Man», interpretato un ispirato Johnny Depp, racconta il viaggio, fisico e spirituale, di un giovane idealista, in un universo sconosciuto. Verso la metà del il contabile B Blake viaggia fino alla frontiera dell'Ovest americano per prendere p di un nuovo posto di lavoro. il destino ha deciso altrimenti: Bill giunge troppo tardi finisce per cacciarsi nei guai. Inseguito dalla legge per assassinio, ferito perduto in un ambiente ostile, troverà rifugio da strano pellerossa «civilizzato», Nobody. Con il suo aiuto Bill vivrà situazioni comiche ora violente, finendo per trasformarsi in un pistolero visionario.

Il film di Jarmusch si nasconde sotto le apparenze del western, ma è qualcosa di più. E' l'essenza stessa del suo cinema: un cinema popolato da «zombi» nostalgici, vagabondi in mondo senza colori, sullo sfondo di ciò che è stata la storia perduta dell'America. [l. b.]

ECONOMICI

PRIMARIO operatore in telecomunicazioni seleziona agenti per il potenziamento della rete piemontese. E' richiesta autonomia età circa 30 anni motivazione. E' gradito preferenziale l'esperienza nella diffusione di servizi telematici. Inviare curriculum vitae: Publikompass 2221 - 10100 Torino citando il riferimento PS 112.

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa ■ Nice-Matin fanno coppia fissa ■ ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

VACANZE PULITE 98

19.900 LIRE CD-ROM

PC/MAC

IN EDICOLA

LEGAMBIENTE

Goletta verde

ARKHE

ECOLOGIA

Mondadori New Media Editore

... definire Vacanze Pulite una semplice guida per trovare il mare giusto dove trascorrere la nostra estate sembra riduttivo. Le dettagliate informazioni sui fattori di inquinamento, i criteri di valutazione della qualità delle acque e i dati rilevati da Goletta Verde sul loro stato di salute ne fanno un prodotto interessante anche per conoscere tematiche ambientalistiche.
(Per Optin, Giugno '98)

Per informazioni: 02/8393374

LA STAMPA GIUNTI MULTIMEDIA

Rinvio a giudizio per un amico della vittima e una barista di Quincinetto

Ucciso dal whisky, 2 alla sbarra

Sono accusati di omissione di soccorso

QUINCINETTO. Si era addormentato sul tavolo del bar, ubriaco per la birra e il whisky bevuti abbondantemente nella serata. Gli amici lo [illegible] poi portato a casa di peso e messo sul letto, a smaltire quella che sembrava una sbornia più forte del solito. Così non era: Sebastiano Lorenzetti, [illegible] anni, di Quincinetto, fu trovato cadavere il mattino dopo dalla sorella. Disteso sopra le coperte, senza scarpe e con la cintura slacciata: come era stato lasciato [illegible] precedente.

La vicenda è dell'aprile di 2 anni fa, e adesso [illegible] nelle aule giudiziarie di Ivrea. L'11 novembre dovranno comparire davanti al pretore Lucia Colliard, 29 anni, titolare del bar «Al ciuchen» di Quincinetto (difesa dall'avvocato Novaro), e Angelo Laplaca, [illegible] anni, pure di Quincinetto (avvocato Coda). Entrambi [illegible] accusati di omissione di soccorso, per essersi limitati a portare a casa Sebastiano Lorenzetti invece di assisterlo e di chiamare un medico.

La stessa [illegible] era stata formulata anche nei confronti di un altro avventore, Mario Cipriano Moliner, 42 anni, che aveva già patteggiato una pena pecuniaria [illegible] fase istruttoria. A Lucia Colliard, inoltre, viene contestato anche il fatto di [illegible] somministrato alcolici a una persona in stato di ubriachezza: rischia fino a un anno di arresto, e la sospensione della licenza.

I fatti risalgono alla sera del [illegible] aprile del '96. Lorenzetti si era fermato a cenare al bar trattoria «Al ciuchen» per trascorrere una [illegible] in compagnia, prima di rientrare nella casa in via Piemonte 6 dove viveva da solo. Dopo cena la partita a [illegible] con Angelo Laplaca, pare [illegible] una scommessa: «Chi perde, paga una bottiglia di whisky».

E Sebastiano Lorenzetti [illegible] vinto: una bottiglia di «Glen Grant», che si sarebbe scolato in pochi minuti. La grande quantità di birra prima e di whisky dopo, però, avevano [illegible] mix alcolico che il suo organismo non era più in grado di reggere. «Si era addormentato sul tavolo - hanno poi raccontato i testimoni ai carabinieri -, come era già [illegible] altre volte in passato». In realtà, [illegible] hanno poi lasciato intendere i medici legali, quel [illegible] sarebbe stato soltanto l'inizio di un coma etilico. Lorenzetti, sempre addormentato, era stato portato dagli amici nella sua abitazione, dove ha poi [illegible] di vivere nella [illegible]. Omissione di soccorso, [illegible] condo il pm Alberto Braghin; ora sarà il pretore di Ivrea a dover decidere.

Sebastiano Lorenzetti fu ritrovato cadavere dalla sorella dopo la serata trascorsa a bere nel locale di Lucia [illegible]

Mauro Revello

Patteggia

Per la morte di un operaio

IVREA. Un lattoniere di Borgo d'Ale, Pier Stefano Salto, 39 anni, ha patteggiato 4 [illegible] di reclusione (con il beneficio della condizionale) davanti al pretore di Ivrea per omicidio colposo e violazione delle leggi per la si[illegible] sul lavoro.

Il giudice lo ha ritenuto responsabile della morte di Albano Paro, 44 anni, un artigiano di Dorzano che saltuariamente lo aiutava nei suoi lavori. Salto era difeso dall'avvocato Oberto Tarena.

L'incidente che era costato la vita a Paro risale al 22 aprile dello [illegible] anno. I due lattonieri stavano sostituendo le grondaie all'abitazione di Dan[illegible] Salto, 64 anni, in via Montiglione a Maglione. Albano Pa[illegible] era sul tetto (senza alcuna protezione o cinture di sicurezza), quando perse l'equilibrio e precipitò al suolo da un'altezza di circa 6 metri, sbattendo violentemente contro un muretto di cemento. L'uomo cessò di vi[illegible] poche ore dopo al Cto, dove era stato trasportato con un'ellambulanza del 118.

Con l'azienda

Op Computer Oggi vertice in Regione

IVREA. Altri 8 camion (metà in entrata, gli altri in uscita) hanno varcato ieri i cancelli del [illegible]prensorio Scarmagno, dove i lavoratori della OP Computers continuano il presidio, p[illegible] raggiungere Olivetti Lexikon. «Si è trovato un ulteriore compromesso - spiega Laura Spezia, del[illegible] Fiom - per evitare che fossero [illegible] lasciati a casa i dipendenti della Lexikon».

La settimana, intanto, si chiude con l'ennesima giornata di mobilitazione. Stamane un gruppo di cassintegrati potrebbe andare davanti a Palazzo Uffici, sede [illegible] Olivetti a Ivrea, dove è in programma l'assemblea degli azionisti; mentre in Regione si incontrano le istituzioni, i sindacati e i vertici dell'azienda. Nel pomeriggio, a Scarmagno, si svolgerà un'assemblea aperta. «Tutti i lavoratori devono partecipare - invita Laura Spezia -: i cassintegrati, quelli che l'azienda ha messo in libertà e quelli ancora nei reparti».

E si attendono notizie da Roma, dove il ministro Bersani ha avviato [illegible] serie di incontri per trovare una soluzione per il futuro della OP Computers. «Ci ha garantito - dice il sindaco di Ivrea, Giovanni Maggia - che verificherà il piano industriale di medio periodo, cercando le condizioni perché si riapra il tavolo di trattativa». Per il Canavese, inoltre, è prevista la nascita di [illegible] «task forces per un patto territoriale che possa servire da modello per il Nord Italia.

IN BREVE

Coppia accusata di circonvenzione di incapace

Una coppia di Cuorgnè è alla sbarra in tribunale a Ivrea, [illegible] l'accusa di circonvezione di incapace e appropriazione indebita. Si tratta di Antonio Chiarella, 51 anni, e della moglie Angela Simo[illegible], [illegible] anni, abitanti in località Fornengo 3. Presunta vittima dei due coniugi (che sono difesi dagli avvocati Benni e Monteu Bottero) è il nipote Mario Bugni, 32 anni, di Valperga: nel luglio del [illegible] avrebbe consegnato loro oltre 22 milioni, che non gli sarebbero poi stati restituiti. Il processo, iniziato l'altro ieri, è stato aggiornato al 23 novembre.

La giunta di Tha nella fossa del Consiglio comunale

Consiglio comunale che si prevede infuocato, quello di stasera a Valperga. E' il secondo appuntamento per la neoeletta giunta guidata da Roberto Tha. Già la prima seduta [illegible] stata infatti caratterizzata da momenti di tensione, soprattutto nel momento in cui il consigliere di maggioranza Corrado Marocco aveva apertamente criticato la squadra del nuovo sindaco. Inizio della seduta, ore 21.

[illegible] e turisti uniti per salvare la valle

Cinque progetti per la riqualificazione della valle di Piantonetto. Li ha elaborati [illegible] gruppo di lavoro denominato «Plantanetus Valle», costituito da residenti e villeggianti. Sono stati presentati alla Comunità montana e al Parco Nazionale del Gran Paradiso. Aggiunta a questi anche una petizione firmata da 155 persone e inviata a Provincia, Regione, Aem e Comunità montana, [illegible] merito al dissesto idrogeologico della zona.

Ci [illegible] i finanziamenti per il teleriscaldamento

Verrà presto costruito l'impianto di teleriscaldamento a Castellamonte. Si tratta di una nuova struttura in grado di sfruttare il legno della Valle Sacra e produrre calore da destinare al riscaldamento della città. «Abbiamo già ottenuto i finanziamenti», afferma il sindaco Alberto Massucco. Il costo complessivo dell'opera si aggira su alcuni miliardi.

Chiude a Chivasso la stagione dei Venerdì letterari

A conclusione dei Venerdì letterari della città di Chivasso organizzati dall'Università della Terza Età con il patrocinio del Comune, questa sera, alle ore 21, presso la sala riunioni dell'Istituto San Giuseppe, via del Collegio 6, appuntamento con monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, che parlerà della sua produzione letteraria.

Torre Canavese

Ultimi giorni per i Tesori dell'Orafo

[illegible] CANAVESE. Tra pochi giorni (28 giugno) chiude la mostra «Arte in Ucraina» allestita da Marco Datrino nel castello che funge anche da galleria d'arte ed espositiva. La rassegna, che si è aperta a metà aprile, ha avuto ancora [illegible] volta il giusto concorso di pubblico attratto dalle preziose opere scelte dall'antiquario nei Musei dell'Ucraina.

Oreficeria Scita e barbarica, argenti dal Seicento all'Ottocento [illegible] cerimoniale ebraico finemente cesellati, dipinti [illegible] secolo scorso: [illegible] straordinaria vetrina di opere che attraversano i secoli e testimoniano l'elevata cultura di quella Regione.

Una mostra che a differenza delle passate edizioni attira un pubblico preparato, attento, cu[illegible] di sapere, meglio di approfondire a diretto contatto con gli oggetti, argomenti che già conosce: pubblico quindi di qualità che, spiega Datrino: [illegible] passa frettoloso davanti alle vetrine ma si sofferma a lungo, chiede spiegazioni e se ne va soddisfatto».

DOVE & QUANDO

[illegible] **IN** [illegible]. L'appuntamento clou della serata, alla Festa in rosso che Rifondazione comunista propone in questi giorni al Meeting Point di Ivrea, è il concerto degli Statuto. Alle [illegible] apre l'area ristorante.

[illegible] si svolge a partire dalle 19,30, a Borgofranco, la terza edizione della camminata non competitiva dei Balmetti, organizzata dalla Pro loco. Alle 21 si balla con gli Acquamarina.

[illegible] Alle 20,30, nella chiesa parrocchiale di Caluso, il gruppo Il Cielo, composto dai giovani cantautori e dai frati della comunità Cufrad - Centro francescano di volontariato, propongono una [illegible] musicale denominata «Festa della gioia».

[illegible] **LA BANDA.** Si aprono le manifestazioni [illegible] Sagra delle ciliegie nella frazione Barengo di Mazzè: alle 21 si esibisce in piazza il gruppo strumentale e folcloristico La Fiorita.

FESTA [illegible] Nel pomeriggio si svolge, nel giardino del centro d'incontro Novecento del Castellazzo di Ivrea, una festa aperta a tutti con la partecipazione di un gruppo di ballo afro, [illegible] duo di musica cubana e di insegnanti di danza del ventre. Inoltre gare di bocce e la merenda sinoira per concludere.

SAGGIO DI [illegible] Gli allievi della scuola Movida di Castellamonte si esibiscono, a partire dalle 21, nello spazio della Rotonda Antonelliana. Lo spettacolo è a ingresso gratuito.

[illegible] Nel teatro dell'oratorio di Caluso, alle 21, viene presentato il volume «Contributi sulla romanità nel territorio di Eporedia», realizzato dallo storico locale Giorgio Cavaglià. Il libro è edito dalla Get di Chivasso.

[illegible] Gianfranco Schialvino e Gianni Verna, i due celebri artisti fondatori della «Nuova Xilografia», hanno realizzato due incisioni in occasione dell'appuntamento di domenica al rifugio Pontese, per l'inaugurazione della stagione estiva: raffigurano il rifugio stesso di proprietà del Club alpinistico pontese e il colle dei Becchi. Il recapito telefonico del rifugio è 0124 800.186.

I CORI. Nel padiglione delle feste di San Martino Canavese tengono un concerto, con inizio alle 21, il coro Ana di Ivrea e le corali di San Martino e San Giovanni Canavese. La serata fa parte delle iniziative legate al gemellaggio del paese canavesano con San Martino Alfieri (Asti), che verrà sancito ufficialmente nella giornata di domenica prossima, 21 giugno.

COUNTRY. Alla Piola di Borgiallo, intorno alle 22, suonano i Western Comfort, gruppo che si dedica alla musica country.

[illegible] Da oggi a lunedì, in sala Santa Marta a Ivrea, è possibile visitare la mostra «Angoli del mondo» che propone le opere del pittore Giorgio Violino. Apertura dalle 9,30 alle 20, ingre[illegible] libero.

[illegible] **FESTA.** Gare di carte e appuntamenti danzanti [illegible] la [illegible] da discoteca sono il menù della serata della festa di [illegible] Luigi, a Spineto di Castellamonte, e di quella di San Giovanni, a Pasquaro di Rivarolo. In entrambi i casi l'ingresso è libero.

[illegible] Seminario di studi, dalle 9 alle 13 alla sede dell'Assindustria di corso Nigra a Ivrea, per le piccole aziende e gli operatori economici della zona. Il [illegible] discussione è quello dei «Problemi doganali e fiscali per l'estero».

Domenica l'11ª edizione della Ivrea-Noasca

Cento allievi ciclisti in gara sui tornanti della Valle Orco

IVREA. Il ciclismo sarà il protagonista [illegible] prossimo fine settimana sulle strade del Canavese. Domenica, organizza[illegible] dal velocub eporediese, si [illegible] l'undicesima edizione dell'Ivrea-Noasca, gara riservata alla categoria allievi di[illegible] una classica del ciclismo giovanile a livello nazionale.

Pronti a sfidarsi fino all'ultima pedalata lungo i tornanti che salgono in Valle Orco ci saranno oltre 110 atleti provenienti dalle migliori scuderie d'Italia.

La competizione, valevole anche per il 20° Trofeo memorial Depaoli e Memorial Guglielmo Piras, assegnerà quest'anno anche il primo Trofeo Valle Orco Gran Paradiso.

Il ritrovo dei corridori è fissato per le 9 nel centro di Ivrea in [illegible] Nigra, dove due [illegible] dopo comincerà la corsa che si snoda su un tracciato di 75 chilometri quasi tutti in salita. La [illegible] dopo aver infilato il ponte Chiusella toccherà Romano e le sue frazioni per dirigersi poi verso San Giorgio, Ozegna, Agliè, Bairo, Torre e Castellamonte, dove arriverà poco prima di mezzogiorno.

La selezione dei partecipanti comincerà quasi sicuramente dopo una cinquantina di chilometri nel centro di Sparone prima di arrampicarsi verso Locana e le frazioni di Rosone, Forno Losa, Grusiner e Gere.

L'arrivo dei primi in località Ciammossaretto, circa un chilometro dopo il Comune di Noasca sui massacranti tornanti che portano a Ceresole, è previsto per le 13. Fino a quell'ora saranno inevitabili i rallentamenti del traffico su tutta la statale 460 che sale in Valle Orco.

Gianni Giacomino

Beverly Hills
[illegible]. 0161/93.52.43-66.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ [illegible] DEL LISCIO [illegible]
TUTTE LE DOMENICHE SERA Cavalieri £. 15.000 con consumazione, DAME INGRESSO OMAGGIO. SE SI VUOLE CENARE alle ore 19 si può !!! Cenare e Ballare vini inclusi solo £. 25.000 tutto compreso.
TUTTI I GIOVEDÌ E SABATO spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione
SABATO 20
Un'appuntamento da non perdere
[illegible] DELLI
[illegible] d'Oro 1997
una grande artista, ospite [illegible] ai campionati del mondo di fisarmonica
DOMENICA 21
pom. e [illegible]
MACARIO
[illegible] 25
orchestra spettacolo
LELE PORRÈ
SABATO 27
Un grande artista, un grande show, una grande serata!
AL RANGONE
e la sua orchestra spettacolo
Autore e interprete di "Suona chitarra", "Gilda", "Preghiera" e tante famose canzoni
Al Rangone

INNOVAHOTEL — Arrigola Slow Food — con il patrocinio di: Provincia di Torino — ATL
Canavese
"Turismo, enogastronomia e ricettività: un nuovo modello di sviluppo"
Enogastronomia
La dispensa golosa: dolci artigiani specialità
Piatti tipici
"La tradizione Canavesana"
Ogni giorno un piatto tipico e un bicchiere di vino [illegible] distribuiti gratuitamente a tutti i visitatori
"Fromage et boudin de la vallée"
Plateau di formaggi e salumi valdostani
"Duja & Company" = Tagliere di salumi vercellesi
L'Enoteca dell'Altro Piemonte
Selezione dei migliori vini DOC
[illegible]
Mostra fotografica sul Canavese
"Eva, Ivie e castelli"
Il meglio dell'offerta turistica Canavesana
L'ALTRO PIEMONTE
Land Piemont
[illegible] i prodotti tipici e l'offerta turistica dell'Altro Piemonte [illegible] e... Bassa [illegible] Vercel[illegible]
19-21 Giugno '98
CASTELLO DI S. GIORGIO
San Giorgio Canavese (TO)
Ingresso L. 20.000
ORARI
Venerdì 19 dalle ore 17 alle ore 24
Sabato 20 dalle ore 11 alle ore 24
Domenica 21 dalle ore 11 alle ore 23
Cene al castello: ore 20.30 (su prenotazione)
Venerdì 19 "Riso, rane e salame": Lo [illegible] vercellese
Sabato 20 Convivio di Re Arduino: La cucina medioevale in Canavese
[illegible] 21 Cena canavesana, a cura del "Ristoranti della Tradizione"
Laboratori del gusto [illegible] (su prenotazione)
Venerdì 19 "Vin, Lard e Dujia"
Sabato [illegible] "Formaggi e carne d'alpeggio"
Domenica 21 "Le delizie storiche del Canavese"

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

SCS

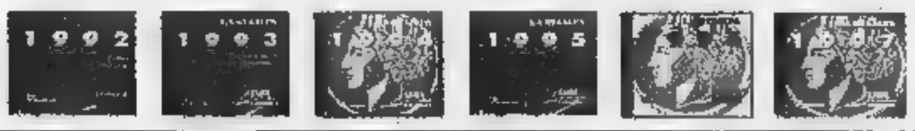
LA STAMPA
cd-rom

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
un ANNO di NOTIZIE.

PER NON PERDERVI
in UN ANNO di NOTIZIE.



tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HyperSystems
Numero verde 167-802805

BCS DM888

Il Dizionario dei Mondiali.

Dalla A di Argentina alla Z di Zoff, tutto il calcio mondiale minuzia per minuzia.

DAL 10 GIUGNO, IL DIZIONARIO DEI MONDIALI + LA STAMPA* A SOLE 2.500 LIRE.

Il 10 giugno inizia lo spettacolo più grande del mondo. Per dar voce a tutta la vostra passione, **La Stampa vi offre *Il Dizionario dei Mondiali*, che di voci ne ha più di mille.** Dalla A di Argentina alla Z di Zoff, **176 pagine a colori** dedicate alla storia dei Mondiali: dalla prima edizione ad oggi, tutte le squadre, i giocatori, gli allenatori, i capocannonieri, le finali. E poi ancora tabelle, stranezze, curiosità e una sezione con tutte le statistiche di tutte le Nazionali che hanno partecipato ai Mondiali. In conclusione, una guida completa alle città e agli stadi di Francia 98. Il prezzo? Eccezionale come il contenuto: **La Stampa più *Il Dizionario dei Mondiali* soltanto a 2.500 lire. Ma solo fino ad esaurimento.** Quindi giocate d'anticipo: prenotatelo fin da ora in edicola.

Per informazioni chiamare il numero verde: **1670-11959**

LA STAMPA

*Acquisto facoltativo - Gli abbonati potranno richiedere Il Dizionario dei Mondiali scrivendo a: La Stampa Ufficio Marketing, via Marenco 32 - 10126 Torino. Oppure per fax allo 011/6568393

La libertà non conosce limiti.

Carta Diners Alitalia

L'unica che offre a te e alla tua Azienda un sistema integrato di servizi di pagamento e di viaggio, con tutti i vantaggi esclusivi ***Diners Club, Alitalia*** *e* ***Hertz****. Per darti la massima libertà anche quando viaggi.*

Chiedi la carta Diners Alitalia alla tua banca. Oppure chiama il Numero Verde 167/662299.

- *priorità in lista d'attesa*
- *accesso alle sale Club Ulisse*
- *check-in rapido*
- *Hertz #1 Club Gold per noleggiare in tre minuti*
- *nessun limite di spesa prefissato*
- *e ogni volta che usi la Carta, aumenti il tuo punteggio MilleMiglia*

Squadre già al lavoro e primi test atletici. Cadin sostituirà la gressonara

L'Asiva riconferma tutti i tecnici

Sonia Collé rinuncia per motivi di lavoro

AOSTA. Con i primi test atletici e i primi raduni, è ripresa l'attività delle squadre Asiva, mentre il Consiglio direttivo ha ratificato la composizione delle nuove squadre, riconfermando quasi tutti i tecnici.

Dallo staff dello **sci alpino** arriva l'unica novità della prossima stagione. A dirigere la squadra maschile ci sarà il riconfermato Oscar Sandrini che avrà al suo fianco Paolo Comune, lo scorso anno impegnato con la squadra femminile, mentre Franco Cadin seguirà la squadra femminile aiutato dal preparatore atletico Stefano Carrel. Non ci sarà quindi Sonia Collé che per motivi di lavoro ha lasciato la guida tecnica femminile. Per la squadra maschile, nel gruppo di indirizzo tecnico faranno parte Alessandro Aprato, Luca Blanchet, Bartolomeo Pala, Alberto Schieppati e Sandro Goldoni, mentre Christian Bandito, Manuel Carrozza, Marco Colonna, Eugenio David, Simone Réal e Alex Sabolo faranno parte del gruppo delle discipline veloci. A questi vanno aggiunti altri atleti di particolare interesse Christian Comé e Matteo Joris, che faranno gli allenamenti con il Centro Sportivo Esercito. Il gruppo degli aspiranti è composto da Matteo Aprato, Paolo Baj, Mattia Boldetti, Umberto Fosson, Pierluigi Goldoni, Samuele Jacquemod, Fabrizio Sandi, Martino Valle e Fabiano Valli. La squadra femminile sarà composta da Stefania Ballot, Jennifer e Kimberly Danza, Honey Galvani, Roberta Manzetti, Cristina Massarenti e Alice Sabolo.

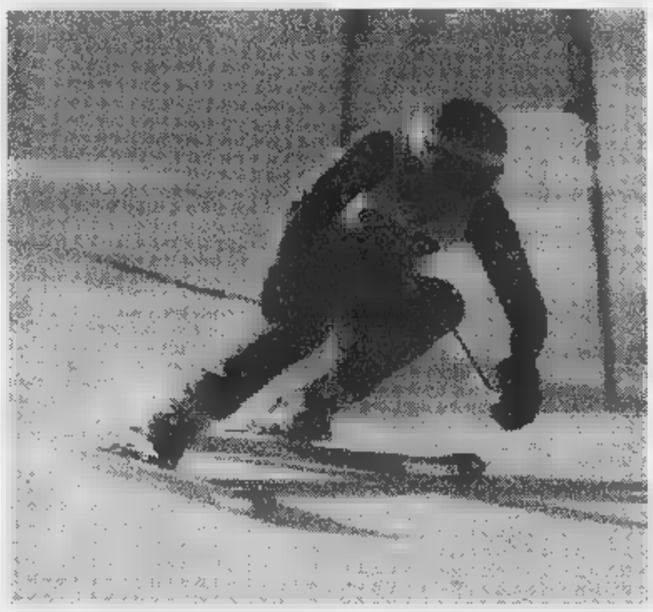
Per lo **sci nordico** riconfermati Marco Brocard e Claudio Restano alla guida tecnica. Squadra maschile: Nicolas Bérard, Laurent Clos, Andrea Dufour, André Fragno, Davide Gerbelle, Davide Pasquettaz, Jules Pession, Manuel Tovagliari e Denis Trento. Squadra femminile: Sara Brocard, Nathalie Chadel, Nicole Charbonnier, Josianne Dégioz, Selena Favre, Sonia Pession e Chantal Savioz formeranno quella femminile. Le due squadre si ritroveranno in questi giorni a Courmayeur per il primo raduno stagionale.

Anche nel **biathlon** sono stati riconfermati i tecnici Marino Oreiller, Mauro Navillod e Felice Vallainc. La squadra maschile è composta da Jacopo Alberti, Alex Arioli, Ruben Chatrian, Joel Désandré, Marco Frassy, Simone Jeantet, Mirko Modina, Diego Rossi, Bilbert Vallet e Igor Zanetti. Nella femminile: Josette Barailler, Pamela Blanc, Elisa Bosonetto, Emy Chatrian, Elisabetta Giacomini, Genny Guala, Michela Nex, Viviana Vallainc e Fabienne Vittaz.

La squadra di **snowboard**, sempre affidata a Luciano Tousco, è formata da 10 atleti: William Arnod, Michele Marta, Federico Massazza, Christian Nuvoloni, Stefano Pozzolini e Marsel Rial formano la squadra maschile, mentre Michelle Annunziata, Francesca Canepa, Andrea Nina Cerri ed Hélène Marguerettaz quella femminile. Per il freestyle l'unico atleta sarà Luke Cambiolo. La preparazione atletica comincerà la prossima settimana, a luglio ci saranno due raduni sciistici.

Nello **slittino** pista naturale, gli 11 atleti saranno seguiti dai riconfermati Giuseppe Cerise e Ivano Plebs. Convocati Olivier Bertholin, Michel Celesia, Simone Demé, Alberto Nicoletta, Daniel Perron e Christian Pieiller. Tra le ragazze: Lara Bracchi, Federica Bellon, Ariane Ferrol, Vanessa Luigi ed Elisa Pieiller. Prime riunioni fra pochi giorni, poi a luglio comincerà la preparazione.

Piercarlo Lunardi



Nella foto grande Jennifer Danza accanto Alberto Schieppati entrambi in squadra nello sci alpino A destra dall'alto i fondisti Sara Brocard e Manuel Tovagliari

Palet, grande equilibrio in serie A

Una gara di palet Il campionato valdostano è arrivato alla 5ª giornata che si disputerà domenica a Valtournenche Pontey e Valsavarenche

Danna-Peracca verso il sorpasso

AOSTA. Quarta giornata del campionato valdostano di palet a coppie, con 48 partecipanti per la categoria A (a Châtillon), 82 per la B (a Pré-Saint-Didier) e 148 per la C (a Champdepraz).

Nella categoria A hanno vinto Ugo Danna e Lucio Peracca di Issogne, che in finale hanno superato i fratelli Fosson, Walter e Mirko, di Châtillon. Primi in classifica Ivano Gard (Châtillon) e Vittorio Hérin (Saint-Vincent) con 22 punti davanti a Peracca e Danno (21 punti). Terzi, con 11 punti, Albert Cornaz e Giuseppe Brunaz, entrambi di Saint-Vincent.

Nella categoria B la vittoria è andata al duo di Saint-Vincent formato da Ido Lavoyer e Silvano Thuégaz: in finale hanno battuto Nadio Bovard (Quart) e Lello Bordet (Aymavilles). Malgrado, Bovard e Bordet guidano ancora la classifica davanti a Marco Bordet e Romano Testolin, duo di Aymavilles (15 punti). Al terzo posto Pierre Ducly e Flavio Dublanc di Issogne con 12 punti.

Nella serie C vittoria per Michel Cornaz (St-Vincent) e Daniele Cheille (Verrayes), che hanno battuto in finale la coppia di Nus Andrea Blanc-Ezio Favre. In testa ci sono Christian Dujany e Gianni Vittaz di Châtillon, con 18 punti. Secondi Cornaz e Cheille (14 punti). La quinta giornata sarà domenica: a Valtournenche per la categoria A, a Pontey per la B e a Valsavarenche per la C. **[b. bas.]**

SPORT FLASH

Sci

La Nazionale francese si allena sull'Indren

Il Monterosa ski ospita in questi giorni le sciatrici della nazionale francese. Le atlete, sotto la direzione di Severino Bottero, stanno facendo allenamento di slalom gigante sul ghiacciaio dell'Indren, tra Gressoney-La-Trinité ed Alagna Valsesia. Tra le sciatrici impegnate ancora oggi ci sono Leila Piccard, Kristina Duvillard e Vanessa Vidal.

Atletica

Trofeo giovanile al Tzamberlet

Con inizio alle 15,30, organizzata dall'Atletica Cerlogne, si svolgerà domani al campo scuola di regione Tzamberlet, ad Aosta, la 3ª giornata del «Trofeo regionale giovanile» e la gara regionale per le categorie superiori. **[p. l.]**

Mountain

Hérin negli Stati Uniti per la Coppa del Mondo

Corrado Hérin è impegnato domani e domenica negli Stati Uniti, a Big Bear Lake, nei pressi di Los Angeles, per la 4ª prova di Coppa del Mondo di discesa. Dopo tre gare il valdostano è 11° in classifica generale. **[p. l.]**

CALCIO

La differenza reti ha premiato il San Paolo d'Argon. Ma i termali sono tra le 6 migliori squadre italiane

Sfuma il sogno tricolore del Valle d'Aosta

Juniores imbattuti nell'ultimo triangolare, ma non è bastato

SAINT-VINCENT. Sarà il San Paolo d'Argon a contendere a Rieti, domani, il titolo tricolore juniores nazionale. I bergamaschi hanno staccato il biglietto per la finale grazie al successo ottenuto sul Castelnuovo Garfagnana per 3-0. La vittoria dei lombardi ha escluso dallo scontro decisivo il Valle d'Aosta, che è comunque uscito a testa alta dal triangolare che doveva stabilire una delle due finaliste.

«Il rammarico maggiore - dice l'allenatore Claudio Quaglia - è quello di non essere riusciti a qualificarci per la sfida che assegnerà il titolo italiano della categoria dopo aver dimostrato di non essere inferiori al San Paolo d'Argon. Abbiamo concluso il triangolare imbattuti, ma due pareggi non sono sufficienti per arrivare all'ultimo appuntamento. Abbiamo, in ogni caso, raggiunto un traguardo prestigioso, finendo tra le migliori sei squadre italiane».

Alla fase iniziale del campionato nazionale juniores avevano partecipato 240 compagini, suddivise in 15 gironi da 16 squadre. I blucerchiati hanno concluso il proprio raggruppamento al secondo posto, alle spalle del Mariano. Nella fase successiva, imperniata su 6 gironi da 5 compagini, la formazione del presidente Grillo s'imponeva davanti al Mariano, al Pavia, alla Sangiustese e al Lascaris. Nel triangolare decisivo per entrare in finale il Valle d'Aosta pareggiava con il San Paolo d'Argon (0-0) e con il Castelnuovo Garfagnana (1-1), con i bergamaschi qualificati grazie al 3-0 inflitto ai toscani.

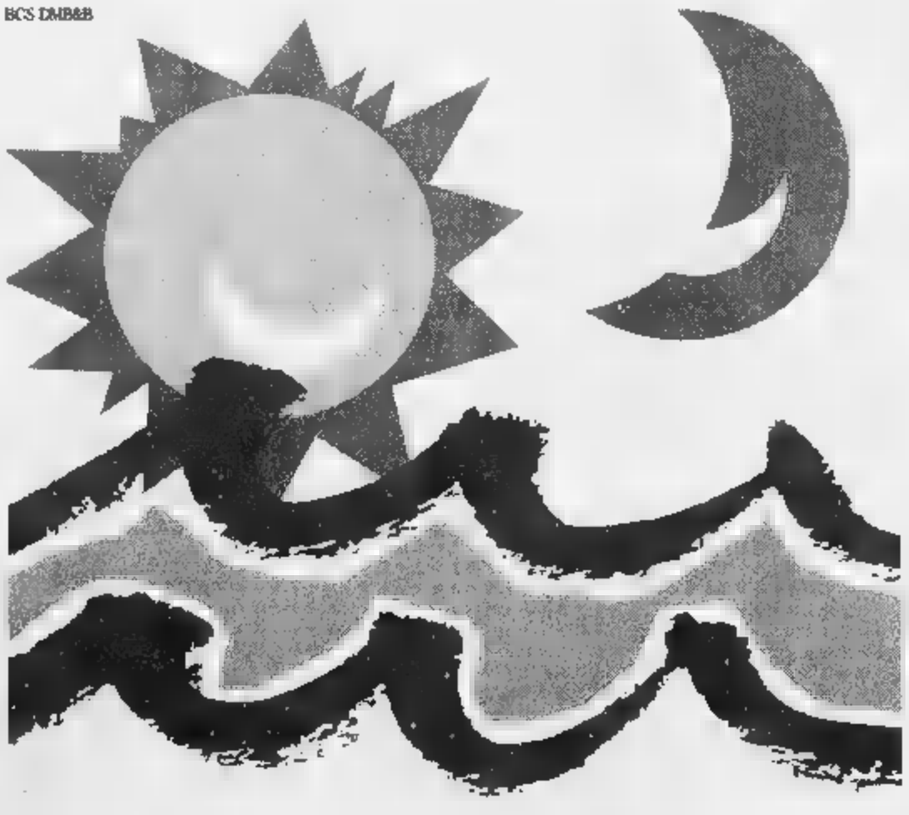
«Siamo andati al di là di ogni più rosea aspettativa - sottolinea Quaglia -. I ragazzi sono stati bravissimi a raggiungere subito la miglior intesa. A livello individuale sono messi in evidenza soprattutto Brezza, Caridi, Dandres e Moro, tutti nati nel 1980. Ora hanno la possibilità di entrare nella rosa della squadra Primavera di categorie superiori. Molto dipenderà anche dai programmi societari».

«Il mio futuro? Anche in questo caso - aggiunge Quaglia - saranno i responsabili del sodalizio a dover decidere se riconfermarmi o affidarmi altri incarichi. Il campionato juniores nazionale è, in ogni caso, molto impegnativo sia per i giocatori sia per i tecnici».

L'organico del Valle d'Aosta per la stagione 1997/98 era formato da Tobia Assumma, Daniele Bassino, Paolo Battaglia, Fulvio Bottel, Stefano Brezza, Gaetano Caridi, Andrea Chasseur, Flavio Chatrian, Bruno Concolato, Demis Dandres, Francesco Di Carlo, Paolo Favre, Francesco Fiore, René Lexert, Matteo Lugon, Christian Macrì, Christian Moro, Andrea Nicoletti, Marco Racobaldo, Paolo Scarabelli e Manuel Sinato. **[s. b.]**

Un'azione del Valle d'Aosta juniores. I termali non sono riusciti a qualificarsi per la finale del campionato italiano

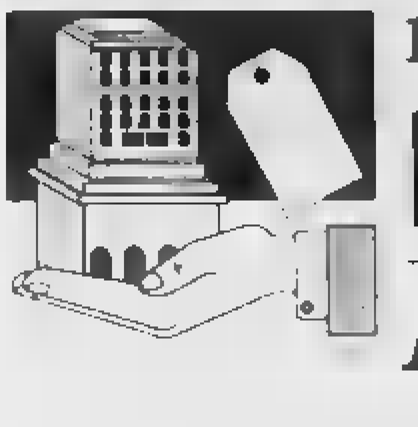
BCS DMB&B



CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA.

Liguria estate

Ogni giorno con La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. 3 pagine per vivere le tue vacanze al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.



Dalla Gazzetta Ufficiale, le decisioni delle amministrazioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Imposta sugli immobili, tutte le aliquote

Le delibere adottate dai Comuni per l'Ici del 1998

QUASI ogni Comune d'Italia ha deliberato in materia di Ici, l'Imposta comunale sugli immobili: sia quelli che hanno semplicemente confermato aliquote e detrazioni fissate del 1997, sia gli altri che invece hanno [redacted]dificato per il 1998 l'ammontare dell'imposta e gli sgravi per l'unità immobiliare adibita a prima casa.

Un mare [redacted] delibere pubblicate, fino ad oggi, su tre corposi Supplementi alla Gazzetta Ufficiale. E non [redacted] finita, perché [redacted] Poligrafico dello Stato [redacted] già uscito un quarto - e ultimo - fascicolo.

La Stampa, in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro», pubblica le deliberazioni dei Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Il pagamento dell'acconto dell'imposta dev'essere fatto entro il 30 giugno, mentre il saldo è a dicembre.

MONTECHIARO D'ACQUI (Al). Aliquota del 5 per mille.

[redacted] D'ASTI (Asti). Aliquota unica [redacted] 5 per mille; L. 230.000 la detrazione per la prima casa.

MONTEGROSSO PIAN LATTE (Im). Aliquota del 5 per mille.

MONTELUPO ALBESE (Cuneo). Aliquota del 5 per mille.

MONTEMAGNO (Asti). Delibera di favorire i proprietari di unità immobiliari adibite ad abitazione principale stabilendo per loro la tariffa, pari al 6 per mille contro una tariffa generale pari al 6,5 per mille.

MONTEMARZINO (Al). Aliquota unica del 6 per mille.

MONTEROSSO AL MARE (La Spezia). 1. Conferma nella misura del 5,8 per mille l'aliquota per la generalità degli immobili ubicati nel territorio comunale. 2. Conferma nella misura del 4 per mille l'aliquota dovuta dalle persone fisiche, soggetti passivi residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quella locata, con contratto registrato ad un soggetto che la utilizzi come abitazione principale.

MORBELLO (Al). 6 per mille l'aliquota per l'abitazione principale, 6,5 per mille per le altre abitazioni.

MORNESE (Al). Aliquota unica del 5 per mille.

MOROZZO (Cn). Aliquota 6 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale la detrazione in L. 200.000.

MOSSO SANTA MARIA (Biella). 1. Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille per tutti gli immobili adibiti ad abitazione principale. 2. Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille per tutti gli altri immobili.

MOTTA DE' CONTI (Vc). Fissa l'aliquota nella misura del 4 per mille.

MURELLO (Cn). Aliquota del 5,5 per mille.

MURISENGO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura [redacted] 4,8 per mille e la detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. [redacted]

NASINO (Sv). 6,5 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi residenti in comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale con relativi locali di sgombero, garage, magazzini di deposito, ecc.; 7 per mille per tutte le altre fattispecie.

NE (Genova). 1. Aliquota del 5,5 per mille. 2. Conferma le [redacted] dell'imposta comunale per gli immobili per l'anno 1998 così come stabilito nella delibera del Consiglio comunale n. [redacted] del 28 febbraio 1997.

NEBBIUNO (Novara). 1. Determina l'aliquota nella misura del 4,5 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione principale e nella misura del 5 per mille quella relativa alle altre unità immobiliari. 2. La detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è di L. 200.000.

NEIRONE (Genova). Riduce l'aliquota, determinata in misura unica, dal 6 per mille al 5,50 per mille, confermando al contempo la riduzione per la prima casa di L. 200.000.

NIBBIOLA (Novara). Delibera: 1. Aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale e locate ad un soggetto che non le utilizza come abitazione principale: 5 per mille. 2. Aliquota da applicare a tutti i soggetti passivi per gli immobili posseduti e non locati: 5 per mille. 3. Aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune: 5 per mille. 4. Aliquota agevolata per gli immobili posseduti da enti od organismi senza scopo di lucro, che non rientrano nelle esenzioni dall'imposta prevista dall'art. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, compresi nelle seguenti tipologie: 4.1 organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, iscritte nel registro istituito dalle regioni; 4.2 cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, iscritte all'albo regionale. 5. Aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano tra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ad utilizzazioni: 5 per mille. Per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'articolo del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 44, 51 e 52 lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo [redacted] durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto od altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. Le disposizioni di cui al presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei [redacted] assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le case popolari. Dà atto che, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, per l'applicazione dell'art. 19 del decreto legislativo n. 504/1992 relativo alle modalità di applicazione dell'imposta ai terreni agricoli, si considerano coltivatori diretti od imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963 soggette al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

NIZZA MONFERRATO (Asti). Considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata; approva le seguenti tariffe e aliquote: ordinaria 6,5 per mille; agevolata per unità immobiliari adibite ad abitazione principale 5,5 per mille; detrazione abitazione principale L. 200.000

NOMAGLIO (Torino). Aliquota unica del 5 per mille

NONE (To). 5,70 per mille l'aliquota; 4,50 per mille l'aliquota ridotta a favore delle persone fisiche soggetti passivi e soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale.

NONIO (Vco). 1) Fissa aliquote differenziate per gli immobili adibiti ad abitazione principale da un lato e i restanti immobili dall'altro, rispettivamente pari al 6,5 per mille e 7 per mille. 2) conferma la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

NOVALESA (To). 1) 6 per mille l'aliquota. 2) fissa in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo. 3) considera «direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata»

NOVARA. 1) determina l'aliquota differenziata nella misura: del 4,90 per mille per le unità immobiliari direttamente adibite [redacted] abitazione principale; del 5,50 per mille per tutti gli altri immobili diversi dall'abitazione principale, ivi comprese le pertinenze della stessa autonomamente accatastate o accatastabili; 2) determina la detrazione sull'abitazione principale nella misura annua di lire duecentomila; 3) dà atto che nei confronti dell'agenzia territoriale per la casa (ex Iacp) trova applicazione l'aliquota ordinaria del 5,50 per mille e la misura della detrazione di L. 200.000.

NOVELLO (Cuneo). Determina nella misura del 5 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili senza l'applicazione delle diversificazioni previste dall'art. 6 comma 2 decreto legislativo n. 504/1992 e non esercita la facoltà di cui all'art. 8 comma 3 decreto legislativo n. 504/1992 riguardante l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

NOVI LIGURE (Alessandria). 1) determina l'aliquota nella misura del 5 per mille per i fabbricati adibiti ad abitazione principale; 2) fissa in L. 240.000 la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, comprese quelle appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, quelle regolarmente assegnate dall'agenzia territoriale per la casa della provincia di Alessandria, nonché quelle possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero, a condizione che la stessa non risulti locata. 3) determina l'aliquota del 4 per mille relativamente agli immobili inagibili e inabitabili soggetti ad interventi di ristrutturazione o a quelli oggetto di interventi finalizzati al solo recupero di interesse artistico o architettonico localizzati nel centro storico e altresì agli immobili interessati da interventi volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali, oppure all'utilizzo di sottotetti, nonché alla realizzazione di nuovi stabilimenti industriali ed artigianali in conformità alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente; l'aliquota agevolata si applica limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio [redacted] lavori. Nel caso di vendita dell'unità immobiliare sulla quale sono stati realizzati gli interventi di cui sopra, l'aliquota agevolata è applicata dall'acquirente persona fisica dell'unità immobiliare per i rimanenti periodi d'imposta; l'aliquota del 4 per mille viene applicata altresì alle unità immobiliari ad uso abitativo locate ad equo canone a soggetti colpiti da sfratto esecutivo, in situazioni di disagio socio economico, previa convenzione tra il proprietario ed il Comune; 4) determina l'aliquota del 6 per mille per gli altri fabbricati esclusi quelli di cui al successivo punto 5); 5) determina l'aliquota del 7 per mille per gli immobili [redacted] uso abitativo non utilizzati direttamente [redacted] proprietario o dai familiari, ovvero non locati.

NUCETTO (Cn). Aliquota del 5 per mille e stabilisce la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

NUS (Aosta). Aliquota del 4 per mille senza, L. 200.000 la detrazione per abitazione principale.

OCCHIEPPO SUPERIORE (Biella). Aliquota unica [redacted] 5 per mille, la detrazione per abitazione principale è di L. 200.000, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, non operando altre detrazioni o riduzioni dell'imposta.

ODALENGO PICCOLO (Al). Aliquota unica del 5 per mille.

OGLIANICO (Torino). Aliquota del 5 per mille.

OLCENENGO (Vercelli). Aliquota del 5 per mille.

OLDENICO (Vc). Aliquota nella misura del 5 per mille, L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

OLEGGIO (Novara). 1) fissa l'aliquota nelle misure sottospecificate: abbattimento abitazione principale L. 200.000; aliquota ordinaria 5 per mille; unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da persone fisiche, soggetti passivi e soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune 5 per mille; unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizza come abitazione principale 5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni 5 per mille; unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizza come abitazione diversa da quella principale 6,5 per mille; alloggi, abitazioni non locati e/o a disposizione 6,5 per mille; 2) dà atto che è possibile la riduzione dal 6,5 per mille al 5 per mille per il proprietario che dispone di concessione edilizia per la ristrutturazione e messa a norma, regolarmente rilasciata a partire dal 1998, e che presenti regolare domanda. Tale domanda deve risultare acquisita al protocollo generale del Comune in epoca successiva al rilascio della concessione prima indicata. Il beneficio di cui sopra viene conseguito alle condizioni che i lavori siano iniziati e terminati entro le scadenze indicate nella concessione medesima.

OLEGGIO CASTELLO (No). 1) aliquota unica del 6 per mille; 2) detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000.

ONCINO (Cn). 1) Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota da valere per le abitazioni principali; 2) stabilisce nel 7 per mille l'aliquota per le seconde case o abitazioni comunque possedute in aggiunta all'abitazione principale; 3) dà atto che la detrazione per l'abitazione principale viene fissata nella misura minima di L. 200.000.

ORCO FEGLINO (Sv). Aliquota unica 6 per mille.

ORIO CANAVESE (Torino). 1) Aliquota unica del 6 per mille; 2) eleva l'importo della detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo a L. 225.000; 3) fissa una aliquota agevolata dello 0,5 per mille, a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici, [redacted] volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori; 4) dà atto che le disposizioni del presente deliberato si applicano alle spese sostenute nel periodo d'imposta in corso alla data dell'1 gennaio 1998 ed in quello successivo; 5) dà atto che in caso di vendita dell'unità immobiliare sulla quale sono stati realizzati gli interventi, le detrazioni oggi deliberate, non utilizzate in tutto o in parte dal venditore, spettano per i rimanenti periodi di imposta all'acquirente persona fisica dell'unità immobiliare.

ORMEA (Cn). 1) Fissa l'aliquota al 5 per mille per la generalità dei contribuenti; (...) 3) dà atto che la detrazione relativa all'abitazione principale viene fissata di L. 200.000.

ORNAVASSO (Vco). Aliquota del 5 per mille.

ORTA SAN GIULIO (Novara). Delibera: A) Aliquota ordinaria: 4 per mille. Dalla imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, calcolata senza riduzioni in base all'aliquota di cui sopra si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare L. 250.000 con le modalità indicate dalla legge. (...) B) Unità immobiliare di categoria catastale «A» e relative pertinenze, con esclusione delle unità immobiliari cat. «A/10» diverse dalla abitazione principale del soggetto passivo di imposta: a) unità immobiliari locate ad uso abitazione principale: aliquota 4 per mille; b) unità immobiliari locate ad uso abitazione non principale: aliquota 4,5 per mille; c) un'unica unità immobiliare tenuta a disposizione ad uso abitativo dal soggetto passivo di imposta quale seconda casa: aliquota 4,5 per mille; d) unità immobiliari non ricomprese nelle fattispecie di cui ai suindicati punti a), b) e c); aliquota 7 per mille. C) Il periodo di locazione per l'applicazione delle aliquote di cui al suindicato punto B) è computato proporzionalmente ai mesi dell'anno nei quali la locazione stessa si è protratta: a tal fine non si considera la locazione di durata inferiore o uguale a trenta giorni ed il mese in cui la locazione si protrae per meno di quindici giorni.

OSASIO (To). Detrazione per l'abitazione principale di L. 230.000 e aliquota del 6 per mille.

OSIGLIA (Sv). Aliquota del 5,8 per mille, detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000.

OZEGNA (To). Aliquota del 5,5 per mille; detrazione per la prima casa pari a L. 200.000.

OZZANO MONFERRATO (Al). Aliquota unica del 5,5 per mille, detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. 200.000.

PAESANA (Cn). Aliquota unica del 5,5 per mille.

PARELLA (To). Stabilisce nel 5 per mille l'aliquota.

PARETO (Al). Stabilisce l'aliquota del 5 per mille.

PARUZZARO (No). Determina nella misura del 4,5 per mille l'aliquota senza diversificazioni. Lire 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PECETTO DI VALENZA (Al). 5 per mille l'aliquota e fissa in L. 200.000 la detrazione indifferenziata per la prima casa.

PERINALDO (Im). Aliquota del 5 per mille; conferma in L. 200.000 la detrazione di imposta sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PERLO (Cn). Aliquota del 5 per mille; la detrazione per l'abitazione principale è di L. 200.000

PERTENGO (Vc). Aliquota unica del 5 per mille.

PERTUSIO (To). Aliquota per l'immobile di principale residenza al 5 per mille, esenzione per detta abitazione principale in L. 200.000; determina [redacted] 7 per mille l'aliquota per gli immobili diversi dall'abitazione principale, prevede con apposito regolamento che le pertinenze dell'abitazione principale siano considerate parte integrante di essa anche se distintamente iscritte a catasto.

PIANEZZA (To). 1. Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille per tutti gli immobili ad eccezione: a) degli alloggi sfitti per i quali l'aliquota viene fissata al 6 per mille; b) unità immobiliari inagibili o inabitabili per i quali l'aliquota viene determinata in ragione del 3 per mille, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni di inagibilità o inabitabilità dell'immobile. Lo stato di inagibilità o inabitabilità dovrà essere accertato dall'ufficio tecnico comunale, con perizia a carico del proprietario, che allega alla dichiarazione da redarsi al comune entro i termini di cui all'art. 10 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nonché copia della documentazione comprovante l'abitazione ad eseguire i lavori [redacted] di recupero [redacted] immobiliare (concessione, autorizzazione, ecc.). L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori. 2. Fissa la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazioni principali in L. 230.000.

PIASCO (Cuneo). Fissa nella misura del 5,3 per mille l'aliquota; fissa le sottoelencate agevolazioni: 1. L'imposta è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15. 2. L'aliquota viene fissata nella misura del 4 per mille, per un periodo comunque non superiore a tre anni, relativamente ai fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente dell'attività la costruzione e l'alienazione di immobili. 3) Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita [redacted] abitazione principale del soggetto passivo si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale ed i suoi familiari dimorano abitualmente. Viene considerata adibita ad abitazione principale anche l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata. Nella fattispecie prevista al punto 3) terzo capoverso, per l'anno 1998 l'imposta dovuta per l'unità immobiliare viene ridotta al 50%.

PIEDICAVALLO (Bi). Aliquota unica del 6 per mille.

PIETRABRUNA (Im). Stabilisce: a) aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà individuale, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale: 5 per mille; b) aliquota [redacted] applicare per le persone fisiche, soggetti passivi, per [redacted] unità immobiliari ad uso di abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale: 6 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili, diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune: 6 per mille; d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano fra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazione: 8 per mille; e) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita [redacted] abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, [redacted] alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità [redacted] è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; f) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996 n. 662

PIETRA MARAZZI (Al). Aliquota unica del 4 per mille.

PIGNONE (La Spezia). 6,5 per mille l'aliquota, [redacted] in L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

PINEROLO (To). Aliquota ordinaria del 5,6 per mille, da applicare [redacted] a gli immobili, solo quelli previsti nei punti successivi; aliquota ridotta del 4 per mille per recupero unità immobiliari nel centro storico ai sensi comma 5, art. 1, legge n. 449/1997 aliquota del 6 per mille per alloggi locati e relative pertinenze (box), con esclusione; di quelli usufruiti dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nelcomune, per unità immobiliare direttamente adibita ad [redacted] principale, nonché per quelle locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale (art. 4, decreto-legge n. 437/1996), di quelli posseduti in aggiunta a quello principale destinati ad abitazione principale di ascendenti o discendenti diretti o di parenti in linea collaterale ed affini entro il secondo grado (figli, genitori, fratelli); di quelli di proprietà di enti senza scopo di lucro regolarmente assegnati per case popolari (es. Atc): aliquota del 7 per mille [redacted] applicare agli immobili di civile abitazione posseduti oltre l'abitazione principale e non locati o non utilizzati a titolo di usufrutto o abitazione da terzi [redacted] un periodo superiore a sei mesi. Sono esclusi i fabbricati siti realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalenza l'attività di costruzione; approva la detrazione di L. 300.000 e concede la detrazione anche alle unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza a istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate.

PIOBESI D'ALBA (Cn). Aliquota unica del 5 per mille e detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

PIOBESI TORINESE (To). Aliquota del 5 per mille e L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

PIOSSASCO (To). 5 per mille l'aliquota.

PIOZZO (Cn). Aliquota del 5 per mille.

PISANO (No). Aliquota del 5,5 per mille; fissa in L. 250.000 la misura della detrazione prevista per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, non operare alcuna riduzione percentuale dell'imposta dovuta per lo stesso tipo di unità e non considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto dai soggetti indicati nel comma 56 della precitata legge.

PIVERONE (To). Aliquota del 5 per mille, detrazione prima abitazione L. 200.000.

POCAPAGLIA (Cn). 5,5 per mille l'aliquota.

POGNO (No). Aliquota nella misura del 5,5 per mille.

POLLEIN (Ao). Riconferma quale aliquota il 4 per mille.

POLLONE (Bi). Aliquota unica del 5 per mille.

POLONGHERA (Cn). Aliquota unica del 5 per mille; immobili adibiti a prima casa: detrazione d'imposta di L. 200.000.

POMBIA (No). 5,5 per mille per l'abitazione principale, i terreni agricoli e le aree fabbricabili; 6,5 per mille per tutte le altre ipotesi; la conferma che opereranno le agevolazioni obbligatorie per legge.

POMPEIANA (Im). a) aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà individuale, residenti [redacted], per l'unità [redacted] ad [redacted] principale: 6 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso di abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale; 6,5 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili, diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune; 6,5 per mille; [redacted] aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano fra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni; 6,5 per mille; e) aliquota da applicare a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di immobili di interesse storico o architettonico localizzati nel centro storico, applicata per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori, 5 per mille; f) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; g) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

PONT CANAVESE (To). Aliquota unica del 5,5 per mille.

PONTECURONE (Al). 1) Aliquota unica del 6 per mille; 2) Porta a L. 300.000 la deduzione per abitazione principale.

PONTESTURA (Al). Aliquota unica del 5,5 per mille, L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

PONTI (Al). 1) Conferma l'aliquota al 4 per mille ed esenta dal pagamento dell'imposta per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori, i proprietari di fabbricati inagibili o inabitati ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 449/1997.

PONT-SAINT-MARTIN (Ao). Aliquota unica 4 per mille e delibera: detrazione abitazione principale L. 220.000 (*); (*) si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata

PONZANO MONFERRATO (Al). Aliquota unica del 5 per mille.

[redacted] (Al). Aliquota unica del 6 per mille.

PORTE (To). 5,5 per mille l'aliquota e L. 250.000 la detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale

PRALI (To). Aliquota del 6 per mille.

PRAMOLLO (To). A) aliquota del 6 per mille [redacted] applicarsi agli immobili adibiti ad abitazione principale e agli immobili locati a soggetti che li adibiscono [redacted] abitazione principale; B) Aliquota del 7 per mille da applicarsi agli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale (seconda casa); stabilisce in L. 200.000 la detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale; dà atto che la prevista riduzione «ope legis» al 50% dell'importo dovuto per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili potrà essere applicata solo in presenza di una perizia dell'ufficio tecnico comunale o dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio prodotta dal contribuente ai sensi [redacted] legge 4 gennaio 1968, n. [redacted] nella quale si accerti l'inagibilità dell'immobile.

PRASCO (Al). Aliquota del 6 per mille.

PRASCORSANO (To). 1) Aliquota nella misura unica del 5,5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

PRATIGLIONE (To). Determina l'aliquota unica 5 per mille e il detrazione prima casa in L. 200.000

PRATO SESIA (No). Aliquota unica del 5 per mille.

PRELA' (Im). Aliquota nella misura del 5,5 per mille.

PRIOCCA (Cn). 1) Delibera nella misura del 6 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili e conferma la detrazione d'imposta di L. 220.000 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PRIOLA (Cn). 1) Fissa l'aliquota al 5 per mille per la generalità dei contribuenti; (...) 3) dà atto che la detrazione relativa all'abitazione principale viene fissata in L. 200.000; 4) considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata; 5) dà atto che si considerano coltivatori diretti od imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 [redacted] legge n. 9/1963, soggette al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

PROPATA (Ge). 1) Aliquota del 6 per mille e L. 300.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

QUAGLIUZZO (To). 5,6 per mille l'aliquota unica.

QUARGNENTO (Al). Aliquota unica del 5,30 per mille.

QUARNA SOTTO (Vco). Aliquota del 6 per mille.

QUARONA (Vc). Aliquota del 5,3 per mille.

[redacted] (Sv). Determina nel 5,3 per mille l'aliquota in favore delle persone fisiche, soggetti passivi e dei soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune per unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale e nel 6,5 per mille l'aliquota ridotta agli altri immobili

QUINCINETTO (To). Aliquota del 4,75 per mille con una detrazione per abitazione principale di L. 200.000.

QUINTO VERCELLESE (Vc). Aliquota del 5 per mille

QUITTENGO (Bi). Aliquota unica del 6 per mille e la detrazione per la prima casa nella misura di L. 220.000.

[redacted] (Ge). Aliquota del 4,6 per mille; detrazione abitazione principale L. 250.000

REANO (To). Aliquota del 5,5 per mille.

RECCO (Ge). a) 5,7 per mille aliquota ordinaria; b) 4,6 per mille, aliquota ridotta in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residente nel comune per le sottoindicate unità immobiliari: per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale dalle persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune; per le unità immobiliari locate con contratto registrato al 1° gennaio 1998 ad un soggetto residente che le utilizzi come abitazione principale; c) 6,5 per mille aliquota maggiorata per le abitazioni non locate intendendosi per tali anche quelle tenute a disposizione nonché per quelle, possedute in aggiunta all'abitazione principale, locate a soggetti non residenti nel comune; di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari in seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

REVIGLIASCO D'ASTI (At). Aliquota del 6 per mille e L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

RIALTO (Sv). Aliquota del 5 per mille

RIBORDONE (To). 5,5 per mille l'aliquota unica.

RICALDONE (Al). 5,75 per mille l'aliquota unica.

RIOMAGGIORE (La Spezia). Conferma l'aliquota nella misura del 7 per mille e l'aliquota ridotta del 5 per mille per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da parte di persone fisiche; stabilisce in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; equipara alle prime case le abitazioni date in uso gratuito [redacted] discendenti e ascendenti diretti di primo grado che non posseggono alcuna abitazione, a condizione che gli stessi vi risultino residenti a norma di legge; assoggetta le aree fabbricabili all'aliquota ridotta del 5 per mille.

RIVALBA (To). Conferma l'aliquota del 5 per mille uniformemente per tutti gli immobili (prima abitazione, diversi [redacted] abitazione, alloggi non locati [redacted] aggiunta alla prima abitazione, ecc.); adotta quanto obbligatoriamente previsto dall'art. 58 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, demandando ad un eventuale successivo provvedimento deliberativo la regolamentazione dell'Ici secondo quanto previsto dal successivo art. 59, dando atto che lo stesso entrerà in ogni caso in vigore nell'anno 1999; stabilisce che per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale si detraggono fino alla concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportato al periodo dell'anno solare durante il quale si protrae tale destinazione; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'[redacted] immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

RIVA LIGURE (Im). Stabilisce le seguenti aliquote e detrazioni: a) unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, nonché unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale 4,80 per mille; b) immobili non [redacted] uso abitativo, alloggi posseduti in aggiunta all'abitazione principale e locati a condizioni che non rientrano fra quelle [redacted] cui all'ultimo periodo del punto a), alloggi non locati 6,25 per mille; c) terreni agricoli 4,80 per mille; d) aree edificabili 7 per mille: l'imposta è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'ufficio tecnico del Comune, con perizia a carico del proprietario che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 autenticata, nella quale deve dichiarare la data di inizio delle condizioni che [redacted] inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione e restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato [redacted] contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare [redacted] abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La detrazione di imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è elevata a L. 300.000 nei casi di seguito specificati. A) soggetti passivi portatori di handicap o comunque appartenenti a nucleo familiare in cui risulta un portatore di handicap. L'agevolazione è limitata ai casi in cui l'handicap comporti una inabilità accertata pari almeno al 67% ed il reddito imponibile netto complessivo del nucleo familiare non superi l'importo come di seguito stabilito: a) L. 18.000.000 per i nuclei familiari composti da una persona; b) L. 20.000.000 per i nuclei familiari composti da due persone; c) L. 22.000.000 per i nuclei familiari composte da tre persone; d) L. 24.000.000 per i nuclei familiari composti da quattro persone: e) L. 26.000.000 per i nuclei familiari composti da cinque o più persone. Le predette condizioni dovranno essere documentate mediante situazione di famiglia (da acquisire d'ufficio), certificazione rilasciata dall'Usl, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché - per quanto concerne il reddito - dichiarazione resa dal soggetto passivo dell'imposta ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

[redacted] Soggetti passivi titolari di trattamento minimo di pensione previsto per l'assicurazione generale obbligatoria appartenenti a nuclei familiari i cui componenti sono sprovvisti di reddito, fatta eccezione per quelli derivante da trattamento minimo di pensione previsto per l'assicurazione generale obbligatoria e che, comunque, non risultano titolari di altra proprietà immobiliare, oltre alla casa di abitazione per la quale viene richiesta la maggiore detrazione, o di altri diritti su immobili di cui all'art. 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (diritti di usufrutto, uso e abitazione). Le predette condizioni dovranno essere documentate mediante situazione di famiglia (da acquisire d'ufficio) e dichiarazione resa dal soggetto passivo dell'imposta ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni. La concessione della maggiore detrazione verrà disposta con determinazione del responsabile del servizio, nominato ai sensi dell'art. 11 4° comma, del decreto legislativo n. 504/1992. Coloro che ritengono di aver diritto alla maggiore detrazione per l'anno 1998 dovranno inoltrare documentata istanza al Sindaco entro il 31 marzo 1998.

RIVAROSSA (To). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille con una detrazione di L. 200.000 per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del [redacted] passivo d'imposta; fissa un'aliquota agevolata, pari all'1 per mille per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, previsti nell'art. 1, comma 5, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

RIVA VALDOBBIA (Vc). Determina l'aliquota nella misura unica del 6 per mille e conferma a L. 300.000 l'importo della detrazione per tutte le unità immobiliari adibite ad abitazione principale.

RIVE (Vc). Conferma l'aliquota del 5 per mille.

ROASCIO (Cn). Aliquota unica del 5,50 per mille.

ROATTO (At). Aliquota unica del 5 per mille, L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

ROBASSOMERO (To). 5 per mille alloggi recuperati dal degrado; 6 per mille alloggi sottratti al mercato delle abitazioni (alloggi sfitti); 5,5 per mille rimanenti immobili; detrazione prima casa L. 220.000; dà atto che la detrazione per la prima casa passa da L. 200.000 a L. [redacted]

ROCCA CANAVESE (To). Aliquota unica del 5,5 per mille, detrazione per l'abitazione principale di L. 200.000.

ROCCAFORTE MONDOVI' (Cn). Stabilisce l'aliquota nelle seguenti misure: 5 per mille per le unità immobiliari adibite [redacted] abitazione principale e relative pertinenze limitatamente ai proprietari e ai titolari [redacted] diritto di usufrutto, uso e abitazione che risultino residenti sul territorio comunale per tutto il 1998. In caso di residenza per periodi inferiori la presente aliquota verrà applicata limitatamente al periodo di effettiva residenza; 6 per mille in ogni altro caso. Assume inoltre le seguenti decisioni in relazione alle facoltà e opzioni previste nei commi 53, 59 della legge n. 662/1996: non vengono previste riduzioni per i soggetti di cui all'art. 4, comma 1, della legge n. 556/1996 (soggetti passivi - soci di cooperative edilizie - abitazione principale): non ci si avvale della facoltà di stabilire l'aliquota nella misura del 4 per mille nei casi di cui all'art. 8, comma primo, ultimo periodo del decreto legislativo n. [redacted] come modificato dal comma 55, art. 3 della legge n. 662/1996 (fabbricati realizzati per la vendita e non venduti), resta fissata in L. 200.000 la detrazione di imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per la stessa non viene prevista alcuna riduzione di imposta. La presente detrazione è aumentata a L. 300.000 a favore di coloro che, ultra sessantenni residenti, posseggono la sola casa in cui abitano, di superficie non superiore a 60 mq. di categoria economica popolare e titolare di reddito non superiore a L. 18.000.000 annui lordi se singoli ed a L. 25.000.000 annui lordi se con coniuge a carico; viene considerata abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza [redacted] di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; non viene destinata una percentuale del gettito al potenziamento dell'ufficio tributi del Comune; non si avvale della facoltà prevista [redacted] comma 5 della legge numero 449/1997 (aliquota agevolata per recupero fabbricati, [redacted] di valore artistico, costruzioni autorimesse, utilizzo sottotetti).

ROCCASPARVERA (Cn). Stabilisce l'aliquota nel 6 per mille.

ROCCAVIGNALE (Sv). Aliquota del 6 per mille, la detrazione per [redacted] immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000.

ROCCHETTA BELBO (Cn). Aliquota del 6 per mille. [redacted] quota detraibile per l'abitazione principale è di L. 200.000.

ROCCHETTA PALAFEA (At). Aliquota unica del 5 per mille.

RODDI (Cn). 5,25 per mille l'aliquota e L. 200.000 la detrazione prevista per le abitazioni principali.

RODELLO (Cn). Aliquota del 6 per mille

ROMAGNANO SESIA (No). Aliquota del 5 per mille e la detrazione sulle abitazioni principali pari a L. 200.000.

RONSECCO (Vc). Stabilisce nel 4,3 per mille l'aliquota base ed in L. 200.000 la detrazione per abitazione principale.

RORA' (Torino). Applica un'aliquota del 6 per mille sul reddito degli immobili.

ROSAZZA (Biella). Stabilisce l'aliquota nella misura unica del 6 per mille [redacted] la detrazione per l'unità adibita ad abitazione principale nella misura pari a L. 200.000.

ROSIGNANO MONFERRATO (Alessandria). Fissa l'aliquota, in misura unica per tutte le categorie di immobili ed i soggetti passivi; fissa la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nella misura unica di L. 200.000; stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

ROSSA (Vc). Fissa l'aliquota nella misura del 5 per mille; stabilisce in L. 200.000 la detrazione dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

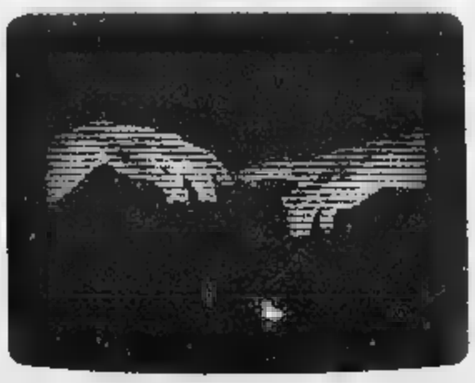
(Continua)

GRUPPO TELECOM ITALIA

APRITE ALLE GRANDI EMOZIONI.

ABBONATEVI A STREAM.

Stream
LA TV CAVO E SATELLITE



Per abbonarvi, recatevi nei negozi Telecom Italia ■ Insip.

Il servizio via cavo è disponibile solo per le abitazioni cablate.

Per saperne di più, telefonate al numero verde ■ richiedete la visita di un consulente.

Numero Verde 167-567765

www.stream.it

In due anni 44 miliardi di incentivi ai progetti di riconversione

Ue punta sull'energia pulita

«Occasione per il Piemonte»

Finanziamenti fino al 50% a enti pubblici e società per iniziative pilota e promozione, copertura finanziaria sino al 100% per studi e azioni di monitoraggio: è una delle chance che l'Unione europea offre all'Italia per non perdere il treno delle «fonti di energia rinnovabili», risorse alternative a quelle tradizionali. L'energia del futuro, infatti, ha molti nomi e impieghi diversi: solare e termica, biomasse (residui agricoli, concimi, frazioni organiche di rifiuti urbani, etc.), idroelettrica, eolica, fotovoltaica, geotermica, mareomotrice ed altre ancora.

L'occasione si chiama «Altener II». Presentato ieri in un convegno organizzato dall'Assessorato regionale all'Ambiente e all'Energia e dalla «Soges» - società torinese aderente alla rete comunitaria «Opet-Thermie» -, il programma mette a disposizione 55 milioni di Ecu per incentivare tutti i soggetti pubblici e privati in ambito comunitario che contribuiscano con il loro impegno a voltare pagina nel settore energetico.

Ventidue milioni di Ecu, circa 44 miliardi di lire. Saranno disponibili per due anni, fino al dicembre '99, senza proroghe per i ritardatari: entro quella data, grazie agli incentivi previsti, l'utilizzo di energia rinnovabile nell'Ue dovrebbe crescere sino al 12%. Il condizionale è di rigore, complice il ritardo di diversi Paesi - fra cui l'Italia - su un fronte cruciale, che investe direttamente il nostro futuro: è ormai appurato, infatti, che la disponibilità di combustibile fossile non durerà in eterno, ma assai prima di quella data saranno l'emergenza ambientale e i costi sempre più sostenuti ad imporre una svolta veramente epocale.

Italia Paese di contraddizioni, ancora una volta, dove troppo spesso la disponibilità di mezzi e di professionalità - unite all'intraprendenza di alcune realtà (oltre ai contributi già collaudati la Regione Piemonte sta lavorando a un progetto per attivare capitali privati per investimenti di utilità pubblica) - è frenata dall'assenza di una svolta culturale a livello centrale, dall'arretratezza di un sistema che sembra giocare contro, incapace di proporsi esso stesso come soggetto attivo di cambiamento.

Contraddizioni che si ripercuotono anche in ambito regionale. «In Piemonte 50 aziende circa utilizzano energia solare, idroelettrica e biomassa - spiega Samuel Cavanagh, della Opet Soges -, 54 alpeggi sono alimentati con energia microelettrica, altri 17 con energia fotovoltaica».

Dati abbastanza confortanti, se comparati con quelli di altre regioni. Per citare un nome familiare, ci spiegano che il Ferrero di Alba ha già ottenuto i nulla osta per creare un impianto di trasformazione dei vari residui. Ma, come ha ricordato il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola nell'ambito del convegno, proprio il Piemonte - una regione a elevato fabbisogno energetico - importa ben il 45% dell'energia elettrica.

Il risveglio è lento, insomma. Ne consegue che soltanto adesso iniziamo a muovere i primi passi in un universo per molti aspetti già esplorato e tradotto in pratica con risultati più che incoraggianti dai nostri partner europei: l'Italia in verde è ancora una scommessa.

Alessandro Mondo

FONDI EUROPEI

Aree a declino industriale

Prima in Italia, la Regione ha compiuto le scelte politiche per attribuire i fondi strutturali europei del triennio '97-'99 destinati alle aree a declino industriale (provincia di Torino esclusi alcuni quartieri del capoluogo, 23 Comuni della Valle Scrivia e 25 del Verbano-Cusio-Ossola) e riservati a enti pubblici o loro consorzi che sono 20 miliardi. A fine triennio si saranno indotti finanziamenti (quelli dell'Ue sono il 45%, poi ci sono quelli dello Stato e della Regione) per circa 3500 miliardi e l'assessore Gilberto Pichetto ritiene che 20 mila i potenziali posti di lavoro in più. La filosofia dell'attribuzione dei fondi è quella di privilegiare la vocazione produttiva del Piemonte investendo in parchi tecnologici (58,8 miliardi), in recupero di siti dismessi e degradati (208,5), in creazione di poli integrati di sviluppo (24,4), in realizzazione di aree attrezzate (58) e di centri di servizio comune (18,2) senza però dimenticare - come ha detto il presidente Enzo Ghigo - i «segmenti destinati alla diversificazione».

Sergio Deorsola

La nostra regione importa il 45% di corrente elettrica

Maxi-truffa

Piazzavano falsi assegni

Truffa miliardaria ai danni di decine di aziende di tutta Italia. L'ha messa a segno una banda che ha operato nei primi mesi del '96 nel Torinese. E che è stata sgominata dalla Procura presso la pretura, con l'operazione denominata «Pizza»: 60 gli imputati, 40 le aziende vittime, alcuni miliardi recuperati. Una storia raccontata nelle migliaia di carte raccolte in 10 faldoni dal pm Andrea Calice che ha coordinato l'indagine.

Dei 60 imputati iniziali il pm Calice ha stralciato la posizione di 51, di tutti i personaggi di contorno, di quelli che hanno aiutato la banda a piazzare gli assegni. Si tratta nella maggior parte dei casi di piccoli commercianti, di ambulanti. 1 sono processati a parte. Molti di essi hanno già patteggiato pene tra i sei e i 18 mesi di carcere. Altri, con una posizione più compromessa, sono stati condannati in aula a 1 - 1 anni di carcere.

Staccati dagli altri sono rimasti i nove personaggi più importanti, secondo l'accusa. Sono in particolare quelli che avrebbero falsificato gli assegni. In nove andranno in aula il 19 settembre a rispondere di ricettazione, truffa e falso. Sono Vincenzo Cinquegrana, Giuseppe e Valter Di Benedetto, Giorgio Forciniti, Raffaele Guaglianone, Alessandro Orizio, Antonio Michele Pellegrino, Pietro Ruffo e Sabatino Trotta. Quasi tutti hanno negato.

IN BREVE

Saclà, cresce la tensione dopo i nuovi scioperi

ASTI. Tensione alla «Saclà», l'industria alimentare astigiana. Agli scioperi e singhiozzo proclamati ieri dalla Rsu (contratto integrativo e piano ferie) la dirigenza ha replicato invitando i dipendenti (180, di cui la metà operai) ad abbandonare l'azienda. I motivi sono stati chiariti in un comunicato. «Le agitazioni proclamate senza alcun preavviso - si sostiene nella nota - determinano, date le caratteristiche degli impianti e dei prodotti trattati, una situazione di emergenza che l'azienda non può tollerare oltre». A detta della dirigenza «non esistendo le condizioni minime per produrre in sicurezza e garanzia di qualità, l'azienda sospende con decorrenza immediata l'intera attività produttiva». In una nota si aggiunge: «L'azienda mette in libertà tutti i lavoratori in data odierna con formale invito ad abbandonare lo stabilimento».

Il tricolore e le stele

SANTHIA'. Rubata l'altra notte, nel «Parco carabinieri d'Italia», la bandiera tricolore dalla stele dedicata ai Caduti in servizio dell'Arma. Qualcuno in piena notte (il vessillo era stato notato da una pattuglia della sorveglianza notturna all'una) ha tagliato la corda dell'asta e si è impossessato del vessillo. Che quasi sicuramente è servito a festeggiare la vittoria ai mondiali dell'Italia sul Camerun.

Cinema d'estate ad Aosta

AOSTA. Il capoluogo regionale della Valle d'Aosta rimane senza cinema. Sono infatti chiuse le due uniche sale cinematografiche della città: per ristrutturazione il «Corso», di proprietà della curia vescovile, e per ferie, fino al 17 luglio, il cinema-teatro «Giuseppe Giacosa», struttura comunale gestita da una società privata, al centro di un contenzioso legale, che ne traccia un futuro incerto.

In vendita «La stalla» celebre tela di Morbelli

CASALE. E' stata messa in vendita «La stalla», uno dei quadri più noti di Angelo Morbelli, il pittore monferrino (ritratto qui a fianco nel suo studio di Rosignano) fra i padri del Divisionismo assieme a Pellizza da Volpedo. L'opera da tre anni era esposta al Museo civico casalese: il nipote del pittore, Roberto Morbelli, che è anche presidente dell'associazione «Amici del museo», ha lasciato l'intera collezione in deposito perché i quadri del nonno possano essere visibili anche al pubblico. Ma da qualche mese «La stalla» non c'è più, ritirata dagli eredi per poterla mostrare ad un probabile acquirente. Qualche anno fa «Le mondine», sempre di Morbelli, furono battute all'asta a New York per circa un miliardo e 800 milioni. «Ma in Italia i valori sono di gran lunga inferiori» commenta Roberto Morbelli.

IN BREVE

FIAT

Raggiunto l'accordo su Mirafiori-Rivalta

Fiat Auto e Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno sottoscritto un accordo sugli assetti produttivi del comprensorio Mirafiori-Rivalta: l'intesa è stata anche sottoscritta dall'Ugl metalmeccanici. In esso si sottolinea la riconferma da parte della Fiat dell'allocazione produttiva a Rivalta della Nuova Dedra la cui produzione inizierà entro la fine del '98, mentre per ciò che concerne la nuova 164 la Fiat ha reso noto che è in fase di realizzazione la salita produttiva iniziata nel mese di maggio. «A fronte di tali attività - è precisato nell'accordo - viene riconfermato il rientro a Rivalta, a partire da giugno ed entro l'ottobre 1998, di circa 200 lavoratori trasferiti presso l'Unità Mirafiori Carrozzeria nel 1997. Per il restante personale di Rivalta trasferito a Mirafiori il rientro è previsto a partire dai primi mesi del 1999».

SCIOPERI

Scioperano a Caselle i vigili del fuoco

Disagi anche per chi vola. Dalle 14 alle 18 si fermano i vigili del fuoco, aderenti alle Rappresentanze sindacali di base, dell'aeroporto di Caselle. Lo sciopero interessa anche il servizio antincendio dell'aeroporto dove, spiega un comunicato dell'organizzazione sindacale autonoma, viene garantita l'assistenza ai rifornimenti di carburanti per gli aeromobili e viene sospeso il servizio antincendio della sede distaccata a inizio pista». Lo sciopero, secondo le Rdb, è stato proclamato contro «un atteggiamento di totale disinteresse per il soccorso tecnico urgente e per i vigili del fuoco» da parte del Comando di Torino.

POLEMICA

An contro il Comune «Propaganda elettorale»

Alleanza nazionale accusa l'amministrazione civica di organizzare dibattiti per fare propaganda elettorale in favore di esponenti politici omogenei alla maggioranza (il centro sinistra) che governa Palazzo Civico. In un'interrogazione, il capogruppo Agostino Ghiglia, consiglieri Ferdinando Ventriglia, Giorgio Cavallo e Giuliana Gabri fanno l'esempio della giornata di studi «Sentirsi sicuri in città», organizzato per l'1 luglio da Comune, Camera Penale, Associazione Magistrati e Gruppo Abele. «A che titolo è stato invitato l'on. Rinaldo Bontempi, europarlamentare dei ds, unico parlamentare presente?».

Sette mesi per sostituzione di persona e concorso: lo sposo voleva fare «bella figura»

Bigamo, condannati i finti parenti

La messa in scena dell'agente segreto

Gli imputati si stringono attorno agli avvocati Geo Dal Fiume e Walter Chiodi per farsi spiegare la sentenza: 7 mesi per Concetta Camillo, per il fratello Mario e per il marito Cesare Marangon, condannati per sostituzione di persona e per concorso in bigamia con Giuseppe Salvatore Candido, l'investigatore privato che il 10 febbraio 1996 portò all'altare una giovane di Borgaro, piuttosto carina e di vent'anni più giovane. Quattro giorni dopo, mentre la coppia era in viaggio di nozze a Roma, il parroco scoprì che il signor Candido era tale solo di cognome; a Monza aveva moglie e due figli grandi.

Una storia che sembra rubata a un vecchio film di Totò: a due anni di distanza ha sorriso persino la vittima, Gabriella Goia, rievocandola in aula. Matrimonio riparatore si imponeva (versione del bigamo). Condizione imposta dal futuro suocero: conoscere i parenti dello sposo. La mamma era morta nel corso dei frettolosi preparativi. Pazienza. Papà Goia maldigeriva la differenza d'età fra i due promessi sposi. Ancora pazienza. Che il genero non avesse uno straccio di

Giuseppe Salvatore Candido

IN VALSUSA

Camionisti alticci: denunciati

SUSA. La polizia stradale di Susa, nel giro di pochi giorni, ha denunciato numerosi camionisti per guida in stato di ebbrezza. Ieri è toccato a Carmine Cavallo, 42 anni, di Montanaro, frazione Pogliani. Alcuni automobilisti diretti in Valle di Susa hanno segnalato al centralino della Polstrada un camion che procedeva a zig-zag sull'autostrada. Gli agenti hanno localizzato l'automezzo fermo poco dopo il casello di Avigliana, sulla corsia di sorpasso. L'uomo, sottoposto al controllo con l'etilometro, avrebbe fatto registrare un tasso alcolico doppio del consentito. Carmine Cavallo avrebbe confessato agli agenti che «si era fatto alcune birre in locale di Settimo». Il camion è affidato al titolare della ditta. Pochi giorni fa, sull'Autofrejus la polstrada aveva individuato altri camionisti (alcuni stranieri) che guidavano in stato di ebbrezza: «Oltreché a loro stessi, possono creare problemi agli altri automobilisti».

zia non poteva ammetterlo.

La sera prima delle nozze, ecco saltar fuori dal cilindro del mago Candido i parenti di Roma: il «pezzo grosso» era lo zio Mauro, produttore; l'asfaltista Cesare Marangon dovette adattarsi al ruolo rimanendo muto per tutto il tempo. Così come Mario Camillo, manovale, più anziano, scelto come spalla della sorella Concetta, passando nella farsa per l'ancora più silenzioso marito della «cugina Gina». Ci voleva pure una zia, da far sedere accanto alla sposa al banchetto nuziale: la «zia Lucrezia».

All'ultimo momento venne reclutata la signora Italia Micucci: per il suo marginale ruolo la quarta imputata è stata condannata a un milione e mezzo di multa. Ieri in aula è stata lei a deporre per ultima: «Sono stata presa per un matrimonio e mi hanno detto che c'era pure un funerale». Quel mattino era morto il cugino di Marangon: la compagnia dei falsi parenti del bigamo restò incerta sul da farsi. Così riassume i tentennamenti la zia Lucrezia: «A un certo punto hanno detto: si va in chiesa o da 'sto morto?». Nessuno si trattiene più: ridono giudici, pm, avvocati.

Il protagonista, sedicente agente segreto, dopo una condanna a un anno e mezzo nel luglio '96, è sparito per tutti. Parenti veri e falsi. **[al. ga.]**

Donna perde la vita sulla statale 20

CUNEO. Una donna di 71 anni è morta ieri pomeriggio in seguito alle gravissime ferite riportate in un incidente sulla statale 20. Angela Parola, originaria di Fossano (abitava in corso Montecucco a Torino) viaggiava a bordo della sua «Uno», quando, forse per un malore, ha perso il controllo della vettura che è sbandata e finita fuori strada, terminando la corsa in un campo dopo aver capottato. E' morta poco dopo.

Riccardo procuratore a Mondovì

MONDOVI'. Si è svolta ieri mattina la cerimonia di insediamento del nuovo procuratore della Repubblica di Mondovì, Riccardo Bausone, che in precedenza, nello stesso Palazzo di Giustizia, ricopriva l'incarico di pretore dirigente. Il posto era vacante dallo scorso settembre, quando Bernardo Di Mattei assunse la carica di presidente della quarta sezione del Tribunale di Genova. In questo periodo, la procura è stata retta da Antonio Rinaudo

Guardia sventa una rapina alla Popolare di Novara

NOVARA. Una guardia giurata dei Cittadini dell'ordine ha sventato una rapina ieri pomeriggio alla Banca Popolare di Novara, agenzia 7, del quartiere San Rocco (nella foto l'ingresso della banca). Tutto è accaduto verso le 15: un uomo armato di taglierino si è avvicinato alla guardia, Paolo Porazzi, puntandogli alla gola la lama e ordinandogli di consegnare la pistola d'ordinanza. E' nata una colluttazione, durante la quale il bandito ha ferito alla gola il Porazzi. Alla fine la guardia ha immobilizzato il malvivente, trascinandolo dentro la banca e chiudendolo in un ufficio.

Sul posto è intervenuto un equipaggio della squadra volante della questura, incaricata delle indagini. La guardia è stata medicata al pronto soccorso: niente di grave, per fortuna.

L'assessore D'Ambrosio critica il provvedimento

Di Bella, ticket rincarato nel mirino dei medici

«Aumentare il prezzo dei ticket per estendere il multitrattamento Di Bella è eticamente scorretto. Una vergogna. Invito i cittadini a chiedere i danni allo Stato, se la sperimentazione dovesse fallire». Il professor Michele Olivetti, presidente dell'Ordine dei medici di Torino e provincia, è furibondo. Spara a zero contro la decisione del governo di aggiungere 5 mila lire al contributo statale sui farmaci per rimpinguare le casse pubbliche destinate al finanziamento del «cocktail» anticancro. Nella sede dell'assessorato regionale alla Sanità, il presidente dell'Ordine concorda pienamente con l'assessore Antonio D'Ambrosio: «Un'ingiustizia. E' un salasso in più per chi spesso fa già fatica a pagarsi le medicine». «Per concedere il multitrattamento gratis a tutti gli iscritti nei protocolli - abbottano Olivetti e D'Ambrosio - lo Stato paga 100 miliardi. Bene: lo Stato non può fare una cosa del genere. Non può investire una somma simile nell'incertezza». Polemiche a raffica, all'assessorato piemontese, contro la sentenza della Corte Costituzionale 185/98. Sott'accusa non solo il salasso-ticket. Ma tante altre decisioni dello stesso problema. Primo: «Da oggi, qualunque medico può prescrivere il multitrattamento. Qualunque, anche un dentista. Vi sembra serio?», sostiene Olivetti. E poi: «Da oggi cadono i limiti di età. Anche un bambino, quindi, può essere sottoposto alla sperimentazione. Eppure i pediatri sono sempre stati contrari». Terzo: «E' la prima volta che la Corte Costituzionale obbliga il governo a intervenire in una materia sua». E' stato detto tutto e il contrario di tutto, a Roma, sulla terapia Di Bella. E ora, D'Ambrosio si prende la sua rivincita: «Quando proposi di aumentare di 5 lire il prezzo della benzina per far fronte allo studio osservazionale fui stato attaccato da maggioranza e opposizione, in Regione. Perché nessuno adesso parla?».

Servizio di Internet inventato da un torinese

Con la posta elettronica messaggi dall'altro mondo

Ecco la rimembranza telematica: un sistema che grazie alla posta elettronica consente, a chi ne va, di mantenere per decenni un contatto con chi resta. Sarà possibile inviare dall'Altro Mondo auguri, raccomandazioni, felicitazioni per fatti già oggi prevedibili (i compleanni e, con qualche rischio, esami scolastici e lauree), magari corredati da brevi video o da messaggi vocali con la presenza virtuale del defunto. L'idea non è nuova (anche le Poste propongono la spedizione di corrispondenza nel tempo», ritardabile anche di anni, e servizi analoghi sono nel portafoglio-servizi di parecchi notai) ma su Internet una simile proposta s'era ancora vista. Nemmeno in Usa dove pure sono frequenti le estrosità telematiche, a cominciare dai «Cimiteri Virtuali» che ospitano migliaia di schede (con tanto di foto e tipiche frasi da lapide) fornite da persone ora defunte che, in vita, hanno pagato pochi dollari per scordati mai: per raggiungerle è sufficiente digitare nome e cognome su un qualsiasi motore di ricerca. Ad ideare il servizio «Forever Live» (con sottotitolo *Forget Me Not*, non dimenticatemi) è stato il torinese Roberto Tarozzo, 37 anni, ex informatico in casa Olivetti e passato, dopo la cessione dell'azienda di Scarmagno, alla gestione di una agenzia di viaggi. Tarozzo ha annunciato l'apertura, entro la fine del mese, di un nuovo sito all'indirizzo *www.foreverlife.com.it*, con istruzioni in cinque lingue. Da qui si potrà contattare la società fornitrice del servizio e, previo un robusto esborso (si parte da 3000 dollari, 5 milioni) crearsi che, per un determinato numero di anni, a scadenze fisse, messaggi telematici vengano recapitati a parenti, amici e conoscenti. L'ideatore del servizio parla già di un grande successo, con centinaia di potenziali clienti (in gran parte anziani, è ovvio) in ad attendere l'avvio delle iscrizioni.

Protestano al

IMPERIA. Si sono vestiti con tute bianche e incatenati davanti al Tribunale. I giovani del Centro sociale «La Talpa e l'orologio» hanno voluto segnalare quello che secondo loro è un «delirio giudiziario»: «Negli ultimi cinque anni abbiamo accumulato oltre denunce. L'ultima novità è la richiesta di emettere un decreto di condanna per pene che, cumulate, superano i 200 milioni: tutto perché, l'anno scorso, abbiamo occupato un'ex area militare».

Imprenditori-sindacati il futuro di Savona

SAVONA. Imprenditori e sindacati si danno battaglia sulle ceneri di Savona. Il direttore degli Industriali Luciano Pasquale ha fatto da «guastafeste» al convegno sull'occupazione organizzato ieri mattina a Palazzo Sisto da Cgil, Cisl, Uil. I sindacalisti hanno accusato i capitani d'industria savonesi, portati più alle rendite di posizione che agli investimenti, suscitando la replica decisa di Pasquale.

Fiamme Gialle, in Liguria scoperti 165 evasori totali

GENOVA. C'erano anche una vecchietta di Alassio proprietaria di appartamenti per i quali denunciava un reddito di 80 milioni e un gelataio con il carrettino a Lerici che aveva 36 alloggi e dichiarava 50 milioni tra gli evasori scoperti dalla Guardia di Finanza. In occasione del 224° anniversario della fondazione del Corpo, che è celebrato ieri al Porto Antico, presente il sottosegretario alle Finanze Giovanni Marongiu, le Fiamme Gialle hanno tracciato un bilancio di un anno di attività. Sono stati scoperti in Liguria 165 evasori totali e 96 paratotali, mentre in 55 mila controlli di ricevute e scontrini fiscali sono 6 mila violazioni. In tutto, sono stati evasi 500 miliardi di imponibile a tassazione diretta e 50 di Iva non dichiarata e debito. Le segnalazioni al 117.

Grande attesa per il «Challenge-Città di Asti» in programma domenica

Quando il rally si corre in piazza

Uno spettacolare circuito e grandi campioni

ASTI. I campioni delle quattro ruote approdano domenica ad Asti per la 2ª edizione della formula «Challenge-Città di Asti», 2° memorial «Gian Fossa», trofeo Formula Rally. Una competizione molto avvincente, che pone di fronte due vetture: la sfida si svolge su un circuito. La manifestazione è inserita nel programma comunale «Città dello sport». Quella astigiana è la seconda tappa di questo «circo automobilistico» itinerante: la prima si è tenuta a Fossano. Le prossime saranno ad Aosta, Torino e Pinerolo.

La gara presenta alcune importanti novità rispetto al '97, a iniziare dal percorso, ridisegnato e reso ancor più spettacolare.

Come lo [illegible] anno, la competizione avverrà su un circuito allestito in piazza d'Armi. Tra i protagonisti annunciati ci saranno Augusto Cesari (Osella), campione italiano slalom/formula Challenge; Lorenzo Saracco (Lancia Delta integrale), campione italiano slalom/velocità su ghiaccio; Fabrizio Benvegno (Lancia Delta), campione trofeo Opel Italia rally '92 e Giovanni Rizzi (Fiat Dallara), campione italiano formula Challenge '94-95, vincitore della Coppa Csai slalom 3ª zona nel '96 e del trofeo Sud formula Challenge nel '97.

La vettura più attesa è la Lancia Delta S4 con motore sovralimentato con [illegible] volumex. A guidarla sarà l'astigiano Mario Viotti della Asti Corse. Da sottolineare la presenza della mitica Lancia Rally 037 e della Bmw M3 Superturismo.

Il pubblico potrà assistere alla corsa dietro le transenne in condizioni di massima sicurezza. Gli spettatori potranno anche visitare i box.

Nel '97 proprio ad Asti fu segnato il record di partecipanti, (furono oltre un centinaio). Nella passata edizione Franco Cremonesi si è aggiudicato [illegible] trofeo «Gian Fossa» per il giro più veloce; Gianni Sabena si è imposto nel 1° raggruppamento, Michela Mirko nel secondo; Paolo Gentile [illegible] 2° A; Rizzi il quarto; Luca Perosino il quyinto; Spaolonzi il 5° A; Massimo Pisano il sesto; Viotti il 6° A e Cremonesi il settimo.

Il biglietto d'ingresso costa 12 mila e vale per tutta la giornata. L'organizzazione è affidata al «991» Racing di Torino.

Mario Viotti della Asti Corse porta in gara l'attesissima Lancia Delta S4 sovralimentata con il volumex. E' [illegible] delle tante attrazioni del Challenge che si svolge domenica [illegible] Asti

I PROTAGONISTI DELLA CORSA

Ecco l'elenco degli iscritti.

1) Fabrizio Mascarino, Peugeot 205 rally, Asti Corse; 2) Fabio Cerutti, Peugeot 106 rally; 3) Andrea Boano, Peugeot 106 rally 1600; 4) Massimo Gianuzzi, Peugeot 205 rally; 5) Maurizio Pasculli, Opel Corsa 1,3 Gt; 6) Franco Mastrazzo, Peugeot 306 SI 16V; 7) Antonio Massa, Peugeot 206 Gti 1,9, Moro rally sport; 8) Marco Orlando, Opel Astra Gsi, New driver's team; 9) Davide Spanò, Peugeot 205 Gti; 10) Maurizio Trussardi, Fiat Uno 70, Polizia di Stato; 11) Fabio Poggio, Peugeot 106 Xsi; 12) Piero Tachis, Fiat 500 Sporting, Alba corse; 14) Gianni Sabena, Peugeot 205 rally, Marchesato corse; 15) Giulio Caruso, Peugeot 205 Gti 1,6, Asti Corse; 16) Marcello Sterpone, Peugeot 205 Gti 1600, Asti corse; 18) Clelia Villafrate, Peugeot 205 rally; 19) Paolo Rinco, Peugeot 205 Gti 1,9, Alessandria corse; 20) Fabrizio Tardito, Fiat Uno turbo, Asti corse; 21) Mirko Michela, Peugeot 405, Ovs team; 22) Mario Viotti, Opel Astra, Asti corse; 23) Davide Negri, Peugeot 309 Gti 16V, Biella corse; 24) Ezio Padula, Opel kadett Gsi 2000; 25) P.Paolo Romero, Ford Capri, Asti corse; 26) Claudio ferron, Opel Kadett Gt/E 2,0, Ivrea sport motori; 27) Roberto Bramafarina, Alpine Renault A110 1,3, Grifone; 28) Carlo Michela, Opel Kadett Gt/E 2,0, Ovs team; 29) Guido Vivaldi, Ford Escor 2000, R.C.Sassello; 30) Giuseppe Esposito, Fiat 126 Proto 1100, Piemonte corse; 31) Doriano Materazzo, Fiat 500 Proto; 32) Roberto Bettiol, Autobianchi A112 Abarth, Meteco corse; 33) Romano Costa, Autobianchi A112 Abarth, Rally club Sassello; 34) Davide Serra, Autobianchi A112 Abarth; 35) Roberto Felisati, Autobianchi a112 Abarth, Supergara; 36) Roberto La Fata, Fiat 500 Proto; 37) Mauro Minguzzi, Fiat 500 Sporting Proto, Supergara; 38) Roberto Petri, Fiat Uno Proto; 39) Giampiero Micheli, Volkswagen Golf 1,6 Proto, Rdm racing; 40) Silvio Stocco, Fiat X1/9 Proto 1,6, 3B Motorsport; 41) Francesco Ambrosiani, Fiat x1/9 Proto 1,6, 991 racing; 42) Claudio Picchio, Citroen Visa Gti 1,6 Proto; 43) Giovanni Rizzi, Fiat Dallara x1/9 Proto; 44) Calciati, Ford Sierra Cosworth; 45) Ambrogio, Ford Sierra Cosworth; 46) Mario Viotti, Renault 5Gt Turbo Proto, Asti corse; 47) Sergio Cabella, Renault 5 Gt Turbo Proto, Club reporter; 48) Franco Caruso, Fiat X1/9 Turbo Proto, Asti corse; 49) Renzo Dezza, Ford Escort 2000; 50) Luca Perosino, Renault 5Gt Turbo Proto, 991 racing; 51) Mario Viotti, Lancia Delta S4, Asti corse; 52) Massimo Pisano, Lancia Delta Evoluzione Proto; 53) Vincenzo Belviso, Lancia delta Evoluzione Proto; 54) Lorenzo Saracco, lancia delta Integrale Proto, Supergara; 55) Maurizio Tortone, Lancia Delta Evoluzione Hf; 56) Antonio Catania, Lancie Delta Integrale; 57) Fabrizio Benvegna, Lancia Delta Evoluzione Hf, Astra team; 58) Paolo Gentile, Bmw Super Turismo; 59) Gianpaolo Giovannone, Lancia Rally 037; 70) Cosimo Gulli, Vst Proto, Supergara; 71) Osvaldo Galatini, Vst Proto, Barnaba Team; 72) Giuseppe Alfarano, Vst Proto, Asti corse; 73) «Franchino», Osella Pa [illegible] Bmw; 74) Augusto Cesari, Osella Pa [illegible] Bmw, Grifone; 75) Franco Cremonesi, Osella Pa 9 Bmw, Grifone.

IL PROGRAMMA

Dalle 7 alle 8,30
verifiche sportive e tecniche

Dalle 9 alle 12
prove di qualificazione

Dalle 14 alle 19
gara

PREZZO DEL BIGLIETTO
12 mila lire per l'intera giornata

[illegible]
piazza d'Armi ad Asti

parabris®

RIPARA e RIPRISTINA PARABREZZA

[illegible] esempi delle [illegible] parabrezza:
(Riparabili con [illegible] a norma [illegible] Europea)

QUADRIFOGLIO [illegible] COMBINATA MEZZALUNA

SOSTITUISCE PARABREZZA PER VEICOLI IN GENERE

SOSTITUZIONE spazzole tergicristallo
STERILIZZAZIONE abitacolo "Ozono-Ossigeno"
SOSTITUZIONE filtri abitacolo carboni attivi
RIPRISTINO pista lunotti riscaldati
SOSTITUZIONI vetri specchio retrovisori
PROVE infiltrazioni acqua-aria
MARCHIATURA vetri antifurto

Servizio a domicilio su richiesta

parabris
SteriCar® In auto, senza batteri

LAURA SCHELLINO
Corso Casale, 337 - ASTI
Tel. e Fax 0141/274252

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

AGENZIA PRINCIPALE DI ASTI
P.zza ALFIERI 51 - ASTI
Tel. 0141/31658 - 594630
Fax 0141/437389

Agenti Procuratori:
BORIO rag. GIOVANNI
GUARINO p.i. GRAZIANO

Trofeo 991 Racing
2° FORMULA CHALLENGE
Città di Asti • [illegible] D' Armi
CAMPIONATO sparco

2° Memorial " GIAN FOSSA "
DOMENICA 21 GIUGNO
ore 14.00

TRASPED s.r.l.
TRASPORTI INTERNAZIONALI
NAZIONALI E DEPOSITI
Sede: Località Valtinella
Uffici: L.go IV Novembre, 16
S. [illegible] (CN)
Tel. 0141/844270 - 844150 (18 linee r.a.) Fax 843384

OPEL [illegible]
auto 3
SCOOTER
KIMCO
Auto 3 s.r.l. - Concessionaria OPEL
Vendita - Assistenza - Ricambi
Fraz. S. Marzanotto, 322 - ASTI
Tel. 0141/597822 - 597825 Fax 0141/597834

CAR-O-VAN AUTOACCESSORI
IL TUO PUNTO VENDITA sparco
C.SO ALESSANDRIA, 27/29 - ASTI - TEL. 0141/594469

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Si deve decidere entro il 30 giugno. Ieri riunione

I rifiuti nel Cuneese o torna l'emergenza

ASTI. I rifiuti astigiani devono cambiare strada un'altra volta. Per le 200 tonnellate di scarti che, ogni giorno, escono dal Piemonte, i cancelli della discarica di Rovato (Brescia) si chiuderanno il 30 giugno: il Consorzio ha tempo 10 giorni per trovare una soluzione alternativa.

Ancora una volta all'emergenza dettata dalla mancanza di un impianto nell'Astigiano si mischiano altre urgenze. L'ultima: «Ormai le Regioni varano norme che vietano l'importazione dei rifiuti - spiega Silvano Roggero, presidente consortile - il progetto di smaltire gli scarti prima a Brescia, poi nuovamente in Toscana fino ad agosto, deve essere rivisto: proprio la Toscana ultimamente ha deciso di chiudere le porte ai rifiuti di altre regioni e la stessa cosa è successa in Veneto».

Così i tempi per trovare una soluzione si accorciano, fermandosi alla data del 30 giugno: verso quale impianto guardare ora? Gli astigiani puntano a strappare un'intesa col Consorzio di Alba-Bra, nella cui discarica di Sommariva Perno potrebbero essere conferite le 200 tonnellate/giorno. Ieri l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera ha convocato i presidenti dei due Consorzi (Roggero, Bertolusso), i loro direttori (Fracaro, Panero), gli assessori competenti delle Province di Asti (Pensabene) e Cuneo (Carpani).

Il 'Consorzio della «Granda», per ricevere i rifiuti dell'Astigiano, avrebbe posto le stesse condizioni dettate mesi fa dal Comune di Torino: soldi in cambio, dalla Regione, ingenti finanziamenti (nell'ordine di miliardi) per poter avviare nuovi impianti. Cavallera, da parte sua, avrebbe conferma la disponibilità della giunta Ghigo a privilegiare, negli stanziamenti, i Consorzi e Comuni che dovessero adoperarsi per risolvere le emergenze ambientali piemontesi.

Ma prima, nel caso specifico dell'Astigiano, i due Consorzi dovranno trovare un accordo complessivo, che riguardi anche l'utilizzo congiunto di impianti già esistenti, o ancora da realizzare, nei due bacini. Questione (non facile) che sarà approfondita la prossima settimana, quasi a ridosso della scadenza del 30 giugno.

Intanto la richiesta del capogruppo di Rifondazione in Comune, Enrico Restente, al presidente Roggero e al consiglio di amministrazione a dimettersi dal Con- criticata da Sandro Valenzano, sindaco di Castello d'Annone (anch'egli del partito di Bertinotti).

31 MAGGIO 1993: chiusura dell'impianto di Valle Marina.

1 GIUGNO 1993: i rifiuti dell'Astigiano vengono smaltiti in discariche di Alice Castello (Vercelli) e (Torino). Si proseguirà, con proroghe, fino al 31 dicembre, utilizzando anche, per piccole quote, l'immondizia, l'inceneritore di Vercelli.

1-24 GENNAIO 1994: conferimento a Beinasco.

26-26 Gennaio 1994: i rifiuti, in mancanza della proroga regionale, restano sulle strade.

27 Gennaio 1994: autorizzazione a «esportare» gli scarti in Basse di Stura (Torino): si continuerà fino al 1° gennaio '98.

1 FEBBRAIO-31 MAGGIO 1998: la spazzatura va a Chianni (Pisa).

1-30 Giugno: i rifiuti alla discarica di Rovato (Brescia).

«Roggero è il presidente di un ente che associa Asti, ma anche 76 comuni della provincia - dice Valenzano - fino a quando l'assemblea gli darà fiducia è giusto che vada avanti».

Non sarà, intanto, Giuseppe Finello, neoconsigliere comunale di FI, a rappresentare Florio nell'assemblea consortile. L'interessato ha declinato l'invito rivoltogli dal sindaco: continuerà ad avere rapporti col Consorzio, ma come dei conti.

Mara Nosenzo

Interrotte le prenotazioni per alcune ecografie e le endoscopie

Ospedale, esami sospesi

Un telefono per la cura Di Bella

ASTI. «Si avvisano i signori pazienti che la visite momentaneamente sospese»: i cartelli compaiono all'ingresso di alcuni reparti dell'ospedale. Gli esami bloccati le endoscopie, alcune ecografie, le tac, per i malati esterni. Analoghe le motivazioni: «Ci sono problemi di manutenzione di macchinari e in qualche caso, di personale» spiegano all'Asl.

Ad Endoscopia, si sono interrotte le prenotazioni e si continuano gli esami già prenotati (oltre alle urgenze e gli interni). «Si sono guastati due gastroscopi - spiega il responsabile del Servizio, dr. Mario Grassini - Sono apparecchiature di alto livello, anche molto delicate». I pazienti vengono dirottati agli ospedali di Nizza, Alessandria, Torino; non c'è uno ad Asti strutture private convenzionate, mentre alcuni laboratori eseguono gli accertamenti a pagamento.

Il dr. **Mario Grassini** responsabile del di Endoscopia

L'Endoscopia astigiana da qualche anno ha trovato spazi più adeguati: 4 mila gli interventi eseguiti annualmente (gastroscopio, colonscopie, interventi chirurgici). «Il problema - spiega il dr. Grassini - è il parco macchine, insufficiente per rispondere alle esigenze dell'utenza. Trattandosi di apparecchiature che richiedono un'attenta manutenzione, non sempre disponiamo di tutti i macchinari. Questo, inevitabilmente, allunga i tempi d'attesa, nonostante si sia a un alto livello come numero di prestazioni».

Quanto potrà durare questa situazione? «L'amministrazione dell'Asl ha già fatto grossi investimenti nella struttura, ma è disponibile ad un intervento per le apparecchiature, compatibilmente con le esigenze di bilancio» aggiunge Grassini. Per non si fanno previsioni: l'attività regolare dovrebbe riprendere in tempi brevi.

Intanto sono sospese anche le prenotazioni per gli ecodoppler e alcune ecografie (ostetrico-ginecologiche). «Queste interventi - spiegano all'Asl - sono comunque garantite dalle cliniche private convenzionate». Prosegue anche l'interruzione degli esami Tac ai pazienti (anche questo caso supplisce la struttura privata convenzionata), dovuta a carenza di personale.

GERIATRIA. Dopo i casi di scabbia (un paziente aveva contagiato alcuni infermieri e medici), è stato riaperto il reparto uomini, mentre in quello femminile si stanno eseguendo lavori di risistemazione.

CURA DI BELLA. L'ultimo decreto legge, stabilisce che possono essere trattati col metodo del professore modenese anche i pazienti non inseriti nella sperimentazione o nello studio osservazionale in atto (ad Asti questi ultimi sono meno di dieci). L'interessato dovrà presentare domanda attraverso il medico di fiducia che deve anche prescrivere la cura. Sarà l'oncologo dell'ospedale a decidere se la terapia è adeguata e, in caso contrario, il paziente avrà comunque diritto ai farmaci gratuiti. La richiesta di visita oncologica dovrà essere prenotata allo 0141-392.864.

Fulvio Lavina

Per l'azienda le agitazioni improvvise impediscono le condizioni minime per garantire le lavorazioni

Troppi scioperi e la Saclà sospende le produzioni

Maestranze invitate a lasciare lo stabilimento. Le reazioni dei sindacati

ASTI. Si inasprisce la vertenza tra la «Saclà» e i sindacati. Ieri, con un comunicato consegnato alla Rsu, la dirigenza dello stabilimento di piazza Amendola (180 dipendenti) ha disposto la sospensione dell'attività produttiva. Una risposta ai nuovi scioperi a proclamati ieri nell'ambito delle trattative su contratto integrativo e piano ferie.

Cgil e Cisl avevano indetto ieri alcune fermate a singhiozzo: dall'inizio della vertenza, che si trascina da tempo, sono state proclamate una trentina di ore di astensione dal lavoro. Poco dopo le 15 il comunicato diffuso dalla dirigenza: «Le agitazioni improvvise e a singhiozzo proclamate dalla Rsu senza alcun preavviso - si sostiene nel documento - determinano, date le caratteristiche particolari degli impianti e dei prodotti trattati, una situazione di emergenza che l'azienda non può tollerare oltre». A detta della dirigenza «non esistendo quindi le condizioni minime per produrre in sicurezza e garanzia del rispetto degli standard di qualità, l'azienda sospende con decorrenza immediata l'intera attività produttiva». In una nota si aggiunge: «E' sottinteso che l'azienda mette in libertà tutti i lavoratori in data odierna con formale invito ad abbandonare lo stabilimento».

Maestranze della Saclà durante uno sciopero ad inizio giugno, per il contratto integrativo e il piano ferie. Ieri l'azienda ha fermato la produzione

Una decisione aspramente criticata dal sindacato: «Questa è quasi una "serrata" - commenta Liviana Guariento, segretaria provinciale Flai-Cgil - denunceremo l'azienda per comportamento antisindacale». «Siamo ad un punto di non ritorno - aggiunge Vito Sollazzo, segretario Cisl - una provocazione molto grossa. Noi abbiamo sempre offerto ampi spazi di trattativa».

Per ora nessun commento dalla dirigenza «Saclà». [r. gon.]

Sequestro beni ex Morando coinvolti 12 amministratori

ASTI. Sarà esaminato nei prossimi giorni il reclamo presentato dai legali della dirigenza della vecchia Morando dopo il sequestro conservativo dei beni disposto dalla magistratura. Il provvedimento è stato firmato dal giudice delegato al fallimento Enrico Della Fina dopo la richiesta del curatore, il commercialista Carlo Rava.

Il sequestro dei beni immobiliari ammonta complessivamente a 60 miliardi e riguarda amministratori e sindaci che si sono succeduti dall'89 (quando l'azienda ritornò dalla Unicem alla famiglia Morando) fino alla sentenza di fallimento, pronunciata nell'ottobre '96.

Nel provvedimento il giudice ha graduato le presunte responsabilità in quattro scaglioni: c'è chi risponderà in concorso fino a 60 miliardi. E' il caso dell'ex amministratore unico, Giuseppe Morando. Poi a scalare: 40, e 20. Nell'elenco figurano l'attuale presidente della Camera di commercio, Salva Garipoli, Roberto Lombardi, Angelo Raiteri, Raimondo Zanni, Paolo Giacchero, Franco Samoggia, Vittorio Chiarla, Nicola Montaretto. Per il collegio dei sindaci, Innocenzo Brugnoli, Paolo Bonazzi, Guido Sebastiano e l'avvocato Giangiacomo Dapino. La somma è stata calcolata dalla differenza tra il passivo, stimato sui 100 miliardi, e i 40 attivo: sotto questa voce figurano in particolare gli immobili di corso don Minzoni. [r. gon.]

Ieri sulla statale

Schianto a Calliano grave un bimbo

CALLIANO. Grave incidente, ieri, nel tardo pomeriggio, sulla statale per Casale, alla periferia di Calliano.

Il bilancio è di un ferito grave: è un bimbo di 11 anni, soccorso dall'eliambulanza. E' accaduto verso le 18,30.

Ancora da chiarire la dinamica: secondo i primi e ancora sommari accertamenti dei carabinieri di Moncalvo, si sono scontrati in curva, sulla salita che porta al paese, una Tipo e un fuoristrada Toyota. Forse per la velocità o per una manovra errata, una delle vetture potrebbe aver invaso l'altra corsia. Poi lo schianto. La peggio è toccata ai due occupanti della Tipo, il conducente e il bambino, di cui ieri in serata si conosceva soltanto il nome, Marco Clementi.

Sono subito scattati i soccorsi, con l'arrivo di carabinieri, vigili del fuoco, ambulanze. Poi l'intervento dell'eliambulanza l'equipe medica del «118». Dopo le prime cure sul posto, il volo della speranza verso l'ospedale di Alessandria.

Ho in mente solo Ka.
Ho in mente il suo equipaggiamento
KA UNIVERSITY
KA ENERGY
KA MASTER
KA COLLECTION
KA friends
UNA KA IN PROVA PER 2 GIORNI
Ford consiglia di provare la vettura prima di acquistarla.
CON ECOINCENTIVI
• 2 Air bag
• Barre anti intrusione
• Guscio di sicurezza
• Sedili anti scivolamento
• Cinture sicurezza regol. in altezza
• Vetri atermici
• Sedile post. frazionato
• Vetri post. a compasso
• Immobilizer
• Chiusura centralizzata
• Alzacristalli elettrici
L. 13.420.000
In aggiunta all'equipaggiamento di serie:
• Servosterzo
+ L. 500.000
In aggiunta all'equipaggiamento di serie:
• Servosterzo
• Climatizzatore
+ L. 1.500.000
In aggiunta all'equipaggiamento di serie:
• Servosterzo
• Climatizzatore
• Radio 6000 CD
• Seat pack
• Volante e pomello leva cambio in pelle
• Tappetini con logo Ka
• Tubo scarico cromato
+ L. 2.700.000
E' Ideaford un ed esclusivo d'acquisto
24 QUOTE/MESE A PARTIRE DA L. 130.000
CHE PER 2 ANNI ANCHE:
Assicurazione incendio e furto • Estensione garanzia • Tagliandi di manutenzione
CONSEGNA IN 48 ORE
Tenuta in 0,9 lg
Consuma misto 17 km. con un litro • Serbatoio litri.
ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME
PEROSINO S.r.l.
321, ASTI • Direzione - Amm.: Tel. 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: Tel. 0141/27.18.43

Allo Sporting, il Polo festeggia la vittoria alle elezioni. Serata aperta a tutti

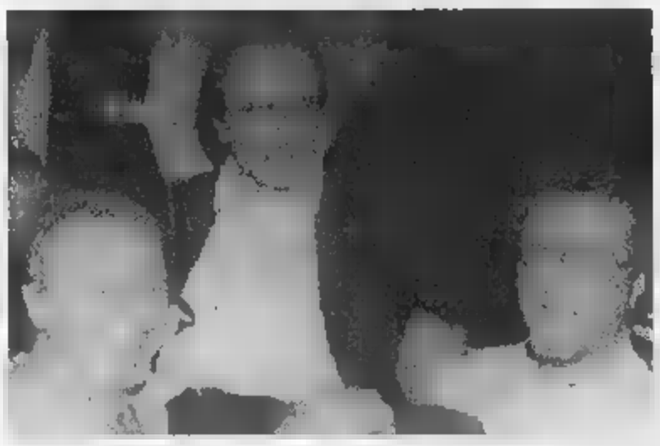
Notte in discoteca col sindaco

Musica, bagno in piscina, agnolotti a mezzanotte

ASTI. Niente festa in piazza per «celebrare» l'elezione di Luigi Florio a sindaco: il centro destra si ritroverà questa sera (a partire dalle 22 e sino a tarda notte) in discoteca, al «Cd Sporting club» (di fronte al casello autostradale Asti-Ovest). Una serata non ad inviti, ma aperta a tutti i cittadini.

Ovviamente ci saranno l'eurodeputato di Forza Italia, reduce dalla «trasferta» al parlamento europeo, gli assessori, i consiglieri che fanno parte della coalizione (Forza Italia, An, Asti al centro, Pensionati); invitati anche gli ex ministri Antonio Martino e Raffaele Costa, rispettivamente agli Esteri e alla Sanità ai tempi del governo Berlusconi e i parlamentari Maria Teresa Armosino, Teresio Delfino, Ugo Martinat, Maria Grazia Siliquini e Tomaso Zanoletti. Gli organizzatori assicurano che ci saranno musica, danze, agnolottata di mezzanotte e, per chi lo vorrà, bagno in piscina; «si potranno anche scambiare opinioni e punti di vista - fanno sapere dal Polo - con gli amministratori e gli ospiti».

Ma quella di oggi non sarà solo una giornata di festa per il sindaco e il suo entourage: alle 12,30 è convocata la giunta per una riunione di indirizzo su alcune importanti tematiche, tra cui l'Asp, dove nomine e strategie sono tra le prime scadenze che l'esecutivo uscito dalle amministrative intende affrontare. [f. c.]



Luigi Florio portato in trionfo dopo l'elezione a sindaco la sera del 7 giugno

Ordine del giorno dei Ds

Il vino è l'oggetto di un ordine del giorno presentato in Comune dal consigliere Luciano Montanella per il gruppo democratici di sinistra-Verdi per l'Ulivo. Il documento definisce «priva di ogni fondamento l'ipotesi che sta elaborando la commissione Affari sociali della Camera, di includere il vino tra i prodotti nocivi per la salute e di contrassegnare di conseguenza bottiglie e contenitori con qualche "avvertenza anti-alcolica" del tipo "questo prodotto nuoce gravemente alla salute"». L'ordine del giorno invita il Consiglio comunale, «pur sensibilissimo ad ogni iniziativa del parlamento e delle pubbliche istituzioni, a sollecitare all'unanimità l'immediato abbandono di ipotesi e proposte prive di fondamento scientifico, frutto semmai di una malintesa cultura salutista». L'ordine del giorno verrà discusso in una prossima seduta del Consiglio comunale.

Autostrada

Asti-Cuneo Goria scrive a Violante

ASTI. I presidenti della Provincia di Asti e Cuneo, Goria e Quaglia, hanno inviato una lettera al presidente della Camera, Luciano Violante, ai deputati piemontesi e alla presidente della Commissione Lavori pubblici di Montecitorio, per sollecitare l'approvazione del disegno di legge che finanzia la realizzazione, tra l'altro dell'autostrada Asti-Cuneo.

Nel documento, Goria e Quaglia «a nome dei 150 sindaci di Astigiano e Cuneese» ripercorrono la storia dell'Asti-Cuneo e ribadiscono «la volontà di vedere realizzata l'opera autostradale. Ogni rinvio o mutamento rispetto ai programmi approvati, sarebbe percepito dalle comunità locali come una mancanza del governo e delle forze di opposizione agli impegni solennemente assunti». I due amministratori sottolineano l'urgenza della realizzazione dell'autostrada.

Intanto nei giorni scorsi alla Dicoter (un organismo del ministero dei Lavori pubblici) si sono definiti gli ultimi particolari sul progetto preliminare. Entro fine giugno, l'Anas dovrà definire le convenzioni con le concessionarie: il provvedimento interessa la Satap, che dovrà costruire la Asti-Cuneo.

Dopo di che sarà convocata la Conferenza dei servizi che deve approvare i primi tre lotti (già finanziati). Quindi si potrà finalmente passare agli appalti. [r. a.]

IL TEMPO **NEL WEEKEND**

L'anticiclone delle Azzorre si sta espandendo sul bacino del Mediterraneo, garantendo condizioni di tempo stabile e soleggiato sulla nostra penisola. Moderata instabilità sulle Alpi centro-orientali potrà essere causata dal residuo di aria fresca e umida proveniente dal Nordeuropa.

MONTAGNA

■ CUNEESE. Sereno o poco nuvoloso sul cielo durante il pomeriggio. Dal si prevedono precipitazioni. Temperature in aumento. Venti deboli variabili.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno o poco nuvoloso per nubi alte e sottili pomeridiane sui rilievi. Temperature in moderato aumento. Venti deboli di brezza lungo le valli.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA. Generalmente sereno con possibili formazioni nuvolose cumuliformi pomeridiane senza escludere isolati temporali serali. Temperature superiori alla norma. Venti variabili di brezza

MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Soleggiato con possibile nuvolosità cumuliforme pomeridiana in dissolvimento in serata. Temperature elevate, venti di brezza lungo le coste. Mare poco mosso.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Prevalenza di sereno con lieve aumento della temperatura. Possibili nubi di calore pomeridiane sui rilievi. Venti di brezza lungo le coste. Mare calmo o poco mosso.

PIANURA

■ TORINESE. Sereno con possibile velatura del cielo e foschie di pianura. Non si escludono isolati temporali nei rilievi. Temperature tendenti a 28° - 31°. Venti deboli di brezza.

■ LANGHE E MONFERRATO. Il cielo sereno o poco nuvoloso sarà una probabilità che garantire l'alta pressione. Non si escludono annuvolamenti stratiformi pomeridiani con temperature elevate.

■ LAGHI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Temperature elevate con aria fresca proveniente che potrebbe provocare annuvolamenti pomeridiani con piovaschi. Lieve di brezza lungo le valli.

LA FINE

La presenza dell'area di alta pressione delle Azzorre sulle regioni italiane dovrebbe garantire tempo stabile e soleggiato. Le temperature subiranno un incremento mentre la nuvolosità cumuliforme pomeridiana potrà essere presente nei rilievi alpini e appenninici.

(A cura di Giorgio Utimpergher)

Dopo uno scontro

Auto si ribalta in corso Volta donna è ferita

ASTI. Schianto, ieri verso le 14, in corso Volta angolo via Tosi. Per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri del radiomobile la Y10 di Clara Marton, 47 anni, impiegata, via Bottino, si è scontrata con la Fiesta di Gian Luca Chiesa, 26 anni, operaio, salita Jacopone da Todi.

Dopo lo scontro la Y10 è ribaltata: la donna è rimasta incastrata tra le lamiere. Fortunatamente le cinture di sicurezza hanno evitato alla conducente guai peggiori durante il Per estrarle dalle lamiere sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Trasportata in ospedale, Clara Marton guarirà in una quindicina di giorni: ha riportato infatti contusioni e ferite.

Ancora da chiarire la dinamica: pare che la Y10 stesse per svoltare verso via Tosi quando dall'opposta direzione è sopraggiunta la Fiesta. Il conducente ha frenato ma non è riuscito a evitare l'impatto. Poi lo schianto. [f. b.]

Al 2 luglio

Valle Manina ultima udienza la sentenza

ASTI. L'attesa sentenza nel processo Valle Manina prevista per oggi non ci sarà: la corte ha deciso infatti di dedicare l'udienza ad eventuali interventi di e difesa.

Il verdetto sarà pronunciato invece il 1 luglio. Per 23 dei 32 imputati il pubblico ministero Sebastiano Sorbello ha chiesto la condanna: le richieste erano contenute in una requisitoria di circa 400 pagine. Le pene sono comprese da un minimo di un anno di reclusione ad un massimo di otto. Le parti civili hanno chiesto risarcimenti per 25 miliardi. Diversi i reati contestati agli imputati a seconda dei casi: dall'associazione a delinquere all'abuso d'ufficio, passando per la la corruzione ed il falso. Secondo l'accusa nell'impianto, chiuso nel '93 dopo vent'anni di attività, sarebbero stati conferiti irregolarmente scarti provenienti da paesi non consorziati. Tra gli altri episodi contestati, irregolarità nell'appalto per la realizzazione, mai avvenuta, della discarica a Camerano. [r. gon.]

Asti Sud e S. Marzanotto

Circoscrizioni oggi i primi presidenti

Marco Bonino e Carlo Sabbione

ASTI. S'insediano oggi due dei quattordici Consigli di circoscrizione usciti dalle Amministrative. Primo appuntamento a San Marzanotto-Valle Tanaro (ore 17), secondo Asti Sud (20,30), nei rispettivi centri civici. All'ordine del giorno, in tutti e due i casi, l'esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità degli eletti e la nomina di presidente, vice e segretario. Il presidente uscente di Asti Sud Marco Bonino (An), entrato in Consiglio comunale, dovrà dare le dimissioni. Rielezione scontata per Carlo Sabbione (San Marzanotto). [l. n.]

Il via lunedì 22

Centri estivi itineranti per 4 comuni

CASTELLO D'ANNONE. Anche quest'anno avrà un carattere itinerante il centro estivo per bambini delle materne, elementari e medie che decollerà lunedì.

L'iniziativa durerà mese e si trasferirà, ogni settimana, in uno dei quattro comuni che la organizzano: dal 22 al 26 giugno i ragazzini (un centinaio) saranno ospitati a Cerro; poi si sposteranno a Rocchetta (29 giugno-3 luglio), Rocca d'Arazzo (6-10 luglio), Castello d'Annone (13-17 luglio).

Oltre alle consuete attività (animazione, giochi, laboratori, piscina), i partecipanti saranno impegnati in una serie di uscite per approfondire la conoscenza del territorio. In programma visite alla riserva della Val Sarmassa, al castello di Belveglio, lungo le sponde del Tanaro e, in chiusura del centro estivo, all'acquario di Genova. Quota di partecipazione per 4 settimane: 150 mila lire (comprensive di escursioni e trasporto; pasti a 7 mila lire). Iscrizioni nei municipi. [l. n.]

Lavori fognature

S. Marzanotto tra un mese riapre la strada

ASTI. La strada provinciale di San Marzanotto Piana, chiusa al traffico da oltre un mese per consentire il rifacimento della rete fognaria, sarà riaperta al massimo entro 30 giorni: l'assicurazione è venuta al termine del sopralluogo voluto dal vicepresidente Borriero e al quale hanno partecipato i dirigenti del Comune Tamburini e Mattalia, oltre al direttore dei lavori Buzio.

I disagi per l'interruzione vengono denunciati, da qualche tempo, da chi abita e lavora in zona: «Il sopralluogo - spiega Borriero - è servito proprio per dare risposte precise agli interessati».

In precedenza la «provinciale» era rimasta chiusa per la posa delle condotte idriche e, ancora prima, per la frana a Rocca Schiavina.

Secondo le indicazioni del Comune, la strada potrà essere riaperta entro 20-30 giorni, quando verrà steso un primo strato di asfalto per rendere più agevole la circolazione. [l. n.]

AGENDA

PROFESSIONISTI. Oggi alle 15 al Centro San Secondo si terrà il convegno «Tradizione e futuro nelle professioni intellettuali», organizzato dagli Ordini degli avvocati, dei commercialisti e dal Collegio dei ragionieri. Parleranno di prospettive e riforma e tutela della privacy, Lucia Starola, Stefano Rachelì, Giovanni Buttarelli e Metello Scaparone. Presiede l'avvocato Francesco Benzi.

CALAMANDRANA. Stamane dalle convegno su «L'autismo» organizzato dalla Comunità Antares nella sede in valle Chiozze. Per tutto il giorno si alterneranno relatori di fama nazionale come gli psichiatri Alessandro Meluzzi e Viarengo.

VILLAFRANCA. Alle 21 nella sede dei Cavalieri della Valtriversa, in regione San Grato, convegno «Aspetti gestionali nella prevenzione delle principali patolgie del cavallo». Interverranno Walter Brignolo, dei Cavalieri, e il dottor Andrea Brignolo; modera Edoardo Treselli. Info: 0141/943.770.

MONCUCCO. Stasera alle 18 al Centro armonia - Cascina Valgomio si parlerà di «Ecologia nella casa, per la propria salute e per l'ambiente» con Roberto Di Paolo. Necessaria conferma allo 011/987.49.17.

AMBIENTE. L'attività svolta dall'Arpa (Agenzia per l'ambiente) '97, sarà tracciata stamane, alle 11,30, nella sede di piazza Alfieri.

IN BREVE

Asti

Scooter pedone conducente all'ospedale

urtato un pedone con lo scooter ed è caduto, rimanendo ferito. Ieri poco dopo le 12 in corso Alessandria, per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale di Asti, Arcangelo Falcone, 67 anni, via Zara, pensionato, ha urtato con lo scooter Roberto Raviola, 32 anni, Portacomaro. Falcone ha avuto la peggio: guarirà in un mese.

Costigliole

Scontro all'incrocio feriti due automobilisti

Scontro mercoledì sera all'incrocio fra la strada provinciale e viale Vittorio Veneto. Per cause in via accertamento da parte della polstrada di Asti, la Uno di Giancarlo Malabaila, anni, Villafranca, via delle Rose 13, si è scontrata frontalmente con la Opel Corsa condotta da Jessica Gasperin, 22 anni, Villafranca, piazza Santanera 10. Feriti entrambi i conducenti.

Nizza

Bloccata dal Tribunale l'asta di Rosbella

Colpo scena nella vendita dell'edificio di Rosbella, di proprietà della casa di riposo «Sacro Cuore»: il palazzo pignorato avrebbe dovuto andare all'asta domattina, ma Adolfo Quaglia, uno degli eredi di Savina Torello, che nel '70 donò l'immobile, ha impugnato il provvedimento. Motivo: la defunta aveva regalato il terreno esprimendo la volontà che non fosse mai alienato. Quaglia, assistito dal legale Gianpiero Gallo, ha presentato ricorso al Tribunale di Acqui, che ieri ha sospeso l'asta. [e. ce.]

Cocconato

S'inizia il raduno dei campeggiatori

Sono attesi una cinquantina di equipaggi oggi per il primo raduno dei campeggiatori Acti nel Monferrato. Avranno base nel campo polisportivo di Cocconato, dove resteranno fino a domenica. L'iniziativa è organizzata con il Comune e ha il patrocinio della Provincia. Stamane è previsto l'arrivo e la sistemazione, nel pomeriggio visita alla zona, cena con specialità locali e tombola. [m. t.]

Asti

Esami medici gratuiti con la Croce Rossa

Domani in piazza San Secondo ci sarà un presidio della Croce Rossa per la campagna «Salute sicura: prevenire anzichè curare». Sarà possibile misurare la pressione arteriosa e fare i test rapidi su glicemia e colesterolemia. I controlli, gratuiti, si svolgono dalle 10 alle 13. [l. n.]

AL GIORNALE

Campagna elettorale a Sessant continua?

Cambia la giunta, ma non le abitudini.

Mentre in tutto il resto della città, i tabelloni elettorali sono già stati tolti, qui a Sessant, frazione dimenticata da Asti, i volti dei due contendenti alla poltrona di sindaco, Luigi Florio e Antonio Passone continuano a fissarci dai loro manifesti (forse qui la campagna elettorale è ancora finita?).

A proposito vogliamo lasciarli, i tabelloni, almeno, (non che ne vogliano gli interessati), che si metta qualche immagine un po' più accattivante.

Lettera firmata

L'Asl: «Una protesta del tutto ingiustificata»

Con riferimento alla notizia riportata da alcuni organi di stampa (domenica 14 giugno) in merito alle vistose proteste della signora Maria Josè Moschietto si precisa:

la signora è stata curata presso l'Unità operativa di radioterapia dell'ospedale di Asti secondo le migliori tecniche ad oggi esistenti; le cure sono state assidue, costanti, e sotto ogni profilo adeguate, anche per quanto attiene alle preventive informazioni;

è assolutamente falso, conseguentemente, che vi siano stati errori da parte dei medici curanti che abbiano creato pregiudizio all'assistita;

parimenti falsa è l'accusa che l'Asl, venuta a conoscenza delle doglianze della Moschietto, non si sia occupata del problema: semplicemente assunte le informazioni del caso ed esaminata tutta la documentazione medica, si è ritenuto che il comportamento dei medici sia stato del tutto corretto e che le doglianze della paziente fossero manifestamente infondate;

per mero scrupolo la domanda di risarcimento del danno proposta dalla stessa Moschietto è stata tempestivamente trasmessa alla compagnia assicuratrice che garantisce l'Asl ed i suoi sanitari per responsabilità professionale. Non è invece stata trasmessa la cartella clinica, proprio a tutela della privacy della signora Moschietto, la quale, peraltro può, se lo ritiene, provvedervi personalmente.

Fino ad oggi comunque la compagnia predetta ha ritenuto di risarcire l'interessata per il semplice fatto che le domande proposte da quest'ultima sono, come si è detto, destituite di ogni fondamento;

l'Asl ed i suoi sanitari si sono in ogni caso rimessi alla serena valutazione che dei fatti farà la magistratura.

Ogni scomposta iniziativa scandalistica finalizzata a far deflettere l'Asl dalla doverosa e rigorosa condotta sopra evidenziata è destinata al fallimento: anzi l'Asl ed i medici dell'Unità operativa di radioterapia si riservano di tutelare la propria onorabilità nelle sedi competenti.

Domenico Tangolo,
Staff qualità aziendale relazioni Asl19

Le lettere inviate **alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico**

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti**: 0141.593.345. 0141.726.390. 0141.955.333. **Montafia**: 0141.997.555. **Montemagno**: 0141.63.666

CROCE ROSSA: **Asti**: 0141.417.741; **Calliano** 0141.921.979, **Canelli**: 0141.824 222, **Annone**: 0141.401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011.9927.301; **Cocconato**: 0141.907.503; **Costigliole**: 0141.966.779; **Isola**: 0141.958.565; **Moncalvo** 0141.969.237; **Nizza** 0144.88.290; **Moncalvo** 0141.921.313; **Montegrosso**: 0141.953.175; **Montiglio**: 0141.994.696; **S.Damiano**: 0141.975.910; **Villafranca**: 0141.943 777; **Villanova**: 0141.948.445.

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8,30 alle 19,30 interruzione la farmacia **S.Lazzaro**, corso Casale, tel. 0141.274.238. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia **S.Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 0141.530.074.

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1

Nizza: Tardito, piazza Garibaldi

Nizza: Boschi, via P.Corsi.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141.353.558. 0141.929.444. **Canelli**: 0141.832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6468. **Cocconato**: 0141.907.503. **Costigliole**: 0141 961.414. **Monastero B.**: 0141.88.048. 0141.917.444. **Montechiaro**: 0141.999.788. **Montemagno**: 0141.63.263

0141.7821. **Rocca**: 0141.408.180. **San Damiano**: 0141.975.910. **Villafranca**: 0141.943.644. 0141.948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141.530.196. **Bubbio**: 0144.8103 **Canelli**: 0141.823.683 **Castagnole L.**: 0141.878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6152. **Costigliole**: 0141.966.096. **Moncalvo**: 0141.917.100. **Montegrosso**: 0141.953.095. **Nizza**: 0141.721.823. **San Damiano**: 0141.975.064. **Villanova**: 0141.948.033

GUARDIA DI pronto intervento 117

: 0141.593.232-31.743. **Canelli**: 0141.823.481 : 0141.721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** e **Prefettura** 0141.418.111. **Stradale Asti**: 0141.212.356. 0141.721.704. **Autostrada A21**: 0131.381.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357, fax 0141.536.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Oggi alle 12, nella sala consiliare del municipio, si terrà l'apertura delle buste con le offerte delle ditte interessate a partecipare ai lavori per il taglio della vegetazione e il ripristino della sezione di deflusso del rio Rilate (località Torretta). I lavori saranno affidati col sistema della licitazione privata e col criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a base d'asta (53 milioni 935 mila lire più Iva).

ISOLA. La convenzione istitutiva dell'Autorità d'ambito (servizio idrico integrato) ha avuto il via libera del Consiglio comunale. L'assemblea si è espressa all'unanimità. L'istituzione del nuovo servizio, con la sua definizione territoriale, era passata nei mesi scorsi in Consiglio provinciale.

DON BOSCO. Sono stati affidati all'impresa «Bricarello» di Bagnasco i lavori di restauro di uno dei palazzi più prestigiosi e ricchi di vestigia, appartenuto ai Signori di Rivalba. La spesa si aggira su 150 milioni (a carico dei proprietari). La parte più complessa dei lavori riguarda il recupero degli stucchi che ornano la facciata dell'edificio, in piazza Calasso.

L'ITALIA. La ditta «Malabaila e Arduino» di Villafranca sta ultimando i lavori per realizzare la piastra polisportiva (vengono tracciati, tra gli altri, campi per pallavolo, hockey, pallacanestro). Costo complessivo 130 milioni, finanziati con mutuo del Credito sportivo.

CANELLI. Il Comune cerca un operatore per il centro per anziani. La richiesta è già stata inoltrata all'ufficio del Lavoro. Il contratto di assunzione è a termine: tre mesi. Informazioni all'820.111.

SAN DAMIANO. Il Comune ha liquidato alla ditta «Fasolis» di Asti la somma di 76 milioni per il primo lotto di lavori realizzati nel centro storico. L'appalto prevede la risistemazione dell'impianto fognario e idrico, oltre alla pavimentazione dell'area. Spesa complessiva circa 500 milioni.

L'impresa Brianda ha ottenuto dalla giunta l'autorizzazione a subappaltare una parte dei lavori di ristrutturazione della scuola elementare Rossignoli: alla ditta «Romaniello» sarà affidata la parte idraulica (55 milioni), all'impresa «Tusacciu» gli impianti elettrici (34 milioni).

Vanna Scotti, insegnante in pensione, è il nuovo presidente della biblioteca civica. La carica di segretaria è a Maria Agnella. La neopresidente è stata tra i volontari che, nei mesi si, hanno consentito la riapertura del di lettura comunale dopo un lungo periodo di chiusura.

I dati di un anno di attività della Guardia di Finanza. Oggi la festa del Corpo

L'evasione sfiora i 100 miliardi

Nell'Astigiano aumentano i reati fiscali

ASTI. Evasione fiscale in aumento nell'Astigiano. Lo testimoniano i dati dell'attività operativa delle Fiamme gialle, che nel '97-'98 anno hanno accertato quasi [illegible] miliardi [illegible] imposte evase, fatture false, Iva non versata.

A questa cifra vanno aggiunte varie altre violazioni che fanno salire la cifra complessiva [illegible] quasi 100 miliardi. A questi elementi sono da aggiungere anche i 26 evasori totali (cioè del tutto «sconosciuti» all'erario) scoperti durante i controlli. Si tratta di soggetti, precisano gli investigatori, individuati in base [illegible] riscontri oggettivi (come ad esempio [illegible] tenore di vita sproporzionato al reddito dichiarato). «E i settori maggiormente interessati al fenomeno illecito sono in prevalenza individuabili tra gli artigiani» annotano alla Finanza.

Il resoconto dettagliato verrà illustrato stamane alle 10, nel cortile dell'ex caserma «Colli di Felizzano» (dove [illegible] trasferiti gli uffici del comando delle Fiamme gialle, da anni ormai ospitati nell'angusta sede di via Cotta, vicino ai giardini pubblici). Si celebrà infatti il 224° di fondazione del Corpo (è in programma anche una sfilata [illegible] divise d'epoca).

Sarà [illegible] tenente colonnello Claudio Peciccia, comandante del Gruppo, a fare gli onori [illegible] casa, in[illegible] ai suoi più stretti collaboratori: i capitani Gaetano Giacchi (Compagnia di Asti) e Luca Mazzapicchio (responsabile del nucleo di polizia tributaria, incarico che lascerà a fine giugno; il giovane ufficiale è stato infatti destinato a guidare [illegible] Compagnia di Velletri).

Peciccia, 44 anni, da quattro ad Asti, parlerà dell'attività e dei compiti delle Fiamme gialle. L'alto ufficiale, in questi anni, ha impresso una decisa svolta, anche sul piano delle pubbliche relazioni, all'immagine dei finanzieri in provincia. Da un lato grande disponibilità al dialogo ed a spiegare alla gente problematiche e ruoli della pubblica amministrazione, dall'altro estremo rigore [illegible] massima efficienza operativa. Queste le note peculiari delle [illegible] gestione.

Tra [illegible] operazioni più importanti concluse in questo anno, quella recentissima, denominata «drug pusher» che ha portato allo smantellamento di un'organizzazione di extracomunitari (in prevalenza magrebini) specializzata nello spaccio [illegible] dettaglio in città: 25 le ordinan[illegible] di custodia cautelare eseguite.

Da ricordare inoltre la scoperta di un giro di truffe tra alcune concessionarie d'auto astigiane legate alla «rottamazione» [illegible] di vetture alluvionate nel novembre '94.

Franco Binello

[illegible] PREMIATI

I 13 finanzieri premiati oggi ad Asti. Encomi. Capitano **Luca Mazzapicchio** (comandante nucleo di polizia tributaria), marescialli **Francesco Zangla, Luciano Fedele e Marco Moro.** Dusino: scoperto [illegible] sofisticato sistema [illegible] evasione (3 miliardi 600 milioni).
— Marescialli **Gabriele Di Filippo,** [illegible] **Olivieri e Carmine Faresa.** Nizza: fatture fittizie (8 miliardi) e danni erariali (6 miliardi).
— Maresciallo [illegible] **Manca.** A Mongardino: evasione (commercio [illegible] auto usate) per quasi 15 miliardi.
— Elogi. Capitano **Gaetano Gi**[illegible] (comandante Compagnia). Asti: 8 evasori totali, redditi e Iva non dichiarati (2 miliardi e mezzo)
— Marescialli **Mario Giammaico, Roberto Mocco** e **Franco C**[illegible]. Canelli: un evasore totale, redditi e Iva non dichiarati per oltre un miliardo.
— [illegible] **Francesco** [illegible]**i Bran.** Nizza: verifiche [illegible] ditte movimento terra e imprese pulizia. Evasione per quasi [illegible] miliardi.

Domani pomeriggio prende il via la rievocazione storica

Matrimonio seicentesco all'«Assedio» di Canelli

Da domani Canelli si trasforma in un borgo del Seicento per l'«Assedio»: [illegible] rievocazione continua [illegible] a domenica

CANELLI. Domani e domenica la città vivrà la settima edizione dell'«Assedio di Canelli 1613». La manifestazione è organizzata dal Comune.

Molte le novità in programma: per la prima volta verrà distribuito [illegible] depliant gastronomico [illegible] i menù, i prezzi e la dislocazione delle undici osterie all'interno delle «mura» assediate, che proporranno rivisitazioni gastronomiche di ricette del Seicento.

Dalle 8 alle 24 di domani e domenica, bus navetta, [illegible] a disposizione dall'Asp, partiran[illegible] ogni mezz'ora dal piazzale antistante la ditta GiBò, sul tratto della strada per Asti alle porte della città: sono riservate ai turisti che vogliono giungere più comodamente nel centro storico canellese, senza avere il problema di parcheggiare auto o pullman.

Tra le curiosità [illegible] mostra di etichette storiche del vino: l'inaugurazione è prevista per le 11 di domani alla foresteria Bosca, l'iniziativa [illegible] dell'Aicev, l'associazione dei collezionisti di etichette da vino.

In esposizione si potranno ammirare pezzi rari e la rassegna completa delle etichette dell'Assedio, dal '91 al '98, studiate da grafici canellesi. La mostra resterà aperta al pubblico dalle 15 alle [illegible] di domani e dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 di domenica. L'ingresso è libero.

La due giorni di «cappa e spada» è densa di avvenimenti collaterali: domani, dalle 7 alle 19, in regione Dota, nel cortile della ditta Alciati elettrodomestici, si svolgerà un mercatino dell'antiquariato (saranno predisposte navette dal centro città); alle 18, alla chiesetta di San Giuseppe, sulla sterrata, la stradina acciottolata che collega il centro storico col colle di Villanuova, si celebrerà un vero matrimonio in costume seicentesco: sposi e invitati vestiranno i panni del XVII secolo.

E già da oggi pomeriggio in piazza Unione Europea cominceranno ad arrivare i camperisti dell'associazione «La Granda»: attesi oltre 300 tra camper e roulottes, tutti a Canelli per godersi un intero weekend «a ferro e fuoco». Info. Comune di Canelli: 820.231.

Filippo Larganà

Canelli: coinvolte cinque aziende vinicole

Distretto del vino c'è un primo progetto

CANELLI. Il distretto industriale «del [illegible] dello spumante», che ha come città capofila Canelli [illegible] Santo Stefano Belbo, può contare [illegible] un progetto. E' un piano [illegible] rilancio commerciale per la cui attuazione si prevedono risorse per 3 miliardi e che coinvolge [illegible] pool formato da cinque aziende del settore enologico.

Le ditte vinicole [illegible] sono Capetta e Toso di Santo Stefano Belbo in provincia di Cuneo; la Arione Spa-Azivisi, con sedi e stabilimenti a Canelli e Castiglione Tinella; [illegible] Cantine Cavallotti e la Aliberti (liquori) di Calamandrana. «Si tratta [illegible] di un progetto che prevede svariate iniziative: dalla promozione all'estero, ad Internet, dalla pubblicità, agli aggiornamenti tecnologici» spiega il sindaco di Canelli, Oscar Bielli, presidente del comitato direttivo del distretto industriale di cui fanno parte anche i sindaci di Santo Stefano Belbo, Luigi Chiriotti; Rocchetta Palafea, Enzo Barbero; Cossano Belbo, Giuseppe Filante; c[illegible] esponenti delle provin[illegible] [illegible] Asti [illegible] Cuneo (l'assessore astigiano Mauro Arato e il consigliere [illegible] Marcello Dotta), dell'Unione Industriale, dell'Apì (piccole e medie industrie) e degli artigiani di Asti, dei sindacati e delle Camere di commercio [illegible] e astigiana. «Tra i fautori di questo primo progetto - precisa Bielli - c'è Bruno Arione, titolare della ditta vinicola e sindaco di Castiglione Tinella in provincia di Cuneo. Con Calosso il centro cuneese chiese di aderire al distretto Canelli-Santo Stefano. Una richiesta che appoggiam[illegible] e che ora dà i suoi frutti». Il progetto delle cinque ditte sarà presentato pubblicamente [illegible] tro luglio, forse nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia a Canelli. Se la Regione lo riterrà idoneo, potrà godere di un finanziamento pubblico pari al 40% dei costi previsti. La legge regionale prevede 25 distretti industriali, che raggruppano altrettante aree omogenee dal punto di vista economico. Lo stanziamento pubblico per supportare progetti di rilancio economico è di 12 miliardi.

[fi. l.]

Fabio Di Santo comandava i Cc di Montechiaro

Confermate le accuse all'ex brigadiere

ASTI. Quattro dei [illegible] testi citati nell'udienza di ieri non si sono presentati in aula. E così l'interrogatorio [illegible] brigadiere Fabio Di Santo, 52 anni, ex comandante della stazione dei carabinieri di Montechiaro, è slittata al [illegible] giugno, al termine dell'audizione di tutti i testimoni. L'ex militare, arrestato nel marzo '95, [illegible] accusato di peculato, concussione, abuso d'ufficio, detenzione [illegible] [illegible] ed altro.

Secondo l'accusa, Fabio Di Santo avrebbe fatto più volte la [illegible] senza pagare dal macellaio [illegible] consumato gratuitamente pizze.

A denunciare le pressioni del brigadiere, difeso dall'avvocato Ald[illegible] Mirate, era stato un agricoltore di Montechiaro, Marco Morra: la moglie, Mirella Borsello, gestisce in paese [illegible] macelleria. La coppia (parte civile tramite l'avvocato Sarse Zunino) aveva subito vessazioni da un vigile sanitario.

Stupito dai continui controlli, Morra aveva poi scoperto che il «persecutore» era l'ex comandante che secondo l'accusa si sarebbe vendicato così del rifiu[illegible] [illegible] di consegnargli gratuitamente la carne (tre volte la settimana, per complessive 120 mila lire).

Di Santo avrebbe anche chie[illegible] [illegible] Morra uno scooter altrimenti non avrebbe raccolto una denuncia. Circostanze su cui è stato sentito un appuntato all'epoca in servizio: ha sostanzialmente confermato le circostanze. Il militare è stato inoltre sentito su altre presunte «vessazioni» (posti di blocco davanti al locale) nei confronti [illegible] proprietario di una pizzeria del paese.

[r. gon.]

CASTELNUOVO D. BOSCO

Cena alla corte dei Rivalba

Oltre [illegible] centinaio di figuranti in costume faranno rivivere domani sera la cena medioevale invitati dai Signori di Rivalba, il gruppo storico di Castelnuovo Don Bosco. Presenzieranno (nel cortile della scuola materna) rappresentanti dei gruppi Cassine, Valperga, Pavone, Chiaverano, Mazzè, Motta dei Conti, Ponderano, Vernone, Asti, De Castellis Comitis (Francia). Alla cena sarà riproposto un menù di stile medioevale. Prenotazioni allo 011/987.65.42. Domenica [illegible] possibile assistere alla sfilata dei cortei storici [illegible] viale Regina Margherita; i gruppi arriveranno poi in piazza Dante dove è prevista un'esibizione degli sbandieratori «Alfieri della Valle Belbo», infine sono previste danze medioevali, mentre sulla piazza sarà ricreato un accampamento di arcieri, con inoltre vasai, scultori, cartomanti, l'esposizione della libreria «L'ultimo dei Templari» [illegible] dei dipinti di Anna Casale. **[m. t.]**

ECONOMICI

PRIMARIO operatore [illegible] [illegible]zioni selezione agenti per il potenziamento della rete piemontese. E' richiesta autonomia età circa 30 anni motivazione. E' [illegible] [illegible] esperienza nella [illegible] [illegible] servizi telematici. Inviare curriculum vitae: Publikompass 2228 - 10100 Torino. Citando il Rif. 112.

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Scopritela sabato 20 giugno da:

[illegible]
Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.
Via Torino, 234 - MADONNA DELL'OLMO - CUNEO
C.so Bra, 8 - ALBA
Via G. Caboto, 2/4 - ASTI

Filcar s.r.l.

CONCESSIONARIA
PER ASTI E PROVINCIA
C.so Alessandria, 179 - ASTI
Tel. (0141) 47.61.68

Mitsubishi Carisma GDI

La prima auto di serie con motore benzina a iniezione diretta.

GDI Gasoline Direct Injection

Mitsubishi GDI è il primo motore benzina a iniezione diretta in produzione di serie. Una vera rivoluzione, oggi sulla nuova Mitsubishi Carisma 1,8 GDI.

Il nuovo motore benzina Mitsubishi 1,8 GDI, a confronto con il Mitsubishi 1,8 MPI, dimostra in modo evidente i vantaggi che offre.

Consumi -20%
Potenza +10%
Emissioni CO_2 -20%

Pretendete il Listino Trasparente Mitsubishi. I prezzi sono garantiti fino alla consegna.

Mitsubishi Carisma GDI. Sei versioni da lire 30.990.000

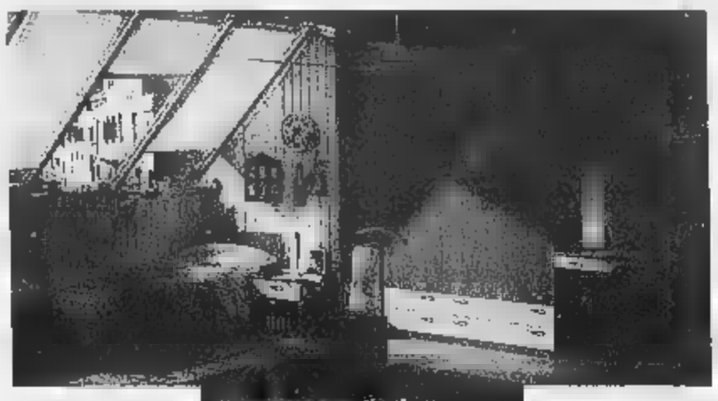
Prezzi chiavi in mano escl. I.P.T.U. in vigore dal 24/11/97

Mitsubishi Motors. Il meglio, il massimo.

MITSUBISHI MOTORS

La cameretta. Nei nostri 10.000 metri di esposizione potete incontrarne di ogni tipo, e possiamo proporvene moltissime altre grazie ai nostri esperti e alla profonda conoscenza di un mercato prodigo di soluzioni. Così come qualsiasi altro elemento d'arredo, da Perosino potete scegliere con la certezza di una selezione basata su qualità e convenienza. Venite a Isola d'Asti, parcheggiate all'interno del nostro complesso e poi passeggiate tra le nostre proposte; aprite armadi, cassettiere, scegliete lo scrittoio e il comodino, esaminate i mobili porta computer, valutate ogni dettaglio.
Aspettatevi condizioni d'acquisto, assistenza e attenzioni senza confronti.
Ci trovate a Isola d'Asti, anche la domenica.

Arredamenti • Isola d'Asti.
Perosino
L'isola delle camerette.
Isola d'Asti (At) - C.so G. Volpini, 89 - tel. 0141/95.84.55



Bellissima e pratica cameretta per ragazzi realizzata in melaminico nei colori noce, faggio, bianco, acquamarina, beige e cedro.
Una splendida composizione di armadio 4 ante di m 1,80 e h. m 2,27 con 4 cassetti, letto singolo, comodino, scrittoio completo con cassetto, 2 mensole e sedia in metallo.
A partire da lire 1.360.000, anche a rate.

Casale, nuovo piano-guida per 4 poli

Una via panoramica sulla «tomba» Eternit

Innovazioni ■ Cittadella, Ronzone [illegible] Cofi-Demar e Gabba-Miglietta

CASALE. Là dove c'era l'erba, [illegible] c'è una città. Così cantava Celentano, rimpiangendo il paesaggio naturale fagocitato dal cemento. Ma a Casale succederà l'opposto: dove c'erano le fa[illegible]riche sorgeranno prati, strade panoramiche e villette.

Le indicazioni che rivoluzioneranno il volto [illegible] [illegible] fetta consistente della città [illegible] contenute nel piano-guida messo ■ punto dallo studio Grogotti Associati (Vittorio Gregotti, Augusto Cagnardi, Pierluigi Cerri) che, come sottolinea l'assessore all'Urbanistica Vincenzo Ottone, rappresenta la spina dorsale della variante 7 del piano regolatore. Quest'ultima, che comprende innovazioni anche per le aree produttive, sarà discussa in Consiglio a settembre, mentre il piano-guida sarà esaminato già ai primi ■ luglio [illegible] gli stessi tecnici a illustrarlo.

Sono quattro i poli interessati alla «rivoluzione» culturale, paesaggistica ■ architettonica.

Uno ■ quello della Cittadella, anticipato qualche settimana fa, che include il grande polmone verde, piazza d'Armi, ex magazzini Eternit e paraboloide.

C'è poi l'area Gabba ■ Miglietta, vicino allo stadio, dove è previsto un intervento privato: la realizzazione di [illegible] casa ■ corte aperta, con accessi da viale Marchino e via Buozzi (prolungamento di via Caligaris ora chiusa) ■ un vasto giardino condominiale al centro.

Nell'area Cofi-Demar, è indicata la costruzione di un parcheggio seminterrato, a due piani. Uno spazio è anche riservato, se l'Arma lo riterrà di proprio gradimento, alla realizzazione della [illegible] caserma dei carabinieri, all'angolo tra via Eccettuato e salita Sant'Anna.

Infine, il Ronzone sarà in buona parte ridisegnato, al posto delle fabbriche, parzialmente già dismesse. Il tracciato attuale di via Oggero rimarrà [illegible] strada ■ servizio, ma la via Oggero vera e propria passerà sopra il sarcofago dell'ex stabilimento Eternit (abbattuto e infossato dopo la bonifica dall'amianto). «Quello ■ un luogo maledetto - commenta Ottone -, difficile [illegible] una confidenza da parte dei casalesi: si tenterà costringendo le auto a passarci, in modo da famigliarizzare ■ poco a poco». Sarà una strada panoramica con sguardo alle colline da un lato, alla pianura ■ al fiume dall'altro.

Sono previsti anche molti spazi e contenitori per servizi pubblici e privati (palestra, asilo, mercato eccetera), oltre che [illegible] riservate alla costruzione di villette (solo [illegible] i blocchi alti quattro piani). La «fame» di costruzioni monofamigliari di prestigio sarà attuabile anche lungo via Sosso fino a strada S. Anna proseguendo verso strada S. Giorgio Miglietta. **[s. m.]**

Era negli itinerari delle dimore storiche del Basso Monferrato

Il castello ■ San Giorgio non viene aperto perché in [illegible] verbale dei carabinieri ne viene contestata l'agibilità. I legali ora cercano di capire qual è la normativa ■ riferimento

Castelli aperti? Questo no

Agibilità contestata a S. Giorgio

SAN GIORGIO. Muniti di cartina e depliant-guida dell'iniziativa «Castelli aperti - Viaggio nelle terre del Basso Piemonte», alcuni turisti si [illegible] trovati di fronte a un cancello sbarrato: quello del castello di San Giorgio, uno dei più belli del Monferrato casalese.

E altrettanto ha dovuto cambiare sede per l'allestimento ■ una mostra il Circolo culturale «Piero Ravasengu», quando già aveva diramato comunicati promozionali. Ne ha stampato un'altro in fretta spiegando che l'iniziativa si svolgerà a Vignale per «inagibilità del castello di San Giorgio».

I carabinieri, dopo un sopralluogo, avrebbero compilato un verbale in cui sta scritto che il maniero non può [illegible] aperto a pubbliche iniziative. Le sorelle Crotti, proprietarie del castello, per non rischiare guai giudiziari (visto che in passato erano già state coinvolte e poi assolte), hanno deciso di chiudere, informando la Provincia (che insieme ■ quelle di Asti e Cuneo organizza la manifestazione «Castelli aperti») dell'intoppo sopravvenuto.

Non una novità, peraltro, visto che già in passato si [illegible] frapposti ostacoli ogniqualvolta le proprietarie avevano dato la propria disponibilità a spalancare le porte del prestigioso contenitore per iniziative ■ tipo cultuale (concerti, mostre, visite).

Cristina Crotti preferisce non fare dichiarazioni, in attesa di chiarimenti. Avrebbe incaricato un legale di verificare la fondatezza del provvedimento, così come la Provincia e il consorzio «Langhe Monferrato Roero», che gestisce operativamente «Castelli aperti», sono impegnati a capire quali sono le normative di riferimento. **[s. m.]**

In allarme le sedi giudiziarie minori

I giudici «itineranti» per cinque tribunali

Magistrati di Casale, Acqui ■ Tortona finirebbero con Alessandria e Asti

ALESSANDRIA. I magistrati dei tribunali cosiddetti «minori» di Casale, Acqui, Tortona finiranno nella tabella infradistrettuale insieme ■ quelli provinciali ■ Alessandria ■ ■ Asti. Non è ancora [illegible] decisione del Consiglio superiore della magistratura - a cui spetta il compito di definire le «tabelle» -, ma l'indicazione arriva dal Consiglio giudiziario, che fornisce indicazioni e pareri.

In pratica, non verrebbe soppressa nessuna sede giudiziaria, ma si formerebbero delle equipe di magistrati «itineranti» (sia giudici che pubblici ministeri) da utilizzare nell'ambito dei tribunali della stessa tabella di appartenenza allo scopo di far fronte a esigenze transitorie per scoperture ■ almeno sette giorni.

Gli avvocati [illegible] preoccupati. «Temiano che quello che abbiamo cercato di scongiurare, contrastando la revisione delle circoscrizioni giudiziarie che prevedeva l'abolizione dei tribunali minori, si ripresenti sotto un'altra veste» commenta ■ presidente [illegible] Foro casalese, Piero Scagliotti.

Aggiunge l'avvocato Piero Piroddi, presidente dell'Ordine forense di Acqui: «C'è poi ■ rischio che [illegible] saranno i tribunali minori a chiedere magistrati in caso di necessità venga risposto picche dai tribunali maggiori».

Reduce da [illegible] recente riunione a Roma, Piroddi annuncia che ■ stato costituito un «comitato ■ lotta», che ha già richiesto all'Organismo unitario dell'Avvocatura italiana ■ interpellare, a breve, sia il ministro di Grazia ■ Giustizia Flick sia il Consiglio superiore della magistratura. «I tribunali minori - dice Piroddi - sollecitano rassicurazioni in merito all'esatta applicazione della norma sulle tabelle infradistrettuali».

L'incontro è caldeggiato anche in un'interrogazione avanzata, in sede di Commissione Giustizia, dall'onorevole Domenico Benedetto Valentini (già presidente del Foro di Spoleto, altro «piccolo tribunale»).

Del «comitato di lotta», invece, fanno parte una decina di esponenti, tra cui lo stesso Piroddi come riferimento del Piemonte e Valle d'Aosta.

Il Consiglio superiore della magistratura, sulla scorta delle indicazioni ricevute, dovrebbe decidere la composizione delle «tabelle» entro l'8 luglio, «ma non è detto che questo termine sia rispettato - spiega l'avvocato acquese -. Infatti, il 5 ■ il ■ luglio c'è il rinnovo del Csm: probabilmente ■ decisione [illegible] demandata all'organismo rinnovato». E, comunque, i «magistrati itineranti» non dovrebbero entrare in vigore prima [illegible] giudice unico (slittato al 20 luglio 1999). **[s. m.]**

Da oggi a Conzano

In vendita le opere di Lele Luzzati

CONZANO. Presentazione e vendita ■ opere originali di Emanuele Luzzati nel fine settimana nella storica Villa Vidua del Centro Monferrino. Oggi si svolge dalle 18,30 alle 20, domani dalle dalle 9 alle 12 ■ domenica dalle 9 alle 12 ■ dalle 16 alle 19.

Nel frattempo prosegue sia a Conzano che nell'ex chiesa della Misericordia a Casale la mostra «Il viaggio illustrato» dell'artista genovese. A Villa Vidua ■ Conzano, ■ mostra «Immagini per ogni età» resterà aperta fino al 6 settembre, ogni domenica dalle 11 alle 12,30 ■ dalle 16 alle 19,30, negli altri giorni solo su prenotazione.

A Casale, «Il mondo dei bambini», ■ collaborazione con la biblioteca ragazzi prosegue fino al 16 settebre da martedì a venerdì dalle 17 alle 19.

Nell'ambito della rassegna, nel parco di San Maurizio di Conzano il 16 ■ 23 luglio alle 21,30 saranno proiettate ■ pellicole di cartoni animati «Pulcinella» ■ «La gazza ladra», dello stesso Luzzati. **[r. sa.]**

E' la spa dei Comuni ovadesi

Vagliati i conti della «Saamo»

OVADA. Si è svolta l'assemblea ordinaria per la Saamo, la spa dei Comuni dell'Ovadese che oltre al trasporto pubblico opera nel settore raccolta rifiuti, per approvare il bilancio '97 e rinnovare il consiglio di amministrazione. Giudizio positivo sul bilancio, approvato a large maggioranza con l'astensione del sindaco di Castelletto d'Orba.

Il presidente Guido Porta ha sottolineato che si è invertita la tendenza negativa, perché tutti gli indicatori hanno registrato un significativo miglioramento. Dal fatturato, cresciuto indipendentemente dall'effetto dei nuovi servizi di raccolta rifiuti, all'aumento dei contributi, al contenimento dei costi, all'incremento dell'occupazione da 21 a 28 addetti.

Determinante poi il fatto che il '97 è stato il primo [illegible] operativo nel settore raccolta rifiuti, iniziato con Ovada ed esteso ■ Cremolino, Trisobbio ■ Molare. Ora ci sono trattative con Carpeneto, Silvano d'Orba e la Comunità montana Val Lemme e Alto Ovadese.

Confermato il consiglio di amministrazione, [illegible] Roberto Carlini, Guido Porta, Alfredo Robbiano, Giampiero Sciutto e, unica variante, Alessandro Laguzzi al posto di Giancarlo Subbrero. E proprio [illegible] Laguzzi, consigliere ■ Ovada ci [illegible] state discussioni con riferimento a un accordo verbale che escludeva gli amministratori dei Comuni azionisti. Su proposta del presidente, ■ stato configurato un ruolo maggiormente operativo dell'amministratore delegato: un maggior impegno ■ un aumento del compenso. **[r. bo.]**

Le Terme cercano ditte per i lavori

Due alberghi da restaurare

All'Hotel Antiche Terme (nella foto) sono previsti lavori per ■ miliardi e 240 milioni. L'altro albergo da recuperare è il Regina

ACQUI. Annunciata da tempo, ■ partita ieri la procedura per affidare i lavori di ristrutturazio[illegible] e recupero dell'Hotel Antiche Terme e dello stabilimento e dell'Albergo Regina. Sulla Gazzetta ufficiale è stato pubblicato il bando con il quale ■ chiede alle ditte interessate alle gare di licitazione privata per i due interventi ■ far pervenire le richieste di invito alla società delle Terme di Acqui. Il termine è di 20 giorni.

Per l'Hotel Antiche Terme, sono previsti lavori a base d'asta di 2 miliardi e 240 milioni. Per l'albergo e lo stabilimento Regina, invece, l'importo è stato fissato in 3 miliardi e [illegible] milioni. In questo secondo intervento, oltre al recupero dell'esistente, è prevista la creazione ■ una struttura di riabilitazione motoria e fitness. **[r. al.]**

Compiuti esami medici su 2 mila volontari

Vino e cuore alleati un'indagine a Canelli

CANELLI. Mentre il mondo enologico ancora discute sulla proposta ■ apporre sulle etichette diciture salutiste che mettano in guardia il consumatore sui danni dell'alcol, c'è [illegible] chi pensa al vino come alimento ■ con proprietà protettive a carico del cuore e delle arterie. Se [illegible] parlerà giovedì 25 giugno nel corso della presentazione dei dati relativi al progetto «prevenzione infarto in valle Belbo».

L'indagine, avviata un anno fa e sviluppata da un'idea del cardiologo canellese Pierluigi Bertola che ha potuto contare su uno staff di medici e infermieri messi a disposizione dal primario Luciano Castelletta, ha coinvolto oltre duemila persone. Uomini ■ donne dai 30 ai [illegible] anni, residenti tra le valli Belbo e Bormida e di tutte le estrazioni sociali, ■ sono sottoposti volontariamente ad analisi del sangue, rispondendo a domande sullo stile di vita ■ sulla dieta. «Le abitudini alimentari [illegible] tra i fattori da considerare quando si parla ■ malattie cardiocircolatorie» spiega Bertola. Gli effetti benefici del vino, specialmente rosso, non sono sconosciuti ai ricercatori. Qualche anno fa, proprio a Canelli, si presentarono i risultati di una indagine compiuta da un gruppo di scienziati inglesi. Secondo la ricerca, pubblicata da autorevoli riviste mediche, il resveratrolo, un elemento presente in quantità nei vini rossi (meno nei bianchi), preserverebbe cuore e arterie dai danni del colesterolo.

Un'ipotesi confermata anche dal cosiddetto «paradosso francese»: nonostante in Francia si consumino molti grassi (burro e carni) la percentuale ■ infartuati è inferiore che in altri Paesi, la causa sarebbe il consumo abituale di vino rosso. Esiste anche un «paradosso astigiano»? «Forse - dice Bertola -. Intanto seguiremo il campione di popolazione analizzato dalla ricerca per 5 anni, poi si saprà quanto la dieta astigiana influisce sulla salute». **[fi. l.]**

IN BREVE

Casale

Due casalesi patteggiano per detenzione di droga

Per detenzione a scopo di spaccio di hashish, i casalesi Salvatore Bonfiglio, 26 anni, e Gian Luca Tomasone, 28, patteggiano 4 mesi di reclusione ■ 1 milione e [illegible] mila ■ multa, 3 mesi e 1 milione e [illegible] mila. Mirko Castellani slitta a [illegible]. **[r. sa.]**

Illeciti fiscali: processo rinviato a settembre

Rinviato a settembre, ■ processo contro Franco Pagliano, dell'omonimo negozio di abbigliamento, per illeciti fiscali. **[r. sa.]**

Casale

Tre mesi ■ arresto per guida senza patente

Antonino Catanzaro, 51 anni, è stato condannato a 3 mesi di arresto e 400 mila di ammenda, per guida senza patente. **[r. sa.]**

Casale

Condannato ambulante che era senza registri

L'ambulante Nicola Lo Piccolo, 60 anni, via Negri, ■ stato condannato ■ un mese ■ arresto (pari ■ 2 milioni ■ 250 mila ■ ammenda) per non aver tenuto i registri contabili. **[r. sa.]**

LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END NELL'ASTIGIANO

Teatro nel castello a San Marzano

Feste a Incisa, Villa San Secondo e Cortazzone

È una panoramica degli appuntamenti del fine settimana nell'Astigiano. In molti locali, inoltre, ci saranno megaschermi, per seguire le gare dei Mondiali di calcio.

OGGI

CASSINASCO. Al «Maltese» dalle 22, doppio concerto con i complessi rock astigiani «Oscar Rafone e i suoi scarafaggi» («musica popolare postatomica»), e «Nobody's perfect» (pop). Ingresso libero.
ASTI. Alle 20,30 s'iniziano le «Follie d'estate» del Comitato Palio San Secondo al ristorante «Hasta Hotel» in Valle Benedetta. Cena, balli con l'orchestra «Cadaveri e paperi» e cabaret con il Mago Contini. Prenotare: 0141/436.456 ■ 213.852.
SAN MARZANO OLIVETO. Alle 21, nel castello «I pastisun» di Monticello d'Alba con «Ulisse Saturno farmacista notturno» di Amandola e Corbucci. Dopoteatro con degustazioni di piatti ■ vini tipici a cura della Pro loco ■ dell'azienda «La Pedaggera».
CORTAZZONE. Alle 21,30 nei locali della polisportiva, ■ Croce verde di Montafia organizza una serata danzante ■ l'orchestra «La bersaglierа» per promuovere l'acquisto ■ una nuova ambulanza. A mezzanotte spaghettata. Collaborano Pro loco ■ Comune ■ Cortazzone, Pro loco ■ Montafia e Viale.
VILLA SAN SECONDO. Festa patronale: apre lo stand gastronomico per gustare l'anguilla della Valle Versa, oltre a griglіata mista e altre specialità. Si balla liscio con la «Bersaglierа».
NIZZA. Alle 17 all'Auditorium della Trinità, inaugurazione della mostra di fotografia di Sergio Ardissone e Lorenzo Musso: «Mondi buddisti».
CASSINASCO. Al «Maltese» dalle 22, suonano i «Voltapagina» (funly-rock). Ingresso libero.
MONTIGLIO. Alle 15,30 prende il via al Castello la manifestazione «Castello in musica - magie di suoni nel giorno del solstizio»: una ventina di appuntamenti no stop con laboratori di suono, bande, gruppi di musica classica, antica, jazz. Ingresso libero.
■ Al Gazebo ■ balla liscio con ■ complesso «Laura e Fabrizio».
VALFENERA. Al dancing La Rosa dei venti, dalle 21,30 liscio ■ «Ciao pais».
VIGNALE. Al Caffè della pesa concerto del cantautore Lorenzo Riccardi. Ingresso libero.
SAN DAMIANO. Al cinema Cristallo dalle 21 finalissima del festival canoro «Nastro d'argento».
■ Si apre la festa patronale organizzata da Pro loco ■ Circoscrizione. Alle 19,30 braciolata, alle 21 musica con «I Sani & Salvi» (ingresso libero). In mostra, dalle 20, dipinti di Silvio Volpato (tela), Francesca Staglianò e Susanna Borio (ceramica ■ porcellana).
SAN ■ Festa di Santa Croce al Torrazzo. Dalle 20,30 serata con fritto misto alla piemontese e serata musicale con i «Canterin del brich».
CASTELNUOVO DON BOSCO. Proseguono gli incontri musicali d'estate: sabato 20 alle 21 nella chiesa ■ Santa Maria del Rosario in frazione Mondonio ■ il gruppo orchestrale di Imperia. In programma la «Gran Partita», serenata di Mozart.
CINAGLIO. Al ristorante «Canestrello d'oro», dalle ■ concerto della Cerot band. Info. 209.191.

Il complesso rock astigiano «Nobody's perfect» stasera suonerà a Cassinasco

■
ASTI. Alle 17 parte da via ■assaia, davanti all'Archivio storico comunale, l'itinerario di «Asti da vedere, Asti da scoprire» dedicato a «Il legno, materiale da dipingere e da scolpire». Quota: 2500 lire.
■ Dalle ■ al tramonto, Mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi.
MONTIGLIO. Prosegue sino ■ sera «Castello in musica - magie di suoni nel giorno del solstizio».
SAN DAMIANO. Festa al Torrazzo. Alle 21 varietà con artisti locali e gara di dolci.
CANELLI. Al Gazebo suonerà l'orchestra di Massimo Favo.
SAN ■ **SCARAMPI.** Alle 17, concerto «Rammond trio» con Davide Dal Pozzolo, Alberto Marisco e Alberto Parone.
VILLA ■ **SECONDO.** Festa patronale: stand gastronomico per gustare l'anguilla della Valle Versa, oltre a grigliata e bollito ■ «bagnet». In ■ liscio con l'orchestra di Luigi Gallia.
CASABIANCA. Festa della leva 1980. I coscritti offriranno l'aperitivo alle 12; seguirà ■ pranzo. Alle 19,30 braciolata e cena con piatti tipici. Danze alle 21 con «I lisci e gassati» (ingresso libero).

Dal Gregoriano al rock con «Asti Musica 3»

ASTI. Si apre domenica la terza edizione di Asti Musica, che animerà le serate estive degli astigiani fino al ■ luglio. Sono previsti concerti ogni sera in piazza Cattedrale, ■ puntate dedicate al rock, al jazz, alla canzone d'autore e alle forme di espressione musicale più nuove.

A due degli appuntamenti più attesi i lettori de «La Stampa» potranno assistere gratuitamente: i concerti dei Mau Mau (25 giugno) ■ Vecchioni (4 luglio). Sulle pagine dell'edizione astigiana, da domani saranno pubblicati dei tagliandi. Chi ■ raccoglierà di più ■ li consegnerà in redazione, secondo le modalità indicate, avrà diritto ad un ingresso omaggio: ne sono disponibili 20 per i Mau Mau (i biglietti costano 12 mila lire) ■ 15 per Vecchioni (27 mila).

Il cartellone si aprirà domenica sera con un doppio appuntamento: alle 21, nella Collegiata di San Secondo, si esibirà il coro «The Gotic voices», che propone musica medioevale. Alle 23, in piazza Cattedrale, arriva il rock del complesso «Gang».

Seguono: Phoebus Ensamble (il 22); Le Loup Garou (il 23); Massimo Bubola (24); Mau Mau (25); Parto delle nuvole pesanti (26); Comitiva (27); Ginger Brew e Gospel sound (28); Paolo Bonfanti quartet (29); Paolo Fresu quartet (30); Bandabardò (1° luglio); Tetes de Bois ■ Marcello Murru (2); Hasta jazz orchestra in ■ rial Pillot (3); Roberto Vecchioni (4); rassegna di percussionisti del seminario organizzato da Maurizio Conte (5); James Brown (6).

Tutti i concerti s'inizieranno alle 21,30. In piazza Cattedrale sarà in funzione ■ servizio ristoro. E' previsto il biglietto solo ai concerti di Vecchioni, «Mau Mau», Paolo Fresu (12 mila lire) e James Brown (30 mila). Informazioni allo 0141/399.448 e 399.487. [r. s.]

I «Mau Mau»: con i tagliandi de «La Stampa» si potranno ottenere biglietti gratis

A Moncalvo

Arte e cucina del Monferrato

MONCALVO. Domani e domenica le Pro loco di dieci paesi daranno vita alla «Festa delle cucine monferrine», organizzata dalla Pro loco aleramica con il Centro civico «Montanaris». E ci sarà anche musica, ■ spettacolo. Domani sera, si ballerà ■ «Ines ■ I Papillons». Domenica, fin dal mattino, spettacoli di artisti di strada: clown, giocolieri, mimi ■ teatro con il gruppo «Separé». Alle 11 aperitivo musicale. Il gruppo alle 15 si esibirà in concerto. Oltre a un'edizione speciale del mercatino dell'antiquariato, ci sarà «Arte in piazza», incontri tra pittori e scultori organizzato dal Gam, gruppo artistico moncalvese. Nella palestra comunale si svolgerà inoltre il 9° Torneo nazionale di calcio da tavolo Subbuteo, valido per il Gran Prix Italia (informazioni al 919.246).

Le Pro loco impegnate sono quelle di Casorzo, Quarti di Pontestura, Ozzano, Grazzano, Serralunga di Crea, Castell'Alfero, Calliano, Tonco, Moncalvo e Penango. [a. b.]

A Variglie

Le specialità di «Genuina»

ASTI. Domani ■ domenica a Variglie si svolgerà «Genuina '98» rassegna organizzata dal Consiglio di Circoscrizione con la federazione provinciale della Coldiretti. Nel parco della pineta ■ disposti gli stand delle aziende agricole della zona, che esporranno i loro prodotti:frutta, miele, ortaggi, vini, fiori, carne. Ci sarà anche un mercatino dell'antiquariato e un'esposizione di macchine agricole d'epoca dell'agricoltore Valentino Quaglia.

Domani l'inaugurazione alle 17. Alle 20 la Pro loco offrirà «scuela 'd buseca», pomodori ripieni e grigliata mista con bruschetta. Suoneranno «Gli Alfieri del liscio».

Domenica la fiera (con la ■ stra zootecnica) sarà in funzione dalle ■ fino a sera. Alle 12 pranzo ■ i piatti preparati dalla Pro loco. Alle 15,30 antica trebbiatura ■ le macchine d'epoca ■ Valentino Quaglia. Alle 20,30 cena con piatti tipici. Durante tutta la giornata sarà in funzione il servizio ristoro. [r. s.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45	37	59
	64	63	59	58	47
CAGLIARI	15	28	42	70	43
	90	80	71	53	50
FIRENZE	81	68	38	42	3
	89	83	75	67	55
GENOVA	71	1	25	39	51
	107	84	71	65	59
MILANO	15	47	32	56	24
	89	62	53	46	45
NAPOLI	2	32	83	60	30
	75	54	54	52	50
PALERMO	53	82	33	42	72
	101	69	53	50	49
ROMA	21	32	54	44	85
	111	64	57	54	50
	57	55	36	34	69
	90	80	79	76	67
VENEZIA	11	50	72	48	80
	98	62	60	58	58

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 69 di Napoli. ■ le 30 coppie ■ cui puntare. Il gioco va programmato per ■ 4 ■ consecutive ■ gli altri sistemi:

69-1	69-24	69-16	69-57	69-2;
69-30	69-74	69-85	69-67	69-44;
69-4	69-60	69-55	69-7	69-71;
69-75	69-6	■	■	69-41;
69-45	■	69-8	69-20	69-61;
69-84	69-46	69-87	69-10	69-50.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti ■ parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (4); Cagliari 38 (1); Firenze 61 (5); Genova 82 (0); ■ 75 (1); Napoli 39 (2); Palermo 47 (5); Roma 67 (1); Torino 65 (2); Venezia 32 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

11-10	11-30	11-12	36-20	36-50;
11-71	11-81	11-42	36-51	36-16;
11-22	11-40	11-54	36-52	36-60;
11-84	11-49	11-88	36-19	36-38;
11-20	11-50	36-10	36-30	36-15;
11-51	11-16	36-71	36-81	36-42;
11-52	11-60	36-22	36-40	36-54;
11-18	11-58	36-84	36-46	■

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate ■ e sistemi integrali
L. 1600 5 - 10 - 24 - 32 - 68 - 70
60 - 86 - 42 - 18 - 41 - 80
2 combinazioni
L. 5600 8 - 32 - 40 - 69 - 75 - 81 - 18
7 combinazioni

Giocate sistematiche con base
L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 32 - 44 - 69
■ combinazioni - varianti = 18 - 23 - 31 - 45 - 90 - 88 - 16 - 33

Statistiche a cura ■ Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micla, via ■ 27, Castello.

CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. ■. 594.147. **L'angelo ■ - Colpevole fino a prova contraria.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. 530.086. Chiuso per saggi di ■.

RITZ. Tel. 530.085. **Il grande Lebowski.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Titanic.** Ore 21. Lire 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 596.457. **L.A. Confidential.** Or.: ■; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUMIERE (D. BOSCO). Tel. 410.558. RIPOSO.

■. Tel. 824.689. ■.

AURORA. Tel. ■.459. **Vite ■.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. RIPOSO.

■. Tel. 701.498. RIPOSO.

VERDI. ■. 701.459. CHIUSO PER FERIE.

SANTAMARIANUOVA

CRISTALLO. ■. 975.124. RIPOSO.

■. Tel. 975.016. RIPOSO.

■. Tel. 982.266. ■.

ARISTON. Tel. (0144) ■. Chiuso per lavori.

■. Tel. (0144) 322.400. **L'angelo ■ - Colpevole fino a prova contraria** di J. Avnet con R. Gere. Or.: 20,30; 22,30. ■. 10.000; 7000.

COVA ■. Tel. (0142) 45■.91. **Tre uomini ■ una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Ore 21,45. Lire 7000.

POLI. T. (0142) 452.081. **Paradiso perduto.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000.

MODERNO. Tel. (0142) 452.616. **L'ultimo appello.** Or.: 20; 22,30. ■ 12.000; 9000.

■. (0131) 252.644. Saggi di danza. ■.: 21. Ingresso libero.

AMBRA. Tel. (0131) 252.079. **Il collezionista.** Orario: 22. Lire 10.000; 7000.

■ - ■ **GRANDE.** ■. (0131) 234.240. Saggio ■ danza. Or.: 21,30. Ingresso libero.

■ - ■ **FERRERO.** Tel. (0131) 234.240. **Teatro di guerra.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

■. Tel. (0131) 268.080. **L'angelo ■.** Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

■. Tel. (0131) 341.272. **Film a luci ■.** ■.: ■; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. (0131) 252.112. **Tre uomini e una gamba.** ■.: ■; 22,15. Lire ■.

■ERNO. Tel. (0131) 252.707. **Moneta.** Or.: 20,15; 22,25. ■ 12.000.

■. Tel. (0173) 363.021. RIPOSO.

MORETTA. Tel. (0173) 440.340. CHIUSO PER FERIE.

A TORINO

LISTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ADUA 200 ♿ ●
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000; 11.000. ●●●

ADUA 400 ♿ ●
c.so G. Cesare 67, ■. ■. ■ - **La porta dell'universo** di A. Nicol con E. Hawke, ■. Thurman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000. ●●●

AMBRA ♿ ●
v. Chiesa della Salute 77, ■. 210.985. ■ **non ■ mai**, regia R. Spottiswoode. ■.: 20,30; 22,30. L. 11.000. ■●

AMBROSIO MULTISALA 1 ♿ ●
s. Vittorio 52, tel. 547.007. **L'angelo ■** con R. Gere. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard ■ sera 12.000 cinecard 10.000. ●●●

■ ■ ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Deep Impact**, di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. ●●●

■ MULTISALA 3 ●
c. Vittorio■, tel. 547.007. ■ **Mercury**, con Bruce Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; ■ sera 12.000 cinecard ■. ●●●

ARLECCHINO ♿
c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angelo rosso**, regia di J. Avnet con R. Gere, B. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. ■ ■ 11.000. ●●●

■TIQUE
via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIPOSO.

■ ♿ ●
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco)**, di Tsai Ming-Liang. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. ■ sera 11.000 Alace ■ ●●●●

C. CHAPLIN 1 ♿
v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Solo se il destino**, regia ■. Winant. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. pom. ■ ■ 11.000.

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **■ largo** regia F. Vicentini Orgnani. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. Pom. 7000 sera 11.000. ●●●

■■■ ♿
corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La pa■ ■ ■ste**, regia ■. Calopresti. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■

■NITY ♿
via Goito 5, t. 650.71.00. **Un semplice desiderio**, regia M. Ritchi con M. Short, K. Turner. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

■OMA ♿
via Gramsci 9, tel. 542.422. ■ **Impenitenti**, regia M. Coolidge con J. Lemmon, W. Matthau. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■■■

ELISEO GRANDE ♿ ●
piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Strade perdute**, di D. Lynch con P. Arquette, B. Pullman. V. m. 18. Or.: 16,15; 20; 22,30. ■ ■ 7000 ■ 11.000. ●●●●

■ ■ ♿ ●
p. Sabotino, tel. 447.52.41. ■ **dream**, di Emir Kusturica con J. Depp., J. Lewis, F. Dunaway. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO ♿ ●
p.za Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. ■. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

■ ♿ ●
p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Polvere di Napoli**, di A. Capuano con S. Orlando, L. Pagnani. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ●●●

ERBA 1 ●
s. Maurizio 241, tel. 661.54.47. **Wild Hunting - ■ ribelle**, di G. Vant Sant con R. Williams. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000 rid. ■. ●●●

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. ■. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

■ ♿
via Po 30, tel. 817.33.23. **Stra■■■ - La trappola**, di J. Moslow con K. Russel. ■: ■ 22,30. Ingr. 11.000 rid. ■. ●●

FIAMMA ♿
■ Trapani 57, tel. 385.20.57. **Deep Impact**, di ■. Leder. Ingr. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000 ■ 11.000. ●●●

IDEAL ♿
c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. ■ **Brothers il mito continua**, regia J. Landis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. ■. 7000 sera 11.000. ●●●

■■R ♿
via Po 21, tel. 812.5995. ■ ■ **cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. ■■■. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace ■ ●●●

KING
■ S. Teresa 5, tel. 534.614. ■ **Il guerra**, di M. marione con A. Bonaluto, A. Renzi, I. Forte. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ●●●●

LUX
Galleria San ■, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■■■■

MASSIMO 1 ♿ ●
v. Montebello 8, t. 817.1048. **La mia vita in ■** di A. Berliner con A. Berliner con M. Lanpoue, J. P. Ecoffey. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 7000 serale 11.000

■ ■
v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Al di là del desiderio**, di L. Young, con C. Sheller, S. Lee. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vist. min. 14. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 2 ■
via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'amante in città**, di G. Mottola con N. ■, B. MacNamara. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■●

OLIMPIA 1 ♿ ■
via Arsenale 31, tel. 532.446. **Arancia ■**, regia S. Kubrick con Malcolm McDowell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 ■ 11.000. ●●●●

■ ■
via ■ 31, tel. 532.446. **Buffalo 66**, regia V. ■. Or: 16; 18,10; 20,20; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

REPOSI 1 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 531.400. ■ **mala**, regia di M. Di Jacomo, M. Avital. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. ■ sera 11.000. ●●●

REPOSI 2 ♿ ■
via XX ■ 15, ■. 531.400. **Il tocco del male**, ■ ■. ■ ■ D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

REPOSI 3 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

REPOSI 4 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fire**, regia Deepa Mehta, ■ Shabana Almi, Nandi■ Das. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. ■. **Il grande Lebowski**, di J. Coen, con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

■ RITZ
v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'età inquieta (La vie de Jesus)**, regia B. Dumont. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

■ 1 ♿
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Due mariti per un matrimonio.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●●

BCS DMB&B

Il Dizionario dei Mondiali.

Dalla A di Argentina alla Z di Zoff, tutto il calcio mondiale minuzia per minuzia.

Il 10 giugno inizia lo spettacolo più grande del mondo. Per dar voce a tutta la vostra passione, **La Stampa vi offre *Il Dizionario dei Mondiali*, che di voci ne ha più di mille.** Dalla A di Argentina alla Z di Zoff, **176 pagine a colori** dedicate alla storia dei Mondiali: dalla prima edizione ad oggi, tutte le squadre, i giocatori, gli allenatori, i capocannonieri, le finali. E poi ancora tabelle, stranezze, curiosità e una sezione con tutte le statistiche di tutte le Nazionali che hanno partecipato ai Mondiali. In conclusione, una guida completa alle città e agli stadi di Francia 98. Il prezzo? Eccezionale come il contenuto: **La Stampa più *Il Dizionario dei Mondiali* soltanto a 2.500 lire. Ma solo fino ad esaurimento.** Quindi giocate d'anticipo: prenotatelo fin da ora in edicola.

Per informazioni chiamare il numero verde: 1670-11959

LA STAMPA

DAL 10 GIUGNO, IL DIZIONARIO DEI MONDIALI + LA STAMPA* A SOLE 2.500 LIRE.

*Acquisto facoltativo - Gli abbonati potranno richiedere Il Dizionario dei Mondiali scrivendo a: La Stampa Ufficio Marketing, via Marenco 32 - 10126 Torino. Oppure per fax allo 011/6568393

Calcio: i rossoneri sul neutro di Poirino nella sfida per la 2ª categoria

Milan Club, spareggio promozione

I rivali sono i valdostani del Vanney

ASTI. Milan Club, ultimo atto. La formazione è impegnata stasera alle 20,30, sul campo neutro di Poirino, contro la squadra valdostana del Vanney. In palio c'è l'ultimo posto utile per salire in Seconda categoria.

Una stagione infinita per la compagine astigiana, che finalmente arrivando all'epilogo. Chiuso il campionato provinciale alle spalle della Refrancorese, con una sola sconfitta all'attivo, il Milan Club ha dovuto affrontare un girone di spareggio a tre. Nel raggruppamento inserite Vinchio e i vercellesi del Bianzè.

Persa la prima sfida con i cugini per 4-0, l'undici allenato da Dario Cheula superava il Bianzè per 4-2. Per differenza reti il Milan Club rimaneva però escluso dalla promozione ed era costretto a un'ulteriore appendice.

Domenica Perri e compagni hanno battuto agevolmente a Settimo Torinese la Montaltese per 4-0, grazie a una tripletta di Fogliati e a una rete di Novara.

Questo è il primo campionato di Terza della società che fa capo al Milan Club Asti, duecento tesserati, di cui l'anima è il presidente Dario Ghia. In precedenza la squadra aveva sempre preso parte ai campionati amatoriali.

L'allenatore Cheula si alterna tra campo e panchine. Ex difensore cresciuto nelle file della Juventus, ha giocato anche nell'Asti e nella Torretta Santa Caterina.

Stasera mancherà uno degli elementi più attesi: il centravanti Tonello, autore durante la stagione di 32 gol. In forse anche capitan Perri (vicecapocannoniere della squadra con 15 segnature) e l'anima del centrocampo Freschi.

«Il morale comunque è ottimo - afferma Perri -. L'unico problema è dovuto ai molti infortuni ma sono convinto che riusciremo ugualmente a vincere e a compiere così il salto di categoria».

In caso di vittoria il Milan Club andrebbe a tenere compagnia a Refrancorese, Castelnuovo e Vinchio.

Questa la probabile formazione: Todeschini; Fasano, De Maria; Novara, Cheula, Prevosto; Freschi (Marin), Fogliati, Nervo, Perri, Pintori.

Enzo Armando

Podismo

Domenica si corre StraSandamiano

S. DAMIANO. Torna domenica per il sesto la StraSandamiano Alpina, gara podistica valevole come terza prova di qualificazione regionale: si correrà anche la sesta prova di campionato provinciale astigiano. Ad organizzarla il Gruppo Alpini di San Damiano, in collaborazione con la Fidal. Premi in oro e per i primi tre alpini. La manifestazione si snoderà lungo un percorso di 10 chilometri costituito da strade asfaltate e in terra battuta.

Il ritrovo è alle 7,30 in piazza Libertà, partenza alle 9. **[a. r.]**

Tennis

Gli over 45 del Dlf vanno ai Tricolori

ASTI. Gli «over 45» del Dlf si sono qualificati per la fase nazionale del campionato italiano a squadre. La formazione astigiana è stata costretta a uno spareggio con lo Sporting Torino. La squadra di via al Mulino si è imposta agevolmente per 3-0. Il Dlf, orfano di Franco Ambrogio, emigrato in società milanese, è composto da Gigi Bona, Vito Marsero, Luigi Gai e dall'albese Giorgio Costa. Domenica al Country Club di Castiglione scenderà in campo la compagine non classificati nella seconda fase della Coppa Italia. Il Country affronterà alle 9 il Novara. **[e. a.]**

Col Canoa Club

Tutti in bici lungo il Tanaro

ASTI. Si svolgerà domenica l'8ª edizione della manifestazione cicloturistica «Bicitanà», organizzata dal Canoa Club Asti.

Sarà una passeggiata ecologica in bicicletta lungo le sponde del Tanaro. La partenza avverrà alle 10 dal sede del Canoa Club al parco del Lungotanaro. La comitiva raggiungerà quindi il parco di Rocchetta Tanaro. L'arrivo è previsto per le 18. La quota d'iscrizione è di 15 mila e comprende la maglietta della manifestazione. Le iscrizioni si ricevono entro domani, negozio Dream Team in via Silvio Morando, oppure domenica prima della partenza. **[e. a.]**

A Villafranca motoraduno Bmw-boxer

L'invasione delle «Giraffe»

VILLAFRANCA. Sono attesi circa 300 equipaggi da tutta Italia oltre che da Svizzera, Francia, Germania domani e domenica il motoraduno Bmw-boxer, il celebre «Giraffentreffen» arrivato alla quarta edizione a Villafranca, organizzato dalla Pro loco in collaborazione con il Gruppo alpini. La manifestazione (si terrà con qualsiasi condizione metereologica) si è conquistata negli anni una solida fama tra gli appassionati: il programma di quest'anno prevede due novità, il giro delle colline degustazione di specialità s'inizia già domani e in serata è previsto un concerto blues; domenica sarà assegnato il Trofeo club (per la rappresentativa più numerosa, passeggeri compresi).

Gli appuntamenti: domani alle 15 si aprono le iscrizioni (conduttore 10 mila; 5 mila passeggero; cena e concerto mila); alle 16,30 partenza per San Damiano, Cisterna, Canale, Alba, Barbaresco, Govone (con sosta al Castello e degustazione vini) e rientro a Villafranca previsto per le 19,30. Seguirà la «cena delle giraffe» alle 20,30 concerto blues sotto la struttura in piazza Goria.

Domenica alle 9 apertura delle iscrizioni in piazza Marconi (conduttore 15 mila; passeggero 10 mila; pranzo mila lire; in regalo la t-shirt del raduno). Alle 11 sfilata e partenza per il primo giro che toccherà Montafia, Gallareto, Piovà, Carboneri di Montiglio, Cocconato (sosta), Castelnuovo Don Bosco e rientro. Alle 13 nel parco benedizione di centauri; alle 13,15 sarà servito il pranzo preparato dalla Pro loco, seguirà la premiazione (14,30).

Dalle 15 secondo giro sulle colline tra San Paolo Solbrito, Villanova, Bagnasco, Viale, Cortazzone, Soglio, Camerano, Cinaglio, Monale, Castellero (sosta e ristoro a cura della Pro loco), Baldichieri, Tigliole, San Damiano, Cantarana. Si annuncia un raduno spettacolare, anche per la presenza di moto d'epoca. Info. 0141 - 943.770; 011 - 650.71.93.

[m. t.]

Nuovi programmi

«Rivoluzione» nell'hockey moncalvese

Teresio Gonella dirigente esecutivo della Moncalvese Hockey

MONCALVO. Per un anno i dirigenti dell'«US Moncalvese hockey» hanno badato a lavorare sodo e ad essere parsimoniosi di notizie. Dicono hanno voluto prendersi un periodo di tranquillità (certamente non agonistica visti i risultati) per ragionare sul futuro e riorganizzarsi.

E in un incontro con la stampa hanno presentato il nuovo organigramma: «Una vera rivoluzione interna nella gestione della società» l'ha definita Paolo Micco. Mario Cerruti, presidente; Enrico Gaia, vice; Francesco Debernardi, Teresio Gonella e Paolo Micco, dirigenti esecutivi.

E' stata creata la figura del dirigente accompagnatore: Roberto Bertolotti per la prima squadra maschile e Francesco Debernardi (femminile); Adolfo Cabiale, ragazzi e allievi; Monica Nebiolo per le allieve.

Mysliwiec Andrzev, polacco, guiderà le due prime squadre e Piero Amelio le altre cartegorie.

Il ragionamento dello staff dirigenziale parte dalla positiva affermazione nei vari campionati (la prima squadra maschile, che milita in serie B e le due di allievi hanno vinto il campionato italiano nel proprio girone) e individua gli strumenti per sviluppare le potenzialità dell'intera struttura.

«Abbiamo valorizzato chi prima lavoravano nell'ombra» sostiene Paolo Micco. C'è stato anche un rafforzamento nel settore giovanile, costruendo un vivaio che permette così di risparmiare sull'ingaggio di «stranieri».

E tra i progetti in cantiere c'è anche quello di coinvolgere anche le scuole ed avvicinarle a questa disciplina.

In occasione del cinquantenario della società, quest'anno verranno organizzati a Moncalvo alcune manifestazioni come il «Torneo Micco» per gli allievi e il «triangolare» delle Nazionali militari di Italia, Francia e Germania.

Armando Brignolo

L'avvocato e dirigente dei «Grifoni» parla dello spareggio per la serie A con il Toro

«Il mio Perugia del cuore astigiano»

Trombetta: «Una stagione fantastica, comunque vada»

ASTI. L'ultima «vittoria» l'ha ottenuta martedì davanti ai giudici della Caf, che hanno respinto il ricorso del Torino. E' il risultato di un'articolata memoria difensiva in cui ha sostenuto le tesi del «suo» Perugia, contro la richiesta della società granata di ribaltare a tavolino l'esito della sfida sul campo (2-1).

E così domenica, sul campo neutro di Reggio Emilia, ci anche lui a fremere per i «Grifoni». Una partita che vale campionato: in palio, tra le due squadre che hanno chiuso appaiate al quarto posto la serie cadetta, la promozione in serie A.

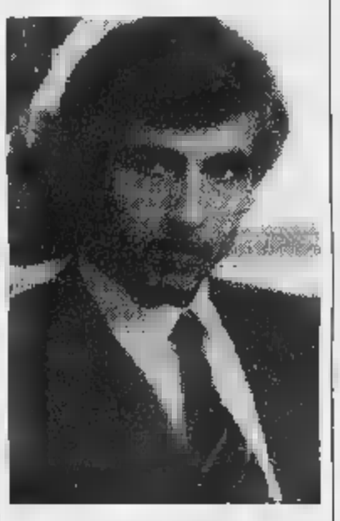
Gianni Trombetta, 52 anni, avvocato, una vasta e apprezzata esperienza in Lega (giudice sportivo, prima, e poi per quasi sette anni assistente dei vari presidenti) è dall'inizio della stagione direttore generale del club umbro. Un ruolo delicato, cruciale, svolto con la solita flemmatica professionalità, cui ha saputo conquistarsi anche la fiducia dei tifosi umbri.

Non a caso, a Perugia, dicono che proprio lui, l'avvocato astigiano, sia il dirigente più ascoltato del vulcanico presidente Luciano Gaucci. Un risultato tutt'altro che facile, anche perchè conquistato in poco un anno di collaborazione. E che il Perugia calcio è tornato a respirare aria di «alta quota» da più parti si chiede a Trombetta un pronostico, e almeno un auspicio. «Sarà il campo a dire l'ultima e decisiva parola. Speriamo solo che vada tutto bene e che vinca davvero il migliore, se poi sarà il Perugia tanto meglio».

Di più, sulla partitissima che si disputerà sabato a Reggio Emilia, Trombetta non vuole dire. «Comunque vada è finire - sottolinea - è stato un anno vissuto intensamente, almeno per me. Perugia è una bellissima tappa della mia carriera e spero di restarci ancora a lungo».

L'avvocato, da buon astigiano doc, non dimentica però le proprie origini. «Ad Asti c'è il mio mondo, tanti amici - spiega -. Ci torno ogni settimana, infatti, anche solo per poche ore. Quella dove sono nato è quella dove vivo sono due città e misura d'uomo, anche Perugia è il doppio di Asti».

Nessuna indiscrezione neppure sui prossimi passi della sua promettente carriera manageriale. «Prima di tutto viene il Perugia, adesso, poi si parlerà del resto». **[f. b.]**



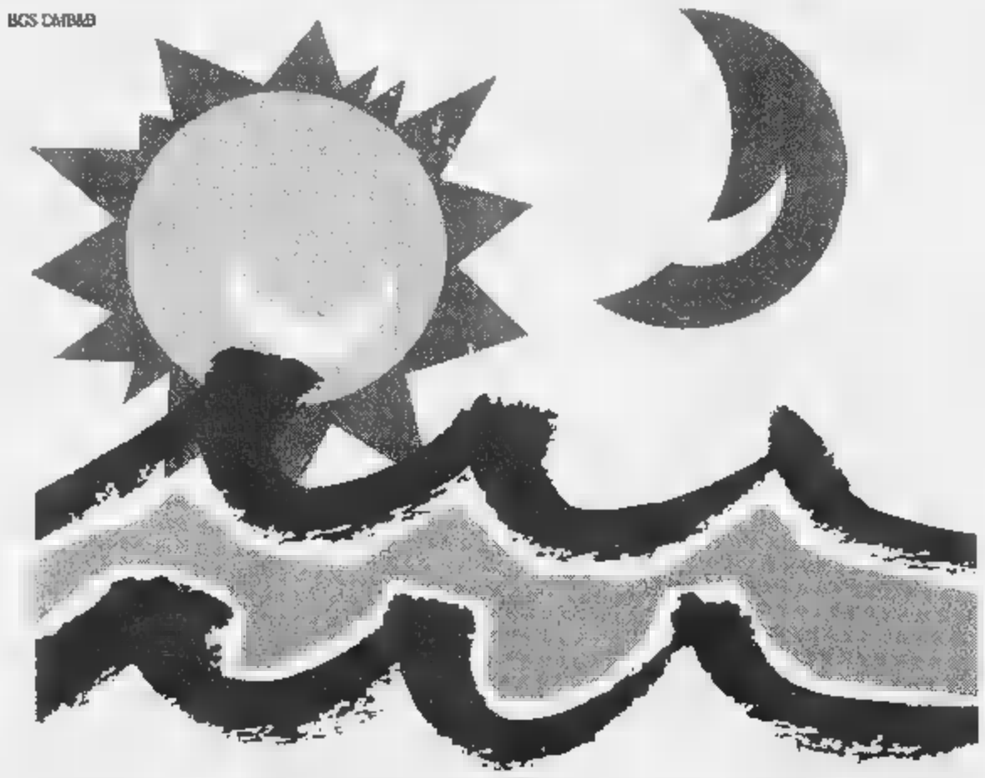
L'avvocato astigiano **Gianni Trombetta**, dirigente del Perugia

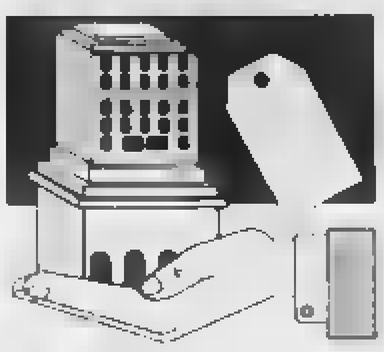
Gran fondo e 2ª serie

Week end di gare a Migliandolo e Canelli

Si corre domenica 21 il 1° «Giro tra le colline e i vigneti astigiani», gran fondo di 130 chilometri. L'organizzazione è curata dal Gs Gigi Migliandolo in collaborazione con l'Udace. Ritrovo alle 7 a Cornapò di Migliandolo. Partenza alle 8. Il percorso interessa: Conapò, Portacomaro, Castell'Alfero, Frinco, Montiglio, Banengo, Cocconato, Gallareto, Montafia, Villafranca, S. Damiano, S. Martino Alfieri, Motta, Castagnole Lanze, Boglietto, Costigliole, Vallumida, Montegrosso, Mombercelli, Belveglio, Rocchetta Tanaro, Annone, Quarto.

A Casabianca, in collaborazione con l'Acsi, V° Trofeo «Mirco Carrer», per corridori 2° e 3° serie regionale. Ritrovo alle 13,30 alla sede Pro Loco di Casabianca. Partenze alle 15 per corridori di 3° serie e alle 16,30 per quelli di 2°. **[ca. l.]**





Dalla Gazzetta Ufficiale, le decisioni delle amministrazioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Imposta sugli immobili, tutte le aliquote

Le delibere adottate dai Comuni per l'Ici del 1998

QUASI ogni Comune d'Italia ha deliberato in materia di Ici, l'Imposta comunale sugli immobili: sia quelli che hanno semplicemente confermato aliquote e detrazioni fissate del 1997, sia gli altri che invece hanno modificato per il 1998 l'ammontare dell'imposta e gli sgravi per l'unità immobiliare adibita a prima casa.

Un mare di delibere pubblicate, fino ad oggi, su tre corposi Supplementi alla Gazzetta Ufficiale. E non è finita, perché dal Poligrafico dello Stato è già uscito un quarto - e ultimo - fascicolo.

La Stampa, in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro», pubblica le deliberazioni dei Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Il pagamento dell'acconto dell'imposta dev'essere fatto entro il 30 giugno, mentre il saldo è a dicembre.

MONTECHIARO D'ACQUI (Al). Aliquota del 5 per mille.

MONTEGROSSO D'ASTI (Asti). Aliquota unica del 5 per mille; L. 230.000 la detrazione per la prima casa.

MONTEGROSSO PIAN LATTE (Im). Aliquota del 5 per mille.

MONTELUPO ALBESE (Cuneo). Aliquota del 5 per mille.

MONTEMAGNO (Asti). Delibera di favorire i proprietari di unità immobiliari adibite ad abitazione principale stabilendo per loro la tariffa, pari al 6 per mille contro una tariffa generale pari al 6,5 per mille.

MONTEMARZINO (Al) Aliquota unica del 6 per mille.

MONTEROSSO AL MARE (La Spezia). 1. Conferma nella misura del 5,8 per mille l'aliquota per la generalità degli immobili ubicati nel territorio comunale. 2. Conferma nella misura del 4 per mille l'aliquota dovuta dalle persone fisiche, soggetti passivi residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quella locata con contratto registrato ad un soggetto che la utilizzi come abitazione principale.

MORBELLO (Al). 6 per mille l'aliquota per l'abitazione principale, 6,5 per mille per le altre abitazioni.

MORNESE (Al). Aliquota unica del 5 per mille.

MOROZZO (Cn). Aliquota 6 per mille e per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale la detrazione in L. 200.000.

MOSSO SANTA MARIA (Biella). 1. Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille per tutti gli immobili adibiti ad abitazione principale. 2. Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille per tutti gli altri immobili.

MOTTA DE' CONTI (Vc). Fissa l'aliquota nella misura del 4 per mille.

MURELLO (Cn). Aliquota del 5,5 per mille.

MURISENGO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 4,8 per mille e la detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. 200.000.

NASINO (Sv). 6,5 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi residenti in comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale con relativi locali di sgombero, garage, magazzini di deposito, ecc.; 7 per mille per tutte le altre fattispecie.

NE (Genova). 1. Aliquota del 5,5 per mille. 2. Conferma la detrazione dell'imposta comunale per gli immobili per l'anno 1998 così come stabilito nella delibera del Consiglio comunale n. 6 del 28 febbraio 1997.

NEBBIUNO (Novara). 1. Determina l'aliquota nella misura del 4,5 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione principale e nella misura del 5 per mille quella relativa alle altre unità immobiliari. 2. La detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è di L. 200.000.

NEIRONE (Genova). Riduce l'aliquota, determinata in misura unica, dal 6 per mille al 5,50 per mille, confermando al contempo la detrazione per la prima casa di L. 200.000.

NIBBIOLA (Novara). Delibera: 1. Aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale e locate ad un soggetto che non le utilizza come abitazione principale: 5 per mille. 2. Aliquota da applicare a tutti i soggetti passivi per gli immobili posseduti e non locati: 5 per mille. 3. Aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune: 5 per mille. 4. Aliquota agevolata per gli immobili posseduti da enti ed organismi senza scopo di lucro, che non rientrano nelle esenzioni dell'imposta prevista dall'art. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, compresi nelle seguenti tipologie: 4.1 organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, iscritte nel registro istituito dalla regione; 4.2 cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 iscritte all'albo regionale. 5. Aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano tra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni: 5 per mille. Per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'articolo del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto od altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. Le disposizioni di cui al presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le case popolari. Stabilisce che, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, per l'applicazione dell'art. 19 del decreto legislativo n. 504/1992 relativo alle modalità di applicazione dell'imposta ai terreni agricoli, si considerano coltivatori diretti od imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963 soggette al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

NIZZA MONFERRATO (Asti). Considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata; approva le seguenti tariffe e aliquote: ordinaria 6,5 per mille; agevolata per unità immobiliari adibite ad abitazione principale 5,5 per mille; detrazione abitazione principale L. 200.000.

NOMAGLIO (Torino). Aliquota unica del 5 per mille.

NONE (To). 5,70 per mille l'aliquota; 4,50 per mille l'aliquota ridotta a favore delle persone fisiche soggetti passivi e soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale.

NONIO (Vco). 1) Fissa aliquote differenziate per gli immobili adibiti ad abitazione principale da un lato e i restanti immobili dall'altro, rispettivamente pari al 6,5 per mille e 7 per mille. 2) conferma la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

NOVALESA (To). 1) 6 per mille l'aliquota. 2) fissa in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo. 3) considera «direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata».

NOVARA. 1) determina l'aliquota differenziata nella misura: del 4,80 per mille per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale; del 5,50 per mille per tutti gli altri immobili diversi dall'abitazione principale, ivi comprese le pertinenze della stessa autonomamente accatastate o accatastabili; 2) determina la detrazione sull'abitazione principale nella misura annua di lire duecentomila; 3) dà atto che nei confronti dell'agenzia territoriale per la casa (ex Iacp) trova applicazione l'aliquota ordinaria del 5,50 per mille e la misura della detrazione di L. 200.000.

NOVELLO (Cuneo). Determina nella misura del 5 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili senza l'applicazione della diversificazioni previste dall'art. 6 comma 2 decreto legislativo n. 504/1992 e non esercita la facoltà di cui all'art. 8 comma 3 decreto legislativo n. 504/1992 riguardante l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

NOVI LIGURE (Alessandria). 1) determina l'aliquota nella misura del 5 per mille per i fabbricati adibiti ad abitazione principale; 2) fissa in L. 240.000 la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, comprese quelle appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, quelle regolarmente assegnate dall'agenzia territoriale per la casa della provincia di Alessandria, nonché quelle possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero a condizione che la stessa non risulti locata. 3) determina l'aliquota del 4 per mille relativamente agli immobili inagibili o inabitabili soggetti ad interventi di ristrutturazione o a quelli oggetto di interventi finalizzati al solo recupero di interesse artistico o architettonico localizzati nel centro storico e altresì agli immobili interessati da interventi volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali, oppure all'utilizzo di sottotetti, nonché alla realizzazione di nuovi stabilimenti industriali ed artigianali in conformità alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente: l'aliquota agevolata si applica limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori. Nel caso di vendita dell'unità immobiliare sulla quale sono stati realizzati gli interventi di cui sopra l'aliquota agevolata è applicata dall'acquirente persona fisica dell'unità immobiliare per i rimanenti periodi d'imposta; l'aliquota del 4 per mille viene applicata altresì alle unità immobiliari ad uso abitativo locate ad equo canone a soggetti colpiti da sfratto esecutivo, in situazioni di disagio socio economico, previa convenzione tra il proprietario ed il Comune; 4) determina l'aliquota del 6 per mille per gli altri fabbricati esclusi quelli di cui al successivo punto 5). 5) determina l'aliquota del 7 per mille per gli immobili ad uso abitativo non utilizzati direttamente dal proprietario o da familiari, ovvero non locati.

NUCETTO (Cn). Aliquota del 5 per mille e stabilisce la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

NUS (Aosta). Aliquota del 5 per mille senza, L. 200.000 la detrazione per abitazione principale.

OCCHIEPPO SUPERIORE (Biella). Aliquota unica del 5 per mille, la detrazione per abitazione principale è di L. 200.000, rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, non operando altre detrazioni o riduzioni dell'imposta.

ODALENGO PICCOLO (Al). Aliquota unica del 5 per mille.

OGLIANICO (Torino). Aliquota del 5 per mille.

OLCENENGO (Vercelli). Aliquota del 5 per mille.

OLDENICO (Vc). Aliquota nella misura del 6 per mille, L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

OLEGGIO (Novara). 1) fissa l'aliquota nelle misure sottospecificate: abbattimento abitazione principale L. 200.000; aliquota ordinaria 5 per mille; unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da persone fisiche, soggetti passivi e soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune 5 per mille; unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale 5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni 5 per mille; unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizza come abitazione diversa da quella principale 6,5 per mille; alloggi, abitazioni non locati e/o a disposizione 6,5 per mille. 2) dà atto che è possibile la riduzione dal 6,5 per mille al 5 per mille per il proprietario che disponga di concessione edilizia per la ristrutturazione e messa a norma, regolarmente rilasciata a partire dal 1998, e che presenti regolare domanda. Tale domanda deve risultare acquisita al protocollo generale del Comune in epoca successiva al rilascio della concessione prima indicata. Il beneficio di cui sopra viene conseguito alle condizioni che i lavori siano iniziati e terminati entro le scadenze indicate nella concessione medesima.

OLEGGIO CASTELLO (No). 1) aliquota unica del 5 per mille; 2) detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000.

ONCINO (Cn). 1) Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota da valere per le abitazioni principali; 2) stabilisce nel 7 per mille l'aliquota per le seconde case o abitazioni comunque possedute in aggiunta all'abitazione principale; 3) dà atto che la detrazione per l'abitazione principale viene fissata nella misura minima di L. 200.000.

ORCO FEGLINO (Sv). Aliquota unica 6 per mille.

ORIO CANAVESE (Torino). 1) Aliquota unica del 6 per mille; 2) eleva l'importo della detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo a L. 225.000; 3) fissa una aliquota agevolata dello 0,5 per mille, a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori; 4) dà atto che le disposizioni del presente deliberato si applicano alle spese sostenute nel periodo d'imposta in corso alla data dell'1 gennaio 1998 ed in quello successivo; 5) dà atto che in caso di vendita dell'unità immobiliare sulla quale sono stati realizzati gli interventi, le detrazioni oggi deliberate, non utilizzate in tutto o in parte dal venditore, spettano per i rimanenti periodi di imposta all'acquirente persona fisica dell'unità immobiliare.

ORMEA (Cn). 1) Fissa l'aliquota al 5 per mille per la generalità dei contribuenti; (...) 3) dà atto che la detrazione relativa all'abitazione principale viene fissata in L. 200.000.

ORNAVASSO (Vco). Aliquota del 5 per mille.

ORTA SAN GIULIO (Novara). Delibera: A) Aliquota ordinaria: 4 per mille. Dalla imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, calcolata senza riduzioni in base all'aliquota di cui sopra si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare L. 250.000 con le modalità indicate dalla legge. (...) B) Unità immobiliare di categoria catastale «A» e relative pertinenze, con esclusione delle unità immobiliari cat. «A/10», diverse dalla abitazione principale del soggetto passivo di imposta: a) unità immobiliari locate ad uso abitazione principale: aliquota 4 per mille; b) unità immobiliari locate ad uso abitazione non principale; aliquota 4,5 per mille; c) un'unica unità immobiliare tenuta a disposizione ad uso abitativo dal soggetto passivo di imposta quale seconda casa: aliquota 4,5 per mille; d) unità immobiliari non ricomprese nelle fattispecie di cui ai suindicati punti a), b) e c); aliquote 7 per mille. C) Il periodo di locazione per l'applicazione delle aliquote di cui al suindicato punto B) è computato proporzionalmente ai mesi dell'anno nei quali la locazione stessa si è protratta; a tal fine non si considera la locazione di durata inferiore o uguale a trenta giorni ed il mese in cui la locazione si protrae per meno di quindici giorni.

OSASIO (To). Detrazione per l'abitazione principale di L. 230.000 e aliquota del 6 per mille.

OSIGLIA (Sv). Aliquota del 5,9 per mille, detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000.

OZEGNA (To). Aliquota del 5,5 per mille; detrazione per la prima casa pari a L. 200.000.

OZZANO MONFERRATO (Al). Aliquota unica del 5,5 per mille, detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000.

PAESANA (Cn). Aliquota unica del 5,5 per mille.

PARELLA (To). Stabilisce nel 5 per mille l'aliquota.

PARETO (Al). Stabilisce l'aliquota del 5 per mille.

PARUZZARO (No). Determina nella misura del 4,5 per mille l'aliquota senza diversificazioni. Lire 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PECETTO DI VALENZA (Al). 6 per mille l'aliquota e fissa in L. 200.000 la detrazione indifferenziata per la prima casa.

PERINALDO (Im). Aliquota del 5 per mille; conferma in L. 200.000 la detrazione di imposta sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PERLO (Cn). Aliquota [illegible] per mille e detrazione per l'abitazione principale è di L. [illegible]

PERTENGO (Vc). Aliquota unica del 5 per mille.

PERTUSIO (To). Aliquota per l'immobile di principale residenza al 5 per mille, esenzione per detta abitazione principale in L. 200.000; determina nel 7 per mille l'aliquota per gli immobili diversi dall'abitazione principale; prevede con apposito regolamento che le pertinenze dell'abitazione principale siano considerate parte integrante di essa anche se distintamente iscritte a catasto.

PIANEZZA (To). 1. Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille per tutti gli immobili ad eccezione: a) degli alloggi sfitti per i quali l'aliquota viene fissata al 6 per mille; b) unità immobiliari inagibili o inabitabili per i quali l'aliquota viene determinata in ragione del 3 per mille limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni di inagibilità o inabitabilità dell'immobile. Lo stato di inagibilità o inabitabilità dovrà essere accertato dall'ufficio tecnico comunale, con perizia a carico del proprietario, che allega alla dichiarazione da redarsi al comune entro i termini di cui all'art. 10 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nonché copia della documentazione comprovante l'abilitazione ad eseguire i lavori atti al recupero dell'unità immobiliare (concessione, autorizzazione, ecc.). L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori. 2. Fissa la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazioni principali in L. 230.000.

PIASCO (Cuneo). Fissa nella misura del 5,3 per mille l'aliquota; fissa le sottoelencate agevolazioni: 1. L'imposta è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15. 2. L'aliquota viene fissata nella misura del 4 per mille, per un periodo comunque non superiore a tre anni, relativamente ai fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente dell'attività la costruzione e l'alienazione di immobili. 3) Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. Viene considerata adibita ad abitazione principale anche l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà e di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. Nella fattispecie prevista al punto 3) terzo capoverso, per l'anno 1998 l'imposta dovuta per l'unità immobiliare viene ridotta al 50%.

PIEDICAVALLO (Bi): Aliquota unica del 6 per mille.

PIETRABRUNA (Im). Stabilisce: a) aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà individuale, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale: 5 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso di abitazione dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale: 6 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili, diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune: 6 per mille; d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano fra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazione: 6 per mille; e) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; f) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996 n. 662.

PIETRA MARAZZI (Al). Aliquota unica del 4 per mille.

PIGNONE (La Spezia). 6,5 per mille l'aliquota, confermando in L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

PINEROLO (To). Aliquota ordinaria del 5,6 per mille, da applicare a tutti gli immobili, tranne quelli previsti nei punti successivi; aliquota ridotta del 4 per mille per recupero unità immobiliari nel centro storico ai sensi comma 5, art. 1, legge n. 449/1997; aliquota del 6 per mille per alloggi locati e relative pertinenze (box), con esclusione di quelli usufruiti dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quelle locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale (art. 4, decreto-legge n. 437/1996); di quelli posseduti in aggiunta a quello principale destinati ad abitazione principale di ascendenti o discendenti diretti o di parenti in linea collaterale ed affini entro il secondo grado (figli, genitori, fratelli); di quelli di proprietà di enti senza scopo di lucro regolarmente assegnati per case popolari (es. Atc); aliquota del 7 per mille da applicare agli immobili di civile abitazione posseduti oltre l'abitazione principale e non locati o non utilizzati a titolo di usufrutto o abitazione da terzi per un periodo superiore a sei mesi. Sono esclusi i fabbricati sfitti realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalenza l'attività di costruzione; approva la detrazione di L. 300.000 e concede la detrazione anche alle unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza a istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate.

PIOBESI D'ALBA (Cn). Aliquota unica del 5 per mille e detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

PIOBESI TORINESE (To). Aliquota del 5 per mille e L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

PIOSSASCO (To). 5 per mille l'aliquota.

PIOZZO (Cn). Aliquota del 5 per mille.

PISANO (No). Aliquota del 5,5 per mille; fissa in L. 250.000 la misura della detrazione prevista per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, non operare alcuna riduzione percentuale dell'imposta dovuta per lo stesso tipo di unità e non considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà e di usufrutto dai soggetti indicati nel comma 56 della precitata legge.

PIVERONE (To). Aliquota del 5 per mille, detrazione prima abitazione L. 200.000.

POCAPAGLIA (Cn). 5,5 per mille l'aliquota.

POGNO (No). Aliquota nella misura del 5,5 per mille.

POLLEIN (Ao). Riconferma quale aliquota il 4 per mille.

POLLONE (Bi). Aliquota unica del 5 per mille.

POLONGHERA (Cn). Aliquota unica del 5 per mille, immobili adibiti a prima casa: detrazione d'imposta di L. 200.000.

POMBIA (No). 5,5 per mille per l'abitazione principale, i terreni agricoli e le aree fabbricabili. 6,5 per mille per tutte le altre ipotesi; fa constare che opereranno le agevolazioni obbligatorie per legge.

POMPEIANA (Im). a) aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà individuale, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale: 6 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso di abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale; 6,5 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili, diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune: 6,5 per mille; d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano fra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni; 6,5 per mille; e) aliquota da applicare a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di immobili di interesse storico o architettonico localizzati nel centro storico applicata per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori: 5 per mille; f) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; g) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

PONT CANAVESE (To). Aliquota unica del 5,5 per mille.

PONTECURONE (Al). 1) Aliquota unica del 6 per mille; 2) Porta a L. 300.000 la deduzione per abitazione principale.

PONTESTURA (Al). Aliquota unica del 5,5 per mille, L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

PONTI (Al). 1) Conferma l'aliquota al 4 per mille ed esenta dal pagamento dell'imposta per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori i proprietari di fabbricati inagibili o inabitati ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 449/1997.

PONT-SAINT-MARTIN (Ao). Aliquota unica 4 per mille e delibera: detrazione abitazione principale L. 220.000 (*); (*) si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

PONZANO MONFERRATO (Al). Aliquota unica del 5 per mille.

PORTACOMARO (At). Aliquota unica del 6 per mille.

PORTE (To). 5,5 per mille l'aliquota e L. 250.000 la detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PRALI (To). Aliquota del 6 per mille.

PRAMOLLO (To). A) aliquota del 6 per mille da applicare agli immobili adibiti ad abitazione principale e agli immobili locati a soggetti che li adibiscono ad abitazione principale; B) Aliquota del 7 per mille da applicarsi agli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale (seconda casa); stabilisce in L. 200.000 la detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale; dà atto che la prevista riduzione «ope legis» al 50% dell'importo dovuto per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili potrà essere applicata solo in presenza di una perizia dell'ufficio tecnico comunale o dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio prodotta dal contribuente ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 nella quale si accerti l'inagibilità dell'immobile.

PRASCO (Al). Aliquota del 6 per mille.

PRASCORSANO (To). 1) Aliquota nella misura unica del 5,5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

PRATIGLIONE (To). Determina l'aliquota unica 5 per mille e la detrazione prima casa in L. 200.000.

PRATO SESIA (No). Aliquota unica del 5 per mille.

PRELA' (Im). Aliquota nella misura del 5,5 per mille.

PRIOCCA (Cn). 1) Delibera nella misura del 6 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili e conferma la detrazione d'imposta di L. 220.000 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PRIOLA (Cn). 1) Fissa l'aliquota al 5 per mille per la generalità dei contribuenti; (...) 3) dà atto che la detrazione relativa all'abitazione principale viene fissata in L. 200.000; 4) considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata; 5) dà atto che si considerano coltivatori diretti ed imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963, soggette al corrispondente obbligo assicurativo. la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

PROPATA (Ge). 1) Aliquota del 6 per mille e L. 300.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

[illegible] (To). 5,5 per mille l'aliquota unica.

QUARGNENTO (Al). Aliquota unica del 5,30 per mille.

QUARNA SOTTO (Vco). Aliquota del 6 per mille.

QUARONA (Vc). Aliquota del 5,3 per mille.

QUILIANO (Sv). Determina nel 5,3 per mille l'aliquota in favore delle persone fisiche, soggetti passivi e dei soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale e nel 6,5 per mille l'aliquota diretta agli altri immobili.

QUINCINETTO (To). Aliquota del 4,75 per mille con una detrazione per abitazione principale di L. 200.000.

QUINTO VERCELLESE (Vc). Aliquota del 5 per mille.

QUITTENGO (Bi). Aliquota unica del 6 per mille e la detrazione per la prima casa nella misura di L. 220.000.

RAPALLO (Ge). Aliquota del 4,8 per mille; detrazione abitazione principale L. 250.000.

REANO (To). Aliquota del 5,5 per mille.

RECCO (Ge). a) 5,7 per mille aliquota ordinaria, b) 4,8 per mille, aliquota ridotta a favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune per le sottoindicate unità immobiliari: per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale dalle persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune per le unità immobiliari locate con contratto registrato al 1° gennaio 1998 ad un soggetto residente che le utilizzi come abitazione principale; c) 6,5 per mille aliquota maggiorata per le abitazioni non locate intendendosi per tali anche quelle tenute a disposizione nonché per quelle, possedute in aggiunta all'abitazione principale locate a soggetti non residenti nel comune; di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari in seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

REVIGLIASCO D'ASTI (At). Aliquota del 6 per mille e L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

[illegible] (Sv). Aliquota del 5 per mille.

[illegible] (To). 5,5 per mille l'aliquota unica.

[illegible] (At). 5,75 per mille l'aliquota unica.

RIOMAGGIORE (La Spezia). Conferma l'aliquota nella misura del 7 per mille e l'aliquota ridotta del 5 per mille per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da parte di persone fisiche; stabilisce in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo: equipara alla prima casa le abitazioni date in uso gratuito ai discendenti e ascendenti diretti di primo grado che non possiedono alcuna abitazione, a condizione che gli stessi vi risultino residenti a norma di legge; assoggetta le aree fabbricabili all'aliquota ridotta del 5 per mille.

RIVALBA (To). Conferma l'aliquota del 5 per mille uniformemente per tutti gli immobili (prima abitazione, diverse da abitazione, alloggi non locati, in aggiunta alla prima abitazione, ecc.); adotta quanto obbligatoriamente previsto dall'art. 58 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, demandando ad un eventuale successivo provvedimento deliberativo la regolamentazione dell'Ici secondo quanto previsto dal successivo art. 59, dando atto che lo stesso entrerà in ogni caso in vigore nell'anno 1999; stabilisce che per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale si detraggono fino alla concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno solare durante il quale si protrae tale destinazione; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

RIVA LIGURE (Im). Stabilisce le seguenti aliquote e detrazioni: a) unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, nonché unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale 4,80 per mille; b) immobili non ad uso abitativo, alloggi posseduti in aggiunta all'abitazione principale e locati a condizioni che non rientrano fra quelle di cui all'ultimo periodo del punto a), alloggi non locati 6,25 per mille; c) terreni agricoli 4,80 per mille; d) aree edificabili 7 per mille; l'imposta è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'ufficio tecnico del Comune, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data di inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La detrazione di imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è elevata a L. 300.000 nei casi di seguito specificati: A) soggetti passivi portatori di handicap o comunque appartenenti a nucleo familiare in cui risulta un portatore di handicap. L'agevolazione è limitata ai casi in cui l'handicap comporti una inabilità accertata pari almeno al 67% ed il reddito imponibile netto complessivo del nucleo familiare non superi l'importo come di seguito stabilito: a) L. 18.000.000 per i nuclei familiari composti da una persona; b) L. 20.000.000 per i nuclei familiari composti da due persone; c) L. 22.000.000 per i nuclei familiari composti da tre persone; d) L. 24.000.000 per i nuclei familiari composti da quattro persone; e) L. 26.000.000 per i nuclei familiari composti da cinque o più persone. Le predette condizioni dovranno essere documentate mediante situazione di famiglia (da acquisire d'ufficio), certificazione rilasciata dall'Usl, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché - per quanto concerne il reddito - dichiarazione resa dal soggetto passivo dell'imposta ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

B) Soggetti passivi titolari di trattamento minimo di pensione previsto per l'assicurazione generale obbligatoria appartenenti a nuclei familiari i cui componenti sono sprovvisti di redditi, fatta eccezione per quelli derivanti da trattamento minimo di pensione previsto per l'assicurazione generale obbligatoria e che comunque, non risultano titolari di altre proprietà immobiliari, oltre alla casa di abitazione per la quale viene richiesta la maggiore detrazione, o di altri diritti su immobili di cui all'art. 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (diritti di usufrutto, uso e abitazione). Le predette condizioni dovranno essere documentate mediante situazione di famiglia (da acquisire d'ufficio) e dichiarazione resa dal soggetto passivo dell'imposta ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni. La concessione della maggiore detrazione verrà disposta con determinazione del responsabile del servizio, nominato ai sensi dell'art. 11, 4° comma, del decreto legislativo n. 504/1992. Coloro che ritengono di aver diritto alla maggiore detrazione per l'anno 1998 dovranno inoltrare documentata istanza al Sindaco entro il 31 marzo 1998.

RIVAROSSA (To). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille con una detrazione di L. 200.000 per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo d'imposta; fissa un'aliquota agevolata, pari all'1 per mille, per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, previsti nell'art. 1, comma 5, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

RIVA VALDOBBIA (Vc). Determina l'aliquota nella misura unica del 6 per mille e conferma a L. 300.000 l'importo della detrazione per tutte le unità immobiliari adibite ad abitazione principale.

RIVE (Vc). Conferma l'aliquota del 5 per mille.

ROASCIO (Cn). Aliquota unica del 5,50 per mille.

ROATTO (At). Aliquota unica del 5 per mille. L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

ROBASSOMERO (To). 5 per mille alloggi recuperati dal degrado; 6 per mille alloggi sottratti al mercato delle abitazioni (alloggi sfitti); 5,5 per mille rimanenti immobili; detrazione prima casa L. 220.000; dà atto che la detrazione per la prima casa passa da L. 200.000 a L. 220.000.

ROCCA CANAVESE (To). Aliquota unica del 5,5 per mille, detrazione per l'abitazione principale di L. 200.000.

ROCCAFORTE MONDOVI' (Cn). Stabilisce l'aliquota nelle seguenti misure: 5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze limitatamente ai proprietari e ai titolari del diritto di usufrutto, uso o abitazione che risultino residenti sul territorio comunale per tutto il 1998. In caso di residenza per periodi inferiori la presente aliquota verrà applicata limitatamente al periodo di effettiva residenza; 6 per mille in ogni altro caso. Assume inoltre le seguenti decisioni in relazione alle facoltà e opzioni previste nei commi 53, 59 della legge n. 662/1996: non vengono previste riduzioni per i soggetti di cui all'art. 4, comma 1, della legge n. 556/1996 (soggetti passivi - soci di cooperative edilizie - abitazione principale); non ci si avvale della facoltà di stabilire l'aliquota nella misura del 4 per mille nei casi di cui all'art. 8, comma primo, ultimo periodo del decreto legislativo n. 504/1992 come modificato dal comma 55, art. 3 della legge n. 662/1996 (fabbricati realizzati per la vendita e non venduti); resta fissata in L. 200.000 la detrazione di imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per la stessa non viene prevista alcuna riduzione di imposta. La presente detrazione è aumentata a L. 300.000 a favore di coloro che, ultra sessantenni residenti, posseggono la sola casa in cui abitano, di superficie non superiore a 60 mq. di categoria economica popolare e titolare di reddito non superiore a L. 18.000.000 annui lordi se singoli ed a L. 25.000.000 annui lordi se con coniuge a carico; viene considerata abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; non viene destinata una percentuale del gettito al potenziamento dell'ufficio tributi del Comune; non si avvale della facoltà prevista dal comma 5 della legge numero 449/1997 (aliquota agevolata per recupero fabbricati, fabbricati di valore artistico, costruzioni autorimesse, utilizzo sottotetti).

ROCCASPARVERA (Cn). Stabilisce l'aliquota nel 6 per mille.

ROCCAVIGNALE (Sv). Aliquota del 6 per mille, la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000.

ROCCHETTA BELBO (Cn). Aliquota del 6 per mille, la quota detraibile per l'abitazione principale è di L. 200.000.

ROCCHETTA PALAFEA (At). Aliquota unica del 5 per mille.

RODDI (Cn). 5,25 per mille l'aliquota e L. 200.000 la detrazione prevista per le abitazioni principali.

RODELLO (Cn). Aliquota del 6 per mille.

ROMAGNANO SESIA (No). Aliquota del 5 per mille e la detrazione sulle abitazioni principali pari a L. 200.000.

RONSECCO (Vc). Stabilisce nel 4,3 per mille l'aliquota base ed in L. 200.000 la detrazione per abitazione principale.

RORA' (Torino). Applica un'aliquota del 5 per mille sul reddito degli immobili.

ROSAZZA (Biella). Stabilisce l'aliquota nella misura unica del 6 per mille e la detrazione per l'unità adibita ad abitazione principale nella misura pari a L. 200.000.

ROSIGNANO MONFERRATO (Alessandria). Fissa l'aliquota in misura unica per tutte le categorie di immobili ed i soggetti passivi; fissa la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nella misura unica di L. 200.000; stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

ROSSA (Vc). Fissa l'aliquota nella misura del 5 per mille; stabilisce in L. 200.000 la detrazione dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

(Continua)

GRUPPO TELECOM

APRITE ALLE GRANDI EMOZIONI.

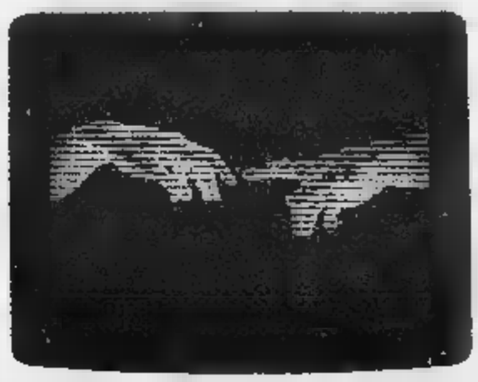
ABBONATEVI A STREAM.

Stream

LA TV CAVO E SATELLITE

Per abbonarvi, recatevi nei negozi Telecom Italia e Insip.

Il servizio via [illegible]o è disponibile solo per le abitazioni cablate.



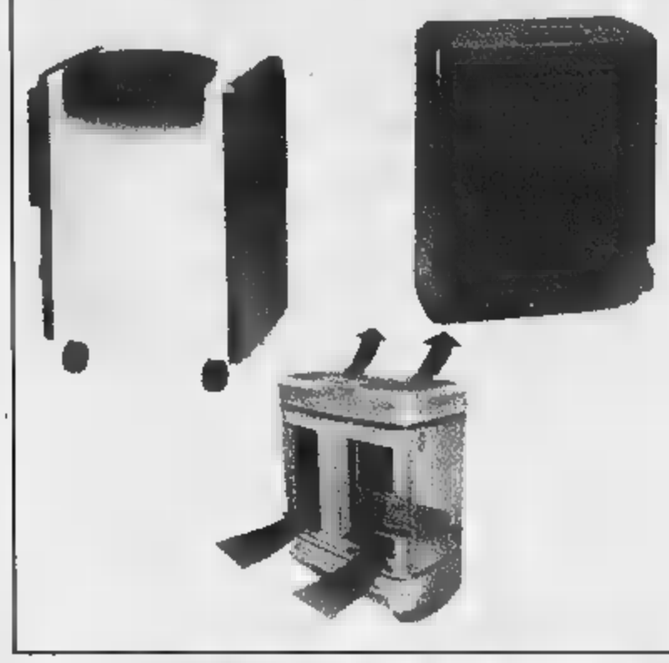
Per saperne di più, telefonate al numero verde o richiedete la visita di un consulente.

Numero Verde 167-567765

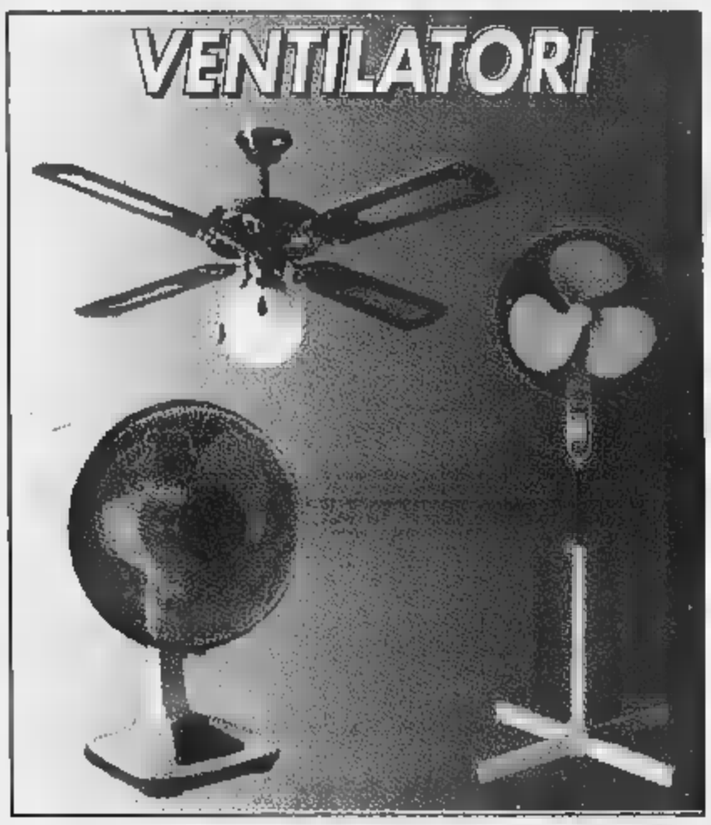
www.stream.it

IL FREDDO

DEUMIDIFICATORI e PURIFICATORI



VENTILATORI

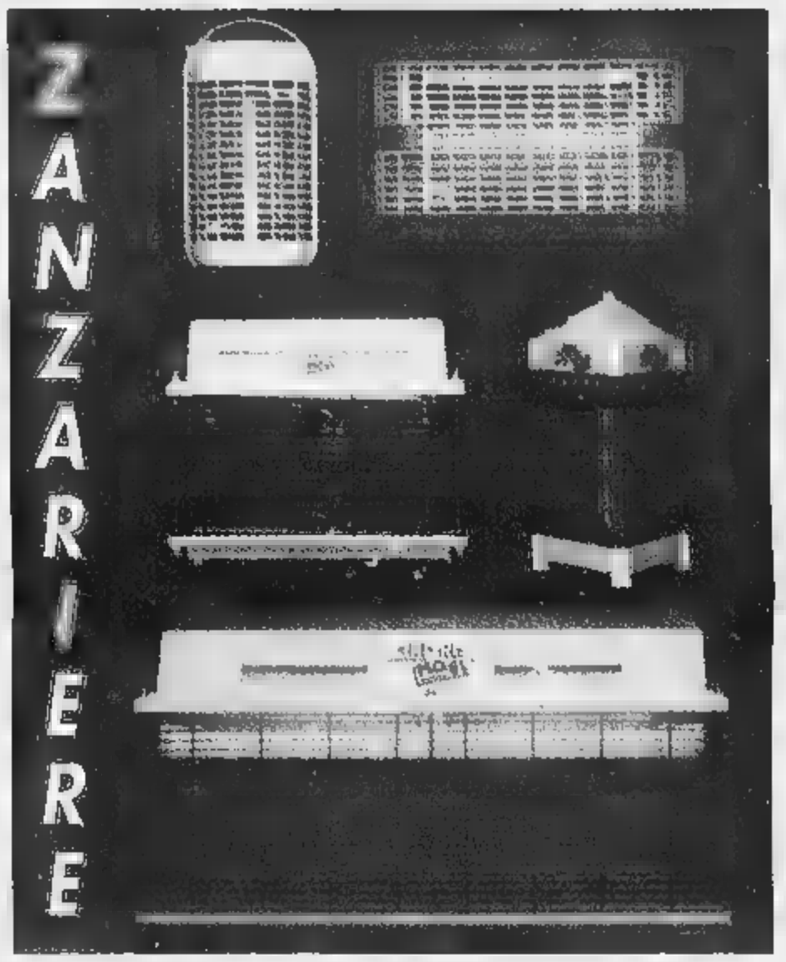


UNA PIACEVOLE ESTATE

MO'EL
ROWENTA
IMETEC
ORIEME
DE LONGHI
REX
ARGO

CONDIZIONATORI

ZANZARIERE



PAGAMENTI RATEALI

LISTE NOZZE

• 8000 MQ DI ESPOSIZIONE • LE MIGLIORI MARCHE MONDIALI • CONSULENTI ALLA VENDITA SPECIALIZZATI • CONSEGNA A DOMICILIO SU APPUNTAMENTO CON RITIRO USATO • ACCESSORI ORIGINALI • REALIZZAZIONE LISTE NOZZE A COMPUTER • CONFEZIONI REGALO • TECNICI PER INSTALLAZIONE BATTELLITI • AUTORADIO • TELEFONI • FALEGNAMI, IDRAULICI, ELETTRICISTI PER INSTALLAZIONE ARREDAMENTI • INCASSO • CONDIZIONATORI • RISCALDAMENTO • ILLUMINAZIONE • INSERIMENTI INFORMATICI PER DOMOTICA E CORSI DI BASE • ASSISTENZA TECNICA E LABORATORI DI RIPARAZIONE INTERNI •

COMPRI OGGI
LA 1° RATA
DOPO 3 MESI

SCAVOLINI
A' BIELLA

GRUPPO electronic market

Panasonic Amico Shop

CENTRO ASSISTENZA TECNICA

TELE+

MONDADORI Corriere INFORMATICA

il contatto

21 anni al servizio del cliente con serietà e professionalità

VOBIS MICROCOMPUTER

SONY

TELECOM

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - Tel. (015) 2522744 - Fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427
INTERNET www.htb.it/emarket.html

PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI

PAGAMENTI RATEALI Finconsumo

In due anni 44 miliardi di incentivi ai progetti di riconversione

Ue punta sull'energia pulita

«Occasione per il Piemonte»

Sergio Deorsola

La nostra regione importa il 45% di corrente elettrica

Finanziamenti fino al 50% a enti pubblici e società per iniziative pilota e promozione, copertura finanziaria sino al 100% per studi e azioni di monitoraggio: è una delle chance che l'Unione europea offre all'Italia per non perdere il treno dalle «fonti di energia rinnovabili», risorse alternative a quelle tradizionali. L'energia del futuro, infatti, ha molti nomi e impieghi diversi: solare e termica, biomasse (residui agricoli, concimi, frazioni organiche di rifiuti urbani, etc.), idroelettrica, eolica, fotovoltaica, geotermica, maremotrice e altre ancora.

L'occasione si chiama «Altener II». Presentato ieri in un convegno organizzato dall'Assessorato regionale all'Ambiente e all'Energia e dalla «Soges» - società torinese aderente alla rete comunitaria «Opet-Thermie» -, il programma mette a disposizione 22 milioni di Ecu per incentivare tutti i soggetti pubblici e privati in ambito comunitario che contribuiscano con il loro impegno a voltare pagina nel settore energetico.

Ventidue milioni di Ecu, circa 44 miliardi di lire. Saranno disponibili per due anni, fino al dicembre '99, senza proroghe per i ritardatari: entro quella data, grazie agli incentivi previsti, l'utilizzo di energia rinnovabile nell'Ue dovrebbe crescere sino al 12%. Il condizionale è di rigore, complice il ritardo di diversi Paesi - fra cui l'Italia - su un fronte cruciale, che investe direttamente il nostro futuro: è ormai ap-

Aree a declino industriale

Prima in Italia, la Regione ha compiuto le scelte politiche per attribuire i fondi strutturali europei del triennio '97-'99 destinati alle aree a declino industriale (provincia di Torino esclusi alcuni quartieri del capoluogo, 14 Comuni della Valle Scrivia e 8 del Verbano-Cusio-Ossola) e riservati a enti pubblici o loro consorzi che sono 300 miliardi. A fine triennio si saranno indotti finanziamenti (quelli dell'Ue il 45%, poi ci sono quelli dello Stato e della Regione) per circa 350 miliardi e l'assessore Gilberto Pichetto ritiene che siano 20 mila i potenziali posti di lavoro in più. La filosofia dell'attribuzione dei fondi è quella di privilegiare la vocazione produttiva del Piemonte investendo in parchi tecnologici (58,6 miliardi), in recupero di siti dismessi e degradati (208,5), in creazione di poli integrati di sviluppo (24,4), in realizzazione di aree attrezzate (58) e di centri di servizio comune (18,2) senza però dimenticare - come ha detto il presidente Enzo Ghigo - i segmenti destinati alla diversificazione».

purato, infatti, che la disponibilità di combustibile fossile non durerà in eterno, ma assai prima di quella data saranno l'emergenza ambientale e i costi sempre più sostenuti ad imporre una svolta epocale.

Italia Paese di contraddizioni, ancora una volta, dove troppo spesso la disponibilità di risorse e di professionalità - unita all'intraprendenza di alcune realtà (oltre ai contributi già collaudati la Regione Piemonte sta lavorando a un progetto per attivare capitali privati per investimenti di utilità pubblica) - è frenata dall'assenza di una svolta culturale a livello centrale, dall'arretratezza di un sistema che sembra giocare contro, incapace di proporsi esso stesso come soggetto attivo di cambiamento.

Contraddizioni che si ripercuotono anche in ambito regionale. «In Piemonte 50 aziende circa utilizzano energia solare, idroelettrica e biomassa - spiega Samuel Cavanagh, della Opet Soges -, 54 alpeggi sono alimentati con energia microelettrica, altri 17 con energia fotovoltaica».

Dati abbastanza confortanti, se comparati con quelli di altre regioni. Per citare un nome familiare, ci spiegano che la Ferrero di Alba ha già ottenuto il nulla osta per un impianto di trasformazione dei vari residui. Ma, come ha ricordato il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola nell'ambito del convegno, proprio il Piemonte - regione a elevato fabbisogno energetico - importa ben il 45% dell'energia elettrica.

Il risveglio è lento, insomma. Ne consegue che soltanto adesso iniziano a muovere i primi passi in un universo per molti aspetti già esplorato e tradotto in pratica con risultati più che incoraggianti dai nostri partner europei: l'Italia in verde è ancora una scommessa.

Maxi-truffa

Piazzavano falsi assegni

Truffa miliardaria ai danni di decine di aziende di tutta Italia. L'ha messa a segno una banda che ha operato nei primi mesi del '95 nel Torinese, e che è stata sgominata dalla Procura presso la pretura, con l'operazione denominata «Pizza»: 60 gli imputati, 40 le aziende vittime, alcuni miliardi mai recuperati. Una storia raccontata nelle migliaia di carte raccolte in 10 faldoni dal pm Andrea Calice che ha coordinato l'indagine.

Dei 60 imputati iniziali il pm Calice ha stralciato la posizione di 51, tutti i personaggi di contorno, di quelli che hanno aiutato la banda a piazzare gli assegni. Si tratta nella maggior parte dei casi di piccoli commercianti, di ambulanti. I 51 sono processati a parte. Molti di essi hanno già patteggiato tra i sei e i 18 mesi di carcere. Altri, con una posizione più compromessa, sono stati condannati in aula a 2 - 3 anni di carcere.

Staccati dagli altri sono rimasti i nove personaggi più importanti, secondo l'accusa. Sono in particolare quelli che avrebbero falsificato gli assegni. In nove andranno in aula il 19 settembre a rispondere di ricettazione, truffa e falso. Sono Vincenzo Cinquegrana, Giuseppe e Valter Di Benedetto, Giorgio Forciniti, Raffaele Guaglianone, Alessandro Orizio, Antonio Michele Pellegrino, Pietro Ruffo e Sabatino Trotta. Quasi tutti hanno negato.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Saclà, cresce la tensione dopo i nuovi scioperi

ASTI. Tensione alla «Saclà», l'industria alimentare astigiana. Agli scioperi a singhiozzo proclamati ieri dalla Rsu (contratto integrativo e piano ferie) la dirigenza ha replicato invitando i dipendenti (180, di cui la metà operai) ad abbandonare l'azienda. I motivi sono stati chiariti in un comunicato. «Le agitazioni proclamate senza alcun preavviso - si sostiene nella nota - determinano, date le caratteristiche degli impianti e dei prodotti trattati, una situazione di emergenza che l'azienda non può tollerare oltre». A detta della dirigenza «non esistendo le condizioni minime per produrre in sicurezza e garanzia di qualità, l'azienda sospende con decorrenza immediata l'intera attività produttiva». In una nota si aggiunge: «L'azienda mette in libertà tutti i lavoratori in data odierna con formale invito ad abbandonare lo stabilimento».

Il tricolore alla Santhia'

SANTHIA'. Rubata l'altra notte, nel «Parco carabinieri d'Italia», la bandiera tricolore dalla stele dedicata ai Caduti in servizio dell'Arma. Qualcuno in piena notte (il vessillo è stato notato da una pattuglia della sorveglianza notturna ancora all'una) ha tagliato la corda dell'asta e si è impossessato del vessillo. Che quasi sicuramente è servito a festeggiare la vittoria ai mondiali dell'Italia sul Camerun.

Film vietato ad Aosta

AOSTA. Il capoluogo regionale della Valle d'Aosta rimane senza cinema. Sono infatti chiuse le due uniche sale cinematografiche della città: per ristrutturazione il «Corso», di proprietà della curia vescovile, e per ferie, fino al 17 luglio, il cinema-teatro «Giuseppe Giacosa», struttura comunale gestita da una società privata, al centro di un contenzioso legale, che ne traccia un futuro incerto.

Casale in lutto «La» celebre stalla di Morbelli

CASALE. E' stata messa in vendita «La stalla», uno dei quadri più noti di Angelo Morbelli, il pittore monferrino (ritratto qui a fianco nel suo studio di Rosignano) fra i padri del Divisionismo assieme a Pellizza da Volpedo. L'opera da tre anni era esposta al Museo civico casalese: il nipote del pittore, Roberto Morbelli, che è anche presidente dell'associazione «Amici del museo», ha lasciato l'intera collezione in deposito perché i quadri del nonno possano essere visibili anche al pubblico. Ma da qualche mese «La stalla» non c'è più, ritirata dagli eredi per poterla mostrare ad un probabile acquirente. Qualche anno fa «Le mondine», sempre di Morbelli, furono battute all'asta a New York per circa un miliardo e 800 milioni. «Ma in Italia i valori sono di gran lunga inferiori» Roberto Morbelli.

IN BREVE

FIAT

Raggiunto l'accordo su Mirafiori-Rivalta

Fiat Auto e Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno sottoscritto un accordo sugli assetti produttivi del comprensorio Mirafiori-Rivalta: l'intesa è stata anche sottoscritta dall'Ugl metalmeccanici. In esso si sottolinea la riconferma da parte della Fiat dell'allocazione produttiva a Rivalta della Nuova Dedra la cui produzione inizierà entro la fine del '98, mentre per ciò che concerne la nuova 164 la Fiat ha reso noto che è in fase di realizzazione la salita produttiva iniziata nel mese di maggio. «A fronte di tali attività - è precisato nell'accordo - viene riconfermato il rientro a Rivalta, a partire da giugno ed entro l'ottobre 1998, di circa 600 lavoratori trasferiti presso l'Unità Mirafiori Carrozzeria nel 1997. Per il restante personale di Rivalta trasferito a Mirafiori il rientro è previsto a partire dai primi mesi del 1999».

AEROPORTO

Scioperano a Caselle i vigili del fuoco

Disagi anche per chi oggi vola. Dalle 14 alle 18 si fermano i vigili del fuoco, aderenti alle Rappresentanze sindacali di base, dell'aeroporto di Caselle. Lo sciopero interessa anche il servizio antincendio dell'aeroporto dove, spiega un comunicato dell'organizzazione sindacale autonoma, «non viene garantita l'assistenza ai rifornimenti di carburanti per gli aeromobili e viene sospeso il servizio antincendio della sede distaccata a inizio pista». Lo sciopero, secondo le Rdb, è stato proclamato contro «un atteggiamento di totale disinteresse per il soccorso tecnico urgente e per i vigili del fuoco» da parte del Comando di Torino.

POLITICA

An accusa il Comune di propaganda

Alleanza nazionale accusa l'amministrazione civica di organizzare dibattiti per fare propaganda elettorale in favore di esponenti politici omogenei alla maggioranza (il centro sinistra) che governa Palazzo Civico. In un'interrogazione, il capogruppo Agostino Ghiglia, i consiglieri Ferdinando Ventriglia, Giorgio Cavallo e Giuliana Gabri fanno l'esempio della giornata di studi «Sentirsi sicuri in città», organizzato per l'1 luglio da Comune, Camera Minorile, Associazione Magistrati e Gruppo Abele. «A che titolo è stato invitato l'on. Rinaldo Bontempi, europarlamentare dei ds, unico parlamentare presente?».

Sette reati per sostituzione di persona e concorso: lo sposo voleva fare «bella figura»

Bigamo, condannati i finti parenti

La messa in scena dell'agente segreto

Giuseppe Salvatore Candido

IN VALLE

Camionisti alticci: denunciati

SUSA. La polizia stradale di Susa, nel giro di pochi giorni, ha denunciato numerosi camionisti per guida in stato di ebbrezza. Ieri è toccato a Carmine Cavallo, 42 anni, di Montanaro, frazione Pogliani. Alcuni automobilisti diretti in Valle di Susa hanno segnalato al tratto della Polstrada un camion che procedeva a zig-zag sull'autostrada. Gli agenti hanno localizzato l'automezzo fermo poco dopo il casello di Avigliana, sulla corsia di sorpasso. L'uomo, sottoposto al controllo con l'etilometro, avrebbe fatto registrare un tasso alcolico doppio del consentito. Carmine Cavallo avrebbe confessato agli agenti che si era fatto alcune birre in un locale di Settimo». Il camion è stato affidato al titolare della ditta. Pochi giorni fa, sull'Autofrèjus la polstrada ha individuato altri camionisti (alcuni stranieri) che guidavano in stato di ebbrezza: «Oltreché a loro stessi, possono creare problemi agli altri automobilisti».

Gli imputati si stringono agli avvocati Geo Dal Fiume e Walter Chendi per farsi spiegare la sentenza: 7 mesi per Concetta Camillo, per il fratello Mario e per il marito Cesare Marangon, condannati per sostituzione di persona e per concorso in bigamia con Giuseppe Salvatore Candido, l'investigatore privato che il 6 febbraio portò all'altare una giovane di Borgaro, piuttosto carina e di vent'anni più giovane. Quattro giorni dopo, scoperta la coppia era in viaggio di nozze a Roma, il parroco scoprì che il signor Candido era tale solo di cognome; a Monza aveva moglie e due figli grandi.

Una storia che sembra rubata a un vecchio film di Totò: a due anni di distanza ne ha sorriso persino la vittima, Gabriella Goia, rievocandola in aula. Matrimonio riparatore si imponeva (versione del bigamo). Condizione imposta dal futuro sposo: conoscere i parenti dello sposo. La mamma era morta nel corso dei frettolosi preparativi. Pazienza. Papà Goia maldigeriva la differenza d'età fra i due promessi sposi. Ancora pazienza. Ma che il genero fosse uno straccio di zia non poteva ammetterlo.

Ed ecco prima delle nozze, ecco saltar fuori dal cilindro del mago Candido i parenti di Roma: il «pezzo grosso» lo zio Mauro, produttore; l'asfaltista Cesare Marangon dovette adattarsi al ruolo rimanendo muto per tutto il tempo. Così come Mario Camillo, manovale, più anziano, scelto come spalla della sorella Concetta, passando nella farsa per l'ancora più silenzioso marito della «cugina Gina». Ci voleva pure una zia, da far sedere accanto alla sposa al banchetto nuziale: la «zia Lucrezia».

All'ultimo momento venne reclutata la signora Italia Micucci: per il suo marginale ruolo la quarta imputata è stata condannata a un milione e mezzo di multa. Ieri in aula è stata lei a deporre per ultima: «Sono stata presa per un matrimonio e mi hanno detto che c'era pure un funerale». Quel mattino era morto il cugino di Marangon: la compagnia dei falsi parenti bigamo restò incerta sul da farsi. Così riassume i tentennamenti la zia Lucrezia: «A un certo punto chiesi: si va in chiesa o da 'sto morto?». Nessuno si trattiene più: ridono giudici, pm, avvocati.

Il protagonista, sedicente agente segreto, dopo una condanna a un anno e mezzo nel luglio '96, è sparito per tutti. Parenti veri e falsi. [al. ga.]

Donna perde la vita sulla statale 20

CUNEO. Una donna di 71 anni è morta ieri pomeriggio in seguito alle gravissime ferite riportate in un incidente sulla statale 20. Angela Parola, originaria di Fossano (abitava in corso Montecucco 36 a Torino) viaggiava a bordo della sua «Uno», quando, forse per un malore, ha perso il controllo della vettura che è sbandata ed è finita fuori strada, terminando la corsa in un campo dopo essere capottato. E' morta poco dopo.

Riccardo Bausone procuratore a Mondovì

MONDOVI'. Si è svolta ieri mattina la cerimonia di insediamento del nuovo procuratore della Repubblica di Mondovì, Riccardo Bausone, che in precedenza, nello stesso Palazzo di Giustizia, ricopriva l'incarico di pretore dirigente. Il posto era vacante dallo scorso settembre, quando Bernardo Di Mattei assunse la carica di presidente della quarta sezione del Tribunale di Genova. In questo periodo, la procura è stata retta da Antonio Rinaudo.

Cuneo, evasa una rapina alla Popolare di Novara

NOVARA. Una guardia giurata dei Cittadini dell'ordine ha sventato una rapina ieri pomeriggio alla Banca Popolare di Novara, agenzia 7, del quartiere San Rocco (nella foto l'ingresso della banca). Tutto è accaduto verso le 15: un uomo armato di taglierino si è avvicinato alla guardia, Paolo Porazzi, puntandogli alla gola la lama e ordinandogli di consegnare la pistola d'ordinanza. E' nata colluttazione, durante la quale il bandito ha ferito alla gola il Porazzi. Alla fine la guardia ha immobilizzato il malvivente, trascinandolo dentro la banca e chiudendolo in un ufficio.

Sul posto è intervenuto un equipaggio della squadra volante della questura, incaricata delle indagini. La guardia è stata medicata al pronto soccorso: niente di grave, per fortuna.

Protestano incatenati al Tribunale

IMPERIA. Si sono vestiti con tute bianche e incatenati davanti al Tribunale. I giovani del Centro sociale «La Talpa e l'orologio» hanno voluto segnalare quello che secondo loro è un «delirio giudiziario»: «Negli ultimi cinque anni abbiamo accumulato oltre 200 denunce. L'ultima novità è la richiesta di emettere un decreto di condanna per pene che, cumulate, superano i 200 milioni: no perché, l'anno scorso, abbiamo occupato un'ex area militare».

Il futuro in fumo

SAVONA. Imprenditori e sindacati si danno battaglia sulle ceneri di Savona. Il direttore degli Industriali Luciano Pasquale ha fatto da «guastafeste» al convegno sull'occupazione organizzato ieri mattina a Palazzo Sisto da Cgil, Cisl, Uil. I sindacalisti hanno accusato i capitani d'industria savonesi, portati più alle rendite di posizione che agli investimenti, suscitando la replica decisa di Pasquale.

L'assessore D'Ambrosio critica il provvedimento

Di Bella, ticket rincarato nel mirino dei medici

«Aumentare il prezzo del ticket per estendere il multitrattamento Di Bella è eticamente scorretto. Una vergogna. Invito i cittadini a chiedere i danni allo Stato, se la sperimentazione dovesse fallire». Il professor Michele Olivetti, presidente dell'Ordine dei medici di Torino e provincia, è furibondo. Sparo contro la decisione del governo di aggiungere 300 e 500 lire al contributo sanitario sui farmaci per rimpinguare le casse pubbliche destinate al finanziamento del «cocktail» anticancro. Sede dell'assessorato regionale alla Sanità, il presidente dell'Ordine concorda pienamente con l'assessore Antonio D'Ambrosio: «Un'ingiustizia. E' un salasso in più per chi spesso fa già fatica a pagarsi le medicine». «Per concedere il multitrattamento gratis a tutti gli iscritti nei protocolli - sbottano Olivetti e D'Ambrosio - lo Stato paga 40 miliardi. Bene: lo Stato non può fare una cosa del genere. Non può investire una somma simile nell'incertezza». Polemiche a raffica, all'assessorato piemontese, contro la sentenza della Corte Costituzionale 185/98. Sott'accusa non solo il mezzo-ticket. Mille tante altre decisioni dello stesso problema. Primo: «Da oggi, qualunque medico può prescrivere il multitrattamento. Qualunque, anche un dentista. Vi sembra serio?», sostiene Olivetti. E poi: «Da oggi cadono i limiti di età. Anche un bambino, quindi, può essere sottoposto alla sperimentazione. Eppure i pediatri sono sempre stati contrari». Terzo: «E' la prima volta che la Corte Costituzionale obbliga il governo a intervenire in una materia non sua». E' stato detto tutto e il contrario di tutto, a Roma, sulla terapia Di Bella. E ora, D'Ambrosio prende la rivincita: «Quando proposi di portare di 5 lire il prezzo della benzina per far fronte all'emergenza ospedaliera fui attaccato da maggioranza e opposizione, in Regione. Perché nessuno adesso parla?».

Servizio su Internet inventato da un torinese

Con la posta elettronica messaggi dall'altro mondo

Ecco la rimembranza telematica: un sistema che grazie alla posta elettronica consente, a chi se ne va, di mantenere per decenni un contatto con chi resta. Sarà possibile inviare dall'Altro Mondo auguri, raccomandazioni, felicitazioni per fatti già oggi prevedibili (i compleanni e, con qualche rischio, esami scolastici e lauree), magari corredati da brevi video o da messaggi sonori con la presenza virtuale del defunto. L'idea non è nuova (anche le Poste propongono la spedizione di corrispondenza «a tempo», ritardabile anche di anni, e servizi analoghi sono nel portafoglio-servizi di parecchi notai) ma su Internet una simile proposta non s'era ancora vista. Nemmeno in Usa pure così frequenti le estrosità telematiche, a cominciare dai «Cimiteri Virtuali» ospitano migliaia di schede (con tanto di foto e tipiche frasi da lapide) fornite da persone ora defunte che, in vita, hanno pagato pochi dollari per non essere scordati mai: per raggiungerle è sufficiente digitare nome e cognome su un qualsiasi motore di ricerca. Ad ideare il servizio «Forever Live» (con sottotitolo *Forget Me Not*, non dimenticatemi) è stato il torinese Roberto Tarozzo, 37 anni, informatico in casa Olivetti e passato, dopo la crisi dell'azienda di Scarmagno, alla gestione di agenzia di viaggi. Tarozzo ha annunciato l'apertura, entro la fine del mese, di un nuovo sito all'indirizzo *www.foreverlife.com.it*, con istruzioni in cinque lingue. De qui si potrà contattare la società fornitrice del servizio e, previo un robusto esborso (si parte da 3000 dollari, 5 milioni) assicurarsi che, per un determinato numero di anni, a scadenze fisse, messaggi telematici vengano recapitati a parenti, amici e conoscenti. L'ideatore del servizio parla già di un grande successo, con centinaia di potenziali clienti (in gran parte americani, è ovvio) in attendere l'avvio delle iscrizioni.

Flamme Gialle, in Liguria scoperti 165 evasori totali

GENOVA. C'erano anche una vecchietta di Alassio proprietaria di appartamenti per i quali denunciava un reddito di 80 milioni e un gelataio con il carrettino di Lerici che aveva 36 alloggi e dichiarava 50 milioni tra gli evasori scoperti dalla Guardia di Finanza. In occasione del 224° anniversario della fondazione del Corpo, che si è celebrato ieri al Porto Antico, presente il sottosegretario alle Finanze Giovanni Marongiu, le Fiamme Gialle hanno tracciato un bilancio di un anno di attività. Sono stati scoperti in Liguria 165 evasori totali e 81 paratotali, mentre in 55 mila controlli di ricevute e scontrini fiscali sono emerse 8 mila violazioni. In tutto, sono stati evasi 600 miliardi di imponibile e tassazione diretta e 50 di Iva non dichiarata e debito. 4800 le segnalazioni al 117.

L'ultima straordinaria scoperta di Mercedes-Benz.

Scopritela sabato 20 giugno da:

Organizzazione Mercedes-Benz

CANELLA AUTO BIELLA

Via Cavour - SS Biella-Vercelli - GAGLIANICO (BI)
Tel. 015 / 2496016 - Fax 015 / 2496035

EDAUTO MULTIMARCHE
VENDE
PEUGEOT 205 GTI 1.6 L. 6.580.000
CITROËN ZX ECO D. L.
LANCIA THEMA 16 V L.
100 EURO L. 16.900.000
a CIGLIANO Vc
Tel.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

EDAUTO CIGLIANO
COMPRA AUTOVEICOLI USATI!!!
anche la ore 15-19
0161/433923
0337/200718

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. 015.26.191 / 015.355.230. FAX 015.252.2379

L'analisi di Fim Cisl sui bilanci di 16 tra le maggiori industrie del Biellese

Meccanotessile, il settore regge

Il sindacato passa il comparto ai raggi X

La proposta

«Come creare occupazione»

BIELLA. Il baricentro dell'azione sindacale futuro si sposta dal reddito all'occupazione. Il sindacato si prepara a diventare un punto di riferimento sia per chi è in cerca della prima occupazione, sia per chi deve cambiare lavoro o anche solo un lavoro più gratificante.

Già perchè un recente sondaggio fatto da 1200 operai del Biellese ha detto che in testa alla hit parade dei sogni c'è un aumento dello stipendio, ma svolgere un lavoro più gratificante, il sapere che il proprio intervento è stato utile. E, dopo quarant'anni spesi solo per migliorare condizioni economiche, sindacato cambia rotta e punta sull'occupazione e su quello che sta a monte del lavoro, cioè la preparazione professionale.

La trasformazione in e che già alla base dei confronti per i rinnovi contrattuali di alcuni categorie tra cui quella dei meccanici, è illustrata ieri al convegno della dal tario nazionale Giorgio Caprioli. «Con l'inflazione ormai stabile all'1,5 per cento l'obiettivo nomico quello recuperare il potere d'acquisto del salario. E questo vuol dire aumenti leggermente superiori all'indice d'inflazione - ha detto il segretario Fim -. Invece per sbloccare l'occupazione occorre abbattere il muro dell'orario medio la effettivo. Nel caso dei metalmeccanici occorre passare dalle 45 ore attuali (che comprendono gli straordinari) a 38-39. E al posto degli straordinari assunzioni flessibili, a tempo determinato».

Concetti non facili far accettare tutti considerato l'abisso che separa Nord e Sud. E il sindacato che a Biella scede campo in difesa del comparto industriale per mantenere disoccupazione al livello fisiologico del % per cento, a Napoli dove c'è il 25 per cento di senza lavoro lotta perchè il ricco Nord trasferisca al Sud parte dei suoi reparti produttivi. Le previsioni Caprioli sono per un duro confronto anche perchè le innovazioni proposte «danno spazio a molti imprenditori».

[m. al.]

BIELLA. Un sindacato che discute di occupazione, orari, salari partendo dal bilancio dell'azienda, inquadrato in un'approfondita analisi dei dati economici di settore e di mercato.

La novità arriva dal meccanotessile: Fim Cisl ha debuttato con il primo convegno sui dati economici di campione di aziende meccanotessili del Biellese tra il 1994 e il 1996. E al di dei risultati che confermano gli indici forniti da Unione industriale e Camera di commercio, cioè di un settore sostanzialmente in buona salute, l'elemento importante è proprio questo modo nuovo porsi del sindacato che fa le sue proposte dopo aver analizzato i bilanci e studiato i mercati.

I termini di questa partita no stati illustrati ieri Sergio Cross, segretario generale della Fim-Cisl Biella, da Oscar Bian- del Centro servizi per l'innovazione contrattuale Usr-Cisl Piemonte, e Gianni Vizio segretario generale Fism-Cisl Piemonte. Ma la mattinata di studio nell'aula magna dell'Iti, stata arricchita dai contributi di Armando Cartotti dell'Ufficio studi dell'Uib, di Pier Francesco Nicolo, presidente del gruppo meccanici Uib, di Gianfranco Zabaldano segretario Usr-Cisl Piemonte, di Osvaldo Boglietti, segretario dei tessili Cisl.

Lo studio della Fim Cisl ha preso in considerazione i bilanci di aziende: 4 grandi (Roj, Obem, Ottir e Gaudino), piccole (Incas, Lawer, Nuova Comatex, San Grato Cmt, Flainox, Gabella) e 6 microaziende (Azeglio Meini, Cimi, Maibo, Officine Coppa, TMT Manenti, Nuova Standard Inox). Complessivamente il fatturato delle 16 aziende è stato nel '96 di 220 miliardi con crescite «interessanti e diffuse (+12,7 per cento) tra il '93 e il '95 mentre l'andamento è stato meno favorevole tra il '95 e il '96 (+4,2)».

Analizzati valore aggiunto e margini operativi lordi, ammortamenti e costi del lavoro (nelle industrie leader è la seconda per incidenza anche dal '94 al '96 e dal 30 al per cento), confrontati redditività delle vendite la redditività industriale e considerato la redditività del capitale (il famose Roe) il sindacato prende atto che «gli indici di redditività confermano la riduzione dei margini del comparto nel periodo in questione», sottolinea come fatto positivo «la progressiva e costante riduzione del peso degli oneri finanziari». Conclusione: «Gli indici di redditività del comparto, nonostante i peggioramenti degli ultimi esercizi, valori positivi». Il giudizio resta di segno più anche dopo aver analizzato la struttura patrimoniale e la situazione finanziaria.

Il Biellese ha quindi un patrimonio industriale da preservare e il sindacato intende svolgere un ruolo attivo nella determinazione delle scelte economiche future nell'abito di quella politica concertazione a cui dovrebbero essere improntati i rapporti aziendali. Nicolo ha ricordato che il futuro dell'economia biellese nella qualità del prodotto. Una previsione che il sindacato condivide ma giudica raggiungibile, ha detto Boglietti, attraverso trasformazione delle relazioni industriali («stop all'antagonismo e più partecipazione») e una valorizzazione delle risorse umane.

[m. al.]

Il segretario Fim Cisl di Biella **Sergio Crosa** (sopra) e a fianco alcuni dei delegati al primo convegno organizzato dal sindacati sullo di salute dell'industria meccanotessile biellese

Le organizzazioni dei lavoratori chiedono di partecipare alle scelte

PRIMO PIANO

Biella

Restaurati i dipinti di Palazzo Cisterna

Una antica e preziosa sala nuovamente a disposizione dei biellesi: la città ha «ricevuto» ieri il ciclo di affreschi che decorano palazzo Cisterna. Il restauro è stato possibile grazie al Lions club Biella Host. A PAG. 38

Biella

Presentata ieri la Gran Traversata

Annunciata da anni, finalmente debutta la «Grande traversata del Biellese», lungo percorso segnalato alla scoperta della bellezze naturali. La «Gtb» è stata presentata ieri dalla Provincia: la camminata inaugurale dal 4 al 19 luglio. A PAG. 39

Biella

La Finanza scopre tredici evasori totali

La Guardia di finanza ha scoperto nel '97 13 evasori totali. Questo e altri dati interessanti sull'attività dei finanziari al centro oggi della festa dell'arma che sarà celebrata nella caserma di via Addis Abeba. A PAG. 39

Vanno in fuga in 24, il biellese arriva dopo un minuto e 15"

Lunghi perde la maglia rosa

Non basta una maxirimonta nel finale

ABBADIA SALVATORE. Il Giro d'Italia dilettanti non finisce di stupire. Mercoledì nella tappa inaugurale, su percorso prevalentemente pianeggiante, si era imposto Lunghi, che soprattutto uno scalatore. Ventiquattro ore dopo, al termine di una frazione ricca di insidie altimetriche (erano in programma ben 6 Gpm), Lunghi ha perso la maglia rosa, che è finita sulle spalle del veneziano Devis Miorin, il vincitore dell'ultimo Giro della Valle d'Aosta. La vittoria di tappa è invece andata al napoletano Raffaele Luongo, che ha staccato tutti sulla salita di Radicofani.

La corsa si è decisa dopo circa 100 chilometri, quando si è sviluppata la maxi fuga di 24 corridori (tra i quali Miorin) che ha sorpreso la maglia rosa Lunghi, il secondo in classifica Tiralongo e i favoriti Di Luca e Basso. I fuggitivi hanno progressivamente aumentato il vantaggio fino a toccare punta massima di 4' e 30 chilometri dall'arrivo. Poi, finalmente, cominciata la reazione del gruppo, che però si rivelata tardiva. Rimontando numerose posizioni, Lunghi arrivato 15°, staccato di 1'15' dal vincitore della tappa Luongo. Nonostante il suo brillante recupero, Denis è però scivolato al 4° posto in classifica, dietro Miorin, al bravo Tiralongo e al sorprendente Cigana. il biellese può consolarsi, perché i due uomini da battere del Giro hanno accusato ritardi molto più pesanti: il campione d'Italia Di Luca è arrivato 20° a 2'17', mentre il varesino Basso ha perso addirittura 5'40', compromettendo le possibilità di vittoria finale.

Dopo l'arrivo, Denis era abbastanza soddisfatto della sua prova. «Da come si era messa la corsa - ha detto - temevo perdere 10 minuti. Invece nel finale ho sentito la gamba buona e ho limitato i danni. Inoltre il mio compagno di squadra Sammassimo è rientrato in classifica e così due buone carte giocare».

Con Miorin in maglia rosa, il Giro dei dilettanti affronta oggi la terza tappa, da Abbadia San Salvatore a Marsciano (Perugia), priva di grosse asperità altimetriche. Che sia di nuovo la tappa di Lunghi?

Franco Bocca

Denis Lunghi ha perso il primato

Uno dei contatori è stato manomesso

Fiera, Enel denuncia il furto di energia

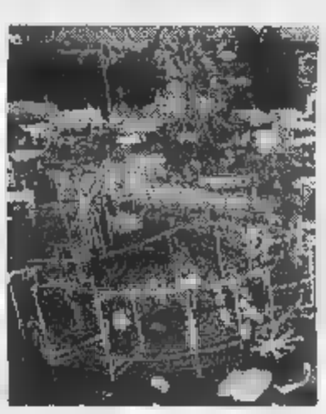
BIELLA. Energia elettrica a sbafo al parco dei divertimenti. E' accaduto durante la fiera, ma l'Enel lo ha scoperto soltanto ora.

Ignoti, evidentemente dei tecnici provetti, hanno manomesso il limitatore erogazione di energia, riuscendo così a prelevare luce e forza in quantità superiore per quella per cui l'impianto «tarato». In pratica, ogni contatore eroga solo 1 kw per i quali è stato attivato, il prelievo, fino al massimo consentito dal contratto firmato dal richiedente, è regolato da uno speciale congegno annesso al contatore, appunto il limitatore.

Resta da stabilire (i conteggi in corso da parte dell'Enel), quanti kw sono stati «prelevati» in più. «Il danno potrebbe arrivare anche a 3, 4 milioni, ma forse anche più», dicono i tecnici. L'ente elettrico ha fatto denuncia alla Questura, che aperto un'indagine sulla vicenda. Gli investigatori non escludono alcuna pista, compresa logicamente quella del luna park che recentemente ha occupato la nuova di corso Pella.

Per il momento sono stati quantificati solo i danni relativi agli interventi compiuti dal personale dell'azienda elettri- per ripristinare il contatore manomesso: oltre un milione e mezzo.

[f. p.]



Indagini sull'area della fiera

Alle 10 l'apertura

del «Maghetto»

BIELLA. Apre lunedì il «Maghettino», cioè la rettifica strada del Maghetto fatta fare dalla Provincia. Il tratto di asfalto completamente nuovo lungo circa metri, ed è una modifica tracciato della carreggiata originaria, che era stretta, ricca di curve e pericolosa per gli automobilisti.

Il traffico sarà aperto alle 10, e per celebrare l'avvenimento la giunta provinciale ha deciso di convocare i giornalisti lungo la Mongrando-Borriana. Ci sarà anche l'assessore ai Lavori pubblici, Maggia.

La modifica della strada del Maghetto costata circa milioni, e fa parte di un progetto più ampio per sistemare la viabilità.

Sempre da quella zona, infatti, passerà in futuro la cosiddetta tangenziale Sud-Ovest, una via di che si congiungerà la «bretella» della Lancia di Verrone.

[f. p.]

Maucci
SU TRE PIANI
mq.
In estate, non riporre i tuoi vecchi capi in pelliccia, pelle, renna e montone.

CAMBIALI,
NOI LI SUPERVALUTIAMO
da 200.000 - 300.000
500.000 a 3.000.000
cambiali con le nuove collezioni moda 98-99
Prenota un 100.000 a 200.000 lire e ritiri in inverno.
In questo periodo custodia, modello e lavaggio per pellicce e montoni.
In estate fai cambio che ti conviene !

RISTORANTE
Il Vecchio Mulino
Siamo lieti di comunicare a tutti i nostri clienti:
• Abbiamo iniziato a servire all'aperto ove si immersi nel verde con vista sulla piscina e nel silenzio della natura. Ideale per famiglie accompagnate da bambini.
• A 2 minuti statale Biella-Cossato possiamo ospitare
• Piccoli banchetti, pranzi lavoro inoltre un consistente piatto unico a £. 17.000 a mezzogiorno per chi non ha molto tempo, abbiamo un ampio parcheggio privato.
• Tra le specialità: Sella di coniglio con salsa posto, filetto di manzo e stracci di pasta fresca pesto delicato.
VALDENGO - Via Dante Alighieri, 2 - Tel. 881477
Gradita prenotazione - Chiuso il mercoledì tutto il giorno e giovedì a pranzo

Ieri sera la «consegna» alla città: i lavori finanziati dal Lions Club

Nelle immagini di Micheletti momenti della di consegna di ieri sera del ciclo di affreschi restaurati a cura del Lions club nel salone al primo piano di palazzo Cisterna

Il Piazzo ritrova gli affreschi

Palazzo Cisterna, il salone è restaurato

BIELLA. Una antica e preziosa sala nuovamente a disposizione dei biellesi: ieri, infatti, la città ha «ricevuto» il ciclo di affreschi che decorano il salone al primo piano di palazzo Cisterna, il cui complesso restauro è stato possibile grazie all'intervento del Lions club Biella Host, iniziativa che ha visto inoltre l'impegno del Gruppo giovani imprenditori e del Docbi. Il Lions ha sostenuto il recupero degli affreschi con un finanziamento di 84 milioni.

I lavori di restauro (prima si è dovuto «bonificare» la parete corrosa dall'umidità, poi lavorare sulle pitture) sono stati eseguiti da Barbara e Giorgio Gioia di Torino, sotto la direzione di Paola Astrua della Sovrintendenza ai beni culturali del Piemonte. Gli affreschi, del '500, rappresentano scene di storia romana: e non a caso, a parte alcune tendenze dell'epoca, perchè i Dal Pozzo della Cisterna ponevano le loro origini nella Roma dei Cesari.

E' solo una parte dei lavori per il pieno recupero di palazzo Cisterna, di cui è stata recentemente rifatta la facciata. Nelle scorse settimane il ministero dei Beni culturali ha assegnato alla Sovrintendenza 200 milioni che dovrebbero garantire il restauro anche dei dipinti esistenti nel locale attiguo al salone e nel soffitto dell'entrata.

Così, rimesso a nuovo, il palazzo nel cuore del borgo medioevale attende ora una nuova destinazione. E' ormai in corso, infatti, il trasloco dell'Archivio di Stato. Sul nuovo utilizzo non vi sono state scelte precise.

Fra le possibilità indicate dall'amministrazione comunale, quella di farne la nuova sede del Provveditorato agli studi. Fra i possibili utilizzi del salone pensati dall'amministrazione vi è anche quello di ospitare le cerimonie dei matrimoni civili che attualmente vengono celebrati nella sala consiliare di palazzo Oropa.

Il salone (dove troneggia un monumentale camino), resterà comunque ad uso pubblico, per conferenze e mostre. [m. p.]

Cronaca

furto in via Carso nel magazzino di gomme

Tentato furto nel magazzino di gomme di via Carso a Biella, di A. M., anni, residente a Cossato: forzata la saracinesca, è scattato l'allarme che ha costretto i ladri a darsela a gambe. Mentre dalla Y 10 di C. M., anni, residente a Cerrione, parcheggiata nei pressi di una discoteca cittadina, i ladri hanno rubato uno zainetto che conteneva documenti e oggetti personali. [f. p.]

Solidarietà

Pedalata e beneficenza in favore dell'Anffas

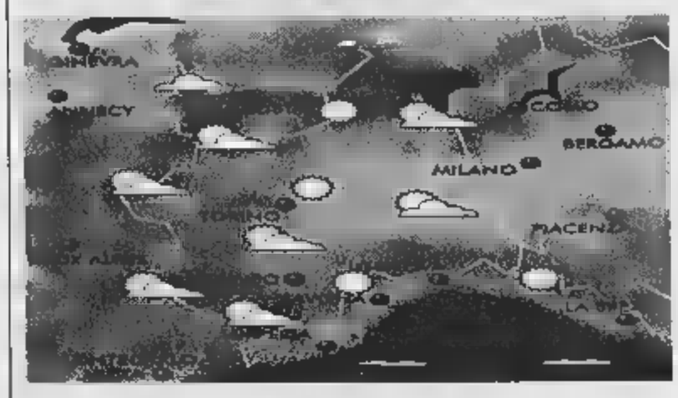
L'Associazione Nazionale Alpini, il Team Zola, organizzano domenica una pedalata di solidarietà a favore degli ospiti dell'Anffas. Si tratta della 9ª edizione, ed il percorso, ormai tradizionale, prevede la partenza via Delleani alle 9 e l'arrivo presso la sede Anffas di Salussola, presso il Soggiorno agricolo «Mario e Marie Gianinetto», dove seguiranno la messa e il pranzo. [f. p.]

Appuntamenti

Animali da cortile una e Ponderano

Domenica gli agricoltori di Ponderano con il patrocinio della Provincia organizzano la «Mostra degli animali da cortile». Programma: 8,30 apertura mostra; ore 11 chiusura iscrizioni; 12 premiazione della Spiga; ore 17 premiazione di tutti gli espositori. La mostra si terrà al laghetto dei pescatori in via De Amicis. Per ulteriori informazioni tel. 015-25.44.763 dalle 7 alle 21. [r. mo.]

IL TEMPO E IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

L'anticiclone delle Azzorre si sta espandendo sul bacino del Mediterraneo, garantendo condizioni di tempo bello e soleggiato sulla nostra penisola. Moderata instabilità sulle Alpi centro-orientali potrà essere causata dall'afflusso residuo di aria fresca e umida proveniente dal Nordeuropa.

MONTAGNA

■ . Sereno o poco nuvoloso sul durante il pomeriggio. si prevedono precipitazioni. Temperature in aumento. Venti deboli variabili.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno o poco nuvoloso per nubi alte a pomeridiane sui rilievi. Temperature in moderato mento. Venti deboli di brezza lungo le valli.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA. Generalmente sereno con possibili formazioni nuvolose cumuliformi pomeridiane senza escludere isolati temporali serali. Temperature superiori alla Venti variabili di brezza.

MARI

■ RIVIERA DI (Genova - La Spezia). Soleggiato possibile nuvolosità cumuliforme pomeridiana in dissolvimento in serata. Temperature elevate. di brezza lungo le coste. Mare poco mosso.

■ DI (Savona-Imperia). Prevalenza di cielo sereno con incremento delle temperature. Possibili nubi di calore pomeridiane sui rilievi. Venti di brezza lungo le coste. Mare calmo o poco mosso.

PIANURA

■ TORINESE. Sereno con possibile velatura del cielo e foschie in pianura. si escludono temporali serali sui rilievi. Temperature tendenti a 26° - 31°. Venti deboli di brezza.

■ LANGHE E MONFERRATO. Il cielo sereno o poco nuvoloso sarà una probabilità che dovrebbe garantire l'alta pressione. Non si escludono annuvolamenti stratiformi pomeridiani con temperature elevate.

■ LAGHI generalmente a poco nuvoloso. Temperature elecon aria fresca proveniente che potrebbe provocare volamenti pomeridiani deboli piovaschi. Venti di brezza lungo le valli.

La presenza dell'area di alta pressione Azzorre sulle regioni italiane dovrebbe garantire tempo stabile e soleggiato. Le temperature subiranno un incremento mentre la nuvolosità cumuliforme pomeridiana potrà essere presente rilievi alpini appenninici.

(A cura di Giorgio Minetti)

«CAMBIA IL PIANO FISSA IL PREFISSO»

Da oggi lo 015 anche per chiamare gli abbonati della città

BIELLA. Oggi scatta «Fissa il prefisso», il nuovo piano Telecom numerazione, necessario per attuare le disposizioni europee. Nella filiale di Biella-Vercelli sono 187 mila gli abbonati che dovranno anteporre il prefisso quando desiderano chiamare un altro numero della stessa città, oppure un abbonato dello stesso distretto. Per le chiamate dall'estero si dovrà selezionare per intero, dopo il prefisso internazionale per l'Italia, anche quello della città chiamata. Ad esempio per telefonare da oltre confine ad un ipotetico di Biella, sarà necessario selezionare i numeri 0039-015-5555555. Solo per i prossimi 6 mesi Telecom accetterà anche chiamate senza prefisso. Il nuovo piano è stato illustrato ieri in città (nella foto di Micheletti). [f. p.]

Si comincia questa sera ad Oremo (alle 21), con il complesso di Andorno Micca

I concerti d'estate con le bande

Un fitto programma di appuntamenti nei rioni

BIELLA. Un'estate ricca i concerti delle bande nei quartieri cittadini: su iniziativa dell'Ambima (l'associazione delle bande) e con la collaborazione Comune, Provincia e Fondazione Crb, è stato organizzato un cartellone di appuntamenti da oggi sino a metà settembre. Ecco il programma.

Stasera, alle 21, sportivo di Oremo concerto la banda musicale di Andorno Micca; venerdì 26 giugno, 21, al Villaggio La Marmora (giardini sede di quartiere in via Corridoni 5 e in caso pioggia nel salone parrocchiale), la banda di Cerrione; sabato 27 giugno alle ore 21, Vandorno nel piazzale Frignani (in caso di pioggia nel salone della banda musicale), appuntamento con la Fanfara dei Bersaglieri di Biella; domenica 28 giugno alle 15 a, Vernato nei giardini Alpini d'Italia, suona la banda di Sordevolo; sabato 4 luglio alle ore 21 a Pavignano centro sportivo di via Rappis 11/a (in caso di pioggia nel salone dell'ex Cooperativa di via Ogliaro 17), concerto della banda di Valdengo; venerdì 10 luglio alle ore 21 nel quartiere San Paolo in piazza Pertini (stazione e in di pioggia sotto i portici di viale Roma), musica con la banda di Magnonevolo; sabato 11 luglio alle ore 21 a Chiavazza nel teatro parrocchiale la banda di Massazano; martedì 14 luglio alle ore 21 nel quartiere Centro nel Chiostro di San Sebastiano, suona la Società Musicale «Giuseppe Verdi» città di Biella; giovedì luglio alle ore 21 nel quartiere Riva in piazza Del Monte (in caso di pioggia al Karaoke Pinocchio), suona banda di Donazo; sabato 18 luglio alle 21 al Vernato nei giardini Alpini d'Italia (in caso di pioggia sotto i portici di via La Marmora), si esibisce la banda di Netro; venerdì 31 luglio, ore 21, a Favaro nella parrocchiale (in di pioggia in chiesa), suona la banda di Mottalciata Castellengo; venerdì 28 agosto alle ore a Cossila San Grato nella piazza della chiesa parrocchiale (e in di pioggia nel salone dell'oratorio), suona la banda di Candelo.

A settembre venerdì 4 alle 21 a Cossila San Giovanni nella villa Macchi suona la banda di Trivero; sabato 5 alle 21 al Barazzetto nel parco giochi (in caso di pioggia nel teatro parrocchiale) concerto della banda di Gaglianico; venerdì alle 21 a Vaglio Colma nell'area verde Vaglio Colma (in di pioggia nelle scuole elementari), suona la banda di Cossato.

L'ultimo appuntamento è per sabato 12 alle ore 21, ai giardini Zumaglini (in caso di pioggia sotto i portici di Palazzo Oropa): il concerto sarà la Fisaorchestra S. Cecilia. [f. p.]

Fitto programma di concerti per animare le sere nei rioni sino a metà settembre

LETTERE AL GIORNALE

La lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 13. Il numero di fax è 015 2522379.

«Troppa polvere in quel posteggio»

Il parcheggio di via Cernaia, anche se in modo approssimativo, è stato finalmente asfaltato. S'è usato bitume di recupero (e si vede), ma comunque oggi è meno polveroso di un tempo, quando pareva il deserto africano. C'erano anche molte buche, ora per fortuna diminuite.

Mi domando, perciò, come mai non si faccia altrettanto per il posteggio di via La Marmora, dietro la sede della Provincia. Anche quello è abbastanza frequentato, un ghiaione e sterrato com'è, è capace di sporcare l'auto solo a passarci sopra. Se non sbaglio, ho letto che c'è un progetto per sistemare quell'area: a che punto siamo con le operazioni? Direi che vale la pena sfruttare i tempi morti dell'estate per mandare avanti i lavori. Il cantiere partisse a settembre, o in autunno, si creerebbero soltanto nuovi disagi.

Lettera firmata, Biella

Via La pedonali

Sono un automobilista che quasi quotidianamente parcheggia l'auto al posteggio di via La Marmora, ma soprattutto di quelli che non si lamenta per dover raggiungere il centro a piedi.

Sto però constatando che con l'ampliamento del Cda ed il cantiere che ha messo a soqquadro quella il parcheggio si sta allontanando sempre più, anche perchè gli attraversamenti pedonali di via La Marmora sempre più spostati (ora si all'altezza Camera lavoro).

Come ho detto tra ruspe e sbarramenti è impossibile capire che succederà di via La Marmora (a parte le cose che si leggono sui giornali). Mi auguro però che sarà nuovamente agevole raggiungere il posteggio.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Direzione e Biglietteria: viale 40, telefono 015.84.88.411.

INPS

via Tripoli 14, tel. 015.35.041, fax 015.35.04.414.

DI

A *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.26.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urg.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricetta medica urg.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, Gramsci 4/b, 015.69.10.50.

Santomartino, v. dalla Libertà 31, 015.84.19.48.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serralovo 9, tel. 015.57.12.95.

Sagliano: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015.44.13.20.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Tarantino*, via XXV Aprile 15, tel. 0161.859.293.

SOCCORSO

telefono n. verde 167.120.118.

GUARDIA MEDICA

telefono 015.20.849-9; Cavaglià: telefono 0161.96.470; telefono .

PROCURA DELLA REPUBBLICA

via Marconi 29, tel. 015.26.396.

: via Tripoli 2, tel. 015.35.90.411.

FERROVIE DELLO

: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015.40.25.52.

DI TURISTICA

: via Lamarmora 3, tel. 015.35.11.29.

DA NON PERDERE

Patronali

Grigliate a Chiavazza

Il quartiere Chiavazza ripropone anche per il '98 la festa patronale di San Quirico: per questo e per il prossimo fine settimana programma serale danzanti, grigliate, concerti e mostre.

Appuntamenti

Ladenius a «Il libro»

Incontro alla libreria «Il libro» di via Losana lo scrittore Fred Ladenius, autore di «Ci sono gli angeli in giardino»: oggi pomeriggio Ladenius presenterà il volume «C'è un angelo alla tua porta». L'appuntamento è alle 17.

Torna «La Festa d'Istà»

Domenica, per salutare il primo giorno dell'estate, a Miagliano si svolge la tradizionale «Festa d'Istà», giunta alla 23ª edizione e organizzata dalla Pro loco. La manifestazione è ambientata principalmente nella centrale piazza Martiri.

A settembre, lo guiderà il vescovo Giustetti

Pellegrinaggio a Lourdes l'Oftal apre le iscrizioni

BIELLA. La sezione biellese dell'Oftal organizzerà per la prima settimana di settembre il pellegrinaggio diocesano a Lourdes guidato dal vescovo Giustetti. Il «treno verde», che lascerà la stazione di San Paolo martedì 1° settembre per far rientro a Biella lunedì 7 (dopo 15 ore di viaggio), sarà composto da carrozze di cui una, la bianca», porterà a Lourdes i bambini e le loro mamme. Gli altri ammalati (i non autosufficienti 150), saranno assistiti da 200 volontari, tra medici, infermieri, scout e sacerdoti.

L'organizzazione del pellegrinaggio (il primo fu proposto nel 1964), è affidata a Celestino Botto, il presidente dell'Oftal, Giovanni Dama, responsabile tecnico, e da don Luigi Pedrazzo, parroco di Netro, affiancati dal consiglio di sezione.

L'allestimento del pellegrinaggio è piuttosto complesso, non solo per il viaggio e l'assistenza, ma anche per la sistemazione dei pellegrini a Lourdes. Per questo le iscrizioni sono state già aperte: ci si rivolge all'Oftal di Marconi 16 (telefono 30207). [d. se.]

Il vescovo Massimo

Pronto il percorso in 15 tappe segnalato dalla Provincia: luglio la camminata d'esordio

Visitare il Biellese a piedi? Ora si può

Debutta la Gtb: 200 chilometri di itinerari nel verde

BIELLA. Annunciata da anni, finalmente debutta la «Grande traversata del Biellese», un lungo percorso segnalato alla scoperta della bellezze naturali. La «Gtb» è stata presentata ieri dalla Provincia, che l'ha ideata nel '96, e dal 4 al 19 luglio è prevista la camminata inaugurale.

La traversata è una specie di «alta via», simile a quelle valdostane. Ma una differenza: l'itinerario (200 chilometri in 15 tappe) non corre solo in montagna, ma anche in pianura e sulla collina. Pensata per i turisti amanti del verde e cultura, la «Gtb» è un percorso adatto a chiunque, e solo alcune tappe particolarmente faticose. Il tracciato ha la forma di un anello, e sconfina nel Canavese e in Valsesia (nella zona della Valsessera). Tocca i tre santuari (Oropa, Graglia e San Giovanni d'Andorno), ma anche la Baraggia, il lago Viverone, la piana agricola di Mottalciata, l'Oasi Zegna e la Bessa.

Come spiega Massimo Ghirlanda, provinciale allo Sviluppo, la «Gtb» si può percorrere a singole tappe o interamente, a piedi o in bicicletta o a cavallo (ma solo in certi casi): «Penso che i turisti gradiranno l'iniziativa, che vogliamo far conoscere bene anche ai biellesi: in fondo è una grande opportunità per tutti, perché ci consente di attirare in provincia persone che arrivano da fuori».

La campagna pubblicitaria è già partita, ed è curata dall'Atl.

Debutta il 4 luglio la «Gtb», la Grande traversata del Biellese ideata dalla Provincia: i 200 chilometri di sentieri sono stati disseminati di cartelli e indicazioni, che illustrano le bellezze del luogo. Qui sopra, l'assessore Massimo Ghirlanda

Marziano Magliola, presidente dell'Agenzia turistica, crede molto alla scommessa: «Nel Biellese la gente viene: bisogna soltanto indurla a fermarsi, e non a scappare dopo poche ore. La riscoperta dei sentieri e l'agriturismo possono far cambiare la situazione».

L'operazione-Gtb è costata alla Provincia più di 300 milioni: il percorso è stato segnalato con mille cartelli e pannelli, che illustrano le bellezze del luogo e indicano la strada. Gli alpini hanno sistemato i sentieri (tutti già esistenti), e la scelta del tracciato è stata fatta dalla cooperativa Biloba Moncalieri. Ogni tappa ha un nome (tipo «Dalla Bessa ai verdi declivi dell'Elvo», o «La via dei santuari»), e l'Atl è in grado di fare da consulente a chi un posto per dormire fra un segmento e l'altro della traversata. Dove non ci sono alberghi, si può ripiegare sui santuari; altrimenti ci si sposta in auto o in pullman all'hotel più vicino.

Per lanciare «Gtb» sono stati fatti depliant e opuscoli informativi, che si possono ritirare all'Atl di Biella (piazza Vittorio Veneto, telefono 351128) e nelle sedi periferiche (Viverone, Trivero, Oropa e San Giovanni d'Andorno). Il modo migliore per conoscere la traversata è quello di provarla: si può farlo dal 4 al luglio, prenotandosi all'Atl e unendosi alla comitiva durante il percorso (lo schema delle tappe è in distribuzione all'Agenzia turistica). La camminata d'esordio sarà condotta da una guida naturalistica.

[g. bu.]

Colle Balma

Si restaura il sentiero

BIELLA. In tema di sentieri, arriva una buona notizia: l'anno prossimo sarà restaurato quello del colle della Balma, famosissimo perché percorso da secoli dai fedeli valdostani, durante i pellegrinaggi al santuario di Oropa. L'ha annunciato ieri l'assessore Massimo Ghirlanda, i lavori partiranno nel '99, in tempo per la prossima processione da Fontainemore, in programma nel Duemila.

La Provincia e gli amministratori valdostani dovranno mettersi d'accordo, per sistemare ognuno la propria parte di sentiero. E qui potrebbe essere qualche problema: la Regione autonoma Valle d'Aosta, infatti, può permettersi di investire molto di più della giunta biellese. «Vedremo di trovare un accordo», dice Ghirlanda. Il valico del colle della Balma, a circa mila metri, mette in comunicazione valle del Lys con la conca di Oropa, ma è importante soprattutto dal punto di vista culturale: cioè come «via della fede» dei pellegrinaggi votivi. [g. bu.]

Le segnalazioni a «La mia città»

Uno spazio aperto a tutta la provincia

Com'è nello spirito della rubrica, «La mia città» sta diventando giorno dopo giorno uno spazio al servizio del cittadino per raccogliere i problemi che quotidianamente la comunità deve affrontare; è una sorta di centrale di segnalazioni globali, dal traffico all'arredo urbano, dai problemi del commercio a quelli dei trasporti, dalla cultura allo sport, al turismo.

La prima puntata della rubrica ha subito in evidenza un aspetto: i biellesi sono molto attenti al problema della viabilità. La strada per Tollegno è un caso emblematico nella storia amministrativa recente, al centro di un lungo dibattito che, come si è visto dalle segnalazioni giunte in redazione, è ancora aperto. Ma la nostra segreteria telefonica ha raccolto testimonianze che sollevano altri problemi di viabilità. Ne parleremo domenica.

La rubrica ha come simboli due monumenti cari a tutta la tutta la provincia: la porta del Torrazza, nel medioevale rione Piazzo, e il battistero romanico. Due simboli che vanno oltre i confini del capoluogo che «aprono» la rubrica a tutto il territorio provinciale. Attendiamo quindi segnalazioni dai grandi e dai piccoli centri della provincia: ogni paese è una «città», ogni paese ha suoi problemi, grandi o piccoli, da segnalare. Così «la mia città» potrà diventare «la nostra provincia». [r. b.]

SEGRETERIA TELEFONICA
015/31.217
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20.
Messaggi brevi non anonimi

015/252.23.79
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - **LA MIA CITTA'** - via Repubblica 29, 13900 Biella».

Nuovi servizi

Anziani a dibattito a Gaglianico

GAGLIANICO. Come stanno gli anziani del paese, che problemi hanno? Ed è che il Comune, attraverso l'assessorato alle politiche sociali retto da Francesco Bozzonetti, ha «inventato» una ricerca inviando un questionario a tutte le persone che hanno superato i 75 anni.

Il sondaggio è stato presentato ieri sera durante una conferenza-dibattito all'auditorium comunale, cui sono stati invitati la dottoressa Marinella Lentini della commissione di vigilanza dell'Asl, il dottor Luigi Savoia del servizio assistenza della stessa azienda sanitaria, il parroco don Attilio Barberis, che si occupa di anziani trent'anni e gestisce l'«Opera assistenza infermi», che ha posti letto e ospita anziani non autosufficienti.

Il tema dell'incontro: come valorizzare le strutture esistenti (da un anno è sul tappeto il problema integrare l'azione parrocchiale per dare una soluzione al problema degli anziani non autosufficienti) e come di nuove. [m. p.]

Questa mattina a Biella la festa per il 224° anniversario di fondazione del Corpo

Redditi «evasi» per 103 miliardi

Un anno di controlli della Guardia di Finanza

BIELLA. Anche la Guardia Finanza, dopo carabinieri e polizia, festeggia l'anniversario costituzione corpo, il 224°: la cerimonia ufficiale è in programma oggi nella di via Addis Abeba. E come ogni anno le celebrazioni saranno anche l'occasione per illustrare l'attività svolta dalla Finanza ed i risultati ottenuti nell'arco di un anno. I dati saranno presentati dal comandante gruppo alle autorità e agli ospiti presenti oggi alla cerimonia.

Ecco in sintesi un bilancio dell'attività di verifica della Guardia di Finanza che, a detta del comandante, il maggiore Giovanni Battaglia, «si è ispirata al criterio di privilegiare la qualità e gli aspetti sostanziali, piuttosto che l'aspetto quantitativo, nell'ottica di assicurare all'erario la massima remunerativitá degli interventi ispettivi».

Nell'anno appena trascorso e cioé dal giugno 1997 al 19 giugno 1998, la Guardia finanza ha eseguito 143 controlli fiscali che hanno consentito di segnalare ai competenti uffici finanziari per il successivo recupero a tassazione: 1) elementi positivi di reddito non dichiarati per 103 miliardi 455 milioni; 2) elementi negativi di reddito non deducibili per 4 miliardi 450 milioni; 3) ritenute operate per 24 milioni 480 mila lire; 4) violazioni all'Iva per 7 miliardi 93 milioni.

Dopo carabinieri e polizia anche la Finanza festeggia l'anniversario fondazione del corpo. La cerimonia ufficiale è in programma questa mattina nella caserma di via Addis Abeba

Il gruppo di Biella ha ulteriormente intensificato la propria azione investigativa nei confronti degli evasori cosidetti totale e paratotali, e cioè i soggetti economici completamente sconosciuti fisco o che hanno occultato oltre il 50 per cento del proprio reddito imponibile.

Nell'ultimo anno sono stati appunto scoperti e sottoposti al controllo fiscale 13 evasori totali e 7 evasori che hanno sottratto al fisco il 50 per cento del reddito.

L'impegno prioritario per la Guardia di Finanza biellese è costituita dall'attività di polizia tributaria. [f. p.]

Affermata Società di Servizi operante a livello nazionale

per la propria filiale di Biella

IMPIEGATO/A

con esperienza in amministrazione vendite, sollecito pagamenti e contatto diretto con la clientela per l'acquisizione ordini da sportello.

E' richiesto il possesso del diploma di scuola media superiore ed una buona conoscenza del PC con l'utilizzo di programmi di office automation.

Gli interessati sono invitati ad inviare il curriculum indicando un recapito telefonico a: **Publikompass - 10100 Torino.**

Specchio della Stampa

In edicola da sabato giugno

✓ ***Muhammad Ali.*** *E' stato il pugile più grande della storia e anche un personaggio fondamentale nell'America del suo tempo. Ora che il morbo di Parkinson l'ha devastato, Cassius Clay è ancora (e sempre più) un simbolo: tanto che una campagna pubblicitaria lo paragona a un angelo. Vi raccontiamo la sua vita straordinaria.*

✓ ***Viaggio nella Borsa che cambia.*** *La rivoluzione informatica ha stravolto Piazza Affari. Recinti e corbeille sono scomparsi e oggi trionfano le società d'intermediazione. Siamo andati a vedere come funzionano.*

✓ ***Arles, nel regno della fotografia.*** *Sta per aprire il più celebre festival di fotografia, dedicato quest'anno al nuovo personaggio umano. Così la più giovane delle arti, testimone privilegiata, continua a registrare cambiamenti epocali.*

✓ ***In raid dal Pacifico a Pechino.*** *Millefrecento chilometri su bolidi che hanno fatto epoca. Un poeta racconta come, da questa insolita prospettiva, la Cina cambi faccia.*

✓ ***Le ricette di Montalbano.*** *Anche l'Italia ha il suo poliziotto gourmet: è il protagonista dei gialli di Andrea Camilleri. Ma che cosa mai lega scrittori e buona cucina? Facciamo qualche ipotesi.*

La Stampa 1997 in CD-ROM

tutto LA STAMPA Compact

1678 - 92005

Blitz in Francia di Graglia, Muzzano e Sordevolo per siglare l'intesa

«Euro-villaggio» avanti tutta

I Comuni della Valle Elvo firmano lo statuto

SORDEVOLO. Martedì Pier Francesco Nicolo ed Ezio Astrua, sindaci Sordevolo e Graglia (ed il secondo anche per delega in rappresentanza di Muzzano), hanno firmato a Casseneuil, in Francia, lo statuto dell'associazione Villages d'Europe. Erano presenti per Sordevolo anche il tecnico Giuliano Rama e il vicesindaco Adriano Zago, e per Graglia e Muzzano il segretario di Graglia Cesare Ceretto, l'assessore Silvana Crida ed Elena Rocchi in rappresentanza della Pro loco e dell'amministrazione del santuario lauretano, oltre ai rappresentanti della «Sinergheia», che coordina anche l'Eurovillaggio della Valle Elvo.

L'Association Villages d'Europe (a capitali internazionali) finanzia il 17 per cento dei 10 miliardi che saranno necessari per l'unico villaggio del Nord Italia (7 in Italia e 25 in Europa). Se i sindaci pensavano di trovare a Casseneuil i lavori in fase avanzata, per carpire qualche concreto suggerimento, sono rimasti delusi: hanno visitato alcune case ancora completamente da recuperare.

Gli amministratori della Valle Elvo troveranno maggior e più concreto aiuto in Massimo Pinna, sindaco di Castelsardo, dove l'euro-villaggio è già in fase avanzata. Pinna è anche stato eletto presidente della delegazione italiana. A tale proposito, vale la pena di notare che la Regione autonoma Sardegna interviene concretamente, avvalendosi della sua posizione di ente a statuto speciale.

Non guasterebbe un contributo iniziale della Regione Piemonte, che dovrebbe vedere in questa iniziativa (frutto del progetto europeo Leader II attraverso il Piano di azione locale) un'importante occasione per il rilancio turistico di un'area economicamente disagiata.

Genericamente il Biellese viene definito zona ad alta concentrazione industriale, ma salandosi più attenzione nella realtà locale appaiono evidenti gli accentramenti urbani e suburbani, a scapito delle zone montane, che vivono drammaticamente il fenomeno dello spopolamento, con i gravi ed onerosi rischi collegabili in caso di alluvioni, o semplicemente di prolungati nubifragi com'è accaduto di recente.

Il «Villaggio» di Sordevolo, Graglia e Muzzano porterà, oltre al recupero edilizio di cinquanta case, anche un «indotto occupazionale (diretto e di servizi) da non sottovalutare. Tra l'altro, all'incontro di Casseneuil erano presenti diversi «tour operator» interessati; uno di questi ultimi, italiano, vorrebbe l'esclusiva dell'intera operazione europea.

Daniela

Domani è show in frazione Ormezzano

Vallemosso, in piazza in danza dal Medioevo

VALLEMOSSO. Dopo il successo dell'edizione '97, il Comune fa il bis «Estate in piazzetta», un ciclo di spettacoli e appuntamenti che si svolgeranno nelle frazioni del paese. Il debutto è in calendario domani a Ormezzano, in una suggestiva cornice del Settecento.

E' il che gli allievi di Progetto Musica porteranno in scena «Recitar danzando», uno spettacolo in costumi d'epoca dedicati al del Medioevo e del Rinascimento. Il ritrovo è alle 21, e alla fine dello show sarà offerto un rinfresco nei locali del Torino Club.

In «Recitar danzando», come dice il titolo, la poesia e la prosa si mischiano al ballo e alla musica. Lo spettacolo sono impegnate una ventina di persone: tre voci recitanti (Giulio Monaco, Alberto Mascherpa e Anna Galiano); un insieme strumentale (Lorena Borsetti, Manuala Pacucci, Massimo Givonetti, Giulio Monaco e Andrea Ronchetti) e il «Gruppo danza storica». Quest'ultimo è il più numeroso, ed è composto da Rosanna Frassà, Anna Galiano, Maria Francesca Garbaccio, Cristina Garizio, Renata Lamantia, Claudia Ottella, Luca Castellini, Giorgio Loi, Enrico Martinalli, Alberto Mascherpa e Alberto Zambanini.

I testi tratti da varie opere: e dal «Cortegiano» di Baldassarre Castiglione alle rime di Lorenzo de' Medici. Lo scopo dello show è quello di far rivivere l'atmosfera corti medievali e rinascimentali, e grande cura è quindi dedicata ai costumi antichi.

La serata è stata promossa in collaborazione gli abitanti della frazione e con il Torino Club, ed è sponsorizzata da un'azienda di prodotti chimici di Gaglianico. In caso di cattivo tempo, lo spettacolo sarà rinviato a domenica. [r. s.]

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

VACANZE PULITE 98

Sta per partire la seconda fase dell'operazione coordinata dalla Provincia

Arrivano i killer delle zanzare

Sono carpe e gambusie, pesci ghiotti di larve

VERCELLI. Cosa c'è più fastidioso in estate delle zanzare? In verità niente: rovinano la cena all'aperto, disturbano la siesta sulle rive della Sesia, imperversano al mare all'aperto e nulla, fino ad ora, sembra in grado di sconfiggerle.

La Provincia però non si arrende e, nell'intento di migliorare la qualità della vita, si impegna a sperimentare nuovi sistemi di lotta ai moscerini. Se ne occupa l'assessore provinciale all'Agricoltura, Norberto Julini, che nei giorni scorsi ha dato il via alla seconda fase del progetto anti-zanzare. Dice: «Fra qualche giorno immetteremo in diverse risaie, grazie alla disponibilità di 8 aziende, carpe e gambusie, pesciolini questi ultimi non più lunghi di 3 centimetri, ma voracissimi divoratori di larve di zanzara. Non solo: in quattro delle otto aziende interessate alla sperimentazione si è proceduto alla semina in asciutta per ridurre le zanzare in fase larvale.

E i risultati positivi riscontrati l'anno scorso con lo stesso sistema fanno ben sperare. Continua Julini: «Abbiamo iniziato nel '97, in collaborazione con l'Istituto sperimentale di cerealicoltura di Vercelli e l'Università di Parma, una vera e propria crociata contro le zanzare. E ora si incominciano a intravedere i primi segnali positivi».

Per diminuire il numero di zanzare e di larve di zanzara presenti nell'acqua delle risaie si usano utilizzati tutti i mezzi conosciuti nel mondo: dall'olio di Neen, una pianta coltivata in Costarica, che ha proprietà repellenti per molti insetti, al batcillo israeliano «thuringiensis», senza dimenticare ovviamente uno dei metodi più tradizionali, legato alla alimentare, e che consiste appunto nel far divorare ai pesci le uova delle zanzare.

Quando si potranno valutare i risultati? «Alla fine dell'anno - risponde l'assessore - si tireranno le prime Intanto avvieremo nella Stazione di risicoltura l'allestimento di un laboratorio per l'analisi dei dati rilevati dal monitoraggio ambientale e dalla sperimentazione in atto».

Ma un'area risicola che si estende per poco meno di mila ettari è davvero credibile immaginare di poter vivere senza zanzare? «Forse sarà possibile proprio fare tabula rasa, ma diminuirne la quantità sì» insiste Julini, che aggiunge: «E' vero che non esiste un metodo standard di lotta. Ogni territorio ha le proprie caratteristiche, ed è per questo che è indispensabile una sperimentazione su larga scala».

Di certo la campagna contro i moscerini troverà tutti i vercellesi solidali, anche se si tratterà, come suggerito l'anno scorso, di stare attenti persino al modo di innaffiare i gerani sul balcone per non lasciare polle d'acqua nei sottovasi, culla potenziale di nuove larve.

Conclude Norberto Julini: «Vivere senza moscerini significa anche salvaguardare la salute della gente e, non secondario, rivalutare le aree turistiche della nostra provincia».

Beloso

L'assessore provinciale Norberto Julini (al centro) durante un sopralluogo tenutosi per coordinare i diversi interventi programmati nel tentativo di ridurre il numero delle zanzare che proliferano nelle risaie

Per il giornale

«Trino città» E' polemica in Comune

TRINO. Nicoletta Arena, eletta nel gruppo di minoranza «Trino 2000», punta l'indice contro la precedente amministrazione, che ha pubblicato un speciale di «Trino Città» poco prima elezioni. «Il direttore responsabile il comitato editoriale terminano il loro mandato 45 giorni prima della data fissata per le elezioni. Questo è il - spiega Arena - dell'art. del regolamento del giornale comunale. L'articolo precisa che il direttore risponde al Consiglio comunale della corretta applicazione del regolamento, in contrario viene richiamato dal sindaco. L'ex sindaco, solo lo ha richiamato per aver pubblicato "Trino Città" una settimana prima del voto, ma ha perentoriamente occupato tutte le pagine numero (l'unico dell'annata), per la propaganda».

Aggiunge il consigliere: «Non giudico e tantomeno voglio condannare un giovane direttore che, certamente in buona fede, non aveva attentamente vagliato il regolamento e che non ha percepito alcuna retribuzione pur occupando un posto di alta responsabilità, ma spero fortemente che la amministrazione non faccia tesoro di questa esperienza, di certo poco onorevole. Auguro venga attivato un organo stampa che informi sull'operato del Comune che dia spazio anche alla minoranza, come peraltro previsto dal regolamento». [r. co.]

Oggi la festa delle Fiamme gialle

La Guardia di finanza vercellese oggi è in festa. La cerimonia è ospitata dal Seminario e inizia alle 9,30. Alle 9,45 è prevista la lettura dei messaggi delle autorità, alle la consegna degli attestati personale. La manifestazione si chiude con l'intervento del comandante del Gruppo, maggiore Giuliano Formica. [d. b.]

Vercelli

Entro domani la denuncia delle coltivazioni a

L'Ente nazionale risi ricorda che i risicoltori sono tenuti a presentare entro domani sabato 20 giugno la denuncia della superficie investita a riso nella annata precisando l'esatta superficie e la precisa denominazione delle varietà coltivate. Per agevolare il lavoro, l'Ente risi ha già inviato a ciascun risicoltore un apposito modulo a stampa ed ha messo a loro disposizione le singole sezioni provinciali per ogni ulteriore delucidazione. [w. ca.]

Biella-Vercelli

Stato di agitazione per il personale Atap

Dichiarato lo stato di agitazione, con blocco dello straordinario e di ogni forma di collaborazione, del personale Atap, l'azienda che gestisce i trasporti su gomma nel territorio di Vercelli e Biella. Lo hanno deciso la «Rsu» aziendali e le segreterie territoriali dei sindacati di Vercelli e Biella della Filt-Cgil e della Fit-Cisl «per ottenere che la direzione aziendale - si precisa in un comunicato - riveda le proprie posizioni fornendo precisi segnali che dimostrino la volontà di entrare nel merito degli argomenti irrisolti e dare avvio al confronto Rsu». [w. ca.]

Vercelli

Oggi «bis» della media Avogadro in piazza Cavour

Dopo performance al Civico, i ragazzi della media «Avogadro» di Vercelli concedono un bis, oggi alle 18, in piazza Cavour. In scena lo spettacolo teatrale «Ma chi Robin Hood?», mentre negli stand allestiti dagli allievi verranno presentati il giornalino d'istituto «Amadeus», giunto al terzo anno di vita, e nuovissimo «cd room» della 2ª C su Vercelli schizzata da Francesco Leale. Tra gli invitati d'onore La Stampa, che ha messo a disposizione l'archivio per l'approfondimento delle notizie.

Vercelli

Tagliandi dei «miti»: c'è tempo fino a sabato

Pubblicato l'ultimo tagliando del gioco «Vota il mito» nello spazio dedicato al Giornale della scuola, ricordiamo agli studenti che c'è tempo fino a domani alle 18 per consegnare i ticket. Quindi verrà stilata la classifica e in seguito, in una manifestazione pubblica, svelati i nomi del mitico e della mitica '98. [d. b.]

Ieri in Tribunale

Tentata rapina Otto mesi a un valsesiano

VERCELLI. Otto mesi e pochi giorni. E' la condanna inflitta dal Tribunale al valsesiano Luciano Garavello, di 48 anni, accusato di tentata rapina aggravata e minacce aggravate. L'uomo, che è in carcere, è comparso ieri mattina davanti ai giudici per rispondere di un episodio accaduto nel novembre dell'anno a Quarona. Per farsi consegnare una piccola somma in denaro (circa diecimila lire), avrebbe minacciato la figlia, puntandole contro anche un tagliacarte. Identica sarebbe toccata ad altre due donne, minacciate con lo stesso tagliacarte ed anche una sedia.

Garavello è già stato sottoposto a perizia, che ne ha accertato la capacità di intendere e volere. Ieri, in aula, i giudici sono più clementi rispetto alla richiesta del pubblico ministero Corrado Canfora: non hanno però concesso all'uomo, che era difeso dall'avvocato Teresa Certa ed ha già scontato in degli otto mesi di pena, la sospensione condizionale. [r. s.]

Alagna domenica celebra il 126° anniversario di fondazione delle guide valsesiane

La festa dei «guardiani del Rosa»

Si assegna il premio «Giordano» per l'altruismo

ALAGNA. Si svolge domenica la tradizionale festa delle Guide del Monte Rosa. L'appuntamento è fissato ad Alagna per commemorare i 126 anni di fondazione della sezione, seconda per ordine di anzianità solo a quella di Courmayeur. La ricorrenza quest'anno è legata a una iniziativa particolare, la consegna del premio intitolato al capo guida Felice Giordano, a ricordo di un gesto di solidarietà compiuto in montagna nell'ultimo trentennio.

Il raduno dei partecipanti è previsto per le 10 nella sede dell'Unione alagnese, cui seguirà la celebrazione a cui parte il parroco di Alagna don Carlo Elgo, l'omaggio ai Caduti in montagna e l'incontro conviviale allo Stolemberg.

Ricopre dunque un significato particolare il raduno di domenica l'attribuzione del premio istituito per perpetrare la memoria di Felice Giordano, scomparso trent'anni fa durante una operazione di recupero della salma di un alpinista austriaco: guida alpina alagnese perse la vita sotto la piramide Vincent sul Monte Rosa.

Nell'anno della morte, a Giordano assegnate la medaglia d'argento al valor civile e la stella dell'Ordine del cardo che segnala esempi di solidarietà. Ebbene, con il premio intitolato alla memoria si sono volute segnalare altre esperienze di altruismo che hanno denominatore la montagna. Il riconoscimento è assegnato a un gruppo guide alpine: Alberto e Andrea Enzio, Silvio Mondinelli, Martino Moretti e Paolo Paglino «per il significativo gesto di misericordia compiuto nella primavera del 1994 nel partire dalla Valsesia per recarsi in Alaska a recuperare dalla parete sud del McKinley la salma di un alpinista e donarle degna sepoltura nel gelido monte»; la motivazione fa riferimento al recupero del corpo dell'alpinista genovese /valsesiano d'adozione) Gianni Calcagno, morto sulla più alta montagna (6.194 metri) del continente nordamericano. [p. q.]

Una dimostrazione di arrampicata durante la festa delle guide del '97 FOTOFSOLONI

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass

20123
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Tel. 011/666.52.11
15100
sig. BRUNO CONTI *Agente Publikompass spa*
Via Vochieri - Tel. 0131/442.543-442.544
11100 **AOSTA**
FI.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart - Tel. 0165/765.019-765.628
14100
sig. PAOLO BELLE' *Agente Publikompass spa*
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO *Agente Publikompass spa*
Via S. Grandis 11 - Tel. 0171/630.832-699.939
12051
PUBLIALBA *Agente Publikompass spa*
C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173 442.110
28100
PUBLITIME srl *Agente Publikompass spa*
Corso Cavour 13 - Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100
SALODINI *Agente Publikompass spa*
Via Duchessa Jolanda 20 - Tel. 0161/250.754
13051
SALODINI srl *Agente Publikompass spa*
Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12
16121
Via C.R. Ceccardi 1/14 - Tel. 010/540.184-592.560
18100
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 - Tel. 019/811.182
18038
Via Gioberti 47 - Tel. 0184/501.555

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Borgo d'Ale, domenica al mercatino

Commercio equo dedicato al caffè

D'ALE. Sarà dedicato al caffè, ma solo, il banchetto che sarà allestito domenica dalla cooperativa sociale «Maria Cecilia» di Occhieppo Superiore con la collaborazione della sezione borgodalese di «Legambiente»: l'appuntamento è dalle 10 alle 18 sotto le cupole bianche delle tensostrutture al mercato ortofrutticolo di strada per Bianzè, in del tradizionale mercatino mensile «delle pulci».

Spiega il responsabile della «Legambiente» Salvatore Fiuscello: «Il banchetto, intitolato al commercio equo e solidale, è di volta in volta dedicato a uno dei prodotti tipici del terzo mondo come il caffè, il tè, il cacao e pezzi di artigianato locale». Questo mese il banchetto è particolarmente dedicato al caffè: sin dal mattino sarà allestita una mostra fotografica sulla pianta che ne produce i e saranno esposti manifesti e «tazebao» per spiegare origini e modalità di raccolta, di trasporto e di selezione dei semi di caffè.

Nel pomeriggio ci sarà la tostatura: a ciascun visitatore che lo chiederà saranno consegnati 28-30 chicchi di caffè verde (l'equivalente della classica tazzina di caffè espresso che quotidianamente si sorbisce al bar), potranno essere tostati sul posto su fornelletti appositamente predisposti. Come il consueto il mercatino chiuderà al tramonto del sole. [w. ca.]

Accoltellamento di Borgovercelli

Vigone, dal pm «sì» alla perizia

BORGOVERCELLI. Il pm Corrado Canfora non si oppone alla richiesta difesa di Anna Vigone: un incidente probatorio per accertare, attraverso una perizia psichiatrica, la capacità di intendere e di volere (attuale e riferita al momento del dramma) della borgovercellese di 36 anni che la scorsa settimana ha ferito un coltello da cucina la prozia e poi ha rivolto l'arma contro se stessa. La decisione ora spetta al gip, che ha già convalidato l'arresto di Anna Vigone con un'ipotesi accusatoria di tentato omicidio e di tentate lesioni personali: la donna, infatti, dopo aver colpito l'anziana parente che stava dormendo, avrebbe rivolto il coltello anche contro il marito che tentava di disarmarla.

Anna Vigone, che mercoledì ha ricevuto una nuova visita dei suoi legali, resta agli arresti nella stanza custodita e piantonata dell'ospedale Sant'Andrea. Gli avvocati Campisi e Mussato, che la assistono, soprattutto un'attenta assistenza medica: vogliono evitare altri atti lesivi, dicono, di una donna che ha già infierito su se stessa. A fare da sfondo al dramma potrebbe essere stata la malattia ha incrinato all'improvviso la situazione familiare: forse il male del morire, l'aggravarsi della situazione della prozia che la donna accudiva da tempo hanno scritto una pagina di questa vicenda. [r. m.]

Ritrovo a Grignasco

Tutti i contenti oggi a ballare in parco Vinzio

GRIGNASCO. Oggi inizio alle 16, in parco Vinzio, si svolgerà un motoraduno con provenienza da tutto il Piemonte. In parallelo si terrà a «Blue Thunder Party», una festa con spettacoli sexy show, postazioni dove ci si potrà far ricamare la pelle con i tatuaggi. Sempre tra parties a motociclette si proseguirà ancora domani e domenica.

Ancora parco Vinzio sarà il contenitore della tradizionale Festa dell'Unità, che offrirà da venerdì 26 a domenica 5 luglio, una serie di animazioni e spunti gastronomici. Per tutta la manifestazione si potranno gustare polenta, baccalà e grigliate. Sere speciali verranno dedicate alle rane (in apertura) e alla sagra del pesce. Un pranzo, quello di sabato 27 giugno dall'antipasto al caffè, è riservato agli anziani. Ogni sera, dalle 21, si potrà ballare il liscio e ci saranno attrazioni. [g. bar.]

Anziani di Crescentino

Tutti gli incarichi dell'Infermeria Santo Spirito

CRESCENTINO. Nuove iniziative all'Infermeria Santo Spirito. «Dopo l'insediamento del consiglio di amministrazione - spiega il presidente Antonino Villa - sono state divise le competenze. Gianfranco Ortallo si occupa dell'andamento delle spese e dei rapporti sindacali, Caterina Borgondo i rapporti sindacali e della verifica delle esigenze degli ospiti, Guido Fassione invece delle relazioni con le istituzioni, in particolare la Cri di cui è presidente a Vercelli. Le relazioni con la stampa e i gruppi di volontariato sono Marilena Vittone, che collaborerà anche con Borgondo. L'intento è di consolidare la presenza della casa di riposo sul territorio».

In quest'ottica è iniziata la bella collaborazione con la scuola materna, con visite tra bambini ed anziani. Il prossimo appuntamento all'Infermeria è il 28, con la Festa d'estate. [l. d. c.]

Torna la kermesse al Chiostro, fra musica etnica e tradizioni dell'Isola

«Tenores», canta la Sardegna

Domani sera a Biella il super-coro di Bitti

BIELLA. Cantano da vent'anni, in giro per la Sardegna e per il mondo: e adesso eccoli a Biella, invitati illustri del circolo Su Nuraghe. I «Tenores de Bitti», uno dei più famosi cori etnici, aprono domani la quarta edizione della festa sarda al Chiostro, con un concerto alle 21,15.

In San Sebastiano, probabilmente, ci sarà il gran pienone: la due-giorni attira ogni anno moltissimi isolani (e amanti dell'Isola), e la fama dei Tenores dovrebbe far aumentare l'affollamento. Il coro è ammirato non solo in Italia, tanto che fu arruolato da Peter Gabriel, il grande rocker inglese, per incidere un album. I Tenores sono in quattro, e cantano con il tipico stile sardo: Daniele Cossellu è il solista («oche» e «mesu oche»); Tancredi Tucconi la «contra» (controvoce gutturale); Mario Pira il basso e Piero Sanna la seconda solista a «mezza voce». In Sardegna esistono molti cori «a tenore» (come quello di Neoneli, che ha collaborato con Elio e le Storie Tese), ma quello di Bitti, in provincia di Nuoro, è certamente il più conosciuto. Premiatissimo, porta avanti una tradizione antica e singolare: le voci hanno un timbro insolito e tremolante, che secondo alcuni sarebbe un tentativo di imitare i suoni della natura e degli animali.

I Tenores de Bitti saliranno sul palco dopo un breve discorso di Benedetto Ballero, assessore alla Cultura della Regione Sardegna. Dopo di loro si esibirà il cantautore santhiatese Massimo Zaccheddu, che ha musicato una poesia di d'Annunzio ambientata sull'Isola («Osservando la Spendula»).

Ma non è finita: domenica alle 10,30, nella basilica di San Sebastiano, i Tenores de Bitti canteranno la messa (in dialetto la «Missa majore»), e suonerà anche la banda musicale di Sordevolo, diretta da Massimo Folli. Dopo l'aperitivo, alle 13 si va a tavola, per un super-pranzo a base di specialità isolane (ci si prenota allo 015-34638). Alle 17,30, infine, terrà un concerto la banda di Sordevolo: benché lo show s'intitoli «Omaggio a Biella», sarà aperto dall'Inno sardo del 1842 («Cunservet Deus su Re»). Al Chiostro di San Sebastiano, domani e domenica, ci sarà anche servizio bar, e si potranno acquistare prodotti tipici e libri dedicati alla Sardegna. **[g. bu.]**

I Tenores de Bitti, in concerto domani alle 21,15 alla festa di Su Nuraghe

Questa sera a Quinto l'ultimo concerto del Festival

Flauto e clavicembalo chiudono il «Rosetta»

QUINTO. Termina questa sera il Festival «Giuseppe Rosetta '98». L'appuntamento è previsto per le 21,15 nella chiesa parrocchiale del paese, dove si esibirà il duo composto da Paolo Dal Moro al flauto e Maurizio Fornero al clavicembalo.

Questo è il programma. «Sonata opera 21 n.1, allegro, agagio, allegretto» di Hofmeister; «Sonata "Hamburger", allegretto, rondò» di Bach; «Sonata opera 4, n.4, allegro, adagio, allegro assai» di Platti; «Sonata in La minore per flauto solo, andante, allegro, allegro presto» di Bach; «Sonata opera 5, n.3, allegro, siciliano, rondò» di Benda e «Sonata opera 58, n.5, allegro spiritoso, adagio, rondò» di Devienne.

E questo è il curriculum dei due protagonisti della serata. Paolo Dal Moro, dopo il diploma in flauto al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino con il massimo dei voti, si è perfezionato sotto la guida di Renate Greis e Mathias Allin. Tra le collaborazioni può vantare la presenza come primo flauto di orchestre, compresa quella del Teatro Regio di Torino ed in altre formazioni da camera.

Maurizio Fornero ha seguito gli studi sempre al Conservatorio torinese, diplomandosi in organo e composizione organistica, in pianoforte ed in clavicembalo. Poi si è perfezionato in musica antica italiana e francese. Attualmente collabora con l'orchestra nazionale della Rai, con il Teatro Regio di Torino, con l'Orchestra filarmonica di Torino. E dalla metà degli Anni 90 è organista dell'Accademia «Stefano Tempia». Da almeno quindici anni Paolo Dal Moro e Maurizio Fornero suonano in duo con successo di critica e di pubblico.

L'ingresso è libero. Il Festival è stato realizzato dal Comune di Vercelli, dall'Associazione «Amici della chitarra Niccolò Paganini» e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli in collaborazione con i Comuni sedi della manifestazione.

Giovanni

TRINO IN MUSICA

E' festa con ritmo e dj

TRINO. Alle 21 questa sera al Teatro Civico e alle 21 di domani sotto l'atrio municipale, sono previsti altri due appuntamenti di «La città in musica», rassegna promossa dagli assessorati alla Cultura e Assistenza e dal Centro servizi extra-scolastici del Comune ed appendice conclusiva della serie di fortunati concerti di «Fuori musica». Stasera si svolgerà la «Festa dei giovani», con una serata dedicata alla musica da discoteca curata da un gruppo di dee jay trinesi che si sono già fatti conoscere in diversi locali della zona. Domani sera invece si terrà un «Laboratorio aperto di percussioni». Concluderanno la rassegna le due date di sabato 27 giugno e domenica 5 luglio, quando a salire sul palco saranno i gruppi rock trinesi e di altri centri della provincia. Questi appuntamenti sono organizzati direttamente da alcuni giovani trinesi e patrocinati dal Comune. **[r. co.]**

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Suoni sotto le stelle

Questa sera nel dehors del bar Cavour, sull'omonima piazza, terrà concerto Laura Ghirardi. Un repertorio dal funky al soul, dall'acid jazz all'afro.

Vercelli

«Mao» all'Oscar Wilde

Mao Company questa sera sarà sulla pedana dell'Oscar Wilde per il repertorio di rock e blues. Dopo le 22,30.

Vercelli

Il piano bar di Mandy

Domani sera al Caffè Viotti si farà piano bar con Mandy. Alle 17,30 e alle 21,30. Standard ed hits per voce e tastiera.

Vercelli

Kele-Kele, le prevendite

Sono in prevendita alla Coop. Belvedere i biglietti per lo spettacolo «Kele-Kele», in programma per le 21 di lunedì al Teatro Civico. In scena la Kaidara Dance Company Ritmi e Danze Afro con le coreografie di Katina Genero Madrigal su musiche live del Bruno Genero percussioni ensemble. Un biglietto in platea costa 25 mila, in galleria 20.

Ponderano

Il punk dei Misfits

Stasera alle 22,30, al Babylonia, sono in concerto i Misfits, leggendario gruppo punk degli Usa. La band presenta l'album «American Psycho», pubblicato nel '97: mila il biglietto.

Trivero

Folk di terracotta

Un concerto fischietti, ocarine e strumenti di terracotta: quello che propongono questa sera gli «Scent Peij», gruppo folk biellese. L'appuntamento è alle 21, al santuario della Brughiera di Trivero.

Viverone

Ecco le ballerine carioca

Stasera, alla discoteca Oasi, arrivano le ballerine «carioca»: sono le «Mistura Boa», gruppo di danzatrici brasiliane che si è esibito in varie trasmissioni televisive e nei carnevali. Hanno partecipato, fra l'altro, alla trasmissione «Carramba che sorpresa». A Viverone sveleranno i segreti del samba e degli altri balli latino-americani.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

	17	48	45	37	50
		53	59		47
	16	28	42	70	43
			71	53	50
	81	66	36		3
	99	83	75		56
GENOVA	71		25	39	51
	107	84	71		59
		47	32	56	24
			53		45
NAPOLI	2	32	89		30
	75	54	54	52	50
PALERMO	53	82	33	42	72
	101	69	53	50	49
	21	32	54	44	85
	111	64	57	54	50
	57	55	38	34	69
	90	80	79	76	67
VENEZIA	11		72	48	80
	98		60		56

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 69 di Napoli. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

69-1	69-24	69-16	69-57	69-2;
69-30	69-74	69-85	69-67	69-44;
69-4	69-60	69-55	69-7	69-71;
69-75		69-90		69-41;
69-45	69-48	69-8	69-20	69-61;
69-84	69-46	69-87	69-10	69-50.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (4); Cagliari 38 (1); Firenze 81 (5); Genova 82 (0); Milano 75 (1); Napoli 39 (2); Palermo 47 (5); Roma 87 (1); Torino 65 (2); Venezia 32 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

11-10	11-30	11-12	36-20	36-50;
11-71	11-81	11-42	36-51	36-16;
11-22	11-40	11-54	36-52	36-60;
11-84	11-49	11-88	36-19	36-38;
11-20	11-50	36-10	36-30	36-15;
11-51	11-16	36-71	36-81	36-42;
11-52	11-60	36-22	36-40	36-54;
11-18	11-58	36-84	36-48	36-88.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	8-1-2;
1-9-10	4-7-8	8-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10		7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate a sistemi integrali

L. 1600	5 - 10 - 24 - 32 - 68 - 70 80 - 86 - 42 - 18 - 41 - 80
8 combinazioni	
L. 5600	8 - 32 - 40 - 69 - 75 - 81 - 16
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche a basi

L. 179.000	- basi fisse presa 1 a 1 = 17 - 32 - 44 - 69
combinazioni	- varianti = 16 - 23 - 31 - 45 - 60 - 88 - 18 - 33

Statistiche a cura della ricevitoria n° 490 di [illegible] a Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

DISCOTECA GLOBO
BORGOVERCELLI - 0161 - 213578
VENERDI' 19 GIUGNO
SANDRINO PIVA
SABATO 20 GIUGNO
BRUNO D'ANDREA
DOMENICA 21 GIUGNO
VANNA ISAIA
VENERDI' E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

MERCOLEDÌ
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

STASERA AL CINEMA

BIELLA

ARIOSTO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **L'angelo rosso** di J. Arnet con R. Gere, B. Ling. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. tel. 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

OSEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

LUX. Inf. tel. (0153) 22.698. OGGI RIPOSO.

[illegible]

. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Il de[illegible]** di Youssef Chahine con Nour Cherif. Ore 21,30 spettacolo unico.

[illegible]

CHIUSO.

[illegible]

IL (015) 925.620. (cartoni animati). Or.: 20,30; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

. CHIUSO.

VALDUGGIA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Il testimone dello sposo** con Diego Abatantuono. Or.: 21; 23. 10.000; 7000.

[illegible]

SALA COMUNALE.

[illegible]

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible]

Tel. (0161) 628.600. OGGI

[illegible]

. (0163) 54.265.

[illegible]

or. tel 255.045. **Femmina** con Monica Guerritore. Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. **co del male** di G. Hoblit con D. Washington, J. Goodman, D. Sutherland. Ore 21,30. L. 10.000; 8000.

Inf. orari tel. 259.047. **perduta** di Lynch con B. Pullman, P. Arquette, B. Getty. Ore 21,30. L. 10.000; 8000.

VIOTTI. Inf. orari tel. **L'immagine dei desiderio** di Bigas Lunas. Ore 21,30. L. 10.000; 8000.

BELVEDERE, informazioni orari: tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

BARBIERI. Via Parini 1. OGGI RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf.: tel. 255.544. CHIUSO.

ROSENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **porta dell'universo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chieri 77, tel. 210.985. **007 Il domani non muore mai.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'angelo** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 22,30. Sala 3: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. RIPOSO.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Sole se il destino.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Mare largo.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La parola amore esiste.** Or.: 14,30; 16,30 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.00. **Un semplice desiderio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Gramsci 9, tel. 542.422. **Gli impenitenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ECLISSE GRANDE p. Sabotino, t. **de perdute.** Vist. 18. Or.: 15,15; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Polvere di Napoli.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Will Hunting.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.30.23. **Break Down - trappola.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. **Deep Impact.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Stars tera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 814. **Teatro di guerra.** Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. **Godzo Dito - Lo straniero pazzo.** 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La in rosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Al di là desiderio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; min.
2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'amante in città.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Buffalo 66.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Animals.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Fire.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'età inquieta (La vie de Jesus).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Due mariti per un matrimonio.** Or.: 20,20; 22,30.
IA via Roma 335, tel. 5621789. **Firelight.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 20,30: **Turandot,** dramma lirico di G. Puccini. (Turno D). J. Maucieri direttore. Regia di Z. Yimou. Concerti d'estate: 2-9-17-18 luglio, T. Regio ore 21. Orch. e coro del T. Regio. Posti L. 25.000 in vendita alla Bigl. (ore 10,30-16). Tel. 8815.241/242.
TO FIERE - Padiglione 1 stasera ore 20,30 Orch. Sinf. Naz. della Rai. Serata musicale di Primavera 1998. Musiche da un campo di concentramento II. Dir. G. Albrecht. Voce recitante: M. Pichler. In programma musiche di P. Haas e V. Ullmann. Posti L. 30.000. Ingr. L. 15.000. Rid. giovani L. 10.000. Per info: tel.

DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella
Superstrada Biella-Cossato - Tel. 881628
Venerdì 19 Giugno
I BARRY
TUTTI I VENERDÌ AL JIMMY'S DISCOTECA & LATINO AMERICANO
CON ANIMAZIONE E SE TI PORTI IL COSTUME ...
Sabato 20 Giugno
GENIO & PIERROTS
Al JIMMY'S nazionale GRAND PRIX le più ragazze finaliste. Ospiti i ragazzi più belli d'Italia. Non mancare, puoi diventare protagonista. Ospite della MANCINI la bellissima velina "nera" di Striscia la Notizia con i ragazzi di Striscia e ... portati il costume !!!
Domenica 21 Giugno
LE ROSE ROSSE

Il Dizionario dei Mondiali

Dalla A di Argentina alla Z di Zoff, tutto il calcio minuzia per minuzia.

DAL 10 GIUGNO, IL DIZIONARIO DEI MONDIALI + LA STAMPA* A SOLE 2.500 LIRE.

Il 10 giugno inizia lo spettacolo più grande del mondo. Per dar voce a tutta la vostra passione, **La Stampa vi offre *Il Dizionario dei Mondiali*, che di voci ne ha più di mille.** Dalla A di Argentina alla Z di Zoff, **176 pagine a colori** dedicate alla storia dei Mondiali: dalla prima edizione ad oggi, tutte le squadre, i giocatori, gli allenatori, i capocannonieri, le finali. E poi ancora tabelle, stranezze, curiosità e una sezione con tutte le statistiche di tutte le Nazionali che hanno partecipato ai Mondiali. In conclusione, una guida completa alle città e agli stadi di Francia 98. Il prezzo? Eccezionale come il contenuto: **La Stampa più *Il Dizionario dei Mondiali* soltanto a 2.500 lire. Ma solo fino ad esaurimento.** Quindi giocate d'anticipo: prenotatelo fin da ora in edicola.

Per informazioni chiamare il numero verde: 1670-11959

tutto il calcio mondiale

LA STAMPA

*Acquisto facoltativo - Gli abbonati potranno richiedere Il Dizionario dei Mondiali scrivendo a: La Stampa Ufficio Marketing, via Marenco 32 - 10126 Torino. Oppure per fax allo 011/6568393

Arriva dal Como ed è soprannominato «o' rey». Domani la presentazione

Anche per **Maurizio Testa** è arrivato la conferma del contratto la Pro Vercelli e giocherà con la maglia bianca anche il prossimo campionato Tutta da decidere invece la posizione di Zeoli, che ha chiesto un ritocco economico, il club di via Massaua è vicino all'accordo con Dondi e sembrano bene impostate le numerose trattative condotte dal general manager Chiaffredo Gallo

Anche la Pro si sta muovendo Ieri Testa ha rinnovato il contratto che lo lega per altro anno con il club bianco

Biellese, si a Sannino

Scelto il nuovo mister laniero

BIELLA. Ormai è certo: sulla panchina della Biellese siederà «o' rey», ovvero Giuseppe Sannino, quarantunenne tecnico che per la prima volta è avventura nel mondo della C2 (e guida una squadra non giovanile).

Pane e zona, quel soprannome «o' rey» retaggio dei suo trascorsi con la maglia della Vogherese, quando da ala entusiasmava i tifosi con i suoi «colpi» funambolici. Sannino, di colpi di dell'ultima ora, domani pomeriggio verrà ufficialmente incoronato nuovo condottiero della Biellese durante una apposita conferenza stampa.

Diceva ieri pomeriggio il ds laniero Sandro Turotti che, finalmente, può levarsi la simbolica incerottatura alla bocca: «Sannino il nostro mister? Al 99 per cento lo è. Per esserlo al 100 per cento manca l'incontro l'intero staff dirigenziale. Se non capita qualcosa d'imprevisto all'ultimo momento sarà lui a guidare la Biellese nella prossima stagione. I motivi della scelta? Lo avevamo seguito ai settori giovanili di Monza e Como le referenze da sempre ottime. Inoltre può continuare il lavoro di Bacchin, ovvero l'impostazione a zona e lanciare i giovani. Caligaris? E' un ottimo allenatore e gode della massima stima. E' stato in ballottaggio fino all'ultimo. Ma alla fine si è preferito percorrere la via nome nuovo».

Giuseppe Sannino

Così, a meno di clamorosi colpi di scena, la Biellese domani presenterà suo mister e da lunedì partirà, lancia in resta, nella programmazione della stagione ventura.

La Pro conferma Testa. Un altro della vecchia guarda finisce nella lista dei riconfermati di Motta-mister: è «funambolo» Testa, il piccolo Moriero della Pro. Nel tardo pomeriggio di ieri il giocatore è incontrato con il general manager Chiaffredo Gallo e ha rinnovato il contratto che il club bianco gli ha proposto per un altro anno.

Invece è tutta da decidere l'intesa con Zeoli: Motta è propenso a riconfermare il terzino sinistro, al quale la società di via Massaua ha offerto la stessa cifra dello scorso torneo. Invece l'universitario pretende un ritocco e quindi la trattativa è sulle «nuvole» in attesa di un altro incontro previsto tempi brevi, dopo la cosidetta pausa riflessione.

Comunque i vertici della Pro si stanno muovendo a tamburo battente. Ad esempio già oggi dovrebbe esserci il sì definitivo di Dondo, difensore del Varese, primo tesserato della Pro edizione '98-'99.

«Inutile fare altri nomi - spiega Chiaffredo Gallo -. Abbiamo un mare di contatti. Il telefono scotta e quindi è probabile che a stretto giro di posta arrivino i primi ingaggi. Chiedo ai tifosi un attimo di pazienza. Lo che vorrebbero già poter discutere su questo o quel giocatore. Vedremo accontentarli presto. Una comunque è certa, l'intenzione è quella allestire una buona squadra». [r. eyn.]

CSI

Stasera la finalissima

Coppa don Maffè Gruppo sfida Caresanablot

VERCELLI. Ultimo atto della stagione calcistica del Csi. Questa sera alle 20,30 sul terreno del Piemonte Sport si disputerà la finale della Coppa don Maffè: contendersi il trofeo saranno, un po' a sorpresa, Caresanablot e Greggio che, all'altezza delle semifinali, hanno eliminato Marco Gomme e Blu Tricots, favoriti della vigilia.

E proprio i risultati delle due sfide rendono estremamente incerto il pronostico, anche se il Caresanablot sembra qualche freccia in più: secondo posto nella regular season (sconfitta solo su autorete nei play off contro il Tricots) e il in rimonta sul Marco Gomme, potrebbero far pendere la bilancia gli «orange», che tra l'altro vogliono celebrare con un i vent'anni di fondazione.

Anche il Greggio, comunque, ha diverse chances da giocare, cominciare dalla buona condizione fisica con i quali i biancoazzurri sono arrivati alla finale. L'incontro disputerà sulla distanza dei 70': in caso di parità si procederà due tempi supplementari di 10'. Quindi perdurando la parità la Coppa don Maffè verrà assegnata ai rigori, evento non insolito per questo trofeo. [p. m. f.]

E intanto parte il Challenger: arriva Camporese?

Disderi ancora avanti La Garrone dà forfait

BIELLA. Non si ferma il cammino di Silvia Disderi al torneo nazionale serie A: dopo aver battuto la B1 Sara Bonomi, ieri la giovane di ca ha fatto fuori la prima testa di serie, Laura Garrone. Ma si fa per dire: la milanese s'è ritirata sullo 0/3 nel primo set, a causa di un infortunio alla gamba. La piccola grande Silvia, così, entra nei quarti, e oggi alle 18 sarà sul campo principale del Tennis Biella, per giocare la Alessia Lombardi (A3).

Sui campi di via Liguria c'è stata una mezza ecatombe. Oltre alla Garrone, ieri è uscita per ritiro anche la terza testa serie, Cristina Salvi. Elena Savoldi, numero 2 del tabellone, era già caduta mercoledì. Ieri l'ha seguita la graziosa Gabriella Boschiero, che ha ceduto l'incontro alla Lombardi per un dolore alla spalla. Così, fra le fortissime, rimane in pista la sola Francesca Romano (numero 4 torneo), ieri vincitrice sulla Scartoni. Avanzano sicure Federica Bonsignori (doppio 6/2 alla Schiavo) e Giulia Casoni, che ha demolito 6/0 6/0 la Sangiorgi. Brava anche Valentina Bonaccorsi, che ha perato Roberta Zandarin per 6/4 6/1.

Oggi si gioca 16,30, due campi. Le prime sfidarsi saranno Bonsignori e Marsili Casoni e Bonaccorsi. Alle 18 l'incontro più atteso: Silvia Disderi contro la Lombardi. Sull'altro campo, Emanuela Brusati affronta la Romano.

Riecco i big. E intanto si «Faggio», domani, partono le qualificazioni del primo *challenger* da mila dollari, promosso dal circolo biellese e sponsorizzato dalla Fila. Il livello dei giocatori è molto buono, e si sono varie sorprese dell'ultima ora: la prima è che ha chiesto una *wild card* anche Omar Camporese, popolarissimo benché sia indietro classifica. Insieme al davisman azzurro si sono fatti avanti Vincenzo Santopadre (104 Atp) e Ilie Endriu, australiano di origine e numero 74 del mondo. sarà invitato, diventerà prima testa di serie, al posto di Marcelo Craca. Fra gli altri volti noti della entry list, ec- Marzio Martelli (già protagonista dei tornei satellite Itf), Cristiano Caratti, Mariano Zabaleta e Francisco Cabello. Il torneo principale s'inaugura martedì. Dovrebbero giocare le qualificazioni anche i biellesi Nicolò Cotto, Davide Lanza Augusto Cantone. [g. bu.]

Laura Garrone, per infortunio dal torneo nazionale del Tennis Biella

ATLETICA

Bene i biellesi

Meeting Cossato la soddisfazione Piccoli Bella

COSSATO. Riscontri positivi dal meeting interregionale di atletica leggera disputatosi l'altra sera al campo Abate. La partecipazione di atleti è stata buona anche sembra ormai indispensabile ristrutturazione del calendario. Buona anche l'organizzazione del G.S. Splendor che sta tentando il rilancio dell'attività interregionale, un settore piuttosto trascurato questi ultimi anni.

Tra le migliori prestazioni della serata c'è da ricordare 2'12"4 della biellese Cristina Pozzo (Ugb) sugli 800. Da segnalare anche la vittoria di Renato Gotti (Valbrembana) nei 3000 con il tempo di 8'04"6 davanti Becchio (Asics) 8'07"7. Successi anche per Fabrizio Giordanetto (Celle Ligure) nei 110 hs (14"4), Daphne Metelli (Bellinzago) nei 100, Daniela Dra- (Fiat) nel disco (m. 35,75), Federico Dell'Aquila (Atletica Canavesana) nei 200 (21"7), Lorenzo Quarzo (Cus Torino) nell'alto (m. 1,97), Andrea Bello (Cus Torino) negli 800 (1'50"04 allo sprint per un solo decimo secondo su Stefano Parma della Snam). [w.d.b.]

SPORT FLASH

In settembre premiati tutti i «Golden Boys»

Le richieste sempre più pressanti: la premiazione del concorso «Golden Boys», organizzato da La Stampa per scoprire i talenti calcistici del futuro si terrà in settembre. Ancora da definire la data, poichè prima si dovrà attendere calendario di Pro Vercelli Biellese. La premiazione per i vincitori delle sei categorie, infatti, si terrà al Piola e al La martmora, nell'intervallo di un incontro di campionato. [p. m. f.]

Volley

Ripescaggio in serie B1 Libertas Mokaor spera

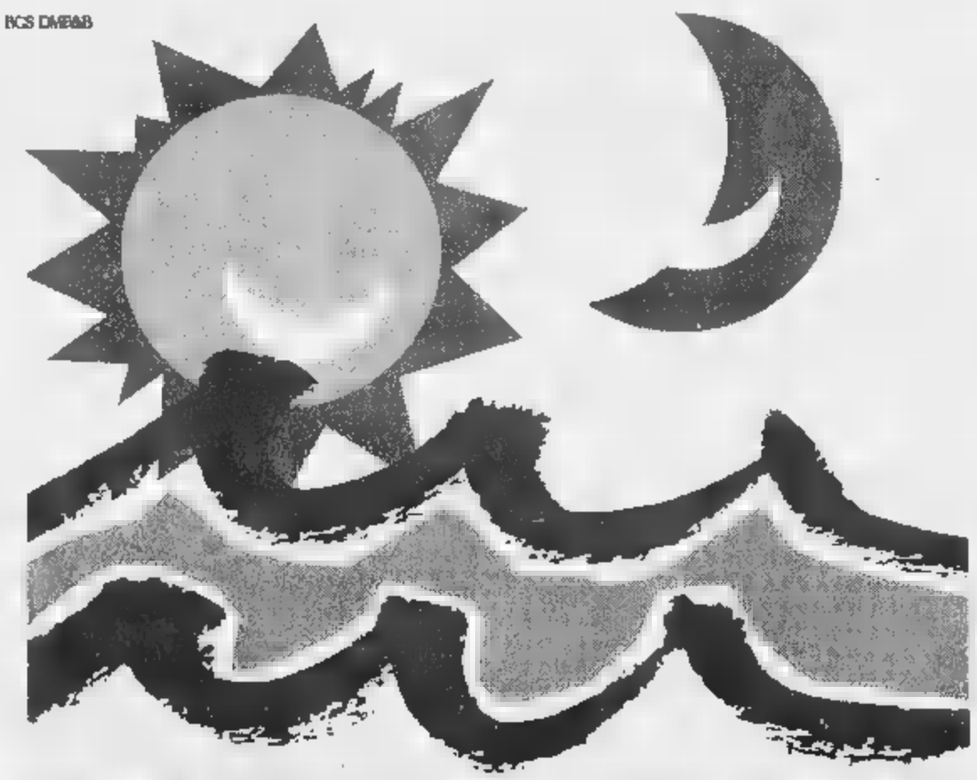
La Libertas Mokaor ha presentato ufficialmente domanda per il ripescaggio in B1. Dopo il terzo posto alle spalle di Voltri e Cuneo società tenta la strada della promozione tavolino. Una decisione verrà presa soltanto a luglio, quando verranno esaminate le posizioni dei club iscritti ai tornei. [p. m. f.]

Arco con l'arco

Corallino (Vat) bronzo al 2° trofeo «Toghes»

Ancora successi per gli arcieri della Vat. Al 2° trofeo «Toghes» disputato in provincia di Alessandria Gianni Corallino ha conquistato il terzo posto nella prova di arco nudo riservato ai «veterani». [p. m. f.]

RCS DMB&B



CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA

Ogni giorno con La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. 3 pagine per vivere le vacanze al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.

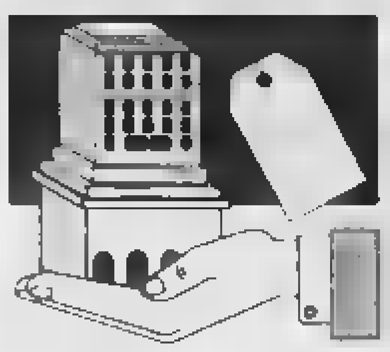
Liguria estate

TECNOCASA
RETE IN FRANCHISING
CERCHI LAVORO?
AFFILIATI:
STUDIO BIELLA
VIA REPUBBLICA 14
TEL. 015/34458
TRIVERO D.I.
FRAZ. PONZONE 269/b
Ti offrono un'opportunità
Se sei diplomato laureato, dotato di entusiasmo e determinazione vuoi diventare un professionista serio stimato, entra far parte della più grande rete di intermediazione immobiliare in franchising d'Italia.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

FOLKESTATE 1998

DOMENICA
Varallo - "Valsesia in Costume"
15.00: Presentazione dei costumi manifestazione folkloristica. Saranno presentati oltre ai costumi la banda musicale Città Varallo, la banda musicale Santa Cecilia di Gravellona Toce e il gruppo Sakartvelo
LUNEDÌ
Prato Sesia
ore 21.00: Esibizione nella nuova Piazza del Mercato del gruppo Sakartvelo
Borgosesia
ore 21.00: In Piazza Garibaldi spettacolo dei gruppi Sakartvelo, Die Walser Im Land Città di Borgosesia
Borgomanero
ore 21.00: Sagrato della chiesa di San Marco spettacolo con i gruppi: Sakartvelo,Città di Borgosesia, Die Walser Im Land e Selargius.
Piode e Scopello
17.00 e ore 21.00: Esibizione del gruppo Sakartvelo
Orta San Giulio
ore 21.00: Nella piazza Motta esibizione dei gruppi Sakartvelo e Città di Borgosesia
SABATO
Borgosesia
ore 21.00: Spettacolo presso il cinema Lux con i gruppi: Sakartvelo,Les Corrévrots Vaudés, Selargius e Città di Borgosesia
Riva Valldobbia
11.30: Esibizione nella Piazza Centrale del gruppo Selargius di Cagliari
Alagna Valsesia
ore 14.30: Sfilate per le vie di Alagna e spettacolo di chiusura di Folkestate '98 nella Piazza Belvedere con i gruppi: Sakartvelo, Les Corrévrots et Vaudés, Selargius, Città di Borgosesia e Die Walser Im Land .
Sakartvelo GEORGIA
Selargius SARDEGNA
Les Corrévrots et Vaudés FRANCIA
di Borgosesia BORGOSESIA
Die Walser Im Land ALAGNA VALSESIA



Dalla Gazzetta Ufficiale, le decisioni delle amministrazioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Imposta sugli immobili, tutte le aliquote

Le delibere adottate dai Comuni per l'Ici del 1998

QUASI ogni Comune d'Italia ha deliberato in materia di Ici, l'Imposta [illegible]munale sugli immobili: sia quelli che hanno semplicemente confermato aliquote e detrazioni fissate del 1997, sia gli altri che invece hanno modificato per il 1998 l'ammontare dell'imposta e gli sgravi per l'unità immobiliare adibita a prima [illegible]

Un [illegible] di delibere pubblicate, fino ad oggi, in tre corposi Supplementi alla Gazzetta Ufficiale. E non è finita, perché dal Poligrafico dello Stato è già [illegible] un quarto - e ultimo - fascicolo.

La Stampa, in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro», pubblica le deliberazioni dei Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Il pagamento dell'acconto dell'imposta dev'essere fatto entro il 30 giugno, mentre il saldo è a dicembre.

MONTECHIARO D'ACQUI (Al). Aliquota del 5 per mille.

MONTEGROSSO D'ASTI (Asti). Aliquota unica del 5 per mille; L. 230.000 la detrazione per la prima casa.

MONTEGROSSO PIAN LATTE (Im). Aliquota del 5 per mille.

MONTELUPO ALBESE (Cuneo). Aliquota del 5 per mille.

MONTEMAGNO (Asti). Delibera di favorire i proprietari di unità immobiliari adibite ad abitazione principale stabilendo per loro la tariffa, pari al 6 per mille contro una tariffa generale pari al 6,5 per mille.

MONTEMARZINO (Al) Aliquota unica del 6 per mille.

MONTEROSSO AL MARE (La Spezia). 1. Conferma nella misura del 5,8 per mille l'aliquota per la generalità degli immobili ubicati nel territorio comunale. 2. Conferma nella misura del 4 per mille l'aliquota dovuta dalle persone fisiche, soggetti passivi residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quella locata, con contratto registrato ad un soggetto che la utilizzi come abitazione principale.

MORBELLO (Al). 6 per mille l'aliquota per l'abitazione principale, 6,5 per mille per le altre abitazioni.

MORNESE (Al). Aliquota unica del 5 per mille

MOROZZO (Cn). Aliquota 5 per mille e per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale la detrazione in L. 200.000.

MOSSO SANTA MARIA (Biella). 1. Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille per tutti gli immobili adibiti ad abitazione principale. 2 Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille per tutti gli altri immobili.

MOTTA DE' CONTI (Vc). Fissa l'aliquota nella misura del [illegible] per mille

MURELLO (Cn). Aliquota del 5,5 per mille.

MURISENGO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 4,8 per mille e la detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. [illegible]0.000.

NASINO (Sv). 6,5 per mille in [illegible] delle persone fisiche soggetti passivi residenti in comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale con relativi locali di sgombero, garage, magazzini di deposito, ecc.; 7 per mille per tutte le altre fattispecie.

NE (Genova). 1. Aliquota del 5,5 per mille. 2. Conferma la detrazione dell'imposta comunale per gli immobili per l'anno 1998 così come stabilito nella delibera del Consiglio comunale n. 6 del 28 febbraio 1997

NEBBIUNO (Novara). 1 Determina l'aliquota nella misura del 4,5 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione principale e nella misura del 5 per mille quella relativa alle altre unità immobiliari 2. La detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è di L. 200.000.

NEIRONE (Genova). Riduce l'aliquota, determinata in misura unica, dal 6 per mille al 5,50 per mille, confermando al contempo la detrazione per la prima casa di L. 200.000.

NIBBIOLA (Novara). Delibera: 1. Aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale e locate ad un soggetto che non le utilizza come abitazione principale: 3 per mille. 2. Aliquota da applicare a tutti i soggetti passivi per gli immobili posseduti e non locati: 5 per mille. 3. Aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune: 5 per mille. 4. Aliquota agevolata per gli immobili posseduti da enti od organismi senza scopo di lucro, che non rientrano nelle esenzioni dell'imposta prevista dall'art. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, compresi nelle seguenti tipologie: 4.1 organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266 iscritte nel registro istituito dalla regione; 4.2 cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. [illegible] iscritte all'albo regionale. 5. Aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano tra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni: 5 per mille. Per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'articolo del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto od altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. Le disposizioni di cui al presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le case popolari. Dà atto che, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, per l'applicazione dell'art. 11 del decreto legislativo n. 504/1992 relativo alle modalità di applicazione dell'imposta ai terreni agricoli, si considerano coltivatori diretti od imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963 soggette al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

NIZZA MONFERRATO (Asti). Considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata: approva le seguenti tariffe e aliquote: ordinaria 6,5 per mille; agevolata per unità immobiliari adibite ad abitazione principale 5,5 per mille; detrazione abitazione principale L. 200.000.

NOMAGLIO (Torino). Aliquota unica del 5 per mille.

NONE (To). 5,70 per mille l'aliquota; 4,50 per mille l'aliquota ridotta a favore delle persone fisiche soggetti passivi e soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale.

NONIO (Vco). 1) Fissa aliquote differenziate per gli immobili adibiti ad abitazione principale da un lato e i restanti immobili dall'altro, rispettivamente pari al 6,5 per mille e 7 per mille. 2) conferma la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

NOVALESA (To). 1) 6 per mille l'aliquota. 2) fissa in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo. 3) considera «direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata».

NOVARA. 1) determina l'aliquota differenziata nella misura del 4,50 per mille per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale; del 5,50 per mille per tutti gli altri immobili diversi dall'abitazione principale, ivi comprese le pertinenze della stessa autonomamente accatastate o accatastabili; 2) determina la detrazione sull'abitazione principale nella misura annua di lire [illegible]; 3) dà atto che nei confronti dell'agenzia territoriale per la casa (ex Iacp) trova applicazione l'aliquota ordinaria del 5,50 per mille e la misura della detrazione di L. 200.000.

NOVELLO (Cuneo). Determina nella misura del 5 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili senza l'applicazione delle diversificazioni previste dall'art. 6 comma 2 decreto legislativo n. 504/1992 e non esercita la facoltà di cui all'art. 8 comma 3 decreto legislativo n. 504/1992 equiparando l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

NOVI LIGURE (Alessandria). 1) determina l'aliquota nella misura del 5 per mille per i fabbricati adibiti ad abitazione principale; 2) fissa in L. 240.000 la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, comprese quelle appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, quelle regolarmente assegnate dall'agenzia territoriale per la casa della provincia di Alessandria, nonché quelle possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero, a condizione che la stessa non risulti locata. 3) determina l'aliquota del 4 per mille relativamente agli immobili inagibili o inabitabili soggetti ad interventi di ristrutturazione e a quelli oggetto di interventi finalizzati al solo recupero di interesse artistico o architettonico localizzati nel centro storico e altresì agli immobili interessati da interventi volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali, oppure all'utilizzo di sottotetti, nonché alla realizzazione di nuovi stabilimenti industriali ed artigianali in conformità alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente; l'aliquota agevolata si applica limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori. Nel caso di vendita dell'unità immobiliare sulla quale sono stati realizzati gli interventi di cui sopra, l'aliquota agevolata è applicata dall'acquirente persona fisica dell'unità immobiliare per i rimanenti periodi d'imposta; l'aliquota del 4 per mille viene applicata altresì alle unità immobiliari ad uso abitativo locate ad equo canone a soggetti colpiti da sfratto esecutivo, in situazioni di disagio socio economico, previa convenzione tra il proprietario ed il Comune; 4) determina l'aliquota del 6 per mille per gli altri fabbricati esclusi quelli di cui al successivo punto 5); 5) determina l'aliquota del 7 per mille per gli immobili ad uso abitativo non utilizzati direttamente dal proprietario o dai familiari, ovvero non locati.

NUCETTO (Cn). Aliquota del 5 per mille e stabilisce la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

NUS (Aosta). Aliquota del [illegible] per mille senza, L. 200.000 la detrazione per abitazione principale.

OCCHIEPPO SUPERIORE (Biella). Aliquota unica del 5 per mille, la detrazione per abitazione principale è di L. 200.000, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, non operando altre detrazioni o riduzioni dell'imposta

ODALENGO PICCOLO (Al). Aliquota unica del 5 per mille.

OGLIANICO (Torino). Aliquota del 5 per mille.

OLCENENGO (Vercelli). Aliquota del 5 per mille.

OLDENICO (Vc). Aliquota nella misura del 6 per mille, L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

[illegible] (Novara). 1) fissa l'aliquota nelle misure sottospecificate: abbattimento abitazione principale L. 200.000; aliquota ordinaria 5 per mille; unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da persone fisiche, soggetti passivi e soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune 5 per mille; unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che la utilizza come abitazione principale 5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni 5 per mille; unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizza come abitazione diversa da quella principale 6,5 per mille; alloggi, abitazioni non locati e/o a disposizione 6,5 per mille; 2) dà atto che è possibile la riduzione dal 6,5 per mille al 5 per mille per il proprietario che dispone di concessione edilizia per la ristrutturazione e messa a norma, regolarmente rilasciata a partire dal 1996, e che presenti regolare domanda. Tale domanda deve risultare acquisita al protocollo generale del Comune in epoca successiva al rilascio della concessione prima indicata. Il beneficio di cui sopra viene conseguito alle condizioni che i lavori siano iniziati e terminati entro la scadenza indicata nella concessione medesima.

OLEGGIO CASTELLO (No). 1) aliquota unica del 5 per mille; 2) detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000.

ONCINO (Cn). 1) Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota da valere per le abitazioni principali; 2) stabilisce nel 7 per mille l'aliquota per le seconde case o abitazioni comunque possedute in aggiunta all'abitazione principale; 3) dà atto che la detrazione per l'abitazione principale viene fissata nella misura minima di L. 200.000.

ORCO FEGLINO (Sv). Aliquota unica 6 per mille.

ORIO CANAVESE (Torino). 1) Aliquota unica del 5 per mille; 2) eleva l'importo della detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo a L. 225.000; 3) fissa una aliquota agevolata dello 0,5 per mille, a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori. 4) dà atto che le disposizioni del presente deliberato si applicano alle spese sostenute nel periodo d'imposta in corso alla data dell'1 gennaio 1998 ed in quello successivo; Si dà atto che in caso di vendita dell'unità immobiliare sulla quale sono stati realizzati gli interventi, le detrazioni oggi deliberate, non utilizzate in tutto o in parte dal venditore, spettano per i rimanenti periodi di imposta all'acquirente persona fisica dell'unità immobiliare.

ORMEA (Cn). 1) Fissa l'aliquota al 5 per mille per la generalità dei contribuenti; (...) 3) dà atto che la detrazione relativa all'abitazione principale viene fissata in L. 200.000

ORNAVASSO (Vco). Aliquota del 5 per mille.

ORTA SAN GIULIO (Novara). Delibera: A) Aliquota ordinaria. 4 per mille. Dalla imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, calcolata senza riduzioni in base all'aliquota di cui sopra si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare L. 250.000 con le modalità indicate dalla legge. (...) B) Unità immobiliare di categoria catastale «A» e relative pertinenze, con esclusione delle unità immobiliari cat. «A/10», diverse dalla abitazione principale del soggetto passivo di imposta; a) unità immobiliari locate ad uso abitazione principale: aliquota 4 per mille; b) unità immobiliari locate ad uso abitazione non principale; aliquota 4,5 per mille; c) un'unica unità immobiliare tenuta a disposizione ad uso abitativo del soggetto passivo di imposta quale seconda casa: aliquota 4,5 per mille; d) unità immobiliari non ricomprese nella fattispecie di cui ai subindicati punti a), b) e c); aliquota 5 per mille. C) il periodo di locazione per l'applicazione delle aliquote di cui al subindicato punto B) è computato proporzionalmente ai mesi dell'anno nei quali la locazione stessa si è protratta; a tal fine non si considera la locazione di durata inferiore o uguale a trenta giorni ed il mese in cui la locazione si protrae per meno di quindici giorni.

OSASIO (To) Detrazione per l'abitazione principale di L. 230.000 e aliquota del 6 per mille.

OSIGLIA (Sv). Aliquota del 5,9 per mille, detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000.

OZEGNA (To). Aliquota del 5,5 per mille; detrazione per la prima casa pari a L. 200.000.

OZZANO MONFERRATO (Al). Aliquota unica del 5,5 per mille, detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. 200.000.

PAESANA (Cn). Aliquota unica del 5,5 per mille.

PARELLA (To). Stabilisce nel 5 per mille l'aliquota.

PARETO (Al). Stabilisce l'aliquota del 5 per mille.

PARUZZARO (No). Determina nella misura del 4,5 per mille l'aliquota senza diversificazioni. Lire 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PECETTO DI VALENZA (Al). 5 per mille l'aliquota e fissa in L. 200.000 la detrazione indifferenziata per la prima casa

PERINALDO (Im). Aliquota del 5 per mille; conferma in L. 200.000 la detrazione di imposta sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PERLO (Cn). Aliquota del 5 per mille; la detrazione per l'abitazione principale è di L. 200.000.

PERTENGO (Vc). Aliquota unica del 5 per mille.

PERTUSIO (To). Aliquota per l'immobile di principale residenza al 5 per mille, esenzione per detta abitazione principale in L. 200.000; determina nel 7 per mille l'aliquota per gli immobili diversi dall'abitazione principale; prevede con apposito regolamento che le pertinenze dell'abitazione principale siano considerate parte integrante di essa anche se distintamente iscritte a catasto.

PIANEZZA (To). 1 Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille per tutti gli immobili ad eccezione: a) degli alloggi sfitti per i quali l'aliquota viene fissata al 6 per mille; b) unità immobiliari inagibili o inabitabili per i quali l'aliquota viene determinata in ragione del 3 per mille, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni di inagibilità o inabitabilità dell'immobile. Lo stato di inagibilità o inabitabilità dovrà essere accertato dall'ufficio tecnico comunale, con perizia a carico del proprietario, che allega alla dichiarazione da redarsi al comune entro i termini di cui all'art. 10 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nonché copia della documentazione comprovante l'abilitazione ad eseguire i lavori atti al recupero dell'unità immobiliare (concessione, autorizzazione, ecc.). L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori. 2. Fissa la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazioni principali in L. [illegible].

PIASCO (Cuneo). Fissa nella misura del 5,3 per mille l'aliquota; fissa le sottoelencate agevolazioni: 1. L'imposta è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette [illegible]. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15. 2. L'aliquota viene fissata nella misura del 4 per mille, per un periodo comunque non superiore a tre anni, relativamente ai fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente dell'attività la costruzione e l'alienazione di immobili. 3) Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. Viene considerata adibita ad abitazione principale anche l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. Nella fattispecie prevista al punto 3) terzo capoverso, per l'anno 1998 l'imposta dovuta per l'unità immobiliare viene ridotta al 50%.

PIEDICAVALLO (Bi). Aliquota unica del 6 per mille.

PIETRABRUNA (Im). Stabilisce: a) aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà individuale, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale: 5 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso di abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale. 6 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili, diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune: 6 per mille; d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano tra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni. 6 per mille; e) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; f) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996 n. [illegible]

PIETRA MARAZZI (Al). Aliquota unica del 4 per mille

PIGNONE (La Spezia). 6,5 per mille l'aliquota, confermando in L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

PINEROLO (To). Aliquota ordinaria del 5,6 per mille, da applicare a tutti gli immobili, solo quelli previsti nei punti successivi; aliquota ridotta del 4 per mille per recupero unità immobiliari nel centro storico ai sensi comma 5, art. 1, legge n. 449/1997; aliquota del 6 per mille per alloggi locati e relative pertinenze (box), con esclusione; di quelli usufruiti dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quelle locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale (art. 4, decreto-legge n. 437/1996); di quelli posseduti in aggiunta a quello principale destinati ad abitazione principale di ascendenti o discendenti diretti o di parenti in linea collaterale ed affini entro il secondo grado (figli, genitori, fratelli); di quelli di proprietà di enti senza scopo di lucro regolarmente assegnati per case popolari (es. Atc); aliquota del 7 per mille da applicare agli immobili di civile abitazione posseduti oltre l'abitazione principale e non locati o non utilizzati a titolo di usufrutto o abitazione [illegible] per un periodo superiore a sei mesi. Sono esclusi i fabbricati sfitti realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalenza l'attività di costruzione; approva la detrazione di L. 300.000 e concede la detrazione anche alle unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza a istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate.

PIOBESI D'ALBA (Cn). Aliquota unica del 5 per mille e detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

PIOBESI TORINESE (To). Aliquota del 5 per mille e L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

PIOSSASCO (To). 5 per mille l'aliquota.

PIOZZO (Cn). Aliquota del 5 per mille.

PISANO (No). Aliquota del 5,5 per mille; fissa in L. 250.000 la misura della detrazione prevista per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, non operare alcuna riduzione percentuale dell'imposta dovuta per lo stesso tipo di unità e non considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà e di usufrutto dei soggetti indicati nel comma 56 della precitata legge.

PIVERONE (To). Aliquota del 5 per mille, detrazione prima abitazione L. 200.000.

POCAPAGLIA (Cn). 5,5 per mille l'aliquota.

POGNO (No). Aliquota nella misura del 5,5 per mille.

POLLEIN (Ao). Riconferma quale aliquota il 4 per mille.

POLLONE (Bi). Aliquota unica del 5 per mille.

POLONGHERA (Cn). Aliquota unica del 5 per mille; immobili adibiti a prima casa: detrazione d'imposta di L. 200.000.

POMBIA (No). 5,5 per mille per l'abitazione principale, i terreni agricoli e le aree fabbricabili; 6,5 per mille per tutte le altre ipotesi; fa constare che opereranno le agevolazioni obbligatorie per legge.

POMPEIANA (Im). a) aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà individuale, residenti nel comune, per l'unità [illegible] adibita ad [illegible] principale: 5 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso di abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale, 6,5 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili, diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune: 6,5 per mille; d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano tra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni. 6,5 per mille; e) aliquota da applicare a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di immobili di interesse storico o architettonico localizzati nel centro storico, applicata per la durata [illegible] anni dall'inizio dei lavori; 5 per mille; f) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; g) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dall'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. [illegible]

PONT CANAVESE (To). Aliquota unica del 5,5 per mille.

PONTECURONE (Al). 1) Aliquota unica del 6 per mille; 2) Porta a L. 300.000 la deduzione per abitazione principale.

PONTESTURA (Al). Aliquota unica del 5,5 per mille, L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

PONTI (Al). 1) Conferma l'aliquota al 4 per mille ad esenti del pagamento dell'imposta per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori, i proprietari di fabbricati inagibili o inabitabili ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 449/1997

PONT-SAINT-MARTIN (Ao). Aliquota unica 5 per mille e delibera: detrazione abitazione principale L. 220.000 (*); (*) si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

[illegible] (Al). Aliquota unica [illegible] 5 per mille

PORTACOMARO (At). Aliquota unica del 6 per mille.

PORTE (To). 5,5 per mille l'aliquota e L. 250.000 la detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale

PRALI (To) Aliquota del 6 per mille.

PRAMOLLO (To). A) aliquota del 6 per mille da applicarsi agli immobili adibiti ad abitazione principale e agli immobili locati a soggetti che li adibiscono ad abitazione principale; B) Aliquota del 7 per mille da applicarsi agli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale (seconda casa); stabilisce in L. 200.000 la detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale; dà atto che la prevista riduzione «ope legis» al 50% dell'importo dovuto per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili potrà essere applicata solo in presenza di una perizia dell'ufficio tecnico comunale o dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio prodotta dal contribuente ai sensi della legge 4 gennaio 1968. n. 15 nella quale si accerti l'inagibilità dell'immobile

PRASCO (Al) Aliquota del 6 per mille.

PRASCORSANO (To). 1) Aliquota nella misura unica del 5,5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

PRATIGLIONE (To) Determina l'aliquota unica 5 per mille e la detrazione prima casa in L. 200.000

PRATO SESIA (No) Aliquota unica del 5 per mille.

PRELA' (Im). Aliquota nella misura del 5,5 per mille.

PRIOCCA (Cn) 1) Delibera nella misura del 6 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili e conferma la detrazione d'imposta di L. 220.000 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale

PRIOLA (Cn) 1) Fissa l'aliquota al 5 per mille per la generalità dei contribuenti; (...) 3) dà atto che la detrazione relativa all'abitazione principale viene fissata in L. 200.000; 4) considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero e sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata; 5) dà atto che si considerano coltivatori diretti od imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963, soggette al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

PROPATA (Ge). 1) Aliquota del 6 per mille e L. 300.000 la detrazione per l'unità [illegible] adibita ad [illegible] principale

[illegible] (To). 5,6 per mille l'aliquota unica.

QUARGNENTO (Al). Aliquota unica del 5,30 per mille.

QUARNA SOTTO (Vco) Aliquota del 6 per mille.

QUARONA (Vc) Aliquota del 5,3 per mille.

QUILIANO (Sv). Determina nel 5,3 per mille l'aliquota in favore delle persone fisiche, soggetti passivi e dei soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale e nel 6,5 per mille l'aliquota riferita agli altri immobili.

QUINCINETTO (To) Aliquota del 4,75 per mille con una detrazione per abitazione principale di L. 200.000

QUINTO VERCELLESE (Vc). Aliquota del 5 per mille.

QUITTENGO (Bi). Aliquota unica del 5 per mille e la detrazione per la prima casa nella misura di L. 220.000.

RAPALLO (Ge). Aliquota del 5,6 per mille; detrazione abitazione principale L. 250.000.

REANO (To). Aliquota del 5,5 per mille.

RECCO (Ge). a) 5,7 per mille aliquota ordinaria; b) 4,6 per mille, aliquota ridotta in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune per le sottoindicate unità [illegible]: per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale dalle persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune: per le unità immobiliari locate con contratto registrato al 1° gennaio 1998 ad un soggetto residente che le utilizzi come abitazione principale; c) 6,5 per mille aliquota maggiorata per le abitazioni non locate intendendosi per tali anche quelle tenute a disposizione nonché per quelle, possedute in aggiunta all'abitazione principale, locate a soggetti non residenti nel comune; di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari in seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

REVIGLIASCO D'ASTI (At) Aliquota del 5 per mille e L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

[illegible] (Sv) Aliquota del 5 per mille

[illegible] (To). 5,5 per mille l'aliquota unica.

RICALDONE (Al). 5,75 per mille l'aliquota unica

RIOMAGGIORE (La Spezia). Conferma l'aliquota nella misura del 7 per mille e l'aliquota ridotta del 5 per mille per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da parte di persone fisiche; stabilisce in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; equipara alle prime case le abitazioni date in uso gratuito ai discendenti e ascendenti diretti di primo grado che non posseggono alcuna abitazione, a condizione che gli stessi vi risultino residenti a norma di legge; assoggetta le aree fabbricabili all'aliquota [illegible] del 5 per mille.

RIVALBA (To). Conferma l'aliquota del 5 per mille uniformemente per tutti gli immobili (prima abitazione, diversi da abitazione, alloggi non locati, in aggiunta alla prima abitazione, ecc.); adotta quanto obbligatoriamente previsto dall'art. 58 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, demandando ad un eventuale successivo provvedimento deliberativo la regolamentazione [illegible] secondo quanto previsto dal successivo art. 59, dando atto che lo stesso entrerà in ogni caso in vigore nell'anno 1999; stabilisce che per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale si detraggono fino alla concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportato al periodo dell'anno solare durante il quale si protrae tale destinazione; [illegible] principale [illegible] immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

RIVA LIGURE (Im) Stabilisce le seguenti aliquote e detrazioni: a) unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, nonché unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale 4,80 per mille; b) immobili non ad uso abitativo, alloggi posseduti in aggiunta all'abitazione principale e locati a condizioni che non rientrano tra quelle di cui all'ultimo periodo del punto a), alloggi non locati 6,25 per mille; c) terreni agricoli 4,80 per mille; d) aree edificabili 7 per mille; l'imposta è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'ufficio tecnico del Comune, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data di inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune, con raccomandata a/r la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la [illegible] medesima si verifica. La detrazione di imposta per l'unità [illegible] adibita ad abitazione principale è elevata a L. 300.000 nei casi di seguito specificati: A) soggetti passivi portatori di handicap o comunque appartenenti a nucleo familiare in cui risulta un portatore di handicap. L'agevolazione è limitata ai casi in cui l'handicap comporti una inabilità accertata pari almeno al 67% ed il reddito imponibile netto complessivo del nucleo familiare non superi l'importo come di seguito [illegible]: a) L. 18.000.000 per i nuclei familiari composti da una persona; b) L. 20.000.000 per i nuclei familiari composti da due [illegible]; c) L. 22.000.000 per i nuclei familiari composti da tre persone; d) L. 24.000.000 per i nuclei familiari composti da quattro persone; e) L. 26.000.000 per i nuclei familiari composti da cinque o più persone. Le predette condizioni dovranno essere documentate mediante situazione di famiglia (da acquisire d'ufficio), certificazione rilasciata dall'Usl, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché - per quanto concerne il reddito - dichiarazione resa dal soggetto passivo dell'imposta ai sensi della legge n. 15/1968 e successive [illegible].

B) Soggetti passivi titolari di trattamento minimo di pensione previsto per l'assicurazione generale obbligatoria appartenenti a nuclei familiari i cui componenti sono sprovvisti di reddito, fatta eccezione per quelli derivanti da trattamento minimo di pensione previsto per l'assicurazione generale obbligatoria e che, comunque, non risultano titolari di altre proprietà immobiliari, oltre alla casa di abitazione per la quale viene richiesta la maggiore detrazione o di altri diritti su immobili di cui all'art. 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (diritti di usufrutto, uso e abitazione). Le predette condizioni dovranno essere documentate mediante situazione di famiglia (da acquisire d'ufficio) e dichiarazione resa dal soggetto passivo dell'imposta ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni. La concessione della maggiore detrazione verrà disposta con determinazione del responsabile del servizio, nominato ai sensi dell'art. 11 4° comma, del decreto legislativo n. 504/1992. Coloro che ritengono di aver diritto alla maggiore detrazione per l'anno 1998 [illegible] inoltrare documentata istanza al Sindaco entro il 31 marzo 1998.

[illegible] (To). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille con una detrazione di L. 200.000 per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo d'imposta; fissa un'aliquota agevolata pari all'1 per mille per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio previsti nell'art. 1, comma 5, della legge 27 dicembre 1997, n. 449

RIVA VALDOBBIA (Vc). Determina l'aliquota nella misura unica del 6 per mille e conferma a L. 300.000 l'importo della detrazione per tutte le unità immobiliari adibite ad abitazione principale.

RIVE (Vc) Conferma l'aliquota del 5 per mille.

[illegible] (Cn) Aliquota unica del 5,50 per mille

ROATTO (At). Aliquota unica del 5 per mille, L. 200.000 la detrazione per la prima casa

ROBASSOMERO (To). 5 per mille alloggi recuperati dal degrado; 6 per mille alloggi sottratti al mercato delle abitazioni (alloggi sfitti); 5,5 per mille rimanenti immobili; detrazione prima casa L. 220.000; dà atto che la detrazione per la prima casa passa da L. 200.000 a L. 220.000

[illegible] CANAVESE (To). Aliquota unica del 5.5 per mille detrazione per l'abitazione principale di L. 200.000

[illegible]CAFORTE MONDOVI' (Cn). Stabilisce l'aliquota nelle seguenti misure: 5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze limitatamente ai proprietari e ai titolari del diritto di usufrutto, uso o abitazione che risultino residenti sul territorio comunale per tutto il 1998. In caso di residenza per periodi inferiori la presente aliquota verrà applicata limitatamente al periodo di effettiva residenza; 6 per mille in ogni altro caso. Assume inoltre le seguenti decisioni in relazione alle facoltà e opzioni previste nei commi 53, 56 della legge n. 662/1996: [illegible] vengono previste riduzioni per i soggetti di cui all'art. 4, comma 1 della legge n. 556/1996 (soggetti passivi - soci di cooperative edilizie - abitazione principale); non ci si avvale della facoltà di stabilire l'aliquota nella misura del 4 per mille nei casi di cui all'art. 8, comma primo, ultimo periodo del decreto legislativo n. 504/1992 come modificato dal comma 55 art. 3 della legge n. 662/1996 (fabbricati realizzati per la vendita e non venduti), resta fissata in L. 200.000 la detrazione di imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per la stessa non viene prevista alcuna riduzione di imposta. La presente detrazione è aumentata a L. 300.000 a favore di coloro che, ultra sessantenni residenti, possiedono la sola casa in cui abitano, di superficie non superiore a 60 mq. di categoria economica popolare e titolare di reddito non superiore a L. 18.000.000 annui lordi se singoli ed a L. 25.000.000 annui lordi se con coniuge a carico; viene considerata abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; non viene destinata una percentuale del gettito al potenziamento dell'ufficio tributi del Comune; non si avvale della facoltà prevista dal comma 5 della legge numero 449/1997 (aliquota agevolata per recupero fabbricati, [illegible] di valore artistico, costruzioni autorimesse, utilizzo sottotetti).

ROCCASPARVERA (Cn). Stabilisce l'aliquota nel 6 per mille.

ROCCAVIGNALE (Sv). Aliquota del 6 per mille, la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. [illegible].

ROCCHETTA BELBO (Cn). Aliquota del 5 per mille, la quota detraibile per l'abitazione principale è di L. 200.000.

ROCCHETTA PALAFEA (At). Aliquota unica del 5 per mille.

RODDI (Cn). 5,25 per mille l'aliquota e L. 200.000 la detrazione prevista per le abitazioni principali.

RODELLO (Cn). Aliquota del 6 per mille.

ROMAGNANO SESIA (No). Aliquota del 5 per mille e la detrazione sulle abitazioni principali pari a L. [illegible].

[illegible] (Vc). Stabilisce nel 5,3 per mille l'aliquota base ed in L. 200.000 la detrazione per abitazione principale.

RORA' (Torino) Applica un'aliquota del 6 per mille sul totale degli immobili.

ROSAZZA (Biella). Stabilisce l'aliquota nella misura unica del 6 per mille e la detrazione per l'unità adibita ad abitazione principale nella misura pari a L. 200.000.

ROSIGNANO MONFERRATO (Alessandria). Fissa l'aliquota in misura unica per tutte le categorie di immobili ed i soggetti passivi; fissa la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nella misura unica di L. 200.000; stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

ROSSA (Vc). Fissa l'aliquota nella misura del 5 per mille; stabilisce in L. 200.000 la detrazione dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

(Continua)

GRUPPO TELECOM ITALIA

APRITE ALLE GRANDI EMOZIONI.

ABBONATEVI A STREAM.

Stream

LA TV CAVO E SATELLITE

Per abbonarvi, recatevi nei negozi Telecom Italia e Insip.

Il servizio via cavo è disponibile solo per le abitazioni cablate.

Per saperne di più, telefonate al numero verde ■ richiedete la visita di un consulente.

Numero Verde 167-567765

www.stream.it

NUOVA GAMMA KIA 1998

TOP da L. 12.560.000*

SEPHIA EDITION L. 15.900.000*

SHUMA L. 19.700.000*

CLARUS EDITION L. 29.950.000

SPORTAGE 4x4 2.0i 16V CLASS L. 35.210.000

4x4 2.0 TDI CLASS L. 36.910.000

* COMPRESO IL CONTRIBUTO PER LA ROTTAMAZIONE - APIET ESCLUSA

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

CONCESSIONARIA PER LE PROVINCIE DI CUNEO E ASTI

Mattiauda AUTO

CUNEO VIA TORINO 381 - S.S. 20 - TEL. 0171/682594 FAX 0171/682974

KIA MOTORS

La cameretta. Nei nostri 10.000 metri di esposizione potete incontrarne di ogni tipo, e possiamo proporvene moltissime altre grazie ai nostri esperti e alla profonda conoscenza di un mercato prodigo di soluzioni. Così come qualsiasi altro elemento d'arredo, da Perosino potete scegliere con la certezza di una selezione basata su qualità ■ convenienza. Venite a Isola d'Asti, parcheggiate all'interno del nostro complesso ■ poi passeggiate tra le nostre proposte; aprite armadi, cassettiere, scegliete lo scrittoio o il comodino, esaminate i mobili porta computer, valutate ogni dettaglio. Aspettatevi condizioni d'acquisto, assistenza ■ attenzioni senza confronti. Ci trovate a Isola d'Asti, anche la domenica.

Bellissima e pratica cameretta per ragazzi realizzata in melaminico nei colori noce, faggio, bianco, acquamarina, beige e cedro. Una splendida composizione di armadio 4 ante di m 1,80 x h. m 2,27 con 4 cassetti, letto singolo, comodino, scrittoio completo con cassetto, 2 mensole e sedia in metallo.

■ **partire da lire 1.360.000, anche a rate.**

Arredamenti • Isola d'Asti.
Perosino
L'isola delle camerette.
Isola d'Asti (AT) - C.so G. Volpini, 89 - tel. 0141/95.84.55

Domani Pianfei apre i festeggiamenti dedicati a San Giovanni Battista

Vetri e ceramiche da collezione

In mostra opere del museo Deruta di Perugia

PIANFEI. Per una settimana il paese, che si trova sulla strada per Cuneo, si trasformerà nella capitale della ceramica. Lo farà in occasione della festa patronale di San Giovanni Battista.

Non si tratta di una semplice sagra paesana. Agli intrattenimenti tradizionali tipici di queste circostanze, la Pro loco ha voluto affiancare un'iniziativa di più alto livello, che con il tra- degli ha acquisito un posto di primo piano sul panorama turistico d'inizio nella «Granda». Quella, appunto, dedicata alla ceramica.

I festeggiamenti per San Giovanni esordiscono domani sera, con la messa delle 20 che sarà seguita, sempre in chiesa, alle 21,30, dal rto lirico del soprano Maria Rosa Bersanetti e del pianista organista, Giancarlo Cocozza. Il grande appuntamento è però quello di domenica, con la «Mostra e fiera dei vetri e ceramiche da collezione».

Lo scenario è quello della «Crusà», la parte più antica del centro storico. Lì troverà posto l'esposizione, articolata in due parti: quella delle ceramiche «Deruta» e quella «raku». Il cuore della mostra è rappresentato dalle collezioni di «pezzi» artistici e tradizionali del museo Deruta di Perugia e Deruta Immagine.

Le opere conservate al museo sono state esposte anche nel Parlamento Europeo di Strasburgo: a Pianfei arriveranno sia esemplari rinascimentali sia testimonianze più moderne e recenti. Le «deruta» trarrebbero la loro origine addirittura alla fine 1200, vivendo tuttavia una serie trasformazioni, perfezionamenti, variazioni sia decorative che cromatiche.

Le majoliche di «Deruta Immagine» costituiscono invece la produzione di qualità che proviene dall'omonima associazione fra una cinquantina di aziende artigiane del territorio perugino. Produzione ristretta a solo una cinquantina unità per ciascun esemplare.

L'altra parte della grande vetrina della ceramica Pianfei la dedica, invece, agli artisti «raku», che tanto successo hanno riscosso già negli anni precedenti. I visitatori potranno ammirarli all'opera, impegnati a creare con forni, fuochi e mantici per alimentarli. Anche nell'edizione della rassegna questi artisti sono chiamati a realizzare le piastrelle che andranno a completare la grandio- decorazione-mosaico sul muro dell'asilo Gandolfi.

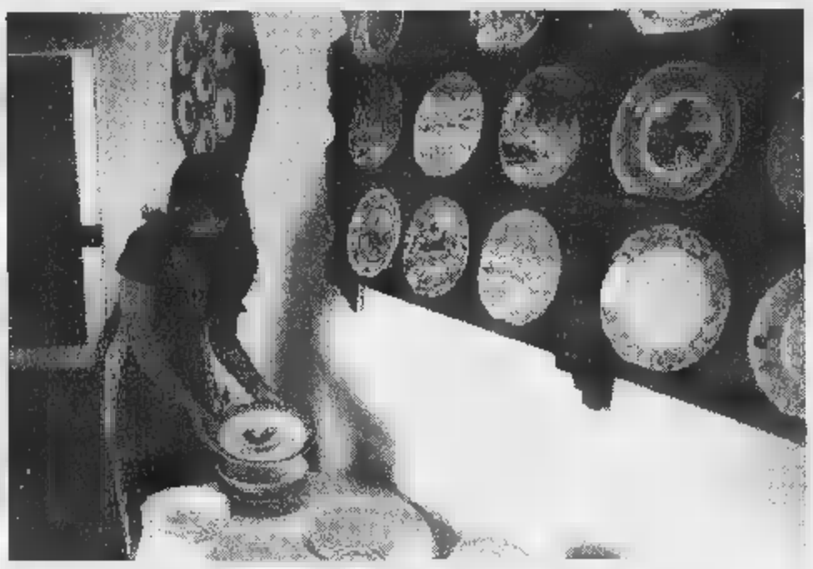
Terminati i festeggiamenti di San Giovanni Battista, i volontari della Pro loco, presieduta da Domenico Bertolino, provvedono a murare i quadretti «raku» sulla parete, dove, anno in anno, si ingrandisce il «murale» di mattonelle d'autore, in un'armonica girandola colori e motivi decorativi.

Oltre alle mostre, domenica la capitale della offrirà anche la possibilità di gironzolare fra le bancarelle, dove ci saranno vetri e majoliche per tutti i gusti.

Ma la festa non finisce quando si spengono le luci sulla grande kermesse domenicale. Mercoledì, alle 21, nel cortile della sede della Pro loco, la «Cumpagnia Scrussia» presenta la commedia in tre di Luigi Oddero, «'L pare dla spusa». Il biglietto costa 6 lire, in prevendita da Ivana Fiori, Calamaio Allegro e Vegè.

E ancora, sabato 27, piazza Vittorio Emanuele ospita, con inizio alle 21, lo spettacolo di arte magica con il Mago Alexander: l'ingresso costa 7 mila lire; l'incasso verrà utilizzato a vantaggio dell'asilo del paese.

I festeggiamenti patronali si congedano domenica 28, con un doppio appuntamento. Al mattino si svolgerà il rally delle auto d'epoca, con raduno alle 11,15 sul piazzale della banca. Sono previsti alcuni «tratti cronometrati» fino a raggiungere il lago di Pianfei. Alla sera sarà invece protagonista la cucina caratteristica. «Serata gastronomica dei Pianfeiese» è il titolo della cena in piazza, che offrirà assaggi dei piatti tipici della zona. Per i ragazzi fino ai 10 anni la partecipazione costa 10 mila, per gli adulti 20 mila (prenotazioni ancora da Ivana Fiori, Calamaio Allegro e Vegè).



Alcuni lavori realizzati dai ceramisti Oltre alle mostre domenica la capitale della ceramica offrirà anche la possibilità di gironzolare fra le bancarelle dove ci saranno vetri e maioliche per tutti i gusti

CERAMICHE SILVESTRINI VILLANOVA MONDOVI'

FALEGNAMERIA FORSI & BESSONE
Serramenti in legno
Produzione serramenti in legno esterni ed interni
Via Cuneo 20 bis - PIANFEI - Tel. 0174 / 585194

IL BOTTEGONE
Alimentari
Macelleria
Salumeria produzione propria
Piazza Vittorio Emanuele, 4 - PIANFEI - tel. 0174/585723

Viara Giamberto
Installazione Impianti riscaldamento
gas - gasolio - legna
sanitari
Via Resistenza, 6/A - PIANFEI - Tel. 0174 / 585876

Pro loco Pianfei
PROGRAMMA FESTEGGIAMENTI
S.GIOVANNI 1998

Sabato 20 giugno
ore 20 **S.Messa**
ore 21,30 Nella Chiesa parrocchiale DI
della Soprano Maria Rosa *BERSANETTI* e pianista organista Giancarlo *COCOZZA*

Domenica 21 giugno E FIERA "VETRI E CERAMICHE
"Mostra di ceramiche di in precedenza esposti alla sede del Parlamento Europeo a Strasburgo e al Festival dei Due Mondi di Spoleto
Raduno interregionale artisti specializzati in

Mercoledì 24 giugno **in Piazza**
ore 21 Commedia brillante in tre atti di Luigi ODDOERO "*UL*
interpretata dalla **CUMPAGNIA SCRUSIA PIANFEI**

Sabato giugno **in**
ore 21 DI con Mago Alexander di fama internazionale

Domenica 28 giugno
RALLY AUTO STORICHE
11,15 sul piazzale banca raduno controllo
11,23 al Lago di Pianfei inizio tratto cronometrato
ore 16,45 sul piazzale della banca controllo
ore 16,53 al Lago di Pianfei inizio tratto cronometrato
ore 19,30 presso la sede della Pro Loco
CONCLUSIVA DEI FESTEGGIAMENTI DI S.
gradita la prenotazione

CASTELLINO & C.
CUCINE IN LEGNO MASSICCIO E MURATURA, CAMERE, SALOTTI, ARREDI BAGNO, SERRAMENTI, INTERNE PORTONCINI
CHIUSA PESIO - Via Circonvallazione Mombrisone, 2 - tel. e fax 0171/734016

EXPORT MARMI
Lavorazione marmi, pietre e graniti
Arredamenti bagno e cucina
Estrazione Verde Frabosa
ARTISTICHE -
CONTORNATRICE COMPUTERIZZATA
- S.S. Cuneo-Mondovì - tel. 0174/585207 - fax 0174/585738

PRIME RECUPERI MONDOVÌ
COMMERCIO AUTOVEICOLI RECUPERO LAMIERE
srl
Via Cuneo, 139/A
MONDOVÍ (CN)
Tel. 0174/68.12.38
Tel. 0174/68.11.59
fax 0174/68.15.45

scegli lo spazio del tuo futuro
caseDANI
abitazioni prefabbricate su misura in legno e muratura
Sede ed esposizione:
S.S. Monregalese 10/B
12080 Pianfei (Cuneo)
Tel. (0174) 58.53.97 / 58.56.17
Fax (0174) 58.57.24
Un'opportunità irrestibile:
A PIANFEI
Lotti di terreno con concessione edilizia approvata per la costruzione della tua casa in legno o muratura prefabbricata

1, **Primati Nissan**
Se **tuttotrasporti** ci ha messo al **primo posto della classifica 1997 della convenienza,** se i lettori di [illegible] hanno proclamato NISSAN la **"casa automobilistica preferita dagli italiani"** e se siamo la casa costruttrice giapponese che in Italia vende più veicoli industriali, un [illegible] c'è: miglioriamo la qualità del tuo lavoro con le più moderne soluzioni tecniche.

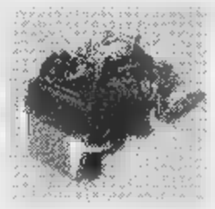
2,

Patente B
Eco-T 100.35 l'unico 3,5 t. a cabina ribaltabile, che si guida con la
PATENTE B.

3,

Cabina [illegible]
Cabina a [illegible] posti, insonorizzata. Sedile di guida a sospensione pneumatica per gli Eco-T 160 [illegible] 200. Disponibilità del climatizzatore, in tutta la gamma (escluso Practic).
Con tanto comfort e sicurezza sembrerà di guidare [illegible] vettura.

Nissan ECO-T
Siamo il numero 1
(e 2,3,4,5,6,7...)

4, 

[illegible]
Nuovi motori ecologici Turbo Intercooler "Euro 2". 4 motorizzazioni da 106 a 205 CV. Più potenza [illegible] più coppia per affrontare qualsiasi percorso, in totale sicurezza, grazie anche al bloccaggio differenziale disponibile [illegible] Eco-T 160 [illegible] 200.

5, **Garanzie Nissan**
1 anno di garanzia senza limiti di percorrenza su tutto il veicolo e 2 [illegible] o 200.000 Km. sui gruppi lubrificati. Ricambi originali garantiti 12 mesi.

Nissan Truck Assistance
Nel periodo di garanzia, in caso di arresto del veicolo, riparazione sul posto [illegible] traino gratuito - anche in autostrada - in uno dei 560 punti assistenza autorizzati, grazie al
Numero Verde 167-863003.

6,

1A GAMMA ECO-T							
Modello P.T.T.	Motore	Passi (m)					
100-3.5 P	4 cil, 2l Ti, 106 cv,	2,8	3,2				
100-3.5	4 cil, 2l Ti, 106 cv,	2,8	3,2	3,6			
100-3.5 HD	4 cil, 2l Ti, 106 cv,	2,8	3,2	3,6	4,0		
100-5.6	4 cil, 2l Ti, 106 cv,	2,8	3,2	3,6	4,0		
[illegible]	4 cil, 4l Ti, 136 cv,	2,8	3,2	3,6	3,9		
135-8.0*	4 cil, 4l Ti, 136 cv,	3,2	3,6	3,9	4,4		
160-9.0**	6 cil, 6l Ti, 159 cv,	3,23	3,73	4,23	4,73		
200-11.5	6 cil, 6l Ti, 205 cv,	3,1	3,6	4,1	4,6	5,1	
200-12.0	6 cil, 6l Ti, 205 cv,	3,1	3,6	4,1	4,6	5,1	
200-12.0 R	6 cil, 6l Ti, 205 cv,	-	-	4,2	4,7	5,2	5,7
200-13.0	6 cil, 6l Ti, 205 cv,	3,3	3,7	4,2	4,7	5,2	5,7

* Disponibile con P.T.T. da 7a 7,5 ton. ** Disponibile con P.T.T. da 7,5 a 8 ton.
R Rimorchiabile da 10 ton.

65 versioni [illegible] modelli
massima versatilità di allestimento per ogni esigenza di lavoro.
Una qualità costruttiva certificata ISO 9002.

7, Da lire **33.350.000** [illegible]

NISSAN

[illegible] **dell'economia.**

TARGA

[illegible] - MAD. OLMO - Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

[illegible] - Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064 **SALUZZO** - C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347 **SAVIGLIANO** - Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

Corsa 1.0

Meno di un secondo per amarla.
Più di 800 km con un pieno.

Il brillantissimo motore Ecotec **12V** da **55 CV** della nuova Corsa 1.0 è capace di percorrere fino a [illegible] **km** [illegible] **pieno***.

Ma Corsa 1.0 è un campione di economia anche nel prezzo: può essere tua a partire da lire **15.150.000**** e con in più la possibilità di usufruire di un incredibile finanziamento a tasso zero.

L. 8.000.000

in 18 mesi a tasso zero

Vi aspettiamo per una prova su strada

* Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)
** Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 405 [illegible] 25/11/97.

T.A.N. 0.00%. T.A.E.G. 3.10%. Costo istruzione pratica L. 250.000. L'offerta è vincolata all'approvazione di Opel Credit. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

DAI CONCESSIONARI OPEL:

ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

Astauto

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

[illegible] L'automobile [illegible]

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

In due anni 44 miliardi di incentivi ai progetti di riconversione

Ue punta sull'energia pulita

«Occasione per il Piemonte»

Finanziamenti fino al 50% a enti pubblici e società per iniziative pilota e promozione, copertura finanziaria sino al 100% per studi e azioni di monitoraggio: è una delle chance che l'Unione europea offre all'Italia per non perdere il treno delle «fonti energia rinnovabili», risorse alternative a quelle tradizionali. L'energia futuro, infatti, ha molti nomi e impieghi diversi: solare e termica, biomasse (residui agricoli, concimi, frazioni organiche di rifiuti urbani, etc.), idroelettrica, eolica, fotovoltaica, geotermica, mareomotrice ed altre ancora.

L'occasione si chiama «Altenar . Presentato ieri in un convegno organizzato dall'Assessorato regionale all'Ambiente e all'Energia e dalla «Sogesa» - società torinese aderente alla rete comunitaria «Opet-Thermie» -, il programma mette a disposizione milioni per incentivare tutti i soggetti pubblici e privati in ambito comunitario che contribuiscano con il loro impegno a voltare pagina nel settore energetico.

Ventidue milioni di Ecu, circa 44 miliardi di lire. Saranno disponibili per due anni, fino al dicembre '99, senza proroghe per i ritardatari: entro quella data, grazie agli incentivi previsti, l'utilizzo di energia rinnovabile nell'Ue dovrebbe crescere sino al 12%. Il condizionale è di rigore, complice il ritardo di diversi Paesi - fra cui l'Italia - su un fronte cruciale, che investe direttamente il nostro futuro: è ormai appurato, tutti, che la disponibilità di combustibile fossile non durerà in eterno, ma assai prima di quella data saranno l'emergenza ambientale e i costi sempre più sostenuti ad imporre una svolta veramente epocale.

Italia Paese di contraddizioni, ancora una volta, dove troppo spesso la disponibilità di risorse e di professionalità - unita all'intraprendenza di alcune realtà (oltre ai contributi già collaudati la Regione Piemonte sta lavorando a un progetto per attivare capitali privati per investimenti di utilità pubblica) - è frenata dall'assenza di una svolta culturale a livello centrale, dall'arretratezza un sistema che sembra giocare contro, incapace di proporsi stesso soggetto attivo di cambiamento.

Contraddizioni che si ripercuotono anche in ambito regionale. «In Piemonte 50 aziende circa utilizzano energia solare, idroelettrica e biomassa - spiega Samuel Cavanagh, della Opet Soges -, 54 alpeggi sono alimentati con energia microelettrica, altri 17 con energia fotovoltaica».

Dati abbastanza confortanti, se comparati con quelli di altre regioni. Per citare un nome familiare, ci spiegano che la Ferrero di Alba ha già ottenuto i nulla per creare un impianto di trasformazione dei vari residui. Ma, come ha ricordato il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola nell'ambito del convegno, proprio il Piemonte - una regione a elevato fabbisogno energetico - importa ben il 45% dell'energia elettrica.

Il risveglio è lento, insomma. consegue che soltanto adesso iniziamo i primi passi in un per molti aspetti già esplorato e tradotto in pratica con risultati più che incoraggianti dai nostri partner europei: l'Italia in verde è ancora una scommessa.

Mondo

Aree a declino industriale

Prima in Italia, la Regione compiuto scelte politiche per attribuire i fondi strutturali europei del triennio '97-'99 destinati alle aree a declino industriale (provincia di Torino esclusi alcuni quartieri del capoluogo, 23 Comuni della Valle Scrivia e 25 del Verbano-Cusio-Ossola) e riservati a enti pubblici loro consorzi che sono 368 miliardi. A fine triennio saranno indotti finanziamenti (quelli dell'Ue sono il 45%, poi ci sono quelli dello Stato e della Regione) per circa 3500 miliardi e l'assessore Gilberto Pichetto ritiene che 20 mila i potenziali posti di lavoro in più. La filosofia dell'attribuzione dei fondi quella di privilegiare la vocazione produttiva del Piemonte investendo in parchi tecnologici (58,8 miliardi), in recupero di siti dismessi e degradati (208,5), in creazione di poli integrati di sviluppo (24,4), in realizzazione attrezzate (58) e di centri di servizio (18,2) però dimenticare - ha detto il presidente Enzo Ghigo - i «segmenti destinati alla diversificazione».

Sergio Deorsola

La nostra regione importa il 45% di corrente elettrica

Maxi-truffa

Piazzavano falsi assegni

Truffa miliardaria ai danni di decine di aziende di tutta Italia. L'ha a segno una banda che ha operato nei primi mesi del '95 nel Torinese. E che è agognata dalla Procura presso la pretura, con l'operazione denominata «Pizza»: 80 gli ti, 40 aziende vittime, alcuni miliardi mai recuperati. Una storia raccontata nelle migliaia di carte raccolte in 10 faldoni dal pm Andrea Calice che ha coordinato l'indagine.

Dei 60 imputati iniziali il pm Calice ha stralciato la posizione di 51, di tutti i personaggi di contorno, di quelli che hanno aiutato la banda a piazzare gli assegni. Si tratta nella maggior parte dei casi di piccoli commercianti, di ambulanti. I 51 sono processati a parte. Molti di essi hanno già patteggiato pene tra i sei e i mesi di carcere. Altri, una posizione più compromessa, stati condannati in aula a 2 - 3 anni di carcere.

Staccati dagli altri sono rimasti i nove personaggi più importanti, secondo l'accusa. So in particolare quelli che avrebbero falsificato gli assegni. In nove andranno in aula il 19 settembre a rispondere di ricettazione, truffa e falso. Sono Vincenzo Cinquegrana, Giuseppe Valter Di Benedetto, Giorgio Forciniti, Raffaele Guaglianone, Alessandro Orizio, Antonio Michele Pellegrino, Pietro Ruffo e Sabatino Trotta. Quasi tutti hanno negato.

IN BREVE

Saclà, cresce la tensione dopo i nuovi scioperi

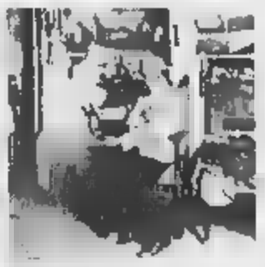
ASTI. Tensione alla «Saclà», l'industria alimentare astigiana. Agli scioperi singhiozzo proclamati ieri dalla Rsu (contratto integrativo e piano ferie) la dirigenza ha replicato invitando i dipendenti (180, di cui la metà operai) ad abbandonare l'azienda. I motivi sono stati chiariti in un comunicato. «Le agitazioni proclamate alcun preavviso - si sostiene nella nota - determinano, date le caratteristiche degli impianti e dei prodotti trattati, una situazione di emergenza che l'azienda non può tollerare oltre». A detta della dirigenza «non esistendo le condizioni minime per produrre in sicurezza e garanzia di qualità, l'azienda sospende con decorrenza immediata l'intera attività produttiva». In nota si aggiunge: «L'azienda mette in libertà tutti i lavoratori in data odierna con formale invito ad abbandonare lo stabilimento».

tricolore

SANTHIA'. Rubata l'altra notte, nel «Parco carabinieri d'Italia», la bandiera tricolore dalla stele dedicata ai Caduti in servizio dell'Arma. Qualcuno in piena notte (il vessillo era stato notato da una pattuglia della sorveglianza notturna ancora all'una) ha tagliato la corda dell'asta e si è impossessato del vessillo. Che quasi sicuramente è servito a festeggiare la vittoria ai mondiali dell'Italia sul Camerun.

d'estate

AOSTA. capoluogo regionale della Valle d'Aosta rimane za cinema. Sono infatti chiuse le due uniche sale cinematografiche della città: per ristrutturazione il «Corso», di proprietà della curia vescovile, e per ferie, fino al 17 luglio, il cinema-teatro «Giuseppe Giacosa», struttura comunale gestita una società privata, al centro di un contenzioso legale, che ne traccia un futuro incerto.



in vendita «La stalla» celebre tela di

CASALE. E' stata messa in vendita «La stalla», uno dei quadri più noti di Angelo Morbelli, il pittore monferrino (ritratto qui a fianco nel suo studio Rosignano) fra i padri Divisionismo a Pellizza da Volpedo. L'opera da tre anni esposta al Mucivico casalese: il nipote del pittore, Roberto Morbelli, che è anche presidente dell'associazione «Amici del museo», ha lasciato l'intera collezione in deposito perché i quadri del nonno possano visibili anche al pubblico. Ma da qualche mese «La stalla» non c'è più, ritirata dagli eredi per poterla mostrare ad un acquirente. Qualche anno fa «Le mondine», sempre di Morbelli, furono battute all'asta a New York per circa un miliardo e 800 milioni. «Ma in Italia i valori sono di gran lunga inferiori» commenta Roberto Morbelli.

IN BREVE

FIAT

Raggiunto l'accordo su Mirafiori-Rivalta

Fiat Auto e Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno sottoscritto un accordo sugli assetti produttivi del comprensorio Mirafiori-Rivalta: l'intesa è stata anche sottoscritta dall'Ugl metalmeccanici. In esso si sottolinea la riconferma da parte della Fiat dell'allocazione produttiva a Rivalta della Nuova Dedra la cui produzione inizierà entro la fine del '98, mentre per ciò che concerne la nuova 164 la Fiat ha reso noto che è in fase di realizzazione la salita produttiva iniziata nel mese di maggio. «A fronte di tali attività - è precisato nell'accordo - viene riconfermato il rientro a Rivalta, a partire da giugno ed entro l'ottobre 1998, di circa lavoratori trasferiti presso l'Unità Mirafiori Carrozzeria nel 1997. Per il restante personale di Rivalta trasferito a Mirafiori rientro è previsto a partire dai primi del 1999».

AEROPORTO

Scioperano a i vigili del fuoco

Disagi anche per chi oggi vola. Dalle 14 alle fermano i vigili del fuoco, aderenti alle Rappresentanze sindacali di base, dell'aeroporto di Caselle. Lo sciopero interessa anche il servizio antincendio dell'aeroporto dove, spiega un comunicato dell'organizzazione sindacale autonoma, «non viene garantita l'assistenza ai rifornimenti di carburanti per gli aeromobili e viene sospeso il servizio antincendio della sede distaccata a inizio pista». Lo sciopero, secondo le Rdb, è stato proclamato contro «un atteggiamento di totale disinteresse per il soccorso tecnico urgente e per i vigili del fuoco» da parte del Comando di Torino.

POLEMICA

An accusa il Comune di propaganda elettorale

Alleanza nazionale l'amministrazione civica di organizzare dibattiti per fare propaganda elettorale in favore di esponenti politici omogenei alla maggioranza (il centro sinistra) che governa Palazzo Civico. In un'interrogazione, il pogruppo Agostino Ghiglia, i consiglieri Ferdinando Ventriglia, Giorgio Cavallo e Giuliana Gabri fanno l'esempio giornata di studi «Sentirsi sicuri in città», organizzato per l'1 luglio da Comune, Camera Penale, Associazione Magistrati e Gruppo Abele. «A che titolo è stato invitato l'on. Rinaldo Bontempi, europarlamentare dei ds, unico parlamentare presente?».

Sette mesi per sostituzione di persona e concorso: lo sposo voleva fare «bella figura»

Bigamo, condannati i finti parenti

La messa in scena dell'agente segreto

Gli imputati si stringono attorno agli avvocati Geo Dal Fiume e Walter Chendi per farsi spiegare la sentenza: 7 mesi per Concetta Camillo, per il fratello Mario e per il marito Cesare Marangon, condan per sostituzione persona e per concorso in bigamia con Giu Salvatore Candido, l'investigatore privato che il 10 1996 portò all'altare una giovane di Borgaro, piuttosto carina e di vent'anni più giovane. Quattro giorni dopo, la coppia in viaggio di a Roma, il parroco scoprì che il signor Candido era tale solo di cognome; a Monza aveva moglie e due figli grandi.

Una storia che sembra rubata a un vecchio film di Totò: a due anni di distanza ne ha sorriso persino la vittima, Gabriella Goia, rievocandola in aula, Matrimonio riparatore si imponeva (versione del bigamo). Condizione imposta futuro conoscere i parenti dello sposo. La mamma nel dei frettolosi preparativi. Pazienza. Papà Goia maldigeriva la differenza d'età fra i due promessi sposi. Ancora pazienza. che il genero uno straccio di zia non poteva ammetterlo.

La sera prima nozze, ecco saltar fuori dal cilindro del mago Candido i parenti di Roma: il «pezzo grosso» lo zio Mauro, produttore; l'asfaltista Cesare Marangon dovette adattarsi al ruolo rimanendo muto per tutto il tempo. Così Mario Camillo, manovale, più anziano, scelto come spalla sorella Concetta, passando nella farsa per l'ancora più silenzioso marito «cugina Gina». Ci voleva pure una zia, da far sedere accanto alla sposa al banchetto nuziale: la Lucrezia».

All'ultimo momento venne reclutata la signora Micucci: per il suo marginale ruolo la quarta imputata è stata condannata a un milione e mezzo di multa. Ieri in aula è stata lei a deporre per ultima: «Sono presa per un matrimonio e mi hanno detto che c'era pure un funerale». Quel mattino era morto cugino di Marangon: la compagnia dei falsi parenti del bigamo restò incerta sul da farsi. Così riassume i tentennamenti zia Lucrezia: «A un certo punto chiesi: si va in chiesa o da 'sto morto?». Nessuno si trattiene più: ridono giudici, pm, avvocati.

Il protagonista, sedicente agente segreto, dopo una condanna a e mezzo nel luglio '96, è sparito per tutti. Parenti veri e falsi. [al. ga.]

Giuseppe Salvatore Candido

Camionisti alticci: denunciati

SUSA. La polizia stradale di Susa, in giro di pochi giorni, ha denunciato numerosi camionisti per guida in stato di ebbrezza. Ieri è toccata a Carmine Cavallo, 42 anni, di Montanaro, frazione Pogliani. Alcuni automobilisti diretti in Valle di Susa hanno segnalato al centralino della Polstrada un camion che procedeva a zig-zag sull'autostrada. Gli agenti hanno localizzato l'automezzo fermo poco dopo il casello di Avigliana, sulla corsia di sorpasso. L'uomo, sottoposto al controllo con l'etilometro, avrebbe fatto registrare un tasso alcolico doppio del consentito. Carmine Cavallo avrebbe confessato agli agenti che «si era fatto alcune birre in un locale di Settimo». Il camion è stato affidato al titolare della ditta. Pochi giorni fa, sull'Autofrejus la polstrada aveva individuato altri camionisti (alcuni stranieri) che guidavano in stato di ebbrezza: «Oltreché a loro stessi, possono creare problemi agli altri automobilisti».

Donna perde la sulle

CUNEO. Una donna 71 anni morta ieri pomeriggio in seguito alle gravissime ferite riportate in un incidente sulla statale 20. Angela Parola, originaria di Fossano (abitava in corso Montecucco 36 a Torino) viaggiava a bordo della «Uno», quando, forse per un malore, ha perso il controllo della vettura che abandata e finita fuori strada, terminando la in un campo dopo capottato. E' morta poco dopo.

Bausone procuratore a Mondovì

MONDOVI'. Si è svolta ieri mattina la cerimonia di insediamento del nuovo procuratore della Repubblica Mondovì, Riccardo Bausone, che in precedenza, nello stesso Palazzo di Giustizia, ricopriva l'incarico di pretore dirigente. Il posto era vacante dallo scorso settembre, quando Bernardo Di Mattei assunse la cari di presidente della quarta sezione del Tribunale di Genova. questo periodo, la procura è stata retta da Antonio Rinaudo.

Popolare Novara

NOVARA. Una guardia giurata dei Cittadini dell'ordine ha sventato una rapina ieri pomeriggio alla Banca Popolare di Novara, agenzia 7, del quartiere San Rocco (nella foto l'ingresso della banca). Tutto è accaduto verso le 15: un uomo di taglierino si è avvicinato alla guardia, Paolo Porazzi, puntandogli alla gola la lama e ordinandogli di consegnare la pistola d'ordinanza. E' nata colluttazione, durante la quale il bandito ha ferito alla gola il Porazzi. Alla fine la guardia ha immobilizzato il malvivente, trascinandolo dentro la banca e chiudendolo in un ufficio.

Sul posto è intervenuto un equipaggio della squadra volante della questura, incaricata delle indagini. La guardia è medicata al pronto soccorso: niente di grave, per fortuna.

L'assessore D'Ambrosio critica provvedimento

Di Bella, ticket rincarato nel mirino dei medici

«Aumentare il prezzo dei ticket per estendere il multitrattamento Di Bella è eticamente scorretto. Una vergogna. Invito i cittadini a chiedere i danni Stato, se la sperimentazione dovesse fallire». professor Michele Olivetti, presidente dell'Ordine dei medici di Torino e provincia, è furibondo. Spara a zero contro la decisione del governo aggiungere e 5 lire al contributo sanitario sui farmaci per rimpinguare le casse pubbliche destinate al finanziamento del «cocktail» anticancro. Nella sede dell'assessorato regionale alla Sanità, il presidente dell'Ordine concorda pienamente con l'assessore Antonio D'Ambrosio: «Un'ingiustizia. E' un salasso in più per chi spesso fa già fatica a pagarsi le medicine». «Per concedere il multitrattamento gratis a tutti gli iscritti nei protocolli - sbottano Olivetti e D'Ambrosio - lo Stato paga 40 miliardi. Bene: lo Stato non può fare una co del genere. può investire nell'incertezza». Polemiche a raffica, all'amesdi Corte Costituzionale 185/98. Sott'accusa solo il lasso-ticket. Ma tante decisioni dello stesso problema. Primo: «Da oggi, qualunque medico può prescrivere il multitrattamento. Qualunque, anche un dentista. Vi sembra serio?», sostiene Olivetti. E poi: «Da oggi cadono i limiti di età. Anche un bambino, quindi, può essere sottoposto alla sperimentazione. Eppure i pediatri sempre stati contrari». Terzo: «E' la prima volta che la Corte Costituzionale obbliga il governo a intervenire in una materia non sua». E' stato detto e il contrario di tutto, a Roma, sulla terapia Di Bella. E ora, D'Ambrosio si prende la sua rivincita: «Quando proposi aumentare di 5 lire il prezzo della benzina per far fronte allo studio osservazionale sono stato attaccato da maggioranza e opposizione, in Regione. nessuno adesso parla?».

Servizio su Internet inventato da un torinese

Con la posta elettronica messaggi dall'altro mondo

Ecco la rimembranza telematica: un sistema che grazie alla posta elettronica consente, a chi ne va, di mantenere per decenni contatto con chi resta. possibile inviare dall'Altro Mondo auguri, raccomandazioni, felicitazioni per fatti già oggi prevedibili (i compleanni e, non qualche rischio, esami scolastici e lauree), magari corredati da brevi video o da saggi sonori con la presenza virtuale del defunto. L'idea non è nuova (anche le Poste propongono la spedizione di corrispondenza tempo», ritardabile anche anni, e servizi analoghi nel portafoglio-servizi di parecchi notai) ma su Internet una simile proposta non s'era ancora vista. Nemmeno in Usa dove pure sono frequenti le estrosità telematiche, a cominciare dai «Cimiteri Virtuali» che ospitano migliaia di schede (con tanto di foto e tipiche frasi da lapide) fornite persone ora defunte che, in vita, hanno pagato pochi per scordati mai: per raggiungerle sufficiente digitare nome e cognome su un qualsiasi motore di ricerca. Ad ideare il servizio «Forever Live» (con sottotitolo *Forget Me Not*, non dimenticatemi) è stato il torinese Roberto Tarozzo, 37 anni, ex informatico in casa Olivetti e passato, dopo la dell'azienda Scarmagno, gestione agenzia di viaggi. Tarozzo ha nunciato l'apertura, entro la fine del mese, di un nuovo sito all'indirizzo *www.foreverlife.com.it*, con istruzioni in cinque lingue. Da qui si potrà contattare società fornitrice del servizio e, previo un robusto esborso (si parte da 3000 dollari, 5 milioni) assicurarsi che, per un determinato numero di anni, a scadenze fisse, messaggi telematici vengano recapitati a parenti, amici e conoscenti. L'idestore del servizio parla già di un grande successo, con centinaia di potenziali clienti (in gran parte americani, è ovvio) in coda ad attendere l'avvio delle iscrizioni.

Protestano davanti

. sono vestiti con tute bianche e incatenati davanti al Tribunale. I giovani del Centro sociale «La Talpa e l'orologio» hanno voluto segnalare quello che secondo loro è un «delirio giudiziario»: «Negli ultimi cinque anni abbiamo accumulato oltre denunce. L'ultima novità è la richiesta di emettere un decreto di condanna per pene che, cumulate, superano i 200 milioni: tutto perché, l'anno scorso, abbiamo occupato un'ex militare».

Imprenditori-sindacati sul futuro di

SAVONA. Imprenditori e sindacati si danno battaglia sulle ceneri di Savona. Il direttore degli Industriali Luciano Pasquale ha fatto da «guastafeste» al convegno sull'occupazione organizzato ieri mattina a Palazzo Sisto da Cgil, Cisl, Uil. I sindacalisti hanno accusato i capitani d'industria savonesi, portati più alle rendite di posizione che agli investimenti, suscitando la replica decisa di Pasquale.

Fiamme e, in Liguria scoperti evasori totali

GENOVA. C'erano anche vecchietta di Alassio proprietaria di appartamenti per i quali denunciava un reddito di 80 milioni e un gelataio con il carrettino di Lerici che aveva 36 alloggi e dichiarava 50 milioni tra gli evasori scoperti dalla Guardia Finanza. In occasione del 224° anniversario della fondazione del Corpo, che si è celebrato ieri al Porto Antico, presente il sottosegretario alle Finanze Giovanni Marongiu, le Fiamme Gialle hanno tracciato un bilancio di un anno di attività. Sono stati scoperti in Liguria 165 evasori totali e 96 paratotali, mentre in 55 mila controlli di ricevute e scontrini fiscali sono emerse 6 mila violazioni. In tutto, sono stati evasi 500 miliardi di imponibile e tassazione diretta e 50 di Iva dichiarata e debito. 4800 le segnalazioni al 117.

LA QUALITA' NON HA PREZZO MA IN GIUGNO COSTA MENO.

DA CALOSSO.

GIUGNO 1998

Se state progettando l'acquisto di un nuovo soggiorno, giugno è il mese giusto.
Per tutto il mese da Calosso trovate il design, l'alta qualità e l'eleganza dei soggiorni a un prezzo assolutamente unico, con in più l'affidabilità, l'esperienza e i servizi che solo Calosso da sempre garantisce ai propri Clienti.

DALL'1 AL 30 GIUGNO I SOGGIORNI A PREZZI IRRESISTIBILI!

CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Fax (0175) 41.336
Laboratorio: Regione Paschero

CHIUSO LA DOMENICA

liste nozze
bomboniere
articoli regalo
illuminazione
argenteria
casalinghi
Il caminetto
ALBA, Via Coppa 3
tel. 0173 / 44.12.82

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402

I dati ambientali inseriti in un cd-rom

Le aree del Cuneese a rischio inquinamento

Nel Saluzzese torrenti da ripulire Troppi Tir a Borgo San Dalmazzo

Qual è lo stato di salute ambientale della «Granda»? Quali sono le aree a rischio d'inquinamento? Questi, e altre migliaia di dati, sono stati elaborati dall'«Agenzia regionale per la protezione ambientale» nel suo primo anno di attività e inseriti in un cd-rom.

Dalla ricerca, tra l'altro, risulta che il tasso d'inquinamento atmosferico di Borgo San Dalmazzo è dovuto principalmente al notevole passaggio di mezzi pesanti lungo le strade del concentrico, diretti ai numerosi stabilimenti della zona; o che il rio Torto (corso d'acqua che scorre lungo alcuni quartieri di Saluzzo) e il torrente Bronda, gravemente inquinati.

«Una ricerca pazientemente condotta dagli operatori dell'Arpa che operano sul territorio - spiega Massimo Boasso dell'area progettazione -. Per esempio, per quanto riguarda Borgo San Dalmazzo, il dato sul tasso d'inquinamento è emerso in base a una serie di rilevamenti condotti in giorni sia feriali sia festivi. Il servizi Arpa sono infatti operativi ventiquattr'ore su ventiquattro».

Per quanto riguarda le emergenze ambientali, le sedi «Arpa» sono direttamente collegate al «118». Nel '97 nella «Granda» sono stati ventotto gli interventi a emergenza relativi a casi di inquinamento di corsi d'acqua, le chiamate per emissioni atmosferiche e otto gli allarmi rifiuti. In un solo caso è stato chiesto l'intervento degli specialisti «Arpa» in seguito a un incidente stradale: perdita di liquidi inquinanti da un autobotte.

Tutto il programma operativo dell'Agenzia, è stato illustrato ieri mattina, nella sede di Cuneo, in via Massimo D'Azeglio. All'incontro era presente anche il direttore provinciale dell'Arpa, Franco Ballesio, che ha spiegato: «Fra gli obiettivi dell'Agenzia, il controllo dei fattori fisici, chimici e biologici rilevanti ai fini della prevenzione, riduzione o eliminazione dell'inquinamento acustico, dell'aria, delle acque e suolo. Inoltre è nostra intenzione anche promuovere programmi di sensibilizzazione e formazione verso le problematiche ambientali».

Per fare il punto sull'attività dell'«Arpa», nel '97 è stata convocata a Torino, il 26 giugno prossimo, la seconda conferenza sulla situazione regionale della prevenzione a tutela ambientale. La giornata di studio si terrà nella sala conferenze della «Crt», in corso Stati Uniti. All'incontro, nel corso del quale sarà presentato il cd-rom, sono stati invitati i massimi esperti del settore, gli assessori all'Ambiente delle province piemontesi e dell'Amministrazione regionale.

Franco Ballesio direttore «Arpa»

A destra Massimo Boasso

Carlo Giordano

Si accantona l'apparecchio che elimina i calcoli senza bisturi

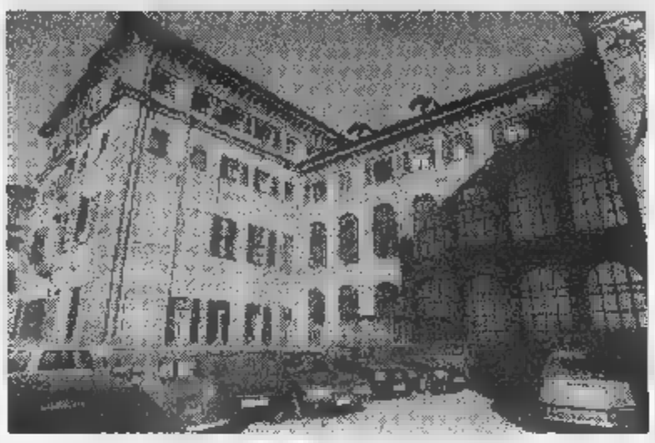
«Giù le mani dall'ospedale»

Fossano denuncia lo smantellamento

FOSSANO. Nella battaglia per la difesa del «Santissima Trinità» s'inserisce un nuovo tassello, quello «litotritore», un'apparecchiatura che consente «eliminare i calcoli intervento «invasivo» (cioè senza «operare»), attraverso una sorta di «bombardamento» del calcolo dall'esterno.

L'apparecchiatura, acquistata nel ' col contributo e Fondazione Cassa di risparmio e di benefattore (si spese circa mezzo miliardo), rischia esse «accantonata» perché poco utilizzata. In tre anni il numero d'interventi si è dimezzato: nei primi quattro mesi del '98 ne sono stati eseguiti 14, neanche uno la settimana.

«Non risulta che diminuiscano i casi di calcolosi renale - dice Eriberto Costamagna, presidente dell'Usl al tempo della do- -; dove la macchina fun- ci lunghe liste d'atte- e i pazienti, per ridurre i tempi, devono rivogersi strutture private. Viene il sospetto che lo utilizzo dell'apparecchiatura rientri nella logica di smantellare le antenne di Urologia e Ginecologia».



A tutela dei reparti del «Santissima Trinità», il sindaco di Fossano si dice «scandalizzato» dall'atteggiamento dell'Asl

Il commissario dell'Asl «17» Carlo Quaglia aggiunge: «Abbiamo inviato una lettera alle altre Asl non dotate di questo strumento, ma non possiamo obbligarle a inviare a noi i loro pazienti. Se le prenotazioni mentenanno, saremo costretti prendere provvedimenti; il rimborso degli interventi è sufficiente a pagare le spese manutenzione che si aggirano sui cento milioni l'anno».

Il sindaco Fossano Beppe Manfredi si dice «scandalizzato» dall'atteggiamento Asl: «Da tempo denunciamo la politica dei suoi dirigenti; si cerca di spogliare l'ospedale "Santissima Trinità" di reparti attrezzature. Ma questo disegno dovrà scontrarsi ancora una volta con l'opposizione ferma della città».

Oggi l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio è in visita ai tre presidi ospedalieri dell'Asl; fine mattinata incontrerà il sindaco di Fossano. (l. a.)

PRIMO PIANO

Cuneo

Via alla festa per gli 800 anni

Le celebrazioni si svolgeranno martedì con il «Te Deum» nella Cattedrale, in via Roma. Ieri si è presentato il messaggio del Sinodo. Una staffetta podistica Milano, balli e fuochi artificiali. Pag. 39

Pamparato

Castello di Casotto diventa un cantiere

La prossima settimana s'inizierà il restauro al tetto del maniero, necessario e non più rinviabile per evitare che le infiltrazioni e le piogge compromettano ulteriormente la situazione dell'edificio. A ottobre si stabilirà la data in cui il castello, compresi gli arredi, sarà venduto all'asta, per circa miliardi di lire. Pag. 39

Alba

Licenze sbloccate per bar e ristoranti

E' stato approvato dal Consiglio comunale il piano che consentirà una migliore distribuzione nelle aree meno servite. Attualmente ad Alba gli esercizi sono 133, di cui 49 ristoranti e 84 bar. Pag. 41

Continua in Val d'Aosta l'inchiesta sulla truffa che ha portato in carcere 9 persone

«Viola St. Gréé, lo sci vale 95 miliardi»

Il valore gonfiato serviva a ottenere prestiti bancari

AOSTA. Comperata a 6 miliardi, rivenduta a 35 agli stessi che l'avevano acquistata e fatta a zi sulla carta per essere garanzia presentare a banche e finanziarie prestiti miliardari. E' la storia della sciistica di Viola Saint Gréé, storia degli ultimi anni, di quelli serviti ai signori delle «truffe in doppiopatto» per aziende in difficoltà. Così raccontano le carte dell'accusa di un'inchiesta partita dalla Valle d'Aosta che si è imbattuta in documenti accaduti in Liguria, Svizzera, Libano.

Saint Gréé comperata a 6, rivenduta a 35, valeva secondo i nove finiti in carcere miliardi. Cifra serviva per accede- prestiti a 9 zeri. Sistema semplice mettere in pratica con una rete di amicizie in banche (molti funzionari hanno dovuto lasciare il lavoro) finanziarie società. Le aziende in difficoltà venivano contattate il gruppo dei dava loro un aumento di capitale (mai versato) in cambio di cariche nel consiglio d'amministrazione.

Fatturazioni inesistenti

Nella maxi operazione messa segno dalla Guardia di Finanza della Tenenza di Mondovì, che ha condotto alla segnalazione a otto Procure di sessantun pe- di tutta la regione per reati fiscali, stati scoperti anche fatti legati all'«abusiva attività finanziaria». A cinque persone è stato contestato anche questo reato: per quattro loro si ipotizza pure l'usura per praticato tassi d'interesse del per mensile. L'indagine delle Fiamme Gialle prosegue coperta dal riserbo. accertamenti della Tenenza hanno portato alla scoperta di fatturazioni per operazioni inesistenti per 33 miliardi, per servizi mai prestati o cessione di beni mai avvenuta o sovraffatturata. Le verifiche partite dalle società cui è titolare M.U. di Montezemolo operanti nel settore delle lavorazioni meccaniche per conto terzi e della commercializzazione di articoli sportivi. [p. s.]

Scatole cinesi, almeno trenta aziende fagocitate o coinvolte in questo modo. Tutto ciò è avvenuto, secondo gli inquirenti, anche Saint Gréé. Nel piccolo Co- di Montezemolo ha la residenza uno dei ricercati, il «business man» Francesco Picciotto Celsa. L'alloggio è al numero 1 di località Fabbrica. Il proprietario ha cominciato l'azione sfratto per morosità: l'uomo d'affari, che ha a disposizione ville, palazzine e alloggi, oltre a Rolls Royce, Austin Martin Jaguar, ha pagato fitto soltanto per tre mesi.

Il sindaco, Secondo Robaldo, ha dato ordine di inserire signor Picciotto Celsa Francesco fra gli «irreperi...». Un anno fa Picciotto Celsa Moreno Bucci (è stato arrestato Massimo Pavan, Vito Napoli, Luca Andrea Seifert e Carlo Del Pennino), andarono dal sindaco per rilanciare la stazione. «Celsa sicevа di aver trovato una società, interessata comperare St Gréé» ricorda Secondo Robaldo.

Massimo Pavan, già titolare della «Via Holding», azienda proprietaria della maggioranza di «Pila spa» dell'omonima stazione sciistica valdostana, è accusato aver investito contro parere del consiglio amministrazione della Pila stessa 4 miliardi altrove. serviti per l'«Operazione St Gréé», dati garanzia alla «Carplo» Opera per finanziamenti. C'è pure un documento falso della Pila autenticato dal sindaco di Montezemolo, per questo indagato. Robaldo spiega: «Un'autentica come tante. Arrivò Bucci con due fogli, ne feci la copia misi la firma con timbro ammonisce chi presenta documenti falsi. Non potevo sapere che era fasullo». [e. mar.]

Donati gli organi

Bra, artigiano di 39 anni morto al mare

Dallorto è stato colto malore in spiaggia dopo un bagno a Pietra Ligure La causa decesso è aneurisma

BRA. L'artigiano Roberto Dallorto, anni, via Boetto 30, morto per un aneurisma all'ospedale di Pietra Ligure dopo un malore in spiaggia a Noli.

Domenica, dopo il bagno ha avvertito un forte dolore alla testa. Poco dopo il ricovero al «S. Corona» sembrava riprendersi, poi subentrata una crisi ed è stato dichiarato clinicamente morto. I familiari hanno autorizzato l'espianto degli organi, già tutti donati. Roberto Dallorto abitava con i genitori Rina e Giovanni e aiutava il padre piccolo laboratorio per bobinatura di motori elettrici. [g. n.]

Ai Ronchi di Cuneo

Auto si ribalta Muore una bambina

CUNEO. Una donna di 71 anni è morta ieri in seguito alle gravissime ferite riportate in un incidente sulla statale 20.

Angela Parola, originaria di Fossano (abitava in corso Montecucco 36 a Torino) viaggiava a bordo della sua «Uno», quando, forse per malore, ha perso il controllo della vettura che sbandata e poi finita fuori strada, terminando la corsa in un campo dopo aver capottato.

Sulla vettura viaggiava anche Giovanna Valetto, 70 anni, residente in Bramante a Torino. Angela Parola (ha un fratello che abita a Cuneo) è rimasta intrappolata sotto l'auto, che l'ha schiacciata. E' morta pochi istanti dopo.

L'incidente è avvenuto sulla statale Cuneo-Centallo, tra il bivio per Villafalletto e lo stabilimento della Michelin dei Ronchi. Sono intervenuti i vigili del fuoco del comando provinciale di Cuneo, una pattuglia dei vigili urbani del capoluogo l'équipe del «118». Ogni tentativo di rianimare la donna è stato inutile. [r. s.]

L'autore del «colpo» armato

Murazzano, rapina all'ufficio postale

MURAZZANO. Un uomo, alto e magro secondo il racconto fatto dal personale, armato, ha rapinato ieri mattina l'ufficio postale del paese, in via Roma.

I fatti hanno luogo poco dopo mezzogiorno. Il malvivente ha intimato agli impiegati del servizio di consegnare il denaro: le verifiche in da parte degli ispettori dell'Ente Poste, ma si tratterebbe di alcuni milioni di lire (comunque di decina, secondo i primi accertamenti).

Dopo intimato ai dipendenti di non dare l'allarme, rapinatore si è poi allontanato, servendosi per la fuga di un furgone, targato Torino, parcheggiato poca distanza. E' immediatamente scattato il «piano antirapina», i binieri hanno diramato il bollettino di ricerca, bloccando le principali strade.

Da Murazzano sono molte le arterie che scendono in pianura: il furgone avrebbe potuto allontanarsi sia in direzione di Dogliani, sia Montezemolo e la Liguria, così come verso Ceva e il Monregalese.

La segnalazione è stata fatta anche ai comandi della Polstrada competenti sulla autostrade Torino-Savona, nel in cui il rapinatore fosse riuscito a raggiungere uno dei caselli autostradali. [p. s.]

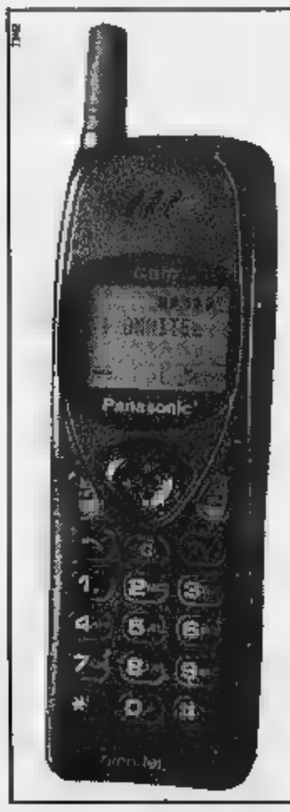
Critiche dalla Consulta piemontese

Una legge tutelerà la lingua occitana

CUNEO. Anche l'occitano sarà tutelato dalla legge sulle minoranze linguistiche, approvata l'altro giorno Camera. Gli occitani in Italia sono 178 mila (il 4,76% nelle Valli cuneesi). Un riconoscimento arrivato dopo cinquant'anni: la salvaguardia della lingua in uso tra le minoranze etniche infatti un principio contemplato nella Costituzione (articolo 6), toccava al Parlamento scrivere le norme specifiche.

Nel complesso, il provvedimento riguarda circa tre milioni di persone (fra altoatesini, carnici, carinziani, francoprovenzali, ladini, greci, friulani, croati). Ora la legge dovrebbe presto ricevere il viatico Palazzo Madama per diventare operante a tutti gli effetti. Il provvedimento ha però scatenato le critiche della Consulta per lingua piemontese che ha proprio sde- per il voto contrario all'emendamento che prevedeva l'inserimento del piemontese tra le «lingue minoritarie meritevoli di tutela».

La Consulta, che raccoglie ventuno associazioni culturali della regione, parla «razzismo antipiemontese matrice etnico-politica» e denuncia, ricordando anche le indicazioni in materia Consiglio d' Europa, della Ue e dell'Unesco, violazione dei diritti popolo piemontese a vedere tutelata la lingua, ricca letteratura secolare e diffusa sul territorio». [r. s.]



omnitel telecomunicazioni cellulari
Panasonic G 450
Lit. 330.000*
VIALE ELIO
BOVES - CN - P.ZA ITALIA N. 8
TEL. **0171 - / 388346**
* VENDITA ABBINATA A CARTA RICARICABILE

Le celebrazioni martedì con il «Te Deum» in Duomo. Ieri presentato il messaggio del Sinodo

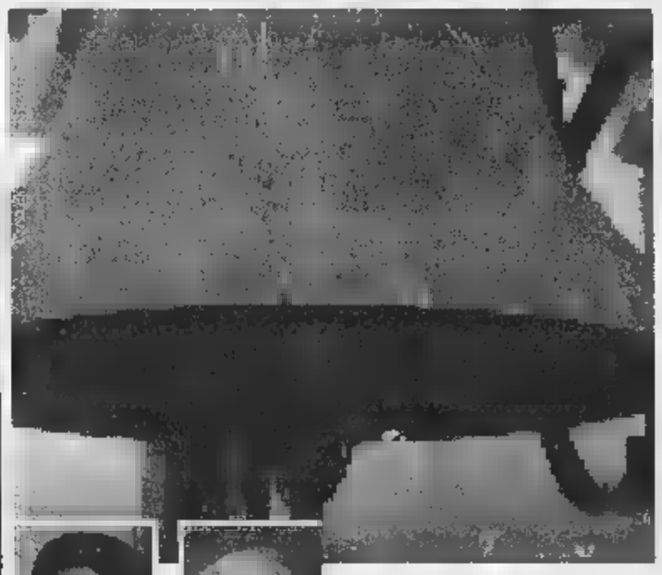
Cuneo in festa per gli ottocento anni

Staffetta podistica da Milano, balli e fuochi artificiali

CUNEO. Cinquecento chili di polvere da sparo per festeggiare con un grande spettacolo di fuochi artificiali gli anni di Cuneo. La cerimonia del Centenario è in programma martedì: è proprio al 23 giugno del 1198 che si fa risalire la nascita di Cuneo.

Il programma dei festeggiamenti prevede, alle 18, in cattedrale concerto del coro e dell'orchestra della città di Cuneo, diretta da Andrea Bissi. Solisti saranno Rosanna Roagna (soprano), Roberta Giua (soprano), Renata Colombatto (contralto), Michele Rovere (tenore) e Paolo Stupenengo (baritono). Eseguiranno il Te Deum in re maggiore, H. 146 di Marc-Antoine Charpentier. In Cattedrale ci sarà anche il gruppo storico in costume del 1600 in Madonna dell'Olmo, che al termine Te Deum aprirà il corteo che porterà alla torre civica, appena restaurata.

Prima del concerto il sindaco Elio Rostagno e il presidente della Provincia Giovanni Quaglia inaugureranno il nuovo monumento piazzato al centro della rotonda di piazza Torino: rappresenta le allegorie del Gesso e della Stura. Prima dell'ingresso in Duomo gli amministratori accoglieranno i podisti del gruppo sportivo «Invicta» di Cuneo i quali, appena giunti da Milano, consegneranno al sindaco e al vescovo Cuneo un messaggio affidato loro dal primo cittadino del capoluogo lombardo e dall'arcivescovo Carlo Maria Martini.



Da sinistra, il sindaco Elio Rostagno e il Carlo Allprandi Sopra, la campana sulla torre civica

I podisti avranno percorso lo stesso tragitto che nei lontani anni i milanesi fecero per portare aiuto ai al fine consentire loro di ricostruire la città; di quell'episodio è testimonianza la chiesa di Sant'Ambrogio a Cuneo.

In via Roma e in piazza del municipio si esibiranno alcuni gruppi, che proporranno balli e musica occitana, prima dei fuochi artificiali nell'area del parco della gioventù. **[g. p. m.]**

Ufficio turistico in Comune

Pace fra albergatori e il sindaco «Lavoriamo uniti polemiche»

CUNEO. «Basta polemiche. Lavoriamo uniti per rendere Cuneo città turistica ed accogliere coloro che scelgono Cuneo per un periodo di vacanza». Ieri mattina sindaco, commercianti ed albergatori hanno fatto pace e cancellato con una stretta di mano il «polverone» di proteste e polemiche dall'episodio della multa all'autista di un pullman di tedeschi, in sosta di fronte ad un hotel di via Roma, che stava scaricando le valigie di una comitiva di turisti.

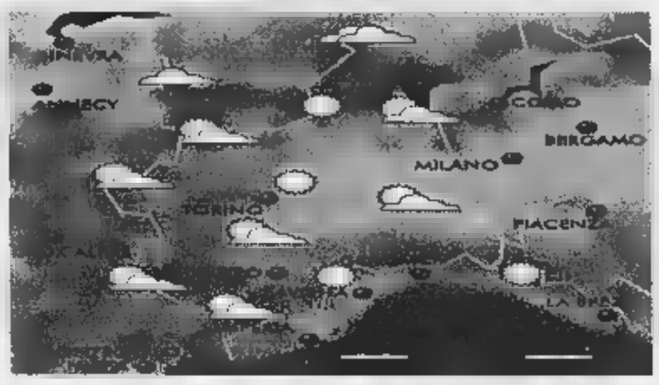
«E' stato un incontro chiarificatore - spiega Giuseppe Origlia, direttore dell'associazione commercianti -. Il sindaco ha confermato che il turismo rappresenta un impegno preciso dell'amministrazione. Ha manifestato ampia disponibilità al dialogo e ad una serie di piccoli provvedimenti che possono migliorare l'accoglienza degli ospiti».

«Accogliendo l'idea emersa nell'incontro con Rostagno - spiega Luigi Isoardi, presidente dei commercianti - lavoreremo per una proposta che preveda l'accorpamento di tutti gli uffici che si occupano di turismo. Rostagno si è reso disponibile a ospitare nel palazzo civico uno "sportello d'accoglienza". Una delle ipotesi è l'utilizzo di sala delle Colonne, ma probabilmente si preferirà l'ex sede vigili urbani che affaccia su piazza Audiffredi».

Il progetto al quale lavoreranno commercianti, albergatori, Comune e altri organismi del turismo prevede innanzitutto l'organizzazione di una tavola rotonda che chiarifichi ruolo e impegni di Promo Cuneo, Cuneo eventi, ufficio turistico, Azienda di promozione turistica, Consorzio imprenditori turistici, associazione delle guide turistiche.

«Nell'incontro - precisa Armando Erbì del Citc - è stata analizzata la richiesta di regolamentare la sosta per carico e scarico di persone e mezzi di fronte agli hotel. Ad inizio luglio si farà un sopralluogo per verificare quali provvedimenti adottare». **(g. p. m.)**

IL TEMPO



L'anticiclone delle Azzorre si sta espandendo sul bacino del Mediterraneo, garantendo condizioni di tempo bello e soleggiato sulla nostra penisola. Moderata instabilità sulle Alpi centro-orientali potrà essere residuo di aria fresca e umida proveniente dal Nordeuropa.

■ Sereno o poco nuvoloso sui rilievi durante il pomeriggio. Non si prevedono precipitazioni. Temperature in aumento. deboli variabili.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno o poco nuvoloso per nubi alte e sottili pomeridiane sui rilievi. Temperature in moderato aumento. Venti di brezza lungo le valli.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA. Generalmente sereno con possibili formazioni nuvolose cumuliformi pomeridiane senza escludere isolati temporali serali. Temperature superiori alla norma. Venti variabili di brezza.

■ RIVIERA LEVANTE (Genova - Spezia). Soleggiato con possibile nuvolosità cumuliforme pomeridiana in dissolvimento in serata. Temperature elevate, venti di brezza lungo le coste. Mare poco mosso.

■ (Savona-Imperia). Prevalenza di cielo sereno con incremento delle temperature. Possibili nubi di calore pomeridiane sui rilievi. Venti di lungo le coste. Mare calmo o poco mosso.

■ Sereno con possibile velatura del e foschie pianure. Non si escludono isolati temporali serali sui rilievi. Temperature tendenti a 28° - 31°. brezza.

■ LANGHE MONFERRATO. Il cielo sereno o poco nuvoloso probabilità che dovrebbe garantire l'alta pressione. Non si escludono nuvolamenti stratiformi pomeridiani con temperature elevate.

■ LAGHI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Temperature elevate aria fresca proveniente da Nord che potrebbe provocare volamenti pomeridiani con deboli piovaschi. Venti di lungo le valli.

FINE

La presenza dell'area di alta pressione delle Azzorre regioni italiane dovrebbe garantire tempo stabile e soleggiato. Le temperature subiranno un incremento mentre la cumuliforme pomeridiana potrà presentarsi sui rilievi alpini appenninici.

(A cura di Giorgio Utili)

Boves, al «Borelli»

Si ricorda Costanzo Martini

Costanzo Martini fondò il Centro culturale «Primalpe»

BOVES. Stasera, alle 21, all'auditorium Borelli, sarà ricordata la figura di Costanzo Martini, giornalista, scrittore ed editore, il 12 marzo a 41 anni. Sono previsti interventi di don Martino Pellegrino, proiezione di filmati, lettura di racconti da parte dell'attore Parodi, presentazione di «testimonianze» e della prossima esposizione di «Eurohumor», brani musicali e una canzone in suo ricordo. La serata sarà presieduta dal sindaco di Boves Luigi Pellegrino.

Nella parte conclusiva verrà presentata la nuova «Primalpe» fondata da Costanzo Martini». **[b. s.]**

Dal consorzio assistenziale

Nuovi posti agli anziani

Mario Tretola

CUNEO. Un'assistente sociale a servizio di ciascun quartiere e nuovi posti per anziani nelle case di riposo della città. Due obiettivi ambiziosi ai quali punta il socio-assistenziale per migliorare il servizio nei confronti delle categorie che meritano maggiore attenzione.

Il primo impegno riguarda la prevenzione: l'esperienza maturata a Cerialdo con il lavoro di un'assistente sociale e un educatore per «monitorare» il territorio e promuovere alcune iniziative di socializzazione sta dando buoni risultati. «Nostro intento - spiega il presidente del Consorzio Mario Tretola - è legare gli enti pubblici ai privati. Il dialogo è con prefettura, questura, Sert (servizio tossicodipendenze) ed associazioni di volontariato. Il lavoro è tanto: dai minori, alla prevenzione contro le tossicodipendenze, agli anziani. Collaboriamo anche con le parrocchie. A settembre proporremo incontri formativi sui problemi adolescenziali. Seguiranno laboratori di foto, ceramica e danza. All'inizio nascerà un osservatorio sulle realtà del disagio». Nel campo degli anziani il consorzio lavorerà per aumentare il posti al Cottolengo (4) e destinare in via definitiva a residenza assistenziale dei 19 posti di Casa Serena-residenza Bisalta. **[g. p. m.]**

Con l'autovelox a Chiusa Pesio

In un giorno 50 super-multe

Antonino Pecollo

CHIUSA PESIO. Raffica di multe con l'autovelox: i «civichi», in un solo giorno hanno «immortalato» circa 50 automobilisti, sorpresi a viaggiare sulla oltre i limiti di velocità.

L'amministrazione di Chiusa Pesio, come altri Comuni, ha un contratto con una società che «affitta» il dispositivo di autovelox a centri minori che ritengono assurdo acquistarlo, dato l'alto costo dell'attrezzatura.

«Il nostro Comune - spiega il vigile Giancarlo Dalmasso - ha dovuto procedere con questo sistema per dissuadere i guidatori che, incuranti del codice strada e dei cartelli segnalazione, passano a velocità pericolose». «In di questi controlli - conclude Dalmasso - l'apparecchio ha segnalato tre volte lo stesso veicolo che è transitato a chilometri oltre la velocità . dovuto adottare questo dispositivo - aggiunge il sindaco Antonino Pecollo - per dissuadere gli spericolati che hanno già provocato incidenti gravi ad anziani e bambini; le nostre intenzioni non sono persecutorie, bensì di sola prevenzione».

Da inizio anno l'autovelox è stato utilizzato tre volte per totale di multe (la media di ogni contravvenzione è di 230 mila per un incasso complessivo di 35 milioni. **[b. s.]**

In piazza dell'Olmo a Boves

«Tuttinfiera» invita a teatro

Ultimi tre giorni per «Tuttinfiera» che chiuderà domenica, alle 24. Nei sei giorni di apertura, nonostante non si possano fare calcoli statistici in assenza di biglietti d'ingresso, si può agevolmente presumere che i visitatori abbiano superato il migliaio. Altro successo l'ha registrato il ristorante annesso, affidato a Ezio Ballario della «Taverna», che propone ogni giorno un menù diverso al prezzo di 18 mila lire, bevande comprese. Oggi, alle 18, nell'auditorium Borelli, l'Associazione librai cuneesi e l'editrice «Il punto» presentano, con l'intervento dell'autore, il nuovo romanzo di Franco Piccinelli «L'ultimo appello». Alle 21, appuntamenti: uno per i bambini in piazza dell'Olmo, «La banda del cucu» con il gruppo «Teatro di strada» e, al Borelli, si ricorda Costanzo Martini.

Domani alle 21 in piazza Italia, 11ª edizione di «Stonando Sanremo», la partecipazione della show girl Daniela Agnese.

Domenica 21, dalle 9, «Verde in piazza dell'Olmo», esposizione di vivaisti e fiorai; alle 21, in piazza Italia, danze con «Flavie e Bruno».

Sempre domenica, nel padiglione della fiera, a conclusione delle nove giornate fieristiche, verrà assegnato il premio alla migliore novità esposta.

Proseguono le visite guidate alle cascine; per informazioni 0171/380153. Sono anche visitabili mostre dei mestieri nella chiesa della Crusà e il Museo del fungo in piazza Borelli. **[b. s.]**

Cuneo, all'ospedale «S. Croce»

Partorisce in ascensore

Pier Dino Rattazzi

CUNEO. Una donna ha partorito sull'ascensore dell'ospedale, mentre dal Pronto soccorso stava per trasportata nella sala parto della Divisione Ginecologia-Ostetricia. E' accaduto l'altra sera, intorno alle 21, al «Santa Croce». «E' travaglio precipitoso - spiega il primario Pier Dino Rattazzi -. La donna era una barella ed era assistita da due infermiere. All'arrivo dell'a- è stata subito assistita dal personale della Divisione che ha ultimato le operazioni necessarie. La neomamma ed il piccolo, che pesa quattro chili, stanno bene». Il neonato si chiama Marco ed è il secondo figlio della donna (delle quali non sono fornite le generalità).

Negli ultimi 12 mesi al «Santa Croce» nati 1370 bambini, con un certo incremento rispetto agli anni precedenti. Il reparto (che fu costruito caratteristiche tali da ospitare 1600 parti l'anno) dispone di 57 posti letto. Da alcuni mesi vanta un servizio: si tratta di un collegamento via modem che permette alle donne in to interessante recarsi nei consultori Caraglio e Borgo, dove viene registrato il battito fetale e qui trasmesso via computer al «S. Croce», per l'esame del tracciato con «risposta» immediata comunicata alla paziente. **[g. p. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

gerani in Europa

Com'era prevedibile i gerani collocati in piazza Europa un po' di tempo fa sono stati danneggiati dalla grandinata dell'altra .

Così ieri mattina gli addetti ai lavori del Comune (ne abbiamo contati sei) hanno dovuto riparare al danno. Sei persone solo per piazza Europa.

Ci chiediamo: e le altre aree verdi della città chi le metterà in ordine, considerato che alcune di esse hanno veramente bisogno del «pollice verde» giardinieri del Comune di Cuneo?

Seguono tre firme, Cuneo

«Ripulite del »

Sessant'anni or , questi giorni, la Nazionale italiana calcio guidata commissario tecnico Vittorio Pozzo, dopo effettuato parte della preparazione nella nostra città, conquistava in Francia il titolo di «Campione del Mondo» per la seconda volta.

Nell'ingresso dello stadio comunale «F.lli Paschiero» è appesa ad una parete una gigantografia degli «azzurri», sulla quale l'incuria e gli anni hanno lasciato il segno. Il mio e quello di tanti cuneesi non vuole essere altro che un cortese invito all'amministrazione comunale affinché il saluto e il ringraziamento degli «azzurri» rivolto città per la cordiale ospitalità, unitamente alle firme di quegli indimenticabili calciatori, possano tornare leggibili per la gioia e la curiosità degli sportivi, in più degna cornice per ricordare, nel tempo, chi tanto ha dato al calcio italiano e alla Nazionale azzurra.

Renato Clerico, Cuneo

«Esiste già il Centro guarda a

Nel dare notizia oggi (18 giugno) un nuovo raggruppamento politico che si sta formando in provincia il giornale lo presenta con un titolo che può ingenerare equivoci. «Il Centro che guarda a sinistra» (sono le parole da "La Stampa" e anche le parole con cui De Gasperi definiva la dc, per quanto Berlusconi e soci tendano a dimenticarsene) in provincia di Cuneo ed in tutta Italia, non nasce certo oggi, esiste ed è rappresentato dal partito popolare. Bene lo sanno le decine di migliaia di elettori che ci hanno votato in questi anni ed anche quelli che il loro consenso hanno fatto nelle settimane scorse ppi il primo partito Cuneo ed il secondo Mondovì. Che oggi persone autorevoli di prestigio, riconoscano che la sofferta scelta del 1995 per un'alleanza la sinistra di governo è stata una scelta giusta e si propongono di seguirla, non può che farci piacere, ma ciò non autorizza a mettere tra parentesi o ad ignorare la esperienza e la presenza. Con la formazione politica patrocinata dal presidente Quaglia e dai amici ci auguriamo di poter collaborare intensamente, in piena lealtà, ma mantenendo la nostra identità.

Gianfranco Maggi
segretario provinciale ppi Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; 318.313; 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** **Borgo:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; 945.858; 945.455; **Ceraglio:** 819.102; 72.31; 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Morozzo:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mondovì** 772.555; **Nolve:** 677.407; **Rocca** 796.388; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Vigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 693.342. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Duomo, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024.

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 165, tel. .

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, 60.316.

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. .

San Martino, corso Piemonte 8, tel. 42.242

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.366

Notturna, prefestiva e
Usl di Cuneo 269632 oppure 269013
Usl di Alba 318.316.
di Borgo
di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure
Usl di Fossano 147817817
Usl di 650.111
Usl 147817817varie
Usl Savigliano 147817817.

pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
808.811; **Ceva:** 70.56.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 808.248.

GRANDE CUNEO

Diocesi

I 50 anni suore di Santa Marta in città

Prendono il via oggi le manifestazioni per i 50 anni di presenza a Cuneo delle Santa Marta. Sono previste celebrazioni per la solennità del Sacro Cuore di Gesù alle 9,30, 18, 18,30 e 19,30. Domani alle 21 nella sala via monsignor Peano 8 bis notizie e testimonianza dal titolo «Accogliere e vivere».

Camera di commercio

Prezzi in lire ed Euro in duemila negozi

Doppi prezzi (in lire ed Euro), da martedì, sui prodotti in duemila punti vendita della «Granda». L'iniziativa «Eurofacile», promossa da Camera di commercio e Comitato provinciale per la moneta unica, Confcommercio e Confartigianato sarà p oggi, alle 11, nel salone dell'ente camerale, via Emanuele Filiberto 3.

Valdieri

Riaperto il giardino degli inglesi

Alle Terme è stato riaperto il giardino alpino «Valderia», noto come il «degli inglesi», meta estiva prediletta dei Savoia. Una rete di sentieri conduceva in un magnifico bosco di abete bianco. Poi l'area rischiò di essere rasa al suolo e ci volle, nel '73, una «crociata» del parroco per salvarla e ottenere i primi finanziamenti per il giardino, inaugurato nel '90: 400 specie vegetali, torbiere, zone lacustri e boschi. Orario: 9-12,30 e 14-16 (biglietto 5 mila lire).

Dronero

Escursione notturna alla croce di Valmala

Oggi prende il via «Spazio Giovani '98» rassegna d'attività ricreative organizzata dall'oratorio San Luigi. Alle 20, con partenza dalla parrocchiale Roccabruna, alla croce di Valmala.

Cuneo, domani esposti i tabelloni

Pochi i bocciati a ragioneria

CUNEO. In pieno svolgimento tutti gli istituti superiori della «Granda» gli scrutini di fine anno e per le ammissioni alla Maturità. Al commerciale «Bonelli» di viale degli Angeli, studenti delle sezioni 5°, solo quattro non sono stati ammessi all'esame per il diploma (tre di questi appartengono al serale). Un dato, secondo i responsabili dell'Istituto, in linea con le percentuali registrate negli anni scorsi.

Per quanto riguarda le classi prime tutti promossi nelle sezioni A (7 debiti formativi su 23 alunni) e B linguistico (9 debiti formativi su 21 alunni). Nella prima B su alunni 18 stati promossi (10 dei quali con il debito formativo). Nella prima C promossi su 24 (8 sono stati ammessi in seconda con il debito formativo). In prima D bocciati su 25 alunni (i debiti formativi 13). Nella prima E promossi su 28 (9 debiti), nella prima F promossi (12 debiti), nella prima G 17 promossi (7 debiti) su 21 studenti. Nella prima A indirizzo linguistico 19 promossi su 24 (8 debiti). Nella prima indirizzo dale-economico promossi 22 (8 debiti).

Per quanto riguarda le prime rimangono da scrutinare la zione C linguistico e la sezione serale.

Nella seconda A 18 promossi su 19 (6 debiti), in seconda B i bocciati sono 3 su 17 alunni (7 i debiti), tutti promossi invece i 20 alunni della C (4 debiti). seconda D 17 promossi su 19 (7 debiti), in seconda E 19 promossi (10 debiti) 20 alunni. Tutti promossi anche i 21 alunni seconda F (4 debiti).

Per quanto riguarda la seconda A indirizzo linguistico 19 promossi su 20 (10 debiti), in seconda B linguistico, 20 promossi su 22 (9 debiti). In seconda aziendale-economico 22 promossi su 24 (8 debiti). Restano scrutinare seconda C linguistico la seconda serale.

In terza A 17 promossi su 20 (6 debiti), in terza B quattro bocciati su alunni debiti). Tutti promossi invece i 21 alunni della C (7 debiti). In terza A programmatori 21 promossi su 23 (11 debiti). In terza B programmatori un solo bocciato su 25 alunni debiti). Tutti promossi i alunni della terza A linguistico (6 debiti). In terza A economico-aziendale 17 promossi su 20 (9 debiti). Nella terza serale 10 promossi su 12 alunni (5 debiti).

Tutti promossi nelle classi quarte A (3 debiti su 19 alunni), (7 debiti su 15), D debiti su 22). A linguistico (8 debiti 16), B linguistico (9 debiti su 17) e C programmatori (6 debiti su 20) In quarta C 20 promossi su 21 (4 debiti), in quarta E 22 promossi su 23 (9 debiti), nella quarta programmatori 19 promossi su 20 (3 debiti), nella 4 B programmatori 20 promossi 22 (8 debiti), in quarta serale 13 promossi su 15 (6 debiti).

I risultati delle classi terze quarte esposti domani alle 9, lungo i corridoi dell'istituto, un'ora dopo verranno invece pubblicati i dati relativi alle classi prime e seconde. [c. g.]

Pamparato, al via i lavori per il maniero di Casotto

Ponteggi nel castello

In autunno la vendita all'asta

Il castello di Casotto (nella foto una parte parzialmente distrutta) fu dimora dei Savoia

Dalla prossima settimana castello di Casotto si trasformerà in un cantiere.

Con l'autorizzazione del presidente del tribunale di Mondovì, Giuseppe Masante, giudice del fallimento della Società Tenuta Agricola Valcasotto, proprietaria della palazzina, cominceranno gli interventi di rifacimento tetto, disposti dalla curatela fallimentare. Un lavoro necessario non più viabile, spiega il curatore Alberto Bruno, di Carrù, «per evitare che le infiltrazioni le piogge compromettano ulteriormente la situazione dell'edificio».

Il dottor Bruno ha anche annunciato che in ottobre verrà stabilita la data in cui il castello, compresi gli arredi, sarà venduto all'asta, per somdi circa tre miliardi.

«Il nostro impegno - ha sottolineato - è di far sì che l'ex dimora dei Savoia possa avere il miglior futuro, perché rappresenta parte importante patrimonio artistico architettonico di questa zona».

Domani mattina, intanto, a Casotto si svolgerà un incontro promosso dal Fai, anche per discutere del futuro del territorio della Valle Casotto e del suo I sindaci di Garessio e Pamparato stanno da tempo esaminando la possibilità di formare una «cordata» pubblico-privata, coinvolgendo Regione Provincia, per presenti alla vendita. [p. s.]

Iniziativa di Frabosa Soprana

«Difendiamo la Raschera»

FRABOSA I «Cavalieri della Raschera» si lanciano alla conquista della «Granda». Da Frabosa parte un'iniziativa di promozione turistica, finalizzata a far conoscere il paese e il prodotto principale, la Raschera, nei quattro angoli della provincia. Per questo, dal giugno primi agosto, il Comune, in collaborazione la Confraternita dei Cavalieri, la Pro loco e l'Associazione Albergatori, organizza una rassegna gastronomica che toccherà Cuneo, Alba, Fossano, Saluzzo, Savigliano e Mondovì, per concludersi a Soprana.

Guido Caramello

Il sindaco Guido Caramello: «La Raschera ormai si può trovare in un'area più ampia, ma noi ci teniamo a sottolineare che quella frabosana è l'unica prodotta in alpeggio per tutto l'anno. Questo spiegheranno i Cavalieri durante le serate. Una promozione che rientra in un progetto più ampio, di cui parte anche costruzione di un caseificio a 1000 m., finanziato per metà dalla Cee».

Le serate state concordate con le amministrazioni comunali delle città interessate. Si comincia il giugno al ristorante «Giardino dei tigli» di Cussanio; 2 luglio a «Il vicoletto» di Alba; 9 «Granbaita» di Savigliano; 16 «L'ostu dij baloss» di Saluzzo; 23 al «Torrismondi» Cuneo; 30 all'«Hotel Alpi mare» di Mondovì «Miramonti» di Soprana. [p. s.]

L'incendio l'altra notte Envie

Rogo distrugge un magazzino

ENVIE. Un magazzino, adibito fienile, la scorsa notte, ha preso fuoco, in Comba Garitta (sulle montagne che circondano il paese) ed è stato distrutto dalle fiamme. A prendere fuoco è il capannone di proprietà dell'agricoltore Michele Camosso, 50 anni, abitante nella casa adiacente. L'incendio è avvenuto poco dopo le 20. Ad accorgersi del fuoco è stata la moglie del Camosso, Maria Balestrieri. Forse un principio autocombustione può aver fatto sprigionare le fiamme. Subito è stato dato l'allarme e sono intervenute le squadre dei vigili del fuoco di Saluzzo e Barge, le pattuglie dei carabinieri di Saluzzo. Le operazioni di spegnimento sono durate oltre un'ora. Poi i pompieri hanno provveduto allo sbancamento delle macerie. E' stata danneggiata anche la vicina abitazione del Camosso, dove l'uomo vive con la moglie, i figli Roberto, anni, Alessandro, 24, l'anziano padre. La è stata dichiarata in parte inagibile dal Comune che ha posto il divieto di accesso. La famiglia Casi è provvisoriamente trasferita dormire in un vicino locale rustico, non pericolante in attesa dei lavori di sistemazione della casa dove rimasta allestita la cucina. I tecnici dei vigili del fuoco stanno indagando sulle che hanno originato l'incendio mentre sono in corso le valutazioni dei danni. Nessuna persona rimasta ferita. I pompieri hanno provveduto inoltre a trasferire tutti gli animali da cortile, compresi alcuni pulcini, in un'altra costruzione agricola. Ieri mattina stati ultimati i lavori di sgombero tra cui la rimozione di alcune travature pericolanti del magazzino. [g. ne.]

DALLA GRANDA

Racconigi

Un convegno sull'informazione in Piemonte

Stasera, alle 20,30, nella Margaria del castello convegno «Riflessioni sull'informazione in Piemonte», promosso da Comune Provincia in collaborazione con il settimanale «Corriere Savigliano» con la Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici, in occasione del 150° anniversario dall'uscita del primo numero della «Gazzetta del Popolo», della quale fu co-fondatore e primo direttore il racconigese Felice Govean. Al battito prenderanno parte i giornalisti Flavio Corazza, Franco Collidà, Mario Berardi, Cesare Roccati, Ettore Boffano, Fiorenzo Cravetto, Paolo Girola e Giuseppe Grosso. Moderatore Giampaolo Testa. [m. b.]

Saluzzo

Carmen Lasorella e «la condizione femminile»

Si terrà giovedì 25 giugno, alle 21, nel chiostro di San Giovanni, l'incontro con la giornalista Carmen Lasorella sul tema «La condizione femminile nel mondo alle soglie del terzo millennio». La serata è organizzata dalla Consulta femminile con patrocinio dell'assessorato alla Cultura. [r. s.]

Saluzzo

A Palazzo Italia si discute sul futuro della Sanità

E' in programma stasera, ore 18, a Palazzo Italia, convegno sul futuro della Sanità nel Saluzzese, organizzato da An. E' previsto l'intervento dell'assessore regionale, D'Ambrosio. [g. ne.]

Fiamme in un reparto della «Ferodo»

Principio d'incendio, l'altro pomeriggio, in un reparto produttivo della «Ferodo», dove non sono impegnati gli operai, solo macchinari. I danni, relativi a teli per la raccolta delle polveri di scarto, non gravi, grazie al pronto intervento dei vigili del fuoco. [p. s.]

Fossano

Fabbri ferrai all'incontro europeo

Oggi, domani domenica delegazione fossanese «fabbri ferrai», guidata da Vittorio Dentis, ritrovano a Noyon (Francia) per l'annuale incontro europeo della Compagnia Sant'Eligio. [l. s.]

Mondovì

Aprono i festeggiamenti delle Penne nere

Oggi, alle 18, con l'apertura del «1° Alpini» Piazza e la tavola rotonda alla sala Baretti, sarà aperto il raduno degli alpini del Battaglione Mondovì, che culminerà nella grande adunata di domenica. [p. s.]

Konfy Store - Magliano Alfieri
DORMIRE SANI
Ogni giorno cercchiamo di migliorare
Eppure pensano 1/3 della
importanza
giusta
STATO
stendo alcuni pazienti abbiamo riscontrato un sensibile
ramente provocato da un materasso
usato (10 anni) ad uno nuovo.
Per individuare con facilità il modello più adeguato alle proprie esigenze di riposo, rivolgetevi ai nostri operatori presso il Punto Notte specializzato KONFY Store S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri tel. 0173-266080.

Società finanziaria leader sul mercato nazionale nei settori del leasing e del credito al consumo con sede in provincia Cuneo,
UN PROFESSIONISTA
con esperienza pluriennale nel settore del credito consumo da inserire nel proprio crediti alle dipendenze Responsabile settore filiali.
D'età compresa tra i 30 e i 40 anni in possesso cultura scolastica superiore, il candidato/a avrà maturato significative esperienze in società finanziarie o bancarie nell'area credito.
Dinamico, autonomo e flessibile il candidato/a avrà una buona conoscenza dei principali supporti informatici delle banche dati utilizzate nel settore dell'affidamento.
La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.
Gli interessi dovranno inviare curriculum dettagliato al fax 0174/556535 con riferimento RO/001.

Società finanziaria operante nel settore del leasing e del credito al consumo, con sede in provincia di Cuneo
CERCA
UN ANALISTA
da inserire nell'ufficio Finanziario.
La posizione un'attività supporto all'Ufficio Vendite, Marketing e Rischio nel pricing e nello sviluppo di nuovi prodotti e all'Ufficio Qualità nella quantificazione finanziaria di progetti.
Il candidato/a ideale una laurea in Economia e Commercio, ha maturato 2/3 di esperienza in una società revisione o nell'Ufficio Finanziario società di medie/grandi dimensioni, dotato di solide capacità analitico-finanziarie, possiede doti comunicative e di relazione predisposizione ad operare in team in un contesto dinamico e stimolante.
Dimestichezza nell'utilizzo dei principali software applicativi e una buona conoscenza della lingua inglese sono elementi preferenziali.
Gli interessati dovranno inviare curriculum dettagliato al fax 0174/556535 con riferimento FD/001.

Cercasi
COPPIA CUSTODI
referenziali, 45-50 anni, senza figli, per custodia villa vicinanze Bra. Marito pratico giardinaggio e manutenzione esterni casa, moglie eventualmente disponibile per lavori domestici. Telefonare ufficio lunedì venerdì al numero 0172/53.325

ECONOMICI
PRIMARIO operatore in telecomunicazioni operanti il potenziamento della rete piemontese. Età max 30 anni motivazione. E' caratteristica preferenziale l'esperienza nella diffusione di servizi telematici. Inviare curriculum vitae: Publikompass 2221 - 10100 Torino citando il riferimento IFS 112.
CERCASI automunito disponibile full time per consegne in tutta la provincia di Cuneo. Tel. 600
Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

Il GRUPPO S.p.A. ricerca
AGENTE MONOMANDATARIO
inquadramento ENASARCO per la zona di Cuneo
- richiede età compresa tra 25 e 45 anni e residenza nella zona oggetto del mandato.
- Provata serietà professionale e maturata esperienza nel settore costituiranno titolo di preferenza.
- Inviare curriculum a S.p.A. - Via del Pera - 15100 Alessandria - Oppure telefonare allo 0131 - 341333.

Società Consulenza in espansione
CERCA
Programmatori e Sistemisti con esperienze di:
- Programmazione AS/400 in RPG su ACG (sarà titolo preferenziale la conoscenza del COBOL).
- Programmazione PC (Visual Basic, Visual C e Clipper), in ambienti di rete Ethernet, Internet, Intranet e collegamenti ramoti.
Inviare curriculum a:
G.T.S. Srl - C.so Nino Bixio, 58 12051 ALBA (CN)
Fax 0173/36.22.84

Concessionaria auto, importanza mondiale
CERCA
VENDITORI/TRICI
con esperienza nel settore
tel. 0335-6348467

CERCA
CAPO SQUADRA ELETTRICISTA
ELETTRICISTI INDUST
Tel. 0172/63.39.67 solo

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Nuova Honda Civic Aero deck.
L'unica wagon che puoi guidare come una Civic.

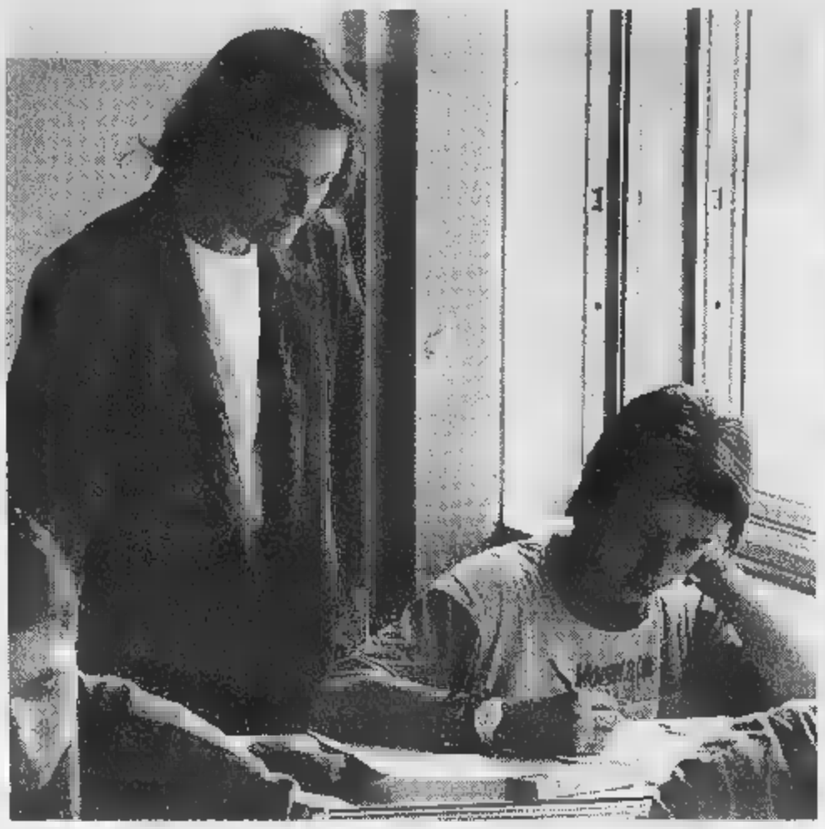
Civic Aero deck è molto più di un'auto. E' la reinterpretazione del concetto di "wagon".
Un'auto pensata per godere lo spazio, non per subirlo.
Propulsori VTEC 1.5 da 114 cv 1.8 da 169 cv. Doppio airbag e sospensioni a doppi bracci trasversali di serie su ogni modello.
Il tutto in una linea filante da vera sportiva, non la solita berlina allungata.
Nuova Honda Civic Aero deck. La guida è piacere più lungo.

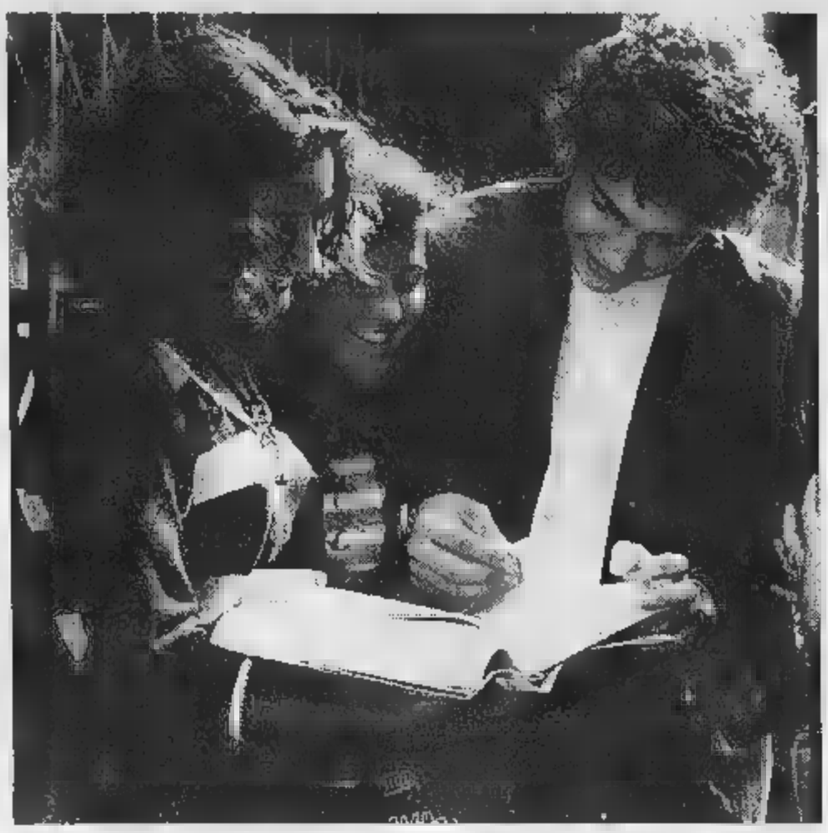
VERSIONE	1.4i	1.5i LS	1.6i SR	1.6i LS aut.	1.8 VTI	2.0i TD
POTENZA MAX (CV)	90	114	118	116	169	105
PREZZO*/000	da 26.950	30.850	28.950	30.850	42.650	30.150
PREZZO*/000 INCENTIVATO**	da 23.750	31.100	24.750	-	40.450	28.400

*Prezzi chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa. ** Ln° 403 del 25/11/97.

HONDA machine.

Concessionaria Ufficiale
BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171 - 34 63 76





Le classi sono piccole, gli insegnanti preparati anche sotto il profilo psicologico per dare allo studente tutto l'appoggio e l'incoraggiamento di cui ha bisogno. Inoltre è assicurato il contatto diretto con le famiglie

La «Granda» offre numerosi istituti privati che assicurano serietà e ottimi risultati

Come recuperare l'anno della bocciatura

Corsi diurni e serali per ragionieri, liceali e maestri

Digerire un insuccesso scolastico, si sa, non è cosa facile, sono pochi gli studenti che riescono a superare l'impatto negativo con questa realtà, qualsiasi sia la causa, e per chi dovesse trovarsi in questa brutta situazione, ci sono lo offrono i tanti istituti privati, specializzati nel recupero anni, che operano in provincia. I risultati, assicurano coralmente, sono confortanti: la motivazione a riprendere il tempo perduto è forte e la possibilità di farlo in un clima sereno contribuisce al successo.

A Cuneo opera ormai da molto tempo l'istituto Galileo, specializzato nel recupero di anni scolastici per ragionieri, geometri, periti, licei e magistrali.

«Le classi sono piccole, i nostri insegnanti preparati anche sotto il profilo psicologico per dare allo studente tutto l'appoggio e l'incoraggiamento di cui ha bisogno - spiega la responsabile, Rosanna Negro -. Inoltre manteniamo un contatto diretto con le famiglie fornendo "pagelline" intermedie che consentono di seguire i progressi dell'allievo».

I corsi, diurni e serali, permettono di trovare la soluzione più adatta e favoriscono anche chi, per impegni di lavoro, non può seguire corsi al mattino. E' stato questo il caso di alcuni giocatori dell'Alpitour che per l'attività sportiva necessitavano di un orario diverso da quello delle scuole tradizionali.

Ogni anno il Galileo presenta i suoi studenti agli esami di idoneità, che devono essere tenuti in una scuola statale o parificata, mentre quelli di Maturità si tengono esclusivamente nelle prime. E ogni anno, un nuovo elenco di promossi va ad aggiungersi alla lunga lista di successi conseguiti dall'istituto.

Quando lo studente si presenta espone le sue necessità e il corso viene programmato secondo la fascia oraria più opportuna

Nel capoluogo opera anche da un triennio il Centro Studi Cuneo, una scuola privata che già presente da tempo a Torino.

«Il nostro istituto - spiegano i responsabili - è concepito in modo da offrire allo studente una flessibilità d'orario molto ampia in modo da soddisfare le sue esigenze, per questo siamo aperti dalle 9 alle 21 tutti i giorni e il sabato dalle 9 alle 13».

Quando lo studente si presenta espone le sue necessità e il corso viene programmato secondo la fascia oraria più opportuna. Il Centro Studi Cuneo tiene corsi di recupero per tutti gli indirizzi scolastici, geometri, magistrali, liceo scientifico, ragioneria, periti e consente di conseguire il diploma di assistente comunità infantile.

«Quello che inizierà a settembre sarà l'ultimo anno scolastico in cui sarà possibile conseguire questo diploma quinquennale, in un solo anno, accedendovi con la licenza di scuola media inferiore, poi le disposizioni ministeriali saranno differenti - aggiungono al Centro -. Per questo è bene che chi ne abbia necessità pensi ad iscriversi in tempo».

Per ricevere le iscrizioni la scuola resta aperta fino a fine luglio, poi chiuderà per la pausa estiva. Ci si può rivolgere alla segreteria tutti i giorni in orario d'ufficio telefonando allo 0171/602806 o 694117.

Si apprestano a brindare con i nuovi promossi gli insegnanti dell'istituto Leonardo, un'altra scuola privata di Cuneo che può vantare ottimi risultati. La presenza di docenti con grande esperienza è la carta vincente del Leonardo che attiva corsi di recupero per ogni tipo di scuola, sia diurni, sia serali. Nel prossimo anno il Leonardo si appresta a varare anche un doposcuola, sulla base delle molte richieste pervenute, per gli alunni delle Elementari e delle Medie. Inoltre gli insegnanti sono a disposizione per lezioni preparatorie al nuovo anno scolastico, per chi ha qualche materia in cui è più debole e dove ha maturato il «debito formativo» che nelle scuole statali viene dato nelle discipline in cui la preparazione non ha raggiunto gli standard adeguati. Oltre ai corsi di recupero anni il Leonardo offre anche la possibilità di seguire al pomeriggio corsi di lingue straniere.

Proprio in questo campo opera a Saluzzo il Centro Studio Fontana, scuola di lingue e agenzia di traduzioni (specializzata nel campo tecnico, finanziario e legale) che dopo aver lasciato dall'81 una lunga esperienza a Torino, da quattro anni ha aperto una sede anche a Saluzzo. La titolare, Rosetta Fontana, spiega che la scuola insegna cinque lingue: inglese, francese, tedesco, spagnolo e russo, con docenti di madre lingua.

Oltre ai corsi di lingua di gruppo per i quali le iscrizioni sono aperte a settembre, il centro attiva anche corsi brevi di spagnolo in 20 ore, per chi torna dalle vacanze e non vuole dimenticare quanto ha appreso, nonché ripetizioni per tutte le materie.

istituto SCOLASTICO GALILEO
Via C. Emanuele III, 8 - CUNEO - Tel. 0171 - 67889
CORSI di RECUPERO
DIURNI E SERALI
per: RAGIONIERI - GEOMETRI
LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO MAGISTRALE

FONTANA CENTRO STUDI
SCUOLA DI LINGUE
FRANCESE - INGLESE
TEDESCO - SPAGNOLO
RUSSO
TRADUZIONI & INTERPRETARIATO
ESPERIENZA SCOLASTICHE
SALUZZO
Corso Italia 87
Tel. 0175/44250 - Fax/Modem 0175/240775
E-mail:fontanatraduzioni@cnnet.it
15 anni di esperienza nel settore linguistico

TI MANCA IL
DIPLOMA?
PUOI DIPLOMARTI A QUALSIASI ETA'
ANCHE IN 9-18 MESI
Senza obbligo di frequenza
con programmi personalizzati
e metodologie di didattica breve
ISCRIZIONI APERTE TUTTO L'ANNO
Telefonaci ai numeri
(0171) 602806 - 694117
CENTRO STUDI CUNEO
CUNEO - Via XX Settembre, 53/bis

ISTITUTO SCOLASTICO LEONARDO
INSEGNANTI LAUREATI con esperienza didattica pluriennale
CORSI REGOLARI E DI RECUPERO DIURNI E SERALI PER:
RAGIONIERI
GEOMETRI
PERITI
LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO MAGISTRALE
RIPETIZIONI TUTTO L'ANNO
CUNEO - Corso Nizza, 77 - Tel. 0171/69.51.94

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK Cuneo
Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.632
699.939

IL PIACERE DELLA LETTURA
PRENOTA IN TEMPO I TUOI TESTI SCOLASTICI
Libreria
L'IPPOGRIFO
piazza Europa 3 - Cuneo
Tel. 0171 67331

Approvato il nuovo piano degli esercizi pubblici

Alba sblocca le licenze per i bar e i ristoranti

ALBA. Il consiglio comunale ha approvato il nuovo piano per i pubblici esercizi riguardante ristoranti e bar: consentirà una migliore distribuzione nelle [illegible] scarsamente servite, nonché il rilascio [illegible] nuove licenze. Il territorio comunale, in precedenza era diviso in cinque zone commerciali: con la delibera del Consiglio ne [illegible] state individuate dodici all'interno delle quali potranno avvenire trasferimenti di locali già [illegible] stenti o apertura [illegible] nuovi.

Ad Alba sono attualmente in funzione 133 esercizi, di cui 49 ristoranti [illegible] 84 bar. Mentre alcune zone come il [illegible] storico sono sature, altre di espansione della città ne sono sprovviste. Negli ultimi tempi in Co[illegible] erano giunte [illegible] domande, che [illegible] hanno potuto essere accolte. Con [illegible] nuovo piano vengono stabiliti dei parametri che tengono conto di [illegible] fattori, dal [illegible] di abitanti agli insediamenti produttivi, dal turismo al reddito pro-capite. In base ai criteri stabiliti, d'accordo [illegible] la commissione competente, il sindaco potrà rilasciare licenze.

In Consiglio è stato fatto presente che la situazione delle domande già presentate è stata [illegible]: [illegible] che hanno intenzione [illegible] trasferirsi o aprire esercizi devono inoltrare le domande in Comune. E' stata la commissione dei pubblici [illegible] cizi, presieduta dal sindaco e di cui fanno parte rappresentanti del Comune, degli operatori, dei consumatori [illegible] della questura a studiare il provvedimento.

Dice l'assessore al Turismo [illegible] al commercio, Mariano Rabino: «Vogliamo dare alla città un piano aggiornato e più aderente alle trasformazioni urbanistiche ed economico-sociali e alle esigenze del turismo. Agli operatori chiediamo di coordinare aperture ed orari in modo da garantire un servizio continuativo per albesi e turisti». Il vicedirettore dei commercianti, Giuliano Viglione: «L'obiettivo da perseguire è quello [illegible] una migliore distribuzione nelle zone dove c'è carenza di pubblici esercizi». [g. f.]

Il territorio comunale è stato diviso in dodici zone commerciali (TRUNALDO)

Carrù propone la mostra di fisarmoniche

Fiera di primavera nelle vie di Dogliani

DOGLIANI. La «Fiera di prima[illegible] per salutare l'arrivo dell'estate. La capitale delle Langa monregalese si sta preparando alla rassegna che, domenica, riempirà vie e piazze del centro storico.

Via Vittorio Emanuele, piazza Carlo Alberto e via Corte accoglieranno il piccolo artigianato, con i «mastri bottegai» intenti [illegible] presentare dal vivo la preparazione dei loro prodotti. La fiera commerciale troverà posto in piazza Umberto I, via Rovere, viale Roma [illegible] piazza Confraternita, con oltre un centinaio [illegible] bancarelle. La [illegible] fieristica [illegible] quella dedicata all'enogastronomia, in piazza Carlo Alberto, dove la «Bottega del dolcetto» allestirà [illegible] punto di sosta e di ristoro [illegible] degustazioni di formaggi tipici, salumi e dolcetto Dogliani doc.

Sempre domenica, a Carrù, si svolgerà, dalle [illegible] alle 18, la prima edizione della rassegna «Esposizioni [illegible] oggetti antichi e usati: scambi, collezionismo, curiosità». [illegible] oltre trecento bancarelle saranno sistemate in via San Giuseppe, via Torino, piazza Galli, piazza Dante, via Mazzini, piazzetta Municipio, piazza Caduti e via Roma.

Due saranno, in particolare, gli angoli più curiosi che la Pro loco presenterà ai visitatori. Il primo è rappresentato dallo spazio in [illegible] i bambini potranno esporre e vendere le loro cianfrusaglie. Il secondo, nella chiesa [illegible] Battuti Bianchi, sarà la mostra di fisarmoniche. «La fisa in mostra» avrà in vetrina strumenti vecchi e pezzi di valore. [p. s.]

Ex direttore Asl

E' accusato di molestie sessuali

ALBA. Si è iniziato ieri in tribunale, presieduto da Luciano Panzani, [illegible] processo all'ex direttore generale dell'Asl 18, Ezio Agostinucci (67 anni). E' accusato di molestie sessuali nei confronti di sette donne, dipendenti dell'Asl, che avrebbe avvicinato in circostanze diverse. I fatti contestati si riferiscono agli anni '91-'94, quando era direttore sanitario dell'ospedale [illegible] Alba e '96-'97 quando [illegible] direttore generale dell'Asl. Agostinucci è difeso dagli avvocati Ponzio e Giordanengo, mentre tre donne che si sono costituite parte civile sono [illegible] stite dagli avvocati Campanello e Scagliola.

Nel processo sono citati 37 testimoni, di cui 16 dell'accusa, gli altri della difesa. Il dibattimento [illegible] iniziato ieri con [illegible] relazione del pm Riccardo Ghio, che ha illustrato i fatti di molestia a sfondo sessuale contestati al manager. E' [illegible] poi sentito per quasi due [illegible] il primo dei testimoni, il dott. Armando Vanni, primario del reparto di medicina dell'ospedale Santo Spirito di Bra, che è stato direttore sanitario dell'Asl [illegible] aprile '96 a maggio '97.

Vanni ha riferito delle confidenze che aveva ricevuto da al[illegible] donne in merito al presunto comportamento tenuto da Agostinucci e di avere poi portato, nel giugno '97, [illegible] cassetta con registrazioni ai carabinieri. Scattò l'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore Von Borries. I difensori del dott. Agostinucci hanno sostenuto l'insussistenza dei fatti contestati facendo riferimento al clima di contrasti in quel periodo all'Asl. Nel pomeriggio [illegible] stati sentiti altri 4 testi.

Trattandosi di una vicenda con numerosi testimoni da sentire, si prevede che occorreranno parecchie udienze. Il processo è stato aggiornato al 14-15 e 16 luglio. In seguito ad una sentenza del Tar emessa su alcuni ricorsi, Agostinucci con gli altri direttori generali delle Asl piemontesi è stato sospeso. Tutti [illegible] poi [illegible] nominati [illegible] missari [illegible] Regione ad eccezione di Agostinucci. [g. f.]

La prevenzione

Dieci paesi in «guerra» con la droga

MANGO. Dieci sindaci hanno aderito alla proposta, avanzata dall'Amministrazione comunale di Mango, per dare vita a un progetto unitario mirato alla prevenzione [illegible] lla tossicodipendenza. L'iniziativa, promossa dal primo cittadino Francesco Filippa, prevede l'istituzione di un'apposita struttura, composta da rappresentanti di Comuni, scuole, parrocchie e associazioni, che avrà [illegible] compito di vigilare sui ragazzi dei paesi aderenti, segnalando i possibili casi di devianza e tutte le situazioni [illegible] rischio».

Al progetto hanno aderito fi[illegible] i Comuni di Santo Stefano Belbo, Treiso, Neive, Castiglione Tinella, Camo, Cossano Belbo, Neviglie, Rodello [illegible] Trezzo Tinella, oltre naturalmente a Mango.

«Il problema della tossicodipendenza - spiega Francesco Filippa - ha raggiunto negli ultimi anni dimensioni preoccupanti anche nei piccoli centri di periferia come i nostri. I paesi non [illegible] più le "isole felici" di una volta e il [illegible] dei ragazzi, anche giovanissimi, che [illegible] avvicinano alla dro[illegible] in costante crescita. Una tendenza che cercheremo di invertire anche attraverso il nostro progetto di prevenzione».

I sindaci dei Comuni aderenti si incontreranno nelle prossime settimane per pianificare le varie iniziative. In particolare, [illegible] organizzando un cor[illegible] formativo cui dovrebbero prendere parte [illegible] quattro volontari di ogni centro.

Il loro compito sarà quello di vigilare sui ragazzi, segnalan[illegible] alle famiglie ogni situazione [illegible] disagio.

Le lezioni saranno tenute dal dottor Giuseppe Mammana, specializzato in medicina psicosomatica, in collaborazione [illegible] il dottor Gerardo Guerino, dell'Usl Alba-Bra, e il dottor Luigi Mancino, dell'Università [illegible] Bari.

«Per ora - conclude Francesco Filippa - [illegible] previste tre lezioni, cui dovrebbero comunque far seguito periodici incontri di aggiornamento». [g. c.]

IN [illegible]

Cherasco

Nella sala del municipio si parla di diabete

Si parlerà di diabete e di come curarlo, anche con forme di «automutuo aiuto», stasera alle 21 nella sala consiliare del municipio, per iniziativa della Fand, associazione diabetici da poco costituita [illegible] Bra. Al dibattito interverranno i medici Eugenio Jona, Armando Vanni, Giuseppe Amato (responsabile del Centro antidiabetico dell'ospedale «S. Spirito») [illegible] la psicologa Claudia Alonzi. [g. n.]

[illegible]

Riforma del servizio per l'impiego, un convegno

«Riforma del servizio per l'impiego: quali opportunità?» è il titolo [illegible] un convegno promosso da Forza Italia che si terrà stasera, alle 21, nella sala conferenze del Centro Arpino, [illegible] l'intervento di amministratori comunali, sindacalisti [illegible] funzionari [illegible] ministero del Lavoro. Modererà il dibattito Michelino Germanetto, coordinatore di FI a Bra. [g. n.]

[illegible]

Servizio in più alle aziende della zona

Per venire incontro alle esigenze delle aziende operanti nell'Albese, la Camera [illegible] commercio ha concordato con l'ufficio tecnico [illegible] Finanza di Torino un servizio ad Alba. Tutti i martedì un funzionario dell'U.T.F. sarà presente, dalle 9 alle 12, negli uffici della Camera di commercio, in via Nino Bixio 58. Saranno così evitati trasferimenti a Cuneo o Torino [illegible] parte degli operatori per eventuali chiarimenti [illegible] apposizione dei visti amministrativi sui documenti. [g. f.]

Grinzane Cavour

F[illegible] in gioielleria: rubati orologi per 30 milioni

Un furto è stato compiuto alla gioielleria Roggero di [illegible] Garibaldi. Ignoti hanno spaccato con un'ascia due vetrine [illegible] hanno sottratto gli orologi esposti per un valore di circa trenta milioni. [illegible] ne sono andati abbandonando l'attrezzo. [g. f.]

Serralunga [illegible]

Sciopero all'azienda agricola Fontanafredda

Le organizzazioni sindacali Flai-Cgil e Fisba-Cisl hanno proclamato due mezze giornate [illegible] sciopero per martedì 23 e venerdì 26 giugno all'azienda agricola Fontanafredda, dove sono occupati tredici lavoratori fissi [illegible] [illegible] ventina di stagionali. Chiedono più occupazione [illegible] riconoscimento della professionalità. [g. f.]

[illegible]

«Sì» al quarto lotto della fognatura Pollenzo-Fey

Il Consiglio ha approvato all'unanimità il progetto preliminare del quarto l[illegible] della fognatura di Pollenzo-Fey. [g. n.]

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' [illegible]

LUNEDI' tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

VOLVO S40 E V40

LA SICUREZZA SI DIVERTE

Motori 1.6, 1.8 e 2.0 [illegible] benzina, iniezione elettronica, 16 valvole - 1.9 litri Turbodiesel. Tutte le versioni [illegible] equipaggiate [illegible] serie con ABS • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di [illegible]

Versione	[illegible]	CV	[illegible]	Prezzo	CV
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	50.420	200
[illegible]	42.151	[illegible]	[illegible]	41.966	90
S40 2.0	44.269	140	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S40 2.0T	[illegible]	150			

[illegible]	[illegible]	CV	[illegible]	Prezzo	CV
[illegible]	41.244	105	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	45.277	115	[illegible]	[illegible]	[illegible]
V40 2.0	47.345	140	[illegible]	49.269	90
[illegible]	49.396	[illegible]			

Prezzi x 1.000, chiavi in mano (escluse IET e APIet), bloccati fino alla consegna.

VOLVO [illegible]

CONCESSIONARIE

Borgna CUNEO - Via della Motorizzazione 3 - Tel. (0171) 411040

F.lli Veglio ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. (0173) 284277

Stasera happening musicale nel parco Graneris di Savigliano con tre giovani formazioni

E' musica nei dehors

Festa sotto le stelle a Lurisia

BUSCA. Al «Black Buffalo» stasera (ore 21,30) i «Tds» propongono rock, funky e fusion.
CA All'«Evita forever» festa latina con giochi, animazione e gadget.
Al «Nuvolari libera tribù» stasera, ore 22, concerto rock «Mel Previte&the gangster of love». Al «Loola Palco- si balla anche nell'estivo con i successi Anni 60/70/80 proposti da Ciccio dj.
DRONERO. Al «Tribal pub» stasera, dalle 22, ritmi punk con i «Punk cake».
Stasera al «Capolinea disko club», dalle 20 rock e 360° con il dj Bubu.
Alla cremeria «La fontana» stasera, dalle 21,30, live con Gino Bottero.
FAULE. Tutto Nomadi stasera (ore 21,30), a «Port Faule», con il gruppo «Sesto Senso».
LURISIA. Al «Rouge&Noir» stasera s'inaugura il dehor estivo.
ROCCAVIONE. Stasera a «Le Louvre» revival Anni '70/80 con i maggior successi proposti da William dj.
SAVIGLIANO. Grande happening musicale stasera (ore 21,30) nel parco Graneris dove arriva «Solid rock». Interverranno

Il gruppo doglianese dei **Dionisia** propone brani originali hard core

tre band: gli «Hipocondrya» che propongono cover italiane di Ligabue, Vasco Rossi, Litfiba e altri «big» italiani; gli «Alcoolica» specializzati in heavy metal con i successi dei «Metallica» e i «Dionisia» gruppo doglianese che interpreta brani originali hard core, ispirandosi ai «Machine Heads» e ai «Pantera». Presenta la serata Doriano Mandrile. L'ingresso è gratuito.
Il «Capitan Fracassa» stasera inaugura l'estivo: si ballerà dentro e fuori il locale con la musica di Claude e l'animazione by Vanity. Al circolo «Internodue» (ore 22) sul terrazzo estivo, musica dal vivo con Monica & Corrado.
SCARNAFIGI. Alla discoteca Versatile stasera è ospite il dj Mario Scalambrin.

Il fratello di De Gregori in concerto

MONDOVI'. «L'America in valigia» avrà i natali anche a Mondovì. Il nuovo cd di Luigi Grechi, fratello di Francesco De Gregori, stasera sarà in parte registrato in città, durante la festa organizzata dalla birreria «Il Caimano». Grechi e la sua band suoneranno dal vivo in piazzetta Fontana, davanti al locale, e lì registreranno uno dei brani del «compact» in uscita. Insieme al cantautore (chitarra e voce) ci saranno Elio Rivagli (percussioni), Renzo Coniglio (batteria), Ricky Mantoan (steel guitar), Guido Guglielminetti (basso e produzione) e Fabrizio Viscardi (chitarra). Viscardi, l'unico monregalese del gruppo, dal '96 collabora anche con De Gregori, il quale ha svolto sia l'attività live, sia in studio. Nell'ultimo periodo è stato impegnato nelle registrazioni de «La valigia dell'attore». [p. s.]

MUSICA E NOTTE

Bra
Immagini del Tibet
All'auditorium del centro Arpino stasera (ore 21,30), incontro culturale promosso dall'Arci sul tema «Tibet: nel paese degli . Verrà proiettato il filmato «Il mio Tibet» di Pietro Verni a cui seguirà una conferenza di Alberto Marzona, profondo conoscitore lla geografia, usi e costumi della regione.

Saluzzo
Si parla dell'Antico Egitto
Alla libreria Menabò, oggi alle 18, per gli «incontri l'autore», Enrichetta Leospo, direttore della Soprintendenza per le Antichità egizie di Torino e il collaboratore scientifico della stessa Soprintendenza, Mario Tosi, presenteranno il loro volume intitolato «Vi- nell'antico Egitto», edito da Giunti.

Cuneo
C'è il Luna park
Fino a domenica in piazza d'Armi il grande Luna park con decine di attrazioni per adulti e bambini. Orario pomeridiano e serale i feriali, anche al mattino, i festivi.

Acceglio
Serata gastronomica
Appuntamento stasera (ore 20) al ristorante «Campo base» di Chiappera con gli incontri gastronomici «La mangio e canto». Saranno proposti «tutti primi» con quindici varietà di piatti. Accompagneranno piano bar e karaoke (tel. 0171/99068).

Bra
Suona la banda
Per la festa dell'Oltreferrovia, stasera, alle 21 nell'area verde di viale Rosselli concerto della banda musicale «Domenico Savio».

Cherasco
Recital sotto l'Arco
Domani sera, alle 21, sotto l'Arco del Belvedere, la comunità saluzzese «Il cenacolo» p il recital «Dalle tenebre alla luce». L'ingresso è libero a tutti.

Santa
Festa d'estate
Nel parco Cin-cin-land, in frazione Cinzano, stasera, alle 22, festa beat d'inizio estate con musica e sangria. Giovani dj proporranno una miscela di vari generi rock, dallo ska all'hip hop.

Sanfront
Immagini dall'Occitania
Stasera alle 21,15 nel salone polivalente «Immagini dall'Occitania», di Giorgio Burzio. Ingresso libero.

MOSTRE E ARTISTI

Magie del paesaggio
Consensi per due belle mostre da visitare. Alla vineria San Giorgio, in via Umberto, espone Gianfranco Galizio, autore rtemente maturato in personali interpretazioni paesaggistiche, fatte di luci e ombre che si compendiano nell'atmosfera del sogno. Fino al 5 luglio. Nella cantina comunale fino al giugno trasparenze e colori, arte e artigianato fanno bella mostra di sé con opere ceramica terzo fuoco Gioelli, Molino, Prandi, Trucco, Sterpone, Viarengo. Arredamento e corredi di Casamica Piccolo Antiquariato e Restauro di Sabrina Trucco. Il pittore lamorrese Ferruccio Borgogno ha concluso Cherala sua personale dimostrando una conquistata professionalità e una più libera interpretazione del reale.

VE
Pittura e scultura
Nella Sala del Drago fino al 21 giugno «I colori dell'arte» pittura, scultura, ceramica nell'opera di Sara Agnello, Mario Marino, Lorenzo Monge, Pino Montalbano, Nadia Vezza Valentino Zaffiro. Domenica nel parco della Resistenza anche mostre produzione artistiche e artigianali soggetto floreale.

Cieli, donne, fiori
Nel centro Arpino, a cura della Galleria Peira, una bella rassegna «Cieli, donne & fiori» con cinque autori: Ermanno Barovero, Antonio Carena, Franco Fausone, Janusz Haka, Antonio Pedretti. Passaggi graduali dal cielo alla terra, dall'anima alla materia, secondo la rappresentazione del reale trasfigurato attraverso il paradosso, l'ironia, memoria. La mostra prosegue fino al 30 giugno. In collaborazione con il Comune, l'Ufficio Turistico e lo studio Fornaresio di Torino. Orario 15,30-20,30 (dal lunedì al coledì solo su appuntamento). Informazioni tel. 0172/438324.

Acquarelli al castello
Domani famoso acquerellista Beni Altmuller dipingerà nei giardini del castello fiori ed erbe commestibili che saranno poi prelibati ingredienti per una servita nell'elegante ristorante. Prenotare al castello dalle 17 in poi, 0172/470125.

Claudia Ferraresi

Domani sera liriche occitane Manta

Rime con Barba Toni nel giardino dei poeti

MANTA. «Ape ape, balli tu la «vecchia» (danza)?/ Guardati solo dalla Capinera./ Siediti, ne hai voglia?, il fiore ti offre la sedia; / o ti porto sulla treggia con mia nonna/che a filare si diverte?/ e arriviamo alla cannicciata della baita/ (c'è la tua Regina!) e guardiamo contenti la pioggia/ io dalla mia baita e tu dalle tua bottega,/piccola ape.»
Questa lirica che in occitano s'intitola «Abéio, Abéio», l'ha scritta Barba Toni Bodrie che domani sera la leggerà, nella sua lingua originale, nel «Giardino poeti».
L'incontro, giunto alla terza edizione, organizzato da Spazioarte e Antidogma Musica la collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune, si svolgerà in due tappe, entrambe nella chiesa di Santa Maria del Monastero, che però rappresentano un percorso co- nella poesia occitana, attraverso le opere di cinque poeti. Questo percorso s'intitola «Ab l'alen tir vas me l'aire» (la brezza con l'alito respiro) con le parole un verso del poeta trovatore Peire Vidal scelto per suggerire l'impalpabile legge- che contraddistingue i poeti provenzali.
La prima tappa, domani sera (ore 21) porterà a Manta da Tolosa, Franc Bardou e da Frassino Barba Roni Bodrie. Ognuno leggerà alcune poesia tratte dalle sue raccolte, mentre Giorgio Signorile affiancherà le traduzioni in italiano per consentire a tutti «gustare» le liriche.
La sera successiva, domenica, alla stessa ora, presenti Franc Bronzat Roure val Chisone, il poeta provenzale Ives Roqueta di Tolosa e Claudio Salvagno di Bernezzo. Il «Giardino dei poeti» sarà allietato dalle musiche di spinetta del Settecento, suonata da Ancuza Aprodu. Dopo questo incontro Manta ospiterà il 28 giugno nel parco del Castello, un grande appuntamento con la musica: suonerà complesso della Mongolia. [v. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17		45	37	50
	64		59	58	47
CAGLIARI	15	28	42	70	43
	90	80	71		50
FIRENZE	81			42	3
	99	83	75	67	55
GENOVA	71	1	25	39	51
	107	84	71	65	59
MILANO	15	47	32	56	24
	89	62	53	46	45
NAPOLI	2	32	83	60	36
	75	54	54	52	50
PALERMO	53	82	33	42	72
	101	89	53	50	49
ROMA	21	32	54	44	
	111	64	57	54	
TORINO	57	55	36	34	
	90	80	79	76	
VENEZIA	11	58	72	46	
	98	62	60	58	58

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 69 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

69-1	69-24	69-16	69-57	69-2;
69-30	69-74	69-85	69-67	69-44;
69-4		69-55	69-7	69-71;
69-75		69-90	69-86	69-41;
69-45		69-6	69-20	69-61;
	69-46		69-10	69-50.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (4); Cagliari 38 (1); Firenze 81 (5); Genova 82 (0); Milano 75 (1); Napoli 39 (2); Palermo 47 (5); Roma 87 (1); Torino 65 (2); Venezia 32 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

11-10	11-30	11-12	36-20	36-50;
11-71	11-81	11-42	36-51	38-16;
11-22	11-40	11-54		38-60;
11-84	11-49	11-88	36-19	36-38;
11-20	11-50	36-10	36-30	36-15;
11-51	11-16	36-71	36-81	38-42;
11-52	11-60	36-22	36-40	36-54;
11-18	11-58	36-84		36-88.

Per gemelli lunghetta più in ritardo sviluppate per ambo e terno da giocare a Milano:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-5-7	3-10-1	5-8-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 5 - 10 - 24 - 32 - 68 - 70
60 - 86 - 42 - 18 - 41 - 80
combinazioni
L. 5600 — 8 - 32 - 40 - 69 - 75 - 81 - 18
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 32 - 44 - 69
224 combinazioni — varianti = 16 - 23 - 31 - 45 - 90 - 88 - 18 - 33

a della ricevitoria e Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

CUNEO
. Tel. 693.554. **Gattaca.** Ore 17; 19,30; 22.

CORSO. Tel. **Avvocato del diavolo.** Or.: feriale e festivo 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 692.951. **Arancia meccanica.** Viet. 14. Or.: feriale e festivo 17; 19,30; 22.

. Tel. 631.771. CHIUSO.

SAN BOSCO. CHIUSO.

ALBA
EDEN. Tel. 363.021. **Blues Brothers - Il mito continua.**

MORETTA. Tel. 440.340. CHIUSO.

FOSSANO
CUNEO. Tel. **Parole, parole, parole.** Or.: feriale 21,15. Festivo 14; 17,30; 21.

. Tel. 262.211. OGGI RIPOSO.

RIVOLI. Tel. 412.317. **Aprile.** Or.: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Lupo mannaro.** Or.: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

MONDOVI'
LUX. Tel. 944.231. OGGI

SALUZZO
CHIUSO.

SAVIGLIANO
Tel. 619.131. OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX. Tel. 211.725. OGGI RIPOSO.

GALATEO. Tel. 488.324. CHIUSO PER FERIE.

IRIS. Tel. 916.393. PER FERIE.

NUOVO Tel. 62.407. RIPOSO.

PER FERIE.

BORGOSESIA
LUX. Tel. 927.534. CHIUSO.

SALA 1. Tel. 47.898. **L'angelo rosso.**

BERTOLA SALA 2. Con air.

ARISTON. . 391.31. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. CHIUSO.

ROSY. Il grande Lebowsky. Orario feriale 21; sabato e festivo 20; 22.

. Tel. 43.756. **L'angelo rosso.** Or.: feriale e festivo 20; 22.

VALLE. Tel. 42.606. **Tre uomini e una gamba.** Or.: feriale 20; 22; sabato e festivi 16; 18; 20; 22.

. 712.957. **La parola amo- unico spettacolo ore 22.**

RITZ. Tel. 712.477. **la meccanica.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. porta Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **007 Il domani non muore mai.** Or.: 20,30; 22,30.
c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'angelo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; . Sala 2: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. RIPOSO.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Solo se il destino.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
C. , tel. 436.07.23. **Mare largo.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La parola** . Or.: 14,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.71.00. **Un semplice desiderio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Gli imperdonati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Strade perdute.** Viet. 18. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Polvere di Napoli.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Will Hunting.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO Po 30, tel. 817.33.23. **Break Down - La trappola.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Im-** . Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING Po 21, tel. . **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Teatro di guerra.** Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT Via Settembre 15 bis, . 537.100. **Gadyo - Lo straniero .** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 6, t. 817.10.46. **La mia vita in rosa.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Porpora 7, tel. 73. **Il dottore del desiderio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pianezza 7, tel. 812.41.73. **L'amante in città.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
I via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Buffalo 66.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. **Sala 1: Animals.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 2: Il fiocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3: Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Sala 4:** . Or.: 16,15; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'ultima tentazione (La vie de Jesus).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; .
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **I martiri per un matrimonio.** Or.: 20,20; 22,30.
via Roma 336, tel. **Firelight.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 20,30: Turandot, dramma lirico di G. Puccini. (Turno D). J. Mauceri direttore. Regia di Z. Yimou. Concerti 2-9-17-18 luglio, T. Regio ore 21. Orch. e coro del T. Regio. Posti L. 25.000 in vendita alla Bigl. (ore 10,30-18). Tel. 8815.241/242.
GIARDINO FREE - Padiglione 1 stasera ore 20,30 Orch. Sint. Naz. della Rai. Serate musicali di Primavera. Musiche da un campo di concentramento L. Dir. G. Arcieri. Voce recitante: E. Pfister. In programma musiche di P. Haas e V. Ullmann. Poltr. L. 30.000. Ingr. L. 15.000. Rid. giovani L. 10.000. Per int.: tel.

Il film «Anni di Latta» è stato girato da Luca Busso

Bra, ragazzini fiori per un cortometraggio

Alcuni giovani interpreti del cortometraggio realizzato da Luca Busso

BRA. La città della Zizzola è stata nei giorni scorsi il «set» per il cortometraggio realizzato dal giovane regista braidese, Luca Busso. Il lavoro, dal titolo «Anni di latta», è ambientato agli inizi degli Anni Ottanta e racconta di un gruppetto di amici (tra i 12 e i 13 anni), loro giochi e degli occhiali magici con cui Claudio prova guardare per strada attraverso i vestiti. L'ultima scena girata in campagna, in un bosch che i ragazzi raggiungono con la bicicletta. Una storia delicata (concentrata in 15 minuti) affidata a dei bravi attori in erba (tutti braidesi). Ecco i loro nomi: Gianluca Abaldo, Raffaele Carta, Salvatore Iovine, Alessandro Morino, Edoardo Rossi, Patrizia Agosto, Manlio Pagliero (celebre comico cabarettista fossanese), Caio Millauro, Cristina Manino e Francesca Graglia. Il cortometraggio è stato prodotto con il contributo di Comune, Provincia e Regione. La sceneggiatura è di Luca Busso, Andrea Cusatelli e Marco Mango; la fotografia di Luca Pron. Busso spiega: «Il film è stato interamente girato nel centro storico di Bra e nelle vicine campagne del Roero. Terminato il montaggio seguirà la distribuzione». [a. f.]

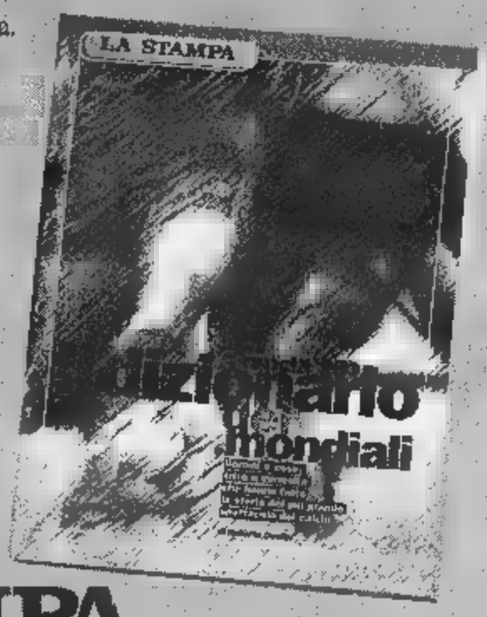
Il Dizionario dei Mondiali.

Dalla A di Argentina alla Z di Zoff, tutto il calcio minuzia per minuzia.

DAL 10 GIUGNO, IL DIZIONARIO DEI MONDIALI + LA STAMPA* A SOLE 2.500 LIRE.

Il 10 giugno inizia lo spettacolo più grande del mondo. Per dar voce a tutta la vostra passione, **La Stampa vi offre *Il Dizionario dei Mondiali*, che di voci ne ha più di mille.** Dalla A di Argentina alla Z di Zoff, **176 pagine a colori** dedicate alla storia dei Mondiali: dalla prima edizione ad oggi, tutte le squadre, i giocatori, gli allenatori, i capocannonieri, le finali. E poi ancora tabelle, stranezze, curiosità e una sezione con tutte le statistiche di tutte le Nazionali che hanno partecipato ai Mondiali. In conclusione, una guida completa alle città e agli stadi di Francia 98. Il prezzo? Eccezionale come il contenuto: **La Stampa più *Il Dizionario dei Mondiali* soltanto a 2.500 lire. Ma solo fino ad esaurimento.** Quindi giocate d'anticipo: prenotatelo fin da ora in edicola.

Per informazioni chiamare il numero verde: 1670-11959



tutto il calcio mondiale

LA STAMPA

*Acquisto facoltativo - Gli abbonati potranno richiedere Il Dizionario dei Mondiali scrivendo a: La Stampa Ufficio Marketing, via Marenco 32 - 10126 Torino. Oppure per fax allo 011/6568393

Juniores saviglianesi e Cadetti di Alba protagonisti nella finale di Ceva

Alpina e Giornalino campioni

Hanno conquistato i titoli regionali di basket

In piedi, a sinistra, il coach Arioli, il presidente Testa, Tuninetti, Angeleri, Calvo, Vallinotti, Garello, Francesco Nasari Aragno, Carle, l'assistant-coach Mondino. Accosciati: Arnolfo, Scotta, Marco Nasari, Biga, Borra e Ramello

La gioia degli albesi subito dopo il trionfo al Palazzetto di Ceva. In piedi, da sinistra, il coach Cardile, Corradino, Rigo Rosso, Rocca, Dovico, Vidotto. Accosciati, Canino (alle sue spalle c'è Corino), Zubbini, Scavino, Viberti e Migliorini

CEVA. Il Giornalino Alba e l'Alpina Savigliano hanno conquistato nel nuovo Palazzetto dello sport di Ceva due titoli regionali nelle finali dei campionati giovanili di basket.

Gli albesi sono diventati campioni piemontesi nella categoria Cadetti, i saviglianesi in quella Juniores, confermando che il basket della «Granda» sta attraversando, almeno a livello giovanile, un ottimo momento.

Il Giornalino, allenato da Pietro Cardile, con l'assistenza di Andrea Priori, ha battuto con grande sicurezza la Crocetta Torino 72-48.

Partita a senso unico per i langaroli, concentratissimi, che fin dalle prime battute sono andati in fuga, chiudendo il primo tempo in vantaggio 32-22. Nella ripresa, il Giornalino ha preso decisamente il largo, giocando in velocità, con incisive contropiede e con una difesa impenetrabile. Il margine di vantaggio ha rapidamente superato i 20 punti. Un trionfo per i ragazzi albesi che hanno avuto il compito più arduo in semifinale quando avevano rimontato al Serravalle Scrivia il passivo di 14 punti subito nella gara di andata. Dopo aver vinto il campionato provinciale, i ragazzi di Cardile avevano eliminato nell'ordine Cus Torino, Domodossola e Serravalle Scrivia.

Questo il tabellino dell'incontro finale con la Crocetta: Rosso 11, Viberti, Corradino 2, Zubbini 16, Vidotto, Canino 6, Scavino 15, Rocca 8, Rigo 4, Migliorini, Dovico 3, Corino 8.

Sul gradino più alto del podio è salita anche la formazione Juniores dell'Alpina Savigliano allenata da Antonello Arioli (vice allenatore Giovanni Mondino). I saviglianesi hanno battuto l'Alessandria 75-52. Le basi della vittoria sono state poste nel primo tempo, chiuso in vantaggio 30-18. Chiave di volta del dell'Alpina ancora la difesa soprattutto sui lunghi avversari.

Nel secondo tempo i saviglianesi hanno continuato a imporre il loro gioco e riusciti a vincere con largo vantaggio. Grande la soddisfazione in tutto l'ambiente per una vittoria molto prestigiosa che viene a coincidere con i festeggiamenti per i primi vent'anni d'attività della società. L'Alpina si era classificata seconda nel campionato provinciale; eliminato Venaria, Aosta, Domodossola e Cassa risparmio Saluzzo.

Questo il tabellino dell'ultimo incontro: Scotta 16, Borra 8, Ramello 8, Nasari 7, Arnolfo 14, Angeleri 9, Aragno 2, Biga 6, Garello 2, Calvo 2, Vallinotti 1, Carle.

Scavino

Hockey su prato

Con il 2-0 Benevenuta resta in A

Stefy Tosco ha segnato uno dei 4 gol con i quali la Lorenzoni Bra ha espugnato il campo del Martesana neo campione d'Italia

BRA. Ancora un'impresa firmata soprattutto, dall'abile «ct» Pi- Palmieri. Dopo il più che rassicurante 5-1 dell'andata sui ferraresi del Bondeno, il «Benevenuta» si è imposto (2-0, reti di Alessandro Pitta e Tim Stainer) anche a Bra, conquistando così la permanenza nel campionato di serie A2 maschile. «Il nostro traguardo era, sempre, la salvezza - dice il popolare allenatore dei braidesi -; anche stavolta, abbiamo tirato fuori le unghie nel momento giusto».

Sabato 27 giugno, a Cagliari, in programma l'ultima «fatica» stagionale: ma Cerutti e compagni hanno già chiesto il rinvio del match (che sarà utile soltanto per definire i gironi del prossimo torneo) perché proprio quel giorno si sposerà Mauro Oberto, punto forza del «Benevenuta».

Nell'A1 maschile, nonostante la tripletta dello scatenato Kristian Schrauwen, l'Hc Ortobra ha ceduto (punteggio 5-3) sul campo del «Giardini Naxos» Catania. Il 27, a Torino, ultimo impegno contro il neopromosso Esseffe-Car (ex Pagine gialle), per delineare i due gruppi del campionato '99.

Nell'ultima giornata della serie A femminile, la Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra ha espugnato (4-1: segno Romanenko, Celli, Febre e Tosco) il po del Martesana, neocampione d'Italia. Le braidesi, che si erano già imposte nel match d'andata, sono state le uniche a superare le lombarde. La squadra del «presidentissimo» Evaldo Porro e del tecnico Flavio Gallo ha chiuso al secondo posto, a tre punti dalla compagine milanese. [r. a.]

SPORT

Ciclismo

«Fausto Coppi» nel nome di Torino olimpica

Sui 2802 metri di altezza del Colle della Bonnette, domenica 12 luglio il Gran premio della montagna della «Fausto Coppi» sarà dedicato alla candidatura di Torino per le Olimpiadi del 2006. L'iscrizione alla gran fondo fino a fine mese costa 60 mila lire (in omaggio la maglia). Rivolgersi allo 0171-690269. [r. s.]

Pallone elastico

Stasera Dotta è favorito contro Papone

Parte stasera la quinta di ritorno di A. Alle 21 a Magliano Alfieri l'Hotel Royal di Dotta e Rosso I riceve la Pro Pieve di Papone e Rosso II. Pronostico favorevole a Dotta che è tornato a esprimersi ai suoi livelli, conquistando un importantissimo successo e salendo da solo in vetta alla classifica. [a. s.]

Atletica

Meeting giovanile sulla pista di Bra

Domani dalle 15 la piste di atletica (vicino alla ciclabile di viale Madonna dei Fiori a Bra) ospiterà un meeting per Esordienti, Ragazzi e Cadetti e 60 e 600, lungo e altre prove. Organizza il Csen-Atletica Avis-Bragas del presidente Giuseppe Gandino. [r. s.]

Tennis

«Memorial Bruno Piumetti» allo Sporting Fossano

Da domani allo Sporting Fossano terzo «memorial Bruno Piumetti» ultimo torneo di qualificazione del Gran prix «Fruttero sport» per tennisti nc. Informazioni al telefono 0172-61342. [r. s.]

Tricolori Veterani a Savigliano, quattro bronzi

Agli Assoluti Veterani di Savigliano, quattro bronzi per i cuneesi. La verzuolese Miriam Rosso è arrivata terza nel singolo femminile e nel doppio con toscano. La Rosso con Elide Sartore, pure di Verzuolo, ha conquistato il bronzo anche nella prova a squadre. L'ultima medaglia è stata ottenuta dalla cuneese Maria Teresa Corso nel doppio femminile con giocatrice umbra. [a. s.]

Calcio

Bilancio «ok» per le finali nel Cuneese

Trionfo tecnico e organizzativo delle finali che Sommariva Perno, Savigliano, Mondovì, Saluzzo e Centallo hanno assegnato gli scudetti del calcio giovanile. A Centallo - dove l'Inter battendo la Lazio ha vinto il titolo Allievi «Prof» - c'erano anche il presidente federale Luciano Nizzola, il vescovo di Fossano Natalino Pescarolo, il presidente nazionale giovanile-scolastico Innocenzo Mazzini, «vice» Massimo Gerbi, il presidente del Coni provinciale Attilio Bravi, il presidente della Federcalcio cuneese Giorgio Bergesio, consigliere regionale Pino Chiavassa e altri grandi personaggi (nella Foto Musella). Tutti hanno elogiato l'efficace regia organizzativa curata da Bergesio, Chiavasso e molti, validi collaboratori della Figc provinciale. Grande successo anche degli incontri-dibattiti organizzati le scuole. [r. a.]

«Motor sport show»

Cuneo, Foro Boario gli scatenati e l'assalto

CUNEO. Stasera, domani (ore 21,30) e domenica (ore 17 e 21,30), al Foro Boario si svolge il «Motor sport show» con i «re» delle auto acrobatiche. Quattro gli «stuntman» impegnati: Gianluca e Patrick Portener, Pino Piu e Didi; speaker Danny Boy. Oltre a numeri mozzafiato tra l'abilità e il brivido, ci sarà spazio anche per l'umorismo con gli intermezzi del pilota-clown Didi.

In questi giorni per le strade di Cuneo addetti del «Motor sport show» con tute «Mir» distribuiscono buoni «paga uno-entrano due». [r. s.]

A Veglia di Cherasco

Nel motocross ci sono bomber scatenati

CHERASCO. «Bomber» alla Veglia nel memorial «Domenico Barbero» patrocinato da «La Stampa». L'Idraulica «Ballario» (doppietta di Valerio Ballario e gol di Audisio) ha superato (3-2) l'«Ottica Solferino (Elamnami Abdelhay). Il team «Giacca» (Parola, Villosio, Tallone) ha sconfitto (3-1) «Il gambero rosso» (Sarvia). Licio Russo ha trascinato il «Minini Guido» al (2-1) sul Marene (Bergese). «Codino» Rocca (5), Mazzola (3) e Scaparone hanno firmato i gol del «Caffè dell'arco» sul «Giamaica». Stasera si gioca dalle 21. [r. a.]

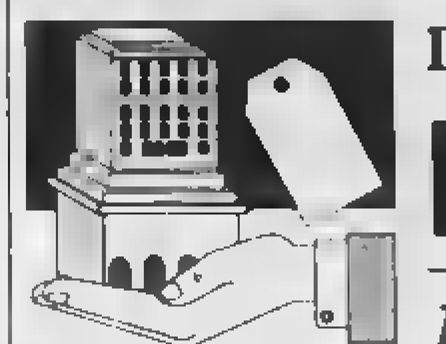
PALLONE ELASTICO

C'è il «Trofeo 800»

Le ultime tre squadre del Monregalese

MONDOVI'. Per festeggiare gli ottocento anni di fondazione della città, domenica, alle 16, nello sferisterio «Mondino» si svolgerà il trofeo «Mondovì 800» organizzato dalla As Pallonistica Monregalese.

La formula scelta è quella dell'unica partita in tre tempi. Si sfideranno le quadrette «cugine», le squadre del Monregalese attualmente impegnate nei campionati professionistici: Astor Ceva (Danna), Monregalese (Navoni) e Paschese (Bessone). Il vincitore si aggiudicherà il primo premio in palio, che è di tre milioni di lire. [p. s.]



Dalla Gazzetta Ufficiale, le decisioni delle amministrazioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Imposta sugli immobili, tutte le aliquote

Le delibere adottate dai Comuni per l'Ici del 1998

QUASI ogni Comune d'Italia ha deliberato in materia di Ici, l'Imposta comunale sugli immobili: sia quelli che hanno semplicemente confermato aliquote e detrazioni fissate del 1997, sia gli altri che invece hanno modificato per il 1998 l'ammontare dell'imposta e gli sgravi per l'unità immobiliare adibita a prima casa.

Un [illegible] di delibere pubblicate, fino ad oggi, su tre corposi Supplementi alla Gazzetta Ufficiale. E non è finita, perché dal Poligrafico dello Stato è già uscito un quarto - e ultimo - fascicolo.

La Stampa, in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro», pubblica le deliberazioni dei Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Il pagamento dell'acconto dell'imposta dev'essere fatto entro il 30 giugno, mentre il saldo è a dicembre.

MONTECHIARO D'ACQUI (Al). Aliquota del 5 per mille.

MONTEGROSSO D'ASTI (Asti). Aliquota unica del 5 per mille; L. 230.000 la detrazione per la prima casa.

MONTEGROSSO PIAN LATTE (Im). Aliquota del 5 per mille.

MONTELUPO ALBESE (Cuneo). Aliquota del 5 per mille.

MONTEMAGNO (Asti). Delibera di favorire i proprietari di unità immobiliari adibite ad abitazione principale stabilendo per loro la tariffa, pari al 6 per mille contro una tariffa generale pari al 6,5 per mille.

MONTEMARZINO (Al) Aliquota unica del 5 per mille.

MONTEROSSO AL MARE (La Spezia). 1. Conferma nella misura del 5[illegible] per mille l'aliquota per la generalità degli immobili ubicati nel territorio comunale. 2. Conferma nella misura del 4 per mille l'aliquota dovuta dalle persone fisiche, soggetti passivi residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quella locata, con contratto registrato ad un soggetto che [illegible] come abitazione principale.

[illegible]ELLO (At). 6 per mille l'aliquota per l'abitazione principale, 6,5 per mille per le altre abitazioni.

MORNESE (Al). Aliquota unica del 5 per mille.

MOROZZO (Cn). Aliquota 6 per mille e per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale la detrazione in L. 200.000

MOSSO SANTA MARIA (Biella). 1. Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille per tutti gli immobili adibiti ad abitazione principale. 2. Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille per tutti gli altri immobili.

MOTTA DE' CONTI (Vc). Fissa l'aliquota nella misura del 5 per mille

[illegible] (Cn). Aliquota del 5,5 per mille.

MURISENGO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 4,8 per mille e la detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. 200.000.

NASINO (Sv). 6,5 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi residenti in comune per l'unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale con relativi locali di sgombero, garage, magazzini di deposito, ecc.; 7 per mille per tutte le altre fattispecie.

NE (Genova). 1. Aliquota del 5,5 per mille. 2. Conferma la detrazione dell'imposta comunale per gli immobili per l'anno 1998 così come stabilita nella delibera del Consiglio comunale n. 6 del 28 febbraio 1997.

NEBBIUNO (Novara). 1. Determina l'aliquota nella misura del 4,5 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione principale e nella misura del 5 per mille quella relativa alle altre unità immobiliari. 2. La detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è di L. 200.000

NEIRONE (Genova). Riduce l'aliquota, determinata in misura unica, dal 6 per mille al 5,50 per mille, confermando al contempo la riduzione per la prima casa di L. 200.000

NIBBIOLA (Novara). Delibera: 1. Aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale e locate ad un soggetto che non le utilizza come abitazione principale: 5 per mille. 2. Aliquota da applicare a tutti i soggetti passivi per gli immobili posseduti e non locati: 5 per mille. 3. Aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune: 5 per mille. 4. Aliquota agevolata per gli immobili posseduti da enti od organismi senza scopo di lucro, che non rientrano nella esenzione dell'imposta prevista dall'art. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, compresi nelle seguenti tipologie: 4.1 organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991 n. 266, iscritte nel registro istituito dalla regione; 4.2 cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, iscritte all'albo regionale. 5. Aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano tra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni: 5 per mille. Per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'articolo del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto od altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. Le disposizioni di cui al presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le case popolari. Dà atto che, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, per l'applicazione dell'art. 19 del decreto legislativo n. 504/1992 relativo alla modalità di applicazione dell'imposta ai terreni agricoli, si considerano coltivatori diretti od imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963 soggette al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

NIZZA MONFERRATO (Asti). Considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata; approva le seguenti tariffe e aliquote: ordinaria 6,5 per mille; agevolata per unità immobiliari adibite ad abitazione principale 5,5 per mille; detrazione abitazione principale L. 200.000.

NOMAGLIO (Torino). Aliquota unica del 5 per mille.

NONE (To). 5,70 per mille l'aliquota; 4,50 per mille l'aliquota ridotta a favore delle persone fisiche soggetti passivi o soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale.

NONIO (Vco). 1) Fissa aliquote differenziate per gli immobili adibiti ad abitazione principale da un lato e i restanti immobili dall'altro, rispettivamente pari al 6,5 per mille e 7 per mille. 2) conferma la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

NOVALESA (To). 1) 6 per mille l'aliquota. 2) fissa in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo. 3) considera «direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata».

NOVARA. 1) determina l'aliquota differenziata nella misura: del 4,80 per mille per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale; del 5,50 per mille per tutti gli altri immobili diversi dall'abitazione principale, ivi comprese le pertinenze della stessa autonomamente accatastate o accatastabili; 2) determina la detrazione sull'abitazione principale nella misura annua di lire duecentomila; 3) dà atto che agli immobili dell'agenzia territoriale per la casa (ex Iacp) trova applicazione l'aliquota ordinaria del 5,50 per mille e la misura della detrazione di L. 200.000.

NOVELLO (Cuneo). Determina nella misura del 5 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili senza l'applicazione delle diversificazioni previste dall'art. 6 comma 2 decreto legislativo n. 504/1992 e non esercita la facoltà di cui all'art. 6 comma 3 decreto legislativo n. 504/1992 riguardante l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

NOVI LIGURE (Alessandria). 1) determina l'aliquota nella misura del 5 per mille per i fabbricati adibiti ad abitazione principale; 2) fissa in L. 240.000 la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, comprese quelle appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, quelle regolarmente assegnate dall'agenzia territoriale per la casa della provincia di Alessandria nonché quelle possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero, a condizione che la stessa non risulti locata. 3) determina l'aliquota del 4 per mille relativamente agli immobili inagibili o inabitabili soggetti ad interventi di ristrutturazione o a quelli oggetto di interventi finalizzati al solo recupero di interesse artistico o architettonico localizzati nel centro storico e altresì agli immobili interessati da interventi volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali, oppure all'utilizzo di sottotetti, nonché alla realizzazione di nuovi stabilimenti industriali ed artigianali in conformità alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente; l'aliquota agevolata si applica limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori. Nel caso di vendita dell'unità immobiliare sulla quale sono stati realizzati gli interventi di cui sopra, l'aliquota agevolata è applicata dall'acquirente persona fisica dell'unità immobiliare per i rimanenti periodi d'imposta; l'aliquota del 4 per mille viene applicata altresì alle unità immobiliari ad uso abitativo locate ad equo canone a soggetti colpiti da sfratto esecutivo, in situazioni di disagio socio economico, previa convenzione tra il proprietario e il Comune; 4) determina l'aliquota del 6 per mille per gli altri fabbricati esclusi quelli di cui al successivo punto 5); 5) determina l'aliquota del 7 per mille per gli immobili ad uso abitativo non utilizzati direttamente dal proprietario o dai familiari, ovvero non locati.

NUCETTO (Cn). Aliquota del 5 per mille e stabilisce la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

NUS (Aosta). Aliquota del 4 per mille [illegible], L. 280.000 la detrazione per abitazione principale.

OCCHIEPPO SUPERIORE (Biella). Aliquota unica del 5 per mille, la detrazione per abitazione principale è di L. 280.000, rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, non operando altre detrazioni o riduzioni dell'imposta.

ODALENGO PICCOLO (Al). Aliquota unica del 5 per mille.

OGLIANICO (Torino). Aliquota del 5 per mille.

OLCENENGO (Vercelli). Aliquota del 5 per mille.

OLDENICO (Vc). Aliquota nella misura del 6 per mille, L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

OLEGGIO (Novara). 1) fissa l'aliquota nelle misure sottospecificate: abbattimento abitazione principale L. 200.000; aliquota ordinaria 5 per mille; unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da persone fisiche, soggetti passivi e soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune 5 per mille; unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizza come abitazione principale 5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni 5 per mille; unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che la utilizza come abitazione diversa da quella principale 6,5 per mille; alloggi, abitazioni non locati e/o a disposizione 6,5 per mille; 2) dà atto che è possibile la riduzione del 6,5 per [illegible] 5 per mille per il proprietario che dispone di concessione edilizia per la ristrutturazione e messa a norma, regolarmente rilasciata a partire dal 1998, e che presenti regolare domanda. Tale domanda deve risultare acquisita al protocollo generale del Comune in epoca successiva al rilascio della concessione prima indicata. Il beneficio di cui sopra viene conseguito alle condizioni che i lavori siano iniziati e terminati entro le scadenze indicate nella concessione medesima.

OLEGGIO CASTELLO (No). 1) aliquota unica del 6 per mille; 2) detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. [illegible]

ONCINO (Cn). 1) Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota da valere per le abitazioni principali; 2) stabilisce nel 7 per mille l'aliquota per le seconde case o abitazioni comunque possedute in aggiunta all'abitazione principale; 3) dà atto che la detrazione per l'abitazione principale viene fissata nella misura minima di L. 200.000.

ORCO FEGLINO (Sv). Aliquota unica 6 per mille.

ORIO CANAVESE (Torino). 1) Aliquota unica del 6 per mille; 2) eleva l'importo della detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo a L. 225.000; 3) fissa una aliquota agevolata dello 0,5 per mille, a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata [illegible] anni dall'inizio dei lavori; 4) dà atto che le disposizioni [illegible] presente deliberato si applicano [illegible] spese sostenute [illegible] d'imposta in corso alla data dell'1 gennaio 1998 ed in quello successivo; 5) dà atto che in caso di vendita dell'unità immobiliare sulla quale sono stati realizzati gli interventi, le detrazioni oggi deliberate, non utilizzate in tutto o in parte dal venditore, spettano per i rimanenti periodi di imposta all'acquirente persona fisica dell'unità immobiliare.

ORMEA (Cn). 1) Fissa l'aliquota al 5 per mille per la generalità dei contribuenti; (...) 3) dà atto che la detrazione relativa all'abitazione principale viene fissata in L. 200.000

ORNAVASSO (Vco). Aliquota del 5 per mille.

ORTA SAN GIULIO (Novara). Delibera: A) Aliquota ordinaria: 4 per mille. Dalla imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, calcolata senza riduzioni in base all'aliquota di cui sopra si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare L. 250.000 con le modalità indicate dalla legge. (...) B) Unità immobiliare di categoria [illegible] «A» e relative pertinenze, con esclusione delle unità immobiliari cat. «A/10», diverse dalla abitazione principale del soggetto passivo di imposta: a) unità immobiliari locate ad uso abitazione principale: aliquota 4 per mille; b) unità immobiliari locate ad uso abitazione non principale: aliquota 4,5 per mille; c) un'unica unità immobiliare tenuta a disposizione ad uso abitativo dal soggetto passivo di imposta quale seconda casa: aliquota 4,5 per mille; d) unità immobiliari non ricomprese nella fattispecie di cui ai suindicati punti a), b) e c); aliquota 7 per mille. C) Il periodo di locazione per l'applicazione delle aliquote di cui al suindicato punto B) è computato proporzionalmente ai mesi dell'anno nei quali la locazione stessa si è protratta; a tal fine non si considera la locazione di durata inferiore o uguale a trenta giorni ed il mese in cui la locazione si protrae per meno di quindici giorni.

OSASIO (To). Detrazione per l'abitazione principale di L. 220.000 e aliquota del 6 per mille.

OSIGLIA (Sv). Aliquota del 5,8 per mille, detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000.

OZEGNA (To). Aliquota del 5,5 per mille; riduzione per la prima casa pari a L. 200.000.

OZZANO MONFERRATO (Al). Aliquota unica del 5,5 per mille, detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. 200.000.

PAESANA (Cn) Aliquota unica del 5,5 per mille.

PARELLA (To). Stabilisce nel 5 per mille l'aliquota.

PARETO (Al). Stabilisce l'aliquota del 5 per mille.

PARUZZARO (No). Determina nella misura del 4,5 per mille l'aliquota senza diversificazioni. Lire 200.000 la detrazione per [illegible] immobiliare adibita ad abitazione principale.

PECETTO DI VALENZA (Al). 5 per mille l'aliquota e fissa in L. 200.000 la detrazione indifferenziata per la prima casa.

PERINALDO (Im). Aliquota del 5 per mille; conferma in L. 200.000 la detrazione di imposta sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PERLO (Cn) Aliquota del 5 per mille; la detrazione per l'abitazione principale è di L. 200.000

PERTENGO (Vc). Aliquota unica del 5 per mille.

PERTUSIO (To). Aliquota per l'immobile di principale residenza al 5 per mille, esenzione per detta abitazione principale in L. 200.000; determina nel 7 per mille l'aliquota per gli immobili diversi dall'abitazione principale; prevede con apposito regolamento che le pertinenze dell'abitazione principale siano considerate parte integrante di essa anche se distintamente iscritte a catasto.

PIANEZZA (To). 1. Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille per tutti gli immobili ad eccezione: a) degli alloggi sfitti per i quali l'aliquota viene fissata al 6 per mille; b) unità immobiliari inagibili o inabitabili per i quali l'aliquota viene determinata in ragione del 3 per mille, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni di inagibilità e inabitabilità dell'immobile. Lo stato di inagibilità o inabitabilità dovrà essere accertato dall'ufficio tecnico comunale, con perizia a carico del proprietario, che allega alla dichiarazione da redarsi al comune entro i termini di cui all'art. 10 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nonché copia della documentazione comprovante l'abilitazione ad eseguire i lavori atti al recupero dell'unità immobiliare (concessione, autorizzazione, ecc.). L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori. 2. Fissa la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazioni principali in L. 230.000.

PIASCO (Cuneo). Fissa nella misura del 5,3 per mille l'aliquota; fissa le sottoelencate agevolazioni: 1. L'imposta è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15. 2. L'aliquota viene fissata nella misura del 4 per mille, per un periodo comunque non superiore a tre anni, relativamente ai fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente dell'attività la costruzione e l'alienazione di immobili. 3) Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. Viene considerata adibita ad abitazione principale anche l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. Nella fattispecie prevista al punto 3) terzo capoverso, per l'anno 1998 l'imposta dovuta per l'unità immobiliare viene ridotta al 50%.

PIEDICAVALLO (Bi). Aliquota unica del 6 per mille.

PIETRABRUNA (Im). Stabilisce: a) aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale: 5 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso di abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale: 6 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili, diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune: 6 per mille; d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano tra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazione. 6 per mille; e) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; f) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996 n. 662.

PIETRA MARAZZI (Al). Aliquota unica del 4 per mille.

PIGNONE (La Spezia) 6,5 per mille l'aliquota, confermando in L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

PINEROLO (To) Aliquota ordinaria del 5,6 per mille, da applicare a tutti gli immobili, salvo quelli previsti nei punti successivi; aliquota ridotta del 4 per mille per recupero unità immobiliari nel centro storico ai sensi comma 5, art. 1, legge n. 449/1997; aliquota del 6 per mille per alloggi locati e relative pertinenze (box), con esclusione; di quelli usufruiti dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune per unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale nonché per quelle locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale (art. 4, decreto-legge n. 437/1996); di quelli posseduti in aggiunta a quello principale destinati ad abitazione principale di ascendenti o discendenti diretti o di parenti in linea collaterale ed affini entro il secondo grado (figli, genitori, fratelli); di quelli di proprietà di enti senza scopo di lucro regolarmente assegnati per case popolari (es. Atc); aliquota del 7 per mille da applicare agli immobili di civile abitazione posseduti oltre l'abitazione principale e non locati e non utilizzati a titolo di usufrutto o abitazione da terzi per un periodo superiore a sei mesi. Sono esclusi i fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalenza l'attività di costruzione; approva la detrazione di L. 300.000 e concede la detrazione anche alle unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza a istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate.

PIOBESI D'ALBA (Cn). Aliquota unica del 5 per mille e detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

PIOBESI TORINESE (To) Aliquota del 5 per mille e L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

[illegible] (To). 5 per mille l'aliquota.

PIOZZO (Cn). Aliquota del 5 per mille.

PISANO (No). Aliquota del 5,5 per mille; fissa in L. 250.000 la misura della detrazione prevista per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, non operare alcuna riduzione percentuale dell'imposta dovuta per lo stesso tipo di unità e non considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto dai soggetti indicati nel comma 56 della precitata legge.

PIVERONE (To). Aliquota del 5 per mille, detrazione prima abitazione L. 200.000

POCAPAGLIA (Cn). 5,5 per mille l'aliquota.

POGNO (No) Aliquota nella misura del 5,5 per mille.

POLLEIN (Ao). Riconferma quale aliquota il 4 per mille.

POLLONE (Bi). Aliquota unica del 5 per mille.

POLONGHERA (Cn). Aliquota unica del 5 per mille; immobili adibiti a prima casa: detrazione d'imposta di L. 200.000.

POMBIA (No). 5,5 per mille per l'abitazione principale, i terreni agricoli e le aree fabbricabili; 6,5 per mille per tutte le altre ipotesi; la conferma che opereranno le agevolazioni obbligatorie per legge.

PONTEDASSIO (Im) a) aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà individuale, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente [illegible] ad abitazione principale: 6 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso di abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale; 6,5 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili, diversi [illegible] dagli stessi posseduti nel comune; 6,5 per mille; d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano tra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni: 6,5 per mille; e) aliquota da applicare a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di immobili di interesse storico o architettonico localizzati nel centro storico, applicata per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori; 5 per mille; f) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; g) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996 n. 662

PONT C[illegible]ESE (To). Aliquota unica del 5,5 per mille.

PONTECURONE (Al). 1) Aliquota unica del 6 per mille; 2) Porta a L. 300.000 la deduzione per abitazione principale.

PONTESTURA (Al). Aliquota unica del 5,5 per mille, L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

PONTI (Al). 1) Conferma l'aliquota al 4 per mille ad esente dal pagamento dell'imposta per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori, i proprietari di fabbricati inagibili o inabitabili ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 449/1997

PONT-SAINT-MARTIN (Ao) Aliquota unica 4 per mille e delibera. Detrazione abitazione principale L. 220.000 (*); (*) si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

[illegible] MONFERRATO (At) Aliquota unica del 5 per mille.

PORTACOMARO (At) Aliquota unica del 6 per mille.

[illegible] (To) 5,5 per mille l'aliquota e L. 250.000 la detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale

PRALI (To). Aliquota del 6 per mille.

PRAMOLLO (To). A) aliquota del 6 per mille da applicarsi agli immobili adibiti ad abitazione principale e agli immobili locati a soggetti che li adibiscono ad abitazione principale; B) Aliquota del 7 per mille da applicarsi agli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale (seconda casa); stabilisce in L. 200.000 la detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale; dà atto che la prevista riduzione «ope legis» al 50% dell'importo dovuto per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili potrà essere applicata solo in presenza di una perizia dell'ufficio tecnico comunale o dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio prodotta dal contribuente ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 nella quale si accerti l'inagibilità dell'immobile.

PRASCO (Al) Aliquota del 6 per mille.

PRASCORSANO (To). 1) Aliquota nella misura unica del 5,5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. [illegible].

PRATIGLIONE (To). Determina l'aliquota unica 5 per mille e la detrazione prima casa in L. 200.000.

PRATO SESIA (No). Aliquota unica del 5 per mille.

PRELA' (Im). Aliquota nella misura del 5,5 per mille.

PRIOCCA (Cn) 1) Delibera nella misura del 6 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica, a tutte le basi imponibili e conferma la detrazione d'imposta di L. 220.000 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PRIOLA (Cn). 1) Fissa l'aliquota al 5 per mille per la generalità dei contribuenti; (...) 3) dà atto che la detrazione relativa all'abitazione principale viene fissata in L. 200.000; 4) considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata; 5) dà atto che si considerano coltivatori diretti od imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963 soggetti al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

PROPATA (Ge). 1) Aliquota del 6 per mille e L. 300.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale

QUAGLIUZZO (To) 5,6 per mille l'aliquota unica.

QUARGNENTO (Al) Aliquota unica del 5,30 per mille.

QUARNA SOTTO (Vco) Aliquota del 6 per mille

QUARONA (Vc) Aliquota del 5,3 per mille.

QUILIANO (Sv). Determina nel 5,3 per mille l'aliquota in favore delle persone fisiche, soggetti passivi e dei soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale e nel 6,5 per mille l'aliquota riferita agli altri immobili.

QUINCINETTO (To). Aliquota del 4,75 per mille con una detrazione per abitazione principale di L. [illegible]

QUINTO VERCELLESE (Vc) Aliquota del 5 per mille

QUITTENGO (Bi). Aliquota unica del 6 per mille e la detrazione per la prima casa nella misura di L. 220.000

RAPALLO (Ge) Aliquota del 4,6 per mille, detrazione abitazione principale L. 250.000

REANO (To). Aliquota del 5,5 per mille.

RECCO (Ge). a) 5,7 per mille aliquota ordinaria; b) 4,6 per mille, aliquota ridotta in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residente nel comune per le sottoindicate unità immobiliari: per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale dalle persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune; per le unità immobiliari locate con contratto registrato al 1° gennaio 1998 ad un soggetto residente che le utilizzi come abitazione principale. c) 6,5 per mille aliquota maggiorata per le abitazioni non locate intendendosi per tali anche quelle tenute a disposizione nonché per quelle, possedute in aggiunta all'abitazione principale, locate a soggetti non residente nel comune; di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

REVIGLIASCO D'ASTI (At). Aliquota del 6 per mille e L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

RIALTO (Sv) Aliquota del 5 per mille.

RIBORDONE (To). 5,5 per mille l'aliquota unica.

RICALDONE (Al). 5,75 per mille l'aliquota unica.

RIOMAGGIORE (La Spezia). Conferma l'aliquota nella misura del 7 per mille e l'aliquota ridotta del 5 per mille per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da parte di persone fisiche; stabilisce in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; equipara alle prime case le abitazioni date in uso gratuito ai discendenti e ascendenti diretti di primo grado che non posseggono alcuna abitazione, a condizione che gli stessi vi risultino residenti a norma di legge; assoggetta le aree fabbricabili all'aliquota ridotta del 5 per mille.

RIVALBA (To). Conferma l'aliquota del 5 per mille uniformemente per tutti gli immobili (prima abitazione, diverse da abitazione, alloggi non locati, in aggiunta alla prima abitazione, ecc.); adotta quanto obbligatoriamente previsto dall'art. 58 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, demandando ad un eventuale successivo provvedimento deliberativo la regolamentazione [illegible] quanto previsto [illegible] art. 56, dando atto che lo stesso entrerà in ogni caso in vigore nell'anno 1999; stabilisce che per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale si detraggono fino alla concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno solare durante il quale si protrae tale destinazione; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero e sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

RIVA LIGURE (Im). Stabilisce le seguenti aliquote e detrazioni: a) unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, nonché unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale 4,80 per mille; b) immobili non ad uso abitativo, alloggi posseduti in aggiunta all'abitazione principale e [illegible] a condizioni che non rientrano tra quelle di cui all'ultimo periodo del punto a), alloggi non locati 6,25 per mille; c) terreni agricoli 4,80 per mille; d) aree edificabili 7 per mille; l'imposta è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata o sussistenza di tali condizioni dall'ufficio tecnico del Comune con perizia [illegible] del proprietario che allega idonea [illegible] alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data di inizio delle condizioni che [illegible] o comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per [illegible] immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo [illegible] fino a concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La [illegible] di imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è elevata a L. 300.000 nei casi di seguito specificati: A) soggetti passivi portatori di handicap o comunque appartenenti a nuclei [illegible] cui risulta un portatore di handicap. L'agevolazione è limitata ai casi in cui l'handicap comporti una inabilità accertata pari almeno, al 67% ed il reddito imponibile netto complessivo del nucleo familiare non superi l'importo come di seguito stabilito: a) L. 18.000.000 per i nuclei familiari composti da una persona; b) L. 20.000.000 per i nuclei familiari composti da due persone; c) L. 22.000.000 per i nuclei familiari composti da tre persone; d) L. 24.000.000 per i nuclei familiari composti da quattro persone; e) L. 26.000.000 per i nuclei familiari composti da cinque o più persone. Le predette condizioni dovranno essere documentate mediante situazione di famiglia (da acquisire d'ufficio) certificazione rilasciata dall'Usl, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 nonché - per quanto concerne il reddito - dichiarazione resa dal soggetto passivo dell'imposta ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

B) Soggetti passivi titolari di trattamento minimo di pensione previsto per l'assicurazione [illegible] obbligatoria [illegible] e nuclei familiari i cui componenti sono sprovvisti di redditi, fatta eccezione per quelli derivanti da trattamento minimo di pensione previsto per l'assicurazione generale obbligatoria e che, comunque, non risultano titolari di altre proprietà immobiliari, oltre alla casa di abitazione per la quale viene richiesta la maggiore detrazione o di altri diritti su immobili di cui all'art. 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (diritti di usufrutto, uso o abitazione). Le predette condizioni dovranno essere documentate mediante situazione di famiglia (da acquisire d'ufficio) e dichiarazione resa [illegible] passivo dell'imposta ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni. La concessione della maggiore detrazione verrà disposta con determinazione del responsabile del servizio, nominato ai sensi dell'art. 11 4° comma, del decreto legislativo n. 504/1992. Coloro che ritengono di aver diritto alla maggiore detrazione per l'anno 1998 dovranno [illegible] documentata istanza al Sindaco entro il 31 marzo 1998

RIVAROSSA (To). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille con una detrazione di L. 200.000 per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale [illegible] soggetto passivo d'imposta; fissa un'aliquota agevolata pari all'1 per mille, per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio previsti nell'art. 1, comma 5, della legge 27 dicembre 1997, n. 449

RIVA [illegible] (Vc). Determina l'aliquota nella misura unica del 6 per mille e conferma a L. 300.000 l'importo della detrazione per tutte le unità immobiliari adibite ad abitazione principale.

[illegible] (Vc) Conferma l'aliquota del 5 per mille.

ROASCIO (Cn) Aliquota unica del 5,50 per mille

ROATTO (At). Aliquota unica del 5 per mille, L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

[illegible] (To). 5 per mille alloggi recuperati da degrado; 6 per mille alloggi sottratti al mercato delle abitazioni (alloggi sfitti); 5,5 per mille rimanenti immobili; detrazione prima casa L. 220.000 dà atto che la detrazione per la prima casa passa da L. [illegible] 220.000

ROCCA CANAVESE (To) Aliquota unica del 5 5 per [illegible] detrazione per l'abitazione principale di L. [illegible].000.

ROCCAFORTE MONDOVI' (Cn). Stabilisce l'aliquota nelle seguenti misure: 5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e [illegible] pertinenze limitatamente ai proprietari e ai titolari del diritto di usufrutto, uso e abitazione che risultano residenti sul territorio comunale per tutto il 1998. In caso di residenza per periodi inferiori la presente aliquota verrà applicata limitatamente al periodo di effettiva residenza: 6 per mille [illegible] altro caso. Assume inoltre le seguenti decisioni in relazione alle facoltà e opzioni previste nei commi 53, 56 della legge n. 662/1996: [illegible] vengono previste riduzioni per i soggetti di cui all'art. 4, comma 1, della legge n. 556/1996 (soggetti passivi - soci di cooperative edilizie - abitazione principale); non ci si avvale della facoltà di stabilire l'aliquota nella misura del 4 per mille nei casi di cui all'art. 8, comma primo, ultimo periodo del decreto legislativo n. 504/1992 [illegible] modificato dal comma 55, art. 3 della legge n. 662/1996 (fabbricati realizzati per la vendita e non venduti); resta fissata in L. 200.000 la detrazione di imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per la stessa non viene prevista alcuna riduzione di imposta. La presente detrazione è aumentata a L. 300.000 a favore di coloro che, ultra sessantenni residenti, posseggono la sola casa in cui abitano, di superficie non superiore a 60 mq. di categoria economica popolare e fruitore di reddito non superiore a L. 18.000.000 annui lordi se singoli ed a L. 25.000.000 annui lordi se con coniuge a carico, viene considerata abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; non viene destinata una percentuale del gettito al potenziamento [illegible] tributi del Comune; non si avvale della facoltà prevista dal comma 5 della legge numero 449/1997 (aliquota agevolata per recupero fabbricati, fabbricati di valore artistico, costruzioni autorimesse, utilizzo sottotetti).

ROCCASPARVERA (Cn) Stabilisce l'aliquota nel 6 per mille.

ROCCAVIGNALE (Sv). Aliquota del 6 per mille, la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000.

ROCCHETTA BELBO (Cn). Aliquota del 6 per mille, la quota detraibile per l'abitazione principale è di L. 200.000.

ROCCHETTA PALAFEA (At). Aliquota unica del 5 per mille.

RODDI (Cn). 5,25 per mille l'aliquota e L. 200.000 la detrazione prevista per le abitazioni principali.

RODELLO (Cn). Aliquota del 6 per mille.

ROMAGNANO SESIA (No). Aliquota del 5 per mille e la detrazione nelle abitazioni principali pari a L. 200.000.

RONSECCO (Vc). Stabilisce nel 4,3 per mille l'aliquota base ed in L 200.000 la detrazione per abitazione principale.

RORA' (Torino). Applica un'aliquota del 6 per mille sul reddito degli immobili.

ROSAZZA (Biella). Stabilisce l'aliquota nella misura unica del 6 per mille e la detrazione per l'unità adibita ad abitazione principale nella misura pari a L. 200.000.

ROSIGNANO MONFERRATO (Alessandria). Fissa l'aliquota in misura unica per tutte le categorie di immobili ed i soggetti passivi; fissa la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nella misura unica di L. 200.000; stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

ROSSA (Vc). Fissa l'aliquota nella misura del 5 per mille; stabilisce in L. 200.000 la detrazione dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

(Continua)

GRUPPO TELECOM ITALIA

APRITE ALLE GRANDI EMOZIONI.

ABBONATEVI A STREAM.

Stream
LA TV CAVO E SATELLITE

Per abbonarvi, recatevi nei negozi Telecom Italia e Insip.

Il servizio via cavo è disponibile solo per le abitazioni cablate.

Per saperne di più, telefonate al numero verde o richiedete la visita di un consulente.

Numero Verde 167-567765

www.stream.it

In due anni 44 miliardi di incentivi ai progetti di riconversione

Ue punta sull'energia pulita

«Occasione per il Piemonte»

Finanziamenti fino al 50% a enti pubblici e società per iniziative pilota e promozione, copertura finanziaria sino al [illegible]% per studi e azioni di monitoraggio: è una delle chance che l'Unione europea [illegible] all'Italia per non perdere il [illegible] delle «fonti di energia rinnovabili», [illegible] alternative a quelle tradizionali. L'energia del futuro, infatti, ha molti nomi e impieghi diversi: solare e termica, biomasse (residui agricoli, concimi, frazioni organiche di rifiuti urbani, etc.), idroelettrica, eolica, fotovoltaica, geotermica, marmomotrice ed altre ancora.

L'occasione si chiama «Altener II». Presentato ieri in un convegno organizzato dall'Assessorato regionale all'Ambiente e all'Energia e dalla «Soges» - società torinese aderente alla rete comunitaria «Opet-Thermie» -, il programma mette a disposizione 22 milioni di Ecu per incentivare tutti i soggetti pubblici e privati in ambito comunitario che contribuiscano con il loro impegno a voltare pagina nel settore energetico.

Ventidue milioni di Ecu, circa 44 miliardi di lire. Saranno disponibili per due anni, fino al dicembre '99, senza proroghe per i ritardatari: entro quella data, grazie agli incentivi previsti, l'utilizzo [illegible] energia rinnovabile nell'Ue dovrebbe crescere [illegible] al 12%. Il condizionale è di rigore, complice il ritardo di diversi Paesi - fra cui l'Italia - su [illegible] fronte cruciale, che investe direttamente il nostro futuro:è [illegible] apparso, infatti, che la disponibilità di combustibile fossile non durerà in eterno, ma assai prima di quella data saranno l'emergenza ambientale e i costi sempre più sostenuti ad imporre una svolta veramente epocale.

Italia Paese di contraddizioni, ancora una volta, dove troppo spesso la disponibilità di risorse e di professionalità - unita all'intraprendenza di alcune realtà (oltre ai contributi già collaudati la Regione Piemonte sta lavorando a un progetto per attivare capitali privati per investimenti di utilità pubblica) - è frenata dall'assenza di [illegible] svolta culturale a livello centrale, dall'arretratezza di un sistema che sembra giocare contro, incapace di proporsi esso [illegible] come soggetto attivo di cambiamento.

Contraddizioni che si ripercuotono [illegible] anche in ambito regionale. «In Piemonte 50 aziende circa utilizzano energia solare, idroelettrica e biomassa - spiega Samuel Cavanagh, della Opet Soges -, 54 alpeggi sono alimentati con energia microelettrica, altri 17 [illegible] energia fotovoltaica».

Dati abbastanza confortanti, se comparati con quelli di altre regioni. Per citare un nome familiare, ci spiegano che la Ferrero [illegible] Alba ha già ottenuto i nulla osta per creare un impianto di trasformazione dei vari residui. Ma, come ha ricordato il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola nell'ambito del convegno, proprio il Piemonte - una regione a elevato fabbisogno energetico - importa ben il 45% dell'energia elettrica.

Il risveglio è lento, insomma. Ne consegue che soltanto adesso iniziamo a muovere i primi passi in un universo per molti aspetti già esplorato e tradotto in pratica con risultati più che incoraggianti dai nostri partner europei: l'Italia in verde è ancora una scommessa.

Alessandro Mondo

[illegible] FONDI EUROPEI

Aree a declino industriale

Prima in Italia, la Regione ha compiuto [illegible] scelte politiche per attribuire i fondi strutturali europei del triennio '97-'99 destinati alle aree a declino industriale (provincia di Torino esclusi alcuni quartieri del capoluogo, 23 Comuni della Valle Scrivia e 25 [illegible] Verbano-Cusio-Ossola) [illegible] riservati a enti pubblici o loro consorzi che [illegible] miliardi. A fine triennio si saranno indotti finanziamenti (quelli dell'Ue sono il 45%, poi ci sono quelli dello Stato e della Regione) per circa 3500 miliardi e l'assessore Gilberto Pichetto ritiene che siano 20 mila i potenziali posti [illegible] lavoro in più. La filosofia dell'attribuzione dei fondi è quella di privilegiare la vocazione produttiva del Piemonte investendo in parchi tecnologici (58,8 miliardi), in recupero di siti dismessi e degradati (208,5), in creazione di poli integrati di sviluppo (24,4), in realizzazione di aree attrezzate (58) e di centri di servizio comune (18,2) senza però dimenticare - [illegible] ha detto il presidente Enzo Ghigo - i «segmenti destinati alla diversificazione».

Sergio Deorsola

La nostra regione importa il 45% di corrente elettrica

Maxi-truffa

Piazzavano falsi assegni

Truffa miliardaria [illegible] danni di decine di aziende di tutta Italia. L'ha messe [illegible] segno una banda che ha operato nei primi mesi del '95 nel Torinese. [illegible] che è [illegible] sgominata dalla Procura presso la pretura, [illegible] l'operazione denominata «Pizza»: 60 gli imputati, 40 le aziende vittime, alcuni miliardi mai recuperati. Una storia raccontata nelle migliaia di carte raccolte in 10 faldoni dal pm Andrea Calice che ha coordinato l'indagine.

Dei 60 imputati iniziali il pm Calice ha stralciato la posizione di 51, di tutti i personaggi di contorno, di quelli che hanno aiutato la banda [illegible] piazzare gli assegni. Si tratta nella maggior parte dei casi di piccoli commercianti, di ambulanti. I 51 sono processati a parte. Molti di essi hanno già patteggiato pene tra i sei e i 18 mesi di carcere. Altri, con una posizione più compromessa, sono stati condannati in aula a [illegible] - [illegible] anni di carcere.

Staccati dagli altri sono rimasti i nove personaggi più importanti, secondo l'accusa. Sono in particolare quelli che avrebbero falsificato gli [illegible]gni. In nove andranno in aula il 19 settembre a rispondere di ricettazione, truffa e falso. Sono Vincenzo Cinquegrana, Giuseppe e Valter Di Benedetto, Giorgio Forciniti, Raffaele Guagliano, Alessandro Orizio, Antonio Michele Pellegrino, Pietro Ruffo e Sabatino Trotta. Quasi tutti hanno negato.

IN BREVE

PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

Saclà, cresce la tensione dopo i nuovi scioperi

ASTI. Tensione alla «Saclà», l'industria alimentare astigiana. Agli scioperi a singhiozzo proclamati ieri dalla Rsu (contratto integrativo e piano ferie) la dirigenza ha replicato invitando i dipendenti (180, di cui la metà operai) ad abbandonare l'azienda. I motivi sono stati chiariti in un comunicato. «Le agitazioni proclamate senza alcun preavviso - si sostiene nella [illegible] - determinano, date le caratteristiche degli impianti [illegible] dei prodotti trattati, [illegible] situazione di emergenza che l'azienda non può tollerare oltre». A detta della dirigenza «non esistendo le condizioni minime per produrre in sicurezza e garanzia di qualità, l'azienda sospende con decorrenza immediata l'intera attività produttiva». In una nota si aggiunge: «L'azienda mette in libertà tutti i lavoratori in data odierna con formale invito ad abbandonare lo stabilimento».

Rubato il tricolore [illegible] stele dell'Arma

SANTHIA'. Rubata l'altra notte, nel «Parco carabinieri d'Italia», la bandiera tricolore dalla stele dedicata ai Caduti in servizio dell'Arma. Qualcuno in piena notte (il vessillo [illegible] stato notato da una pattuglia della sorveglianza notturna ancora all'una) ha tagliato la corda dell'asta e si è impossessato del vessillo. Che quasi sicuramente è servito a festeggiare [illegible] vittoria ai mondiali dell'Italia sul Camerun.

[illegible] d'estate vietato ad [illegible]

AOSTA. Il capoluogo regionale della Valle d'Aosta rimane senza cinema. Sono infatti chiuse le due uniche sale cinematografiche della città: per ristrutturazione il «Corso», di proprietà della curia vescovile, e per ferie, fino al 17 luglio, il cinema-teatro «Giuseppe Giacosa», struttura comunale gestita da una società privata, al centro di un contenzioso legale, che [illegible] traccia [illegible] futuro incerto.

Messa in vendita «La stalla» celebre [illegible]

CASALE. E' stata messa [illegible] vendita «La stalla», uno dei quadri più noti di Angelo Morbelli, il pittore monferrino (ritratto qui a fianco nel suo studio di Rosignano) fra i padri del Divisionismo assieme a Pellizza da Volpedo. L'opera da tre anni era esposta al Museo civico casalese: il nipote del pittore, Roberto Morbelli, che è anche presidente dell'associazione «Amici del museo», ha lasciato l'intera collezione in deposito perché i quadri del nonno possano essere visibili anche al pubblico. Ma da qualche mese «La stalla» non c'è più, ritirata dagli eredi per poterla mostrare ad un probabile acquirente. Qualche anno fa «Le mondine», sempre di Morbelli, furono battute all'asta a New York per circa un miliardo [illegible] 800 milioni. «Ma in Italia i valori sono di gran lunga inferiori» commenta Roberto Morbelli.

Donna perde la vita sulla statale 20

CUNEO. Una donna di 71 anni è morta ieri pomeriggio in seguito alle gravissime ferite riportate in un incidente sulla statale 20. Angela Parola, originaria di Fossano (abitava in corso Montecucco 36 a Torino) viaggiava [illegible] bordo della [illegible] «Uno», quando, forse per un malore, ha perso il controllo della vettura che è sbandata ed finita fuori strada, terminando la corsa in un campo dopo aver capottato. E' morta poco dopo.

[illegible] Bausone procuratore a Mondovì

MONDOVI'. [illegible] è svolta ieri mattina la cerimonia di insediamento del nuovo procuratore della Repubblica di Mondovì, Riccardo Bausone, che in precedenza, nello stesso Palazzo di Giustizia, ricopriva l'incarico di pretore dirigente. Il posto era vacante dallo scorso settembre, quando Bernardo Di Mattei assunse la carica [illegible] di presidente della quarta sezione del Tribunale di Genova. In questo periodo, la procura è stata retta da Antonio Rinaudo.

Guardia sventa una [illegible] alla Popolare di Novara

NOVARA. Una guardia giurata dei Cittadini dell'ordine ha sventato una rapina ieri pomeriggio alla Banca Popolare di Novara, agenzia 7, del quartiere San Rocco (nella foto l'ingresso della banca). Tutto è accaduto verso le 15: [illegible] uomo armato di taglierino si è avvicinato alla guardia, Paolo Porazzi, puntandogli alla gola la lama e ordinandogli di consegnare la pistola d'ordinanza. E' nata una colluttazione, durante [illegible] quale il bandito ha ferito alla gola il Porazzi. Alla fine la guardia ha immobilizzato il malvivente, trascinandolo dentro la banca e chiudendolo in un ufficio.

Sul posto [illegible] intervenuto un equipaggio della squadra volante della questura, incaricata delle indagini. La guardia è stata medicata al pronto soccorso: niente di grave, per fortuna.

Protestano [illegible] [illegible] Tribunale

IMPERIA. Si sono vestiti con tute bianche e incatenati davanti al Tribunale. I giovani del Centro sociale «La Talpa e l'orologio» hanno voluto segnalare quello che secondo loro è un «delirio giudiziario»: «Negli ultimi cinque anni abbiamo accumulato oltre 200 denunce. L'ultima novità è la richiesta di emettere un decreto di condanna per pene che, cumulate, superano i 200 milioni: tutto perché, l'anno scorso, abbiamo occupato un'ex area militare».

Imprenditori-sindacati [illegible] [illegible] Savona

SAVONA. Imprenditori e sindacati si danno battaglia sulle ceneri di Savona. Il direttore degli Industriali Luciano Pasquale ha fatto da «guastafeste» al convegno sull'occupazione organizzato ieri mattina a Palazzo Sisto da Cgil, Cisl, Uil. I sindacalisti hanno accusato i capitani d'industria savonesi, portati più alle rendite di posizione che agli investimenti, suscitando la replica decisa di Pasquale.

Fiamme Gialle, in Liguria scoperti [illegible] [illegible] totali

GENOVA. C'erano anche una vecchietta di Alassio proprietaria di 80 appartamenti per i quali denunciava un reddito di 80 milioni [illegible] [illegible] gelataio [illegible] il carrettino di Lerici che aveva [illegible] alloggi [illegible] dichiarava [illegible] milioni tra gli evasori scoperti dalla Guardia di Finanza. In [illegible] del 224° anniversario della fondazione del Corpo, che si [illegible] celebrato ieri al Forte Antico, pre[illegible] il sottosegretario alle Finanze Giovanni Marongiu, le Fiamme Gialle hanno tracciato il bilancio di un anno di attività. Sono stati scoperti in Liguria 165 evasori totali [illegible] 96 paratotali, mentre in 55 mila controlli di ricevute e scontrini fiscali [illegible]no [illegible] 6 mila violazioni. In tutto, sono stati evasi [illegible] miliardi di imponibile [illegible] tassazione diretta [illegible] [illegible] Iva non dichiarata a debito. 4800 le segnalazioni al 117.

[illegible] IN BREVE

FIAT

Raggiunto l'accordo su Mirafiori-Rivalta

Fiat Auto [illegible] Fim-Fiom-Uilm [illegible] Fismic hanno sottoscritto un accordo sugli assetti produttivi [illegible] [illegible]mprensorio Mirafiori-Rivalta: l'intesa è stata anche sottoscritta dall'Ugl metalmeccanici. In [illegible] si sottolinea la riconferma da parte della Fiat dell'allocazione produttiva a Rivalta della Nuova Dedra la cui produzione inizierà entro la fine del '98, mentre per ciò che concerne [illegible] [illegible] 164 la Fiat ha reso noto che è in fase di realizzazione la salita produttiva iniziata nel mese di maggio. «A fronte di tali attività - è precisato nell'accordo - viene riconfermato il rientro a Rivalta, a partire da giugno ed entro l'ottobre 1998, di circa 200 lavoratori trasferiti presso l'Unità Mirafiori Carrozzeria nel 1997. Per il restante personale di Rivalta trasferito [illegible] Mirafiori il rientro è previsto a partire dai primi mesi del 1999».

AEROPORTO

Scioperano a Caselle i vigili del fuoco

Disagi anche per chi oggi vola. Dalle 14 alle 18 si fermano i vigili del fuoco, aderenti alle Rappresentanze sindacali di base, dell'aeroporto di Caselle. Lo sciopero interessa anche il servizio antincendio dell'aeroporto dove, spiega un comunicato dell'organizzazione sindacale autonoma, «non viene garantita l'assistenza ai rifornimenti di carburanti per gli aeromobili e viene sospeso il servizio antincendio della sede distaccata a inizio pista». Lo sciopero, secondo le Rdb, è stato proclamato contro «un atteggiamento di totale disinteresse per il soccorso tecnico urgente e per i vigili del fuoco» da parte del Comando di Torino.

POLEMICA

An accusa il Comune di propaganda elettorale

Alleanza nazionale [illegible] l'amministrazione civica di organizzare dibattiti per fare propaganda elettorale in favore di esponenti politici omogenei alla maggioranza (il [illegible] sinistra) che governa Palazzo Civico. In un'interrogazione, il capogruppo Agostino Ghiglia, i consiglieri Ferdinando Ventriglia, Giorgio Cavallo e Giuliana Gabri fanno l'esempio [illegible] giornata di studi «Sentirsi sicuri in città», organizzato per l'1 luglio [illegible] Comune, Camera Penale, Associazione Magistrati e Gruppo Abele. «A che titolo è stato invitato l'on. Rinaldo Bontempi, europarlamentare dei ds, unico parlamentare presente?».

Sette mesi per sostituzione di persona e concorso: lo sposo voleva fare «bella figura»

Bigamo, condannati i finti parenti

La messa in scena dell'agente segreto

Gli imputati si stringono attorno agli avvocati Geo Dal Fiume e Walter Chendi per farsi spiegare la sentenza: 7 mesi per Concetta Camillo, per il fratello Mario e per il marito Cesare Marangon, condannati per sostituzione di persona e per [illegible] in bigamia con Giuseppe Salvatore Candido, l'investigatore privato che il 10 febbraio [illegible] portò all'altare una giovane di Borgaro, piuttosto carina e di vent'anni più giovane. Quattro giorni dopo, mentre la coppia era in viaggio di nozze a Roma, il parroco scoprì che il signor Candido [illegible] tale solo di cognome; a Monza aveva moglie e due figli grandi.

Una storia che sembra rubata a un vecchio film di Totò: a due anni di distanza [illegible] ha sorriso persino la vittima, Gabriella Goia, rievocandola in aula. Matrimonio riparatore si imponeva (versione del bigamo). Condizione imposta dal futuro suocero: conoscere i parenti dello sposo. La mamma era morta nel corso dei frettolosi preparativi. Pazienza. Papà Goia maldigeriva la differenza d'età fra i due promessi sposi. Ancora pazienza. [illegible] che il genero non [illegible] uno straccio [illegible] zia non poteva ammetterlo.

La [illegible] prima delle nozze, [illegible] saltar fuori dal cilindro [illegible] mago Candido i parenti di Roma: il «pezzo grosso» era lo zio Mauro, produttore; l'assaltista Cesare Marangon dovette adattarsi [illegible] ruolo rimanendo muto per tutto il tempo. Così come Mario Camillo, manovale, più anziano, scelto come spalla della sorella Concetta, passando nella farsa per l'ancora più silenzioso marito della «cugina Gina». [illegible] voleva pure [illegible] zia, da far sedere accanto alla sposa al banchetto nuziale: la «zia Lucrezia».

All'ultimo momento [illegible] reclutata la signora Italia Micucci: per il suo marginale ruolo [illegible] quarta imputata è [illegible] condannata a un milione e mezzo di multa. Ieri in aula è stata lei a deporre per ultima: «Sono stata presa per un matrimonio e mi hanno detto che c'e[illegible] pure un funerale». Quel mattino era morto il cugino di Marangon: la compagnia dei falsi parenti del bigamo restò incerta sul da farsi. Così [illegible] i tentennamenti la zia Lucrezia: «A [illegible] certo punto chiesi: si va in chiesa o da 'sto morto?». Nessuno si trattiene più: ridono giudici, pm, avvocati.

Il protagonista, sedicente agente segreto, dopo una condanna [illegible] un anno e mezzo nel luglio '96, [illegible] sparito per tutti. Parenti veri e falsi.

[al. ga.]

IN VALSUSA [illegible]

Camionisti alticci: denunciati

SUSA. La polizia stradale di Susa, nel giro di pochi giorni, ha denunciato numerosi camionisti per guida in stato di ebbrezza. Ieri è toccato [illegible] Carmine Cavallo, 42 anni, di Montanaro, frazione Pogliani. Alcuni automobilisti diretti in Valle di Susa hanno segnalato al centralino della Polstrada un camion che procedeva [illegible] zig-zag sull'autostrada. Gli agenti hanno localizzato l'automezzo fermo poco dopo il casello di Avigliana, sulla corsia di sorpasso. L'uomo, sottoposto al controllo con l'etilometro, avrebbe fatto registrare un tasso alcolico doppio del consentito. Carmine Cavallo avrebbe confessato agli agenti che «si [illegible] fatto alcune birre in un locale di Settimo». Il camion è stato affidato al titolare della ditta. Pochi giorni fa, sull'Autofréjus la polstrada [illegible] individuato altri camionisti (alcuni [illegible]ranieri) che guidavano in stato di ebbrezza: «Oltreché a loro stessi, possono creare problemi agli altri automobilisti».

Giuseppe Salvatore [illegible]

L'assessore D'Ambrosio critica il provvedimento

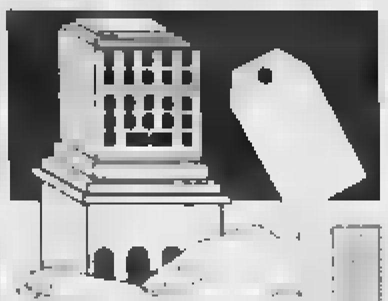
Di Bella, ticket rincarato [illegible] [illegible] dei [illegible]

«Aumentare il prezzo [illegible] ticket per estendere il multitrattamento Di Bella è eticamente scorretto. Una vergogna. Invito i cittadini a chiedere i danni allo Stato, se la sperimentazione dovesse fallire». Il professor [illegible] Olivetti, presidente dell'Ordine dei medici di Torino e provincia, è furibondo. Spara a zero contro la decisione del governo di aggiungere [illegible]0 e [illegible] lire al contributo sanitario sui farmaci per rimpinguare le casse pubbliche destinate al finanziamento del «cocktail» anticancro. Nella sede dell'assessorato regionale alla Sanità, [illegible] presidente dell'Ordine concorda pienamente con l'assessore Antonio D'Ambrosio: «Un'ingiustizia. E' un salasso in più per chi spesso fa già fatica a pagarsi le medicine». «Per concedere il multitrattamento gratis a tutti gli iscritti nei protocolli - sbottano Olivetti e D'Ambrosio - lo Stato paga 40 miliardi. Bene: lo Stato non può fare una co[illegible] del genere. Non può investire una somma simile nell'incertezza». Polemiche a raffica, all'assessorato piemontese, contro la sentenza della Corte Costituzionale 185/98. Sott'accusa non solo il salasso-ticket. Ma tante altre decisioni dello stesso problema. Primo: «Da oggi, qualunque medico può prescrivere il multitrattamento. Qualunque, anche un dentista. Vi sembra serio?», sostiene Olivetti. [illegible] poi: «Da oggi cadono i limiti di età. Anche un bambino, quindi, può es[illegible] sottoposto alla sperimenta[illegible]. Eppure i pediatri sono [illegible]pre stati contrari». Terzo: «E' la prima volta che la Corte Costituzionale obbliga il governo a intervenire in una materia [illegible] sua». E' stato detto tutto [illegible] [illegible] contrario [illegible] tutto, [illegible] Roma, sulla terapia Di Bella. E ora, D'Ambrosio si prende la sua rivincita: «Chiando proposi di aumentare di 5 lire il prezzo della benzina per far fronte [illegible] studio osservazionale [illegible] stato [illegible]to da maggioranza e opposizione, in Regione. Perché nessuno «desso parla?».

Servizio su Internet inventato da un torinese

[illegible] la posta elettronica messaggi dall'altro [illegible]

Ecco la rimembranza telematica: un sistema che grazie alla posta elettronica consente, [illegible] chi [illegible] ne va, di mantenere per decenni un [illegible] con chi resta. Sarà possibile inviare dall'Altro Mondo auguri, raccomandazioni, felicitazioni per fatti già oggi prevedibili (i compleanni e, con qualche rischio, esami scolastici e lauree), magari corredati da brevi video o da messaggi sonori con [illegible] presenza virtuale del defunto. L'idea non [illegible] nuova (anche le Poste propongono la spedizione di corrispondenza «a tempo», ritardabile anche di anni, e servizi analoghi [illegible] nel portafoglio-servizi di parecchi notai) [illegible] [illegible] Internet [illegible] simile propo[illegible] [illegible] s'era ancora vista. Nemmeno in Usa dove pure sono frequenti le estrosità telematiche, [illegible] cominciare dai «Cimiteri Virtuali» che ospitano migliaia di schede (con tanto di foto e tipiche frasi da lapide) fornite da persone ora defunte che, in vita, hanno pagato pochi dollari per non essere scordati mai: per raggiungerle è sufficiente digitare nome e cognome su un qualsiasi motore di ricerca. Ad idsare il servizio «Forever Live» (con sottotitolo *Forget Me Not*, non dimenticatemi) è stato il torinese Roberto Tarozzo, 37 anni, ex informatico in casa Olivetti e passato, dopo [illegible] crisi dell'azienda di Scarmagno, alla gestione di [illegible] agenzia di viaggi. Tarozzo ha annunciato l'apertura, entro la fine del mese, di un nuovo sito all'indirizzo *www.foreverlife.com.it*, con istruzioni in cinque lingue. Da qui si potrà contattare la società fornitrice del [illegible] e, previo un robusto esborso (si parte da 3000 dollari, 5 milioni) assicurarsi che, per un determinato numero di anni, a scadenze fisse, messaggi telematici vengano recapitati a parenti, amici e conoscenti. L'ideatore del servizio parla già di un grande successo, con centinaia di potenziali clienti (in gran parte americani, è ovvio) in coda ad attendere l'avvio delle iscrizioni.



Dalla Gazzetta Ufficiale, le decisioni delle amministrazioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Imposta sugli immobili, tutte le aliquote

Le delibere adottate dai Comuni per l'Ici del 1998

QUASI ogni Comune d'Italia ha deliberato in materia di Ici, l'Imposta comunale sugli immobili: sia quelli che hanno semplicemente confermato aliquote e detrazioni fissate del 1997, sia gli altri che invece hanno modificato per il [illegible] l'ammontare dell'imposta e gli sgravi per l'unità immobiliare adibita a prima [illegible].

Un [illegible] di delibere pubblicate, fino ad oggi, su tre corposi Supplementi alla Gazzetta Ufficiale. E non è finita, perché dal Poligrafico dello Stato è già uscito un quarto - e ultimo - fascicolo.

La Stampa, in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro», pubblica le deliberazioni dei Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Il pagamento dell'acconto dell'imposta dev'essere fatto entro il 30 giugno, mentre il saldo è a dicembre.

MONTECHIARO D'ACQUI (Al). Aliquota del 5 per mille.

MONTEGROSSO D'ASTI (Asti). Aliquota unica del 5 per mille, L. 230.000 la detrazione per la prima casa.

MONTEGROSSO PIAN LATTE (Im). Aliquota del 5 per mille.

MONTELUPO ALBESE (Cuneo). Aliquota del 5 per mille.

[illegible] (Asti). Delibera di favorire i proprietari di unità immobiliari adibite ad abitazione principale stabilendo per loro la tariffa, pari al 6 per mille contro una tariffa generale pari al 6,5 per mille.

MONTEMARZINO (Al). Aliquota unica del 5 per mille.

MONTEROSSO AL MARE (La Spezia). 1. Conferma nella misura del 5,8 per mille l'aliquota per la generalità degli immobili ubicati nel territorio comunale. 2. Conferma nella misura del 4 per mille l'aliquota dovuta dalle persone fisiche, soggetti passivi residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quella locata con contratto registrato [illegible] un soggetto che la utilizzi come [illegible] principale.

MONBELLO (Al). 6 per mille l'aliquota per l'abitazione principale, 6,5 per mille per le altre abitazioni.

MORNESE (Al). Aliquota unica del 5 per mille.

MOROZZO (Cn). Aliquota 5 per mille e per le unità immobiliari adibite [illegible] abitazione principale la detrazione è L. 200.000.

MOSSO SANTA MARIA (Biella). 1. Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille per tutti gli immobili adibiti ad abitazione principale. 2. Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille per tutti gli altri immobili.

MOTTA DE' CONTI (Vc). Fissa l'aliquota nella misura del 4 per mille.

[illegible] (Cn). Aliquota del 5,5 per mille.

MURISENGO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 4,8 per mille e la detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. [illegible]

[illegible] (Sv). 6,5 per mille in favore [illegible] persone fisiche soggetti passivi residenti in comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale con [illegible] locali di sgombero, garage, magazzini di deposito, ecc.; 7 per mille per tutte le altre fattispecie.

NE (Genova). 1. Aliquota del 5,5 per mille. 2. Conferma la detrazione dall'imposta comunale per gli immobili per l'anno 1998 così come stabilito nella delibera del Consiglio comunale n. 8 del 26 febbraio 1997.

[illegible] (Novara). 1. Determina l'aliquota nella misura del 4,5 per [illegible] per gli immobili adibiti ad abitazione principale e nella misura del 5 per mille quella relativa alle altre unità immobiliari. 2. La detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è di L. 200.000.

NEIRONE (Genova). Riduce l'aliquota, determinata in misura unica, dal 6 per mille al 5,50 per mille, confermando al contempo la riduzione per la prima casa di L. 200.000.

NIBBIOLA (Novara). Delibera. 1. Aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale e locate ad un soggetto che non le utilizza come abitazione principale: 5 per mille. 2. Aliquota da applicare a tutti i soggetti passivi per gli immobili posseduti e non locati: 5 per mille. 3. Aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune: 5 per mille. 4. Aliquota agevolata per gli immobili posseduti da enti od organismi senza scopo di lucro, che non rientrano nelle esenzioni dall'imposta prevista dall'art. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, compresi nelle seguenti tipologie: 4.1 organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, iscritte nel registro istituito dalle regioni; 4.2 cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 iscritte all'albo regionale. 5. Aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano tra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni: 5 per mille. Per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'articolo del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge [illegible] dicembre 1996, n. 662. Dall'imposta [illegible] per l'unità [illegible] adibita [illegible] principale [illegible] passivo [illegible] detratte, [illegible] concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto od altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano [illegible]. Le disposizioni di cui al presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative [illegible] a proprietà indivisa adibita ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le case popolari. Dà atto che, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, per l'applicazione dell'art. 19 del decreto legislativo n. 504/1992 relativo alle modalità di applicazione dell'imposta ai terreni agricoli, si considerano [illegible] diretti od imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963 soggette al corrispondente obbligo assicurativo, la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

NIZZA MONFERRATO (Asti). Considera adibita ad abitazione principale l'unica immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata: approva le seguenti tariffe e aliquote: [illegible] 6,5 per mille; agevolata per [illegible] immobiliari adibite ad abitazione principale 5,5 per mille. [illegible] abitazione principale L. 200.000.

NOMAGLIO (Torino). Aliquota unica del 5 per mille.

NONE (To). 5,70 per mille l'aliquota; 4,50 per mille l'aliquota ridotta a favore delle persone fisiche soggetti passivi o soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale.

NONIO (Vco). 1) Fissa aliquote differenziate per gli immobili adibiti ad abitazione principale da un lato e i restanti immobili dall'altro, rispettivamente pari al 6,5 per mille e 7 per mille. 2) conferma la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

NOVALESA (To). 1) 6 per mille l'aliquota. 2) fissa in L. 200.000 la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo. 3) considera «direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata».

NOVARA. 1) determina l'aliquota differenziata nella misura: del 4,90 per mille per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale, del 5,50 per mille per tutti gli altri immobili diversi dall'abitazione principale, ivi comprese le pertinenze della stessa autonomamente accatastate o accatastabili; 2) determina la detrazione sull'abitazione principale nella misura annua di lire duecentomila; 3) dà atto che nei confronti dell'agenzia territoriale per la casa (ex Iacp) trova applicazione l'aliquota ordinaria del 5,50 per mille e la misura della detrazione di L. 200.000.

NOVELLO (Cuneo). Determina nella misura del 5 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili senza l'applicazione delle diversificazioni previste dall'art. 6 comma 2 decreto legislativo n. 504/1992 e non esercita la facoltà di cui all'art. 6 comma 3 decreto legislativo n. 504/1992 riguardante l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

[illegible] LIGURE (Alessandria). 1) determina l'aliquota nella misura del 5 per mille per i fabbricati adibiti ad abitazione principale; 2) fissa in L. 240.000 la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, comprese quelle appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, quelle regolarmente assegnate dall'agenzia territoriale per la casa della provincia di Alessandria, nonché quelle possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero, a condizione che la stessa non risulti locata. 3) determina l'aliquota del 4 per mille relativamente agli immobili inagibili o inabitabili soggetti ad interventi di ristrutturazione o a quelli oggetto di interventi finalizzati al solo recupero di interesse artistico o architettonico localizzati [illegible] centro storico e altresì agli immobili interessati da interventi volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali, oppure all'utilizzo di sottotetti, nonché alla realizzazione di nuovi stabilimenti industriali ed artigianali in conformità alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente: l'aliquota agevolata si applica limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la [illegible] di tre anni dall'inizio dei lavori. Nel caso di [illegible] dell'unità immobiliare sulla quale sono stati realizzati gli interventi di cui sopra, l'aliquota agevolata è applicata dall'acquirente persona fisica dell'unità immobiliare per i rimanenti periodi d'imposta; l'aliquota del 4 per mille viene applicata altresì alle unità immobiliari ad uso abitativo locate ad equo canone a soggetti colpiti da sfratto esecutivo, in situazioni di disagio socio economico, previa convenzione tra il proprietario ed il Comune; 4) determina l'aliquota del 6 per mille per gli altri fabbricati esclusi quelli di cui al successivo punto 5); 5) determina l'aliquota del 7 per mille per gli immobili ad uso abitativo non utilizzati direttamente dal proprietario o dai familiari, ovvero non locati.

NUCETTO (Cn). Aliquota del 5 per mille e stabilisce la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

NUS (Aosta). Aliquota del 4 per mille senza. L. 200.000 la detrazione per abitazione principale.

OCCHIEPPO SUPERIORE (Biella). Aliquota unica del 5 per mille, la detrazione per abitazione principale è di L. 200.000, rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, non operando altre detrazioni o riduzioni dell'imposta.

ODALENGO PICCOLO (Al). Aliquota unica del 5 per mille.

OGLIANICO (Torino). Aliquota del 5 per mille.

OLCENENGO (Vercelli). Aliquota del 5 per mille.

OLDENICO (Vc). Aliquota nella misura del 6 per mille, L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale rapportata al periodo [illegible] durante il quale si protrae tale destinazione.

OLEGGIO (Novara). 1) fissa l'aliquota nelle [illegible] sottospecificate: abbattimento abitazione principale L. 200.000; aliquota ordinaria 5 per mille, unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da persone fisiche, soggetti passivi e soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune 5 per mille; unità immobiliari [illegible] con contratto registrato ad un soggetto che le utilizza come abitazione principale 5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni 5 per mille; unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizza come abitazione diversa da quella principale 6,5 per mille; alloggi, abitazioni non locati e/o a disposizione 6,5 per mille; 2) dà atto che è possibile la riduzione dal 6,5 per mille al 5 per mille per il proprietario che disponga di concessione edilizia per la ristrutturazione e messa a norma, regolarmente rilasciata a partire dal 1998, e che presenti regolare domanda. Tale domanda deve [illegible] acquisita al protocollo generale del Comune in epoca successiva al rilascio della concessione prima indicata. Il beneficio di cui sopra viene conseguito alle condizioni che i lavori siano iniziati e terminati entro le scadenze indicate nella concessione medesima.

OLEGGIO CASTELLO (No). 1) aliquota unica del 5 per mille; 2) detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000.

ONCINO (Cn). 1) Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota da valere per le abitazioni principali; 2) stabilisce nel 7 per mille l'aliquota per le seconde case o abitazioni comunque possedute in aggiunta all'abitazione principale; 3) dà atto che la detrazione per l'abitazione principale viene fissata nella misura minima di L. 200.000.

ORCO FEGLINO (Sv). Aliquota unica 6 per mille.

ORIO CANAVESE (Torino). 1) Aliquota unica del 6 per mille. 2) eleva l'importo della detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo a L. 225.000; 3) fissa una aliquota agevolata dello 0,5 per mille, a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori. 4) dà atto che le disposizioni del presente deliberato si applicano alle spese sostenute nel periodo d'imposta in corso alla data del 1° gennaio 1998 ed in quello successivo; 5) dà atto che in caso di vendita dell'unità immobiliare sulla quale sono stati realizzati gli interventi, le detrazioni oggi deliberate, non utilizzate in tutto o in parte dal venditore, spettano per i rimanenti periodi di imposta all'acquirente persona fisica dell'unità immobiliare.

ORMEA (Cn). 1) Fissa l'aliquota al 5 per mille per la generalità dei contribuenti; (...) 3) dà atto che la detrazione relativa all'abitazione principale viene fissata in L. 200.000.

ORNAVASSO (Vco). Aliquota del 5 per mille.

ORTA SAN GIULIO (Novara). Delibera: A) Aliquota ordinaria: 4 per mille. Dalla imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, calcolata senza riduzioni in base all'aliquota di cui sopra si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare L. 250.000 con le modalità indicate dalla legge. (...) B) Unità immobiliare di categoria catastale «A» e relative pertinenze, con esclusione delle unità immobiliari cat. «A/10», diverse dalla abitazione principale del soggetto passivo di imposta; a) unità immobiliari locate ad uso abitazione principale: aliquota 4 per mille; b) unità immobiliari locate ad uso abitazione non principale: aliquota 4,5 per mille; c) un'unica unità immobiliare tenuta a disposizione ad uso abitativo dal soggetto passivo di imposta quale seconda casa: aliquota 4,5 per mille; d) unità immobiliari non ricomprese [illegible] fattispecie di cui al suindicati punti a), b) e c); aliquota 7 per mille. C) Il periodo di locazione per l'applicazione delle aliquote di cui al suindicato punto B) è computato proporzionalmente ai mesi dell'anno nei quali la locazione stessa si è protratta; a tal fine non si considera la locazione di durata inferiore o uguale a trenta giorni ed il mese in cui la locazione si protrae per meno di quindici giorni.

OSASIO (To). Detrazione per l'abitazione principale di L. 220.000 e aliquota del 6 per mille.

OSIGLIA (Sv). Aliquota del 5,8 per mille, detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000.

OZEGNA (To). Aliquota del 5,5 per mille; riduzione per la prima casa pari a L. 200.000.

OZZANO MONFERRATO (Al). Aliquota unica del 5,5 per mille, detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. 200.000.

PAESANA (Cn). Aliquota unica del 5,5 per mille.

PARELLA (To). Stabilisce nel 5 per mille l'aliquota.

PARETO (Al). Stabilisce l'aliquota del 5 per mille.

PARUZZARO (No). Determina nella misura del 4,5 per mille l'aliquota senza diversificazioni. Lire 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PECETTO DI VALENZA (Al). 6 per mille l'aliquota e fissa in L. 200.000 la detrazione indifferenziata per la prima casa.

PERINALDO (Im). Aliquota del 5 per mille; conferma in L. 200.000 la detrazione di imposta sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PERLO (Cn). Aliquota del 5 per mille; la detrazione per l'abitazione principale è di L. 200.000.

PERTENGO (Vc). Aliquota unica del 5 per mille.

PERTUSIO (To). Aliquota per l'immobile di principale residenza al 5 per mille, esenzione per detta abitazione principale in L. 200.000; determina nel 7 per mille l'aliquota per gli immobili diversi dall'abitazione principale: prevede con apposito regolamento che [illegible] pertinenze dell'abitazione principale siano considerate parte integrante di essa anche se distintamente iscritte a catasto.

PIANEZZA (To). 1. Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille per tutti gli immobili ad eccezione: a) degli alloggi sfitti per i quali l'aliquota viene fissata al 6 per mille: b) unità immobiliari inagibili o inabitabili per i quali l'aliquota viene determinata in ragione del 3 per mille, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni di inagibilità o inabitabilità dell'immobile. Lo stato di inagibilità o inabitabilità dovrà essere accertato dall'ufficio tecnico comunale, con perizia a carico del proprietario, che allega [illegible] dichiarazione da redarsi al comune entro i termini di cui all'art. 10 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nonché copia della documentazione comprovante l'abilitazione ad eseguire i lavori atti al recupero [illegible] immobiliare (concessione, autorizzazione, ecc.). L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori. 2. Fissa la detrazione per le unità immobiliari [illegible] ad abitazioni principali in L. 230.000.

PIASCO (Cuneo). Fissa nella misura del 5,3 per mille l'aliquota; fissa le sottoelencate agevolazioni: 1. L'imposta è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15. 2. L'aliquota viene fissata nella misura del 4 per mille, per un periodo comunque non superiore a tre anni, relativamente ai fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente dell'attività la costruzione e l'alienazione di immobili. 3) Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per abitazione principale si intende quella [illegible] quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. [illegible] considerata [illegible] ad abitazione principale anche l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. Nella fattispecie prevista al punto 3) terzo capoverso per l'anno 1998 l'imposta dovuta per l'unità immobiliare viene ridotta al 50%.

PIEDICAVALLO (Bi). Aliquota unica del 6 per mille.

PIETRABRUNA (Im). Stabilisce: a) aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà individuale, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale: 5 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso di abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale: 6 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune: 6 per mille; d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano fra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazione: 6 per mille; e) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; f) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996 n. 662.

PIETRA MARAZZI (Al). Aliquota unica del 4 per mille.

PIGNONE (La Spezia). 6,5 per mille l'aliquota, confermando in L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

PINEROLO (To). Aliquota ordinaria del 5,5 per mille, da applicare a tutti gli immobili, solo quelli previsti nei punti successivi; aliquota ridotta del 4 per mille per recupero unità immobiliari nel centro storico ai sensi comma 5, art. 1, legge n. 449/1997; aliquota del 6 per mille per alloggi locati e relative pertinenze (box), con esclusione; di quelli usufruiti dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quelle locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale (art. 4, decreto-legge n. 437/1996); di quelli possedute in aggiunta a quello principale destinati ad abitazione principale di ascendenti o discendenti diretti o di parenti in linea collaterale ed affini entro il secondo grado (figli, genitori, fratelli); di quelli di proprietà di enti senza scopo di lucro regolarmente assegnati per case popolari (ex. Atc); aliquota del 7 per mille da applicare agli immobili di civile abitazione posseduti oltre l'abitazione principale e non locati o non utilizzati a titolo di usufrutto o abitazione da terzi per un periodo superiore a sei mesi. Sono esclusi i fabbricati siti realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese su [illegible] hanno per oggetto esclusivo o prevalenza l'attività di costruzione; approva la detrazione di L. 300.000 e concede la detrazione anche alle unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza a istituti di ricovero e sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate.

PIOBESI D'ALBA (Cn). Aliquota unica del 5 per mille e detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

PIOBESI TORINESE (To). Aliquota del 5 per mille e L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

PIOSSASCO (To). 5 per mille l'aliquota.

PIOZZO (Cn). Aliquota del 5 per mille.

PISANO (No). Aliquota del 5,5 per mille; fissa in L. 250.000 la misura della detrazione prevista per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, non operare alcuna riduzione percentuale dell'imposta dovuta per il stesso tipo di unità e non considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto dai soggetti indicati nel comma 56 della precitata legge.

PIVERONE (To). Aliquota del 5 per mille, detrazione prima abitazione L. 200.000.

POCAPAGLIA (Cn). 5,5 per mille l'aliquota.

POGNO (No). Aliquota nella misura del 5,5 per mille.

POLLEIN (Ao). Riconferma quale aliquota il 4 per mille.

POLLONE (Bi). Aliquota unica del 5 per mille.

POLONGHERA (Cn). Aliquota unica del 5 per mille; immobili adibiti a prima casa: detrazione d'imposta di L. 200.000.

POMBIA (No). 5,5 per mille per l'abitazione principale, i terreni agricoli e le aree fabbricabili; 6,5 per mille per tutte le altre ipotesi; fa constare che [illegible] applicheranno le agevolazioni obbligatorie per legge.

POMPEIANA (Im). a) aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà individuale, residenti nel comune, per l'[illegible] principale, 6 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso di abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale; 6,5 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili, diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune; 6,5 per mille; d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano fra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni: 6,5 per mille; e) aliquota da applicare a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di immobili di interesse storico e architettonico localizzati nel centro storico, applicata per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori: 5 per mille; f) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale [illegible]; se l'unità immobiliare è [illegible] ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente [illegible] quota per la quale la [illegible] medesima si verifica; g) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. [illegible] e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

PONT CANAVESE (To). Aliquota unica del 5,5 per mille.

PONTECURONE (Al). 1) Aliquota unica del 6 per mille; 2) Porta a L. 300.000 la deduzione per abitazione principale.

PONTESTURA (Al). Aliquota unica del 5,5 per mille. L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

PONTI (Al). 1) Conferma l'aliquota al 4 per mille ed esenta dal pagamento dell'imposta per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori, i proprietari di fabbricati inagibili o inabitati ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge [illegible]

PONT-SAINT-MARTIN (Ao). Aliquota unica 4 per mille e delibera: detrazione abitazione principale L. 220.000 (*); (*) si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

PONZANO MONFERRATO (Al). Aliquota unica del 5 per mille.

[illegible] (Al). Aliquota unica del 6 per mille.

PORTE (To). 5,5 per mille l'aliquota e L. 250.000 la detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PRALI (To). Aliquota del 6 per mille.

PRAMOLLO (To). A) aliquota del 6 per mille da applicarsi agli immobili adibiti ad abitazione principale e agli immobili locati a soggetti che li adibiscano ad abitazione principale; B) Aliquota del 7 per mille da applicarsi agli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale (seconda casa); stabilisce in L. 200.000 la detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale; dà atto che la prevista riduzione «ope legis» al 50% dell'importo dovuto per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili potrà essere applicata solo in presenza di una perizia dell'ufficio tecnico comunale o dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio prodotta dal contribuente ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 nella quale si accerti l'inagibilità dell'immobile.

PRASCO (Al). Aliquota del 6 per mille.

PRASCORSANO (To). 1) Aliquota nella misura unica del 5,5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

PRATIGLIONE (To). [illegible] l'aliquota unica 5 per mille e la detrazione prima casa in L. 200.000.

PRATO SESIA (No). Aliquota unica del 5 per mille.

PRELA' (Im). Aliquota nella misura del 5,5 per mille.

PRIOCCA (Cn). 1) Delibera nella misura del 6 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili e conferma la detrazione d'imposta di L. 220.000 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PRIOLA (Cn). 1) Fissa l'aliquota al 5 per mille per la generalità dei contribuenti; (...) 3) dà atto che la detrazione relativa all'abitazione principale viene fissata in L. 200.000; 4) considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata; 5) dà atto che si considerano coltivatori diretti od imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963, soggette al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dei predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

PROPATA (Ge). 1) Aliquota del 5 per mille e L. 300.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

[illegible] (To). 5,6 per mille l'aliquota unica.

QUARGNENTO (Al). Aliquota unica del 5,30 per mille.

QUARNA SOTTO (Vco). Aliquota del 6 per mille.

QUARONA (Vc). Aliquota del 5,3 per mille.

QUILIANO (Sv). Determina nel 5,3 per mille l'aliquota in favore delle persone fisiche, soggetti passivi e dei soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale e nel 6,5 per mille l'aliquota riferita agli altri immobili.

QUINCINETTO (To). Aliquota del 4,75 per mille con una detrazione per abitazione principale di L. 200.000.

QUINTO VERCELLESE (Vc). Aliquota del 5 per mille.

QUITTENGO (Bi). Aliquota unica del 6 per mille e la detrazione per la prima casa nella misura di L. 220.000.

RAPALLO (Ge). Aliquota del 4,6 per mille; detrazione abitazione principale L. 250.000.

REANO (To). Aliquota del 5,5 per mille.

RECCO (Ge). a) 5,7 per mille aliquota ordinaria; b) 4,8 per mille, aliquota ridotta in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residente nel comune per le sottoindicate unità immobiliari: per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale dalle persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune; per le unità immobiliari locate con contratto registrato al 1° gennaio 1998 ad un soggetto residente che le utilizzi come abitazione principale; c) 6,5 per mille aliquota maggiorata per le abitazioni non locate intendendosi per tali anche quelle tenute a disposizione nonché per quelle, possedute in aggiunta all'abitazione principale, locate a soggetti non residente nel comune; di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero e sanitari in seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

REVIGLIASCO D'ASTI (At). Aliquota del 6 per mille e L. [illegible] la detrazione per la prima casa.

RIALTO (Sv). Aliquota del 5 per mille.

[illegible] (To). 5,5 per mille l'aliquota unica.

RICALDONE (Al). 5,75 per mille l'aliquota unica.

RIOMAGGIORE (La Spezia). Conferma l'aliquota nella misura del 7 per mille e l'aliquota ridotta del 5 per mille per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da parte di persone fisiche; stabilisce in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; equipara alla prima casa le abitazioni date in uso gratuito ai discendenti e ascendenti diretti di primo grado che non posseggono alcuna abitazione, a condizione che gli stessi vi risultino residenti a norma di legge; assoggetta le aree fabbricabili all'aliquota ridotta del 5 per mille.

RIVALBA (To). Conferma l'aliquota del 5 per mille uniformemente per tutti gli immobili (prima abitazione, diversi da abitazione, alloggi non locati, in aggiunta alla prima abitazione, ecc.); adotta quanto obbligatoriamente previsto dall'art. 58 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, demandando ad un eventuale successivo provvedimento deliberativo la regolamentazione dell'Ici secondo quanto previsto dal successivo art. 59, dando atto che lo stesso entrerà in ogni caso in vigore nell'anno 1999; stabilisce che per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale si detraggono fino alla concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportato al periodo dell'anno solare durante il quale si protrae tale destinazione; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero e sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

RIVA LIGURE (Im). Stabilisce le seguenti aliquote e detrazioni: a) unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivise, residenti nel Comune, nonché unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale 4,80 per mille; b) immobili non ad uso abitativo, alloggi posseduti in aggiunta all'abitazione principale e locali a condizioni che non rientrano fra quelle di cui all'ultimo periodo del punto a), alloggi non locati 6,25 per mille; c) terreni agricoli [illegible] per mille; d) aree edificabili 7 per mille; l'imposta è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'ufficio tecnico del Comune, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data di inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La detrazione di imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è elevata a L. 300.000 nei casi di seguito specificati: A) soggetti passivi portatori di handicap e comunque appartenenti a nucleo familiare in cui risulta un portatore di handicap. L'agevolazione è limitata ai casi in cui l'handicap comporti una inabilità accertata pari almeno, al 67% ed il reddito imponibile nello complessivo del nucleo familiare non superi l'importo come di seguito stabilito: a) L. 18.000.000 per i nuclei familiari composti da una persona; b) L. 20.000.000 per i nuclei familiari composti da due persone; c) L. 22.000.000 per i nuclei familiari composti da tre persone; d) L. 24.000.000 per i nuclei familiari composti da quattro persone; e) L. 26.000.000 per i nuclei familiari composti da cinque o più persone. Le predette condizioni dovranno essere documentate mediante situazione di famiglia (da acquisire d'ufficio), certificazione rilasciata dall'Usl, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché - per quanto concerne il reddito - dichiarazione resa dal soggetto passivo dell'imposta ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

B) Soggetti passivi titolari di trattamento minimo di pensione previsto per l'assicurazione generale obbligatoria appartenenti a nuclei familiari i cui componenti sono sprovvisti di redditi, fatta eccezione per quelli derivanti da trattamento minimo di pensione previsto per l'assicurazione generale obbligatoria e che, comunque, non risultano titolari di altre proprietà immobiliari, oltre alla casa di abitazione per la quale viene richiesta la maggiore detrazione, o di altri diritti su immobili di cui all'art. 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (diritti di usufrutto, uso o abitazione). Le predette condizioni dovranno essere documentate mediante situazione di famiglia (da acquisire d'ufficio) e dichiarazione resa dal soggetto passivo dell'imposta ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni. La concessione della maggiore detrazione verrà disposta con determinazione del responsabile del servizio, nominato ai sensi dell'art. 11, 4° comma, del decreto legislativo n. 504/1992. Coloro che ritengono di aver diritto alla maggiore detrazione per l'anno 1998 dovranno inoltrare documentata istanza al Sindaco entro il 31 marzo 1998.

RIVAROSSA (To). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille con una [illegible] L. 200.000 per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo d'imposta; fissa un'aliquota agevolata, pari all'1 per mille, per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, previsti nell'art. 1, comma 5, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

RIVA VALDOBBIA (Vc). Determina l'aliquota nella misura unica del 6 per mille e conferma a L. 300.000 l'importo della detrazione per tutte le unità immobiliari adibite ad abitazione principale.

RIVE (Vc). Conferma l'aliquota del 5 per mille.

[illegible] (Cn). Aliquota unica del 5,50 per mille.

ROATTO (At). Aliquota unica del 5 per mille, L. [illegible] per la prima casa.

ROBASSOMERO (To). 5 per mille alloggi recuperati dal degrado; 6 per mille alloggi sottratti al mercato delle abitazioni (alloggi sfitti); 5,5 per mille rimanenti immobili; detrazione prima casa L. 220.000; dà atto che la detrazione per la prima casa passa da L. 200.000 a L. 220.000.

ROCCA CANAVESE (To). Aliquota unica del 5,5 per mille, detrazione per l'abitazione principale di L. 200.000.

ROCCAFORTE MONDOVI' (Cn). Stabilisce l'aliquota nelle seguenti misure: 5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze limitatamente ai proprietari e ai titolari del diritto di usufrutto, uso o abitazione che risultino residenti sul territorio comunale per tutto il 1998. In caso di residenza per periodi inferiori la presente aliquota verrà applicata limitatamente al periodo di effettiva residenza; 6 per mille in ogni altro caso. Assume inoltre le seguenti decisioni in relazione alle facoltà e opzioni previste nei commi 53, 54 della legge n. [illegible] non vengono previste riduzioni per i soggetti di cui all'art. 4, comma 1, della legge n. 556/1996 (soggetti passivi - soci di cooperative edilizie - abitazione principale); non ci si avvale della facoltà di stabilire l'aliquota nella misura del 4 per mille nei casi di cui all'art. 8, comma primo, ultimo periodo del decreto legislativo n. 504/1992 come modificato dal comma 55, art. 3 della legge n. 662/1996 (fabbricati realizzati per la vendita e non venduti), resta fissata in L. 200.000 la detrazione di imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per la stessa non viene prevista alcuna riduzione di imposta. La presente detrazione è aumentata a L. 300.000 a favore di coloro che, ultra sessantenni residenti, possedono la sola casa [illegible] abitano di superficie non superiore a 60 mq. di categoria economica popolare e reddito di [illegible] non superiore a L. 18.000.000 annui lordi se singoli ed a L. 25.000.000 annui lordi se con coniuge a carico; viene considerata abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; non viene destinata una percentuale del gettito al potenziamento dell'ufficio tributi del Comune; non si avvale della facoltà prevista dal comma 5 della legge numero 449/1997 (aliquota agevolata per recupero fabbricati, fabbricati di valore artistico, costruzioni autorimesse, utilizzo sottotetti).

ROCCASPARVERA (Cn). Stabilisce l'aliquota nel 6 per mille.

ROCCAVIGNALE (Sv). Aliquota del 6 per mille, la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000.

ROCCHETTA BELBO (Cn). Aliquota del 6 per mille, la quota detraibile per l'abitazione principale è di L. 200.000.

ROCCHETTA PALAFEA (At). Aliquota unica del 5 per mille.

RODDI (Cn). 5,25 per mille l'aliquota e L. 200.000 la detrazione prevista per le abitazioni principali.

RODELLO (Cn). Aliquota del 6 per mille.

ROMAGNANO SESIA (No). Aliquota del 5 per mille e la detrazione sulle abitazioni principali pari a L. 200.000.

RONSECCO (Vc). Stabilisce nel 4,3 per mille l'aliquota base ed in L. 200.000 la detrazione per abitazione principale.

RORA' (Torino). Applica un'aliquota del 6 per mille sul reddito degli immobili.

ROSAZZA (Biella). Stabilisce l'aliquota nella misura unica del 6 per mille e la detrazione per l'unità adibita ad abitazione principale nella misura pari a L. 200.000.

ROSIGNANO MONFERRATO (Alessandria). Fissa l'aliquota in misura unica per tutte le categorie di immobili ed i soggetti passivi; fissa la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nella misura unica di L. 200.000; stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

ROSSA (Vc). Fissa l'aliquota nella misura del 5 per mille; stabilisce in L. 200.000 la detrazione dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

(Continua)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Venerdì 19 Giugno 1998 *n. 37*

Genova, via Varese 2, tel. 010.565.716 / 010.532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011)

Vertice a Genova col direttore generale della Protezione civile

Bisagno, un caso nazionale

Ecco i fondi per evitare le alluvioni

GENOVA. Il Bisagno è un nazionale» sul piano del rischio idrogeologico: lo ha ieri mattina in Regione, alla presenza dell'assessore competente, Romolo Benvenuto, il direttore generale della protezione Civile, Andrea Todisco, in visita a Genova.

Todisco, dopo ascoltato la relazione dell'assessore Benvenuto e dopo un incontro con i responsabili della protezione civile e delle prefetture delle quattro province liguri, oltre che dei tecnici dell'osservatorio meteorologico dell'Università di Genova, ha definito «apprezzabile» che la Regione Liguria l'unica in Italia fornire direttamente i bollettini alla protezione civile.

Oggi - ha spiegato Todisco - livello nazionale ci 1300 miliardi disposizione per operazioni di risamento e di protezione idrogeologica: quanti toccheranno alla Liguria e quanti serviranno per scongiurare per sempre i rischi del Bisagno che è punto cruciale (insieme Polcevera, Leira, Cerusa, Centa Magra) della Liguria?

E' difficile compiere una previsione. La portata massima dell'alveo del torrente è di 500 metri cubi d'acqua al secondo: nella terribile «piena» del 1970 si arrivò a 100 metri cubi. Si spera di disporre di una trentina di miliardi per poter realizz- il rifacimento della copertura del torrente, quella «storic- del 1928, che dalla sta- Brignole sino alla Foce, l'allargamento conseguente dello shocco al mare, troppo stretto sovente ostruito da terriccio detriti. Il rifacimento farebbe salire la portata nel tratto coperto a 700 metri cubi al secondo: una quota sufficien- per rischi come la piena del 1992, ma per quella s'è accennato del 1970.

«Per sistemare il Bisagno - ha detto l'assessore Benvenuto - ci vorrebbero oltre 300 miliardi. E' ovvio che occorre un canale scolmatore e poi bisogna effettuare una serie di interventi sia monte, sia a valle. Solo il letto, adesso, è ripulito, rispetto al passato».

L'assessore Benvenuto ha poi fatto presente i rischi e le problematiche connessi alla realizzazione d'una tramvia (collegata alla Metropolitana) che corra lungo il del torrente. «Dovrebbe avere - ha detto - le rotaie collocate lungo argine che non c'è. Ma temo che in ca- di piena non mancherebbero gravi rischi. Credo che l'intero progetto vada riveduto, in atte- che la ristrutturazione del bacino Bisagno sia realizzata». Si torna dunque a parlare, a questo proposito, della possibilità di sopraelevare l'eventuale percorso: ma ovviamente nascerebbero nuovi problemi, questa volta di carattere estetico. D'altro canto, anche il discorso sul percorso del treno ad Alta Velocità appare sospeso, non è stata ancora risolta, dopo le roventi polemiche pre-elettorali dell'anno scorso, la questione della tratta d'arrivo: Val Bisagno o Val Polcevera?

Romolo Benvenuto ha anche annunciato che nei prossimi mesi, per ottemperare alle leggi nazionali, l'assessorato alla difesa del suolo, d'intesa con quello all'urbanistica, predisporranno nuovi vincoli edilizi nelle zone più a rischio.

Paola Lingua

Un'immagine drammatica: il Bisagno in piena, un incubo per i genovesi

Commenti positivi e Cornigliano torna a sperare

Acciaierie, ora l'accordo apre scenari di sviluppo

GENOVA. Sono tutti favorevoli i commenti degli ambienti politici ed economici all'accordo raggiunto ieri, grazie alla mediazione del sindaco Giuseppe Pericu, tra l'Autorità Portuale il gruppo Riva per l'assegnazione di ruoli di funzioni dei terreni che saranno lasciati liberi dopo la dismissione dell'area a caldo delle Acciaierie di Cornigliano.

Negli ambienti vicini a Tursi, qualche osservatore commenta che il il sindaco ha afferrato per «la punta dei capelli» un accordo che, salvaguardando i posti di lavoro, rilancia ottimisticamente l'avvenire produttivo della città, messo in gravi difficoltà dai negativi tam tam romani riguardo alle sorti della privatizzazione «dolorosa» dell'Elsag dell'Ansaldo.

Per la questione Elsag è giunto ieri comunicato molto secco: se parlerà a un vertice romano, convocato dallo stesso ministro dell'Industria, Pier Luigi Bersani, il prossimo luglio. Più travagliato l'iter dell'Ansaldo.

pratica, le uniche notizie sostanzialmente positive sul piano economico sono: l'annunciata ristrutturazione dell'area di Cornigliano la privatizzazione della Piaggio che, comunque vada, è oggetto di richiesta da parte di due cordate molto robuste.

In particolare, comincia da oggi a essere possibile un canovaccio di programma concreto sull'area che già fu della siderurgia di base degli anni Cinquanta Sessanta.

Sulla base dell'accordo di ieri sarà dunque possibile primo luogo ampliare l'aeroporto «Cristoforo Colombo»; in seconda battuta si potranno offrire al porto di Genova, alla ricer- continua di aree di «retroporto» per la logistica e per la manipolazione delle

Gallanti, a quanto sembra, riuscirà a strappare - o direttamente o per i terminalisti - anche «fetta» della Fiumara, visto che ormai non si parla più di insediamenti universitari, ma soltanto sportivi e abitativi. Considerato che Riva sembra intenzionato a continuare a gestire lo scalo siderurgico alla foce del Polcevera, potrà realizzarsi un complesso e utile collegamento tra tutti questi spazi legati sia allo sviluppo produttivo, sia alla maggiore funzionalità d'un porto in espansione.

Il Comune aveva già ottenuto, mesi fa, da Riva la concessione per realizzare la nuova arteria traffico, sul tracciato della «strada del papa»: adesso, secondo indiscrezioni di buona fonte, Pericu conterebbe di dar vita anche a un parco urbano e strutture di servizio per migliorare la qualità della vita nel degradato quartiere di Cornigliano. [p. l.]

IL CASO

LE CIFRE DI UN ANNO DI INDAGINI

Accertati 500 miliardi di imponibile sottratti tassazione diretta e 50 di Iva non dichiarata

La Finanza scopre 165 evasori totali

Il gelataio di Lerici con il carretto e ben 36 alloggi

C'era la vecchietta Alassio proprietaria di appartamenti che denunciava un reddito di 80 milioni l'anno contro due miliardi di imponibile accertato. O ancora, il gelataio di Lerici che vendeva coni con il carrettino e possedeva 36 alloggi, dichiarando 50 milioni l'anno rispetto un miliardo e 700 milioni. Questi e altri casi simili stati accertati dalla Guardia di Finanza nell'ultimo attività, con indagini che hanno portato alla scoperta di miliardi di imponibile sottratto tassazione diretta nonchè 50 miliardi di Iva non dichiarata. In tutto, sono stati individuati 165 evasori totali sconosciuti al fisco, oltre a persone che denunciavano redditi irrisori rispetto alla realtà.

Il bilancio di 12 mesi di lavoro viene presentato dal comandante della zona ligure delle Fiamme Gialle, il generale Mau- Bizzarri, in occasione del 224° anniversario fondazione del Corpo della Guardia di Finanza che si celebra stamani presso il piazzale Mandraccio del Porto Antico, alla presenza sottosegretario di Stato alle Finanze Giovanni Marongiu.

A raccontare più nel dettaglio la loro attività, il colonnello Domenico Minervini, comandante della Prima Legione, il colonnello Renato Rougier, comandante del Nucleo di Polizia Tributaria. «Gli accertamenti sui redditi da proprietà immobiliari, negozi e box, sono relativamente semplici, una volta ottenuta la collaborazione dei Comuni, in qualche caso restii comunicare informazioni che poi fruttano maggior introiti anche per le stesse municipalità - ha spiegato il colonnello Minervini - Partiamo dagli elenchi Ici per verificare le proprietà e, individuati quanti possiedono dalle unità immobiliari su, allora controlliamo il reddito dichiarato. Se è improbabile, limitato alla sola rendita catastale, allora andiamo vedere i conti bancari e il gioco è fatto.

Controlli dei finanzieri

In ultimo, possiamo anche interrogare gli affittuari per verificare le cifre pagate. Abbiamo accertato un imponibile di 13 miliardi».

L'altro fronte dei controlli è quello del rilascio degli scontrini fiscali e delle ricevute, che, su oltre 55 mila verifiche, ha evidenziato 6 mila violazioni.

Ma chi sono le categorie più inclini all'evasione? «Non ci sono singole categorie, perchè laddove è possibile, purtroppo quasi tutti tentano di non pagare le tasse» risponde il comandante della Prima Legione. «Finchè non ci sarà un interesse effettivo a pretendere ricevuta fiscale - aggiunge colonnello Rougier - , per esempio la detraibilità, come accade negli Stati Uniti, ci sarà sempre chi non registra l'incasso, dall'artigiano al professionista. Possiamo invece dire che è in diminuzione fenomeno del secondo lavoro nero, anche perchè oggi chi viene sorpreso svolgere un'altra attività rischia l'immediato licenziamento».

Il bilancio in attivo delle Fiamme Gialle in Liguria comprende anche il sequestro di 27 mila tonnellate sigarette, 300 denunce e 16 arresti per contrabbando, quello di 25 chili di droghe pesanti e 157 di droghe leggere con 290 denunce e 82 arresti. Positiva la lotta alla pirateria informatica: è di ieri pomeriggio la notizia del sequestro altre tremila videocassette cd contraffatti per consolle da gioco Sony Playstation, persone denunciate nel corso dei controlli delle più importanti videoteche di Quinto, San Fruttuoso, Molassana, Sampierdarena, Pegli, San Martino, Marassi e Foce.

Dodici le denunce un arresto per usura, fenomeno che emerge attraverso il «117», servizio che ha ricevuto 4800 chiamate di tutti i tipi. Molte le mogli separate che, stufe di «alimenti» irrisori, rivelano gli inconfessabili segreti tributari degli mariti. Un sintetico commento sugli evasori genovesi? «Ci sono incredibili patrimoni dietro condizioni di vita degne di un poveraccio».

Alessandra Pieracci

L'addio San Lorenzo a Achille Danilo Taverna

Sono stati celebrati ieri mattina, nella cattedrale di San Lorenzo, i funerali di Achille Danilo Taverna, presidente della omonima holding ai primi posti in Italia di brokeraggio rativo, deceduto lunedì a 78 anni. Originario di Alessandria, Taverna dipendente della Ras arrivato a controllare 35 società di cui 27 di brokeraggio assicurativo all'estero), 2 finanziarie, 3 aziende agricole, una editoriale e immobiliari.

Un museo del petrolio in un'ex area industriale

Un museo del petrolio, allestito in un'area industriale dismessa, per far capire la Liguria, fin dai primi del secolo, sia stata in questo settore un punto di riferimento forse mondiale. E come oggi dal petrolio derivi gran parte del nostro benessere. La proposta è partita, nell'ambito del convegno musei d'impresa corso ieri Genova, dall'architetto Rinaldo Luccardini, studioso di edilizia e urbanistica.

ENEL

Spesso difficili le letture maxi conguagli in agguato

L'Enel lancia l'allarme: troppo spesso gli addetti non riescono a effettuare le letture dei contatori nel centro storico per le assenze dei titolari. Per evitare i maxi conguagli la clientela è invitata utilizzare l'autolettura comunicando i dati direttamente al numero 16444 in funzione 24 ore su 24.

Sergio Migliorini nuovo segretario generale Cisl

direttivo della Fim-Cisl di Ge- ha eletto il nuovo segretario generale: a Bruno Vitali, oggi coordinatore nazionale per telecomunicazioni, informatica ed elettronica, succede Sergio Migliorini, 41 anni, ex pallanuotista Bogliasco, delegato Ansaldo dall'82 al 91, quando passò tempo pieno alla Cisl.

BALNEAZIONE

Vietato tuffarsi in mare in località Mulino di Crevari

E' stato istituito il divieto di balneazione nella zona Mulino Crevari, dal civico di via Rubens all'1 di via Romana di Voltri. Il divieto è stato invece revocato al depuratore di Punta Vagno al confine Est dei Bagni San Nazaro e per Capolungo dal civico 13 passeggiata Anita Garibaldi al confine con Bogliasco. [a. p.]

Riunione il 29 giugno

Assemblea generale della Confindustria all'ex Torrington

GENOVA. Il 29 giugno, in occasione dell'inaugurazione pubblica d'una nuova linea di circuiti stampati da parte della Marconi di Sestri Ponente, si svolgerà nel nuovo auditorium, ricavato dall'edifico ex Torrington, recentemente acquisito dalla stessa Marconi, l'assemblea della Confindustria regione.

Lo ha ieri l'amministratore delegato presidente della Marconi, ingegnere Sandro Gualano. Lo stato di salute dell'azienda - che è controllata dalla multinazionale General Electric Company - ottimo: l'esercizio 1997-98 s'è infatti chiuso con un fatturato di 1700 miliardi, un utile lordo di 200 miliardi, 2300 miliardi di ordini (rispetto ai dell'esercizio precedente).

La Marconi ha 7000 dipendenti in tutto il mondo, di cui 5500 Italia: 2000 sono a Genova. L'azienda produce sofisticati impianti di telecomunicazioni militari e civili. [p. l.]

Il portavalori genovese ucciso Veneto dopo una tentata rapina

Delitto Magliacane, altro arresto

La polizia cattura l'ultimo componente della banda

GENOVA. Ancora un passo avanti nelle indagini per l'omicidio di Fabio Magliacane, il trentunenne corriere di preziosi ritrovato cadavere nel portabagagli della sua auto il 24 febbraio del 97 in una strada del centro di Mestre. La polizia ha arrestato l'ultimo componente della banda che, secondo gli investigatori, avrebbe ucciso con colpo pistola al cuore il giovane perchè si era ribellato a un tentativo di rapina. Una banda cui potrebbero essere imputate altre rapine a rappresentanti di preziosi nella

In collaborazione con la mobile locale, stato rintracciato e bloccato scorsa notte a Cuneo il ventiduenne Diego Giovanazzo, originario di Polistena, in provincia di Reggio Calabria. Nei suoi confronti la magistratura padovana aveva nei giorni scorsi ordine di custodia cautelare per rapina, detenzione armi da guerra e ricettazione. per tre, su nove arrestati, gli accusati di omicidio: Santi Timpani, anni, collaboratore di giustizia di Milazzo (Messina) ma residente a Padova, Filippo Marini, 24 anni, di Padova, Claudio Goldini quarantunenne, di Abano Terme.

Fabio Magliacane, la vittima

Santi Timpani, un «pentito» sottoposto a programma di protezione speciale poi revocato in seguito a questa vicenda, compariva nella lista dei clienti cui Magliacane avrebbe dovuto consegnare i gioielli acquistati tramite le trasmissioni sul network Rete A della ditta Mondoprezioso. Il giovane genovese, che come altra attività si occupava mediazioni immobiliari, arrotondava le entrate con viaggi pressochè settimanali nella zona di Venezia e Padova. Era partito alle 5 del mattino di lunedì visitato regolarmente tutti i clienti, sino alle 15,30. Dopo una signora di Padova avrebbe dovuto incontrare, secondo l'agenda, Timpani, che disse di non averlo mai visto arrivare. La Mercedes di Magliacane fu portata a Mestre e abbandonata il portabagagli semiaperto. La notte successiva, alcuni giovani scoprirono il corpo all'interno scatolone per tv. [a. p.]

Oggi un convegno con i giudici Caselli e Casalbore

La polizia e l'Europa esperienze a confronto

GENOVA. «La polizia giudiziaria nella prospettiva dell'Unione Europea» è il titolo del convegno nazionale, organizzato Sap, sindacato autonomo di polizia, che si svolge oggi, a partire dalle 14,30 allo Star Hotel President.

I lavori saranno aperti dal segretario nazionale del Sap, Giovanni Paladini, mentre l'intervento introduttivo è affidato sottosegretario all'interno, onorevole Lucio Testa. La fase centrale del convegno è caratterizzata da un confronto tra le procedure polizie giudiziarie europee: italiana, francese, inglese spagnola. Per l'Italia parlerà il vice capo polizia, Rino Monaco. Sono previsti, successivamente, interventi del procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli e del giudice Giuseppe Casalbore di Torino. Parleranno anche l'ex direttore del Centro addestramento della Polizia postale di Genova, Paris Di Sapio, l'ingegnere Mauro De Lauri della Marconi per le questioni collegate alla informatizzazione. Il dibattito sarà moderato da Giuliano Mrini. Le conclusioni affidate al segretario aggiunto Sap, Filippo Saltamarini.

Il tema è quanto mai di attualità, perchè la caduta delle frontiere e il processo di unificazione europea apre una serie delicati problemi unificazione di omologazione di procedure di prassi sia da parte di tutti i corpi di polizia giudiziaria, sia parte della magistratura inquirente. Inoltre, si apre un complesso processo di informatizzazione, di automatizzazione dei dati dei codici di comunicazione tra tutti gli Stati che aderiscono all'Unione.

Ci sono quindi poderosi sforzi tenici da attuare in grande fretta, mentre urge una formail più possibile uniforme a livello europeo delle polizie statali tradizionali. Infine sono necessarie nuove norme a tutti i livelli. [p.l.]

FARMACIE

permanente *Gherzi*, corso Arès 18; *Europa*, Europa 675; *Pescetto*, via Balbi. **orario 8,30-20:** *Nuova*, via S. Vincenzo 148; *Del Duomo*, piazza Serzano 39; *S. Bartolomeo scalin.*, S. Bartolomeo 2; *N. S. della salute*, via Bologna *Squeri*, corso Torino 1.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Liguria*, via Bobbio. **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Salus*, via Daneo *Scarsenzio*, corso Sardegna 233.

Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Caprara*, via Caprera 96; *S. Ilario*, via Capoluogo **8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Sapelo*, via Sapelo 47.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Canepa*, via Struppa 234.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Mauro*, via Fillak 15; *Gioberti*, via Gioberti 63.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Balbis*, v. Cornigliano 262; *Sestri*, v. Sestri 86.

Bel Polcevera 8,30-21,30: *Centrale*, via Pastorino 62. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Sartori*, piazza Pontedecimo 3; *Certosa*, via Jori 74.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Palmaro*, via Prà 157. **Con orario 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Multedo*, v. Multedo 107

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel.

RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 84.015.

Machi, via Repubblica 4, 771.081.

SANTA MARGHERITA
Internazionale, piazza Martiri 2, 287.189.

RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 45, tel. 50.296.

Vallam, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI
Frezzato, via Roma 36 (Lavagna), telefono 392.616.

Garino, XXV Aprile 94, telefono 41.131.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. Genova: 651.12.36. **Camogli:** telef. 770.205. **Rutа:** tel. 771,119. telef. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telef. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** telef. 384.820. **Lavagna:** tel. **Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.368. **Sori:** 700.917.

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; tel. 446.941; P.s tel. 65.851; **Gaslini** (pediatria): 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Liguria, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. no, Cicagna e Varese Lig. la guardia il 118 oppure 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Cogina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Cogina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri P., Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri L.

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.:** tel. 313.851; **Sestri L.:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 -

. informa 1478.88068 ore 7-21. **Genova:** tel. 284.061; **Camogli:** 771.137; tel. 78.134; **Santa Margherita:** tel. 286.830; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** 324.369; t. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9191.765; **Moneglia:** 49.70.

Genova : 59661; Recco: to- 74032; Camogli: telef. 771,143; Portofino: telef. 5; S. Margherita Li- : 286.508 - 998; Rapallo: telef. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: tel. 308.284, 306.522; Lavagna: tel. 382.096, 393.16.22; Levante: telef. 41.277, 41.278; Sori: telef. 700.396.

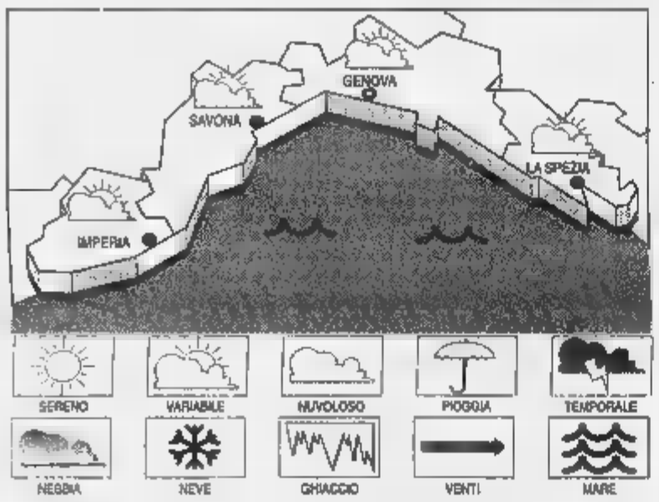
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telef. 267.451:
Santa Margherita: telef. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: . 588.831 - 580,429 - 588.553. **Casarza Ligure:** . 467.141. **Borzonasca:** tel. **Cicagna:** tel. 82.035. **Rezzoaglio:** . 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER . Instabilità con passaggi nuvolosi alternati a schiarite, addensamenti nell'entroterra, vento moderato, mosso, temperatura in . **Tempo previsto per domani.** Cielo poco nuvoloso, vento debole, mare mosso.

DI Temp. mare °C; umidità rel. 80%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud Est, velocità 15- km/h; cielo irregolarmente nuvoloso; mare mosso; pressione barom. 1023 mb. (tend.: aumento).

TEMPERATURE IERI

	max **23**	min **17**
Savona	max **23**	min **17**
Imperia	max **23**	min **17**

UN FA

Max: **25**; min: **17**; temp. mare **24 °C**

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,13. La **Luna** si leva alle 2,36 e cala alle 15,45 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

CINEMA E TEATRI A GENOVA

- Tel. 595.9146. cia meccanica, regia S. Kubrick. Or.: 15; 18,45; 21,30.

AMERICA - Sala 8. Tel. 595.9146. **Buffalo '66**, con C. Ricci. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.

ARISTON 1. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.

2. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 566.810. **Deep impact**, regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. : 20,10; 22,30; sab.-dom.: 15,30; ult. 22,30.

PORTO ANTICO - . Tel. 254.18.20. **Impact**, con R. Duvall. Or.: 17,30; 20; 22,30.

PORTO ANTICO - . Tel. 25.41.820. **Tre uomini e gam-**, Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

PORTO - Sala 3. Tel. 25.41.820. **la trappo-** regia J. Mostow, con K. Russel, B. Kathleen. Or.: 16; 20,15; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO - 4. Tel. 25.41.820. **Un semplice des-**. Or.: 18,50; 20,45; 22,40; 0,35.

CINEPLEX PORTO - Sala 5. Tel. 25.41.820. **Brothers**, regia J. Landis, D. Aykroyd, J. Goodman. Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - . Tel. 25.41.820. **L'angolo**, regia J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or.: 17,30; 20; 22,30.

PORTO - 7. Tel. 25.41.820. **meccanica**, regia di S. Kubrick, con M. McDowell, J. Marcus. Or.: 17,30; 20; 22,30.

- le. 275.8930. regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy, T. son. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

PORTO ANTICO - . 275.8930. **La vita è**, regia di R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 17,30; 20; 22,40.

. Tel. 586.419. Tel. 275.8930. **largo**, regia V. Orgnani, con C. Amendola, I. Ferrari. Or.: 20,45; 22,40. Sab. e dom. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CORALLO 2. Tel. **Mio figlio il fanatico**, regia U. Prasad con O. Puri, R. Griffiths. Or.: 20,45; 22,40; sab.-dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EUROPA. Tel. 377.96.35. Oggi riposo. **Gadjo Dilo lo straniero pazzo**, regia T. Gatlif, con R. Duris. Or.: 20,45; 22,30; sab.-dom.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **La vita è bella**, regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON. Tel. 362.82.98. **rosso**, regia J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or.: 20; 22,30. Sab. dom. 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 581.415. , regia D. Lynch, con B. Pullman, P. Arquette. Or.: 17,30; 20; 22,30. V.m. 18.

ORFEO. Tel. 564.849. **Il grande l- ski.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. Or.: 16,15; 18,30; 20,45; 22,45.

- PALAZZO LO - Sala 1. Tel. 582.461. **Firelight.** Or.: 20; 22,30. Sab. dom. 15; 17,30; 20; 22,30.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. L'angolo rosso, con Richard Gere. Or.: 22,30. Sab. dom. 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - . GH Impenitenti. Or.: 20,10; 22,30. Sab. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. 562.137. **L.A. Confidential**, regia G. Hanson, con K. Basinger, R. Crowe, D. DeVito, K. Spacey. Or.: 20; 22,30.

DEL . Tel. 413.838. **Brown**, regia Q. Tarantino, con P. Grier, R. Forster, B. Fonda. Ore 21.

. 570.23.48. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ . 219.788. ESTIVA.

EDEN. Tel. 505.936. Ore 20,30 **ra Niagara.** Ore 22,30 **Per il tempo che ci resta.** Ore 0,15 **L'amico americano.**

. Tel. 589.640. Ore 20,45.

EDEN. Tel. 698.12.00. Chiuso fino al 26 giu-.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. CHIUSURA ESTIVA.

S. SIRO. Tel. 320.2564. **Sette anni in Ti-** regia J. J. Annaud, con B. Pitt, D. Tewlis. Ore 20,15; 22,30. Sab. dom: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

AMBROSIANO. Tel. 613.61.36. **Sette anni in Tibet**, regia J. J. Annaud, B. Pitt, D. Tewlis. Ore 20; 22,30. Dom: 15; 17,30; 20; 22,30.

Tel. 286.033. **gi** Regia M. Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo. Ore 20,30; 22,20.

. Tel. 51.951. RIPOSO.

BRIFONE. Tel. 50.781. **Sette anni in Ti- bet**, regia J. J. Annaud, con B. Pitt, D. Tewlis. Ore 20; 22,30.

CANTERO. Tel. 363.274. Saggio di fine anno del gruppo danza Mudra. Or.: 21.

MIGNON. Tel. 309.694. **La parola amore esiste.** Regia M. Calopresti V. B. Tedeschi, F. Bentivoglio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Dom. 15,45; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ARISTON. Tel. 41.505. **The game - Nessuna regola.** Regia D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Ore 20; 22,30.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 561.697. RIPOSO. Domani **Il di Siviglia**, Rossini, regia H. De Ana, con G. Scalchi, R. R. . Ore 16.

- Via Diaz Campana. Tel. 247.0793. RIPOSO.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Tel. 247.0793. RIPOSO.

TEATRO (Sampierdarena). RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala Tel. 510.731. RIPOSO.

A SAVONA

ASTOR. T. 854.627. **L'avvocato del diavolo.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **L'angelo rosso.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Un semplice desiderio.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Sette anni in Tibet.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 825.714. **una gamba.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci** Orario: 15; 22,30. 10.000; 7000; 5000.

Tel. 838.6322. **Amy.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000;

COLOMBO. Tel. 640.253. Orario: 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 640.427. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000;

Tel. 51.419. **Ilsupertino.** Spettacolo teatrale. 21.

. Ore 21,30. L. 8000;

SPLENDOR - ALL'APERTO. Tel. 610.783. Apertura sabato: **Titanic.** Ore 21,30. L. 8000; 5000.

ONDINA. Tel. 692.910. **Tre uomini una gamba.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

A SAVIGLIANO

Tel. 61.978. Sabato 20: to per Ore 21.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Angelo rosso.** Orario: 20,15; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

DANTE. Tel. 293.520. **Tre uomini e gi.** Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. Spettacolo unico ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Deep impact.** Orario: 20,30; 22,30.

. Tel. 495.930. **Monty.** Orario 20,30; 22,40. Lire 9000; rid. 6000.

ARENA (estivo) Aurelia 106, **Hercules.** Ore 21,30. Lire 8000; rid. 5000.

RIALTO. Tel. 506.060. Compagnia I Guitti: **Un curioso accidente.** Orario: 21.

RITZ. Tel. 506.060. **largo.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000;

ARISTON ROOF - Sala 1. 506.060. **Al di là del .** Orario: 16,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000

ARISTON - . Tel. 506.060. **Arancia meccanica.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

- 3. Tel. **bella.** 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

Tel. 507.070. . Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

OL DA MA CORSE CAVALLI s.r.l.

IPPODROMO "C. ROMANENGO"
NOVI (ALESSANDRIA)

CORSE AL GALOPPO OSTACOLI

RIUNIONE PRIMAVERILE 1998 - ORE 15,30

Sabato 20 Giugno
Sabato 27 Giugno
Sabato Luglio

TOTALIZZATORE NAZIONALE
Agenzia Ippica - Bar - Parco Giochi

BGS DMB&B

Liguria estate

Puntuale come ogni estate, con La Stampa l'Oscar del Mare: il referendum tra i lettori che, ormai giunto alla sua 5ª edizione, è stato ideato per premiare chi fa grande la vostra vacanza in Liguria. Quest'anno le categorie candidate all'Oscar, votate dalla giuria dei lettori, otto: **Bagni Marini, Dj, Gelatai, Baristi, Discoteche, Drink&Music, Gruppi Musicali, Cubiste.** La premiazione dei vostri preferiti avverrà Sanremo a fine estate e i vincitori si aggiudicheranno la preziosa statuetta. Buone vacanze a tutti. vincano i migliori.

DA DOMANI SU "LA STAMPA" CERCATE IL COUPON VOTATE I VOSTRI PREFERITI.

Il referendum per premiare chi fa grande la vostra estate.

COMUNE di SAN REMO

LA STAMPA

ECCO AGENZIA DI SPETTACOLO

Specchio in La Stampa da sabato 20 giugno

✓ ***Muhammad Ali.*** *E' stato pugile più grande della storia e anche un personaggio fondamentale nell'America del suo tempo. Ora che il morbo di Parkinson l'ha devastato, Cassius Clay è ancora (e sempre più) un simbolo: tanto che una campagna pubblicitaria lo paragona a un angelo. Vi raccontiamo la sua vita straordinaria.*

Tre giorni di manifestazione, dal 26 al 28 giugno, contro l'idea del sindaco

«Non spostate quel monumento»

Chiavari si mobilita per difendere la statua

CHIAVARI. Ci sono alcune novità nella vita amministrativa chiavarese, una arriva dal Comitato per il centenario del monumento a Vittorio Emanuele II. Cominciamo da quest'ultima: il comitato, che si intende anche come comitato contro lo spostamento del monumento, ha stilato un programma per il giugno, giorno dell'anniversario dell'inaugurazione del monumento e per i due giorni successivi.

Venerdì 26 verrà aperto il Museo del Risorgimento p la società Economica di Chiavari e inaugurata una mostra fotografica dedicata al monumento. Ci sarà l'«adozione» del monumento al re da parte dei ragazzi della 3a B del Liceo scientifico di Chiavari. Sabato 27 un convegno storico presso l'auditorium piazzetta San Francesco sul tema «Storia di un monumento nella storia di una città».

Domenica 28 la parte clou della manifestazione, di cui per adesso il sindaco ha ricevuto comunicazione ma non ha ancora risposto. Alle 10 ci sarà un concentramento di persone in piazza Matteotti per deporre corona al monumento a Garibaldi poi si formerà un corteo, tanto di banda musicale, che andrà a deporre c monumento a Mazzini, nell'omonima piazza, e una al monumento in questione, quello a Vittorio Emanuele II in piazza N.S. dell'Orto. Il presidente dell'associazione Combattenti e Reduci, Giovanni Marabotti, è preoccupato fatto che il sindaco Agostino non ha ancora risposto per dare l'autorizzazione alla manifestazione. «Noi ci saremo comunque -dice - in tanti. In qualche modo faremo».

Il monumento a Vittorio Emanuele II in piazza Nostra Signora dell'Orto

I contrari allo spostamento del monumento dall'attuale sede a piazza Cavour si erano riuniti una prima volta e con il passere dei giorni hanno ricevuto l'adesione di associazioni e cittadini. Fa parte del comitato Marino Pozzo, il presidente della società di Mutuo soccorso che ha pagato il monumento; l'avvocato Massimo Mallucci, presidente nazionale di Alleanza Monarchica, Federico Canale, direttore del del Risorgimento, Clara Vacchina presidente di Italia Nostra, Italo Fico presidente dell'Anpi e tantissimi altri in rappresentanza di associazioni, partiti politici, associazioni di battenti.

Sono in tanti e non mollano. Sono state spedite lettere a diversi ministeri, al vice presidente del Consiglio Veltroni, all'onorevole Sgarbi, a tutti i parlamentari liguri, compreso Maurizio Balocchi che oltre ad parlamentare presidente del Consiglio comunale. programma predisposto non ha nulla di polemico contro l'amministrazione né tantomeno contro il sindaco. La polemica però si respira nell'aria. Nella cartella di Giovanni Marabotti c'è la fotocopia di una legge del 1939 che dice chiaramente che i monumenti possono essere spostati.

Le novità dell'amministrazione invece: avanzo di quasi miliardi dell'esercizio '97, l'avvenuta autorizzazione per la costruzione del muro ciclopico sulla colmata a mare, la vendita di 49 box del silo sotterraneo (le prenotazioni al Banco di Chiavari si potranno effettuare dal 23 giugno), la prossima gara per fare entrare un privato nella società Idrotigullio (la società formata dal Comune e Marina Chiavari per evitare che Provincia o la stessa Genova si interessino troppo all'acqua di Chiavari).

Ulisse Vignolo

Lunedì convegno nazionale all'Auditorium delle Clarisse

Come cambiano i vigili nuove formule a Rapallo

RAPALLO. Gli agenti di polizia municipale la Liguria lunedì Rapallo per un convegno organizzato dalla Federazione italiana servizi territoriali della Cisl. Il gno si terrà presso l'auditorium delle Clarisse.

Verranno affrontati e discussi i diversi problemi che la polizia municipale incontra durante lo svolgimento del suo compito, qualunque sia il Comune in cui opera. Il relatore Velio Alia, segretario nazionale della Fist Cisl, illustrerà le ultime novità legislative che prevedono un ordinamento professionale e sostanziali modifiche alla legge di organizzazione dei corpi di polizia municipale.

Il convegno un corpo di polizia potrebbe far pensare ad un dibattito solo imperniato sui problemi sindacali degli agenti. In una nota della federazione viene invece spiegato che in discussione ci sarà un orario di copertura del servizio molto più ampio. Questo è sicuramente a vantaggio del cittadino. Una novità è invece rappresentata dalla costituzione di corpi di polizia locale con l'associazione di più Comuni e pertanto con personale più alta professionalità. Verrà spiegato lunedì come avverrà tecnicamente la formazione un corpo di vigili sovracomunali.

Il segretario generale della Fist, Luigi Mario Clementi, ha insistito perchè questo convegno fosse assegnato a Rapallo e al Tigullio e ha detto essere «particolarmente soddisfatto di questo primo successo».

Nuovi orari e nuovi compiti per polizia municipale al centro del convegno

Naturalmente gli organizzatori sperano in una larga partecipazione dei comandi polizia urbana del Tigullio, anche per dare un forte contributo di partecipazione al dibattito che concluderà il convegno.

La giornata «d'informazione o di studio» inizierà alle 9,30 con il saluto del sindaco Roberto Bagnasco, seguirà la relazione del segretario nazionale Fist Cisl, Velio Alia su ordinamento professionale, contratto nazionale, modifica legge n.65/86.

Alle 11 il dibattito con gli interventi dei partecipanti al convegno e alle 12,30 la conclusione dei lavori. **[g. vi.]**

RIVIERA

Un commissario per l'infermeria Canevaro

L'infermeria «Conte Canevaro» da ieri è commissariata dalla Regione. Le cause che hanno portato al provvedimento, secondo il consigliere comunale Gian Giacomo Solari, sono da attribuire alla lentezza con cui l'amministrazione comunale ha proceduto alla nomina del consiglio di amministrazione.

arrivo il progetto per il Centro integrato

Continuano le pratiche per la realizzazione del Centro integrato di via. Commercianti amministratori comunali si incontreranno giovedì prossimo per l'approvazione del progetto che verrà poi inoltrato alla Regione per l'accoglimento definitivo.

Giornali guide, parla Pietro Tarallo

Domani in Comune si parlerà di giornali e di guide di ggio. il terzo incontro del convegno «Viaggiando viaggiando» nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della nascita di Vittorio G. Rossi. Conduce l'incontro lo scrittore e giornalista Pietro Tarallo.

Incrocio pericoloso, due incidenti in un'ora

In poco di un ora ieri pomeriggio sono avvenuti due incidenti nello incrocio tra via Amendola via Matteotti. giovani, entrambi in moto, hanno riportato ferite non gravi.

Riaprono le di ardesia di Isolona

Dopo tre settimane di sosta per lavori di manutenzione, riaprono le cave di ardesia di Isolona. Da domani riprenderanno le visite guidate negli ambienti dove veniva estratta la pietra della Fontanabuona. Le visite avvengono tutti i giorni escluso il lunedì. **[g. vi.]**

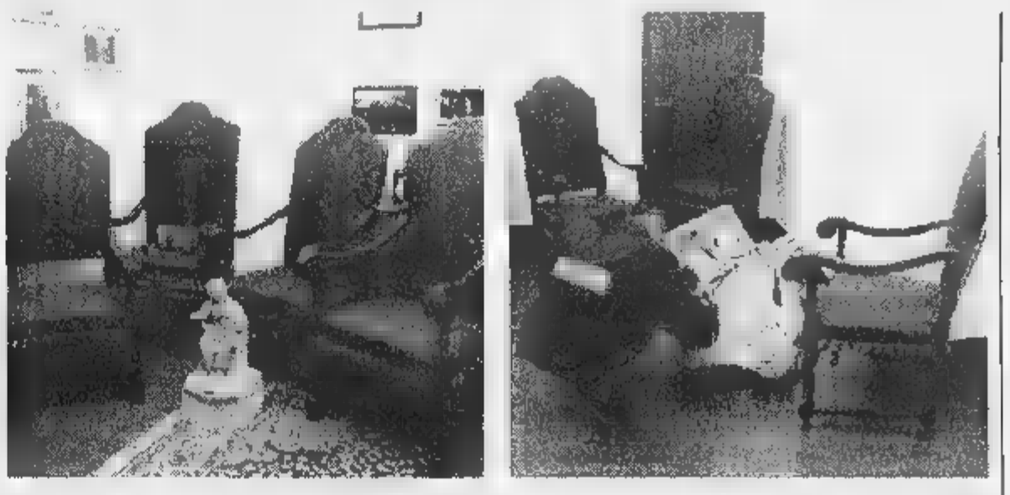
Sette persone denunciate, tutta la refurtiva era sotterrata accanto a un laboratorio per il restauro

Furto a Villa Durazzo, recuperato il bottino

A un mese dal colpo la polizia ritrova tutte le opere d'arte

RAPALLO. Gli agenti del nucleo di polizia giudiziaria del commissariato di Rapallo, ad un me esatto dal furto oggetti antiquariato, effettuato nella Villa Durazzo Santa Margherita, sono risaliti agli autori. Sono sono stati tuitti denunciati insieme con i ricettatori e una donna che aveva funzioni coordinamento.

Oltre sei delle dieci poltrone rubate a Villa Durazzo, i poliziotti hanno recuperato una statua alta un metro e novanta - del peso oltre quintali - due busti, due dipinti e una Madonnina del '700. Tutto stato trovato in laboratorio per il restauro sulle alture di Genova tra Pontedecimo Bolzaneto. Le statue erano sotterrate a qualche metro di profondità in un cortile attiguo al laboratorio.



Alcune opere d'arte recuperate dalla polizia: si notano le poltrone e le rubate a Villa Durazzo di S. Margherita

I componenti la banda, che opera prevalentemente su Ge a, sono stati denunciati piede libero. Sono state fornite solo le iniziali dei nomi: A.V, anni genovese e R.E, anni Regio Calabria denunciati per ricettazione. L.S. anni di Reggio Emilia, A.L. 54 anni di Cuneo, P.S. 51 anni di Cagliari e F.J. 24 anni extracomunitario, sono accusati di essere gli autori materiali del furto. Denunciata anche donna di 60 anni che avrebbe avuto il compito di mettere in contatto gli autori del furto con i ricettatori. Le indagini proseguono perchè, come ha spiegato il commissario Giampiero Bove, probabilmente tra Portofino Rapallo esiste basista che ha collaborato al furto.

Le indagini iniziate subito dopo la denuncia del furto a Villa Durazzo: ignoti erano entrati nella villa, sprovvista allora di impianto antifurto, rompendo il vetro di una finestra. Per portare via le dieci poltrone, sei stile rocchetto genovese del '600 e due coppie di uno stile ispirato al genovese del primo '800, le hanno caricate certamente su un camion un grosso furgone. «Nei giorni precedenti al furto - spiega Andrea Fustinoni, assessore al turismo di Santa Margherita - si era presentato tale definendosi capo giardiniere in pensione nel Comune di Empoli. Con questa qualifica non ha avuto difficoltà a visitare la villa e a prendere nota dei tesori custoditi».

L'operazione condotta dalla polizia di Rapallo è stata chiamata «Operazione margherita». Le indagini sono state indirizzate su due campi: il controllo alcune persone che avevano frequentato la villa e su personaggi che notoriamente ricettano materiale rubato. «La squadra giudiziaria non ha avuto un giorno pausa», ha detto l'ispettore Mario Russo. Il valore della merce recuperata si aggira sui 200 milioni. **[g. vi.]**

Colpite due vetture della Fontanabuona. L'avvocato: «E' come bloccare Pantani se supera i 50 all'ora»

Bolidi irregolari, sequestrate auto da rally

Il numero di telaio corrisponde e la polstrada applica la legge

GENOVA. Stop ai rally e sequestro delle auto da competizione dotate di motori potentissimi. La polizia stradale sostiene che i «bolidi» che sfrecciano nelle gare hanno a volte un nu telaio non corrispondente a quello punzonato dalla casa automobilistica sull'auto di da cui, successivamente, viene elaborata la vettura da corsa. allora scatta il sequestro per violazione dell'articolo 74 del codice della strada.

E' accaduto così che siano state sequestrate due macchine del valore più trecento milioni a una scuderia di corse di Orero (Chiavari), la «Fontanabuona Rally». a, dice l'avvocato Giovanni Ricco chiesto l'immediata revoca del provvedimento al tribunale del Riesame, è come di lesioni un pugile che manda k.o. l'avversario o multare Pantani che in una discesa, mentre attraversa il città, va a più di cinquanta chilometri all'ora.

Tutto aveva avuto inizio, spiega il codifensore «Fontanabuona», avvocato Nicola Scodnik, il 16 maggio scorso durante rally dell'Oltepò Pavese, una gara tutti i crismi dell'ufficialità. La scuderia di Ore aveva affittato una delle auto, Renault Clio elaborata, a un dentista di Pavia che intendeva partecipare alla competizione. Prima dell'inzio della gara erano intervenuti gli agenti della polstrada di Pavia che volevano bloccare il pilota sostenendo che l'auto non corrispondeva alle caratteristiche originarie. Il dentista, dopo una vivace discussione con gli agenti, era partito, ma innervosito talmente finire fuori strada dopo pochi chilometri.

La polstrada il 27 maggio scorso ha poi sequestrato que e un'altra vettura da rally che si trovavano nel garage della scuderia. L'avvocato Ricco dice che le auto sono conformi ai dettami della Csai, l'organi dell'Aci preposto alle gare sportive. E che inoltre è assolutamente vero che il numero di telaio non corrisponde a quello originario. «La della - dice Ricco - rimane la stessa e l'elaborazione avviene sull'auto originaria secondo norme internazionali». **[a. l.]**

INCIDENTE

Camion rovesciato sull'A 7

incidente sull'autostrada A 7 ieri pomeriggio intorno alle 18,40. Un grosso camion, che transitando in direzione Genova, nel tratto immediatamente successivo il casello di Ronco Scrivia, per cause ancora in fase di accertamento si è ribaltato. Il conducente è rimasto prigioniero nell'abitacolo e in un primo momento le sue condizioni sono apparse gravi al punto di richiedere l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco. Poi, invece, l'elicottero tornato indietro e l'uomo stato trasportato da un'ambulanza del 118 sino all'ospedale di Busalla per ferite leggere. Dal mezzo rovesciato il carico, grasso animale, è cominciato a defluire sulla sede stradale. Il , in primo tempo deviato sulla corsia di sorpasso, è stato poi interrotto per procedere alla bonifica della carreggiata, per evitare rischi di altri incidenti, e alla rimozione camion ribaltato. **[a. p.]**

Una prostituta albanese salvata dagli agenti

Linda, bambina schiava arrestato lo sfruttatore

GENOVA. Il padre-padrone la picchiava e la legava un palo nella stalla tenendola per senza cibo e acqua punizione perchè, a 12 anni, era stata rapita e stuprata da due uomini. In confronto a tutto questo, che erano gli abusi sessuali le bruciature di sigarette da parte di un estraneo, che almeno le dava di che sfamarsi? E' la terrificante storia di Linda, quindicenne di un paesino agricolo del Nord dell'Albania, i lineamenti grossolani già segnati dalla vita, trentacinque chili di pe E' stata salvata dalla sezione buoncostume della questura, diretta dal commissario Alessandra Bucci, che l'ha trovata in un alberghetto di via Balbi dopo la prima di «lavoro», il maggio, quando aveva attirato un unico cliente capace sceglierai una bambina denutrita. Una «fonte confidenziale», mossa pietà, aveva segnalato la ragazzina in corso Saffi.

Subito dopo aver messo al sicuro Linda, gli investigatori hanno arrestato in un locale notturno Sampierdarena il suo sfruttatore, Gani Cakoni, 45 anni, veterinario.

Nell'aprile scorso l'uomo aveva proposto alla famiglia di portare con sè la ragazzina, primogenita di 8 figli, per trovarle un lavoro in Italia. Il padre se n'era sbarazzato con facilità e il veterinario aveva tentato di venderla a uno sfruttatore, che l'aveva rifiutata perchè «poco rappresentativa». Così l'amico di famiglia l'aveva lui stesso segregata per un mese, violentata e torturata. A maggio, l'aveva portata in gommone in Puglia e poi a Genova per affidarla a Mira, 23 anni, prostituta che avrebbe dovuto istruirla. Ma la polizia è arrivata forse in tempo per restituire a Linda qualcuno degli anni già perduti. **[a. p.]**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611
10128
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
16121
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373
17100
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

Gli scrutini a Geometri, liceo artistico, scientifico «Issel» e magistrali «Della Rovere»

L'elenco dei promossi nelle Superiori

Pochi i bocciati: voti bassi e mancano medie record

L'elenco dei promossi negli istituti superiori di Savona e provincia.

GEOMETRI

I: Stefano Bocca, Daniele Fornaro, Sergio Franzone, Claudia Lospinoso, Eugenio Marino, Arianna Pala, Andrea Pastorino, Ilaria Piccinino, Marco Sabotti Giacomo Salviati, Salvatore Tinè

II: Marco Bellissimo, Danilo Bonora, Alex Caria, Simone Chiazzaro, Iuta Colombi, Diego Damonte, Luca Doglio, Fabio Franzoni, Alessio Grappiolo, Giuliano Oddera, Francesca Tenardi, Elena Vallarino

III: Simone Alpicrovi, Rodolfo Bruno, Matteo Camporeggi Andrea Caviglia, Fabio Damonte, Marcello Venanzio, Dario Freccero, Andrea Genta, Stefano Lorenzini, Matteo Marsella, Matteo Mascaro, Franco Perata

IV: Adriano Agnese, Paolo Bellissimo, Tiziano Bonucci, Sonja Buscaglione, Andrea Carro, Davide Cerutti Marco Damonte, Marco Firpo, Claudio Gaino, Simone Giacchino, Barbara Muntaruli, Maurizio Pastorino, Roberto Rossello, Nicola Sardi, Aurora Tenardi

V: Luca Accame, Francesco Ardia, Gianluca Balbo, Michela Giorgi, Alessio Pamparino, Marcello Pancalci, Luca Pastorelli, Enrico Resio, Moira Saglibene

VI: Pietro Badano, Paolo Barla, Elena Carrubba, Nicoletta Lamberti, Antonella Ligato, Diego Malacarne, Roberto Manfredi Manuela Maragno, Lorenzo Marenco, Valentina Mattiauda, Matteo Munari, Daniela Nocito, Simone Pamparino, Alice Puppo, Simbado, Michele Tramonti.

VII: Maura Abdelali, Roberto Castelli, Enrico Giancola, Mattia Inverno, Antonella Mazziotta, Davide Muscarella, Paola Pesce, Elisa Roccadoro, Giorgia Rubiu Rizzonato.

VIII: Giorgia Delfino, Paola Falletta, Sara Folin, Marianna Grisi, Cristiano Marzotto, Matteo Merlo, Eva Prati, Stefano Primoceri, Andrea Pucciano, Matteo Puicinelli.

I: Simone Beretta, Luca Bergese, Fabrizio Cra, Mauro Brocca, Matteo Ferrando, Lorenzo Gravagno, Enrico Migliardi, Manuel Pastorino, Marco Reinaudo, Alessio Savona, Lorenzo Vassallo, Annalisa Venturi

II: Luciano Amico, Avino, Daniele Baldini, Carlo Battaglia, Gualtiero Bertolone, Giuseppe Cappato Andrea Cervetto, Massimiliano Cutrona, Marco Fabiano Stefano Florito Andrea Lo Cascio, Lorenzo Maiellaro, Williams Marsano, Carlo Novello, Davide Oliveri, Matteo Orso, Nadia Pepa, Enrico Primoceri, Flavio Richero Loris Stevanin, Igor Vecchio

III: Luca Anselmo Fabrizio Ardoino Alessio Barbi, Matteo Baccaria, Stefania Fatta, Matteo Ferrua, Adriano Gancarelli, Girolamo Giovinazzo, Debora Giuni, Claudio Gravano, Enrico Grollero Andrea Novello, Matteo Panizza, Orlando Parisi, Maria Pirovano, Michele Pitto, Luigi Revetria, Daniela Roncato, Luca Tagliatti Matteo Zunino

IV: Simone Boardo, Matteo Bianchi, Chiara Brunetto Elisa Coralini, Matteo Curti, Luca Fiori, Daniele Fresia, Andrea Guardamagna, Gabriele Pedemonte, Cristina Pezzano, Enrico Pinto, Pistone, Riccardo Raimondo

V: Mauro Angelico, Alessandro Bardini, Omari Brucato, Andrea Cardinale Elia Colnaghi, Iacopo Comin, Giuseppe De Fezza, Mauro Gamba, Alessandro Gloria, Simone Marazita Matteo Monti Moreno Moretti, Maria Moro Fabrizio Negro, Daniele Parodi

VI: Claudia Badoino, Andra Baudino, Gloria Doriana Bosio, Fabrizio Gallo, René Mageman, Francesco Mandraccia, Alessandro Navone, Sara Pescatori, Dania Romeo Enrico Tonolo, Elia Toni

VII: Andrea Cacciò, Andrea Casetto Pietro Chalp, Michele Dambra, Pasquale Dell'Isola, Simone Demichen, Fabio Iacelli, Mainetto, Lara Manca, Matteo Massa, Giacomo Massone, Caterina Mini, Luca Orso, Marco Panero, Alice Ravera, Diego Rocca, Matteo Salvadore, Ilena Sandigliano, Alessandro Vignolo, Massimo Zarrillo

LICEO **di**

I: Andrea Amato, Alessandra Anastasio, Denis Bonasera, Alessia Briozzo, Francesca Bruzzo, Lorenzo Cittera, Laura Comparetto, Luca Dell'Amico, Gianmaria Dossena, Valentina Dovo, Erika Fenocchio, Luca Ferrari, Marco Guglieri, Barbara Molinari, Gaia Molino, Margherita Occhipinti, Enrica Olivieri, Lisa Pascale, Rodolfo Razzi, Simone Salmistraro, Emanuela Spotorno.

II: Angela Alcardi, Pietro Alberelli, Samuele Altafini, Mara , Arianna Ballestro, Cavanna, Concetta Di Menza, Sara Farinella, Tommaso Ferrari, Mirko Gaboassi, Paolo Gazzotti, Alessandro Girelli, Gea Mastromarino, Tiziana Minuto, Roberto Paltro, Francesca Pastorino, Massimiliano Sasso, Savio, Schiaroli, Eleonora Siniscalco, Elisabetta Tassisto, Anna Testa, Ilva Vero

III: Marco Baruzzo, Matteo Battistini, Micol Bacco, Francesca Brandini, Sara Bruno, Michele Calcagno, Giulia Carzollo, Stefania Cutino, Daniele Vincenzi, Matteo Fiallo, Federico Fugassa, Stefania Gallo, Daniele Simona Genta, Ivan Ghizzoni, Maurizio Lozia, Deborah Madia, Maurizio Maglio, Fulvio Martello, Elisa Mina, Mattia Molino, Simone Peretti, Nicolò Pinna, Elisa Rembado, Pamela Rocher, Gabriele Scandolo, Giulia Tassara, Elena Vallarino

IV: Luisa Altolini, Sandro Barbano, Alessandra Battistella, Enrico Briano, Matteo Canepa, Andrea Corrado, Fabio De Pedrini, Rosalinda Fernazzo, Daniele Gazzano, Cecilia Ivaldi, Juri Lupetti, Federico Minetti, Giovanni Occhipinti, Francesca Oliva, Roberto Palomo, Elisa Pampararo, Raffaella Panbia, Michele Peirano, Marco Ranalli, Silvia Rozzi, Sara Torterolo, Barbara Tosco, Benedetto Vicini, Marta Zancolli

V: Gabriele Bargetto, Deborah Beltoni Silvia Borghi, Erika Borraccino, Gaia Bozzo, Francesco Brunetto, Matteo Cattaneo, Sandro De Simone, Dario Del Chierico, Francesco Dutto, Andrea Fiallo, Federico Fraschereli, Alice Lovisolo, Francesca Mesiti, Chiara Oldani, Francesco Orzelli, Simona Riboldi, Gaia Richeri, Marina Rodino, Carmen Servidio, Daniele Tavella, Lorenzo Ugo, Michael Ugo, Paolo Venen

VI: Ilaria Angioni, Stefania Bezzi, Adelgisa Boetto, Maria Bove, Dario Caffa, Gabriele De Cio, Roberta Delfino, Pamela Falco, Matteo Foscolo, Alex Maggi, Matteo Martini, Matteo Molinaro, Mirko Pastorino, Eleonora Raimondo, Nicolò Rinaldi, Matteo Sacco, Irene Salvaterra, Francesca Salvatico, Caterina Surace

VII: Irene Avino, Valentina Barbetti, Matteo Bernardin, Pier Giorgio Beruto, Riccardo Binaghi, Roberta , Matteo Calcagno, Laura Cappuccino, Fabio Grippaldi, Diego Ivaldi, Lucas Lenteri, Ilaria Marangi, Claudio Marsic, Palermo. Roberta Pastorino, Mattia Pedemonte, Pelutto, Simona Picasso, Sonia Picasso, Simone Primosich, Valeria Pussetto Andrea Robutti, Emanuele Satta, Salvatore Vassallo

VIII: Enrico Azzarello, Chiara Banci, Ruben Carrosi, Antonio De Stefano, Sara Dressino, Christian Gattrè, Sara Gallizia, Matteo Ghidara, Daniele Gianazzi, Maria Littorio, Marco Lomazzi, Alessandro Maffioletti, Davide Maglio, Umberto Manara, Emanuele Mantero, Valentina Mara, Mauro Musso, Paolo Ricordo, Andrea Tassinari, Rocco Varaglioti, Ivan Zunino

I: Valentina Amatesi, Silvia Badano, Giovanni Bartocco, Silvio Bennenuti, Lucrezia Busnelli, Cadenasso, Matteo De Cia, Alessio Ferraro, Anna Maria Galli, Rudy Gallo, Elisa Ghidara, Daniel Hita, Marco Interdonato, Valentina Lanuara, Daniele Moretti, Mattia Pacino, Marianna Razzalo, Sebastiano Regis, Valentina Rolando, Gabriele Ruocco, Federica Saba, Elena Scasso, Davide Vassallo, Pier Nicolò Viassolo.

II: Romina Assereto, Nicoletta Bazzano, Jean Louis Camilli, Claudia Carlini, Sonia De Andreis, Franco Carlo, Marco Ferrara, Michela Fontana, Alessandro Frione, Mauro Gibin, Paolo Isella, Lorenzo Mendaro, Marco Milesi, Raffaele Novello, Matteo Perucci, Sara Pessano, Emanuela Rosso, Valentina Rullo, Sara Silvano, Laura Tavarelli, Barbara Vivaldo.

III: Accinelli, Sandro Amadei, Alessandro Balestrino, Fabiana Bellenda, Francesca Bolla, Daniele Bona, Carlo Bosi, David Canino, Marco Cantamessa, Fabrizio Filidei Tatiana Ghizzoni, Federico Giotti, Elisa Interdonato, Andrea Mandraccio, Marianna Mantero, Katiuscia Marchi, Matteo Martino, Lede Muollo, Romina Salvatto, Marco Tagarelli, Vignero

IV: Christian Bozzano, Maria Bozzano, Danilo Bruni, Riccardo D'Amico, Davide D'Anna, Silvia Delana, Simona Durante, Stefano Farruggia, Serena Fragola, Luisa Gambetta, Enrico Gandolfo, Sara Janis, Nicola Leotta, Antonio Loi, Mieres Poggi, Cinzia Pampararo, Giordana Ranieri, Federico Sbarile, Lorenzo Scandolo, Alessandro Spina, Valentina Tonello, Francesca Uva, Stefano Vecchi, Pietro Vicino.

V: Elisa Bergamasco, Silvia Bombonati, Ivan Bonomo, Claudia Burnengo, Davide Carisola, Alex Cioé, Tatiana Delfino, Mauro Furingo, Monica Gravano, Valentina Isetta, Gabriele Klemka, Michela Klemka, Claudio Marangi, Francesca Marchesi Basadonne, Vittorio Oliveri, Alessia Pessano, Camillo Rossi, Marta Silisto, Luca Trevisan, Daniel Vigone, Greta Zorlea.

VI: Jennifer Belcastro, Anja Bozzo, Floriana Branca, Marco De Milato, Nadia Dogali, Roberta Faccini, Alessandro Gallizia, Marco Guzzetti, Giovanna Novarezio, Veronica Pieve, Arianna Ravano, Roggero, Giada Saccone, Agostino Salvatore.

-di DELLA

I: Silvia Cavalieri, Chiara Ciccardi, Alice Costelli, Samanta Delfino, Laura Guida, Federica Falzoi, Giada Ferrucci, Rossella Gallo, Silvia Lombardi, Laura Menarola, Francesca Marks, Piernicola Meloni, Paolo Pignone, Mariarosaria Polifrone, Claudio Ponte, Alessia Repetto, Emanuela Rusceli, Matteo Teriali, Francesca Valle.

II: Letizia Amodeo, Maria Belcastro, Bresciano, Maria Carino, Chiara Colombo, Chiara Damonte, Santina Delfino, Emanuela De Rosa, Alessandra Ferro, Luana Formento, Valentina Lapidi, Ilaria Macciò, Sabrina Marengo, Elena Montanari, Francesca Ottonello, Marta Pastorino, Peraino. Daniela Piluso, Annalisa Serra, Umberto Tinelli, Sabrina Traina, Valentina Trombetta.

III: Elena Baldo, Sara Barbero, Bolla, Briano, Katy Buscaglia, Elisa Cau, Valentina Ciarlo, Daniele. Alessandro D'Aprile, Elisabetta Di Dio, Sara Faia, Andrea Filippi, Silvia Gambetta, Elisa Gargano, Fabiana Giacchino, Valentina Muzio. Giorgia Palmerini, Lisa Pepe, Simone Perna, Giorgia Poggi. Erika Sola.

IV: Sabrina Ballo, Simona Baccù, Ramona Bozzano, Cinzia Bulzza, Marco Canale, Giulia Caravano, Cristina Chiazzaro, Silvia Dabove, Pamela El Dib, Daniela Folchi, Giuliano, Emanuela Minacapelli, Luisa Mosso, Debora Parodi, Federica Patrone, Romina Porro, Rossano Rabellino, Monica Ricci, Nicole Sarra, Serena Sassarini, Francesca Signorile.

V: Irene Apicella, Francesca Belloni, Olga Capaccio, Arianna Culotta, Simona Elianti, Sara Freccero, Elisa Gravano, Elisa Orengo Cosentino, Enrica Parodi, Valeria Reverdito, Luisa Roberto, Elena Satta, Daniela Testa

VI: Valentina Baglietto, Vanessa Barreca, Patrizia Cappellino, Eleonora Costa, Di Gregorio, Marco Fevia, Katia Fazzolari, Luana Gallotto, Ramona Gerundo, Francesca Ghilione, Silvia Grosso, Alice Guidotti, Michele Lodato, Emanuela Masio, Fanny Pandolfo, Aurora Pitton, Elisa Pizzorno, Michele Salvatore, Francesco Siccardi, Arianna Torre

VII: Leonarda Ampola, Cecilia Battaglia, Lorena Bonifaccino, Federica Caviglia, Anna Chiuma, Alice Copppola. Sabrina Cosentino, Anita Delbuono, Tania De Santis, Claudia Freccero, Giada Frisardi, Claudia Giordano, Monica Martini, Francesca Muratore, Daniela Pizzorno, Laura Profumo, Sara Ricci, Simona Signoriello, Chiara Vivalda.

VIII: Cristina Bozzo, Elisa Cannizzaro, Dejanka Capezio, Deborah Caprioglio, Serena Di Muro, Flavia Fedele, Erika Finocchio, Silvia Franceschinis, Barbara Lippo, Sara Richebuono, Jole Scarfò, Paolo Torsello, Elena Zen, Cristina Zunino.

LINGUISTICO

I: Walter Briata, Francesca Dorigo, Laura Gaggero, Galliano, Garabello, Laura Giacchino, Ilaria Giacolla, Erika La Cecilia, Michela Lavratto, Elisa Mocciaro, Ingrid Noal, Marianna Para, Chiara Piccardi, Carmen Rossi, Alessia Saettone, Sanna, Letizia Scuri.

II: Elisabetta Arfini, Elisa Battistini, Ambra Bellante, Alessandra Boffa, Barbara Cavanna, Susanna Ciani Saren, Annalisa Debove, Christian Delorenzo, Marco Freccero, Valentina Gallo, Gasti, Federica Gaudino, Elisa Maiorino, Martina Alice Mazzega, Cristian Meriddo, Alessia Picchebuono.

III: Sara Allegri, Marina Basadonne, Benedetta Bottero, Francesca Calcagno, Marco Ciarlo, Cioncolini, Paola Crezlato, Roberta Dagnino Dinicola, Lavinia De Paolis, Giuseppina Doria, Manuela Ferro, Maria Gavarone, Silvia Ghiglazza, Margherita Ivaldi, Francesca Lamberi, MartaMonti, Claudia Peluffo, Giorgia Rosciano, Chiara Taretto, Eva Vallarino, Ilonia Valliari, Maura Vernazza.

IV: Paola Abzari, Serena Baccarini, Lucrezia Brasacchi, Deborah Caldarola, Sara Camurati, Stefania Citti, Rosalia Faccinato, Giorgia Fenocchio, Erika Ferro, Alessia Fraternale Denti, Susanna Galanti, Valeria Ghiglia, Sara Lequio, Martina Marsangn, Simona Mordeglia, Cinzia Parodi, Christian Pasquarelli, Valentina Trevisan.

Agosti, Laura Bolognese, Silvia Bonato, Camilla Busatto, Eleonora Calderaro, Serena Camorani, Chiara Cassotta, Alessandra Conte, Sara Darni, Roberta Demartini, Paola Di Cianni, Silvia Genova, Donatella ghiso, Lorenza Milan, Maristella Ottonello, Mila . Nicoletta Pamparato, Poisti, Daniela Spotari, Vana Tessitore. Daiana Tieghi.

V: Ilaria Appella, Elena Baldetti, Manuela Casella, Erica Chiale. Filippo Chiarla, Laura Freccero, Gabriella Galletti, Lina Gigliotti. Federica Gozzi, Soana Maccagnan, Serena Olivieri, Tamara Pastorino, Cristina Pisano, Alessandra Pollo, Monica Prandi, Signorello, Francesca Tambuscio, Massimo Testa, Stefania Valarino.

VI: Cristina Abbaldo, Erika Busia, Christian Cerruti, Luana Cianci, Claudia Tata, Dossena, Elena Gaino, Pamela Lazzari, Carlo Mangini, Jessica Ottonello, Veronica Parente, Alice Pastorino, Giovanna Pietroluongo, Annalisa Rizzo, Valentina Rossi, Monica Schella, Giada Sottomano, Federica Sozzi, Ilaria Spinello.

VII: Nora Bertoli, Francesca Basso, Simona Basso, Erika Bolla, Chiara Bruno, Marzia Cappelli, Consuelo Ciangola, Sara Ferro, Chiara Grillo, Valeria Morelli, Nicoletta Pastorino, Francesca Paveri, Cecilia Persico, Stefania Vallerga, Sara Venturino.

VIII: Alessia Amandola, Matteo Briano, Alessandra Cappellino, Paola Carnemolla, Debora Cascella. Caviglia, Chiara Cigliutti, Rosaria Cora, Maura Dagnino, Elisa Delfino, Federica Fazio, Sara Guastavino, Federica Pesce, Valentina Pesce, Francesca Robutti, Anna Russo, Sara Tessitore, Debora Vaccari

I: Tiziana Abate, Marianna Bassano, Selene Borghi, Lucia Foico, Liliana Fornari, Sara Muraglia, Francesca Neri, Serena Rossi, Marianna Sanna, Elisa Scorza, Annalisa Serrato, Gaia Squassina, Barbara Tranchida, Paola Veglienzone.

-di ROVERE-

SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

II: Selene Andreatta, Chiara Bisenghi, Elisa Dominoni, Katia Ferro, Valentina Giacosa, Diego Lanaro, Sara Toscano

SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO

I: Elisa Albarello, Christian Alpino, Monica , Marco Briano, Laura Caviglia, Sara Caviglia, Annalisa Deramo, Laura Ferrero, Ilaria Giusto, Francesca Incerti, Alessia Mandarano, Valentina Meana, Simona Piovano, Francesca Pirotto, Valentina Pistoia, Ilaria Rizzo, Giulia Rollero.

II: Serena Altuigi, Roberta Arena, Enrico Bonino, Jolanda Camerlingo, Beatrice Capello, Stefano Crescione, Romina Fazio, Valentina Ferraro, Tatiana Frumento, Sara , Micaela Iotto, Manuela Parente, Silvia Pastorino, Alessia Pistorio, Valentina Principato, Francesca Revello, Antonella Rocco, Denise Sismondo, Marco Soldano, Alessandra Thea, Chiara Trevisan, Giovanna Vallarino, Sara Vitione.

III: Rosa Addis, Elisa Alloro, Fulvia Bertuti, Arabella Bogliolo, Chiara Burastero, Chiara Buti, Elisa Castellotti, Damonte, Simona Delfino, Maria Fierro, Arianna Forzieri, Giorgia , Ileana Mei, Daniela Novelli, Camilla Pericoli, Pistropaolo, Lorena Pignone, Pignone, Pronesti, Renata Reverditti, Mariella Rinaldi, Barbara Rolla, Laura Sartoris, Sara Tucci, Sabrina Viola, Giada Zarbini.

III: Silvia Alluto, Elena Biato, Lara Bricco, Stefania Cortese, Silvia Cortesia, Romina Damonte, Corinna Fia, Marzia Gaggero, Federica Mei, Federica Murgia, Sara Odello, Michela Olianas, Emanuela Perri, Federica Rossi, Angela Siri, Noemi Vola.

LICEO CLASSICO

«G. CHIABRERA»

IV: Giulio Barbero, Diego Besio, Daria Bonfanti, Anna Bruzzone, Francesca Cirone, Giulia Colombi, Desalvo, Iolanda Ferraresi, Tiziana Fornarino, Elisa Francone, Davide Garbarino, Andrea Ghiglazza, Maria Chiara Grandis, Chiara Lombardi, Teresa Malandra, Gaetano Manuti, Nicoletta Parodi, Marta Piccardo, Luca Pulla, Eleonora Sestione, Laura Strassera, Trevisol, Vanessa Vangelista.

V: Federico Azzurro, Pamela Barbano, Luca Bessero, Filippo Caviglia, Simone Fanciullacci, Francesca Massa, Gabriele Pastorino, Laura Quaglia, Daniele Rauso, Alessandra Rebagliati, Elisa Rebella, Simona Sasso, Ivan Stella.

I: Livia Bonifacino, Denise Bosi, Maria Busico, Giulia Danè, Maria Teresa De Salvo, Elisa Durante, Vittoria Ferretti, Daniele Folco, Stefania Fornarino, Stefano Grillo, Jessica Illarcio, Francesco Laterza, Robin Manzini, Mattia gari, Luisa Pescio, Eleonora Semenza, Gianmaria Toscano, Emanuele Valente, Gabriele Vallerga, Gea Venera, Claudia Zarra.

II: Francesca Bertani, Bertini, Paolo brotto, Ilaria Cameirana, Dario Colombo, Giuseppe Colombo, Ginevra De Benedetti, Valentina Fass, Giovanni Fortelli, Cristina Garvasoni, Jacopo Marchisio, Buri Mirachi, Antonio Piazza, Francesca Travaglini.

III: Alessandro Basso, Roberto Brunasso, Carolina Camardella, Alessandro Cardani, Cristiani, Manuela Fabiano, Giuseppe Ferraff, Daniele Ferro, Giulio Marchisio, Marinucci, Anna Piacopo, Sara Pistacchio, Matteo Profetto, Elena Rossi, Francesco Rovere, Francesca Sconfienza, Milena Seghesio, Sara Squillace, Carlotta Stagagno, Laura Troccolo, Visconti.

IV: Raffaella Basso, Bessazza, Gabriele Borgna, Stefania Bottone, Andrea Caroggio, Zita Ciangherotti, Vittoria Coppola, Pa Falzona, Gavotti, Irene Mangino, Francesca Massa, Giorgio Nicolò, Elena Parino, Parodi, Alessio Pellicciotta, Michela Pergola, Monica Rivera, Andrea Ruggeri, Marta Scarrone, Massimiliano Spinola, Giada Tosques.

I: Francesca Bongiorno, Emanuele Buraglio, Chiara Calcagno, Valentina Calcagno, Cristina Conte, Conti, Valeria Fanciello, Filippi, Fabrizio Fornara, Francesca Franzone, Chiara Gavarone, Anna Maria Gottardi, Luisa Isetta, Beatrice Maccari, Eleonora Marafft, Valentina Motto, Sarah Rizzo, Carlo Rossello, Agnese Rossi, Mauro Speiorno, Andrea Venturini, Andrea Verani Masin, Federica Volpara.

II: Valentina Albezzano, Pasquale Aricò, Valentina Barbieri, Filippo Barosio, Enrico Bassanini, Micol Basso, Ilaria Boeddu, Luisa Bugna, Francesca Buschiazzo, Simo Tullio, Marco Fazio, Nicoletta Fazio, Manuela Gavazzi, Serena Iorane, Valentina Larone, Claudia Mander. Parodi, Fabio Sadi, Alice Tonelli.

III: Rosaria Avagliano, Ilaria Badino, Barbarisi, Benedetta Beccaria, Federico Bottero, Valentina Caiazzo, Alberto Campora, Alessandra Canepa, Sabrina Cavaglia, Andrea Faggioli, Marcello Guastamacchia, Carlo Mola, Elisabetta Moscino, Marcello Penegia, Alessia Pollo, Laura Sestione, Ilaria Sechi, Emiliano Torresan, Paola Traversa, Laura Trucco, Federico Vattuone

V: Filippo Chiossone, Alessandro Ciceri, Enrica Delfino, Giuseppina Facco, Luca Ghisolfo, Fabrizio Grassi, Davide Minieri, Alberto Mordeglia, Novaro, Carlotta Oliveri, Debora Preli, Elisa Rodino, Margherita Rossi, Valentina Scalise, Laura Scarone, Davide Torquato, Usai, Stefano Vanni, Carolina Varaldo, Margherita Zerilli

I: Luisa Altafini, Elena Amadini, Daniela Becchetti, Lorena Briano, Carla Brondo, Vanessa Bruno, Mattia Cavanna, Federico Cervetto, Stefano De Felici, Jessica Diani, Sara Falconi, Chiara Giorgio, Mattia Mamberto, Fabrizio Marabotto, Valentina Marino, Massa, Alessandro Oderda, Laura Serra, Giulia Stagagno, Diego Turazzini.

II: Luca Amico, Daniele Baglietto, Lorenza Balaclava, Michel Andrea Biancu, Daniela Carrato, Chiangherotti, Alessandro Del . Catia Del Sano, Dilberto, Elisa Padova, Francesca Fiabi, Chiara Fornari, Maurizio Franchi, Valentina Guglielmetto, Sabrina La , Stefano Nasi, Alessandro Nasuti, Caterina Priano, Francesca Rebagliati, Valentina Rovere, Giacomo Scacciancoce, Caterina Tassitore, Daniele Vajola, Federi Zunino, Valentina Zunino.

IV: Cristina Antoniol, Emanuele Badano, Bellucoini, Stefania Bernat, Davide Borreani, Giovanni Franchi, Erika Geymet, Michela Genta, Elisa Lamberto, Maria Litterio, Flavia Merengone, Murialdo, Alessandra Pipicelli, Marcello Pizzi, Gianni Rossello, Manuela Surlinelli

V: Francesca Balletti, Serena Buonagura, Luca Cerruti, Silvia Cerulli, Francesco Cicigiutti, Elisa Corda, Daphne Ferraro, Lorenzo Friolone, Francesco Furlaro, Federico Ilarcio, Lucrezia Libé, Laura Lugaro, Carlo Morganti, Francesca Novello, Silvia Pera, Giovanni Pessano, Stefano Tarigo, Marcella Vallarino.

I LICEO di: Monica Bertelli, Adriana Bruno, Valentina . Cristina Camuffo, Maria Luisa Cirio, Stefania Gamba, Margherita Lazzaroni, Valentina Manighetti, Simone Mazza, Gian Mellano, Samira Mohamed Abu Zeid, Gabriella Podio, Fulvia Revelli, Alessandra Rossi, Luisa Rossi, Giacomo Rosso, Francesco Servetto, Soletto, Elena Stopiglia, Francesca Valla, Sara Vigiotti, Massimo Vola.

II **LICEO** di: Serena Badano, Mara Barbero, Sabrina Cardone, Micol Cavaliere, Daria De Luca, Francesca Giorgio, Elisabetta Falco, Valentina Filice, Fiorani, Serena Iardino, Emanuela Paradiso, Vincenzo Speteri, Laura Tiboa, Celorina Visentin, Claudio Vitale

I: Marco Benvenuto, Chiara Bernelli, Umberto Bosco, Elisa Braccialargha, Matteo Ferrando, Valentina Grigolin, Anna Lingiardi, Elisa Lisserre, Sara Marchetti, Rossi, Claudia Sassi, Martina Torcello, Paola Zancanella.

I: Desirée Apicella, Zaira Apicella, Daniele Astegiano, Susanna Calcagno, Manuela Calvi, Stefano Conradi, Tiziana Cosentino, Marcello Delfino, Erica Dell'Amico, Miriam Grisanti, Francesco Laura, Clio Peverelli, Alessia Scotto, Miriam Siri, Gabriele Testa.

II: Sara Caiazzo, Omar Codino, Chiara Benedetti, Margherita Gervasoni, Paola Ghiso, Lucia Giorgio, Luana Minicozzi, Stella Passi, Elena Perrotta, Alice Pignata, Sa Rovigi, Valeria Scaiola, Sutes, Nadia Ursacci.

III: Iolanda Amoroso, Silvia Beghino, Elisa Bennati, Mariantonia Canta, Delfino, Luca Giuffré, Diem Hong Ly Thi, Laura Minetto, Tiziana Monni, Olivieri, Ivan Piperis, Michela Pischedda, Stefania Pistarino, Gabriele Rizzo, Giorgia Sciutto, Nadia Valle

IV: Giuseppe Anzaldi, Claudia Carletti, Simona Costa, Anna Favareto, Granone, Valentina Marino, May, Elena Pansolin, Barbara Piscopo, Paola Ratto, Alberto Scarcella, Sara Tassinari.

III **TRIENN.**: Sara Biale, Lorenzo Bianchi, Emanuela Boi, Lucia Bravi, Cappello, Manola Ferrati, Nadia Fornaro, Claudia Frisella, Rino Galliano, Maria Genna, Stefania Melonu, Silvia Ottonello, Elena Pagano, Eleonora Paparella, Palazza, Adriana Rossello, Corrado Scarcella, Emanuela Stumpo, Giulia Toscano, Elisabetta Vignolo.

III: Gianluca Bagnasco, Elisabetta Bricchetto, Arianna Codato, Pamela De Costa, Eleonora Ferraro, Stefano Freccero, Susi Ghione, Stefania Giaccardi, Marcella Giusto, Sarah Incorvaia, Jessica Licari, Mirella Meldi, Lara Oliveri, Martina Paolino, Roberto Sciortino, Nadia Venturino.

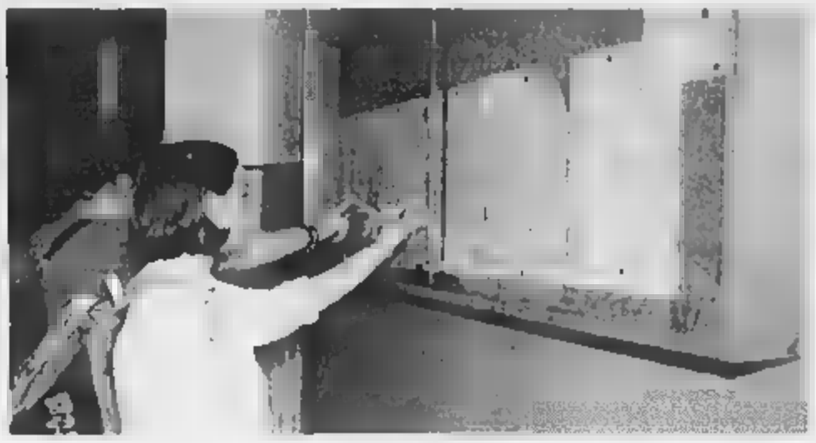
Bellac, Lara Carillo, Sonja Denia, Lorena Ercolano, Nadia Gardella, Jessica Lupano, Laura Ravetta, Della Vico, Samuele Wurtz, Ambra Zunino.

Alice Allegretti, Lada Cupelli, Samantha Damonte, Serena Ghiglia, Barbara Ghiso, Riccardo Limiti, Milena Lo Giudice, Elena Molinari, Valentina Pignata, Eugenia Pistone, Alessandra Pizzorno, Nina Puccioni, Nicolò Rebagliati, Riollo, Andrea Roscio.

III **SPERIM.**: Beatrice Bardini, Maria Di Lieto, Viola Ekong, Philip Giordano, Marianna Graglia, Giorgio Lavagetti, Elvira Le Rose, Elena Mariconda, Jacopo Pitu.

I **SERALE**: Battisto, Cataneo, Annalisa Damonte, Azhavur De Pra, Silvia Lavratto, Angela Melis, Maria Vadalà, Valtero Venturino, Denise Zappulla.

III: Christian D'Alleva, Raffaella De Benedetti, Katia Rizzari, Laura Sirombra, Lilia Virgilio.



Poche sorprese negli scrutini degli istituti superiori di Savona e provincia

CAIRO, I RISULTATI DEL «CALASANZIO»

CAIRO. Buoni risultati per gli studenti del liceo Classico «Calasanzio» di Carcare. Bassissima, infatti, la percentuale degli allievi che non hanno superato gli scrutini finali. Su un totale di 148 studenti, solamente 14 i respinti. Tutti agli esami maturità i allievi delle terze classi. Questi i promossi.

V A : Luca Alessandri, Nathalie Amato, Giorgia Baccino, Elena Balbis, Luca Bazzano, Francesca Bergadano, Francesca Braida, Marco Cavallero, Giacomo Checcucci, Nicoletta Ferrando, Martina Foresto, Elisa Francesca Franco, Francesca Frezza, Eleonora Meinero, Luciano Neirotti, Erica Orsi, Nicola Paroldo, Michela Praillon, Elena Refrigerato, Alida Eleonora Rota, Michela Tortarolo.

V A **GINNASIO**: Silvia Arzarello, Elisa Balbis, Diego Bitetto. Gabriele Carlini, Francesca Cavallero, Elisa Cerruti, Elisa Chiara Ferraro, Sara Giambi, Federico Giusto, Martina Mazza, Giulia Elsa Lina Musso, Patrizia Niello, Davide Perletto, Ilaria Prampolini, Giorgia Rizzo, Federica Viassolo.

Loretta Armellino, Chantal Beltrame, Emiliano Berchio, Elena Carazzone, Michela Carrina, Alessandra Carruti, Francesca Micheli, Anna Maria Delmonte, Caterina Dotta, Marianna Giambarresi, Michele Giovetti, Paolo Guiddi, Alessia Manoiero, Roberto Mussina, Sara Pesce, Pons, Roberta Rovigi, Alessandro Rubino.

Andrea Baietti, Luca Barberis, Marco Boffa, Riccardo Botta, Eleonora Conrado, Erika Fossarello, Luigi Ghione, Sara Rabuffo, Maria Chiara Salvatico, Rosella Spadi, Alessio Vico.

V : Marta Battaglieri, Fabio Caviglia, Diego Colombo, Claudio Maurizio Antonino Corso, Alessandra Di Bella, Sabrina Fracchia, Lara Ghiso, Sara Giribone, Michele Levratto, Sabrina Marenco, Alessio Marina, Alfredo Mazza, Daniela Priviteru, Marianna Scioscia, Elena Sugliano, Veronica Viano.

V **GINNASIO**: Alessio Abbene, Elena Anselmo, Alessandra Antonini, Luisa Barberis, Antonio Bergero, Claudia Blengio, Elisa Camera, Alessio Caravelli, Sara Antonia Chiarlone, Leonardo Di Martino, Chiara Giuria, Luca Maragliano, Mariapia Panarese, Sara Sormano, Leano Torello, Marco Traverso, Maura Zunino.

I: Eleonora Albano, Paola Bagnasco, Sandra Barracu, Gianni Bianco, Barbara Bossolasco, Daniele Brando, Daniela Corsini, Roberta Destefanis, Francesca Ferba, Daniela Ferraro, Michele Giovanni Luciano Francis, Anna Ghiso, Silvia Giacchello, Alessia Ottonelli, Roberta Spano.

II: Alessandro Bey, Isabella Briano, Enrico Brocardo, Anna Lisa Chiarlone, Lidia Maura Delmonte, Sara Ferrando, Francesca Gamba, Elena Icardi, Nicolò Maria Lovanio, Vanessa Marenco, Eleonora Martini, Elena Mosconi, Beatrice Pellegrin, Martina Perrone, Elisa Reviglio, Leonardo Sasso, Roberta Siri, Manuela Sorrentino. Irene Spitaleri, Barbara Trvu.

eismann LIGURIA
UN SERVIZIO COMODO, [illegible] PUNTUALE
DIRETTAMENTE A CASA TUA

LA STAMPA
Liguria estate
Venerdì 19 Giugno 1998
IN LV 41

[illegible]
PER RICEVERE IL CATALOGO GRATUITO CON OLTRE 200 [illegible]
[illegible] AL [illegible] VERDE
167-599704

Quasi tutti i grandi locali hanno già avviato le serate, sempre più diffuse le piste in riva al mare

Estate, e si balla sotto la luna

Ovunque s'inaugurano le stagioni all'aperto

Frequenti proposte di abbinamenti tra ritmi musicali e cucina

SI chiama «Pico de Gallo» l'ultima novità per il «popolo della notte» in Liguria. Il locale inaugura oggi la stagione all'aperto. Il «Pico de Gallo», a Sanremo, non è una discoteca tradizionale ma [illegible] ritrovo live sul mare.

In Riviera, a Ponente come [illegible] Levante, [illegible] [illegible] the beach» le vere novità dell'estate, almeno a giudicare dalle prime inaugurazioni. Domani apre, ex novo, il «Moghi Beach» ai bagni Hilton di Noli con ospiti la velina Marina di «Scrivia la notizia» [illegible] Valerio Staffelli. Sempre a Noli, domani, primo evento '98 al Camilla.

Tutti gli altri grandi locali estivi all'aperto hanno già dato l'avvio alle danze estive malgrado il clima incerto di queste prime settimane abbia in alcuni casi rovinato la festa. Non [illegible] [illegible] il tutto esaurito ma al venerdì e al sabato sera, in certe discoteche, si entra a fatica.

[illegible] «Pico de Gallo», sulla spiaggia dell'Imperatrice nella città dei fiori, ripropone oggi [illegible] domani la cucina messicana e [illegible] musica dal vivo latina con la «Ratamacue Band». La novità '98 [illegible] l'aperitivo beach. Sempre oggi in Riviera primo venerdì [illegible] «al cento per cento rock alternativo» allo Sporting Club di località San Bernardino a Finale Ligure. [illegible] domani doppia festa [illegible] inaugurazione [illegible] Noli.

La maxi-discoteca Moghi di Albenga apre il suo «beach» ai bagni Hilton con Marina, la bionda velina, [illegible] Valerio Staffelli che ha da consegnare [illegible] tapiro d'oro. Tre sale da ballo, da domani, anche al Camilla (ex Gulliver) di Voze a Noli. Ci saranno underground, commerciale, musica dal viv[illegible] in piscina, lap dance maschile e femminile e animazione.

Intanto, hanno già riaperto tutti i locali più frequentati della Riviera di Levante. Sono lo Schooner e le Piscine dei Castelli [illegible] Sestri Levante. Si balla, nei fine settimana, alle Terme di Cavi di Lavagna, al Carillon di Portofino e nei tre settori del Covo di Nord Est. Sono quasi tutti concentrati in riva al mare, in Corso Italia, i locali estivi [illegible] Genova. Fra questi [illegible] Boomerang, il Macò Estate, il Lido, lo Sporting. A Sturla la [illegible] notte è alle Terrazze.

Nel Savonese sono aperti regolarmente, da uno a quatttro sere la settimana, anche il Gil- [illegible] Estate [illegible] Varazze, la maxi-discoteca Ai Pozzi di Loano, l'Oasi di Bastia di Albenga, Le Vele [illegible] La Capannina di Alassio e La Suerte di Laigueglia. Si tratta in prevalenza [illegible] locali che [illegible] rivolgono ai giovani, senza eccessi musicali. Ai Pozzi di Loano (quasi 5 mila posti), al sabato sera c'è anche lo spazio revival [illegible] orchestra dal vivo. La Capannina [illegible] Alassio propone due serate melodiche al giovedì [illegible] alla domenica.

Ma nel Savonese ci [illegible] già altri spazi «on the beach». Il Mivida (bagni Golden Beach) di Albissola Mare aperto solo lunedì e giovedì [illegible] e il disco-bar dei bagni Nettuno [illegible] Borgio Verezzi, inaugurato lunedì scorso.

L'ultima apertura nel Savonese - molto attesa fra i locali da ballo estivi - è quella del Giuditta Rockacaffè che da venerdì prossimo si trasferisce da Borgio a Tovo San Giacomo al posto [illegible] discoteca Hacienda. Da ricordare poi, l'inaugurazione, con ospiti, [illegible] 4 luglio prossimo, del Covo di Finale Ligure che diventa «Kapovolto, festival sotto le stelle».

In provincia di Imperia, hanno inaugurato l'estate da tempo [illegible] Nova (ieri il primo giovedì) nel capoluogo, il Pacific di Chiusavecchia e il Birichito [illegible] piscina [illegible] Sanremo. Ad Arma [illegible] Taggia, grande spazio dance al Tre Alberi sul lungonare. Sempre vicino al m[illegible] [illegible] balla al Kursaal di Bordighera.

A Montecarlo, tutto secondo copione al Paradis'z, di Max Mantovani, nella zona dello Sporting Club, [illegible] al Jimmy'z di Frank Florio. A Nizza, infine, da segnalare tanti locali estivi, ad iniziare dall'Iguana.

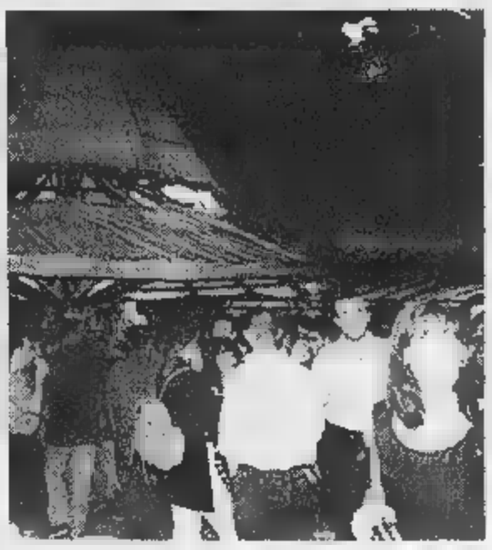
Augusto Rembado

LA TENDENZA

LA [illegible]
La musica [illegible] e sudamericana in genere, «invade» sempre più [illegible] discoteche. [illegible] tratta [illegible] prevalenza di latino-commerciale adatta a tutti, anche a [illegible] non sa ballare.

L'ABITO
La nuova tendenza in arrivo, già vista soprattutto [illegible] Genova e nel Levante, è il vestito [illegible] lavoro tipo carpentiere con grandi tasconi sui pantaloni. Resistono le zeppe, anche per lui, e i colori scuri, nero e grigio in testa.

AL BAR
I grandi protagonisti sono il Rum e il Gin, abbinati a bibite e succhi di frutta.



Marina, velina di «Striscia [illegible] notizia» (a sin.) domani parteciperà alla serata in un noto locale della Riviera; [illegible] molte, le opportunità che [illegible] offrono al «popolo della notte»

Continua una sfarzosa edizione di «Stravaganza Mediterranea»

C'è Chris Rea al microfono per i vip ospiti di Montecarlo

[illegible] Avvio positivo di «Stravaganza Mediterranea», grande manifestazione [illegible] alla moda, alla musica [illegible] alla gastronomia. Appuntamenti mondani e defilé sono in pieno svolgimento nei luoghi più prestigiosi di Monte Carlo [illegible] questa [illegible] [illegible] in programma un galà esclusivo nella Court d'Honneur [illegible] Palazzo Grimaldi. Vip, stilisti, modelle [illegible] personalità di tutto il mondo parteciperanno a questa serata aperta a [illegible] più di 200 persone. L'incasso è devoluto in beneficenza, alla Croix Rouge Monegasque; ogni persona [illegible] 900 mila lire.

La cena, raffinata, [illegible] stata affidata al grande chef Alfonso Iaccarino (3 stelle Michelin) e si svolge nei giardini privati [illegible] casa Ranieri. Seguirà l'esibizione di Andrea Griminelli e della violinista Linda Brava [illegible] la partecipazione [illegible] Solisti della Scala di Milano che avverrà alla presenza del Principe Ranieri e dell'erede Alberto.

Alle 20,30 gli ospiti partiranno dall'Hotel de Paris per raggiungere il Palazzo a bordo delle limousines. Il finale [illegible] serata è in programma alla discoteca Jimmy'z con [illegible] concerto live [illegible] Chris Rea che Radio Monte Carlo Italia trasmetterà in diretta per gli ascoltatori italiani. L'emittente, che è partner [illegible] «Stravaganza Mediterranea», ha curato anche l'organizzazione dell'attesa serata di domani [illegible] mettendo insieme un nutrito cast di artisti internazionali che si esibiranno sulla Piazza del Casinò, trasformata in un [illegible] all'aperto per 2500 persone. Si esibiranno fra gli altri Natalie Cole, Tony Hadley, Antonella Ruggero, Brian May, Biagio antonacci, Chris Rea e Em- [illegible] Shapplin. Inizio ore 22,30. [illegible] glietti [illegible] [illegible] 120 mila lire in ven- [illegible] al botteghino situato all'entrata del Café de Paris. (a. m.)

Il [illegible] che Chris Rea terrà per gli illustri ospiti di «Stravaganza Mediterranea» verrà [illegible] diretta da Radio Montecarlo Italia

MONDIALI

[illegible] RIFERIMENTO PER VIP ITALIANI A [illegible]

L'Espace Pierre Cardin è un elegante ritrovo accanto ai Campi Elisi

Marchio savonese su «Casa Azzurri»

La cucina affidata a noti cuochi della provincia

SAVONA. Parla savonese la cucina di «Casa Azzurri», il quartier generale per gli italiani, più o [illegible]o famosi, che seguono i [illegible] di calcio in Francia. L'indirizzo, per chi è ancora in Italia e ha in programma [illegible] trasferta a Parigi, è quello dell'Espace Pierre Cardin, un elegante palazzo stile Impero tra Place de la Concorde e gli Champs Elysées, nella quiete che circonda l'ambasciata americana e l'Eliseo.

[illegible] Azzurri» è stata progettata e realizzata da Canaid International, Forum associazione culturale e Scs Comunicazione integrata. L'intera parte della ristorazione e dell'accoglienza è [illegible] affidata al Centro di formazione turistico alberghi[illegible] di Celle Ligure. Tra i responsabili, troneggia uno dei re [illegible]lla cucina ligure: Claudio Pasquarelli, titolare dell'omonimo ristorante di Bergeggi. Ma ci sono anche Christian Ghigo Gaspari, Carmen Protto, Massimo Veronesi, Mario Cavalieri e Christian Pasquarelli con l'ausilio di allievi del centro alberghiero di Celle. L'Open bar è curato invece [illegible] barmen Alessandro Franco e [illegible] [illegible] Marzullo dell'Aibes mentre [illegible] [illegible]ata pasticceria è affidata allo chef Franco Lavagna.

All'inaugurazione di «Casa Azzurri» [illegible] preso parte oltre 400 invitati. Madrina d'eccezione, Claudia Cardinale accompagnata dal marito, il regista Pasquale Squitieri. C'erano anche l'ambasciatore italiano, Sergio Vento oltre a una folta rappresentanza di personaggi del mondo [illegible]l sport e [illegible] spettacolo: [illegible] Giampiero Galeazzi ad Antonella Clerici, da Giorgio Tosatti agli ex calciatori Altobelli [illegible] Ancelotti, all'allenatore Galeone. Un gran gala cui non è mancato il padrone di casa, lo stilista Pierre Cardin, che si è presentato in giubbotto e speroni.

Un punto di riferimento italiano aperto a t[illegible]ti. «Casa Azzurri», infatti, [illegible] in funzione [illegible] pranzo nel grande giardino che si affaccia [illegible] Campi Elisi, mentre al pomeriggio è aperto l'Open bar con un maxi-schermo per seguire le partite. La sera è [illegible] disposizione un raffinato salone per cene a lume di candela.

Per tutta la d[illegible] dei Mondiali, haute [illegible] per tutti gli ospiti che, tra l'altro, vengono sorvegliati da una squadra di venti guardie del corpo [illegible]mpre presenti sia dentro che fuori dall'Espace Pierre Cardin.

Mercoledì sera c'è stato un al- [illegible] appuntamento vip in occasione di Italia-Camerun mentre per [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible] «Casa Azzurri» addirittura il presidente francese Jacques Chirac.

Paride Pasquino

Claudio Pasquarelli e Christian Ghigo Gaspari a Parigi accoglieranno gli ospiti a «Casa Azzurri»

MENTON
30, Rue Henri Gréville - 06500 Mentone
Aperto dalle 9 alle 19 dal lunedì al venerdì
Aperto dalle 9 alle 13 il sabato

NICE CALIFORNIE
1, Rue Maurice Mignon [illegible] Nizza

NICE TANIA
47, Bd Auguste Raynaud
06100 Nizza

NICE RIQUIER
24,Bd Louis Delfino
06300 Nizza

NICE ETOILE
Centre Ciel Nice Etoile
06000 Nizza

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

L'Acquario quest'anno «raddoppia»

Grazie all'ex «Nave Italia» più spazio espositivo

GENOVA. All'Acquario ■ Genova, per una giornata diversa, risparmiando. Basta ritagliare il tagliando pubblicato in questa pagina per poter ammirare da vicino il meraviglioso e affascinante mondo degli abissi. Presentando il coupon alle casse della prestigiosa struttura genovese (quest'anno è in pratica raddoppiata con l'inserimento nel circuito museale dell'ex «Nave Italia») si potrà ottenere uno sconto di 2 mila lire e, per i bambini al di sotto di 12 anni, un gadget. In più con il tagliando si potrà ottenere uno sconto di 3 mila lire per visitare il padiglione del mare, il museo della marineria ligure ospitata negli antichi magazzini del cotone restaurati in maniera splendida. Ovviamente non sono valide le fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso.

La vera novità, quest'anno, ■ la ex «Nave Italia» che, opportunamente riallestita, è diventata un tutt'uno ■ le ■tinaia di vasche della struttura museale. Al suo interno trovano spazio mostre e nuovi spunti per rendere ancora più affascinante e curiosa la giornata tra- ■ ■ Genova. In pratica l'Acquario, il più grande d'Europa e il secondo al mondo, ha raddoppiato i suoi spazi espositivi diventando ancora più grande e interessante.

■ una giornata all'Acquario è anche ■ modo per riscoprire le bellezze e il fascino del porto vecchio. Nel giro di pochi anni l'area, una delle più degradate negli Anni '60 ■ '70, è rinata completamente diventando uno dei punti di forza della Genova città d'arte. Camminare sul selciato all'ombra del Bigo, arrivare ■■ agli antichi magazzini del cotone, fermarsi ■ bere qualche ■■ in uno dei baretti della zona o mangiare un piatto tipico nei tanti e ■li di ristoranti vale la pena ■ un viaggio nel capoluogo per vedere ■■■ doveva essere bella Genova sul mare.

Stefano Pezzini

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto ■

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI ■

COUPON ■■■ IL

VENERDI' ■ GIUGNO ■■

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di ■■■ si avrà diritto allo sconto di

DI GENOVA

£. 2000

■■■■■■ D'INGRESSO INDIVIDUALE ■■■ E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL

VENERDI' 19 GIUGNO 1998

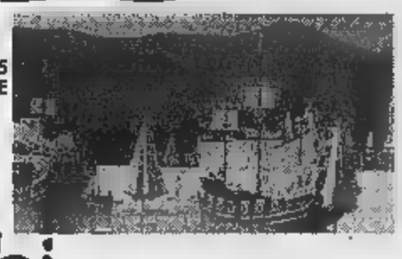
Non ■■■ valide le fotocopie. Il ■■■ utilizzare il tagliando della domenica

* I ragazzi (fino ■ 12 anni) che presenteranno queste parte ■■■ coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno ■■ simpatico omaggio.

ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755 CERIALE



Bimbi e...state con noi

VENERDI' 19 GIUGNO 1998

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile ■■■ ■■■ riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello ■■■ domenica. ■■■ sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà ■■■■ ■■ uno sconto ■■ 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self ■■rvice. Presentando il p■■■■■■ tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o ■ chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un ■■mpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

LA STAMPA COMUNE DI VENTIMIGLIA

VENERDI' 19 GIUGNO 1998

37ª Battaglia dei fiori

La musica degli Anni Sessanta

Ventimiglia 5 Luglio 1998 ore 14,30

Il presente tagliando dà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul biglietto di tribuna e di ingresso sul percorso. Il coupon assicura anche uno sconto di 5 mila lire per tre eventi musicali in programma nella piazza del Comune di Ventimiglia alle 21: il 28 giugno il concerto di Jean-Marie Testa, il 2 luglio il concerto di Leone di Lernia e il 5 luglio la rassegna coi■■ grandi st■■■ musica Anni Sessanta.

I tagliandi devono essere presentati ■■ prevendita o al botteghino nel giorno di emissione. ■■ ■■■ valide le fotocopie.

Organizzazione a cura di "Broad Cast Monaco" di Gianni Di Biase - Agenzia Artistica di Franco ■ Cagno

LA STAMPA COMUNE DI SAVONA

dal 1° luglio al 31 agosto

PRIAMAR 2000 by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

Presentando questo tagliando a RADIO SAVONA INTERNATIONAL in via Santa Lucia 1/A Savona, si ha diritto a ritirare gratuitamente una tessera d'ingresso settimanale alla manifestazione PRIAMAR 2000 e ad usufruire d■■■■ il gi■■■ dei servizi elencati.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO PUBBLICATO IL ■■■■ ■■■■

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

VENERDI' 19 GIUGNO 1998

La rassegna organizzata da Antonella Spotorno dell'Associazione culturale «Savona Teatro»

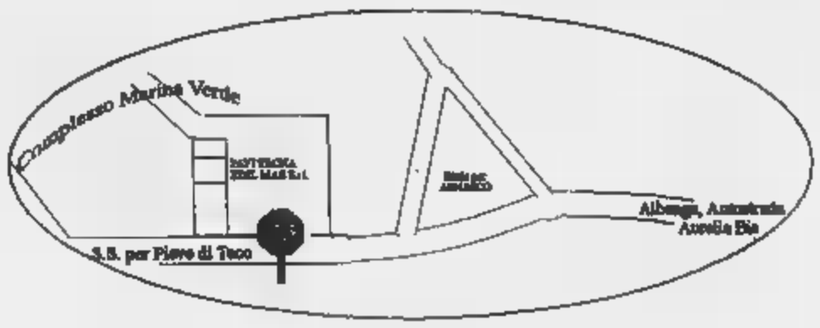
Estate a Noli con classica, jazz e teatro

Attesa per il premio «Streghetta» e per la storica regata dei borghi

NOLI. Teatro, musica classica, jam session jazz, teatrino per ragazzi, il premio «Moli-Streghetta», gara di triathlon e altro. Sono i capisaldi di «Noli: la sera e le sue stelle» il calendario estivo di eventi organizzata dal Comu■■ e dall'Associazione culturale «Savona T■■tro». Primo appuntamento domani, alle 21, con la compagnia I Mastrociliegia che metteranno in scena «Vuoti a rendere» per la regia di Daniela Liaci. Fra gli eventi jazz estivi da segnalare il concerto della Unitelina Jazz Orchestra e della «Woody Allen Jazz Band». In cartellone anche ■ valzer di Strausss. «Si ■■ spazio ■■ una stagione che cerca di raccogliere comicità, musica, magiche attrazioni per realizzare un felice connubio tra spettacolo, cultura e divertimento che, uniti alla tradizionale ospitalità della città di Noli si chianato "turismo"», spiega Antonella Spotorno di «Savona Teatro». Il calendario è completato dai concerti degli «Amici dell'Arte», dalle visite guidate dell'associazione Civitas Nauli, dalle sfilate della banda «Cau De Noi» e da mostre, stages, ballo in piazza e altro. A settembre la regata storica dei rioni. **[a. r.]**

Una panoramica di Noli, incantevole borgo medievale che punta su un'estate all'insegna della cultura

EDIL MAS S.r.l. PaviTecna



PAVIMENTI, RIVESTIMENTI IN MONOCOTTURA, BICOTTURA
GRES PORCELLANATO RUSTICO E LEVIGATO, COTTO, KLINKER
MARMI ANTICHIZZATI E LEVIGATI, PARQUET, PORFIDO, ARDESIA

EMIL CERAMICA
CASALGRANDE PADANA
CERAMICHE GIRARDI
FLOOR GRES
MONO UNO - RIO KERFIN
SANTEX - COTTO GONZAGA
CERAMICHE SAICIS

SANITARI ROCA
IDEAL STANDARD
TESIO PORTE
MOBIROLO SCALE
AGNELLI PORTE
NUSCO EUROPEAN DOORS
SANDRINI SERRANDE

VENDITA ALL'INGROSSO

PORTE DA INTERNI, ESTERNI. BLINDATI, SERRANDE
INFISSI IN LEGNO, ALLUMINIO ANODIZZATO, P.V.C.
MANIGLIE, MISCELATORI, SCALE DA ARREDO

Promozioni uniche fino al 31 agosto 1998

A VILLANOVA D'ALBENGA, REG. COASCO VIA MARINA VERDE 2L/M
SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DALLE 15,30 ALLE 20 COMPRESO IL SABATO
TEL./FAX 0182 58.24.92 - 0338/71.43.594 - 0335/60.92.491 - 0360/48.84.77

ESPOSIZIONE ANCHE A CAIRO M. (SV) VIA A. COLLA, 90 - TEL./FAX 019/50.61.75

PROSSIMA APERTURA A LOANO (SV) VIA DEGLI ORSOLANI

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa ■ ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

la libertà non conosce limiti.

Carta Diners Alitalia

L'unica che offre a te e alla tua Azienda un sistema integrato di servizi di pagamento e di viaggio, con tutti i vantaggi esclusivi ***Diners Club, Alitalia*** *e Uniclub. Per darti la massima libertà anche quando viaggi.*

Chiedi la carta Diners Alitalia alla tua banca. Oppure chiama il Numero Verde 167662299.

- *priorità in lista d'attesa*
- *accesso alle sale Club Ulisse*
- *check-in rapido*
- *Hertz #1 Club Gold per noleggiare in tre minuti*
- *nessun limite di spesa prefissato*
- *e ogni volta che usi la Carta, aumenti il tuo punteggio MilleMiglia*

Tra gli appuntamenti anche l'ultimo atto del Lumière e serata tropical a Sestri Levante

La musica classica arriva nei vicoli

Si chiude stasera la stagione dei Polifonici di Genova

I principali appuntamenti di questa sera nel capoluogo ligure, l'inaugurazione del Festival Internazionale di Poesia Genovantotto a Palazzo Ducale, la festa di fine stagione al Cineclub Lumière, il Palio della Tavola Bronzea in Valpolcevera, musica classica a Santa Maria di Castello, nel centro storico cittadino.

ARENZANO. Ultimo appuntamento questa sera alle 21, nel salone delle Opere Parrocchiali, con gli incontri del ciclo «Le vie del Cinema» promosso dal Comune con la casa editrice Le Mani. Questa sera si parlerà del genere western con il critico Aldo Viganò. Ingresso libero.

GENOVA. Si apre, alle 21, con un grande happening a Palazzo Ducale, «Genovantotto», quarta edizione del Festival Internazionale di Poesia promosso dal Circolo Viaggiatori del Tempo diretto da Claudio Pozzani. Alla serata inaugurale saranno presenti i poeti Bernard Noel (Francia), Roger McGough (Inghilterra) e Vivian Lamarque (Italia). In serata anche i cantautori genovesi Max Manfredi e Federico Sirianni, protagonisti del recital «2 erre per Gozzano». La serata sarà introdotta dal sindaco di Genova Giuseppe Pericu e dal presidente della Provincia Marta Vincenzi.

Finale di stagione - la ventesima - al cineclub Lumière.Il programma della serata non stop nella sala di via Vitale (piazza Martinez) prevede, alle 20,30, la proiezione del film «Niagara», con Robin Tunney, premiata come migliore attrice all'ultimo festival di Venezia. Seguirà, alle 22,30, «Per tutto il tempo che ci resta», con Ennio Fantastichini, Emilio Bonucci e Isa Danieli. A mezzanotte brindisi con il pubblico e il film «L'amico americano», un cult-movie degli Anni Settanta di Wim Wenders. Il Cineclub Lumière curerà, da sabato 27 giugno, la programmazione dell'arena estiva Nettuno alla Fiera del Mare.

Settima edizione del Palio della Tavola Bronzea in Valpo-, alle 21, nei Giardini del Club Familiare della Castagna, l'associazione culturale «I Navigantis» presentano la commedia dialettale «Con le spalle al mare», con Fabio Massimo Amoroso e Andrea Nicolini. Nella Chiesa di Santa Maria di Castello, alle 21, si conclude la stagione di Musica Vocale dell'associazione «I Polifonici di Genova» con il il concerto «Lebenslust» (quasi una schubertiade), diretto da Stefano Curina. Interpreti: Stefania Pietropaolo (soprano), Stefano Giavazzi. Ingresso lire 12 mila.

A Cornigliano, nei Giardini Melis, si conclude questa sera la manifestazione «I concerti del cerchio» promossa dal Consiglio di Circoscrizione e la Filarmonica. Questa sera si esibirà la banda della delegazione genovese.

Alla Foce, in Piazzale Kennedy, grande Luna Park estivo aperto fino alle 24. Tutte le più belle attrazioni sono aperte per una serata mozzafiato sia per i giovani che per i meno giovani.

Al Teatro Carlo Felice, torna in scena domani alle 16, l'opera lirica di Gioacchino Rossini «Il Barbiere di Siviglia». Direttore Yoram David, regia, scene e costumi di Hugo De Ana. Interpreti: Fabio Previati, Gloria Scalchi, Donato Di Stefano, Andrea Papi, Cristina Pastorello, Andrea Snarski, Enrico Fibrini, Mario Brancaccio. Biglietti da lire 35 mila a 95 mila lire.

Al Teatro Duse, alle 20,30, replica dello spettacolo «Il drago», di Evgenij Schwartz, presentato dagli allievi diplomati alla Scuola di Recitazione dello Stabile di Genova, per la regia di Anna Laura Messeri. Ingresso libero. Al Senhor Do Bonfim, in passeggiata a mare Anita Garibaldi, a Nervi, alle 22,30, musica dal vivo.

Al Forte Castellaccio, al Righi, alle 23, musica dal vivo con la rockband genovese degli Used Cars che presenterà i brani del suo ultimo album. Musica e canzoni, all 23, agli Hidra e gli interventi di Giorgio Usai, alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno.

Serata di musica tropical-disco e revival anni 70 e 80 nel privè, alle 23, alla discoteca Piscina dei Castelli, nel Porticciolo di Sestri Levante. [m. b.]

Robin Tunney nel film «Niagara»

CROCE ROSSA

Festa per i 50 anni a Sori

Tre giorni di festa, musica, buona cucina e tante iniziative, a Sori, nel Golfo Paradiso, per i cinquant'anni del locale Sottocomitato della Croce Rossa, un punto di riferimento che in mezzo secolo di vita ha rappresentato molto di più che la sede di una pubblica assistenza. La Croce Rossa di Sori è, infatti, dal dopoguerra, un importante momento di aggregazione per moltissimi giovani e anziani del centro rivierasco di levante. Uno spazio aperto a molte iniziative sociali, legate al volotariato, al tempo libero, alla cultura, da sempre sostenute dai responsabili e dai militi della sede di Viale Sauli. La festa comincia questa sera con l'apertura degli stand gastronomici e la maxidiscoteca con il dj Charlie. Continuerà domani sera, alle 21, con il ballo liscio in pazza e la musica dal vivo dell'Orchestra di Dino Crocco e Carlo Santi. Domenica, ultimo giorno della manifestazione, clou dei festeggiamenti con il ricevimento delle consorelle, il corteo con la banda musicale di Sussisa, gli sbandieratori di Asti, la messa, il saluto delle autorità cittadine e, in serata, il concerto di musica new age del musicista e compositore sorese Ettore Valle. [m. b.]

I poeti e «Il mare che unisce»

Alla Galleria di Palazzo Spinola libri della Marietti e una mostra

Ecco gli appuntamenti da seguire nella giornata di oggi a Genova e in Riviera.

ARENZANO. In vista dell'escursione guidata di domani nell'Alta Val Lesone e al Lago di Tina (iscrizioni entro oggi allo 010/25.28.20- 010/91.23.062), Comunità Montana Argentea e la Cooperativa Progetto Gias promuovo stasera alle 21, nei locali della Croce Rossa una conferenza di Mauro Giorgio Mariotti dell'Università di Milano sul tema «La Fitodiversità. Uno sguardo dalla diversità del mondo vegetale nel Parco del Beigua».

Si aprono oggi, alle 16,30, nella Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, in Piazza Pellicceria, la manifestazioni del Premio Letterario «Il che unisce», promosso dalla Regione e riservato ai giovani scrittori dei Paesi della Riva Sud del Mediterraneo. In programma l'inaugurazione della mostra «Dal torchio al computer (e per inchiostro l'acqua del mare), dedicata alla storia della tipografia italiana dal '400 al '600 e ai testi sacri del Cristianesimo, dell'Islam e dell'Ebraismo e la presentazione libri della Marietti dedicati all'evento. Al residence Savoia & Savoia di Nervi (via Eros da Ros), il Centro culturale italo-francese Galliera ha allestito una mostra dedicata al cinema francese nelle gigantografie dei fotografi dell'agenzia Magnum Photos, fondata nel 1947 da Henri Cartier-Bresson, Robert Capa, Georges Rodger, David «Chim» Seymour. La mostra resterà aperta fino al luglio.

A S. Fruttuoso, su iniziativa dell'associazione culturale Echi di Liguria e dal Fondo Ambiente Italiano (Fai), la Inuit che espita sculture e stampe di produzione contemporanea, opera di artisti moderni che hanno ereditato la tradizione dei loro antenati. San Fruttuoso è raggiungibile il vaporetto da Camogli e dalle altre località del Tigullio. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI					
BARI	17	66	45	87	86
	64	63	59	58	47
CAGLIARI	15	28	42	78	43
	90	80	71	53	50
FIRENZE	81	66	36	42	3
	99	83	75	67	56
GENOVA	71	1	26	36	51
	107	84	71	65	59
MILANO	16		82	86	28
	89		53	46	45
NAPOLI	2	32	83	66	36
	75	54	59	52	50
PALERMO	53	82	33		72
	101	69	53	50	49
	21	82			86
	111	64	57	54	
TORINO	57	55	36	34	
	90	80	79	75	67
VENEZIA	11	58	72		
				58	

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 69 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

69-1	69-24			69-2;
	69-74	69-85		69-44;
69-4	69-80		69-7	69-71;
69-75			69-86	69-41;
		69-8	69-20	69-61;
		69-87	69-10	69-50.

Ambata [illegible] ambata in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (4); Cagliari 38 (1); Firenze 81; Genova 82 (0); Milano 75 (1); Napoli 39 (2); 47 (5); Roma 87 (1); Torino 85 (2); (0).

questa estrazione il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

11-10	11-30	11-12	36-20	36-50;
11-71	11-61	11-42	36-53	36-18;
11-22	11-40	11-54	36-52	36-60;
11-64	11-49	11-68	36-19	36-38;
11-20	11-50	36-10	36-30	36-15;
11-51	11-16	36-71	36-81	36-42;
11-52	11-60	36-22	36-40	36-54;
11-18	11-58	36-84	36-48	36-88.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-6-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-6-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate e

L. 1600	5 - 10 - 24 - 32 - 68 - 70
	80 - 66 - 42 - 18 - 41 - 90
8 combinazioni	
L. 5600	8 - 32 - 40 - 69 - 75 - 81 - 18
7 combinazioni	

Giocata sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 8 a 8 = 17 - 32 - 44 - 69
224 combinazioni	- varianti = 16 - 23 - 31 - 45 - 90 - 66 - 18 - 33

Vincite:

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miele, 27, Candelo.

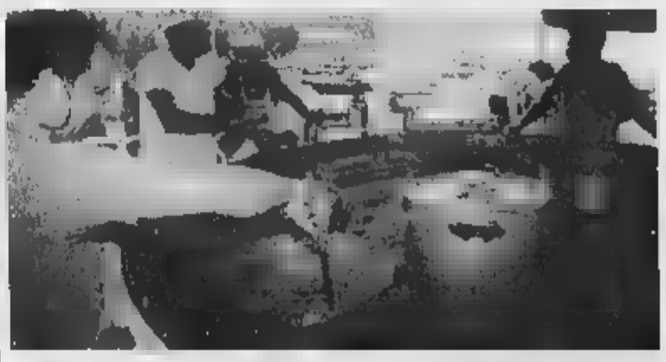
La vera sagra, a base di acciughe, si svolgerà sulla spiaggia dal 17 al 19 luglio

Il «Bagnun» di Riva ha un preludio

Domani festa con canti, balli e fuochi artificiali

RIVA TRIGOSO. La sagra del «Bagnun», la singolare festa in cui viene offerto il tradizionale piatto povero a base di pesce, il «Bagnun» appunto, avrà un prologo. Anzi un «preludio» come tengono a precisare gli organizzatori. Domani sera quindi nei giardini di Borgo Ponente a Riva Trigoso una festa con giochi in spiaggia, canti e balli, accensione del falò di San Giovanni Battista e spettacolo pirotecnico. E le acciughe? Il Bagnun vero e proprio ci sarà nei giorni 17-18 e 19 luglio, la festa di domani sera è solo un preludio «ci sarà una sorpresa gastronomica» assicura Franco Po, presidente del Comitato per il Bagnun.

La festa di Riva Trigoso, così si può definire la sagra del Bagnun, è cresciuta e da semplice sagra di borgo marinaro è assurta a festa del diportismo di mare. Addirittura da quest'anno ha il patrocinio del Ministero delle risorse agro alimentari e ha ottenuto un contributo da parte Comunità europea in quanto inserita nell'Obbiettivo 2. C'è da chiedersi perchè questa sagra ha riscosso negli anni tanto successo. Intanto è completamente gratuita, lo sono rimaste ormai poche manifestazioni in Liguria e anche in Italia. E poi c'è lui, il Bagnun, piatto semplice e gustoso.



Un'immagine della scorsa edizione della del «Bagnun» a Riva Trigoso

Il «Bagnun» dicono che sia nato a bordo dei leudi, le imbarcazioni da trasporto che solcavano i mari fino a qualche decennio fa. Soffritto di aglio e prezzemolo (guai usare cipolla che uccide il sapore dei pesci) e pomodoro: quando la «bagnetta» è pronta si mettono le acciughe che in pochi minuti cuociono. Si spezzano alcune gallette (si trovano ancora in qualche forno di Riva Trigoso) e si mettono in una scodella a piatto fondo, quindi vi si versano sopra le acciughe. Una prelibatezza. E poi a Riva Trigoso è gratis. «Non siamo un comitato che deve incamerare soldi per feste di quartiere e di parrocchia - spiega Franco Po. Il nostro compito inizia con la preparazione del Bagnun e si esaurisce con l'ultima porzione distribuita».

Tanto volontariato, qualche contributo da parte della Regione, dell'Apt e del Comune. «Da non dimenticare i commercianti di Riva Trigoso - aggiunge Po - sempre disposti a contribuire per questa festa che ha lo scopo di fare tanto Riva Trigoso Vallegrande». In attesta di degustare ancora una volta questo piatto dei vecchi pescatori, è il caso di andare a scoprire quale sarà la sorpresa gastronomica di domani sera. [g. vi.]

Dall'entroterra di Vado Ligure al Monviso tra laghi, cascate, gole rocciose e punti panoramici

Le meraviglie della Liguria del «trekking»

Una guida con 99 escursioni sulle Alpi Liguri, Marittime e Cozie

GENOVA. Novantanove escursioni dalla Liguria al Monviso, alla scoperta di laghi, cascate e altre meraviglie. Possono essere passeggiate di una giornata, oppure trekking che richiedono più giorni di cammino.

A raccontarne tutti i segreti è Andrea Parodi, alpinista e giornalista genovese, nella guida «Laghi, cascate e altre meraviglie», 208 pagine corredate da 95 fotografie a colori e 17 cartine. Gli itinerari descritti dall'autore sono arricchiti da note sulle caratteritiche dei laghi e degli altri luoghi più significativi, da testimonianze di escursionisti e studiosi, ma anche leggende e ipotesi sulle origini dei toponomi. Parodi fornisce inoltre per ogni percorso una scheda tecnica, con il grado di difficoltà, il dislivello in salita e il tempo di percorrenza.

Si può partire con un percorso ad anello di circa tre ore, alle spalle di Vado Ligure, che da Cunio sale a Rocca dei Corvi e scende a Cian da Barca. Oppure si può scegliere quattro itinerari nel Finalese, quello che da Ponte di Verzi tocca la valle del Rio Ponci e i suoi ponti e cave romane, oppure quello che da Perti conduce sino alla Grotta dell'Edera, una forme carsiche più spettacolari del Finalese.

Gli itinerari portano ancora nell'entroterra di Loano; nelle valli Varatella, Arroscia, Nervia, Tanaro e Ellero. Di grande interesse è il giro Mongioie, da coprire in tappe intorno al Mongioie, la seconda cima più alta delle Alpi liguri, che parte dall'alta Val Maudagna e poi tocca le valli di Corsaglia, Ellero e Tanaro. La guida dedica inoltre ampi spazi alle valli Pesio, Vermenagna, Roia, Gesso, Stura di Demonte, Maira, Varaita e Po. Dall'anello intorno al Monte Bego alla bella e impegnativa dell'Alta Valle Gesso (nel cuore del Parco naturale delle Alpi marittime), dall'inedito giro di Tenibres all'anello intorno al Brec de Chambeyron sino ad arrivare al famoso giro del Monviso.

Una guida per gli

Un percorso meraviglioso che tocca 150 laghi, numerose cascate, gole spettacolari, rifugi e antichi villaggi. E leggende. Una per tutte, quella del lago dell'Agnel, cui acque, così profonde che si vuole raggiungano il sarebbe nascosto un favoloso tesoro. La leggenda parla dei banditi che terrorizzavano i viaggiatori della «via sale», così era chiamata la strade del Colle Tenda che collegava il Piemonte al mare.

I signori feudali del Tenda squadre di mercenari per mettere fine alle scorrerie e mettere sulla fortuna accumulata dalla banda in anni di rapina. Il capo dei briganti, dopo una lotta sanguinosa, capitolò. Ma prima di venir ucciso affondò le sue ricchezze nel lago, che scomparvero per sempre nelle sue acque.

Ha scritto messe complete ma anche numerose canzoni dialettali di successo

La musica fra il sacro e il profano

Una lunga attività del compositore Agostino Dodero

GENOVA. In quarant'anni circa di attività si è diviso fra musica sacra e produzione dialettale. Ha scritto Messe complete, «Agnus Dei», «Ave Maria»; ma ha anche vinto nel 1967 «A canson da Madaenn-a» il Festival genovese.

Agostino Dodero è certamente un personaggio originale nel panorama musicale cittadino. «In effetti - - la mia storia è abbastanza particolare. Avevo tredici anni (lavoravo allora come farinotto e come falegname) ascoltai una fisarmonica e ne rimasi affascinato. Fino ad allora il mio rapporto con la musica si era limitato al canto in chiesa. Mi misi a studiare la fisarmonica con uno straordinario musicista, Antonio Frixione, che era organista a Boccadasse. Alla sua scomparsa mi divisi fra la fisarmonica e l'organo».

Nel '55, a vent'anni, Dodero si diploma in organo alla Scuola diocesiana di musica sacra. La sua strada sembra ormai segnata. Organista nella sua Boccadasse si dedica con passione alla composizione (è stato tra l'altro allievo di Mario Barbieri, docente al «Paganini») e alla alla tastiera. Un giorno, alla fine degli anni Cinquanta, gli capita di ascoltare una prova della Vecchia Sturla: «Ne ebbi un'impressione straordinaria. Conobbi Silvio Rovere il fondatore e l'entusiasta trascinatore del complesso e cominciai a lavorare con loro e con Piero Bozzo, loro collaboratore già dagli anni Trenta. La Vecchia Sturla ha rappresentato una realtà fondamentale nella cultura musicale della nostra città. E' rimasta attiva per sessant'anni, dal al 1986, prima grazie a Rovere, poi grazie ad altri personaggi di rilievo fra i quali cito Pino Alia».

Venti anni di sodalizio artistico con Piero Bozzo hanno contribuito alla celebrità del gruppo dei Canterini della Vecchia Sturla: quarantina i brani composti da Dodero, fra i quali «All'arbaa» e «Digghedin».

Sfiorato appena dal «trallallero», Dodero si è avvicinato alla dialettale, mescolando il sacro con il profano: «Fra i miei lavori mi piace ricordare l'Ave Maria zeneize, parole naturalmente di Bozzo, che risale al 1964 ed è tradotta in varie lingue».

In quarant'anni di attività, Dodero ha visto passare compositori, interpreti, intere generazioni: «Oggi - dice - nostalgia - abbiamo lasciato una linea melodica trasparente, cantabile, ricerca di qualcosa di diverso sul piano ritmico, caratteri anche sudamericani che non rispecchiano però il nostro modo genuino di sentire».

Roberto Iovine

Pugilato: il palasport ospita domani e domenica un'edizione ricca di match di alto contenuto

A Spotorno i Mike Tyson del domani

Nel week-end i campionati italiani della Terza serie

SPOTORNO. Ci sarà anche una suggestiva mostra fotografica che illustrerà la storia della boxe dagli Anni 20 ai giorni nostri. La Pugilistica Carlevarino ha davvero fatto le cose in grande, in vista dei Campionati italiani di Terza serie ospitati, domani e domenica (inizio degli incontri alle 17), dal palazzetto dello sport.

La manifestazione, che ha i patrocini di Comune, Apt Riviera delle Palme e Provincia, è di sicuro interesse visto che presenta pugili risultati vincitori dalle selezioni interregionali disputate nelle scorse settimane. Per laurearsi campioni sarà ancora necessario, nelle varie categorie, disputare un minimo di due incontri, a seconda della serie di appartenenza.

Afferma il presidente della Pugilistica Carlevarino, Aldo Mantero: «Organizzare questa manifestazione è davvero prestigioso, considerato che la Federazione l'assegna alle società che maggiormente si sono distinte nella boxe. Penso che si vedranno match combattuti, con pugili di ottima tecnica. Gli esperti dicono che sono molto forti i pugili siciliani e veneti che del resto sono stati i primi ad arrivare a Spotorno».

E' ridotta al minimo la presenza ligure: del resto la Pugilistica Carlevarino ha visto da poco passare al professionismo Padolano, uno dei portacolori della società. La rappresentativa ligure sarà così costituita da un paio di pugili levantini che però, secondo i tecnici, non hanno possibilità di medaglia. Intanto, proprio in occasione degli «Italiani», la Carlevarino presenta un altro importante appuntamento, in programma il 10 luglio al Park Hotel di Spotorno, al quale prenderanno parte i migliori pugili liguri ed una folta delegazione francese.

Tra un match e l'altro, nel tentativo di portare a bordo ring non soltanto gli appassionati, ci sarà anche una sfilata di moda organizzata dalla boutique «Egidia»: muscoli e grazia, insomma, come nella miglior tradizione del grandissimo pugilato. [g. o.]

Ecco gli «italiani» dilettanti Terza serie

E a Ventimiglia c'è judo d'alto livello

Un fine settimana con i match internazionali
Il programma, i protagonisti e le tematiche

VENTIMIGLIA. Largo all'Africa. Al 19° Torneo Internazionale di Judo a squadre «Città di Ventimiglia», in programma domani e dopodomani nella città di confine, ci saranno, per la prima volta, due formazioni del Continente nero.

Saranno l'Olympic Club de Khouribga, squadra campione del Marocco e la squadra nazionale tunisina a rappresentare questa novità in un cartellone già ricco di valori tecnici con squadre austriache (Ask Salzburg), francesi (Nice Judo), (Judo Club de Bolgorod), tedesche (Tus 1860 Neuenkirchen), slovene (Judo Club Impol campione nazionale), rumene (Steaua Bucarest e A.S. Temerarul Sibiu, campione di quel paese), oltre a una nutrita rappresentanza italiana: con la stessa nazionale azzurra, in pedana ci saranno i campioni d'Italia delle Fiamme Gialle Roma, il Gruppo Sportivo Carabinieri di Roma, il Banzai Cortina Roma, il Kuroki Tarcento, lo Star Club Napoli, una Rappresentativa Regionale Lombarda e, ovviamente, lo Judo Club Ventimiglia, sodalizio organizzatore dell'ormai classica competizione.

Favoriti per il successo finale, sulla carta, sembrano proprio Fiamme Gialle e Carabinieri che potrebbero dare vita, domani e dopodomani nella città di confine, ad una rivincita della sfida dello scorso novembre, ai campionati italiani di Sanremo, quando a vincere furono le Fiamme Gialle che si erano imposte, anche, nell'edizione 1997 del torneo ventimigliese. Edizione, è detto, in cui lo stesso Judo Club Ventimiglia fu protagonista di un magnifico terzo posto finale.

Attesa con molta curiosità - e in corsa per il successo finale - sarà anche la nazionale italiana che annuncia nelle sue fila atleti di spicco come l'olimpionico Girolamo Giovinazzo, il neocampione d'Europa della categoria fino a 73 kg Pino Maddaloni ed i vari Diego Sgreccia, Dario Romano, Michele Monti, Luigi Guido e Dennis Braidotti che costituiscono una buona fetta dell'aristocrazia nazionale dello judo. Proprio la nazionale azzurra, tra l'altro, si è imposta nel torneo ventimigliese, per tre anni consecutivi, fra il 1994 e il 1996.

Ovvio che le sorprese potranno anche arrivare dal ricco cartellone di squadre straniere, il piano del pronostico viene annunciata, come molto temibile, la formazione dei campioni romeni del Temerarul Sibiu che a Ventimiglia, nelle precedenti edizioni della manifestazione, è sempre riuscita ad entrare nel girone finale.

Il torneo, articolato su due giorni, scatterà domani sera alle 19 con inizio dei gironi eliminatori; alle 20,30 cerimonia di apertura e presentazione delle squadre; alle 21,30 esibizione dei bambini del Centro di Avviamento allo Sport dello stesso Judo Club Ventimiglia; alle 23,30 chiusura dei gironi eliminatori. Domenica il via alla fase conclusiva del torneo verrà dato alle 19 con il girone finale; alle 20,30 semifinali; alle 21 nuova esibizione dei giovanissimi del sodalizio ventimigliese alle 21,30 finalissima per il primo e secondo posto; alle 22 premiazioni.

Bruno Mesticone

Sono in arrivo Picasso e Giribone

Due volti nuovi per l'Imperia

IMPERIA. Grandi manovre. L'Imperia, affidata al nuovo tecnico Giorgio Benedetti, si sta muovendo sul mercato e, pur nel più stretto riserbo della società, inizia a filtrare alcune voci sui possibili acquisti.

Nel mirino del presidente Pino Cipolla un giocatore esperto, il genovese Mauro Picasso, che vanta una lunga milizia tra i professionisti e, ormai la non più verde età potrebbe dare il giusto impulso al gioco dei nerazzurri. Reduce una stagione con i giallorossi del Catanzaro in C2, Picasso potrebbe accettare il trasferimento a Imperia dove troverebbe due vecchie conoscenze dei tempi in cui giocava nelle giovanili del Genoa: Rotella e Sbravati.

Oltre a Picasso, l'Imperia inseguirebbe il ventenne Pelliccia, che lo scorso anno giocò in C1 nella Ternana, mentre sarebbe quasi concluso l'accordo con il centravanti della Cairese Matteo Giribone, che arriverebbe alla corte di Benedetti per coprire il ruolo di terza punta, in sostituzione di Beppe Celella, dato per sicuro partente. La campagna acquisti del club sarebbe «disturbata» dalla concorrenza di alcune formazioni dello stesso girone del Cnd, decise a varare squadre molto competitive. Tra loro spiccano per potenzialità Castelnuovo, Massese, Casale e Valenzana.

Si spiega così il silenzio dei dirigenti sulle operazioni di mercato: qualsiasi voce potrebbe provocare temibili inserimenti di altre società. Al momento è così ufficializzata solo la definitiva cessione di Simone Massabò, già all'Argentina nell'ultima stagione, confermando tuttavia l'intenzione di mantenere pressoché invariata la «rosa» della passata stagione, integrandola e rinforzandola con alcuni elementi di rilievo e di sicuro rendimento. Tra i candidati al nerazzurro ci sarebbero anche giocatori della Sanremese, Lerda e Di Loreto, ma il loro ingaggio potrebbe essere subordinato all'evoluzione delle vicende biancazzurre.

Giribone giovane bomber della Cairese

Luca Amoretti

Domenica si svolge anche la «Camminata» non competitiva

Vado, grande «Maratonina» con tutti i migliori specialisti

VADO. Tutto pronto per la terza Maratonina di Vado Ligure, in programma domenica. La manifestazione organizzata da Podistica Savonese e Comune, si svolge sulla distanza dei km 21,097 con ritrovo fissato alle 7,45 al «Chittolina» e partenza alle 9,15. Anche per questa edizione La Stampa, con l'apposito tagliando, collabora all'evento al quale hanno già aderito atleti di tutta la Liguria e di molte altre regioni. Il percorso si snoderà sulle strade di Vado, Quiliano e Savona con tempo massimo di due ore e 20'. Abbinata alla «Maratonina», la «Camminata sui sentieri vadesi» di 9 km, aperta a tutti. La manifestazione ha il patrocinio dell'Us Acli e si svolge in occasione dei festeggiamenti per il Santo Patrono della cittadina. Numerosi i premi, sia per i singoli che per le società, presenti in modo massiccio e un appuntamento da non perdere. La gara è aperta a tutti i tesserati, Fidal e non. Le iscrizioni alla «Camminata» si ricevono anche domenica al via. [g. o.]

VENERDI' 19 GIUGNO 1998

PODISTICA SAVONESE — COMUNE DI VADO — U.S. ACLI

CONI — LA STAMPA — FIDAL

3ª MARATONINA DI VADO LIGURE

3ª CAMMINATA SUI SENTIERI VADESI

Domenica 21 giugno 1998 partenza 9,15

Tagliando di iscrizione Camminata sui sentieri vadesi

nome .....
cognome .....
indirizzo .....
età .....
società .....

Presentando questo tagliando si ha diritto ad uno sconto di Lit. 2000 sull'iscrizione.

Gli ultimi risultati hanno lanciato i biancocelesti alle spalle di Posillipo e Pescara

Il Recco più che mai tra i grandi

La formazione di Baldineti può aspirare al 3° posto

RECCO. Savona cerca di difendere con i denti la sesta posizione, la Pro Recco cerca di concludere la regular season sul terzo gradino. Il brillante finale di stagione del team di Marco «Gu» Baldineti (sette successi consecutivi) può infatti fare ipotizzare per la serata del 4 luglio una «Pro» subito dietro le «mostruose» Posillipo e Pescara. Occorre ancora un piccolo sforzo per centrare il traguardo, certo il turno infrasettimanale di Firenze doveva chiarire molte cose.

«E in effetti ha confermato che la nostra aspirazione a recuperare qualche posizione dalla quinta di quasi tutta la stagione è più che legittima. Ancora uno sforzo di concentrazione, per vincere le ultime tre partite della stagione regolare contro Anzio domani a Punta S. Anna, poi a Siracusa fra otto giorni e ancora a Recco fra quindici col Catania. A quel punto tireremo le somme, certo che se 53 punti non dovessero bastare per chiudere terzi...» afferma il tecnico recchelino. I punti attuali più i nove più che probabili, ed ecco maturata la fantastica quota.

La Florentia al momento dispone di un punto di vantaggio sul Recco (45), ma per mantenere la posizione dovrebbe vincere le ultime tre partite. Ed il calendario propone per domani un Pescara-Florentia da 1 fisso, quindi i liguri potrebbero operare il sorpasso e rendere praticamente ininfluenti le successive sfide toscane con Civitavecchia e Paguros. Rimane la Roma (44), sconfitta mercoledì a Napoli e raggiunta in classifica dal Recco. Giallorossi che (vale il discorso fatto per la Florentia) per conquistare il terzo posto devono realizzare il pieno: ed è ancora il calendario a venire in aiuto a Mangiante e compagni. Roma chiamata domani all'impegno casalingo contro l'Ortigia (facile), ma fra otto giorni il test di ben diversa difficoltà contro il Posillipo, sempre al Foro Italico, prima della conclusione a Como (facile). Ecco l'inghippo: i napoletani potrebbero perdere (intanto il primo posto è al sicuro) e permettere alla Roma di chiudere terza. Ma ai ragazzi di Paolo De Crescenzo conviene tenere una in piena corsa per le semifinali playoff? Il dubbio esiste, e per lo sport tutti a sperare che il Posillipo affronti i capitolini con lo spirito di sempre, per vincere. [g. a.]

In A2, Lavagna con la fatidica salvezza

Servono tre vittorie in casa, e un punto esterno
Per il secondo posto, il Bogliasco netto favorito

Parodi gioca nel Camogli, che tra le liguri è una tra le poche squadre tranquille

L'avere numero dispari squadre nei due gironi di A2 darà vita a non pochi equivoci, in quest'ultimo mese di partite. Siamo a meno cinque dal termine e sono rimasti solo due piazzamenti in ballo: la seconda piazza, ultima utile per accedere ai play off promozione, e la decima, ultima utile per evitare la retrocessione in serie B. Il fatto che le due principali protagoniste, Imperia e Chiavari si fermino nelle ultime due giornate può sfavorirle di fronte a avversarie che faranno i conti in tutta tranquillità?

La settima giornata di ritorno propone due soli derby. Al parco Tigullio alle 17,30 il Lavagna (p. 7) contro il Sori (p. 26) e al Porticciolo alle 19 il Nervi (20) contro il Bogliasco (30). Renzo Cipollina ha stilato una tabella-salvezza che prevede il recupero dei 5 punti di distacco dall'Imperia grazie alla vittoria nei tre incontri casalinghi: «Vincendo contro Sori, Bergamo e Padova, e prendendo almeno un punto nelle due trasferte a Torino e a Brescia, potremmo annullare lo svantaggio, anche perché l'Imperia giocherà solo quattro volte, dovendo ancora fermarsi per il turno di riposo».

C'è sottinteso l'augurio che le avversarie siano realmente neutrali, e che non accada come l'anno scorso quando una serie di risultati a sorpresa nelle ultime giornate condannò proprio i biancocelesti alla retrocessione. Il Sori di Risso deve fare a meno dell'attaccante Roszdestevenskj, che nell'occasione è la seconda giornata di squalifica.

Anche il Bogliasco ha fatto un paio di conti: batte il Nervi riduce al minimo termine le speranze del Chiavari che ha due punti di distacco e una partita in più da giocare. La squadra di Zonari (28) è ospite dell'«ex» del Bergamo (19), che non ha più nulla da chiedere a questo torneo. Il Camogli (23) se la vede a Recco alle 16 con il capolista Brescia (35), l'Imperia (12) ospita alla Comunale alle 19 il pericoloso Torino (23). [d. s.]

Cadetti: duello a distanza

Arenzano e Quinto testa a testa
In C il Vallescrivia chiede strada

Il girone A della serie B affronta la terza giornata di ritorno. Il girone A della serie C è in «ritardo» di un solo turno, domani tocca alla seconda di ritorno.

Serie B. Arenzano (p. 22) e Quinto (p. 22) proseguono il duello a distanza. Il programma pare riservare qualche insidia ai biancoverdi, ospiti alla «Samuele» di Milano alle 17,30 della Gens (12) di Picasso e Reali, imprevedibile quanto estrosa. Il Quinto, al settimo cielo dopo la vittoria nel faccia a faccia di Savona, gioca al Poggiolino alle 19 con un Rapallo (10) in ripresa ma non all'altezza.

Alla «Massa» Nervi alle 20,30 Sturla (9)-Mameli (17) vi- più sui ricordi del passato che sul presente. I due club genovesi hanno duellato in A1, oggi debbono accontentarsi di sopravvivere in terza serie. Lo Sturla di Del Gaudio e lo stesso Lerici (9) che attende alla Venerdì Azzurra 20.30 il Marisport (3) non sono tranquilli. I «marinai» spezzini han ricevuto rinforzi con l'inizio del ritorno e potrebbero recuperare negli scontri diretti, riaprendo il discorso retrocessione.

Serie C. La partita di cartello è Vallescrivia (19)-Andrea Doria (18) nella piscina di Ronco alle 20: seconda contro terza, con i genovesi di Bruzzone che hanno ritrovato il passo giusto dopo un avvio esitante. All'andata fu un sorprendente 5-2 per i valligiani, i doriani da mesi aspettano il momento della rivincita. Un pareggio farebbe il gioco della capolista Sori (22) che al Lago Figoi alle 17,30 passeggerà contro il debole Aragno (3). Il Rapallo 97 (0) effettua una lunga e probabilmente inutile trasferta ad Albenga: alle 20 gioca col Pontelungo Ligure (6). Pronostico incerto a Sestri Ponente alle 20 per il derby tra il locale Centro Nuoto (10) e il Ponte Carrega (15). [d. s.]

CALCIO

Le cessioni condizionano le categorie minori: tante voci sulla «Grasso»

Un mercato chiamato Sestrese

Il club verdestellato monopolizza le trattative

Calciomercato molto fiacco, si distingue soltanto la Sestrese che ha già operato una decina di acquisti. La triade Gazzo-Di Pace-Rispoli sta rivoluzionando la rosa verdestellata, agli arrivi già annunciati da otto giorni (Doni dal Viareggio, Turrà dal Trapani, Di Somma Castelnuovo Garfagnana, Girardi dalla Carrarese, Romeo dal Busalla, Perrone dal Savona, Harlow dalle giovanili della Sampdoria ed il portiere Canese dalle giovanili del Genoa), nelle ultime ore si parla di un attaccante dalle notevoli qualità (Spatari?), un centrocampista di categoria (Cusenza?) ed un 1980 ancora di qualità.

In partenza molti della vecchia guardia, da Ferraris (interessa alla Sampierdarenese) a Iurman (al Pontedecimo), da Cavanna (ancora al «Ponte») a Fossa (interessa alla Cairese ed alle levantine Entella e Grassorutese). Ed eccoci quindi alle levantine, con i chiavaresi che vedono partire Scelfo (in Svizzera, al Bellinzona, società di serie B), Tumminia (al Pontedecimo), (al Ligorna o alla Novese), Mariano, Rombi ed Alessio.

Scelfo è tra i più «chiacchierati»

La ricerca è aperta per un attaccante (è in atto un tentativo per Schiappacasse del Sestri Levante), la dirigenza entelliana sembra ora Ferraris e Fossa o Braida. Al Sestri Levante pochi movimenti, soltanto qualche giovane dato in prestito a società locali (Figone, Felice e Chighine al Moneglia; Fossa, Ricci e Marco Agnetti al Rivasamba), mentre la Grassorutese è tornata all'attacco per Costa.

Il giocatore però ben difficilmente si sposterà dalla Bimare, dove ha in Mariani un grande estimatore. Corsari che hanno preso Calistri (giovanili Samp) e seguono Marcaccini della Sampierdarenese. Sulle piste del giocatore anche la Grassorutese, che ha perso alcuni elementi della vecchia guardia (Ruvo al Sestri, Dagnino all'Entella; via De Silva, Renon e Dellapina) e rischia di perdere anche la punta Manzoni, richiesto dalla Sampierdarenese. [g. a.]

GRUPPO TELECOM ITALIA

APRITE ALLE GRANDI EMOZIONI.

ABBONATEVI A STREAM.

Stream

LA TV CAVO E SATELLITE

Per abbonarvi, recatevi nei negozi Telecom Italia e Insip.

Per saperne di più, telefonate al numero verde ■ richiedete la visita di un consulente.

Numero Verde 167-567765

www.stream.it

Il servizio via ■■■ è disponibile solo per le abitazioni cablate.

Nuova Honda Civic Aero deck.
L'unica wagon che può ■ come una Civic.

Civic Aero deck è molto più di un'auto. È la reinterpretazione del concetto di "wagon".

Un'auto pensata per godere lo spazio, non per subirlo.

Propulsori VTEC 1.5 da 114 cv e 1.8 da 169 cv. Doppio airbag ■ sospensioni a doppi bracci trasversali di serie su ogni modello.

Il tutto in una linea filante da vera sportiva, non la solita berlina allungata.

Nuova Honda Civic Aero deck. La guida è un piacere più lungo.

VERSIONE	1.4i	1.5i LS	1.6i ■	1.6i LS aut.	1.8 VTi	2.0i ■
POTENZA MAX (CV)	90	114	116	116	169	105
PREZZO*/000	da 25.950	33.650	36.950	3■	42.650	39.150
PREZZO*/000 INCENTIVATO**	■ 23.750	31.100	34.750	-	40.450	36.400

*Prezzi chiavi in ■ A.P.I.E.T. esclusa. ** In■ ■ ■ 25/11/97.

HONDA
First man, then machine.

Concessionaria Ufficiale

LE AUTOMOBILI

Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183 - 29 05 64

Hai due giorni di tempo per scoprire Ericsson Time! Per due giorni puoi non solo vedere, ma anche provare e conoscere i telefoni cellulari, con gli accessori originali Ericsson. Se poi hai già un cellulare, Ericsson Time ti offre un check-up gratuito e completo, a cura del personale Rohde & Schwarz e Celltec di Genova. Con la nostra squadra c'è da divertirsi ed una bellissima sorpresa aspetta solo te! È Ericsson Time: il modo più allegro per far sentire la tua voce.

Audiotel

Audiotel • Sanremo IM

• Corso Orazio Raimondo 27 29

telefono 0184 54 25 25

• Via Gioberti 43

telefono 0184 59 33 22

DAL 16 AL 25 GIUGNO

GRANDI NELLA SCELTA
LEGGERI PER CONVENIENZA

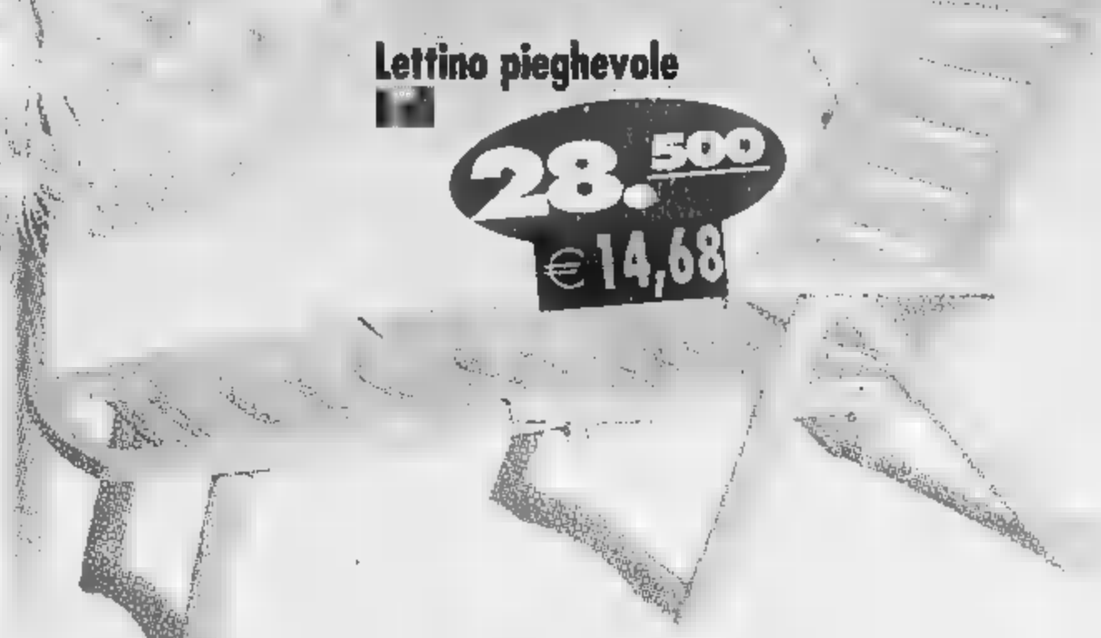
Pasta di semola Agnesi
vari formati
1kg
1.980
anziché L. 890
€ 1,02

Fustino Dixan lavatrice
4kg
10.980
5,65

Set accappatoio+ospite+giorno
nido d'ape
39.900
€ 20,55

Olio di semi di mais
Cuore
1l
4.780
anziché L. 5.940
€ 2,46

Lettino pieghevole
1 piazza
28.500
€ 14,68



SUPERSTORE CONAD

Una Spesa alla Grande, in Tutto...

In due anni 44 miliardi di incentivi ai progetti di riconversione

Ue punta sull'energia pulita

«Occasione per il Piemonte»

Finanziamenti fino al 50% a enti pubblici e società per iniziative pilota e promozione, copertura finanziaria sino al 100% per studi e azioni di monitoraggio: è una delle chance che l'Unione europea offre all'Italia per non perdere il treno delle «fonti di energia rinnovabile, risorse alternative a quelle tradizionali. L'energia del futuro, infatti, ha molti nomi e impieghi diversi: solare e termica, biomasse (residui agricoli, concimi, frazioni organiche di rifiuti urbani, etc.), idroelettrica, eolica, fotovoltaica, geotermica, maremotrice ed altre ancora.

L'occasione si chiama «Altener II». Presentato ieri in un convegno organizzato dall'Assessorato regionale all'Ambiente e all'Energia e dalla «Sogesa» - società torinese adesa alla rete comunitaria «Opet-Thermie» -, il programma mette a disposizione 100 milioni di Ecu per incentivare tutti i soggetti pubblici e privati in ambito comunitario che contribuiscano con il loro impegno a voltare pagina nel settore energetico.

Venticinque milioni di Ecu, circa 44 miliardi di lire. Saranno disponibili per due anni, fino al dicembre '99, senza proroghe per i ritardatari: entro quella data, grazie agli incentivi previsti, l'utilizzo di energia rinnovabile nell'Ue dovrebbe crescere sino al 12%. Il condizionale è di rigore, complice il ritardo di diversi Paesi - fra cui l'Italia - su un fronte cruciale, che investe direttamente il nostro futuro: è ormai appurato, infatti, che la disponibilità di combustibile fossile non durerà in eterno, ma assai prima di quella data saranno l'emergenza ambientale e i costi sempre più insostenibili a imporre una svolta veramente epocale.

Italia Paese di contraddizioni, ancora una volta, dove troppo spesso la disponibilità di risorse e di professionalità - unita all'intraprendenza di alcune realtà (oltre ai contributi già collaudati la Regione Piemonte sta lavorando a un progetto per attivare capitali privati per investimenti di utilità pubblica) - è frenata dall'assenza di una svolta culturale a livello centrale, dall'arretratezza di un sistema che sembra giocare contro, incapace di proporsi esso stesso come soggetto attivo del cambiamento.

Contraddizioni che si ripercuotono anche in ambito regionale. «In Piemonte 5 aziende circa utilizzano energia solare, idroelettrica e biomassa - spiega Samuel Cavanagh, della Opet Soges -, 54 alpeggi sono alimentati con energia microelettrica, altri 17 con energia fotovoltaica».

Dati abbastanza confortanti, se comparati con quelli di altre regioni. Per citare un esempio familiare, si spiegano che la Ferrero di Alba ha già ottenuto il nulla osta per un impianto di trasformazione dei vari residui. Ma, come ha ricordato il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola nell'ambito del convegno, proprio il Piemonte - una regione a elevato fabbisogno energetico - importa ben il 45% dell'energia elettrica.

Il risveglio è lento, insomma. Ne consegue che soltanto adesso iniziamo a muovere i primi passi in un universo per molti aspetti già esplorato e tradotto in pratica con risultati più che incoraggianti dai nostri partner europei: l'Italia in verde è una chimera.

Alessandro

Aree a declino industriale

Prima in Italia, la Regione ha compiuto le scelte politiche per attribuire i fondi strutturali europei del triennio '97-'99 destinati alle aree a declino industriale (provincia di Torino esclusi alcuni quartieri del capoluogo, 23 Comuni della Valle Scrivia e 25 del Verbano-Cusio-Ossola) e riservati a enti pubblici o loro consorzi che hanno 368 miliardi. A fine triennio si prevedono indotti finanziamenti (quelli dell'Ue sono il 45%, poi ci sono quelli dello Stato e della Regione) per circa 1.000 miliardi e l'assessore Gilberto Pichetto ritiene che siano 15 mila i potenziali posti di lavoro in più. La filosofia dell'attribuzione dei fondi è quella di privilegiare la vocazione produttiva del Piemonte investendo in parchi tecnologici (58,8 miliardi), in recupero di siti dismessi e degradati (208,5), in sviluppo di poli integrati di sviluppo (24,4), in realizzazione di aree attrezzate (58) e in centri di servizio comune (18,2) senza però dimenticare - come ha detto il presidente Enzo Ghigo - i segmenti destinati alla diversificazione».

Sergio Deorsola

La nostra regione importa il 45% di corrente elettrica

Maxi-truffa

Piazzavano falsi assegni

Truffa miliardaria ai danni di decine di aziende di tutta Italia. L'ha portata a segno una banda che ha operato nei primi mesi del '95 nel Torinese. E che è stata sgominata dalla Procura presso la pretura, con l'operazione denominata «Pizza»: 60 gli imputati, 40 le aziende vittime, alcuni miliardi mai recuperati. Una storia raccontata dalle migliaia di carte raccolte in 10 faldoni dal pm Andrea Calice che ha coordinato l'indagine.

Dei 60 imputati iniziali il pm Calice ha stralciato la posizione di 51, di tutti i personaggi di contorno, di quelli che hanno aiutato la banda a piazzare gli assegni. Si tratta nella maggior parte dei casi di piccoli commercianti, di ambulanti. I 51 sono processati a parte. Molti di essi hanno già patteggiato pene tra i sei e i dieci mesi di carcere. Altri, con una posizione più compromessa, sono stati condannati in aula a 1 - 3 anni di carcere.

Staccati dagli altri sono rimasti i nove personaggi più importanti, secondo l'accusa. Sono in particolare quelli che avrebbero falsificato gli assegni. In nove andranno in aula il 15 settembre a rispondere di ricettazione, truffa e falso. Sono Vincenzo Cinquegrana, Giuseppe e Valter Di Benedetto, Giorgio Forciniti, Raffaele Guaglianone, Alessandro Orizio, Antonio Michele Pellegrino, Pietro Ruffo e Sabatino Trotta. Quasi tutti hanno negato.

BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Saclà, tensione dopo i nuovi scioperi

ASTI. Tensione alla «Saclà», l'industria alimentare astigiana. Agli scioperi a singhiozzo proclamati ieri dalla Rsu (contratto integrativo e piano ferie) la dirigenza ha replicato invitando i dipendenti (180, di cui la metà operai) ad abbandonare l'azienda. I motivi sono stati chiariti in un comunicato. «Le agitazioni proclamate senza alcun preavviso - si sostiene nella nota - determinano, date le caratteristiche degli impianti e dei prodotti trattati, una situazione di emergenza che l'azienda non può tollerare oltre». A detta della dirigenza «non esistendo le condizioni minime per produrre in sicurezza e garanzia di qualità, l'azienda sospende con decorrenza immediata l'intera attività produttiva». In una nota si aggiunge: «L'azienda mette in libertà tutti i lavoratori in data odierna con formale invito ad abbandonare lo stabilimento».

Rubato il [illegible] alla stele dell'Arma

SANTHIA'. Rubata l'altra notte, nel «Parco carabinieri d'Italia», la bandiera tricolore dalla stele dedicata ai Caduti in servizio dell'Arma. Qualcuno in piena notte (il vessillo era stato notato da una pattuglia della sorveglianza notturna ancora all'una) ha tagliato la corda dall'asta e si è impossessato del vessillo. Che quasi sicuramente è servito a festeggiare la vittoria dei mondiali dell'Italia sul Camerun.

[illegible] senza cinema

AOSTA. Il capoluogo regionale della Valle d'Aosta [illegible] senza cinema. Sono infatti chiuse le due uniche sale cinematografiche della città; per ristrutturazione il «Corso», di proprietà della curia vescovile, e per ferie, fino al 17 luglio, il cinema-teatro «Giuseppe Giacosa», struttura comunale gestita da una società privata, al centro di un contenzioso legale, che ne traccia un futuro incerto.

[illegible] in [illegible] «La stalla» celebre [illegible]

CASALE. E' stata messa in vendita «La stalla», uno dei quadri più noti di Angelo Morbelli, il pittore monferrino (ritratto qui a fianco nel suo studio di Rosignano) fra i padri del Divisionismo italiano e Pellizza da Volpedo. L'opera da tre anni era esposta al Museo civico casalese: il nipote del pittore, Roberto Morbelli, che è anche presidente dell'associazione «Amici del museo», ha lasciato l'intera collezione in deposito perché i quadri del nonno possano essere visibili anche al pubblico. Ma da qualche mese «La stalla» non c'è più, ritirata dagli eredi per poterla mostrare ad un probabile acquirente. Qualche anno fa «Le mondine», sempre di Morbelli, furono battute all'asta a New York per circa un miliardo e 800 milioni. «Ma in Italia i valori sono di gran lunga inferiori» commenta Roberto Morbelli.

Donna perde la [illegible]

CUNEO. Una donna di 71 anni è morta ieri pomeriggio in seguito alle gravissime ferite riportate in un incidente sulla statale 20. Angela Parola, originaria di Fossano (abitava in corso Montecucco a Torino) viaggiava a bordo della sua «Uno», quando, forse per un malore, ha perso il controllo della vettura che è sbandata ed finita fuori strada, terminando in un campo dopo aver capottato. E' morta poco dopo.

[illegible] procuratore a Mondovì

MONDOVI'. Si è svolta stamattina la cerimonia di insediamento del nuovo procuratore della Repubblica di Mondovì, Riccardo Bausone, che in precedenza, nello stesso Palazzo di Giustizia, ricopriva l'incarico di pretore dirigente. Il posto era vacante dallo scorso settembre, quando Bernardo Di Mattei assunse la carica di presidente della quarta sezione del Tribunale di Genova. In questo periodo, la procura è stata retta da Antonio Rinaudo.

[illegible] una rapina [illegible] Popolare [illegible]

NOVARA. Una guardia giurata dei Cittadini dell'ordine ha sventato una rapina ieri pomeriggio alla Banca Popolare di Novara, agenzia 7, del quartiere San Rocco (nella foto l'ingresso della banca). Tutto è accaduto verso le 15: un uomo armato di taglierino si è avvicinato alla guardia, Paolo Porazzi, puntandogli alla gola la lama e ordinandogli di consegnare la pistola d'ordinanza. E' nata una colluttazione, durante la quale il bandito ha ferito alla gola il Porazzi. Alla fine la guardia ha immobilizzato il malvivente, trascinandolo dentro la banca e chiudendolo in un ufficio.

Sul posto è intervenuto un equipaggio della squadra volante della questura, incaricata delle indagini. La guardia è stata medicata al pronto niente di grave, per fortuna.

[illegible] incatenati [illegible] al Tribunale

IMPERIA. Si sono vestiti con tute bianche e incatenati davanti al Tribunale. I giovani del Centro sociale «La Talpa e l'orologio» hanno voluto segnalare quello che secondo loro è un «delirio giudiziario»: «Negli ultimi cinque anni abbiamo accumulato oltre 200 denunce. L'ultima novità è la richiesta di emettere un decreto di condanna per [illegible] che, cumulate, superano i 200 milioni: tutto perché, l'anno scorso, abbiamo occupato un'ex area militare».

Imprenditori-sindacati [illegible] futuro [illegible]

SAVONA. Imprenditori e sindacati si danno battaglia sulle ceneri di Savona. Il direttore degli Industriali Luciano Pasquale ha fatto da «guastafeste» al convegno sull'occupazione organizzato ieri mattina a Palazzo Sisto da Cgil, Cisl, Uil. I sindacalisti hanno accusato i capitani d'industria savonesi, portati più alle rendite di posizione che agli investimenti, suscitando la replica decisa di Pasquale.

Fiamme Gialle, in Liguria scoperti 165 evasori [illegible]

GENOVA. C'erano anche una vecchietta di Alassio proprietaria di 80 appartamenti per i quali denunciava un reddito di 80 milioni e un gelataio con il carrettino di Lerici che aveva 36 alloggi e dichiarava 50 milioni tra gli evasori scoperti dalla Guardia di Finanza. In occasione del 224° anniversario della fondazione del Corpo, che si è celebrato ieri al Porto Antico, presente il sottosegretario alle Finanze Giovanni Marongiu, le Fiamme Gialle hanno tracciato un bilancio di un anno di attività. Sono stati scoperti in Liguria 165 evasori totali e 96 paratotali, mentre in mila controlli ricevute e scontrini fiscali sono emerse mila violazioni. In tutto, sono stati svasi miliardi di imponibili e tassazione diretta e 50 di Iva non dichiarata e dabito. 4800 le segnalazioni al 117.

IN BREVE

FIAT

Raggiunto l'accordo per Mirafiori-Rivalta

Fiat Auto e Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno sottoscritto un accordo sugli assetti produttivi del comprensorio Mirafiori-Rivalta: l'intesa è stata anche sottoscritta dall'Ugl metalmeccanici. In esso si sottolinea la riconferma da parte della Fiat dell'allocazione produttiva a Rivalta della Nuova Dedra cui produzione inizierà entro la fine del '98, mentre per ciò che riguarda la nuova 164 la Fiat ha reso noto che è in fase di realizzazione la salita produttiva iniziata nel mese di maggio. «A fronte di tali attività - è precisato nell'accordo - viene riconfermato il rientro a Rivalta, a partire da giugno e fino all'ottobre 1998, di circa 200 lavoratori trasferiti presso l'Unità Mirafiori Carrozzeria nel 1997. Per il restante personale di Rivalta trasferito a Mirafiori il rientro è previsto a partire dai primi mesi del 1999».

AEROPORTO

Scioperano a [illegible] i vigili del fuoco

Disagi anche per chi oggi vola. Dalle 14 alle 18 si fermano i vigili del fuoco, aderenti alle Rappresentanze sindacali di base, dell'aeroporto di Caselle. Lo sciopero interessa anche il servizio antincendio dell'aeroporto dove, spiega un comunicato dell'organizzazione sindacale autonoma, viene garantita l'assistenza ai rifornimenti di carburanti per gli aeromobili e viene sospeso il servizio antincendio della sede distaccata a inizio pista». Lo sciopero, secondo le Rdb, è stato proclamato contro un atteggiamento di totale disinteresse per il soccorso tecnico urgente e per i vigili del fuoco» da parte del Comando di Torino.

[illegible]

[illegible] il Comune [illegible] propaganda elettorale

Alleanza nazionale [illegible] l'amministrazione civica di organizzare dibattiti per fare propaganda elettorale in favore di esponenti politici omogenei alla maggioranza (il centro sinistra) che governa Palazzo Civico. In un'interrogazione, [illegible] pogruppo Agostino Ghiglia i consiglieri Ferdinando Ventriglia, Giorgio Cavallo e Giuliana Gabri fanno l'esempio della giornata di studi «Sentirsi sicuri in città», organizzato per l'1 luglio da Comune, Camera Penale, Associazione Magistrati e Gruppo Abele. «A che titolo è stato invitato l'on. Rinaldo Bontempi, europarlamentare [illegible]da, unico parlamentare presente?».

Sette mesi per sostituzione di persona e concorso: lo sposo voleva fare «bella figura»

Bigamo, condannati i finti parenti

La messa in scena dell'agente segreto

[illegible] imputati si stringono attorno agli avvocati Geo Dal Fiume e Walter Chendi per farsi spiegare la sentenza: 7 mesi per Concetta Camillo, per il fratello Mario e per il marito Cesare Marangon, condannati per sostituzione di persona e per concorso in bigamia con Giuseppe Salvatore Candido, l'investigatore privato il 5 febbraio 1996 portò all'altare una giovane di Borgaro, piuttosto carina e di vent'anni più giovane. Quattro giorni dopo, mentre la coppia era in viaggio di nozze a Roma, il parroco scoprì che il signor Candido era tale solo di cognome; a casa aveva moglie e due figli grandi.

Una storia che sembra rubata a un vecchio film di Totò: a due anni di distanza ne ha sorriso persino la vittima, Gabriella Goia, risvoncandola in aula. Matrimonio riparatore si imponeva (versione bigamo). Condizione imposta dal futuro suocero: i parenti dello sposo. La sposa era morta nel corso dei frettolosi preparativi. Pazienza. Papà Goia maldigeriva la differenza d'età fra i due promessi sposi. Ancora pazienza. Che il genero non sia uno straccio di zia non poteva ammetterlo.

La sera prima delle nozze, ecco saltar fuori dal cilindro del mago Candido i parenti di Roma: il «pezzo grosso» lo zio Mauro, produttore; l'esaltista Cesare Marangon dovette adattarsi al ruolo rimanendo muto per tutto il tempo. Così come Mario Camillo, manovale, più anziano, scelto come spalla della sorella Concetta, passando nella farsa per l'ancora più silenzioso marito della «cugina Gina». Ci voleva pure una zia, da far sedere accanto alla sposa al banchetto nuziale: la «zia Lucrezia».

All'ultimo momento venne reclutata la signora Italia Micucci: per il suo marginale ruolo la quarta imputata è stata condannata a un milione e mezzo di multa. Ieri in aula è stata lei a deporre per ultima: «Sono stata presa per un matrimonio e mi hanno detto che c'era pure un funerale». Quel mattino era morto il cugino di Marangon: la compagnia dei falsi parenti del bigamo restò incerta sul da farsi. Così riassume i tentennamenti la zia Lucrezia: «A un certo punto chiesi: si va in chiesa o da 'sto morto?». Nessuno si trattiene più: ridono giudici, pm, avvocati.

Il protagonista, sedicente agente segreto, dopo una condanna a un anno e mezzo nel luglio '96, è sparito per tutti. Parenti veri e falsi.

[al. ga.]

Giuseppe Salvatore Candido

IN VALSUSA

Camionisti alticci: denunciati

SUSA. La polizia stradale di Susa, nel giro di pochi giorni, ha denunciato numerosi camionisti per guida in stato di ebbrezza. Ieri è toccato a Carmine Cavallo, 42 anni, di Montanaro, frazione Pogliani. Alcuni automobilisti diretti in Valle di Susa hanno segnalato al centralino delle Polstrada un camion che procedeva a zig-zag sull'autostrada. Gli agenti hanno localizzato l'automezzo fermo poco dopo il casello di Avigliana, sulla corsia di sorpasso. L'uomo, sottoposto al controllo con l'etilometro, avrebbe fatto registrare un tasso alcolico doppio del consentito. Carmine Cavallo avrebbe confessato agli agenti che «si era fatto alcune birre in un locale di Settimo». Il camion è stato affidato al titolare della ditta. Pochi giorni fa, sull'Autofréjus la polstrada aveva individuato altri camionisti (alcuni stranieri) che guidavano in stato di ebbrezza: «Oltreché a loro stessi, possono creare problemi agli altri automobilisti».

L'assessore D'Ambrosio critica il provvedimento

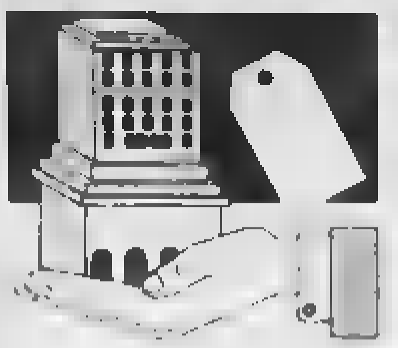
Di Bella, ticket rincarato nel mirino dei medici

«Aumentare il prezzo dei ticket per estendere il multitrattamento di Bella è eticamente scorretto. Una vergogna. Invito i cittadini a chiedere i danni allo Stato, se la sperimentazione dovesse fallire». Il professor Michele Olivetti, presidente dell'Ordine dei medici di Torino e provincia, è furibondo. Spara a zero contro la decisione del governo di aggiungere 300 e 500 lire al contributo sanitario sui farmaci per rimpinguare le casse pubbliche destinate al finanziamento del «cocktail» anticancro. Dalla sede dell'assessorato regionale alla Sanità, il presidente dell'Ordine concorda pienamente con l'assessore Antonio D'Ambrosio: «Un'ingiustizia. E' un salasso in più per chi spesso già fatica a pagarsi le medicine». Per concedere il multitrattamento gratis a tutti gli iscritti nei protocolli - abottano Olivetti e D'Ambrosio - lo Stato paga 40 miliardi. Bene: lo Stato non può fare una spesa del genere. Non può investire una somma simile nell'incertezza». Polemiche a raffica, all'assessorato piemontese, contro la sentenza della Corte Costituzionale del 98. Sott'accusa non solo il salasso-ticket. Ma tante altre decisioni dello stesso problema. Primo: «Da oggi, qualunque medico può prescrivere il multitrattamento. Qualunque, anche un dentista. Vi sembra serio?», sostiene Olivetti. E poi: «Da oggi cadono i limiti di età. Anche un bambino, quindi, può essere sottoposto alla sperimentazione. Eppure i pediatri sono sempre stati contrari». Terzo: «E' la prima volta che la Corte Costituzionale obbliga il governo a intervenire in una materia non sua». E' stato detto tutto e il contrario di tutto, e Palma, sulla terapia Di Bella. E ora, D'Ambrosio si prende la sua rivincita: «Quando proposi di aumentare di 8 lire il prezzo della benzina per far fronte allo studio osservazionale fui attaccato da maggioranza e opposizione, in Regione. Perché nessuno adesso parla?».

Servizio su Internet inventato da un torinese

Con la posta elettronica messaggi dall'altro mondo

Ecco la rimembranza telematica: un sistema che grazie alla posta elettronica consente, a chi ne va, di mantenere per decenni un contatto con chi resta. Sarà possibile inviare dall'Altro Mondo auguri, raccomandazioni, felicitazioni per fatti già oggi prevedibili (compleanni e, con qualche rischio, esami scolastici e lauree), magari corredati da brevi video o da messaggi sonori e di presenza virtuale del defunto. L'idea non è nuova (anche le Poste propongono la spedizione di corrispondenza nel tempo), ritardabile anche di anni, e servizi analoghi sono nel portafoglio-servizi di parecchi notai) su Internet una simile proposta non s'era ancora vista. Nemmeno in Usa dove pure sono frequenti le estrosità telematiche, a cominciare dai «Cimiteri Virtuali» che ospitano migliaia di schede (con tanto di foto e tipiche frasi da lapide) fornite da persone ora defunte che, in vita, hanno pagato pochi dollari per non essere scordati mai: per raggiungerle è sufficiente digitare nome e cognome o qualsiasi parola chiave in ricerca. Ad ideare il servizio «Forever Live» (con sottotitolo *Forget Me Not*, non dimenticatemi) è stato il torinese Roberto Tarozzo, 37 anni, informatico in Olivetti e passato, dopo la crisi dell'azienda di Scarmagno, alla gestione di una agenzia di viaggi. Tarozzo ha annunciato l'apertura, entro la fine del mese, di un nuovo sito all'indirizzo *www.foreverlife.com.it*, con istruzioni in cinque lingue. Da qui si potrà contattare la società fornitrice del servizio e, previo un robusto esborso (si parte da 3000 dollari, 5 milioni) assicurarsi che, per un determinato numero di anni, a scadenze fisse, messaggi telematici vengano recapitati a parenti, amici e conoscenti. L'ideatore del servizio parla già di un grande successo, con centinaia di potenziali clienti in gran parte americani, è ovvio) in code ad attendere l'avvio delle iscrizioni.



Dalla Gazzetta Ufficiale, le decisioni delle amministrazioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Imposta sugli immobili, tutte le aliquote

Le delibere adottate dai Comuni per l'Ici del 1998

QUASI ogni Comune d'Italia ha deliberato in materia di Ici, l'Imposta comunale sugli immobili: sia quelli che hanno semplicemente confermato aliquote e detrazioni fissate del 1997, sia gli altri che invece hanno modificato per il 1998 l'ammontare dell'imposta e gli sgravi per l'unità immobiliare adibita a prima casa.

Un mare di delibere pubblicate, fino ad oggi, su tre corposi Supplementi alla Gazzetta Ufficiale. E non è finita, perché dal Poligrafico dello Stato è già uscito un quarto - e ultimo - fascicolo.

La Stampa, in collaborazione con la [illegible] editrice «Finanze e Lavoro», pubblica le deliberazioni dei Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Il pagamento dell'acconto dell'imposta dev'essere fatto entro il [illegible] giugno, mentre il saldo è a dicembre.

MONTECHIARO D'ACQUI (Al). Aliquota del 5 per mille.

MONTEGROSSO D'ASTI (Asti). Aliquota unica del 5 per mille; L. 230.000 di detrazione per la prima casa.

MONTEGROSSO PIAN LATTE (Im). Aliquota del 5 per mille.

MONTELUPO ALBESE (Cuneo). Aliquota del 5 per mille.

[illegible] (Asti). Delibera di favorire i proprietari di unità immobiliari adibite ad abitazione principale stabilendo per loro la tariffa, pari al 6 per mille contro una tariffa generale pari al 6,5 per mille.

MONTEMARZINO (Al). Aliquota unica del 6 per mille.

MONTEROSSO AL MARE (La Spezia). 1. Conferma nella misura del 5,5 per mille l'aliquota per la generalità degli immobili ubicati nel territorio comunale. 2. Conferma nella misura del 4 per mille l'aliquota dovuta dalle persone fisiche, soggetti passivi residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quella locata con contratto registrato ad un soggetto che la utilizzi come abitazione principale.

MORBELLO (Al). 6 per mille l'aliquota per [illegible] principale, 6,5 per mille per le altre abitazioni.

MORNESE (Al). Aliquota unica del 5 per mille.

MOROZZO (Cn). Aliquota 5 per mille e per le unità [illegible] adibite ad abitazione principale di detrazione in L. 200.000.

MOSSO SANTA MARIA (Biella). 1. Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille per tutti gli immobili adibiti ad abitazione principale. 2. Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille per tutti gli altri immobili.

MOTTA DE' CONTI (Vc). Fissa l'aliquota nella misura del 4 per mille.

MURELLO (Cn). Aliquota del 5,5 per mille.

MURISENGO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 4,8 per mille e la detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. 200.000.

NASINO (Sv). 6,5 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi residenti in comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale con relativi locali di sgombero, garage, magazzini di deposito, ecc.; 7 per mille per tutte le altre fattispecie.

NE (Genova). 1. Aliquota del 5,5 per mille. 2. Conferma la detrazione dell'imposta comunale per gli immobili per l'anno 1998 così come stabilito nella delibera del Consiglio comunale n. 6 del 28 febbraio 1997.

NEBBIUNO (Novara). 1. Determina l'aliquota nella misura del 4,5 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione principale e nella misura del 5 per mille quella relativa alle altre unità immobiliari. 2. La detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è di L. 200.000.

NEIRONE (Genova). Fissa l'aliquota, determinata in misura unica, dal 5 per mille al 5,50 per mille confermando al contempo la riduzione per la prima casa di L. 200.000.

[illegible] (Novara). Delibera: 1. Aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale e locate ad un soggetto che non le utilizza come abitazione principale: 5 per mille. 2. Aliquota da applicare a tutti i soggetti passivi per gli immobili posseduti e non locati: 5 per mille. 3. Aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune: 5 per mille. 4. Aliquota agevolata per gli immobili posseduti da enti od organismi senza scopo di lucro, che non rientrano nelle esenzioni dell'imposta prevista dall'art. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, compresi nelle seguenti tipologie: 4.1 organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, iscritte nel registro istituito dalle regioni, 4.2 cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, iscritte all'albo regionale. 5. Aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano tra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni: 6 per mille. Per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'articolo del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita da più soggetti passivi la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto od altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. Le disposizioni di cui al presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibita ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le case popolari. Dà atto che, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, per l'applicazione dell'art. 19 [illegible] legislativo n. 504/1992 relativo alle modalità di applicazione dell'imposta ai terreni agricoli, si considerano coltivatori diretti ed imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963 soggette al corrispondente obbligo assicurativo, la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

NIZZA MONFERRATO (Asti). Considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata; approva le seguenti tariffe e aliquote: ordinaria 6,5 per mille; agevolata per unità immobiliari adibite ad abitazione principale 5,5 per mille; detrazione abitazione principale L. 200.000.

[illegible] (Torino). Aliquota unica del 5 per mille.

NONE (To). 5,70 per mille l'aliquota; 4,50 per mille l'aliquota ridotta a favore delle persone fisiche soggetti passivi o soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale.

NONIO (Vco). 1) Fissa aliquote differenziate per gli immobili adibiti ad abitazione principale da un lato e i restanti immobili dall'altro, rispettivamente pari al 6,5 per mille e 7 per mille. 2) conferma la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

NOVALESA (To). 1) 4 per mille l'aliquota. 2) fissa in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo. 3) considera «direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata».

NOVARA. 1) determina l'aliquota differenziata nelle misure: del 4,90 per mille per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale; del 5,50 per mille per tutti gli altri immobili diversi dall'abitazione principale, ivi comprese le pertinenze della stessa autonomamente accatastate o accatastabili; 2) determina la detrazione sull'abitazione principale nella misura annua di lire duecentomila; 3) dà atto che nei confronti dell'agenzia territoriale per la casa (ex Iacp) trova applicazione l'aliquota ordinaria del 5,50 per mille e la misura della detrazione di L. 300.000.

NOVELLO (Cuneo). Determina nella misura del 5 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili senza l'applicazione delle diversificazioni previste dall'art. 6 comma 2 decreto legislativo n. 504/1992 e non esercita la facoltà di cui all'art. 6 comma 5 decreto legislativo n. 504/1992 riguardante l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

[illegible] (Alessandria). 1) determina l'aliquota nella misura del 5 per mille per i fabbricati adibiti ad abitazione principale; 2) fissa in L. 240.000 di detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, comprese quelle appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, quelle regolarmente assegnate dall'agenzia territoriale per la casa della provincia di Alessandria, nonché quelle possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero, a condizione che la stessa non risulti locata. 3) determina l'aliquota del 4 per mille relativamente agli immobili inagibili e inabitabili soggetti ad interventi di ristrutturazione o a quelli oggetto di interventi finalizzati al solo recupero di interesse artistico o architettonico localizzati nel centro storico e altresì agli immobili interessati da interventi volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali, oppure all'utilizzo di sottotetti, nonché alla realizzazione di nuovi stabilimenti industriali ed artigianali in conformità alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente; l'aliquota agevolata si applica limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori. Nel caso di vendita dell'unità immobiliare sulla quale sono stati realizzati gli interventi di cui sopra, l'aliquota agevolata è applicata dall'acquirente persona fisica dell'unità immobiliare per i rimanenti periodi d'imposta; l'aliquota del 4 per mille viene applicata altresì alle unità immobiliari [illegible] abitativo locate ad equo canone a soggetti colpiti da sfratto esecutivo in situazioni di disagio socio economico, previa convenzione tra il proprietario ed il Comune; 4) determina l'aliquota del 6 per mille per gli altri fabbricati esclusi quelli di cui al successivo punto 5); 5) determina l'aliquota del 7 per mille per gli immobili ad uso abitativo non utilizzati direttamente dal proprietario o dai familiari, ovvero non locati.

NUCETTO (Cn). Aliquota del 5 per mille e stabilisce la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

NUS (Aosta). Aliquota del 4 per mille senza, L. 200.000 la [illegible] per abitazione principale.

OCCHIEPPO SUPERIORE (Biella). Aliquota unica del 5 per mille. Il detrazione per abitazione principale è di L. 200.000, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, non spettando altre detrazioni o riduzioni dell'imposta.

ODALENGO PICCOLO (Al). Aliquota unica del 5 per mille.

OGLIANICO (Torino). Aliquota del 5 per mille.

OLCENENGO (Vercelli). Aliquota del 5 per mille.

OLDENICO (Vc). Aliquota nella misura del 6 per mille, L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

OLEGGIO (Novara). 1) fissa l'aliquota nelle misure sottospecificate: abbattimento abitazione principale L. 200.000; aliquota ordinaria 5 per mille; unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da persone fisiche, soggetti passivi e soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune 5 per mille; unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizza come abitazione principale 5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni 5 per mille; unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizza come abitazione diversa da quella principale 6,5 per mille; alloggi, abitazioni non locati e/o a disposizione 6,5 per mille; 2) dà atto che è possibile la riduzione dal 6,5 per mille al 5 per mille per il proprietario che dispone di concessione edilizia per la ristrutturazione e messa a norma, regolarmente rilasciata a partire dal 1998, e che presenti regolare domanda. Tale domanda deve risultare acquisita al protocollo generale del Comune in epoca successiva al rilascio della concessione prima indicata. Il beneficio di cui sopra viene conseguito alle condizioni che i lavori siano iniziati e terminati entro le scadenze indicate nella concessione medesima.

OLEGGIO CASTELLO (No). 1) aliquota unica del 6 per mille; 2) detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000.

ONCINO (Cn). 1) Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota da [illegible] per le abitazioni principali; 2) stabilisce nel 7 per mille l'aliquota per le seconde case o abitazioni comunque possedute in aggiunta all'abitazione principale; 3) dà atto che la detrazione per l'abitazione principale viene fissata nella misura minima di L. 200.000.

ORCO FEGLINO (Sv). Aliquota unica 6 per mille.

ORIO CANAVESE (Torino). 1) Aliquota unica del 6 per mille. 2) eleva l'importo della detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo a L. 225.000; 3) fissa una aliquota agevolata dello 0,5 per mille, a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori. 4) dà atto che le disposizioni della presente delibera si applicano alle spese sostenute nel periodo d'imposta in corso alla data dell'1 gennaio 1998 ed in quello successivo; 5) dà atto che in caso di vendita dell'unità immobiliare sulla quale sono stati realizzati gli interventi, le detrazioni oggi deliberate, non utilizzate in tutto o in parte dal venditore, spettano per i rimanenti periodi di imposta all'acquirente persona fisica dell'unità immobiliare.

ORMEA (Cn). 1) Fissa l'aliquota al 5 per mille per la generalità dei contribuenti; (...) 3) dà atto che la detrazione relativa all'abitazione principale viene fissata in L. [illegible]

ORNAVASSO (Vco). Aliquota del 5 per mille.

ORTA SAN GIULIO (Novara). [illegible] A) Aliquota ordinaria: 4 per mille. Dalla imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, calcolata senza riduzioni in base all'aliquota di cui sopra si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare L. 250.000 con le modalità indicate dalla legge. (...) B) Unità immobiliare di categoria catastale «A» e relative pertinenze, con esclusione delle unità immobiliari cat. «A/10», diverse dalla abitazione principale del soggetto passivo di imposta; a) unità immobiliari locate ad uso abitazione principale: aliquota 4 per mille; b) unità immobiliari locate ad uso abitazione non principale; aliquota 4,5 per mille; c) un'unica unità immobiliare tenuta a disposizione ad uso abitativo dal soggetto passivo di imposta quale seconda casa: aliquota 4,5 per mille; d) unità immobiliari non ricomprese nelle fattispecie di cui ai suindicati punti a), b) e c); aliquota 7 per mille. C) Il periodo di locazione per l'applicazione delle aliquote di cui al suindicato punto B) è computato proporzionalmente ai mesi dell'anno nei quali la locazione stessa si è protratta; a tal fine non si considera la locazione di durata inferiore o uguale a trenta giorni ed il mese in cui la locazione si protrae per meno di quindici giorni.

OSASIO (To). Detrazione per l'abitazione principale di L. 230.000 e aliquota del 6 per mille.

OSIGLIA (Sv). Aliquota del 5,8 per mille, detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale lire 200.000.

OZEGNA (To). Aliquota del 5,5 per mille: riduzione per la prima casa pari a L. 200.000.

OZZANO MONFERRATO (Al). Aliquota unica del 5,5 per mille, detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. 200.000.

PAESANA (Cn). Aliquota unica del 5,5 per mille.

PARELLA (To). Stabilisce nel 5 per mille l'aliquota.

PARETO (Al). Stabilisce l'aliquota del 5 per mille.

PARUZZARO (No). Determina nella misura del 4,5 per mille l'aliquota senza diversificazioni. Lire 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PECETTO DI VALENZA (Al). 6 per mille l'aliquota e fissa in L. 200.000 la detrazione indifferenziata per la prima casa.

PERINALDO (Im). Aliquota del 5 per mille; conferma in L. 200.000 la detrazione di imposta sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PERLO (Cn). Aliquota del 5 per mille; la detrazione per l'abitazione principale è di L. 200.000.

PERTENGO (Vc). Aliquota unica del 5 per mille.

PERTUSIO (To). Aliquota per l'immobile di principale residenza al 5 per mille, esenzione per detta abitazione principale in L. 200.000; determina nel 7 per mille l'aliquota per gli immobili diversi dall'abitazione principale; prevede con apposito regolamento che le pertinenze dell'abitazione principale siano considerate parte integrante di essa anche se distintamente iscritte a catasto.

PIANEZZA (To). 1. Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille per tutti gli immobili ad eccezione: a) degli alloggi sfitti per i quali l'aliquota viene fissata al 6 per mille; b) unità immobiliari inagibili o inabitabili per i quali l'aliquota viene determinata in ragione del 3 per mille, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni di inagibilità e inabitabilità dell'immobile. Lo stato di inagibilità o inabitabilità dovrà essere accertato dall'ufficio tecnico comunale, con perizia a carico del proprietario, che allega alla dichiarazione da redarsi al comune entro i termini di cui all'art. 10 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nonché copia della documentazione comprovante l'abilitazione ad eseguire i lavori di recupero dell'unità immobiliare (concessione, autorizzazione, ecc.). L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori. 2. Fissa la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazioni principali in L. 230.000.

PIASCO (Cuneo). Fissa nella misura del 5,3 per mille l'aliquota; fissa le sottoelencate agevolazioni: 1. L'imposta è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15. 2. L'aliquota viene fissata nella misura del 4 per mille, per un periodo comunque non superiore a tre anni, relativamente ai fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente dell'attività la costruzione e l'alienazione di immobili. 3) Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. Viene considerata adibita ad abitazione principale anche l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. Nella fattispecie prevista al punto 3) terzo capoverso, per l'anno 1998 l'imposta dovuta per l'unità immobiliare viene ridotta al 50%.

PIEDICAVALLO (Bi). Aliquota unica del 6 per mille.

PIETRABRUNA (Im). Stabilisce: a) aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale: 5 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso di abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale: 6 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili, diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune: 6 per mille; d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano fra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni: 6 per mille; e) dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la [illegible] medesima si verifica; f) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996 n. 662.

PIETRA MARAZZI (Al). Aliquota unica del 4 per mille.

PIGNONE (La Spezia). 6,5 per mille l'aliquota, confermando in L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

PINEROLO (To). Aliquota ordinaria del 5,6 per mille, da applicare a tutti gli immobili, salvo quelli previsti nei punti successivi; aliquota ridotta del 4 per mille per recupero unità immobiliari nel centro storico ai sensi comma 5, art. 1, legge n. 449/1997; aliquota del 6 per mille per alloggi locati e relative pertinenze (box), con esclusione: di quelli usufruiti dai soci di cooperative [illegible] a proprietà indivisa, [illegible] nel comune, per unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quelle locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizza come abitazione principale (art. 4, decreto-legge n. 437/1996); di quelli posseduti in aggiunta a quello principale destinati ad abitazione principale di ascendenti e discendenti diretti o di parenti in linea collaterale ed affini entro il secondo grado (figli, genitori, fratelli); di quelli di proprietà di enti senza scopo di lucro regolarmente assegnati per case popolari (es. Atc); aliquota del 7 per mille da applicare agli immobili di civile abitazione posseduti oltre l'abitazione principale e non locati o non utilizzati a titolo di usufrutto o abitazione da terzi per un periodo superiore a sei mesi. Sono esclusi i fabbricati siti realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalenza l'attività di costruzione; approva la detrazione di L. 300.000 e concede la detrazione anche alle unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate.

PIOBESI D'ALBA (Cn). Aliquota unica del 5 per mille e detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

PIOBESI TORINESE (To). Aliquota del 5 per mille e L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

PIOSSASCO (To). 5 per mille l'aliquota.

PIOZZO (Cn). Aliquota del 5 per mille.

PISANO (No). Aliquota del 5,5 per mille; fissa in L. 250.000 la misura della detrazione prevista per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, non operare alcuna riduzione percentuale dell'imposta dovuta per lo stesso tipo di unità e non considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto dai soggetti indicati nel comma 56 della precitata legge.

PIVERONE (To). Aliquota del 5 per mille, detrazione prima abitazione L. 200.000.

[illegible] (Cn). 5,5 per mille l'aliquota.

POGNO (No). Aliquota nella misura del 5,5 per mille.

POLLEIN (Ao). Riconferma quale aliquota il 4 per mille.

POLLONE (Bi). Aliquota unica del 5 per mille.

POLONGHERA (Cn). Aliquota unica del 5 per mille; immobili adibiti a prima casa: detrazione d'imposta di L. 200.000.

POMBIA (No). 5,5 per mille per l'abitazione principale, i terreni agricoli e le aree fabbricabili; 6,5 per mille per tutte le altre ipotesi. Il comune che opereranno le agevolazioni obbligatorie per legge.

POMPEIANA (Im). a) aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà individuale, residenti nel comune, per l'unità immobiliare [illegible] ad [illegible] principale: 6 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso di abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale: 6,5 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili, diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune; 6,5 per mille; d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano fra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni; 6,5 per mille; e) aliquota da applicare a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di immobili di interesse storico o architettonico localizzati nel centro storico, applicata per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori; 5 per mille; f) dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; g) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

PONT CANAVESE (To). Aliquota unica del 5,5 per mille.

PONTECURONE (Al). 1) Aliquota unica del 6 per mille; 2) Porta a L. 300.000 la deduzione per abitazione principale.

PONTESTURA (Al). Aliquota unica del 5,5 per mille. L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

PONTI (Al). 1) Conferma l'aliquota al 4 per mille ad esenti dal pagamento dell'imposta per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori, i proprietari di fabbricati inagibili e inabitabili ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 449/1997.

PONT-SAINT-MARTIN (Ao). Aliquota unica 4 per mille e delibera: detrazione abitazione principale L. 220.000 (*); (*) si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

[illegible] MONFERRATO (Al). Aliquota unica del 5 per mille.

PORTACOMARO (At). Aliquota unica del 6 per mille.

PORTE (To). 5,5 per mille l'aliquota e L. 250.000 la detrazione per unità immobiliare [illegible] ad abitazione principale.

PRALI [illegible]. Aliquota del 6 per mille.

PRAMOLLO (To). A) aliquota del 5 per mille da applicarsi agli immobili adibiti ad abitazione principale e agli immobili locati a soggetti che li adibiscono ad abitazione principale; B) Aliquota del 7 per mille da applicarsi agli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale (seconde case); stabilisce in L. 200.000 la detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale; dà atto che la prevista riduzione «ope legis» al 50% dell'importo dovuto per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili potrà essere applicata solo in presenza di una perizia dell'ufficio tecnico comunale o dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio prodotta dal contribuente ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 nella quale si accerti l'inagibilità dell'immobile.

[illegible] (Al). Aliquota del 6 per mille.

PRASCORSANO (To). 1) Aliquota nella misura unica del 5,5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

PRATIGLIONE (To). Determina l'aliquota unica 5 per mille e la detrazione prima casa in L. 200.000.

PRATO SESIA (No). Aliquota unica del 5 per mille.

PRELA' (Im). Aliquota nella misura del 5,5 per mille.

PRIOCCA (Cn). 1) Delibera nella misura del 5 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili e conferma la detrazione d'imposta di L. 220.000 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PRIOLA (Cn). 1) Fissa l'aliquota al 5 per mille per la generalità dei contribuenti; (...) 3) dà atto che la detrazione relativa all'abitazione principale viene fissata in L. 200.000; 4) considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata; 5) dà atto che si considerano coltivatori diretti od imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963, soggette al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

PROPATA (Ge). 1) Aliquota del 5 per mille e L. 300.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

QUAGLIUZZO (To). 5,6 per mille l'aliquota unica.

QUARGNENTO (Al). Aliquota unica del 5,30 per mille.

QUARNA SOTTO (Vco). Aliquota del 6 per mille.

QUARONA (Vc). Aliquota del 5,3 per mille.

QUILIANO (Sv). Determina nel 5,3 per mille l'aliquota in favore delle persone fisiche, soggetti passivi e dei soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale e nel 6,5 per mille l'aliquota riferita agli altri immobili.

QUINCINETTO (To). Aliquota del 4,75 per mille con una detrazione per abitazione principale di L. 200.000.

QUINTO VERCELLESE (Vc). Aliquota del 5 per mille.

QUITTENGO (Bi). Aliquota unica del 6 per mille e la detrazione per la prima casa nella misura di L. 220.000.

RAPALLO (Ge). Aliquota del 4,6 per mille; detrazione abitazione principale L. 250.000.

REANO (To). Aliquota del 5,5 per mille.

RECCO (Ge). a) 5,7 per mille aliquota ordinaria; b) 4,6 per mille, aliquota [illegible] in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residente nel comune per le sottoindicate unità immobiliari: per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale dalle persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune; per le unità immobiliari locate con contratto registrato al 1° gennaio 1998 ad un soggetto residente che le utilizzi come abitazione principale; c) 6,5 per mille aliquota maggiorata per le abitazioni non locate intendendosi per tali anche quelle tenute a disposizione nonché per quelle, possedute in aggiunta all'abitazione principale, locate a soggetti non residenti nel comune; di considerare direttamente adibita all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari in seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

REVIGLIASCO D'ASTI (At). Aliquota del 5 per mille e L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

RIALTO (Sv). Aliquota del 5 per mille.

RIBORDONE (To). 5,5 per mille l'aliquota unica.

RICALDONE (Al). 5,75 per mille l'aliquota unica.

RIOMAGGIORE (La Spezia). Conferma l'aliquota nella misura del 7 per mille e l'aliquota ridotta del 5 per mille per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da parte di persone fisiche; stabilisce in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; equipara alla prima casa le abitazioni date in uso gratuito ai discendenti e ascendenti diretti di primo grado che non posseggono alcuna abitazione, a condizione che gli stessi vi risultino residenti a norma di legge; assoggetta le aree fabbricabili all'aliquota ridotta del 5 per mille.

RIVALBA (To). Conferma l'aliquota del 5 per mille uniformemente per tutti gli immobili (prima abitazione, diversi da abitazione, alloggi non locati, in aggiunta alla prima abitazione, ecc.); adotta quanto obbligatoriamente previsto dall'art. 58 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, demandando ad un eventuale successivo provvedimento deliberativo la regolamentazione dell'Ici secondo quanto previsto dal successivo art. 59, dando atto che le stesse entrerà in ogni caso in vigore nell'anno 1999; stabilisce che per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale si detraggono fino alla concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno solare durante il quale si protrae tale destinazione; considera [illegible] principale [illegible] immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

RIVA LIGURE (Im). Stabilisce le seguenti aliquote e detrazioni: a) unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale dalle persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, nonché unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che la utilizzi come abitazione principale 4,80 per mille; b) immobili non ad uso abitativo, alloggi posseduti in aggiunta all'abitazione principale e locali a condizioni che non rientrano tra quelle di cui all'ultimo periodo del punto a), alloggi non locati 6,25 per mille; c) terreni agricoli 4,80 per mille; d) aree edificabili 7 per mille. L'imposta è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'ufficio tecnico del Comune, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data di inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La detrazione di imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è elevata a L. 300.000 nei casi di seguito specificati: A) soggetti passivi portatori di handicap e comunque appartenenti a nucleo familiare in cui risulta un portatore di handicap. L'agevolazione è limitata ai casi in cui l'handicap comporti una inabilità accertata pari almeno, al 67% ed il reddito imponibile netto complessivo del nucleo familiare non superi l'importo come di seguito stabilito: a) L. 18.000.000 per i nuclei familiari composti da una persona; b) L. 20.000.000 per i nuclei familiari composti da due persone; c) L. 22.000.000 per i nuclei familiari composti da tre persone; d) L. 24.000.000 per i nuclei familiari composti da quattro persone; e) L. 26.000.000 per i nuclei familiari composti da cinque o più persone. Le predette condizioni dovranno essere documentate mediante situazione di famiglia (da acquisire d'ufficio), certificazione rilasciata dall'Usl ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché - per quanto concerne il reddito - dichiarazione resa dal soggetto passivo dell'imposta ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

B) Soggetti passivi titolari di trattamento minimo di pensione previsto per l'assicurazione generale obbligatoria appartenenti a nuclei familiari i cui componenti sono sprovvisti di redditi, fatta eccezione per quelli derivanti da trattamento minimo di pensione previsto per l'assicurazione generale obbligatoria e che, comunque, non risultano titolari di altre proprietà immobiliari, oltre alla casa di abitazione per la quale viene richiesta la maggiore detrazione, o di altri diritti su immobili di cui all'art. 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (diritti di usufrutto, uso o abitazione). Le predette condizioni dovranno essere documentate mediante situazione di famiglia (da acquisire d'ufficio) e dichiarazione resa dal soggetto passivo dell'imposta ai sensi della legge n. 15/1968 e successive [illegible]. La concessione della maggiore detrazione verrà disposta con determinazione del responsabile del servizio, nominato ai sensi dell'art. 11, 4° comma, del decreto legislativo n. 504/1992. Coloro che ritengono di aver diritto alla maggiore detrazione per l'anno 1998 dovranno inoltrare documentata istanza al Sindaco entro il 31 marzo 1998.

RIVAROSSA (To). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille con una detrazione di L. 200.000 per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo d'imposta; fissa un'aliquota agevolata, pari all'1 per mille, per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, previsti nell'art. 1, comma 5, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

RIVA VALDOBBIA (Vc). Determina l'aliquota nella misura unica del 5 per mille e conferma a L. 300.000 l'importo della detrazione per tutte le unità immobiliari adibite ad abitazione principale.

RIVE (Vc). Conferma l'aliquota del 5 per mille.

ROASCIO (Cn). Aliquota unica del 5,50 per mille.

ROATTO (At). Aliquota unica del 5 per mille, L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

ROBASSOMERO (To). 3 per mille alloggi recuperati dal degrado; 6 per mille alloggi sottratti al mercato delle abitazioni (alloggi sfitti); 5,5 per mille rimanenti immobili; detrazione prima casa L. 220.000; dà atto che la detrazione per la prima casa passa da L. 200.000 a L. 220.000.

ROCCA CANAVESE (To). Aliquota unica del 5,5 per mille, detrazione per l'abitazione principale di L. 200.000.

ROCCAFORTE MONDOVI' (Cn). Stabilisce l'aliquota nelle seguenti misure: 5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze limitatamente ai proprietari e ai titolari del diritto di usufrutto, uso o abitazione che risultino residenti sul territorio comunale per tutto il 1998. In caso di residenza per periodi inferiori la presente aliquota verrà applicata limitatamente al periodo di effettiva residenza; 6 per mille in ogni altro caso. Assume inoltre le seguenti decisioni in relazione alle facoltà e opzioni previste nei commi 53, 56 della legge n. 662/1996: non vengono previste riduzioni per i soggetti di cui all'art. 4, comma 1. della legge n. 556/1996 (soggetti passivi - soci di cooperative edilizie - abitazione principale); non ci si avvale della facoltà di stabilire l'aliquota nella misura del 4 per mille nei casi di cui all'art. 8, comma primo, ultimo periodo del decreto legislativo n. 504/1992 come modificato dal comma 56, art. 3 della legge n. 662/1996 (fabbricati realizzati per la vendita e non venduti), resta fissata in L. 200.000 la detrazione di imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per la stessa non viene prevista alcuna riduzione di imposta. La presente detrazione è aumentata a L. 300.000 a favore di coloro che, ultra sessantenni residenti, posseggono la sola casa in cui abitano, di superficie non superiore a 60 mq. di categoria economica popolare e fruitore di reddito non superiore a L. 18.000.000 annui lordi se singoli ed a L. 25.000.000 annui lordi se con coniuge a carico; viene considerata abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata; non viene destinata una percentuale del gettito al potenziamento dell'ufficio tributi del Comune, non si avvale della facoltà prevista dal comma 5 della legge numero 449/1997 (aliquota agevolata per recupero fabbricati, fabbricati di valore artistico, costruzioni autorimesse, utilizzo sottotetti).

ROCCASPARVERA (Cn). Stabilisce l'aliquota nel 6 per mille.

ROCCAVIGNALE (Sv). Aliquota del 6 per mille, la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000.

ROCCHETTA BELBO (Cn). Aliquota del 5 per mille, la quota detraibile per l'abitazione principale è di L. 200.000.

ROCCHETTA PALAFEA (At). Aliquota unica del 5 per mille.

RODDI (Cn). 5,25 per mille l'aliquota e L. 200.000 la detrazione prevista per le abitazioni principali.

RODELLO (Cn). Aliquota del 6 per mille.

ROMAGNANO SESIA (No). Aliquota del 5 per mille e la detrazione sulle abitazioni principali pari a L. 200.000.

RONSECCO (Vc). Stabilisce nel 4,3 per mille l'aliquota base ed in L. 200.000 la detrazione per abitazione principale.

RORA' (Torino). Applica un'aliquota del 5 per mille sul valore degli immobili.

ROSAZZA (Biella). Stabilisce l'aliquota nella misura unica del 6 per mille e la detrazione per l'unità adibita ad abitazione principale nella misura pari a L. 200.000.

ROSIGNANO MONFERRATO (Alessandria). Fissa l'aliquota in misura unica per tutte le categorie di immobili ed i soggetti passivi; fissa la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nella misura unica di L. 200.000; stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

ROSSA (Vc). Fissa l'aliquota nella misura del 5 per mille; stabilisce in L. 200.000 la detrazione dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

(Continua)

Fumo
con il metodo brevettato ELEKTROMERIDIAN
ANTISMOKING CENTER
ALLO 0183 [illegible]
Garanzia soddisfatti o rimborsati valevole 6 mesi

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 19 Giugno 1998 nr 37
Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Per SMETTERE DI FUMARE disintossicando l'organismo, può bastare una sola seduta.
Vuoi sapere come?
Chiama ANTISMOKING CENTER
ALLO [illegible] 76.71.35
Sarà il primo passo verso il tuo benessere

Gli operatori sperano negli italiani ma il pieno ci sarà solo ad agosto

Riviera tradita dagli stranieri

L'Apt rileva un notevole calo di presenze

IMPERIA. Preoccupante calo di presenze turistiche straniere nei primi cinque mesi dell'anno, nei centri della provincia. Altrettanto deludenti, sempre, per il segmento di mercato che riguarda la clientela straniera, le prenotazioni per il periodo estivo. Inglesi, belgi, francesi, svizzeri e in particolari tedeschi, quegli ospiti cioè che negli anni passati hanno consentito alla Riviera una vera esplosione economica, si sono fatti, evidentemente attrarre da altri Paesi ▪ località concorrenti della Riviera. Per i mesi centrali dell'estate, fortunatamente, pare che si possa contare su un incremento di arrivi ▪ di presenze italiane. Secondo recenti ricerche commissionate dall'Enit e dalla Confesercenti ▪ una società specializzata gli italiani, la prossima estate avrebbero deciso in grande maggioranza di passare le ferie senza uscire dai confini nazionali.

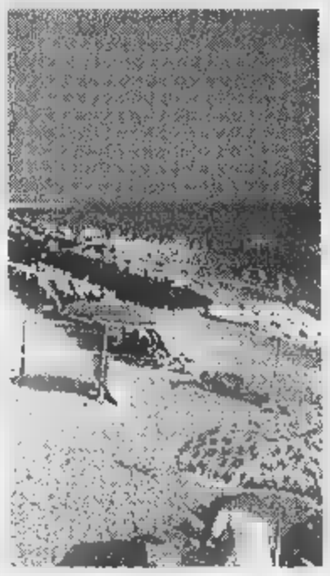
Ma tornando alle rilevazioni dell'Apt imperiese del mese di maggio, ecco i dati più interessanti: a Ventimiglia il calo delle presenze straniere rispetto al '97 risulta del 21,39 per cento, a Bordighera addirittura del 34,53, a Sanremo ▪ 19,77, a Taggia-Arma del 10,91, ▪ Imperia del 28,44, a Diano Marina del 26,02, a San Bartolomeo al Mare del 22,91. Complessivamente nei centri turistici della provincia di Imperia, da gennaio a maggio, il calo di presenze si attesta sul dato negativo dell'11 per cento.

Preoccupati gli operatori turistici. Dice Americo Pilati, presidente provinciale degli albergatori aderenti alla Confcommercio: «La [illegible] di stranieri ci sarà anche nell'estate. Purtroppo le prenotazioni sono minime. Speriamo di poter compensare con gli italiani che dovrebbero essere abbastanza numerosi».

Aggiunge Roberto Sbriscia dell'Unione Commercianti: «E' inutile nasconderlo, siamo in netta crisi ▪ ci [illegible] ben poche speranze di uscire dal guado. Siamo fuori mercato per strutture, prezzi ▪ servizi».

Secondo molti la Riviera si avvia ad [illegible] il pieno solo d'agosto. Conferma ad esempio Roberto Di Falco, chef al San Nicola di Cervo: «In effetti la crisi si sente in particolare nella ristorazione. Il tutto esaurito si attende solo per agosto».

Angelo [illegible]



Bordighera non è stata risparmiata

Degli albergatori no ai Boc

«Non è il modo di fare turismo» Critico anche il sindaco di Taggia

SANREMO. Reazioni negative a Sanremo ▪ nel comprensorio alle novità dei Boc-Tour e dei Buoni Vacanza per le famiglie meno abbienti introdotte dalla legge di riforma [illegible] turismo, che ha appena ottenuto il via libera del Senato.

«Il turismo non si compra. Perchè da un lato ▪ un'offerta ▪ dall'altro un piacere. E [illegible] vengono a mancare queste due componenti fondamentali il turismo [illegible] può che [illegible] falso, non veritiero», osserva Dario Valle, titolare di un hotel sanremese e dirigente della Federalberghi Riviera dei Fiori.

Aggiunge: «E' una follia pensare di fare dei prestiti, seppur a tassi molto favorevoli, ▪ chi [illegible] ha soldi per permettersi le vacanze. E lo dico contro l'inte[illegible] [illegible] [illegible] categoria, perchè [illegible] convinto che prima di tutto bisogna pensare alla sopravvivenza della famiglia. Non vorrei, poi, che questa storia dei Boc-Tour finisse per gra[illegible] in qualche modo sui contribuenti. [illegible] Stato pensa [illegible] creare in questo modo [illegible] posti di lavoro si sbaglia di grosso».

Meno caustico Piero Gilardino, sindaco di Taggia, anche se [illegible] nasconde forti perplessità: «Prima di esprimere un giudizio globale preferisco fare un'approfondito esame della legge di riforma. D'impulso, comunque, dico che la formula dei Boc esiste già da tempo e mi pare che abbia prodotto scarsissimi risultati. E quelle poche Amministrazioni che hanno percorso questa strada l'hanno fatto soprattutto per dare un'immagine di dinamismo più che per una reale convenienza. Credo che [illegible] follia l'invogliare i più disagiati ad assumersi ulteriori impegni finanziari che potrebbero avere pesanti conseguenze sui bilanci familiari. Le vacanze sono importanti, ma non al punto da indebitarsi».

Accolte invece con favore la novità dell'eliminazione dell'obbligo, per gli albergatori, di portare giornalmente al Commissariato l'elenco [illegible] clienti. Che dovrà essere invece conservato per 6 mesi. **[g. mi.]**

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

A Montecarlo c'è Chris Rea

Cena vip a Palazzo Grimaldi ▪ poi esibizione al Jimmyz di Chris Rea: ▪ il programma di Stravaganza mediterranea. Poi, la cucina ligure per gli Az[illegible] ▪ [illegible] Francia. PAG. 41, 42, 44

Nuove tendenze

[illegible] guida all'agriturismo in Liguria

SANREMO. Una guida sulle aziende agrituristiche liguri, comprese alcune della nostra provincia, ▪ stata presentata ieri mattina a Palazzo Ducale a Genova. Si tratta di una pubblicazione curata dalla Confederazione italiana agricoltori realizzata in collaborazione con la Mondadori. E' stata battezzata «Turismo Verde 1998». «L'obiettivo che ▪ pongono "Turismo Verde" ▪ la nostra confederazione - spiegano alla Cia - ▪ quello di valorizzare al meglio una presenza, diffusa in tutto il paese, di aziende agrituristiche [illegible] grado di offrire una ospitalità di qualità oltre che sostanzialmente diversa dai soliti circuiti». Le aziende agrituristiche, in provincia, stanno lentamente decollando. Diversi operatori hanno ultimato investimenti grazie a contributi ▪ agevolazio[illegible]. Esse offrono una vasta gamma [illegible] prodotti ▪ servizi: da quanto viene coltivato in azienda, alla ristorazione [illegible] servizio di pensione. **[m. c.]**

In cinque lingue tutti i segreti della sanità

Opuscolo per turisti varato da Usl e Apt

SANREMO. L'Usl Imperiese impara le lingue e per l'estate [illegible] mette a disposizione dei turisti stranieri. Il gemelaggio tra sanità ▪ Apt è rappresentato dai nuovi depliant che [illegible] da qualche giorno saranno in distribuzione negli alberghi, negli uffici turistici ▪ nelle famacie [illegible] tutta la provincia. Un testo chiaro e semplice spiega in italiano, inglese, francese, tedesco ▪ spagnolo, [illegible] si deve fare per accedere al servizio sanitario nazionale. Dalla prestazione ambulatoriale alle emergenze da pronto soccorso. Numeri [illegible] telefono, uffici di riferimento. Un indispensabile vademecum per garantire la [illegible] assistenza anche agli stranieri.

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina dal direttore generale dell'Apt Emanuele Ravina e [illegible] «collega» dell'Usl Luciano Grasso. «Crediamo nella necessità di fornire un servizio sanitario immediato ed efficiente al turista straniero. Lo [illegible] anno [illegible] provincia di Imperia sono state effettuate circa 4 mila prestazioni di pronto soccorso e più [illegible] 600 ricoveri. Il personale ha già seguito un corso di inglese ▪ entro il '98 [illegible] arrivierà a quello di tedesco».

Apt ▪ Usl sono convinte dell'importanza [illegible] una sinergia che, proprio per la richieste delle famiglie straniere, incide positivamente sulla «qualità della vacanza». Un progetto che, sul fronte sanitario, vede il Ponente porsi in competizione nei [illegible] fronti della Costa Azzurra.

L'Usl avvisa anche tutti i turisti italiani in soggiorno in Riviera. Le visite mediche si possono effettuare presso qualunque medico convenzionato con il pagamento [illegible] un ticket (30 mila lire in studio, [illegible] mila per la visita domiciliare) poi rimborsabile da parte [illegible] regione di appartenenza. Per il servizio di Guardia Medica è confermato invece [illegible] numero verde 167-55.44.00. Al 118 risponde invece il coordinamento provinciale dell'emergenza. **[g. ga.]**

Il bilancio di un anno di intensa attività, oggi a Imperia la festa in calata Anselmi

Finanza: usura e droga nel mirino

Scoperti dalle Fiamme Gialle 33 evasori totali

IMPERIA. Il colpo più recente ▪ stato quello [illegible] a segno nel delicato settore dell'usura: l'Operazione Chemin de Fer, che ha portato in [illegible] tre persone, mentre altre 11 risultano indagate. Ma per tutto l'anno è stata particolarmente attiva la Guardia di Finanza di Imperia, che oggi festeggia il 224° anniversario del Corpo con una cerimonia che si terrà alle 10 sulla banchina [illegible] Calata Anselmi, come ha voluto il comandante del gruppo, [illegible] colonnello Nicola Santoro.

I risultati sono significativi. E' stata intensificata proprio la lotta all'usura: 25 denunce, tre arresti, sequestrati titoli (anche esteri), obbligazioni, cambiali e assegni per un valore complessivo di poco inferiore ai tre miliardi, valuta estera per un controvalore di 140 milioni ▪ oggetti preziosi per un valore di 394 milioni, oltre a numerose cambiali e assegni in bianco.

Sono state denunciate 120 persone per reati fiscali e [illegible] per reati comuni, di cui 12 in stato di arresto. Sono anche stati eseguiti 160 tra controlli e verifiche, che hanno portato alla segnalazione [illegible] quasi 58 miliardi di ricavi non dichiarati e di 5 miliardi e 216 milioni di costi non deducibili, con un'Iva pari a quasi 20 milioni. Gli evasori totali scoperti sono 33: si tratta di persone o ditte completamente sconosciute al fisco. E sono stati segnalati redditi per 31 miliardi 301 milioni, con un'evasione dell'Iva di 5 miliardi 362 milioni.

Gli operatori del 117: al centralino sono giunte 972 chiamate in un anno

False fatture: per operazioni inesistenti, ne [illegible] state scoperte per 2 miliardi, ▪ la sottrazione di cespiti imponibili è di oltre 606 milioni. Per tali fatti, sono state denunciate [illegible] persone. Mentre, in materia di scontrini ▪ ricevute fiscali i controlli sono stati 12.083 con 1.287 violazioni: 4.018, inoltre, [illegible] stati i controlli [illegible] strada o presso aziende, «per verificare il regolare arrivo delle merci e della relativa esatta fatturazione».

Negli stupefacenti 66 denunce, 7 arresti e oltre 2 tonnellate di droga ▪ due automezzi sequestrati. Per quanto riguarde le sigarette ne sono state sequestrate oltre 18 tonnellate, due le persone denunciate (e una arrestata). Nel comparto oleario, 53 le denunce e 14.321 i chili di olio sequestrati: accertati consumi in frode per 24 tonnellate.

E infine 189 le missioni della squadriglia navale, con quattro soccorsi, sette naufraghi portati in salvo e otto denunce per inquinamento marino. **[s. d.]**

il ponente... ...da mangiare

RISTORANTE CAPRICE
fronte Casino
È nato in Ristorante "Caprice" a fianco dello storico Hotel Europa, un locale condotto da Beppe Greco: dalla Diligenza all'Angolo ora al Caprice per comunicare ospitalità e buona cucina, ideale per cene eleganti e pranzi di lavoro, confortevole per le famiglie. Sono bene accetti i bambini con la proposta "MENÙ BIMBO". Proposte regionale, di mare, stagionali. Menù degustazione e serate tamatiche. Fa parte del sodalizio culturale de "I ristoranti della Tavolozza".
Chiuso il martedì ▪ Gradita la prenotazione
Corso Imperatrice 27 [illegible]
Tel. 0184 - 53 37 [illegible]

TRE PINI RISTORANTE
Specialità pesce
Sul lungomare tra i due porti
C.so Trento Trieste, 67
Sanremo
Tel 0184 507404

★ RISTORANTE · BAR ★ "BEL PARCO"
Immerso in u[illegible] parco con piante secolari, vi attende la cucina di Brunella e la simpatia di Patron Gigi
Ristorante Bar Bel Parco
Molini di Triora Zona Ferriera, 1
Tel. 0184/ 94805

LA FAVORITA
HOTEL · RISTORANTE
cucina tipica del ponente ligure
nuovo ampio parcheggio riservato ai clienti
chiuso il mercoledì
Il locale sarà chiuso per lavori dal 24/6 all'8/7
apricale ▪ tel. 0184 20 81 [illegible]

A Oneglia un ricco programma di appuntamenti

Festa di San Giovanni da oggi stand e musica

IMPERIA. Dopo gli «assaggi» dei giorni scorsi, la festa di San Giovanni serve da oggi i piatti forti: si apre il grande ristorante all'aperto, in grado di assicurare 1000 posti, inaugura l'esposizione di auto e oggetti artigianali alla Spianata, si può vedere una mostra di litografie dedicate ai marchi oleari imperiesi, per la prima volta c'è anche spazio per la dance. E' il via definitivo a una serie di festeggiamenti in onore del patrono di Oneglia, che per una settimana focalizzeranno l'attenzione di residenti e visitatori. Per contro, gli automobilisti dovranno fare a meno del «parcheggione» di Borgo Peri, interamente occupato.

Ecco il programma. Alle 17, vernissage della mostra «Le tele di Rosella» nella galleria Rondò di piazza Dante: nei quadri della giovane Rosella Lucia ritratti vari scorci cittadini, tra cui la chiesa di San Giovanni (l'esposizione prosegue fino al 24, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30). Alle 18, aprono gli stand commerciali alla Spianata e si potranno vedere le litografie su banda stagnata della famiglia Renzetti, di recente esposte al Lingotto di Torino. Dalle 19,30 verranno serviti piatti tradizionali a parte la cena di beneficenza. Alle 21, serata dance con il dj Farinelli della Vip Discoteque.

Domani, ci sarà anche spazio per un torneo di beach volley sul campetto dei bagni «Sogni d'Estate»: eliminatorie dalle 14. Alle 21,15, sulla Spianata, si ballerà il liscio con Fiorenza Lelli. In contemporanea, la parrocchia di San Giovanni ospiterà un concerto per raccogliere fondi da destinare al restauro dell'organo Lingiardi, costruito nel 1874. Si esibiranno il Coro Monte Saccarello e la Corale San Maurizio. Come ospite d'onore, Marco Frisina, direttore del Coro diocesano di Roma e autore della colonna sonora del film «Fatima», trasmesso da Mediaset.

Domenica, il calendario s'infittisce. Dalle 8, Borgo Peri accoglie un raduno di mezzi d'epoca e una mostra di pittura. Alle 10, gran finale del torneo di beach volley e alle 11 regate veliche «trofeo Asnos». Dalle 15 alle 17, giochi per i più piccini. Alle 21,30, in piazza San Giovanni, il Coro Voci Bianche della parrocchia propone lo spettacolo «Rap-Sodias», viaggio musicale dal '500 al rap. In riva al mare, si continuerà a ballare con l'orchestra «Maltoni Maggioli». Lunedì, ritornerà il «tombolone» a premi e il 23 tradizionale fiera, con oltre 300 espositori, mentre il 23 si ballerà in compagnia di Nino Terranova e Gilda.

Il 24, San Giovanni, si avvicenderanno celebrazioni religiose e animazioni. Alle 15, sarà riproposto l'antico gioco della biga. Alle 17, il Mario Oliveri benedirà l'organo Lingiardi. Alle 18, nel centro di Oneglia si snoderà la tradizionale processione. Alle 21, serata da discoteca e alle 22,30 fuochi d'artificio. [e. f.]

VIABILITA' A IMPERIA

Contestata la striscia continua

C'è anche qualche «incidente di percorso» dopo la risistemazione della segnaletica a terra avviata i giorni scorsi in varie zone di Imperia, soprattutto per all'assenza di strisce pedonali e spazi per il parcheggio. Alcuni automobilisti si sono lamentati per la comparsa della striscia continua di fronte all'ingresso dell'Italgas, sull'Argine Sinistro: «Chi arriva dalla periferia non può svoltare verso la sede dell'azienda, ma deve compiere un giro vizioso. Non si poteva interrompere la striscia continua in corrispondenza dell'entrata, per evitare disagi?». [e. f.]

Nuova proposta per sbloccare la costruzione del parcheggio sotterraneo

Giardini Toscanini all'Amat?

Il Comune: «Prenda il posto dell'Ansaldo»

IMPERIA. Nuovo round tra Ansaldo e Comune di Imperia per sbloccare i lavori di costruzione del maxi parcheggio ai Giardini Toscanini (su 354 posti, 118 massima disponibili a rotazione per i cittadini), la cui inaugurazione viene prorogata di continuo. «Non è colpa nostra: purtroppo, nel frattempo, l'Ansaldo è stata messa in liquidazione e stiamo cercando una soluzione per non perdere i finanziamenti di oltre 4 miliardi già concessi dalla Regione», spiega il vice sindaco Rinaldo Pagliari, che ieri ha partecipato a un nuovo incontro e ne ha fissato un altro entro dieci giorni.

L'obiettivo è quello di modificare la convenzione, facendo partecipare al consorzio di ditte impegnate nella realizzazione anche l'Amat, che ha già in gestione i parcheggi a pagamento. Continua Pagliari: «In questo modo, l'azienda si potrebbe occupare dell'ultimazione dei lavori, sotto terra praticamente finiti: le opere riguardano soprattutto la riqualificazione della piazza, con la creazione di spazi verdi e ascensori, per una spesa di 1 miliardo e mezzo milioni. Poi porteremo la proposta di modifica alla in Consiglio. Contiamo di chiudere la pratica entro tre mesi».

Intanto, però, chi risiede o lavora in centro ha sotto agli occhi una distesa di cemento, delimitata da muretti, che sorge dove un tempo si trovavano fontane e alberi. Abitanti e commercianti da tempo chiedono che la zona, trasformata in cantiere perenne, torni ad avere un aspetto «decente».

Aggiunge Pagliari: «Nel '97 siamo stati l'unico Comune, in Liguria, ad assicurarci un finanziamento regionale di 4 miliardi e 600 milioni grazie alla nuova legge sui parcheggi in concessione. Ora, dobbiamo cercare di sfruttarlo in tutti i modi. Purtroppo, la messa in liquidazione dell'Ansaldo, impresa capofila del consorzio che si occupa del progetto, ci ha colto in contropiede. Dobbiamo cercare un'alternativa: abbiamo valutato che per completare i lavori basteranno pochi mesi».

Intanto, però, la città attende il «ritorno» dei Giardini Toscanini dall'inizio degli Anni '90. Nel frattempo, è stato aperto l'attiguo autosilo nella piazza davanti alla stazione.

Enrico Ferrari

Il cantiere per la creazione del parcheggio nell'area Toscanini

DALLA CITTA'

TRASPORTI

I suggerimenti di Spalla per emendare la legge

Nella polemica tra la Regione e la Riviera Trasporti sulla legge che prevede la cessazione dei monopoli nel trasporto pubblico interviene Mario Spalla, consigliere provinciale dei Democratici di Sinistra. Concorda sui pericoli di svendita dei beni della società, ma suggerisce rimedio. Dice Spalla: «I dubbi e le incertezze potrebbero essere fugate, se la Commissione Regionale prendesse in considerazione il fatto che le Aziende determinino a bilancio i valori degli immobili e dei beni mobili a prezzo di mercato». [a. b.]

FUNERALI

Diano, profondo cordoglio per la morte di Barbarino

E' morto improvvisamente l'altra sera a Diano Marina Roberto Barbarino, artigiano e commerciante. Aveva 69 anni. La notizia della sua scomparsa ha destato profondo cordoglio. Roberto era apprezzato oltre che per le sue capacità professionali, per la sua correttezza e il dolce e gentile. Lascia la moglie e due figli. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio. [a. b.]

Lamentele a Borgo Foce per l'acqua stagnante

L'acqua stagnante tra il molo e la terraferma, a Borgo Foce di Imperia, provocando proteste. Portavoce delle lamentele degli operatori commerciali è la Confcommercio, che ha inviato una lettera all'assessore ai Lavori Pubblici nella quale lo invita «a prendere gli opportuni provvedimenti». [a. b.]

Un caso di omonimia ha provocato disagi

Un caso di omonimia ha creato ieri qualche problema. Uno degli arrestati, presunto responsabile dello stupro di una giovane di Pieve di Teco, si chiama Giuseppe Calcagno: lo stesso nome di un abitante di San Lorenzo al Mare. Dice il padre, Sebastiano: «Vogliamo chiarire gente che l'arrestato non è assolutamente mio figlio». [a. b.]

I Vigili del Fuoco vendono rivista

Il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco ha reso noto ieri che alcune persone stanno visitando le case degli imperiesi, affermando, sotto l'egida del Corpo dei Vigili del Fuoco, di vendere riviste e altro materiale. Dice l'ingegner Davide Meta: «Nessuno è stato autorizzato dai Vigili del fuoco a vendere materiali o riviste». [a. b.]

Controlli sul pescato

Sequestrate due casse di crostacei

Severissimi controlli sono stati eseguiti in questi giorni dalle Capitanerie di Porto sui pesci offerti dai ristoratori alla clientela e anche sul pescato approdato sui mercati per la vendita. Nessun risultato clamoroso. Nell'operazione sono stati impiegati dalla Capitaneria di Porto di Imperia e da quella di Sanremo uomini, tra ufficiali e sottoufficiali, che hanno controllato a tappeto, ristoranti, pescherie e punti di vendita di prodotti ittici. L'obiettivo era quello di verificare la rispondenza della commercializzazione del prodotto alle norme vigenti.

Dice il Capitano di Corvetta Giuseppe Troina: «I controlli sono stati estesi alle unità da pesca e alle unità da diporto».

Dai controlli ne è conseguito il sequestro di due casse di pesce e di un congruo quantitativo di aragoste sottomisura presso un rivenditore di Diano Marina. Il prodotto sarà destinato alla beneficenza e quello vivo è stato ributtato in mare nella zona più idonea. [a. b.]

Ieri mattina davanti al tribunale di Imperia, durante il processo a uno dei militanti

«Troppe denunce» e si incatenano

Un'altra protesta dei giovani del Centro Sociale

IMPERIA. Una decina di ragazzi in tuta bianca, incatenati all'ingresso del Tribunale imperiese, in piazza Amicis, cartelli contro la giustizia, per la pace e «Siamo colpevoli... di volere una città migliore». E' il «paesaggio» che si presentava agli occhi dei passanti ieri mattina, in concomitanza con l'ennesimo processo a carico di giovani del Centro sociale «La Talpa e l'Orologio».

Il caso specifico, il reato contestato era violenza e oltraggio a pubblico ufficiale. La manifestazione, però, riguardava il record raggiunto dal Centro: 200 denunce in cinque anni (nei cartelli, si parlava di «delirio giudiziario»).

«In pratica, un'udienza ogni settimana», spiega un portavoce del gruppo, Marco Beltrami. E aggiunge: «Le contestazioni sono varie, dalle manifestazioni non autorizzate allo spionaggio militare. Un meccanismo perverso e costoso, che non ha saputo produrre che decine di inutili procedimenti, puntualmente culminati in assoluzioni. Un meccanismo che si evolve in forme sempre più perverse, ultima delle quali la richiesta di emissione di un decreto per persone che, cumulate, superano i milioni. E' questo infatti il risarcimento che ci è stato chiesto per aver occupato, sul finire della estate, l'ex area militare al Prino, accanto al campo di atletica».

Ieri mattina, i rappresentanti del Centro, che ha sede in viale Matteotti, hanno distribuito manifestini e scandito slogan, facendo di un megafono. I «fantasmi della libertà», in tuta bianca, hanno quindi proseguito la loro protesta per le vie del centro.

Sui manifestini, la situazione veniva ironicamente: «I casi dono due: o siamo in questa città un'associazione a delinquere al confronto della quale criminalità mafiosa e corruzione politica impallidiscono, e i cui componenti non è certo impossibile identificare, oppure siamo di fronte ad un improprio dello giuridico, che ha come obiettivo la repressione di un'area politica e sociale, che si manifesta nelle lotte per gli spazi sociali, per il territorio, per l'ambiente, per i diritti di cittadinanza».

Non si tratta della prima manifestazione inscenata dai giovani del Centro davanti al Palazzo di giustizia imperiese, dove in passato si erano tenute numerose udienze per le occupazioni. [e. f.]

Un momento della manifestazione di protesta di ieri davanti al Tribunale

AL GIORNALE

I genitori dei bimbi un grazie al parroco

Siamo i rappresentanti di classe della Scuola Elementare di Imperia Piani e scriviamo a nome di quasi tutti i genitori dei bambini che frequentano la scuola stessa. Con la presente intendiamo dissociarsi dalla lettera del 4 u.s. scritta da un piccolo gruppetto di genitori e pubblicata su La Stampa.

Essi si esprimono nei confronti del parroco e sulla richiesta di uno spazio verde che la parrocchia «dovrebbe concedere alla scuola, con termini errati, poco educati e, peraltro, completamente privi di fondamento. Il parroco stesso, infatti, già confermato a noi genitori la disponibilità a concedere alla scuola lo spazio in questione, affinchè i bambini possano usufruirne in futuro, durante le attività scolastiche, perchè anche al nostro parroco sta a cuore il futuro dei nostri bambini.

Con questa nostra condanniamo la precedente iniziativa che riteniamo intempestiva e del tutto fuori luogo. Ringraziamo il parroco per la disponibilità che ha sempre dimostrato nei confronti dei nostri figli e precisiamo che non ha mai usato «autorità» ma sempre «comprensione ed elasticità» alla soluzione dei problemi.

I rappresentanti di classe,
Imperia-Piani

L'Arcicaccia protesta «I camosci sono troppi»

In riferimento all'articolo pubblicato il 17 giugno sull'edizione imperiese de La Stampa, relativo al diniego della Regione Liguria sulla caccia al camoscio in Provincia di Imperia, l'Arcicaccia esprime il proprio disappunto, evidenziando come, ancora una volta, l'enfatizzazione animalista abbia prevalso sul buon senso e sulla programmazione scientifica.

La Provincia di Imperia, infatti, aveva richiesto alla Regione Liguria l'eliminazione del camoscio dalle specie protette per inconsistenza faunistica, in quanto i censimenti svolti da quest'ultima, curati dal proprio tecnico faunistico alla presenza degli Agenti di Vigilanza e in collaborazione con i cacciatori, avevano evidenziato un'alta densità dell'ungulato in oggetto, che inevitabilmente dovrebbe essere controllata selettivamente.

Quanto affermato dal consigliere regionale Giovanni Borzone dimostra chiaramente l'impreparazione e la pretestuosità degli ambientalisti di fronte a temi che, al contrario, andrebbero affrontati con equilibrio e con attenzione.

La sopravvivenza e il miglioramento genetico di una certa popolazione animale passa sicuramente anche attraverso la sua gestione faunistico-venatoria e ciò non deve nè meravigliare nè scandalizzare, basta leggersi gli studi e i risultati delle gestioni operate in Regioni più evolute della nostra, dove è dimostrato che la caccia di selezione sostituisce quella autoregolazione biologica della specie che oggi non avviene più per cause naturali, a seguito della modificazione dell'ambiente.

Gianfranco Grosso, presidente dell'Arcicaccia, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Globerti

NUMERI UTILI

AUTOSOCCORSO

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** **Ventimiglia:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Oneglia:** 208.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 325.132. **L.** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 488.000. **Sanremo:** 505.050. **Arma di Taggia:** 41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambul. veterinaria).

ASSISTENZA

Telefono tel. (0183) Ore 18-24.
Emergenza Sanremo: no 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Rebaglio*, corso Garibaldi 2, tel. 61.692. *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 710.674.
Sanremo: *Salus*, corso Matteotti 125, tel. 533.029.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 107, tel. 261.4608.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 286.161.
Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Giglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, 108/108, tel.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel.
Riva Ligure: *Novaloni*, piazza Bido 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Novaloni*, piazza Cavour 14, tel. 488.882.
Taggia: *Revelli*, via Quadrato 42, telefono 43.058.
Morel, via Cavour tel. 351.161.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: t. 7941. **Sanremo:** t. 5381. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554 400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299 908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia** 710.221; **Sanremo:** tel. 505.555; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Attività motoria all'Arcobaleno

Oggi alle 15,30, al Centro Sociale l'Arcobaleno di via Privata Gazzano 6, è prevista l'attività motoria. Alle 16.30, con Yetha e Maria Teresa, pittura su porcellana. [a. b.]

PONTEDASSIO

Conferenza cardiopatie

Martedì 23 alle 21, nella sala consiliare del Comune di Pontedassio, i dottori Alfonso Cristiano e Giovanni Mascelli una conferenza sull'argomento «Attualità in termini di prevenzione delle malattie cardiovascolari». [a. b.]

MONACO

L'esposizione «Méditerranée»

Il Meridien Beach Plaza ospita l'esposizione intitolata «La Méditerranée»: diciassette artisti hanno creato quadri e sculture sul tema del Mediterraneo appositamente per questa occasione. Sono esposte nell'atrio, nel ristorante e a fianco della piscina dell'albergo. Un'occasione per visitare anche uno degli hotel più prestigiosi del Principato. [d. bo.]

CAMPOROSSO

Fitness e Mondiali in diretta

Alla palestra Fitness Center di via Braie 1, a Camprosso Mare, si possono seguire le partite dei mondiali di calcio senza trascurare la linea. E' stato sistemato schermo per non perdere neppure una partita mentre ci si allena. [d. bo.]

IMPERIA

In Francia con la Coldiretti

La Coldiretti organizza dall'1 all'8 settembre un viaggio alla scoperta della Bretagna e Normandia. Per informazioni si può tel. allo 0183-686992. [a. b.]

MONACO

Il Museo bambole

Al Museo nazionale di Montecarlo si può conoscere la tradizione giapponese attraverso 120 bambole e giochi. L'esposizione è patrocinata dal principe Ranieri. Orario: dalle 10 alle 18,30. Entrata a 26 franchi, 15 per i bambini. [d. bo.]

Ascensori e rampe per disabili: presentato il progetto

«Barriere» nelle scuole ecco il piano del Comune

SANREMO. Scale troppo lunghe, marciapiedi troppo alti, rampe con dislivelli eccessivi, servizi igienici inadeguati o, peggio, inaccessibili. E' una giungla di cemento quella che limita e «soffoca» i disabili negli spostamenti dentro e fuori gli edifici pubblici. Ostacoli insormontabili per chi è costretto a muoversi in carrozzella o con l'aiuto di bastoni. Un problema che si manifesta in tutta la sua gravità nelle scuole. E, non a caso, il progetto per l'abbattimento delle barriere architettoniche presentato ieri in Comune si basa sull'analisi della situazione in 21 istituti scolastici sanremesi (dalle materne alle medie). Un lavoro capillare durato cinque mesi, realizzato (per conto dell'Amministrazione) dall'arch. Elio Marchese e dall'ing. Giancarlo Gaddi.

I due professionisti sono giunti alla conclusione che per adeguare gli edifici pubblici alla legge 503 del che tutela i diritti degli handicappati sono necessari interventi per una somma non inferiore a 1300 milioni. «La spesa può lievitare fino a 1 miliardo e milioni, a seconda delle scelte che farà l'Amministrazione», spiegano i due tecnici, che hanno previsto opzioni (ascensori piuttosto che servoscale) in grado di determinare il costo finale.

Nell'elenco dei 24 edifici complessivamente presi in esame, figura quello che ospita i licei «Saccheri» e «Cassini», che pure è da tempo al centro di polemiche per problemi di sicurezza e di degrado. «La ragione è molto da quest'anno la competenza per le superiori è passata alla Provincia», spiega l'assessore alla Pubblica istruzione Vincenzo Lanteri.

Troppi ostacoli per le carrozzelle

Ecco gli interventi proposti. Plesso «Asquasciati»: occorrono una servoscala e un posto per handicappati; plesso di via Volta: necessita di altre due servoscala e di un posto auto; elementari Coldirodi: indispensabile l'ampliamento dell'ingresso; media «Nobel»: piccoli lavori; elementari di S. Bartolomeo: una servoscala; elementari di S. Giacomo: manca una rampa di accesso; scuole S. Lorenzo: serve una rampa per la materna e una scala esterna; Borgo: due servoscale; Baragallo: una servoscala; media «Alighieri»: una servoscala; media «Rubino»: un ascensore esterno o una lunga servoscala; Villa Vigo: piccoli interventi; Verezzo: situazione buona; Villa Meglia: modifica al cancello per sistemare la servoscala, prevista l'attivazione dell'ascensore interno.

E elementari «De Amicis»: occorrono ben tre servoscale; media «Pascoli»: troppi problemi, meglio attendere la ristrutturazione globale; Villa Mercede: servoscala e una toilette per disabili; Bussana: modifica dell'ingresso, spostamento delle aule per disabili al piano terra; Poggio: servoscala interna; «Pro Infantia»: elevatore o servoscala.

Inoltre, Palazzo di Giustizia dev'essere sostituita la cabina dell'ascensore e installata una servoscala, a Villa Ormond necessari un bagno per handicappati e l'attivazione dell'ascensore, nelle Delegazione comunale di Bussana mancano servizi igienici e posto auto ad hoc.

«Contiamo di far decollare i lavori nel secondo semestre '99», promette Lanteri.

Micaletto

DIBATTITO

IL FUTURO DELLA CASA DA GIOCO

Ma dovrà decidere le grandi scelte proiettate verso il 2000

Lanza: «Comune svincolato dalla gestione del casinò»

SANREMO. «Per il casinò bisogna trovare una soluzione che svincoli il Comune dalla gestione ordinaria»: questa la tesi sostenuta da Onorato Lanza, candidato sindaco del gruppo indipendente La Primavera, terzo per una manciata di voti alle elezioni amministrative del novembre '95. E spiega: «Ho vissuto l'esperienza della Cacm, la Commissione amministratrice del casinò muncipale, quando il Consiglio comunale si doveva riunire, per assurdo, anche per deliberare l'acquisto della carta igienica. E quindi posso affermare con cognizione di causa che il Comune deve stare lontano dall'ordinaria amministrazione della casa da gioco per evitare di trovarvisi invischiato».

Lanza, quando sindaco, all'inizio degli anni Novanta, aveva portato all'esame del Consiglio una pratica scottante: appalto a privati del casinò. La volontà di affidare a privati la casa da gioco era passata con 17 voti favorevoli e maggioranza e una raffica di astensioni all'opposizione, ma i rischi erano tanti e c'era stato fuggi fuggi generale sui entrambi i fronti dell'Amministrazione.

Tutte le gare che si erano succedute a Palazzo Bellevue erano andate deserte. Per gli «eccessivi costi gestionali dell'azienda ma anche per l'incertezza circa il suo futuro e il rapporto con il Comune.

Onorato Lanza, leader La Primavera

Spiega ancora Lanza: «E' innegabile che l'arrivo di nuovi casino influenzerà pesantemente un eventuale appalto a privati. E' necessario prima di prendere una decisione sul futuro dell'azienda, decidere cosa ne intende fare. Se il casinò deve servire per risolvere il problema occupazionale con un grosso ritorno sull'intera provincia o deve puntare esclusivamente agli utili. Se deve essere una società pubblica e quale formula. Poi c'è il problema della Sgt, la vecchia società di gestione, che accampa rivendicazioni e crediti. Non si può andare a decidere se prima si sono fatte delle precise e non sono state individuate le soluzioni ai vecchi problemi».

Per il casinò Lanza non vuole affrontare una gestione al buio. E si chiede: «Se sarà una gestione pubblica, chi nominerà i rappresentanti nel Consiglio di amministrazione? Non si può pensare, neppure un attimo, di affidare la casa da gioco a persone che hanno dalla loro soltanto la tessera politica. I tempi delle lottizzazioni sono davvero finiti».

Tante incognite, tanti interrogativi nella proposta de La Primavera che si sbilancia attraverso la libera tribuna de La Stampa dice: «Deve una gestione pubblica, svincolata dalla politica». E aggiunge: «Una gestione con tre manager e un direttore generale con costi che siano consoni al tipo di attività svolta dai vertici dell'azienda. Il Consiglio comunale dovrà sorvegliare affinchè il casinò continui a promuovere sport e cultura, le serate di gala e il ristorante che, non producono utile, è vero, ma sono grandi veicoli promozionali».

Dunque un Comune svincolato dalla gestione, non dalle grandi scelte che determineranno il futuro della più grande azienda della provincia, lanciata verso il Duemila.

Piero Moretti

In Consiglio

Tour de force per il mercato

SANREMO. Tre sedute del Consiglio comunale, la prossima settimana. Le ha fissate ieri il presidente dell'assemblea Adriano Battistotti dopo le direttive nella recente riunione dei capigruppo. Un tour de force incentrato sulla prosecuzione del dibattito per la futura gestione del mercato dei fiori, avviato nell'ultima seduta del Consiglio. Per l'argomento sono previsti due appuntamenti: mercoledì e venerdì.

S'inizierà comunque martedì (ore 21) con l'esame d'interpellanze e interrogazioni. Poi, le modifiche al programma delle manifestazioni del '98, l'approvazione dello schema di convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria nel triennio '99-2001, l'esame del regolamento che disciplina lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali, il trasferimento servizio Ecologia all'Aamaie (e ieri è stato registrato il via libera della 1a Commissione), la convenzione con l'Autofiori per risolvere il problema della «bretella» di Val d'Olivi. [g. mi.]

DALLA CITTA'

I compositori dell'Assofioristi impegnati a Villa Ormond

L'Assofioristi prende parte alla mostra «Cent'anni di floricoltura a Sanremo e nella Riviera dei Fiori» che si apre domani a Villa Ormond. Il sodalizio sarà impegnato in particolare nelle «composizioni professionali», quell'arte che ha reso famosi gli «scenografi dei fiori» di scuola sanremese in tutto il mondo. Le dimostrazioni per il pubblico in programma domenica 21 giugno, martedì 23 e giovedì 25. **[g. ga.]**

I pompieri a Poggio per principio di incendio

Allarme a Poggio per l'uscita di fumo, ieri pomeriggio, da un appartamento in via Ranceri, a margine della chiesa parrocchiale. Sono intervenuti i Vigili del fuoco con due autobotti. Sono penetrati all'interno dell'abitazione dal terrazzo. Si trattava, però, fortunatamente soltanto di una pentola che una massaia aveva lasciato inavvertitamente sul fuoco. **[m. c.]**

Il Martini espone Piccola Libreria

Dal canto alla pittura. E' sempre il passo non è propriamente breve. Non per Mario Jones Martini, direttore del complesso vocale «Mercede» di San Martino, che per tutto il mese di giugno espone sue opere olio nella «Piccola libreria» della famiglia Curlo, in via Palazzo. Si tratta di opere figurative dove spiccano soprattutto colori intensi. **[m. c.]**

SCUOLA

milioni per i migliori temi sulla città Sanremo

Torna il «Premio città di Sanremo» indetto dal Comune e riservato agli studenti che conseguiranno la maturità con una votazione di almeno 55/60. Gli alunni chiamati a svolgere un tema a sfondo storico-culturale sulla città dei fiori. Dieci milioni i premi da spartire fra i primi tre classificati. **[m. c.]**

Escalation della microcriminalità sul lungomare delle Nazioni: saccheggiati e danneggiati altri due pullman

Bus turistici nel mirino dei ladri, è allarme

Tour operator preoccupati, chiesto il potenziamento dell'illuminazione

SANREMO. Pullman gran turismo nel mirino dei ladri. E' un'emergenza inquietante quella che interessa il parcheggio del lungomare delle Nazioni, in pieno , dove ormai da alcuni giorni i bus vengono presi di mira da bande di teppisti. E alla mattina il bilancio dei furti è sempre ingente. Parabrezza sfondati e gli interni perquisiti e svaligiati degli effetti personali di autisti, turisti e guide.

L'altra notte stati saccheggiati due torpedoni. Il sopralluogo della polizia municipale e degli agenti del commissariato ha portato alle ennesime denunce contro ignoti. Ma le agenzie che portano i bus dei turisti a Sanremo fanno sentire la loro protesta. Hanno annunciato un esposto al sindaco per sollecitare l'installazione di un impianto di illuminazione che renda più sicuro il parcheggio del piazzale in fondo al lungomare delle Nazioni. I punti luce dovrebbero favorire anche quei controlli da parte delle pattuglie di polizia e carabinieri che oggi sono ostacolati proprio dal buio, principale «complice» dei vandali.

L'interno di uno dei due bus turistici danneggiati sul lungomare FOTO N. GATTO

Gli episodi di microcriminalità rischiano quindi di rivelarsi un insidioso «boomerang» sul piano delle presenze turistiche legate ai gruppi organizzati, ai grandi tour-operator internazionali che proprio per i furti e i danni ai bus potrebbero decidere di disertare Sanremo dirandando le loro presenze. Al momento il bilancio di Sanremo non prevede la realizzazione dei nuovi punti luce sul lungomare delle Nazioni ma la giunta potrebbe dare mandato all'Aamaie di studiare un progetto di fattibilità a breve termine per soluzione indolore.

Intanto, piccoli furti e borseggi continuano ad i problemi con i quali sanremesi e turisti sono costretti a confrontarsi quotidianamente. Una decina di denunce al giorno per le forze dell'ordine, impotenti soprattutto nei confronti delle bande di zingarelli specializzati nei furti in appartamento. **[g. ga.]**

CONTROLLI

Nel mirino zingari e barboni

Pattuglie di polizia alle prese con il «problema-clochard» in via Palazzo, via Corradi e via Matteotti. La risposta delle forze dell'ordine all'esposto-denuncia presentato dai commercianti è stata immediata. Già ieri mattina agenti appiedati e pattuglie in motocicletta hanno perlustrato infatti le zone del centro per allontanare i mendicanti, e in particolare quelli che si accompagnano a piccoli animali, cani e gatti. Un servizio delicato, quello disposto dal commissario Mario Viola, mirato a far sgomberare gli indesiderati ma, soprattutto, a contrastare quelle sacche di micro-criminalità che si manifestano con i «cortei» di zingarelli e i blitz dei borseggiatori. Per i prossimi giorni è stato convocato vertice tra polizia, Guardia di Finanza e carabinieri. L'obiettivo è quello di garantire la continuità delle pattuglie in tutta la zona del centro e a ridosso della città vecchia. Anche su porto vecchio previsti nuovi controlli, in particolare alla sera, da parte della Guardia Costiera e dalla polizia municipale. **[g. ga.]**

Blitz antilucciole

«Mouloud» sfugge alla polizia in mezzo ai motori

SANREMO. Si getta sulla massicciata della ferrovia per sfuggire alla retata. Protagonista dell'emergenza, scattata l'altra notte in corso Mazzini, è stato un giovane «viado» che quando ha visto arrivare le pattuglie della volante ha esitato a lanciarsi al di là del parapetto. Le sue ricerche hanno visto che l'attivazione dei Vigili del fuoco è transessuale è riuscito a fuggire incolume nonostante il volo da un'altezza di circa cinque metri.

Il blitz del commissaristo ha comunque permesso di intercettare una ventina di lucciole al lavoro sui marciapiedi a Pian di Poma, La Vesca e in Valle Armea. Per sei di loro la polizia ha ottenuto il foglio di via obbligatorio con il trasporto coatto alla frontiera. Le nigeriane, ieri mattina, sono state imbarcate per l'aeroporto di Fiumicino da dove sono state rimpatriate. **[g. ga.]**

Per molti degli alunni dell'Alberghiero di Arma spesso l'assunzione scatta alla vigilia dello scrutinio

Al lavoro già prima della fine della scuola

Si conclude la pubblicazione dell'elenco degli studenti promossi

ARMA DI TAGGIA. Sono già al lavoro parecchi dei promossi e molti fra quelli che hanno appena conseguito la qualifica nell'Istituto alberghiero «Eleonora Ruffini» di Arma di Taggia. Le offerte sono sempre numerose al punto che c'è chi trova lavoro già prima di aver terminato i anni di scuola. Per tanti, dunque, una «diversa» ma lo stesso gradita.

Questo è secondo elenco dei promossi comprendente l'ultimo delle seconde, le tre terze e le tre quarte.

IIC: ventitre allievi, cinque respinti e diciotto promossi: Davide Bassi, Aurora Calcagno, Sara Campello, Deborah Candeloro, Domenico De Martino, Stefania Nunzio, Tiziana La Sala, Bettina Lupi, Chiara Martini, Federica Martini, Barbara Mazzone, Luca Minghinelli, Davide Mori, Stefano Ozenda, Debora Picerno, Jessica Sorleti, Arturo Tristaino, Giorgio Vincentalli.

I alunni delle tre terze sono stati chiamati agli esami di qualifica. In questo caso tutti gli ammessi hanno superato le prove.

III Ricevimento, diciotto ammessi, tutti qualificati: Carla Acquarone, Christian Attendolo, Romolo Calvini, Alessia D'Aloisio, Andrea Del Tredici, Stefania Di Felice, Christian D'Orazio, Anna Maria Ferrara, Silvia Gaiaudi, Simone Lanteri, Yaowapa Maggiora, Valentina Marzo, Ornella Melagrano, Annalisa Moro, Valentina Papalia, Valentina Sinagra, Marco Veninata, Monica Vittani.

Terza cucina, ventuno ammessi, tutti qualificati: Francesco Boeri, Giancarlo Borgo, Arianna Busca, Pierluigi Colangelo, Silvano Dallo, Daniele Delfino, Sandro Di Vincenzo, Anna Maria Gavi, Roberta Giorno, Luciano Guerrise, Davide Iacona, Gilles Ielo, Robert Jacquin, Franco Lanteri, Angela Lieggi, Francesco Maccarone, Paolo Nazionale, Paolo Oggero, Pasquale Silipigni, Marco Torre, Debora Valenzise.

III Sala-bar, diciassette ammessi, tutti qualificati: Karjn Ardissone, Alessandro Battaglia, Christian Bianco, Luca Camperi, Giusi Caranna, Sabrina Corigliano, Deborah D'Agostino, Fulvio Forti, Romina Montanari, Elisa Pilia, Paola Pistone, Federica Pitzalis, Simone Riopi, Danilo Zunino.

Infine le classi quarte (le quinte hanno l'esame di maturità) con i ragazzi che, l'anno la qualifica, puntano al diploma programmato per l'anno prossimo..

IV Tecnica attività alberghiera, venti alunni, cinque respinti, quindici promossi: Andrea Barale, Monica Bianchi, David Celi, Daniela D'Alessandro, Davide Di Merco, Luca Diano, Davide Farina, Fulvia Fornara, Maria Serena Gangemi, Cristina Garcia Borello, Enrico Giansante, Pietro Gullo, Isabella Picarelli, Simonetta Russo, Simone Serafino.

IV Servizi tecnici della ristorazione, venti allievi, tre respinti e diciassette promossi: Ramona Callegaro, Aimone Cassini, Davide Cedro, Valeria Fazio, Erika Fazzari, Giovanni Leuzzi, Manuel Marchetta, Sabrina Merlino, Manuela Modena, Letterio Musumeci, Antonio Panizzi, Livio Revello, Donato Robustelli, Lorenzo Robustelli, Manuele Scorzelli, Fabio Siena, Giovanni Zunino.

IV Turistico: undici allievi, un solo respinto, è la classe con la più alta percentuale di promossi: Sara Bottini, Valentina Camurati, Clizia Costantini, Sabrina Donatelli, Oriana Durante, Anna Maria Giovannini, Monica Guzzon, Alessandra Petitti, Sonia Pucci, Manuela Zarcone. **[m. c.]**

COSTA AZZURRA - EZE - VILLAGGIO
Villa Flora
Tra Nizza e Monaco, un piccolo residence privato, situato in zona tranquilla, costituito da 29 appartamenti suddivisi all'interno di 5 case coloniche, a prossimità delle scuole e del vecchio villaggio.
PREZZI ECCEZIONALI
3 vani - 66 mq + loggia + garage: da 854.000 FF. a 781.000 FF.
4 vani - 82 mq + loggia + garage: da 914.000 FF. a 907.000 FF.
5 vani - 97 mq + loggia + garage: da 969.000 FF. a 999.000 FF.
Pregasi contattare: Valérie CARUSO
RESIDENCE FAMILIAL - 29, Rue Pastorelli - 06000 NIZZA
Tel: 0033 4 93 13 17 71 per appuntamento
aperti al Venerdì fra le ore 10-12 e 15-17

La Stampa 1997 CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 62005

S'intensificano anche i controlli notturni nei punti «caldi» della località

Bordighera, sei vigili in più

Pattuglieranno il lungomare e le frazioni

BORDIGHERA. Più controlli alla viabilità sul lungomare e nelle frazioni, anche di notte. E' il motto dell'estate, che sarà attuato dagli agenti della polizia municipale. I vigili si stanno preparando per assicurare il controllo necessario nei «caldi» mesi estivi, durante i quali la popolazione aumenta quasi di tre volte. E, per farlo, l'organico è stato ampliato con sei nuovi agenti, assunti a tempo determinato.

Da domani, infatti, i giovani vigili saranno in servizio per sei mesi, sull'esempio di quanto era successo, per la prima volta e con risultati soddisfacenti, lo scorso anno. Tre dei ragazzi che avevano lavorato nel '97, hanno partecipato nuovamente al concorso e sono stati riconfermati: si tratta di Marcello Carrer di Ventimiglia, Luca Stardero di Bordighera e Paolo Conte di Soldano.

I tre nuovi giovani che indosseranno la divisa di vigili sono invece Fabrizio Lo Baido di Bordighera, Rocco Giacobbe di Camporosso e Antonio Ronca di Ventimiglia, che sostituisce il milanese Leone Cosimo, il quale nel frattempo ha trovato un altro impiego più vicino alla sua città.

I nuovi vigili verranno destinati soprattutto a controllare le frazioni e il lungomare. Finiranno quindi a Sasso, a Borghetto San Nicolò, in Arziglia, in località Due Strade e sulla passeggiata a mare, dove da anni vige il divieto di transito, auto e ciclomotori, soprattutto nelle ore serali, circolano tra il malcontento dei pedoni.

Per aumentare i controlli anche notturni sul lungomare e nelle frazioni arrivano da domani a Bordighera sei nuovi vigili stagionali in servizio per sei mesi

I sei vigili dovranno inoltre coadiuvare il lavoro dei colleghi anche per quanto riguarda il controllo dello smaltimento dei rifiuti. Chi verrà infatti sorpreso a gettare plastica, vetro, carta e cartoni, anzichè negli appositi contenitori, nei normali bidoni della spazzatura, verrà multato. Una contravvenzione piuttosto salata che va da un minimo di 200 mila lire a un massimo di due milioni.

Con i sei agenti provvisori si potranno coprire tre turni completi di lavoro, evitando problemi in caso di malattie e ferie, e si aiuterà a intervenire in atto i progetti del pattugliamento notturno.

Daniela

«Ventimiglia punti sul turismo»

Le idee di sette giovani guide che rischiano il licenziamento

VENTIMIGLIA. Una lettera aperta a sindaco e assessore al Turismo. E' intitolata «Ventimiglia: una chance turistica da non perdere» e l'hanno scritta i 7 giovani che, da luglio '97, danno vita al settore Animazioni turistiche e culturali nell'ambito dei lavori socialmente utili. Il contratto annuale è in scadenza e i ragazzi, presto disoccupati, si interrogano sul proprio futuro e su quello della città, «dove si sono raggiunti molti risultati in campo turistico, ma dove vi sono potenzialità inespresse».

Barbara Bassani, Furio Bazzan, Flavio Bellan, Letteria Costa, Valeria Decherchi, Gabriella Fassola e Sonia Verrando si chiedono: «Può Ventimiglia attirare turisti e visitatori non solo per il mercato del venerdì o per i suoi negozi, ma anche e soprattutto per il suo ricchissimo patrimonio storico, artistico, culturale e naturalistico?».

A distanza di quasi un anno, si possono già trarre le prime valutazioni sul lavoro svolto. «Nonostante i mezzi limitati, siamo riusciti a organizzare interessanti visite guidate al centro storico e anche al Museo archeologico dei Balzi Rossi, oltre a porre le basi per un'effettiva rivalutazione turistica degli scavi dell'antica città romana di Abintimilium», dicono i ragazzi, che hanno creato nuovo materiale promozionale.

Il gruppo ha collaborato a manifestazioni di successo e ha seguito un corso di formazione su tematiche turistiche e ambientali: «Il riscontro ottenuto dall'operazione è stato sorprendente. Le visite guidate hanno suscitato interesse anche delle scuole. La soddisfazione maggiore è stata quella di far riaprire Ventimiglia ai ventimigliesi, e anche in questo caso il successo è andato oltre ogni più rosea previsione». E ora pronti a lanciare un'altra sfida perchè Ventimiglia non resti «un buco nero tra Mentone e Bordighera». **[d. bo.]**

Dopo il Camerun

Ventimiglia tifosi azzurri in stazione

VENTIMIGLIA. I tifosi dell'Italia passano dalla stazione della città di confine. Ieri mattina sui binari e nell'atrio della stazione ferroviaria si è respirato il clima coinvolgente che accompagna la tifoseria calcistica tricolore. Con tanto di bandiere, magliette azzurre, e gadget «rumorosi». Circa duecento tifosi sono scesi dal treno proveniente da Montpellier, dopo che avevano trascorso tutta la notte nella città francese, a festeggiare la vittoria dell'Italia. Immediatamente, l'atmosfera calcistica si è diffusa anche nella stazione e tra i frontalieri che stavano per raggiungere il posto di lavoro in Costa Azzurra e i viaggiatori di passaggio da Ventimiglia.

I sostenitori dell'Italia erano contenti per la vittoria, ma molto amareggiati per come si erano comportati gli altri spettatori della partita. «Sono i tifosi francesi il vero avversario della squadra italiana ai mondiali di Francia»: ecco cosa ha dichiarato un tifoso di Milano, provato dalla notte «in bianco». «Allo stadio si sentiva gridare soltanto "Camerun": una parte dei tifosi francesi ha dimostrato davvero poca sportività. A questo punto, infatti, ognuno dovrebbe tifare la propria squadra, bisogna essere imparziali. Invece, andavano tutti contro l'Italia: oltre a tifare per il Camerun, fischiavano i nostri giocatori. Hanno fischiato pure il nostro inno nazionale. **[d. bo.]**

Ritorna la prima

Scuola media riaperta a Pigna

PIGNA. Dopo oltre un anno di parole, tensioni e dimostrazioni, è arrivata una buona notizia per gli abitanti dell'alta val Nervia: riapre la scuola media di Pigna. E' infatti garantita la continuità di apertura della scuola, con grande soddisfazione dei genitori.

La notizia, per ora ufficiosa, è stata accolta con entusiasmo dagli abitanti di Pigna, che hanno lottato duramente per evitare la perdita della scuola media. Con il ritorno della prima media, ci sarà infatti la certezza che la scuola non rischi di chiudere nei prossimi anni.

L'anno scorso, il provveditore Giovanni Zagarella aveva ritenuto opportuno non aprire la prima classe perchè gli alunni di Pigna e Castelvittorio che l'avrebbero frequentata sarebbero stati solo tre, sette ragazzi di Apricale e Isolabona avrebbero dovuto andare a Dolceacqua.

Sono seguite assemblee, scioperi ed è stato presentato un ricorso al Tar, con richiesta di annullamento o, quanto meno, di sospensiva del provvedimento di soppressione della prima media. Inutilmente: i ragazzi dell'alta val Nervia sono stati costretti a spostarsi fino a Dolceacqua. Il 26 marzo scorso il Tar ha accolto il ricorso di annullamento. La notizia è però arrivata soltanto adesso. Il prossimo anno scolastico, quindi, sarà riaperta la prima della media. **[d. bo.]**

Dietro l'episodio in località Nervia uno screzio per la sparizione di un maialino

Ore 2,30: attentato distrugge auto

Bomba carta per colpire la vettura di un agricoltore

VENTIMIGLIA. Attentato incendiario a un'auto con una bomba, l'altra notte, in località Nervia. L'esplosione è stata avvertita dagli abitanti della zona intorno alle 2,30. Ignoti hanno fatto esplodere l'auto di un agricoltore di 42 anni, Franco Iannuzzi. Immediatamente è scattato l'allarme. Sono intervenuti i Vigili del fuoco di Ventimiglia, gli artificieri in servizio alla Questura di Imperia e la Squadra mobile.

Commenta all'indomani Vincenzo Indolfi, il nuovo questore di Imperia: «Si tratta di un piccolo regolamento di conti. Gli attentatori hanno infatti utilizzato una bomba carta di fatture artigianale a basso potenziale esplosivo». A ulteriore conferma che chi ha incendiato l'automobile non aveva l'intenzione di provocare gravi conseguenze è il fatto, subito constatato dagli inquirenti, che l'ordigno era stato caricato a polvere e non tritolo, molto più pericoloso.

L'auto, una Ford Escort, era posteggiata vicino all'abitazione dell'agricoltore. Il pronto intervento dei pompieri è servito soprattutto a delimitare le fiamme: l'auto, infatti, è andata quasi completamente distrutta. Per fortuna, non ci sono stati altri danni a cose, nè feriti.

Ai poliziotti, Iannuzzi ha poi riferito di aver ricevuto qualche screzio con alcuni conoscenti e di un maialino preso in custodia per accoppiarlo, che poi è sparito all'improvviso. I proprietari dell'animale, quindi, avrebbero voluto «far pagare» all'agricoltore l'ingiustificata scomparsa del porcellino.

Il questore avverte di non preoccuparsi, perchè si tratta di un caso sporadico, che sarebbe legato alla criminalità organizzata. Indagini e perquisizioni domiciliari sono in corso per risalire ai colpevoli, sui quali pare ci siano già forti sospetti.

Si tratta dell'ennesimo attentato incendiario nella città di confine: gli inquirenti stanno ancora lavorando sul caso del presunto «racket dei videogiochi», una pista imboccata in seguito di due incendi a due bar del centro. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Movimento Federalista Europeo è nata la sezione

Nella sede della Compagnia dei ventimigliusi di via Mazzini, a Ventimiglia, si è ufficializzata la nascita della locale, che per il momento avrà anche valenza provinciale, del Movimento Federalista Europeo. Segretario sarà Lorenzo Viale, affiancato da Antonio Craparotta (tesoriere), che è anche componente dell'Anfi (Associazione nazionale finanzieri d'Italia). Consiglieri Eduardo Raneri (presidente dell'associazione europea Amici della Francia), Mario Palmero (dirigente Comitato per il Centro storico di Ventimiglia alta) e Lucio Martelli (direttore dell'Agenzia Alpazur). Telefono 0184.299282.

VENTIMIGLIA

Sculture e costumi premi alla «Battaglia»

Il miglior scultore che realizzerà un carro della Battaglia di fiori di Ventimiglia, in programma domenica 5 luglio, sarà premiato con un «garofano d'oro» del valore di un milione e mezzo, offerto dall'oreficeria Varon. Ma anche il miglior costume delle ragazze e dei ragazzi che saliranno sui carri sarà premiato con una coppa. Lo comunica il presidente del Comitato della Battaglia di Fiori, Franco Molinari.

Via Giovanni XXIII, i lavori per la nuova illuminazione

Si sono iniziati i lavori in via Giovanni XXIII, a Ventimiglia, per la sostituzione dei lampioni vecchi con nuovi impianti di illuminazione. Ieri mattina gli operai comunali hanno iniziato a togliere i lampioni del vecchio tipo.

VENTIMIGLIA

Corsi di inglese e francese al «Circolo Pasolini»

Il Circolo Pasolini di Ventimiglia organizza corsi estivi di francese e inglese per chi ha almeno di studio delle due lingue (conversazione-medio livello). La durata sarà di sette settimane, fino a fine luglio. I corsi saranno un minimo di dieci iscritti. **[d. bo.]**

Felicité Serenité AGENZIA MATRIMONIALE LEGALE

DUE CUORI UNA CAPANNA

CERCO IN TE: Amore, Dolcezza, Sensibilità, Simpatia, Voglia di Vivere

TROVI IN ME: Comprensione, Affettuosità, Dolcezza

e molto di più... scoprilo tu!

CHIAMA SUBITO

Insieme cercheremo di farli diventare una felice Realtà

RISPETTO - CONFIDENZA - CONVENIENZA - RISERVATEZZA

39 anni sono matura, una giocherellona, simpatica, bella, aperta a te.

49 anni separata, indipendente, amo lo sport e la vita libera, desidera dedicarsi ad un

40 anni non un tipo difficile, ma non so vivere senza un sentimento se ci credi anche tu. Ti aspetto.

68 anni giovanile, in forma, timido, cerca te aperta, affettuosa. Finalizzato.

Queste ed altre possibilità per tutti.

INVITO per UN COLLOQUIO

Non perdere questa occasione

CHIAMA SUBITO

Felicité Serenité AGENZIA MATRIMONIALE LEGALE

Sede principale 0338-61.31.665 • 0183 29.97.87

VENTIMIGLIA: 0184 23.85.26

CASINÒ RUHL

Domenica 21 Giugno

Festa della Musica al Casinò Ruhl di Nizza

Joe FONTANA e la sua Orchestra per ballare tutta la notte!

INGRESSO GRATUITO

300 SLOT MACHINES !

Sala Giochi - Bar - Ristorante - Spettacoli

Prenotazioni : 00 33 4 93 87 95 87

Società Nizzarda d'Esplotation Balnéaire - S.A. au Capital Social de 10 000 000 F - RCS Nice B 328 820

eismann LIGURIA
UN SERVIZIO COMODO, CORDIALE, PUNTUALE
DIRETTAMENTE A CASA TUA

LA STAMPA
Venerdì 19 Giugno 1998
TSN LV 41
Liguria estate

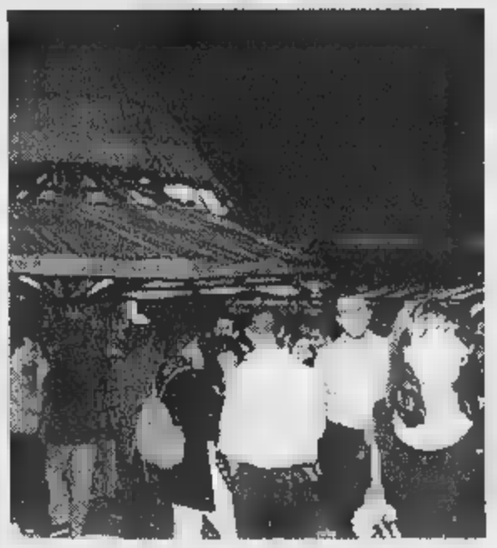
PER RICEVERE IL CATALOGO GRATUITO CON OLTRE 200 SPECIALITA'
CHIAMA SUBITO AL NUMERO VERDE
167-[illegible]

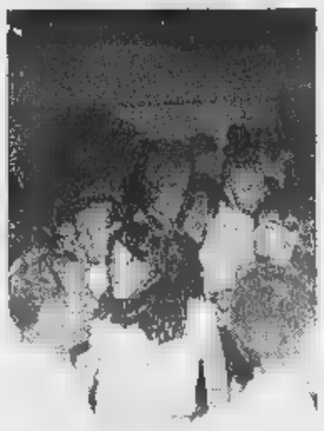
Quasi tutti i grandi locali hanno già avviato le serate, sempre più diffuse le piste in riva al mare

Estate, e si balla sotto la luna

Ovunque s'inaugurano le stagioni all'aperto

Frequenti proposte di abbinamenti tra ritmi musicali e cucina





Marina, velina di «Striscia la notizia» (a sin.) domani parteciperà alla [illegible] in un noto locale della Riviera; [illegible] molte, le opportunità che si offrono al «popolo della notte»

Si chiama «Pico de Gallo» l'ultima novità per il «popolo della notte» in Liguria. Il locale inaugura oggi la stagione all'aperto. Il «Pico de Gallo», a Sanremo, non è una discoteca tradizionale ma un ritrovo live sul mare.

Riviera, a Ponente come a Levante, [illegible] the beach» le vere novità dell'estate, almeno a giudicare dalle prime inaugurazioni. Domani apre, ex [illegible], il «Moghi Beach» ai bagni Hilton a Noli [illegible] ospiti la velina Marina di «Scriscia la notizia» e Valerio Staffelli. Sempre a Noli, domani, primo evento '98 al Camilla.

Tutti gli altri grandi locali estivi all'aperto hanno già dato l'avvio alle danze estive malgrado il clima incerto queste prime settimane abbia in alcuni casi rovinato la festa. Non è ancora il tutto esaurito ma al venerdì e al sabato sera, in certe discoteche, si entra a fatica.

Il «Pico de Gallo», sulla spiaggia dell'Imperatrice nella città dei fiori, ripropone oggi e domani cucina [illegible] e la musica dal vivo latina [illegible] la «Ratamacue Band». La novità '98 è l'aperitivo beach. Sempre oggi in Riviera primo venerdì con «al cento per cento rock alternativo» allo Sporting Club di località San Bernardino a Finale Ligure. E domani doppia festa di inaugurazione a Noli.

La maxi-discoteca Moghi di Albenga apre il [illegible] dbeschi» ai bagni Hilton [illegible] Marina, la bionda velina, e Valerio Staffelli che ha da consegnare [illegible] tapiro d'oro. Tre sale da ballo, da domani, anche al Camilla (ex Gulliver) a Voze a Noli. Ci saranno underground, commerciale, musica dal vivo in piscina, lap dance maschile e femminile e animazione.

Intanto, hanno già riaperto tutti i locali più frequentati della Riviera di Levante. Sono lo Schooner e le Piscine dei Castelli di Sestri Levante. Si balla, nei fine settimana, alle Terme di Cavi di Lavagna, al Carillon di Portofino e nei [illegible] settori del Covo di Nord Est. Sono quasi tutti concentrati in [illegible] al mare, in Corso Italia, i locali estivi di Genova. Fra questi il Boomerang, il Macò Estate, il Lido, lo Sporting. A Sturla la «nuova» notte è alle Terrazze.

Nel Savonese sono aperti regolarmente, da [illegible] e quatttro sere la settimana, anche il [illegible] da Estate di Varazze, la maxidiscoteca Ai Pozzi di Loano, l'Onsi di Bastia di Albenga, Le Vele e [illegible] Capannina a Alassio e La Suerte di Laigueglia. [illegible] tratte in prevalenza di locali che si rivolgono ai giovani, [illegible] musicali. Ai Pozzi di Loano (quasi 5 mila posti), al sabato sera c'è anche lo spazio revival [illegible] orchestra dal vivo. La Capannina a Alassio propone due [illegible] melodiche al giovedì e alla domenica.

Ma nel Savonese ci sono già altri spazi [illegible] the beach». Il Mivida (bagni Golden Beach) a Albissola Mare aperto solo lunedì e giovedì [illegible] e il discobar [illegible] bagni Nettuno a Borgio Verezzi, inaugurato lunedì scorso.

L'ultima apertura nel Savo[illegible] - molto attesa fra i locali da ballo estivi - è quella del Giuditta Rockacaffè che da venerdì prossimo si trasferisce da Borgio a Tovo [illegible] Giacomo al posto della discoteca Hacienda. Da ricordare poi, l'inaugurazione, con ospiti, il [illegible] luglio prossimo, del Covo di Finale Ligure che diventa «Kapovolto, festival sotto le stelle».

In provincia di Imperia, hanno inaugurato l'estate da tempo il Nova (ieri il primo giovedì) nel capoluogo, il Pacific a Chiusavecchia e il Birichito [illegible] piscina a Sanremo. Ad Arma a Taggia, grande spazio dance al Tre Alberi sul lungomare. Sempre vicino al mare si balla al Kursaal a Bordighera.

A Montecarlo, tutto secondo copione al Paradis'z, di Max Mantovani, nella zona dello Sporting Club, e al Jimmy'z di Frank Florio. A Nizza, infine, [illegible] segnalare tanti locali estivi, ad iniziare dall'Iguana.

Augusto Rembado

LA TENDENZA

LA [illegible]
La musica latina, e sudamericana a genere, «invade» sempre più le discoteche. Si tratta in prevalenza a latino-commerciale [illegible] a tutti, anche a chi [illegible] sa ballare.

L'ABITO
La [illegible] tendenza in arrivo, già vista soprattutto a Genova e nel Levante, è il vestito a la[illegible] tipo carpentiere [illegible] grandi tasconi sui pantaloni. Resistono le zeppe, anche per lui, e i colori scuri, nero e grigio in testa.

AL BAR
I grandi protagonisti sono il Rum e il Gin, abbinati a bibite e succhi di frutta.

Continua [illegible] sfarzosa edizione di «Stravaganza Mediterranea»

C'è Chris Rea al microfono per i vip ospiti di Montecarlo

MONACO. Avvio positivo di «Stra[illegible] Mediterranea», grande manifestazione consacrata [illegible] moda, [illegible] musica a [illegible] gastronomia. Appuntamenti mondani e defilé sono in pieno svolgimento nei luoghi più prestigiosi di [illegible] Carlo e qu[illegible] [illegible] è in programma un galà esclusivo [illegible] Court d'Honneur di Palazzo Grimaldi. Vip, stilisti, modelle a personalità di tutto il mondo parteciperanno a questa serata aperta a non più di 200 pe[illegible]. L'incasso è devoluto in beneficenza, alla Croix Rouge Monegasque; ogni persona paga [illegible] mila lire.

La cena, raffinata, è st[illegible] affidata al grande chef Alfonso Iaccarino (3 stelle Michelin) e si svolge nei giardini privati di casa Ranieri. Seguirà l'esibizione di Andrea Griminelli a della violinista Linda Brava con la partecipazione dei Solisti della Scala di [illegible] [illegible] avverrà alla presenza del Principe Ranieri e dell'erede Alberto.

Alle 20,30 gli ospiti partiranno dall'Hotel de Paris per raggiungere il Palazzo a bordo delle limousi[illegible] a finale di serata è in programma alla discoteca Jimmy'z [illegible] un concerto live di Chris Rea che Radio Monte Carlo Italia trasmetterà in diretta per gli ascoltatori italiani. L'emittente, che a partner a «Stravaganza Mediterranea», ha curato anche l'organizzazione dell'attesa [illegible] di domani, mettendo insieme un nutrito [illegible] di artisti internazionali che si esibiranno sulla Piazza del Casinò, trasformata in un teatro all'aperto per [illegible] persone. Si esibiranno fra gli altri Natalie Cole, Tony Hadley, Antonella Ruggero, Brian May, Biagio antonacci, Chris Rea e Em[illegible] Shapplin. Inizio ore 22,30. Bi[illegible]etti da 30 a 120 mila lire in ven[illegible]ta al botteghino situato all'entrata del Café a Paris. [a. m.]

Il [illegible] che Chris Rea terrà per gli illustri ospiti di «Stravaganza Mediterranea» verrà trasmesso a diretta da Radio Montecarlo Italia

MONDIALI

[illegible]

L'Espace Pierre Cardin è un elegante ritrovo accanto ai Campi Elisi

Marchio savonese su «Casa Azzurri»

La cucina affidata a noti cuochi della provincia

SAVONA. Parla savonese la cucina di «Casa Azzurri», il quartier generale per gli italiani, più a [illegible] famosi, che seguono i Mondiali di calcio in Francia. L'indirizzo, per chi è ancora in Italia e ha in programma una trasferta a Parigi, è quello dell'Espace Pierre Cardin, un elegante palazzo stile Impero [illegible] Place de la Concorde e gli Champs Elysées, nella quiete che circonda l'ambasciata americana e l'Eliseo.

«Casa Azzurri» è stata progettata a realizzata da Canaid International, Forum associazione culturale e Scs Comunicazione integrata. L'intera parte della ristorazione e dell'accoglienza è stata affidata al Centro di formazione turistico alberghiera di Celle Ligure. Tra i responsabili, troneggia uno dei re della cucina ligure: Claudio Pasquarelli, titolare dell'omonimo ristorante di Bergeggi. Ma ci sono anche Christian Ghigo Gaspari, Carmen Protto, Massimo Veronesi, Mario Cavalieri e Christian Pasquarelli con l'[illegible] di allievi del centro alberghiero di Celle. L'Open bar è curato invece dai barman Alessandro Franco e Massimo Marzullo dell'Albe[illegible] [illegible] la raffinata pasticceria è affidata allo chef Franco Lavagna.

All'inaugurazione di «Casa Azzurri» hanno preso parte oltre 400 invitati. Madrina d'eccezione, Claudia Cardinale accompagnata dal marito, il regista Pasquale Squitieri. C'erano anche l'ambasciatore italiano, Sergio Vento oltre a una folta rappresentanza di personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo: da Giampiero Galeazzi ad Antonella Clerici, da Giorgio Tosatti agli ex calciatori Altobelli e Ancelotti, all'allenatore Galeone. Un gran gala cui non a mancato il padrone di casa, lo stilista Pierre Cardin, che si a presenta[illegible] in giubbotto e speroni.

[illegible]n punto di riferimento italia[illegible] aperto a tutti. «Casa Azzurri», infatti, è in funzione a pranzo nel grande giardino che affaccia sui Campi Elisi, mentre al pomeriggio è aperto l'Open bar con un maxi-schermo per seguire le partite. La sera è a disposizione un raffinato salone per cene a lume candela.

Per tutta la durata [illegible] Mondiali, haute cuisine per tutti gli ospiti che, tra l'altro, vengono [illegible] da una squadra di venti guardie del corpo sempre presenti sia dentro che fuori dall'Espace Pierre Cardin.

Mercoledì [illegible] c'è [illegible] al[illegible] appuntamento vip in [illegible] sione di Italia-Camerun mentre per lunedì sera a atteso a «Casa Azzurri» addirittura il presidente francese Jacques Chirac.

Paride Pasquino

Claudio Pasquarelli e Christian Ghigo Gaspari a Parigi accoglieranno gli ospiti a «Casa Azzurri»

MENTON
30, Rue Henri Gréville - 06500 Mentone
Aperto dalle 9 [illegible] 19 dal [illegible] al venerdì
Aperto dalle [illegible] alle 13 il sabato

NICE CALIFORNIE
1, Rue Maurice Mignon
06200 Nizza

NICE TANIA
47, Bd Auguste Raynaud
06100 Nizza

NICE RIQUIER
24,Bd Louis Delfino
06300 Nizza

[illegible] ETOILE
Centre Cial Nice Etoile
[illegible] Nizza

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

L'Acquario quest'anno «raddoppia»

Grazie all'ex «Nave Italia» più spazio espositivo

GENOVA. All'Acquario di Genova, per una giornata diversa, risparmiando. Basta ritagliare il tagliando pubblicato in questa pagina per poter ammirare da vicino il meraviglioso e affascinante mondo degli abissi. Presentando il coupon alle casse della prestigiosa struttura genovese (quest'anno è in pratica raddoppiata con l'inserimento nel circuito museale dell'ex «Nave Italia») si potrà ottenere uno sconto di mila lire e, per i bambini al di sotto di 12 anni, gadget. In più con il tagliando si potrà ottenere uno di mila lire per visitare il padiglione del mare, il museo della marineria ligure ospitata negli antichi magazzini del cotone restaurati in maniera splendida. Ovviamente non sono valide le fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso.

La novità, quest'anno, è la «Nave Italia» che, opportunamente riallestita, è diventata un tutt'uno con le centinaia di vasche della strutture museale. Al suo interno trovano spazio mostre e spunti per rendere ancora più affascinante e curiosa la giornata trascorsa a Genova. In pratica l'Acquario, il più grande d'Europa e il secondo al mondo, ha raddoppiato i suoi spazi espositivi diventando ancora più grande e interessante.

Ma una giornata all'Acquario è anche un modo per riscoprire le bellezze e il fascino del porto vecchio. Nel giro di pochi anni l'area, una delle più degradate negli Anni '60 e '70, è rinata completamente diventando uno dei punti di forza della Genova città d'arte. Camminare sul selciato all'ombra del Bigo, arrivare sino agli antichi magazzini del cotone, fermarsi a bere qualche cosa in uno dei baretti della zona o mangiare un piatto tipico nei tanti e validi ristoranti vale la pena di un viaggio nel capoluogo per vedere come doveva essere bella Genova sul mare.

Stefano Pezzini

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO DUALE ADULTI

COUPON VALIDO IL VENERDI' GIUGNO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ADULTI E RAGAZZI*

VALIDO IL 19 GIUGNO 1998

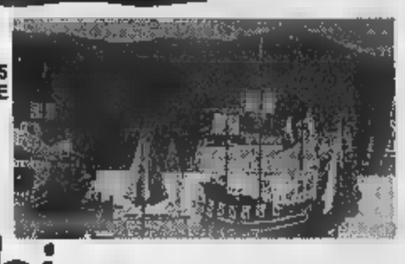
Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755 CERIALE



Bimbi e...state con noi

VENERDI' 19 GIUGNO 1998

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 15 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

LA STAMPA COMUNE DI VENTIMIGLIA

VENERDI' 19 GIUGNO 1998

37 Battaglia dei fiori

La musica degli Anni Sessanta

Ventimiglia 5 Luglio 1998 ore 14,30

Il presente tagliando dà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul biglietto di tribuna e di ingresso sul percorso. Il coupon assicura anche uno sconto di 5 mila lire per tre eventi musicali in programma nella piazza del Comune di Ventimiglia alle 21:
- 28 giugno il concerto di Jean-Marie Tesio,
- 2 luglio il concerto di Leone di Lernia
- il 5 luglio la rassegna con le grandi star della musica Anni Sessanta.

I tagliandi devono essere presentati alla prevendita o al botteghino nel giorno di emissione. Non sono valide le fotocopie. Organizzazione a cura di "Broad Cast" di Gianni Di Bassi - Associazione Artistica di Franco A. Capra

LA STAMPA COMUNE di SAVONA

dal 1° luglio al 31 agosto

PRIAMAR 2000

by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

Presentando questo tagliando a RADIO SAVONA INTERNATIONAL in via Santa Lucia 1/A Savona, si ha diritto a ritirare gratuitamente una tessera d'ingresso alla manifestazione PRIAMAR 2000 e ad usufruire durante il giorno dei servizi elencati.

IL TAGLIANDO PUBBLICATO IL GIORNO STESSO

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

VENERDI' 19 GIUGNO 1998

La rassegna organizzata da Antonella Spotorno dell'Associazione culturale «Savona Teatro»

Estate a Noli con classica, jazz e teatro

Attesa per il premio «Streghetta» e per la storica regata dei borghi

NOLI. Teatro, musica classica, jam session jazz, teatrino per ragazzi, il premio «Moli-Streghetta», gara di triathlon e altro. Sono i capisaldi di «Noli: la sera e le sue stelle» il calendario estivo di eventi organizzata dal Comune e dall'Associazione culturale «Savona Teatro». Primo appuntamento domani, alle 21, con la compagnia I Mastrociliegia che metteranno in «Vuoti a rendere» per la regia di Daniela Liaci. Fra gli eventi jazz estivi da segnalare il concerto della Unitaline Jazz Orchestra e della «Woody Allen Jazz Band». In cartellone anche «I valzer di Strauss». «Si da spazio ad una stagione che cerca di raccogliere comicità, musica, magiche attrazioni per realizzare un felice connubio tra spettacolo, cultura e divertimento che, uniti alla tradizionale ospitalità della città di Noli si chiamato "turismo"», spiega Antonella Spotorno di «Savona Teatro». Il calendario è completato dai concerti degli «Amici dell'Arte», dalle visite guidate dell'associazione Civitas Nauli, dalle sfilate della banda «Cau De Noi» e da mostre, steges, ballo in piazza e altro. A settembre la regata storica dei rioni. [a. r.]

Una panoramica di Noli, incantevole borgo medievale che punta su un'estate all'insegna della cultura

Repubblica e Cantieri Savonesi

premio grinzane cavour

Scrivere il giornale.

7a edizione

Il piacere per la lettura viene anche scrivendo. Il Premio Grinzane Cavour, da sempre impegnato nel diffondere il gusto per la lettura, propone per la settima volta il progetto "Scrivere il giornale", promosso in collaborazione con "La Stampa", la Provincia di Torino e la Rai Educational.

Sei giornalisti de "La Stampa" guideranno gli allievi di 50 scuole medie superiori di Torino e provincia nella lettura dei quotidiani. Gli studenti saranno chiamati, in seconda fase, a redigere loro stessi gli articoli di un giornale ideale.

I migliori esempi verranno pubblicati su "Torino Sette"*.

Il progetto si avvarrà della collaborazione di Rai Educational.

Imparare a leggere il giornale, per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA
Provincia di Torino
Rai Educational

ex novo

by Mercedes-Benz

Dal 22 al 27 giugno da Autonovanta c'è qualcosa di nuovo per l'usato.

Nuovo salone di esposizione.

Apertura da lunedì a sabato dalle ore 8.30 alle ore 20.00

- Auto di prima scelta.
- Chilometraggio certificato.
- Garanzia 1 anno.
- Finanziamento a tasso zero*.
- Assistenza 24 h.

* 12 mesi fino a 20.000.000. Salvo approvazione Mercedes-Benz Finanziaria - Merfina (T.A.N. 0,0% - T.A.E.G. 0,0%).

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTONOVANTA S.p.A.
Via Piemonte - ALBENGA - Tel. 0182/21100
Via Nizza, 59 - SAVONA - Tel. 019/862220

SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S.A.S. LA PRINCIPESSA STEPHANIE

IL SALONE DEI BAMBINI

ENTRATA GRATUITA

PER I BAMBINI

FINO AL 21 GIUGNO

DALLE H.10,00 ALLE H.20,00

PER PIÙ DI 12 ANNI :
15 FF IN SETTIMANA
30 FF IL WEEK-END
FORFAIT PARCHEGGIO 15 FF

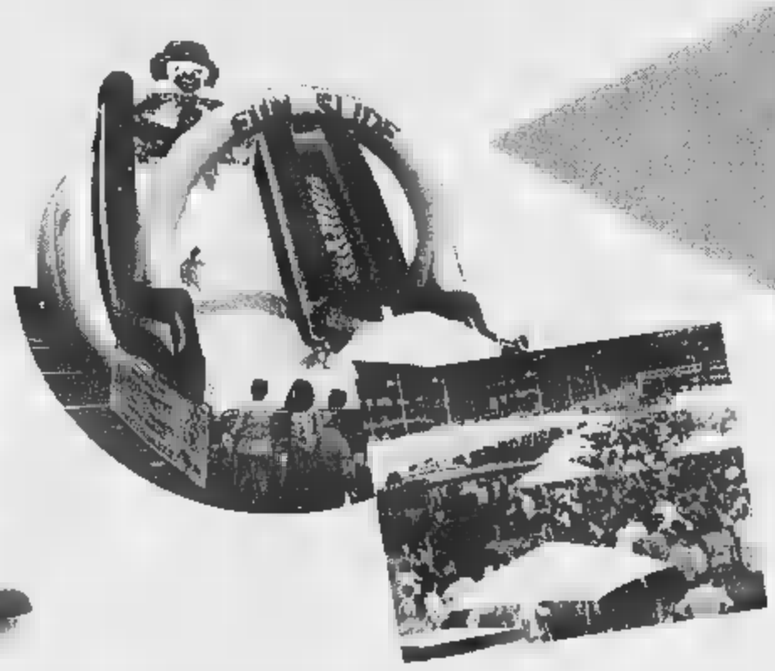
UN SALONE, SPETTACOLI, ANIMAZIONI...

S.A.S. la Principessa Stéphanie

- **Un Salone per buoni acquisti :** educazione, libri, multimedia, giochi e giocattoli, peluches, abbigliamento, sport, puericultura e molti altri prodotti per la famiglia... **Il tutto a prezzi speciali !**

- **Spettacoli per evadere :** spettacoli di clowns, marionette, prestigiatori, giocolieri, cantastorié, ventriloqui, défilés di moda «Junior», ballerini... Mini-Concert con «boys band» e stars («G-Squad», «Native»...).

- **Animazioni per divertirsi !**



Carrefour MONACO - NICE

Peg Pérego

Organizzazione : Monte-Carlo Expo - Gruppo Promocom • Tel. : 00 377 98 50 00

La libertà non conosce limiti.

Carta Diners Alitalia

L'unica che offre a te e alla tua Azienda un sistema integrato di servizi di pagamento e di viaggio, con tutti i vantaggi esclusivi Diners Club, Alitalia e Libra. Per darti la massima libertà anche quando viaggi.

Chiedi la carta Diners Alitalia alla tua banca. Oppure chiama il Numero Verde 167/062249.

- priorità in lista d'attesa
- accesso alle sale Club Ulisse
- check-in rapido
- Hertz #1 Club Gold per noleggiare in tre minuti
- nessun limite di spesa prefissato
- e ogni volta che usi la Carta, aumenti il tuo punteggio MilleMiglia

Tanti appuntamenti con la dance nei locali notturni del Ponente tra feste a tema e ragazze immagine

Guida alla notte: musica live a Diano, party al «Nova», classica a Nizza

Scocca l'ora del «Pico de Gallo»

A Sanremo una serata con la Ratamacue

I primi appuntamenti di fine settimana invogliano un po' tutti ad uscire la sera, per trascorrere ore piacevoli tra le proposte di Riviera e Costa Azzurra.

Al parco Monticello, questa sera alle 21,30, apertura del festival La corte delle nuvole.

ALASSIO A Palazzo Morteo, alle 21, incontri con Scrittori del mare. Ai giardini del Palazzo comunale, anche qui alle 21, concerto del gruppo Romantos. Il dancing Ciak propone una serata con l'orchestra Nuove Immagini. Cabaret con I Soggetti smarriti al Boccaccio club.

DIANO All'Acqua Salata continuano gli appuntamenti con la musica dal vivo: stasera, alle 22,30, suoneranno i Fine cats, gruppo rock di Albenga. Discopub al Blob di Sant'Anna.

IMPERIA E' aperto anche di sera lo stabilimento Baia Saracena al Prino: si può ballare al ritmo dei b proposti dall'orchestra Concorde. Al Nova, musica commerciale nella pista 1 con Mauro Vicari, nella pista 2 merengue con Roby Dj (15 mila lire con invito, 20 mila senza). E nel programma c'è anche un party dal nome incoraggiante: «Colora il tuo venerdì sera».

CRISSAVECCHIA Ha da poco inaugurato i venerdì anche la di all'aperto Pacific, lungo la Statale 28. L'animazione è assicurata da affascinanti ragazze immagine.

Stasera s'inaugura «Pico de Gallo», sulla spiaggia dell'Imperatrice, un altro importante ritrovo estivo della città dei fiori. Ad accompagnare l'apertura ci saranno le note della Ratamacue band, una giovane formazione locale che ha da poco pubblicato un Cd. Il locale punta sulla cucina messicana, alternata a specialità mediterranee. Dalle 19, poi, sarà la volta dell'«aperitivo-beach». Tra i programmi futuri, figurano feste a tema e tante animazioni per i giovani. Si balla alla discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti. Panini caldi e freddi in riva alla piscina e birre irlandesi al J.J.Smith's dei giardini Vittorio Veneto. Ogni venerdì, «Bomba latina» al Disco Loco di corso Imperatrice, che punta su salsa, merengue e altri ritmi latini.

BORDIGHERA Cene raffinate con sottofondo musicale e un ambiente decisamente ricercato: è quanto offre la Via Romana di Romolo Giordano e Pino Graziano. Alla discoteca Kursaal Club, sul lungomare Argentina, musica house, garage e London. Spuntini e birre al Graffiti Pub.

Al Cabaret casinò ultimi giorni per assistere alla rivista «Circus Circus», con sexy ballerine e orchestra. La coreografia è firmata da Barry Collins. Cena e spettacolo, dalle 21, a 400 franchi, consumazione e spettacolo, dalle 22,30, a 150 franchi. Al Café de Paris si può assistere alla partite del mondiale di calcio su maxischermo.

All'Opera, dalle 20, prende il via la rassegna «Coreografi del Ventesimo secolo», che continuerà fino al 23. Di scena l'Omaggio a Glenn Gould, Troy Games e Pulcinella, con la musica dell'Orchestra filarmonica di Nizza diretta da Vincent Monteil. Biglietti da 30 a 190 franchi, sconto del 50 per cento agli studenti, informazioni allo 0033492.174040. Polifonie e musiche tradizionali del Mediterraneo sono proposte a Voucalia, sulle colline del Castello, alle 21. Si esibiscono il Coro di Berra, i Tenori di Bitti e Luigi Lai dalla Sardegna, A Filetta, La Baita, i Tamburi del Vesuvio e Benat Achiary. Biglietti a 50 franchi. Il 24° Festival di Musica Sacra presenta oggi, alle 20,30, nella Cattedrale Sainte-Réparate, il Requiem di Mozart diretto da Abbé Bernard Navarre. Biglietti a 150, 115 e 90 franchi. Al Centre Universitaire Méditerranéen, alle 19,30, concerto di musica da camera nell'ambito della rassegna dei Giovani talenti. Ingresso libero. Festa degli studenti al Par Valrose, con diversi gruppi rock tra i quali Soleil Noir e tanti cantautori.

ANTIBES Ai Cantieri navali Opera, nell'ambito del Festival internazionale dei giovani solisti di Antibes, l'Orchestra filarmonica di Montpellier Languedoc Roussillon diretta da Enrique Diemecke propone il concerto n. 3 per piano in minore op. 64 di Tchaikovsky. L'inizio alle 21. Biglietti a 200, a 80 franchi. [d. bo.]

PRIME VISIONI

Cinema «firmato» Italia

Il cinema italiano è protagonista delle prime visioni del fine settimana. E' il caso di «Polvere di Napoli», al Tabarin di Sanremo, e di «Mare Largo» all'Ariston Iltz. Due volti nuovi del cinema italiano, tra la riscoperta del neorealismo partenopeo e la letteratura poetica che trae spunto da «Vento Largo» di Francesco Biamonti. Ma una pellicola cult anche l'americana «Arizona Dream», al Centrale di Sanremo, Jhonny Deep, Jerry Lewis, Faye Dunaway, al quale si affiancano «Angolo Rosso», al Centrale di Imperia, con Richard Gere, e «Al di là del desiderio», Roof 1 di Sanremo, con Craig Sheffer e Sheryl Lee. Ma in Riviera c'è ancora spazio per i successi della stagione cinematografica che si appena conclusa. «Titanic», il pluripremiato film con Leo Di Caprio, è al Capitol di Amra di Taggia mentre il Dianese di Diano Marina presenta il dissacrante e dolceamaro «Full Monty» e il Dante di Imperia «Tre uomini e una gamba» con il trio Aldo Giovanni e Giacomo. L'Olimpia di Bordighera propone il catastrofico «Deep Impact» mentre Sanremo rilancia con «La vita è bella» di Roberto Benigni al Roof 3 e con «L'arancia meccanica» di Kubrick al Roof 3. [g. ga.]

La giornata

Salone del bimbo a Montecarlo

Tra le proposte per la giornata c'è segnalare il Salone dei bambini di Montecarlo: spettacoli, animazioni e molto divertimento garantiti anche per gli adulti.

CASTELLO Alle 17, per la sesta rassegna di vini e prodotti tipici del Ponente, la tensostruttura piazza Matteotti accoglierà una tavola rotonda dedicata a «L'informazione sui vini e la ristorazione». Parteciperanno enogastronomi, giornalisti, cultori delle tradizioni ambientali e produttori vitivinicoli.

SANTO STEFANO Alle Marine degli Aregai, stamane alle 10, 12ª «Grand Soleil Cup», regata velica riservata alle barche d'altura, che proseguirà anche domani.

BORDIGHERA Alla biblioteca civica internazionale di via Romana espone Renzo Cassini: si possono ammirare i suoi studi recenti dalle 8 alle 13.

Gli splendidi giardini botanici Hanbury offrono un'occasione per trascorrere alcune ore in mezzo alla natura, tra piante e fiori di ogni specie. Si trovano in località La Mortola.

In avenue Blasco Ibanez, stasera alle 20, appuntamento per la visita al giardino dei romanzieri Fontana Rosa. Appuntamento alle 14,30 in Val de Gorbio, per la visita al giardino della Serra della Madonna.

Il Salone dei Bambini, al porto, continua fino a domenica con una serie iniziative gratuite per i bimbi fino a 12 anni. Dalle 10 alle 20 possono saltare sulle strutture gonfiabili, provare i nuovi giochi elettronici, assistere agli spettacoli di giocolieri, marionette, ballerini e al concerto degli Allan Théo. Ci sono 50 stand con tutte le novità per i più piccoli. L'entrata per chi ha più 12 anni oggi 15 franchi e nel week-end. Parcheggio a 15 franchi. Stage di bridge con il campione del mondo Franck Multon e con l'equipe del Montecarlo Country club, diretta da Michel Guglielmi. La sala del Mccc ospita, da oggi fino domenica, lo stage suddiviso in tre livelli: iniziazione, perfezionamento e competizione. Oggi sedute dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30. Informazioni allo 0033493.883514 (Franck Multon) o allo 0033493.417201 (Michel Guglielmi).

VENTIMIGLIA Al porto Carras, Festa Saint Jean. [d. bo.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45	57	58
	64	63			47
	15	28	42		43
	90	80	71		
FIRENZE	81	58	38	42	9
	99	83	75	67	56
GENOVA		1	25	39	51
	107		71	65	59
MILANO	15	47		56	24
	89	62	53		45
NAPOLI	2	32		69	
	75	54	54	52	50
	53	82	33		72
	101	69	53	50	49
ROMA		32	54		88
	111	64	57	66	50
TORINO	57	55		34	69
	90	80		75	
VENEZIA	11	50		48	80
	98	62	60	58	58

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 69 di Napoli. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

69-1	69-24	69-16	69-57	69-2;
69-30	69-74		69-67	69-44;
69-4	69-60	69-55	69-7	69-71;
69-75	69-8	69-90	69-86	69-41;
69-45	69-48	69-8	69-20	69-61;
69-84	69-46		69-10	69-50.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in :

Bari 48 (4); Cagliari 38 (1); Firenze 81 (5); Genova 82 (0); Milano 75 (1); Napoli 39 (2); Palermo 47 (5); Roma 87 (1); Torino 65 (2); Venezia 32 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

11-10;	11-30	11-12	36-20	36-50;
11-71	11-61	11-42	36-51	36-16;
11-22	11-40	11-54	36-52	;
11-84	11-49	11-88		36-38;
11-20	11-50	36-10		36-15;
11-51	11-16	36-71	36-81	36-42;
11-52	11-60			36-54;
11-18	11-58			36-88.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-9;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Vincite:

SUPER ENALOTTO JACKPOT

normali e integrati

L. 1600	5 - 10 - 24 - 32 - 68 - 70 80 - 86 - 42 - 18 - 41 - 80
2 combinazioni	
L. 5600	9 - 32 - 40 - 69 - 75 - 81 - 18
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- base fissa prese 1 a 1 = 17 - 32 - 44 - 69
224 combinazioni	- varianti = 16 - 23 - 31 - 45 - 90 - 88 - 18 - 33

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vieno 27, Imperia.

Parte domani pomeriggio Dolceacqua la grande manifestazione della Provincia

E l'entroterra diventa un teatro

Quattro mesi di spettacoli nei paesi e nelle vallate

IMPERIA. Nasce a Bajardo il Museo del Sorriso, dedicato (avrebbe potuto essere diversamente?) ad Antonio Rubino, il celebre illustratore dell'anteguerra, mentre la Valle Arroscia ospita «Alpi Marittime in concerto», una manifestazione musicale che riprende il vecchio Festival delle Alpi Marittime, e varie altre località ospitano un convegno sulle «Grandi famiglie» (dai Doria ai Clavesana, Grimaldi ai Ventimiglia): alcune delle nuove, intriganti iniziative che fioriranno in estate durante «Uno Spettacolo per l'Entroterra».

L'iniziativa, presentata dalla Provincia, che da molti anni ormai ne finanzia coordina la realizzazione, si articola in diverse decine di appuntamenti (oltre 40), che si dipaneranno in quattro mesi in una cinquantina di località dell'entroterra. Spiega Walter Vacchino, assessore provinciale al Turismo: «E' un grosso sforzo: lo stanziamento complessivo è di 453 milioni. E dalla Regione ancora non abbiamo avuto conferma del contributo richiesto, che si aggira sui 30 milioni». Oltre a Comuni, Pro Loco e altre associazioni, sono coinvolte anche Apt e Camera di commercio.

Tra gli eventi, tutti ambientati nell'incantevole scenario di antichi borghi, vallate e colline, vi sono alcune manifestazioni collaudate, dal Festival teatrale di Villa (4 luglio-1 agosto) a «Teatro e Musica di Liguria» a Diano Castello (16-27 luglio), dal Festival delle Arpe di Isolabona (23-26 luglio) e Badalucco Arte '98, da «Aglio, olio e... prodotti e cultura di un territorio tra le Alpi e il mare», che esplora la radicata gastronomia della Valle Arroscia, allo «stage» di scultura su ardesia, previsto in luglio a Triora.

Le proposte sono varie, quindi, e tutte stimolanti. Il menu si aprirà domani (ore 17,30) nella Chiesa di San Giorgio a Dolceacqua, con la prolusione del professor Geo Pistarino dell'Università di Genova al convegno di storia locale sulle «grandi famiglie». Alle 18, concerto dell'eccellente chitarrista imperiese Mariapina Roberti e del flautista Marco Bottini di Sanremo, che eseguiranno brani di Paganini, Debussy, Villa Lobos, Molino, Ibert e Albeniz. Contemporaneamente, fino alle 19 (e anche l'indomani, dalle 10), saranno aperti gli stand promozionali sui paesi dell'entroterra, che per «La via dei Comuni» illustrano cultura e tradizioni locali. [s. d.]

AD APRICALE

La Zingara è la «Contessa»

Sarà «La contessa di Apricale» ad inaugurare itinerari teatrali all'interno di «Uno spettacolo per l'entroterra»: andrà in scena domani (ore 21) al Castello della Lucertola, dove sarà replicato domenica. Altre repliche sono già fissate per il 26 luglio a Badalucco e il 17 agosto ai Forti di Nava. Protagonista, nel ruolo di Cristina Bellomi, un personaggio realmente esistito tra la fine dell'800 e gli inizi del '900 (era una bellissima contadinella di Apricale, che conquistò un nobile francese, divenne ricchissima e viaggiò poi nei salotti europei facendo invaghire di sè il Granduca Sergio, fratello dello zar), è Cloris Brosca, la popolare «Zingara» di Rai Uno. Con lei, in questa «pièce» itinerante a episodi, appositamente ambientata nel Castello, anche Gian Piero Alloisio, che ha anche la regia, sua sorella Roberta e un manipolo di attori professionisti, allievi del Laboratorio teatrale L'Officina di Taggia. I costumi sono di Bruno Ceresoto, una «colonna» del Teatro della Tosse. Commenta Alloisio alla vigilia: «Un'esperienza molto interessante, anche per Cloris Brosca, brava teatrale che approffita dell'occasione per tornare a recitare». [s. d.]

AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978. Sabato 20: **Concerto per Davide.** Ore 21.

CENTRALE. Tel. 63.671. **Angelo.** Orario: 20,15; 22,30. L. 10.000; rid.

DANTE. Tel. 293.620. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. CHIUSO FERIE.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Titanic.** Spettacolo unico ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 281.955. **Impact.** Orario: 20,30; 22,30.

Tel. OGGI RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 206.049. OGGI

SANREMO

DIANESE. Tel. 495.930. **Full Monty.** Orario 20,30; 22,40. Lire 9000; rid. 6000.

ARENA (estivo) via Aurelia 106. . Ore 21,30. Lire 8000;

DON. Tel. 506.060. Compagnia I Gutti: **Un curioso accidente.** Orario: 21.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Mare largo.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

1. Tel. **Al di là del desiderio.** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Arancia meccanica.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **La vita è bella.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

. Tel. 507.070. **Arizona** . Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000; 7000.

Tel. 507.070. **di Napoli.** : 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; .

. 507.070. **Un semplice desiderio.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

SUPER. Telefono 662.333. **Il grande Lebowski.** Orario: 15,30; ult. 22,30. 12.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono un grande schermo.

SAVONA

COLOMBO. Tel. . Orario: 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

. 640.427. **d'artificio.** Orario: 20,30; 22,30. 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 51.419. **Paperino.** Spettacolo teatrale. Ore 21.

ARENA VITTORIA. . Ore 21,30. L. 6000; 5000.

- . 610.783. Apertura sabato: . Ore 21,30. L. 8000; 5000.

ARIA. Jackie Brown. Orario: 20,15; 22. L. 8000; 6000

Tel. 692.910. **uomini e una gamba.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Presentata a Ospedaletti la rassegna in programma dal 24 al 26 luglio

Canzone in dialetto, ecco il Festival

Tra gli ospiti Bruno Lauzi, conduce Daniele Piombi

OSPEDALETTI. Festival canzone dialettale e tanti ospiti dal al 26 luglio ad Ospedaletti, presentato ieri mattina. La rassegna, alla seconda edizione, vedrà impegnati cantanti provenienti in rappresentanza di quasi tutte le regioni e i più importanti italiani. Condurrà Daniele Piombi coadiuvato da Emma Gabassini.

Di tutto rispetto il cast degli ospiti che si alterneranno ai cantanti nelle serate in programma sul Piazzale del mare. Così Bruno Lauzi, i cabarettisti Beppe Braida, Roberto De Marchi e Renzo Sinacori, attualmente impegnati in trasmissioni sulle reti Mediaset, l'imitatore Luca Virago, il fantasista Alfredo Nocera con i suoi abiti improvvisati utilizzando semplice stoffa, la cantante Cecilia Gayle, la stessa che ha inventato il pam dell'estate lanciato dalle «veline» di Striscia la Notizia, e le sue ballerine. E, ancora, il gruppo genovese Buio Pesto con l'ex astronauta e parlamentare europeo Franco Malerba, che presenterà in anteprima il suo primo cd.

Presidente della giuria Joe Sentieri, passato alla storia della musica per «saltello». Il simpatico Joe, che non ha mai smesso l'attività, eseguirà anche qualche pezzo del suo repertorio.

Completano il lotto dei giurati il sassofonista di fama mondiale Fausto Papetti, il discografico Mario Ragni, l'autore e compositore Carlo Alberti Rossi, giornalista e musicolo Giuliano Zunino. Libero l'ingresso alle serate. [m. c.]

Il sindaco di Ospedaletti Flavio Parrini abbraccia Daniele Piombi Emma Gabassini presentatori del Festival della canzone dialettale

Pugilato: il palasport ospita domani e domenica un'edizione ricca di match di alto contenuto

A Spotorno i Mike Tyson del domani

Nel week-end i campionati italiani della Terza serie

SPOTORNO. Ci sarà anche una suggestiva mostra fotografica che illustrerà la storia della bo- dagli Anni '20 ai giorni nostri. La Pugilistica Carlevarino ha davvero fatto le cose in grande, in vista dei Campionati italiani Terza serie ospitati, domani e domenica (inizio degli incontri alle 17), dal palazzetto dello sport.

La manifestazione, che ha i patrocini di Comune, Apt Riviedelle Palme e Provincia, è di sicuro interesse visto che presenta pugili risultati vincitori selezioni interregionali disputate nelle scorse settimane. Per laurearsi campioni sarà ancora necessario, nelle varie categorie, disputare un minimo di due incontri, a seconda della serie di appartenenza.

Afferma il presidente della Pugilistica Carlevarino, Aldo Mantero: «Organizzare questa manifestazione è davvero prestigioso, considerato che la Federazione l'assegna alle società che maggiormente si sono distinte nella boxe. Penso che si vedranno match combattuti, pugili ottima tecnica. Gli esperti dicono che molto forti i pugili siciliani e veneti che del resto sono stati i primi arrivare a Spotorno».

E' ridotta al minimo la presenza ligure: del resto la Pugilistica Carlevarino ha visto da poco passare al professionismo Padolano, uno dei portacolori della società. La rappresentativa ligure sarà così costituita da un paio di pugili levantini che però, secondo i tecnici, hanno possibilità medaglia. Intanto, proprio in degli «Italiani», la Carlevarino presenta un altro importante appuntamento, in programma il 10 luglio al Park Hotel di Spotorno, ed al quale prenderanno parte i migliori pugili liguri ed una folta delegazione francese.

Tra un match e l'altro, nel tentativo portare a bordo ring non soltanto gli appassionati, ci sarà anche sfilata di moda organizzata boutique «Egidia»: muscoli grazia, insomma, come nella miglior tradizione del grandissimo pugilato. [g. o.]

Ecco gli «italiani» dilettanti Terza serie

E a Ventimiglia c'è judo d'alto livello

Un fine settimana con i match internazionali Il programma, i protagonisti e le tematiche

VENTIMIGLIA. Largo all'Afri- . Al 19° Torneo Internazionale di Judo a squadre «Città di Ventimiglia», in programma domani e dopodomani nella città di confine, ci per la prima volta, due formazioni del Continente .

Saranno l'Olympic Club de Khouribga, squadra campione del Marocco e la squadra nazionale tunisina rappresentare questa novità in un cartellone già ricco di valori tecnici con squadre austriache (Ask Salzburg), francesi (Nice Judo), (Judo Club de Bolgorod), tedesche (Tus 1860 Neuenkirchen), slovene (Judo Club Impol campione nazionale), rumene (Steaua Bucarest A.S. Temerarul Sibiu, campione di quel paese), oltre ad una nutrirappresentanza italiana: con la stessa nazionale azzurra, in pedana ci i campioni d'Italia delle Fiamme Gialle Roma, il Gruppo Sportivo Carabinieri di Roma, il Banzai Cortina Roma, il Kuroki Tarcento, lo Star Club Napoli, una Rappresentativa Regionale Lombarda e, ovviamente, lo Judo Club Ventimiglia, sodalizio organizzatore dell'ormai classica competizione.

Favoriti per il successo finale, sulla carta, sembrano proprio Fiamme Gialle e Carabinieri che potrebbero dare vita, domani e dopodomani nella città di confine, ad una rivincita della sfida dello novembre, ai campionati italiani di Sanremo, quando a vincere furono le Fiamme Gialle che si erano imposte, anche, nell'edizione 1997 del torneo ventimigliese. Edizione, detto, in cui lo Judo Club Ventimiglia fu protagonista un magnifico terzo posto finale.

Attesa con molta curiosità - e corsa per il finale - sarà anche nazionale italiana che annuncia nelle sue file atleti di spicco come l'olimpionico Girolamo Giovinazzo, il neocampione d'Europa della categoria fino a 73 kg Pino Maddaloni ed i vari Diego Sgreccia, Dario Romano, Michele Monti, Luigi Guido Dennis Braidotti che costituiscono una buona fetta dell'aristocrazia nazionale dello judo. Proprio la nazionale azzurra,tra l'altro, si era imposta nel torneo ventimigliese, per tre anni consecutivi, fra il 1994 e il 1996.

Ovvio che le sorprese potranno anche arrivare dal ricco cartellone di squadre straniere. Sul piano del pronostico viene annunciata, come molto temibile, la formazione dei campioni romeni del Temerarul Sibiu che a Ventimiglia, nelle precedenti edizioni della manifestazione, è sempre riuscita ad entrare nel girone finale.

Il torneo, articolato su due giorni, scatterà domani alle inizio dei gironi eliminatori; alle 20,30 cerimonia di apertura e presentazione delle squadre; alle 21,30 esibizione dei bambini del Centro di Avviamento allo Sport dello stesso Judo Club Ventimiglia; alle 23,30 chiusura dei gironi eliminatori. Domenica il via alla fase conclusiva del torneo verrà dato alle con il girone finale; alle 20,30 semifinali; alle 21 nuova esibizione dei giovanissimi del sodalizio ventimigliese; alle 21,30 finalissima per il primo e secondo posto; alle 22 premiazioni.

Bruno

Sono in arrivo Picasso e Giribone

Due volti nuovi per l'Imperia

IMPERIA. Grandi L'Imperia, affidata al nuovo tecnico Giorgio Benedetti, si sta muovendo sul mercato e, pur nel più stretto riserbo della società, cominciano a filtrare alcuni voci sui possibili acquisti.

Nel mirino del presidente Pino Cipolla un giocatore esperto, il genovese Mauro Picasso, che vanta una lunga milizia tra i professionisti e, nonostante la non più verde età potrebbe dare il giusto impulso al gioco dei nerazzurri. Reduce da una stagione con i giallorossi del Catanzaro in C2, Picasso potrebbe il trasferimento Imperia dove troverebbe due vecchie conoscenze dei tempi in cui giocava nelle giovanili del Genoa: Rotella Sbravati.

Oltre Picasso, l'Imperia inseguirebbe il ventenne Pelliccia, che lo scorso anno giocò in C1 nella Ternana, mentre sarebbe quasi concluso l'accordo con il centravanti della Cairese Matteo Giribone, che arriverebbe alla corte di Benedetti per coprire ruolo di punta, in sostituzione di Beppe Celella, dato per sicuro partente. La campagna acquisti del club sarebbe «disturbata» dalla concorrenza di alcune formazioni dello stesso girone del Cnd, decise a varare squadre molto competitive. Tra loro spiccano per potenzialità Castelnuovo, Massese, Casale Valenzana.

spiega così il silenzio dei dirigenti sulle operazioni di mercato: qualsiasi voce potrebbe provocare temibili inserimenti di altre società. Al momento è così ufficializzata solo la definitiva cessione di Simone Massabò, già all'Argentina nell'ultima stagione, confermando tuttavia l'intenzione di mantenere pressochè invariata la «rosa» della passata stagione, integrandola rinforzandola alcuni elementi di rilievo di sicuro rendimento. Tra i candidati al nerazzurro ci sarebbero anche due giocatori della Sanremese, Lerda Di Loreto, ma il loro ingaggio potrebbe subordinato all'evoluzione delle vicende biancazzurre.

Luca

Giribone giovane bomber della Cairese

Domenica si svolge anche la «Camminata» non competitiva

Vado, grande «Maratonina» con tutti i migliori specialisti

VADO. Tutto pronto per ter- Maratonina di Vado Ligure, in programma domenica. La manifestazione organizzata da Podistica Savonese e Comune, si svolge sulla distanza dei km 21,097 con ritrovo fissato alle 7,45 al «Chittolina» e partenza alle 9,15. Anche per questa edizione La Stampa, con l'apposito tagliando, collabora all'evento al quale hanno già aderito atleti la Liguria e di numerose altre regioni. Il percorso si snoderà sulle strade di Vado, Quiliano e Savona con tempo massimo di due ore e 20'. Abbinata alla «Maratonina», la «Camminata sui sentieri vadedi km, aperta a tutti. La manifestazione ha patrocinio dell'Us Acli si svolge in occasione dei festeggiamenti per il Santo Patrono della cittadina. Numerosi i premi, sia per i singoli che per le società, presenti in modo massiccio appuntamento da non perdere. La gara è aperta a tutti i tesserati, Fidal e non. Le iscrizioni alla «Camminata» si ricevono anche domenica al via. [g. o.]

VENERDI' 19 GIUGNO 1998

PODISTICA SAVONESE — COMUNE DI VADO LIGURE — U.S. ACLI

CONI — **LA STAMPA** — FIDAL

3ª MARATONINA DI VADO LIGURE

3ª CAMMINATA SUI SENTIERI VADESI

Domenica 21 giugno 1998 partenza 9,15

Tagliando di iscrizione alla Camminata sui sentieri vadesi

.....

cognome .....

indirizzo .....

età .....

società .....

Presentando questo tagliando si diritto ad uno sconto di Lit. 2000 sull'iscrizione.

CICLOAMATORI

Primo bilancio stagionale per il club diretto da Luisa Bianchi

Riva Ligure sta volando

A metà annata agonistica, ottimi risultati organizzativi già 22 vittorie Stefano Drovandi ed Alberto Grandi trascinatori di squadra affiatata

RIVA LIGURE. A metà della stagione cicloamatoriale, il Velo Club Riva Ligure stila un primo bilancio, che comprende gli eccellenti risultati dell'attività invernale. Il sodalizio di Luisa Bianchi si è impegnato a fondo sia nel organizzativo, proponendo il G.P. Aliparma, la 3a Gran Fondo Luigi Leggeri, appuntamento ormai tradizionale per i cicloamatori Udace, la prova del Campionato provinciale Udace su strada, sia nella parte più agonistica, che ha sempre visto i rivesi primi posti delle classifiche, con un bottino parziale di vittorie. In particolare evidenza Stefano Drovandi, capace di collezionaben 7 successi, i quali il trionfo al 21° Giro della Provincia. Drovandi stato ottimamente supportato dall'intera squadra, nella quale è per rendimento Alberto Grandi, che ha centrato 4 successi, dagli eccellenti Franco Foti, Giovanni Maceri, Ugo Palagi, Giuseppe Lapini, Marcello Striglioni, Alessandro Milani e Luca Ghersi. [L. a.]

PISTA CICLABILE

Pian di Poma, si torna a correre

La pista di Pian di Poma dopo anni di abbandono torna a funzionare quest'estate. L'ha annunciato la Sanremese Ciclismo (nella foto alcune «promesse» biancazzurre) che ha in concessione l'impianto organizzerà una festa inaugurazione aperta a tutti i bambini. Oltre alla pista, appena riasfaltata, stato «bonificato» anche l'invaso interno al circuito, riservato alle mountain-bikes. [b. m.]

ARCO

Saranno finalisti

Ai «Giochi» ok Trucco e Grammondo

IMPERIA. Otto giovani imperi hanno preso parte alle fasi regionali dei Giochi della Gioventù, a Genova. I risultati sono stati eccellenti: due imperiesi rappresenteranno la Liguria nelle fasi della manifestazione. Mattia Trucco Milo Gramondo si sono classificati rispettivamente primo e secondo nella categoria Allievi di quarta e quinta elementare e hanno «strappato il biglietto» per la gara nazionale, a Bisegna provincia L'Aquila, il 27 e giugno. Altri arcieri ponentini si sono distinti nella gara genovese: Federico Benvenuto si infatti piazzato al 3° posto, mentre Matteo Carli è risultato 5°. Bene anche Claudio Rimbaudo, 6° nella gara delle Medie, Francesca Miotti piazzatasi terza alle spalle di Simone Carli, secondo. La presenza di tanti validi atleti imperiesi alle fasi regionali dei Giochi della Gioventù un importante successo per gli Arcieri Imperiesi Agnesi, che hanno organizzato interessanti corsi presso le scuole del capoluogo. [l. a.]

Ottime prestazioni ai Campionati regionali Esordienti «B»: bene anche Martini Grimaldi C.

Nicola Bernocchi trascina il team natuziano

Sanremo si scatena nelle categorie giovanili: ecco tutti i risultati

SANREMO. Conferma per Nicola Bernocchi, ed utili indicazioni per altri atleti della Riviera Nuoto Sanremo. Nella da prova del campionato regionale Esordienti B di nuoto, epilogo della stagione agonistica di categoria, svoltasi nella piscina di Martino Sanremo. Nicola Bernocchi, nella sua categoria (1988), ha ottenuto due vittorie nei 100 dorso in 1'25'12 e nei 100 stile libero in 1'18'29.

Due successi che chiudono nel modo migliore una stagione eccezionale per l'atleta natuziana che ha ottenuto grandi performance, con un rendimento costante e una tecnica in continuo perfezionamento. In natuziana bene anche Stefano Martini, classe '87, che ha ottenuto un 2° posto nei 100 delfino in 1'22'67 e nei 200 misti in 2'56'53. Martini è atlecui il sodalizio sanremese conta molto per futuro.

Buoni «personali» hanno, poi, fatto registrare Michael Grimaldi (1987) piazzatosi al quinto posto nei dorso in 3'11'97, Andrea Giuliani (1987) quinto nei 200 rana in 3'34'97 ed Alessandro D'Arco (1987) sesto nei 200 stile libero in 2'51'68. In campo femminile buone le prestazioni di Clarissa Fazzini e di Erika Piccirillo.

Tra i giovanissimi, gli Esordienti B, la Riviera Nuoto ha ottenuto posto nel «Trofeo Pesciolino Selvaggio» a squadra svoltosi a Savona, manifestazione cui il sodalizio sanremese ha partecipato con trenta miniatleti. [b. m.]

PANATHLON CLUB

Tommasini sul «trono» del ponente

Paolo Tommasini, azzurro di canoa, ha ricevuto a Sanremo, nel corso di una cerimonia all'hotel Paradiso, il «Premio Adriano Morosetti 1997», messo in palio dal Panathlon Club Imperia-Sanremo, presieduto da Gepi Villa, per l'atleta provincia che, nell'anno precedente, ha ottenuto i migliori risultati.

Il premio, istituito nel 1961 (nell'albo d'oro, fra gli altri, il rallista Amilcare Ballestrieri e il pallavolista Giacomo Giretto) è andato a Tommasini, ex nuotatore, per le performance del '97: campione italiano assoluto nel K4 500 e 1000; campione italiano assoluto 200; argento di Darmouth nel 200 e argento ai Giochi del Mediterraneo nel K2 500. Risultati di prestigio che si aggiungono ai numerosi titoli italiani, alla partecipazione alle Olimpiadi di Barcellona e recente secondo posto nella Coppa del Mondo, a Postdam in Polonia.

Durante la cerimonia di consegna stata ricordata la figura del m. Aristide Vacchino, dirigente della Canottieri Sanremo, che col suo entusiasmo ha portato il sodalizio a risultati di prestigio. Con Tommasini salgono a cinque gli atleti cresciuti nella Canottieri Sanremo insigniti con il «Premio Morosetti». Prima era accaduto a Enrico Bruno (1969), Giovanni Risso (1977), Renato Alberti (1979) e Guido Revelli (1983). [b. m.]

La pista di S. Romolo ha ospitato una delle gare più attese della stagione

Piero Porta, un autentico fuoriclasse domina il 5° «Trofeo di Primavera»

SANREMO. Sono stati gli atleti di a dominare, sulla pista del Minigolf club S. Romolo, il 5° Trofeo Primavera, gara valida per l'assegnazione dei punti per la classifica di categoria nazionale. Su tre giri di pista con 54 buche - i concorrenti erano cinquanta - a dominare è Piero Porta, fuoriclasse dello stesso Minigolf club San Romolo, vincitore dell'ultimo Master Europa, che si è imposto con 92 colpi e solo 3 errori. Ma se quella di Porta stata conferma, la grande sorpresa è stata quella di Gabriele Lojacono, anche lui del M.C. San Romolo, piazzatosi do assoluto dietro al compagno di squadra.

Il successo delle squadre di casa è stato completato dalla vittoria di Monica Dal Monte nella categoria femminile (terza compagna di squadra Enrica Borfiga) e di Edoardo Dell'Orso che ha vinto la categoria «schulers». Una serie successi che hanno dato al S. Romolo 1 (Piero e Paolo Porta, Alessio Ferrigno, Enrico Serafino e Monica Dal Monte) il successo a squadra davanti Mc S. Romolo 2 e al Minigolf club Quadrifoglio Arma. Quest'ultimo aveva vinto la gara individuale Juniores con Paolo Venuto che ha preceduto Andrea Bottini (Mc S. Romolo). [b. m.]

MOTORI

Arriva il raduno «storico»

«Nonnine» a quattro e due ruote protagoniste domenica a Bordighera e Seborga. Si svolgerà, infatti, il 4° Raduno Auto e Moto Storiche . Ampelio-Bordighera, organizzato dal Veteran Car Club Ligure, sodalizio che fondato nel 1962, raduna collezionisti della Liguria del basso Piemonte. Auto e moto storiche si daranno appuntamento domenica, fra le 8,30 e le 9,30, alla Rotonda di Capo Ampelio dove ci sarà il perfezionamento delle iscrizioni; alle 10,30 partenza per la gita a Seborga prova di precisione cronometri; alle 11,30 i partecipanti al raduno sosteranno in piazza a Seborga; alle 12,30 ritorno a Bordighera sosta su lungomare Argentina vicino alla stessa Rotonda di S. Ampelio; alle 16 sfilata per le vie cittadine (via Arziglia, piazza Garibaldi, via Libertà, via Vittorio Emanuele, via Nuoro e Lungomare Argentina fino al Chiosco della Musica). Chiusura alle 16,15 con premiazioni. [b. m.]

GRUPPO TELECOM ITALIA

APRITE ALLE GRANDI EMOZIONI.

ABBONATEVI A STREAM.

Stream

LA TV CAVO E SATELLITE

Per abbonarvi, recatevi nei negozi Telecom Italia e Insip.

Il servizio via cavo è disponibile solo per le abitazioni cablate.

Per saperne di più, telefonate al numero verde o richiedete la visita di un consulente.

Numero Verde 167-567765

www.stream.it

È BELLO!
È ENTUSIASMANTE!
È MODERNO!
È DIVERTENTE!
È....

Siamo lieti di invitarvi all'inaugurazione
OGGI VENERDI' 19 GIUGNO

MOTOROLA

VENERDÌ 19 GIUGNO SABATO 20 GIUGNO

Squilla l'offerta da Olivieri Trony! Venerdi 19 e Sabato 20 giugno.

Il fior fiore della tecnologia Motorola. Tra gli StarTac troverai sicuramente quello che risponde perfettamente alle tue esigenze di utilizzo e spesa

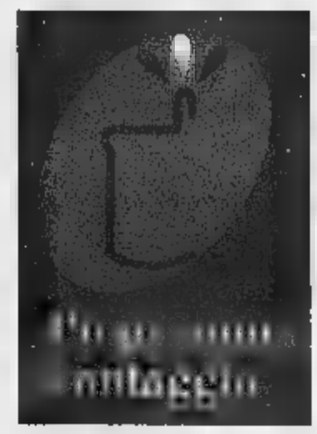
MOTOROLA

Motorola regalerà a tutte le donne che verranno a visitarci una splendida Rosa Blu.

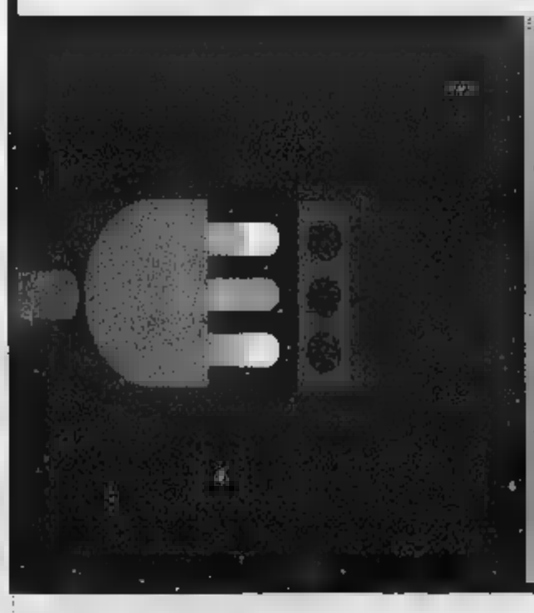
Vi aspettiamo! E' un'esclusiva Olivieri Trony.

Chiedi in anteprima il nuovo "Programma Vantaggio"*

***in esclusiva per chi acquista telefoni Motorola distribuiti da Motorola Italia SpA.**



MOTOROLA



olivieri TRONY

Non ci sono paragoni.

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031

Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia

FRASCHERI
il latte ogni giorno®

Chi lo vuole alzi la mano!

PER APRIRE
latte fresco intero
1000 ml e
FRASCHERI
il latte ogni giorno®
latte fresco
Valori nutrizionali medi per 100 ml di prodotto:
Valore energetico Kcal. 63 Kjoule 264
Proteine 3,10 g
Carboidrati 4,80 g
Grassi 3,50 g
Calcio 125 mg
* 15% della dose giornaliera raccomandata
LATTE FRESCO INTERO PASTORIZZATO, OMOGENEIZZATO PRODOTTO E CONFEZIONATO DA: FRASCHERI S.r.l. SEDE E STABILIMENTO VIA C. BATTISTI, 29 BARDINETO (SV)
Conservare in frigorifero tra 0° e +4° C
intero

Frascheri è un alimento ideale per tutta la vostra famiglia.

In due anni 44 miliardi di incentivi ai progetti di riconversione

Ue punta sull'energia pulita

«Occasione per il Piemonte»

Finanziamenti fino al 50% a enti pubblici e società per iniziative pilota e promozione, copertura finanziaria sino al 100% per studi e azioni di monitoraggio: è una delle [illegible] che l'Unione europea offre all'Italia per non perdere il treno delle «fonti di energia rinnovabili», risorse alternative a quelle tradizionali. L'energia del futuro, infatti, ha molti nomi e impieghi diversi: solare e termica, biomasse (residui agricoli, concimi, frazioni organiche di rifiuti urbani, etc.), idroelettrica, eolica, fotovoltaica, geotermica, maremotrice ed altre ancora.

L'occasione si chiama «Altener II». Presentato ieri in un convegno organizzato dall'Assessorato regionale all'Ambiente e all'Energia e dalla «Soges» - società torinese aderente alla [illegible] comunitaria «Opet-Th[illegible]» -, il programma mette a disposizione 22 milioni di Ecu per incentivare tutti i soggetti pubblici e privati in ambito comunitario che contribuiscano con il loro impegno a voltare pagina nel settore energetico.

Ventidue milioni di Ecu, circa 44 miliardi di lire. Saranno disponibili per due anni, fino al dicembre '99, senza proroghe per i ritardatari: entro quella data, grazie agli incentivi previsti, l'utilizzo di energia rinnovabile nell'Ue dovrebbe crescere sino al 12%. Il condizionale è di rigore, complice il ritardo di diversi Paesi - fra cui l'Italia - su un fronte cruciale, che investe direttamente il nostro futuro: è ormai appurato, infatti, che la disponibilità di combustibile fossile non durerà in eterno, ma assai prima di quella data saranno l'emergenza ambientale e i costi sempre più sostenuti ad imporre una svolta veramente epocale.

Italia Paese di contraddizioni, ancora una volta, dove troppo spesso la disponibilità di risorse e di professionalità - unita all'intraprendenza di alcune realtà (oltre ai contributi già collaudati la Regione Piemonte sta lavorando a un progetto per attivare capitali privati per investimenti di utilità pubblica) - è frenata dall'assenza di una svolta culturale a livello centrale, dall'arretratezza di un sistema che sembra giocare contro, incapace di proporsi [illegible] soggetto attivo di cambiamento.

Contraddizioni che si ripercuotono anche in ambito regionale. «In Piemonte 50 aziende circa utilizzano energia solare, idroelettrica e biomassa - spiega Samuel Cavanagh, della Opet Soges -, 54 alpeggi sono alimentati con energia microelettrica, altri 17 con energia fotovoltaica»

Dati abbastanza confortanti, se comparati con quelli di altre regioni. Per citare un nome familiare, ci spiegano che la Ferrero di Alba ha già ottenuto i nulla osta per creare un impianto di trasformazione dei vari residui. Ma, ha ricordato il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola nell'ambito del convegno, proprio il Piemonte - una regione a elevato fabbisogno energetico - importa ben il 45% dell'energia elettrica.

Il risveglio è lento, insomma. Ne consegue che soltanto adesso iniziamo a muovere i primi passi in universo per molti aspetti già esplorato e tradotto in pratica con risultati più che incoraggianti dai nostri partner europei: l'Italia in verde è ancora una scommessa.

Alessandro [illegible]

[illegible]

Aree a declino industriale

Prima in Italia, la Regione ha compiuto le scelte politiche per attribuire i fondi strutturali europei del triennio '97-'99 destinati alle aree a declino industriale (provincia di Torino esclusi alcuni quartieri del capoluogo, 23 Comuni della Valle Scrivia e 25 del Verbano-Cusio-Ossola) e riservati a enti pubblici e loro consorzi che sono 368 miliardi. A fine triennio si saranno indotti finanziamenti (quelli dell'Ue sono il 45%, poi ci quelli Stato e della Regione) per circa 3500 miliardi e l'assessore Gilberto Pichetto ritiene che siano mila i potenziali posti di lavoro in più. La filosofia dell'attribuzione dei fondi è quella di privilegiare la vocazione produttiva del Piemonte investendo in parchi tecnologici (58,8 miliardi), in recupero di siti dismessi e degradati (208,5), in creazione di poli integrati di sviluppo (24,4), in realizzazione [illegible] (58) e di centri di servizio comune (18,2) senza però dimenticare - come ha detto il presidente Enzo Ghigo - i «segmenti destinati alla diversificazione».

Sergio Deorsola

La nostra regione importa il 45% di corrente elettrica

Maxi-truffa

Piazzavano falsi

[illegible]

Truffa miliardaria ai danni di decine di aziende di tutta Italia. L'ha messa a segno una banda che ha operato nei primi mesi del '95 nel Torinese. E che è stata sgominata dalla Procura presso la pretura, con l'operazione denominata «Pizza»: 60 gli imputati, 40 aziende vittime, alcuni miliardi mai recuperati. Una storia raccontata nelle migliaia di carte raccolte in 10 faldoni dal pm Andrea Calice che ha coordinato l'indagine.

Dei 60 imputati iniziali il pm Calice ha stralciato la posizione di 51, di tutti i personaggi di contorno, di quelli che hanno aiutato la banda a piazzare gli assegni. Si tratta nella maggior parte dei casi di piccoli commercianti, di ambulanti. I 51 processati a parte. Molti di essi hanno già patteggiato pene tra i sei e i mesi di carcere. Altri, una posizione più compromessa, stati condannati in aula a - anni di carcere.

Staccati dagli altri sono rimasti i nove personaggi più importanti, secondo l'accusa. Sono in particolare quelli che avrebbero falsificato gli assegni. In nove andranno in aula il 19 settembre a rispondere di ricettazione, truffa e falso. Sono Vincenzo Cinquegrana, Giuseppe e Valter Di Benedetto, Giorgio Porcinitti, Raffaele Guglianone, Alessandro Orizio, Antonio Michele Pellegrino, Pietro Ruffo e Sabatino Trotta. Quasi tutti hanno negato.

IN BREVE

PIEMONTE LOMBRIA VALLE D'AOSTA

Saclà, cresce la tensione dopo i nuovi scioperi

ASTI. Tensione alla «Saclà», l'industria alimentare astigiana. Agli scioperi a singhiozzo proclamati ieri dalla Rsu (contratto integrativo e piano ferie) la dirigenza ha replicato invitando i dipendenti (180, di cui la metà operai) ad abbandonare l'azienda. I motivi sono stati chiariti in un comunicato. «Le agitazioni proclamate senza alcun preavviso - si sostiene nella - determinano, le caratteristiche degli impianti e dei prodotti trattati, una situazione di emergenza che l'azienda non può tollerare oltre». A detta della dirigenza esistendo le condizioni per produrre in sicurezza e garanzia di qualità, l'azienda sospende con decorrenza immediata l'intera attività produttiva». In una nota si aggiunge: «L'azienda mette in libertà tutti i lavoratori in data odierna con formale invito ad abbandonare lo stabilimento».

Il tricolore l'Arma

SANTHIA'. Rubata l'altra notte, nel «Parco carabinieri d'Italia», la bandiera tricolore dalla stele dedicata ai Caduti in servizio dell'Arma. Qualcuno in piena notte (il vessillo era stato da una pattuglia della sorveglianza notturna ancora all'una) ha tagliato la corda dell'asta e si è impossessato del vessillo. Che quasi sicuramente è servito a festeggiare la vittoria ai mondiali dell'Italia sul Camerun.

Cinema d'estate

AOSTA. Il capoluogo regionale della Valle d'Aosta rimane senza cinema. Sono infatti chiuse le due uniche sale cinematografiche della città: per ristrutturazione il «Corso», di proprietà della curia vescovile, e per ferie, fino al 17 luglio, il cinema-teatro «Giuseppe Giacosa», struttura comunale gestita da una società privata, al centro di un contenzioso legale, che ne traccia un futuro incerto.

in vendita «La stalla» celebre

CASALE. E' stata messa in vendita «La stalla», uno dei quadri più noti di Angelo Morbelli, il pittore monferrino (ritratto qui a fianco nel suo studio di Rosignano) fra i padri Divisionismo assieme a Pellizza da Volpedo. L'opera tre anni era esposta al Mucivico casalese; il nipote del pittore, Roberto Morbelli, che è anche presidente dell'associazione «Amici del museo», ha lasciato l'intera collezione in deposito perché i quadri del nonno possano visibili anche al pubblico. qualche mese «La stalla» non c'è più, ritirata dagli eredi per poterla mostrare ad un probabile acquirente. Qualche fa «Le mondine», sempre Morbelli, furono battute all'asta a New York per circa un miliardo e 800 milioni. «Ma in Italia i valori di gran lunga inferiori» commenta Roberto Morbelli.

Donna perde la vita sulla statale 20

CUNEO. Una donna di 71 anni è morta pomeriggio in seguito alle gravissime ferite riportate in un incidente sulla statale 20. Angela Parola, originaria Fossano (abitava in corso Montecucco 36 a Torino) viaggiava a bordo della «Uno», quando, forse per malore, ha perso il controllo della che è sbandata e finita fuori strada, terminando la in un campo dopo aver capottato. E' morta poco dopo.

Riccardo Bausone procuratore a Mondovì

MONDOVI'. Si è svolta ieri mattina la cerimonia insediamento del procuratore della Repubblica Mondovì, Riccardo Bausone, che in precedenza, nello stesso Palazzo di Giustizia, ricopriva l'incarico di pretore dirigente. Il posto era vacante dallo scorso settembre, quando Bernardo Di Mattei carica di presidente della quarta sezione del Tribunale Genova. In questo periodo, la procura è stata retta da Antonio Rinaudo.

rapina Popolare

NOVARA. Una guardia giurata dei Cittadini dell'ordine ha sventato una rapina ieri pomeriggio alla Banca Popolare di Novara, agenzia 7, del quartiere San Rocco (nella foto l'ingresso della banca). Tutto è accaduto le 15: un armato taglierino si è avvicinato alla guardia, Paolo Porazzi, puntandogli alla gola la lama e ordinandogli di consegnare la pistola d'ordinanza. E' nata una colluttazione, durante la quale il bandito ha ferito alla gola il Porazzi. Alla fine la guardia ha immobilizzato malvivente, trascinandolo dentro la banca e chiudendolo in un ufficio.

Sul posto è intervenuto un equipaggio della squadra volante della questura, incaricata delle indagini. La guardia è stata medi- al pronto soccorso: niente di grave, per fortuna.

Protestano incatenati al Tribunale

IMPERIA. sono vestiti con tute bianche e incatenati davanti al Tribunale. I giovani del Centro sociale «La Talpa e l'orologio» hanno voluto segnalare quello che secondo loro è un «delirio giudiziario»: «Negli ultimi cinque anni abbiamo accumulato oltre 200 denunce. L'ultima novità è la richiesta di emettere un decreto di condanna per pene che, cumulate, superano i 200 milioni: tutto perché, l'anno scorso, abbiamo occupato un'ex area militare».

Imprenditori-sindacati sul Savona

SAVONA. Imprenditori e sindacati si danno battaglia sulle ceneri di Savona. Il direttore degli Industriali Luciano Pasquale ha fatto da «guastafeste» al convegno sull'occupazione organizzato ieri mattina a Palazzo Sisto da Cgil, Cisl, Uil. I sindacalisti hanno accusato i capitani d'industria savonesi, portati più alle rendite di posizione che agli investimenti, suscitando la replica decisa di Pasquale.

Fiamme Gialle, Liguria scoperti 165 totali

GENOVA. C'erano anche una vecchietta di Alassio proprietaria di 80 appartamenti per i quali denunciava un reddito di 80 milioni e un gelataio con il carrettino di Lerici che aveva alloggi e dichiarava milioni gli evasori scoperti dalla Guardia di Finanza. In occasione del 224° anniversario della fondazione del Corpo, che si è celebrato ieri al Porto Antico, presente il sottosegretario alle Finanze Giovanni Marongiu, le Fiamme Gialle hanno tracciato un bilancio di un anno di attività. Sono stati scoperti in Liguria 165 evasori totali e paratotali, mentre in 55 mila controlli di ricevuta e scontrini fiscali sono emerse 6 mila violazioni. tutto, sono stati evasi 500 miliardi di imponibili a tassazione diretta e 50 di Iva non dichiarata e debito. 4800 segnalazioni al 117.

IN BREVE

FIAT

Raggiunto l'accordo su Mirafiori-Rivalta

Fiat Auto e Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno sottoscritto un accordo sugli assetti produttivi del comprensorio Mirafiori-Rivalta: l'intesa è stata anche sottoscritta dall'Ugl metalmeccanici. In esso si sottolinea riconferma parte della Fiat dell'allocazione produttiva a Rivalta della Nuova Dedra la cui produzione inizierà entro la fine del '98, mentre per ciò che concerne la nuova 164 la Fiat ha reso noto che è in fase di realizzazione la salita produttiva iniziata nel mese di maggio. «A fronte di tali attività - è precisato nell'accordo - viene riconfermato il rientro a Rivalta, a partire da giugno ed entro l'ottobre 1998, di circa 200 lavoratori trasferiti presso l'Unità Mirafiori Carrozzeria nel 1997. Per restante personale Rivalto trasferito a Mirafiori il rientro è previsto a partire dai primi mesi del 1999».

AEROPORTO

Scioperano a Caselle i vigili del fuoco

Disagi anche per chi vola. Dalle 14 alle 18 si fermano i vigili del fuoco, aderenti alle Rappresentanze sindacali di base, dell'aeroporto di Caselle. Lo sciopero interessa anche il vizio antincendio dell'aeroporto dove, spiega un comunicato dell'organizzazione sindacale autonoma, «non viene garantita l'assistenza ai rifornimenti di carburanti per gli aeromobili sospeso il servizio antincendio della sede distaccata a inizio pista». Lo sciopero, secondo la Rdb, è stato proclamato contro «un atteggiamento totale disinteresse per il soccorso tecnico urgente e per i vigili del fuoco» parte Comando di Torino.

POLEMICA

An accusa il Comune di propaganda

Alleanza nazionale accusa l'amministrazione civica di organizzare dibattiti per fare propaganda elettorale in favore di esponenti politici omogenei alla (il centro sinistra) che governa Palazzo Civico. In un'interrogazione, il capogruppo Agostino Ghiglia, i consiglieri Ferdinando Ventriglia, Giorgio Cavallo e Giuliana Gabri fanno l'esempio della giornata di studi «Sentirsi sicuri in città», organizzato per l'1 luglio Comune, Camera Penale, Associazione Magistrati e Gruppo Abele. che titolo è stato invitato l'on. Rinaldo Bontempi, europarlamentare dei da, unico parlamentare presente?».

Sette mesi per sostituzione di persona concorso: lo sposo voleva fare «bella figura»

Bigamo, condannati i finti parenti

La messa in scena dell'agente segreto

Gli imputati si stringono agli avvocati Geo Dal Piume e Walter Chendi per farsi spiegare la sentenza: 7 mesi per Concetta Camillo, per il fratello Mario e per il marito Cesare Marangon, condannati per sostituzione di persona e per concorso in bigamia con Giuseppe Salvatore Candido, l'investigatore privato che il 10 febbraio 1996 portò all'altare giovane Borgaro, piuttosto carina e vent'anni più giovane. Quattro giorni dopo, mentre la coppia era viaggio di nozze a Roma, il parscoprì il signor Candido tale solo di cognome; a Monza aveva moglie e due figli grandi.

Una storia che sembra rubata a un vecchio film di Totò: a due anni di distanza ne ha sorriso persino la vittima, Gabriella Goia, rievocandola in aula. Matrimonio riparatore si imponeva (versione del bigamo). Condizione imposta dal futuro suocero: conoscere i parenti dello sposo. La mamma era morta nel corso dei frettolosi preparativi. Pazienza. Papà Goia maldigeriva la differenza d'età fra i due promessi sposi. Ancora pazienza. Ma che il genero non avesse uno straccio zia non poteva ammetterlo.

La sera prima delle nozze, ecco saltar fuori dal cilindro del mago Candido i parenti di Roma: il «pezzo grosso» lo zio Mauro, produttore; l'asfaltista Cesare Marangon dovette adattarsi al ruolo rimanendo muto per tutto il tempo. Così come Mario Camillo, manovale, più anziano, scelto come spalla della sorella Concetta, passando nella farsa l'ancora più silenzioso marito della «cugina Gina». Ci voleva pure una zia, da far sedere accanto alla sposa al banchetto nuziale: la «zia Lucrezia».

All'ultimo momento reclutata la signora Italia Micucci: per il suo marginale ruolo la quarta imputata è condannata a un milione e mezzo di multa. Ieri in aula è stata lei a deporre per ultima: «Sono stata presa per un matrimonio e mi hanno detto che c'era pure un funerale». Quel mattino morto il cugino di Marangon: la compagnia dei falsi parenti del bigamo restò incerta sul farsi. Così riassume i tentennamenti la zia Lucrezia: «A certo punto chiesi: si va in chiesa o da 'sto morto?». Nessuno si trattiene più: ridono giudici, pm, avvocati.

Il protagonista, sedicente agente segreto, dopo una condanna a nel luglio '96, è sparito per tutti. Parenti e falsi. **[al. ga.]**

Giuseppe Salvatore Candido

IN VALSUSA

Camionisti alticci: denunciati

SUSA. La polizia stradale di Susa, nel giro di pochi giorni, ha denunciato numerosi camionisti per guida in stato di ebbrezza. Ieri è toccato a Carmine Cavallo, anni, di Montanaro, frazione Pogliani. Alcuni automobilisti diretti in Valle di Susa hanno segnalato al centralino della Polstrada un camion che procedeva a zig-zag sull'autostrada. Gli agenti hanno localizzato l'automezzo fermo poco dopo il casello di Avigliana, sulla corsia di sorpasso. L'uomo, sottoposto al controllo l'etilometro, avrebbe fatto registrare un tasso alcolico doppio del consentito. Carmine Cavallo avrebbe confessato agli agenti che era fatto alcune birre in un locale di Settimo». Il mion affidato al titolare della ditta. Pochi giorni fa, sull'Autofréjus la polstrada individuato altri camionisti (alcuni stranieri) che guidavano in di ebbrezza: «Oltreché a loro stessi, possono creare problemi agli altri automobilisti».

L'assessore D'Ambrosio critica il provvedimento

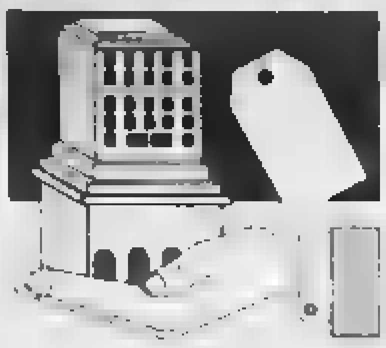
Di Bella, ticket rincarato nel mirino dei medici

«Aumentare il prezzo del ticket per estendere il multitrattamento Di è eticamente scorretto. Una vergogna. Invito i cittadini a chiedere i danni Stato, se la sperimentazione dovesse fallire». Il professor Michele Olivetti, presidente dell'Ordine dei medici di Torino e provincia, è furibondo. Spara a zero contro la decisione del governo di aggiungere 300 e al contributo sanitario sui farmaci per rimpinguare le casse pubbliche destinate al finanziamento del «cocktail» anticancro. dell'assessorato regionale alla Sanità, il presidente dell'Ordine concorda pienamente con l'assessore Antonio D'Ambrosio: «Un'ingiustizia. E' stato detto tutto e il contrario di tutto, a Roma, sulla terapia Di Bella. E ora, D'Ambrosio prende sua rivincita: «Quando proposi aumentare di 5 lire il prezzo benzina per far fronte allo studio osservazionale sono stato attaccato da maggioranza e opposizione, in Regione. Perché nessuno adesso parla?».

Servizio su Internet inventato da un torinese

Con la posta elettronica messaggi dall'altro mondo

Ecco la rimembranza telematica: sistema che grazie alla posta elettronica consente, a chi se ne va, di mantenere per decenni resta. Sarà possibile inviare dall'Altro Mondo auguri, raccomandazioni, felicitazioni per fatti già oggi prevedibili (i compleanni e, con qualche rischio, esami scolastici e lauree), magari corredati da brevi video o da messaggi sonori con la presenza virtuale del defunto. L'idea non è nuova (anche le Poste propongono spedizione di corrispondenza tempo», ritardabile anche anni, servizi analoghi nel portafoglio-servizi di parecchi notai) su Internet una simile propos'era vista. Negli Usa pure frequenti le estrosità telematiche, a cominciare «Cimiteri Virtuali» ospitano migliaia di schede (con tanto di foto e tipiche frasi da lapide) fornite da persone ora defunte che, in vita, hanno pagato pochi per non scordati per raggiungerle è sufficiente digitare nome e cognome su un qualsiasi motore di ricerca. Ad ideare il servizio «Forever Live» (con sottotitolo *Forget Not*, non dimenticatemi) è stato il torinese Roberto Tarozzo, 37 anni, ex informatico in casa Olivetti e passato, dopo la crisi dell'azienda Scarmagno, gestione di una agenzia di viaggi. Tarozzo ha annunciato l'apertura, entro la fine del mese, di un nuovo sito all'indirizzo *www.foreverlife.com.it*, istruzioni in cinque lingue. Da qui si potrà contattare la società fornitrice del servizio e, previo un robusto esborso (si parte da 3000 dollari, milioni) assicurarsi che, per un determinato numero di anni, a scadenze fisse, messaggi telematici vengano recapitati a parenti, amici e conoscenti. L'ideatore servizio parla già di un grande successo, con centinaia di potenziali clienti (in gran parte americani, ovvio) in coda ad attendere l'avvio iscrizioni.



Dalla Gazzetta Ufficiale, le decisioni delle amministrazioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Imposta sugli immobili, tutte le aliquote

Le delibere adottate dai Comuni per l'Ici del 1998

QUASI ogni Comune d'Italia ha deliberato in materia di Ici, l'Imposta comunale sugli immobili: sia quelli che hanno semplicemente confermato aliquote e detrazioni fissate del 1997, sia gli altri che invece hanno modificato per il [illegible] l'ammontare dell'imposta e gli sgravi per l'unità immobiliare adibita a prima casa.

Un mare di delibere pubblicate, fino ad oggi, su tre corposi Supplementi alla Gazzetta Ufficiale. E non è finita, perché dal Poligrafico dello Stato è già uscito un quarto - e ultimo - fascicolo.

La Stampa, in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro», pubblica le deliberazioni dei Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Il pagamento dell'acconto dell'imposta dev'essere fatto entro il 30 giugno, mentre il saldo è a dicembre.

MONTECHIARO D'ACQUI (Al). Aliquota del 5 per mille.

MONTEGROSSO D'ASTI (Asti). Aliquota unica del 5 per mille; L. 230.000 la detrazione per la prima casa.

MONTEGROSSO PIAN LATTE (Im). Aliquota del 5 per mille.

MONTELUPO ALBESE (Cuneo). Aliquota del 5 per mille.

MONTEMAGNO (Asti). Delibera di favorire i proprietari di unità immobiliari adibite ad abitazione principale stabilendo per loro la tariffa, pari al 6 per mille contro una tariffa generale pari al 6,5 per mille.

[illegible] (Al). Aliquota unica del 6 per mille.

MONTEROSSO AL MARE (La Spezia). 1. Conferma nella misura del 5,8 per mille l'aliquota per la generalità degli immobili ubicati nel territorio comunale. 2. Conferma nella misura del 4 per mille l'aliquota dovuta dalle persone fisiche, soggetti passivi residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quella locata, con contratto registrato ad un soggetto che la utilizzi come abitazione principale.

[illegible]ECCO (Al). 6 per mille l'aliquota per l'abitazione principale, 6,5 per mille per le altre abitazioni.

MORNESE (Al). Aliquota unica del 5 per mille.

MOROZZO (Cn). Aliquota 6 per mille e per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale la detrazione in L. 200.000.

MOSSO SANTA MARIA (Biella). 1. Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille per tutti gli immobili adibiti ad abitazione principale. 2. Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille per tutti gli altri immobili.

MOTTA DE' CONTI (Vc). Fissa l'aliquota nella misura del 4 per mille.

MURELLO (Cn). Aliquota del 5,5 per mille.

[illegible] (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 4,8 per mille e la detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. [illegible]

NASINO (Sv). 6,5 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi residenti in comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad [illegible] principale con relativi locali di sgombero, garage, magazzini di deposito ecc. 7 per mille per tutte le altre fattispecie.

NE (Genova). 1. Aliquota del 5,5 per mille. 2. Conferma la detrazione dall'imposta comunale per gli immobili per l'anno 1998 così come stabilito nella delibera del Consiglio comunale n. 6 del 28 febbraio 1997.

NEBBIUNO (Novara). 1. Determina l'aliquota nella misura del 4,5 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione principale e nella misura del 5 per mille quella relativa alle altre unità immobiliari. 2. La detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è di L. 200.000.

NEIRONE (Genova). Riduce l'aliquota, determinata in misura unica, dal 6 per mille al 5,50 per mille, confermando al contempo la riduzione per la prima casa di L. 200.000.

NIBBIOLA (Novara). Delibera: 1. Aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale e locate ad un soggetto che non le utilizza come abitazione principale: 5 per mille. 2. Aliquota da applicare a tutti i soggetti passivi per gli immobili posseduti e non locati: 5 per mille. 3. Aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune: 5 per mille. 4. Aliquota agevolata per gli immobili posseduti da enti od organismi senza scopo di lucro, che non rientrano nelle esenzioni dall'imposta prevista dall'art. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, compresi nelle seguenti tipologie: 4.1 organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, iscritte nel registro istituito dalle regioni; 4.2 cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 iscritte all'albo regionale. 5. Aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano tra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed [illegible]: 5 per mille. Per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'articolo del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto od altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. Le disposizioni di cui al presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le case popolari. Dà atto che, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, per l'applicazione dell'art. 19 del decreto legislativo n. 504/1992 relativo alle modalità di applicazione dell'imposta ai terreni agricoli, si considerano coltivatori diretti od imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963 soggette al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

NIZZA MONFERRATO (Asti). Considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata; approva le seguenti tariffe e aliquote: ordinaria 6,5 per mille; agevolata per unità immobiliari adibite ad abitazione principale 5,5 per mille; detrazione abitazione principale L. 200.000.

[illegible] (Torino). Aliquota unica del 5 per mille.

NONE (To). 5,70 per mille l'aliquota; 4,50 per mille l'aliquota ridotta a favore delle persone fisiche soggetti passivi e soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale.

NONIO (Vco). 1) Fissa aliquote differenziate per gli immobili adibiti ad abitazione principale da un lato e i restanti immobili dall'altro rispettivamente pari al 6,5 per mille e 7 per mille. 2) conferma la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

NOVALESA (To). 1) 6 per mille l'aliquota. 2) fissa in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo. 3) considera «direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata».

NOVARA. 1) determina l'aliquota differenziata nelle misure: del 4,80 per mille per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale; del 5,50 per mille per tutti gli altri immobili diversi dall'abitazione principale, ivi comprese le pertinenze della stessa autonomamente accatastate o accatastabili; 2) determina la detrazione sull'abitazione principale nella misura unica di lire duecentomila; 3) dà atto che nei confronti dell'agenzia territoriale per la casa (ex Iacp) trova applicazione l'aliquota ordinaria del 5,50 per mille e la misura della detrazione di L. 200.000.

NOVELLO (Cuneo). Determina nella misura del 5 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili senza l'applicazione delle diversificazioni previste dall'art. 6 comma 2 decreto legislativo n. 504/1992 e non esercita la facoltà di cui all'art. 8 comma 3 decreto legislativo n. 504/1992 riguardante l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

NOVI LIGURE (Alessandria). 1) determina l'aliquota nella misura del 6 per mille per i fabbricati adibiti ad abitazione principale; 2) fissa in L. 240.000 la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, comprese quelle appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, quelle regolarmente assegnate dall'agenzia territoriale per la casa della provincia di Alessandria, nonché quelle possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero, a condizione che la stessa non risulti locata. 3) determina l'aliquota del 4 per mille relativamente agli immobili inagibili o inabitabili soggetti ad interventi di ristrutturazione o a quelli oggetto di interventi finalizzati al solo recupero di interesse artistico o architettonico localizzati nel centro storico e altresì agli immobili interessati da interventi volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali, oppure all'utilizzo di sottotetti, nonché alla realizzazione di nuovi stabilimenti industriali ed artigianali in conformità alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente. L'aliquota agevolata si applica limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori. Nel caso di vendita dell'unità immobiliare sulla quale sono stati realizzati gli interventi di cui sopra, l'aliquota agevolata è applicata dall'acquirente persona fisica dell'unità immobiliare per i rimanenti periodi d'imposta; l'aliquota del 4 per mille viene applicata altresì alle unità immobiliari ad uso abitativo locate ad equo canone a soggetti colpiti da sfratto esecutivo, in situazioni di disagio socio economico, previa convenzione tra il proprietario ed il Comune; 4) determina l'aliquota del 6 per mille per gli altri fabbricati esclusi quelli di cui al successivo punto 5); 5) determina l'aliquota del 7 per mille per gli immobili ad uso abitativo non utilizzati direttamente dal proprietario o dai familiari, ovvero non locati.

NUCETTO (Cn). Aliquota del 5 per mille e stabilisce la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

NUS (Aosta). Aliquota del 4 per mille senza, L. 200.000 la detrazione per abitazione principale.

OCCHIEPPO SUPERIORE (Biella). Aliquota unica del 5 per mille, la detrazione per abitazione principale è di L. 200.000, rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, non operando altre detrazioni o riduzioni dell'imposta.

ODALENGO PICCOLO (Al). Aliquota unica del 5 per mille.

[illegible] (Torino). Aliquota del 5 per mille.

OLCENENGO (Vercelli). Aliquota del 5 per mille.

OLDENICO (Vc). Aliquota nella misura del 6 per mille, L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

OLEGGIO (Novara). 1) fissa l'aliquota nelle misure sottospecificate: abbattimento abitazione principale L. 200.000; aliquota ordinaria 6 per mille; unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da persone fisiche, soggetti passivi e soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune 5 per mille; unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizza come abitazione principale 5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni 5 per mille; unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizza come abitazione diversa da quella principale 6,5 per mille; alloggi, abitazioni non locate e/o a disposizione 6,5 per mille; 2) dà atto che è possibile la riduzione del 6,5 per mille al 5 per mille per il proprietario che dispone di concessione edilizia per la ristrutturazione e messa a norma, regolarmente rilasciata a partire dal 1998, e che presenti regolare domanda. Tale domanda deve risultare acquisita al protocollo generale del Comune in epoca successiva al rilascio della concessione prima indicata. Il beneficio di cui sopra viene conseguito alle condizioni che i lavori siano iniziati e terminati entro le scadenze indicate nella concessione medesima.

OLEGGIO CASTELLO (No). 1) aliquota unica del 6 per mille; 2) detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000.

ONCINO (Cn). 1) Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota da valere per le abitazioni principali; 2) stabilisce nel 7 per mille l'aliquota per le seconde case o abitazioni comunque possedute in aggiunta all'abitazione principale; 3) dà atto che la detrazione per l'abitazione principale viene fissata nella misura minima di L. 200.000.

ORCO FEGLINO (Sv). Aliquota unica 6 per mille.

ORIO CANAVESE (Torino). 1) Aliquota unica del 6 per mille; 2) eleva l'importo della detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo a L. 225.000; 3) fissa una aliquota agevolata dello 0,5 per mille, a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori; 4) dà atto che le disposizioni [illegible] deliberate si applicano [illegible] periodo d'imposta in corso alla data del 1 gennaio 1998 ed in quello successivo; 5) dà atto che in caso di vendita dell'unità immobiliare sulla quale sono stati realizzati gli interventi, le detrazioni oggi deliberate, non utilizzate in tutto o in parte dal venditore, spettano per i rimanenti periodi di imposta all'acquirente persona fisica dell'unità immobiliare.

ORMEA (Cn). 1) Fissa l'aliquota al 5 per mille per la generalità dei contribuenti; (...) 3) dà atto che la detrazione relativa all'abitazione principale viene fissata in L. 200.000.

ORNAVASSO (Vco). Aliquota del 5 per mille.

ORTA SAN GIULIO (Novara). Delibera: A) Aliquota ordinaria: 4 per mille. Dalla imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, calcolata senza riduzioni in base all'aliquota di cui sopra si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare L. 250.000 con le modalità indicate dalla legge. (...) B) Unità immobiliare di categoria catastale «A» e relative pertinenze, con esclusione delle unità immobiliari cat. «A/10», diverse dalla abitazione principale del soggetto passivo di imposta; a) unità immobiliari locate ad uso abitazione principale: aliquota 4 per mille; b) unità immobiliari locate ad uso abitazione non principale: aliquota 4,5 per mille; c) un'unica unità immobiliare tenuta a disposizione ad uso abitativo del soggetto passivo di imposta quale seconda casa: aliquota 4,5 per mille; d) unità immobiliari non ricomprese nelle fattispecie di cui ai suindicati punti a), b) e c); aliquota 7 per mille. C) Il periodo di locazione per l'applicazione delle aliquote di cui al suindicato punto B) è computato proporzionalmente ai mesi dell'anno nei quali la locazione stessa si è protratta; a tal fine non si considera la locazione di durata inferiore o uguale a trenta giorni ed il mese in cui la locazione si protrae per meno di quindici giorni.

OSASIO (To). Detrazione per l'abitazione principale di L. 230.000 e aliquota del 6 per mille.

OSIGLIA (Sv). Aliquota del 5,9 per mille, detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000.

OZEGNA (To). Aliquota del 5,5 per mille; riduzione per la prima casa pari a L. 200.000.

OZZANO MONFERRATO (Al). Aliquota unica del 5,5 per mille, detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. 200.000.

PAESANA (Cn). Aliquota unica del 5,5 per mille.

PARELLA (To). Stabilisce nel 5 per mille l'aliquota.

PARETO (Al). Stabilisce l'aliquota del 5 per mille.

PARUZZARO (No). Determina nella misura del 4,5 per mille l'aliquota senza diversificazioni. Lire 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PECETTO DI VALENZA (Al). 6 per mille l'aliquota e fissa in L. 200.000 la detrazione indifferenziata per la prima casa.

PERINALDO (Im). Aliquota del 5 per mille; conferma in L. 200.000 la detrazione di imposta sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PERLO (Cn). Aliquota del 5 per mille; la detrazione per l'abitazione principale è di L. 200.000.

PERTENGO (Vc). Aliquota unica del 5 per mille.

PERTUSIO (To). Aliquota per l'immobile di principale residenza al 5 per mille, esenzione per detta abitazione principale in L. 200.000; determina nel 7 per mille l'aliquota per gli immobili diversi dall'abitazione principale; prevede con apposito regolamento che le pertinenze dell'abitazione principale siano considerate parte integrante di essa anche se distintamente iscritte a catasto.

PIANEZZA (To). 1. Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille per tutti gli immobili ad eccezione: a) degli alloggi sfitti per i quali l'aliquota viene fissata al 6 per mille; b) unità immobiliari inagibili o inabitabili per i quali l'aliquota viene determinata in ragione del 3 per mille, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni di inagibilità o inabitabilità dell'immobile. Lo stato di inagibilità o inabitabilità dovrà essere accertato dall'ufficio tecnico comunale, con perizia a carico del proprietario che allega alla dichiarazione da redarsi al comune entro i termini di cui all'art. 10 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nonché copia della documentazione comprovante l'abilitazione ad eseguire i lavori atti al recupero dell'unità immobiliare (concessione, autorizzazione, ecc.). L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori. 2. Fissa la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazioni principali in L. 230.000.

PIASCO (Cuneo). Fissa nella misura del 5,3 per mille l'aliquota; fissa le sottoelencate agevolazioni: 1. L'imposta è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione, in alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15. 2. L'aliquota viene fissata nella misura del 4 per mille, per un periodo comunque non superiore a tre anni, relativamente ai fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente dell'attività la costruzione e l'alienazione di immobili. 3) Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. Viene considerata adibita ad abitazione principale anche l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. Nella fattispecie prevista al punto 3) terzo capoverso, per l'anno 1998 l'imposta dovuta per l'unità immobiliare viene ridotta al 50%.

PIEDICAVALLO (Bi). Aliquota unica del 6 per mille.

PIETRABRUNA (Im). Stabilisce: a) aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale: 5 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso di abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale: 6 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili, diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune: 6 per mille; d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano fra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazione: 6 per mille; e) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; f) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52 lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996 n. 662.

PIETRA MARAZZI (Al). Aliquota unica del 4 per mille.

PIGNONE (La Spezia). 6,5 per mille l'aliquota, confermando in L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

PINEROLO (To). Aliquota ordinaria del 5,6 per mille, da applicare a tutti gli immobili, solo quelli previsti nei punti successivi; aliquota ridotta del 4 per mille per recupero unità immobiliari nel centro storico ai sensi comma 5, art. 1, legge n. 449/1997; aliquota del 6 per mille per alloggi locati e relative pertinenze (box), con esclusione: di quelli usufruiti dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quelle locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale (art. 4, decreto-legge n. 437/1996); di quelli posseduti in aggiunta a quella principale destinati ad abitazione principale di ascendenti o discendenti diretti o di parenti in linea collaterale ed affini entro il secondo grado (figli, genitori, fratelli); di quelli di proprietà di enti senza scopo di lucro regolarmente assegnati per case popolari (ex. Atc); aliquota del 7 per mille da applicare agli immobili di civile abitazione posseduti oltre l'abitazione principale e non locati o non utilizzati a titolo di usufrutto o abitazione da terzi per un periodo superiore a sei mesi. Sono esclusi i fabbricati sfitti realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalenza l'attività di costruzione; approva la detrazione di L. 300.000 e concede la detrazione anche alle unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risultino locate.

PIOBESI D'ALBA (Cn). Aliquota unica del 5 per mille e detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

PIOBESI TORINESE (To). Aliquota del 5 per mille e L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

PIOSSASCO (To). 6 per mille l'aliquota.

PIOZZO (Cn). Aliquota del 5 per mille.

PISANO (No). Aliquota del 5,5 per mille; fissa in L. 250.000 la misura della detrazione prevista per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, non operare alcuna riduzione percentuale dell'imposta dovuta per lo stesso tipo di unità e non considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto dai soggetti indicati nel comma 56 della precitata legge.

PIVERONE (To). Aliquota del 5 per mille, detrazione prima abitazione L. 200.000.

POCAPAGLIA (Cn). 5,5 per mille l'aliquota.

POGNO (No). Aliquota nella misura del 5,5 per mille.

POLLEIN (Ao). Riconferma quale aliquota il 4 per mille.

POLLONE (Bi). Aliquota unica del 5 per mille.

POLONGHERA (Cn). Aliquota unica del 5 per mille; immobili adibiti a prima casa: detrazione d'imposta di L. 200.000.

POMBIA (No). 5,5 per mille per l'abitazione principale, i terreni agricoli e le aree fabbricabili; 6,5 per mille per tutte le altre ipotesi; le casistiche che opereranno le agevolazioni obbligatorie per legge.

POMPEIANA (Im). a) aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà individuale, residenti nel comune, per l'unità [illegible]: 5 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso di abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale; 6,5 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili, diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune; 6,5 per mille; d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano fra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni, 6,5 per mille; e) aliquota da applicare a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di immobili di interesse storico o architettonico localizzati nel centro storico, applicata per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori: 5 per mille; f) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; g) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

PONT CANAVESE (To). Aliquota unica del 5,5 per mille.

PONTECURONE (Al). 1) Aliquota unica del 6 per mille; 2) Porta a L. 300.000 la deduzione per abitazione principale.

PONTESTURA (Al). Aliquota unica del 5,5 per mille, L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

PONTI (Al). 1) Conferma l'aliquota al 4 per mille ed esenta dal pagamento dell'imposta per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori, i proprietari di fabbricati inagibili o inabitabili ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 449/1997.

PONT-SAINT-MARTIN (Ao). Aliquota unica 4 per mille e delibera: detrazione abitazione principale L. 220.000 (*); (*) si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

[illegible] MONFERRATO (Al). Aliquota unica del 5 per mille.

PORTACOMARO (At). Aliquota unica del 6 per mille.

PORTE (To). 3,5 per mille l'aliquota e L. 250.000 la detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PRALI (To). Aliquota del 6 per mille.

PRAMOLLO (To). A) aliquota del 6 per mille da applicarsi agli immobili adibiti ad abitazione principale e agli immobili locati a soggetti che li adibiscono ad abitazione principale; B) Aliquota del 7 per mille da applicarsi agli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale (seconda casa); stabilisce in L. 200.000 la detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale; dà atto che la prevista riduzione «ope legis» al 50% dell'importo dovuto per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili potrà essere applicata solo in presenza di una perizia dell'ufficio tecnico comunale o dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio prodotta dal contribuente ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 nella quale si accerti l'inagibilità dell'immobile.

PRASCO (Al). Aliquota del 6 per mille.

PRASCORSANO (To). 1) Aliquota nella misura unica del 5,5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

PRATIGLIONE (To). Determina l'aliquota unica 5 per mille e la detrazione prima casa in L. 200.000.

PRATO SESIA (No). Aliquota unica del 5 per mille.

PRELA' (Im). Aliquota nella misura del 5,5 per mille.

PRIOCCA (Cn). 1) Delibera nella misura del 6 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili e conferma la detrazione d'imposta di L. 220.000 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PRIOLA (Cn). 1) Fissa l'aliquota al 5 per mille per la generalità dei contribuenti; (...) 3) dà atto che la detrazione relativa all'abitazione principale viene fissata in L. 200.000; 4) considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero e sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata; 5) dà atto che si considerano coltivatori diretti od imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963, soggette al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

PROPATA (Ge). 1) Aliquota del 6 per mille e L. 300.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

QUAGLIUZZO (To). 5,6 per mille l'aliquota unica.

QUARGNENTO (Al). Aliquota unica del 5,30 per mille.

QUARNA SOTTO (Vco). Aliquota del 6 per mille.

QUARONA (Vc). Aliquota del 5,3 per mille.

QUILIANO (Sv). Determina nel 5,3 per mille l'aliquota in favore delle persone fisiche, soggetti passivi e dei soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale e nel 6,5 per mille l'aliquota riferita agli altri immobili.

QUINCINETTO (To). Aliquota del 4,75 per mille con una detrazione per abitazione principale di L. 200.000.

QUINTO VERCELLESE (Vc). Aliquota del 5 per mille.

QUITTENGO (Bi). Aliquota unica del 6 per mille e la detrazione per la prima casa nella misura di L. 220.000.

RAPALLO (Ge). Aliquota del 4,9 per mille; detrazione abitazione principale L. 250.000.

REANO (To). Aliquota del 5,5 per mille.

RECCO (Ge). a) 5,7 per mille aliquota ordinaria; b) 4,6 per mille, aliquota ridotta in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residente nel comune per le sottoindicate unità immobiliari: per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale dalle persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune; per le unità immobiliari locate con contratto registrato al 1° gennaio 1998 ad un soggetto residente che le utilizzi come abitazione principale; c) 6,5 per mille aliquota maggiorata per le abitazioni non locate intendendosi per tali anche quelle tenute a disposizione nonché per quelle, possedute in aggiunta all'abitazione principale, locate a soggetti non residente nel comune; di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari in seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

REVIGLIASCO D'ASTI (At). Aliquota del 6 per mille e L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

RIALTO (Sv). Aliquota del 5 per mille.

RIBORDONE (To). 5,5 per mille l'aliquota unica.

RICALDONE (Al). 5,75 per mille l'aliquota unica.

RIOMAGGIORE (La Spezia). Conferma l'aliquota nella misura del 7 per mille e l'aliquota ridotta del 5 per mille per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da parte di persone fisiche; stabilisce in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; equipara alle prime case le abitazioni date in uso gratuito ai discendenti e ascendenti diretti di primo grado che non possiedono alcuna abitazione, a condizione che gli stessi vi risultino residenti a norma di legge; assoggetta le aree fabbricabili all'aliquota ridotta del 5 per mille.

RIVALBA (To). Conferma l'aliquota del 5 per mille uniformemente per tutti gli immobili (prime abitazioni, diverse da abitazione, alloggi non locati, in aggiunta alla prima abitazione, ecc.); adotta quanto obbligatoriamente previsto dall'art. 58 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, demandando ad un eventuale successivo provvedimento deliberativo la regolamentazione dell'ICI secondo quanto previsto dal [illegible] 59, dando atto che lo stesso entrerà in ogni caso in vigore nell'anno 1999; stabilisce che per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale si detraggono fino alla concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno solare durante il quale si protrae tale destinazione; [illegible] ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

RIVA LIGURE (Im). Stabilisce le seguenti aliquote e detrazioni: a) unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, nonché unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale 4[illegible] per mille; b) immobili non ad uso abitativo, alloggi posseduti in aggiunta all'abitazione principale e locali a condizioni che non rientrano fra quelle di cui all'ultimo periodo del punto a), alloggi non locati 6,25 per mille; c) terreni agricoli 4,80 per mille; d) aree edificabili 7 per mille; l'imposta è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili e inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza delle condizioni dall'ufficio tecnico del Comune, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data di inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tali destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La detrazione di imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è elevata a L. 300.000 nei casi di seguito specificati: A) soggetti passivi portatori di handicap o comunque appartenenti a nucleo familiare in cui risulta un portatore di handicap. L'agevolazione è limitata ai casi in cui l'handicap comporti una inabilità accertata pari almeno, al 67% ed il reddito imponibile netto complessivo del nucleo familiare non superi l'importo come di seguito stabilito: a) L. 18.000.000 per i nuclei familiari composti da una persona; b) L. 20.000.000 per i nuclei familiari composti da due persone; c) L. 22.000.000 per i nuclei familiari composti da tre persone; d) L. 24.000.000 per i nuclei familiari composti da quattro persone; e) L. 26.000.000 per i nuclei familiari composti da cinque e più persone. Le predette condizioni dovranno essere documentate mediante situazione di famiglia (da acquisire d'ufficio), certificazione rilasciata dall'Usl, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché - per quanto concerne il reddito - dichiarazione resa dal soggetto passivo dell'imposta ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

B) Soggetti passivi titolari di trattamento minimo di pensione previsto per l'assicurazione generale obbligatoria appartenenti a nuclei familiari i cui componenti sono sprovvisti di redditi, fatta eccezione per quelli derivanti da trattamento minimo di pensione previsto per l'assicurazione generale obbligatoria e che, comunque, non risultano titolari di altre proprietà immobiliari, oltre alla casa di abitazione per la quale viene richiesta la maggiore detrazione, o di altri diritti su immobili di cui all'art. 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (diritti di usufrutto, uso o abitazione). Le predette condizioni dovranno essere documentate mediante situazione di famiglia (da acquisire d'ufficio) e dichiarazione resa dal soggetto passivo dell'imposta ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni. La concessione della maggiore detrazione verrà disposta con determinazione del responsabile del servizio, nominato ai sensi dell'art. 11, 4° comma, del decreto legislativo n. [illegible]/1992. Coloro che ritengono di aver diritto alla maggiore detrazione per l'anno 1998 dovranno inoltrare documentata istanza al Sindaco entro il 31 marzo 1998.

RIVAROSSA (To). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille con una detrazione di L. 200.000 per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo d'imposta; fissa un'aliquota agevolata, pari all'1 per mille, per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, previsti nell'art. 1, comma 5, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

RIVA VALDOBBIA (Vc). Determina l'aliquota nella misura unica del 6 per mille e conferma a L. 300.000 l'importo della detrazione per tutte le unità immobiliari adibite ad abitazione principale.

RIVE (Vc). Conferma l'aliquota del 5 per mille.

ROASCIO (Cn). Aliquota unica del 5,50 per mille.

ROATTO (At). Aliquota unica del 5 per mille, L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

ROBASSOMERO (To). 5 per mille alloggi recuperati dal degrado, 6 per mille alloggi sottratti al mercato delle abitazioni (alloggi sfitti); 5,5 per mille rimanenti immobili; detrazione prima casa L. 220.000; dà atto che la detrazione per la prima casa passa da L. 200.000 a L. 220.000.

ROCCA CANAVESE (To). Aliquota unica del 5,5 per mille, detrazione per l'abitazione principale di L. 200.000.

ROCCAFORTE MONDOVI' (Cn). Stabilisce l'aliquota nelle seguenti misure: 5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze limitatamente ai proprietari e ai titolari del diritto di usufrutto, uso o abitazione che risultino residenti sul territorio comunale per tutto il 1998. In caso di residenza per periodi inferiori la presente aliquota verrà applicata limitatamente al periodo di effettiva residenza; 6 per mille in ogni altro caso. Assume inoltre le seguenti decisioni in relazione alle facoltà e opzioni previste nei commi 53, 56 della legge n. 662/1996: non vengono previste riduzioni per i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, della legge n. 556/1996 (soggetti passivi - soci di cooperative edilizie - abitazione principale); non ci si avvale della facoltà di stabilire l'aliquota nella misura del 4 per mille nei casi di cui all'art. 8, comma primo, ultimo periodo del decreto legislativo n. 504/1992 come modificato dal comma 55, art. 3 della legge n. 662/1996 (fabbricati realizzati per la vendita e non venduti); resta fissata in L. 200.000 la detrazione di imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per la stessa non viene prevista alcuna riduzione di imposta. La presente detrazione è aumentata a L. 300.000 a favore di coloro che, ultra sessantenni residenti, posseggono la sola casa in cui abitano, di superficie non superiore a 80 mq, di categoria economica popolare e fruitore di reddito non superiore a L. 14.000.000 annui lordi se singoli ed a L. 25.000.000 annui lordi se con coniuge a carico; viene considerata abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; non viene destinata una percentuale del gettito al potenziamento dell'ufficio tributi del Comune; non si avvale della facoltà prevista dal comma 5 della legge numero 449/1997 (aliquota agevolata per recupero fabbricati, fabbricati di valore artistico, costruzioni autorimesse, utilizzo sottotetti).

ROCCASPARVERA (Cn). Stabilisce l'aliquota nel 6 per mille.

ROCCAVIGNALE (Sv). Aliquota del 6 per mille, la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000.

ROCCHETTA BELBO (Cn). Aliquota del 6 per mille, la quota detraibile per l'abitazione principale è di L. 200.000.

ROCCHETTA PALAFEA (At). Aliquota unica del 5 per mille.

RODDI (Cn). 5,25 per mille l'aliquota e L. 200.000 la detrazione prevista per le abitazioni principali.

RODELLO (Cn). Aliquota del 6 per mille.

ROMAGNANO SESIA (No). Aliquota del 5 per mille [illegible] detrazione sulle abitazioni principali pari a L. 200.000.

RONSECCO (Vc). Stabilisce nel 4,3 per mille l'aliquota base ed in L. 200.000 la detrazione per abitazione principale.

RORA' (Torino). Applica un'aliquota del 6 per mille sul reddito degli immobili.

ROSAZZA (Biella). Stabilisce l'aliquota nella misura unica del 6 per mille e la detrazione per l'unità adibita ad abitazione principale nella misura pari a L. 200.000.

ROSIGNANO MONFERRATO (Alessandria). Fissa l'aliquota in misura unica per tutte le categorie di immobili ed i soggetti passivi; fissa la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nella misura unica di L. 200.000; stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

ROSSA (Vc). Fissa l'aliquota nella misura del 5 per mille; stabilisce in L. 200.000 la detrazione dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

(Continua)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.897-811.182
C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Tele In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

Vivaci scambi di accuse al convegno sull'occupazione: 20 mila senza lavoro

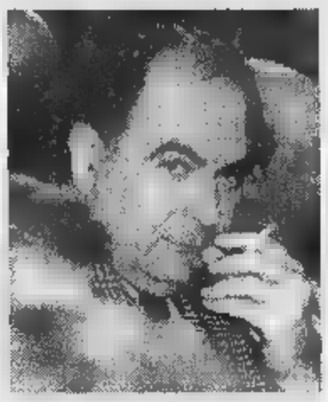
Savona offre aree alle industrie

I sindacati: «Dove sono gli imprenditori?»

SAVONA. Imprenditori e sindacati si danno battaglia sulle ceneri di Savona. Il direttore degli Industriali Luciano Pasquale ha fatto da «guastefeste» al convegno sull'occupazione organizzato ieri mattina a Palazzo Sisto dalla Cgil, Cisl, Uil. I sindacalisti hanno accusato i capitani d'industria savonesi, portati più alle rendite di posizione che agli investimenti, suscitando la replica decisa di Pasquale.

Anna Giacobbe della Cgil ha lanciato l'accusa: «Alcuni elementi di ripresa che si sono registrati in alcuni settori non hanno consentito di affrontare il problema della disoccupazione senza un'esplicita strategia coordinata per il lavoro. La discussione sul patto territoriale ha messo in luce l'inadeguatezza dei soggetti locali. In alcuni momenti ci siamo chiesti se le imprese e le associazioni di categoria avevano idee che non intendevano esporre o semplicemente non avevano idee. Nel settore industriale non esiste un'azione dell'Associazione per promuovere il nostro territorio al di fuori dei confini, per attirare nuove imprese e attività. Sembra prevalere un'attenzione a mettere in discussione le rendite di posizione e all'aspetto immobiliare in materia di riutilizzo delle aree industriali dismesse. Ci farebbe piacere essere smentiti».

Luciano Pasquale non si è sottratto all'invito: «Nel 1994 quando si cominciò a parlare di fondi comunitari non erano in molti a capire il tema in discussione. L'Unione industriali si è assunta il compito di far rientrare anche parte della provincia di Savona nelle aree economicamente depresse. In questa fase abbiamo ottenuto collaborazione più che altro dalla Regione. Questo ha consentito che Savona fosse inserita nei programmi comunitari e di poter accedere ai fondi di Obiettivo 2. Numerose imprese e alcuni enti locali hanno beneficiato di questi fondi. Il Comune ha finanziato un nuovo stralcio dei lavori del Priamar e l'Authority il recupero della vecchia darsena. Le nostre aziende hanno investito oltre 100 miliardi. E questi sono dati di fatto». Aggiunge Pasquale: «Tutto questo non è sufficiente. Dobbiamo fare in modo che il nostro territorio diventi competitivo come alcune regioni francesi, il Galles o anche l'Italia del Sud. Anche per quanto riguarda gli strumenti straordinari il governo non è il caso di farsi troppe illusioni: la legge del 1996 prevedeva interventi urgenti per l'occupazione. Lo Stato ha impiegato due anni a rispondere alle domande delle imprese, un altro anno a stanziare le risorse che saranno utilizzabili solo nel 2000».


Luciano Pasquale dell'Unione industriali

Unione industriali, sindacati e enti locali in realtà stanno già lavorando da tempo per attirare gli imprenditori in provincia di Savona. Questi gli ingredienti della «ricetta» per ritrovare le aziende perdute. Innanzitutto occorre la disponibilità di aree e in provincia pare che esistano almeno un milione di metri quadrati da recuperare a scopo produttivo. I 20 mila disoccupati garantiscono la necessaria forza lavoro (oltretutto giovane e con titoli di studio). La provincia è invece carente sul fronte istituzionale. Gli enti locali dovrebbero eliminare gli ostacoli burocratici accelerando i ritmi delle concessioni edilizie. Gli imprenditori chiedono poi incentivi fiscali: l'esenzione dai tributi locali per 5 anni per le nuove imprese. Infine le imprese chiedono contratti «flessibili» che consentano di assumere i dipendenti solo quando ci sono commesse.

Eugenio

GIUNTA

Orsa 2000 e piscina

SAVONA. Il nuovo sindaco ha fissato il programma di lavoro della giunta. «I problemi principali intendiamo affrontarli in modo unitario - spiega Ruggeri - evitando che vengano affrontati da un solo punto di vista». Fra le priorità Ruggeri ha previsto una serie di temi che da anni sono al centro della politica savonese. «Innanzitutto dedicheremo un giorno di discussione al Piano regolatore - afferma il sindaco - che abbiamo ereditato dalla precedente amministrazione. I tecnici hanno già realizzato la relazione fondativa e si tratta di completare l'opera. Un'altra riunione verrà dedicata alla discussione dei Piani particolareggiati che sono più avanzati. Mi riferisco in particolare a Orsa 2000 e piazza del Brandale». Un'altra seduta servirà a discutere le opere che potranno essere messe in cantiere nei prossimi mesi perchè il Comune dispone già dei progetti predisposti dalla passata amministrazione. Una riunione servirà a chiarire le idee alla nuova giunta sui problemi di bilancio: bisognerà verificare gli equilibri di cassa ma parcheggi, multe arretrate e recupero dell'evasione suscitano già preoccupazioni. Una riunione è prevista per lo sport, per l'esame degli interventi più urgenti per gli impianti e il dibattito sulla costruzione della nuova piscina. Infine si parlerà di viabilità. **[e. b.]**

Ordinanza della Capitaneria di porto

«No alle prostitute sulla via Aurelia»

SAVONA. Divieto di transito per le auto, nelle ore notturne, davanti alla Capitaneria di porto. Lo ha disposto il comandante, Gianfredo Favi, con un'ordinanza che consente dalle 20 di sera alle 6 del mattino solo il passaggio di mezzi di soccorso nel tratto di strada, sotto l'Aurelia, fra la caserma dei vigili del fuoco e il distributore di benzina «Agip». Gli automobilisti che violeranno la disposizione saranno multati.

Il provvedimento intende rendere più difficile la vita alle prostitute che aspettano i clienti nel tratto di Aurelia davanti alla caserma della Guardia costiera. Come allontanarle? In Capitaneria si sono resi conto che i pattuglioni anti-lucciole non erano sufficienti: albanesi, slave, marocchine stavano alla larga per qualche sera, poi ritornavano. E di notte era un via vai di auto, con i potenziali clienti che si fermavano e contrattavano il prezzo o addirittura si appartavano con le prostitute nel piazzale di fronte alla caserma. Il divieto di transito delle auto, secondo la Capitaneria, dovrebbe una volta per tutta scoraggiare la presenza delle lucciole. **[c. v.]**

La Capitaneria di porto

Le minuziose indagini della Guardia di finanza per individuare boss e mediatori del racket

Usura: scoperte società fantasma

Savona, imprenditore fu «costretto» ad impiccarsi

SAVONA. Lo aveva scoperto mesi fa, impiccato a una trave, nella cantina della villetta di Legino, la moglie. Morto da pochi minuti. La vittima era un imprenditore; la sua azienda, nell'Astigiano, era da qualche tempo in difficoltà. Per sopravvivere, esauriti tutte le normali risorse personali, banche), aveva deciso di rivolgersi a una finanziaria piemontese, con «agenti» anche in Liguria e nel Savonese.

Sapeva, o meglio sperava, che la crisi fosse transitoria, dal momento che la mancanza di liquidità era soprattutto dovuta a una serie di crediti da riscuotere nel futuro; era solo l'inizio di un incubo senza fine. Gli usurai, dopo avere corrisposto solo un anticipo rispetto alla somma concordata, iniziarono a perseguitarlo, pretendendo interessi superiori al 240 per cento. La piccola azienda, frutto di una vita di lavoro e di sacrifici, stava per essere irrimediabilmente perduta. Gli strozzini, infatti, per estinguere il credito, si erano proposti come «soci» e stavano, secondo una tecnica ben nota agli inquirenti, per assorbire la fabbrica e poi liquidarla.

L'imprenditore, minacciato, si è sentito abbandonato da tutti e ha deciso di uccidersi. Non prima di lasciare un messaggio preciso e un'agenda con decine di nomi e numeri. Comprese le fotocopie di alcuni assegni. La documentazione è stata affidata dalla famiglia alla Guardia di finanza che ha iniziato una serie di controlli, ancora coperti dal massimo riserbo. Gli usurai sono stati identificati e, attraverso, una fitta serie di controlli bancari incrociati, è stata ricostruita la rete dell'usura.

E' stato un lavoro estremamente difficile, più complesso dalla tecnica degli usurai che utilizzano mediatori per i contatti diretti, e si «nascondono» dietro a società fantasma, spesso inesistenti. Sigle, sedi e amministratori cambiano a ritmi vertiginosi; obiettivo, impedire agli investigatori della Finanza di risalire ai «cervelli» dell'usura, spesso personaggi insospettabili e protetti da attività legali.

Sempre a proposito di usura, la sezione di polizia giudiziaria della pretura di Savona, coordinata dal pm Landolfi, avrebbe individuato gli usurai che hanno spinto al suicidio il mobiliere di Savona Marco Mariani, 38 anni. L'uomo si tolse la vita con il gas di scarico dell'auto nel febbraio '97.

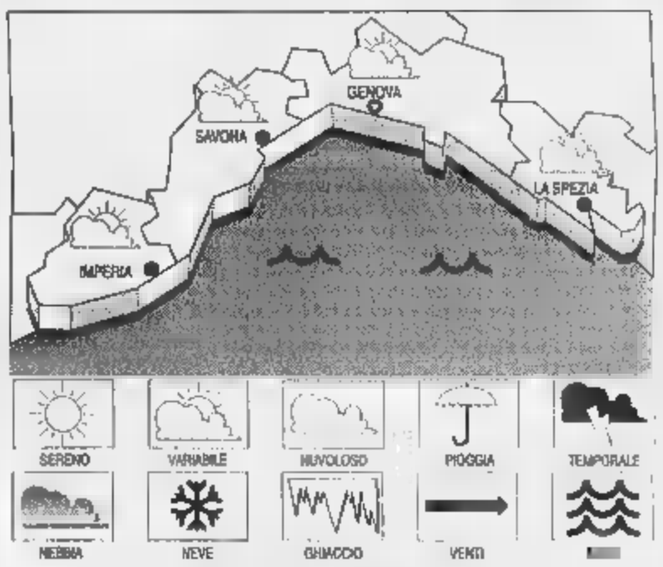
Eugenio

FIAMME GIALLE

Oggi la festa del Gruppo

Stamane alle 10, nel complesso di via Famagosta, si terrà la cerimonia del 224° anniversario della fondazione dell'Arma, coordinata dal comandante, colonnello Luigi Magistro. La cerimonia si inizierà alle 9,50 e si concluderà alle 10,50, con un intervento dello stesso comandante. I finanzieri di Savona presenteranno anche il bilancio di un anno di attività, dedicato non solo alla scoperta dell'evasione fiscale ma anche alla repressione del contrabbando, delle attività commerciali clandestine, e alla guerra agli spacciatori di droga. Sarà l'occasione anche per fare il punto sul lavoro svolto, sul fronte anti-racket, della Seconda Compagnia «Baschi Verdi» e dall'Unità cinofile in servizio nella caserma di via Famagosta. Quest'anno, la Finanza ha intensificato i controlli per «stanare» gli evasori totali e le attività legate al turismo, come l'affitto di seconde case e gestione di attività immobiliari. **[m.nu.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Instabilità con nuvolosi alternati a schiarite, addensamenti nell'entroterra, vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento. **Tempo previsto domani.** Cielo poco nuvoloso, vento debole, mare mosso.

VALORI DI IERI. Temp. del mare 23 °C; umidità rel. 80%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud Est, velocità 15-20 km/h; cielo irregolarmente nuvoloso; visibilità; pressione barom. 1023 mb. (tend.: aumento).

TEMPERATURE III ITALIA

Genova	max **23**	min **17**
Savona	max **23**	min **17**
Imperia	max **23**	min **17**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 25; min: 17; temp. mare 23 °C

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,13. La **Luna** si leva alle 2,36 e cala alle 15,45 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Altare, sbalzata dal portellone con il figlio. Indagati militi della «Bianca»

Muore dopo «volo» da ambulanza

Era la madre del comandante dei vigili di Spotorno

ALTARE. Muore dopo essere sbalzata fuori dall'ambulanza. E' successo l'altro pomeriggio ad Altare. Vittima, una pensionata di 73 anni, Eleonora Brondi, madre di Andrea Saroldi, attuale comandante dei vigili urbani di Spotorno.

La vicenda ha inizio con una chiamata di soccorso da parte di Saroldi. La donna è colta da un malore, nella sua abitazione forse un infarto. Arriva tempestivamente l'ambulanza della Croce Bianca di Altare. I militi prestano le prime cure alla pensionata, la sistemano su una barella, la quale la trasportano sull'autolettiga. Sull'ambulanza sale anche il comandante Saroldi, che trova posto a sedere vicino alla madre.

Il mezzo di soccorso parte a tutta velocità. Stando ad una prima ricostruzione dei fatti, subito dopo la partenza la barella, forse non perfettamente agganciata ai perni di fissaggio, sarebbe andata a sbattere contro il portellone - che potrebbe anche non essere stato chiuso bene - con la conseguenza che la pensionata e il figlio che la stava accompagnando in ospedale, sono stati sbalzati fuori dall'ambulanza e sono caduti sull'asfalto. La corsa è successivamente ripresa per il pronto soccorso di Cairo Montenotte, dove Eleonora Brondi è arrivata cadavere. Saroldi se l'è invece cavata con lievi escoriazioni.

Sull'episodio non è stata presentata, almeno sino a ieri sera, alcuna denuncia. Ma il sostituto procuratore della pretura Emilio Gatti, ricevuti gli atti da parte dei carabinieri della caserma locale che si sono occupati del caso, ha aperto un'inchiesta per accertare l'eventuale sussistenza di un nesso di causalità tra il decesso e la precedente caduta, e quindi eventuali responsabilità.

I militi che hanno soccorso la pensionata sono formalmente indagati per omicidio colposo. Il magistrato ha disposto l'autopsia, effettuata ieri dal medico legale presso l'obitorio dell'ospedale di Cairo. Saranno i risultati dell'esame autoptico a dare una risposta ai quesiti posti dal pm. In attesa di nuovi sviluppi, la Croce Bianca altarese si è chiusa nel massimo riserbo: i dirigenti non intendono fare alcun commento sui risvolti giudiziari.

Eleonora Brondi era molto conosciuta in paese. Apparteneva, infatti, ad una delle più note e «antiche» famiglie di Altare che hanno dato vita all'arte vetraria. Anche la famiglia del marito, Adriano, era ad è una delle più conosciute. Negli Anni Sessanta e Settanta la Brondi hanno lavorato, come impiegata, nell'allora Sav, la Società artistico vetraria, fallita nel '78 e successivamente diventata Savam. I funerali di Eleonora Brondi si svolgeranno oggi alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di Altare.

Lucia Barlocco

Mentre partono i lavori per la copertura dei depositi carboniferi di S. Genesio

Barone rileva il Terminal rinfuse

Gattorno venderà tutte le azioni al socio

VADO L. Antonio Barone rileva tutto il pacchetto azionario del Terminal rinfuse Vado. A fine mese verrà ufficializzato il passaggio di consegne dal gruppo gruppo Franco Gattorno che sinora gestiva lo scalo in società al 50 per cento. Intanto il Terminal ha avviato i lavori per la costruzione di un grande capannone che coprirà i depositi carboniferi di San Genesio.

Dopo quattro anni di gestione in comune, Franco Gattorno e Antonio Barone hanno deciso dare un nuovo assetto al Terminal rinfuse. La società acquistata come un reperto di archeologia industriale nel 1994 dall'Italiana Coke è diventato un terminal efficiente che può contare sugli sbarchi sicuri garantiti dalla centrale Vado Ligure per programmare investimenti e ristrutturazioni. Dopo aver condiviso le azioni del terminal al 50 per cento, ristrutturando drasticamente la pianta organica, il Terminal rinfuse ora passerà sotto la direzione di unico padrone. Secondo gli addetti ai lavori sarà un vantaggio in termini gestionali.

Il Terminal rinfuse comunque è pronto ad allargare la sfera di interessi anche a Savona dove le Funivie in stato preagonico. L'Italgas ha ricevuto l'offerta formale dal gruppo Coe Clerici interessata ad acquistare le Funivie ma secondo indiscrezioni, il terminal potrebbe gestito con una «joint venture» anche dal gruppo Barone. Certamente l'obiettivo è quello di movimentare carbone nella darsena Alti Fondali di creare anche a Savona terminal multiuso per fertilizzanti e rinfuse miste.

Per quanto riguarda il Terminal rinfuse Vado, il sindaco Roberto Peluffo sottolinea con soddisfazione l'avvio dei lavori per la costruzione del capannone di San Genesio: «La società ha recepito le giuste lamentele del Comune per l'impatto ambientale provocato dai depositi di carbone. Con un investimento di 5 miliardi il Terminal rinfuse ha avviato la costruzione un capannone lungo 220 metri, largo 70 e alto che dovrebbe risolvere in modo definitivo il problema del carbone. Secondo i tempi concordati la società, i lavori dovrebbero ultimati entro fine anno». Il Comune di Vado con gli oneri di urbanizzazione derivanti dalla costruzione del capannone realizzerà anche una nuova strada per consentire l'accesso dei camion alla cava di San Genesio. **[e. b.]**

Una veduta del deposito carbonifero nella zona di San Genesio, che verrà coperto da un capannone in costruzione

Caldaie

Società mista per i controlli

SAVONA. La Provincia ha costituito una società per il controllo delle caldaie e la manutenzione degli edifici. Si chiamerà Tecnocivis spa con il capitale al 51 per cento della Provincia. L'altro 49 per cento per i primi due anni sarà versato da Italia Lavoro, un gruppo finanziario del ministero del Lavoro in seguito verranno cercati capitali privati. L'avvio della società costerà alla Provincia milioni il primo no e 1500 in seguito. Verranno assunti 18 tecnici (di cui 10 dell'ex Omsav) che il compito di effettuate tutte le manutenzioni degli stabili provinciali. Inoltre questo gruppo di tecnici verrà affidato l'impopolare compito di effettuare la verifica delle caldaie degli impianti di riscaldamento dei privati.Secondo l'assessore alle Politiche sociali Donatella Ramello la «società diventerà ben presto produttiva e sarà appetibile anche per gli investitori privati». [e. b.]

Iniziativa provocatoria dei «padani»

Protesta leghista «Bruciamo i 740»

SAVONA. La Lega Nord brucia i «740» sulla piazza della prefettura. L'atto di simbolica ribellione al Fisco di stato vedrà protagonista il leghista Roberto Avogadro, che è anche sindaco di Alassio. L'appuntamento per stasera alle 18 in piazza Saffi, proprio davanti al Palazzo del Governo.

E' stato il segretario provinciale della Lega Nord Roberto Nicolich ad annunciare con un comunicato stampa la singolare protesta: «Effettueremo una manifestazione di contestazione davanti alla prefettura. Terun comizio il senatore Roberto Avogadro e il segretario nazionale Bruzzone. Alla fine della manifestazione verranno dati alle fiamme con un rito simbolico ma di significato, i modelli 740. Si tratta infatti di uno dei tanti strumenti di oppressione che schiacciano i cittadini onesti. Del resto sono strumenti del tutto incomprensibili, partoriti un fisco rapace che, ossessionato dal desiderio di spremere ogni goccia del sangue, non esita a ricorrere a mezzi sempre più ingiusti e ottusi nei confronti dei cittadini». Ancora più dura la conclusione di Nicolich: «La Lega Nord chiede che il ministero delle Finanze vada ad esigere il pagamento delle tasse ma da prostitute, zingari, spacciatori, mafiosi, camorristi senza infastidire chi veramente produce reddito in modo onesto». **[e. b.]**

TRAFFICO

Via Manzoni resterà chiusa per sei giorni

Via Manzoni resterà chiusa al traffico fino a giovedì prossimo. Non si sono, infatti, ancora conclusi i lavori di piastrellamento di via Santa Maria Maggiore. Continuano anche i gli in Vittorio Veneto per l'allestimento della passerella sulla passeggiata: il senso unico alternato prosegue per altri sei giorni. **[c. v.]**

VIA

Un motorino e due auto danneggiate da un incendio

motorino distrutto e due to danneggiate. Sono il bilancio di un incendio divampato l'altra notte in via Verdi. Le fiamme, sviluppatesi per cause accidentali, hanno avvolto il ciclomotore di Diana I., 36 anni, e si sono poi estese a 500 e una Fiat Uno. **[c. v.]**

LUTTO

Stamane l'ultimo saluto all'ex partigiano Morando

E' morto all'ospedale San Paolo, Enrico Morando, 75 anni, ex partigiano. Lascia la moglie Bruna, i figli Valeria, Massimo, Adriano, il fratello Adolfo e la sorella Giuseppina. I funerali stamane alle 11 nella chiesa di San Francesco. **[c. v.]**

TRIBUNALE

Savonese a giudizio Ma condannato

Marco Protti, 34 anni, di Savona è stato citato ieri in tribunale quale imputato, per aver ceduto eroina a due giovani nel 1984. Ma Protti, difeso dall'avvocato Vincenzi, già giudicato e condannato diversi anni fa. I giudici hanno stabilito quindi di dover procedere, per il principio che non si può essere giudicati due volte per lo stesso fatto. **[f. p.]**

TESTI

Altre tre donne derubate sugli autobus

Continuano i borseggi sugli autobus dell'Acts. Ieri mattina, altre tre donne si sono rivolte alla polizia denunciando altrettanti furti avvenuti tutti sulla corriera della linea 9, quella per Zinola. investigatori non escludono l'ipotesi che sia tornata a colpire la misteriosa donna bionda che si sarebbe specializzata negli scippi sugli autobus. **[c. v.]**

IL PRESIDENTE

Il presidente della Regione inaugurerà ponte Grana

Verrà inaugurato ufficialmente sabato 27 giugno il ponte località Grana che unisce Albisola Superiore a Marina. All'inaugurazione interverrà anche il presidente della Regione Giancarlo Mori. **[p. p.]**

Morì una ragazza

La folle corsa di Stella indagini chiuse

SAVONA. Sono formalmente chiuse le indagini della procura della pretura sulla «folle corsa» tra auto del 15 g scorso sulla statale del Sassello che provocò, secondo un'ipotesi accusatoria, la morte di Laura Po, cameriera ventiduenne di Albisola.

L'inchiesta, condotta dal sostituto Daniela Veglia, ha visto interrogatori accertamenti tecnici. In particolare, una perizia sulle modalità che hanno portato all'incidente. Secondo quanto emerso, le due auto condotte dai due diciottenni indagati, avrebbero viaggiato a velocità sostenuta, intono ai cento chilometri l'ora. La prima una Peugeot 106, era riuscita a schivare la Fiat Uno di Laura, sbucata dalla curva; la seconda l'aveva centrata. E' probabile decreto citazione a giudizio per omicidio colposo nei confronti del conducente della Fiesta. E' invece ancora allo studio del pm la posizione (in concorso) del conducente della Peugeot, dei passeggeri che occupavano la Fiesta. **[f. p.]**

Tribunale «blindato»

Elezioni Csm Il pm Natoli ieri a Savona

SAVONA. Palazzo giustizia presidiato dalla «scorta» e dalla Digos, ieri mattina, per Giacchino Natoli, sostituto procuratore di Palermo, della Direzione distrettuale antimafia.

Il magistrato ha incontrato i colleghi savonesi in vista delle elezioni del 5-6 luglio per il rinnovo del Csm, che vedono lo stesso Natoli candidato per il gruppo progressista «Movimenti per la giustizia» nel collegio elettorale che riunisce i distretti delle corti di appello siciliane, venete, di Genova, Reggio Calabria, Brescia, L'Aquila, Perugia. La sua visita è proseguita a Sanremo, accompagnato dal giudice Alberto Princiotta.

Natoli è uno dei magistrati siciliani più esposti sul fronte mafia, dopo il procuratore Caselli. Fece parte del «pool» di Falcone, Chinnici, Caponnetto; ha affrontato processi come quello ad Andreotti e per l'omicidio Lima. Secondo quanto già ampiamente scritto, per la mafia Natoli doveva re terzo a morire dopo Falcone e Borsellino. **[f. p.]**

Incendiato citofono

Raid teppistico nel quartiere delle Fornaci

SAVONA. Raid teppistico, l'altra notte, in corso Vittorio Veneto. Nel mirino «soliti ignoti» il citofono di un palazzo al numero civico 40 al quale è stato appiccato fuoco.

Ad accorgersene stati gli abitanti del primo piano, svegliati dal fumo. E subito è scattato l'allarme. Dalla caserma di via Nizza uscita squadra di pompieri che ha lavorato poche decine di minuti per avere ragione del rogo. Sull'episodio sono ora in corso indagini della polizia che, vista la recente escalation di microcriminalità nei quartieri cittadini, ha intensificato le vigilanza.

Ieri sera, gli agenti della volante in collaborazione con i colleghi della stradale, dalla polfer nucleo anti-crimine Genova, sono stati protagonisti di un pattuglione in centro e in periferia. Decine le persone fermate e controllate. Sei prostitute sono state bloccate appena scese dal e accompagnate in questura dove i poliziotti le hanno fotosegnalate e identificate. **[c. v.]**

Contestate le approvazioni di pianta organica e riorganizzazione

Forza Italia contro la Regione «Assunzioni Asl? Presa in giro»

SAVONA. Scoppia in Regione il caso piante organiche dell'Asl e dei piani di riorganizzazione della rete ospedaliera. Per quanto riguarda l'Asl 2 i due documenti stati approvati recentemente e presentati la soluzione problemi di organico funzionalità. Il gruppo consiliare Forza Italia parla invece senza mezzi termini di presa in giro, i sindacati minacciano pesanti prese di posizione.

La denuncia arriva dal capogruppo in Consiglio regionale, Franco Orsi: «Siamo di fronte a una presa per i fondelli collettiva. La pianta organica con cui la Regione ha tenuto in ostaggio la sanità savonese per anni è inutile». Secondo Orsi finora l'Asl poteva assumere personale documentando lo stato di necessità chiedendo una deroga alla Regione. Nella pianta organica approvata però ci sono alcune prescrizioni: le assunzioni devono essere limitate ai casi di assoluta necessità e l'Asl dovrà sottoporre il piano all'approvazione della giunta regionale. «Non cambia assolutamente nulla rispetto a prima - tuona Orsi -. Non parliamo poi del piano riorganizzazione della rete ospedaliera. La Regione praticamente ordina che per il '98 debbano aperte nuove unità di degenza, dà il via libera solo a procedure di eventuale razionalizzazione, e quindi ai tagli. Autorizza i posti di non degenza solo se derivati da strutture degenziali riconvertite. Potenziamento solo se c'è la copertura finanziaria, anche per migliorare la negli ambienti lavoro. Ma tutti sanno che i bilanci delle Asl mai in pareggio». **[p. p.]**

TESTIMONI DI GEOVA

Una nuova sala a Luceto

Verrà inaugurata domani la nuova Sala del regno dei testimoni di Geova di Albisola Superiore. L'edificio è stato realizzato in via Saettone a Luceto. Nel della cerimonia, che si inizierà alle 15,30, verrà ripercorsa anche la storia dei testimoni di Geova della zona, che sono circa 120. La nuova sala, capace di 160 posti a sedere, dotata di una serie di locali e sarà la sede principale del programma di istruzione biblica secondo un calendario di adunanze settimanali. Spiega Vittorio Pescio, referente per la Albisola per i testimoni di Geova: «Nel della cerimonia ricorderemo anche come la realizzazione di questa sala stata resa possibile, dalla progettazione alla costruzione, grazie al lavoro di volontariato e ai contributi raccolti proprio dai testimoni albissolesi. Dopo l'introduzione la Sala del regno di Luceto è previsto un momento di preghiera». [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

ringrazia il reparto Medicina 1

Ritengo che il cittadino debba manifestare il dissenso quando necessario. perché c'è la scarsa abitudine del contrario? Gradirei portare a conoscenza il mio caso.

Io ho 89 anni. Il 9 maggio u.s., a tarda notte, fui ricoverata in condizioni critiche all'ospedale San Paolo di Savona. Sono stata curata nel reparto Medicina 1 donne. Desidero ringraziare tutti singolarmente: sia il personale medico che quello paramedico per le cure prestatemi. L'ambiente del reparto è accogliente, dappertutto e vi è ordine, precisione, laboriosità e preparazione.

Inoltre un mio particolare ringraziamento va al dottor Nicola Vacca che mi prestò prime efficacissime cure.

Caterina Cannata, Savona

Alassio non più parcheggio

Vorrei con la presente replicare all'articolo comparso domenica 14 giugno sui problemi dei parcheggi in Alassio esposti dall'opposizione. Ben venga un'amministrazione leghista, opera bene. Caro Roberto Socco, portavoce An, caro Giampaolo Mela, all'opposizione nel Comune di Alassio, secondo voi Alassio dovrebbe rimanere quella che è stata gli ultimi anni e cioé un gigantesco parcheggio invivibile, e le splendide migliorie (dico splendide perché per noi una novità, ma in altri luoghi rappresentano la normalità...) apportate da voi contestate sarebbero cose superflue rispetto all'immane bisogno di posti auto. Oppure la vostra uscita è solo una strumentalizzazione pubblicitaria?

Spero che la maggioranza degli alassini la pensi voi. E a proposito di strumentalizzazioni, caro Avogadro io ti apprezzo e con te tua giunta per i lavori fatti, ma... manifestare contro la Nazionale di calcio non è stata una grande idea: per come giocano e si impegnano certi calciatori c'è veramente poco da strumentalizzare. Per favore indirizza queste energie sui quartieri periferici della città: ci sono molto frequentate in di degrado mentre i progetti urbani brano riguardare solo il centro e alcune zone con inconsuete caratteristiche di «priorità».

Marchesini, Alassio

Perché tolgono i tabelloni elettorali

Le elezioni amministrative sono passate ormai da un ma in città ha ancora provveduto a rimuovere i tabelloni della pubblicità elettorale.

Tra l'altro sono stati piazzati in zone solo centrali ma anche molto visibili, per cui ora nascondono alla vista angoli belli della città.

Quei volti sorridenti di candidati che stati sonoramente «trombati» sono veramente da rimuovere, anche nel loro interesse. Si è fatto tanto in fretta a piazzarli perché ora ci vuole così tanto tempo a rimuovere questi antiestetici tabelloni?

R. V., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

(tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestivo e festivo (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.668 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.668 (da Noli a Borghetto).
Distretto Albenga: tel. numero verde (da Carlsle ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 16,30:
Moderna, via Montenotte 103, tel. 829.862.
Alocardi, via Piave 38, tel. 850.802.
Valenti, via Quiliano 4, tel. 881.166.

Il servizio notturno viene garantito dalle 16,30 alle 8,30 dalla farmacia *Ferrara*, corso Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel.
Comunale, via Mille Ignoto, tel. 53.007.
Fontana, via Biglisi 24, tel. 481.816.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel.
BORGHETTO S.
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.464. Per il notturno, farmacia *Rocchetta* di Millesimo.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel. 980.032.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.623.
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 697.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
Monte Ursino, 10, tel.
ORCO
Cirinà, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti. Il servizio è garantito da *Finadri*, piazza della Basilica, tel. 626.035.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 972.80.

STATO CIVILE

18
NATI. Martina Berta, Luca Torrengo.
MORTI. Giuseppina Radici, 58 anni, Albisola Superiore, via Saettone. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Gina Gonzaga, anni, Savona, via Tardy Benech. I funerali si svolgeranno questa mattina in Duomo. Enrico Morando, 76 anni, Savona, via Padova. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 di San Francesco piazza Bologna. Rosa Lavagna, 89 anni, Savona, via Calamaro. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Angela Salvo, 83 anni, Albisola Superiore, via Poggi. Trasporto questa mattina alle 11.
ATTIVITA'
● L'Inail in occasione del centenario della legge che ha istituito l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, ha deciso di bandire nazionale per l'assegnazione di otto premi (da a 2 milioni). Si tratta di proporre progetti di soluzioni tecniche e organizzative per la valutazione dei aziendali. L'iniziativa è rivolta in particolare dell'agricoltura e dell'industria. I progetti devono essere innovativi ed economici.

DA NON PERDERE

SAVONA
Convegno sulla Psichiatria

Domani alle 9,30 nella Sala consiliare di Palazzo Nervi il Centro studi per la formazione e la ricerca in psichiatria organizza incontro cul tema «Perapia istituzionale e percezione gruppale». Interverranno Giuseppe Berti Ceroni e Giuseppe Correale primari psichiatri a Bologna e Roma e Diego Napolitani, psicoanalista di Milano. Moderatori del dibattito il primario del Dipartimento di Psichiatria dell'Asl 2, Antonio Maria Ferro e il direttore sanitario delle Comunità terapeutiche «La Redancia», Giovanni Giusto. **[p. p.]**

SPOTORNO
Ricordo di don Rossello

Martedì alle 18 nella chiesa parrocchiale di Spotorno sarà ricordato Don Tommaso Rossello, nel primo anniversario della scomparsa. Ci sarà un ricordo particolare della biblioteca Sbarbaro e della parrocchia, enti che hanno ricevuto in dono la ricca e prestigiosa biblioteca di don Rossello. **[e. r.]**

Gli scrutini a Geometri, liceo artistico, scientifico «Issel» e magistrali «Della Rovere»

L'elenco dei promossi nelle Superiori

Pochi i bocciati: voti bassi e mancano medie record

L'elenco dei promossi negli istituti superiori di Savona e provincia.

«[illegible]»

I 4a Stefano Bocca, [illegible] Fornaro, Sergio Franzone, Claudia Lospinoso, Eugenio Marino, Arianna Pala, Andrea Pastorino, Ilaria Piccinino, Marco Sabotti, Giacomo Salviati, Salvatore Tiné.

II e III Marco Bellissimo, Danilo Bonora, Alex Caria, Simone Chiazzaro, Julia Colombi, Diego Damonte, Luca Doglio, Fabio Franzoni, Alessio Grappiolo, Giuliano Oddera, Francesca Tenardi, Elena Vallarino.

III A Simone Alpicrovi, [illegible] Bruno, Matteo Camporeggi, Andrea Caviglia, Fabio Damonte, [illegible] Di Venanzio, [illegible] Freccero, Andrea Genta, Stefano Lorenzini, Matteo Marsella, Matteo Mascaro, Franco Persia.

IV A Adriano Agnese, Paolo Battesimo, Tiziano Bonucci, Sonja Buscaglione, Andrea Cerro, Davide Cerutti, Marco Damonte, Marco Firpo, Claudio Gaino', Simone Giacchino, Barbara Muntaruli, Maurizio Pastorino, Roberto Rossello, Nicola Sardi, Aurora Tenardi.

«[illegible]»

I A Luca Accame, Francesco Ardia, Gianluca Balbo, [illegible] Giorgi, Alessio Pamparino, [illegible] Panciatici, Luca Pastorelli Enrico Resio, Moira Saglibene.

II A Pietro Badano, Paolo Barla, Elena Carrubba, Nicoletta Lamberti, Antonella Ligato, Diego [illegible], Roberto Manfredi, Manuela Meragno, Lorenzo Marenco, Valentina Mattauda, Matteo Muneri, Daniela Nocito, Simona Pamparino, Alice Puppo, Ivan Simbado, Michele Tramonti

III E Maura [illegible]. Roberto Castelli, Enrico Giancola, Mattia Inverni, Antonella Mazziotta, Davide Muscarella, Paola Pesce, Elisa Roccadoro, Giorgia Rubiu Rizzonato

IV A Giorgia Delfino, Paola Falletta, Sara Folin, Marianna Grisi, Cristiano Marzotto, Matteo Merlo, Eva Prati, Stefano Primosen, Andrea Puccino, Matteo Putchetti.

I A Simone Beretta, Lucia Bergese, Fabrizio Cra, Mauro Brocci, [illegible] Ferrando, Lorenzo Gravagno, Enrico Migliardi, Manuel Pastorino, Marco Reinaudo, Alessio Savona, Lorenzo Vassallo, Annalisa Venturi

II A Luciano Amico, Luca Avino, Daniele Baldini, Carlo Battaglia, Gualterio Bertolone, Giuseppe Cappato, Andrea Cervetto, Massimiliano Cutrona, Marco Fabiano, Stefano Fiorito, Andrea Lo Cascio, Lorenzo Maiellaro, Williams Marsano, Carlo Novello, Davide Oliveri, [illegible] Orso, [illegible] Pepe, Enrico Primosen, Flavio Richero, Loris Stevenin, Igor Vecchio.

III E Luca Anselmo, Fabrizio Ardoino, Alessio Barbi, Matteo Beccaria, Stefania Fatta, Matteo Ferrua, Adriano Gancarelli, Girolamo Giovinazzo, Debora Giura, Claudio Gravano, Enrico Grollero, Andrea Novello, Matteo Panizza, Orlando Parisi, Marta Pirovano, Michele Pitto, Luigi Revetria, Daniele Roncato, Luca Taglietti, Matteo Zunino.

I A Simone Beardo, Matteo Bianchi, Chiara Brunetto, Elisa Corallini, Matteo Curti, Luca Fiori, Daniele Fresia, Andrea Guardamagna, Gabriele Pedemonte, Cristina Pezzano, Enrico Pinto, [illegible] Pistone, Riccardo Raimondo.

II A Mauro Angelico, Alessandro Bardini, Omari Brucato, Andrea Cardinale, Elia Colnaghi, Iacopo Comin, Giuseppe De Fazza, Mauro Gamba, Alessandro Gloria, Simone [illegible]ta, Matteo Monti, Moreno Moretti, Maria Moro, Fabrizio Negro, [illegible] Parodi.

III A Claudia Badolino, Andrea Baudino, [illegible] Biale, Doriana Bosio, Fabrizio Gallo, René Mageman, Francesco Mandracchia, Alessandro Nervone, Sara Pescatori, Danila Romeo, Enrico Tonolo, Elia Toni

IV G Andrea Cacciò, Andrea Casetto, Pietro Chalp, Michela Dambra, Pasquale Dell'Isola, Simone Demicheri, Fabio Iacelli, Elena Meinetto, Lara Manca, Matteo Massa, Giacomo Massone, Caterina Muni, Luca Orso, Marco Panero, Alice Ravera, Diego Rocca, Matteo Salvadore, Ilenia Sandigliano, Alessandro Vignolo, Massimo Zarrillo.

«[illegible]»

I A Andrea Amato, Alessandra Anastasio, Denis Bonasera, Alessia Briozzo, Francesca Bruzzo, Lorenzo Cillara, Laura Comparatto, Luca Dell'Amico, Gianmaria Dossena, Valentina Dovo, [illegible] Fenocchio, Luca Ferrari, Marco Guglieri, Barbara Molinari, Gaya Molino, Margherita Occhipinti, [illegible] Olivieri, Lisa Pascale, Rodolfo Razzi, Simone Salmistraro, Emanuele Spotorno.

II A Angela Alcardi, [illegible] Alberelli, Samuele Altafini, [illegible] Andina, Arianna Ballestro, [illegible] Caverna, Concetta [illegible] Menza, [illegible] Farinella, Tommaso Ferrari, Mirko Gaboassi, Paolo Gazzotti, Alessandro Ginelli, Gea Mastromarino, Tiziana Minuto, Roberto Paltro, Francesca Pastorino, Massimiliano Sasso, Marco Savio, Della Schiaroli, Eleonora Siniscalco, Elisabetta Tassisto, Anna Testa, Isa Vero

III A Marco Baruzzo, Matteo Battistini, Micol Becco, Francesca Brandini, Sara Bruno, [illegible] Calcagno, Giulia Carzollo, Stefania Cutino, De[illegible] De Vincenzi, [illegible] Fiallo, Federico Fugassa, Stefania Gallo, Daniele Garulla, Simona Genta, Ivan Ghizzoni, Maurizio Lozia, Deborah Madia, Maurizio Maglio, Fulvio Martello, Elisa [illegible], Mattia Molino, Si[illegible] Peretti, Nicolò Pinna, Elisa Rembado, Pamela Rocher, Gabriele Scandolo, Giulia Tassara, Elena Vallarino.

III A Luisa Attolini, Sandro Barbano, Alessandra Battistella, Enrico Briano, Matteo Canepa, Andrea Corrado, Fabio De Pedrini, Rosalinda Ferinazzo, Daniele Gazzano, Cecilia Ivaldi, Jun Lupetti, Federico Minetti, Giovanni Occhipinti, Francesca Oliva, Roberto Palomo, Elisa Pamparano, Raffaella Pantile, Michele Peirano, Marco Ranalli, Silvia Rozzi, Sara Torterolo, Barbara Tosco, Benedetto Vicini, Marta Zancolli.

I A Gabriele Bargetto, Deborah Bellone, Silvia Borghi, Erika Borraccino, Gaia Bozzo, Francesco Brunetto, Matteo Cattaneo, Sandro [illegible] Simone, Dario [illegible] Chierico, Francesco Dutto, Andrea Fiallo, Federico Frascherelli, [illegible] Lovisolo, Francesca Mesiti, Chiara Oldani, Francesco Orzelli, Simone Riboldi, Gaia Richeri, Marina Rodino, Carmen Servidio, Daniele Tavella, Lorenzo Ugo, Michael Ugo, Paolo Veneri.

II A Ilaria Angioni, Stefania Bazzi, Adalgisa Boetto, [illegible] [illegible]. Dario Calfa, Gabriele De Cio, Roberta Delfino, Pamela Falco, Matteo Foscolo, Alex Maggi, Matteo Martini, Matteo Molinaro, Mirko Pastorino, Eleonora Raimondo, Nicolò Rinaldi, [illegible] Sacco, Irene Salvaterra, Francesca Salvatico, Caterina Surace.

III E Irene Avino, Valentina Barbetti, [illegible] Bernardin, Pier Giorgio Beruto, Riccardo Binaghi Roberta Brescia, [illegible] Calcagno; Laura Cappuccino, Fabio Grippaldi, Diego Ivaldi, Lucas Lentini, Ilaria Marangi, [illegible] Mahsic, Gaia Palermo, Ro[illegible] Pastorino, Mattia Pedemonte, Ilaria Peluffo, Simona Picasso, Sonia Picasso, Simona Primosich, Valeria Pussetto, Andrea Robutti, Emanuela Satta, Salvatore Vassallo

III E Enrico Azzarello, Chiara Banci, Ruben Carrosi, Antonio De Stefano, Sara Dressino, Christian Gallré, Sara Gallizia, Matteo Ghidara, Daniele Gianazzi, [illegible] Littorio, Marco Lomazzi, Alessandro Maffioletti, Davide Maglio, Umberto Manara, Emanuele Mantero, Valentina Mara, Mauro Museo, Paolo Ricordo, Andrea Tassinari, Rocco Varaglioti, Ivan Zunino.

I E Valentina Amatesi, Silvia Badano, Giovanni Barlocco, Silvio Bennenuti, Lucrezia Busnelli, Davide Cadenasso, Matteo De Cia, Alessio Ferraro, Anna Maria Galli, Rudy Gallo, Elisa Ghidara, Daniel Hils, [illegible] Interdonato, Valentina Lanuara, Daniele Moretti, Mattia Pacino, Marianna Razzolo, Sebastiano Regis, Valentina Rolando, Gabriele Ruocco, Federica Saba, Elena Scasso, Davide Vassallo, Pier Nicolò Viassolo.

[illegible] Romina Asseretto, Nicoletta Bazzano, Jean Louis Camilli, Claudia Carlini, Sonia [illegible] Andreis, Francesca De Carlo, Marco Ferrara, Michele Fontana, Alessandro Frione, Mauro Gibin, [illegible] Isetta, Lorenzo Mendaro, Marco Milesi, [illegible] Novello, [illegible] Perucci, Sara Pessano, Emanuele Rosso, Valentina Rullo, [illegible] Silvano, Laura Taverelli, Barbara Vivaldo

III E Paola Accinelli, Sandro Amadei, Alessandro Balestrino, Fabiana Bellanda, Francesca Bolla, Daniele Bona, Carlo Bosi, [illegible] Canino, [illegible] Cantamessa, [illegible] Filidei, Tatiana Ghizzoni, Federico Giotti, Elisa Interdonato, Andrea Mandraccio, Marianna Mantero, Katiuscia [illegible]chi, Matteo Martino, Lada Mucillo, Romina Salvetto, Marco Tagaretti, Marco Vignero

I A Christian Bozzano, Maria Bozzano, Danilo Bruni, Riccardo D'Amico, Davide D'Anna, Silvia Delana, Simone Durante, [illegible] Farruggia, Serena Fragola, Luisa Gambetta, Enrico Gandolfo, Sara Janis, Nicola Laolta, Antonio Loi, Nicolas Mieres Poggi, Cinzia Pampararo, Giordana Ranieri, Federico Sbarile, Lorenzo Scandolo, Alessandro Spina, Valen[illegible] Tonello, Francesca Uva, Stefano Vecchi, Pietro Vicino.

II A Elisa Bergamasco, Silvia Bombonati, Ivan Bonomo, [illegible] Burnengo, Davide Cerisola, Alex Cioé, Tatiana Delfino, Mauro Furingo, Monica Graveno, Valentina Isetta, Gabriele Klemke, Michela Klemke, Claudio Marangi, Francesca Marchesi Basadonne, Vittorio Oliveri, Alessia Pessano, Camillo Rossi, Marta Sillato, Luca Trevisan, Daniel Vigone, Greta Zorloa.

III A Jennifer Balcastro, Anja Bozzo, Floriana Branca, [illegible] [illegible] Milato, Nadia Dogali, Roberta Faccini, Alessandro Gallizia, Marco Guzzetti, Giovanna Novaresio, Veronica Pieve, Arianna Ravano, Paola Roggero, Gilda Saccone, Agostino Salvatore.

ISTITUTO MAGISTRALE «D. DELLA [illegible]»

I E [illegible] Cavalieri, Chiara Ciocardi, Alice Costelli, Samanta Delfino, Laura Di Guida, Federica Falzoi, [illegible] Ferrucci, [illegible] Gallo, Silvia Lombardi, Laura Manarola, Francesca Martis, Piernicola Maioni, Paolo Pignone, Mariateresaria Politirone, Claudio Ponte, Alessia Repetto, Emanuela Ruscelli, Matteo Tertali, Francesca Valle

II E Letizia Amodeo, Maria Balcastro, Elisa Bresciano, Maria Carino, Chiara Colombo, Chiara Damonte, Santina Delfino, Emanuela De Rosa, Alessandra Ferro, Luana Formento, Valentina Lapidi, [illegible] Macciò, Sabrina Marengo, Elena Montanari, Francesca Ottonello, Maria Pastorino, Michela Peraino Daniela Piluso, Annalisa Serra, Umberto Tinelli, Sabrina Traina, Valentina Trombetta

III A Elena Baldo, Sara Barbero, Elisa Bolla, Paola Briano, Katy Buscaglia, Elisa Cau, Valentina Ciarlo, Sa[illegible] Daniele, Alessandro D'Aprile, Elisabetta Di Dio, Sara Fais, Andrea Filippi, [illegible] Gambetta, Elisa Gargano, Fabiana Giacchino, Valentina Muzio, Giorgia Palmerini, Lisa Pepe, Simone Perna, Giorgia Poggi, Erika Sola.

I E Sabrina Balbo, Simona Baccù, Ramona Bozzano, Cinzia Buizza, Marco Canale, Giulia Caravano, Cristina Chiazzaro, Silvia Debove, [illegible]mela Di Dio, Daniele Folchi, [illegible] Giuliano, Emanuele Minacapelli, Luisa Mosso, Debora Parodi, Federica Patrone, Romina Porro, Rossana Rabellino, Monica Ricci, Nicole Sarra, Serena Sassarini, Francesca Signorile.

I E Irene Apicella, Francesca Bellomi, Olga Capaccio, Arianna Culotta, Simona Elianti Sara Freccero, Elisa Gravano, Elisa Orengo Cosentino, Enrica Parodi, Valeria Reverdito, Luisa Roberto, [illegible] Satta, Daniela Te[illegible]

II E Valentina Baglietto, Vanessa Barreca, Patrizia Cappellino, [illegible]nora Costa, Marta Di Gregorio, Marco Favia, Katia Fazzolari, Luana Galotta, Ramona Gerundo, Francesca Ghillone, Silvia Grosso, Alice Guidotti, Michela Lodato, Emanuela Masio, Fanny Pandolfo, Aurora Piton, Elisa Pizzorno, Michela [illegible]ra. Fr[illegible] Sioccardi, Arianna Torre.

III E Leonarda Ampola, Cecilia Battaglia, Lorena Bonifacchino, Federica Caviglia, Anna [illegible] Chiuma, Alice Coppola, [illegible] Cosentino, Anita Delbuono, Tania De Santis, Claudia Freccero, [illegible] Frisardi, Claudia Giordano, Monica Martini, France[illegible] Muratore. Daniela Pizzorno, Lara Profumo, Sara Ricci, Simona [illegible]gnoriello, Chiara Vivalda

III E Cristina Bozzo, Elisa Cannizzaro, Dajanira Capezio, Deborah Caprioglio, Serena [illegible] Murro, Flavia Fedele, Erika Finocchio, Silvia Franceschinis, Barbara Lippo, Sara Richebuono, Jole Scarlò, Paolo Torsello, Elena Zan, Cristina Zunino.

LINGUISTICO «[illegible]»

I A Walter Brista, Francesca Dorigo, Laura Gaggero, Sadia Galliano, [illegible] Garabello, Laura Giacchino, Ilaria Giacolla, [illegible] Cecilia, Michela Levratto, [illegible] Mocciaro, Ingrid Noel, Marianna Pera, Chiara Piccardi, Carmen Rossi, Alessia Sastione, Barbara Sanna, Letizia Scuri.

II E [illegible] Arlini, Elisa Battistini, Ambra Bellante, Alessandra Bolfa, Barbara Cavanna, Susanna Ciani Seren, Annalisa Debove, Christian Delorenzo, Marco Freccero, Valenti[illegible] Gallo, Elena Gasti, Federica Gaudino, Elisa Maiorino, Martina Alice Mazzaga, Cristian Meriaido, Alessia Ricchebuono.

III A Sara Allegri, Marina Basadonne, [illegible] Bottero, Francesca Calcagno, Marco Ciarlo, Elisabetta Cioncollini, Paola Crezlato, Roberta Degnino Dinicola, Lavinia De Paolis, Giuseppina Doria, Manuela Ferro, Maria Gavarone, Silvia Ghigliazza, Margherita Ivaldi, Francesca Lamberi, MartaMonti, Claudia Paluffo, Giorgia Rosciano, Chiara Taretto, Eva Vallarino, Ilaria Vallori, Maura Vernazza

III E Paola Atzeni, Serena Baccarini, Lucrezia [illegible]. Deborah Calderola, Sara Camurati, Stefania [illegible]. Rosalia Faccinato, Giorgia Fenocchio, Erika Ferro, Alessia Fraternale Denti, Susanna Gaianti, Valeria Ghiglia, Sara Lequio, Martina Marsango, Simona Mordeglia, Cinzia Parodi, Christian Pasquarelli, Valentina Trevisan

III A Daria Agosti, Laura Bolognese, Silvia Bonato, Camilla Busatto, Eleonora Calderaro, Serena Camorani, Chiara Cassotta, Alessandra Conte, Sara Damì, [illegible] Damartini, [illegible] Cianni, Silvia Genova, Donatella ghiso, Lorenza Milan, Maristella Ottonello, Mila Palanzone, Nicoletta Pamparato, Sara Poleti, Daniela Speziari, Vera Tessitore, Daiana Tieghi

I A Ilaria Appella, Elena Baldelli, Manuela Casella, Erica Chiale, Filippo Chierla, Laura Freccero, Gabriella Galletti, Lina Gigliotti, Federica Gozzi, Soana Maccagnan, Serena Olivieri, Tamara Pastorino, Cristina Pignone, Elisabetta Pronsati, Rena[illegible] Reverditi, Mariella Rinaldi, Barbara Rolla, Laura Sartoris, Sara Tucci, Sabrina Viola. [illegible] Zerbini

III A Silvia Alluto, Elena Biato. Lara Bricco, Stefania Coriese, Silvia Cortesia, Romina Damonte, Corinna Fia, [illegible] Gaggero, Federica Mel, Federica Murgia, Sara Odello, Michela Ollanes, Emanuela Perri, Federica Rossi, Angela Siri, Noemi Vota.

LICEO CLASSICO «G. [illegible]»

IV GINN. A Giulio Barbero, Diego Besio, Daria Bonfanti, Anna Bruzzone, Francesca Cirone, Giulia Colombi, Gabriele Desalvo, Iolanda Ferraresi Tiziana Fornarino, Elisa Francone, Davide Garbarino, Andrea Ghiglia[illegible]za, Maria Chiara Grandis, Chiara Lombardi, Maria Teresa Malandra, Gaetano Manuti, Nicoletta Parodi, Marta Piccardo, Luca Pullia, Eleonora Sattone, Laura Strassera, [illegible] Trevisol, Vanessa Vangelista

V GINN. A Federico Azzurro, Pamela Barbano, Luca Bessero, Filippo Caviglia, Simone Fanciullacci, Francesco Massa, Gabriele Pastorino, Laura Quaglia, Daniele Rauso, Alessandra Rebagliati, Elisa Rebella, Simona Sasso, Ivan Stella

I LICEO E Livia Bonifacino, Denise Bosi, [illegible] Elisa Busico, Giulia Dané, Maria Teresa De Salvo, Elisa Durante, Vittoria Ferretti, Daniela Folco, Stefania Fornarino, Stefano Grillo, Jessica Ilarcio, Francesco Laterza, Robin Manzini, Mattia [illegible]gari, Luisa Pescio, Eleonora Sementa, Gianmaria Toscano, Emanuele Valente, Gabriele Vallerga, Gea Vanara, Claudia Zarra

II LICEO E Francesca Bertani, Sara Bettini Paolo brotto, Ilaria Camairana, Dario Colombo, Giuseppe Colombo, Ginevra De Benedetti, Valentina Fass, Giovanni Fortelli, Cristina Gervasoni, Jacopo Marchisio, Buni Misrachi, Antonio Piazza, Francesca Travagliati.

III [illegible] A Alessandro Basso. Ro[illegible] Brunasso, Carolina Camardella, Alessandro Cardani, Elena Cristiani, Manuela Fabiano, Giuseppe Ferran, Daniele Ferro, Giulio Marchisio, Daiana Marinucci, Anna Piscopo, Sara Pistacchio, Matteo Profetto, Elena Rossi, Francesco Rovere, Francesca Sconfienza, Milena Seghesio, Sara Squillace, Carlotta Stefagano, Laura Troccolo, Perla Visconti

V [illegible] A Raffaella Basso, Claudia Bessazza, Gabriele Borgna, Stefania Bottone, Andrea Caroggio, Zita Ciangherotti, Vittoria Coppola, Pamela Falzone, Giulio Gavotti, Irene Mangino, Francesca Massa, Giorgio Nicolò, Elena Parino, Elisabetta Parodi, Alessio Pellicciotta, [illegible] Pergola, Monica Rivera, Andrea Ruggeri, Marta Scarrone, Massimiliano Spinola. Giada Tosques.

I LICEO A Francesca Bongiorno, Emanuele Buraglio. Chiara Calcagno, Valentina Calcagno, Cristina Conta, Barbara Conti, Valeria Fancello, Enrico Filippi, Fabrizio Fornara, Francesca Franzone, Chiara Gavarone, Anna Maria Gottardi, Luisa Iseta, Beatrice Maccari, Eleonora Marafli, Valentina Molfo. Sarah Rizzo, Carlo Rosselo, Agnese Rossi, Mauro Spotorno, Andrea Venturini, Andrea Verani Masin, Federica Volpara.

II LICEO A Valentina Albezzario, Pasquale Aricò, Valentina Barbieri. Filippo Barosio, Enrico Bassanini. Elicoi Basso, Ilaria Boeddu, Luisa Bugna, Francesca Buschiazzo, Simo[illegible] Di Tullio, Marco Fazio, Nicoletta Fazio, Manuela Gavazzi, Serena Iovane, Valentina Larone, Claudia Mander, [illegible] Parodi, Fabio Sadi, Alice Tonelli.

IV [illegible] E Rosaria Avagliano, Ilaria Badino, Alberto Barbarisi, Benedetta Beccaria, Federico Bottero, Valentina Caiazzo, Alberto Campora, Alessandra Canepa, Sabrina Caviglia, Andrea Faggioli, Marcello Guastamacchia, Carlo Mola, Elisabetta Moscino, Marcello Panaga. Alessia Pollo. Laura Sastione. Ilaria Sechi, Emiliano Torresan, Paola Traversa, Laura Trucco, Federico Vattuone

V GINN. A Filippo Chiossone. Alessandro Ciceri, Enrica Delfino, Giuseppina Facco, Luca Ghisolfo, Fabrizio Grassi, Davide Minieri, Alberto Mordeglia, Davide Novaro, Carlotta Oliveri, Debora Preti, Elisa Rodino, Margherita Rossi, Valentina Scalise, Laura Scarone, Davide Torquato, Sabina Usai, Stefano Vanni, Carolina Varaldo, Margherita Zerilli

I LICEO A Luisa Altafini, Elena Amadini, Daniela Bacchetti, Lorena Briano, Carla Brondo, Vanessa Bruno, Matilda Cavanna, Federico Cervetto, Stefano De Felici, Jessica Diani, Sara Falconi, [illegible] Giorgio, [illegible] Mamberto, Fabrizio Marabotto, Valentina Marino, Matilde Massa, Alessandro Oderda, Laura Serra, Giulia Stagagno, Diego Turazzini.

II LICEO A Luca Amico, Daniele Baglietto, Lorenza Balaclava, Michel Balatti, Andrea Biancu, Daniele Cer[illegible]rato, Matteo Chiangherotti, Alessandro [illegible] Mas, Catia Dal Sero, Ilaria Diliberto, Elisa [illegible] Padova, Francesca Flabi, Chiara Fornari, Maurizio Franchi, Valentina Guglielmetto, Sabrina La Selva, Stefano Nasi, Alessandro Nasuti, Caterina Priano, Francesca Rebagliati, Valentina Rovere Giacomo Scaccianoce Caterina Tessitore, Daniele Vajola Federica Zunino, Valentina Zunino

[illegible] A Cristina Antoniol, Emanuele Badano, Raffaele Bellucci, Stefania Bernat, Davide Borreani, Giovanni Franchi, Erika Geymet, Michela Ganta, Elisa Lamberto, Maria [illegible] Littario, Flavia Merangone, Marco Murialdo, Alessandra Pipicelli, Marcello Pizzi, Gianni Rossello, Manuela Surlinelli

V GINN. A Francesca Baffetti, Serena Buonagura, Luca Cerruti, Silvia Cerulli, Francesco Cicigliutti, Elisa Corda, Daphne Ferrero, Lorenzo Frixione, Francesco Furfaro, Federico Ilarcio, Lucrezia Libé, Laura Lugaro, Carlo Morganti, Francesca Novello, Silvia Pera, Giovanni Pessano, Stefano Tarigo, Marcella Vallarino

I [illegible] A Monica Bertelli, Adriana Bruno, Valentina Buffa, Cristina Camuffo, [illegible] Luisa Cirio, Stefania Gamba, Margherita Lazzaroni, Valentina Manighetti, Simone Mazza, Gian [illegible] Mellano, Samira Mohamed Abu Zead, Gabriella Podio. Fulvia Revelli, Alessandra Rossi, Luisa Rossi Giacomo Rosso, Francesco Servetto, Roberto Soletto, Elena Stopiglia, Francesca Valla. Sara [illegible]gliotti, Massimo Vota.

II [illegible] A Serena Badano, Mara Barbero, Sabrina Cardone, Micol Cave[illegible]e Daria De Luca, Francesca [illegible] Giorgio, Elisabetta Faico, Valentina Filice, Elena Fiorani, Serena Iardino, Emanuela Paradiso, Vincenzo Spatari, Laura Tiloca, Caterina Visentin, Claudio Vitale

I [illegible] E Marco Benvenuto, Chiara Bernelli, Umberto Bosco, Elisa Braccialarghe, Matteo Ferrando Valentina Grigolin, Anna Ungiardi, Elisa Liserre, Sara Marchetti, Ilaria Rossi, Claudia Sassi, Martina Torcello, Paola Zancanella

LICEO ARTISTICO [illegible]

I [illegible] A Desirée Apicella, Zaira Apicella, Daniele Astegiano, Susanna Calcagno, Manuela Calvi, Stefano Conradi, Tiziana Cosentino, Marcello Delfino, Erica Dell'Amico, Miriam Grisanti, Francesco Laura, Clio Peverelli, Alessia Scotto, Miriam Siri. Gabriele Testa.

II [illegible] A Sara Caiazzo, Omar Codino, Chiara De Benedetti Margherita Gervasoni, Paola Ghiso, Lucia Giorgio, Luana Minicozzi, Stella Passi, Elena Perrotta, Alice Pignata, Sa[illegible] Rovigi, Valeria Scaiola, Sara Sulas, [illegible] Urracci.

III [illegible] E Iolanda Amoroso, Silvia Baghino, Elisa Bennati, Marlantonia Canta, Marat Delfino, Luca Giuffré, Diem Hong Ly Thi, Laura Minetto, Tiziana Monni Carola Olivieri, Ivan Piperis, Michela Pischedda, Stefania Pistarino, Gabriele Rizzo, Giorgia Sciutto, [illegible] Valle.

I [illegible] A Giuseppe Anzaldi, Claudia Carletti, Simona Costa, Anna Favareto, Tatiana Granone, Valentina Marino, Shanti May. Debora Paderi, Elena Pansolin, Barbara Piacopo, Paola Ratto, Alberto Scarcella, Chiara Tassinari

II [illegible] A Sara Biale, Lorenzo Bianchi, Emanuela Boi Luca Bravi, Erika Cappello, Manola Ferrati, Nadia Fornaro, Claudia Frisella, Rino Galliano, Maria Genna, Stefania Meloni, Silvia Ottonello, Elena Pagano, Eleonora Paparella, Katia Pelazza, Adriana Rossello, Corrado Scarcella, Emanuela Stumpo, Giulia Toscano Elisabetta Vignolo

III [illegible] A Gianluca Bagnasco, Elisabetta Bricchetto, Arianna Codalo, Pamela [illegible] Costa, Eleonora Ferraro, Stefano Fraccaro, Susi Ghione, Stefania Giaccardi, Marcel[illegible] Giusto, Sarah Incorvaia, Jessica Licari, Mirella Meldi, Lara Oliveri, Martina Paolino, Roberto Sciortino, Nadia Venturino

I [illegible] A Elena Bellac, Lara Carillo, Sonja Daria, Lorena Ercolano, [illegible] Gardella, Jessica Lupano, Laura Ravetta, Delia Vico, Samuele Wurtz, Ambra Zunino

II [illegible] A Alice Allegretti, Leda Cupelli, Samantha Demonte, Serena Ghiglia, [illegible] Ghiso, Riccardo Limiti, Milena Lo Giudice, [illegible] Molinari, Valentina Pignata, Eugenia Pistone, Alessandra Pizzorno, Elena Puccioni, Nicolò Rebagliati, Paola Riollo, Andrea Roscio

III [illegible] A Beatrice [illegible]re, Maria Di Lieto, Viola Ekong, Philip Giordano, Marianna Graglia. Giorgio Lavagetti, Elvira La Rose, Elena Maricona, Jacopo Pitu

[illegible] Alfio Battisto, Roberta Cataneo, Annalisa Demonte, Azhavur De Prà, [illegible] Levratto, Angela Melia, Maria Vadalà, Valter[illegible] Venturino, Denise Zappulla.

III [illegible] Christian D'Alleva, Raf[illegible] Benedetti, Katia Rizzari, Laura Sirombra, Lilia Virriglio.

Poche sorprese negli scrutini degli istituti superiori di Savona e provincia

CAIRO [illegible] I RISULTATI DEL [illegible]

CAIRO. Buoni risultati per gli studenti del liceo Classico «Calasanzio» di Carcare. Bassissima, infatti, la percentuale degli allievi che non hanno superato gli scrutini finali. Su un totale di 148 studenti, solamente 14 i respinti. Tutti ammessi agli esami di maturità i 28 allievi delle terze classi. Questi i promossi.

[illegible] Luca Alessandri, Nathalie Amato, Giorgia Baccino, Elena Balbis, Luca Bazzano, Francesca Bergadano, Francesca Braida, Marco Cavallero, Giacomo Checcucci, Nicoletta Ferrando, Martina Foresto, Elisa Francesca Franco, Francesca Frezza, Eleonora Meinero, Luciano Neirotti, Erica Orsi, Nicola Paroldo, Michela Pruillon, Elena Refrigerato, Alida Eleonora Rota, Michela Tortarolo.

[illegible] Silvia Arzarello, Elisa Balbis, Diego Bitetto, Gabriele Carlini, Francesca Cavallero, Elisa Cerruti, Elisa Chiara Ferraro, Sara Giambi, Federico Giusto, Martina Mazza, Giulia Elsa Lina Musso, Patrizia Niello, Davide Perletto, Ilaria Prampolini, Giorgia Rizzo, Federica Viassolo.

Loretta Armellino, Chantal Beltrame, Emiliano Berchio, Elena Carazzone, Michela Cerrina, Alessandra Cerruti, Francesca De Micheli, Anna Maria Delmonte, Caterina Dotta, Marianna Giambarresi, Michele Giovetti, Paolo Guiddi, Alessia Manoiero, Roberto Mussina, Sara Pesce, Caterina Pons, Roberta Rovigi, Alessandro Rubino.

Andrea Baietti, Luca Barberis, Marco Boffa, Riccardo Botta, Eleonora Conrado, Erika Fossarello, Luigi Ghiona, Sara Rebuffo, Maria Chiara Salvatico, Rosella Spadi, Alessio Vico.

[illegible] Marta Battaglieri, Fabio Caviglia, Diego Colombo, Claudio Maurizio Antonino Corso, Alessandra Di Bella, Sabrina Fracchia, Lara Ghiso, Sara Giribone, Michele Levratto, Sabrina Marenco, Alessio Marina, Alfredo Mazza, Daniela Privitera, Marianna Scioscia, Elena Sugliano, Veronica Viano.

[illegible] Alessio Abbene, Elena Anselmo, Alessandra Antonini, Luisa Barberis, Antonio Bergero, Claudia Blengio, Elisa Camera, Alessio Caravelli, Sara Antonia Chiarlone, Leonardo Di Martino, Chiara Giuria, Luca Maragliano, Mariapia Panarese, Sara Sormano, Leano Torello, Marco Traverso, Maura Zunino.

Eleonora Albano, Paola Bagnasco, Sandra Barracu, Gianni Bianco, Barbara Bossolasco, Daniela Brando, Daniela Corsini, Roberta Destefanis, Francesca Farba, Daniela Ferrero, Michele Giovanni Luciano Francia, Anna Ghiso, Silvia Giacchello, Alessia Ottonelli, Roberta Spano.

Alessandro Bey, Isabella Briano, Enrico Brocardo, Anna Lisa Chiarlone, Lidia Maura Delmonte, Sara Ferrando, Francesca Gamba, Elena Icardi, Nicolò Maria Lovanio, Vanessa Marenco, Eleonora Martini, Elena Mosconi, Beatrice Pellegrin, Martina Perrone, Elisa Reviglio, Leonardo Sasso, Roberta Siri, Manuela Sorrentino. Irene Spitaleri, Barbara Treu.

Leghisti in trasferta «pro Camerun»

Avogadro deluso ha vinto l'Italia

ALASSIO. Se non fosse perché dice di abitare in Padania ed è iscritto al club «Teniamo per gli altri» la frase «Abbiamo perso» in bocca al senatore della Lega nord Roberto Avogadro, all'indomani dell'incontro di calcio Italia-Camerun (risultato 3-0), suonerebbe strana.

E' stato un viaggio annunciato, quello del sindaco di Alassio mercoledì sera allo stadio di Montpellier per la seconda prova mondiale dell'Italia a «Francia '98». Roberto Avogadro, accompagnato da Piero Rocca, presidente del club controcorrente nato ad Alassio, dall'assessore Corrado Barbero e con una cinquantina di altri tesserati, in arrivo da varie regioni italiane, ha tifato Camerun cercando, per [illegible] successo, di «portare sfiga all'Italia». «Eravamo sistemati, [illegible] il nostro solito striscione, nella tribuna centrale assieme a tifosi di entrambe le nazioni. Proprio di fronte alle postazioni dei telecronisti e dei radiocronisti sportivi», ha raccontato il senatore, non nascondendo un po' di delusione per il risultato.

Nonostante la «sconfitta» per gli aderenti al club è stata, tutto sommato, una giornata piacevole. «Dal lato turistico il viaggio è stato meraviglioso. Abbiamo solidarizzato e fatto amicizia con i tifosi del Camerun e poi allo stadio abbiamo indossato le magliette [illegible] la scritta "Teniamo per gli altri". L'avventura francese è stata vissuta nella [illegible] calma, senza alcun problema o [illegible] verbale», ha continuato Avogadro.

Per i tifosi «contro la retorica nazionalistica che sta dietro questo tipo di avvenimenti» è per ora andata male. «In certi momenti, soprattutto all'inizio della ripresa, pensavamo di potercela fare. C'é comunque ancora tempo per l'eliminazione dell'Italia. Martedì prossimo non andremo allo stadio di Parigi per Italia-Austria», ha aggiunto il sindaco di Alassio.

Anche «Il vernacoliere», il famoso periodico a fumetti, satirico e dissacrante, che ha redazione a Livorno, ha preso [illegible] del club «Teniamo per gli altri». «Ieri mi è arrivata una lettera dei redattori del giornale che prendeva in giro la nostra iniziativa. Anche se siamo stati definiti "bischeri", [illegible] il discorso, come ci si poteva aspettare, in certi punti è è fatto un po' più volgare, la [illegible] ci ha divertito molto», ha concluso Roberto Avogadro.

Il club «Teniamo per gli altri» [illegible] già raggiunto quota 2.000 iscritti. Grazie anche alla promozione gratuita fatta dai mass media nazionali in questi giorni. Finche l'Italia vincerà le [illegible] partite «mondiali» tutto rimarrà nella norma. In caso contrario qualcuno potrebbe pensare che l'associazione alassina, seppur in ritardo, porti davvero sfiga alla nazionale azzurra.

[illegible] Boero

Il presidente Marchiano: «E' importante aver sveltito i finanziamenti»

Ora il turismo «scopre» i Boc

Si potrà investire in «pacchetti» vacanze

«La notizia è stata data [illegible] dai giornali con un [illegible] e con molta approssimazione: ha soprattutto colpito il fatto che si possono ottenere prestiti agevolati da parte di chi non ha i soldi per andare in vacanza», così [illegible] il presidente regionale e provinciale degli albergatori liguri, il laigueglies Angelo Marchiano, l'approvazione al Senato [illegible] legge di riforma del settore turistico. Marchiano aggiunge: «La notizia consiste invece in una legge che attendavamo da almeno due anni e che risulta la sintesi [illegible] i disegni di legge che si [illegible] venuti accumulando col tempo. Di veramente positivo c'è una maggiore attenzione al settore del turismo, unico futuro economico per la Liguria e per l'Italia, con delega della materia alle Regioni. I finanziamenti individuati (in 500 miliardi in due anni sono veramente inadeguati».

[illegible] decreto legge, approvato dalla maggioranza di centrosinistra e dall'Udr (astenuti Polo e Lega), dovrà ora passare [illegible] Camera ed ha [illegible] punti che debbono essere interpretati. Circa l'obbligo degli alberghi di denunciare i clienti c'è chi dice che tale obbligo viene a decadere e che la relativa documentazione deve rimanere presso l'albergo solo per sei mesi. Altri invece dicono che almeno i nomi o il numero degli ospiti deve essere comunicato (anche via fax) alle autorità di polizia.

Commenta Marchiano: «Riteniamo positivo l'istituzione di [illegible] sportello per velocizzare le pratiche di finanziamento». La possibilità da parte degli enti locali di emettere prestiti tramite Boc turistici metterà alla prova la capacità di iniziativa dei Comuni che potranno pagare gli interessi dei Boc [illegible] monetizzandoli oppure offrendo vacanze a prezzi agevolati.

[illegible] Romano Strizioli

LA CONSEGNA OGGI A MILANO

Encomio al tenente Raimondo

Oggi a Milano [illegible] tenente Antonino Raimondo, comandante della Guardia di Finanza di Albenga (nella foto con un ufficiale dei Carabinieri), riceverà un encomio solenne da parte del generale di divisione e ispettore per l'Italia nord-occidentale Corradino Corrado. Nella sua attività il [illegible] Raimondo ha compiuto un'operazione di sequestro beni per 12 miliardi, denunciando 14 persone per truffa, associazione a delinquere, evasione fiscale [illegible] altro. [m. br.]

L'albergatore Angelo Marchiano

Ad Andora

Viene risanata la discarica

ANDORA. Gli artigiani avranno una discarica dove poter portare gli inerti. Questa sera in Consiglio comunale è in discussione [illegible] l'approvazione del progetto preliminare per la [illegible] in sicurezza ed il ripristino ambientale della discarica di Metta. Nella zona, che era stata [illegible] sotto sequestro in passato, non è stato possibile intervenire in tempi brevi perché il Comune non era proprietario dei terreni. Ha spiegato l'assessore Floris: «Il progetto è stato approvato dalla Provincia nel 1997. Poi abbiamo disposto l'acquisto dei terreni. L'appalto che verrà lanciato ora sarà sia per il risanamento che per la gestione della discarica con [illegible] mila metri cubi di inerti». Nei 30 mila metri quadri dell'area periferica sorgeranno anche spazi verdi e spazi per lo sport. [illegible] concluso Floris: «Il progetto risolverà l'attuale grosso problema degli artigiani che non hanno spazi per abbandonare gli inerti». [illegible] br.]

Pietra Ligure: in fabbrica si è registrata negli ultimi mesi la ripresa a pieno regime dell'attività

Il traghetto «Isola di Capri» sta per salpare

Altre tre navi gemelle saranno varate entro la primavera del '99

PIETRA L. Ancora una decina di giorni e poi «L'Isola di Capri», il primo dei quattro traghetti in fase di costruzione sugli scali dei cantieri «Rodriguez» [illegible] Pietra Ligure, scenderà in mare. Altre tre navi gemelle saranno varate fra l'autunno prossimo e la primavera del '99. Ma la novità più importante è l'acquisizione di una nuova [illegible] per un traghetto di 113 metri che verrà realizzato per [illegible] società spagnola. Probabilmente servirà per collegare l'Europa [illegible] le isole Canarie.

Lavoro per circa 200-250 persone (20 dipendenti e gli altri fra le ditte esterne), per altri due anni anni, con un fatturato [illegible] 140-150 miliardi. Sono queste le prospettive a breve. La svolta societaria c'era stata con la [illegible] in liquidazione del gruppo Cameli. La Rodriguez [illegible] infatti ceduto il settore cantieri navali (compreso quello di Pietra) ad [illegible] cordata di manager e imprenditori. I nuovi proprietari della fabbrica sono ora la «Rodriguez Engineeng srl».

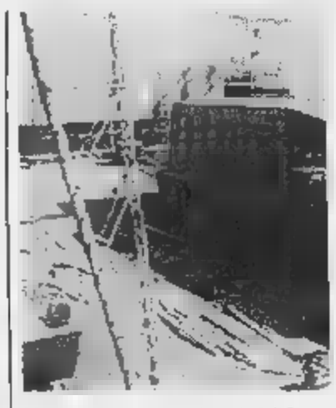
Nella fabbrica c'è stata in questi mesi la ripresa a pieno regime dell'attività. Sugli scali sono realizzati i quattro traghetti lunghi circa 70 metri del progetto Acquastrada. Si tratta di unità molto moderne [illegible] caratteristiche quasi uniche. Questi traghetti infatti hanno una importante velocità di crociera grazie a potenti motori. Saranno utilizzati per i collegamenti fra l'Italia e le isole: Sicilia, golfo [illegible] Napoli e Isola d'Elba.

A commissionare i traghetti [illegible] consociate della Tirrenia. I traghetti [illegible] adatti al trasporto di passeggeri e automezzi. Il progetto Acquastrada ha già visto il varo dagli scali di Pietra di alcuni traghetti con le [illegible] caratteristiche.

Il prossimo varo dell'«Isola di Capri» dovrebbe avvenire l'ultimo sabato di giugno. Malgrado le voci di questi mesi [illegible] problemi relativi [illegible] pagamenti (non riguardavano comunque la proprietà del cantiere), le [illegible] vanno avanti. Dopo il varo i traghetti [illegible] bisogno di un mese di prove e ritocchi in mare e gli ultimi allestimenti. A fine estate è quindi molto probabile che nel golfo [illegible] Napoli, diretto a Capri, sia in servizio il primo traghetto pietrese.

Malgrado le buone prospettive di questi mesi il futuro della fabbrica pietrese è tornato a far discutere il mondo politico. Un ordine del giorno, approvato [illegible] recente in Consiglio comunale, ha ribadito il possibile studio di ipotesi di utilizzo diverse delle aree (50 mila metri quadrati). E' [illegible] Mario Carrara (Ccd) a proporlo [illegible] mezze misure parlando di spazi turistici e commerciali. Il primo passo dovrà essere fatto dalla Rodriguez che ha l'intera area in concessione.

A Pietra, visti i precedenti e la scarsa capacità di decidere, c'è per ora scetticismo. Dal pds [illegible] al sindacato si annuncia opposizione a progetti non industriali. [a. r.]



Nuove commesse per i cantieri di Pietra

Un disegno per l'acqua

Una campagna di sensibilizzazione sugli sprechi di acqua. E' stata condotta dal Comune di Laigueglia in collaborazione con la Fondazione per l'educazione ambientale in Europa [illegible] Feee, che ogni anno attribuisce [illegible] Bandiere blu), le maestre della scuola elementare e la direzione didattica. Oggi alle 18 nelle scuole di via dei Cha ci sarà la premiazione del concorso «Cara acqua», al quale hanno partecipato gli studenti delle elementari, che consisteva nella realizzazione di una serie di disegni. «Sarà presente alla [illegible] il segretario italiano della Feee Giulio Marino. Il disegno più interessante, sarà valutato e premiato da una commissione. Diventerà anche un adesivo [illegible] verrà attaccato in tutti gli stabilimenti balneari per sensibilizzare le persone sulla preziosità dell'acqua», ha spiegato il sindaco Silvano Montaldo. Laigueglia da diversi anni si fregia della bandiera blu della Feee. [m. br.]

Pietra, era lo speaker del campo sportivo

Morto Ino Macarro la «voce» del calcio

PIETRA L. E' stato per anni da [illegible] ufficiale del calcio pietrese. Guglielmo «Ino» Macarro, 78 anni, è morto l'altra [illegible] dopo una lunga malattia. Ino è stato per molti anni lo speaker ufficiale [illegible] manifestazioni sportive organizzate a Pietra, in particolare quelle calcistiche. Per molto tempo è [illegible] anche giornalista sportivo. Ogni domenica sera dettava il suo «pezzo» sulla partita [illegible] linga della squadra di calcio pietrese alla «Gazzetta del lunedì». E' stato per anni impegnato, a vari livelli, nel San Nicolò Calcio, nel Pietra Calcio e nel Genoa Club.

Ino Macarro era conosciuto e stimato anche per la sua passione musicale, suonava infatti vari strumenti, in particolare quelli a fiato, in varie orchestrine locali. Per moltissimi anni ha gestito un negozio nella centralissima via Garibaldi. Lascia i figli Paolo e Cecilia, la moglie Bruna e la nipotina Isabella. I funerali si svolgono alle 15 di oggi nella Basilica di San Nicolò a Pietra. [a. r.]

CRONACA FLASH

FINALE L.

[illegible] figlia

E' condannato a sei anni

Il tribunale ha condannato a 6 anni, di cui 4 condonati, E.C., di Finale. Era accusato di abusi sessuali sulla figlia, che all'epoca dei fatti aveva undici anni. A favore di quest'ultima, i giudici hanno fissato un risarcimento danni di 30 milioni. [f. p.]

[illegible] M.

Cadde dal letto e morì [illegible] cinque medici

Ieri, in pretura a Cairo, si è svolta una nuova udienza del processo che vede indagati per omicidio colposo cinque medici dell'ospedale [illegible] Cairo. Sono esaminate le perizie del professor Chiozza. Il fatto risale al '94 e riguarda un paziente che, dopo essere caduto dal letto, era morto. [l. b.]

CAIRO M.

E' [illegible] [illegible] oggi [illegible] per [illegible] parricida

Si dovrebbe conoscere oggi la decisione del Tribunale di sorveglianza sulla richiesta di affidamento in prova ai Servizi sociali di Cesare Giordano, il parricida di Dego, condannato a 10 anni, graziato e dopo due giorni di libertà tornato in carcere. Intanto, il procuratore della Repubblica ha dato parere favorevole. [l. b.]

CERIALE

Da oggi i vigili usano l'autovelox «telelaser»

E' entrato in funzione da oggi il nuovo autovelox della polizia municipale. Il telelaser, poggiato su [illegible] un cavalletto e grande come una telecamera, sarà installato nelle principali vie cittadine rilevando la velocità degli autoveicoli. [r. sr.]

[illegible] TTO SS.

[illegible] in carcere per tentato [illegible]

Silvio Guerra, 21 anni di Borghetto, è finito in [illegible] ieri mattina. Il giovane deve [illegible] tare 4 anni e 8 mesi per tentato omicidio, lesioni aggravate e porto abusivo di coltello. Guerra era stato protagonista di una violenta rissa. [a. r.]

L'iniziativa ha lo scopo di favorire i contatti con la popolazione

Altare, 4 «capi» del centro storico

Il Comune sceglie i rappresentanti del quartiere

ALTARE. L'amministrazione comunale di Altare ha «suddivisa» il centro storico in quattro zone e nominato per ognuna un rappresentante in maniera da [illegible] un contatto diretto con gli abitanti.

Spiega il consigliere delegato ai rapporti con i cittadini, Lisetta Devalle: «Con tale provvedimento invitiamo la popolazione a far riferimento al proprio capo-zona per ogni genere di problema o suggerimento».

Per via Cesio, via XXV Aprile, via della Libertà e per piazza monsignor Bertolotti è [illegible] nominato Renato Sobrero. Per via Paleologo, via La Vera e piazza Vittorio Veneto, Marco Ronchetti.

E ancora, per via XXIV Dicembre e via Bordoni è stata designata Franca Bruzzone. Infine, per via Roma, piazza Consolato, via Restagno e piazza Lichene, è stato nominato Luigi Abrigo. [l. b.]

NOTIZIA

Carcare senza ciclismo?

La prima edizione trofeo «Città di Carcare» per il campionato regionale [illegible] strada [illegible] ciclismo dilettanti, in programma domenica, rischia [illegible] «saltare». Spiegano al gruppo sportivo Pastrengo, promotore della manifestazione: «La gara, pubblicizzata a suo tempo in tutta la Liguria, potrebbe non disputarsi a [illegible] del diniego della prefettura, [illegible] parere contrario della questura e degli altri organi preposti». Proseguono: «Mentre si è rispettosi delle decisioni adottate, [illegible] si capisce tuttavia come mai sia stato concesso parere favorevole alla competizione svoltasi a Millesimo domenica [illegible], su percorso analogo, e si sia invece voluto penalizzare [illegible] manifestazione di Carcare. Siamo molto amareggiati perchè dovremo mandare a casa i partecipanti senza poter far loro disputare la gara che, è il [illegible] di ricordarlo, viene assegnata ogni quattro anni alla nostra provincia». E concludono: «Si parla tanto di valorizzare la Val Bormida, attenuando il marchio di zona ad alto rischio di crisi ambientale, si dice che gli operatori locali devono rimboccarsi le maniche invitando i turisti a visitare la zona. Se questo è l'aiuto, però, cominciamo col [illegible] che domenica almeno trecento prenotazioni nei vari ristoranti andranno deserte. Non è di certo la maniera di dare una mano alla nostra valle». [l. b.]

La Provincia intanto si muove nel tentativo di ottenere la relativa delega

Sanità, nel mirino l'assessore

Interrogazione sul piano triennale per Cairo

CAIRO [illegible] Interrogazione all'Amministrazione provinciale sui problemi della sanità in Val Bormida. Il documento è stato presentato ieri dal consigliere Alvaro Leoni, [illegible] sottoscritto da da [illegible] Rifondazione comunista.

L'altra sera, intanto, a Cairo Montenotte si è tenuto un incontro fra i componenti del Comiato sanitario locale per fare il punto della situazione in attesa che l'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, risponda alle ripetute richieste di chiarimento, in particolare, sul piano triennale inerente i servizi ospedalieri e la pianta organica.

Richieste avanzate da più parti e, non ultimo, anche dall'onorevole Maura Camirano che, di recente, ha nuovamente sollecitato l'assessore. Ma, come spiega Leoni, nonostante le varie richieste sino ad ora non vi è stata alcuna risposta.

L'onorevole Maura Camirano è intervenuta sull'assessore regionale alla Sanità Bertolani

L'attenzione, tuttavia, [illegible] puntata sull'incontro in programma martedì prossimo nella sede Asl [illegible] Savona tra Bertolani [illegible] una delegazione di sindaci della Val Bormida, capeggiata da Franca Belfiore.

Dice il consigliere provinciale Alvaro Leoni: «Siamo in una fase interlocutoria, l'unica [illegible] che si [illegible] muovendo e in maniera positiva è legata al fatto che la Provincia, attraverso [illegible] il presidente Alessandro Garassini, ha chiesto alla Regione di ottenere la delega per potersi occupare direttamente della questione sanitaria sul territorio di sua competenza».

Intanto, imperversa [illegible] polemica su eventuali strumentalizzazioni legate alla sanità locale. L'altro ieri il capogruppo di maggioranza del Comune di Cairo Montenotte, Renato Refrigerato, aveva ammonito chi «tenta di cavalcare la tigre della malasanità, probabilmente alla ricerca [illegible] protagonismi personali».

E siccome, a tale proposito, si era fatto il nome di Arnaldo Bagnasco, lo [illegible] ora replica in toni assai aspri.

Dice Bagnasco, riferendosi al capogruppo consigliare di maggioranza: «Il disinformato è lui, [illegible] quanto [illegible] sono [illegible] stato nè presidente e neppure iscritto [illegible] tantomeno ho partecipato alle riunioni [illegible] Comitato sanitario locale». [L. b.]

eismann LIGURIA
UN SERVIZIO COMODO, CORDIALE, PUNTUALE
DIRETTAMENTE A CASA TUA

LA STAMPA
Liguria estate
Venerdì 19 Giugno 1998
nr 41

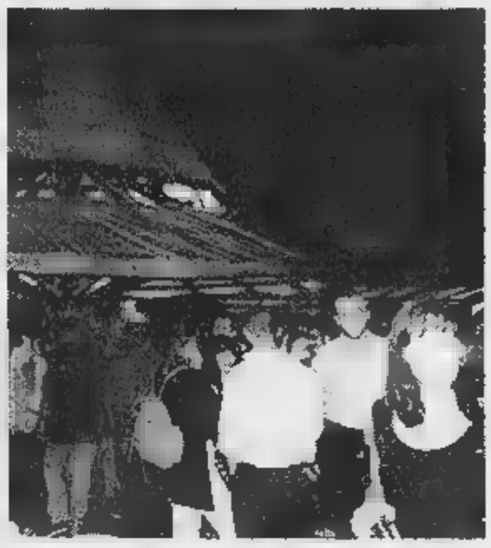
EISMANN LIGURIA
PER RICEVERE IL CATALOGO GRATUITO CON OLTRE 200 SPECIALITÀ
CHIAMACI SUBITO AL [illegible] VERDE
[illegible]

Quasi tutti i grandi locali hanno già avviato le serate, sempre più diffuse le piste in riva al mare

Estate, e si balla sotto la luna

Ovunque s'inaugurano le stagioni all'aperto

Frequenti proposte di abbinamenti tra ritmi musicali e cucina



Marina, velina di «Striscia la notizia» (a sin.) domani parteciperà alla serata in [illegible] locale della Riviera; [illegible] molte, le opportunità che [illegible] offrono [illegible] «popolo [illegible] notte»

Si chiama «Pico de Gallo» l'ultima novità per il «popolo della [illegible] in Liguria. Il locale inaugura oggi la stagione all'aperto. Il «Pico de Gallo», a Sanremo, non è una discoteca tradizionale ma un ritrovo live sul mare.

In Riviera, a Ponente [illegible] a Levante, [illegible] the beach» le vere novità dell'estate, almeno a giudicare dalle prime inaugurazioni. Domani apre, ex novo, il «Moghi Beach» ai bagni Hilton di Noli con ospiti la velina Marina di «Striscia la notizia» e Valerio Staffelli. Sempre a Noli, domani, primo evento '98 al Camilla.

Tutti gli altri grandi locali estivi all'aperto hanno già dato l'avvio alle danze estive malgrado il clima incerto di queste prime settimane abbia in alcuni casi rovinato la festa. Non è ancora il tutto esaurito ma al venerdì e al sabato sera, in certe discoteche, si entra a fatica.

Il «Pico de Gallo», sulla spiaggia dell'Imperatrice nella città dei fiori, ripropone oggi e domani la cucina messicana e la musica dal vivo latina [illegible] «Retemacue Band». La novità '98 è l'aperitivo beach. Sempre oggi in Riviera primo venerdì con «al cento per [illegible] rock alternativo» allo Sporting Club di località San Bernardino a Finale Ligure. E domani doppia festa di inaugurazione a Noli.

La maxi-discoteca Moghi di Albenga apre il suo «beach» ai bagni Hilton [illegible] Marina, la bionda velina, e Valerio Staffelli che ha da consegnare [illegible] tapiro d'oro. Tre sale [illegible] ballo, da domani, anche al Camille (ex Gulliver) di Voze a Noli. Ci saranno underground, [illegible] merciale, musica dal vivo in piscina, lap dance maschile e femminile e animazione.

Intanto, hanno già riaperto tutti i locali più frequentati della Riviera di Levante. Sono lo Schooner e le Piscine dei Castelli di Sestri Levante. Si balla, nei fine settimana, alle Termae di Cavi di Lavagna, al Carillon di Portofino e nei tre settori [illegible] Covo di Nord Est. Sono quasi tutti concentrati in riva al mare, in Corso Italia, i locali estivi di Genova. Fra questi il Boomerang, il Macò Estate, il Lido, lo Sporting. A Sturla la «nuova» [illegible] è alle T[illegible]

Nel Savonese s[illegible] aperti regolarmente, da uno a quattro sere la settimana, anche il Gilda Estate di Varazze, la maxi-discoteca Ai Pozzi di Loano, l'Oasi di Bastia [illegible] Albenga, Le Vele e La Capannina di Alassio e La Suerte di Laigueglia. Si [illegible] in prevalenza di locali che [illegible] rivolgono ai giovani, senza eccessi musicali. Ai Pozzi di Loano (quasi 5 mila posti), al sabato sera c'è anche lo spazio revival con orchestra dal vivo. La Capannina [illegible] Alassio propone due [illegible] melodiche al giovedì e alla domenica.

Ma nel Savonese ci sono già altri spazi «on the beach». Il Mivida (bagni Golden Beach) [illegible] Albissola Mare aperto solo lunedì e giovedì sera e il discobar dei bagni Nettuno di Borgio Verezzi, inaugurato lunedì scorso.

L'ultima apertura nel Savonese - molto attesa fra i locali da ballo estivi - è quella del Giuditta Rockacaffè che da venerdì prossimo si trasferisce da Borgio a Tovo San Giacomo al posto della discoteca Hacienda. Da ricordare poi, l'inaugurazione, con ospiti, il 4 luglio prossimo, del Covo di Finale Ligure che diventa «Kapovolto, festival sotto le stelle».

In provincia [illegible] Imperia, hanno inaugurato l'estate [illegible] tempo il Nova (ieri il primo giovedì) nel capoluogo, il Pacific [illegible] Chiusavecchia e il Birichito con piscina a Sanremo. Ad Arma di Taggia, grande spazio dance al Tre Alberi sul lungonare. Sempre vicino [illegible] [illegible] si balla al Kursaal di Bordighera.

A Montecarlo, tutto secondo copione al Paradis'z, [illegible] Max Mantovani, nella zona dello Sporting Club, e al Jimmy'z di Frank Florin. A Nizza, infine, da segnalare tanti locali estivi, ad iniziare dall'Iguana.

Augusto Remondo

LA TENDENZA

☞ **[illegible]**
La musica latina, e sudamericana [illegible] genere, «invade» sempre più le discoteche. Si tratta [illegible] prevalenza di latino-commerciale [illegible] a tutti, anche a [illegible] [illegible] ballare.

☞ **L'ABITO**
La [illegible] tendenza in arrivo, già vista soprattutto a Genova e [illegible] Levante, è il vestito da lavoro tipo carpentiere con grandi tasconi sui pantaloni. Resistono [illegible] zeppe, anche per lui, e i colori scuri, nero e grigio in testa.

☞ **AL BAR**
I grandi protagonisti [illegible] il Rum e il Gin, abbinati a bibite e succhi [illegible] frutta.

Continua [illegible] sfarzosa edizione di «Stravaganza Mediterranea»

C'è Chris Rea al microfono per i vip ospiti di Montecarlo

MONACO. Avvio positivo di «Stravaganza Mediterranea», grande manifestazione consacrata alla moda, [illegible] musica e alla gastronomia. Appuntamenti mondani e défilé sono in pieno svolgimento nei luoghi più prestigiosi di Monte Carlo e questa [illegible] il programma [illegible] gala esclusivo nella Court d'Honneur di Palazzo Grimaldi. Vip, stilisti, modelle e personalità di tutto il mondo parteciperanno a questa serata aperta a non più di 200 persone. L'incasso è devoluto in beneficenza, alla Croix Rouge Monegasque; ogni persona paga 900 mila lire.

La cena, raffinata, è stata affidata al grande chef Alfonso Iaccarino (3 stelle Michelin) e si svolge nei giardini privati di casa Ranieri. Seguirà l'esibizione di Andrea Griminelli e della violinista Linda Brava [illegible] la partecipazione dei Solisti della Scala di Milano che avverrà alla presenza del Principe Ranieri e [illegible] all'erede Alberto.

Alle 20,30 gli ospiti partiranno dall'Hotel de Paris per raggiungere il Palazzo a bordo delle limousines. Il finale di serata è in programma alla discoteca Jimmy'z [illegible] un [illegible] live di Chris Rea che Radio Monte Carlo Italia trasmetterà in diretta per gli ascoltatori italiani. L'emittente, che è partner di «Stravaganza Mediterranea», ha [illegible] anche l'organizzazione dell'attesa serata di domani, mettendo insieme [illegible] nutrito cast di artisti internazionali che si esibi[illegible] sulla Pi[illegible] del Casinò, trasformata in un[illegible]tro all'aperto per 2500 persone. Si esibiranno fra gli altri Natalie Cole, Tony Hadley, Antonella Ruggero, Brian May, Biagio antonacci, Chris Rea e Emma Shapplin. Inizio [illegible] 22,30. Biglietti da 30 a 120 mila lire in vendita al botteghino situato all'entrata del Café de Paris. **[a. m.]**

Il [illegible] che Chris Rea terrà per gli illustri ospiti di «Stravaganza Mediterranea» verrà trasmesso in diretta da Radio Montecarlo Italia

La ROLAM, [illegible] operante nel [illegible] dei componenti per il mercato autoveicolistico, per rispondere agli obiettivi derivanti dall'acquisizione da parte del Gruppo Internazionale MAGNA-ATOMA, ricerca:

PROGRAM MANAGER (rif. OS 1)
Questa figura testimonia una nuova configurazione organizzativa più orientata [illegible] soddisfazione [illegible] Cliente a gestirà [illegible] gruppo interfunzionale teso [illegible] puntuale realizzazione [illegible] progetti. La laurea in Ingegneria, o cultura equivalente, una esperienza almeno quinquennale maturata in analoghe attività [illegible] una buona conoscenza della lingua inglese costituiscono i requisiti fondamentali della posizione.

ESPERTO E.D.P. (rif. OS 4)
che, in possesso di esperienza pluriennale nel settore, svolga attivi[illegible] di sviluppo in ambiente AS [illegible] (linguaggio RPG) e ge[illegible] l'installazione [illegible] server, reti e sia in grado di sviluppare applicazioni in ambiente Personal Computer. [illegible] richiede una buona conoscenza della lingua inglese.

Inviare curriculum dettagliato a:
ATOMA ROLTRA S.p.A. DIV. [illegible]
Località [illegible] Grande - 17041 Altare (SV)

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [illegible]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

La Stampa [illegible] tutto LA STAMPA Compact 1678-02005

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 **MILANO**
Via Carducci 29 - Tel. [illegible].24.611
10126 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/658.52.11
12042 [illegible]
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 - Tel. 442.110 (21. r.a.)
15100 **ALESSANDRIA**
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544
11100 **AOSTA**
FLMU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/775.150
Fax 0165/761.112
14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. [illegible]
12042 **BRA**
PUBLIALBA
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.532-689.639
28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 **VERCELLI**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754
13051 **BIELLA**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12
16121 **GENOVA**
Via G.B. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.580
18100 **IMPERIA**
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/5 - 3/5
Tel. 019/811.182

MONDIALI

[illegible] VIP [illegible] A PARIGI

L'Espace Pierre Cardin è un elegante ritrovo accanto ai Campi Elisi

Mondiale savonese su «Casa Azzurri»

La cucina affidata a noti cuochi della provincia

SAVONA. Parla savonese la cucina di «Casa Azzurri», il quartier generale per gli italiani, più [illegible] fanosi, che seguono i Mondiali [illegible] calcio [illegible] Francia. L'indirizzo, per chi è ancora in Italia e ha in programma una trasferta a Parigi, è quello dell'Espace [illegible] Cardin, un elegante palazzo [illegible] Impero tra Place [illegible] la Concorde e gli Champs Elysées, nella quiete che circonda l'ambasciata americana e l'Eliseo.

«Casa Azzurri» è stata progettata e realizzata da Canaid International, Forum associazione culturale e Scs Comunicazione integrata. L'intera parte della ristorazione e dell'accoglienza è stata affidata al Centro di formazione turistico alberghiera di Celle Ligure. Tra i responsabili, troneggia uno dei re della cucina ligure: Claudio Pasquarelli, titolare dell'omonimo ristorante di Bergeggi. Ma ci sono anche Christian Ghigo Gaspari, Carmen Protto, Massimo Veronesi, Mario Cavalieri e Christian Pasquarelli con l'ausilio di allievi del centro alberghiero di Celle. L'Open bar è curato invece dai barmen Alessandro Franco e Massimo Marzullo dell'Ai[illegible] [illegible] la raffinata pasticceria è affidata allo chef Franco Lavagna.

All'inaugurazione di [illegible] Casa Azzurri hanno preso parte oltre 400 invitati. Madrina d'eccezione, Claudia Cardinale accompagnata dal marito, il regista Pasquale Squitieri. C'erano anche l'ambasciatore italiano, Sergio Vento oltre a una folta rappresentanza di personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo: da Giampiero Galeazzi ad Antonella Clerici, da Giorgio Tosatti agli ex calciatori Altobelli e Ancelotti, all'allenatore Galeone. [illegible] gran gala cui non è mancato il padrone [illegible] casa, lo stilista Pierre Cardin, che [illegible] è presentato in giubbotto e speroni.

Un punto di riferimento italiano aperto a tutti. «Casa Azzurri», infatti, è in funzione a pranzo nel [illegible]de giardino che [illegible] affaccia sui Campi Elisi, mentre al pomeriggio [illegible] aperto l'Open bar con un maxi-schermo per seguire le partite. La sera è a disposizione un raffinato salone per cene a lume di candela.

Per tutta la durata dei Mondiali, haute cuisine per tutti gli ospiti che, [illegible] l'altro, vengono sorvegliati da una squadra di venti guardie del corpo sempre presenti sia dentro che fuori dall'Espace Pierre Cardin.

Mercoledì sera c'è stato un altro appuntamento vip in occasione di Italia-Camerun mentre per lunedì sera è atteso a «Casa Azzurri» addirittura il presidente francese Jacques Chirac.

Paride Pasquino

Claudio Pasquarelli e Christian Ghigo Gaspari a Parigi accoglieranno gli ospiti a «Casa Azzurri»

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

L'Acquario quest'anno «raddoppia»

Grazie all'ex «Nave Italia» più spazio espositivo

GENOVA. All'Acquario di Genova, per una giornata diversa, risparmiando. Basta ritagliare il tagliando pubblicato in que[illegible] pagina per poter ammirare da vicino il meraviglioso [illegible] affascinante mondo degli abissi. Presentando il coupon alle cass[illegible] della prestigiosa struttura genovese (quest'anno [illegible] in pratica raddoppiata [illegible] l'inserimento nel circuito museale dell'ex «Nave Italia» si potrà ottenere uno sconto di 2 mila lire e, per I bambini [illegible] sotto di 12 anni, un gadget. In più con [illegible] tagliando si potrà ottenere uno sconto di [illegible] mila lire per visitare il padiglione [illegible] mare, il [illegible] della marineria ligure ospitata negli antichi magazzini del cotone restaurati in maniera splendida. Ovviamente non sono valide le fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso.

La vera novità, quest'anno, è [illegible] ex «Nave Italia» che, opportunamente riallestita, è diventata un tutt'uno con le centinaia [illegible] vasche della struttura museale. Al suo interno trovano spazio mostre [illegible] nuovi spunti per rendere ancora più affascinante [illegible] curioso la giornata trascorsa a Genova. In pratica l'Acquario, il più grande d'Europa e il secondo al mondo, ha raddoppiato i suoi spazi espositivi diventando [illegible] più grande [illegible] interessante.

Ma una giornata all'Acquario è anche un modo per riscoprire le bellezze e il fascino del porto vecchio. Nel giro di pochi anni l'area, una delle più degradate negli Anni '60 [illegible] '70, è rinata completamente diventando uno dei punti di forza della Genova città d'arte. Camminare sul selciato all'ombra del Bigo, arrivare sino agli antichi magazzini del cotone, fermarsi a bere qualche cosa in uno dei baretti della zona [illegible] mangiare un piatto tipico nei tanti e validi ristoranti vale la pena di un viaggio nel capoluogo per vedere come doveva essere bella Genova sul mare.

[illegible] Pezzini

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI [illegible]

COUPON VALIDO IL

VENERDI' 19 GIUGNO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL [illegible] 19 [illegible]

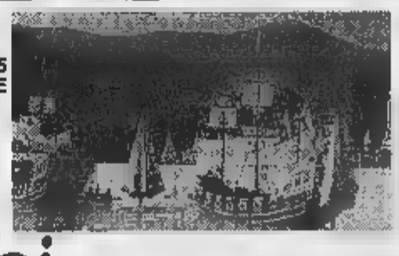
Non [illegible] valide [illegible] ple. Il lunedì utilizzare il tagliando [illegible] domenica

* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

[illegible] DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755 CERIALE



VENERDI' 19 GIUGNO 1998

Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il pre[illegible]te tagliando al BAZAR [illegible] [illegible] [illegible] al chiosco A [illegible] per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

LA STAMPA COMUNE DI VENTIMIGLIA

37a Battaglia dei fiori

VENERDI' 19 GIUGNO 1998

La musica degli Anni Sessanta

Ventimiglia 5 Luglio 1998 ore 14,30

Il presente tagliando dà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul biglietto di tribuna e di ingresso sul percorso. Il coupon assicura anche uno sconto di 5 mila lire per tre eventi musicali in programma nella piazza del Comune di Ventimiglia alle 21: il 28 giugno il concerto di Jean-Marie Teeta, il 2 luglio il concerto di Lecce di Lamia e il 5 luglio la passegna con le grandi star della musica Anni Sessanta. I tagliandi devono essere presentati alle prevendite o al botteghino nel giorno di emissione. Non sono valide le fotocopie. Organizzazione a cura di "Broad Cast Mosaico" di Genova (Di Bella - Iniziativa Artistiche di Franco Cajno

LA STAMPA COMUNE DI SAVONA

dal 1° luglio al 31 agosto

ESTATE 2000 by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

Presentando questo tagliando a RADIO SAVONA [illegible] in via Santa Lucia 1/A Savona, si ha diritto a ritirare gratuitamente una tessera d'ingresso settimanale alla manifestazione [illegible]AR 2000 e ad usufruire durante il giorno dei servizi elencati.

UTILIZZARE [illegible] [illegible]TO IL GIORNO [illegible]

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

VENERDI' 19 GIUGNO 1998

La rassegna organizzata da Antonella Spotorno dell'Associazione culturale «Savona Teatro»

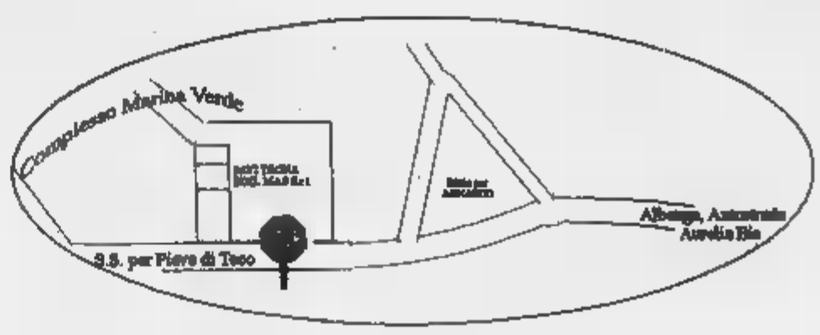
Estate a Noli con classica, jazz e teatro

Attesa per il premio «Streghetta» e per la storica regata dei borghi

NOLI. Teatro, musica classica, jam session jazz, teatrino per ragazzi, il premio «Moli-Streghetta», gara di triathlon e altro. Sono i capisaldi di «Noli: la sera [illegible] le sue stelle» il calendario estivo di eventi organizzata dal Comu[illegible] e dall'Associazione culturale «Savona Teatro». Primo appuntamento domani, alle 21, con la compagnia I Mastrociliegia che metteranno in scena «Vuoti a rendere» per la regia [illegible] Daniela Liaci. Fra gli eventi jazz estivi da segnalare il concerto della Unitaline Jazz Orchestra [illegible] della «Woody Allen Jazz Band». In cartellone anche «I valzer di Strauss». «Si da spazio ad una stagione che [illegible] raccogliere comicità, musica, magiche attrazioni per realizzare un felice connubio tra spettacolo, cultura e divertimento che, uniti alla tradizionale ospitalità della città [illegible] Noli si chianato "turismo"», spiega Antonella Spotorno di «Savona Teatro». Il calendario è completato dai concerti degli «Amici dell'Arte», [illegible] visite guidate dell'associazione Civitas Nauli, dalle sfil[illegible] della banda «Cau De Noli» [illegible] da mostre, stages, b[illegible] in piazza e altro. A settembre la regata storica dei rioni. [a. r.]

Una panoramica di Noli, incantevole borgo medievale che punta su un'estate all'insegna della cultura

EDIL MAS S.r.l. PaviTecna



PAVIMENTI, RIVESTIMENTI IN MONOCOTTURA, BICOTTURA
GRES PORCELLANATO RUSTICO [illegible] LEVIGATO, COTTO, KLINKER
MARMI ANTICHIZZATI E LEVIGATI, PARQUET, PORFIDO, ARDESIA

EMIL CERAMICA
CASALGRANDE PADANA
CERAMICHE GIRARDI
FLOOR GRES
MONO UNO - RIO KERFIN
SANTEX - COTTO GONZAGA
CERAMICHE SAICIS

SANITARI ROCA
IDEAL STANDARD
TESIO PORTE
MOBIROLO SCALE
AGNELLI PORTE
NUSCO EUROPEAN DOORS
SANDRINI SERRANDE

VENDITA ALL'INGROSSO

PORTE DA INTERNI, ESTERNI. BLINDATI, SERRANDE
INFISSI IN LEGNO, ALLUMINIO ANODIZZATO, P.V.C.
MANIGLIE, MISCELATORI, SCALE DA ARREDO

Promozioni uniche fino al 31 agosto 1998

A VILLANOVA D'ALBENGA, REG. COASCO VIA MARINA VERDE 2L/M
SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DALLE 15,30 ALLE 20 COMPRESO IL SABATO
TEL./FAX 0182 58.24.92 - 0338/71.43.594 - 0335/60.92.491 - 0360/48.84.77

ESPOSIZIONE ANCHE A CAIRO M. (SV) VIA A. COLLA, 90 - TEL./FAX 019/50.61.75

PROSSIMA APERTURA A LOANO (SV) VIA DEGLI ORSOLANI

EURO RISCO

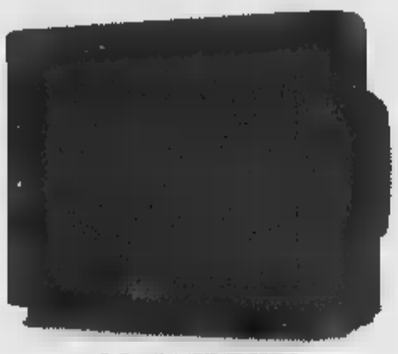
SUPER VALUTAZIONI MONDIALI

FINO A L. 400.000
PER I TUOI TV, VIDEO, HI-FI USATI

33M1 stereo
TVC 33 pollici 121 canali - 2 prese SCART - Televideo

Prezzo base L.1.649.000 –
Supervalutazione L.

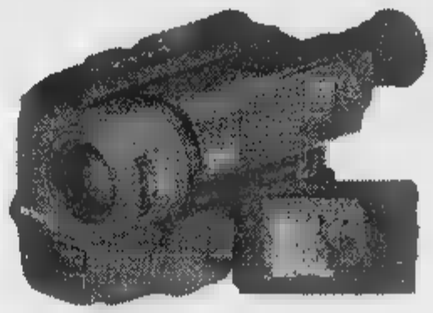
Prezzo finale L. **1.449.000**



SONY
TVC 29 pollici stereo Altoparlanti full range
Televideo/fast text/top text

Prezzo L.1.470.000 –
Supervalutazione L. 200.000 =

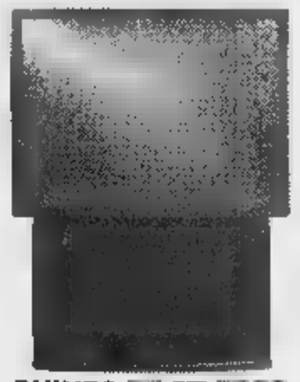
Prezzo finale L. **1.270.000**



SONY CCD-TRV15E
Monitor LCD a colori da 2,5" · Video
Zoom 64x · STAMINA fino a 12 ore di reg.

Prezzo base L.1.500.000 –
Supervalutazione L. 200.000 =

Prezzo finale L. **1.300.000**



PHILIPS
TVC stereo a proiezione 48" home entertainement, funzioni smart sound e smart vision

base L.5.300.000 –
Supervalutazione L. 400.000 =

Prezzo finale L. **4.900.000**

Fino esaurimento scorte.

CENTRO TIM · inssip · MOTOROLA NEGOZIO UFFICIALE

GRUPPO AZ

In occasione dei Mondiali supervalutiamo fino a 400.000 lire i tuoi vecchi TV, video, hi-fi, sull'acquisto di nuovi TV, videocamere, videoregistratori, hi-fi, antenne paraboliche delle migliori marche! Scopri adesso le nostre innumerevoli opportunità e premia la tua passione!

AZ ARREDA CEVA
a 300 metri dal casello SV-TO 5000 mq
di arredamenti+ 5000 mq di articoli per la casa.
Aperto anche la domenica mattina Tel. 0174/700081

AZ CAIRO Via Brigate Partigiane, 13 Tel. 019/502673

AZ CARMAGNOLA Centro commerciale Europa Tel. 011/9716235

La libertà non conosce limiti.

Carta Diners Alitalia

L'unica che offre a te e alla tua Azienda un sistema integrato di servizi di pagamento e di viaggio, con tutti i vantaggi esclusivi ***Diners Club, Alitalia*** *e* *Per darti la massima libertà anche quando viaggi.*

Chiedi la carta Diners Alitalia alla tua banca. Oppure chiama il Numero Verde 167/662259.

- *priorità in lista d'attesa*
- *accesso alle sale Club Ulisse*
- *check-in rapido*
- *Hertz #1 Club Gold per noleggiare in tre minuti*
- *nessun limite di spesa prefissato*
- *e ogni volta che usi la Carta, aumenti il tuo punteggio MilleMiglia*

LA GUIDA

[illegible] PER IL [illegible]

La cantante Mietta, appena tornata alla ribalta con il [illegible] disco dopo alcuni anni [illegible] assenza dalle scene, sarà ospite oggi degli studi di Radio Onda Ligure

Mietta in diretta su Radio Onda Ligure, la moda dei Mondiali su maxischermo

Musica e sirenetti in Riviera

Loano, le prime sfilate per «Il + bello»

Prima selezione in Riviera dal [illegible] per lui, «Il + Bello d'Italia», al discobar Tropicana di Loano, Mietta ospite in diretta a Radio Onda Ligure, musica jazz alla Taverna dei Brontoloni a Finalmarina, il «Premiato Cotonificio» alla Piazzetta di Albenga, il cabaret de «I Soggetti Smarriti» al Boccaccio Club di Alassio, il nuovo venerdì «Indies Night» allo Sporting Club di Finale. Questo è quanto offre la notte del venerdì. Sono ovviamente numerosi i locali che propongono la [illegible] dal vivo. E per non rischiare clamorosi «buchi», quasi tutti si sono attrezzati con maxischermo e televisori per seguire in questi giorni le partite dei Mondiali di Francia '98.

VARAZZE. Al Boschetto, grande dancing all'aperto, oggi e domani, [illegible] l'orchestra Pier Duval. Musica al Mister Pub.

[illegible] L. Musica al Charlie Max e all'Harricane Bar.

[illegible] Ritrovo in musica al Sun Dial.

ALBISSOLA [illegible]. Discoteca sul mare al Mivida disco beach (lunedì [illegible] giovedì).

[illegible] M. Musica al Dobro. Discoteca al Fantasqua. Dance discoteca al King. Ritrovo giovane [illegible] La Riffa e, con karaoke, alla Cascina del Vai.

[illegible] Concerto del gruppo «Physis», funky rock band, dalle 21, al bar Momento di via Garibaldi. Musica per tutti i gusti al Bijou.

[illegible] Ritrovo al nuovo Airone Nero (ex Flibus).

[illegible] Discobar e karaoke bar Sport. Ritrovo al Jolly.

COSSERIA. Ritrovo al The Killer's Inn.

ALTARE. Aperto sino all'alba da Linda. Ritrovo a Lo Stregatto.

[illegible] «60's Rebellion?» Freak, beat, R&Blues, exotic, fuzzed out, dancing sympo- [illegible] con il dj Psych Doc al Negrita di via Chiodo in zona porto). Ritrovi al «Saxa Rubra» american bar, al Tnt e al Pirata (oggi il duo «Vetrofragile»). Gli aperitivi di ogni tipo sono la specialità del Baretto, con pia- [illegible] bar nel dehors di piazza del Popolo.

[illegible] L. Serata a tema al Daubaci (Bagni Valerio).

[illegible] Musica live al Sinte Galeshka.

FINALE L. Nuovo venerdì «Indies Night» al «cento per cento alternative rock music» allo Sporting Club. «Luigi Bruzzone Trio» in concerto alla Taverna dei Brontoloni (ex Mille Perchè). Musica jazz da Pilade. Musica dal vivo al Baquito discobar. Chiuso il Cuba Libre Café. Piano bar con il maestro Nicolini al Vittoria.

[illegible] L. Nuovo discobar «In e Out» nell'area della stazione ferroviaria in via Aurelia. «Lap dance» al La Sosta Pub. Piano bar con Alter Ego Demo all'Ai- [illegible] Karaoke al Delphin's. Revival al Malibù. Ritrovo alla paninoteca Rainbow e allo Wave. Nuovo Memory's bar in piazza Martiri.

LOANO. Serata di selezione per «Il + bello d'Italia» al Tropicana: alle 21 giro in città dei concorrenti (che devono [illegible] fra i 20 e i [illegible] anni) sui mezzi di Autoazzurro, dalle 22 la manifestazione nel locale sul mare. Liscio e revival al Saitta e al Manhattan. Karaoke al Poseidon. Domani in funzione i tre [illegible]ri alla maxidiscoteca Ai Pozzi.

[illegible] La cantante Mietta [illegible] ospite, alle 15, in diretta negli studi di via Genova di Radio Onda Ligure. Musica al Rock Band Caffè. Live del «Premiato Cotonificio» alla Piazzetta degli Artisti. Discoteca all'aperto all'Oasi di Bastia. Ritrovi Alle Macine [illegible] Minisport, [illegible] discopub Jammin' e alla Città Vecchia.

ORTOVERO. Musica e ritrovo al- [illegible] «Cà da pria».

ALASSIO. «Alasaio Smile» al Boccaccio Club ospita questa sera il duo comico genovese «Soggetti Smarriti» con lo show «Il Derby della risata» a cura dell'agenzia Eccoci. Venerdì a La Capannina di regione Serre: discoteca [illegible] Angelo Raimondo e Bruno Le Kard Dj a settore latino con «Alberto Dinamita Sound» di Rudy Mascheretti, animazione Ulises. Discoteca sotto le stelle anche a Le Vele, sulla via Aurelia fra Albenga [illegible] Alassio, con i [illegible] Antonello, Andrew Poggio e Nik Leder. Musica al Caos [illegible] al Fred Music Bar. Festa «chic» [illegible] il dj Miki al Manila. All'U'Brecche dance [illegible] Renè. Ritrovi al Moka Club e ai Magazzini dell'Olio (piano bar nel week end). Di- [illegible] aperitivo [illegible] disco night al nuovo Ad Majora (ex Caffè Roma).

[illegible] Ritrovo a U Recantu de Giobatta.

ANDORA. «Le nuove immagini» revival [illegible] liscio al dancing Ciak. Ritrovi al Bit Below e alla Casa del Priore. Nuovo Caffè de Mar.

[illegible] Pasquino

Spettacolo con Mainini

Il ballerino Fabrizio Mainini sarà l'ospite d'onore di «Tele...ricordi?» lo spettascolo di fine anno accademico del Centro studi danza [illegible] Finale Ligure in cartellone domani alle 21 al [illegible] Domus di salita del Grillo. Mainini, 30 anni, [illegible] star dei balletti in tv. In qu[illegible] stagione televisiva è stato il primo ballerino di «Gran Caffè», di Pingitore, su Canale 5 con Pippo Franco ed Oreste Lionello. Ha anche partecipato a sfilate di moda [illegible] e «Tappeto Volante» (Tmc). In passato è stato fra l'altro partner di Heather Parisi ed ha partecipato, come primo ballerino, a programmi tv di [illegible] quali «Viva l'Italia», «Beato tra le donne», «Buona Domenica», «Serata d'onore», «Fantastico 10». Il Centro studi di via Bolognani a Finale, diretto da Anna Fenoglio, presenta nella [illegible] di domani il saggio finale dell'anno di studi. Interverrà l'«Ecole De Savate Pilade» con una performance [illegible] allievi.

[a. r.]

Rock per bambini a Spotorno

Composizioni floreali ad Albenga A Savona la storia dell'ex «Ilva»

Esordio per la rassegna ragazzi «La Corte delle Nuvole» a Spotorno. Queste le cose da vedere e gli appuntamenti di oggi in provincia.

[illegible] M. Opere pittoriche di Giorgio Angelino in mostra al circolo Bonelli.

[illegible] Per il «Giugno Carcarese» al Centro commerciale mostra di etichette del vino a cura di Avis [illegible] Aicev.

[illegible] Presso il salone espositivo di palazzo civico [illegible] mostra personale del maestro Giuliano Ottaviani. La rassegna sarà visitabile sino al 22 giugno dalle 16 alle 19. Ottaviani rappresenterà presto l'arte italiana in Cina. «Storia di una fabbrica, la Tardy [illegible] Benech, insediamento [illegible] produzione» mostra documentaria [illegible] cura dell'Associazione Amici di Gigi Cuniberti [illegible] collaborazione [illegible] l'Istituto scolastico Itis dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19 nella sala mostre di palazzo Nervi.

[illegible] Con il concerto rock per bambini degli «Jattatiro Band» inizia alle 21, al campo [illegible] Monticello, la rassegna «La Corte delle Nuvole».

[illegible] **L.** Nell'oratorio De Disciplinanti mostra di quaran- [illegible] «opere neoespressioniste» di Carlo Caldara.

LOANO. Aperto tutti i giorni il parco giochi «Agostino Rocca» [illegible] la pista di pattinaggio dello Skating Club di viale Li- [illegible].

[illegible] «Ceriale Mare», rassegna di foto, diapositive, video sull'ecologia del Mare nell'ambito dell'evento «Mare Forza 10».

[illegible] Mostra di composizioni floreali da oggi a palazzo Peloso Cepolla. Alla galleria d'arte Ristori la mostra personale dell'artista statuni- [illegible] Raymond Pettibon.

[illegible] Concerto delle «Romantos» nei giardini comunali alle 21. «Turismo, occupazione, Europa, nuove frontiere dello sviluppo di Alassio», è il tema dell'incontro-convegno alle [illegible] nella sala Morteo di via Gramsci.

[a. r.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	46	45	37	50
	64	63	59	58	47
[illegible]	15	28	42	70	43
	90	80	71	53	50
FIRENZE	81	68	36	42	3
	99	83	75	67	[illegible]
GENOVA	71	1	25	39	51
	107	84	71	65	59
MILANO	15	47	32	56	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	53	46	45
NAPOLI	[illegible]	[illegible]	83	60	36
	75	54	54	52	50
PALERMO	53	62	33	[illegible]	[illegible]
	101	[illegible]	[illegible]	50	[illegible]
ROMA	21	32	54	44	85
	111	[illegible]	[illegible]	[illegible]	50
TORINO	57	65	36	34	69
	90	80	79	76	67
[illegible]	11	56	72	49	88
	98	62	60	58	58

[illegible] SUGGERISCE

Ambi centrali. [illegible] sul n. [illegible] Napoli. Ecco le 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

69-1	69-24	69-16	69-57	69-2;
69-30	69-74	[illegible]	69-67	69-44;
[illegible]	[illegible]	[illegible]	69-7	69-71;
69-75	[illegible]	[illegible]	69-88	69-41;
[illegible]	69-48	69-8	69-20	69-61;
69-84	69-46	69-87	69-10	69-50.

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 46 (4); Cagliari 38 (1); Firenze 81 (5); Genova 82 (0); Milano 75 (1); Napoli 39 (2); Palermo 47 (5); Roma 87 (1); Torino 85 (2); Venezia 32 (0).

Per questa estrazione [illegible] computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

11-10	11-30	11-12	36-20	36-50;
11-71	11-81	11-42	36-51	36-16;
11-22	11-40	11-54	36-52	36-60;
11-84	11-49	11-88	36-19	36-38;
11-20	11-50	36-10	36-30	36-15;
11-51	11-16	36-71	36-61	36-42;
11-52	11-80	36-22	36-40	36-54;
11-18	11-58	36-84	36-46	36-86.

Per gemelli [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Milano:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA [illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1500	5 - 10 - 24 - 32 - 68 - 70
	60 - 66 - 42 - 18 - 41 - 60
[illegible] combinazioni	
L. 5600	6 - 32 - 40 - 69 - 75 - 81 - 18
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. 179.000	- bassi fisse prese 1 a 1 = 17 - 32 - 44 - 69
224 combinazioni	- varianti = 16 - 23 - 31 - 45 - 90 - 88 - 19 - 33

[illegible] a cura [illegible] [illegible] n° [illegible] di Davide e Liliana Miele, [illegible] 27, Candelo.

E il maestro, virtuoso pianista, dona alla città uno Steinway

Grande concerto al Chiabrera l'omaggio di Savona a Ferrato

SAVONA. Una serata in onore del maestro Walter Ferrato. L'appuntamento è per questa [illegible] alle 21 al Chiabrera. Un riconoscimento del Comune e dell'Accademia musicale di Savona all'ultraottantenne pianista se- [illegible] che da mezzo secolo «alleva» pianisti di razza. Il maestro Ferrato, fra l'altro, ha deci- [illegible] di donare alla città un nuovo pianoforte per il teatro Chiabrera, [illegible] prestigioso Steinway and Sons grancoda importato [illegible] selezionato da Fabbrini.

Nel corso del concerto di questa [illegible] verranno eseguite musiche inedite composte da Walter Ferrato. Si esibiranno Mauro Castellano, Laura Bandiziol, Cristina Baroni, Carlo Benzi, Linda Campanella, Marco Esposto, Maurizio Ganora, Gerardo Ghiliotto, Guido Ingaramo, Marco Milano, Matteo Peirone, Cécile Peyrot, Elisabetta Rossi [illegible] Irene Schiavetta. Ci saranno anche il coro «Pueri cantores» di Arenzano diretto da Padre Pier Giorgio Ladone e il coro lirico sinfonico «Manzino» di Savona diretto da Cinzia Scamuzzi.

E' prevista anche una parte coreografica curata da Cristiana Rossi. Si tratta di una grande kermesse dedicata al musicista savonese che in tanti anni ha dato vita a una vera e propria scuola di musicisti. «Ho visto [illegible] tanti giovani talenti - spiega il maestro Walter Ferra- [illegible] -. Bravi ragazzi che hanno dedicato la vita allo studio e avevano fin da dalla gioventù una passione sincera per la vera musica». Questa [illegible], dopo tanti successi internazionali, avranno la possibilità [illegible] esibir- [illegible] insieme al teatro comunale.

[p. p.]

IMPERIA

Archeologia navale

«Il manoscritto dell'Abbazia di Finalpia», una fonte per l'archeologia navale del primo Seicento, sarà presentato stasera, alle 21, nella Sala Gallesio di via Fertica a Finale Ligure. Il libro, edito dall'associazione culturale «Compagnia di San Pietro Finalmarina», [illegible] da Furio Ciciliot. La presentazione sarà curata da Edoardo Riccardi. «Il lavoro dell'autore [illegible] riferimento ad un manoscritto del '600 conservato presso [illegible] biblioteca dell'Abbazia Benedettina di Pia. Riguarda la costruzione di galee (1621-1623), in particolare la nomenclatura delle parti dello scafo, del [illegible] e delle [illegible] complete di dimensioni, tipologia dei materiali impiegati. Ci sono altre informazioni importanti per quanto riguarda [illegible] pratica [illegible] la conoscenza in ambito [illegible] costruzioni navali della marineria alto-tirrenica genovese e pisana», spiegano all'associazione [illegible]

[a. r.]

Al museo Trucco

Spiaggiarte ecco i totem in miniatura

ALBISSOLA M. I bozzetti preparatori dei [illegible] totem che per [illegible] l'estate caratterizzeranno gli stabilimenti balneari albissolesi, saranno in mostra da domani (inaugurazione alle 16) al museo Manlio Trucco insieme alla rassegna fotografica curata dal videoclub «Verdeblù».

Si tratta del momento conclusivo della rassegna «Spiaggiarte '98 - salpandoversoilduemila», organizzata dall'Associazione bagni marini, [illegible] che ha mobilitato 28 tra i migliori ceramisti [illegible] scultori che gravitano nel Savonese.

Una manifestazione che per 4 weekend di [illegible] ha riscosso grande successo. Gli enormi totem realizzati sulla spiaggia e ispirati a quelli caraibici di Wilfredo Lam, resteranno [illegible] patrimonio artistico albisolese. Per realizzarli sono serviti 40 quintali di argilla, [illegible] fi smalti policromi, 14 fabbriche che hanno messo a disposizione [illegible] fornaci, 60 collaboratori, 20 persone nello staff. Il tutto su un palcoscenico di spiaggia di 150 mila metri quadri.

[p. p.]

STASERA [illegible] CINEMA

SAVONA
[illegible] [illegible] RIPOSO.

ASTOR. T. 854.627. **L'avvocato del diavolo.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 1. Tel. 825.714. **L'angelo rosso.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 2. Tel 825.714. **[illegible] complice de-** [illegible] Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] 3. Tel. 825.714. **Sette anni in Tibet.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; [illegible].

ELDORADO. Tel. 825.714. **Tre uomini e una gamba.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] Tel. 850.570. **Fino a luci rosse.** [illegible]: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FINALBORGO. Tel. 838.6322. **In cerca [illegible] Amy.** Orario: 20,30; 22,30. [illegible] 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. [illegible]

[illegible]
[illegible]. 640.263. [illegible]gia Orario: 20,45; 22,30. [illegible]; 5000; [illegible]

RITZ. Tel. 640.427. **Fuochi d'artificio.** [illegible]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible] 5000.

AMBRA. Tel. 51.419. **Paperino.** Spettacolo teatrale. Ore 21.

ASTOR. Tel. 50.997. OGGI RIPOSO.

ARENA VITTORIA. Titanic. Ore 21,30. L. 8000; 5000.

[illegible] - [illegible] **ALL'APERTO.** Tel. [illegible]. Apertura sabato: [illegible]. Ore 21,30. L. [illegible] 5000.

[illegible]
[illegible]. Orario: 20,15; 22. L. 8000; [illegible]

[illegible]
Tel. 692.910. [illegible] **uomini [illegible] una gam-** [illegible] Orario: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 8000.

LAIGUEGLIA. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 669.861. Ore 20,30: [illegible] **go.** Ore 22,30: **Tre uomini e una gamba.**

[illegible]
[illegible] SASSELLO, [illegible]

ARISTON. La sirenetta. Ore 21,30. L. 8000; 6000.

[illegible]
[illegible] Tel. 97.249. [illegible] Ore 15,30; 17,15; 21. L. 10.000; 7000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Genio ribelle.** Ore 21,15. L. 10.000; 7000.

IMPERIA

CAYOUR. Tel. 61.978. Sabato 20: **Concerto per Davide.** Ore 21.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Angelo rosso.** Orario: 20,15; 22,30. L. 10.[illegible] rid. 7000.

DANTE. Tel. 293.620. [illegible] **uomini e una gamba.** [illegible]: 20,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

[illegible]
Tel. (0184) 43.440. **Titanic.** Spettacolo unico ore 21,15.

DIANESE. [illegible]. 495.930. **Full Monty.** Orario 20,30; 22,40. Lire 9000; rid. 6000.

ARENA SMERALDO (estivo) via [illegible] 106. **Hercules.** Ore 21,30. Lire [illegible]8000; rid. 5000.

GENOVA

[illegible]
Carlo Felice (Tel. 589.329 - 591.697): Riposo. Domani il barbiere di Siviglia, di G. Rossini, regia H. De Ana; con G. Scalchi, R. Frontali, R. Gimenez, B. Pratico, ore 16.
[illegible] [illegible]**lo - Teatro della [illegible]** (Tel. 534.22.00): Chiusura estiva.
[illegible] **Stabile - [illegible]** (Tel. 534.22.00): Il drago di B. Schwarz, spettacolo [illegible] scuola recitazione del teatro [illegible] Genova, ore 20,30, ingresso libero.
Politeama Genovese (Tel. 8393.589): Riposo.
Teatro della [illegible] - [illegible] Aldo [illegible] (Tel. 247.07.93): Riposo. Prenotazioni per il Forte Sperone orario botteghino 9-20.
Teatro della Tosse - [illegible] Dino Campana (Tel. 247.07.93): Riposo.
[illegible] della Tosse - [illegible] Agorà (Tel. 24.70.793): Riposo.
Teatro M[illegible] - Sampierdarena (Tel. 24.74.156): Riposo.
Teatro Garage - [illegible] (Tel. 51.07.31): Riposo.

CINEMA
Ariston 1: Arancia meccanica. **Ariston 2:** Buffalo '66. **Ariston 1:** chiusura estiva. **Ariston 2:** chiusura estiva. **Augustus:** Deep Impact. **Cineplex - sala 1:** Deep Impact. **Sala 2:** Tre uomini e una gamba. **Sala 3:** Break down la trappola. **Sala 4:** Un semplice desiderio. **Sala 5:** Slums brothers. **Sala 6:** L'angolo rosso. **Sala 7:** Arancia meccanica. **Maestrale:** Full Monty. **Brecale:** La vita è bella. **Corallo sala 1:** Mare largo. **Corallo sala 2:** Mio figlio il fanatico. **Europa:** Gadjo Dilo. **Lux:** La vita è bella. **Odeon:** L'angolo rosso. **Olimpia:** Strade perdute. **Orfeo:** Il grande Lebowski. **Ritz:** Fire. **Universale 1:** Firelight. **Universale 2:** L'angolo rosso. **Universale 3:** Gli imperfetti. **Verdi:** L.A. Confidential.

Domani in programma anche la Fiera dei balocchi

Carcare, pittura [illegible] poesia [illegible] ricordo di Cesare Pavese

[illegible] Il «Giugno [illegible]se» entra nel vivo. Oggi, con inizio alle 20 alla Galleria commerciale, prende [illegible] via la tregiorni dedicata alle caricature di Silvio Irilli. E proprio in merito alla galleria sino a domenica i negozi rimarranno aperti [illegible] [illegible] mezzanotte. Inoltre dinanzi alla gran[illegible] struttura di piazza Pertini, domenica è in programma, [illegible] il patrocinio del Comune, il salto dalla gru, il «Bungee jumping» per chi ama [illegible] emozioni forti.

Ma l'attenzione è puntata, in particolare, sulle manifestazioni di domani. A partire dal pomeriggio, le vie del paese si animeranno [illegible] «La città dei balocchi», [illegible] fiera dei ricordi [illegible] scambi [illegible] collezionisti, una gara di «calciobalilla» [illegible] videogames in piazza Sapeto.

Grande attesa, poi, per l inaugurazione, in programma alle 17, della mostra di pittura di Giovanni Massolo, allestita nei bellissimi saloni [illegible] Villa Barrili, dal titolo «Colline». In serata, nell'aula magna delle scuole medie, poesie e prose di Cesare Pavese [illegible] cura di Isabella Cattano Cornalba, artista formatasi all'Accademia di Milano, che unisce alla sua passionale preparazione una vibrante sensibilità.

La Cattano Cornalba, che domani presenterà [illegible] recital sulle opere di Pavese, nel maggio scorso sempre a Carcare, era stata protagonista con successo di un recital [illegible] D'Annunzio, in omaggio alla memoria del poeta, saggista, critico e [illegible] Aldo Capasso, morto lo scorso anno.

All'appuntamento di domani [illegible] parteciperà il professor Giovanni Farris dell'Università di Genova, la vedova di Capasso, il sindaco [illegible] Carcare e quello di S. Stefano Belbo, paese di origine [illegible] Pavese. Presenterà l'assessore Alfio Minetti.

[L. b.]

Pugilato: il palasport ospita domani e domenica un'edizione ricca di match di alto contenuto

A Spotorno i Mike Tyson del domani

Nel week-end i campionati italiani della Terza serie

Ci sarà anche una suggestiva mostra fotografica che illustrerà la storia della boxe dagli Anni ... ai giorni nostri. La Pugilistica Carlevarino ha davvero fatto le cose in grande, in vista dei Campionati italiani di Terza serie ospitati, domani e domenica (inizio degli incontri alle 17), dal palazzetto dello sport.

La manifestazione, che ha i patrocini del Comune, Apt Riviera delle Palme e Provincia, è di sicuro interesse visto che presenta pugili risultati vincitori dalle selezioni interregionali disputate nelle scorse settimane. Per laurearsi campioni sarà necessario, nelle varie categorie, disputare un minimo di due incontri, e seconda della serie di appartenenza.

Afferma il presidente della Pugilistica Carlevarino, Aldo Mantero: «Organizzare questa manifestazione è davvero prestigioso, considerato che la Federazione l'assegna alle società che maggiormente si sono distinte nella boxe. Penso che si vedranno match combattuti, con pugili di ottima tecnica. Gli esperti dicono che sono molto forti i pugili siciliani e veneti che del resto sono stati i primi ad arrivare a Spotorno».

E' ridotta al minimo la presenza ligure: del resto la Pugilistica Carlevarino ha visto da poco passare al professionismo Padolano, uno dei portacolori della società. La rappresentativa ligure sarà così costituita da un paio di pugili levantini che però, secondo i tecnici, hanno possibilità di medaglia. Intanto, proprio in occasione degli «Italiani», la Carlevarino presenta un altro importante appuntamento, in programma il 10 luglio al Park ... di Spotorno, ed al quale prenderanno parte i migliori pugili liguri ed una folta delegazione francese.

Tra un match e l'altro, nel tentativo di portare a bordo ring non soltanto gli appassionati, ci sarà anche una sfilata di moda organizzata dalla boutique «Egidia»: muscoli e grazia, insomma, ... nella miglior tradizione del grandissimo pugilato.

[g. o.]

Ecco gli «italiani» dilettanti Terza serie

A Ventimiglia c'è judo d'alto livello

Un fine settimana con i match internazionali Il programma, i protagonisti e le tematiche

VENTIMIGLIA. Largo all'Africa. Al 19° Torneo Internazionale di Judo a squadre «Città di Ventimiglia», in programma domani e dopodomani nella città di confine, ci saranno, per la prima volta, due formazioni del Continente ...

Saranno l'Olympic Club de Khouribga, squadra campione del Marocco e la squadra nazionale tunisina a rappresentare qu... novità in un cartellone già ricco di valori tecnici con squadre austriache (Ask Salzburg), francesi (Nice Judo), russe (Judo Club de Bolgorod), tedesche (Tus 1860 Neuenkirkchen), slovene (Judo Club Impol campione nazionale), rumene (Steaue Bucarest e A.S. Temerarul Sibiu, campione di quel paese), oltre ad una nutrita rappresentanza italiana: con la stessa nazionale azzurra, in pedana ci saranno i campioni d'Italia delle Fiamme Gialle Roma, il Gruppo Sportivo Carabinieri di Roma, il Banzai Cortina Roma, il Kuroki Tarcento, lo Star Club Napoli, ... Rappresentativa Regionale Lombarda e, ovviamente, lo Judo Club Ventimiglia, sodalizio organizzatore dell'ormai classica competizione.

Favoriti per il successo finale, sulla carta, sembrano proprio Fiamme Gialle e Carabinieri che potrebbero dare vita, domani e dopodomani nella città di confine, ad una rivincita della sfida dello scorso novembre, ai campionati italiani di Sanremo, quando a vincere furono le Fiamme Gialle che si erano imposte, anche, nell'edizione 1997 del torneo ventimigliese. Edizione, ... detto, in cui lo stesso Judo Club Ventimiglia fu protagonista di un magnifico terzo posto finale.

Attesa con molta curiosità - e in ... per il successo finale - sarà anche la nazionale italiana che annuncia nelle sue file atleti di spicco come l'olimpionico Girolamo Giovinazzo, il neocampione d'Europa della categoria fino a 73 kg Pino Maddaloni ed i vari Diego Sgreccia, Dario Romano, Michele Monti, Luigi Guido e Dennis Braidotti che costituiscono una buona fetta dell'aristocrazia nazionale dello judo. Proprio la nazionale azzurra,tra l'altro, si era imposta nel torneo ventimigliese, per tre anni consecutivi, fra il 1994 e il ...

Ovvio che le sorprese potranno anche arrivare dal ricco cartellone di squadre straniere. Sul piano del pronostico viene annunciata, come molto temibile, la formazione dei campioni romeni del Temerarul Sibiu che a Ventimiglia, nelle precedenti edizioni della manifestazione, è sempre riuscita ad entrare nel girone finale.

Il torneo, articolato ... due giorni, scatterà domani sera alle 19 con inizio dei gironi eliminatori; alle 20,30 cerimonia di apertura e presentazione delle squadre; alle 21,30 esibizione dei bambini del Centro di Avviamento allo Sport dello stesso Judo Club Ventimiglia; alle 23,30 chiusura dei gironi eliminatori. Domenica il via alla fase conclusiva ... torneo verrà dato alle 19 con il girone finale; alle 20,30 semifinali; alle 21 nuova esibizione dei giovanissimi del sodalizio ventimigliese; alle 21,30 finalissima per il primo e secondo posto; alle 22 premiazioni.

... Monticone

Sono in arrivo Picasso e Giribone

Due volti nuovi per l'Imperia

IMPERIA. Grandi manovre. L'Imperia, affidata al nuovo tecnico Giorgio Benedetti, si sta muovendo sul mercato e, pur nel più stretto riserbo della società, cominciano a filtrare alcune voci ... possibili acquisti.

Nel mirino ... presidente Pino Cipolla un giocatore esperto, il genovese Mauro Picasso, che vanta una lunga milizia tra i professionisti e, nonostante la non più verde età potrebbe dare il giusto impulso al gioco dei nerazzurri. Reduce da una stagione ... i giallorossi del Catanzaro in C2, Picasso potrebbe mettere il trasferimento a Imperia dove troverebbe due vecchie conoscenze dei tempi in ... giocava nelle giovanili del Genoa: Rotella e Sbravati.

Oltre a Picasso, l'Imperia inseguirebbe il ventenne Pelliccia, che lo ... anno giocò in C1 nella Ternana, mentre sarebbe quasi concluso l'accordo con il centravanti della Cairese Matteo Giribone, che arriverebbe alla corte di Benedetti per coprire il ruolo di terza punta, in sostituzione di Beppe Celella, dato per sicuro partente. La campagna acquisti ... club sarebbe «disturbata» dalla concorrenza di alcune formazioni dello stesso girone del Cnd, decise a varare squadre molto competitive. Tra loro spiccano per potenzialità Castelnuovo, Massese, Casale e Valenzana.

... spiega così il silenzio dei dirigenti sulle operazioni di mercato: qualsiasi voce potrebbe provocare temibili inserimenti di altre società. Al momento è così ufficializzata solo la definitiva cessione di Simone Massabò, già all'Argentina nell'ultima stagione, confermando tuttavia l'intenzione di mantenere pressoché invariata la «rosa» della passata stagione, integrandola e rinforzandola con alcuni elementi di rilievo e di sicuro rendimento. Tra i candidati al nerazzurro ci sarebbero anche due giocatori della Sanremese, Lerda e Di Loreto, ma il loro ingaggio potrebbe essere subordinato all'evoluzione delle vicende biancazzurre.

Giribone giovane bomber della Cairese

Luca Amoretti

Domenica si svolge anche la «Camminata» non competitiva

Vado, grande «Maratonina» con tutti i migliori specialisti

VADO. Tutto pronto per la terza Maratonina di Vado Ligure, in programma domenica. La manifestazione organizzata da Podistica Savonese e Comune, si svolge sulla distanza dei km 21,097 con ritrovo fissato alle 7,45 al «Chittolina» e partenza alle 9,15. Anche questa edizione La Stampa, con l'apposito tagliando, collabora all'evento al quale hanno già aderito atleti di tutta la Liguria e di numerose altre regioni. Il percorso si snoderà sulle strade di Vado, Quiliano e Savona con tempo massimo di due ore e 20'. Abbinata alla «Maratonina», la terza «Camminata sui sentieri vadesi» di 9 km, aperta a tutti. La manifestazione ha il patrocinio dell'Us Acli e si svolge in occasione dei festeggiamenti per il Santo Patrono della cittadina. Numerosi i premi, sia per i singoli che per le società, presenti in modo massiccio a questo appuntamento da non perdere. La gara è aperta a tutti i tesserati, Fidal e Uisp. Le iscrizioni alla «Camminata» si ricevono anche domenica al via.

[g. o.]

VENERDI' 19 GIUGNO

PODISTICA SAVONESE — COMUNE VADO LIGURE — U.S. ACLI

CONI — LA STAMPA — FIDAL

3ª MARATONINA DI VADO LIGURE

3ª CAMMINATA SUI SENTIERI VADESI

Domenica 21 giugno ... partenza ore 9,15

Tagliando di iscrizione alla Camminata sui sentieri vadesi

nome .....

cognome .....

indirizzo .....

età .....

società .....

Presentando questo tagliando si ha diritto ad uno sconto di Lit. 2000 sull'iscrizione.

Gli atleti savonesi scatenati ai Campionati italiani assoluti di «Sanda» e «Kung-Fu»

Sette medaglie per lo Sport Center

La società di Ugo Mazzarella sempre protagonista

SAVONA. Continuano gli splendidi risultati dello «Sport Center Savona». Il sodalizio, diretto da Ugo Mazzarella, è reduce dai campionati italiani di «Sanda» e «Kung-Fu» svoltisi a Ferrara nei giorni scorsi, e che hanno confermato le indicazioni maturate nei precedenti appuntamenti.

Lo Sport Center ha infatti collezionato ben sette medaglie, classificandosi al primo posto nella classifica per società. La «copertina» spetta a Alessio Ghiso che nella categoria Juniores fino a ... chilogrammi è salito sul gradino più alto del podio dopo aver eliminato, fin dalle qualificazioni, un lotto di pericolosi avversari.

Primo posto anche per Danilo Capuzi, nella categoria oltre 90 kg: il savonese, che aveva già collezionato importanti risultati a livello internazionale, ... ha avuto particolari problemi per arrivare sul gradino più alto. E medaglia d'oro anche per Gianmarco Izzi nella categoria ai limiti dei 52 Kg: il ventiquattrenne savonese, da due anni in forza nel centro savonese, è ... una delle liete sorprese della rassegna umbra seguita da un pubblico numeroso.

Medaglia d'argento invece per Gianni Loiacono nella categoria al limite dei 70 chilogrammi. Per lui un traguardo importante considerato che, in questa categoria, c'erano davvero degli avversari molto difficili da superare. L'ottimo bottino dello «Sport Center» si arrichisce infine con le tre medaglie di bronzo collezionate da Roberto Paroldo, Davide Crotilla e Stefano Pintus.

Soddisfatto Ugo Mazzarella che, non bisogna dimenticarlo, è anche Commissario tecnico della Nazionale: «Intanto, a livello generale, si ... una crescita tecnica: molti atleti presenti a Perugia, soprattutto nella categoria giovanile, hanno dimostrato di possedere un'ottima base. Quanto allo Sport Center i risultati fanno piacere, ma non ... sorpresa, considerato che ormai, in pratica in tutte le principali rassegne, siamo sempre stati nelle posizioni di vertice».

E quanto emerso dalla rassegna di Perugia è un ottimo «antipasto» in vista dei Campionati europei in programma ad Atene il prossimo settembre. Conclude Mazzarella: «Anche questo sarà un ottimo banco di prova. Ma, ripeto, penso che la squadra azzurra abbia tutte le carte in regola per ben figurare. Sicuramente, fuori dal bottino delle medaglie saremo, in generale, saremo tra i primi nella classifica a squadre. A conferma, ormai, del livello raggiunto dalle arti marziali».

Guglielmo Olivero

Ecco le Settimane verdi

URBE. Ritornano le «Settimane verdi sportive» organizzate dall'Albisola Volley in collaborazione con il Csi di Savona. La manifestazione, che si svolge con il patrocinio del Comune e la Pro Loco, vuole essere, nell'intento degli organizzatori, un'occasione per apprezzare le ... dell'entroterra e le potenzialità del parco del Beigua. A disposizione dei ragazzi campi di pallavolo, di pallacanestro, per il calcio e ... piscina. Le «Settimane verdi» ... finalizzate all'attività di bambini e ragazzi della fascia di età che va dai nove ai tredici anni, tutti seguiti da allenatori specializzati per ogni specialità. La prima settimana partirà il 5 luglio per terminare la domenica successiva. Gli «stage» termineranno alla fine di agosto. Per tutte le informazioni è comunque possibile contattare il Csi di Savona e l'Albisola Volley, quest'ultima al numero 019-488.722.

[g. o.]

SCHERMA

Memorial Silvia Bosco

Un vero successo per la De Scalzo e il Gs Arenzano

Non si è ancora spenta l'eco del recente 5° Memorial Silvia Bosco di spada, intitolato alla schermitrice genovese immaturamente scomparsa. La particolare riuscita dell'avvenimento fa risaltare le capacità organizzative di Elisabetta De Scalzo - maestra di scherma e istruttrice del Gruppo schermistico di Arenzano (e non del «G.S. De Scalzo» ... erroneamente riportato, e del Gruppo Scherma Savona - e di uno staff di collaboratori davvero all'altezza della situazione. La De Scalzo è stata l'autentico trait d'union fra settore tecnico e dirigenziale, potendo anche contare sul patrocinio delle federazioni regionale e provinciale. Il torneo è stato anche la sottolineatura ad un momento particolarmente felice della scherma ligure, che ... esprimendo atleti di alto livello, ed una crescente base di giovani praticanti.

[r. p.]

GINNASTICA

Nei 115 anni di vita

La Fratellanza va all'assalto degli Italiani

SAVONA. La Fratellanza Ginnastica Savonese, che ha compiuto 115 anni di vita, continua ad esser presente alle principali manifestazioni italiane. Una delle più importanti è in programma a Pesaro la prossima settimana, ... le finali nazionali di artistica e ritmica. Sulle pedane saranno le «veteranes» e le giovani della società, quest'ultime in lizza per il Trofeo Topolino. Lo spettacolo inoltre sarà assicurato dalla ... esibizione di aerobica: il sodalizio savonese se la dovrà vedere ... i forti team lombardi e laziali con buone possibilità di entrare in zona medaglie. Istruttrici per questi importanti appuntamenti ... Federica Giannelli e Sara Oddera, ... supervisione è affidata a Milvia Manitto. La rassegna di Pesaro conclude una stagione davvero ricca di soddisfazioni per le savonesi, primattrici nelle principali gare nazionali.

[g. o.]

PALLANUOTO

La Canottieri insidia il 6° posto dei biancorossi

Rari, arriva un'incerta volata per i «playoff»

SAVONA. ... la Canottieri Napoli farà 'filotto', e quel punto avrà sicuramente ... la sesta posizione e la conquista dei playoff». Lapidario, Claudio Mistrangelo al termine ... Savona-Como, facile vittoria per i biancorossi, successo in parte tarpato dalla sorprendente affermazione casalinga della Canottieri sulla Roma.

Anche ... il termine sorpresa vale fino a un certo punto: Ferretti & C. avevano già dato ampi segnali di crisi ... ventina di giorni ... a Recco, uscendo seccamente sconfitti dal confronto con i levantini. E si aspetta ... di una Canottieri molto motivata che, superato il periodo di appannamento a metà stagione, nelle ultime giornate ha preso a marciare con un ritmo ...

Ora sono soltanto tre i punti che separano l'Athena Savona dai napoletani: ... a 32, con in palio ancora nove punti. Tanti? Pochi? Indubbiamente molti per le aspirazioni ... «sette» di Vin... D'Angelo, ma potrebbero anche ... bastare. Certo la Rari ha davanti un calendario finale molto più difficile (Posillipo e Civitavecchia fuori, Bologna in Corso Colombo) rispetto a quello degli avversari (Paguros e Bologna in trasferta, Como alla Scandone). Giornata per giornata, ad iniziare ... sabato, il possibile cammino delle due squadre. Seguendo la logica, Savona sconfitto a Napoli dal Posillipo e Canottieri vittoriosa a ... contro l' ormai virtualmente retrocesso Paguros (quindi 35 pari); poi le partite in casa da ... cere (Savona contro Bologna, Canottieri ... Como, per il 38 pari), ed infine la chiusura di regular season in vasca esterna (Savona a Civitavecchia, Canottieri a Bologna). E questo potrebbe risultare il turno decisivo. Concedendo ancora massima fiducia alle due «pretendenti» al sesto posto, parità a quota 41. L'esame degli scontri diretti è ancora in perfetta parità (10-9 per Canottieri alla prima di andata a Napoli; 11-10 per il Savona nel ritorno in Corso Colombo).

Verrebbero presi in ... le reti segnate e subite nelle ventisei giornate: attualmente +9 per l'Athena (245 fatte e 236 subite) e -27 per la Canottieri (216 e 243). Sono 36 di vantaggio, un ottimo bottino.

[g. s.]

Mistrangelo, l'allenatore del...

LIBRI E GIORNALI

Quell'antico «diario» scoperto da Carlo Delfino

Si può ... il ciclismo in mille modi. Il più semplice è cavalcare ... bicicletta, e poi immedesimarsi nel ruolo di protagonisti e diventare corridore, anche solo sognando di esserlo...

Il percorso lo ha fatto più volte un medico varazzino, Carlo Delfino, 43 anni. Delfino cavalca letteralmente, nei momenti di libertà che la professione gli regala, ... «Olmo»: lui in bici non è male, e potrebbe anche bastare. Perché di qui nasce la curiosità e il ... voler fare diventa intrigante: è fra i promotori dell'arrivo del Giro a Varazze l'anno scorso, è l'ideatore del Monte Beigua ... rovescio», non cruno... ... catapulta sul mare. E fra una mostra e ... convegno eccolo in amicizia con Michele Olmo: e qui è nato il libro «Mio fratello Gepin».

... ormai il dado ... tratto e Delfino dopo aver scoperto il sudore e la fatica, dopo aver portato a Varazze il ciclismo «pro», con un salto all'indietro di 50 anni con la sua ultima opera letteraria è arrivato ai primi del secolo quando il ciclismo surclassava il football. Arriva così «Diario di un routier», cento pagine e 50 foto d'epoca, per i tipi della Sicor Grafica Varazze. Libro che si legge di un fiato per la sua documentaristica narrata e interpre... in prima pe... da uno scanzonato professionista amico di Gerbi e di Petit Breton, atleta di seconda fascia che ha corso il primo Giro d'Italia, la Milano-Sanremo, il Giro di Lombardia e il Tour: Delfino capta lo spirito di quel «disperato» delle due ruote che fissò su un quaderno corse, arrivi, impressioni: l'autore lo ha ritrovato ... una bancarella e lo porta all'onore della lettura «vera»...

[n. d. m.]

GRUPPO TELECOM ITALIA

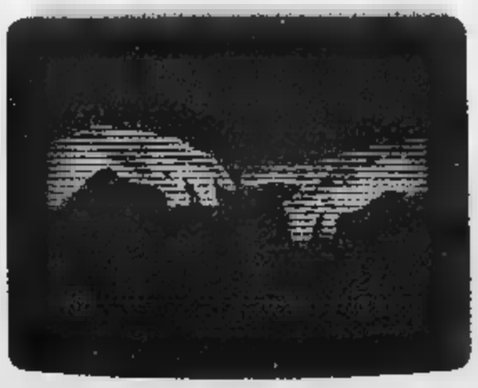
APRITE ALLE GRANDI EMOZIONI.

ABBONATEVI A STREAM.

Stream

LA TV CAVO E SATELLITE

Per abbonarvi, recatevi nei negozi Telecom Italia e Insip.



Per saperne più, telefonate al numero verde o richiedete la visita di un consulente.

Numero Verde 167-567765

www.stream.it

Il servizio via cavo è disponibile solo per le abitazioni cablate.

Classe C 200 Kompressor da 192 CV.

La potenza quando serve.

Full-optional, climatizzatore incluso, a partire da Lire 57.369.000*

*immatricolazione esclusa

Organizzazione Mercedes-Benz

anche in pronta consegna da

autocentauro

NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

MAGGIORA (NO)
21 GIUGNO

CAMPIONATO ITALIANO VELOCITA' FUORISTRADA 4x4

Honda CR-V, nuovo movimento per gente dinamica. Con il cambio manuale o automatico intelligente "Grade Logic" e l'esclusivo motore ultracompatto 2.0 DOHC 16v, si diffonde rapidamente dalle megalopoli fino agli angoli più sperduti del pianeta. E questo grazie alla trazione integrale ad inserimento automatico che domina anche il fuori strada. Indirizzi precisi non ne ha: Honda CR-V si adegua alla perfezione alle vostre idee anche quando decidete di cambiarle. Honda CR-V, l'idea del movimento è di muovere le idee.

VERSIONE	AVI	AVSI	AVSI
CAMBIO	Manuale	Manuale	Automatico
PREZZO*	40.500.000	45.500.000	47.500.000

* Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusi.
Climatizzatore e doppio airbag di serie su tutta la gamma.

HONDA
First man, then machine.

Concessionaria Ufficiale

MILLEMIGLIA

Novara - Via G. Cesare 215 - Tel. 0321 - 45.18.02 / 46.52.74

Arona (No) - V.le Baracca 13 - Tel. 0322 - 453.38

Borgomanero (No) - Via Novara 318 - Tel. 0322 - 84.65.88

Gravellona Toce - (Vb) - C.so Marconi 115 - Tel. 0323 - 84.85.56

Domani e domenica nella valle del Pragiarolo ■ Maggiora si corre per il tricolore

E' la quinta prova del tricolore 4x4 Guida la classifica Filippo Martorelli campione italiano in carica. A Maggiora è sempre stato gran protagonista L'anno scorso qui conquistò il casco tricolore e adesso conta di ripetersi

I bolidi del fuoristrada trovano ■ Maggiora ■ ideale per sfruttare al meglio questi potenti mezzi sempre più sofisticati

Tornano i bolidi del fuoristrada

Ci sono anche i novaresi Buzzi e Gattoni

MAGGIORA. Tornano i «panzer» del fuoristrada a Maggiora. La valle del Pragiarolo ospiterà infatti sabato e domenica la quinta prova del Campionato Italiano ■ velocità fuoristrada che vede in palio il Trofeo Om■. Quella maggiorese è considerata come una delle prove decisive ai fini ■ campionato. Oltre ad essere un appuntamento classico per gli appassionati ■ 4x4, la corsa maggiorese è rite■ come una delle più spettacolari ■ prestigiose dell'intero calendario. Si■ ad oggi si è corso a Ponte ■ Egola, in Toscana, poi si è proseguito con la corsa di Città di Castello, e poi ancora ■ Cerretto Laghetto ed ■ Sassello. Restano ■ disputare, oltre ■ corsa ■ Maggiora ■ questo fine settimana, le gare di Palagano, San Marino, Bastia, Ciocco e per ultima, a fine ottobre, a Palermo. La stagione si sta dimostrando vivace con manfestazione molto competitive ■ spettacolari. Sin dalla prima corsa Filippo Martorelli, il campione italiano in carica, ha cercato di ribadire la ■ superiorità, assecondato peraltro da un mezzo altamente competitivo ■ il Proto Lada-Niva che proprio sulla pista di Maggiora portò ■ ■ fa al ■ garantendogli il casco tricolore. Martorelli è nuovamente in testa alla classifica provvisoria avendo preso punti ■ tre gare e restando a bocca asciutta solo nella gara di Sassello. Voglia ■ rivincita dunque sulle colline maggioresi che lo hanno visto sempre protagonista. Ma il campionato ancora lungo vede altri pretendenti al trono. Primo fra tutti Luigi Santoli che guida un manegevole fuoristrada Suzuki e che ■ recente si è imposto a Sassello davanti ■ Francesco Conteduca, anch'egli su Suzuki, e che è terzo in classifica. Sulla pista di casa cercherà di farsi onore però anche il biellese Alberto Bertuzzi che sarà al volante di un inedito fuoristrada prototipo che al telaio classico della Suzuki unisce un motore-monstre della Cosworth. Il portacolori dello Sport Club Maggiora, la società organizzatrice della gara, è intenzionato non solo a ben figurare, ma a portare ■ il Trofeo Omcar. Legittime ambizioni quelle di Bertuzzi che sta vivendo un campionato alla grande e si è già imposto, nella ■ categoria, ■ due gare delle quattro sino ad ora disputate. Tecnologia spaziale ■ motori stellari per bolidi che poco hanno a che fare con i fuoristrada che vediamo circola■ sulle nostre strade tutti i giorni. Come dire che parlare di formula uno in questa gare riservate ai fuoristrada quattro per quattro non è affatto esagerato. Prova ne sia che lo stesso Martorelli ha montato sul ■ Lada-Niva addirittura un motore otto cilindri Ferrari! Tra i piloti da te■ d'occhio ci sarà il toscano Roberto Ciampolini che guiderà una Jeep C J7 ■ che attualmente è quinto nella classifica assoluta. Il toscano ha buone possibilità di fare una bella corsa ■ Maggiora dove la ■ Jeep sembra adatta al percorso più di altre auto. Da tenere d'occhio, perchè sempre molto spettacolare per la sua guida funambolica anche se precisa, Paolo Righi, che è ■ assoluto in Campionato e primo nella sua categoria. Righi guida una Jeep VM con motore diesel ed il suo veicolo si è dimostrato sino ad oggi, oltre che affidabile ■ robusto, particolarmente veloce sui quai tracciati tortuosi ed insidiosi ■ quello di Maggiora. Gli appassionati non potranno comunque non fare tifo per i piloti di casa. Al via ci saranno anche Paolo Gattoni di Bolzano Novarese ■ Gian Luca Buzzi ■ Invorio. Due piloti coriacei che purtroppo, per gli impegni di lavoro ■ entrambi, non hanno ■ potuto esprimersi al loro livello. Intenso il programma del fine settimana. Sabato pomeriggio si terranno le prove libere e domenica mattina, ■ inizio alle 9.00, prenderà il via la gara che vedrà impegnati lungo i 3700 metri ■ percorso, suddiviso in quattro prove speciali, qua■ un centinaio di piloti.

Dominano anche le donne

Sport che richiede grande sensibilità

Un delicato passaggio sull'impegnativo percorso del Pragiarolo

MAGGIORA. Sembrano impossibili da guidare, con quei motori potenti ■ quelle ■ che pare provengano da un veicolo spaziali. Invece sono maneggevolissimi. Roba da ragazzine! Ed in effetti lo sono. Spesso, molto spesso, sono proprio delle ragazze a ■ a bada ■ lasciarsi dietro le spalle, muscolosi maschietti che vogliosi di imitare Rambo. Ed un motivo di questo livellamento agonistico c'è. Dietro le apparenze fatte da ruote gigantasche ■ motori da formula uno, nel fuoristrada 4x4 ■ la precisione di guida, ■ sensibilità, l'intuizione ed il piede pesante quanto basta, sono doti non necessarie, ■ essenziali. E le donne, si sa, di intuizione ■ sensibilità ne hanno ■ vendere. A Maggiora ricordano ancora la splendida vittoria in pista di Antonella Biscardi e Marta Lumachi che a Pragiarolo vinsero nella loro categoria dominando addirittura la prova speciale in pista. Maggi■ si conferma sempre più la capitale italiana del fuoristrada. Nel caso delle gare 4x4 si deve ricordare che si tratta di un tipo di gare inventate proprio dallo Sport Club Maggiora. Nessuno fino ■ vent'anni fa aveva mai pensato di fa■ le vetture fuoristrada ■ simbol per giovani rampanti. Invece un'idea all'apparenza un pò originale si rivelò indovinata. Oggi sono centinaia i piloti che si ■ in questo sport che ha migliaia di spettatori al seguito ed addirittura alcune riviste specializzate che seguono l'attività agonistica.

TI PIACE? LA TROVI ALLA OMCAR

PAJERO 3500 EVOLUTION: 285 cv - Cambio automatico sequenziale

In esclusiva alla OMCAR S.R.L. FONTANETO D'AGOGNA (NO) - S.S. 299 km 14 - Tel. 0322/89.666 - 89.489 - 89.488

In due anni 44 miliardi di incentivi ai progetti di riconversione

Ue punta sull'energia pulita

«Occasione per il Piemonte»

Finanziamenti fino al 50% a enti pubblici e società per iniziative pilota e promozione, copertura finanziaria sino al 100% per studi e azioni di monitoraggio: è una grossa chance che l'Unione europea offre all'Italia per non perdere il treno delle «fonti di energia rinnovabili», risorse alternative a quelle tradizionali. L'energia del futuro, infatti, ha molti nomi e impieghi diversi: solare e termica, biomasse (residui agricoli, concimi, frazioni organiche di rifiuti urbani, etc.), idroelettrica, eolica, fotovoltaica, geotermica, mareomotrice ed altre ancora.

L'occasione si chiama «Altener II». Presentato ieri in un convegno organizzato dall'Assessorato regionale all'Ambiente e all'Energia e dalla «Soges» - società torinese aderente alla rete comunitaria «Opet-Thermie» -, il programma mette a disposizione 22 milioni di Ecu per incentivare tutti i soggetti pubblici e privati in ambito comunitario che contribuiscano con il loro impegno a voltare pagina nel settore energetico.

Ventidue milioni di Ecu, circa 44 miliardi di lire. Saranno disponibili per due anni, fino al dicembre '99, con proroghe per i ritardatari: entro quella data, grazie agli incentivi previsti, l'utilizzo di energia rinnovabile nell'Ue dovrebbe crescere sino al 12%. Il condizionale è di rigore, complice il ritardo di diversi Paesi - fra cui l'Italia - su un fronte cruciale, che investe direttamente il nostro futuro: è ormai apparso, infatti, che la disponibilità di combustibile fossile non durerà in eterno, ma assai prima di quella data saranno l'emergenza ambientale e i costi sempre più sostenuti ad imporre una svolta veramente epocale.

Italia Paese di contraddizioni, ancora una volta, dove troppo spesso la disponibilità di risorse e di professionalità - unita all'intraprendenza di alcune realtà (oltre ai contributi già collaudati la Regione Piemonte sta lavorando a un progetto per attivare capitali privati per investimenti di utilità pubblica) - è frenata dall'assenza di una svolta culturale a livello centrale, dall'arretratezza di un sistema che sembra giocare contro, incapace di proporsi come soggetto attivo di cambiamento.

Contraddizioni che si ripercuotono anche in ambito regionale. «In Piemonte 50 aziende circa utilizzano energia solare, idroelettrica e biomassa - spiega Samuel Cavanagh, della Opet Soges -, 54 alpeggi sono alimentati ad energia microelettrica, altri 17 ad energia fotovoltaica».

Dati abbastanza confortanti, se comparati con quelli di altre regioni. Per citare un nome familiare, ci spiegano che il Ferrero di Alba ha già ottenuto i nulla osta per un impianto di trasformazione dei vari residui. Ma, come ha ricordato il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola nell'ambito del convegno, proprio il Piemonte - una regione a elevato fabbisogno energetico - importa ben il 45% dell'energia elettrica.

Il risveglio è lento, insomma. Ne consegue che soltanto adesso iniziano a muovere i primi passi in un universo per molti aspetti già esplorato e tradotto in pratica con risultati più che incoraggianti dai nostri partner europei: l'Italia in verde è ancora una scommessa.

Alessandro

FONDI EUROPEI

Aree di declino industriale

Prima in Italia, la Regione ha compiuto le scelte politiche per attribuire i fondi strutturali europei del triennio '97-'99 destinati alle aree a declino industriale (provincia di Torino esclusi alcuni quartieri del capoluogo, 23 Comuni della Valle Scrivia e 25 del Verbano-Cusio-Ossola) e riservati a enti pubblici o loro consorzi che sono 368 miliardi. A fine triennio si saranno indotti finanziamenti (quelli dell'Ue sono il 45%, poi ci sono quelli dello Stato e della Regione) per circa 3500 miliardi e l'assessore Gilberto Pichetto spera che siano 20 mila i potenziali posti di lavoro in più. La filosofia dell'attribuzione dei fondi è quella di privilegiare la vocazione produttiva del Piemonte investendo in parchi tecnologici (58,8 miliardi), in recupero di siti dismessi e degradati (206,5), in creazione di poli integrati di sviluppo (24,4), in realizzazione di aree attrezzate (58) e di centri di servizio comune (18,2) senza però dimenticare - come ha detto il presidente Enzo Ghigo - i «segmenti destinati alla diversificazione».

Sergio Deorsola

La nostra regione importa il 45% di corrente elettrica

Mani-truffa

Piazzavano falsi assegni

Truffa miliardaria ai danni di decine di aziende di tutta Italia. L'ha messa a segno una banda che ha operato nei primi mesi del '95 nel Torinese. E che è stata sgominata dalla Procura presso la pretura, con l'operazione denominata «Pizza»: 60 gli imputati, 40 le aziende vittime, alcuni miliardi mai recuperati. Una storia raccontata nelle migliaia di carte raccolte in 10 faldoni dal pm Andrea Calice che ha coordinato l'indagine.

Dei 60 imputati iniziali il pm Calice ha stralciato la posizione di 51, di tutti i personaggi di contorno, di quelli che hanno aiutato la banda a piazzare gli assegni. Si tratta nella maggior parte dei casi di piccoli commercianti, di ambulanti. I 51 sono processati a parte. Molti di essi hanno già patteggiato pene tra i sei e i 18 mesi di carcere. Altri, con una posizione più compromessa, sono stati condannati in aula a 1 - 4 anni di carcere.

Staccati dagli altri sono rimasti i nove personaggi più importanti, secondo l'accusa. Sono in particolare quelli che avrebbero falsificato gli assegni. In nove andranno in aula il 19 settembre a rispondere di ricettazione, truffa e falso. Sono Vincenzo Cinquegrana, Giuseppe e Valter Di Benedetto, Giorgio Forciniti, Raffaele Guagliano, Alessandro Orizio, Antonio Michele Pellegrino, Pietro Ruffo e Sabatino Trotta. Quasi tutti hanno negato.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Saclà, cresce la tensione dopo i nuovi scioperi

ASTI. Tensione alla «Saclà», l'industria alimentare astigiana. Agli scioperi e singhiozzo proclamati dalla Rsu (contratto integrativo e piano ferie) la dirigenza ha replicato invitando i dipendenti (180, di cui la metà operai) ad abbandonare l'azienda. I motivi sono stati chiariti in un comunicato. «Le agitazioni proclamate senza alcun preavviso - si sostiene nella nota - determinano, date le caratteristiche degli impianti e dei prodotti trattati, una situazione di emergenza che l'azienda non può tollerare oltre». A detta della dirigenza «non esistendo le condizioni minime per produrre in sicurezza e garanzia di qualità, l'azienda sospende con decorrenza immediata l'intera attività produttiva». E una doccia si aggiunge: «L'azienda mette in libertà tutti i lavoratori in data odierna con formale invito ad abbandonare lo stabilimento».

Rubato il tricolore alla stele

SANTHIA'. Rubata l'altra notte, nel «Parco carabinieri d'Italia», la bandiera tricolore dalla stele dedicata ai Caduti in servizio dell'Arma. Qualcuno in piena (il vessillo era stato notato da una pattuglia della sorveglianza notturna ancora all'una) ha tagliato la corda dell'asta e si è impossessato del vessillo. Che quasi sicuramente è servito a festeggiare la vittoria ai mondiali dell'Italia sul Camerun.

Cinema d'estate

AOSTA. Il capoluogo regionale della Valle d'Aosta rimane senza cinema. Sono infatti chiuse le due uniche sale cinematografiche della città: per ristrutturazione il «Corso», di proprietà della curia vescovile, e per ferie, fino al 17 luglio, il cinema-teatro «Giuseppe Giacosa», struttura comunale gestita da una società privata, il centro di un contenzioso legale, che ne traccia un futuro incerto.

Messa in «La stalla» celebre di

CASALE. E' stata messa in vendita «La stalla», uno dei quadri più noti di Angelo Morbelli, il pittore monferrino (ritratto qui a fianco nel suo studio di Rosignano) fra i padri del Divisionismo assieme a Pellizza da Volpedo. L'opera da tre anni era esposta al Museo civico casalese: il nipote del pittore, Roberto Morbelli, che è anche presidente dell'associazione «Amici del museo», ha lasciato l'intera collezione in deposito perché i quadri del nonno possano essere visibili anche al pubblico. Ma da qualche anno «La stalla» non c'è più, ritirata dagli eredi per poterla mostrare ad un probabile acquirente. Qualche anno fa «Le mondine», sempre di Morbelli, furono battute all'asta a New York per circa un miliardo e 800 milioni. «Ma in Italia i valori sono di gran lunga inferiori» commenta Roberto Morbelli.

Donna perde la sulla statale

CUNEO. Una donna di 71 anni è morta ieri pomeriggio in seguito alle gravissime ferite riportate in un incidente sulla statale 20. Angela Parola, originaria di Fossano (abitava in corso Montecucco 36 a Torino) viaggiava a bordo della sua «Uno», quando, forse per un malore, ha perso il controllo della vettura che è sbandata ed finita fuori strada, terminando la corsa in un campo dopo essere capottato. E' morta poco dopo.

Riccardo Bausone procuratore a

MONDOVI'. Si è svolta ieri mattina la cerimonia di insediamento del nuovo procuratore della Repubblica di Mondovì, Riccardo Bausone, che in precedenza, nello stesso Palazzo di Giustizia, ricopriva l'incarico di pretore dirigente. Il posto era vacante dallo scorso settembre, quando Bernardo Di Mattei assunse la carica di presidente della quarta sezione del Tribunale di Genova. In questo periodo, la procura è stata retta da Antonio Rinaudo.

rapina Popolare di

NOVARA. Una guardia giurata dei Cittadini dell'ordine ha sventato una rapina ieri pomeriggio alla Banca Popolare di Novara, agenzia 7, del quartiere San Rocco (nella foto l'ingresso della banca). Tutto è accaduto verso le 15: un armato di taglierino è avvicinato alla guardia, Paolo Porazzi, puntandogli alla gola la lama e ordinandogli di consegnare la pistola d'ordinanza. E' una colluttazione, durante il quale il bandito ha ferito alla gola il Porazzi. Alla fine la guardia ha immobilizzato il malvivente, trascinandolo dentro la banca e chiudendolo in un ufficio.

Sul posto è intervenuto un equipaggio della squadra volante della questura, incaricata delle indagini. La guardia è stata medicata al pronto soccorso: niente di grave, per fortuna.

incatenati davanti al Tribunale

Si sono vestiti tutte bianche e incatenati davanti al Tribunale. I giovani del Centro sociale «La Talpa e l'orologio» hanno voluto segnalare quello che secondo loro è un «delirio giudiziario»: «Negli ultimi cinque anni abbiamo accumulato oltre 200 denunce. L'ultima novità è la richiesta di emettere un decreto di condanna per pene cumulate, superano i 200 milioni: tutto perché, l'anno scorso, abbiamo occupato un'ex area militare».

sul futuro di

SAVONA. Imprenditori e sindacati si danno battaglia sulle ceneri di Savona. Il direttore degli Industriali Luciano Pasquale ha fatto «guastafeste» al convegno sull'occupazione organizzato ieri mattina a Palazzo Sisto da Cgil, Cisl, Uil. I sindacalisti hanno accusato i capitani d'industria savonesi, portati più alle rendite di posizione che agli investimenti, suscitando la replica decisa di Pasquale.

Fiamme Gialle, in Liguria scoperti totali

GENOVA. C'erano anche vecchietta di Alassio proprietaria di appartamenti per i quali denunciava un reddito di 80 milioni e un gelataio di il carrettino di Lerici che aveva alloggi e dichiarava 50 milioni tra gli evasori scoperti dalla Guardia di Finanza. In occasione del 224° anniversario della fondazione del Corpo, che si è celebrato ieri al Porto Antico, presente il sottosegretario alle Finanze Giovanni Marongiu, la Fiamme Gialle hanno tracciato un bilancio di un anno di attività. Sono stati scoperti in Liguria 165 evasori totali e 96 paratotali, mentre in 55 mila controlli di ricevute e scontrini fiscali sono state 6 mila violazioni. In tutto, sono stati evasi 500 miliardi di imponibile e tassazione diretta e 50 di Iva non dichiarata e dabito. Le segnalazioni al 117.

IN BREVE

Raggiunto l'accordo su Mirafiori-Rivalta

Fiat Auto e Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno sottoscritto un accordo sugli assetti produttivi del comprensorio Mirafiori-Rivalta: l'intesa è stata anche sottoscritta dall'Ugl metalmeccanici. In esso si sottolinea la riconferma da parte della Fiat dell'allocazione produttiva a Rivalta della Nuova Dedra la cui produzione inizierà entro la fine del '98, mentre per ciò che concerne la nuova 164 la Fiat ha reso noto che è in fase di realizzazione la salita produttiva iniziata nel mese di maggio. «A fronte di tali attività - è precisato nell'accordo - viene riconfermato il rientro a Rivalta, a partire da giugno ed entro l'ottobre 1998, di circa 200 lavoratori trasferiti presso l'Unità Mirafiori Carrozzeria nel 1997. Per il restante personale di Rivalta trasferito a Mirafiori il rientro è previsto a partire dai primi mesi del 1999».

Scioperano a Caselle I vigili del fuoco

Disagi anche per chi oggi vola. Dalle 14 alle si fermano i vigili del fuoco, aderenti alle Rappresentanze sindacali di base, dell'aeroporto di Caselle. Lo sciopero interessa anche il servizio antincendio dell'aeroporto dove, spiega un comunicato dell'organizzazione sindacale autonoma, viene garantita l'assistenza ai rifornimenti di carburanti per gli aeromobili e viene sospeso il servizio antincendio della sede distaccata a inizio pista». Lo sciopero, secondo le Rdb, è stato proclamato contro un atteggiamento di totale disinteresse per il soccorso tecnico urgente e per i vigili del fuoco» da parte del Comando di Torino.

An accusa il Comune «propaganda elettorale»

Alleanza nazionale accusa l'amministrazione civica di organizzare dibattiti per fare propaganda elettorale in favore di esponenti politici omogenei alla maggioranza (il centro sinistra) che governa Palazzo Civico. In un'interrogazione, il capogruppo Agostino Ghiglia, i consiglieri Ferdinando Ventriglia, Giorgio Cavallo e Giuliana Gabri fanno l'esempio della giornata di studi «Sentirsi sicuri in città», organizzato per l'1 luglio da Comune, Camera Penale, Associazione Magistrati e Gruppo Abele. «A che titolo è stato invitato l'on. Rinaldo Bontempi, europarlamentare dei ds, unico parlamentare presente?».

Sette mesi per sostituzione di persona e concorso: lo sposo voleva fare «bella figura»

Bigamo, condannati i finti parenti

La messa in scena dell'agente segreto

Gli imputati si stringono attorno agli avvocati Geo Dal Piume e Walter Chendi per farsi spiegare 7 mesi per Concetta Camillo, per il fratello Mario e per il marito Cesare Marangon, condannati per sostituzione di persona e per concorso in bigamia con Giuseppe Salvatore Candido, l'investigatore privato che il 10 febbraio 1996 portò all'altare una giovane di Borgaro, piuttosto carina e di vent'anni più giovane. Quattro giorni dopo, mentre la coppia era in viaggio di nozze a Roma, il parroco scoprì che il signor Candido era tale solo di cognome; a Monza aveva moglie e due figli grandi.

Una storia che sembra rubata a un vecchio film di Totò: a 30 anni di distanza ne ha persino 9 vittima, Gabriella Goia, rievocandola in aula. Matrimonio riparatore si imponeva (versione del bigamo). Condizione imposta dal futuro suocero: conoscere i parenti dello sposo. La era morta nel 1945 fra frettolosi preparativi. Pazienza. Papà Goia maldigeriva la differenza d'età fra i due promessi sposi. Ancora pazienza. Ma che il genero avesse uno straccio di zia non poteva ammetterlo.

La sera prima delle nozze, ecco saltar fuori dal cilindro del mago Candido i parenti di Roma: il «pezzo grosso» è lo zio Mauro, produttore; l'asfaltista Cesare Marangon dovette adattarsi al ruolo rimanendo muto per tutto il tempo. Così come Mario Camillo, manovale, più anziano, scelto come spalla della sorella Concetta, passando nella farsa per l'ancora più silenzioso marito «cugina Gina». Ci voleva pure una zia, da far sedere accanto alla sposa al banchetto nuziale: la «zia Lucrezia».

All'ultimo momento è reclutata la signora Italia Micucci: per il ruolo marginale la quarta imputata è condannata a un milione e mezzo di multa. Ieri in aula è stata lei a deporre per ultima: «Sono stata presa per un matrimonio e mi hanno detto che c'era pure un funerale». Quel mattino è morto il cugino di Marangon: la compagnia dei falsi parenti del bigamo restò incerta sul da farsi. Così riassume i tentennamenti la zia Lucrezia: «A un certo punto chiesi: si va in chiesa o da 'sto morto?». Nessuno si trattiene più: ridono giudici, pm, avvocati.

Il protagonista, sedicente agente segreto, dopo la condanna a e nel luglio '96, è sparito per tutti. Parenti veri e (al. ga.)

Giuseppe Salvatore Candido

CHIVASSO

Camionisti alticci: denunciati

SUSA. La polizia stradale di Susa, nel giro di pochi giorni, ha denunciato numerosi camionisti per guida in stato di ebbrezza. Il è toccato a Carmine Cavallo, 42 anni, di Montanaro, frazione Pogliani. Alcuni automobilisti diretti in Valle di Susa hanno segnalato al centralino della Polstrada un camion che procedeva a zig-zag sull'autostrada. Gli agenti hanno localizzato l'automezzo fermo poco dopo il casello di Avigliana, sulla corsia di sorpasso. L'uomo, sottoposto al controllo l'etilometro, avrebbe fatto registrare un tasso alcolico doppio del consentito. Carmine Cavallo avrebbe confessato agli agenti che «si era fatto alcune birre in un locale di Settimo». Il camion è stato affidato al titolare della ditta. Pochi giorni fa, sull'Autofréjus polstrada aveva individuato altri camionisti (alcuni stranieri) che guidavano in stato di ebbrezza: «Oltreché a loro stessi, possono creare problemi agli altri automobilisti».

L'assessore D'Ambrosio critica il provvedimento

Di Bella, ticket rincarato nel mirino dei medici

«Aumentare il prezzo dei ticket per estendere il multitrattamento Di Bella è eticamente Una vergogna. Invito i cittadini a chiedere i danni allo Stato, se la sperimentazione dovesse fallire». Il professor Michele Oliveti, presidente dell'Ordine dei medici di Torino e provincia, è furibondo. Spara a zero contro la decisione del governo di aggiungere 300 e 500 lire al contributo sanitario sui farmaci per rimpinguare le casse pubbliche destinate al finanziamento del «cocktail» anticancro. dell'assessorato regionale alla Sanità, il presidente dell'Ordine concorda pienamente con l'assessore Antonio D'Ambrosio: «Un'ingiustizia. E' un salasso in più per chi spesso fa già fatica a pagarsi le medicine». «Per concedere il multitrattamento gratis a tutti gli iscritti nei protocolli - sbottano Olivetti e D'Ambrosio - lo Stato paga 40 miliardi. Bene: lo Stato non può fare una cosa del genere. Non può investire una simile nell'incertezza». Polemiche a raffica, all'assessorato piemontese, contro la sentenza della Corte Costituzionale 185/98. Sott'accusa non solo il salasso-ticket. Ma tante altre decisioni dello stesso problema. Primo: «Da oggi, qualunque medico può prescrivere il multitrattamento. Qualunque, anche un dentista. Vi sembra serio?», sostiene Olivetti. E poi: «Da oggi cadono i limiti di età. Anche un bambino, quindi, può essere sottoposto alla sperimentazione. Eppure i pediatri sono sempre stati contrari». Terzo: «E' la prima volta che la Corte Costituzionale obbliga il governo a intervenire in una materia non sua». E' detto tutto e il contrario di tutto, a Roma, sulla terapia Di Bella. E non, D'Ambrosio si prende la sua rivincita: «Quando proposi di aumentare di 5 lire il prezzo della benzina per far fronte allo studio osservazionale sono stato attaccato da maggioranza e opposizione, in Regione. Perché nessuno adesso parla?».

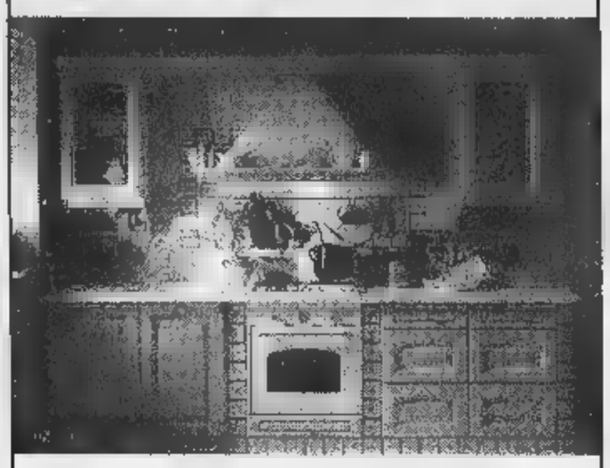
Servizio Internet inventato da un torinese

Con la posta elettronica messaggi dall'altro mondo

Ecco la rimembranza telematica: un sistema che grazie alla posta elettronica consente, a chi se ne va, di mantenere per decenni un contatto con chi resta. Sarà possibile inviare dall'Altro Mondo auguri, raccomandazioni, felicitazioni per fatti già oggi prevedibili (compleanni e, con qualche rischio, esami scolastici e lauree), magari corredati da brevi video o da messaggi sonori con la presenza virtuale del defunto. L'idea non è nuova (anche le Poste propongono la spedizione di corrispondenza «a tempo», ritardabile anche di anni, e analoghi sono nel portafoglio-servizi di parecchi notai) ma Internet una simile proposta non s'era ancora vista. Nemmeno in Usa dove pure frequenti le estrosità telematiche, a cominciare dai «Cimiteri Virtuali» che ospitano migliaia di schede (con tanto di foto e tipiche frasi da lapide) fornite da persone ora defunte che, in vita, hanno pagato pochi dollari per non essere scordati mai: per raggiungerle è sufficiente digitare nome e cognome su un qualsiasi motore di ricerca. Ad ideare il servizio «Forever Live» (con sottotitolo *Forget Not*, non dimenticatemi) è stato Roberto Tarozzo, 37 informatico in case Olivetti e passato, dopo la crisi dell'azienda di Scarmagno, alla gestione di una agenzia di viaggi. Tarozzo ha annunciato l'apertura, entro la fine del mese, di un nuovo sito all'indirizzo *www.foreverlife.com.it*, istruzioni in cinque lingue. E qui si potrà contattare la società fornitrice del servizio e, previo un robusto esborso (si parte da 3000 dollari, 5 milioni) assicurarsi che, per un determinato numero di anni, a scadenze fisse, messaggi telematici vengano recapitati a parenti, amici e conoscenti. L'ideatore del servizio parla già di un grande successo, con centinaia di potenziali clienti (in gran parte americani, è ovvio) in coda ad attendere l'avvio delle iscrizioni.

OSSOLA SHOPPING

Voglia di arredare

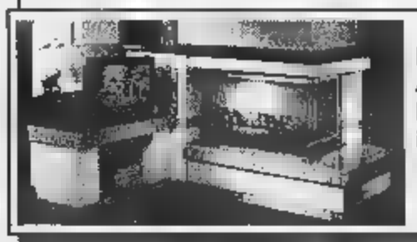


centro arredamento
il quadrifoglio s.r.l.
PIEDIMULERA (VB) Via Braille, 12 Tel. (0324) 83.334

il Fai da te
Centro del Bricolage
Falegnameria
Legno al taglio
Scale
Porte
Mobili
Cucine
86.47.88

GIOIELLERIA
F.lli IARIA
DOMODOSSOLA
VIA MARCONI 24
Concessionario Esclusivo
Damiani

Rivenditore autorizzato
TORI ELIO
VILLADOSSOLA
Via Bianchi Novello, 226 - Tel. 0324/53715



MASSIMA ASSISTENZA PER LA MESSA IN OPERA

Assortimento di inserti per camini già esistenti
STAR KAMIN

LUCCHINI
VIDEO FOTO HI-FI TV
DOMODOSSOLA - Via Galletti,
Tel. (0324) - Fax (0324) 249067 omnitel
TELEFONI CELLULARI GSM
HI-FI
Sony - Philips - Jbl - Panasonic - Kenwood
W - Techincs - Rotel - Aura - Copland
FOTOGRAFIA
Canon - Nikon - Minolta - Olympus - Yashica
Rollei - Hassembland - Contax - Pentax - Sigma
BINOCOLI
Zeiss - Swarovsky - Docter - Nikon - Leica
Steiner - Antares - Bushnell - Exacta
Nikon DIGITAL IMAGE CENTER
NUOVA SALA D'ASCOLTO
SPECIALIZZATA AUDIO VIDEO

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK
publikompass
[illegible] srl
Agenzia Publikompass [illegible]
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino [illegible]
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 19 Giugno 1998 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391 — no 37

[illegible]
SPECIALE DENIM
PIEGA L. 15.000 tutti i giorni
COLORE 30.000
NOVARA [illegible]

Il cilindro contiene Cesio 137. Mistero su come sia finito in una strada, la magistratura apre un'inchiesta

Trovato a Pernate contenitore radioattivo

Finisce in ospedale il bambino che ci ha giocato

NOVARA. «Quando son tornato a [illegible] dal parco giochi in bici, ho visto sul tavolo quel cilindretto [illegible] ferro lucido che [illegible] trovato la nonna per strada, qui poco distante. L'ho preso in mano e mi sono accorto subito della scritta 'radioactive' ed anche [illegible] simbolo che mi hanno insegnato a scuola. Così l'abbiamo portato fuori, in cortile. Quando a sera [illegible] tornato papà, l'ha guardato anche lui ed ha chiamato subito i vigili [illegible] fuoco».

E' [illegible] racconto di Paolo Martinelli, dieci [illegible] scolaro di quarta elementare. Mercoledì sera, a Pernate, nel cortile della sua abitazione, una vecchia casa di ringhiera, ha maneggiato per qualche minuto un contenitore metallico di [illegible] radioattive. Cesio 137, hanno detto gli specialisti dei vigili del fuoco. Il contenitore, un cilindretto metallico, era stato rinvenuto dalla nonna Ada Di Paolo e da un'amica Iside Martelli, nel primo pomeriggio, poco distante «Tornavamo dall'asilo - dice la nonna - quando al bordo della strada in via don Sandrino, ho visto quel pezzo di ferro che luccicava e l'ho portato [illegible] casa. Paolo si è poi accorto [illegible] quelle scritte in inglese».

Intorno alle [illegible] quand'è rincasato Francesco Martinelli, il padre del bimbo che fa il lattoniere, si è presto accorto che quel pezzo di ferro era pericoloso «Ho chiamato i vigili del fuoco - ricorda- che [illegible] arrivati subito con polizia e carabinieri. Hanno transennato tutto intorno per i rilevamenti. Dopo alcune [illegible] [illegible] stato detto che [illegible] c'era più pericolo».

Paolo [illegible] stato accompagnato in ospedale per un'operazione di decontaminazione [illegible] una serie di controlli e l'hanno dimesso. Ieri pomeriggio i carabinieri l'hanno rintracciato in piscina con gli amici accompagnandolo nuovamente in ospedale. Resterà un paio di giorni in pediatria per completare tutti gli esami. [illegible] accertamenti sono stati estesi ieri [illegible] tutti i familiari che, in qualche misura sono venuti [illegible] [illegible] con quel cilindretto «che assomiglia tanto ad una [illegible] lattina di Coca Cola e poteva pesare un paio di chili - racconta ancora Paolo per nulla preoccupato dalla disavventura capiatatagli -. I vigili dicevano che potrà valere cinquanta milioni. Chissà se quei soldi li danno poi a noi che abbiamo trovato il cilindretto»? Difficile che il proprietario si faccia vivo per recuperarare il contenitore. Come possa [illegible] finito [illegible] quella strada di Pernate, poco distante dalla scuola materna sulla circonvallazione resta un mistero. La magistratura ha aperto un'inchiesta affidata al sostituto procuratore Roberto Pellicano. Sono due, per ora, le ipotesi più accreditate [illegible] quali [illegible] no lavorando gli inquirenti. Che possa essere caduto accidentalmente da un mezzo di trasporto o qualcuno l'abbia abbandonato volontariamente per non sostenere le spese di smaltimento. Sembra da scartatre, al momento, l'ipotesi di un fatto doloso.

Attraverso sigle [illegible] scritte riportare sul cilindretto gli inquirenti starebbero per risalire alla ditta costruttrice tedesca. Da qui si potrebbe poi con [illegible] l'acquirente anche se si tratta di accertamenti piuttosto complessi che richiedono tempi non brevi. Dovrebbe trattarsi della parte di un'apparecchiatura di misurazione per grandi serbatoi liquidi. Poco distante ci sono [illegible] grandi depositi di carburante di San Martino di Trecate.

Sulla pericolosità del contenitore radioattivo, come riferi- [illegible] l'esperto qui [illegible] fianco, non dovrebbero essereci grandi preoccupazioni. La Prefettura di Novara però [illegible] diffuso un appello [illegible] quale si invita «chiunque abbia avuto modo di toccare l'involucro in questione, o uno simile, a sottoporsi agli opportuni accertamenti in ospedale».

Renato Ambiel

Sopra il cilindretto radioattivo rinvenuto a Pernate da **Ada Di [illegible]** (foto a fianco) Sotto, **Francesco Martinelli** che ha chiamato i vigili del fuoco

A fianco il cortile di via Sant'Andrea a Pernate dov'è stato depositato per qualche ora il cilindretto radioattivo Qui sopra **Paolo Martinelli** indica dov'è stato trovato il cilindretto

Dovrebbe essere [illegible] parte di un misuratore per grandi serbatoi di liquidi

«Non c'è da preoccuparsi»

E' il parere del direttore dell'Arpa

NOVARA. Cesio 137. La stessa sostanza che dall'acciaieria spagnola Acerinox è arrivata sulle nostre Alpi spinta dal vento. Vercelli e Milano [illegible] risultate le città più colpite. In mezzo c'è Novara, dove manca un campionatore d'aria in grado [illegible] misurare la radioattività. Per fortuna c'è all'Arpa di Vercelli, in funzione giorno e notte. Proprio l'altro ieri l'Agenzia regionale per l'ambiente aveva fornito i dati, rassicuranti: l'aumento è insignificante, nessun rischio per la salute.

Il ritrovamento del cilindretto a Pernate, contenente cesio 137, riapre il [illegible].

E in queste ore di febbrili indagini [illegible] verifiche - con i vigili del fuoco in prima linea grazie alle competenze specifiche acquisite coabitando con la centrale di Trino Vercellese - è importante un'immediata informazione sui rischi per la salute. [illegible] direttore del dipartimento Arpa di Novara, Paolo Castano, spiega: «In base [illegible] primi rilevamenti effettuati dai vigili del fuoco mi è stato detto che il cilindretto emette 200 millirent/ora dal fondo, mentre dai lati (probabilmente più schermati grazie al piombo) l'emissione è di 2,5 millirent. Dati successivamente confermati dai colleghi dell'Arpa di Vercelli che hanno riscontrato una presenza di raggi gamma all'esterno (quelli più nocivi) ridotta al minimo. Ora sono in atto tutte le indagini che il caso richiede. Va però detto subito che [illegible] esistono rischi per la salute. Il cesio, come tutti gli isotopi radioattivi, è pericoloso. Tempo di esposizione e quantità sono elementi determinanti. In questo [illegible] il bambino [illegible] ha maneggiato a lungo l'oggetto. Escludo conseguenze».

> «Le emissioni dei raggi gamma all'esterno non sono allarmanti»

Il direttore dell'Arpa descriva il cilindretto: «Lungo 7-8 centimetri, 4 [illegible] diametro con tre viti sul coperchio e una manetta a forma di 'T' per prenderlo e asportarlo. Dovrebbe servire a [illegible] il livello dei liquidi nei serbatoi. Strano che [illegible] finito sulla strada a Pernate.

Immediatamente è stata avviata, attravero l'Asl, un'indagine conoscitiva per verificare quali aziende sono autorizzate a trattare e trasportare cesio. «Non siamo ancora in grado - dice Castano - di dire quante sono. L'elenco è enorme. Ma c'è una traccia che ci può portare alla soluzione del caso».

In un primo tempo la scritta «Pt 413» aveva fatto pensare al platino.

«Pt è in effetti il simbolo del platino ma il numero atomico è 195 - conclude [illegible] direttore dell'Arpa - Più probabile, dunque, che [illegible] una sigla».

[illegible]rio Bologna

[illegible]

Novara e Verbania

Oggi sono in festa le Fiamme Gialle

Oggi la Guardia di Finanza è in festa. Dati e bilanci di un [illegible] di lavoro. Pag. 35

[illegible]elles

Pinto difende il riso italiano

Il ministro delle Politiche agricole Michele Pinto va a Bruxelles per difendere il riso italiano. Pag. 39

Novara

Guardia sventa rapina alla Bpn

Rapina sventata ieri all'agenzia 7 della Banca Popolare di Novara, in via Gibellini. Un rapinatore solitario catturato dalla guardia. Pag. [illegible]

Omegna

La città in piazza per la Girmi

Ieri la città ha manifestato per difendere la Girmi. Venerdì assemblea. Pag. 41

TOP CAR

[illegible] (Lumellogno)
Via Pier Lombardo [illegible]
Tel. (0321) 456.895 - Fax 457.223

GRAVELLONA TOCE (VB)
Corso Milano 172
Tel. (0323) 865.110 - Fax 865.110

Ieri pomeriggio all'agenzia di San Rocco della Bpn, indagini della polizia

Guardia giurata sventa rapina

Ferito alla gola dal bandito, ma lo cattura

NOVARA. Rapina sventata ieri pomeriggio all'agenzia 7 della Banca Popolare di Novara, in via Gibellini, a San Rocco. Un rapinatore solitario è stato disarmato e catturato dalla guardia giurata dei Cittadini dell'Ordine, che prestava servizio davanti alla banca.

La coraggiosa guardia, Paolo Porazzi, di Novara, è stata però colpita alla gola dal rapinatore, armato di un taglierino. Fortunatamente le sue condizioni non sono gravi e dopo la medicazione al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore ha potuto far ritorno a casa. Sull'episodio sta indagando la polizia.

Ecco una prima, sommaria, ricostruzione dei fatti in base alle testimonianze raccolte. Tutto è accaduto verso le 15,30, all'agenzia della Bpn di San Rocco.

Un uomo è entrato chiedendo del direttore perchè voleva conoscere informazioni per ottenere un prestito. Il funzionario lo ha ricevuto, spiegandogli però che aveva bisogno di alcuni documenti. Il rapinatore ha risposto di averli dimenticati nell'auto parcheggiata all'esterno.

Auto che, tra l'altro, sarebbe stata rubata davanti alle scuole di San Rocco. Si è quindi allontanato e, arrivato proprio davanti all'ingresso, ha estratto un taglierino puntandolo alla gola di Paolo Porazzi, dei Cittadini dell'Ordine. «Dammi la pistola e t'ammazzo!», ha urlato alla guardia giurata che però ha reagito, restando ferito.

Porazzi non si è perso d'animo e si è avventato sul rapinatore: ne è scaturita una colluttazione, e il vigilante è riuscito a togliergli il taglierino. Quindi ha immobilizzato il malvivente, e lo ha rinchiuso nell'ufficio del direttore.

Sul posto è intervenuto un equipaggio della squadra volante della questura di Novara che ha preso in consegna il bandito, accompagnandolo in questura per gli accertamenti e l'identificazione.

Porazzi è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore di Novara dove è stato medicato con alcuni punti di sutura per una ferita sotto il mento. «Fortunatamente la lama del taglierino - commentano i colleghi dei Cittadini dell'Ordine - non lo ha colpito alla carotide perchè le conseguenze sarebbero state ben peggiori. Il gesto di Paolo è stato encomiabile, ha messo a repentaglio la sua vita per sventare un grave episodio di criminalità. E' pur vero che si tratta del suo lavoro, e tutti noi guardie giurate dobbiamo convivere quotidianamente con pericoli del genere, ma il suo episodio merita di essere sottolineato».

Marco Piana

L'agenzia 7 della Banca Popolare di Novara in via Gibellini a San Rocco. Qui, ieri pomeriggio, è stata sventata una rapina

BREVE

Incontri

stasera un dibattito

Questa sera alle 21, al convitto Carlo Alberto di baluardo Partigiani 6, convegno «Più società fa bene allo Stato». Organizzano le associazioni cattoliche Compagnia delle opere, Anspi, Agesc, Anva, Salesiani don Bosco e Nazus. Si parlerà di diarietà e della parità e libertà scolastica. [r. l.]

Lotto svizzero

I numeri vincenti mercoledì

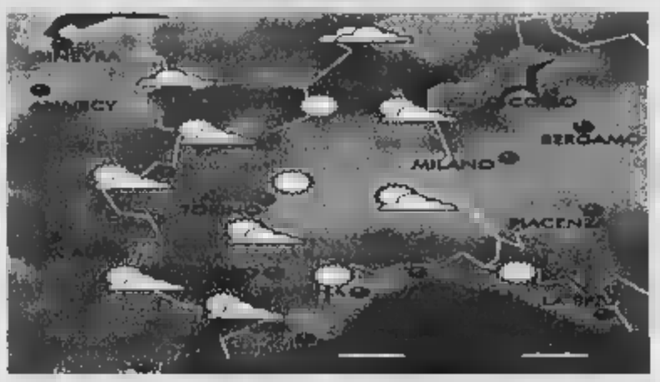
Sempre numerosi gli appassionati che giocano i numeri in Svizzera. La combinazione numerica estratta mercoledì notte è la seguente: 05 - 18 - 24 - 34 - 37 - 43. Numero complementare: 02. Joker: 898 176. [r. l.]

Sicurezza

Corsi di formazione per gli addetti Bpn

L'Enaip ha portato a termine un corso di formazione nel campo della sicurezza mirato agli addetti alle filiali della Banca Popolare di Novara. [r. l.]

IL TEMPO **NEL WEEKEND**



L'anticiclone delle Azzorre si sta espandendo sul bacino del Mediterraneo, garantendo condizioni di tempo bello e soleggiato sulla nostra penisola. Moderata instabilità sulle Alpi centro-orientali potrà essere causata dall'afflusso residuo di aria fresca e umida proveniente dal Mediterraneo.

D'AOSTA

MONTAGNA

- CUNEESE. Sereno o poco nuvoloso sui rilievi durante il pomeriggio. Non si prevedono precipitazioni. Temperature in aumento. Venti deboli variabili.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno o poco nuvoloso per nubi alte e sottili pomeridiane sui rilievi. Temperature in moderato aumento. Venti deboli di brezza lungo le valli.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA. Generalmente sereno con possibili formazioni nuvolose cumuliformi pomeridiane senza escludere isolati temporali serali. Temperature superiori alla norma. Venti variabili di brezza.

MARE

- DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Soleggiato con possibile nuvolosità cumuliforme pomeridiana in dissolvimento in serata. Temperature elevate, venti di brezza lungo le coste. Mare poco mosso.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Prevalenza di sereno con incremento delle temperature. Possibili nubi di calore pomeridiane sui rilievi. Venti di brezza lungo le coste. Mare calmo o poco mosso.

PIANURA

- TORINESE. Sereno con possibile velatura del cielo e foschie in pianura. Non si escludono isolati temporali serali sui rilievi. Temperature tendenti a 28° - 31°. Venti deboli di brezza.
- LANGHE E MONFERRATO. Il cielo sereno o poco nuvoloso sarà una probabilità che dovrebbe garantire l'alta pressione. Non si escludono annuvolamenti stratiformi pomeridiani con temperature elevate.
- LAGHI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Temperature elevate con aria fresca proveniente da Nord che potrebbe provocare annuvolamenti pomeridiani con deboli piovaschi. Venti di brezza lungo le valli.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA

La presenza dell'area di alta pressione delle Azzorre sulle regioni italiane dovrebbe garantire tempo stabile e soleggiato. Le temperature subiranno un incremento mentre la nuvolosità cumuliforme pomeridiana potrà essere presente sui rilievi alpini ed appenninici.

[A cura di Giorgio Minetti]

Vigevano, ieri ha patteggiato due anni

Autista della società abusava di calciatore

VIGEVANO. I genitori iniziarono ad insospettirsi osservando che il pulmino del Football Club Vigevano, che passava a prendere il figlio per gli allenamenti, arrivava sempre solito con due-tre ore di anticipo.

Il conducente, Fulvio Gilardini, 65 anni, residente a Vigevano in viale Montegrappa 38, autista e magazziniere della società, si giustificava dicendo di dover fare un giro molto lungo. E invece, si è scoperto in seguito, quell'uomo approfittava di quelle ore per abusare del ragazzino, che all'epoca aveva solo dodici anni.

Dopo la denuncia, presentata nel '94 dalla madre, Gilardini venne arrestato e rimase due mesi e mezzo in carcere agli arresti domiciliari. Ieri mattina è stato giudicato dal Tribunale di Vigevano: attraverso il suo avvocato, Carlo Alberto Boneschi, ha patteggiato una pena di due anni di reclusione, con la sospensione condizionale, per violenza carnale ed atti di libidine violenta continuati per circa un anno e mezzo. A titolo di risarcimento l'uomo ha già versato 75 milioni alla famiglia.

Lui si è difeso dicendo che il giovane calciatore era consenziente ma sotto i 14 anni la violenza è presume per legge. Gilardini inoltre avrebbe ricompensato il ragazzino per le «attenzioni» che gli riservava: gli dava sessanta-settanta mila lire alla volta, per un incontro alla settimana, e gli aveva già promesso di regalargli il motorino quando avrebbe compiuto i quattordici anni, l'auto ai diciotto e addirittura di fare in futuro testamento a suo favore.

Il rapporto venne scoperto dalla madre durante una vacanza in montagna a casa dei nonni, dove il magazziniere, che è celibe, era riuscito a farsi invitare. La donna li colse sul fatto in macchina. Gilardini minacciò il suicidio se fosse stato denunciato e promise di non farlo più. La madre in primo tempo gli credette, poi scoprì che gli incontri tra l'uomo e il figlio continuavano.

[c. br.]

Il palo tra le vie Della Riotta e Procaccini

S. Agabio, 101 firme contro il ripetitore

NOVARA. La carica dei 101 contro il ripetitore Tim ridosso delle case. Sant'Agabio scende in campo contro un palo di 36 metri che la Telecom Italia Mobile sta innalzando all'incrocio le vie della Riotta e Procaccini: sono state raccolte 101 firme per chiedere l'immediata sospensione dei lavori e lo spostamento in un'area disabitata. La petizione è già stata consegnata al sindaco Gianni Correnti e al prefetto Vincenzo Pellegrini.

Il ripetitore dovrebbe diventare operativo nel giro di due mesi. Il basamento è già realizzato: il palo deve essere impiantato e poi collegato alle linee Telecom e Enel. Ma gli abitanti della zona delle vie Della Riotta, Faraggiana, Piana e Procaccini non ci stanno.

«Vogliamo difendere il nostro diritto alla salute e il valore delle case che abbiamo acquistato a prezzo di grandi sacrifici» commenta Danilo Delzotto, uno dei promotori della raccolta di sottoscrizioni.

Il quartiere interpellato nei mesi scorsi aveva dato parere negativo, il Comune ha concesso il permesso per la costruzione del traliccio mentre il ripetitore vero e proprio è soggetto soltanto a un'autorizzazione regionale.

La Tim difende la validità del suo progetto: «Abbiamo rispettato tutti i vincoli di legge - fa sapere l'ufficio stampa -. Tra l'altro la norma regionale piemontese stabilisce limiti alle emissioni elettromagnetiche molto più restrittivi di altre zone».

Riguardo ai timori degli abitanti delle case vicine sui rischi per la salute un comunicato della Telecom sottolinea: «La letteratura scientifica e gli enti internazionali più qualificati hanno ampiamente dimostrato che i livelli di emissione degli impianti di telefonia cellulare sono ben al di sotto di limiti considerati già di assoluta sicurezza. Tim utilizza le tecnologie più avanzate che consentono di ottimizzare le potenze trasmissive e minimizzare le interferenze». **[b. c.]**

L'amministrazione sotto esame: «E' carente verso i cittadini»

An boccia la giunta Correnti

L'unico promosso è l'assessore Tuniz

NOVARA. E' promosso l'assessorato alla Cultura Dorino Tuniz, bocciati il sindaco Gianni Correnti ed il resto della giunta. I «giudizi di fine d'anno» li hanno resi pubblici ieri mattina i tre consiglieri comunali di Alleanza Nazionale Gianni Mancuso, Gabriello Gilardoni e Giuseppe Policaro, che hanno voluto fare le pulci all'amministrazione.

«La giunta è promossa - dice Mancuso - perchè finora non ha completato nulla ed è carente soprattutto nelle necessità immediate della gente. E' bocciato il sindaco, che parla di grandi temi dal Cim all'Alta Velocità, ma poi lascia la città sporca e non interviene laddove i novaresi hanno esigenze magari piccole, ma concrete e per loro importanti».

Per gli assessori i voti segnati da an da «zero a cinque - commenta Mancuso - e per carità di patria non scendiamo nei dettagli. L'unico a meritare la sufficienza è Tuniz, che opera in modo concreto e chiaro».

Sono soprattutto due le carenze rilevate da An: le spese riguardanti i procedimenti legali sostenuti dal Comune e quelle per i materiali e i servizi informatici.

«Abbiamo controllato tutte le delibere approvate sino a marzo - dicono Mancuso, Gilardoni e Policaro - ed abbiamo che in mesi il Comune ha un'uscita di 300 milioni di spese legali e di un miliardo e 182 milioni per incarichi professionali. Non solo: lo Comune ha speso un miliardo e dieci milioni per l'informatizzazione. Se confrontiamo questi oneri con il bilancio di Novara, notiamo che c'è un forte squilibrio».

L'unica sufficienza è per l'assessore Dorino Tuniz

Il consigliere di an Gianni Mancuso ha dato i voti

An ha controllato tutte le delibere comunali e solleva eccezioni su buon numero: «Perchè il Comune ha stipulato con Telecom per il progetto Socrates, per l'installazione delle fibre ottiche in città, quando fin dallo scorso settembre la stessa Telecom, attraverso gli organi di informazione noto che il piano era stato abbandonato? Come mai i libri del Fondo Sormani giacciono ancora in un deposito della Gondrand e in un'apposita delibera il Comune sei milioni e mezzo di affitto anche per il '98? Perchè, a sette anni dall'esproprio dei loro terreni per il Cim, i proprietari non sono stati ancora pagati?». **[m. g.]**

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

Ovest, l'orario esatto dei vigili di quartiere

In riferimento all'articolo pubblicato sul numero di marzo de «Il Comune» a titolo «Parte in via Sperimentale il vigile di quartiere», nel quale si affermava che «...starà anche presso la sede del Quartiere almeno una mattina alla settimana per poter raccogliere le segnalazioni della gente...», vorrei precisare che tale affermazione non è esatta in quanto l'orario effettivo di permanenza presso la sede del Quartiere Ovest, come da comunicazione pervenuta in Quartiere il 27 febbraio 1998 a firma del Comandante del corpo di Polizia Municipale, dott.ssa Antonella Colella, risulta il seguente: lunedì: 14,30-15; martedì 8,45-9,15; venerdì 8,45-9,15. A parere dello scrivente con tale orario di presenza, difficilmente il cittadino potrà esporre le proprie problematiche.

Luigi Stangalini, consigliere Circoscrizionale Cdq Ovest

Bernardo

Lo vedevo spesso, mentre portava a passeggio (lui, il grosso San Bernardo) il suo amato padrone. L'incontro mi rallegrava e dava un tocco di calore e di poesia alla mia giornata.

Ora c'è più. Ucciso, mi hanno detto, da un biscotto avvelenato lasciato sull'Ailea.

Ignoto assassino, perché? Quale volontà di male devasta tua anima? Hai privato il suo padrone di una presenza affettuosamente ingombrante e tutti noi della sua imponente bellezza.

Già un altro cane è morto in tale modo nel parchetto vicino alla piscina. Perché trasformare il quotidiano incontro tra amici in incubo? Eppure la presenza di cani e padroni a tutte le ore crea sicurezza e allontana i malintenzionati. E se il biscotto avvelenato fosse stato dato da un bambino? Ti prego, toglierci un altro spiraglio di serenità e di gioia!

Elena Bollatto, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Croce Bianca, tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; Croce Bianca, tel. (0324) 48.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; Croce Verde, tel. (0323) 646.559 - 665.000; **Stresa:** Croce Bianca, tel. 33.360; **Trecate:** Croce Bianca, tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** Croce Bianca, tel. (0322) 911.900; **Gattinara:** S.r.s. tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; Croce Bianca, tel. (0322) 76.697; Croce Verde, tel. (0324) 83.166; Volontari P.A. Gres **Sizzano:** tel. (0321) 820.560

NOVARA: *Ferraro*, c.so Cavallotti, 30 tel. 62.50.90 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festanti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Galli*, via Micca, 45 tel. 61.13.70 (aperti anche orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per la Provincia, la reperibilità notturna sarà chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Bellinzago: *Turri*, via Nazario Sauro, 40 tel. 82.41.41.

Galliate: *Ferrari*, viale Cavour, 4/6 tel. 86.14.32.

Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti, 17 tel. (0322) 21.91.86.

Soprani Picchio, via Marconi, 3 tel. (0331) 97.23.58.

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 181 tel. (0322) 81.463.

Barengo: *Vetrò*, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 99.72.96.

(Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 78 tel. (0323) 55.63.42.

Nav: *Navoni (ex Gavinelli)*, via Farinet, 20 tel. (0323) 58.514.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. (0323) 61.438.

Trontano: *Caldarara*, str. St. Vigezzo, 9 tel. (0324) 24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, tel. (0324) 51.932.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, tel. (0324) 7.

GUARDIA MEDICA

tel. 62.60.00; tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.534; **Oleggio:** tel. 96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania** tel. (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Concerto

Pianoforte a Villa Giulia

Per la rassegna estiva «Concerti a Villa Giulia» di Pallanza questa sera è di scena il pianoforte. Il programma prevede le esibizioni degli allievi pianisti della Scuola Toscanini. [p. cr.]

Festa

Festa a Oleggio

Oggi dalle 14,30 è festa al centro incontro anziani di Oleggio, in particolare per la «decana» novantenne Pierina Buschini. La partecipazione è libera, verranno ricordate le iniziative che dall'82 sono state organizzate. Il ritrovo è a Villa Calini. [m. p. a.]

Folclore

Folclore di Limbadi

Gli usi e il folclore di Limbadi sono al centro dell'incontro sulle tradizioni regionali che si tiene stasera alle 21 in via Falcone 9 a Novara al quartiere Sant'Agabio. L'assessore Commercio Domenico Ierace illustra la manifestazione di San Pantaleone, quello alla Cultura Dorino Tuniz sottolinea invece le ragioni per conservare le proprie origini mentre don Stefano Gallina traccia il profilo cristiano del santo. [b. c.]

Soggiorni

Dal Novarese a Druogno

Vacanze in montagna alla casa di Druogno Consorzio dei comuni novaresi. Sono in programma cinque turni due settimane a partire dal 27 giugno sino 5 settembre; la quota giornaliera è di 45 mila lire e comprende vitto (escluse bevande), pernottamento, animazione e assistenza sanitaria. La casa è aperta agli anziani anche alle famiglie. Per informazioni rivolgersi allo 0321-627177. [b. c.]

Giochi

Vergante senza frontiere

Dureranno tutta l'estate i «Giochi del Vergante», una sorta di «giochi senza frontiere» riservati agli abitanti dei comuni di Colazza, Invorio, Lesa, Massino Visconti, Meina, Nebbiuno e Pisano. Il programma prevede un primo appuntamento domenica 21 giugno a Meina dove si gareggeranno giochi paesani e una staffetta ciclistica. Domenica 26 luglio, ad Invorio, altri giochi a sorpresa presso il Centro Ippico La Grata. La terza giornata di gare è prevista tra Nebbiuno, Pisano e Corciago, domenica 9 agosto, con quiz, prove di abilità e dama vivente. [s. bot.]

Giovani

Estate all'oratorio

S'intitola «Trenovesotto» l'Estate ragazzi che è iniziata all'Oratorio maschile «Felice Piana» di viale Dante a Borgomanero. Dalle otto del mattino alle sedici i ragazzi effettuano attività di vario genere: gli iscritti sono oltre 500. [m. g.]

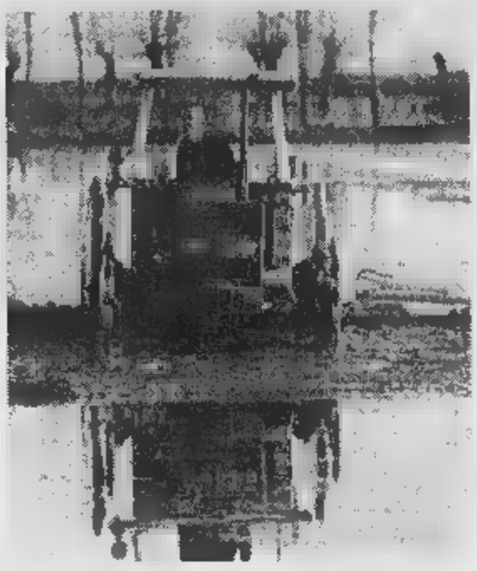
Con il conforto della fede è mancato

Carlo Piemontesi

Lo annunciano con immenso dolore la moglie Sandra Panzeramo, la zia Giuseppina, i figli Lella, Liliana, Elena, Laura con le rispettive famiglie, le sorelle Rosina e Teresa, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 19 giugno 1998 alle ore 14,30 nella chiesa di Santa Maria.

— Arona, 18 giugno 1998.

Il ministro: Fischler ci aiuterà



Lunedì s'inizia a Bruxelles la maratona dei prezzi. Domani a Vercelli e domenica a Novara il presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini, s'incontra con i risicoltori. Sotto: il ministro Michele Pinto

Pinto a Bruxelles per il riso italiano

NOVARA. Giorni importanti per il riso italiano travagliato da una crisi che deprime tutto il settore: ■ Vercelli (domani pomeriggio) vertice tra il presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini, e i risicoltori.

A Bruxelles, da lunedì, parte la maratona dei prezzi che potrebbe avere ripercussioni anche sul riso.

Il ministro per le Politiche agricole, sen. Michele Pinto, sulla sua agenda ha scritto in grande evidenza la parola «riso», come punto di discussione che si augura prioritari, accanto agli altri prodotti (vino, olio ecc.).

«La Ocm - dice il ministro - è stata disastrosa ■ penalizzante, abbiamo ottenuto ■ argi- le importazioni ma si tratta di provvedimenti tam- Adesso occorre rivedere la riforma. Nell'ultimo incontro che ho avuto Franz Fischler ■ Roma, abbiamo affrontato il discorso sottolineando l'urgenza dell'iniziativa. Ho motivo di sperare, perchè il commissario europeo ha promesso e ha rinnovato il suo personale impegno».

Pinto ha ribadito anche la volontà di intervenire, parlando ■ margine del congresso nazionale degli enologi che si ■ concluso ■ Napoli. In quell'occasione il ministro, conversando ■ giornalisti sui problemi del vino (l'ultima proposta riguardante ■ dicitura di nocività da apporre sull'etichetta), ha voluto porre l'accento anche sulla risicoltura.

«E' positivo che il ministro abbia segnato sulla sua agenda il problema riso. Speriamo che porti a casa qualcosa. E' tempo di muoversi, noi denunciamo questa grave situazione ■ '93, da quando la trattativa Gatt ci penalizzò fortemente».

Così Augusto Bocchini, presidente della Confagricoltura, che domani pomeriggio sarà ■ Vercelli per incontrare i risicoltori e domenica a Novara in occasione dei ■ dell'Unione agricoltori. Due giorni intensi, durante i quali il problema riso sarà affr in tutti i aspetti. Aggiunge Bocchini.

«L'Italia è il paese produttore leader in Europa, eppure non riesce a farsi ascoltare. E' ora di farsi sentire».

Nella cartella che il ministro Pinto si porta a Bruxelles, molti i problemi non risolti o solo in parte definiti: la richiesta dei risicoltori di allargare il periodo dell'intervento ombrello di copertura dei prezzi minimi (attualmente limitato da aprile a luglio), un'accelerazione degli aiuti alimentari come valvola di sfogo per le eccedenze italiane. Sarebbe, quest'ultimo, un pas- importante per dare una svolta almeno temporanea alla situazione stagnante dei mercati.

Ma, in sostanza, i produttori chiedono una revisione totale della riforma dell'Ocm che - così com'è - è riuscita a scontentare tutti.

Giuli

Si celebra ■ Novara e nel Verbano Cusio Ossola il 224° anniversario di fondazione

Finanza in festa nelle due province

Stasera un concerto a Palazzo Gallarini

NOVARA. Guardia di Finanza in festa oggi nelle due province per il 224° anniversario del corpo. A Novara alle 21 ■ in programma un concerto presso l'auditorium «Fratelli Olivieri» a Palazzo G i, che sarà seguito dalle principali autorità cittadine e della provincia.

Sono previsti gli interventi del comandante generale corpo, generale Rolando Mosca Moschini ■ del comandante del gruppo Novara, tenente colonnello Stefano Polo.

Intanto sono stati diffusi alcuni dati relativi all'attività delle fiamme gialle negli ultimi dodici mesi. Nel campo dell'imposizione diretta, effettuate 44 verifiche generali, 75 parziali e altri controlli specifici. Le ispezioni hanno permesso di accertare la mancata dichiarazione e registrazione di ricavi per complessivi 54 miliardi, 549 milioni, 809 mila 114 lire e la detrazione di costi indeducibili di 7 miliardi, 925 milioni e 428 mila 684 lire. Nel campo dell'imposta sul valore aggiunto, sono state rilevate violazioni: Iva relativa per 10 miliardi, 712 milioni, 630 mila ■ lire; dovuta per 7 miliardi, 961 milioni, mila ■ 693 lire. Oltre 3 mila i controlli finalizzati a riscontrare la regolare emissione di ricevute e scontrini fiscali.

Nel penale, 65 persone state denunciate per violazioni alla legge 516/82. Individuati 32 evasori totali o paratotali.

A Novara e nel Vco si festeggia oggi il 224° anniversario della Guardia di Finanza

Sequestrati inoltre 14 mila 148 kg di sigarette di contrabbando con la denuncia di 23 persone, delle quali 13 arrestate. Trentaquattro i trafficanti di stupefacenti denunciati, dei quali 11 arrestati. **[m. p.]**

VERBANIA. Il 224° anniversario di fondazione del Corpo della guardia Finanza si celebra questa mattina nella chiesa Maria Ausiliatrice a Intra. La cerimonia prende il via alle 10 con l'arrivo del prefetto del Vco, Vittorio Balestra mentre subito dopo viene celebrato il rito religioso.

Alle 11 - dopo la lettura dell'ordine del giorno speciale - il comandante Fiamme Gialle Verbania, tenente colonnello Nicola Deodato, porgerà il saluto agli intervenuti ■ renderà noti i risultati operativi conseguiti nel corso degli ultimi dodici mesi. Risultati considerati apertamente soddisfacenti che registrano la denuncia di 78 persone delle quali undici in stato di arresto.

Scoperti inoltre ben 12 evasori totali e 6 paratotali. Accertati elementi di reddito sottratti al fisco per valore complessivo di oltre 74 miliardi a cui si aggiungono circa 10 miliardi di evasione Iva accertata.

Nel settore delle operazioni di contrasto al narcotraffico, i militari della fiamme gialle hanno sequestrato oltre 7 chilogrammi di droga di tipo pesante (cocaina e eroina) ■ 9,2 chilogrammi tra hashish ■ marijuana e un chilogrammi complessivi ■ ecstasy, popper, metadone e funghi allucinogeni. Di rilievo le operazioni ai valichi di frontiera che hanno condotto al sequestro di valuta pari a poco meno di 208 milioni di lire.

Confortanti anche i risultati nella lotta al traffico d'armi con dodici interventi conclusi ■ sequestro di un fucile, 4 pistole, 3 coltelli e 660 munizioni di diverso calibro. Da registrare ancora ben 4612 interventi di controllo di scontrini e ricevute fiscali, controlli su strada e 20 a carico di extracomunitari. Ottima l'attività del «117» a cui sono giunte 233 chiamate di cittadini dell'intera provincia. Lodevole è stata l'attività delle squadre di soccorso alpino di Macugnaga e Domodossola che ha comportato 57 interventi consentendo di trarre in salvo 54 persone - delle quali 12 ferite - e di recuperare 15 salme. **[a. r.]**

IN BREVE

Novara

Orario «lungo» in posta per tasse

Oggi sedici uffici postali allungano l'orario per facilitare il pagamento delle . Sarà possibile consegnare i modelli F24 dele- unica sino alle 17 ■ versare quanto dovuto in base alla dichiarazione dei redditi sino alle 18 agli sportelli di Novara centrale (largo Costituente), Arona, Borgomanero, Galliate, Gozzano, Gravellona Toce, Grignasco, Verbania Intra e Pallanza, Momo, Oleggio, Omegna, Romagnano, San Pietro, Trecate. **[b. c.]**

rtara

Uomo 48 anni i gas di sc

raggiunto una zona di campagna tra Mortara e Cergnago nei pressi della cascina Borghesa, ha collegato lo scappamento della sua auto all'abitacolo con un tubo di gomma, poi si è seduto al posto di guida e si è lasciato avvelenare dai gas di scarico. Il corpo ormai senza vita di Valentino Bonacina, anni, residente a Mortara in via Falcone 2, è stato trovato l'altra mattina. Gli accertamenti sul suicidio stati condotti dai carabinieri. **[c. br.]**

Borgomanero, la giunta il posto consiglieri

BORGOMANERO. Arriva la nuova giunta ■ ci sono novità anche in consiglio comunale. Gianni Barcellini, nominato assessore all'istruzione ed alla cultura, lascerà posto in consiglio ■ Giovanni Tinivella; a Pier Carlo Fornara, vicesindaco con delega ■ viabilità ■ lavori pubblici, subentrerà Fausto Guidetti.

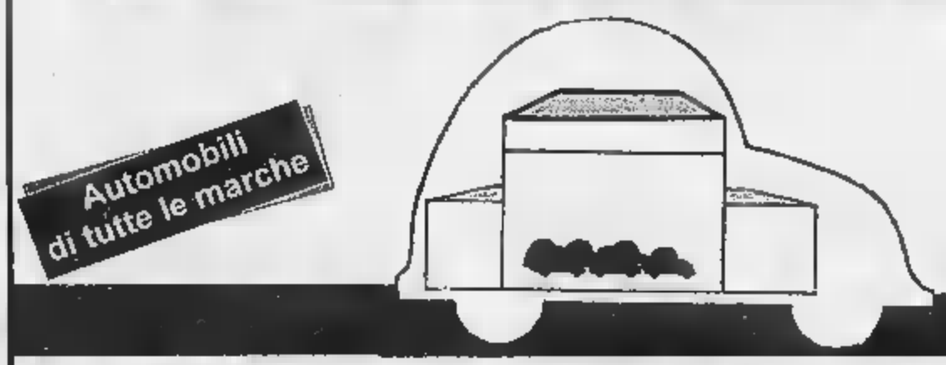
Sarà sostituito in consiglio anche Teresio Valloggia, il leader della lista di Santa Cristina, ■ cui è toccata la delega al decentramento: in consiglio entra Bruno Valloggia. Confermati tutti gli altri nomi della giunta: Gianni Cerutti alle politiche giovanili ed all'assistenza; Enzo Bobice ha la delega allo sport ed ai servizi demografici; Elio Medina è il nuovo assessore al bilancio. **[m. g.]**

Soc. Costruzioni macchine utensili con sede nel V.C.O. assume
RESPONSABILE UFFICIO
Si richiede ottima conoscenza parlata e scritta lingua Inglese, Francese e Tedesco.
Telefonare 0323/58.69.58

CERCHIAMO
PERSONALE
per Bar Ristorante
zona Lago Maggiore
Tel. 0322/77133 dopo le ore

CERCASI
CAMERIERE/A
o BARISTA
zona Stresa
Telefonare allo 0323/30.225

MULTINAZIONALE AMERICANA
leader mondiale nella produzione e distribuzione di giocattoli, fortemente orientata al mercato e all'innovazione, con da 15 minuti ■ nord (VA), ci ha incaricato di ricercare
RESPONSABILE PROGETTI
rif. SNO.RD.15098
che abbia maturato significative esperienze di coordinamento ■ che abbia conoscenza dell'utilizzo di computer Macintosh e IBM (Photoshop, Illustrator) ■ padronanza della lingua inglese
DESIGNER JUNIOR ■ SENIOR
rif. SNO.RD.15198
che abbia maturato analoghe esperienze, abilità nel modellismo ■ nel disegno, dell'utilizzo di computer Macintosh e IBM (Photoshop, Illustrator) e padronanza lingua inglese.
ILLUSTRATORE / DESIGNER
rif. SNO.RD.15298
preferibilmente con esperienza, in possesso di eccellenti capacità di disegnazione con l'utilizzo di matita, pennarello e aerografo.
Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alla professionalità espressa. Inviare curriculum che, previo screening, sarà inoltrato al cliente, citando il riferimento d'interesse, a:
STUDIO S.r.l. - Tel. (0321) 46 58 34
consulenza - selezione - outplacement - formazione
Via Lagrange, 26 - NOVARA

A SAN PIETRO MOSEZZO
Centro dell'Usato


ASSISTENZA - FINANZIAMENTI - PERMUTE
ACQUISTI - GARANZIA FINO A 24 MESI
alcuni esempi:

MARCA	MODELLO	ANNO	OPTIONALS
FIAT	Punto ELX	1994	Vetri elettrici - Idroguida
FIAT	Tipo	1990	Vetri elettrici - Tetto apribile
BMW	318 is Coupè	1995	Doppio airbag - Vetri elettrici - Climatizzatore - Cerchi lega
BMW	525 Turbo D. Eco	1993	Full optionals
MERCEDES	250 Turbo D. Eco	1994	Interni pelle - Doppio airbag - Climatizzatore - Vetri elettrici
FORD	Fiesta	1992	Tetto apribile

Camauto
Direzione Usato
San Pietro Mosezzo - Zona Industriale
Via Marelli, 26 - Tel. 0321/46 88 91

Domodossola, il Carroccio attacca il centrosinistra

La Lega: «Questa giunta sta trascurando la cultura»

DOMODOSSOLA. La cultura non abita più a sinistra? Parrebbe di sì secondo la Lega Nord partita lancia in resta contro l'amministrazione comunale dell'Ulivo.

Di accuse contro la giunta Cattrini ne arrivano a raffica dal Carroccio, che nei quattro anni passati ha retto la città. L'ex sindaco Ettore Angius, l'ex assessore Dario Gnemmi e il segretario cittadino Riccardo Galvani non hanno dubbi sul fatto «che l'attuale amministrazione domese stia cancellando tutto quanto di buono la giunta leghista ha fatto in precedenza».

Di esempi la Lega ne porta diversi, raccogliendoli anche in ordini del giorno e interrogazioni pronte per il consiglio comunale.

«Il patrimonio museale -dice i leghisti - è rapidamente ricadendo nell'oblio. Indifferenza, incompetenza e superficialità stanno riportando buio sull'immenso tesoro che la nostra amministrazione ha fatto riemergere da cumuli di polvere e da anni di incuria e ignoranza».

E' stato l'ex assessore alla cultura Gnemmi a ricordare come gli impegni finanziari messi a bilancio dall'amministrazione di centrosinistra siano «insignificanti». «Hanno stanziato 80 milioni e arrivammo poi ad investirne 180».

L'ex assessore leghista di Domodossola **Dario Gnemmi**

L'attuale assessore alla Cultura **Paolo Bologna**

Gnemmi sostiene che i programmi di recupero di palazzo Silva «non vanno avanti». «Non hanno mai ripreso il progetto che prevede la pulizia di due facciate del palazzo - aggiunge - ed anche il restauro già programmato di alcune opere è fermo da mesi nonostante ci siano già i soldi per avviarlo. Ma anche i rapporti con la Regione sono inesistenti tanto che ci troviamo nella situazione in cui Palazzo Silva potrebbe essere riaperto completamente ma non si fa nulla per questa possibilità più che concreta visto che già c'è il nullaosta».

«Questa giunta non ha l'attenzione che aveva per la cultura e per lo sport. Succede anche in altri campi: ad esempio il centro mi pare proprio tenuto male» evidenzia l'ex sindaco Carroccio Ettore Angius.

Ma l'attuale alla Cultura Paolo Bologna non accetta le critiche: «Come amministrazione abbiamo deciso in questi primi mesi di impegnare tutte le risorse economiche per il piano regolatore. Poi utilizzeremo gli avanzi di amministrazione per interventi anche nel campo culturale».

«Intanto abbiamo provveduto a definire molti regolamenti che c'erano e a ricostituire le commissioni. Un lavoro non facile perché l'assessorato aperato anche da compiti che riguardano l'istruzione» aggiunge Bologna che ricorda come Palazzo Silva non possa riaperto per .

«La Lega bene il motivo - conclude Bologna -: c'è l'agibilità. Occorrono alcuni interventi prima di poter spalancare il portone: spero avvenga entro l'anno».

Renato Balducci

IN

Verbania

Conferenza Boggiani e visita a due aziende

Stasera alle 21 al Tecnoparco incontro serie «La storia nel futuro». Maurizio Leigheb parla di Guido Boggiani, pittore etnografo ed esploratore Dalle vengono presentate due aziende del Tecnoparco: Tecnoverde (serra ad avanzata automazione) e Oxygate (centro servizi e sperinei settori della medicina iperbarica e ipobarica). [r. s.]

Minacciava di darsi fuoco Ha sospeso la protesta

Moreno Simionato, l'artigiano che minacciava di darsi fuoco, ha sospeso protesta scendendo dal della sua cascina a Pontemaglio. Pare che Simionato abbia ottenuto alcune assinidagli amministratori affinché il suo problema, legato ai vincoli del Toce, venga preso in esame. [re. ba.]

Itinerario ornitologico attraverso la Valgrande

«Gli uccelli della Val Grande» è il tema una escursione guidata organizzata per domenica dall'Ente parco nazionale. I partecipanti devono trovarsi alle 7 al centro visite di Premosello. Da qui prende il via un itinerario ornitologico che si prefigge di riconoscere le specie più caratteristiche e le modalità per avviare il loro censimento. [s. r.]

Dalla Regione

Finanziamenti a comuni ossolani

NOVARA. Importante di finaziamenti assegnati al Verbano Cusio Ossola nell'ambito del documento unico di programmazione 97-99.

Al Comune di Pieve Vergonte a fronte di spesa ammissibile 423 milioni e cinquecentomila lire è stato conferito un contributo di 338 milioni finalizzato al recupero dell'ex Cinema e alla creazione di uno spazio polivalente da adibire ad attività ricreative per la popolazione.

La stessa comunità beneficerà di 574 milioni che andranno alle regioni Arsa e Formaco Basso, distribuite su metratura complessiva etari .

Alle amministrazioni comunali di Piedimulera e Vogogna andranno poco più due miliardi e quattrocento ottantatre milioni, sui tre miliardi e mezzo ammissibili, per la realizzazione di aree attrezzate per un totale di 75 mila metri quadrati.

All'area della strada comunale romana strutturata superficie di oltre ottantunomila metri quadrati rientranti nel territorio di Ornavasso toccheranno 1540 milioni sui 2201 ammessi a spesa. [r. l.]

Politiche abitative e trasformazioni urbane, il dibattito

Casa, confronto Italia-Francia

A Stresa si parla di edilizia economica

STRESA. «Settancinque anni di edilizia popolare nel Novarese e Verbano Cusio Ossola» e «Politiche abitative e trasformazioni urbane» sono i temi al centro del seminario italo-francese aperto ieri nel salone congressi dell'hotel Bristol a cura dell'Agenzia Territoriale per Casa di Novara (ex Iacp) con la collaborazione di Federcasa e dell'associazione d'oltralpe Unfholm-France. L'iniziativa - che gode dell'alto patrocinio del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e della Regione Piemonte - prevede confronti e dibattiti e si concluderà domani mattina con la visita guidata al villaggio operaio Sisma a Villadossola, oggetto dix recupero. I lavori stati aperti ieri dal presidente dell'Atc di Novara, Paolo Rovellotti, a cui ha fatto seguito l'intervento del sottosegretario ai Lavori Pubblici, on. Gianni Mattioli. Tra gli ospiti anche il senatore Sergio Vedovato che nell'indirizzare un cenno di saluto ai partecipanti al ha sottolineato l'importanza delle politiche perseguite prima dallo Iacp - di cui è stato negli anni presidente - e dall'Atc poi. La celebrazione del 75° di attività a favore dello sviluppo edilizio economico-popolare è stata affidata al vicepresidente dell'Atc novarese, Vittorio Merlo. I sostanzili obiettivi seminario sono legati all'evoluzioni del settore edilizio residenziale ed al loro andamento parallelo quello dei vari Paesi europei, pur nella diversità dei contesti nazionali. La tendenza alla riduzione delle risorse statali è ormai un fenomeno generalizzato in tutta l'Europa occidentale, così come la ricerca di nuovi equilibri fra pubblico e privato. Anche modalità produzione degli alloggi sono dunque cambiate con la fine delle politiche di espansione delle città e l'attenzione alla riqualificazione urbana ed al recupero edilizio in senso lato.

Alla ripresa dei lavori pomeridiani, è intevenuta Anna Pozzo, direttore tecnico di Federcasa a cui ha fatto seguito la relazione di Jean Baptiste Combrison, didell'Associazione regionale francese Hlm-Ile de France. Le conclusione affidate all'on. Emma Bonino, commissario europeo.

Un momento del convegno che si è a Stresa. Domani previsto l'intervento commissario europeo **Emma Bonino**

DU PONT Du Pont de Nemours Italiana S.p.A.

nell'ambito di un programma di potenziamento del proprio Fibre tessili, un

TECHNICAL MARKETING REPRESENTATIVE

LYCRA

a cui affidare l'assistenza tecnica e la consulenza nell'impiego della fibra elastam Lycra e ai clienti maglieria a trama e a catena

Requisiti fondamentali:
- Diploma perito tessile o Laurea a indirizzo tecnico/scientifico;
- esperienza almeno biennale nel settore tessile, possibilmente in produzione e/o finissaggio e/o assistenza tecnica;
- buona conoscenza lingua inglese;
- elevate capacità nelle relazioni interpersonali, spirito di iniziativa e propensione all'innovazione;
- disponibilità a viaggiare in Italia e all'estero.

offre:
- Trattamento economico di sicuro interesse, commisurato alle effettive capacità personali;
- Autovettura aziendale e competitivi benefits aziendali;
- Interessanti prospettive di sviluppo professionali in Italia estero.

Nell'ambito del programma aziendale di "pari opportunità" saranno tenute in debita considerazione sia le candidature maschili che quelle femminili.

Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il rif. LYCRA® - alla:
Athena Research - Via Serbelloni 4 - 20122 Milano - Tel. 02/76043.1

Estratto pubblico incanto per appalto lavori di: completamento del collettore fognario consortile in Comune di

Il giorno 8 luglio 1998 alle ore 11.00 presso la sede Azienda Speciale Consorzio Servizi Ecologici dell'Ossola, si un pubblico incanto con il ribasso, in percentuale, sull'elenco prezzi lavori a corpo e a misura posti a base di gara, ai sensi dell'art. 73, lett. c), R.D. n. 827/1924 e artt. 20 e 21 Legge 109/94 modificazioni. I documenti dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno martedì 7 luglio 1998. Importo a d'asta: Lire 389.100.000. Iscrizione: A.N.C. 10a, per almeno 750 milioni.
Notizie: il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio.
Per informazioni o per richiedere copia integrale rivolgersi agli uffici dell'azienda in via Dott. Cicolella 33, 28886 Pieve Vergonte (VB) - Tel. (0324) 86.122.

IL DIRETTORE
dott. ing. Roberto Stroppa

Azienda industriale Borgomanero (NO)

RICERCA

personale con conoscenza processo di: «stampaggio per iniezione di materie plastiche» per la conduzione del relativo reparto.

Scrivere a:
Publikompass 338
Torino

AGRICOLTURA

Avviso alle Imprese

A partire dal 31 maggio 1998 decorre il tempo di trenta giorni entro il quale tutte le imprese attive e inattive (comprese quelle artigiane) o annotate al Registro delle Imprese della Camera di commercio l'obbligo di versare il "diritto annuale" previsto dalla Legge 29 febbraio 1982, n. 51 e successivi aggiornamenti.
Nel caso che l'impresa, oltre alla esercizi commerciali o altre economiche diversi dal principale, per ogni unità locale o esercizio è, inoltre, dovuto un diritto pari al 20% di quello stabilito per l'impresa medesima e comunque non superiore a L. (Decreto-legge n. 8/93, art. 12, convertito con Legge 19/3/1993, n. 161).

L'entità del diritto è la seguente:

	SEDE	UNITA' LOCALE
a) imprese individuali, società cooperative, consorzi, imprenditori agricoli e coltivatori diretti	L. 143.000	L. 29.000
società di persone	L. 280.000	L.
c) società con capitale sociale deliberato a 200 milioni	L. 742.000	L. 149.000
d) società con capitale sociale deliberato da oltre 200 milioni a 1 miliardo	L. 989.000	L.
società con capitale sociale deliberato da oltre 1 miliardo a 10 miliardi	L. 1.236.000	L. 200.000
f) per ogni miliardi di capitale sociale in più, o frazione di 10 miliardi	L.	
h) unità locali con sede principale all'estero	L.	

Modalità di pagamento: le imprese ricevono direttamente dalla Camera di commercio attraverso il servizio Postel appositi bollettini di conto corrente postale sui quali è già riportato l'importo del diritto da versare; il versamento deve essere effettuato esclusivamente mediante tale bollettino entro il 30 giugno 1998 solo presso gli uffici postali (non presso le banche).
Le imprese che dovessero ricevere il giugno 1998 i bollettini, invitati, nel proprio interesse, a recarsi ed a telefonicamente gli appositi sportelli della Camera di commercio - Baveno - diritto annuale - S.S. Sempione n. 4 tel. 0323/ 7; Domodossola - piazza Cavour n. 12 - tel. 0324/243079 dal lunedì al giovedì, orario: 09.00-12.30 e pomeriggio 14.30-15.30; al venerdì, orario mattino: 09.00-12.30.
Gli importi nei tempi e nei modi prescritti comportano l'applicazione di una sovrattassa pari al 2% del diritto dovuto per ogni mese di ritardo o frazione superiore a 15 giorni.
Tutte le imprese obbligate altresì tenute a compilare correttamente il prospetto sul degli riportato sullo stesso .
Si avverte che il pagamento obbligatorio del diritto non dà nulla a che vedere con eventuali richieste di abbonamento di iscrizione in annuari, registri e repertori, o per prestazioni assistenziali e previdenziali avanzate da organismi privati, alle cui iniziative (per quali vi è l'obbligo di) la Camera tutto .
A tal proposito, si sottolinea che i bollettini originali distribuiti da questa Camera riportano il di c/c postale 11253283.
E' importante ricordare che dal 1° gennaio 1999 l'UFFICIO Registro Imprese, a norma dell'art. 24, comma 35 della Legge 449/97 non rilascerà più certificati relativi alle imprese che in quella data non risulteranno in regola il pagamento del annuale.
Baveno, giugno 1998

IL SEGRETARIO GENERALE
Temporelli

SABATO 20 GIUGNO 1998
dalle ore 16

CAMBIASCA - Località COMERO (VB)

INAUGURAZIONE

RISTORANTE AGRITURISTICO
" AL MOTTO "

La famiglia Campagnoli offrirà buffet con rinfresco a chi vorrà partecipare.

DOMENICA 21 GIUGNO APERTURA

E' gradita la prenotazione. Tel. 0323/55.91.22 - 57.12.93

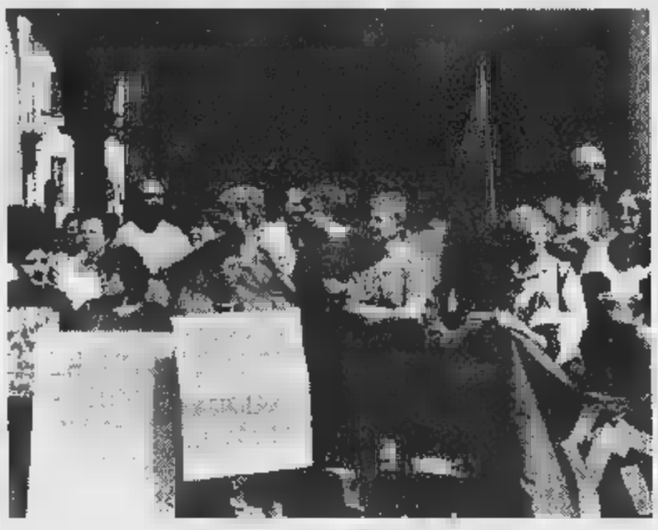
Omegna, scende in piazza la rabbia dei lavoratori che rischiano il posto

Girmi, un comitato di salvezza

La vertenza arriva in consiglio comunale

OMEGNA. Arrabbiati. Non ci sono altre parole per esprimere i sentimenti dei lavoratori della Girmi e di mezza Omegna per la situazione della celebre azienda produttrice di piccoli elettrodomestici. Ieri mattina oltre duecento p[illegible] hanno manifestato sfilando per le vie cittadine [illegible]gliendo la solidarietà [illegible] centinaia di altre persone che si sono unite per strada [illegible] corteo. Tra loro molti consiglieri comunali e provinciali. La manifestazione, che [illegible] preso l'avvio davanti ai cancelli della Girmi a Cireggio si è conclusa in piazza Municipio. Una delegazione dei lavoratori è [illegible] ricevuta dal sindaco [illegible] Omegna, Teresio Piazza, presenti quasi tutti i consiglieri di maggioranz[illegible] e opposizione. La vicenda Girmi ed il rischio di vedere lo smembramento di una ditta che ha fatto la storia di Omegna, ha sortito l'effetto [illegible] vedere insieme, [illegible] distinzione di colore politico e di partito il Consiglio Comunale omegnese. Solidale con i lavoratori e compatto nel rivendicare il ruolo della Girmi nel tessuto socio economico della città. L'incontro tra i rappresentanti dell'azienda in crisi, l'amministrazi[illegible] comunale omegnese, i rappresentanti della Comunità Montana Cusio Mottarone e della provincia pur [illegible] accenti drammatici, alla Girmi lavora[illegible] anche membri della stessa famiglia che se licenziati sarebbero senza alcun sostegno [illegible]nomico, ha avuto risvolti positivi. E' stata accolta, a voler dimostrare che davanti al dramma del lavoro non ci sono divisioni politiche, la proposta [illegible] Attilio Ardizzi, capogruppo [illegible] Forza Italia, di un Consiglio Comunale aperto, per quanto informale perchè il Consiglio non è ancora legalmente costituito, per discutere il problema. Proposta che è stata fatta propria e sviluppata da Marco Travaglini dei Democratici di Sinistra mentre Raffaela Pifoni, assessore della Comunità Montana ha già fatto sapere che lunedì [illegible] l'ente porterà alla votazione un ordine del giorno [illegible] condanna dell'atteggiamento della Girmi. Altre proposte [illegible] ve[illegible] da quasi tutte le forze politiche. Per [illegible] ccd Augusto Quaretta ha comunicato che la situazione della Girmi è seguita [illegible] livello nazionale e si preannunciano interpellanze in Parlamento. Per il 26 giugno è stata convocata un'assemblea pubblica alla quale prenderanno parte una decina di parlamentari. Verrà formalizzata oggi pomeriggio la proposta, avanzata dal sindaco Teresio Piazza, di costituire un comitato di solidarietà con i lavoratori Girmi. Comitato che, stando alla propo[illegible] [illegible] consigliere leghista Aldo Maffezzoli, avrà il compito di vagliare [illegible] possibilità di costituire a livello locale una cordata di imprenditori e banche che siano disposti a rilevare la Girmi: marchio [illegible] stabilimento.

Vincenzo Amato



Un momento della manifestazione di ieri che si è conclusa sulla piazza del municipio

Oggi a Domo

Avvocati Vallesani a convegno

DOMODOSSOLA. Scendono in Ossola per parlare dei loro problemi gli avvocati del Can[illegible] Vallese. Un espatrio voluto quello dei legali della vicina Svizzera, quasi la volontà d'uscire dal loro ambiente naturale per discutere più liberamente dei problemi che anche oltralpe, attanagliano la categoria.

Infatti, quest'oggi, gli avvocati della valle del Rodano saranno [illegible] Domodossola dove hanno ottenuto la disponibilità del teatro «Galletti». Qui terranno l'annuale riunione dell'Ordine che conta almeno duecento iscritti.

A riceverli ci saranno alcuni amministratori comunali di Domodossola insieme ad alcuni colleghi del Foro di Verbania: il presidente dell'ordine del Vco Marco Ubertini, i consiglieri Bruno Stefanetti ed Elia Borgnis, i decani Valerio Preioni e Giovanni Falcioni entrambi di Domo.

«Siamo contenti della scelta fatta dai nostri colleghi vallesani - dicono gli avvocati di Domodossola, Bruno Stefanetti [illegible] Marcello Bologna -. E' un'occasione per uno scambio di idee ed esperienze che certo fare bene a noi e a loro». Gli avvocati del Vco consegneran[illegible] agli amici svizzeri anche una targa ricordo. Poi, pur sempre parlando di codici penali e civili, l'incontro proseguirà per la cena al ristorante Terminus.

Il congresso [illegible] presieduto dall'avvocato Fritz Anthamatter di Briga che è a capo dell'ordine vallesano. A Domodossola, però, [illegible] solo [illegible] quarantina.

«Discuteremo dei problemi forensi - spiega Anthamatter - che sono poi gli stessi dei colleghi italiani pur se la giustizia in Svizzera è strutturata diversamente. Da noi poi gli avvocati hanno un doppio ruolo, [illegible] tutti anche notai. Perché Domodossola: in Ossola abbiamo molti amici e ci è sembrato giusto sconfinare almeno una volta per riconfermare questi rapporti di amicizia». [re. ba.]

Anche Baveno ricorda i partigiani (17) uccisi dai nazifascisti

Cerimonie per i 42 martiri

Teatro, mostra e corteo a Fondotoce

[illegible]. Lo spettacolo teatrale «Frammenti [illegible] tempo», messo in scena [illegible] Casa della Resistenza di Fondotoce ove [illegible] allestita una mostra sui campi di sterminio, apre stasera alle 21.15 il programma celebrativo del 54° anniversario dell'eccidio dei [illegible] Martiri. L'interprete Cinzia Cirillo ed il musicista Renato Pompilio danno vita [illegible] una sorta [illegible] viaggio ideale at[illegible] le sofferenze di un deportato. [illegible] appuntamenti organizzati dal Comune e dal Comitato per la Resistenza nel Verbano, preceduti venerdì [illegible]lle 18 dalla celebrazione di una [illegible] alla Cappella della Pace di Santino, proseguono sabato mattina [illegible] Villa Giulia con [illegible] consiglio generale della «Confederazione internazionale Prigionieri di guerra». «E'una importante occasione [illegible] incontro - commenta il vice presidente italiano dell'associazione, Mario Paracchini -. [illegible] manifestazioni partecipano delegazioni provenienti anche da Austria, Belgio, Germania, Francia, Finlandia».

[illegible] alle 21,45, [illegible] partenza dallo stadio di Intra e [illegible] al Sacrario, la fiaccolata rinnova il momento più toccante della commemorazione ed il ricordo del dramma che segnò duramente le vicende della Resistenza nella zona e ne rappresenta tuttora il monito più vivo ed attuale. Le celebrazione conclusiva si svolge domenica, con il corteo che alle 10.30 [illegible] piazza Adua raggiunge il monumento dei 42 Martiri e con i successivi interventi del sindaco Aldo Reschigna [illegible] di Luigi Candido Rosati, presidente nazionale degli ex internati, che tiene l'orazione ufficiale. Nel programma rientrano anche la gara podistica «24 per un'ora» allo stadio comunale dei Pini, valida per il «Trofeo 42 Martiri», ed il concerto «Dietro la linea gotica scegliersi la parte», che il gruppo Punkreas propone domenica alle 21 al palasport. Anche Baver[illegible] celebra la [illegible] di sabato il sacrificio dei 17 Martiri, con interventi in piazza Dante del sindaco Paolo Marchioni, di Romolo Barisonzo dell'Associazione ex internati e di Francesco Omodeo Zorini, presidente dell'Istituto [illegible] Resistenza di Novara e Vco. Poi si snoda [illegible] corteo [illegible] cippo del sacrificio, mentre si accendono le luminarie sul lago e parte [illegible] fiaccolata che raggiunge il [illegible]o di Fondotoce assieme a quella proveniente da Verbania. [s. r.]

AGENZIA [illegible] PUBBLICITA' multimedia, internet, publishing, video, expo e video games
RICERCA
pos. 1 GRAFICO CREATIVO
pos. 2 GRAFICO VISUALIZER
Per entrambi è richiesto un'esperienza nel settore per almeno 6 anni [illegible] l'uso del PC [illegible] autonomia operativa.
Inviare dettagliato curriculum a
ADVERTEASER
via Ettore Ara, 6 13100 VERCELLI
fax 0161 264003
mail@adverteaser.com

ADRIANO Ravenna
[illegible] HOTEL [illegible] ★
Tel. 0544/495448 - Fax 495154
sulla spiaggia - 2 piscine - 3 tennis fino luce - discoteca - parco - parcheggio - animazione spettacolare, mini club - aerobica - windsurf - canoa - biciclette - ricca cucina, scelta menù - colazione buffet in giardino
Giugno Settembre da L. 55.000
Luglio da L. 73.000 - Agosto L. 78.000/108.000
Sconti famiglia

Albergo Rosa del [illegible]
RIMINI - Via Serra 30 - Tel. 0541/382206
• Vicino mare • Giardino
• Parcheggio • Cucina casalinga
Giugno [illegible] 36.000/42.000
Luglio 42.000/49.000
Agosto 68.000/46.000 complessive

[illegible]
[illegible] OSPEDALE
In villetta a schiera vendesi appartamento [illegible] termoautonomo - soggiorno - angolo cottura - camera - servizi - disimpegno - balconi - vano scala. Autorimessa nel seminterrato.
[illegible] anche a [illegible]
[illegible] 0338-2603278

ECONOMICI
VENDESI Golf 1.9 [illegible] Movio 5P climatizzatore a regolazione maggio 1997 a L. 28 milioni. Telefonare 0324 243.429.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

Soltanto a PELLICCERIA [illegible] PIANI
Maucci
Se estate, non riponete i vostri vecchi capi in pelliccia, pelle, renna o montone,
CAMBIALI, [illegible] LI [illegible]
[illegible] 200.000 - 300.000 - [illegible] a [illegible]
cambiali [illegible] le nuove collezioni moda 98-99
[illegible] un acconto di 100.000 e [illegible] lire e ritiri in inverno.
In questo periodo [illegible]a, rimesse a modello e lavaggio per pellicce e montoni.
In estate fai cambio che ti conviene!

DISCOTECA ANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 213578
VENERDI' 19 GIUGNO
SANDRINO PIVA
SABATO 20 GIUGNO
BRUNO D'ANDREA
DOMENICA 21 GIUGNO
VANNA ISAIA
VENERDI' E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAM

Venite a provare la potenza vellutata dei nuovi turbo Lancia k.

ORGANIZZAZIONE CONCESSIONARIE LANCIA AUTOCUSIO ED AUTODEMSA

AUTOCUSIO
Corso Sempi[illegible] 56
Tel. (0322) 846253
BORGOMANERO

TED di Ronchi Dino
Piazza Matteotti 29
Tel. (0323) 401545
VERBANIA

AUTODEMSA
Via IV Novembre 165
Tel. (0323) 62506
OMEGNA - CRUSINALLO

stylcar
Via L. da Vinci 6 - Tel. (0324) 47481
CROPPO [illegible] TRONTANO
Domodossola

Lancia Il Granturismo

Da Cristina D'Avena alla Passione

Prosegue in città la rassegna «Insieme per un dono» che si è prefissa di acquistare un'apparecchiatura ecografica per l'ospedale San Biagio che consentirà la ricerca e la diagnosi delle malformazioni del neonato. Dopo l'esibizione pomeridiana di Cristina D'Avena (alle 16) nel contesto della manifestazione «Dalla parte dei bambini», oggi il programma della festa prevede dalle 19 la in piazza (con baccalà alla vicentina) cui seguirà alle 20,30 la Processione dei Santi Patroni, momento solenne del programma religioso. Alle 21,45 andrà in scena il musical «La Passione», realizzato dalla Compagnia dell'Olmo. Lo spettacolo, della durata di due ore, propone la versione in italiano del celeberrimo «Jesus Christ Superstar». [r. l.]

Vanno in scena un'antica festa di campagna e la cultura ebraica

Teatro e danza sotto le stelle

Stasera nei cortili di Cerano e Bellinzago

CERANO. L'estate di paese rivive nelle storie di streghe e demoni. Stasera alle 21,15 torna in scena «Una più del diavolo»: questa volta il palco è a Cerano, nel cortile della scuola elementare «Crespi» dove si tengono anche le proiezioni del cinema all'aperto. Al melanconi- di una fisarmonica e di un violino, si snoda la festa nel cascinale di una campagna nome. Mistero e paura conducono il gioco della memoria attraverso racconti magici. I protagonisti della piéce di Gianni dal Bello sono gli attori e i musicisti del Laboratorio Città di Novara.

Le parti sono tre: «Il sogno» Anna Belfiore; «I musicanti» con Francesca Zamponi, Isabella Corti, Gianni Dal Bello, Dario Artuso; «La festa» Alessandro martinisi, Alessandra Piccirillo, Sabina Viola, Valenti- Manica, Maurizio capisani, Laura Carpani, Andrea Airoldi, Luisa Braga, Enrico iannucci, Giordana Gallina, Diego Invernizzi, Roberto Almerini e Corti, Zamponi, Belfiore.

Lo spettacolo, a metà tra teatro, musica e danza, è a ingresso libero e rientra nel Progetto Mesopotamia coordinato da Essen- teatro. [b. c.]

A sinistra un momento di «Una più diavolo» portato in scena dal Laboratorio Città
A destra Anna Caminati, Paolo Gavelli e Marco Adorna in «Esynoés»

BELLINZAGO. «Quando la ri- sgorga dalle lacrime si spalanca il cielo»: Roberto Benigni si è ispirato a questa frase, tratta dalle Sacre Scritture, e ha girato il film «La vita è bella» che gli è valso il premio a Cannes. La danzatrice novara- Anna Caminati - «con umiltà, ma con sincerità, prendendo esempio da Benigni» - ha voluto dedicare il nuovo spettacolo alla cultura ebraica, cucendo brani di musica klezmer ai movimenti, al mimo, ad recitazione che non ha bisogno di o nografie d'effetto per far giungere il messaggio alla platea.

Stasera dalle 21,30 a Bellinzago nel cortile della Biblioteca Calcaterra, e nell'ambito della rassegna «La maschera e la luna», andrà in scena «Esynoés», ideato e proposto Anna Caminati con Paolo Gavelli al clarinetto e Marco Adorna alla chitarra dieci corde, che vantano un curriculum fitto studi e riconoscimenti prestigiosi.

«L'occasione e la spinta decisiva per allestire lo spettacolo - raccontano i tre protagonisti - stati conoscenza e la volontà di approfondire le tematiche della musica klezmer. La scenografia scarna, illuminata da fiaccole, i colori predominanti sulla nei toni del beige, quindi una semplicità estrema nella presentazione scenica, fanno sì che note e movimenti abbiano il massimo risalto e i messaggi che intendiamo portare arrivino diritti agli occhi e al cuore di chi sarà in platea».

Dopo il debutto a Bellinzago «Esynoés» verrà proposto in varie manifestazioni. Tra gli appuntamenti più prestigiosi c'è quello nel cartellone dell'Estate Romana, tre repliche sul palcoscenico antistante il Colosseo. [m. p. a.]

Guida alla nottata da vivere sotto le stelle nelle discoteche e pub di Novara e Vco

Mara Venier ospite Vip al Celebrità

Ragazza Cinema Ok al «Torky'o», rodeo al «Crazy Bull»

TRECATE. Nottata in compagnia di Mara Venier alla discoteca «Celebrità». L'attrice e conduttrice televisiva sarà ospite nel privè dopo mezzanotte. Durante la serata, sarà presentata la vodka «Roner».

House music al «Beer Machine Pub» con il deejay Francesco Quarna.

«Animali Rari» alla «Quercia» in zona Ticino. L'appuntamento con la musica proposta dagli autori della colonna sonora del film «Va dove ti porta il cuore» è fissato per le 21.

Serata rock internazionale i Contromano alla «Casa sul Fiume». In programma covers e pezzi propri.

SILLAVENGO. Katia e Michele e i Karisma dalle 22 nel giardino estivo Tenimento al Castello. In programma una carrellata covers italiane e non solo.

SESIA. «Stappa & Vinci», entusiasmante gioco a premi, alla discoteca «Maneggio». Si balla su tre piste.

I Talento del chitarrista Luca Verde, dalle nell'area riservata alla musica live delle «Cave». Si balla nel giardino estivo.

BELLINZAGO. Alberto Visi e Roberto Carbonero animano la serata al mixer di «Casa Miguel». Dalle 22,30.

Mara Venier, ospite Vip al Celebrità

OLEGGIO. Suonano gli Incerti Concerti al «Poitín Stil», in frazione Loreto. Il locale aperto tutti i giorni per l'estate.

«The for five» suonano dalle 23 nell'angolo della musica live della piscina «Paradise».

BORGOTICINO. Serata a tema al «Kimberly Pub»: buon compleanno Demis, special guest George. Pizza party con il nuovo forno neoinaugurato.

Grande sfida sul dorso del toro meccanico stanotte al «Crazy Bull Café» di via per Maggiate. Si tratta solo di antipasto della grande festa di compleanno fissata per venerdì prossimo.

Il «rockattivo» degli Ingranaggi Selvaggi irrompe al music pub «Lido». Dalle 22.

0. Saranno i Silver Mirror a rallegrare la nottata musicale live del «Bulldog Pub». Rock dalle 22,30.

Galà di presentazione, alle 21,15 all'«Aeroplano», del canoro «Stasera ci provo anch'io». A condurre la serata sarà Mauro Marino, e la manifestazione, che vede in gara venti concorrenti avrà dodici tappe.

AROMA. Serata musical-danzante con i «Ragazzi del lago» dalle 21,30 al dancing «Miraggio». Aperto giardino estivo.

LESA. Tornano i celeberrimi Goss, profeti del reggae borgomanerese, sul palco del roadhouse «Waco's». Dalle 22.

TOCE. «Old Sound» sul palco del «Saloon Samije». La band novarese proporrà un repertorio rock anni '70-'80.

Selezione alla discoteca «Torky'o'» del concorso «Ragazza Cinema Ok», organizzato dall'agenzia Music Line di Stefano Casadei. Dalle 23.

Torna a grande richiesta la festa anni ' al dancing «Rubino» in compagnia dell'incontenibile Tanza.

CURA DI
Marco Piatti e Roberto Lodigiani

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45	37	50
	64	63	59	58	47
CAGLIARI	15	28	42	70	43
	90	80	71	53	50
FIRENZE	61	66	38	42	3
	99	83	75	67	56
	71	1	25	39	51
	107	84	71	65	59
MILANO	15	47	92	58	24
	89	62	53	46	45
NAPOLI	2	32	83	69	30
	75	54	54	52	50
	83	82	39	42	72
	101	69	53	50	49
ROMA	21	32	54	44	85
	111	64	57	54	50
TORINO	57	55	36	34	69
	90	60	79	76	67
VENEZIA	11	50	72	48	80
	98	62	60	58	58

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. centrati sul n. 69 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

69-1	69-24	69-16	69-57	69-2;
69-30	69-74		69-67	69-44;
69-4	69-60		69-7	69-71;
69-75			69-66	69-41;
69-45		69-8	69-20	69-61;
69-84	69-48		69-10	69-50.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (4); Cagliari 38 (1); Firenze 61 (5); Genova 82 (0); Milano 75 (1); Napoli 39 (2); Palermo 47 (5); Roma (1); Torino 65 (2); Venezia .

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

11-10	11-30	11-12	36-20	36-50;
11-71	11-81	11-42	36-51	36-16;
11-22	11-40	11-54	36-52	36-60;
11-84	11-49	11-88	36-19	36-38;
11-20	11-50	36-10	36-30	36-15;
11-51	11-16	36-71	36-81	36-42;
11-52	11-60	36-22	36-40	36-54;
11-16	11-58	36-84	36-48	36-88.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate sistemi integrali
L. 5 - 10 - 24 - 32 - 66 - 70
60 - 66 - 42 - 16 - 41 - 90
2 combinazioni

L. 5600 8 - 32 - 40 - 69 - 75 - 81 - 18
7 combinazioni

Giocate sistematiche base
L. 179.000 - basi fisse prese 1 1 = 17 - 32 - 44 - 69
combinazioni - varianti = - 23 - 31 - 45 - 90 - 66 - 16 - 33

Statistiche a cura Ricevitoria n° Davide e Liliana Nicla, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

VIP. 625.688. **vanno dal mare.** Or.: 20,10; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. ; . 5000; sab. pom. 7000; .

. Tel. 474.625. CHIUSURA ESTIVA.

FARAGLIONE. Tel. 627.676. **Gattaca la porta dell'Universo** con U. Thurman, E. Hawke. Or.: 20,15; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; 8000; 5000; . pom. 7000; .

ELDORADO. Tel. 624.158. **L'angelo rosso**, con Richard Gere. Or.: 20,05; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; sab. . 7000; 5000.

: Tel. 623.395. Roberto Benigni. Or.: 20,05; 22,30. Festivi e prefestivi L. 12.000; fer. 10.000.

S. CARLO. Tel. . RIPOSO.

RIPOSO ESTIVO.

SAN CARLO. tel. . RIPOSO ESTIVO.

RIPOSO .

. Tel. (0348) 51.08.829. **In nido** . Or.: 21,30. Lire 6000, tessera 25.000.

CORSO - Sala Corso. telef. al n. 240.853. RIPOSO ESTIVO.

CORSO - Sala . Informazioni su segr. telef. al n. 240.653. ESTIVO.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. segr. telefonica. RIPOSO.

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. .

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **Tre uomini e una gamba** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 8000.

. 61.459. **Film a luce rossa.** Or.: 20; 22.

ESTIVO.

Inform. e prezzi spettacolo numero segr. telefonica 777.122. RIPOSO ESTIVO.

ASTORIA. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

401.940. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. . 40.19.40. **tocco mele,** Denzel Washington. Or.: 20,15; 22,30.

. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 40.19.40. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. Informazioni e segretaria telefonica. CHIUSO .

CINEMA DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **la porta dell'universo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; .
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **non muore mai.** Or.: 20,30; 22,30.
MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. 1: **L'angelo rosso.** : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. 2: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; . Sala 3: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. . **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San 24, tel. 540.605. RIPOSO.
CENTRALE v. E. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Bolle di destino.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **re largo.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
CIAK c. Giulio Cesare 105, . 232.029. **La parola** Or.: 14,30; 16,30 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gallo 5, tel. . **Un semplice desiderio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Gli impenitenti.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Strade perdute.** Viet. 16. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Polvere di Napoli.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Will Hunting.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. **Full Monty.** Or.: 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Break Down - La trappola.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,1 .
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è bello.** Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Tem guerra.** Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gadyo Dilo - Lo straniero pazzo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 6, t. 817.10.46. **La mia vita in rosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Al di là del desiderio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato min. 14.
Il via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'amante la città.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Buffalo 66.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
RIPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Animals.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; . Sala II: **Fire.** Or.: 18,15; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'età inquieta (La vie de Jesus).** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **morti per un matrimonio.** Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, . 5621785. **Firelight.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 20,30: **Turandot**, dramma lirico di G. Puccini. (Turno D). J. Mauceri direttore. Regia di Z. Yimou. Concerti d'estate: 28-17-18 Luglio, T. Regio ore 21. Orch. e coro del T. Regio. Posti L. 25.000 in vendita alla Bigl. (ore 10,30-18). Tel. 8815.241/242.
LINGOTTO FIERE - Padiglione 1 stasera ore 20,30 Orch. Sinf. Naz. della Rai. Serate musicali di Primavera 1998. Musiche da un campo di concentramento II. Dir. G. Albrecht. Voce : E. . In programma musiche di P. Hass e V. . Pott. L. 30.000. Ingr. L. 15.000. Rid. giovani L. 10.000. Per inf.: tel. 6104053/6104081.

LE TRAME DEI FILM

VENNE DAL MARE. Sentimentale. Dal di Joseph Conrad bientato nella Cornovaglia dell'800, la storia d'amore osteggiata da tutti tra la giova ne introversa Amy e l'emigran te Yanko.

GATTACA. Thriller fantascien tifico. In un mondo dominato da uomini frutto dell'ingegne ne genetica, il «normale» Ethan Hawke finge di far parte ch'egli della perfetta» per poter viaggiare nello spa zio. Un omicidio complica il pia-.

THE FULL MONTY. Commedia. Film fenonarra di gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di vita a uno spettacolo spogliarello.

E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo «Mai dire goal», descrive viaggio dei protagonisti dal Nord al Sud.

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista.

. Erotico. dall'omonimo di Reyes, il film descrive il rapporto che s'instaura tra una gallerista d'arte e il suo macellaio. Lei è Alba Parietti.

L'ULTIMO . Commedia grottesca. Da un racconto «pulp» di Nicolò Ammaniti, il nuovo film di Marco Risi: le ultime dell'anno i condomini palazzine romane diventano una sorta di guerra metropolitana con litigi e risse.

PARADISO PERDUTO. Sentimentale. Versione moderna del libro di Charles Dickens, narra la storia d'amore aspirante artista (Ethan Hawke) e la giovane Estelle (Gwyneth Paltrow).

IL DEL MIO .
AMICO. Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) promesso sposarsi tra loro se, all'età di anni, non avessero trovato l'anima gemella. ventottesimo anno, quattro giorni di tempo per convincere lui non unirsi in matrimonio con la ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz).

BEAN L'ULTIMA .
Comico. piccolo al grande schermo divertenti avventure del personaggio creato Rowan Atkinson, imbranato inserviente National Gallery in «missione» negli Stati Uniti.

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa ■ Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, ■ dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Ciclismo, torna domenica in Ossola la terza edizione dell'iniziativa

Con Ivan Gotti alla «Gran Fondo»

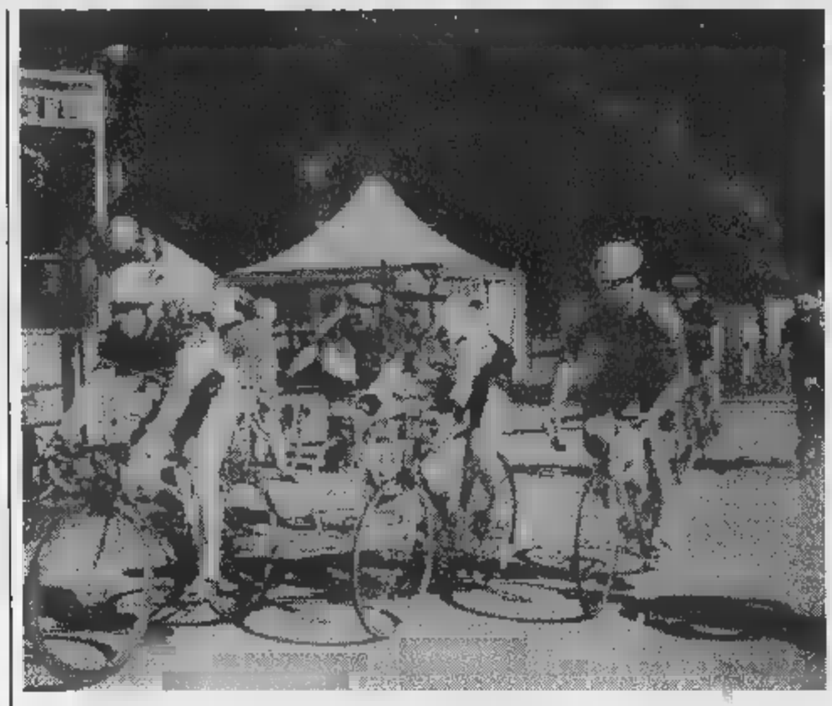
Il via da Formazza, attesi mille atleti

DOMODOSSOLA. Tutto è pronto in Ossola per celebrare la terza edizione della Gran Fondo, la manifestazione ciclistica che è ormai entrata nel novero degli appuntamenti di maggior richiamo della nuova provincia azzurra.

Il «Giro dell'Ossola, Gran Fondo Il Diablo» prenderà il via domenica alle 8 da Formazza. Da Ponte, i ciclisti scenderanno per percorrere tutte le strade ossolane, seguendo uno dei tre percorsi allestiti dagli organizzatori. Tre tracciati di livello differenziato: un percorso corto, cicloturistico, di 80 km; uno medio con qualche difficoltà in più di 130 chilometri ed uno lungo di 180 chilometri riservato a chi intende sfruttare a pieno lo spirito agonistico della «El Diablo».

Anche quest'anno, a tenere a battesimo il Giro, sarà un big del ciclismo professionstico: Ivan Gotti. Lo scalatore di razza «succede» a questo ruolo a Claudio Chiappucci, che ha praticamente lanciato la Gran Fondo ossolana nei primi due anni.

L'ex maglia rosa (vincitore del Giro nel '97) sarà infatti il testimonial della manifestazione. Gotti è già stato in Ossola nell'autunno scorso a «testare» il percorso assieme all'ossolano Marco Della Vedova e al suo compagno di squadra, il bergamasco Riccardo Faverio. «Ho scoperto località stupende» ha commentato Gotti che con i suoi due colleghi ha voluto fermarsi a Crevoladossola per posare un mazzo di fiori dove lo scorso anno era deceduto Davide Moletti, un cicloamatore di Cerano. Allo sfortunato ciclista è stato intitolato il trofeo messo in palio quest'anno dall'organizzazione. Nel loro giro in Ossola Gotti, Della Vedova e Faverio hanno toccato tutte le vallate, che ha permesso agli organizzatori di mettere a punto ogni particolare ma di inventare qualcosa di nuovo per meglio evidenziare quest'appuntamento. Proprio la presenza di Gotti ha consentito all'«Unione Ciclistica Valdossola», la società che ha in mano le redini della manifestazione, di sfornare una novità come quella dei «brevetti ossolani». Si tratta di attestati di abilità che saranno assegnati a chi avrà percorso itinerari cicloturistici differenti, ma tutti con partenza ed arrivo a Domo, toccando ovviamente punte altimetricamente significative nelle diverse valli ossolane. [re. ba.]



Un'immagine della «Gran Fondo» di un anno fa in Ossola la manifestazione ciclistica che è ormai entrata nel novero degli appuntamenti di maggior richiamo della nuova provincia azzurra

VOLLEY

Torneo delle Regioni

NOVARA. Cinque atleti di Novara e Vco sono stati convocati nella rappresentativa piemontese che prenderà parte al prossimo «Trofeo delle Regioni Cariplo», in programma a Trento dal 5 all'11 luglio. Sono Valeria Alberti della Sanmartinese di Novara, Camilla Cassani e Angela Bonecchi della Pallavolo Eme Omegna, Mara Pelucco del Volley Novara; in campo maschile Libero Spagnolini del Pavic Romagnano. Si tratta di una manifestazione riservata alle categorie Allieve (under 15) e Ragazzi (under 16) e viene considerata la più importante in Italia a livello giovanile. Il torneo, sostenuto dalla Cariplo, è articolato in tre fasi: provinciale, disputata a gennaio-marzo; regionale, tra aprile e giugno, e nazionale. Già sorteggiati i gironi: il Piemonte è finito nel girone C e dovrà vedersela contro Lazio, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. Umbria, Liguria, Campania e Valle d'Aosta per le ragazze. [m. p.]

Al via domani da Luino la prestigiosa kermesse velica

Caccia alla Super Coppa nelle acque del Verbano

NOVARA. Cresce l'attesa tra i velisti del Lago Maggiore per la Super Coppa, manifestazione organizzata da quattro circoli velici e articolata su altrettante prove, che prende il via domani da Luino. Si tratta di una serie di quattro regate a crociera, con classifica individuale e a squadre e quattro trofei in palio, con l'obiettivo di regatare in tempo reale. Sono tutte le imbarcazioni monoscafo lunghezza fuori tutto superiore ai sei metri, suddivise classi uniformi, da crociera, da regata e «speciali».

L'iniziativa si svolgerà in un clima festoso tra aperitivi, cene, maxischermo, il tutto nella meravigliosa cornice del Lago Maggiore. Da quest'anno la Supercoppa diventa pure internazionale, grazie all'ingresso dello Yacht Club Ascona del presidente Gimmi Respini, che propone la seconda edizione della coppa «Casinò Locarno».

Ma andiamo con ordine, parlando della regata d'esordio, intitolata «XXX° Crociera Nostromo». Ad organizzarla l'Associazione velica Alto Verbano presieduta da Giampiero Berruti. Il ritrovo è fissato per domani alle 9 nella sede dell'Avav a Luino. Dopo l' aperitivo e un briefing, nel primo pomeriggio verrà data la partenza, alle 14. Due i percorsi, che toccheranno diverse località della sponda orientale del Lago Maggiore come Punta Lavello, Tronzano, Laveno, Porto Valtravaglia e Luino. Domenica alle 18 le premiazioni nella sede dell'Avav.

La seconda prova è in programma per il 27 giugno con la Coppa Casinò di Locarno. La terza è fissata per l'11 luglio la «Regata sulla dei Mazzarditi», organizzata dal Circolo della Vela di Ispra di Alessandro Corti. Deve il suo a scorrerie di tipo piratesco, attribuite ai fratelli Mazzarditi. Infine, la quarta e ultima prova, il luglio con la Crociera del Verbano, organizzata dal Club Velico Verbano Laveno del presidente Massimo Chiodini.

Giampiero Berruti presidente Associazione Velica Alto Verbano

Massimo Chiodini presidente Club Velico Est Verbano di Laveno

A prendere parte alla Super Coppa imbarcazioni provenienti da tutto il Lago Maggiore, tra questi «Paola», recente vincitrice della Maxiverbano di Belgirate e «Vietata ai minori» dell'armatore Achille Foglia. «Vietata» è reduce dalla vittoria di classe alla Bol d'Or, prestigiosa «centomiglia» svizzera disputatasi a Ginevra. L'equipaggio composto dallo stesso Foglia, e quindi Riccardo Serini, De Paoli, Guido Molinari e Gionata Pulze. Una regata dura e selettiva come dimostra l'alto numero dei ritiri: delle 594 imbarcazioni partite, solo 205 arrivate al traguardo. [m. p.]

SPORT FLASH

Ciclismo

Giro d'Italia dilettanti al via anche Franzin

Lo stresiano Alessandro Franzin è tra gli iscritti al Giro d'Italia dilettanti, partito da Follonica. Vi partecipa la squadra della «Brescialat» in quanto il Piemonte non ha formato una propria rappresentativa. Franzin, che è di Magognino, ha gareggiato nelle passate stagioni per Gravellona. E' atleta potente e tenace, che sa difendersi su ogni terreno. [s. b.]

Body Building

L'oleggese Giada Simari vince il tricolore a Verona

Giada Simari, di Oleggio, è campionessa italiana body building nella categoria 52 kg.: si è aggiudicata il titolo durante la gara organizzata nell'ambito di «Sport Show» a Verona. Oltre a Giada, della palestra New Meeting di Novara, un'altra novarese ha ottenuto un brillante 2° posto negli oltre 57 kg: è Isabella Rosselli. [m. p. a.]

Podismo

Bain vince a Vaprio Stasera gara a Oleggio

Oltre 700 iscritti alla Marcia Tricolore di Vaprio d'Agogna e puntuale vittoria di Virginio Boin, davanti a Finesso, Valente, Bertagnolio, Pastore e Monastra. Tra le donne è impossibile Antonietta Baronchelli (Cavallirio) precedendo Doris Berardino e Antonella Mecenero. Stasera notturna a Oleggio: km 7, partenza 20,15 da piazza Martiri. [s. b.]

CALCIO

Consiglio direttivo riunito per scegliere il successore di Luigi Pedretti

Verbania, oggi il nuovo presidente

Tra le tante ipotesi, una «cordata» da Cannobio

VERBANIA. Le vicende dirigenziali del Verbania Calcio potrebbero avere oggi la svolta decisiva. Alle è convocato infatti il consiglio direttivo per la scelta del successore di Luigi Pedretti al timone della società.

Le fasi che precedono la decisione sul nuovo assetto societario tingono però di giallo e non escludono colpi a sorpresa. Per quanto riguarda la presidenza, fino a pochi giorni or sono tutto o quasi sembrava deciso, stando almeno voci accreditate, a favore di Marco Marzano, attuale presidente della Cannobiese.

L'artefice dell'avventura che ha condotto la compagine dell'Alto Verbano ad una promozione dopo l'altra fino alle porte dei Dilettanti, approderebbe a Verbania con alcuni collaboratori e l'operazione avrebbe l'avallo di qualche importante personaggio politico locale. L'ipotesi non è del tutto tramontata, ma ha perso terreno nelle ultime ore per sopraggiunte difficoltà di accordo; di conseguenza torna alla ribalta la proposta proveniente da Giuseppe «Pippo» Resta, a lungo alla guida dell'Arona ed ora dirigente dell'Oleggio.

Nel toto-presidente è la candidatura che sembra godere di maggior credito. Ai dubbi sulla successione a Pedretti si è poi aggiunto da qualche giorno un caso-Butti. Il direttore sportivo è impegnato nelle trattative in corso, ma qualche circostanza imprevista sembra avere cambiato il suo ruolo. In un comunicato stampa diffuso dallo stesso Pedretti per chiarire la situazione, si ricorda che il consiglio direttivo è l'unico organo deliberante del Verbania Calcio e che nessun altro è autorizzato a trattare per la società, poichè «ogni incarico precedentemente affidato è da ritenersi congelato». Nessun soggetto estraneo all'ambito consiliare può dunque intervenire nella fase attuale e ciò per lasciare ai subentranti la scelta di allenatore, direttore sportivo, segretario e degli altri incarichi da affidare.

Il comunicato della presidenza si chiude poi con un messaggio sibillino ma non certo casuale: «Si invita chi veramente a cuore le sorti del Verbania a non anteporre i propri interessi personali o di egoismo agli interessi generali della società, millantando incarichi ricevuti o facoltà non possedute». [s. r.]

CERUTTI GAS

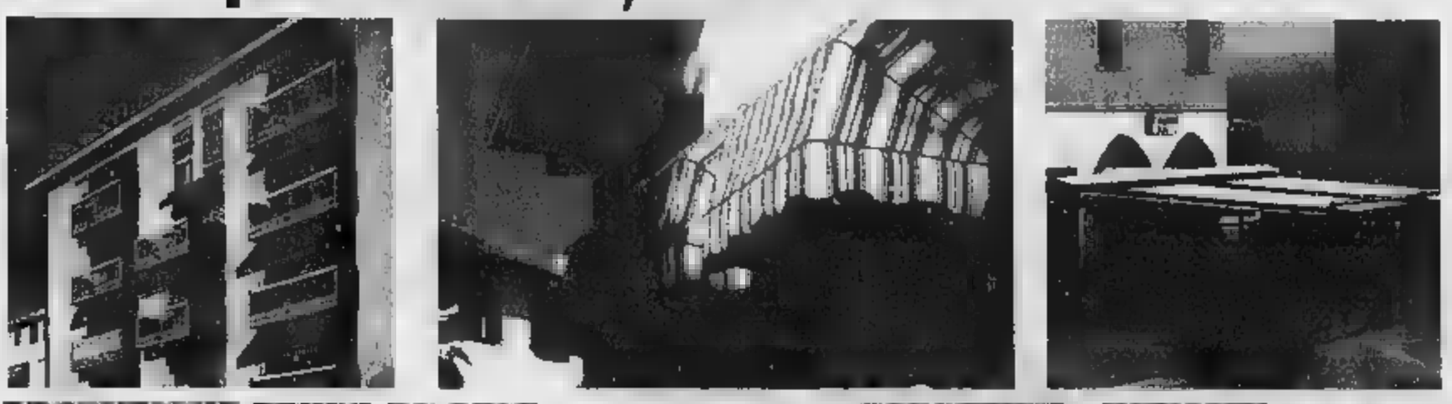
VIA BORGOMANERO 94 - 28012 CRESSA (No) - Tel. 0322/86.32.40 - 86.37.89 Fax 0322/86.36.20

*Gas industriali-refrigeranti-puri *gpl in serbatoi e bombole
*tecnologie per saldatura*saldatrici *depuratori* disossidanti
*materiali d'apporto *assorbitori oli *sistemi antiscivolo
*linea protezione 3m udito, vie respiratorie

tende da sole Florida® s.r.l.

DAL PRODUTTORE DIRETTAMENTE AL CONSUMATORE

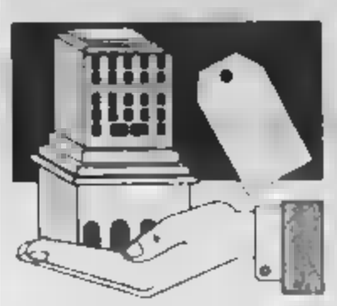
"Il tuo posto al sole, è un'ombra freschissima"



PRODUZIONE TENDE DA SOLE per ogni esigenza - CAPOTTINE - IMPIANTI SPECIALI

Preventivi e posa gratuiti - Rivenditori e posatori in ogni località

Florida Sede: Verbania Trobaso - Via per Cossogno Tel 0323/574000 Fax 0323/574050



Dalla Gazzetta Ufficiale, le decisioni delle amministrazioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Imposta sugli immobili, tutte le aliquote

Le delibere adottate dai Comuni per l'Ici del 1998

QUASI ogni Comune d'Italia ha deliberato in materia di Ici, l'Imposta comunale sugli immobili: sia quelli che hanno semplicemente confermato aliquote e detrazioni fissate del 1997, sia gli altri che invece hanno modificato per il 1998 l'ammontare dell'imposta e gli sgravi per l'unità immobiliare adibita a prima casa.

Un mare di delibere pubblicate, fino ad oggi, su tre corposi Supplementi alla Gazzetta Ufficiale. E non è finita, perché il Poligrafico dello Stato ha già uscito un quarto - e ultimo - fascicolo.

La Stampa, in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro», pubblica le deliberazioni dei Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Il pagamento dell'acconto dell'imposta dev'essere fatto entro il 30 giugno, mentre il saldo il 1° dicembre.

MONTECHIARO D'ACQUI (Al). Aliquota del 5 per mille.

MONTEGROSSO D'ASTI (Asti). Aliquota unica del 5 per mille; L. 230.000 la detrazione per la prima casa.

MONTELUPO ALBESE (Cuneo). Aliquota del 5 per mille.

MONTEMAGNO (Ast). Delibera di favorire i proprietari di unità immobiliari adibite ad abitazione principale stabilendo per loro la tariffa, pari al 5 per mille contro una tariffa generale pari al 6,5 per mille.

MONTERAINERO (Al) Aliquota unica del 6 per mille.

MONTEROSSO AL MARE (La Spezia). 1. Conferma nella misura del 5,5 per mille l'aliquota per la generalità degli immobili ubicati nel territorio comunale. 2. Conferma nella misura del 4 per mille l'aliquota dovuta dalle persone fisiche, soggetti passivi residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quella locata, con contratto registrato ad un soggetto che la utilizzi come abitazione principale.

MORBELLO (Al) 6 per mille l'aliquota per l'abitazione principale, 6,5 per mille per le altre abitazioni.

MORESCO (Al). Aliquota unica del 6 per mille.

MOROZZO (Cn). Aliquota 6 per mille e per la unità immobiliari adibita ad abitazione principale la detrazione in L. 200.000.

MOSSO SANTA MARIA (Biella). 1. Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille per tutti gli immobili adibiti ad abitazione principale. 2. Determina l'aliquota nella misura del 8 per mille per tutti gli altri immobili.

MOTTA DE' CONTI (Vc). Fissa l'aliquota nella misura del 4 per mille

MURELLO (Cn). Aliquota del 5,5 per mille.

MURISENGO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 4,5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. [illegible]

NAGNO (Sv). 6,5 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi residenti in comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale con relative locali di sgombero, garage, magazzini di deposito, ecc.; 7 per mille per tutte le altre fattispecie.

NE (Genova). 1. Aliquota del 5,5 per mille. 2. Conferma la detrazione dell'imposta comunale per gli immobili per l'anno 1998 così come stabilite nella delibera del Consiglio comunale n. 6 del 28 febbraio 1997.

NEBBIUNO (Novara). 1. Determina l'aliquota nella misura del 4,5 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione principale e nella misura del 5 per mille quella relativa alle altre unità immobiliari. 2 La detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è di L. 200.000.

NERVIONE (Genova). Riduce l'aliquota, determinata in misura unica, dal 6 per mille al 5,50 per mille, confermando la consegna la detrazione per la prima casa di L. 200.000.

NIBBIOLA (Novara). Delibera: 1. Aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso abitazione, degli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale e locate ad un soggetto che non la utilizza come abitazione principale: 5 per mille. 2. Aliquota da applicare a tutti i soggetti passivi per gli immobili posseduti e non locati: 5 per mille. 3. Aliquota da applicare ai soggetti passivi per [illegible] immobili diversi dalle abitazioni, degli stessi posseduti nel comune. 5 per mille. 4. Aliquota agevolata per gli immobili posseduti da enti od organismi senza scopo di lucro, che non rientrano nelle esenzioni dell'imposta generata dall'art. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, compresi nelle seguenti tipologie: 4.1 organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, iscritte nel registro istituito dalle regioni; 4.2 cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, iscritte all'albo regionale. 5. Aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano tra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni: 5 per mille. Per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'articolo del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. Viene considerata adibita ad abitazione principale anche l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. Nella fattispecie prevista al punto 3) lettera c) capoverso, per l'anno 1998 l'imposta dovuta per l'unità immobiliare viene ridotta al 50%.

NIBBIOLA (Novara). 1) fissa l'aliquota nella misura sottospecificata: abitazione principale L. 200.000: aliquota ordinaria 5 per mille; unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da persone fisiche, soggetti passivi e soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune 5 per mille; unità immobilium locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizza come abitazione principale 5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni 5 per mille: unità immobilium locate con contratto registrato ad un soggetto che la utilizza come abitazione diversa da quella principale 6,5 per mille; alloggi, abitazioni non locati ad a disposizione 6,5 per mille; 2) dà atto che è possibile la riduzione del 6,5 per mille al 5 per mille per il proprietario che dispone di concessione edilizia per la ristrutturazione e messa a norma, regolarmente rilasciata a partire dal 1998, e che presenti regolare domanda. Tale domanda deve risultare acquisita al protocollo generale del Comune in epoca successiva al rilascio della concessione prima indicata. Il beneficio di cui sopra viene conseguito alle condizioni che i lavori siano iniziati e terminati entro la scadenza indicate nella concessione medesima.

OLEGGIO CASTELLO (No). 1) aliquota unica del 6 per mille; 2) detrazione per [illegible] immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000.

ONCINO (Cn). 1) Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota da valere per le abitazioni principali; 2) stabilisce nel 7 per mille l'aliquota per le seconde case o abitazioni comunque possedute in aggiunta all'abitazione principale; 3) dà atto che la detrazione per l'abitazione principale viene fissata nella misura minima di L. 200.000.

ORCO FEGLINO (Sv). Aliquota unica 6 per mille.

ORIO CANAVESE (Torino). 1) Aliquota unica del 6 per mille; 2) alza l'importo della detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo a L. 225.000; 3) fissa una aliquota agevolata dello 0,5 per mille, a favore di proprietari che eseguono interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili e interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata [illegible] anni dall'inizio dei lavori; 4) dà atto che in dipendenza del presente [illegible] si applicano alle spese sostenute nel periodo d'imposta in corso alla data del 1° gennaio 1998 ed in quello successivo; 5) dà atto che in caso di vendita dell'unità immobiliare sulle quale sono stati realizzati gli interventi, le detrazioni oggi deliberate, non utilizzate in tutto o in parte dal venditore, spettano per i rimanenti periodi di imposta all'acquirente persona fisica dell'unità immobiliare.

ORMEA (Cn). 1) Fissa l'aliquota al 5 per mille per la generalità dei contribuenti; (...) 3) dà atto che la detrazione relativa all'abitazione principale viene fissata in L. 200.000.

ORMIGNANO (Vco). Aliquota del 5 per mille.

ORTA SAN GIULIO (Novara). Delibera: A) Aliquota ordinaria: 4 per mille. Dalla imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, calcolata senza ridurgli in base all'aliquota di cui sopra si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare L. 250.000 con le modalità indicate dalla legge. (...) B) Unità immobiliare di categoria catastale «A» e relative pertinenze, con esclusione delle unità immobiliari cat. «A/10», diverse dalla abitazione principale del soggetto passivo di imposta: a) unità immobiliari locate ad uso abitazione principale: aliquota 4 per mille; b) unità immobiliari locate [illegible] uso abitazione non principale; aliquota 4,5 per mille; c) un'unica unità immobiliare tenuta a disposizione ad uso abitativo dal soggetto passivo di imposta quale seconda casa: aliquota 4,5 per mille; d) unità immobiliari non ricomprese [illegible] lettera c) di cui ai suindicati punti a), b) e c): aliquota 7 per mille. C) Il periodo di locazione per l'applicazione della aliquota di [illegible] suindicato punto B) è computato proporzionalmente ai mesi dell'anno nei quali la locazione stessa si è protratta; a tal fine non si considera la locazione di durata inferiore o uguale a trenta giorni ed il mese di cui la locazione si protrae per meno di quindici giorni.

OSASCO (To). Detrazione per l'abitazione principale di L. 230.000 e aliquota del 6 per mille.

OSIGLIA (Sv). Aliquota del 5,9 per mille, detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000.

OSSONA (To). Aliquota [illegible] 5,5 per mille; detrazione per la prima casa pari a L. 200.000.

OZZANO MONFERRATO (Al). Aliquota unica del 5,5 per mille, detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. 200.000.

PAESANA (Cn). Aliquota unica del 5,5 per mille.

PAGLIETTA (To). Stabilisce nel 5 per mille l'aliquota.

PAMPETO (Al). Stabilisce l'aliquota del 5 per mille.

PANCALIERI (To). Determina nella misura del 4,5 per mille l'aliquota senza diversificazioni. Una 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PECETTO DI VALENZA (Al). 6 per mille l'aliquota e fissa in L. 200.000 la detrazione indifferenziata per la prima casa.

PERCHIALDO (Im). Aliquota del 5 per mille; conferma in L. 200.000 la detrazione di imposta sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PERLO (Cn) Aliquota del 5 per mille; la detrazione per l'abitazione principale è di L. 200.000.

PERTENGO (Vc). Aliquota unica del 5 per mille.

PERTUSIO (To). Aliquota per l'immobile di principale residenza al 5 per mille, esenzione per detta abitazione principale in L. 200.000; determina nel 7 per mille l'aliquota per gli immobili diversi dall'abitazione principale; prevede con apposito regolamento che le pertinenze dell'abitazione principale siano considerate parte integrante di essa anche se distintamente iscritte a catasto.

PIANEZZA (To) 1. Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille per tutti gli immobili ad eccezione: a) degli alloggi stati per i quali l'aliquota viene fissata al 6 per mille; b) unità immobiliari inagibili o inabitabili per i quali l'aliquota viene determinata in ragione del 3 per mille, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni di inagibilità o inabitabilità dell'immobile. Lo stato di inagibilità o inabitabilità dovrà essere accertato dall'ufficio tecnico comunale, con perizia a carico del proprietario, che allega alla dichiarazione da redarsi al comune entro i termini di cui all'art. 10 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nonché copia della documentazione comprovante l'abilitazione ad eseguire i lavori atti al recupero dell'unità immobiliare (concessione, autorizzazione ecc.) L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori. 2. Fissa la detrazione per le unità immobiliari adibita ad abitazioni principali in L. 230.000.

PIASCO (Cuneo). Fissa nella misura del 5,3 per mille l'aliquota; fissa le seguenti agevolazioni: 1 L'imposta è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono delle condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15. 2. L'aliquota viene fissata nella misura del 4 per mille, per un periodo comunque non superiore a tre anni, relativamente ai fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente dell'attività la costruzione e l'alienazione di immobili. 3) Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. Viene considerata adibita ad abitazione principale anche l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. Nella fattispecie prevista al punto 3) lettera c) capoverso, per l'anno 1998 l'imposta dovuta per l'unità immobiliare viene ridotta al 50%.

PIEDICAVALLO (Bi). Aliquota unica del 6 per mille.

PIETRAMURATA (Im). Stabilisce: a) aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale: 5 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso di abitazione, degli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale: 6 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili, diversi dalle abitazioni, degli stessi posseduti nel comune: 6 per mille; d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano tra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ad utilizzazione: 6 per mille; e) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; f) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996 n. 662.

PIETRA MURAZZI (Al). Aliquota unica del 4 per mille.

PIGNONE (La Spezia). 5,5 per mille l'aliquota, confermando in L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

PINEROLO (To). Aliquota ordinaria del 5,6 per mille, da applicare a tutti gli immobili, solo quelli previsti nei punti successivi; aliquota ridotta del 4 per mille per recupero unità immobiliari nel centro storico a sensi comma 5, art. 1, legge n. 449/1997; aliquota del 6 per mille per alloggi locati e relative pertinenze (box), con esclusione; di quelli costruiti dai soci di cooperative [illegible] a proprietà indivisa, residenti nel comune, per [illegible] immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, [illegible] per quella locata con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale (art. 4, decreto-legge n. 437/1996); di quelli posseduti in aggiunta a quello principale destinati ad abitazione principale di ascendenti o discendenti diretti o di parenti in linea collaterale ed altresì entro il secondo grado (figli, genitori, fratelli); di quelli di proprietà di enti senza scopo di lucro regolarmente assegnati per casa popolari (ex. Iacp); aliquota del 7 per mille da applicare agli immobili di civile abitazione posseduti oltre l'abitazione principale e non locati o non utilizzati a titolo di usufrutto o abitazione dei terzi per un periodo superiore a sei mesi. Sono esclusi i fabbricati siano realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente l'attività di costruzione; approva la detrazione di L. 300.000 e concede la detrazione anche alle unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza a istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risultino locate.

PINO D'ALBA (Cn). Aliquota unica [illegible] per mille e detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

PINEROLO TORINESE (To). Aliquota del 5 per mille e L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

PIOBESI (To) 5 per mille l'aliquota.

PIOZZO (Cn). Aliquota del 5 per mille.

PIRANO (Mo). Aliquota del 5,5 per mille; fissa in L. 250.000 la misura della detrazione prevista per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, non operare alcuna riduzione percentuale dell'imposta dovuta per lo stesso tipo di unità e non considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà e di usufrutto dai soggetti indicati nel comma 56 della predetta legge.

PIVERONE (To) Aliquota del 5 per mille, detrazione prima abitazione L. 200.000.

POCAPAGLIA (Cn). 5,5 per mille l'aliquota.

POGNO (No). Aliquota nella misura del 5,5 per mille.

POLLEIN (Ao). Riconferma quale aliquota il 4 per mille.

POLLONE (Bi). Aliquota unica del 5 per mille.

PRALORMERA (Cn). Aliquota unica del 5 per mille; immobili adibiti a prima casa: detrazione d'imposta di L. 200.000.

PRAROLO (No). 5,5 per mille per l'abitazione principale, i terreni agricoli e le aree fabbricabili; 6,5 per mille per tutte le altre ipotesi; la consiglia che ognuno le agevolazioni obbligatorie per legge.

PRAROSTINO (Im). 4 aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare [illegible] adibita ad abitazione principale: 5 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso di abitazione, degli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale; 6,5 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili, diversi dalle abitazioni, degli stessi posseduti nel comune; 6,5 per mille; d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano tra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ad utilizzazioni; 6,5 per mille; e) aliquota da applicare a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di immobili di interesse storico o architettonico localizzati nel centro storico, applicata per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori; 5 per mille; f) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; g) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996 n. 662.

PRATIGLIONE (Te). Determina l'aliquota unica 5 per mille e la detrazione prima casa in L. 200.000.

PRATO SESIA (No). Aliquota unica del 5 per mille.

PRECY (Im). Aliquota nella misura del 5,5 per mille.

PRECCA (Cn). 1) Delibera nella misura del 6 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili e conferma la detrazione d'imposta di L. 220.000 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PRELÀ (Cn). 1) Fissa l'aliquota al 5 per mille per la generalità dei contribuenti; (...) 3) dà atto che la detrazione relativa all'abitazione principale viene fissata in L. 200.000; 4) considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà [illegible] usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata; 5) dà atto che si considerano coltivatori diretti [illegible] imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963, soggette al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

PRALUNGO DI BELLINZAGO (No). Aliquota del 6 per mille e L. 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PRALUNGO MONFERRATO (Al) Aliquota unica del 5 per mille

PRATOMAGNO (At) Aliquota unica del 6 per mille.

PRATO (To). 5,5 per mille l'aliquota e L. 250.000 la detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale

PRAU (To) Aliquota del 6 per mille.

PREMOSELLO (To). A) aliquota del 6 per mille da applicarsi agli immobili adibiti ad abitazione principale e agli immobili locati a soggetti che li adibiscono ad abitazione principale; B) Aliquota del 7 per mille da applicarsi agli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale (seconda casa); stabilisce in L. 200.000 la detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale; dà atto che il privata riduzione «ope legis» al 50% dell'importo dovuto per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili potrà essere applicata solo in presenza di una perizia [illegible] tecnico comunale o dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio prodotta dal contribuente ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 nella quale si accerti l'inagibilità dell'immobile.

PRIASCO (Al) Aliquota del 6 per mille.

PRASCORSANO (To). 1) Aliquota nella misura unica del 5,5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. [illegible]

PRATIGLIONE (Te). Determina l'aliquota unica 5 per mille e la detrazione prima casa in L. 200.000.

PRATO SESIA (No). Aliquota unica del 5 per mille.

PRECY (Im). Aliquota nella misura del 5,5 per mille.

PRECCA (Cn). 1) Delibera nella misura del 6 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili e conferma la detrazione d'imposta di L. 220.000 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PRELÀ (Cn). 1) Fissa l'aliquota al 5 per mille per la generalità dei contribuenti; (...) 3) dà atto che la detrazione relativa all'abitazione principale viene fissata in L. 200.000; 4) considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà [illegible] usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata; 5) dà atto che si considerano coltivatori diretti [illegible] imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963, soggette al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

PRIOCCA (Cn). Aliquota unica del 5,5 per mille.

PRIOLA (Cn). 1) Fissa l'aliquota al 5 per mille per la generalità dei contribuenti; (...) 3) dà atto che la detrazione relativa all'abitazione principale viene fissata in L. 200.000; 4) considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà [illegible] usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata; 5) dà atto che si considerano coltivatori diretti [illegible] imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963, soggette al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

PROPATA (Ge). 1) Aliquota del 6 per mille e L. 300.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

[illegible] (To). 5 6 per mille l'aliquota unica.

QUARGNENTO (Al). Aliquota unica del 5,30 per mille.

QUARNA SOTTO (Vco) Aliquota del 6 per mille

QUARONA (Vc). Aliquota del 5,3 per mille.

QUILIANO (Sv). Determina [illegible] 5,3 per mille l'aliquota in favore delle persone fisiche, soggetti passivi e dei soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale e nel 6,5 per mille l'aliquota ritenuta agli altri immobili

QUINCINETTO (To). Aliquota del 4,75 per mille con una detrazione per abitazione principale di L. 200.000.

QUINTO VERCELLESE (Vc). Aliquota del 5 per mille.

RAITTENGO (Bi). Aliquota unica del 6 per mille e la detrazione per la prima casa nella misura di L. 220.000.

RAPALLO (Ge) Aliquota del 4[illegible] per mille; detrazione abitazione principale L. 250.000.

REANO (To). Aliquota del 5,5 per mille.

RECCO (Ge). a) 5,7 per mille aliquota ordinaria; b) 4,6 per mille, aliquota ridotta in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative [illegible] a proprietà indivisa, residente nel comune per la sottoindicata [illegible] per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per le unità immobiliari locate con contratto registrato al 1° gennaio 1998 ad un soggetto residente che [illegible] come abitazione principale; c) 6,5 per mille aliquota maggiorata per le abitazioni non locate intravvedendosi per tali anche quelle tenute a disposizione nonché per quelle, possedute in aggiunta all'abitazione principale, locate a soggetti non residenti nel comune; d) considerare direttamente [illegible] ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

REVIGLIASCO D'ASTI (At). Aliquota del 6 per mille e L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

RIALTO (Sv). Aliquota del 5 per mille.

RIBORDONE (To). 5,5 per mille l'aliquota unica.

RICALDONE (Al). 5,75 per mille l'aliquota unica.

RICCHIAGGIONE (La Spezia). Conferma l'aliquota nella misura del 7 per mille e l'aliquota ridotta del 5 per mille per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da parte di persona fisiche; stabilisce in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; equipara alla prima casa le abitazioni date in uso gratuito ai discendenti e ascendenti diretti di prima grado che non possiedono alcuna abitazione, a condizione che gli stessi vi risultino residenti a norma di legge; assegnerà [illegible] area fabbricabili all'aliquota ridotta del 5 per mille.

RIMALDA (To). Conferma l'aliquota del 5 per mille unitamente per tutti gli immobili (prima abitazione, diversi da abitazione, alloggi non locati, in aggiunta alla prima abitazione, ecc.); adotta quanto obbligatoriamente previsto dall'art. 59 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, demandando ad un eventuale successivo provvedimento deliberativo la regolamentazione dell'ici secondo quanto previsto dal successivo art. 59, dando atto che lo stesso entrerà in ogni caso in vigore nell'anno 1999; stabilisce che per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale si detraggono fino alla concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportato al periodo dell[illegible] che volere durante il quale si protrae tale destinazione; [illegible] adibita [illegible] abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

RIVALBA (To). Conferma l'aliquota del 5 per mille unitamente per tutti gli immobili (prima abitazione, diversi da abitazione, alloggi non locati, in aggiunta alla prima abitazione, ecc.); adotta quanto obbligatoriamente previsto dall'art. 59 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, demandando ad un eventuale successivo provvedimento deliberativo la regolamentazione dell'ici secondo quanto previsto dal successivo art. 59, dando atto che lo stesso entrerà in ogni caso in vigore nell'anno 1999; stabilisce che per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale si detraggono fino alla concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportato al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; [illegible] adibita [illegible] abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

RIVOLI (To). Aliquota unica del 6 per mille.

ROASCHIA (To). 5,5 per mille l'aliquota unica.

ROATTO (At). Aliquota unica del 5 per mille, L. 200.000 la detrazione per la prima casa

ROBASSOMERO (To). 5 per mille alloggi recuperati dal degrado; 6 per mille alloggi sottratti al mercato delle abitazioni (alloggi sfitti); 5,5 per [illegible] rimanenti immobili; detrazione prima casa L. 220.000; dà atto che la detrazione per la prima casa passa da L. 200.000 a L. 220.000

ROCCA CANAVESE (To) Aliquota unica del 5.5 per mille, detrazione per l'abitazione principale di L. [illegible]

ROCCAFORTE MONDOVI' (Cn). Stabilisce l'aliquota nelle seguenti misure. 5 per [illegible] per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze limitatamente ai proprietari e ai titolari del diritto reale di uso, uso o abitazione che risultino residenti su territorio con [illegible] per tutto il 1998. In caso di residenza per periodi inferiori la presente aliquota verrà applicata limitatamente al periodo di effettiva residenza; 6 per mille in ogni altro caso. Assume inoltre le seguenti decisioni in relazione alle facoltà e opzioni previste nei commi 53, 54 della legge n. [illegible] sono vengono previste riduzioni per i soggetti di cui all'art. 4, comma 1, della legge n. 556/1996 (soggetti passivi - soci di cooperative edilizie - abitazione principale); non ci si avvale della facoltà di stabilire l'aliquota nella misura del 4 per mille nei casi di cui all'art. 8, comma primo, ultimo periodo del decreto legislativo n. 504/1992 come modificato dal comma 55 art. 3 della legge n. 662/1996 (fabbricati realizzati per la vendita e non venduti); resta fissata in L. 200.000 la detrazione di imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per la stessa non viene prevista alcuna riduzione di imposta. La presente detrazione è aumentata a L. 300.000 a favore di coloro che, ultra sessantenni residenti, possiedono la sola casa in cui abitano di superficie non superiore a 80 mq., di categoria economica popolare e fruitore di reddito non superiore a L. 18.000.000 annui lordi se singoli ed a L. 25.000.000 annui lordi se con coniuge a carico viene considerata abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; non viene destinata una percentuale del gettito al potenziamento dell'ufficio tributi del Comune; non si avvale della [illegible] prevista [illegible] comma 5 della legge numero 449/1997 (aliquota agevolata per recupero fabbricati, [illegible] il valore artistico costruzioni autorimesse, utilizzo sottotetti).

ROCCASPARVERA (Cn). Stabilisce l'aliquota nel 6 per mille.

ROCCAVIGNALE (Sv). Aliquota del 6 per mille, la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000.

ROCCHETTA BELBO (Cn). Aliquota [illegible] 6 per mille, la quota detraibile per l'abitazione principale è di L. 200.000.

ROCCHETTA PALAFEA (At). Aliquota unica del 5 per mille.

RODDI (Cn). 5,25 per mille l'aliquota e L. 200.000 la detrazione prevista per le abitazioni principali.

RODELLO (Cn). Aliquota del 6 per mille.

ROMAGNANO SESIA (No) Aliquota del 5 per mille [illegible] detrazione nelle abitazioni principali pari a L. 200.000.

ROMESCO (Vc). Stabilisce nel 4,3 per mille l'aliquota base ed in L. 200.000 la detrazione per abitazione principale.

RORA' (Torino) Applica un'aliquota del 6 per mille sul reddito degli immobili.

ROSAZZA (Biella). Stabilisce l'aliquota nella misura unica del 6 per mille [illegible] detrazione per l'unità adibita ad abitazione principale nella misura pari a L. 200.000.

ROSIGNANO MONFERRATO (Alessandria). Fissa l'aliquota in misura unica per tutte le categorie di immobili ed i soggetti passivi; fissa la detrazione per l'unica immobiliare adibita ad abitazione principale nella misura unica di L. 200.000; stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

ROSSA (Vc). Fissa l'aliquota nella misura del 5 per mille; stabilisce in L. 200.000 la detrazione dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

(Continua)

GRUPPO TELECOM ITALIA

APRITE ALLE GRANDI EMOZIONI.

ABBONATEVI A STREAM.

Stream
LA TV CAVO E SATELLITE

Per abbonarvi, recatevi nei negozi Telecom Italia e Insip.

Per saperne di più, telefonate al numero verde ■ richiedete la visita di un consulente.

Numero Verde
167-567765
www.stream.it

■ servizio via ■■ è disponibile solo per le abitazioni cablate.

In due anni 44 miliardi di incentivi ai progetti di riconversione

Ue punta sull'energia pulita

«Occasione per il Piemonte»

Finanziamenti fino al [illegible] a enti pubblici e società per iniziative pilota e promozione, copertura finanziaria sino al [illegible] per studi e azioni di monitoraggio: è una delle chance che l'Unione [illegible] offre all'Italia per non perdere il [illegible] «fonti di energia rinnovabili», risorse alternative a quelle tradizionali. L'energia del futuro, infatti, ha molti nomi e impieghi diversi: solare e termica, biomasse (residui agricoli, concimi, frazioni organiche di rifiuti urbani, etc.), idroelettrica, eolica, fotovoltaica, geotermica, maremotrice ed altre ancora.

L'occasione si chiama «Altener II». Presentato ieri in un convegno organizzato dall'Assessorato regionale all'Ambiente e all'Energia e dalla «Sogesa» - società torinese aderente [illegible] rete comunitaria «Opet-Thermie» -, il programma [illegible] a disposizione 22 milioni di Ecu per incentivare [illegible] i soggetti pubblici e privati in ambito comunitario che contribuiscano con il loro impegno a voltare pagina nel settore energetico.

Ventidue milioni di Ecu, circa 44 miliardi di lire. Saranno disponibili per due anni, fino al dicembre '99, senza proroghe per i ritardatari: entro quella data, grazie agli incentivi previsti, l'utilizzo di energia rinnovabile nell'Ue dovrebbe [illegible] scere sino [illegible] 12%. Il condizionale è di rigore, complice il ritardo di diversi Paesi - fra cui l'Italia - su un fronte cruciale, che investe direttamente [illegible] il [illegible] futuro: [illegible] sp- punto, infatti, che la disponibilità di combustibile fossile non durerà in eterno, ma assai prima di quella data saranno l'emergenza ambientale e i costi sempre più sostenuti ad imporre una svolta veramente epocale.

Italia Paese [illegible] contraddizioni, [illegible] volta, dove troppo spesso la disponibilità di risorse e di professionalità - unita all'intraprendenza di alcune realtà (oltre ai contributi già collaudati la Regione Piemonte sta lavorando a un progetto per attivare capitali privati per investimenti di utilità pubblica) - è frenata dall'assenza di [illegible] svolta culturale a livello centrale, dall'arretratezza di un sistema che sembra giocare contro, incapace di proporsi [illegible] stesso [illegible] soggetto attivo di cambiamento.

Contraddizioni che si ripercuotono anche in ambito regionale. «In Piemonte 50 aziende circa utilizzano energia solare, idroelettrica e biomassa - spiega Samuel Cavanagh, della Opet Sogesa -, 54 alpeggi sono alimentati [illegible] energia microelettrica, altri 17 [illegible] energia fotovoltaica».

Dati abbastanza confortanti, se comparati con quelli di altre regioni. Per citare un nome familiare, ci spiegano che la Ferrero [illegible] Alba ha già ottenuto i nulla [illegible] per [illegible] un impianto di trasformazione dei vari residui. Ma, come ha ricordato il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola nell'ambito del convegno, proprio il Piemonte - [illegible] regione a elevato fabbisogno energetico - importa ben il 45% dell'energia elettrica.

Il risveglio è lento, insomma. Ne consegue che soltanto adesso iniziamo a muovere i primi passi in un universo per molti aspetti già esplorato e tradotto in pratica con risultati più che incoraggianti dai nostri partner europei: l'Italia in verde è ancora una scommessa.

[illegible] Mondo

[illegible]

Aree a declino industriale

Prima in Italia, la Regione ha compiuto le scelte politiche per attribuire i fondi strutturali europei del triennio '97-'99 destinati alle aree a declino industriale (provincia di Torino esclusi alcuni quartieri del capoluogo, 23 Comuni della Valle Scrivia e 25 del Verbano-Cusio-Ossola) e riservati a enti pubblici o loro consorzi che [illegible] 368 miliardi. A fine triennio si [illegible] indotti finanziamenti (quelli dell'Ue [illegible] il 45%, poi ci sono quelli dello Stato e della Regione) per circa 3500 miliardi e l'assessore Gilberto Pichetto ritiene che siano [illegible] mila i potenziali posti [illegible] lavoro in più. La filosofia dell'attribuzione dei fondi è quella di privilegiare la vocazione produttiva del Piemonte [illegible] investendo in parchi tecnologici (58,8 miliardi), in recupero di siti dismessi e degradati (208,5), in creazione di poli integrati di sviluppo (24,4), in realizzazione [illegible] aree attrezzate (58) e [illegible] centri [illegible] servizio comune (18,2) senza però dimenticare - come ha detto il presidente Enzo Ghigo - i «segmenti destinati alla diversificazione».

Sergio Deorsola

La nostra regione importa il 45% di corrente elettrica

Maxi-truffa

Pizzavano falsi assegni

Truffa miliardaria ai danni di decine di aziende di tutta Italia. L'ha messa a segno una banda che ha operato nei primi mesi del '95 nel Torinese. E che [illegible] [illegible] sgominata dalla Procura presso [illegible] pretura, [illegible] l'operazione denominata «Pizza»: [illegible] gli imputati. 40 le aziende vittime, alcuni miliardi mai recuperati. Una storia raccontata nelle migliaia di carte raccolte in 10 faldoni dal pm Andrea Calice che ha coordinato l'indagine.

Dei 60 imputati iniziali il pm Calice ha stralciato la posizione di 51, di tutti i personaggi di contorno, di quelli che hanno aiutato la banda a piazzare gli assegni. Si tratta nella maggior parte dei casi di piccoli commercianti, di ambulanti. I 51 [illegible] processati a parte. Molti di essi hanno già patteggiato pene tra i sei e i 18 mesi di carcere. Altri, con [illegible] posizione più compromessa, [illegible] stati condannati in aula a [illegible] - 3 anni di carcere.

Staccati dagli altri sono rimasti i nove personaggi più importanti, secondo l'accusa. Sono in particolare quelli che avrebbero falsificato gli assegni. In nove andranno in aula il 19 settembre a rispondere di ricettazione, truffa e falso. Sono Vincenzo Cinquegrana, Giuseppe e Valter Di Benedetto, Giorgio Forciniti, Raffaele Guaglianone, Alessandro Orizio, Antonio Michele Pellegrino, Pietro Ruffo e Sabatino Trotta. Quasi tutti hanno negato.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Saclà, cresce la tensione dopo i nuovi scioperi

ASTI. Tensione alla «Saclà», l'industria alimentare astigiana. Agli scioperi a singhiozzo proclamati ieri dalla Rsu (contratto integrativo e piano ferie) la dirigenza ha replicato invitando i dipendenti (180, di cui la metà operai) ad abbandonare l'azienda. I motivi [illegible] stati chiariti in [illegible] comunicato. «Le agitazioni proclamate [illegible] alcun preavviso - si sostiene nella nota - determinano, date le caratteristiche degli impianti e dei prodotti trattati, una situazione di emergenza che l'azienda [illegible] può tollerare oltre». A detta della dirigenza «non esistendo le condizioni minime per produrre in sicurezza e garanzia di qualità, l'azienda sospende con de- [illegible] immediata l'intera attività produttiva». In [illegible] [illegible] si aggiunge: «L'azienda mette in libertà tutti i lavoratori in data odierna con formale invito ad abbandonare lo stabilimento».

Rubato il [illegible] stele dell'Arma

SANTHIA'. Rubata l'altra notte, nel «Parco carabinieri d'Italia», la bandiera tricolore dalla stele dedicata ai Caduti in servizio dell'Arma. Qualcuno in piena notte [illegible] vessillo era stato notato da una pattuglia della sorveglianza notturna ancora all'una) ha tagliato la corda dell'asta e si è impossessato del vessillo. Che quasi sicuramente [illegible] servito a festeggiare la vitto- [illegible] ai mondiali dell'Italia sul Camerun.

[illegible] d'estate [illegible]

AOSTA. Il capoluogo regionale della Valle d'Aosta rimane senza cinema. Sono infatti chiuse le due uniche sale cinematografiche della città: per ristrutturazione [illegible] «Corso», di proprietà della curia vescovile, [illegible] per ferie, fino al 17 luglio, il cinema-teatro «Giuseppe Giacosa», struttura comunale gestita da una società privata, al centro di un contenzioso legale, che ne traccia un futuro incerto.

[illegible] in [illegible] «La stalla» celebre [illegible] di [illegible]

CASALE. E' stata messa in vendita «La stalla», [illegible] dei quadri più noti di Angelo Morbelli, il pittore monferrino (ritratto qui a fianco nel suo studio di Rosignano) fra i padri [illegible] Divisionismo assieme a Pellizza da Volpedo. L'opera da tre [illegible] era esposta al Museo civico casalese: il nipote del pittore, Roberto Morbelli, che è anche presidente dell'associazione «Amici del museo», ha lasciato l'intera collezione in deposito perché i quadri del nonno possano essere visibili anche al pubblico. Ma da qualche mese «La stalla» non c'è più, ritirata dagli eredi per poterla mostrare ad un probabile acquirente. Qualche anno fa «Le mondine», sempre di Morbelli, furono battute all'asta a New York per circa un miliardo e [illegible] milioni. «Ma in Italia i valori sono di gran lunga inferiori» commenta Roberto Morbelli.

Donna perde la vita sulla [illegible] 20

CUNEO. Una donna [illegible] 71 anni è morta ieri pomeriggio in seguito alla gravissime ferite riportate in un incidente sulla statale 20. Angela Parola, originaria di Fossano (abitava in corso Montecucco 36 a Torino) viaggiava a bordo della sua «Uno», quando, forse per un malore, ha perso il controllo della vettura che è sbandata ed finita fuori strada, terminando la corsa in un campo dopo aver capottato. E' morta poco dopo.

[illegible] Bausone procuratore a [illegible]

MONDOVI'. Si è svolta ieri mattina la cerimonia di insediamento [illegible] nuovo procuratore della Repubblica di Mondovì, Riccardo Bausone, che in precedenza, nello stesso Palazzo di Giustizia, ricopriva l'incarico di pretore dirigente. Il posto [illegible] vacante dallo scorso settembre, quando Bernardo Di Mattei [illegible] la carica di presidente della quarta sezione del Tribunale di Genova. In questo periodo, la procura è stata retta da Antonio Rinaudo.

[illegible] [illegible] una rapina alla Popolare di [illegible]

NOVARA. Una guardia giurata dei Cittadini dell'ordine ha sventato una rapina ieri pomeriggio alla Banca Popolare di Novara, agenzia 7, del quartiere San Rocco (nella foto l'ingresso della banca). Tutto è accaduto verso le 15: un uomo armato di taglierino si è avvicinato alla guardia, Paolo Porazzi, puntandogli alla gola la lama e ordinandogli [illegible] consegnare la pistola d'ordinanza. E' [illegible] una colluttazione, durante la quale il bandito ha ferito alla gola il Porazzi. Alla fine la guardia ha immobilizzato il malvivente, trascinandolo dentro la banca e chiudendolo in un ufficio.

Sul posto è intervenuto un equipaggio della squadra volante della questura, incaricata delle indagini. La guardia è stata medicata al pronto [illegible]: niente di grave, per fortuna.

Protestano [illegible] davanti al Tribunale

IMPERIA. Si sono vestiti con tute bianche e incatenati davanti al Tribunale. I giovani del Centro sociale «La Talpa e l'orologio» hanno voluto segnalare quello che secondo loro è un «delirio giudiziario»: «Negli ultimi cinque [illegible] abbiamo accumulato oltre [illegible] denunce. L'ultima novità è la richiesta di emettere [illegible] decreto di condanna per pene che, cumulate, superano i 200 milioni: tutto perché, l'anno scorso, abbiamo occupato un'ex area militare».

Imprenditori-sindacati [illegible] [illegible] di Savona

SAVONA. Imprenditori e sindacati si danno battaglia sulle ceneri di Savona. Il direttore degli Industriali Luciano Pasquale ha fatto [illegible] «guastafeste» al convegno sull'occupazione organizzato ieri mattina a Palazzo Sisto da Cgil, Cisl, Uil. I sindacalisti hanno accusato i capitani d'industria savonesi, portati più alle rendite [illegible] posizione che agli investimenti, suscitando la replica decisa di Pasquale.

Fiamme Gialle, in Liguria scoperti [illegible] [illegible] totali

GENOVA. C'erano anche una vecchietta di Alassio proprietaria di 80 appartamenti per i quali denunciava un reddito di [illegible] milioni e un gelataio con il carrettino di Lerici che [illegible] 36 alloggi e dichiarava [illegible] milioni tra gli evasori scoperti dalla Guardia di Fi- [illegible]. In [illegible] del 224° anniversario della fondazione del Corpo, che si è celebrato ieri al Porto Antico, presente il sottosegretario alle Finanze Giovanni Marongiu, le Fiam- [illegible] Gialle hanno tracciato un bilancio di un anno [illegible] attività. Sono stati scoperti in Liguria 165 evasori totali e 96 paratotali, mentre in 55 mila controlli di [illegible] e scontrini fiscali [illegible] emerse 6 mila violazioni. In tutto, [illegible] [illegible]ti evasi 500 miliardi [illegible] imponibili a tassazione diretta e 50 [illegible] Iva non dichiarate e debito. 4800 le segnalazioni al 117.

IN BREVE

[illegible]

Raggiunto l'accordo su Mirafiori-Rivalta

Fiat Auto e Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno sottoscritto un accordo sugli assetti produttivi del comprensorio Mirafiori-Rivalta: l'intesa è stata anche sottoscritta dall'Ugl metalmeccanici. In esso si sottolinea [illegible] riconferma da parte della Fiat dell'allocazione produttiva a Rivalta della Nuova Dedra la cui produzione inizierà entro la fine del '98, mentre per ciò che [illegible] la nuova 164 la Fiat ha [illegible] noto che [illegible] in fase di realizzazione la salita produttiva iniziata nel [illegible] di maggio. «A fronte di tali attività - è precisato nell'accordo - [illegible] riconfermato il rientro a Rivalta, a partire da giugno ed entro l'ottobre 1998, di circa 200 lavoratori trasferiti presso l'Unità Mirafiori Carrozzeria nel 1997. Per il restante personale di Rivalta trasferito a Mirafiori il rientro [illegible] previsto a partire dai primi mesi del 1999».

[illegible] PO STA

Scioperano a [illegible] i vigili del fuoco

Disagi anche per chi oggi vola. Dalle 14 alle 18 si fermano i vigili del fuoco, aderenti alle Rappresentanze sindacali di base, dell'aeroporto [illegible] Caselle. Lo sciopero interessa anche il servizio antincendio dell'aeroporto dove, spiega un comunicato dell'organizzazione sindacale autonoma, «non viene garantita l'assistenza ai rifornimenti di carburanti per gli aeromobili e viene sospeso il servizio antincendio della sede distaccata a inizio pista». Lo sciopero, secondo le Rdb, [illegible] stato proclamato contro [illegible] atteggiamento [illegible] totale disinteresse per il soccorso tecnico urgente e per i vigili del fuoco» da parte del Comando di Torino.

POLEMICA

An accusa il Comune di propaganda elettorale

Alleanza nazionale accusa l'amministrazione civica di organizzare dibattiti per fare propaganda elettorale in favore di esponenti politici omogenei alle maggioranze (il centro sinistra) che governa Palazzo Civico. In un'interrogazione, il capogruppo Agostino Ghiglia, i consiglieri Ferdinando Ventriglia, Giorgio Cavallo e Giuliana Gabri fanno l'esempio della giornata di studi «Sentirsi sicuri in città», organizzato per l'1 luglio [illegible] Comune, Camera Penale, Associazione Magistrati e Gruppo Abele. [illegible] che titolo è stato invitato l'on. Rinaldo Bontempi, europarlamentare dei ds, unico parlamentare presente?».

Sette mesi per sostituzione di persona [illegible] concorso: lo sposo voleva fare «bella figura»

Bigamo, condannati i finti parenti

La messa in scena dell'agente segreto

Gli imputati si stringono attorno agli avvocati Geo Dal Fiume e Walter Chendi per farsi spiegare la sentenza: 7 mesi per Concetta Camillo, per il fratello Mario e per il marito [illegible] Marangon, condannati per sostituzione di persona e per concorso in bigamia con Giuseppe Salvatore Candido, l'investigatore privato che il 10 febbraio 1996 portò all'altare una giovane di Borgaro, piuttosto carina e di vent'anni più giovane. Quattro giorni dopo, mentre la coppia [illegible] in viaggio di [illegible] a Roma, [illegible] par- [illegible] scoprì che il signor Candido [illegible] tale solo di cognome; a Monza [illegible] moglie e due figli grandi.

Una storia che sembra rubata a [illegible] vecchio film [illegible] Totò: a due anni di distanza ne ha sorriso persino la vittima, Gabriella Goia, rievocandola in aula. Matrimonio riparatore si imponeva (versione del bigamo). Condizione imposta dal futuro suocero: conoscere i parenti dello sposo. La mamma era morta nel corso dei frettolosi preparativi. Pazienza. Papà Goia maldigeriva la differenza d'età fra i due promessi sposi. Ancora pazienza. Ma che il genero [illegible] [illegible] [illegible] straccio [illegible] zia non poteva ammetterlo.

La sera prima [illegible] nozze, ecco saltar fuori dal cilindro del mago Candido i parenti di Roma: il «pez- [illegible] grosso» [illegible] lo zio Mauro, produttore; l'asfaltista Cesare Marangon dovette adattarsi al ruolo rimanendo muto per tutto il tempo. Così come Mario Camillo, manovale, più anziano, scelto [illegible] spalla della sorella Concetta, passando nella farsa per l'ancora più silenzioso marito della «cugina Gina». Ci voleva pure una zia, da far sedere accanto alla sposa al banchetto nuziale: la «zia Lucrezia».

All'ultimo momento venne rechiatata la signora Italia Micucci: per il suo marginale ruolo la quarta imputata è stata condannata a un milione e mezzo [illegible] multa. Ieri in aula è [illegible] lei a deporre per ultima: «Sono stata presa per un matrimonio e mi hanno detto che c'era pure un funerale». Quel mattino [illegible] morto il cugino di Marangon: la compagnia dei falsi parenti del bigamo restò incerta sul da farsi. Così riassume i tentennamenti [illegible] zia Lucrezia: «A un certo punto chiesi: si va in chiesa o da 'sto morto?». Nessuno si trattiene più: ridono giudici, pm, avvocati.

Il protagonista, sedicente agente segreto, dopo una condanna a un anno e mezzo nel luglio '96, è sparito per tutti. Parenti veri e falsi.

[al. ga.]

IN VALSUSA

Camionisti alticci: denunciati

SUSA. La polizia stradale [illegible] Susa, nel giro di pochi giorni, ha denunciato numerosi camionisti per guida in stato di ebbrezza. Ieri [illegible] toccato a Carmine Cavallo, 42 anni, [illegible] Montanaro, frazione Pogliani. Alcuni automobilisti diretti in Valle di Susa hanno segnalato al centralino della Polstrada un camion che procedeva a zig-zag sull'autostrada. Gli agenti hanno localizzato l'automezzo fermo poco dopo il casello di Avigliana, sulla corsia di sorpasso. L'uomo, sottoposto al controllo con l'etilometro, avrebbe fatto registrare [illegible] tasso alcolico doppio del consentito. Carmine Cavallo avrebbe confessato agli agenti che «si [illegible] fatto alcune birre in un locale di Settimo». Il camion è stato affidato al titolare della ditta. Pochi giorni fa, sull'Autofréjus la polstrada aveva individuato altri camionisti (alcuni stranieri) che guidavano in [illegible] di ebbrezza: «Oltreché a loro stessi, possono [illegible] problemi agli altri automobilisti».

Giuseppe Salvatore Candido

L'assessore D'Ambrosio critica il provvedimento

Di Bella, ticket rincarato nel mirino dei medici

«Aumentare il prezzo del ticket per estendere il multitrattamento [illegible] Bella è sticamente scorretto. Una vergogna. Invito i cittadini a chiedere i danni allo Stato, se la sperimentazione dovesse fallire». Il professor Michele Olivetti, presidente dell'Ordine dei medici di Torino e provincia, è furibondo. Spara a zero contro la decisione del governo di aggiungere 300 e 500 lire al contributo sanitario sui farmaci per rimpinguare le casse pubbliche destinate al finanziamento del «cocktail» anticancro. Nella sede dell'assessorato regionale [illegible] Sanità, il presidente dell'Ordine concorda pienamente [illegible] l'assessore Antonio D'Ambrosio: «Un'ingiustizia. E' un salasso in più per chi spesso fa già fatica a pagarsi le medicine». «Per concedere il multitrattamento gratis a tutti gli iscritti [illegible] protocolli - abottano Olivetti e D'Ambrosio - lo [illegible] paga 40 miliardi. [illegible]: lo Stato non può fare una co- [illegible] del genere. Non può investire una somma [illegible] nell'incertezza». Polemiche a raffica, all'assessorato piemontese, contro la sentenza della Corte Costituzionale 185/98. Sott'accusa non solo il salasso-ticket. Ma tante altre decisioni dello stesso problema. Primo: «Da oggi, qualunque medico può prescrivere il multitrattamento. Qualunque, anche [illegible] dentista. Vi sembra serio?», sostiene Olivetti. E poi: «Da oggi cadono i limiti di età. Anche un bambino, quindi, può essere sottoposto alla sperimentazione. Eppure i pediatri sono sempre [illegible] contrari». Terzo: «E' la prima volta [illegible] la Corte Costituzionale obbliga il governo a intervenire in una materia non sua». E' stato detto tutto e il contrario di tutto, a Roma, sulla terapia Di Bella. E ora, D'Ambrosio si prende la sua rivincita: «Quando proposi di aumentare di 5 lire il prezzo della benzina per far fronte allo studio osservazionale [illegible] stato attaccato da maggioranza e opposizione, in Regione. Perché nessuno adesso parla?».

Servizio su Internet inventato da un torinese

Con la posta elettronica messaggi dall'altro mondo

Ecco la rimembranza telematica: [illegible] sistema che grazie alla posta elettronica consente, a chi [illegible] resta, di mantenere per decenni un contatto con chi [illegible] Sarà possibile inviare dall'Altro Mondo auguri, raccomandazioni, felicitazioni per fatti già oggi prevedibili (i compleanni e, con qualche rischio, esami scolastici e lauree), magari corredati da brevi video o da messaggi sonori con [illegible] presenza virtuale del defunto. L'idea [illegible] è nuova (anche le Poste propongono la spedizione [illegible] corrispondenza [illegible] tempo), ritardabile anche di anni, e servizi analoghi sono nel portafoglio-servizi di parecchi notai) ma su Internet una simile proposta [illegible] s'era [illegible] vista. Nem- [illegible] in Usa dove pure [illegible] frequenti le estrosità telematiche, a cominciare dai «Cimiteri Virtuali» che ospitano migliaia [illegible] schede (con tanto [illegible] foto e tipiche frasi da lapide) fornite da persone ora defunte che, in vita, hanno pagato pochi dollari per [illegible] essere [illegible] dati mai: per raggiungerle [illegible] sufficiente digitare [illegible] e cognome su un qualsiasi motore [illegible] ricerca. Ad ideare il servizio «Forever Live» (con sottotitolo *Forget Me Not*, [illegible] dimenticatemi) è stato il tori- [illegible] Roberto Tarozzo, 37 anni, ex informatico in [illegible] Olivetti e passato, dopo la crisi dell'azienda di Scarmagno, alla gestione di una agenzia di viaggi. Tarozzo ha [illegible] nunciato l'apertura, entro la fine del mese, [illegible] nuovo sito all'indirizzo *www.foreverlife.com.it*, [illegible] istruzioni in cinque lingue. Da qui si potrà contattare la società fornitrice del servizio e, previo un robusto esborso (si parte da 3000 dollari, [illegible] milioni) assicurarsi che, per un determinato numero [illegible] anni, a scadenze fisse, messaggi telematici vengano recapitati a parenti, amici e conoscenti. L'ideatore del servizio parla già [illegible] un grande successo, con centinaia di potenziali clienti (in gran parte americani, è ovvio) in coda ad attendere l'avvio [illegible] iscrizioni.

L'ultima straordinaria scoperta di Mercedes-Benz.

Scopritela sabato 20 giugno da:

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTORAMA srl

Via Vercelli, 10 - CARESANABLOT (VC)
Tel. 0161 / 58112 - Fax 0161 / 33146

EDAOTET
VENDE
PEUGEOT 205 GTI 1.6 £. 6.580.000
CITROËN ZX ECO D. £. 13.850.000
LANCIA THEMA V £. 6.980.000
HYUNDAI H100 £.
a CIGLIANO (VC)
Tel. 0161/433923

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

EDAOTET
COMPRA AUTOVEICOLI USATI!!!
0337/200718

Al primo posto sull'agenda del ministro. E domani arriva Bocchini (Confagricoltura)

A Bruxelles per salvare il riso

Pinto: «Abbiamo l'impegno di Fischler»

Giorni importanti per il riso italiano travagliato da una crisi che deprime tutto il settore: a Vercelli (domani pomeriggio) vertice tra il presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini, e i risicoltori.

A Bruxelles, da lunedì, parte la maratona dei prezzi che potrebbe avere ripercussioni anche sul riso.

Il ministro per le Politiche agricole, on. Michele Pinto, sulla sua agenda ha scritto in grande evidenza la parola «riso», come punto di discussione che si augura prioritari, accanto agli altri prodotti (vino, olio ecc.).

«La Ocm - dice il ministro - è stata disastrosa e penalizzante, abbiamo ottenuto di arginare le importazioni ma si tratta di provvedimenti tampone. Adesso occorre rivedere la riforma. Nell'ultimo incontro che ho avuto con Franz Fischler a Roma, abbiamo affrontato il discorso sottolineando l'urgenza dell'iniziativa. Ho motivo di sperare, perchè il commissario europeo ha promesso e ha rinnovato il suo personale impegno».

Pinto ha ribadito anche la sua volontà di intervenire, parlando a margine del congresso nazionale degli enologi che si è concluso a Napoli. E quell'occasione il ministro, conversando con i giornalisti sui problemi del vino (l'ultima proposta riguardante la dicitura di nocività da apporre sull'etichetta), ha voluto porre l'accento anche sulla risicoltura.

«E' positivo che il ministro abbia segnato sulla sua agenda il problema riso. Speriamo che porti a casa qualcosa. E' tempo di cui noi denunciamo questa grave situazione dal '93, da quando la trattativa Gatt ci penalizzò fortemente». Così Augusto Bocchini, presidente della Confagricoltura, che domani pomeriggio sarà a Vercelli per incontrare i risicoltori e domenica a Novara in dei 50 dell'Unione agricoltori. Due giorni intensi, durante i quali il problema riso sarà affrontato in tutti i suoi aspetti. Aggiunge Bocchini. «L'Italia è il paese produttore leader in Europa, eppure riesce a farsi ascoltare. E' ora di farsi sentire».

Nella cartella che il ministro Pinto porta a Bruxelles, molti i problemi sono ancora risolti o solo in parte definiti: la richiesta dei risicoltori di allargare il periodo dell'intervento ombrello di copertura dei prezzi minimi (attualmente limitato da aprile a luglio), un'accelerazione degli aiuti alimentari come valvola di sfogo per le eccedenze italiane. Sarebbe, quest'ultimo, un passo importante per dare una svolta almeno temporanea alla situazione stagnante dei mercati.

Ma, in sostanza, i produttori chiedono una revisione totale della riforma dell'Ocm che - così com'è - è riuscita a scontentare tutti.

Gianfranco Quaglia

Il ministro Michele Pinto (a sinistra) e il presidente Augusto Bocchini

Il caso Consorzio agrario

Oggi un vertice in Provincia contro la cassa integrazione

VERCELLI. Per oggi pomeriggio, nella Sala della giunta provinciale vercellese, è stata convocata un'importante riunione sul futuro dei Consorzi agrari di Vercelli, Novara e Alessandria. «Ci sono difficoltà nei Cap provinciali - afferma Gilberto Valeri, presidente della Provincia di Vercelli - a cui occorre porre rimedio. E già c'è la richiesta del Cap di Vercelli di messa in cassa integrazione di alcuni dipendenti».

L'intento è di mettere sul tavolo la situazione dei consorzi alla luce della nuova legge di riforma, già approvata dalla Commissione agricoltura del Senato ed ora al vaglio della Camera, che è volta a favorire le aggregazioni interprovinciali tra i Consorzi situati in territori limitrofe.

«Ci sono purtroppo difficoltà e resistenze - continua Valeri - nella nostra zona, a differenza di altre parti dove le aggregazioni sono già avviate. Speriamo di superarle, in ragione del fatto che gli ultimi bilanci fanno confermare che unire le forze di aree omogenee, il rischio è di vedere progressivamente peggiorare le condizioni economiche e quindi di non poter utilizzare i benefici della nuova legge di riorganizzazione dei Cap».

Il disegno di legge approvato dal Senato dà, inoltre, certezza al credito vantato dai consorzi nei confronti dello Stato per le gestioni ammasso del grano fino al 1965. Complessivamente 1100 miliardi di cui per Vercelli che, attualmente, ha un fatturato di circa 46 miliardi e 53 dipendenti.

Al vertice in Provincia, direttamente concordato con il ministero dell'Agricoltura, presente il responsabile del settore lavoro professor Adornato, e convocato dalle tre amministrazioni provinciali di Vercelli, Alessandria e Novara d'intesa con le organizzazioni sindacali dei lavoratori, sono stati invitati anche i commissari e i direttori tre consorzi agrari provinciali.

Enrico Sacco

Oggi in Provincia si tiene un vertice sul futuro del Consorzio Agrario (foto Cerri)

Arrivo Giro

Oggi si collaudano i posteggi sul viale

In vista del trasferimento dal mercato, gli ambulanti oggi provano i parcheggi in viale Garibaldi. L'appuntamento è alle 13 e le 13,30. Intanto ieri in Comune i rappresentanti di Fiva e Anva hanno manifestato perplessità sul trasferimento. A PAG.38

Ambiente

Due specie di pesci contro le zanzare

Parte la seconda fase della lotta contro il fastidioso insetto coordinata dalla Provincia: nei prossimi giorni, nelle risaie di otto aziende, verranno immesse carpe e gambusie, pesci non più lunghi di 5 centimetri, voracissimi divoratori di larve di A PAG.39

Pro Vercelli

Testa ha firmato per un altro anno

Anche Testa farà parte della rosa della Pro '98-'99. Il tornante destro ieri ha rinnovato il contratto che lo lega al club di via Massaua anche nella prossima stagione. Attesa per i primi rinforzi.

Domani a Gattinara

C'è la magia tra i mestieri del passato

GATTINARA. Si terrà domani la suggestiva organizzata dalle «Botteghe del» che ogni mese animano la città.

Questa volta il titolo è «Arti, mestieri e... un po' di magia».

Appuntamento dalle 10 in poi, in piazza Italia e dintorni dove si potranno vedere all'opera antichi artigiani: fabbri, scultori ed intagliatori del legno, fabbricatori di utensileria in pietra ollare, incisori di monili in rame e cuoio. Persino insoliti decoratori che usano come materia prima...le uova di struzzo.

Dalle 17,30 in poi, per il solstizio d'estate, ai quattro angoli della piazza, sorgerà una «zona magica» in cui ci sarà spazio per cartomanti, chiromanti, indovini e chiaroveggenti.

Si potranno visitare le cantine telefonando alla «Bottega del vino» (0163.834.070). Visita anche alla sede cinquecentesca dell'Associazione Culturale (0163. 833.282). Poi per le 19,30 saranno imbandite le mense per un convivio in villa Paolotti. **[g. bar.]**

Vercelli, la disavventura di molti «fortunati» scelti a caso sull'elenco telefonico

«Ha vinto un viaggio», ma si paga

Amara sorpresa: dal «premio» esclusi pasti e voli

VERCELLI. «Pronto, signora? Ha vinto un bel viaggio, per due. Dovete solo scegliere la meta: perciò trovatevi domani in un hotel (dice nome e orari) con un documento di identità per ritirare il "buono". La vostra sigla è W3. Io mi chiamo Barbara!».

Barbara, per di chi? Barbara è basta, la di chi va di fretta, negli stereotipi delle indagini di mercato o di qualcosa di simile. Ad un'obiezione della destinataria del viaggio gratis, in tempi in cui nessuno regala niente per niente e senza tornaconto, Barbara s'offende e liquida: «Siamo seri, non vendiamo enciclopedie e siamo sponsorizzati "Gente Viaggi"!».

Si rinuncia alla domenica fuori e si va al rendez vous, per scoprire che c'è un esercito di vercellesi all'incontro per i viaggi dei sogni perduti. Tutti sorteggiati dagli elenchi telefonici, come spiegheranno spazientiti dalle prime domande, gli addetti ai lavori, e gli «io non so» e gli «aspettate e saprete...»

Nella sala superiore dell'hotel, off limits per chi è ancora giù, gli incaricati si prodigano per dare spiegazioni ai «convocati», ricevuti alla spicciolata.

Quali i segreti per illustrare la grande avventura promessa? Difficile capire il meccanismo di questa organizzazione filantropica regala-viaggi, mentre, nella hall, le persone cui sarà assegnato il «buono», aumentano sempre di più.

Alle domande insistenti, viene chiamato a rinforzo un organizzatore che esorta alla pazienza. C'è malcontento. Una signora si lamenta che la si sta protraendo da almeno un'ora e mezza non è successo niente».

Dopo qualche minuto arriva anche il responsabile. Responsabile di che? Rifila a qualcuno che mugugna il suo biglietto da visita: sotto il nome e cognome c'è scritto, "responsabile vendite" di un'azienda con non identificata attività. «Che il miraggio del viaggio sia un pretesto? Ditelo subito, almeno» urlano i «fortunati», al vento...

Volano proteste, parole pesanti. Il responsabile si rivolge a qualche «fortunato» scomodo che si arrabbia, gli fa consegnare un vouchers in busta chiusa e lo caccia fuori, almeno non rompe. Morale. Ciò che è stato pomposamente definito voucher è un pieghevole un modulo in bianco per richiedere un soggiorno, e qualche clausola: esclusi pasti e voli di andata e ritorno... La biglietteria sarà fornita da un'agenzia viaggi cui va rispedito il tagliando.

Un contatto con «Gente Viaggi» ha chiarito che non c'è stata nessuna sponsorizzazione da parte del magazine. **[g. bar.]**

Arrivo in aula

Sentenza per bancarotta

VERCELLI. Si presenta in aula, perchè deve rispondere di bancarotta ed emissione di assegni a vuoto, ma non riesce ad assistere alla sentenza. Non appena arriva davanti ai giudici del Tribunale, Gianfranco Ficarra, 47 anni, vercellese, viene arrestato: i carabinieri eseguono un ordine di carcerazione (di tre anni e quattro mesi) emesso già per bancarotta dalla Procura di Vercelli. Fino a ieri Ficarra, ex amministratore della società Icop Beton fallita nel '90, risultava irreperibile. «Era all'estero, prima di motivi di famiglia e poi per lavoro», dice il suo avvocato Piero Gallo, che patteggia (con il consenso del pm Canfora) venti giorni per gli assegni a vuoto. Per la bancarotta fraudolenta invece il collegio presieduto da Carmine Donato non procede: Ficarra è già stato condannato dal Tribunale di Vercelli nel '96 e proprio quella pena, diventata esecutiva, ieri gli è costata il carcere. **[r. m.]**

Santhià, la scorsa notte dall'asta è scomparso il vessillo «tricolore»

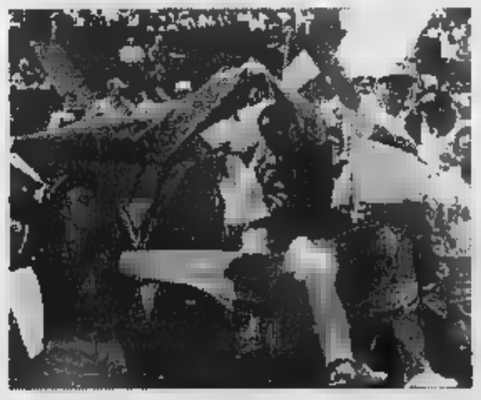
Per festeggiare il 3-0 al Camerun rubano la bandiera dal monumento

SANTHIA'. Quando la Nazionale azzurra straccia il Camerun occorre festeggiare: magari con una bevuta insieme con gli amici e, se non basta, agitando una bella bandiera tricolore. Già: ma come procurarsi un vessillo bianco, rosso e verde all'una di notte?

Questa deve essere stata l'angosciosa domanda che si sono posti quei «tifosi» che l'altra notte, a Santhià, hanno rubato la bandiera nazionale dal monumento dedicato ai Caduti dell'Arma dei carabinieri.

La stele in granito, che ricorda tutti i militari dell'Arma caduti in servizio, è stata inaugurata ufficialmente il 6 novembre '96 nel Parco omonimo: vi sono incisi il fiamma e la dedica. A fianco, sulla aiuola, vi sono il basamento e l'asta per per l'alzabandiera, in cima alla quale sventola il tricolore.

Spiega indignato il cavalier Vincenzo Regano, presidente della sezione santhiatese dell'Associazione carabinieri in congedo, che ieri mattina ha formalmente denunciato il furto e il danneggiamento ai militari del comando di Santhià: «All'una di notte la bandiera c'era ancora: l'ha notata una pattuglia di sorveglianza. Ieri mattina invece era scomparsa: qualcuno ha tagliato la corda che consente l'alzabandiera ed ha rubato il tricolore. E' stato un gesto inqualificabile, sfregio alla memoria dei carabinieri caduti». **[w. ca.]**



L'Italia ha sconfitto il Camerun e nelle strade si sono riversati i tifosi azzurri con tanto di bandiere tricolori

Maucci
In estate, non riporre i tuoi vecchi capi in pelliccia, pelle, renna e montone.
CAMBIALI,
NOI LI SUPERVALUTIAMO
da 200.000 - 300.000
500.000 a 3.000.000
cambiali le collezioni moda 98-99
Prenota un acconto e 200.000 lire e ritiri in inverno.
In questo periodo custodia, rimesse a modello e lavaggio per pellicce e montoni.
In estate fai cambio che ti conviene!

L'EVENTO STORICO VISTO CON I TUOI OCCHI

Tutta l'emozione dell'Eucarestia

Tre nuove immagini scattate da fotografi junior

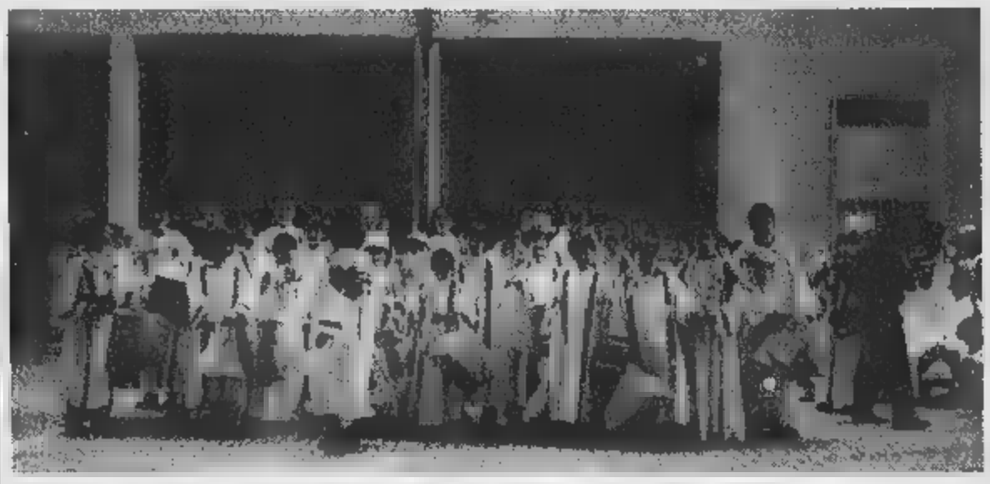
SONO i giovani i principali sponsor del concorso fotografico lanciato da La Stampa per collezionare una galleria di ricordi sulla visita del Papa in città. Anche la terna di oggi porta alla ribalta due giovani e un giovanissimo.

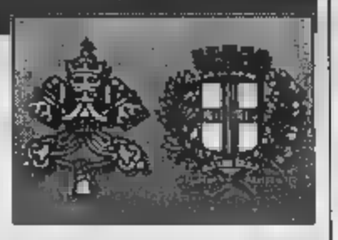
Il più «piccolo» è **Luca Tamarindo**, 13 anni di Vercelli, promosso in terza media. Ha fotografato a pochi metri di distanza la Papamobile in tutto il suo splendore. Appassionato di fotografia, si è fatto «anticipare» il regalo per la sua Cresima, proprio per disporre di una macchina nuova e sofisticata con cui riprendere la giornata vercellese del Santo Padre.

Gli altri due ragazzi sono **Bernardetta Maggioni**, 11 anni, di Quarona Sesia, frazione Doccio, impiegata, e di **Giuseppe Scolaro**, 11 anni, di Cigliano.

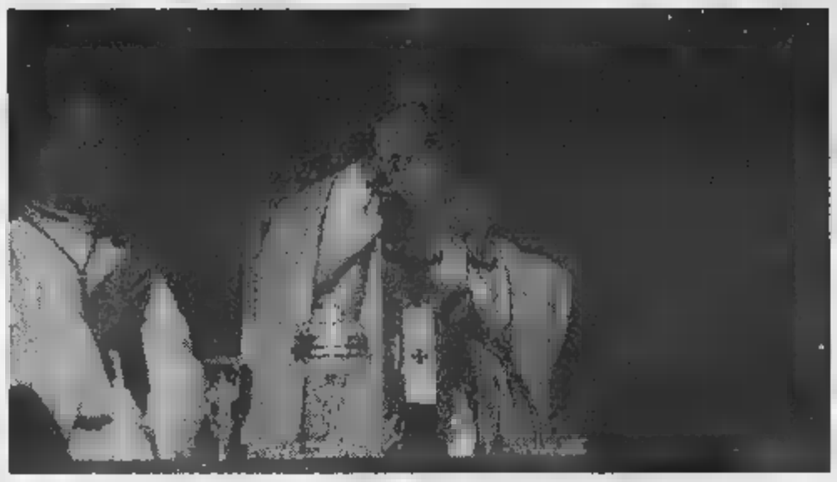
Bernadetta ha fermato l'immagine del Papa nel momento dell'Eucarestia. E' lei stessa a chiedere: «Tra le foto che vi invio per la mostra, vorrei che venisse pubblicata quella in cui il Pontefice solleva il calice». Come darle torto: è stato uno dei momenti più intensi della giornata.

Giuseppe invece è il sacrestano della parrocchia ciglianese di Sant'Emiliano. Dalla cittadina alle porte di Vercelli sono arrivate decine e decine di fedeli. Nella bella foto in alto di Scolaro il gruppo al completo dei chierichetti, accompagnati da Maria Grazia Rigazio e Simona Ladetto. **[d. b.]**

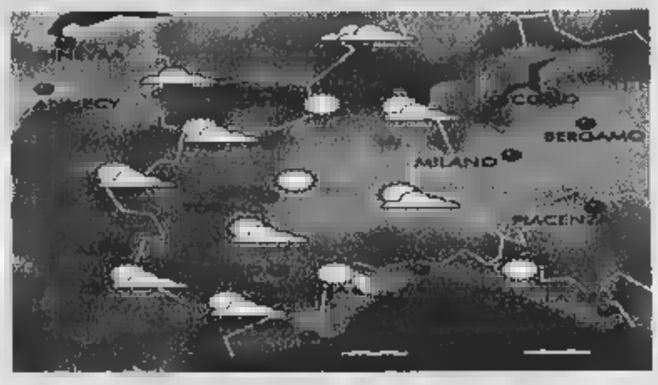




Qui accanto i chierichetti in arrivo da Cigliano immortalati da **Giuseppe Scolaro**. Sotto, da sinistra, la Papamobile in transito del Pontefice davanti all'Arcivescovado e dal tredicenne **Luca Tamarindo** e il momento solenne dell'elevazione in piazza Sant'Eusebio nella suggestiva immagine di **Bernardetta Maggioni**



IL TEMPO **NEL WEEKEND**



LA SITUAZIONE

L'anticiclone delle Azzorre si sta espandendo sul bacino del Mediterraneo, garantendo condizioni di tempo bello e soleggiato sulla nostra penisola. Moderata instabilità sulle Alpi centro-orientali potrà essere causata dall'afflusso residuo di aria fresca e umida proveniente dal Nordeuropa.

PREVISIONI PER LE PROSSIME 24 ORE

MONTAGNA

- CUNEESE. Sereno o poco nuvoloso sui rilievi durante il pomeriggio. Non si prevedono precipitazioni. Temperature in aumento. Venti deboli variabili.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno o poco nuvoloso per nubi alte e sottili pomeridiane sui rilievi. Temperature in moderato aumento. Venti deboli di brezza lungo le valli.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA. Generalmente sereno con possibili formazioni nuvolose cumuliformi pomeridiane senza escludere isolati temporali serali. Temperature superiori alla norma. Venti variabili di brezza.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Soleggiato con possibile nuvolosità cumuliforme pomeridiana in dissolvimento in serata. Temperature elevate, venti di brezza lungo le coste. Mare poco mosso.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Prevalenza di cielo sereno con incremento delle temperature. Possibili nubi di calore pomeridiane sui rilievi. Venti di brezza lungo le coste. Mare calmo o poco mosso.

PIANURA

- TORINESE. Sereno con possibile velatura del cielo e foschie in pianura. Non si escludono isolati temporali serali sui rilievi. Temperature tendenti a 28° - 31°. Venti deboli di brezza.
- LANGHE E MONFERRATO. Il cielo sereno o poco nuvoloso sarà una probabilità che dovrebbe garantire l'alta pressione. Non si escludono annuvolamenti stratiformi pomeridiani con temperature elevate.
- LAGHI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Temperature elevate con aria fresca proveniente da Nord che potrebbe provocare annuvolamenti pomeridiani con deboli piovaschi. Venti di brezza lungo le valli.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA

La presenza dell'area di alta pressione delle Azzorre sulle regioni italiane dovrebbe garantire tempo stabile e soleggiato. Le temperature subiranno un incremento mentre la nuvolosità cumuliforme pomeridiana potrà essere presente sui rilievi alpini ed appenninici.

[A cura di Giorgio Minoffi]

Due 10 in pagella

Antonello diploma super all'Agrario

VERCELLI. Pubblicati ieri i primi risultati delle scuole superiori. E' stato l'istituto Agrario a battere tutti sul tempo ad esporre i cartelloni, proponendo una grande sorpresa: uno studente con due 10 in pagella.

E' Antonello Monti, 18 anni, di Bianzè; frequenta la 4ª A e si è meritato il massimo dei voti in Agronomia e in Topografia. Le note più basse, si fa per dire, sono due 8, uno in ginnastica e l'altro in estimo. A segnalarci la «perfezione» di Antonello è stata la sua insegnante di lettere, Lina Besate, che puntualizza: «Il collega di Agronomia, Tullio Rubinelli, in pensione dal prossimo settembre, in 30 e più anni di carriera non ha mai assegnato prima d'ora un 10 nella sua materia». Antonello Monti (già vincitore del premio Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli per le recensioni del Bancarella) si schermisce. Sta aiutando il padre in campagna, e assicura: «Sì studio, ma con giudizio». Motivo in più per credere nella genialità di questo allievo modello. **[d. b.]**

Obbligatorio lo 0161; bollette invariate

Da oggi il prefisso per chiamare in città

VERCELLI. Da oggi ricordatevi il prefisso. Quando alzato il ricevitore per telefonare alla mamma, agli amici e al fidanzato che sono nella vostra città o per contattare un abbonato residente in un comune del medesimo distretto fermatevi un istante: il numero deve, infatti, essere preceduto dal prefisso che fino a ieri veniva utilizzato unicamente per le chiamate interurbane. I vercellesi, quindi, dovranno pigiare sulla tastiera lo «0161» sia quando vogliono chiamare un amico che abita nel capoluogo, sia quando si desidera salutare via telefono una persona che risiede, ad esempio, a Trino, a Santhià e Buronzo. Per chi è appassionato di statistiche ricordiamo che da oggi, nella filiale di Biella-Vercelli, sono 187 mila i clienti che dovranno ricordarsi di fare la nuova selezione.

La novità del prefisso è stata annunciata ieri da Alvanni Melano, responsabile Telecom, da Giovanni Massobrio dell'ufficio stampa Telecom per il Piemonte e da Adolfo Pastore, responsabile dell'area di vendita del Piemonte Nord. Durante la conferenza nella sede di via Bazzi è stato ribadito ancora una volta che arriva il prefisso, ma le bollette restano assolutamente le stesse. E non solo: le centraline saranno in grado di distinguere le telefonate che, anche se precedute dal prefisso, provengono dallo stesso o da diversi distretti. E chi va per volare all'estero, in Francia o in Inghilterra e vuole chiamare a casa? Anche qui la piccola rivoluzione si fa sentire, è così dopo lo 0039 bisognerà digitare (se la telefonata è indirizzata a Vercelli) lo 0161, con lo zero.

Dopo aver scritto che cosa cambia, vediamo che cosa resta immutato. Innanzitutto i numeri d'emergenza che hanno come prima cifra l'«1» sono il 112, 113, 118, i numeri verdi e le altre cifre di utilità pubblica. Tutto funziona come prima per le telefonate interurbane e per quelle da e verso le reti mobili, per le quali già da oggi si seleziona il prefisso; per le telefonate dall'Italia verso l'estero; per le telefonate dall'estero verso le reti mobili in Italia per le quali si continuerà a togliere lo zero del prefisso.

Gli sbadati che oggi si ricorderanno di fare lo 0161, comunque, non devono preoccuparsi perchè fino al 18 dicembre la chiamata arriva ugualmente a destinazione. A settembre, però, sarà una voce registrata a ricordarvi di fissare la numerazione mentre il 19 dicembre la cifra di prefisso non darà vita ad alcun contatto via telefono.

Giancarlo Moreo

Alvanni Melano

In Comune l'incontro fra i portavoce di Anva, Fiva ed il sindaco

Mercato, prove di trasloco

Oggi sul viale il collaudo dei posteggi

Estate bollente per i negozianti. Si sommano infatti in queste ore iniziative e proteste della categoria per un intreccio di problemi. Da una parte l'Ascom che parte con la verifica sulla nuova viabilità, dall'altra gli ambulanti che non gradiscono il trasferimento del mercato in viale Garibaldi.

Ed è stato proprio per discutere quest'ultimo aspetto che ieri si sono incontrati in Comune i rappresentanti dell'Anva e della Fiva con il sindaco Bagnasco.

Vincenzo Tripodi e Concetto Cortesi hanno ripetuto le perplessità della categoria circa l'imminente trasloco: il prossimo martedì infatti gli oltre 100 banchetti dovranno distribuirsi tra la piazza della stazione e l'inizio di corso Libertà. «Abbiamo chiesto al sindaco - annuncia Cortesi - di provare con furgoni e bancarelle i posteggi che ci sono stati assegnati. Vogliamo infatti essere sicuri che le misure siano esatte».

Il test di collaudo avrà luogo oggi, tra le 13 e le 13,30. Se non ci saranno sorprese clamorose dunque il trasferimento del mercato dovrebbe restare fissato per il 23. Si tratterà comunque di un cambiamento temporaneo. Il sindaco durante la riunione avrebbe infatti ripetuto che i lavori in piazza Cavour e dintorni si concluderanno entro novembre. Per maggior sicurezza sarà comunque istituito un gruppo di lavoro permanente che avrà il compito di monitorare la situazione e tenerla sotto controllo. Avranno un rappresentante a testa la Fiva, l'Anva, l'Ascom e la Confesercenti, e ne faranno parte anche il comandante dei vigili e gli assessori comunali interessati. **[d. b.]**

FESTA NELLA ZTL

Torna il trenino

Intanto continua l'impegno del Comune e dell'Associazione commercianti per vivacizzare i sabati pomeriggio in piazza Cavour e vie limitrofe. Domani tornerà in pista la più gettonata delle iniziative, il trenino dei bambini, che partirà, dalle 15,30 in poi, da piazza D'Azeglio. Un modo sicuro per popolare di musica e di persone anche Foa e dintorni, come è stato chiesto nei giorni scorsi i negozianti della zona. In via Cavour invece terrà banco la musica irlandese con il complesso i «Druidi». Ancora per i più piccoli si esibiranno, sul viale Garibaldi, i «Clowntastorie». L'Ascom ricorda infine che per tutto il mese di giugno proseguirà l'iniziativa «orario continuato». I negozi, riconoscibili attraverso un'apposita vetrofania, resteranno aperti ogni giovedì anche nella tradizionale pausa del pranzo per garantire una miglior fruizione del servizio ai clienti. **[d. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Uffici pubblici interviene il prefetto

«La Stampa» ha pubblicato in data 11 giugno scorso un articolo recante notizie di una insufficienza organizzativa di questa Prefettura unitamente ad altre strutture pubbliche operanti sul territorio.

L'articolo in questione riporta commenti e riflessioni desunti da un'inchiesta condotta dal Movimento di Difesa del Consumatore.

Lo stesso enunciava concetti di ordine generale non meglio puntualizzati e, quindi, con l'inevitabile rischio di una non corretta informazione.

Su tali premesse, infatti, non si riesce a comprendere la Prefettura di Vercelli viene chiamata in causa per una rilevata disfunzione operativa e se, invece, sia considerata per altri aspetti di carattere logistico.

Nel dubbio della citazione e nella completa trasparenza che deve ispirare l'azione pubblica in genere, ravviso opportuno fornire, aldi là delle precisazioni effettuate dal Capo di Gabinetto di questo Ufficio e riportate nell'articolo in parola, alcuni utili elementi di verità e di riferimento.

Sul piano strettamente operativo ed a seguito di ulteriore screening da me disposto nella circostanza, mi è gradito poter affermare che la Prefettura di Vercelli è totalmente impegnata nel soddisfare le richieste dell'utenza in termini di massima tempestività e nel rispetto temporale delle modalità fissate nel Decreto Ministeriale attuativo della Legge Bassanini.

Le pratiche vengono evase con la dovuta sollecitudine ed i rapporti verso il cittadino, sul piano della collaborazione e del coinvolgimento, sono gestiti costantemente alla insegna della doverosa correttezza.

Ove, invece, l'articolo in questione intenda porre in risalto eventuali aspetti logistici che andrebbero migliorati per facilitare l'approccio dell'utente segnatamente portatore di handicap, desidero precisare, in via preliminare che lo stabile ove è ubicato l'intero Ufficio della Prefettura rientra nella proprietà della Amministrazione Provinciale.

Ciò nonostante siano stati intrapresi contatti con l'Ente Provincia per realizzare soluzioni tecniche che consentano un accesso più agevole da parte del cittadino in particolari condizioni di disagio motorio.

Le opere di miglioramento si appalesano, a mio giudizio, facilmente praticabilicon un finanziario a carico dell'Amministrazione proprietaria, pressoché inesistente, tenuto conto che gli interventi da realizzare per l'abbattimento delle barriere architettoniche, si presentano marginali ed irrilevanti e quindi non meritevoli di quella attenzione giornalistica che si è inteso dedicare al caso, con l'articolo di stampa sia andato in questa esclusiva direzione.

Tali gli aspetti complessivi funzionali e strutturali della Prefettura di Vercelli per i quali ritengo doveroso offrire un contributo di chiarimento.

Il prefetto
Porretti
Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161.213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161.424.757; **Gattinara:** tel. 0163.832.600; **Santhià:** tel. 0161.92.91; **Trino:** tel. 0161.801.465; **Borgosesia:** tel. 333; **Varallo:** tel. 0161.841.122; **Volpiano Soccorso Grignasco:** tel. 0163.418.617.

SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono 0161.593.333; ambul. telefono 0161.217.000; **Gattinara:** telefono 0163.822.245; **Santhià:** telefono 0161.929.211. **Servizio emergenza sanitaria 118.**

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161.256.050; **Arborio:** telefono 0161.86.364; **Borgosesia:** telefono 0163.25.613; **Cigliano:** telefono 0161.424.524; **Crescentino:** telefono 0161.842.855; **Gattinara:** telefono 0163.835.411; **Santhià:** telefono 0161.929.200; **Trino:** telefono 0161.829.565.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 257.007.

Albano: *Dr. Cesare Danso*, corso Umberto I° 49, tel. 73.139.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Grillier*, via Salussolia 6, tel. 423.137.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. 22.268.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Alfieri 41, tel. 015.752.062.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161.256.792; **Santhià:** telefono 0161.929.218; **Gattinara:** telefono 0163.822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161.217.766; **Santhià:** telefono 0161.929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163.22.492; **Varallo:** telefono 0163.52.486-52.092; **Serravalle:** telefono [illegible]

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161.257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161.929.283; **Borgosesia:** telefono 0163.52.486; **Varallo:** telefono 0163.822.344.

DA NON PERDERE

Celebrazioni alla sala Pastore

Avrà luogo domani alla sala Pastore della Camera di Commercio a Vercelli, alle 9, l'assemblea annuale e la celebrazione dell'ottantesimo anniversario di fondazione della sezione locale dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra. Anticiperà la cerimonia la Messa nelle chiesa Madonna degli infermi, alle 8,30. Lucedio».

Raduno d'epoca a Villata

E' in programma domenica il quinto raduno di moto d'epoca, organizzato dalla Società operaia di mutuo soccorso di Villata. Ritrovo e in largo Marconi. **[g. bar.]**

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Francese ringrazia tutti coloro che in qualunque modo e in qualsiasi forma hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa del caro

Maggiorino Fr...

— Vercelli, 19 giugno 1998.

CICLOTURISTICA

E' la 14ª edizione

Festa della vita domenica in bici

VERCELLI. E' in programma domenica la quattordicesima edizione della pedalata «Festa della vita», con l'organizzazione del Movimento per la vita, unitamente alla vercellese «Marcello e Franco Bertinetti» dell'Associazione atleti azzurri d'Italia. Raduno alle 8 in piazza Cavour.

Il programma prevede l'escursione in bicicletta sulla strada per Prarolo. A Pezzana, si farà sosta, poi si proseguirà per Caresana. Si arriverà a Mutta dei Conti per la Messa. Alle 12,30, sempre a Motta, dopo l'assegnazione premi (anche trofeo intitolato a Mario Sola, che fu tra i promotori della manifestazione) ci sarà la distribuzione di panissa offerta Loco. Ritorno a Vercelli per le 18,30, in piazza Mazzini. Iscrizioni a Vercelli da Doati, Dea Sport, Libreria dell'Arca, Libreria Coppo e tipografia Setip-Offset. **[g.bar.]**

Sta per partire la seconda fase dell'operazione coordinata dalla Provincia

Arrivano i killer delle zanzare

Sono carpe e gambusie, pesci ghiotti di larve

Cosa c'è di più fastidioso in estate delle zanzare? In verità niente: rovinano all'aperto, disturbano sulle rive della Sesia, imperversano al cinema all'aperto e nulla, fino ora, sembra in grado di sconfiggerle.

La Provincia però si arrende nell'intento di migliorare la qualità della vita, si impegna a sperimentare i sistemi lotta ai moscerini. Se ne l'assessore provinciale all'Agricoltura, Norberto Julini, che nei giorni scorsi ha dato il via alla seconda fase progetto anti-zanzare. Dice: «Fra qualche giorno immetteremo in diverse risaie, grazie disponibilità di 8 aziende, carpe e gambusie, pesciolini questi ultimi non più lunghi di 3 centimetri, voracissimi divoratori di larve di Non solo: in quattro delle aziende interessate alla sperimentazione è proceduto alla semina in asciutta per ridurre le zanzare fin dalla fase larvale.

E i risultati positivi riscontrati l'anno scorso lo stesso sistema fanno ben sperare. Continua Julini: «Abbiamo iniziato nel '97, in collaborazione con l'Istituto sperimentale di cerealicoltura di Vercelli e l'Università di Parma, una vera e propria crociata contro le zanzare. E ora si incominciano a intravedere i primi segnali positivi».

Per diminuire il numero di uova e di larve zanzara presenti nell'acqua delle risaie si sono utilizzati tutti i mezzi conosciuti nel mondo: dall'olio di Neen, pianta coltivata in Costarica, che ha proprietà repellenti per molti insetti, al bacillo israeliano «thuringiensis», dimenticare ovviamente uno dei metodi più tradizionali, legato alla catena alimentare, e che consiste appunto nel far divorare ai pesci le delle zanzare.

Quando si potranno valutare i risultati? «Alla fine dell'anno - risponde l'assessore - si tireranno le prime somme. Intanto avvieremo nella Stazione risicoltura l'allestimento di un laboratorio per l'analisi dei dati rilevati dal monitoraggio ambientale e dalla sperimentazione in atto».

Ma su un'area risicola che estende per poco meno di mila ettari è davvero credibile immaginare di poter vivere zanzare? «Forse non sarà possibile proprio fare tabula rasa, diminuirne la quantità sì» insiste Julini, che aggiunge: «E' che non esiste un metodo standard di lotta. Ogni territorio ha le proprie caratteristiche, ed è per questo che indispensabile una sperimentazione larga scala».

Di certo la campagna contro i moscerini troverà tutti i vercellesi solidali, anche se si trattasse, suggerito l'anno scorso, stare attenti persino al modo di innaffiare i gerani sul balcone per non lasciare polle d'acqua nei sottovasi, culla potenziale di nuove larve.

Conclude Norberto Julini: «Vivere senza moscerini significa anche salvaguardare la salute della gente e, non secondario, rivalutare aree turistiche della nostra provincia».

Beloeil

L'assessore provinciale Norberto Julini (al centro) durante sopralluogo tenutosi per coordinare i diversi interventi programmati nel tentativo di ridurre il numero delle zanzare che proliferano nelle risaie

Per il giornale

«Trino città» E' polemica in Comune

TRINO. Nicoletta Arena, eletta nel gruppo di minoranza «Trino 2000», punta l'indice contro la precedente amministrazione, che ha pubblicato un numero speciale di «Trino Città» poco prima delle elezioni. «Il direttore responsabile il comitato editoriale terminano il loro mandato 45 giorni prima data fissata per le elezioni. Questo è il testo - spiega Arena - dell'art. regolamento giornale comunale. L'articolo 2 precisa che il direttore risponde al Consiglio comunale della corretta applicazione del regolamento, in caso contrario viene richiamato dal sindaco. L'ex sindaco, non solo non lo ha richiamato per aver pubblicato "Trino Città" una settimana prima del voto, ma ha perentoriamente occupato tutte le pagine del numero (l'unico dell'annata), per la propaganda».

Aggiunge il consigliere: «Non giudico e tantomeno voglio condannare un giovane direttore che, certamente in buona fede, non aveva attentamente vagliato il regolamento e che ha percepito alcuna retribuzione pur occupando un posto di alta responsabilità, ma spero fortemente che la nuova amministrazione faccia di questa esperienza, di certo poco onorevole. Mi auguro venga attivato un organo di stampa che informi sull'operato del Comune che dia spazio anche alla minoranza, come peraltro previsto dal regolamento». [r. co.]

IN BREVE

Vercelli

Oggi la festa delle Fiamme gialle

La Guardia finanza vercellese si è in festa. La cerimonia è ospitata dal Seminario e inizia alle 9,30. Alle 9,45 è prevista la lettura dei messaggi delle autorità, alle 10 la consegna degli attestati al personale. La manifestazione si chiude con l'intervento del comandante del Gruppo, maggiore Giuliano Formica. [d. b.]

Vercelli

Entro domani la denuncia delle coltivazioni a riso

L'Ente nazionale risi ricorda che i risicoltori sono tenuti presentare entro domani sabato 20 giugno la denuncia della superficie investita a riso nella corrente annata precisando l'esatta superficie e la precisa denominazione delle varietà coltivate. Per agevolare lavoro, l'Ente risi ha già inviato a ciascun risicoltore un apposito modulo stampa ed ha messo a loro disposizione le singole sezioni provinciali per ogni ulteriore delucidazione. [w. ca.]

Biella-Vercelli

Stato di agitazione per il personale Atap

Dichiarato lo stato di agitazione, blocco dello straordinario e di ogni forma di collaborazione, del personale Atap, l'azienda che gestisce i trasporti su gomma nel territorio Vercelli e Biella. La è deciso le «Rsu» aziendali e le segreterie territoriali dei cati di Vercelli Biella della Filt-Cgil e della Fit-Cisl «per ottenere che la direzione aziendale - si precisa in un comunicato - riveda le proprie posizioni fornendo precisi segnali che dimostrino la volontà di entrare nel merito degli argomenti irrisolti e dare avvio al confronto le Rsu». [w. ca.]

Vercelli

Oggi «bis» della media Avogadro in piazza Cavour

Dopo la performance al Civico, i ragazzi della media «Avogadro» di Vercelli concedono un bis, oggi alle 18, in piazza Cavour. In lo spettacolo teatrale «Ma chi Robin Hood?», mentre negli stand allestiti dagli allievi verranno presentati il giornalino d'istituto «Amadeus», giunto al terzo anno di vita, e il nuovissimo «cd room» della C Vercelli schizzata da Francesco Leale. Tra gli invitati d'onore La Stampa, che ha messo a disposizione l'archivio per l'approfondimento delle notizie.

Vercelli

Tagliandi dei «miti»: c'è tempo fino a sabato

Pubblicato l'ultimo tagliando del gioco «Vota il mito» nello spazio dedicato al Giornale della scuola, ricordiamo agli studenti che c'è tempo fino a domani alle 18 per consegnare i ticket. Quindi verrà stilata la classifica e in seguito, in una manifestazione pubblica, svelati i nomi del mitico e della mitica '98. [d. b.]

Ieri in Tribunale

Tentata rapina Otto mesi a un valsesiano

VERCELLI. Otto mesi e pochi giorni. E' la condanna inflitta dal Tribunale al valsesiano Luciano Garavello, di anni, accusato di tentata rapina aggravata e mi aggravate. L'uomo, che è in carcere, è comparso ieri mattina davanti ai giudici per rispondere di un episodio accaduto nel novembre dell'an a Quarona. Per farsi consegnare una piccola somma in denaro (circa diecimila lire), avrebbe minacciato la figlia, puntandole contro anche un tagliacarte. Identica sorte sarebbe altre due donne, minacciate lo stesso tagliacarte ed anche con una sedia.

Garavello è già stato sottoposto a perizia, che ne ha accertato la capacità di intendere volere. Ieri, in aula, i giudici sono stati più clementi rispetto alla richiesta del pubblico ministero Corrado Canfora: non hanno però all'uomo, che era difeso dall'avvocato Teresa Certa ed ha già car sette degli otto mesi ne, la sospensione condizionale. [r. s.]

Alagna domenica celebra il 126° anniversario di fondazione delle guide valsesiane

La festa dei «guardiani del Rosa»

Si assegna il premio «Giordano» per l'altruismo

ALAGNA. Si svolge domenica tradizionale festa Guide del Monte Rosa. L'appuntamento fissato ad Alagna per commemorare i 126 anni fondazione della sezione, seconda per ordine di anzianità solo quella di Courmayeur. La ricorrenza di quest'anno è legata a una iniziativa particolare, la consegna premio intitolato al capo guida Felice Giordano, a ricordo di un gesto di solidarietà compiuto in montagna nell'ultimo trentennio.

Il raduno dei partecipanti è previsto per le 10 nella sede dell'Unione alagnese, cui seguirà celebrazione della messa da parte parroco di Alagna don Carlo Elgo, l'omaggio ai Caduti in montagna e l'incontro conviviale allo Stolemberg.

Ricopre dunque un significato particolare il raduno di domenica con l'attribuzione del premio istituito per perpetrare la memoria di Felice Giordano, scomparso trent'anni fa durante una operazione di recupero della salma un alpinista austriaco: la guida alpina alagnese perse la vita sotto la piramide Vincent sul Monte .

Nell'anno della morte, a Giordano vennero assegnate la medaglia d'argento al valor civile la stella dell'Ordine del cardo che segnala esempi di solidarietà. Ebbene, con il premio intitolato alla memoria sono volute segnalare altre esperienze altruismo che hanno denominatore la montagna. Il riconoscimento è stato assegnato un gruppo di guide alpine: Alberto e Andrea Enzio, Silvio Mondinelli, Martino Moretti e Paolo Paglino «per il significativo gesto di misericordia compiuto nella primavera del 1994 nel partire dalla Valsesia per recarsi in Alaska a recuperare dalla parete sud del McKinley la salma un amico alpinista e donarle degna sepoltura nel cuore gelido »; la motivazione fa riferimento al recupero del corpo dell'alpinista genovese /valsesiano d'adozione) Gianni Calcagno, morto sulla più alta montagna (6.194 metri) del continente nordamericano. [p. q.]

Una dimostrazione arrampicata durante la festa delle guide del '97 FOTO NEGLIONI

Affermata Società di Servizi operante a livello nazionale

ricerca

per la propria filiale di Biella

IMPIEGATO/A

con esperienza in amministrazione vendite, sollecito pagamenti contatto diretto con la clientela per l'acquisizione ordini da sportello.

E' richiesto il possesso del diploma di scuola media superiore ed una buona conoscenza del PC con l'utilizzo di programmi di office automation.

Gli interessati sono invitati ad inviare il curriculum indicando un recapito telefonico a: **Publikompass 339 - 10100 Torino.**

ECONOMICI

PRIMARIO operatore in selezione agenti per il potenziamento della piemontese. Si richiede autonomia età circa 30 motivazione. E' carattere preesperienza di servizi telematici, inviare curriculum vitae: Publikompass 2221 - 10100 Torino citando il riferimento IFS 112.

tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

INA

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Assitalia

DIPLOMATI/LAUREATI

per attività di pubbliche relazioni rivolta alla commercializzazione ed alla promozione di un servizio finanziario/assicurativo

RICHIEDE

*spiccate doti organizzative *capacità di lavorare per obiettivi *predisposizione ai contatti interpersonali

OFFRE

* Corso formazione e stage teorico - pratico
*Reali possibilità di guadagno ed inserimento in un ambiente di lavoro dinamico e stimolante.

Telefonare per appuntamento al n. 0161/215404

Orario 9-12 / 15-18 dal lunedì al giovedì 9-12 il venerdì

AGENZIA GENERALE INA ASSITALIA

Corso Libertà 55 - 13100 Vercelli

Tel. 0161/215404 Fax 0161/259425

Borgo d'Ale, domenica al mercatino

Commercio equo dedicato al caffè

D'ALE. Sarà dedicato al caffè, ma solo, banchetto che sarà allestito domenica dalla cooperativa sociale «Maria Cecilia» Occhieppo Superiore con la collaborazione della sezione borgodalese di «Legambiente»: l'appuntamento è dalle 10 alle sotto le cupole bianche mercato ortofrutticolo di strada per Bianzè, in occasione del tradizionale mercatino mensile «delle pulci».

Spiega il responsabile della «Legambiente» Salvatore Fiuscello: «Il banchetto, intitolato al commercio equo e solidale, è di volta in volta dedicato a uno dei prodotti tipici del terzo mondo come il caffè, il tè, il cacao e pezzi di artigianato locale». Questo mese il banchetto particolarmente dedicato al caffè: sin dal mattino sarà allestita una mostra fotografica sulla pianta che ne produce i chicchi esposti manifesti e «tazebao» per spiegare origini e modalità di raccolta, trasporto e di selezione dei semi di caffè.

Nel pomeriggio ci sarà la tostatura: a ciascun visitatore che lo chiederà saranno consegnati 28 chicchi di verde (l'equivalente della classica tazzina di espresso che quotidianamente sorbisce al bar), che potranno tostati sul posto fornelletti appositamente predisposti. Come di consueto il mercatino chiuderà al tramonto del sole. [vr. ca.]

Accoltellamento di Borgovercelli

Vigone, dal pm sì alla perizia

BORGOVERCELLI. Il pm Corrado Canfora non si oppone alla richiesta avanzata dalla difesa di Anna Vigone: un incidente probatorio per tare, attraverso una perizia psichiatrica, la capacità di intendere e volere (attuale e riferita al momento dramma) borgovercellese 36 che la scorsa settimana ha ferito con un coltello cucina la prozia novantenne poi ha rivolto l'arma decisione ora spetta al gip, che ha già convalidato l'arresto di Anna Vigone con un'ipotesi accusatoria di tentato omicidio tentate lesioni personali: la donna, infatti, dopo colpito l'anziana parente che stava dormendo, avrebbe rivolto il coltello anche contro il marito che tentava di disarmarla.

Anna Vigone, che mercoledì ha ricevuto una nuova visita suoi legali, agli arresti nella stanza custodita e piantonata dell'ospedale Sant'Andrea. Gli avvocati Campisi e Mussato, che assistono, chiedono soprattutto un'attenta assistenza medica: vogliono evitare altri atti lesivi, dicono, ad una donna che ha già inferito se stessa. A fare da sfondo al dramma potrebbe essere stata la malattia ha incrinato all'improvviso la situazione familiare: forse il male del marito, l'aggravarsi della situazione della prozia che la donna accudiva da tempo hanno scritto una pagina di questa vicenda. [r. m.]

Ritrovo Grignasco

Tutti i centauri oggi a raduno in parco Vinzio

Oggi inizio alle 16, in Vinzio, si svolgerà un motoraduno con provenienze da tutto il Piemonte. In parallelo si terrà «Blue Thunder Party», una festa con spettacoli musicali, sexy show, postazioni dove ci si potrà far ricamare la pelle con i tatuaggi. Sempre tra parties motocicletta si proseguirà domani domenica.

Ancora parco Vinzio sarà il contenitore della tradizionale Festa dell'Unità, che offrirà venerdì a domenica 5 luglio, una serie di animazioni e spunti gastronomici. Per tutta la manifestazione si potranno gustare polenta, baccalà e grigliate. Sare speciali verranno dedicate alle rane (in apertura) e alla sagra del pesce. Un pranzo, quello di sabato 27 giugno dall'antipasto il caffè, è riservato agli anziani. Ogni sera, dalle 21, si potrà ballare il liscio e ci saranno attrazioni. [g. bar.]

Anziani di Crescentino

Tutti gli invitati dell'Infermeria Santo Spirito

CRESCENTINO. Nuove iniziative all'Infermeria Santo Spirito. «Dopo l'insediamento del nuovo consiglio di amministrazione - spiega il presidente Antonino Villa - divise le petenze. Gianfranco Ortello occupa dell'andamento delle spese dei rapporti sindacali, Caterina do dei rapporti sindacali della verifica delle esigenze degli ospiti, Guido Fassione invece delle relazioni con le istituzioni, in particolare con la Cri di cui è presidente a Vercelli. Le relazioni la stampa e i gruppi di volontariato sono affidati a Marilena Vittone, che collaborerà anche con Borgondo. L'intento è di consolidare la presenza della casa di riposo sul territorio».

quest'ottica è iniziata una bella collaborazione con scuola materna, con visite tre bambini ed anziani. Il prossimo appuntamento all'Infermeria è il 28, con la Festa d'estate. [l. d. c.]

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che [illegible] l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con [illegible] Magazine TV e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

VACANZE PULITE 98

19.900 LIRE CD-ROM

PC/MAC

LEGAMBIENTE

Goletta verde

ARKHE

IN EDICOLA

... dell'ord Vacanze Pulite una semplice guida per trovare il mare giusto dove trascorrere la nostra estate sembra riduttivo. Le dettagliate informazioni sui fattori di inquinamento, i criteri di valutazione della qualità delle acque e i dati rilevati da Goletta Verde sul loro stato di salute ne fanno un prodotto interessante anche per conoscere tematiche ambientaliste.
(Pc Open Giugno '98)

LA STAMPA GIUNTI MULTIMEDIA

Pronto il percorso in 15 tappe segnalato dalla Provincia: a luglio la camminata d'esordio

Visitare il Biellese a piedi? Ora si può

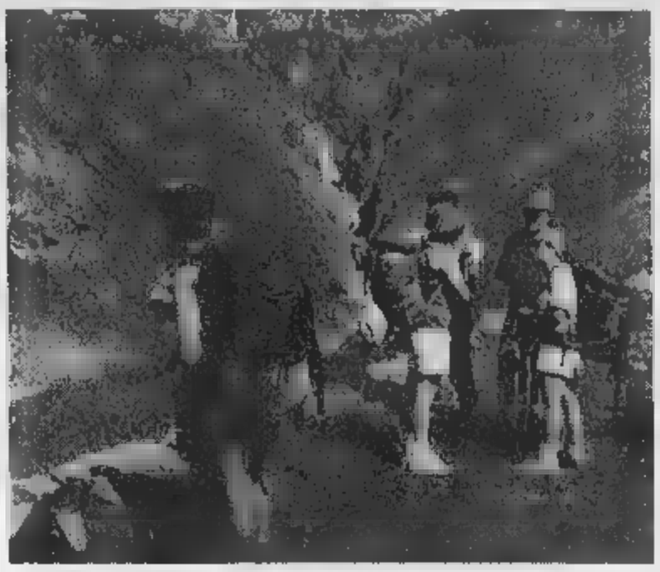
Debutta la Gtb: 200 chilometri di itinerari nel verde

BIELLA. Annunciata anni, finalmente debutta la «Grande traversata del Biellese», lungo percorso segnalato alla scoperta bellezze naturali. La «Gtb» stata presentata ieri dalla Provincia, che l'ha ideata nel '96, e dal al 19 luglio è prevista camminata inaugurale.

La traversata una specie di «alta via», simile a quelle valdostane. Ma con una differenza: l'itinerario (200 chilometri in tappe) non corre solo in montagna, ma anche in pianura e sulla collina. Pensata per i turisti amanti del verde della cultura, la «Gtb» percorso adatto a chiunque, lo alcune tappe sono particolarmente faticose. Il tracciato la forma di un anello, e sconfina nel Canavese e in Valsesia (nella della Valsessera). Tocca i tre santuari (Oropa, Graglia e Giovanni d'Andorno), ma anche la Baraggia, il lago di Viverone, la piana agricola di Mottalciata, l'Oasi Zegna e la Bessa.

Come spiega Massimo Ghirlanda, provinciale all'Sviluppo, la «Gtb» si può percorrere a singole tappe o interamente, a piedi o in bicicletta o a cavallo (ma solo in certi casi): «Penso che i turisti gradiranno l'iniziativa, che vogliamo far bene anche ai biellesi: in fondo è una grande opportunità per tutti, perché ci consente di attirare in provincia persone che arrivano da fuori».

La campagna pubblicitaria è già partita, ed è curata dall'Atl.



Debutta il 4 luglio la «Gtb», la Grande del Biellese ideata dalla Provincia: i chilometri sentieri stati disseminati di cartelli e indicazioni, che illustrano le bellezze luogo. Qui sopra, l'assessore **Massimo Ghirlanda**

Marziano Magliola, presidente dell'Agenzia turistica, crede molto alla scommessa: «Nel Biellese gente viene: bisogna soltanto indurla a fermarsi, e non a scappare dopo poche ore. La riscoperta dei sentieri e l'agriturismo possono far cambiare la situazione».

L'operazione-Gtb è costata alla Provincia più di 300 milioni: il percorso è stato segnalato mille cartelli e pannelli, che illustrano le bellezze del luogo e indicano la strada. Gli alpini hanno sistemato i sentieri (tutti già esistenti), e la scelta del tracciato è fatta dalla cooperativa di Moncalieri. Ogni tappa ha un nome (tipo «Dalla Bessa ai verdi declivi dell'Elvo», «La via dei santuari»), l'Atl in grado di fare da consulente a chi cerca un posto per dormire fra un segmento e l'altro della traversata. Dove non ci sono alberghi, si può ripiegare sui santuari; altrimenti ci si sposta in auto o in pullman all'hotel più vicino.

Per lanciare la «Gtb» sono stati fatti depliant e opuscoli informativi, che si possono ritirare all'Atl Biella (piazza Vittorio Veneto, telefono 351128) o nelle sedi periferiche (Viverone, Trivero, Oropa San Giovanni d'Andorno). il modo migliore per la quello di provarla: si può farlo dal 4 al luglio, prenotandosi all'Atl o unendosi alla comitiva durante il percorso (lo schema delle tappe in distribuzione all'Agenzia turistica). La camminata d'esordio sarà condotta da una guida naturalistica.

[g. bu.]

Colle Balma

Si restaura il sentiero

BIELLA. In tema di sentieri, arriva buona notizia: l'anno prossimo sarà restaurato quello del colle della Balma, famosissimo perché percorso da secoli dai fedeli valdostani, durante i pellegrinaggi al rio di Oropa. L'ha annunciato ieri l'assessore Massimo Ghirlanda: i lavori partiranno nel '99, in tempo per la prossima processione Fontainemore, in programma nel Duemila.

La Provincia e gli amministratori valdostani dovranno mettersi d'accordo, per sistemare ognuno propria parte di sentiero. qui potrebbe qualche problema: la Regione autonoma Valle d'Aosta, infatti, può permettersi di investire molto di più della giunta biellese. «Vedremo di trovare un accordo», dice Ghirlanda. valico del colle della Balma, a circa 2 mila metri, mette in comunicazione la valle del Lys la conca di Oropa, ma è importante soprattutto dal punto di vista culturale: cioè come «via della fede» dei pellegrinaggi votivi.

[g. bu.]

Le segnalazioni a «La mia città»

Uno spazio aperto a tutta la provincia

Com'è nello spirito della rubrica, «La mia città» sta diventando giorno dopo giorno uno spazio al servizio del cittadino per raccogliere i problemi che quotidianamente la comunità affrontare; è una sorta di centrale di segnalazioni globali, dal traffico all'arredo urbano, dai problemi del commercio a quelli dei trasporti, dalla cultura allo sport, al turismo.

La prima puntata della rubrica ha messo subito in evidenza un aspetto: i biellesi sono molto attenti al problema della viabilità. La strada per Tollegno è un caso emblematico nella storia amministrativa recente, al centro di un lungo dibattito che, come si è visto dalle segnalazioni giunte in redazione, è aperto. Ma la nostra segreteria telefonica ha raccolto testimonianze che sollevano altri problemi di viabilità. Ne parleremo domenica.

La rubrica ha come simboli due monumenti cari a tutta la tutta la provincia: la porta della Torrazza, nel medioevale rione Piazzo, e il battistero romanico. Due simboli che vanno oltre i confini del capoluogo e che «aprono» la rubrica a tutto il territorio provinciale. Attendiamo quindi segnalazioni grandi e dai piccoli centri della provincia: ogni paese è una «città», ogni paese ha suoi problemi, grandi o piccoli, da segnalare. Così «la mia città» potrà diventare «la nostra provincia».

[r. b.]

LA TELEFONICA

015/31.217
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), 10-12 e 18-20.
Messaggi brevi anonimi

015/252.23.79
Sempre in funzione
Testi non oltre 10 righe

LETTERE

Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - **LA MIA CITTA'** - via Repubblica 29, 13900 Biella».

Nuovi servizi

Anziani dibattito Gaglianico

Come stanno gli anziani del paese, che problemi hanno? Ed ecco che il Comune, attraverso l'assessorato alle politiche sociali retto da Fran- ti, ha «inventato» una ricerca inviando un questionario a tutte le persone che hanno superato i 75 anni.

Il sondaggio è stato presentato ieri sera durante conferenza-dibattito all'auditorium comunale, cui sono stati invitati dottoressa Marinella Lentini della commissione di vigilanza dell'Asl, il dottor Luigi Savoia del servizio assistenza della stessa azienda sanitaria, e il parroco don Attilio Barberis, che si occupa di anziani trent'anni e gestisce l'«Opera assistenza infermi», che ha 38 posti letto e ospita 24 anziani non autosufficienti.

Il tema dell'incontro: come valorizzare le strutture esistenti (da un anno è sul tappeto il problema integrare l'azione parrocchiale per dare una soluzione al problema degli anziani non autosufficienti) come crearne di nuove.

[m. p.]

Questa mattina Biella la festa per il 224° anniversario di fondazione del Corpo

Redditi «evasi» per 103 miliardi

Un anno di controlli della Guardia di Finanza

BIELLA. Anche Guardia di Finanza, dopo carabinieri e polizia, festeggia l'anniversario di costituzione del corpo, il 224°: cerimonia ufficiale in programma oggi nella caserma di via Addis Abeba. E come ogni anno le celebrazioni saranno anche l'occasione per illustrare l'attività svolta dalla Finanza ed i risultati ottenuti nell'arco di un anno. I dati saranno presentati dal comandante del gruppo alle autorità agli ospiti presenti oggi alla cerimonia.

Ma ecco in sintesi un bilancio dell'attività verifica dalla Guardia di Finanza che, detta del comandante, il maggiore Giovanni Battaglia, «si ispirata al criterio di privilegiare la qualità e gli aspetti sostanziali, piuttosto che l'aspetto quantitativo, nell'ottica di assicurare all'erario la massima ratività degli interventi ispettivi».

Nell'anno appena trascorso e cioé 20 giugno 1997 al 19 giugno 1998, la Guardia di finanza ha eseguito 143 controlli fiscali che hanno consentito segnalare ai competenti uffici finanziari per successivo recupero a tassazione: 1) elementi positivi di reddito non dichiarati per 103 miliardi 455 milioni; 2) elementi negativi reddito deducibili per 4 miliardi milioni; 3) ritenute non operate per 24 milioni 480 mila lire; 4) violazioni all'Iva per 7 miliardi 93 milioni.

Dopo carabinieri e polizia anche Finanza festeggia l'anniversario di fondazione corpo. La cerimonia ufficiale in programma questa mattina nella di via Addis Abeba

Il gruppo di Biella ha ulteriormente intensificato la propria azione investigativa nei confronti degli asori cosidetti totale paratotali, cioè i soggetti economici completamente sconosciuti al fisco o che hanno occultato oltre il per cento del proprio reddito imponibile.

Nell'ultimo anno sono stati appunto scoperti e sottoposti al controllo fiscale 13 evasori totali 7 evasori che hanno sottratto al fisco per cento del reddito.

L'impegno prioritario per la Guardia di Finanza biellese costituita dall'attività di polizia tributaria.

(f. p.)

Vittoria Assicurazioni

Agenzia di Vercelli/Novara - Vittoria Assicurazione seleziona

GIOVANE PROFESSIONISTA

del settore per collaborare gestione della struttura commerciale dell'agenzia.

Si richiedono: ambizione, professionalità, esperienza pluriennale assicurativa, determinazione raggiungimento degli obiettivi.

Si offre: possibilità, tempi brevi, di divenire agente.

Inviare curriculum vitae via fax 0161/257.621 entro gg.

Importante gruppo industriale metalmeccanico nel settore indotto auto, articolato in linee di produzione, *ricerca*:

PERITO MECCANICO

Requisiti: milite assolto, max 30 anni neodiplomato o con esperienza specifica di disegno meccanico, sistemi Cad, progettazione stampi e attrezzature.

OPERATORI SU SISTEMI C.N.C.

Requisiti: milite assolto, max 25 anni attestato di scuola professionale con specializzazione o esperienza specifica in costruzione stampi e attrezzature.

Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum vitae a
Pk Ag. Salodini - Via D. 20/D - Vercelli.

La Stampa 1997 tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

Blitz in Francia di Graglia, Muzzano e Sordevolo per siglare l'intesa

«Euro-villaggio» avanti tutta

I Comuni della Valle Elvo firmano lo statuto

SORDEVOLO. Pier Francesco Nicolo Ezio Astrua, sindaci di Sordevolo e Graglia (ed il secondo anche per delega in rappresentanza di Muzzano), hanno firmato a Casseneuil, in Francia, lo statuto dell'associazione Villages d'Europe. Erano presenti per Sordevolo anche il tecnico Giuliano Rama e il vicesindaco Adriano Zago, e per Graglia Muzzano il segretario di Graglia Cesare Ceretto, l'assessore Silvana Crida ed Elena Rocchi in rappresentanza della Pro loco dell'amministrazione del santuario lauretano, oltre ai rappresentanti dell'«Sinergheia», che coordina anche l'Eurovillaggio della Valle Elvo.

L'Association Villages d'Europe (e capitali internazionali) finanzia il 17 per cento dei 10 miliardi che saranno necessari per l'unico villaggio del Nord (7 in Italia e 26 in Europa). Se i sindaci pensavano di trovare a Casseneuil i lavori in fase avanzata, per carpire qualche concreto suggerimento, sono rimasti delusi: hanno visitato alcune completamente da recuperare.

Gli amministratori Valle Elvo troveranno maggior e più concreto aiuto in Pinna, sindaco Castelsardo, dove l'euro-villaggio è già in fase eletto presidente della legazione italiana. A tale proposito, vale la pena di notare che la Regione autonoma Sardegna interviene concretamente, avvalendosi sua posizione ente a statuto speciale.

Non guasterebbe un contributo iniziale della Regione Piemonte, che dovrebbe vedere in questa iniziativa (frutto del progetto europeo Leader II Piano azione locale) un'importante occasione per il rilancio turistico di una zona economicamente disagiata.

Genericamente il Biellese viene definito zona ad alta concentrazione industriale, ma calandosi con più attenzione nella realtà locale appaiono evidenti gli accentramenti urbani e suburbani, a scapito delle zone montane, che vivono drammaticamente fenomeno dello spopolamento, gravi ed onerosi rischi collegabili in caso di alluvioni, o semplicemente di prolungati nubifragi com'è accaduto di recente.

Il «Villaggio» di Sordevolo, Graglia e Muzzano porterà, oltre recupero edilizio di cinquanta anche un «indotto» occupazionale (diretto e servizi) da non sottovalutare. Tra l'altro, all'incontro di Casseneuil erano presenti diversi «tour operators» interessati; uno questi ultimi, italiano, vorrebbe l'esclusiva dell'intera operazione europea.

Daniela Sandigliano

Domani sera è show in frazione Ormezzano

Vallemosso, in piazza le danze del Medioevo

VALLEMOSSO. Dopo il successo dell'edizione '97, il Comune il bis «Estate in piazzetta», ciclo spettacoli appuntamenti che si svolgeranno nelle frazioni del paese. Il debutto in calendario domani a Ormezzano, in una suggestiva cornice del Settecento.

E' il che gli allievi di Progetto Musica porteranno in scena «Recitar danzando», uno spettacolo in costumi d'epoca dedicato ai balli del Medioevo e del Rinascimento. Il ritrovo è alle 21, e alla fine dello show sarà offerto un rinfresco nei locali del Torino Club.

«Recitar danzando», come dice il titolo, poesia e la prosa si mischiano al ballo e alla musica. Nello spettacolo sono impegnate una ventina di persone tre voci recitanti (Giulio Monaco, Alberto Mascherpa Anna Galiano); un insieme strumentale (Lorena Borsetti, Manuela Pacucci, Massimo Givonetti, Giulio Monaco e Andrea Ronchetti) il «Gruppo di danza storica». Quest'ultimo il più ed è composto da Rosanna Frassà, Anna Galiano, Maria Francesca Garbaccio, Cristina Garizio, Renata Lamantia, Claudia Ottella, Luca Castellini, Giorgio Loi, Enrico Martinelli, Alberto Mascharpa Alberto Zambanini.

I testi tratti da varie opere: si va dal «Cortegiano» di Baldassarre Castiglione alle rime di Lorenzo de' Medici. Lo spo show è quello di far rivivere l'atmosfera delle corti medievali e rinascimentali, grande quindi dedicata ai costumi antichi.

La serata è stata promossa in collaborazione con gli abitanti della frazione e con il Torino Club, ed è sponsorizzata da un'azienda di prodotti chimici Gaglianico. cattivo tempo, spettacolo sarà rinviato a domenica.

[r. s.]

NUOVA APERTURA

CENTRO SOCIALE DI LIGNANA

Ristorante

Bar con dehor - ampio parcheggio

I sapori di una cucina sempre fresca e genuina

Specialità piemontesi, agnolotti fatti in casa e tante altre bontà

SU PRENOTAZIONE MENU' A RICHIESTA A PREZZO FISSO £. 18.000

RISTORANTE-BAR
CENTRO SOCIALE DI LIGNANA
Via Roma, 16 - Tel. 0161
- Chiuso lunedì - Gradita la prenotazione -

Torna la kermesse al Chiostro, fra musica etnica e tradizioni dell'Isola

«Tenores», canta la Sardegna

Domani sera a Biella il super-coro di Bitti

BIELLA. Cantano da vent'anni, in giro per la Sardegna e per il mondo: e adesso eccoli a Biella, invitati illustri del circolo Su Nuraghe. I «Tenores de Bitti», uno dei più famosi gruppi etnici, aprono domani la quarta edizione della festa sarda al Chiostro, con un concerto alle 21,15.

In San Sebastiano, probabilmente, ci sarà il gran pienone: la due-giorni attira ogni anno moltissimi isolani (e amanti dell'Isola), e la fama dei Tenores dovrebbe far aumentare l'affollamento. Il coro è ammirato non solo in Italia, tanto che fu arruolato da Peter Gabriel, il grande rocker inglese, per incidere un album. I Tenores sono in quattro, e cantano con il tipico stile sardo: Daniele Cossellu è il solista («oche» e «mesu oche»); Tancredi Tucconi la «contra» (controvoce gutturale); Mario Pira il basso e Piero Sanna la seconda voce solista e «mezza voce». In Sardegna esistono molti cori «a tenore» (come quello di Neoneli, che ha collaborato con Elio e le Storie Tese), ma quello di Bitti, in provincia di Nuoro, è certamente il più conosciuto. Premiatissimo, porta avanti una tradizione antica e singolare: le voci hanno un timbro insolito e tremolante, che secondo alcuni sarebbe un tentativo di imitare i suoni della natura e degli animali.

I Tenores de Bitti saliranno sul palco dopo un breve discorso di Benedetto Ballero, assessore alla Cultura della Regione Sardegna. Dopo di loro si esibirà il cantautore santhiatese Massimo Zaccheddu, che ha musicato una poesia di d'Annunzio ambientata sull'Isola («Osservando la Spendula»).

Ma non è finita: domenica alle 10,30, nella basilica di San Sebastiano, i Tenores de Bitti canteranno la messa (in dialetto la «Missa majore»), e suonerà anche la banda musicale di Sordevolo, diretta da Massimo Folli. Dopo l'aperitivo, alle 13 si va a tavola, per un super-pranzo a base di specialità isolane (ci si prenota allo 015-34638). Alle 17,30, infine, terrà un concerto la banda di Sordevolo: benché lo show s'intitoli «Omaggio a Biella», sarà aperto dall'inno sardo del 1842 («Cunservet Deus su Re»). Al Chiostro di San Sebastiano, domani e domenica, ci sarà anche un servizio bar, e si potranno acquistare prodotti tipici e libri dedicati alla Sardegna. **[g. bu.]**

I Tenores de Bitti, in concerto domani alle 21,15 alla festa di Su Nuraghe

Questa sera a Quinto l'ultimo concerto del Festival

Flauto e clavicembalo chiudono il «Rosetta»

QUINTO. Termina questa sera il Festival «Giuseppe Rosetta '98». L'appuntamento è previsto per le 21,15 alla chiesa parrocchiale del paese, dove si esibirà il duo composto da Paolo Dal Moro al flauto e Maurizio Fornero al clavicembalo.

Questo è il programma. «Sonata in 21 n.1, allegro, agagio, allegretto» di Hofmeister; «Sonata "Hamburger", allegretto, rondò» di Bach; «Sonata opera 4, n.4, allegro, adagio, allegro assai» di Platti; «Sonata in La minore per flauto solo, andante, allegro, allegro presto» di Bach; «Sonata opera 5, n.3, allegro, siciliano, rondò» di Benda e «Sonata opera 58, n.5, allegro spiritoso, adagio, rondò» di Devienne.

E questo è il curriculum dei due protagonisti della serata. Paolo Dal Moro, dopo il diploma in flauto al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino con il massimo dei voti, è perfezionato sotto la guida di Renate Greis e Mathias Allin. Tra le sue collaborazioni può vantare la presenza come primo flauto in rinomate orchestre, compresa quella del Teatro Regio di Torino ed in altre formazioni da camera.

Maurizio Fornero ha seguito gli studi sempre al Conservatorio torinese, diplomandosi in organo e composizione organistica, in pianoforte ed in clavicembalo. Poi si è perfezionato in musica antica italiana e francese. Attualmente collabora con l'orchestra nazionale della Rai, con il Teatro Regio di Torino, con l'Orchestra filarmonica di Torino. E dalla metà degli Anni 90 è organista dell'Accademia «Stefano Tempia».

Da almeno quindici anni Paolo Dal Moro e Maurizio Fornero suonano in duo con successo di critica e di pubblico.

L'ingresso è libero. Il Festival è stato realizzato dal Comune di Vercelli, dall'Associazione «Amici della chitarra Niccolò Paganini» e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli in collaborazione con i Comuni sedi della manifestazione.

Giovanni Barberis

TRINO IN MUSICA

E' festa con ritmo e dj

TRINO. Alle 21 di questa sera al Teatro Civico e alle 21 domani l'atrio municipale, sono previsti altri due appuntamenti di «La città in musica», rassegna promossa dagli assessorati alla Cultura e Assistenza e dal Centro servizi extra-scolastici del Comune ed appendice conclusiva della serie di fortunati concerti di «Fuori la musica». Stasera si svolgerà la «Festa dei giovani», una serata dedicata alla musica da discoteca curata da un gruppo di dee jay trinesi che si sono già fatti un nome in diversi locali della zona. Domani sera invece si terrà un «Laboratorio aperto di percussioni». Concluderanno la rassegna le due date di sabato 27 giugno e domenica 5 luglio, quando a salire sul palco saranno i gruppi rock trinesi e di altri centri della provincia. Questi appuntamenti sono organizzati direttamente da alcuni giovani trinesi e patrocinati dal Comune. **[r. co.]**

GIORNO E NOTTE

Vercelli
Suoni sotto le stelle

Questa sera nel dehors del bar Cavour, sull'omonima piazza, terrà concerto Laura Ghirardi. Un repertorio dal funky al soul, dall'acid jazz all'afro.

[illegible]
«Mao» all'Oscar Wilde

Mao Company questa sera sarà sulla pedana dell'Oscar Wilde per un repertorio di rock e blues. Dopo le 22,30.

Vercelli
Il piano bar di Mandy

Domani sera al Caffè Viotti si farà piano bar con Mandy. Alle 17,30 e alle 21,30. Standard ed hits per voce e tastiera.

[illegible]
Kele-Kele, le prevendite

Sono in prevendita alla Coop. Belvedere i biglietti per lo spettacolo «Kele-Kele», in programma per le 21 di lunedì al Teatro Civico. In scena la Kaidara Dance Company Ritmi e Danze Afro con le coreografie di Katina Genero Madrigal su musiche live del Bruno Genero percussioni ensemble. Un biglietto in platea costa 25 mila, in galleria 20.

Ponderano
Il punk dei Misfits

Stasera alle 22,30, al Babylonia, sono in concerto i Misfits, leggendario gruppo punk degli Usa. La band presenta l'album «American Psycho», pubblicato nel '97: 25 mila il biglietto.

Trivero
Folk di terracotta

Un concerto con fischietti, ocarine e strumenti di terracotta: è quello che propongono questa sera gli «Scent Peij», gruppo folk biellese. L'appuntamento è alle 21, al santuario della Brughiera di Trivero.

Viverone
Ecco le ballerine carioca

Stasera, alla discoteca Oasi, arrivano le ballerine «carioca»: è la «Mistura Boa», un gruppo di danzatrici brasiliane che si è esibito in varie trasmissioni televisive e nei carnevali. Hanno partecipato, fra l'altro, alla trasmissione «Carramba che sorpresa». A Viverone sveleranno i segreti del samba e degli altri balli latino-americani.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	17	48	[illegible]	[illegible]	50
	64	63	59	58	47
[illegible]	15	28	42	78	43
	90	[illegible]	71	53	50
FIRENZE	81	68	36	42	[illegible]
	99	63	75	67	[illegible]
[illegible]	71	1	25	39	[illegible]
	107	84	71	65	[illegible]
MILANO	15	47	32	56	[illegible]
	[illegible]	62	53	46	45
NAPOLI	2	32	83	68	30
	75	54	54	52	50
PALERMO	53	82	33	42	72
	101	69	53	50	49
ROMA	21	32	58	44	[illegible]
	111	[illegible]	57	54	50
TORINO	57	55	36	34	69
	90	80	79	76	67
[illegible]	11	59	72	48	88
	[illegible]	[illegible]	60	58	58

centrali. Ambi centrali sul n. di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

89-1 89-24 89-16 89-57 89-2; 89-30 89-74 89-85 89-67 89-44; 89-4 89-60 89-55 89-7 89-71; 89-75 89-6 89-90 [illegible] 89-41; 89-45 [illegible] [illegible] 89-20 89-61; 89-84 89-46 [illegible] 89-10 89-50.

Ambi estratti sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (4); Cagliari 38 (1); Firenze 81 (5); Genova 82 (0); Milano 75 (1); Napoli 39 (2); Palermo 47 (5); Roma 67 (1); Torino 65 (2); Venezia 32 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

11-10	11-30	11-12	38-20	36-50;
11-71	11-81	11-42	[illegible]	36-16;
11-22	11-40	11-54	36-52	36-60;
11-84	11-49	11-88	36-19	36-38;
11-20	11-50	36-10	36-30	36-15;
11-51	11-16	36-71	36-81	36-42;
11-52	11-60	[illegible]	36-40	36-54;
11-16	11-58	36-84	[illegible]	[illegible]

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Statistiche a cura della ditta n° di Davide e Liliana Miola, via 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1500 — 5 - 10 - 24 - 32 - 68 - 70
60 - 86 - 42 - 18 - 41 - 80
2 combinazioni

L. 5600 — 8 - 32 - 40 - 69 - 75 - 81 - 18
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 32 - 44 - 69
224 combinazioni - varianti = 16 - 23 - 31 - 45 - 90 - 88 - 18 - 33

DISCOTECA GLOBO DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 • 213578
VENERDI' 19 GIUGNO
SANDRINO PIVA
SABATO 20 GIUGNO
BRUNO D'ANDREA
DOMENICA 21 GIUGNO
VANNA ISAIA
VENERDI' E DOMENICA INGRESSO GRATUITO

MERCOLEDI' tuttoridere
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **L'angolo rosso** di J. Amiel con R. Gere, B. Ling. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. [illegible] (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. tel. (015) 253.89.27. **Il destino** di Youssef Chahine con Nour el Cheriff. Ore 21,30 spettacolo unico.

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible] (015) 925.620. **Anastasia** (cartoni animati). Or.: 20,30; 22,15. Lire 10.000; 7000.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

[illegible] Inf. tel. (0183) 833.106. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Il testimone dello sposo** con Diego Abatantuono. Or.: 21; 23. Lire 10.000; 7000.

[illegible] COMUNALE. [illegible]

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible] Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. **Femmina** con Monica Guerritore. Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. **Il tocco del male** di G. Hobbit con D. Washington, J. Goodman, D. Sutherland. Ore 21,30. L. 10.000; 8000.

[illegible] Inf. orari tel. 259.047. **Strade perdute** di David Lynch con B. Pullman, P. Arquette, B. Getty. Ore 21,30. L. 10.000; 8000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. **L'immagine del desiderio** di Bigas Luna. Ore 21,30. L. 10.000; 8000.

[illegible] Informazioni orari: tel. 215.018. CHIUSO.

[illegible] Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. OGGI RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf.: tel. 255.544. CHIUSO.

OTTOCENTESCO. Via G. Ferraris 103.

SCEGLI IL CINEMA per la tua [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Gattaca la porta** [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **007 Il domani non muore mai.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angolo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIPOSO.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The [illegible] (Il bacio).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Sciogli il destino.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Mare largo.** Or.: 18,05; 18,15; 20,25; 22,35.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La parola amore esiste.** Or.: 14,30; 16,30 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gallo 5, tel. 650.71.00. **Un semplice desiderio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ill Impostore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Strade perdute.** Vist. 18. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] zona Dream.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.15.42. **Polvere di Napoli.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Wild Hunting.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.
[illegible] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Break Down - La trappola.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.58.66. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. [illegible]. **Teatro di guerra.** Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gadyo Dilo - Lo straniero pazzo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La mia vita in rosa.** Or.: 15,30; [illegible] 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Al di là [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vist. min. 14.
[illegible] 2 via Pomba 7, [illegible]. **L'amante in città.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Buffalo 66.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Animals.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Il bacio del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Fiore** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 6190150 **L'età inquieta (La vie de Jesus).** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Due mariti per un matrimonio.** Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Firelight.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 20,30: **Turandot**, dramma lirico di G. Puccini. (Turno O). Il [illegible] direttore. Regia di Z. Yimou. Concerti d'estate: 2-9-17-16 luglio, T. Regio ore 21. Orch. e coro del T. Regio. Posti L. 25.000 in vendita alla Bigl. (ore 10,30-16). Tel. 8815.241/242.
LINGOTTO FIERE - Padiglione 1 stasera [illegible] ore 20,30 Orch. Sinf. Naz. della Rai. Serate mi[illegible] Primavera 1998. Musiche da un campo di concentramento. Dir. G. Albrecht. Voce recitante: E. Pi[illegible]her. In programma musiche di P. Haas e V. Ullmann. Poli. L. 30.000. Ingr. L. 15.000. Rid. giovani L. 10.000. Per inf.: [illegible] 610.4653/610.4661.

DANCING LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella
Superstrada Biella-Cossato - Tel. 015 [illegible]
Venerdì 19 Giugno
I BARRY
TUTTI I VENERDÍ AL JIMMY'S DISCOTECA & LATINO AMERICANO CON ANIMAZIONE E SE TI PORTI IL COSTUME ...
Sabato 20 Giugno
GENIO & PIERROTS
Al JIMMY'S [illegible] nazionale MISS GRAND PRIX con le più belle [illegible] finaliste. Ospiti i ragazzi più belli d'Italia. Non mancare, puoi diventare [illegible] protagonista. Ospite della serata ALESSIA MANCINI la bellissima velina "nera" di Striscia la Notizia con i ragazzi di Striscia e ... portati il costume !!!
Domenica 21 Giugno
LE ROSE ROSSE

BCS DMBAR

Il Dizionario dei Mondiali.

Dalla A di Argentina alla Z di Zoff, tutto il calcio minuzia per minuzia.

DAL 10 GIUGNO, IL DIZIONARIO DEI MONDIALI + LA STAMPA* A SOLE 2.500 LIRE.

Il 10 giugno inizia lo spettacolo più grande del mondo. Per dar voce a tutta la vostra passione, **La Stampa vi offre *Il Dizionario dei Mondiali*, che di voci ne ha più di mille.** Dalla A di Argentina alla Z di Zoff, **176 pagine a colori** dedicate alla storia dei Mondiali: dalla prima edizione ad oggi, tutte le squadre, i giocatori, gli allenatori, i capocannonieri, le finali. E poi ancora tabelle, stranezze, curiosità e una sezione con tutte le statistiche di tutte le Nazionali che hanno partecipato ai Mondiali. In conclusione, una guida completa alle città e agli stadi di Francia 98. Il prezzo? Eccezionale come il contenuto: **La Stampa più *Il Dizionario dei Mondiali* soltanto a 2.500 lire. Ma solo fino ad esaurimento.** Quindi giocate d'anticipo: prenotatelo fin da ora in edicola.

Per informazioni chiamare il numero verde: 1670-11959

LA STAMPA

*Acquisto facoltativo - Gli abbonati potranno richiedere Il Dizionario dei Mondiali scrivendo a: La Stampa Ufficio Marketing, via Marenco 32 - 10126 Torino. Oppure per fax allo 011/6568393

La libertà non conosce limiti.

Carta Diners Alitalia

L'unica che offre a te e alla tua Azienda un sistema integrato di servizi di pagamento e di viaggio, con tutti i vantaggi esclusivi ***Diners Club, Alitalia*** *e* ***Hertz****. Per darti la massima libertà anche quando viaggi.*

Chiedi la carta Diners Alitalia alla tua banca. Oppure chiama il Numero Verde 167/662279

- *priorità in lista d'attesa*
- *accesso alle sale Club Ulisse*
- *check-in rapido*
- *Hertz #1 Club Gold per noleggiare in tre minuti*
- *nessun limite di spesa prefissato*
- *e ogni volta che usi la Carta, aumenti il tuo punteggio MilleMiglia*

Arriva dal Como ed è soprannominato «o' rey». Domani la presentazione

Anche per **Maurizio Testa** è arrivato la conferma del contratto con la Pro Vercelli e giocherà con la maglia bianca anche il prossimo campionato Tutta da decidere invece la posizione di Zeoli, che ha chiesto un ritocco economico, mentre il club di via Massaua è vicino all'accordo con Dondi e sembrano bene impostate le numerose trattative condotte dal general manager Chiaffredo Gallo

Anche la Pro si sta muovendo Ieri Testa ha rinnovato il contratto che lo lega per un altro anno con il club bianco

Biellese, sì a Sannino

Scelto il nuovo mister laniero

BIELLA. Ormai è certo: sulla panchina della Biellese siederà «o' rey», ovvero Giuseppe Sannino, quarantunenne tecnico che per la prima volta si avventura nel mondo della C2 (e guida una squadra non giovanile).

Pane e zona, quel soprannome «o' rey» retaggio dei suo trascorsi con la maglia della Vogherese, quando da ala entusiasmava i tifosi con i suoi «colpi» funambolici, Sannino, a meno di colpi di scena dell'ultima ora, domani pomeriggio verrà ufficialmente incoronato nuovo condottiero della Biellese durante una apposita conferenza stampa.

Diceva ieri pomeriggio il ds laniero Sandro Turotti che, finalmente, può levarsi la simbolica incerottatura alla bocca: «Sannino il nostro mister? Al 99 per cento lo è. Per esserlo al 100 per cento manca l'incontro con l'intero staff dirigenziale. Se non capita qualcosa d'imprevisto all'ultimo momento sarà lui a guidare la Biellese nella prossima stagione. I motivi della scelta? Lo avevamo seguito ai settori giovanili di Monza e Como le referenze da sempre sono ottime. Inoltre può continuare il lavoro di Bacchin, ovvero l'impostazione a zona e lanciare i giovani. Caligaris? E' un ottimo allenatore e gode della massima stima. E' stato in ballottaggio fino all'ultimo. Ma alla fine si è preferito percorrere la via di un nome nuovo».

Giuseppe Sannino

Così, a meno di clamorosi colpi di scena, la Biellese domani presenterà il suo mister e da lunedì partirà, lancia in resta, nella programmazione della stagione ventura.

La Pro conferma Testa. Un altro della vecchia guardia finisce nella lista dei riconfermati di Motta-mister: è «funambolo» Testa, il piccolo Moriero della Pro. Nel tardo pomeriggio di ieri il giocatore si è incontrato con il general manager Chiaffredo Gallo e ha rinnovato il contratto che il club bianco gli ha proposto per un altro anno.

Invece è ancora tutta da decidere l'intesa con Zeoli: Motta è propenso a riconfermare il terzino sinistro, al quale la società di via Massaua ha offerto la stessa cifra dello scorso torneo. Invece l'universitario pretende un ritocco e quindi la trattativa è sulle «nuvole» in attesa di un altro incontro previsto a tempi brevi, dopo la cosidetta pausa di riflessione.

Comunque i vertici della Pro si stanno muovendo a tamburo battente. Ad esempio già oggi dovrebbe esserci il sì definitivo di Dondo, difensore del Varese, primo tesseramento della Pro edizione '98-'99.

«Inutile fare altri nomi - spiega Chiaffredo Gallo -. Abbiamo un mare di contatti. Il telefono scotta e quindi è probabile che a stretto giro di posta arrivino i primi ingaggi. Chiedo ai tifosi un attimo di pazienza. Lo so che vorrebbero già poter discutere su questo o quel giocatore. Vedremo di accontentarli presto. Una cosa comunque è certa, l'intenzione è quella di allestire una buona squadra». **[r. eyn.]**

E intanto parte il Challenger: arriva Camporese?

Disderi ancora avanti La Garrone dà forfait

BIELLA. Non si ferma il cammino di Silvia Disderi al torneo nazionale di serie A: dopo aver battuto la B1 Sara Bonomi, ieri la giovane di casa ha fatto fuori la prima testa di serie, Laura Garrone. Ma si fa per dire: la milanese s'è ritirata sullo 0/3 nel primo set, a causa di un infortunio alla gamba. La piccola grande Silvia, così, entra nei quarti, e oggi alle 18 sarà sul campo principale del Tennis Biella, per giocare contro la romana Alessia Lombardi (A3).

Sui campi di via Liguria c'è stata una mezza ecatombe. Oltre alla Garrone, ieri è uscita per ritiro anche la terza testa di serie, Cristina Salvi. Elena Savoldi, numero 2 del tabellone, era già caduta mercoledì. Ieri l'ha seguita la graziosa Gabriella Boschiero, che ha ceduto l'incontro alla Lombardi per un dolore alla spalla. Così, fra le fortissime, rimaneva in pista la sola Francesca Romano (numero 4 del torneo), ieri vincitrice sulla Scartoni. Avanzano sicure Federica Bonsignori (doppio 6/2 alla Schiavo) e Giulia Casoni, che ha demolito 6/0 6/0 la Sangiorgi. Brava anche Valentina Bonaccorsi, che ha superato Roberta Zandarin per 6/4 6/1.

Oggi si gioca dalle 16,30, su due campi. Le prime a sfidarsi saranno Bonsignori e Marsili e Casoni e Bonaccorsi. Alle 18 l'incontro più atteso: Silvia Disderi contro la Lombardi. Sull'altro campo, Emanuela Brusati affronta la Romano.

Riecco i big. E intanto ai «Faggi», domani, partono le qualificazioni del primo *challenger* da 25 mila dollari, promosso dal circolo biellese e sponsorizzato dalla Fila. Il livello dei giocatori è molto buono, e ci sono varie sorprese dell'ultima ora: la prima è che ha chiesto una *wild card* anche Omar Camporese, ancora popolarissimo benché sia indietro classifica. Insieme al davisman azzurro si sono fatti avanti Vincenzo Santopadre (104 Atp) e Ilie Endriu, australiano di origine rumena e numero 74 del mondo. Se sarà invitato, diventerà la prima testa di serie, al posto di Marcelo Craca. Fra gli altri volti noti della entry list, ecco Marzio Martelli (già protagonista dei tornei satellite Itf), Cristiano Caratti, Mariano Zabaleta e Francisco Cabello. Il torneo principale s'inaugura martedì. Dovrebbero giocare le qualificazioni anche i biellesi Nicolò Cotto, Davide Lanza e Augusto Cantone. **[g. bu.]**

Laura Garrone, uscita per infortunio dal torneo nazionale del Tennis Biella

CSI

Stasera la finalissima

Coppa don Maffè Greggio sfida Caresanablot

VERCELLI. Ultimo atto della stagione calcistica del Csi. Questa sera alle 20,30 sul terreno del Piemonte Sport si disputerà la finale della Coppa don Maffè: a contendersi il trofeo saranno, un po' a sorpresa, Caresanablot e Greggio che, all'altezza delle semifinali, hanno eliminato Marco Gomme e Blu Tricots, favoriti della vigilia.

E proprio i risultati delle due sfide rendono estremamente incerto il pronostico, anche se il Caresanablot sembra avere qualche freccia in più: il secondo posto nella regular season (sconfitta solo su autorete nei play off contro il Blu Tricots) e il successo in rimonta sul Marco Gomme, potrebbero far pendere la bilancia verso gli «orange», che tra l'altro vogliono celebrare con un successo i vent'anni di fondazione.

Anche il Greggio, comunque, ha diverse chances da giocare, a cominciare dalla buona condizione fisica con i quali i biancoazzurri sono arrivati alla finale. L'incontro si disputerà sulla distanza dei 70': in caso di parità si procederà a due tempi supplementari di 10'. Quindi perdurando la parità la Coppa don Meffè verrà assegnata ai rigori, evento non insolito per questo trofeo. **[p. m. f.]**

ATLETICA

Bene i biellesi

Meeting Cossato in evidenza Pozzo e Bello

COSSATO. Riscontri positivi dal meeting interregionale di atletica leggera disputatosi l'altra sera al campo Abate. La partecipazione di atleti è stata buona anche se sembra ormai indispensabile una ristrutturazione del calendario. Buona anche l'organizzazione del G.S. Splendor che sta tentando il rilancio dell'attività interregionale, un settore piuttosto trascurato in questi ultimi anni.

Tra le migliori prestazioni della serata c'è da ricordare il 2'12"4 della biellese Cristina Pozzo (Ugb) sugli 800. Da segnalare anche la vittoria di Renato Gotti (Valbrembana) nei 3000 con il tempo di 8'04"6 davanti a Becchio (Asics) 8'07"7. Successi anche per Fabrizio Giordanetto (Celle Ligure) nei 110 hs (14"4), Daphne Metelli (Bellinzago) nei 100, Daniela Drago (Fiat) nel disco (m. 35,75), Federico Dell'Aquila (Atletica Canavesana) nei 200 (21"7), Lorenzo Quarzo (Cus Torino) nell'alto (m. 1,97), Andrea Bello (Cus Torino) negli 800 (1'50"04 allo sprint per un solo decimo di secondo su Stefano Parma della Snam). **[w.d.b.]**

SPORT FLASH

Concorso

In settembre premiati tutti i «Golden Boys»

Le richieste sono sempre più pressanti: la premiazione del concorso «Golden Boys», organizzato da La Stampa per scoprire i talenti calcistici del futuro si terrà in settembre. Ancora da definire la data, poichè prima si dovrà attendere il calendario di Pro Vercelli e Biellese. La premiazione per i vincitori delle sei categorie, infatti, si terrà al Piola e al La martmora, nell'intervallo di un incontro di campionato. **[p. m. f.]**

Volley

Ripescaggio in serie B1 Libertas Mokaor spera

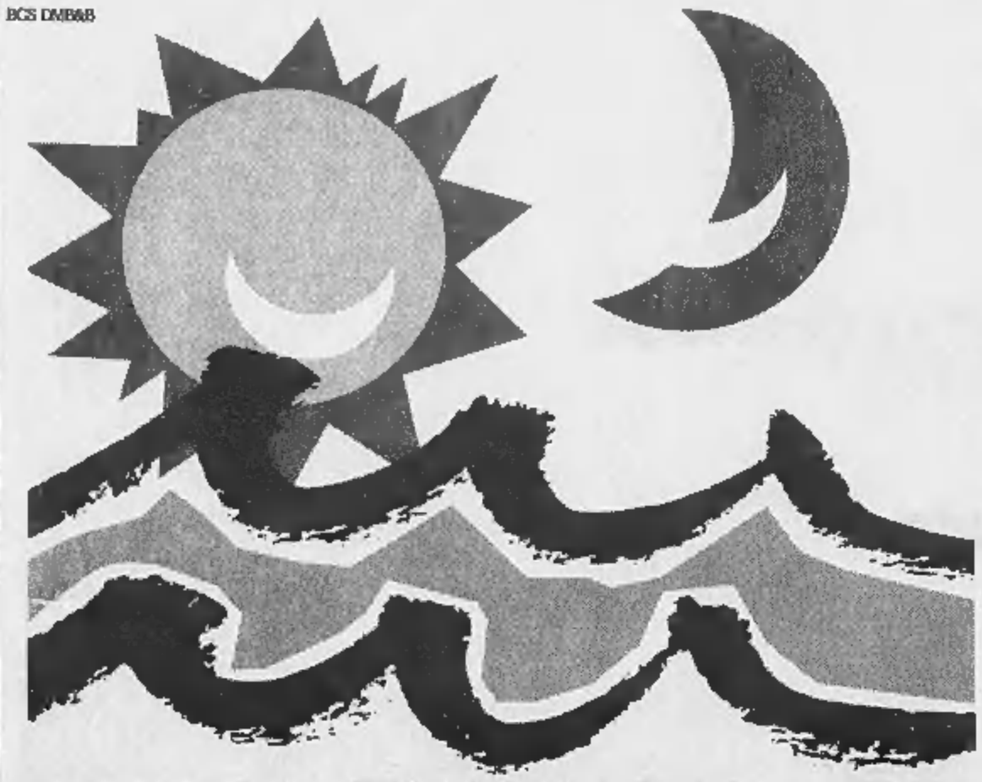
La Libertas Mokaor ha presentato ufficialmente la domanda per il ripescaggio in B1. Dopo il terzo posto alle spalle di Voltri e Cuneo la società tenta la strada della promozione a tavolino. Una decisione verrà presa soltanto a luglio, quando verranno esaminate le posizioni dei club iscritti ai tornei. **[p. m. f.]**

Tiro con l'arco

Corallino (Vat) bronzo al 2° trofeo «Toghes»

Ancora successi per gli arcieri della Vat. Al 2° trofeo «Toghes» disputato in provincia di Alessandria Gianni Corallino ha conquistato il terzo posto nella prova di arco nudo riservato ai «veterani». **[p. m. f.]**

BCS DMB&B



CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA.

Ogni giorno con La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. 3 pagine per vivere le tue vacanze al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.

Liguria estate

TECNOCASA
RETE IN FRANCHISING
CERCHI LAVORO?
AFFILIATI:
STUDIO FOSCOLO
VIA U. FOSCOLO 29
TEL. 0161/250272
STUDIO SANTHIÁ
VIA GRAMSCI 63
TEL. 0161/94430
Ti offrono un'opportunità
Se sei diplomato o laureato, dotato di entusiasmo e determinazione e vuoi diventare un professionista serio e stimato, entra a far parte della più grande rete di intermediazione immobiliare in franchising d'Italia.

AGENZIA di PUBBLICITA'
multimedia, internet, publishing, video, expo e video games
RICERCA
pos. 1 GRAFICO CREATIVO
pos. 2 GRAFICO VISUALIZER
Per entrambi è richiesta un'esperienza nel settore per almeno 5 anni e l'uso del PC con autonomia operativa.
Inviare dettagliato curriculum a
ADVERTEASER
via Ettore Ara, 6 13100 VERCELLI
fax 0161 294003
mail@adverteaser.com

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Folklore musica, tradizioni, balli, gruppi folkloristici dall'Italia e dall'estero

FOLKESTATE 1998

DOMENICA 21 GIUGNO
Varallo - "Valsesia in Costume"
ore 15.00: Presentazione dei costumi e manifestazione folkloristica. Saranno presentati oltre ai costumi la banda musicale Città di Varallo, la banda musicale Santa Cecilia di Gravellona Toce e il gruppo Sakartvelo

LUNEDÌ 22 GIUGNO
Prato Sesia
ore 21.00: Esibizione nella nuova Piazza del Mercato del gruppo Sakartvelo

MARTEDÌ 23 GIUGNO
Piode e Scopello
ore 17.00 e ore 21.00: Esibizione del gruppo Sakartvelo

GIOVEDÌ 25 GIUGNO
Orta San Giulio
ore 21.00: Nella piazza Motta esibizione dei gruppi Sakartvelo e Città di Borgosesia

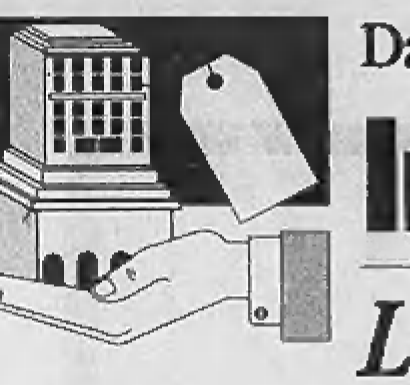
MERCOLEDÌ 24 GIUGNO
Borgosesia
ore 21.00: In Piazza Garibaldi spettacolo dei gruppi Sakartvelo, Die Walser Im Land e Città di Borgosesia

SABATO 27 GIUGNO
Borgosesia
ore 21.00: Spettacolo presso il cinema Lux con i gruppi: Sakartvelo,Les Corrévrots et Vaudés, Selargius e Città di Borgosesia

VENERDÌ 26 GIUGNO
Borgomanero
ore 21.00: Sagrato della chiesa di San Marco spettacolo con i gruppi: Sakartvelo,Città di Borgosesia, Die Walser Im Land e Selargius.

DOMENICA 28 GIUGNO
Riva Valdobbia
ore 11.30: Esibizione nella Piazza Centrale del gruppo Selargius di Cagliari
Alagna Valsesia
ore 14.30: Sfilate per le vie di Alagna e spettacolo di chiusura di Folkestate '98 nella Piazza Belvedere con i gruppi: Sakartvelo, Les Corrévrots et Vaudés, Selargius, Città di Borgosesia e Die Walser Im Land .

GRUPPI FOLKLORISTICI
Sakartvelo GEORGIA
Selargius SARDEGNA
Les Corrévrots et Vaudés FRANCIA
Città di Borgosesia BORGOSESIA
Die Walser Im Land ALAGNA VALSESIA



Dalla Gazzetta Ufficiale, le decisioni delle amministrazioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Imposta sugli immobili, tutte le aliquote

Le delibere adottate dai Comuni per l'Ici del 1998

QUASI ogni Comune d'Italia ha deliberato in materia di Ici, l'Imposta comunale sugli immobili: sia quelli che hanno semplicemente confermato aliquote e detrazioni fissate del 1997, sia gli altri che invece hanno modificato per il 1998 l'ammontare dell'imposta e gli sgravi per l'unità immobiliare adibita a prima casa.

Un mare di delibere pubblicate, fino ad oggi, su tre corposi Supplementi alla Gazzetta Ufficiale. E non è finita, perché dal Poligrafico dello Stato è già uscito un quarto - e ultimo - fascicolo.

La Stampa, in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro», pubblica le deliberazioni dei Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Il pagamento dell'acconto dell'imposta dev'essere fatto entro il 30 giugno, mentre il saldo è a dicembre.

MONTECHIARO D'ACQUI (Al). Aliquota del 5 per mille.

MONTEGROSSO D'ASTI (Asti). Aliquota unica del 5 per mille; L. 230.000 la detrazione per la prima casa.

MONTEGROSSO PIAN LATTE (Im). Aliquota del 5 per mille.

MONTELUPO ALBESE (Cuneo). Aliquota del 5 per mille.

MONTEMAGNO (Asti). Delibera di favorire i proprietari di unità immobiliari adibite ad abitazione principale stabilendo per loro la tariffa, pari al 6 per mille contro una tariffa generale pari al 6,5 per mille.

MONTEMARZINO (Al) Aliquota unica del 6 per mille.

MONTEROSSO AL MARE (La Spezia). 1. Conferma nella misura del 5,8 per mille l'aliquota per la generalità degli immobili ubicati nel territorio comunale. 2. Conferma nella misura del 4 per mille l'aliquota dovuta dalle persone fisiche, soggetti passivi residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quella locata, con contratto registrato ad un soggetto che la utilizzi come abitazione principale.

MORBELLO (Al). 6 per mille l'aliquota per l'abitazione principale, 6,5 per mille per le altre abitazioni.

MORNESE (Al). Aliquota unica del 5 per mille.

MOROZZO (Cn). Aliquota 6 per mille e per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale la detrazione in L. 200.000.

MOSSO SANTA MARIA (Biella). 1. Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille per tutti gli immobili adibiti ad abitazione principale. 2. Determina l'aliquota nella misura del 6 per mille per tutti gli altri immobili.

MOTTA DE' CONTI (Vc). Fissa l'aliquota nella misura del 4 per mille

MURELLO (Cn). Aliquota del 5,5 per mille.

MURISENGO (Alessandria). Determina l'aliquota nella misura del 4,8 per mille e la detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. 200.000.

NASINO (Sv). 5,5 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi residenti in comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale con relativi locali di sgombero, garage, magazzini di deposito, ecc.; 7 per mille per tutte le altre fattispecie.

NE (Genova). 1. Aliquota del 5,5 per mille. 2. Conferma la detrazione dall'imposta comunale per gli immobili per l'anno 1998 così come stabilito nella delibera del Consiglio comunale n. 6 del 26 febbraio 1997.

NEBBIUNO (Novara). 1. Determina l'aliquota nella misura del 4,5 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione principale e nella misura del 5 per mille quella relativa alle altre unità immobiliari. 2.La detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è di L. 200.000.

NEIRONE (Genova). Riduce l'aliquota, determinata in misura unica, dal 6 per mille al 5,50 per mille, confermando al contempo la riduzione per la prima casa di L. 200.000.

NIBBIOLA (Novara). Delibera: 1. Aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale e locate ad un soggetto che non le utilizza come abitazione principale: 5 per mille. 2. Aliquota da applicare a tutti i soggetti passivi per gli immobili posseduti e non locati: 5 per mille. 3. Aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune: 5 per mille. 4. Aliquota agevolata per gli immobili posseduti da enti ed organismi senza scopo di lucro, che non rientrano nelle esenzioni dall'imposta prevista dall'art. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, compresi nelle seguenti tipologie: 4.1 organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, iscritte nel registro istituito dalla regione; 4.2 cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, iscritte all'albo regionale. 5. Aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano tra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni: 5 per mille. Per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'articolo del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto od altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. Le disposizioni di cui al presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le case popolari. Dà atto che, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, per l'applicazione dell'art. 10 del decreto legislativo n. 504/1992 relativo alle modalità di applicazione dell'imposta ai terreni agricoli, si considerano coltivatori diretti od imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963 soggetto al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

NIZZA MONFERRATO (Asti). Considera adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata; approva le seguenti tariffe e aliquote: ordinaria 6,5 per mille; agevolata per unità immobiliari adibite ad abitazione principale 5,5 per mille; detrazione abitazione principale L. 200.000.

NOMAGLIO (Torino). Aliquota unica del 5 per mille.

NONE (To). 5,70 per mille l'aliquota; 4,50 per mille l'aliquota ridotta a favore delle persone fisiche soggetti passivi o soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale.

NONIO (Vco). 1) Fissa aliquote differenziate per gli immobili adibiti ad abitazione principale da un lato e i restanti immobili dall'altro, rispettivamente pari al 6,5 per mille e 7 per mille. 2) conferma la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

NOVALESA (To). 1) 6 per mille l'aliquota. 2) fissa in L. 230.000 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo. 3) considera «direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà e di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata».

NOVARA. 1) determina l'aliquota differenziata nella misura: del 4,90 per mille per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale; del 5,50 per mille per tutti gli altri immobili diversi dall'abitazione principale, ivi comprese le pertinenze della stessa autonomamente accatastate o accatastabili; 2) determina la detrazione sull'abitazione principale nella misura annua di lire duecentomila; 3) dà atto che nei confronti dell'agenzia territoriale per la casa (ex Iacp) trova applicazione l'aliquota ordinaria del 5,50 per mille e la misura della detrazione di L. 200.000.

NOVELLO (Cuneo). Determina nella misura del 5 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili senza l'applicazione delle diversificazioni previste dall'art. 6 comma 2 decreto legislativo n. 504/1992 e non esercita la facoltà di cui all'art. 8 comma 3 decreto legislativo n. 504/1992 riguardante l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

NOVI LIGURE (Alessandria). 1) determina l'aliquota nella misura del 5 per mille per i fabbricati adibiti ad abitazione principale; 2) fissa in L. 240.000 la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, comprese quelle appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, quelle regolarmente assegnate dall'agenzia territoriale per la casa della provincia di Alessandria, nonché quella posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero, a condizione che la stessa non risulti locata. 3) determina l'aliquota del 4 per mille relativamente agli immobili inagibili e inabitabili soggetti ad interventi di ristrutturazione e a quelli oggetto di interventi finalizzati al solo recupero di interesse artistico o architettonico localizzati nel centro storico e altresì agli immobili interessati da interventi volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali, oppure all'utilizzo di sottotetti, nonché alla realizzazione di nuovi stabilimenti industriali ed artigianali in conformità alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente; l'aliquota agevolata si applica limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori. Nel caso di vendita dell'unità immobiliare sulla quale sono stati realizzati gli interventi di cui sopra, l'aliquota agevolata è applicata dall'acquirente persona fisica dell'unità immobiliare per i rimanenti periodi d'imposta; l'aliquota del 4 per mille viene applicata altresì alle unità immobiliari ad uso abitativo locate ad equo canone a soggetti colpiti da sfratto esecutivo, in situazioni di disagio socio economico, previa convenzione tra il proprietario ed il Comune; 4) determina l'aliquota del 6 per mille per gli altri fabbricati esclusi quelli di cui al successivo punto 5); 5) determina l'aliquota del 7 per mille per gli immobili ad uso abitativo non utilizzati direttamente dal proprietario o dai familiari, ovvero non locati.

NUCETTO (Cn). Aliquota del 5 per mille e stabilisce la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

NUS (Aosta). Aliquota del 4 per mille senza, L. 200.000 la detrazione per abitazione principale.

OCCHIEPPO SUPERIORE (Biella). Aliquota unica del 5 per mille, la detrazione per abitazione principale è di L. 200.000, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, non operando altre detrazioni o riduzioni dell'imposta.

ODALENGO PICCOLO (Al). Aliquota unica del 5 per mille.

OGLIANICO (Torino). Aliquota del 5 per mille.

OLCENENGO (Vercelli). Aliquota del 5 per mille.

OLDENICO (Vc). Aliquota nella misura del 6 per mille, L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

OLEGGIO (Novara). 1) fissa l'aliquota nelle misure sottospecificate: abbattimento abitazione principale L. 200.000; aliquota ordinaria 5 per mille; unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da persone fisiche, soggetti passivi e soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune 5 per mille; unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizza come abitazione principale 5 per mille; immobili diversi dalle abitazioni 5 per mille; unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizza come abitazione diversa da quella principale 6,5 per mille; alloggi, abitazioni non locati e/o a disposizione 6,5 per mille; 2) dà atto che è possibile la riduzione dal 6,5 per mille al 5 per mille per il proprietario che dispone di concessione edilizia per la ristrutturazione e messa a norma, regolarmente rilasciata a partire dal 1998, e che presenti regolare domanda. Tale domanda deve risultare acquisita al protocollo generale del Comune in epoca successiva al rilascio della concessione prima indicata. Il beneficio di cui sopra viene conseguito alle condizioni che i lavori siano iniziati e terminati entro le scadenze indicate nella concessione medesima.

OLEGGIO CASTELLO (No). 1) aliquota unica del 6 per mille; 2) detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000.

ONCINO (Cn). 1) Stabilisce nella misura del 6 per mille l'aliquota da valere per le abitazioni principali; 2) stabilisce nel 7 per mille l'aliquota per le seconde case o abitazioni comunque possedute in aggiunta all'abitazione principale; 3) dà atto che la detrazione per l'abitazione principale viene fissata nella misura minima di L. 200.000.

ORCO FEGLINO (Sv). Aliquota unica 6 per mille.

ORIO CANAVESE (Torino). 1) Aliquota unica del 6 per mille; 2) eleva l'importo della detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo a L. 225.000; 3) fissa una aliquota agevolata dello 0,5 per mille, a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse e posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori; 4) dà atto che le disposizioni del presente deliberato si applicano alle spese sostenute nel periodo d'imposta in corso alla data dell'1 gennaio 1998 ed in quello successivo; 5) dà atto che in caso di vendita dell'unità immobiliare sulla quale sono stati realizzati gli interventi, le detrazioni oggi deliberate, non utilizzate in tutto o in parte dal venditore, spettano per i rimanenti periodi di imposta all'acquirente persona fisica dell'unità immobiliare.

ORMEA (Cn). 1) Fissa l'aliquota al 5 per mille per la generalità dei contribuenti; (...) 3) dà atto che la detrazione relativa all'abitazione principale viene fissata in L. 200.000.

ORNAVASSO (Vco). Aliquota del 5 per mille.

ORTA SAN GIULIO (Novara). Delibera: A) Aliquota ordinaria: 4 per mille. Dalla imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, calcolata senza riduzioni in base all'aliquota di cui sopra si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare L. 250.000 con le modalità indicate dalla legge. (...) B) Unità immobiliare di categoria catastale «A» e relative pertinenze, con esclusione delle unità immobiliari cat. «A/10», diverse dalla abitazione principale del soggetto passivo di imposta: a) unità immobiliari locate ad uso abitazione principale: aliquota 4 per mille; b) unità immobiliari locate ad uso abitazione non principale; aliquota 4,5 per mille; c) un'unica unità immobiliare tenuta a disposizione ad uso abitativo dal soggetto passivo di imposta quale seconda casa: aliquota 4,5 per mille; d) unità immobiliari non ricomprese nelle fattispecie di cui ai suindicati punti a), b) e c); aliquota 7 per mille. C) Il periodo di locazione per l'applicazione delle aliquote di cui al suindicato punto B) è computato proporzionalmente ai mesi dell'anno nei quali la locazione stessa si è protratta; a tal fine non si considera la locazione di durata inferiore o uguale a trenta giorni ed il mese in cui la locazione si protrae per meno di quindici giorni.

OSASIO (To). Detrazione per l'abitazione principale di L. 230.000 e aliquota del 6 per mille.

OSIGLIA (Sv). Aliquota del 5,9 per mille, detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000.

OZEGNA (To). Aliquota del 5,5 per mille; riduzione per la prima casa pari a L. 200.000.

OZZANO MONFERRATO (Al). Aliquota unica del 5,5 per mille, detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. 200.000.

PAESANA (Cn). Aliquota unica del 5,5 per mille.

PARELLA (To). Stabilisce nel 5 per mille l'aliquota.

PARETO (Al). Stabilisce l'aliquota del 5 per mille.

PARUZZARO (No). Determina nella misura del 4,5 per mille l'aliquota senza diversificazioni. Lire 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PECETTO DI VALENZA (Al). 5 per mille l'aliquota e fissa in L. 200.000 la detrazione indifferenziata per la prima casa.

PERINALDO (Im). Aliquota del 5 per mille; conferma in L. 200.000 la detrazione di imposta sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PERLO (Cn). Aliquota del 5 per mille; la detrazione per l'abitazione principale è di L. 200.000.

PERTENGO (Vc). Aliquota unica del 5 per mille.

PERTUSIO (To). Aliquota per l'immobile di principale residenza al 5 per mille, esenzione per detta abitazione principale in L. 200.000; determina nel 7 per mille l'aliquota per gli immobili diversi dall'abitazione principale; prevede con apposito regolamento che le pertinenze dell'abitazione principale siano considerate parte integrante di essa anche se distintamente iscritte a catasto.

PIANEZZA (To). 1. Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille per tutti gli immobili ad eccezione: a) degli alloggi sfitti per i quali l'aliquota viene fissata al 6 per mille; b) unità immobiliari inagibili o inabitabili per i quali l'aliquota viene determinata in ragione del 3 per mille, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni di inagibilità o inabitabilità dell'immobile. Lo stato di inagibilità o inabitabilità dovrà essere accertato dall'ufficio tecnico comunale, con perizia a carico del proprietario, che allega alla dichiarazione da redarsi al comune entro i termini di cui all'art. 10 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nonché copia della documentazione comprovante l'abilitazione ad eseguire i lavori atti al recupero dell'unità immobiliare (concessione, autorizzazione, ecc.). L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori. 2. Fissa la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazioni principali in L. 230.000.

PIASCO (Cuneo). Fissa nella misura del 5,3 per mille l'aliquota; fissa le sottoelencate agevolazioni: 1. L'imposta è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15. 2. L'aliquota viene fissata nella misura del 4 per mille, per un periodo comunque non superiore a tre anni, relativamente ai fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente dell'attività la costruzione e l'alienazione di immobili. 3) Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. Viene considerata adibita ad abitazione principale anche l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà e di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. Nella fattispecie prevista al punto 3) terzo capoverso, per l'anno 1998 l'imposta dovuta per l'unità immobiliare viene ridotta al 50%.

PIEDICAVALLO (Bi). Aliquota unica del 6 per mille.

PIETRABRUNA (Im). Stabilisce: a) aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà individuale, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale: 5 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso di abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale: 6 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili, diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune: 6 per mille; d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano fra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni: 6 per mille; e) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino alla concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; f) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996 n. 662.

PIETRA MARAZZI (Al). Aliquota unica del 4 per mille.

PIGNONE (La Spezia). 6,5 per mille l'aliquota, confermando in L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

PINEROLO (To). Aliquota ordinaria del 5,6 per mille, da applicare a tutti gli immobili, solo quelli previsti nei punti successivi; aliquota ridotta del 4 per mille per recupero unità immobiliari nel centro storico ai sensi comma 5, art. 1, leggi n. 449/1997; aliquota del 6 per mille per alloggi locati e relative pertinenze (box), con esclusione; di quelli usufruiti dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nelcomune, per unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quelle locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale (art. 4, decreto-legge n. 437/1996); di quelli posseduti in aggiunta a quello principale destinati ad abitazione principale di ascendenti o discendenti diretti o di parenti in linea collaterale ed affini entro il secondo grado (figli, genitori, fratelli); di quelli di proprietà di enti senza scopo di lucro regolarmente assegnati per case popolari (es. Atc); aliquota del 7 per mille da applicare agli immobili di civile abitazione posseduti oltre l'abitazione principale e non locati o non utilizzati a titolo di usufrutto o abitazione da terzi per un periodo superiore a sei mesi. Sono esclusi i fabbricati sfitti realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalenza l'attività di costruzione; approva la detrazione di L. 300.000 e concede la detrazione anche alle unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza a istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate.

PIOBESI D'ALBA (Cn). Aliquota unica del 5 per mille e detrazione di L. 200.000 per l'abitazione principale.

PIOBESI TORINESE (To). Aliquota del 5 per mille e L. 280.000 la detrazione per la prima casa.

PIOSSASCO (To). 5 per mille l'aliquota.

PIOZZO (Cn). Aliquota del 5 per mille.

PISANO (No). Aliquota del 5,5 per mille; fissa in L. 250.000 la misura della detrazione prevista per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, non operare alcuna riduzione percentuale dell'imposta dovuta per lo stesso tipo di unità e non considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà e di usufrutto dai soggetti indicati nel comma 56 della precitata legge.

PIVERONE (To). Aliquota del 5 per mille, detrazione prima abitazione L. 200.000.

POCAPAGLIA (Cn). 5,5 per mille l'aliquota.

POGNO (No). Aliquota nella misura del 5,5 per mille.

POLLEIN (Ao). Riconferma quale aliquota il 4 per mille.

POLLONE (Bi). Aliquota unica del 5 per mille.

POLONGHERA (Cn). Aliquota unica del 5 per mille; immobili adibiti a prima casa: detrazione d'imposta di L. 200.000.

POMBIA (No). 5,5 per mille per l'abitazione principale, i terreni agricoli e le aree fabbricabili; 6,5 per mille per tutte le altre ipotesi; fa constare che operano le agevolazioni obbligatorie per legge.

POMPEIANA (Im). a) aliquota da applicare per le spese fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà individuale, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale: 6 per mille; b) aliquota da applicare per le persone fisiche, soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso di abitazione, dagli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale; 6,5 per mille; c) aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili, diversi dalle abitazioni, dagli stessi posseduti nel comune; 6,5 per mille; d) aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano fra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni; 6,5 per mille; e) aliquota da applicare a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di immobili di interesse storico o architettonico localizzati nel centro storico, applicata per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori; 5 per mille; f) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; g) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

PONT CANAVESE (To). Aliquota unica del 5,5 per mille.

PONTECURONE (Al). 1) Aliquota unica del 6 per mille; 2) Porta a L. 300.000 la deduzione per abitazione principale.

PONTESTURA (Al). Aliquota unica del 5,5 per mille, L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

PONTI (Al). 1) Conferma l'aliquota al 4 per mille ed esenta dal pagamento dell'imposta per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori, i proprietari di fabbricati inagibili o inabitati ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 449/1997.

PONT-SAINT-MARTIN (Ao). Aliquota unica 4 per mille e delibera: detrazione abitazione principale L. 220.000 (*); (*) si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà e di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

PONZANO MONFERRATO (Al). Aliquota unica del 5 per mille.

PORTACOMARO (At). Aliquota unica del 6 per mille.

PORTE (To). 5,5 per mille l'aliquota e L. 250.000 la detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PRALI (To). Aliquota del 6 per mille.

PRAMOLLO (To). A) aliquota del 6 per mille da applicarsi agli immobili adibiti ad abitazione principale e agli immobili locati a soggetti che li adibiscono ad abitazione principale; B) Aliquota del 7 per mille da applicarsi agli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale (seconda casa); stabilisce in L. 200.000 la detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale; dà atto che la prevista riduzione «ope legis» al 50% dell'importo dovuto per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili potrà essere applicata solo in presenza di una perizia dell'ufficio tecnico comunale o dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio prodotta dal contribuente ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 nella quale si accerti l'inagibilità dell'immobile.

PRASCO (Al). Aliquota del 6 per mille.

PRASCORSANO (To). 1) Aliquota nella misura unica del 5,5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

PRATIGLIONE (To). Determina l'aliquota unica 5 per mille e la detrazione prima casa in L. 200.000.

PRATO SESIA (No). Aliquota unica del 5 per mille.

PRELA' (Im). Aliquota nella misura del 5,5 per mille.

PRIOCCA (Cn). 1) Delibera nella misura del 6 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili e conferma la detrazione d'imposta di L. 220.000 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

PRIOLA (Cn). 1) Fissa l'aliquota al 5 per mille per la generalità dei contribuenti; (...) 3) dà atto che la detrazione relativa all'abitazione principale viene fissata in L. 200.000; 4) considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata; 5) dà atto che si considerano coltivatori diretti od imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963, soggette al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

PROPATA (Ge). 1) Aliquota del 6 per mille a L. 300.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

QUAGLIUZZO (To). 5,6 per mille l'aliquota unica.

QUARGNENTO (Al). Aliquota unica del 5,30 per mille.

QUARNA SOTTO (Vco). Aliquota del 5 per mille.

QUARONA (Vc). Aliquota del 5,3 per mille.

QUILIANO (Sv). Determina nel 5,3 per mille l'aliquota in favore delle persone fisiche, soggetti passivi e dei soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale e nel 6,5 per mille l'aliquota riferita agli altri immobili.

QUINCINETTO (To). Aliquota del 4,75 per mille con una detrazione per abitazione principale di L. 200.000.

QUINTO VERCELLESE (Vc). Aliquota del 5 per mille.

QUITTENGO (Bi). Aliquota unica del 6 per mille e la detrazione per la prima casa nella misura di L. 220.000.

RAPALLO (Ge). Aliquota del 4,6 per mille; detrazione abitazione principale L. 250.000.

REANO (To). Aliquota del 5,5 per mille.

RECCO (Ge). a) 5,7 per mille aliquota ordinaria; b) 4,8 per mille, aliquota ridotta in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residente nel comune per le sottoindicate unità immobiliari: per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune; per le unità immobiliari locate con contratto registrato al 1° gennaio 1998 ad un soggetto residente che le utilizzi come abitazione principale; c) 6,5 per mille aliquota maggiorata per le abitazioni non locate intendendosi per tali anche quelle tenute a disposizione nonché per quelle, possedute in aggiunta all'abitazione principale, locate a soggetti non residente nel comune; di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari in seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

REVIGLIASCO D'ASTI (At). Aliquota del 6 per mille e L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

RIALTO (Sv). Aliquota del 5 per mille.

RIBORDONE (To). 5,5 per mille l'aliquota unica.

RICALDONE (Al). 5,75 per mille l'aliquota unica.

RIOMAGGIORE (La Spezia). Conferma l'aliquota nella misura del 7 per mille e l'aliquota ridotta del 5 per mille per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da parte di persone fisiche; stabilisce in L. 200.000 la detrazione dell'imposta dovuta per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; equipara alle prime case le abitazioni date in uso gratuito ai discendenti e ascendenti diretti di primo grado che non posseggono alcuna abitazione, a condizione che gli stessi vi risultino residenti a norma di legge; assoggetta le aree fabbricabili all'aliquota ridotta del 5 per mille.

RIVALBA (To). Conferma l'aliquota del 5 per mille uniformemente per tutti gli immobili (prima abitazione, diversi da abitazione, alloggi non locati, in aggiunta alla prima abitazione, ecc.); adotta quanto obbligatoriamente previsto dall'art. 58 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, demandando ad un eventuale successivo provvedimento deliberativo la regolamentazione dell'Ici secondo quanto previsto dal successivo art. 59, dando atto che lo stesso entrerà in ogni caso in vigore nell'anno 1999; stabilisce che per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale si detraggono fino alla concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportato al periodo dell'anno solare durante il quale si protrae tale destinazione; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

RIVA LIGURE (Im). Stabilisce le seguenti aliquote e detrazioni: a) unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, nonché unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale 4,80 per mille; b) immobili non ad uso abitativo, alloggi posseduti in aggiunta all'abitazione principale e locati a condizioni che non rientrano fra quelle di cui all'ultimo periodo del punto a), alloggi non locati 6,25 per mille; c) terreni agricoli 4,80 per mille; d) aree edificabili 7 per mille; l'imposta è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale viene accertata la sussistenza di tali condizioni dall'ufficio tecnico del Comune, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il contribuente ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata, nella quale deve dichiarare la data di inizio delle condizioni che rendono inabitabile e comunque inutilizzabile l'immobile. Il contribuente ha l'obbligo di comunicare al Comune, con raccomandata a.r. la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione o restauro ovvero, se antecedente, la data dalla quale l'immobile è comunque utilizzato. Il comune può effettuare accertamenti d'ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La detrazione di imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è elevata a L. 300.000 nei casi di seguito specificati: A) soggetti passivi portatori di handicap o comunque appartenenti a nucleo familiare in cui risulta un portatore di handicap. L'agevolazione è limitata ai casi in cui l'handicap comporti una inabilità accertata pari almeno, al 67% ed il reddito imponibile netto complessivo del nucleo familiare non superi l'importo come di seguito stabilito: a) L. 18.000.000 per i nuclei familiari composti da una persona; b) L. 20.000.000 per i nuclei familiari composti da due persone; c) L. 22.000.000 per i nuclei familiari composti da tre persone; d) L. 24.000.000 per i nuclei familiari composti da quattro persone; e) L. 26.000.000 per i nuclei familiari composti da cinque o più persone. Le predette condizioni dovranno essere documentate mediante situazione di famiglia (da acquisire d'ufficio), certificazione rilasciata dall'Usl, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché - per quanto concerne il reddito - dichiarazione resa dal soggetto passivo dell'imposta ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

B) Soggetti passivi titolari di trattamento minimo di pensione previsto per l'assicurazione generale obbligatoria appartenenti a nuclei familiari i cui componenti sono sprovvisti di redditi, fatta eccezione per quelli derivanti da trattamento minimo di pensione previsto per l'assicurazione generale obbligatoria e che, comunque, non risultano titolari di altre proprietà immobiliari, oltre alla casa di abitazione per la quale viene richiesta la maggiore detrazione, o di altri diritti su immobili di cui all'art. 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (diritti di usufrutto, uso o abitazione). Le predette condizioni dovranno essere documentate mediante situazione di famiglia (da acquisire d'ufficio) e dichiarazione resa dal soggetto passivo dell'imposta ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni. La concessione della maggiore detrazione verrà disposta con determinazione del responsabile del servizio, nominato ai sensi dell'art. 11, 4° comma, del decreto legislativo n. 504/1992. Coloro che ritengono di aver diritto alla maggiore detrazione per l'anno 1998 dovranno inoltrare documentata istanza al Sindaco entro il 31 marzo 1998.

RIVAROSSA (To). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille con una detrazione di L. 200.000 per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo d'imposta; fissa un'aliquota agevolata, pari all'1 per mille, per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, previsti nell'art. 1, comma 5, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

RIVA VALDOBBIA (Vc). Determina l'aliquota nella misura unica del 6 per mille e conferma a L. 300.000 l'importo della detrazione per tutte le unità immobiliari adibite ad abitazione principale.

RIVE (Vc). Conferma l'aliquota del 5 per mille.

ROASCIO (Cn). Aliquota unica del 5,50 per mille.

ROATTO (At). Aliquota unica del 5 per mille, L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

ROBASSOMERO (To). 5 per mille alloggi recuperati dal degrado; 6 per mille alloggi sottratti al mercato delle abitazioni (alloggi sfitti); 5,5 per mille rimanenti immobili; detrazione prima casa L. 220.000; dà atto che la detrazione per la prima casa passa da L. 200.000 a L. 220.000.

ROCCA CANAVESE (To). Aliquota unica del 5,5 per mille, detrazione per l'abitazione principale di L. 200.000.

ROCCAFORTE MONDOVI' (Cn). Stabilisce l'aliquota nelle seguenti misure: 5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze limitatamente ai proprietari e ai titolari del diritto di usufrutto, uso o abitazione che risultino residenti sul territorio comunale per tutto il 1998. In caso di residenza per periodi inferiori la presente aliquota verrà applicata limitatamente al periodo di effettiva residenza; 6 per mille in ogni altro caso. Assume inoltre le seguenti decisioni in relazione alle facoltà e opzioni previste nei commi 53, 59 della legge n. 662/1996: non vengono previste riduzioni per i soggetti di cui all'art. 4, comma 1, della legge n. 556/1996 (soggetti passivi - soci di cooperative edilizie - abitazione principale); non ci si avvale della facoltà di stabilire l'aliquota nella misura del 4 per mille nei casi di cui all'art. 6, comma primo, ultimo periodo del decreto legislativo n. 504/1992 come modificato dal comma 55, art. 3 della legge n. 662/1996 (fabbricati realizzati per la vendita e non venduti); resta fissata in L. 200.000 la detrazione di imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per la stessa non viene prevista alcuna riduzione di imposta. La presente detrazione è aumentata a L. 300.000 a favore di coloro che, ultra sessantenni residenti, posseggono la sola casa in cui abitano, di superficie non superiore a 60 mq. di categoria economica popolare e fruitore di reddito non superiore a L. 18.000.000 annui lordi se singoli ed a L. 25.000.000 annui lordi se con coniuge a carico; viene considerata abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; non viene destinata una percentuale del gettito al potenziamento dell'ufficio tributi del Comune; non si avvale della facoltà prevista dal comma 5 della legge numero 449/1997 (aliquota agevolata per recupero fabbricati, fabbricati di valore artistico, costruzioni autorimesse, utilizzo sottotetti).

ROCCASPARVERA (Cn). Stabilisce l'aliquota nel 5 per mille.

ROCCAVIGNALE (Sv). Aliquota del 6 per mille, la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di L. 200.000.

ROCCHETTA BELBO (Cn). Aliquota del 6 per mille, la quota detraibile per l'abitazione principale è di L. 200.000.

ROCCHETTA PALAFEA (At). Aliquota unica del 5 per mille.

RODDI (Cn). 5,25 per mille l'aliquota e L. 200.000 la detrazione prevista per le abitazioni principali.

RODELLO (Cn). Aliquota del 6 per mille.

ROMAGNANO SESIA (No). Aliquota del 5 per mille e la detrazione sulle abitazioni principali pari a L. 200.000.

RONSECCO (Vc). Stabilisce nel 4,3 per mille l'aliquota base ed in L. 200.000 la detrazione per abitazione principale.

RORA' (Torino). Applica un'aliquota del 6 per mille sul reddito degli immobili.

ROSAZZA (Biella). Stabilisce l'aliquota nella misura unica del 6 per mille e la detrazione per l'unità adibita ad abitazione principale nella misura pari a L. 200.000.

ROSIGNANO MONFERRATO (Alessandria). Fissa l'aliquota in misura unica per tutte le categorie di immobili ed i soggetti passivi; fissa la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nella misura unica di L. 200.000; stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille.

ROSSA (Vc). Fissa l'aliquota nella misura del 5 per mille; stabilisce in L. 200.000 la detrazione dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

(Continua)

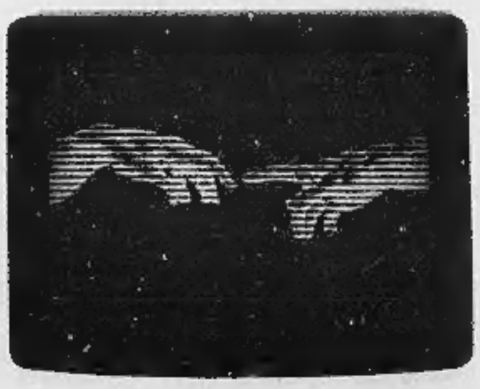
GRUPPO TELECOM ITALIA

APRITE ALLE GRANDI EMOZIONI.

ABBONATEVI A STREAM.

Stream

LA TV CAVO E SATELLITE



Per abbonarvi, recatevi nei negozi Telecom Italia e Insip.

Il servizio via cavo è disponibile solo per le abitazioni cablate.

Per saperne di più, telefonate al numero verde o richiedete la visita di un consulente.

Numero Verde 167-567765

www.stream.it